

UN AEREO DA TURISMO CONTRO IL «PIRELLONE», SEDE DELLA REGIONE LOMBARDIA. TRE MORTI E 60 FERITI

## TERRORRE SUL GRATTACIELO

Per ore si è temuta la replica dell'11 settembre. Il ministero degli Interni: esclusa l'ipotesi dell'attentato. Il pilota, partito dalla Svizzera, segnalava un'avaria. I controllori di volo: non ha seguito le nostre istruzioni

MILANO,  
NEW YORK

Gianni Riotta

MILANO ha sempre guardato a New York, come modello e specchio. Lo sport e la moda, l'energia della gente e la Borsa, le grandi università, la comunicazione, gli affari, la finanza. La cultura del fare di Milano a New York contrapposta, sorridendo, al negoziare burocratico del potere di Roma e Washington.

Ogni città, grande o piccola, ha il suo sogno. Ma mai Milano avrebbe pensato di rivivere l'angoscia della gemella ideale, Manhattan, con il suo grattacielo simbolo, il Pirellone, sventrato da un aereo. Le prime cronache parlano di tre morti e trenta feriti. Immagini e testimonianze sono identiche a quelle vissute l'11 settembre del 2001 in America. La corsa cieca dell'aereo, il cielo azzurro, i passanti che guardano sbigottiti l'incombere della mole di vetro e cemento, il capolavoro di Nervi e Ponti che va a reincarnare il World Trade Center. Il fumo e le fiamme, i pompieri - e immaginiamo con che cuore i vigili del fuoco si saranno lanciati su per le scale, dopo la sorte toccata ai colleghi di New York -, i feriti, le barelle, il sangue, i vetri, i cadaveri come coriandoli, le sirene, la polizia e la tv.

La rete americana Cnn e la sua omologa araba Al Jazeera sono arrivate prima delle nostre tv, intente in eterno alle loro lottizzazioni. Non per caso: perché il mondo ha creduto a un attentato. A Milano era già stata individuata un cellula di Al Qaeda, e Pasqua l'intelligenza americana temeva un attentato in Italia, il Medio Oriente ribolle. Chi può, in questi tempi, credere a un incidente? A un anziano pilota italo-svizzero, sodale di manager e finanziari, un tranquillo borghese con famiglia, che segue nel suo destino, malore? Guasto? Il corso che i kamikaze di Osama bin Laden hanno scelto a Manhattan?

Eppure, dopo le prime preoccupazioni anche nel mondo politico, sembra proprio che il incidente si tratti. Fatale, spettacolare, clamoroso, ma incidente. Spesso ci sono più vittime sulle autostrade in un week end di primavera. Ma per loro la consilia per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti Condoleezza Rice non precipita allo studio del presidente George W. Bush a dare, concitata, la notizia: «A Milano un aereo ha colpito il grattacielo sede del governo regionale». E il portavoce della Casa Bianca Andrew Card non studia i dettagli del caso. E l'addetto stampa del presidente, Ari Fleischer, non comunica affatto in contatto continuo con le autorità italiane, invece, ieri, a Milano, gli uomini dell'Fbi hanno, discretamente, assistito ai colleghi italiani. Fatalità? Politica?

Qualcuno dubita ancora che l'undici settembre abbia per sempre modificato la nostra vita quotidiana? La fuga disperata dal Pirellone, l'attesa dei sopravvissuti, i singhiozzi «Crollerà? Resisterà?», i volontari agli ospedali, «Serve sangue?», sono un déjà vu collettivo che impressiona e commuove. E New York s'è fermata a guardare Milano, su Cnn, sui siti Internet, dominati dalla sagoma geometrica del grattacielo sventrato: «Abblama tutti pensato: riecoci. Ieri New York, oggi Milano», dice un'amica da laggiù.

Dobbiamo abituarci a vivere in questa instabilità, senza paranoie e senza rassicurazioni. Distingueremo minacce terroristiche da disgrazie inevitabili. Fato e violenza sono tornati a far parte delle nostre vite. E sentirci dire, «Non è un attentato», non basta a consolarci, a farci distogliere lo sguardo dal sangue, dai rottami, dalla paura. Le rovine che abbiamo contemplato lontane, a Manhattan, a Kabul, Tel Aviv a Jenin, ora fumano nella nostra felice Milano, per un incidente.

gianni.riotta@lastampa.it



Un elicottero dell'Aeronautica militare si avvicina al Pirellone poco dopo l'incidente.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11 (FOTO REUTERS)

### QUALCHE DOMANDA

Paolo Colonnello

È stato un incidente, non ci sono dubbi. Lo dice il ministro, lo conferma la Procura. Ma quando gli occhi di un'intera città si riempiono di lacrime rivivendo l'incubo degli attentati di New York, allora una certezza è semplice e banale non basta. Non basta sapere che il pilota del piccolo Air Commander ha avuto un'avaria al carrello. E nemmeno che forse si è sentito male. E che per questo potrebbe aver sbagliato rotta. Si vorrebbero altre risposte.

Si vorrebbe sapere che cosa ci faceva un piccolo aereo da turismo nei cieli che sovrastano il simbolo del potere politi-

co della città. Come è potuto arrivarci. Ed anche se l'Ente di controllo sostiene di aver richiamato il pilota due volte, suggerendogli manovre che non ha effettuato, come è possibile che l'aereo sia arrivato così vicino ai tetti dei palazzi. I radar non dovevano far scattare l'allarme? E l'apparato di sicurezza, tarato sull'aeroporto di una città che solo pochi mesi fa ha subito un altro grave infortunio aereo, come ha funzionato?

Certo, è stato un incidente. Ma insomma: se al posto dell'italo svizzero Luigi Fasulo ai comandi dell'aereo ci fosse stato un kamikaze, quanti morti staremmo contando adesso?



Fraffino 2002

IL PRESIDENTE BERLUSCONI, PER RAGIONI DI SICUREZZA, SORVOLA CONTINUAMENTE L'ITALIA SUL SUO "FORCE ITALY ONE", ESORTANDO GLI ITALIANI A STRINGERSI COMPATTI ATTORNO A LUI.

### SERVIZI

#### UN LUNGO POMERIGGIO DI PAURA IN CENTRO

Vetrare e lastre di ferro precipitano tra le urla «E se crolla tutto?». Accorrono decine di medici richiamati dagli appelli diffusi dalle televisioni

Giovanni Carruti A PAGINA 3

#### «IL PALAZZO TREMAVA, HO PENSATO A UNA BOMBA»

Il racconto dei testimoni: «L'ho visto arrivare dalla finestra, ho detto: ecco i talebani...»

«Siamo scesi piano, come ci avevano insegnato»

Brunella Giovana A PAGINA 5

#### I COMPAGNI DI VOLO: «ERA UN COWBOY DELL'ARIA»

Fasulo era uno esperto, preferito da molti vip «Se l'era sempre cavata anche in condizioni disperate. Conosceva benissimo tutti gli scali lombardi»

Carlo Bologna A PAGINA 7

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

#### Meno multe per tutti

TRE signori che non sono Biagi, Santoro e Luttazzi in vena di battute, ma tre parlamentari autentici di Forza Italia, hanno proposto il condono delle multe per divieto di sosta, latitanza del casco e mancato aggancio delle cinture di sicurezza. Le ragioni sono due. La prima spicciola: considerati i contenziosi in atto fra multati e multandi, meglio prendere subito pochi soldi (il 30% della contravvenzione, in comode rate mensili) piuttosto che non vederli mai. La seconda illuminante: dalle verande abusive alle tangenti, da noi si è condannati di tutto, tranne gli odiosi divieti di sosta, è un'ingiustizia.

Come no. Forse non si sarebbero dovute condannare neanche le altre faccende, ma è un'osservazione che denun-

cia una mentalità rigida e poco aperta al nuovo. L'attacco pragmatico e ideologico alla Multa, questo orrido Moloch della burocrazia statalista, farà invece schizzare Berlusconi nei sondaggi più che se si fosse mangiato in diretta il foglio di carta protocollo sull'abolizione dell'articolo 18. Perché è questo che vogliono da lui gli italiani, altro che la normalizzazione della giustizia e della Rai: meno tasse e meno multe per tutti, che a far funzionare la baracca poi ci penseranno loro, cioè noi. E siavolta Chirac e Jospin non provino a fare gli schizzinosi a Parigi, dai tempi di De Gaulle, il primo atto del Presidente eletto è un'amnistia dei reati stradali, tanta che alla vigilia del voto i francesi sorpassano a destra e parrebbero sulle airole. Viva la Liberté!



AREA CASA  
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI  
FRANCHISING NETWORK

#### La Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!

MENTONE, vicino mare, splendidi appartamenti, ampia terrazza. Vero affare. € 65.500  
ROQUEBRUNNE, vicinissimo mare, stupendo attico indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affare!  
NIZZA, nuova costruzione, zona residenziale per universitari, alloggi € 33.500 taxa 7%  
NIZZA, nuovi alloggi € 11.500 più piccola taxa coperta da affitto garantito  
NIZZA, Promenade, fronte mare, splendido bilocale, 4° piano, ascensore, vista incantevole, € 128.000  
JUAN LES PINS, fronte mare, esclusivo attico splendide spiagge sabbiose, nuovi bilocali da € 110.000

0182-555627 www.areacasa.it

### Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro  
in 1 ora  
dall'avvio  
della pratica

Numero Verde Gratuito  
800-828201

Del Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con addebiti postali.

FORUS  
Finanziaria di Roma

www.forus.it

### RAI

#### BERLUSCONI: VIA BIAGI SANTORO E LUTTAZZI

«Fanno un uso criminoso della televisione pubblica. E' dovere della nuova dirigenza fare in modo che ciò non accada più»  
L'Ulivo: ignobile intimidazione

Sruozza, Martini e Minzolini ALLE PAG. 12-13.





UNA PAURA CHE HA RICORDATO I FATTI AMERICANI



La tragedia dell'11 settembre a New York: le Twin Towers in fiamme dopo l'attacco dei kamikaze di Al Qaeda

Dall'attacco dell'11 settembre al ragazzino che terrorizzò l'America

Il 5 gennaio un quindicenne di nome Charles Bishop riesce a salire a bordo di un piccolo Cessna nell'aeroporto civile di Clearwater nei pressi di Tampa, in Florida, e pochi minuti dopo si getta con il velivolo sul ventottesimo piano di un edificio nel centro della città. All'inizio l'America intera teme un nuovo attacco terroristico e l'immagine della coda del Cessna che pende dall'edificio di Tampa entra in tutte le case. Scatta il massimo allarme, si temono altri attacchi aerei, si suppone che dentro il velivolo vi siano sostanze tossiche. Poi si scopre sul corpo della vittima un biglietto d'addio nel quale il suicida esprime simpatia per Osama bin Laden, il leader di Al Qaeda responsabile dell'attacco all'America dell'11 settembre. Le indagini dimostrano che il giovane era riuscito a volare molto vicino al comando di Tampa, sede dell'operazione «Libertà Duratura», la guerra in Afghanistan. Numerose le «carenze» rilevate nell'apparato di sicurezza: fra l'altro due F-15 di pattuglia sui cieli di Tampa non erano riusciti ad intercettare il Cessna prima che finisse la sua corsa suicida nel cuore della città.



Il Cessna lanciato in gennaio dal quindicenne Charles Bishop contro un edificio di Tampa, in Florida

IL PICCOLO VELIVOLO SI E' SCHIANTATO TRA IL 24° E IL 26° PIANO DEL PALAZZO REGIONALE

## Ore 17,49: un aereo contro il Pirellone

Era decollato da Locarno, poco prima dell'incidente il pilota aveva detto alla torre di controllo di Linate: «Voglio atterrare, ho problemi tecnici a bordo»  
Con lui sono morte due professioniste che lavoravano come avvocati per la Regione. Dispersa una donna delle pulizie, 60 i feriti. Scajola: non è un attentato

Fabio Poletti  
MILANO

«Corri, Madonna corri...», gridano quelli che scappano per via Vittor Pisani, quando nel cielo c'è ancora la nuvola di fumo che arriva dal Pirellone, il grattacielo più alto di Milano centrato come fosse un birillo da un piccolo aereo da turismo impazzito. «Scappa, scappa...», gridano quelli con il completo grigio, il cellulare in tilt da sovraccarico, la borsa che è un peso e il cuore in gola, perché alle 17 e 49 si corre per l'aperitivo, non per un Rockwell Commander 112 Tc, un turbopropeller in avaria grande come un'automobile, che si infila diritto tra il 24° e il 26° piano degli uffici della Regione Lombardia e fa almeno tre morti, il pilota e due dipendenti regionali. Nessuna conferma dalla Prefettura su un passante investito dalle macerie. Né su una donna delle pulizie che si trovava ancora in ufficio quando è arrivato l'aereo.

L'ho visto che volava basso, l'impressione è che andasse «solutamente diritto» che non fosse in difficoltà, assicura Gianni Zanotti, dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro, l'ufficio in via Pirelli, venti passi per strada e l'aereo che gli vola sulla testa prima di schiantarsi. «Ho pensato a un attentato, ho pensato alle Twin towers», dice ancora, mentre son passati venti minuti dall'esplosione e sul piazzale della stazione arrivano le ambulanze con la sirena, la polizia, i carabinieri, la Guardia di finanza, quelli della scientifica e del 118, i colleghi di quelli che lavorano in Regione e nei bar della zona, quelli che sono scesi dal treno alla stazione che è a cinquanta metri e quelli che escono dalla metropolitana, con la fermata della linea verde che abruca proprio davanti.

Tutti con il naso per aria e il respiro sospeso, a guardare i due piani che non ci sono più, ma il Pirellone che fuma e sembra ferito come da un'unghia che gli ha portato via un pezzo di facciata. Ottanta pompieri salgono con le scale delle autopompe fino all'11° piano e poi se la fanno a piedi. Gli ascensori sono bloccati, c'è una persona dentro, la tireranno fuori dopo due ore. «A quei piani c'è l'Avvocatura, l'assessorato al Personale e la biblioteca. Ci lavorano 300 persone», sono i primi numeri da brivido, mentre dal Pirellone vengono ancora più lastre di vetro, tubi d'acciaio e un mare di carte e di libri che tappezzano la piazza in un raggio di cento metri. Alla sede della Banca Popolare scoppiano i vetri.

Il primo morto, secondo l'assessore regionale Lio, lo trovano per strada. Sarebbe un passante rimasto travolto dai detriti e da quello che resta del piccolo aereo, con l'ala bianca che è arrivata fino al prato oltre la strada. I corpi di altre due vittime li recuperano al ventiseiesimo piano, dove lavoravano come avvocate Annamaria Rapetti e Alessandra Santonocito. E, con il pilota rimasto ucciso nello schianto, fanno tre morti sicuri più sessanta feriti, due sono gravissimi, che finiscono al Fatebenefratelli e negli altri ospedali della zona dove arrivano le ambulanze con i medici che corrono a dare una mano ai barellieri e chiedono «sangue e fili per

Aperta un'inchiesta  
Le ipotesi più accreditate sono un incidente o un malore come pensano gli esperti dell'ente di assistenza al volo. Il piccolo aereo da turismo non avrebbe dovuto trovarsi in quella zona che è interditta e neppure a una quota di soli cento metri

Secondo un testimone il velivolo era in fiamme e non ha tentato di deviare dalla rotta. Un altro Piper ha compiuto una lunga virata sul luogo del disastro prima di allontanarsi verso Est. Sembrava la conferma di un possibile attacco poi si è scoperto che era un volo autorizzato in attesa di atterrare

suturas.

Dall'aeroporto di Locarno arrivano le prime notizie che fanno pensare che non si tratti di un attentato. L'aereo, un turbopropeller da quattro posti, era decollato alle 17 e 15 dal piccolo club elvetico. A bordo una sola persona, Luigi Fasulo, 67 anni, commerciante, una passione per il volo e una lunga esperienza alla guida di piccoli monomotori. Destinazione finale del velivolo con sigla HBCNX, lo scalo di Milano Linate. Quando è già su Milano, ma ancora lontano dall'aeroporto Luigi Fasulo si mette in contatto con la torre di controllo milanese. Dice di avere problemi tecnici a bordo, il carrello che non esce e la strumentazione bloccata. Chiede assistenza. Ma a Linate non c'è una pista di emergenza. O c'è non è né attrezzata né libera. Gli rispondono di girare sopra Milano, di prendere tempo.

Che cosa sia successo veramente sono i magistrati che dovranno accertarlo. Bruna Albertini della procura di Milano ha aperto un'inchiesta. Potrebbe essere solo un incidente. Potrebbe essere solo il malore del pilota in seguito alle difficoltà di volo. Dall'Enac, l'ente di assistenza di volo civile propendono per questa ipotesi: «O malore



Primi soccorsi ad un uomo ferito dai detriti del grattacielo che sono precipitati in strada

SOTTO LE MACERIE

### Le due donne avvocate della Regione

Lavoravano entrambe al 26° piano del Pirellone, dove ha sede l'avvocatura regionale, le altre due vittime (oltre al pilota dell'aereo) dello schianto di ieri. Si tratta di due avvocate, dipendenti della Regione Lombardia, Anna Maria Rapetti, 41 anni di Monza e Alessandra Santonocito, di 42. «Un bravissimo avvocato, che aveva appena vinto per la Regione Lombardia una causa che aveva dato per persa», così Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, ricorda Anna Maria Rapetti. La Rapetti seguiva in particolare le cause per il settore agricolo, racconta Viviana Beccalossi, che proprio di questo settore è assessore. «Pochi giorni fa ha vinto una battaglia legale di quelle che ci sembravano impossibili. L'avevo sentita appena due giorni fa per complimentarmi con lei». La

era in fiamme prima di colpire l'edificio e non ha tentato di deviare la sua rotta. L'ho visto andare verso il Pirellone, c'è stato lo schianto e poi un secondo botto per lo spostamento d'aria... Subito dopo ho visto cadere detriti e sollevarsi del fumo. Altri vedono un secondo Piper di colore rosso, fare una lunga virata sopra il luogo del disastro e dirigersi verso la zona Est della città. Dall'Ata, lo scalo privato di Linate, fanno sapere

che era un volo autorizzato: «Aspettava di atterrare, era subito dietro al Commander che si è schiantato contro il grattacielo Pirelli». Il pilota del Piper racconta di aver visto l'altro pilota tentare di azionare manualmente flap e carrello.

Una manovra disperata. Alla fine inutile. Alle 17 e 49 l'Air Commander con quello che restava dei 265 litri di carburante a bordo, si infila nel grattacielo. Annamaria Rapetti, 41 anni, av-

vocato della Regione è nel suo ufficio al 26° piano. L'aereo le arriva addosso. Non deve aver avuto nemmeno il tempo di cospirare. Gli ultimi quattro dei trenta piani del Pirellone sono vuoti per lavori di ristrutturazione. Al trentesimo ci sono gli uffici del presidente Roberto Formigoni ma lui è in India, in uno dei tanti viaggi che fa da governatore della Lombardia.

L'altro morto, ma fino a ora si parla di altre due vittime trovate negli uffici della Regione, è un passante che si è visto cadere il mondo in testa. Tra i dipendenti della Regione che non sono riusciti a scappare - e appena venti giorni fa avevano fatto un'esercitazione di evacuazione, una simulazione di quello che nessuno pensava che potesse accadere - ci sono tanti feriti, alcuni molto gravi. Una ragazza finisce al Fatebenefratelli con ferite di secondo grado in tutto il corpo. Altri due sono trattenuti con traumi cranici e fratture agli arti inferiori. Molti si feriscono cadendo su quel mare di vetri, inciampando l'uno con l'altro in quei momenti di panico quando non sai dove e da cosa scappare.

«E' stato un incubo, è stato un attimo», racconta Filippo Di Giori, 30 anni, dipendente del-

l'Atm, alle 17 e 49 alla guida del tram 53 che passa davanti alla Centrale e al Pirellone. «Ho sentito i passeggeri urlare... Ho alzato gli occhi e ho visto l'esplosione e poi il fumo e i vetri che volavano dappertutto», spiega ancora mentre gli fasciano la mano e poi la testa e in corsa arrivano i parenti che hanno sentito la notizia alla radio, che l'hanno vista alla televisione e ci hanno messo un attimo per capire che non era un documentario sull'11 settembre. In ospedale finiscono 70 feriti, tre li trattengono al Fatebenefratelli, uno al Niguarda.

Quando è buio e i pompieri lavorano con le fotoforiche i morti sono ufficialmente tre. Spiegano i vigili del fuoco: «Lavoriamo tutta la notte, non ci sono rischi di crolli». Davanti al Pirelli arrivano anche i curiosi. Quelli che nel pomeriggio avevano le macchine fotografiche puntate sul grattacielo colpito. Come avevano visto fare a Manhattan da altri turisti in preda alle stesse emozioni. Qualcuno si attacca al telefono cellulare. Il sistema va in tilt. Come il traffico in centro, con i vigili che sfondano metri di cordone bianco e rosso fino a cento metri dal Pirellone, nell'ora in cui chiudono gli uffici e inizia l'aperitivo.



UNA NUVOOLA DI FIAMME E FUMO



Il venticinquesimo piano del Pirellone sventrato dall'aereo che si è appena schiantato: dopo l'incidente c'è stato uno scoppio, poi le fiamme

TRA TENSIONE, EFFICIENZA E TIMORI DI UN ATTACCO DA PARTE DEI TERRORISTI

# Pomeriggio d'inferno nel cuore di Milano

Dall'ingresso del grattacielo decine di persone in fuga. Il vicesindaco De Corato: «Non può essere un attentato, al massimo è un pazzo»  
Urla, cristalli a terra, dal Pirellone piovono delibere, vetrate, lastre di ferro. Un uomo grida: «Ho visto un altro aereo che si allontanava»

reportage  
Giovanni Ceruti

MILANO

**ASPETTIAMO i pompieri!** «No, non si può, andiamo adesso». «Pasquale, non fare il pazzo!». Si mette a correre, Pasquale, il barbiere di via Filadelfia. E dietro di lui, adesso che non sono nemmeno le sei, lo seguono un tramviere, il facchino dell'hotel New York, il tassista di Tango 12 con la Renault che non c'è più. «Attenti! Dal grattacielo che brucia e fuma piovono leggere la delibere, pesanti vetrate, micidia-

alto, sull'Hotel Gallia. Ma Buscotti ne aveva già visto un altro poco prima, e seguiva proprio il Piper: «Sono sicuro, sono sicuro». Al Gallia, una volta tempio del Calcio Mercato, ieri c'era Maurizio Costanzo: «Ho sentito un botto pazzesco, mi sono affacciato e ho visto il Pirellone sventrato».

Dall'ingresso del grattacielo escono ancora impiegati e entrano i pompieri. Lassù, dopo il 25° piano, tra il fumo s'intravede la fusoliera dell'Air Commander. Sembra bianca. Il quaggiù, nell'altitudine di fronte, un cespuglio è stato abbattuto da un pezzo d'ala. Anche questa bianca. Se ne accorge il tassista. «E lei chi è?». Un tassista, e lo cacciano. Via, via



Un ferito viene caricato su un'ambulanza davanti al grattacielo

“Dalle radio dei carabinieri si sentono arrivare le domande più angoscianti: «E se crolla? Potrà resistere a quello schianto?» Ci sono centinaia di medici, richiamati dagli appelli diffusi dalle televisioni. Applausi quando arriva Gino Strada. La conta dei feriti è drammatica. «Negli ospedali ce sono almeno cinquanta»”

Il lastre di ferro. Il riparo è l'atrio dell'albergo. Con quel nome male-detto.

L'Air Commander si è schiantato da cinque minuti. Dal Pirellone scappano, si capisce. Le urla, i cristalli a terra, la paura. New York, appunto. E se arriva un altro aereo? «Ehi voi, dateci una mano!». Il tramviere sta bestemmiando, quel bastardo di Bin Laden! Il carabiniere insiste: «Dammi una mano a tirare il nastro, dobbiamo chiudere la zona». Perché arrivano le volanti, le gazzelle, le macchine della guardia di finanza, i pompieri, anche la guardia forestale, le ambulanze.

Alla sei del pomeriggio Milano sembra davvero New York. La paura e l'efficienza. Ora ci sono tutti, ora bisogna evitare il pericolo, il Pirellone che potrebbe cadere e che la Madonna del Duomo protegga Milano da un altro attacco. «Maledizione, a questi telefonisti che non funzionano!», grida Luigi Bonocore, il questore. «Nemmeno il mio», non lo consola Mario Rizzo, il colonnello dei carabinieri. Sul tetto del Pirellone c'erano i ripetitori, e non ripetono più. «Allora le radio, le radio!».

E' il momento peggiore. Massimo Buscotti, consigliere regionale di Forza Italia, guarda in su e trema. Alza e punta il braccio destro: «Guardate, c'è un altro aereo». Sta volando alto, molto

tutti. E' passata mezz'ora, ma non la paura di Milano. Via che non si sa ancora niente, quanti morti e feriti, cosa diavolo è successo.

Dal Pirellone esce una barella. Una donna dai capelli rossi che trema, la mascella va dappertutto, piange. «E' una signora cardiopatica con ustioni di terzo grado», dice il medico della Croce Verde. Era al piano terra, se la caverà. Fa fatica ad andarsene, l'ambulanza. Milano, sembra, è tutta qua, attorno al suo Pirellone in fumo. Dalle radioline dei carabinieri si sentono le domande, le voci ansiose: «E se crolla?». No che non crolla, non l'avevano assicurato anche dopo le Twin Towers?

Con passo lento, la scorta lontana, avanza Gerardo D'Ambrosio, il Procuratore della Repubblica. E' uno che a Milano le ha viste tutte, proprio tutte. «Ma questa...», il colonnello Rizzo lo avvicina, primo rapporto: «E' un piccolo aereo partito dall'aeroporto di Locarno». Lago Maggiore, Canton Ticino, Svizzera. «Stiamo verificando con la Gendarmerie». D'Ambrosio non cambia espressione. Meglio aspettare. Il colonnello: «Pare abbia segnalato un guasto alla torre di controllo di Liniate».

Così va meglio. Se un terrorista può ingannare gli svizzeri, che motivo avrebbe per segnalare un guasto al carrello e alle ruote?

## «Hanno subito sospettato di noi»

Rabbia e amarezza nel quartiere arabo: speriamo sia un incidente

Mario Masciagla

MILANO

«Speriamo sia un incidente». E' il ritornello che si sente nelle strade che circondano Porta Venezia, di tutte le piccole casbah di Milano quella più vicina al Pirellone. A pronunciare sono i tanti tunisini e algerini che bazzicano i bar e i negozietti del quartiere. «L'Italia è il nostro secondo Paese», spiega K., barbiere di trent'anni - perché non dovremmo amarlo? Quello che va male in Italia tocca da vicino anche noi. Ringraziamo Dio che non ci sono stati troppi morti». Ma che effetto fa sentirsi addosso gli occhi e i sospetti degli italiani? «Da fastidio, molto fastidio», dice Ahmed Khalifa 38 anni, tunisino - «dall'11 settembre tutto è peggiorato. Credete forse che io non abbia ricevuto le telefonate dei miei famigliari, preoccupati per quello che è successo?».

Ignoranti. Solo degli ignoranti possono permettersi di addossarci delle colpe senza sapere nulla di quello che è successo», spiega Hedi Sadok, 48 anni tunisino, proprietario di una gastronomia nordafricana di via Castaldi. Sulle prime appare infastidito dal sospetto, dai bisbigli e dalle occhiate, ma poi,

di fronte a una tazza di tè alla menta, si calma e spiega: «Non vorrei giudicarli, ma è difficile non farlo. Credo che solo ignoranza e razzismo possono dar luogo a questi pregiudizi. Così c'è di diverso tra me e un italiano? Sono qui da vent'anni, ho sposato una pugliese, mi alzo tutte le mattine alle 7 e mezzo e vado a letto alle 2 con gli occhi che bruciano per aver cucinato tutto il giorno. Perché mi addossano colpe non mie?».

Ma non tutti riescono a vivere con serenità il clima instaurato in città dopo le inchieste sul Centro islamico di viale Jenner e lo smantellamento di una cella di presunti terroristi islamici. «Io ho paura quando vado in giro per le strade», confessa Omar Boulette, algerino di 36 anni - ho paura che dalle frasi sussurrate si possa passare alle mani e che nessuno intervenga per difendermi, anzi».

Ma c'è anche dell'altro. Oltre al sospetto, alla paura, all'orgoglio di non essere confusi con gli assassini, c'è anche l'orrore di sentirsi inseguiti dallo spettro del terrorismo: «Vengo da Algeri - bisbiglia K. il barbiere prima di salutare - ho visto i miei cugini sgozzati dai terroristi. Credi che non mi sia bastato?».

«Buon giorno signora, come sta?», D'Ambrosio si è appena voltato e incontra Giovanna Melandri, l'ex ministro ds. E' nata a New York, ma questa è solo una coincidenza. Anche Melandri ha sentito, le confermano che pure le agenzie di stampa dicono che potrebbe essere un incidente. «Non bastano le agenzie», non s'accontenta lei. E se è per questo... Milano.

Riccardo D'Urso, senatore di An e vice sindaco, comincia ad avvicinarsi all'ottimismo. «Non può essere un attentato, al massimo un pazzo. Un kamikaze si sarebbe lanciato con i serbatoi pieni». Meno male che arriva Adolfo Urso, il vice ministro della

Chissà come sbucca Luigi Crespi, il sondaggista di Datamedia: «Mi sembra di essere in un filmato della Cnn». A New York l'11 settembre. O in guerra. E infatti sta arrivando Gino Strada, il chirurgo di Emergency. «La tv ha chiesto ai medici di venire qui». Due poliziotti lo scortano sul lato destro del Pirellone, fino alla sede della Hertz con la saracinesca spezzata e le barelle messe giù per terra. «Gino, Gino!», lo applaude. Sono in cento, i medici. Sessanta le ambulanze.

D'Urso va su e giù, dalle ambulanze al Pirellone. «Ma è possibile che un aeroplano vada a schiantarsi proprio sul Pirellone, sull'unico Grattacielo di Mi-

“Una donna esce in barella dall'edificio Trema, è in lacrime, ha ustioni di terzo grado. Il sottosegretario D'Urso: «Ho parlato con Scajola. Mi ha detto che è stato un incidente: speriamo». Arrivano sessanta ambulanze, tre uomini dell'Aeronautica con la fiamma ossidrica cercano di recuperare la scatola nera”

attività produttive, anche lui An. Può parlare con Palazzo Chigi, con il Viminale. E infatti insiste, finalmente trova la linea e finalmente lo può dire: «Ho parlato con Scajola, dice che è un incidente». E poi: «Speriamo sia così...».

I pompieri sono arrivati al 25° piano. Da una finestra senza vetri esce la bandiera verde con la rosa bianca camuna, la bandiera della Regione Lombardia. «E' un ferito che segnala la sua posizione». No, è il bel gesto di un pompiere. Sotto il grattacielo la tensione sembra svanire, come il fumo agli ultimi piani. Nell'altitudine quel che resta dell'ala è trascinata. Fa buona guardia Jako, 7 anni, gol-den retriever bianco, cane specializzato in ricerche tra le macerie. Dovrà aspettare fino alle 8 di sera per salire al Pirellone in montacarichi.

Qui sono appena le sette e c'è ancora molto da capire, da scoprire. E mentre Mirko Pennisi, consigliere comunale di Forza Italia, scatta le sue foto ricordo c'è l'ida Boccassini che cerca Gabriele Albertini, il sindaco che è in Canada. Come Roberto Formigoni, il governatore che è in India. C'è De Corato. «Abbiamo trovato il corpo di una donna, un'avvocata». Meglio che proviate voi ad avvisare la famiglia. Si chiama Anna Maria Aspetti. De Corato si toglie la mascherina: «Ci penso io».

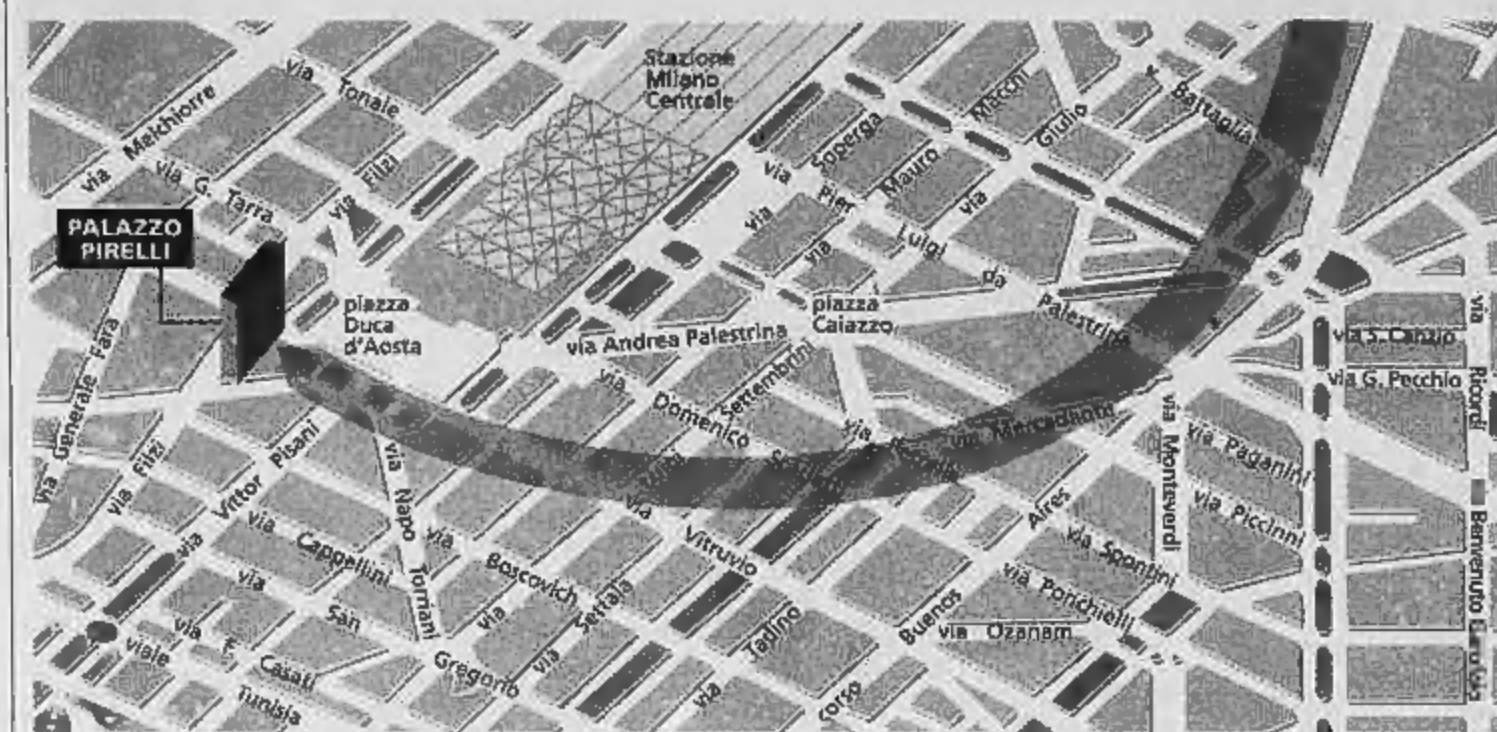
lano? La sfiga è sfiga...». E mezz'ora dopo le sette conta: «Trenta feriti negli ospedali, tre morti sicuri. Di uno hanno trovato una gamba e un braccio. Il pilota, senza più la testa». Una buona notizia la porta Ferdinando Pomarici, il vice di D'Ambrosio. Una donna chiusa in ascensore. Terrozzata, ma viva.

Un elicottero dell'Aeronautica s'abbassa sul piazzale della Stazione Centrale, i piloti si piegano e i lampi si sbandano. Con una fune scendono prima uno e poi due e, infine, tre tute grigio scure. Con calma, ora non c'è più fretta, raggiungono le scale dei pompieri. Andranno a cercare la scatola nera dell'Air Commander, lavoreranno con la fiamma ossidrica. Il Pirellone brucia ancora!, allarmano tutti Paolo Romani, il responsabile della Comunicazione di Forza Italia. Falso allarme.

Sono le otto e dal Pirellone piovono ancora delibere e l'acqua dei pompieri, quasi pioggia. Milano può cominciare a pensare che New York è davvero lontana, oppure solo un discreto albergo di via Filadelfia. I nastri di plastica bianca e rossa isolano il Pirellone, ma non è ancora finita. D'Ambrosio e Pomarici e Boccassini alle dieci di sera sono ancora qui. Con De Corato che chiama Albertini: «Solo quattro morti, forse». Solo. Al 25° piano Jako non può smettere di cercare tra le macerie.



LA LOTTA DEL PICCOLO AEREO DA TURISMO E LA STORIA DEL SIMBOLO DI UNA CITTÀ



IL PIRELLONE PER ALTEZZA E' UNDICESIMO AL MONDO

## Il grattacielo del governatore simbolo della capitale del boom

Alberto Anicich  
MILANO

Un simbolo della Milano della rinascita, quella del boom economico. Secondo per fama soltanto alle guglie del Duomo, realizzato in una zona nevralgica, piazza Duca d'Aosta, a dominare la Stazione Centrale. Il grattacielo Pirelli, per tutti i milanesi da sempre il Pirellone, è stato costruito tra il 1956 e il 1960, opera dell'architetto Gio Ponti e di un'équipe tecnica di primissimo ordine, che annoverava nomi del calibro di Nervi, Dell'Orto, Voltolina, Rosselli e Fornasieri. Con i suoi 127,10 metri di altezza è l'edificio più alto del capoluogo lombardo e l'undicesimo del mondo. All'interno dei suoi trenta piani ci sono la sala del Consiglio Regionale e gli uffici di otto direzioni generali, compresa la presidenza della giunta, per un totale di 1.200 dipen-

denti. I restanti uffici della Regione sono distribuiti tra le altre sedi situate in città e nelle province lombarde.

Da un anno circa erano in corso lavori di ristrutturazione degli ultimi quattro piani, dal ventisettesimo al trentesimo. Per questa ragione proprio dall'ultimo piano al decimo erano stati trasferiti gli uffici del presidente Roberto Formigoni e dei massimi dirigenti del governo regionale, il direttore generale Nicola Sanese e il vice Raffaele Cattaneo. Ai livelli interessati dall'impatto con l'Air Commander, invece, il venticinquesimo e il ventiseiesimo, erano stati spostati la segreteria della giunta e l'avvocatura.

La storia del grattacielo comincia nel 1960, quando la società di Alberto Pirelli decide di realizzare una nuova sede direzionale, immaginata già come una realizzazione avvenir-

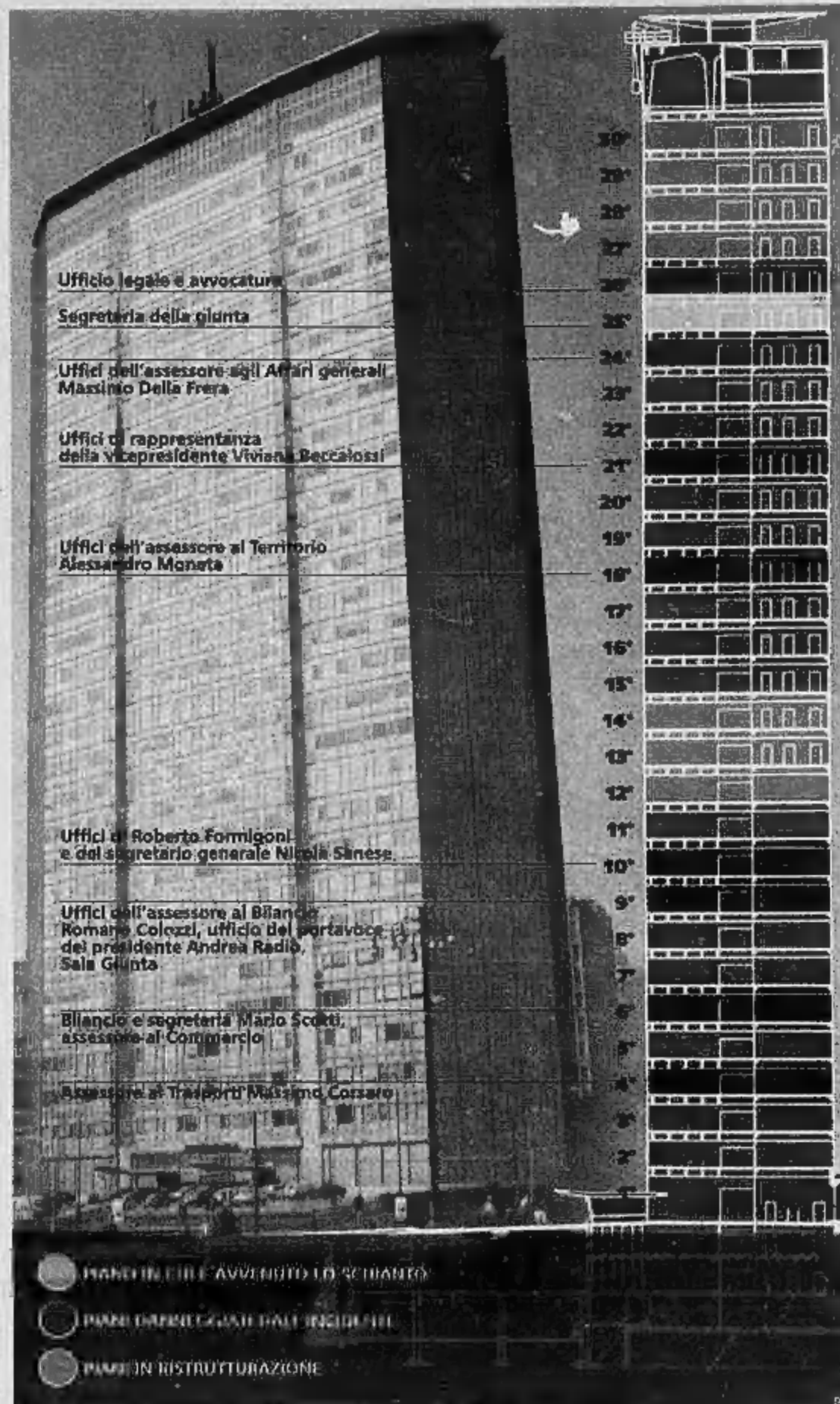
sima. Fra le diverse alternative possibili viene scelta l'area Duca d'Aosta, dove sorgevano i vecchi stabilimenti della «Breda». Il preventivo dello studio Valtolina Dell'Orto è di 3 miliardi e 600 milioni, la superficie totale progettata 33 mila metri quadri. Si calcola che sulle fondamenta graveranno qualcosa come 60 mila tonnellate, un peso pari a quello di 12 mila elefanti africani. Cuore e vanto del cantiere l'impianto di produzione del calcestruzzo, un sistema d'avanguardia, che rende possibile la conclusione dei lavori addirittura in anticipo sui tempi programmati e senza incidenti.

L'inaugurazione avviene, infatti, il 4 aprile 1960, quando al Centro Pirelli lavoravano 2.000 persone circa. Nel 1978 il grattacielo viene venduto alla Regione Lombardia. Le trattative vengono condotte da Leopoldo Pirelli e da Cesare

Golfari, allora presidente della Regione. Il costo complessivo dell'operazione è di 52 miliardi.

Con la presidenza Formigoni il Pirellone diventa sempre più il centro dell'intensa attività diplomatica e di politica estera del governatore lombardo e per questo, in attesa di una nuova sede sulla vicina area Garibaldi, si pensa anche a un trasferimento parziale nella prestigiosa Villa Reale di Monza. Progetti che dopo la tragedia di ieri potrebbero essere accelerati.

Sul nostro sito Internet, [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it), l'infografica, le immagini dell'incidente del Pirellone, oltre a un forum a disposizione dei lettori e tutti i servizi apparsi sul giornale. La Stampa Web seguirà anche oggi gli aggiornamenti, le novità e nuovi approfondimenti



Vi ricordate quando era impossibile emozionarsi con un diesel?

FIAT STILO pensare avanti

Fiat Stilo JTD Common Rail: da 0 a 100 km/h in 10,3 secondi, oltre 1000 km con un pieno.

Il JTD Common Rail, un'invenzione di Fiat che ha cambiato per sempre il mondo dei motori, è il diesel che unisce al meglio potenza ed economia di consumo raggiungendo una coppia massima di 255 Nm a 2000 giri al minuto. Adesso potete godere contemporaneamente di tutta la tecnologia di Fiat Stilo e della grinta silenziosa del JTD Common Rail per un piacere di guida senza paragoni. I tempi cambiano, lo scoprirete anche voi.

Oggi a 197 euro al mese\* con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.

Fiat Stilo da 14.360 euro (27.805.000 lire)

2

La gamma

www.fiat.com

FIAT



IL RACCONTO DEGLI SCAMPATI DAL GRATTACIELO COLPITO

# «Il palazzo tremava Abbiamo pensato questa è una bomba»

«Ho preso la giacca e la borsa e ho detto, presto andiamo via da qua»  
«I colleghi erano coperti di sangue, abbiamo contato, c'erano tutti»

## testimonianze

Brunella Giovana

MILANO

Il palazzo ha tremato, il palazzo ondeggiava e io ho pensato è una bomba questa, è una bomba sicura. Un botto più piccolo, è una esplosione più grande. Poi silenzio. E lo schianto dei vetri. C'era un uomo sporco di sangue che scendeva le scale, stringeva in mano un telefonino e ripeteva "non funziona più, perché?". Simona Poli stava guardando nello schermo del suo computer quando la luce è scomparsa, il video è morto e io ho alzato gli occhi e mi sono guardata intorno. I miei colleghi, i miei amici, dove erano? Quello che aveva appena scherzato sugli aerei kamikaze, dov'era? Era morto, eh?

Un poliziotto in borghese: «Ci sono morti? Qualcuno di voi sa fare l'infermiere? C'è qualcuno che sa la sente di venire dai feriti?». Un uomo della protezione civile, alla radio della sua centrale: «Mandate i cani, ci sono dei sepolcri vivi. I cani antivalanga, ne avete? Resto in ascolto. Passa».

Quindicesimo piano, «Sembra strano, ma noi siamo rimasti in silenzio e ci siamo avviati verso la porta. C'erano altre persone che scendevano dall'alto, mi credeva che sembrava un sogno. Mi credeva, vero? Scendevamo tutti insieme e molto lentamente. Ho pensato che il mio telefonino era rimasto sulla scrivania, e insomma, come potevo avvisare i miei che ero viva? Viva. La bocca secca e neanche la forza di parlare con gli altri che scendevano «piano piano» verso la luce, io poi abbiamo visto esplodere un ascensore. E' esploso, non saprei dire come, ha fatto buuum, c'erano le fiamme, e poi ho anche sentito una voce che gridava "Ma Nicoli Cristiani, l'assessore, dov'è? Qualcuno l'ha visto?".

Il Simona Poli, mentre scendeva piano piano le scale ha incontrato una neanche vederlo un funzionario che era spiega la grande calma che è scesa su di lui, nel momento preciso in cui ha sentito il grande pericolo che gli era piombato addosso nel suo ufficio, piano ventunesimo. Si chiama Marco Sala e ripete «guardi che anno rimasto calmissimo, ho ripensato a tutte le esercitazioni di evacuazione che avevamo fatto, e allora ho preso la mia borsa, ho infilato la giacca e pensai, mi sono persino ricordato il soprabito». Poi gli è venuta anche una grande energia, «Ho detto a tutti "forza, forza, usciamo per di qua". Sono stati «Ordinatissimi, ma io, dentro di me, stavo giusto pensando che era la replica dell'11 settembre, e io dovevo subito chiamare casa, mi capisce?». Il telefono muto, il display che ad ogni invio risponde «sistema occupato», «sistema occupato».

Piera Polatti, ventiseiesimo piano, ufficio Avvocatura e Affari generali: «Non mi ricordo niente, non che tremava tutto, pareti e finestre, e io ho cercato la dirigente Caterina Perazzo e la funzionaria Antonella Geravaglia. Sto ancora tremando, ho paura, ho solo paura. Però ricordo bene anche l'avvocato Francesco Borasi, che si è messo

«Verso le sedici abbiamo visto un aereo, sembrava puntasse verso le finestre. Ho gridato "ecco i taleban che ci vengono addosso". Gli altri hanno detto "pirla, cosa dici?" e tutti si sono messi a ridere»



Una giovane sotto choc all'uscita dal palazzo

subito a dare aiuto alla gente. Stesso ufficio, Sabrina Gallanetto: «C'era una pioggia di vetri, altro non sa dire, c'erano facce stravolte, la mia pure, credo». Angela Fassina, ufficio contratti, 21° piano, «I primi sei piani li abbiamo fatti correndo, e poi abbiamo cominciato ad incrociare personale di soccorso che ci veniva incontro e diceva "ci sono feriti?", allora io ho detto ad uno

«correte su che c'è un'impiegata incinta di sette mesi» e di sicuro non ce la faceva a scendere le scale da sola. Ha visto «Dei colleghi sporchi di sangue, una era senza scarpe, un altro aveva i vestiti stracciati, poi siamo andati all'aperto e abbiamo fatto la conta, e di noi non mancava nessuno. C'era della gente che ci ha detto "Andate via, correte lontano da qui".

## I pompieri: «Sentivamo le urla dagli ascensori»

«Abbiamo sperato che non si ripetesse la tragedia delle Twin Towers»

Anna Fregonara

MILANO

«Porte su porte, macerie su macerie, scrivanie su scrivanie, detriti su detriti. Il ventiseiesimo piano completamente devastato, qualche focolaio qua o là, ma non di grandi dimensioni. Le fiamme sono state infatti subito domate e poi, iniziando a scavare tra le macerie, abbiamo trovato il cadavere di una donna, parzialmente bruciato», racconta Salvatore Guastella, 29 anni, Vigile del fuoco in servizio a Milano da cinque, tra i primi a essere intervenuti al grattacielo Pirelli, il simbolo del capoluogo lombardo. Il suo collega Pierluigi Mauri, incalza: «Il cadavere aveva tutta la parte destra bruciata. Quando abbiamo capito che non c'era più nulla da fare, per un attimo ho pensato ai colleghi americani che sono intervenuti l'11 settembre, alle vittime che minuti dopo minuto venivano recuperate, e ho sperato che non si ripettesse quell'incubo».

Il piano di soccorso ha funzionato a dovere. Lo confermano le squadre degli «angeli del fuoco» accorse sul luogo, lo conferma lo stesso comandante provinciale dei Vigili del

fuoco di Milano, Luigi Abate: «Hanno funzionato gli impianti antincendio, ha funzionato l'impianto slinkler di cui era dotato il grattacielo che ha contenuto la propagazione delle fiamme. Le strutture di sicurezza hanno facilitato l'evacuazione».

Il palazzo infatti è quasi vuoto. «Siamo arrivati sul luogo e siamo entrati al piano terra. A terra c'era un motore dell'aereo in fiamme che abbiamo subito spento», racconta Fortunato Galli, da 27 anni Vigile del fuoco, anche lui tra i primi ad entrare nel palazzo in fiamme. «Poi siamo saliti a piedi fino al ventiseiesimo piano. Abbiamo controllato piano per piano, ma non abbiamo trovato nessuno. Sentivamo però delle grida provenire dagli ascensori. Una persona era rimasta intrappolata al 21°, una al quinto e una al nono. Mentre aspettavo gli aiuti dei colleghi sono riuscito a forzare le porte di un ascensore e salvare un uomo. Stava bene, era solo molto spaventato. Per gli altri due è stato necessario chiamare i Saff, i cosiddetti «Rambos» dei Vigili del fuoco che utilizzano tecniche speciali di derivazione speleologica, alpinistica e fluviale, possono calarsi con

un verricello da un elicottero, scendere in acqua a più di 70 metri di profondità, recuperare persone in un crepaccio. Insomma possono fare tutto quello che è necessario per fronteggiare un disastro. Proprio come ieri, quando si sono calati sul tetto del Pirelli per soccorrere chi era ancora all'interno. Sul luogo sono giunti circa 200 uomini, 40 mezzi, e 5 elicotteri sorvegliano la zona: provengono da Milano, Varese, Torino, Genova, Venezia».

Poco prima delle 22 i soccorsi hanno iniziato a tirare il filo. Mauro Zensaboni, in servizio da 26 anni, è esausto. Ingovernabile e appoggiato a una ruota di uno dei mezzi parcheggiati, dice: «Quando si interviene in tragedie come queste, la speranza che scorre nella vena di ciascuno di noi è di poter trovare il minor numero di persone possibili». E' d'accordo il collega Fortunato Galli che stanco, si sfaccia il casco, lo toglie, si asciuga il sudore dalla fronte con il dorso della mano e confessa: «Sono stanchissimo. Non vedo l'ora che arrivi il cambio turno. Io non ho visto il cadavere trovato al 26° piano, ma ho impresso davanti ai miei occhi i due morti che ho visto in strada, erano dilaniati».



I vigili del fuoco durante le operazioni di soccorso



Migliaia di pendolari hanno osservato attenti l'incendio nel grattacielo simbolo di Milano

«Ero nel mio ufficio, ho visto che mi stavano crollando addosso le veneziane delle finestre, sono sceso piano come ci avevano spiegato cento volte in caso di disastro. Ci siamo riuniti sotto il porticato come ci avevano detto»

«Scendevamo lentamente verso la luce e poi abbiamo visto esplodere un ascensore. Ha fatto buuum c'erano le fiamme e poi ho sentito anche una voce che gridava: ma l'assessore dove è finito?»

avevano spiegato cento volte in caso di disastro. Ci siamo trovati tutti sotto il porticato, come ci avevano detto di fare. Ma è una bomba, o che cosa?».

C'è stata una pioggia di vetri, «io stavo accendendo il motorino ed ero proprio sotto la tettoia del Pirelli quando ho sentito il botto, piovevano vetri su di me e il motorino non partiva e io allora ho sentito i vetri che mi entravano nel collo e finalmente è partito e allora sono schizzato via velocissimo ringraziando solo che le macerie non mi avevano colpito. Quindici giorni fa «abbiamo fatto le prove di evacuazione». Autista della Regione, con stanza al primo piano: «Ho sentito la botta e ho pensato lassù ci sono ancora gli operai del cantiere».

«Ho chiamato Roma, subito. Ho parlato con il senatore Dalla Chiesa e gli ho detto "Qui da noi c'è stato un attentato". E lui non sapeva ancora niente, ho guardato l'orologio ed erano le 18,05 precise», dice il consigliere comunale Rutelli. L'attentato, l'aereo kamikaze, gli arabi, e una voce che grida nelle scale «L'assessore del Personale, è rimasto dentro, è ancora nel suo ufficio, qualcuno salga a vedere se è vivo».

Un collega di Simona Poli,

stessa società esterna per la manutenzione dei computer: «Eravamo in un ufficio con le finestre verso Linata, e verso le 16 abbiamo visto arrivare un aereo. Sembrava puntasse dritto verso di noi, ma era sicuramente un'illusione. Ho detto "Ecco i taleban che ci vengono addosso". E gli altri "Pirla, ma cosa dici..." e più insulti, e infatti l'aereo ha virato e noi abbiamo fatto il riso, due ore fa». «Ma Lugano dicono che era un aereo in avaria, il terrorismo non c'entra». «Chi lo dice?». «La radio. L'ha sentito uno che abita lassù in quel palazzo».

«Stavo entrando dal parrucchiere», fa la signora Vascone. «Il tempo di dire buongiorno e abbiamo sentito il rumore in tutte le altre signore sono scappate urlando, io non sapevo cosa pensare ma Severgnini cioè il parrucchiere mi ha fatto segno di andare verso il retro con gli altri». Il signor Severgnini ha una pensa: «Tutto, purché non sia un attentato, speriamo solo che non sia un kamikaze se non è la guerra». «Guerra no, però io una cosa così non l'ho mai provata». Finanziere giovane, caserma di via Fabio Filzi, quell'enorme schianto e poi il comandante che diceva «Fuori tutti, tutti alla Regione, fuori tutti, tutti un presidio per la sicurezza interna».

Fuori tutti, nella luce e all'aria pulita: «C'era una donna che piangeva e ripeteva che su era rimasta la sua collega, che era giovane di servizio e inesperta del palazzo». «Ho visto la finestra che mi volava addosso», «Ho sentito un rumore assordante di motore imballato». «Ho pensato che era scoppiata la guerra».

«Ho visto solo un'ombra, passare veloce sopra il libro che stavo leggendo sulla panchina. Sono venuta in Italia perché dopo l'11 settembre gli Usa mi fanno paura. Ho alzato lo sguardo e ho visto di nuovo New York»



GLI ORARI DI UNA TRAGEDIA

	<b>Ore 17,49</b> L'aereo da turismo si schianta contro il Pirellone, sede della Regione, devastando il 25° piano del grattacielo. C'è una forte esplosione, i detriti vengono scagliati per un raggio di 40 metri, uffici prendono fuoco.		<b>Ore 17,55</b> Scatta l'allarme, la zona, per un chilometro e mezzo, viene trasennata. Chiusa la stazione del metrò. Arrivano i soccorsi, sono danneggiati 5 piani del grattacielo, dal 24° al 28°.		<b>Ore 18,25</b> Arrivano le prime notizie che avallerebbero l'ipotesi dell'incidente: il pilota ha lanciato l'os, raccolto dalla torre di controllo di Linate, pochi minuti prima dello schianto.		<b>Ore 18,30</b> La Cnn interrompe i notiziari dal Medio Oriente per dare la notizia dell'incidente di Milano. Le agenzie entrano nel tg di tutto il mondo.
	<b>Ore 18,34</b> Ottanta vigili del fuoco sono al lavoro tra le macerie. Viene recuperato il corpo della prima vittima. Dedicano i feriti e le persone sotto choc. Saltano le linee dei telefoni cellulari.		<b>Ore 18,40</b> La Borsa sospende l'attività serale, flessione nelle quotazioni delle azioni delle compagnie aeree.		<b>Ore 18,42</b> Si riunisce l'Unità di Crisi, convocata dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.		<b>Ore 18,47</b> Si accerta che il velivolo era decollato da Locarno alle 17,15 ed era diretto a Linate con un piano di volo regolare.
	<b>Ore 19,05</b> La stazione della metropolitana viene riaperta.						

LA PROCURA ACQUISISCE LE REGISTRAZIONI CON LA TORRE DI CONTROLLO

# «Non rispondeva alla radio»

Il pilota aveva tentato un atterraggio d'emergenza a Linate per l'avaria al carrello ma poi si è allontanato. Non si capisce perché l'aereo volasse così basso. Forse l'incendio a bordo per la frizione dei meccanismi

Paolo Colonnello

Un errore del pilota, è questa la prima verità. «Non è stato un attentato. Soltanto un incidente. Abbiamo acquisito i piani di volo, le registrazioni non la torre di controllo. Non esiste nessun altro elemento che possa far pensare a un evento diverso da questo: l'incidente. Secco, deciso, il procuratore Gerardo D'Ambrosio, dopo aver sentito i sostituti che, da oggi, si occuperanno dell'inchiesta «per disastro colposo» aperta dalla Procura e dopo aver parlato con i responsabili dell'Enav, scioglie ogni dubbio. E conferma quanto già ribadito dal ministro degli Interni Claudio Scajola. Un incidente, per quanto pazzesco e assurdo. Diverso da quello che in ottobre causò la morte di 118 persone sulla pista di Linate, facendo emergere omissioni e responsabilità degli enti di controllo.

I particolari, come al solito, emergeranno lentamente nei prossimi giorni e ci aiuteranno a capire meglio. Oggi stesso verrà ascoltata la registrazione del colloquio inter-

corso tra il pilota dell'Air Commander, Luigi Fasulo, e gli uomini della torre di controllo. Ma dalle prime testimonianze raccolte, dalla ricostruzione diramata ieri dall'Enav, si sa con certezza che il pilota, unico uomo a bordo del velivolo, verso le 16,40 ha chiesto a Linate di poter atterrare per un'avaria al carrello.

Uno scambio di battute veloce e conciso. «Permesso negato», è stata la risposta. Perché? Ecco come lo spiega l'Enav: «Il pilota aveva già avviato la procedura di avvicinamento per l'atterraggio, però nelle vicinanze della pista appariva non in allineamento con la stessa». Dunque non era allineato e inoltre, non escludono gli inquirenti, in quel momento la pista era occupata. Alla richiesta di spiegazioni, continua l'Enav, «il pilota comunicava di avere un piccolo problema al carrello». Ma, aggiungono, senza lanciare alcun messaggio di «emergenza», l'unico che avrebbe fatto scattare l'allarme in pista, bloccare la normale attività di decolli e atterraggi e permettergli di scendere.

«Conseguentemente a ciò il pilo-

ta veniva istruito ad attendere a ovest del campo di atterraggio. Poiché successivamente il velivolo si stava allontanando verso nord anziché seguire le istruzioni, la torre di controllo richiamava il pilota per segnalare che il velivolo stava procedendo verso una direzione sbagliata. Il pilota - continua l'Enav - dichiarava che stava risolvendo il suo problema al carrello e, conseguentemente, veniva istruito dalla torre a portarsi nuovamente in circuito per l'atterraggio sulla pista 36 destra. Di fatto accadeva che l'aereo non completava la suddetta circuitazione che l'avrebbe ricondotto sul giusto allineamento con la pista riassegnata».

Ma non è finita: «Successivamente, in considerazione della direzione nuovamente errata, la torre chiamava due volte il pilota, non ricevendo alcuna risposta. In tempi immediatamente successivi all'accaduto, l'Enav di Linate ha messo a disposizione delle autorità competenti la relativa documentazione. Rimane da chiarire perché l'aereo da turismo si poi diretto verso il grattacielo Pirelli, schiantandosi tra il 25esimo e il 26esimo piano.

La prima ipotesi avanzata dalla Procura è che il pilota abbia deciso di dirigersi verso lo scalo privato di Bresso. E questo spiegherebbe la rotta seguita, da est, dove si trova Linate, verso nord ovest, a Bresso.

Non si capisce però perché il velivolo volava così basso. Forse, si ipotizza sempre in Procura, aveva inserito un pilota automatico per continuare a lavorare sul carrello di atterraggio che negli Air Commander si può sbloccare attraverso una leva. E, quindi, non si sarebbe accorto di starsi colpendo il grattacielo della Regione. Oppure, per sbloccare il carrello, lo sforzo sostenuto da Fasulo, un ultrasessantenne cui piaceva ancora provare il brivido dell'aria, potrebbe essergli stato fatale, causando un malore e quindi la perdita di controllo dell'aereo. Infine, ancora per colpa del carrello, la frizione dei meccanismi, potrebbe aver causato un incendio all'interno dell'abitacolo. Insomma, una serie di circostanze negative, concatenate tra loro fino alla tragedia di ieri sera. Rimane il fatto che il pilota, stando alla ricostruzione Enav, avrebbe disatteso ordini precisi.



L'ingresso del Pirellone coperto da detriti, pochi minuti dopo lo schianto

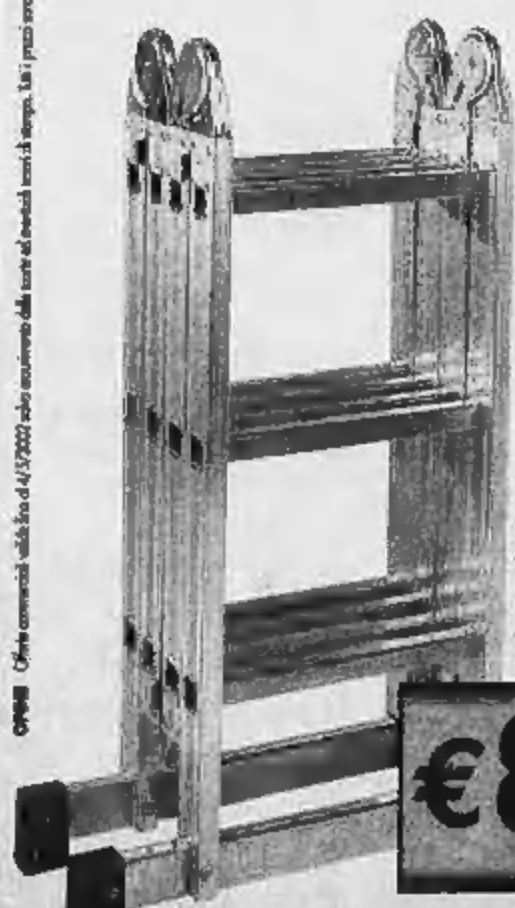
FINO AL 4-5-2002

# OBI

## NUOVA VITA ALLA TUA CASA

### ...CON UNA MANO DI COLORE!

E nuove idee per il fai da te e la vita all'aria aperta.



Scala in alluminio  
multiposizionale a 4 segmenti,  
dimensioni:  
allungata H cm 350,  
soffoggione H cm 270,  
a cavalletto H cm 175,  
a banco di lavoro H cm 95 x 180

€89,99



Impregnante  
sintetico,  
mini legno, lt 0,75  
€ 5,99  
lt 2,5  
€ 14,99

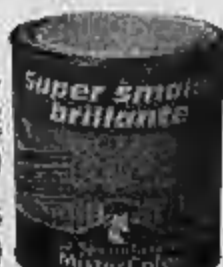


Smalto lucido,  
disponibile in vari colori,  
lt 0,75  
€ 5,99



Idropittura lavabile acrilica,  
colore bianco, lt 10  
€39,99

Smalto brillante,  
disponibile in vari colori,  
lt 0,75  
€ 9,49  
lt 2,5  
€ 29,99



Idropittura traspirante bianca,  
lt 14  
€30,95

€45,99



Idropittura lavabile "L 2001",  
colore bianco, lt 14

OBI

TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru



IL CORDOGLIO E IL RICORDO DI CHI CONOSCEVA LA VITTIMA

La solidarietà del sindaco Albertini

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini, dopo lo schianto del velivolo sul Pirellone, ha deciso di anticipare il rientro dal Canada. Sarà a Milano questa mattina alle 7,25. Prima di imbarcarsi ha espresso il più profondo cordoglio per le vittime di questa nuova tragedia. Vuole comunicare il mio senso di vicinanza alle persone rimaste ferite e coinvolte in questa vicenda. In particolare intendo dare la mia solidarietà a tutti i dipendenti della Regione ed al Presidente Roberto Formigoni. Il grattacielo Finelli è non solo l'edificio che ospita gli uffici istituzionali ma anche un simbolo della città e della Lombardia.



Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini

Il premier Berlusconi «Colpito e addolorato»

Il premier si è detto «addolorato» per quanto accaduto a Milano. La notizia dell'aereo schiantatosi contro il Pirellone lo aveva raggiunto quando era ancora in volo da Sofia a Roma, mentre rientrava dal suo viaggio in Romania e Bulgaria. Immediatamente il premier si è messo in contatto con la presidenza del Consiglio ed il Viminale per seguire l'evolversi della situazione. Appena sbarcato a Roma, si è recato a Palazzo Chigi dove era in corso la riunione dell'Unità di Crisi. Dal suo studio ha avuto una serie di colloqui telefonici con le autorità milanesi e sentito più volte il ministro dell'Interno Claudio Scajola.



Silvio Berlusconi

Francesco Micheli «Era molto esperto»

«Luigi Fasulo era un pilota professionista. L'ho conosciuto personalmente», ha detto il presidente di e.Biscom, Francesco Micheli. Secondo il manager, Fasulo deve aver avuto problemi di natura tecnica durante il volo, perché la rotta per Linate, lontana dai centri abitati, va in direzione nord-sud, mentre l'impatto è avvenuto in senso contrario. «Probabilmente», ha detto Micheli, «si è trattato di un'avaria al carrello, per cui avrebbe deciso di effettuare qualche manovra di attesa sopra la città nel tentativo di riparare il guasto». Micheli ha aggiunto che fortunatamente Fasulo aveva poco carburante a bordo, per cui l'urto ha provocato un'esplosione limitata.



Francesco Micheli

A LOCARNO AMICI E COLLEGHI DI FASULO

# Il cow-boy dei cieli che piaceva ai vip

Il suo compagno di volo: «Mi diceva sempre, stai tranquillo che con me porterai sempre a casa la pelle». Rosanna Schiaffino: «Mi ha accompagnato decine di volte dalla Sardegna a Milano, era molto esperto». Il presidente dell'aeroclub: «Inspiegabile, aveva alle spalle una lunga esperienza»

Carlo Bologna

Inviato a LOCARNO (Svizzera)

«Non posso dire nulla. No, nemmeno smentire l'ipotesi di un atto terroristico», il commissario Gianfranco Previtali, della polizia cantonale ticinese, misura le parole. Prudenza e riserbo, com'è da sempre nello stile elvetico. Quando esce dall'ufficio dell'aeroclub di Locarno presieduto da due poliziotti ha il viso tirato: «Rivolgetevi al comando di Bellinzona».

Qui a due passi dal confine italiano lo sanno tutti che Luigi Fasulo, 67 anni, Gigi per gli amici (e per gli intimi Gigi Fasulo, con due «l» e sottolineare l'esuberanza del carattere) non era una kamikaze dell'aria. Ma sono bastati due giovani clienti della pizzeria attigua all'aeroporto, con al collo la kafia palestinese per mettere gli esperti dell'11 settembre a raccomandare una volta di più prudenza nei giudizi. Solo turisti, confusi tra i tanti ignari che la tragedia di Milano è partita da questo fazzoletto di verde che offre anche voli panoramici, noleggio elicotti e scuola di volo.

«Fasulo era un cow-boy dell'aria, un coraggioso», ricorda Giorgio Bianchi, suo compagno di volo. «Ogni volta che volavamo insieme mi diceva "vai tranquillo e porterai a casa la pelle, anche nelle condizioni più estreme. Non posso dimenticare il volo per Tripoli quando in mezzo ad un temporale eccezionale, tra tuoni e lampi, Gino riuscì ugualmente ad atterrare tra i complimenti di tutti. Un'altra volta a pochi chilometri da Zurigo con cinque passeggeri a bordo atterrò a motori spenti, senza in un campo di patate. E poi ancora quella volta che uscì dalle nebbie sul cielo di Parigi in modo incredibile».

Questa volta Gigi Fasulo non ce l'ha fatta a domare il cielo. Aveva trasportato decine di vip. Rosanna Schiaffino lo ricorda bene: «Mi aveva portato varie volte con la mia famiglia dalla Sardegna a Milano e viceversa e in altri tragitti. Era una persona molto esperta».

Adolfo Pizzolitto, il titolare della pizzeria a due passi dal campo di volo, continua a servire i clienti ignari della tragedia. E ricorda l'amico di tanti anni: «Lo conosco da sempre. Era nato in Italia ma abitava a Pregassona, poco distante dal campo volo, ed era socio dell'aeroclub da una vita. Con il suo Air Commander volava da sempre e molto spesso. Quello che è successo al più spiegare soltanto con un incidente dovuto ad un malore, non certo ad imperizia». E' la tesi che sposa anche Pietro Marci, presidente dell'aeroclub di Locarno: «Luigi era davvero un pilota preparato. Aveva molte ore di volo alle spalle e un'abilitazione al volo strumentale. Da questa parte era molto conosciuto. E come spesso accade si raccontavano tante cose sul suo conto. Bella e brutta. Anche ieri sera alla trasmissione «Porta a Porta» è stato raccontato che i carabinieri in passato gli avevano sequestrato addirittura due milioni di franchi svizzeri. Una notizia che però poi è stata smentita, in

«Una volta mentre si dirigeva su Tripoli incontrò un terribile temporale. Tutto sembrava perduto. Riuscì ad atterrare con i complimenti dei passeggeri»

diretta, dagli stessi carabinieri.

Sandro Balestra, direttore dell'aeroclub, alle 17,55, cinque minuti dopo lo schianto aveva già completato la ricognizione del velivolo. E confermando che il Commander era schiantatosi al venticinquesimo piano del Pirellone di Milano era l'RC112 TC HBCNX pilotato da Fasulo. «Era decollato alle 17,15 - dice Balestra - ed in precedenza aveva radato il piano di volo per raggiungere Milano Linate a bordo del velivolo di sua proprietà. Il resto è materia dell'inchiesta, non si può davvero dire nulla di più in questo momento».

I periti accertarono cosa è esattamente accaduto sul cielo di Milano. Intanto gli esperti, come Luca Pedrolini, istruttore di volo che conosceva bene il pilota locarnese, provano a offrire qualche spiegazione: «Sì, Fasulo era davvero un cow-boy pilot, come si dice in gergo nel nostro giro. E' uno che ha avuto altri problemi ma se l'era sempre cavata egregiamente. Conosceva perfettamente la zona degli aeroporti italiani da Milano a Genova fino all'isola d'Elba. Dal momento che ho saputo il nome della vittima ho escluso ad una percentuale altissima che possa trattarsi di un incidente ma al tempo stesso escluso nel modo più assoluto idee suicide o gesti clamorosi».

«La cosa più stupefacente di quanto è avvenuto - aggiunge Pedrolini - è che su Milano

Un istruttore «Conosceva alla perfezione la zona degli aeroporti italiani da Milano fino all'Elba. Se l'è sempre cavata. Non può essere un incidente o un suicidio»

non si vola. Che uno esegua un volo strumentale o a vista ci sono dei percorsi precisi e dei cancelli di entrata che escludono la possibilità di un'incidente che coinvolga la città di Milano e questo funziona per tutte le grosse città. Non capisco cosa potesse aver portato l'aereo in quella posizione se non eventualmente un tentativo di accorciare la propria traiettoria di volo andando sull'aeroporto di Linate evitando il circuito normale che porta invece a fare un giro più lungo. E questo può essere stato determinato da una mancanza di carburante oppure da un altro problema grave che non è sicuramente però quello del carrello, potrebbe invece essere un incendio a bordo».

Anche il presidente di e.Biscom Francesco Micheli ha conosciuto Fasulo. «Ho avuto modo di apprezzare le sue capacità personalmente», ricorda. «Un pilota così attento e capace deve aver avuto problemi di natura tecnica durante il volo, perché la rotta in direzione di Linate, lontana dai centri abitati, va in direzione nord-sud, mentre l'impatto è avvenuto in senso contrario. Fortunatamente Fasulo aveva poco carburante a bordo, per cui l'urto ha provocato un'esplosione limitata. Altrimenti i danni sarebbero stati ancora più gravi. L'angolazione non frontale dell'impatto spiega le grandi dimensioni dello squarcio provocato al grattacielo».



Un'automobile coperta dai detriti davanti all'ingresso del Pirellone

## La moglie

«Guidava aerei da una vita»

«Sono sconvolta, capitemi. In questo momento non sappiamo ancora nulla di preciso. Posso solo assicurarvi che mio marito è esperto, guida aerei da una vita. Per il resto vi prego, provate a chiamare mio figlio. Lui ha parlato con Luigi un'ora prima che partisse».

Sono da poco passate le sette di sera quando la signora Filomena, la moglie di Luigi Fasulo, risponde al telefono della sua casa di Pregassona. Parla un italiano eccellente, con una lieve inflessione straniera. Nonostante la situazione, risponde con cortesia e fermezza a un breve giro di domande. Il marito, pilota e commerciante di apparecchi automatici, è partito due ore prima da Locarno, diretto a Milano Linate. Nei momenti immediatamente successivi all'impatto del Commander A112 sul Pirellone è difficile parlare: parlare di lui con una moglie senza usare i tempi al presente.

Per quale motivo suo marito è andato a Milano?

«Non so, posso dirle che spesso lui va a fare rifornimento di carburante lì».

Luigi Fasulo conosce bene quei cieli?

«Mio marito è espertissimo. Vola da più di trent'anni in tutta l'Italia settentrionale. All'aeroclub di qui sanno chi è, e glielo potranno confermare».

Il piccolo aereo su cui stava volando lo conosce bene?

«Assolutamente sì».

Ne è anche proprietario? Oppure gli aerei li noleggia?

«No, l'aereo è suo».

Quanti anni ha suo marito?

«Ne ha compiuti 67, proprio da pochissimo».

Chi è stato l'ultimo a sentirlo?

«Mio figlio, un'ora prima del volo. Chiami lui, per favore. Le do io il numero».

Lo fa per liberarsi garbatamente, il figlio Giorgio preferirà non dire nulla. (la, la.)

## «Quando atterrerò su un campo di patate»

Rosi Greco: «Era bravissimo, ma poi non volai più con lui»

ROMA

«Esperto, preciso, ma qualche volta anche spericolato, come nel caso di un atterraggio di fortuna su un campo di patate», a causa della mancanza di carburante. Piccolo di statura, allegro e sempre vestito in modo sportivo e mai con l'uniforme di pilota. Così l'imprenditrice romana Rosi Greco, moglie del giornalista e scrittore Alain Elkann, ricorda Luigi Fasulo, il pilota dell'aereo da turismo schiantatosi ieri contro il Pirellone di Milano.

L'imprenditrice ha volato decine di volte con Fasulo ai comandi del velivolo, ma dopo l'episodio del campo di patate - ha raccontato, ricordando il pilota con parole d'affetto - non sono più

in aereo con lui. Ma di Fasulo ha un ricordo molto affettuoso: era simpatico, e mi dispiace davvero quanto è successo ieri. Una terribile disgrazia».

Rosi Greco rievoca il periodo quando frequentava un amico che viveva a Lugano e del quale Fasulo era il pilota personale. «Il mio amico, un banchiere, aveva un Mitsubishi turbodiesel e se ne serviva per spostarsi da una capitale all'altra dell'Europa: l'aereo è sicuramente il modo più facile di farlo, da Lugano. Ho volato tantissime volte con lui e con Fasulo. Quella di pilota era la sua professione».

Fasulo («Io prendevamo bonariamente in giro per il suo cognome, Fasulo-Fasullo», racconta Rosi Greco) ha smesso di lavorare per l'uomo d'affari di

Lugano e, con il proprio aereo, l'Aer Commander con il quale si è schiantato sul grattacielo milanese, compiva piccoli voli interni sempre in territorio svizzero o anche in direzione dell'Italia, magari per altri incarichi. L'amico di Rosi Greco - come racconta ancora - è rimasto in buoni rapporti con lui, tanto che talvolta, anche recentemente, affittava il suo aereo, magari per raggiungere le stazioni sciistiche svizzere.

«Volare era il suo mestiere», dice Rosi Greco. E quindi rievoca l'episodio del campo di patate: «Io non ero a bordo quella volta. So però che aveva calcolato una certa quantità di carburante per coprire il tragitto che doveva compiere. Ma il vento in direzione contraria, evidentemente, fece

consumare all'aereo più benzina di quella caricata nel serbatoio. Così si trovò costretto a un atterraggio di emergenza e l'aereo finì in un campo di patate».

Senza conseguenze serie, fortunatamente, per il pilota e per chi era trasportato. Ma tanto bastò a Rosi Greco per evitare di tornare a volare con Fasulo ai comandi. L'episodio, tuttavia, fa capire l'imprenditrice a più un aneddoto che una spia delle capacità di volo di un pilota esperto come Fasulo. «Anche se quella volta - aggiunge - fu veramente sconsiderato a non mettere abbastanza benzina». Adesso, aggiunge Rosi Greco, «mi fa piacere ricordarlo, con la sua simpatia. E anche perché il fatto che fosse ai comandi di



Rosi Greco

quell'aereo che è precipitato sul Pirellone a Milano mi sembra escluda davvero che, come si è in un primo momento ipotizzato, possa essersi trattato di un attentato».

Del pilota l'imprenditrice ricorda la simpatia e la discrezione durante i voli (rare le occasioni di parlare, noi viag-

giavamo dietro la postazione di pilotaggio) e appunto il suo aspetto informale: «Era sempre vestito in modo sportivo, mai con l'uniforme di pilota, che pure viene usata anche nei voli privati, anche se stare ai comandi di un velivolo era, da sempre, il suo mestiere».

[r. cri.]



IL VEICOLO CHE SI È SCHIANTATO SUL PIRELLONE



Un Commander Rockwell 112 come quello che ieri si è schiantato contro il Pirellone a Milano

## Commander Rockwell 112 tc turbo il numero uno fra i piccoli monomotore

Il Commander Rockwell 112 Tc Turbo è un monomotore leggero, con quattro posti, compreso quello del pilota, e prestazioni elevate per la sua categoria: nel gergo dei piloti viene anche definito «commanderino». Venne prodotto originariamente, all'inizio degli Anni 70, dalla Rockwell Corp, che addirittura soffì il progettista Bergey alla Piper, per realizzare un modello che mettesse al primo posto l'abitabilità dell'interno. Tra le innovazioni tecniche che hanno caratterizzato i vari modelli del 112 le porte su ambo i lati, il carrello a forcelle oscillanti derivato concettualmente da quello del Bronco e il timone cruciforme. Dopo il ritiro della Rockwell nel 1979, i modelli vennero rilevati dalla Commander Aircraft, dell'Oklahoma, che ha puntato soprattutto sulla versione turbo e sul modello 114, che affitta in leasing. Questa la scheda tecnica del Commander 112 di base, modello Anni 70. Potenza: motore a quattro cilindri in grado di sviluppare 150 kilowatt; peso a vuoto: 800 chilogrammi; peso a pieno carico: 1270 chilogrammi; capacità serbatoio: 265 litri di carburante per l'aviazione; posti: 4, compreso quello del pilota; velocità massima: 278 chilometri all'ora; velocità di crociera: 252 km/h; velocità minima: 88 km/h; autonomia: 1600 chilometri; apertura alare: 10,9 metri; superficie alare: 15,22 metri quadrati; lunghezza: 7,6 metri; altezza: 2,57 metri. Per il decollo è sufficiente una pista di 488 metri, per l'atterraggio di 333 metri.

TUTTE LE REGOLE PER I VOLI SULLE METROPOLI

# Solo se in avaria un aereo può sorvolare Milano

Paolo Querio

Un incidente, certo, ma resta il mistero sul perché quel piccolo monomotore si trovasse sul centro di Milano: il proprio non avrebbe dovuto esserci. Il sorvolo delle zone urbane e dei centri abitati è vietato, tranne quando diventa necessario per atterrare o decollare, o quando si è autorizzati.

Le restrizioni che riguardano Milano sono chiaramente visibili sulle carte aeronautiche in dotazione ai piloti: la rotta per arrivare a Linate (dove era diretto il pilota svizzero stando al piano di volo) passa sopra Assago e Rogoredo, all'esterno della metropoli. Per le regole del volo a vista, in qualsiasi caso l'aereo si sarebbe dovuto trovare a mille piedi (300 metri) al di sopra dell'ostacolo più alto, e questo nel raggio di duemila piedi (600 metri) intorno alla sua posizione. Il che non è successo ieri a Milano. Sulle carte aeronautiche degli aeroporti sono anche indicate le frequenze per contattare la torre di controllo, che

comunica la quota da tenere, la rotta per l'avvicinamento, il ricorso o meno a una guida strumentale prima dell'atterraggio, e la pista da utilizzare.

Il dubbio che nasce - anche considerando l'esperienza del pilota - è che si sia trattato di un'emergenza per avaria: in questo caso le regole «saltano», il sorvolo di Milano sarebbe stato possibile perché il pilota doveva scegliere il percorso più breve per mettersi in salvo, mantenendo (per quanto possibile) una quota di sicurezza. Ma anche in questo caso il Commander Rockwell 112 Tc Turbo non sarebbe stato al posto giusto: proveniva dalla Svizzera e, in caso di avaria, il pilota avrebbe avuto più chance dirigendosi verso l'aeroporto turistico di Bresso, il più vicino. In quel caso avrebbe anche potuto tentare un atterraggio di emergenza.

Il fatto che il pilota abbia invece sorvolato Milano verso Linate - che dista una decina di chilometri dal Pirellone - a una quota così bassa (a 300 piedi i tetti delle case sembrano venirti

addosso) e senza una minima reazione di virata di fronte all'ostacolo, significa che probabilmente era stato colpito da un malore che gli impediva di governare il velivolo. Non è credibile, infatti, che si sia distratto per fare qualche operazione a bordo, senza controllare quota e direzione, come l'automobilista che per raccogliere qualcosa nell'abitacolo provoca un incidente.

In passato il pilota Fasulo aveva già effettuato un atterraggio in un campo di patate. Ieri avrebbe sicuramente messo in pratica tutte gli accorgimenti per superare l'emergenza, basandosi anche sull'ottima strumentazione del Commander. In particolare, se in vista della pista di Linate avesse riscontrato un problema come quello del carrello che non usciva, avrebbe chiesto alla torre di controllo di poter fare un giro a 360 gradi attorno all'area aeroportuale per cercare di sbloccare manualmente il carrello, senza interferire nella fase di atterraggio di altri aerei, mantenendo la quota assegnata.

La dinamica dell'incidente dimostra invece che a un certo punto il Commander è rimasto in balia di se stesso, senza che fosse governato, andando così a schiantarsi contro il primo ostacolo, il grattacielo Pirelli. È questa l'unica spiegazione plausibile: un malore che ha tolto a Fasulo la lucidità indispensabile in quel momento. Un malore che secondo alcune fonti potrebbe anche essere stato provocato da un'infiltrazione di ossido di carbonio in cabina.

Due anni fa un'inchiesta del procuratore aggiunto torinese, Raffaele Guarinello, consentì di scoprire un difetto di produzione su un migliaio di Piper, un modello costruito da un'altra azienda: non funzionava uno scambiatore di calore e questo difetto provocava lo sprigionamento di ossido di carbonio nella cabina di pilotaggio. L'Enac (l'Ente nazionale per l'aeronautica civile), sollecitato dal magistrato, inviò una circolare ai proprietari di mono e bimotori Piper per invitarli a un'attenta manutenzione.



I primi vigili del fuoco arrivano al Pirellone: sono passati pochi minuti da quando il monomotore si è schiantato contro il grattacielo

LA SUPERIORITA' NON HA PREZZO. O QUASI.  
BURGMAN BUSINESS A 4.958 EURO\* (9.600.027 LIRE)



LA DISTINZIONE È UNA QUESTIONE DI STILE. NON DI PORTAFOGLIO. PER QUESTO RENDIAMO LA CLASSE DI BURGMAN BUSINESS PIÙ ACCESSIBILE A CHI LA SA APPREZZARE. NE SIAMO TANTO CONVINTI CHE VI FACCIAMO UN'OFFERTA IRRIPIETIBILE. VI METTEREMO IN LUCE OVUNQUE. NEL PARCHEGGIO AZIENDALE O SULLA CROISSETTE DI CANNES. MA AGITE PRIMA DEL 15 GIUGNO: LA DISTINZIONE È ANCHE DECISIONE.

Garanzia 2 anni • Lubrificanti MOTUL • CF Endomestic

800-452625  
www.suzuki.it

\*Prezzo franco concessionario per il 250 cc. 5.699 Euro per il 400 cc. Solo fino al 15 giugno.

**SUZUKI**  
Ride the winds of change



SUL PICCOLO SCHERMO LO SPETTRO DEI LE TWIN TOWERS

# Alla TV la paura globale

## reportage

Massimo Gramellini

**N**O, non eravamo guariti. Ci eravamo solo illusi di aver seppellito l'undici settembre sotto i detriti di altre emozioni mediatiche: l'euro, Cogne, i carrarmati a Betlemme. Fino a ieri pomeriggio, quando è tornata a galla l'immagine che avevamo a lungo rimosso: quella di un grattacielo che brucia. E lì siamo crollati. Come se dalle viscere della memoria si fosse staccato qualcosa. Qualcosa di vivo che invece credevamo morto, liquidato, espulso per sempre dai nostri incubi metropolitani.

Un grattacielo che brucia e in basso, sulla destra del teleschermo, il logo della Cnn. Proprio come allora, ma con una novità che rendeva l'incubo molto più incubo: il grattacielo fumante era roba nostra. Era il Pirellone. Ora, parecchi di noi sono capitati almeno una volta a Liniate, e a giudicare da quel che è successo anche ieri, col piccolo aereo in avaria spedito a farai un giro sopra la città in attesa che si liberasse una pista, c'è da dire che l'abbiamo scampata bella. Ma tanti di più sono coloro che, come Totò e Peppino nel film «Malafemmena», hanno conosciuto Milano attraverso il panorama maestoso e un po'ietro della stazione Centrale: quel piazzale di cemento senza una pianta, il gotico hotel Gallia dove un tempo si celebravano i fasti del calciomercato e lassù la parete opaca del Pirellone, a confondersi col cielo che anche quando è bello ha sempre il colore dei polmoni di un fumatore accanito.

Perciò il grattacielo l'abbiamo riconosciuto subito. Ed è stata la prima novità di questo nuovo viaggio dentro la paura, sette mesi dopo il crollo di New York. La seconda è che nel frattempo il numero di navigatori Internet in Italia è quasi raddoppiato, per cui migliaia di persone che l'11 settembre avevano acceso la tv, stavolta si sono attaccate al compu-

ter, intasando la Rete. Così sono tornate ad accendere la tv, che aveva ben poco da offrire, oltre a quell'immagine fissa, il cui bruciato squallido diffondeva però un effetto calmante, se paragonato alle fiamme dell'inferno sprigionate in mondovisione dalle Due Torri. I tre piani anneriti del Pirellone trasmettevano un messaggio razionale: tranquilli, lo squarcio è piccolo, significa che l'aereo era modesto e aveva poco carburante con sé. Mentre gli amici di Bin Laden, si sa, prediligono i Jumbo e se proprio decidessero di immobilizzarsi nel tinello di Formigoni, non lo farebbero con un monomotore grosso come un elicottero.

Questo diceva l'immagine del grattacielo affumicato al nostro cervello. Lo diceva sui tre canali della Rai, ripresi da Cnn, Bbc e Al Jazeera, a sua volta ripresa dai tre canali Mediaset, per cui alla fine tu vedevi su Canale 5 la faccia Rai di David Sassoli chiosata in sottofondo da uno speaker americano: pensavi: eccola qui, la globalizzazione. O il casino totale, chi lo sa. Il cervello, comunque, non aveva troppa voglia di ascoltare queste cose. Preferiva farsi trasportare dalla suggestione dei ricordi e da quella, non meno potente, delle parole.

I giornalisti televisivi erano come devono essere in simili casi: angosciati. Fronti a non mollare la pista del Bin Laden bis, non subito almeno, dato che persino il presidente del Senato vi aveva fatto cenno. A un certo punto l'aereo killer erano diventati due, e neppure in fiamme al momento dell'impatto, per cui - incalzava una cronista del Tg3 - «l'ipotesi dell'attentato torna a farai viva». Sveltava in adrenalina il soli-



Le squadre di vigili del fuoco impegnate nello spegnimento delle fiamme



A New York di fronte alle tv con le immagini del disastro

to Emilio Fede, in cravatta e maniche di camicia, che fra un telefono sbattuto e un urlaccio alla telecamera trattava i sottoposti come seguaci di Al Qaeda.

Arrivava la seconda immagine: un detrito annerito che cadeva al rallentatore dai piani alti del grattacielo, con una serie di movimenti ellittici che l'avvicinavano alla superficie rendeva sempre più rapidi. Era un pezzo di lamiera o qualcosa del genere, oppure alzi la mano chi, guardandolo, non ha pensato

Sotto le immagini del grattacielo che brucia s'incrociano i loghi delle televisioni di tutto il mondo. Le riprese Rai rimbalzano su Cnn e Al Jazeera, e Mediaset le riprende

ai corpi che si gettavano dalle Torri. Non andava meglio con la terza immagine: un signore con la camicia insanguinata che camminava verso l'ambulanza sorretto da un uomo in pettorina arancione, il colore degli angeli della salvezza. Anche qui da qualche ripostiglio del cuore sono uscite sensazioni terribili, ricordi di altre maschere sanguinanti, facce impolverate e pettorine arancioni.

Nel frattempo i giornalisti cominciavano a cambiare le

parole. Dicevano: «Probabilmente non è un attentato». Poi: «Presumibilmente non è un attentato». Infine: «Decisamente non è un attentato». E la Cnn riassunse il concetto sul video con l'autorevolezza sintetica dell'inglese: «Plane crash, not terror attack». Eppure, scritte o parlate, erano ancora parole. Ci voleva qualcosa di diverso per restituirci la tranquillità perduta. Ci voleva cioè che ce l'aveva tolta: un'immagine. L'immagine del Pirellone che non bruciava più. Non che

volesse dire molto, ma era finalmente una scena diversa da quelle di New York, dove le Torri non si erano spente. Erano cadute. Nel linguaggio strambo delle emozioni, la fine del fumo sopra Milano significava una cosa sola: cessato allarme. Come sempre, i più svelti a capirlo erano «i nostri». E così, mentre Cnn, Bbc e Al Jazeera non staccavano gli occhi dal grattacielo, sulle tv italiane al posto del Pirellone comparivano trionfalmente le Letterine.

## L'America ritorna all'undici settembre

Le immagini dell'incidente viste in diretta sui maxi schermi di Times Square

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La Cnn è stata la prima televisione a dare la notizia dell'aereo da turismo schiantatosi contro il Pirellone, i principali network negli Stati Uniti hanno cambiato in gran fretta la programmazione prendendo prima le immagini del Tg1 e poi puntando tutto sui collegamenti in diretta voce con Milano, il presidente degli Stati Uniti, George Bush, è stato subito informato e ha chiesto di essere aggiornato su ogni possibile sviluppo. L'America intera ha rivissuto ieri l'incubo dell'attacco subito l'11 settembre 2001, proprio come era avvenuto a inizio gennaio quando il giovane Charles Bishop si era schiantato col suo Cessna contro un edificio di una banca nel pieno centro di Tampa in Florida con in tasca un biglietto in cui elogiava Bin Laden. Appena un aereo si schianta contro un edificio l'11 settembre si riaffaccia e gli americani tornano a rivivere le emozioni.

Le immagini del fumo che usciva dal Pirellone sono apparse sul mega schermo di Times Square mentre i titoli luminosi attiravano l'attenzione di gruppi di passanti. Scene simili si sono avute in altri luoghi pubblici dove l'attenzione di impiegati negli uffici, clienti in bar e ristoranti era solo per le tv sulle pareti e la notizia da Milano. Termini come «Palazzo Chigi», «Regione

AL JAZEERA

### Due ore no stop sulla Cnn araba

Il fumo che usciva dagli ultimi piani del Pirellone, con la traduzione simultanea in arabo dei commenti alle immagini trasmesse dalla Rai, quasi senza interruzione per due ore. Così la televisione del Qatar, Al Jazeera, ha coperto l'incidente di Milano, anche forse per confermare la sua fama di Cnn araba. Interviste a giornalisti dell'Italia - tra i quali l'italo-egiziano Magdi Allam - e informazioni costanti man mano che si sviluppavano gli avvenimenti, hanno avvertito per tutto il tempo la curiosità dei telespettatori di vari paesi arabi, ormai abituati a reportage insoliti da parte di Al Jazeera, dopo

Lombardia e presidente del Senato sono diventati improvvisamente noti.

«A sette mesi dall'attacco all'America guardando queste immagini riviviamo quei terribili momenti. È stato il commento dell'anchorman della Fox Tv mentre la rivale Msnbc informava i telespettatori che il consolato americano a Milano è stato subito evacuato nel timore di un secondo aereo» e ricordava che solo poche settimane fa il Dipartimento di Stato aveva diffuso un allarme terrorismo riferito a quattro città, Milano inclusa. In poche ore il capoluogo della Lombardia e il Pirellone sono diventati familiari agli americani. Continui i paragoni con l'11 settembre:

gli analisti di terrorismo hanno sottolineato che si trattava di un edificio in cemento armato - uno dei più alti del mondo - e dunque più difficile da far crollare rispetto alle Torri Gemelle; ai testimoni trovati da Cnn, Fox e Msnbc veniva chiesto di raccontare «che cosa cadeva dall'alto» e che cosa fosse quella seconda esplosione che potrebbe avere una causa diversa dall'impatto.

«Difficile credere che ci troviamo di fronte solo a un incidente, era il commento della Cnn, che ricordava come 24 ore prima il presidente Bush parlando in Virginia aveva avvertito del rischio di attentati in primavera. La conta delle vittime e dei feriti è avvenuta

in diretta, l'immagine dell'uomo ferito che con una mano si teneva un fazzoletto sulla testa ha fatto tornare alla mente Ground Zero. Le tv hanno alternato a lungo il profilo del Pirellone in fumo e i primi piani dello squarcio con quelli dei pompieri, spiegando che quasi in cento sono entrati sfidando il pericolo e quanto ne sappiamo sono tutti salvi.

A campeggiare fra i testimoni è stato il giornalista del Financial Times, Fred Kaplan, che passando da una tv all'altra ha raccontato la sua esperienza milanese. Il sospetto dell'attacco si è sentito fin dall'inizio: ce lo avevano la Casa Bianca, l'intelligence del Pentagono e quasi ogni americano. La Fox è

stata la prima a seguire la pista del terrorismo. Con collegamenti da Roma, Washington e Berna ha spiegato che l'intelligence dei tre paesi sta lavorando a ritmi serrati per appurare le cause di quando è avvenuto, e chi c'è dietro quel piccolo aereo.

Prima che arrivassero da Roma la smentita all'ipotesi dell'attentato, alcune tv locali avevano fatto in tempo a mandare servizi incentrati in fretta su immagini di repertorio sulla «presenza di numerose cellule di Al Qaeda in Italia e soprattutto a Milano». Quando l'ipotesi dell'attentato si è dissolta l'attenzione si è rivolta all'identità non solo del pilota ma delle vittime e dei feriti. Come avvenne dopo l'attacco alle Torri Gemelle.

Per pochi minuti sui mercati finanziari si è riaffacciato lo spettro delle Twin Towers. Quando la notizia è arrivata nelle Borse, i mercati americani, Dow Jones e Nasdaq, hanno avuto una scossone con un'accentuata accelerazione di vendite e un forte ribasso. Anche in Germania si è registrato panico. La Borsa di Francoforte ha reagito nervosamente, nel timore di un attentato: il Dax è sceso di 40 punti. Quello che in gergo viene chiamato «panic selling» è comunque durato pochi minuti, poi gli indici sono rimbalzati. Alle 17 la Borsa italiana ha comunicato che la seduta sarebbe stata annullata.

### COMPAGNIA di San Paolo

La Compagnia di San Paolo invita tutti i pubblici, enti senza fini di lucro e cooperative sociali a presentare richieste di contributo per la realizzazione di Centri Diurni Integrati per anziani nel territorio della Regione Piemonte. Le richieste dovranno essere indirizzate alla Compagnia di San Paolo con riferimento al bando

#### CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI

e dovranno pervenire entro il 30 settembre 2002. Gli enti richiedenti e i progetti presentati dovranno possedere i requisiti specificati nell'apposita sezione del sito della Compagnia

[www.compagnia-terno.it](http://www.compagnia-terno.it)

dove sono altresì reperibili le informazioni utili per la compilazione e l'invio delle domande.

Entro il 31 dicembre 2002 sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco delle iniziative selezionate e l'entità dei contributi deliberati.

Torino, 26 marzo 2002

Per la pubblicità su: LA STAMPA

**PK**  
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.560.52.11 - Fax 011.560.53.00  
Via Caracciolo, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90



## LE TESTIMONIANZE DEI POLITICI MILANESI

La presidente della Provincia Ombretta Colli  
«C'era un'atmosfera da day after»

«L'atmosfera era da day after». È la testimonianza a «Porta a porta» di Ombretta Colli, presidente della provincia di Milano, che subito dopo l'incidente di oggi è accorsa sul posto. «C'era una grandissima confusione e una grandissima tensione, perché i portatili non funzionavano, e chi era riuscito a scappare cercava di mettersi in contatto con i familiari - ha detto - Pompiere e forze dell'ordine sono stati veramente straordinari: speriamo che si tratti di un incidente, certo è un periodo in cui questa città sembra presa di mira dalla malavita, e non sentirsi sicuri sul posto di lavoro sta rendendo l'atmosfera pesante». Quanto alle testimonianze che hanno riferito della presenza di un secondo aereo dopo l'impatto, nel cielo sopra il Pirellone, la Colli ha dichiarato: «Uno che lavora in Regione ed era alla finestra ha anche lui visto questo secondo aereo: mi sembra che siano un po' tanti ad averlo visto...». Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in viaggio in Canada con l'assessore Salvatore Carrubba, è rimasto in costante contatto telefonico col vicesindaco Riccardo De Corato: «In particolare intendo dare la mia solidarietà a tutti i dipendenti della Regione ed al presidente Formigoni per la disgrazia che li ha colpiti direttamente colpiti - ha detto Albertini - Il grattacielo Pirelli è non solo l'edificio che ospita gli uffici istituzionali ma anche un simbolo della città e della Lombardia. A tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso e in particolare ai vigili del fuoco voglio esprimere il mio compiacimento per lo sforzo che hanno saputo compiere».



La folla radunata sotto il Pirellone dopo l'incidente

L'assessore regionale Colozzi da Roma  
«Ero al telefono con il mio ufficio, ho sentito il boato»

«Ho vissuto in diretta, seppure telefonica, l'impatto dell'aereo contro il Pirellone». Romano Colozzi, assessore al Bilancio della Regione Lombardia, era a Roma impegnato nei lavori della Conferenza Stato-Regioni. «Ero al telefono con il segretario generale della Regione, Sanese - racconta - quando improvvisamente si è sentito un rumore fortissimo: lui ha detto "mamma mia, cos'è successo?", ed è caduta la linea. Ho richiamato subito e mi ha risposto qualcuno dalla segreteria, che mi ha detto "è stata una bomba o un aereo". La comunicazione si è interrotta e la linea è rimasta muta. Allora ho chiamato la mia segretaria a casa. Vive a circa 300 metri dal Pirellone e mi ha raccontato che aveva sentito un sibilo e aveva visto un aereo entrare dentro al Pirellone con una fortissima esplosione, tanto che in casa sua erano caduti tutti i quadri dal muro». Colozzi racconta che gli uffici della Regione fortunatamente sono stati spostati in questi giorni dai piani più alti del Pirellone a quelli più bassi: «Stanno ristrutturando il palazzo lavorando a sezioni e, dopo che sono stati ristrutturati i piani più bassi, i lavori sono passati a quelli più alti, dove ha sede la Regione. Gli uffici sono quindi ospitati, in questi giorni, dal decimo piano in giù». Quanto alla solidità dello stabile, Colozzi non vuole sbilanciarsi: «Comunque - dice - mi sembra che non ci sia stato un incendio di particolare violenza. La più alta struttura dovrebbe essere di cemento armato con piloni centrali molto grossi. Non penso ci possano essere problemi in questo senso. Almeno lo spero».

IL GOVERNATORE DELLA LOMBARDIA ERA IN MISSIONE IN INDIA

# Formigoni: colpito al cuore per la mia città ferita

«Ho visto su Cnn il palazzo in fiamme. Quelle persone lavoravano con me»  
La vicepresidente Beccalossi: «Qualcuno dovrà darci una risposta chiara  
Che cosa mai ci faceva quel velivolo in difficoltà sopra il cielo della città?»

Gigi Padovani

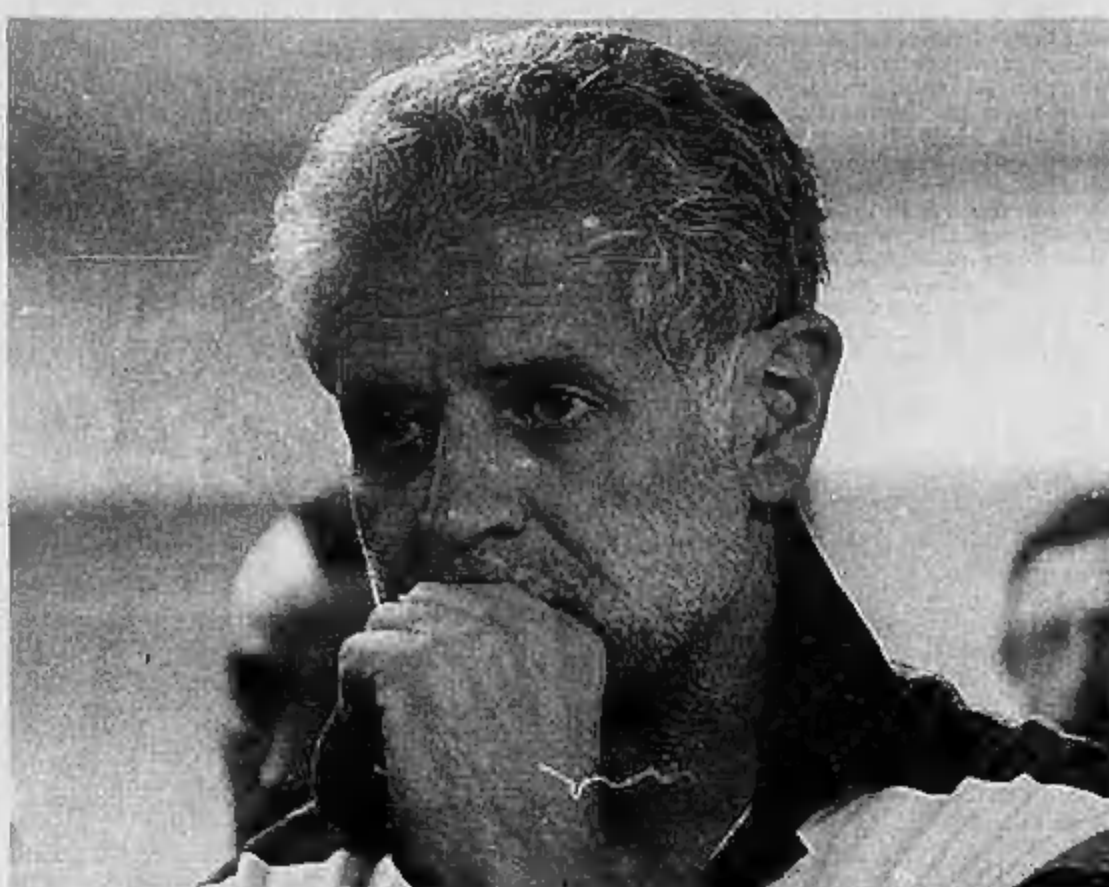
La notizia gli è arrivata appena sceso dall'aereo che da Bangalore lo aveva portato a Bombay, una delle ultime tappe di una missione ufficiale in India con 40 imprenditori lombardi. E quando Roberto Formigoni ha potuto vedere su un televisore in aeroporto il Pirellone ferito sulla Cnn, è rimasto molto colpito. Sono immagini impressionanti, come quelle dell'11 settembre a New York, commenta il presidente con il suo portavoce Andrea Radic mentre verso l'una di notte di ieri - ora locale - sta per imbarcarsi sul volo A3771 che lo porterà a Malpensa. Anche a migliaia di chilometri da quel simbolo della sua città unorito dalle fiamme, il primo pensiero dunque va al fuoco che avvolsero le Torri gemelle.

Squillano in continuazione i cellulari del governatore e del gruppo di funzionari che lo segue. La seconda telefonata arrivata da Roma è quella del presidente Ciampi, un rapido scambio di informazioni ancora incomplete, segnate dall'apprensione e da quel dubbio: un attentato? Più tardi, però, la ricostruzione che arriva da Palazzo Chigi - in un rapido colloquio tra Formigoni e il presidente Berlusconi - serve a rassicurarlo, perché pare escludere l'ipotesi dolosa.

Tra una collegamento con le agenzie e le voci delle istituzioni, Formigoni al telefono ha una voce scossa, turbata, mentre si sposta, accompagnato dall'ambasciatore italiano, dall'aeroporto nazionale a quello internazionale di Bombay. «È un evento terribile - dice il presidente della Lombardia - di cui non sono ancora chiare le radici,

anche se il ministro Scalfaro mi risulta abbia parlato di un incidente». Formigoni si ferma un attimo, poi continua, commosso: «Il mio primo pensiero va alle vittime e ai feriti. Sono persone che lavoravano per la Regione, lavoravano per me e con me». Quindi prosegue: «Qualunque siano le ragioni dell'incidente è un evento luttuoso che ci colpisce tutti direttamente al cuore». Formigoni, come il personale della Regione, aveva addirittura in mente la possibilità di un attentato: «Eravamo in contatto con il prefetto e con le autorità di Polizia. Erano state prese tutte le misure possibili, concordate con i responsabili dell'ordine pubblico. Si erano fatte anche esercitazioni molto realistiche».

Mentre si sta chiudendo il portellone dell'aereo, un ultimo pensiero va alla ricostruzione: «Dovre-



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ieri all'aeroporto di Bombay, quando ha saputo dell'incidente

mo lavorare per rimettere in attività subito la Regione, al mio rientro: non sarà un compito facile, ma dovremo farlo al più presto. Fatto a quanto lavoro dovremo fare. C'è anche un problema immediato, quello di dove collocare gli uffici e gli impiegati. Formigoni non ha

ancora un'idea precisa. «Dovremo riconsiderare tutto, c'è un'urgenza immediata ma a questo potremo dare una risposta nei prossimi giorni. Ci stanno pensando gli assessori che erano in sede. Ora però è troppo presto. Siamo tutti sconvolti».

Dal resto il palazzo disegnato da Gio Ponti e Pier Luigi Nervi era in ristrutturazione da mesi. Tutto che l'ufficio del presidente era stato provvisoriamente spostato dal trentesimo al decimo piano, mentre le riunioni di giunta si tenevano al piano di sotto. Formi-

goni e 40 imprenditori erano in India da domenica scorsa per contatti istituzionali, un viaggio con più tappe, da Calcutta a Bangalore a Bombay - compreso un incontro a Delhi con il primo ministro Atal Bihari Vajpayee - come tanti compiuti in giro per il mondo a portare l'immagine della Lombardia, di quel Pirellone visto in fiamme dai televisori di un aeroporto.

In tarda serata ha preso in mano la situazione, insieme con gli altri assessori, la vicepresidente della Regione, Viviana Beccalossi, di An. Delega all'agricoltura, era in Trentino per contatti dopo il Vicitalia ed è subito salita in auto per tornare a Milano. «Mi conforta le notizie secondo le quali non si tratterebbe di un attentato - dice al telefono la vice di Formigoni - è il mio primo pensiero va alle vittime. Al momento mi risulta che purtroppo vi sia anche un ottimo nostro collaboratore dell'ufficio legale, con il quale mi era complimentata personalmente qualche giorno fa per il suo prezioso lavoro a favore della Regione».

Viviana Beccalossi non vuole fare polemiche, soprattutto mentre ancora poco si sa sulla dinamica dell'incidente, ma al telefono scandisce le parole prima di arrivare al suo ufficio di via IV Novembre, a pochi passi dal palazzo annerito: «Verrà il tempo il cui dovremo avere le risposte, chiare e serie. Qualcuno dovrà spiegarci perché quel velivolo in difficoltà si trovava sopra la città. Sei mesi fa a Linete un aereo della Sas si schiantò sulla pista, ancora siamo piangendo quel morto e ancora una volta si ripropone il problema della sicurezza sui nostri cieli».

**DOMINA IL TERRITORIO. URBANO E EXTRAURBANO.**

**Freelander**

- Td4 Common Rail 2.0
- Sistema Hill Descent Control
- Cambio automatico a sequenziale
- 3 anni di garanzia e Road Assistance
- Sistema d'acquisto Freedom

**UN FREELANDER È OVUNQUE UN FREELANDER.** Un'auto che anche nel 2001 è stata la 4x4 più venduta in Italia. Essere una spanna sopra gli altri è anche una responsabilità. Diventa obbligatorio garantire standard qualitativi e di sicurezza sempre più alti: un livello tecnologico superiore, requisiti di eleganza e raffinatezza elevati. Perché se sei il punto di riferimento non puoi deludere. Ecco perché siamo orgogliosi del nostro Freelander, un'auto che concentra alla perfezione tutti i valori Land Rover. E lo esaltano 3 anni di garanzia del costruttore, 3 anni di assistenza stradale in tutta Europa e, su richiesta, 3 anni di manutenzione programmata. Potete acquistare un Freelander anche con il sistema di pagamento Freedom: pagate metà auto in 24 mesi e dopo decidete se tenerla, pagando l'altra metà, o cambiarla con un'altra Land Rover. Se volete dominare il territorio, salite su un Freelander.

**LAND ROVER**

THE LAND ROVER EXPERIENCE



## Il ministro Lunardi ha aperto un'inchiesta

Il ministro delle infrastrutture e trasporti Pietro Lunardi ha incaricato il superispettore generale per il trasporto Andrea Fornasiero di aprire un'inchiesta sull'incidente al graticcio di Milano. Il generale Fornasiero sarà coordinato da tecnici dell'Enav e dell'Enac. Gli stessi enti dell'aviazione civile avrebbero comunque già fornito al ministro una prima sommaria ricostruzione dei fatti. Il ministro Lunardi ha parlato personalmente, durante la visita al Pirellone, con i tecnici e ha voluto soprattutto tranquillizzare gli animi. «I dettagli dell'incidente sono ormai noti, il dialogo tra torre e pilota è noto: si è trattato di una traiettoria normalmente proibita per un velivolo, purtroppo, conosce solo chi è alla guida dell'aereo. L'ipotesi dell'Enav è di malore o di sporgimento di ossido di carbonio nell'abitacolo».



Il ministro Pietro Lunardi

## Il governo russo sospende la riunione

Una riunione del lavoro del governo russo è stata sospesa ieri pomeriggio per permettere ai vertici politici di Mosca di raccogliere informazioni sulla vicenda dell'aereo schiantatosi contro il graticcio Pirelli a Milano. La notizia è data immediatamente al primo ministro Mikhail Kasyanov, che ha seguito gli sviluppi della vicenda personalmente. Anche il Cremlino e le altre autorità del paese sono state informate e hanno preso contatto con l'Italia. La notizia è stata diffusa dai media. Il notiziario della sera della tv statale Ort, il più seguito del paese, l'ha pubblicata secondo titolo degli "ultimi principali" (dopo il discorso sullo stato della nazione pronunciato dal presidente Vladimir Putin). Anche le maggiori emittenti radiofoniche russe hanno dato ampio spazio alla vicenda, privilegiando l'ipotesi dell'incidente.



Il presidente russo Vladimir Putin

## Calderoli: il paese del tutto indifeso

«Di fronte a questi tragici episodi il nostro Paese si dimostra assolutamente indifeso. Basta un Sos lanciato da un velivolo che si dichiara in difficoltà per evitare l'intervento immediato degli aerei dell'aeronautica militare, come è accaduto a Milano: lo ha affermato il vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli. «A fronte di questa insicurezza, è possibile procedere allo smantellamento dell'area militare presso l'aeroporto di Linate? Al contrario, servirebbe un rafforzamento della medesima», Calderoli esprime il cordoglio per le vittime e aggiunge che alcuni testimoni oculari, abitanti della zona vicino al Pirellone, hanno dichiarato che l'aereo procedeva dritto verso l'edificio della Regione quasi come se lo volesse volutamente preso di mira. Auguriamoci sia così. Anche se le coincidenze sono veramente troppe».



Roberto Calderoli, Lega

«INFORMATO DAL MINISTERO DEGLI INTERNI». CHE PERO' SMENTISCE

# Pera parla di attentato ed è polemica

Il presidente, pochi minuti dopo l'incidente, comunica ai senatori che «probabilmente» si tratta di terrorismo. L'opposizione: avrebbe fatto meglio a tacere. La replica: ho dato le informazioni che avevo, niente speculazioni

Antonella Rampino

ROMA. «Onorevoli colleghi, le mie informazioni sono migliori delle vostre, ma mi sono messo immediatamente in contatto con il ministero dell'Interno e per il momento mi è stato confermato che, con molta probabilità, si tratta di un attentato terroristico. Comincio con queste parole del presidente Marcello Pera, alle 18 e 02 di ieri pomeriggio, il quarto d'ora di angoscia al Senato, e che dal Senato rispalla al Viminale, e poi anche per l'opposizione. E' lo stesso quarto d'ora che vivono tanti cittadini davanti alla tivù e che come Pera temono di rivedere in un flash-back le immagini dell'11 settembre».

Ma il fatto è che Marcello Pera è la seconda carica dello Stato, e nonostante la cautela in cui ha immerso le sue parole e la sua angoscia, fanno rapidamente il giro del mondo: una "Ap" di solo mezz'ora dopo rilancia la notizia che il presidente del Senato italiano ha detto che «probabilmente» si tratta di un attentato. L'agenzia pubblica su una borsa già in calo per l'incubo post 11 settembre. E, soprattutto, il Viminale restano di stucco: no, noi con Pera abbiamo parlato solo una volta, solo dopo che Pera ha pronunciato quelle parole, e per smentirle. Un quarto d'ora, dunque, nel quale l'angoscia è stata moltiplicata dal dubbio: chi avrà ragione, il presidente del Senato o il ministro dell'Interno?

Perché attorno alle 18 e 05, lascia l'Aula nell'angoscia del probabile attentato, il presidente del Senato, invitando i colleghi a proseguire i lavori («E' la migliore risposta a questo gesto infame»), ha passato lo scarno condimento della seduta al suo vice Domenico Fisichella, «in modo che io possa recarmi ad assumere il maggior numero di informazioni possibili». E Fisichella pochi minuti dopo, prima ancora di attendere notizie da Pera, prende il microfono, scari colleghi, vi leggo una notizia di stampa appena arrivata, l'aereo schiantatosi contro il Pirellone a Milano era in volo. Il pilota ha lanciato l'Sos. Ancora pochi minuti, e squilla il telefono: disposizione del presidente: «Scusanti colleghi, ero al telefono con il presidente Pera, il quale dopo aver parlato con il ministro dell'Interno confermerebbe l'ipotesi dell'incidente, piuttosto che dell'attentato». Dagli interni, tempo dieci minuti, fioncano le predizioni. E' lo stesso ministro Scajola a dire ai giornalisti che le prime informazioni in possesso del Viminale fanno

propendere per un incidente.

La notizia agisce come balsamo sull'assemblea riunita al Senato. E poi galvanizza l'opposizione, che esplode in un applauso quando il diessino Massimo D'Urso, con un «dove è» che soprattutto gli alti livelli istituzionali, capaci di assumere notizie, seduto sospeso, fino alle 19, giusto il tempo per far montare il caso. Mentre Pera parlava in aula, ieri pomeriggio in quel quarto d'ora terribile, c'era anche chi, come il vicepresidente della regione Lombardia Piergianni Prosperini di An, si spingeva a valutare l'incidente del Pirellone con «certezza personale» si tratti di un attentato di matrice islamica, anche perché il terrorismo islamico ha dato chiaramente che Milano era uno degli obiettivi. Ma l'opposizione si scagliava a caldo contro la seconda carica dello Stato. La quale avrebbe dovuto attendere prima di parlare con leggerezza per il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, all'istante, soprattutto per persone così in vista quale il fratello del deputato Ignazio, che è consigliere regionale Lombardia e di An, appena dal Pirellone. «Siamo in molti a pensarla e speriamo fino all'ultimo di sbagliarci», il consigliere lodato l'operato dell'ordine intervenute in modo efficace e tempestivo sul luogo dell'esplosione. Il diverso pare invece un altro esponente molto noto di Alleanza nazionale, il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato. «Escludo che sia un attentato», ha detto senza mezzi termini dopo aver incontrato il ministro dell'Interno Claudio Scajola. Di certo, molti a Milano hanno pensato subito a un attentato e ai prossimi tre: c'è il rischio di mini-epidemia. Psd, il disturbo post-traumatico da stress e i disturbi dell'adattamento con ansia e depressione fra i milanesi e fra tutti i soggetti particolarmente ansiosi. E' quanto hanno affermato gli psichiatri riuniti a un congresso a Roma. «Come a New York», spiega il professor Paolo Girardi, anche a Milano il maggiore è per i testimoni oculari».

La notizia agisce come balsamo sull'assemblea riunita al Senato. E poi galvanizza l'opposizione, che esplode in un applauso quando il diessino Massimo D'Urso, con un «dove è» che soprattutto gli alti livelli istituzionali, capaci di assumere notizie, seduto sospeso, fino alle 19, giusto il tempo per far montare il caso. Mentre Pera parlava in aula, ieri pomeriggio in quel quarto d'ora terribile, c'era anche chi, come il vicepresidente della regione Lombardia Piergianni Prosperini di An, si spingeva a valutare l'incidente del Pirellone con «certezza personale» si tratti di un attentato di matrice islamica, anche perché il terrorismo islamico ha dato chiaramente che Milano era uno degli obiettivi. Ma l'opposizione si scagliava a caldo contro la seconda carica dello Stato. La quale avrebbe dovuto attendere prima di parlare con leggerezza per il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, all'istante, soprattutto per persone così in vista quale il fratello del deputato Ignazio, che è consigliere regionale Lombardia e di An, appena dal Pirellone. «Siamo in molti a pensarla e speriamo fino all'ultimo di sbagliarci», il consigliere lodato l'operato dell'ordine intervenute in modo efficace e tempestivo sul luogo dell'esplosione. Il diverso pare invece un altro esponente molto noto di Alleanza nazionale, il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato. «Escludo che sia un attentato», ha detto senza mezzi termini dopo aver incontrato il ministro dell'Interno Claudio Scajola. Di certo, molti a Milano hanno pensato subito a un attentato e ai prossimi tre: c'è il rischio di mini-epidemia. Psd, il disturbo post-traumatico da stress e i disturbi dell'adattamento con ansia e depressione fra i milanesi e fra tutti i soggetti particolarmente ansiosi. E' quanto hanno affermato gli psichiatri riuniti a un congresso a Roma. «Come a New York», spiega il professor Paolo Girardi, anche a Milano il maggiore è per i testimoni oculari».

ROMANO LA RUSSA (AN) CAPOGRUPPO IN REGIONE

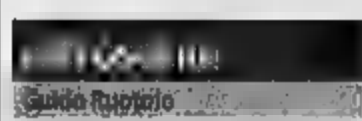
## «Nulla pensare a un incidente»

«Tutto fa pensare a un attentato. Certo, spero di sbagliarmi, tutti lo speriamo, ma non è credibile che un aereo in volo in pieno centro e vada sbattere con questa modalità». E il parere di Romano La Russa, il fratello del deputato Ignazio, che è consigliere regionale Lombardia e di An, appena dal Pirellone. «Siamo in molti a pensarla e speriamo fino all'ultimo di sbagliarci», il consigliere lodato l'operato dell'ordine intervenute in modo efficace e tempestivo sul luogo dell'esplosione. Il diverso pare invece un altro esponente molto noto di Alleanza nazionale, il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato. «Escludo che sia un attentato», ha detto senza mezzi termini dopo aver incontrato il ministro dell'Interno Claudio Scajola. Di certo, molti a Milano hanno pensato subito a un attentato e ai prossimi tre: c'è il rischio di mini-epidemia. Psd, il disturbo post-traumatico da stress e i disturbi dell'adattamento con ansia e depressione fra i milanesi e fra tutti i soggetti particolarmente ansiosi. E' quanto hanno affermato gli psichiatri riuniti a un congresso a Roma. «Come a New York», spiega il professor Paolo Girardi, anche a Milano il maggiore è per i testimoni oculari».

LE TELEVISIONI PREOCCUPATE DEI MINISTRI DEGLI INTERNI ALLEATI, SCAJOLA TRANQUILLIZZA

## Al Viminale la paura dura pochi minuti

La notizia che l'aereo ha lanciato l'Sos spazza via l'ipotesi terrorismo



Claudio Scajola

La stampa per battere il primo flash quando alla sala operativa del Viminale è arrivata la comunicazione: Milano: «C'è stata una deflagrazione al Pirellone probabilmente provocata dallo schianto di un piccolo velivolo da turismo». Mancavano alcuni minuti alle sei del pomeriggio e il capo Polizia, Gianni De Gennaro, alzava la cornetta per informare il ministro Scajola. «Cerchiamo di capire quello che è accaduto - è il primo commento - di esprimere una valutazione. Prima di avvalorare una ipotesi aspettiamo di avere qualche elemento più preciso. Mi auguro che questo avvenga in tempi rapidi...». E il primo accanito che viene delineato al Viminale, naturalmente, non è

alcuna ipotesi, anche quella del terrorismo. Il ministro Scajola non ha neppure il tempo di avvisare il capo dello Stato e il presidente del Consiglio e si ritrova sulle agenzie le dichiarazioni del presidente del Senato, Marcello Pera, che ipotizza esplicitamente, invece, l'attentato terroristico.

Raccontano i collaboratori del ministro e del capo della Polizia che il dubbio che si potesse trattare di un attentato è durato in realtà pochissimo, una manciata di minuti. Mentre Scajola riceveva le telefonate dei ministri dell'Interno della Spagna e della Germania, e successivamente dell'americano Ashcroft, il capo della Polizia allertava i vari direttori dei dipartimenti, della Polizia, la polizia aeroportuale, all'ex Ucgos, all'Antiterrorismo. Ognuno, doveva sviluppare i suoi possibili scenari, presi quelli del terrorismo internazionale o islamico. Mentre l'opinione pubblica, informata dalle varie dirette televisive, era sconvolta per l'ipote-

Il primo avvertimento sullo schianto del velivolo è giunto qualche attimo dopo l'impatto al capo della polizia De Gennaro

In serata il ministro è arrivato al Pirellone dove ha incontrato il prefetto di Milano ha confermato: «E' un incidente»

si di attentato il clima che si respirava al Viminale veniva descritto in modo completamente diverso: «calmo», «tranquillo», «operativo». Il quadro, intanto, si andava lentamente chiarendo: «Prima la notizia che è stato lanciato un Sos, poi la conferma che l'Sos era partito dal velivolo schiantato sul Pirellone, l'aereo si trovava in avaria e che aveva problemi al carrello - racconta il Viminale - ci hanno confermati che si trattava probabilmente di un incidente».

Sono ormai passati venti minuti dall'allarme arrivato alla sala operativa del Viminale. L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo annuncia di «aperta una inchiesta, cosa che non potrebbe fare nel caso di attentato terroristico», palazzo Chigi convoca l'Unità di Crisi: «Non c'è ancora chiarezza - spiegava il generale Leonardo Tricarico - sulle cause e sulla portata dell'accaduto. In ogni caso, viene incrementato lo stato di prontezza della difesa».



Il presidente del Senato Marcello Pera durante un intervento in aula

Milano si alzano in volo gli elicotteri per la polizia. Il presidente del Senato, Marcello Pera, assicura lo staff del ministro dell'Interno, ha chiamato Scajola subito dopo il suo intervento in Aula. E il ministro avrebbe informato Pera che l'ipotesi prevalente del Viminale era quella dell'incidente (e non dell'attentato terroristico). Ed è a quel punto che il presidente del Senato ha pregato il vice Fisichella, che presiede l'Aula al suo posto, di informare i senatori. Scajola, ormai sono passati quaranta minuti dallo schianto del piccolo velivolo, detta una prima nota alle agenzie di stampa: «Invito la cittadinanza e tutte le istituzioni a calma, onde evitare reazioni inconsulte che creino difficoltà agli operatori impegnati sul posto. Le prime informazioni in possesso del Viminale fanno propendere per un incidente...».

Pur le dovute accortezze, il ministro dell'Interno scioglie il dubbio ufficialmente, sposando dunque l'ipotesi dell'incidente. La tensione - al di fuori del Viminale - si allenta. L'opinione pubblica può tirare un sospiro di sollievo, anche se la tragedia dello schianto del velivolo naturalmente ha lasciato un segno profondo. A questo punto, la situazione è sotto controllo e il ministro dell'Interno può lasciare il Viminale. Va a Milano con il responsabile della Protezione Civile, Guido Bertolaso, e con il direttore del dipartimento della Protezione Civile, il prefetto Morcone. Alle 20, il velivolo decollato da Giampino atterra a Milano. Il ministro dell'Interno va sul posto, al Pirellone, dove incontra con il prefetto di Milano, Bruno Ferrante, e con il pm milanese Ilda Boccassio. Subito dopo, ai giornalisti conferma che si è trattato di un incidente. E a questa conclusione intanto è arrivata anche l'Unità di Crisi riunita a palazzo Chigi alla presenza di Silvio Berlusconi e del vicepremier Gianfranco Fini.

## Il premio è calante non solo al volante.

Le donne sono prudenti, solo alla guida. Per questo con Dialogo pagano non solo le polizze auto, ma anche le assicurazioni Casa e Salute.



gratuita  
Dal lunedì a venerdì dalle ore 8, alle 20.30  
sabato e domenica ore 8.30 alle 13.30  
**300.066.300**



**DIALOGO**  
ASSICURAZIONI  
GRUPPO FIDIS







## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN VISITA IN BULGARIA

# Berlusconi all'attacco di Biagi e Santoro

«Da loro e da Luttazzi un uso criminoso della tv pubblica. E' dovere della nuova dirigenza Rai far sì che non avvenga più. Se devono andarsene? Se cambiassero no, ma non cambieranno. Dunque...»

**Augusto Minzolini**  
Inviato a SOFIA

Forse quei sassolini nella scarpa debbono aver infastidito Silvio Berlusconi per lungo tempo. ■ hanno creato dei problemi e qualche sofferenza ■ ma lì più delle volte ha fatto finta di niente: la prudenza consigliava ■ ■ di ignorare, quei temi scabrosi. ■ si so, il Cavaliere è incontentabile: mettigli ■ il primo ministro di ■ ■ il bulgaro Simeone Sassonia-Coburgo Gotha che ha occhi solo per lui: una platea entusiasta composta da imprenditori italiani e attivisti di Forza Italia all'estero che si infiamma ogni volta che il premier cede alla tentazione ■ battuta; e, magari, qualche polemica nostrana, ■ «non», che il nostro non ha digerito. Ebbene, in queste condizioni Berlusconi è pronto a far venire giù il mondo, specie se ■ tragedie ■ Pirellone ancora non è avvenuta.

Così ieri pomeriggio, nel World Trade Center ■ Sofia, nel ■ ■ ■ un'anonima conferenza stampa, il Cavaliere, davanti all'aristocratico primo ministro bulgaro, in venticinque minuti o poco più, ha di fatto proposto l'allontanamento di Biagi, Santoro e Luiteszi dalla Rai. Alla tv pubblica Berlusconi ha dedicato poche battute scarse, piano di sottinteso, quelle che i manager usano per comunicare la cessazione di un rapporto di lavoro ai dipendenti. Alla domanda in bulgaro stretto di un giornalista del luogo, il premier ha dato una risposta densa di costume italiano sulla Rai, cioè sul tempio del folklore nazionale. Insomma, ha tirato fuori quello che aveva nella viscera da parecchio tempo: «La Rai in questi giorni ha cambiato i responsabili del tg e delle reti. Tornerà finalmente ad essere una tv pubblica, cioè di tutti, cioè oggettiva, cioè non partitica, cioè non faziosa come è stata con l'occupazione massiccia militare da parte della sinistra. L'uso che

i Biagi, i Santoro e i, come si chiama... ah sì, Luttazzi, hanno fatto della tv pubblica, pagata con i soldi di tutti, è stato criminoso. Precisamente, la ■■■■ dirigenza è ■■■■ permettete più che ciò avvenga. Questa frase conclusa tra gli applausi ha spinto Berlusconi ad insistere. A chi gli chiedeva se queste affermazioni preludessero all'oscuramento dei vari Biagi e Santoro dal video, il premier ha risposto prima con l'ironia: «vuol dire che io mi auguro che restino a fare le cose che ■■■■ prima» - e poi con una minaccia lasciata in sospeso: «Ve cambieranno, no, non è un problema «ad personam». Ma siccome non cambieranno...». E per essere più chiaro a chi gli ricordava che ■■■■ far lavorare Santoro ■■■■ è stato oneroso per la Rai, visto il contratto, Berlusconi ha risposto con ■■■■ secco: «Non è problema mio».

Esaurito l'argomento della ■  
del passato, quella che secondo lui  
ha contribuito a cinglieri addosso la  
brutta immagine di cui gode in  
alcuni paesi europei, Berlusconi ha  
parlato della classe dirigente, dell'in-  
tolleranza e dei giornalisti del paese  
che ce l'ha più con lui: la Francia.  
Non è piaciuto al Cavaliere l'essere  
descritto nella campagna elettorale  
transalpina come l'uomo nero, il  
modello da evitare e da combattere,  
non solo dal socialista Jospin, come  
è ovvio, ma, secondo alcuni raccon-  
ti di stampa, anche dal conservatore  
Chirac, che prima gli dà dell'"autoritar-  
tario" poi precisa di non essersi mai  
riferito a lui. Per cui davanti al  
Sassonia-Coburg Gotha, Berlusconi  
ha sparato genericamente su tut-  
ti i suoi critici francesi. La reazione  
del Cavaliere prima è stata secca:  
«Sono francesi...». Poi, via via che  
l'ardiva a venire una precisazione  
da Parigi, ha preso corpo. «Ma la  
Francia anche se qualcuno ignoran-  
do le cose italiane si mette a fare il  
clown. Chi? Qualcuno di indetermi-  
nato, ce ne sono tanti. Perché  
più popolare in Bulgaria che in

Francia? Io sono impopolare tra i vostri colleghi e tra chi ne subisce il fascino, ma tra i francesi sono popolarissimo. ■■■■ pensare alla fidanzata che ho avuto...». Non poteva mancare infine una battuta scherzosa per sdrammatizzare il tutto: «Sui miei critici potrei dire: perdona Padre, non sanno quello che fanno. Ma se lo dico voi poi scrivete che mi paragono a Gesù».

Ma perché Berlusconi ha acceso nuove polemiche, che possono solo creargli dei problemi? C'è il carattere, il temperamento, ■ anche il desiderio del premier ■ rifarsi al «maquillage» con chi può contare anche sulla Rai. Altrimenti i bracci di ferro ■■ masse intero ■■ avrebbero ■■ senso. L'operazione è semplice ■■ è dettata ■■ sondaggi per delegittimare i protagonisti di un certo mondo intellettuale (che non lo amerà mai), in Italia e all'estero, ■■ Cavallere dove descriverli ■■ avversari. E' il modo più efficace per mettere in dubbio l'obiettività.

# Baldassarro

## Il consigliere Zanda:

**Maria Grazia Bruzzone**  
**ROMA**

Imbarazzo. Forse è questa la parola che riassume meglio le reazioni dei piani alti di viale Mazzini alle dichiarazioni del premier Berlusconi su Santoro, Siagi e Luttazzi. Le polemiche sulle ultime nomine sono ancora calde e di gettare altra benzina sul fuoco nessuno sentiva la necessità. Il direttore generale Saccà, che per tutto il giorno ha parlato coi nuovi nominati, rifiuta ogni commen-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi fotografato ieri durante la visita allo Stato a Sofia

Il premier replica anche ■ Jospin ■ Chirac, il quale ha poi smentito, che lo hanno tirato in ballo polemicamente durante la campagna elettorale: «Amo la Francia, ma qualcuno ignora le cose italiane e fa il clown»

la della onorabilità professionale dei tre collaboratori, nonché dell'azienda. «Sono [ ] che [ ] dare mandato al direttore generale di procedere a tutte le iniziative consono a conseguire questi obiettivi. I principi di autonomia e indipendenza sotto i quali [ ] concordemente deciso di [ ] il nostro mandato ci impongono di difendere la Rai da ogni ingerenza esterna, specialmente da quelle che vengano da persone che congiunge la propria altissima responsabilità politica e istituzionale [ ] il ruolo di direttore proprietario del gruppo televisivo [ ] nostro concorrente».

Un po' diverso il tono che usa Luigi Zanda, nelle parole scritte da lui e da una nota critica al presidente Baldassarre, col quale Zanda aveva polemizzato vivacemente a ridosso durante la partita delle nomine. «Mi dispiace molto aver sentito Silvio Berlusconi, nella sua qualità di presidente del Consiglio in visita ufficiale in Bulgaria, dire le cose che ha detto. Penso che adesso per il presidente della Rai sarà più difficile sostenere che la politica dei partiti e il governo non ha influenzato le scelte dei nuovi direttori della Rai».

Tirato per i capelli p... tutto il giorno, infine arriva la replica di Baldassarre. «Dal primo giorno in cui p... presidente della Rai ho chiesto come la pensa sull'autonomia di questa azienda p... dalla politica. Non ho bisogno di ripetermi. Non voglio dire altro. «L'ho già detto con chiarezza in Vigilanza - aggiunge poco dopo, rivolgendosi ai Donzelli - Cosa devo fare di più? Andare al tribunale dell'Aja?» «Lo prendo in parola, e aspetto a vedere come voterà in consiglio su Santoro e Bingie, è la contropartita di Zanda.

## Baldassarre: ho già detto che siamo autonomi

**Il consigliere Zanda: difficile crederlo, vedremo come voterà in Cda su Biagi e Santoro**

**Maria Grazia Bruzzone**  
99344

to. Lo stesso F8 il presidente Antonio Baldassarre, che solo a fine serata, pressato da molti, rilasciò una breve risposta rivendicando la sua autonomia dalla politica. Ed è comunque convocato in Vigilanza con Sacchi il 23 aprile.

I consiglieri della maggioranza sono assenti. Il leghista Ettore Albertoni è a Milano, ambasciatore per le sorti del Pirellone in fiamme. Marco Stadorini, ☐ ufficio ☐ Lottomatica, ☐ vuole parlare ma tradisce una certa disaffezione e non nasconde

di condividere le affermazioni di Marco Folini che dice: «affezionato all'idea che in tv vi siano molte opinioni».

Il fastidio si tramuta in reale preoccupazione fra i consiglieri ulivisti. Carmine Danelli è nel suo studio il settimo piano quando apprende quanto ha detto il presidente del Consiglio. Alza subito il telefono e chiama Michele Santoro per solidarizzare: «lui e mandargli un abbraccio». Poi si mette al computer e scrive una lettera assai diretta indirizzata al presi-

dente », per conoscenza, al direttore generale. Alla quale dica di non voler aggiungere altro. Nella missiva il consigliere di area si esprime «estrema preoccupazione» per le «gravi dichiarazioni del presidente del Consiglio» a proposito di Biagi, Santoro e Luttazzi, ai quali viene «addirittura attribuito un uso criminoso della Rai e dei cui si auspica la cessazione di ogni collaborazione con l'azienda». Donzelli prega Baldassarre di voler porre in atto tutte le iniziative più opportune a tutelare

turato per i capelli ■■  
giorno, infine arriva la replica  
di Baldassarre. «Dal primo giu-  
no in cui ■■ presidente della  
Rai ho chiesto come la pensa-  
sull'autonomia di questa azien-  
■ dalla politica. Non ho biso-  
gno di ripetermi. Non voglio  
dire altro». «L'ho già detto ■■  
chiarezza in Vigilanza - aggiun-  
ge poco dopo, rivolgendosi a  
Donzelli. - Cosa deve fare di più  
andare ■■ tribunale dell'Aja?»  
«Lo prendo in parola, e aspetto  
■ vedere come voterà in consi-  
glio ■■ Santoro e Bignio, è lo  
contrappunto di Zanda.

**TravelMate 630:** un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando leggerezza e tecnologia innovativa. In un design esclusivo e in un 2,5kg di peso, il TravelMate 630 ti consente, grazie alla connettività Wireless in tramite il dispositivo Access Point, di essere sempre connesso alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e le tue Informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta tutte le potenzialità e la portatilità del TravaMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 1.70GHz, con tecnologia Intel® SpeedStep™

- Memoria 256MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB.
- HDD fino a 40GB, display LCD 14,1" e 15,0" XTFI.
- DVD o combo CD-RW/DVD.
- Microsoft® Windows® Home/Professional o Microsoft® Windows® 2000 Professional.
- **Grafica nVidia® GeForce2® Go** con 16MB DDR

**Garanzia 2 anni di cui 1 Internazionale**

**Processore Mobile  
Intel® Pentium® 4 - M**

# TravelMate 630 Mobile & Securely Innovative

**Acer N.1**  
**dei notebook in Italia\***

**www.acer.it**

**Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:**

**0931469411**

**Non PC Acer e Intel. Microsoft Windows® originale.**  
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer



## LA FOTOGRAFIA DEL FONDO MONETARIO PER PAESE

LE PREVISIONI DEL FONDO MONETARIO		
PRODOTTI INTERNI LORDI	2002	2003
USA	2,3	3,4
GIAPPONE	-1,1	0,8
GERMANIA	0,8	2,7
FRANCIA	1,4	3,3
ITALIA	1,4	2,3
GRAN BRETAGNA	2,5	2,8
CANADA	2,5	3,6
UE	1,5	2,9
G7	1,5	2,8
MUNDO	2,8	4,1

LE PREVISIONI DEL FONDO MONETARIO		
INFLAZIONE	2002	2003
USA	1,4	2,4
GIAPPONE	-1,1	-0,5
GERMANIA	1,5	1,2
FRANCIA	1,5	1,4
ITALIA	2,2	2,6
GRAN BRETAGNA	2,4	2,5
CANADA	0,9	1,8
UE	2	1,8
G7	1,1	1,7

LE PREVISIONI DEL FONDO MONETARIO		
DISOCCUPAZIONE	2002	2003
USA	5,5	5,3
GIAPPONE	5,8	5,7
GERMANIA	8,2	8,1
FRANCIA	9,2	8,7
ITALIA	9,3	8,9
GRAN BRETAGNA	5,4	5,4
CANADA	7,1	6,7
UE	7,9	7,7
G7	6,5	6,3



DIFFUSA LA TRIMESTRALE DI CASSA: QUEST'ANNO LA PRESSIONE FISCALE RESTERÀ INVARIATA

## «Conti pubblici in ordine, previsioni confermate»

Il Tesoro: deficit allo 0,5% del pil, crescita +2,3%. Ma il Fmi è meno ottimista

Stefano Lepri

ROMA

I conti dello Stato italiano sono in ordine, dice il Tesoro; ma a Washington il Fondo monetario internazionale è scettico. Assai diversi i numeri che per combinazione sono usciti nelle ore, in due ponderosi documenti: la «Relazione trimestrale di cassa» dal ministero dell'Economia, il rapporto economico semestrale (World Economic Outlook) del Fmi. Roma prevede che quest'anno il deficit dei conti pubblici si abbasserà come previsto allo 0,5% del prodotto lordo. Il Fondo pronostica una cifra più che doppia, 1,2%.

Qualche preoccupazione certo c'è all'ufficio studi del Fmi, a recente: la cifra sul deficit italiano è stata alzata proprio mentre si rivedeva in meglio la previsione di crescita della nostra economia, da +1,2% delle indiscrezioni di qualche settimana fa al +1,4% (normalmente, a più crescita dovrebbe corrispondere meno deficit). Però al ministero dell'Economia sottolintano per l'anno prossimo l'Outlook assegna all'Italia un deficit di appena 0,2% del prodotto lordo, assai vicino all'obiettivo del pareggio, a cui il governo si è impegnato con l'Europa (montre, secondo alcuni, il rischio sui conti sarebbe assai più forte l'anno prossimo). Alla radice delle previsioni del governo italiano c'è, e non è una sorpresa, un forte ottimismo sull'andamento futuro della nostra economia: l'aggiornamento delle previsioni per il 2002, altro documento diffuso ieri, conferma l'obiettivo di una crescita al 2,3% (l'inflazione sarebbe al 2% in media annua). Il Fondo monetario non scorge alcun miracolo italiano: l'1,4% di crescita quest'anno sarebbe esattamente pari alla media di tutta l'area euro; il 2,9% previsto per l'anno prossimo sarebbe un risultato «altro buon ma da confrontare al 3,0% della Francia e al 2,7% della Germania».

Anche se i ragionieri pessimisti, niente paura, ribattono la relazione del Tesoro: una crescita dell'economia più modesta nel 2002 avrebbe effetti modesti sull'ampiezza del deficit pubblico. Le ipotesi previste due: crescita del prodotto lordo a 1,9% nella media annua, deficit allo 0,7%;

crescita all'1,5%, deficit allo 0,8%. Gli impegni presi con l'Europa non sarebbero oltrepassati di molto.

In ogni caso il Fondo monetario internazionale - a differenza della Banca centrale europea - non ha una visione sacrale del «patto di stabilità» che impone di ridurre i deficit pubblici nell'area euro. Ieri, presentando il suo rapporto, il direttore dell'ufficio di del Fmi Kenneth Rogoff ha detto che il patto di stabilità europeo finora ha funzionato bene in futuro si potrebbe ripensarlo, per renderlo più elastico. Già lo si sta allentando se il presidente francese Jacques Chirac, nel chiedere la riconferma delle prossime elezioni, ha proposto di spostare l'obiettivo del pareggio di bilancio dal 2004 al 2007. Guardando per l'appunto al 2007, il Fmi vede la Francia

Tremonti: se l'economia frena, nessun problema Gli impegni europei saranno rispettati

pareggio, l'Italia ancora lieve deficit, allo 0,3%. Guardando più in dettaglio ai conti dell'Italia, la Relazione trimestrale di cassa contiene un dato che di sicuro darà alimento alla polemica politica. Nell'anno in corso, il primo in cui le scelte sono interamente dettate dal governo di centro-destra, la pressione fiscale dovrebbe restare sostanzialmente invariata, scendendo solo di un decimale, dal 42,4% al 42,3%

Washington chiede un ripensamento del Patto di Stabilità «Sia più elastico»

del prodotto lordo. Già nei giorni scorsi il Nens, centro studi di, aveva obiettato che se si stima pressione invariata con una crescita economica del 2,3%, nel caso di una crescita inferiore si potrebbe avere un lieve aggravio.

Un'altra significativa divergenza tra le previsioni del ministero dell'Economia italiano e quelle del Fmi è sull'occupazione. Dovrebbe aumentare, in entrambe le versioni. Ma il Fmi

vede nel futuro una dinamica rallentata (+0,5% quest'anno, +0,6% il prossimo) nonostante la buona ripresa, in tutto circa 250.000 posti di lavoro in più rispetto a quella eccezionale degli anni passati (+2,1% nel 2001, +1,9% nel 2000, +1,3% nel 1999). I tecnici di Giulio Tremonti pronosticano già per quest'anno il calo del tasso di disoccupazione al 9%, mentre il Fmi lo dà per il prossimo.

Per fare il meglio possibile, il rapporto Fmi consiglia a tutta l'Europa di rendere più flessibile il mercato del lavoro, nel caso dell'Italia però menzionando solo l'aumento dei differenziali salariali (un vecchio cavallo di battaglia del governatore Antonio Fazio). Al nostro paese occorre riformare ancora le pensioni, ma va bene qui l'approccio consensuale che il governo ha adottato.

L'ECONOMISTA DEL MIT SI SCHIERA CON LA PRUDENZA DI GREENSPAN PERCHÉ «LA GUERRA CREA INCERTEZZA SUL FRONTE DEI TASSI»

## Dornbush: l'Europa vede troppo rosa

«Le riforme servono, ma soltanto se durano nel tempo»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

La prudenza del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan sulla ripresa è giustificata, per l'Europa questo è il momento di far rientrare le troppe rose previsioni e niente euforia neanche sulle riforme in Italia perché daranno i loro risultati solo dieci anni dopo la loro approvazione. Economista di punta del Massachusetts Institute of Technology e guru dell'economia, Rudy Dornbush, divide la linea della Federal Reserve e suggerisce prudenza all'Europa.

Alan Greenspan di fronte al Congresso ha gelato le attese sull'imminente ripresa americana. Condivide l'invito alla prudenza?

«Le parole di Greenspan non mi hanno affatto sorpreso, ancora una volta hanno fotografato quanto avviene nell'economia. La



Rudy Dornbush, economista del Massachusetts Institute of Technology

prudenza di oggi ha precedenti. Bisogna ricordare che nel 1992 la Federal Reserve aspettò ben un anno e mezzo prima di parlare di crescita negli Stati Uniti. Certo, oggi a differenza di allora la produttività è molto più alta e dunque anche l'aumento dei posti di lavoro sarà maggiore ma non dobbiamo dimenticare che l'America è

impegnata in una guerra e durante un conflitto militare è tradizione che i tassi di interesse non alzino».

Se dobbiamo aspettare che termini la guerra in Afghanistan per il rialzo dei tassi, rischiamo un'attesa molto lunga, il Pentagono parla di operazioni lunghe anni...

«Per Roma il 2 per cento di espansione è un dato che ritengo credibile Fare di più è difficile»

«Ci vorranno dieci anni per risolvere l'Argentina La crescita americana potrà aiutare il Giappone»

Il punto è che la guerra crea una situazione dove non c'è urgenza di alzare i tassi. Certo se i dati economici futuri dovessero disegnare uno scenario molto favorevole la Federal Reserve potrebbe procedere nel rialzo ma le condizioni devono essere migliori di quanto non si ritiene normalmente. La presenza di una guerra fa ponderare

re differenzialmente i dati economici».

La tesi di Greenspan è che una delle ragioni del rallentamento è il caro-petrolio, che contrae i consumi. E' una maniera per chiedere al Congresso di approvare in fretta il piano energetico dell'amministrazione Bush?

«Non sono ragioni politiche, ma quelle che muovono il presidente della Federal Reserve. Il rialzo dei prezzi energetici causa inflazione e fa contrarre la spesa delle famiglie, dunque spinge alla prudenza. La mossa è legata infatti all'aumento dei consumi da parte delle famiglie non certo all'inflazione».

Quali sono le implicazioni per l'Europa di una crescita americana più arileto? «Vi saranno problemi ma po' ovunque nel mondo, inutile nascondere lo o negarlo, le previsioni di crescita fatte con qualche fretta in Europa negli ultimi mesi forse dovranno essere più maglie».

La Trimestrale di Bilancio prevede per l'Italia una crescita al 2,5 per cento un'inflazione all'1,7. Cosa pensa di questi dati?

«Il due per cento è a mio avviso un dato credibile. Un dato più vicino al tre per cento è assolutamente no perché la crescita mondiale ha un impatto molto forte su quella europea. Ed oggi la crescita

mondiale c'è ma non è in grado di

l'Europa così tanto».

Le riforme economiche proposte in Italia potranno favorire la ripresa in Europa? «Il fatto che il governo in Italia si proponga le riforme è positivo ma guai a farsi facili illusioni su possibili effetti a breve termine. In Gran Bretagna e negli Stati Uniti le riforme, una volta realizzate, hanno avuto bisogno di un periodo di dieci-quindici anni per dare dei frutti nell'economia reale. In Italia c'è ancora molto da fare, la volontà di cambiamenti radicali è un passo avanti ma poi si dovrà cambiare a per un periodo sufficiente lungo da avere le conseguenze volute».

Il Fondo Monetario ha meno timori sulla crescita americana e vede rosa. Chi ha ragione lui o Alan Greenspan? «Kohler ha opinioni discutibili. Il suo pronunciamento ottimista ha dei deboli fondamenti».

Eppure il Fondo guarda già oltre la crescita Usa ed invita Giappone ed Argentina a cogliere l'occasione per affrontare i propri problemi?

«Esisterie. L'Argentina avrà bisogno come minimo di dieci anni per risollevarsi dove è precipitata. Per l'incombente bancarotta giapponese è certo meglio che arrivi la crescita americana anziché ma da qui ad affermare che possa essere la scialuppa salvataggio per le banche è tutt'altra storia».

**Voglia di vacanze? Voglia di Grecia!**

## Se parti a luglio risparmi fino a 440 €

Pensi già alle vacanze? Pensi alla Grecia: un mare incantevole, la suggestione di una civiltà millenaria, la varietà dei suoi paesaggi. Tutto questo a un prezzo esclusivo, grazie alle vantaggiosissime offerte di Alpitour a Francoforte. Prenoti in aprile, con il tuo libretto di assenti "Voglia di vacanze?" puoi risparmiare fino a 440 euro a coppia. E se scegli di partire il 6 o il 13 luglio, hai ulteriori riduzioni fino a 270 euro, sempre a coppia, per soggiorni di due settimane.

Inoltre ricorri alle altre favolose offerte presenti sul catalogo, cumulabili con gli sconti di "Voglia di vacanze?", fra cui:  
• Vacanze gratis per uno o due bambini  
• Eccezionali riduzioni per le coppie in viaggio di nozze  
• Sconti speciali per i single

Allora, se non hai ancora attivato il tuo libretto di assenti "Voglia di vacanze?", affrettati, hai tempo solo fino al 30 aprile. Informati presso l'agenzia viaggi, perché la Grecia ti sta già aspettando.

FRANCOROSCO

Alpitour

\*Sulla base di tariffe, offerte valide nei paesi di provenienza. Per maggiori informazioni, consultare il catalogo Alpitour o il sito internet [www.alpitour.it](http://www.alpitour.it). Per tutti i servizi Alpitour e per le offerte speciali, rivolgiti all'agenzia di viaggi.



# Consulta, stallo in Parlamento Ciampi convoca Pera e Casini

**Maria Teresa** 

## Pannella choc: berrò la mia urina

Nuova Mazda Premacy.  
Bentornati alla guida.



1800 cc, 1540 euro.

## Zoom-Zoom



### La tv satellitare del Qatar «Al Jazira»

**AXIO**  
DISTRIBUTION  
N. PHARMACI



GERUSALEMME CONFERMA CHE SI CONCLUDERÀ DOMENICA L'OCCUPAZIONE DEL CAMPO PROFUGHI

# «Jenin, orrore inimmaginabile»

## L'inviato Onu: Israele ha bloccato i soccorsi

Aldo Sgualis

TEL AVIV

Mentre l'Operazione Muro di Gerusalemme si avvicina al termine, Israele ha iniziato ieri un graduale ritiro da Jenin, la città cispordaniana devastata all'inizio del mese da una settimana di furiosi combattimenti, casa per casa, fra decine di combattenti della Jihad islamica e unità di elite israeliane.

Le prime immagini del campo profughi di Jenin (l'epicentro della battaglia) apparse ieri agli occhi dell'emissario della Nazioni Unite Roed Terje Larsen lo hanno sconvolto. «Ho trovato una distruzione totale, come dopo un terremoto», ha subito informato il segretario generale, Kofi Annan. «È un orrore che passa la immaginazione. È inaccettabile che per 11 giorni consecutivi Israele abbia impedito l'ingresso di squadre di soccorsi».

Analoghe testimonianze sono state raccolte ad Annan anche da Peter Hansen, il direttore della agenzia Unrwa per i soccorsi ai profughi palestinesi. «C'è stato un massacro», ha esclamato. «Ho visto famiglie strappare i morti alle macerie».

Lo stesso Annan si è detto turbato dalle informazioni provenienti da Jenin e ha rilanciato il progetto di inviare spedizioni nei Territori di una forza multinazionale dotata di un «mandato robusto». Un progetto che si scontra con la netta opposizione di Israele, che non ha mai avuto troppa fiducia nella efficienza di tali corpi di spedizione.

La possibilità che fra le case di Jenin si siano compiuti un massacro di palestinesi è stata respinta con fermezza dal colonnello Miki Eisen, dell'intelligence militare israeliana. Secondo Eisen, le distruzioni viste dagli emissari delle Nazioni Unite si riferiscono ad una zona pari al 10 per cento del campo profughi di Jenin, che è stata

trasformata in un bunker dai militanti islamici.

Nell'area di un chilometro quadrato sono stati fatti esplodere contro i soldati israeliani oltre 400 ordigni, secondo Eisen. Ancora Israele non ha fornito un bilancio complessivo delle vittime palestinesi. Finora sono stati recuperati decine di cadaveri, e altrettanti potrebbero tuttora trovarsi sepolti da macerie. I dirigenti palestinesi temono che i morti siano varie centinaia.

Jenin dista circa 15 chilometri dalla città israeliana più vicina, Afula. Per questa ragione i soldati israeliani, che pure hanno abbandonato la città abitata di Jenin, rimasti appostati nelle vicinanze. Il loro incarico è di impedire che guerriglieri palestinesi si infiltrino ed esso in territorio israeliano per vendicare quegli spargimenti di sangue.

Parallelamente Israele si accinge a lasciare gradualmente anche Nablus. Ieri comunque informazioni di intelligence hanno indicato che fra Jenin e Nablus si stava

spostando Hussam Badran, il comandante del braccio armato di Hamas, responsabile di una lunga serie di attentati costati la vita complessivamente a oltre 100 israeliani. Per catturarlo si sono subito alzati in volo cinque elicotteri israeliani. Badran ha cercato la fuga, ma è stato ucciso. Tre dei suoi compagni. Da un elicottero sono balzati i membri di una unità di elite che lo hanno caricato a bordo e sono subito decollati.

Si tratta di un ulteriore colpo inferto ai cervelli della intifada, dicono i dirigenti israeliani, dopo la cattura di Barghuti, Ahmed Barghuti e Nasser Awes (al Fatah), dello stesso Badran (Hamas) e di Ali Saffuri (Jihad islamica). La Operazione Muro di Gerusalemme ha dunque dato ad Israele quanto si aspettava: non la demolizione delle strutture terroristiche palestinesi, ma almeno un allentamento della pressione che alla fine di marzo era divenuta insopportabile per le retrovie israeliane. «Entro due o tre giorni», secondo il

ministro della difesa Benjamin Ben Eliezer - «l'operazione si concluderà».

Con due eccezioni: Ramallah e Betlemme. A Ramallah il presidente palestinese è stato visitato ieri dal proprio dottore personale, Ashraf el Kurd, che lo ha trovato in condizioni buone anche se necessita calmananti e riposo. L'assedio al suo ufficio, ha ribadito Ariel Sharon, sarà revocato finché non si saranno consegnati a Israele alcuni collaboratori. Arafat e il leader del Fronte popolare, Ahmed Saadat. Situazione stazionaria anche a Betlemme, dove Israele insiste per la resa di «svariati decine di terroristi palestinesi, barriati da due settimane nella Chiesa Natività. Un incontro di mediazione israelo-palestinese previsto per ieri è sfumato all'ultimo momento. Nella serata di ieri i contatti fra le due parti sono tuttavia ripresi, mentre artiglieri israeliani erano impegnati a disinnescare a Betlemme una potente autobomba che avrebbe potuto compiere una strage fra le forze di occupazione.



Una palestinese si dispera davanti alla sua casa distrutta nel campo profughi di Jenin, da cui è cominciato il ritiro dei soldati israeliani

## Bush: ora è Arafat a dover agire

«Sharon sta mantenendo la promessa di ritirare le truppe»

dal corrispondente da NEW YORK

«Israele sta mantenendo la promessa di ritirare le proprie truppe dai Territori», sta a Yasser Arafat di agire contro il terrorismo. Questo il giudizio del presidente americano, George Bush, sugli sviluppi della mediazione a Gerusalemme.

Bush ha ricevuto ieri mattina alla Casa Bianca il

Segretario di Stato, Colin Powell, dal quale ha ricevuto un particolareggiato rapporto sulla missione durata dieci giorni. «Israele ha iniziato il ritiro subito dopo che glielo abbiamo chiesto», ha detto Bush. «E ci ha dato una scadenza precisa per il ritiro». E' vero che restano le truppe a Ramallah e Betlemme, ma Bush mostra di comprendere le ragioni di Israele.

Le parole del presidente c'è anche la replica alle proteste sollevate da Arafat per il fatto di essere ancora sotto assedio. A Gerusalemme invece è in atto una mediazione della Cia. «che registra progressi» e dunque Bush non si sbilancia. Lo stesso vale per le denunce palestinesi di crimini che sarebbero stati commessi dai soldati israeliani nel campo profughi di Jenin: «Aspettiamo di avere le prove a disposizione».

Seduto a fianco di Powell, Bush ha concentrato la pressione politica sul leader palestinese Yasser Arafat: «Ha sottoscritto una condanna del terrorismo: ci aspettiamo che faccia seguire i fatti alle parole e mantenga gli impegni presi». Il capo della Cia,

George Tenet, dall'inizio della prossima settimana sarà in Medio Oriente per continuare il negoziato con Arafat affinché «agisca».

La Casa Bianca respinge le critiche ricevute sul fallimento della missione Powell e ribadisce che «progressi» ci sono stati grazie all'inizio del ritiro delle truppe di Gerusalemme e al testo contro il terrorismo firmato da Arafat. Per sottolineare la differenza di giudizio degli Stati Uniti nei confronti dei due protagonisti della crisi in Medio Oriente, Bush ha sottolineato che «Ariel Sharon è un uomo di pace», perché «qui

alla Casa Bianca parlano con me ha accettato la prospettiva di due Stati fianco a fianco in pace e sicurezza». Altrettanto il presidente non può dire di Arafat, a causa delle «persistenti esitazioni» a combattere il terrorismo di chi è un assassino e un martire».

Al fine di esercitare pressioni su Arafat ieri è andato a Ramallah un inviato del governo giordano mentre Bush discuterà della situazione in Medio Oriente con il principe ereditario saudita Abdullah giovedì prossimo, nel faccia in programma nel ranch in Texas. [m.m.]

Mettiamo il lavoro al primo posto.

E anche al secondo.

OPEL VIVARO E NUOVO COMBO - 1° e 2° CLASSIFICATO AL "VEICOLO COMMERCIALE DELL'ANNO".



Anche quest'anno i veicoli commerciali Opel hanno fatto propria la loro parte, aggiudicandosi un doppio primato. Un primato meritato per chi ha saputo schierare in prima fila costi vantaggiosi, la manutenzione ogni 30.000 km e 2 anni di garanzia senza limiti di chilometraggio, e funzionalità senza pari: un volume di carico fino a 5,9 m³ per il Vivaro e 3,2 m³ per il Combo. Tutto ciò che dimenticava che anche sul lavoro l'occhio vuole la sua parte. Una vittoria che premia nuovamente il team dei veicoli commerciali Opel, che sceglie e li utilizza ogni giorno.

Opel in mostra

Dal 25 al 28 aprile, tutte le novità e l'intera gamma dei veicoli commerciali Opel ti aspettano al Transpotec di Verona.

Offerte

Supervalutazione dell'usato fino a € 3.500,00  
o, in alternativa,  
finanziamento fino a € 15.000,00 a tasso zero in 60 mesi

Fai goal su www.opel.it

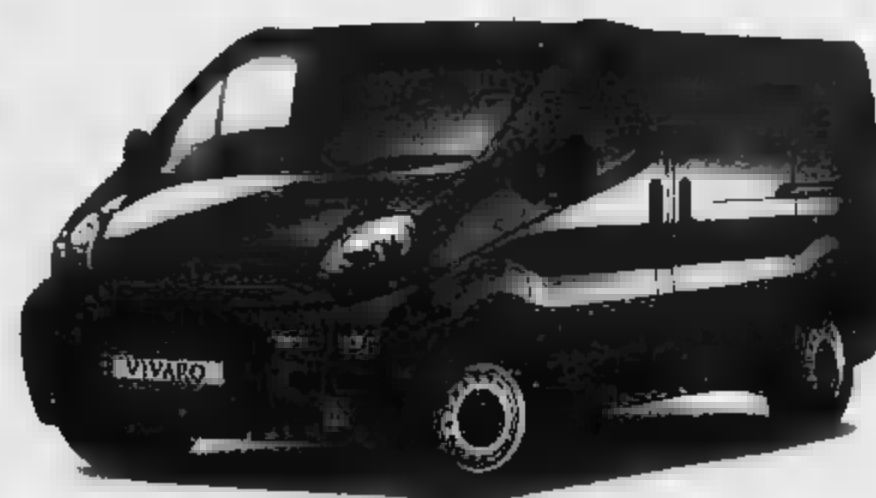
Partecipa al concorso "Fai goal su www.opel.it" dal 22 aprile al 30 giugno 2002. Trovi il regolamento sul sito www.opel.it

2 anni di garanzia Opel Vivaro e Opel Combo

Esempio di finanziamento. Nuovo furgone passo medio, tetto alto, 1,3 l. P.T.T. 2.2 DTI; prezzo listino IVA, I.P.T. e spese messa su strada escluse € 19.303,00, importo da finanziare € 15.000,00, rate mensili da € 250,00, spese istruttoria pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 0,40%. Salvo approvazione della finanziaria. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso. Valida fino al 30 aprile.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.





ULTIMI SONDAGGI DANNI AL CANDIDATO DI CENTRO-DESTRA SOPRA IL 20 PER CENTO E JOSPIN ATTORNO AL 15



**de Gaulle**  
Il mandato:  
8 gennaio 1959 - 28 aprile 1969  
Militare, emblema della resistenza al nazismo, è da considerarsi il padre della Quinta Repubblica. Si deve alla sua iniziativa l'introduzione del suffragio universale, nel 1965, per l'elezione del Presidente della Repubblica.

**Il mandato:**  
19 giugno 1969 - 2 aprile 1974  
Collaboratore tra i più stretti di de Gaulle, sarà suo primo ministro per più di sei anni e suo successore all'Eliseo, dopo le dimissioni del Generale.  
Il suo mandato presidenziale propone il ruolo della Francia tra i principali motori della causa europeista, dopo i freni del gollismo.

**Valéry Giscard d'Estaing**  
Il mandato:  
24 maggio 1974 - 21 maggio 1981  
Figlio di un ispettore delle finanze, inizia giovanissimo una brillante carriera nella pubblica amministrazione e a 36 anni è ministro delle Finanze.  
Arriverà all'Eliseo come il più giovane Presidente della Quinta Repubblica. Attualmente presiede la Commissione europea.

**François Mitterrand**  
Il mandato:  
21 maggio 1981 - 19 maggio 1995  
È stato il primo Presidente socialista della Quinta Repubblica.  
Eletto per due mandati consecutivi, la sua presidenza fu contrassegnata da un insieme di misure sociali riguardanti soprattutto il mondo del lavoro.  
Si è adoperato risolutamente per la costruzione dell'unità europea.

**Jacques Chirac**  
Il mandato:  
19 maggio 1995  
Allievo della prestigiosa Ecole Nationale d'Administration, dopo una brillante carriera nella pubblica amministrazione, è sindaco di Parigi dal 1977 al 1995.  
Arriva all'Eliseo dopo due competizioni perdute contro Mitterrand: nel 1981 e nel 1988, del quale sarà però primo ministro, in "coabitazione", dal marzo 1988 al maggio 1988.

IL CAPO DELLO STATO HA CHIUSO IERI SERA LA CAMPAGNA ELETTORALE

## A Lille l'affondo di Chirac per riconquistare l'Eliseo

In un clima da concerto rock, davanti a diecimila persone, ha incassato un robusto viatico per il voto presidenziale di domenica

Cesare Martinelli

inviato a LILLE

Fischio e pernacchie per madame Martine Aubry, qui dove l'ex ministro socialista che ha dato il nome alla legge sulle ore è il sindaco. Qui a Lille, dove però Jacques Chirac è venuto a dire che «l'orario legale sarà mantenuto a ore», «risolvere» delle grandi contraddizioni che fanno dei francesi il popolo più incerto a due giorni dalle elezioni presidenziali: il 30 per cento non andrà a votare, il 15 per cento non sa per chi farlo.

Da una parte le «conquiste» del governo socialista di Lionel Jospin avallate e firmate dal presidente della Repubblica Jacques Chirac in questi cinque anni di coabitazione, un sistema che si scioglierà - forse - alla fine di questa primavera elettorale: il 21 aprile e il 5 maggio le presidenziali, a metà giugno le legislative.

Gli ultimi sondaggi danno Chirac un po' sopra il 20 per cento e Jospin in calo verso il 18. Le ultime ore hanno rilanciato addirittura il fascista Jean Marie Le Pen, dato al 15 e in crescita tanto che lui si dice pronto a sfidare Chirac nel secondo turno. Prospettiva chocante, probabilmente non vera, che però dice quale è lo stato delle cose qui in Francia,

dove sul fronte opposto ■ Le Pen si colloca la trotskista Arlette Laguiller, tuttora accreditata del 10 per cento.

Campagna elettorale di gaffe, insulti e colpi bassi. L'ultimo è arrivato ieri, via lettera anonima, a tutti i deputati. ■ paginetta firmata «xxx» in cui si legge che Jospin è malato di tiroide e la Francia eleggendolo corre il rischio di trovarsi all'Eliseo il terzo presidente ammalato, dopo Pompidou e Mitterrand. I socialisti ■ ■ ■ genericamente, la destra. La destra ha respinto al mittente. Per Jospin l'ipertiroide ■ ■ ■ sarebbe un male vinto. Un anonimo trama.

D'altra parte la campagna s'era aperta con la gaffe di Jospin che ■ ■ ■ definito il suo avversario «invecchiato, affaticato, usurato». Chirac, con signorilità, non aveva risposto, ma ne è nato un enorme scandalo e dopo una quindicina di giorni Jospin s'è pentito ■ ■ ■ ha chiesto ■ ■ ■ Ma intanto i sondaggi per il candidato socialista, che inizialmente era dato vittorioso, hanno cominciato a scendere mentre i candidati crescevano a sinistra, in numero e in intensità di voto. Jospin ha così svoltato e da «socialista» che s'è presentato ■ ■ ■ voto con un programma ■ ■ ■ socialista, ■ ■ ■ rapidamente riconvertito a sini-

stra. Troppo tardi?

■ «vecchio» Chirac (che ha poi solo quattro anni più ■ Jospin, 69 a 63) ha invece dimostrato fiato da fondista. Entrato in campagna elettorale a voce bassa, ha dimostrato tutto il suo talento politico di «terrano», di strada, la sua capacità di mescolarsi alle genti, di toccare e di farsi toccare, di sudare, respirare, darsi anche con il corpo. Due mesi fa è andato a Mont-la-Jolie, banlieue parigina, a prendersi gli spunti e gli insulti dei giovani banlieusards che gli gridavano «Superman-teur», super bugiardo, come ■ ■ ■ ridicolizza la marionetta del «Guignols», la trasmissione più seguita di Canal plus. Ieri ■ ■ ■, qui a Lille, Jacques Chirac ha chiuso la sua campagna elettorale in un'ovazione interminabile dei gollisti del Nord producendosi nella recita più riuscita, convinta e spettacolare. Mercoledì sera Jospin, chiudendo la campagna a Rennes, s'è preso del ketchup in faccia da due ragazzi che gli chiedevano di ■ ■ ■ «più a sinistra». Chirac, qui a Lille, nell'immenso Grand Palais, in un'atmosfera ■ ■ ■ rock, davanti a diecimila persone un buon terzo giovani, ha incassato un viatico robusto per restare altri cinque anni all'Eliseo. E non è parso per niente «vecchio».

Dunque il centro-destra france-



Il presidente Chirac accolto con entusiasmo al raduno elettorale di ieri sera a Lille

se non intende abolire le 35 ore, il provvedimento simbolo del governo Jospin, rovesciandolo così nel proprio simbolo: ognuno deve essere libero di lavorare e guadagnare quanto vuole. «Tra noi e i socialisti - ha detto Chirac - c'è una differenza: l'idea dell'uomo e della società. Io mi oppongo alla loro visione stalinista, uniformizzatrice, ideologica che rifiuta ■ ■ ■ dar fiducia agli uomini, alle imprese, al dialogo sociale».

Ecco: la libertà contro lo Stato, ■ ■ ■ l'ostinazione regolarizzatrice dei socialisti francesi, rappresentanti di un «socialismo arcaico, autoritario e inefficace: tutti i socialdemocratici europei si sono evoluti, eccetto loro».

Poi ■ ■ ■ che è stato uno dei temi principali della battaglia elettorale. Ma soprattutto, per Chirac, la libertà contro le regole socialiste: «Abbiamo bisogno di liberare l'energia della Francia, anche abbassando le tasse e i carichi fiscali. E non lo diciamo per promuovere favori a ■ ■ ■ perché è un formidabile strumento per liberare energie e far crescere l'occupazione». Come farlo, visto che, come ha detto anche Chirac («Abbiamo uno dei deficit più alti d'Europa e per la prima volta in otto anni si aggraveranno nel 2002») i conti pubblici vanno male? Il presidente ■ ■ ■ non ha dato ricette. Ci penserà dopo, forse.

CON TRE BOMBE CHE HANNO DISTRUTTO UN PULLMAN

## Cecenia, agguato alla polizia Uccisi 18 agenti a Grozny

Un'aperta sfida a Putin, che alle Camere riunite confermava una «normalizzazione» ormai in corso

Anna Zafesova

MOSCA

Mentre al Cremlino il presidente Putin nel ■ ■ ■ discorso annuale alle Camere riunite confermava che in Cecenia ■ ■ ■ è in ■ ■ ■ una «normalizzazione», dal Caucaso arriva ■ ■ ■ una drammatica smentita. Una bomba ha ucciso ieri mattina a Grozny 18 poliziotti locali, in un ■ ■ ■ precedenti per violenza e organizzazione: un agguato che segna il ritorno della guerriglia alle operazioni su larga scala ■ ■ ■ ha fatto riscoprire gli scontri nella capitale cecena.

La bomba è esplosa ieri mattina alla periferia di Grozny, vicino all'ippodromo. L'ordigno era piazzato a poche centinaia di metri dalla caserma ■ ■ ■ dell'Onon ceceno, il reparto speciale di polizia, sul bordo della strada che ogni giorno viene percorsa dagli agenti. La bomba era mascherata da un mucchio di spazzatura e radiocomandata: è scoppiata quando è passato un pullman con a bordo poliziotti che tornavano dal servizio. Il pullman è stato spezzato in due.

Un secondo ordigno è esploso subito dopo per cogliere i superstiti. Sedici uomini sono morti sul colpo. I loro compagni, che hanno sentito il botto dalla caserma, sono accorsi per aiutarli, ma quando si sono avvicinati è esplosa una terza bomba e subito dopo un cecchino ceceno, appostato sul tetto di un palazzo nelle vicinanze ha aperto il ■ ■ ■. Il bilancio della strage è di 18 morti, altri sei poliziotti sono rimasti feriti e le condizioni di alcuni di loro

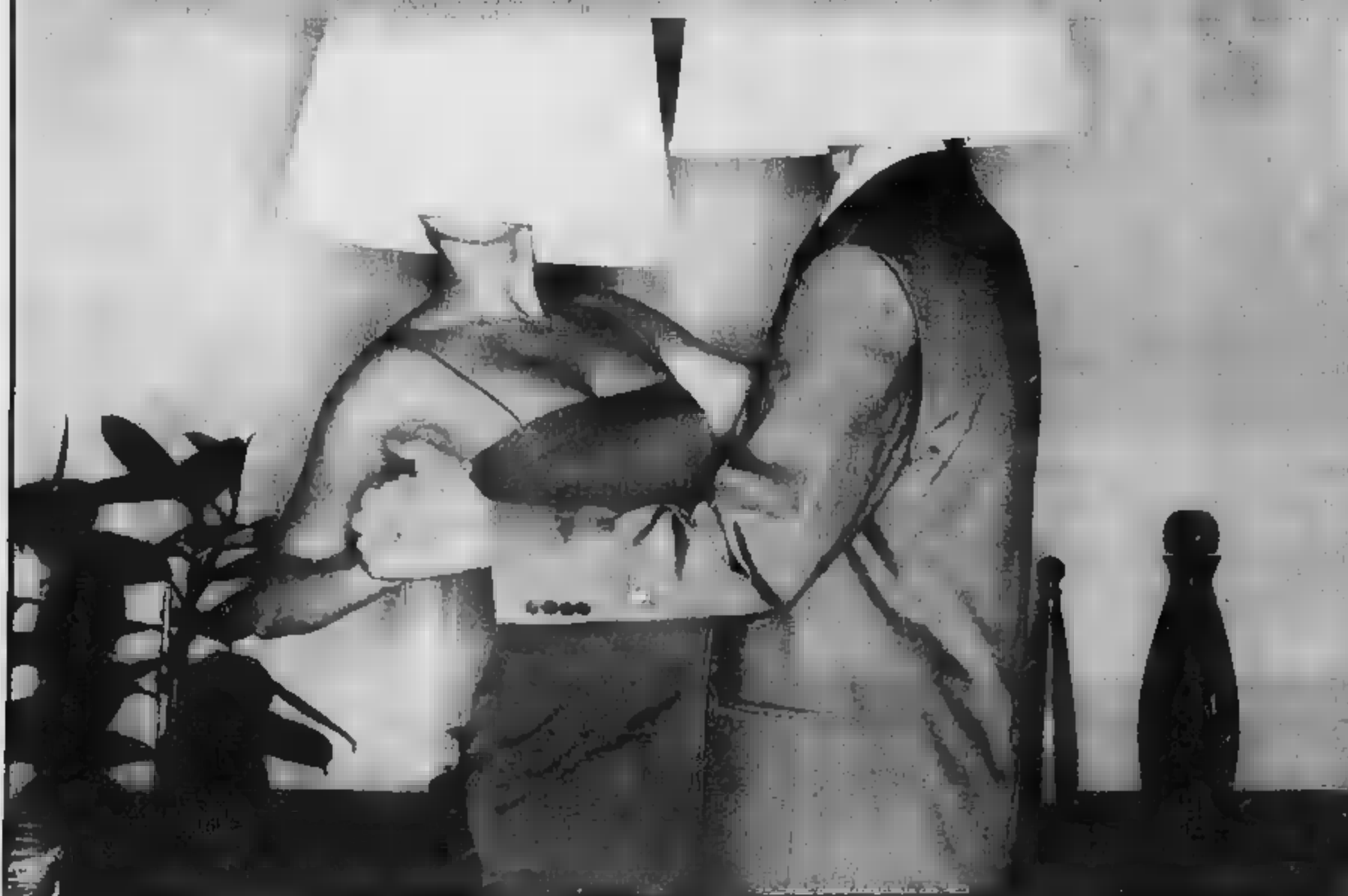
suscitano grave preoccupazione.

Uno dei ribelli è stato catturato durante la sparatoria, altri quattro sospettati sono stati arrestati. A quanto pare dietro l'operazione ci sarebbe il comandante Ravan Alkhmatov, che controlla le bande che dominano Grozny. Ma il vicepremier ceceno Bislan Gantamirov non esclude che la strage sia stata volutamente abbina al messaggio del presidente. Nel suo discorso Putin ha ■ ■ ■ un ritorno alla vita civile in Cecenia e ha chiamato a non colpevolizzare un intero popolo.

La polizia cecena - composta da locali che hanno scelto di collaborare con Mosca - viene in continuazione minacciata dai ribelli e l'anno scorso 26 poliziotti dell'Onon ceceno sono rimasti uccisi. Ieri il comandante dell'Onon, Mussa Gazamirov, ha giurato, secondo la tradizione del suo popolo, vendetta di sangue. Ieri la polizia ha messo a soqquadro Grozny: il centro è rimasto bloccato per tutta la giornata, nel quartiere della strage venivano fermati tutti i passanti, ■ ■ ■ in corso raid e scontri.

La strage, la più grave in otto mesi, ha confermato la fragilità del controllo ■ ■ ■ territorio dei russi e dei loro ■ ■ ■ ceceni. Nonostante la presenza di 87 mila soldati russi, la repubblica semidistrutta dai bombardamenti vive ■ ■ ■ in clima di assedio, incidenti e imboscate sono all'ordine del giorno e i militari si spostano soltanto in corteo. Sono in ■ ■ ■ anche incursioni russe: ieri l'aviazione ha bombardato in montagna la base dei ribelli.

ORGANIZZIAMO INCONTRI FRA TESTE ILLUMINATE.



Lei, una bella azienda.  
Lui, un manager intraprendente.

Click4Talent ti ■ ■ ■ incontrare e ■ ■ ■ lampadina dell'interesse si accende subito, fin dal primo incontro!

Cerchiamo ■ ■ ■ selezioniamo i migliori. Capitale umano prezioso. Talenti affermati e che hanno voglia di crescere.

Vogliamo persone con potenzialità indiscutibili, capaci ■ ■ ■ lavorare in splendide aziende ■ ■ ■ di seguire progetti sfolgoranti.

Perché Click4Talent è la società che ha cambiato ■ ■ ■ selezione ■ ■ ■ personale. Per candidati ed aziende, una scelta brillante!

**click4talent®**  
SELEZIONE DEL PERSONALE.

WWW.CLICK4TALENT.IT  
TEL. 011 51 19 897 - 02 49 ■ ■ ■ 02 01







MASSIMO DI TRA FORZA ITALIA E

Candidato sindaco a Verona  
Decidono Berlusconi e Fini

«Tutto chiuso tranne il «caso Verona» cui litigano Forza Italia e An che lamenta di non avere candidati a sindaco e alla presidenza di provincia in tutti i capoluoghi del Nord. L'ultima parola a Berlusconi e a Fini. A Verona, dove Michela Sironi non può più ripresentarsi, Forza Italia vuole un proprio candidato, Pierluigi Balla, mentre An propone il senatore Danieli.



Gianfranco Fini

DOVEVA INCONTRARE I NAZIONALISTI

Cossiga «sgradito»  
governo francese

Cossiga avrebbe dovuto incontrare a Biarritz, nei paesi baschi francesi, alcuni esponenti spagnoli del movimento nazionalista basco, ma la visita non sarebbe stata considerata «sgradita» dal governo francese e quindi l'ex Presidente vi ha rinunciato. Più volte il governo spagnolo si era lamentato con quello italiano per il «girovagare» di Cossiga tra i Paesi baschi.



Francesco Cossiga

IL PADRE, UCCISO DAI COLONI, UN BRACCIANTE

D'Alema adotta a distanza  
un bimbo palestinese

La famiglia D'Alema ha adottato a distanza un bambino palestinese che vive a Gaza. Il padre del bimbo era stato ucciso dai coloni mentre andava a lavorare. Ha raccontato D'Alema - era un bracciantone - non Kamikaze, e gli hanno sparato sul bordo della strada. Sono stato in visita a Gaza: se noi vogliamo fermare quel terrorismo, dobbiamo dare a quel popolo una speranza e ricondurre i loro diritti.



Massimo D'Alema

MAGGIORANZA DIVISA, LA LEGA PRESENTA ALTRI EMENDAMENTI RESTRITTIVI

# Legge sull'immigrazione, moderati al contrattacco

L'Udc di Casini e Follini contro il «tetto» massimo di una badante famiglia da regolarizzare: se passa la modifica, si ridiscute tutto

Giuliano Galeazzi  
ROMA

Immigrazione: nessuna tetto alla regolarizzazione delle colf. Difesa nella maggioranza per il secco no dei centristi. La proposta di limitare i benefici della sanatoria ad una sola badante per famiglia, presentata sotto forma di emendamento al disegno di legge Bossi-Pini dalla relatrice azzurra Isabella Bertolini, ha incassato la notte contrarietà dell'Udc. «Occorre separare la severità della lotta all'immigrazione clandestina e ai traffici collegati, dalla tutela del diritto delle famiglie ad essere assistite nei loro bisogni primari», afferma Giampaolo D'Alia, capogruppo dell'Unione di centro in commissione Affari costituzionali della Camera - niente sanatorie indiscriminate e spinte demagogiche, quindi, bensì la regolarizzazione dalla posizione di coloro che lavorano onestamente, accudendo persone in situazione di particolare disagio. L'Udc è, dunque, disposta a rivedere la legge asilo ma la parti

in cui può «migliorata», come i temi del ricongiungimento, dei minori o il diritto d'asilo. La Casa della Libertà, dopo le proteste delle Lega, sembrava orientata ad abbassare ad una per famiglia il numero delle. Come era già accaduto al Senato, pure a Montecitorio, invece, si sono rinnovati i contrasti interni alla maggioranza. Ma la Lega non molle e va all'attacco sulla legge Fini-Bossi. Come annunciato, infatti, il Carroccio ha presentato serie di emendamenti che mirano a introdurre forti restrizioni alla regolarizzazione delle badanti, con il tetto di una sola assistente per famiglia. «Quanti chiedono la sanatoria per la badante rilancia la Lega - dove presentare un certificato medico - questi o la malattia grave o l'invalidità che giustifica la necessità di personale in - ci sono famiglie che hanno bisogno 3-4 badanti, allora gli conviene mandare il in un istituto pubblico, dove risparmierebbero. Il partito di Bossi chiede di introdurre dei paletti pure per le

è una sanatoria solo per i nuclei con entrambi i coniugi che lavorano fuori casa o che hanno più di 65 anni. Siamo di fronte all'ennesima sceneggiata. Polo in materia di immigrazione - attacca Livia Turco, responsabile Welfare del Ds - si dividono tra loro la regolarizzazione deve riguardare una o più «badanti» per famiglia. Continuano ad inscenare un indegno teatrino giocato tutto sulla pelle delle persone anziane, dei disabili, delle famiglie oltreché degli immigrati. Secondo l'ex ministro i diktat di Bossi stanno esponendo al ridicolo un esecutivo che sull'immigrazione in un anno ha solo gridato e non ha fatto. Il governo, per Livia Turco, ha urlato contro l'immigrazione clandestina ma arrivati migliaia di clandestini. «Ha bloccato le quote degli ingressi regolari per il 2002 e ha messo in ginocchio alcune realtà produttive italiane - accusa - senza fare nessun accordo bilaterale, nessun centro di permanenza temporaneo di accoglienza né politiche di integrazione». Ad mediatore



Un'immagine di sbarchi nelle coste pugliesi

tra le due anime della maggioranza è stato ieri il governatore del Lazio, Francesco Storace. Bisogna far capire - ha dichiarato l'esponente di An in un forum con il delegato Cei per l'immigrazione Luigi Petris e il portavoce della comunità di Sant'Egidio, Mario Marazziti - il valore degli immigrati come persone più che come forza lavoro. Finora non mi pare che siano state accolte così tutte le persone che vivono battute per stra-

da. In questi termini parlo di immigrazione controllata. Soffermando poi sulla legge, Storace ha ricordato che la maggioranza dei presidenti nella Conferenza Stato-Regioni si sono detti favorevoli all'articolo 23, che prevede la formazione per lo straniero che vuole venire in Italia o che intende dar vita ad un'impresa autonoma nel proprio paese, come il progetto promosso dal Lazio Tunisia.

IL CAPO DELLO STATO CON IL PRESIDENTE TEDESCO RAU

## Ciampi: la politica estera del governo è europeista

«Serve un'Unione coesa che possa influire di più anche in Medio Oriente. L'allargamento? Inevitabile»

Il governo Berlusconi mantiene una linea di «assoluta continuità» con il passato rispetto all'Europa: esistono elementi, verificati personalmente dal capo dello Stato, che mostrano come oggi ci sia un'europeismo sempre più «condiviso». Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è arrivato ieri mattina a villa Vigoni a Menaggio, splendido centro vista sul lago di Como, quando l'ultima sessione del seminario italo-tedesco sul futuro dell'Europa è già entrato nel pieno di una vivace discussione, innescata dagli esponenti tedeschi, sull'esistenza o meno di una «anomalia» italiana.

Ecco quindi Ciampi, al presidente tedesco Johannes Rau, prendere la parola nel pieno della discussione per ribadire le priorità dell'Italia nel futuro prossimo dell'Unione europea (allargamento o riforme istituzionali entro la prossima elezione europea della primavera del 2004) ma anche, più in particolare, confermare agli illustri ospiti «esiste alcun caso Italia», almeno rispetto fede europeista del Paese del quale è primo cittadino. Il governo Berlusconi è un'esec-

tivo «anomalo» e rappresenta problema per l'Europa?». Questo era infatti l'interrogativo che appena introdotto dagli ospiti tedeschi; presenti, tra gli altri, l'ambasciatore Boris Biancheri, Lucia Annunziata, Mario Pirani e Franco Venturini, gli italiani, pur con diversa sfumatura, hanno rassicurato i loro colleghi tedeschi del perdurante europeismo dell'Italia. Ciampi non si è tirato indietro. «Serve un'Unione europea più integrata possa contare di più anche per il Medio Oriente», ha ripetuto, e tutto il sull'Europa, che deve saper riformarsi per funzionare a 25. Questo perché l'allargamento è inevitabile; anche a costo di usare lo strumento delle «cooperazioni rafforzate», cioè come successo per l'euro quando undici paesi procedettero aspettare l'unanimità. «Come una baia - ha spiegato Ciampi con una immagine riuscita - dove tutte le barche si possono ancorare mentre alcune già ormeggiano. E il presidente ha garantito ai tedeschi che il governo Berlusconi mantiene la barra su una linea «europeista di assoluta continuità». (r.l.)

## 2° RIVESTIMENTO A PROVA DI TUTTO GRATIS FINO AL 12 MAGGIO

# poltronesofà viene da viverci.

Solo nei negozi Poltronesofà trovi più di 90 modelli in 820 tessuti. [www.poltronesofa.com](http://www.poltronesofa.com) Chiedi il catalogo 2002 al NUMERO VERDE 800 900 600

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento Corso Europa) - Tel. 0173 287 145 - Alessandria - Spazio Borgoglio, (angolo Lungo Tenaro San Martino) - Tel. 258 230 - Mantova - (CN) - Strada Statale, - Tel. 017 578  
NUOVO - Via Giulia Cesare, 77 (angolo Piazza d'Armi) - 0321 407 075 - Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - Torino 2° negozio - prossima apertura - aperto domenica pomeriggio.







## INTELLETTUALI SCRIVONO UNA LETTERA AGLI INSEGNANTI

## JAMES HILLMAN

■ «La base dell'insegnamento nel secolo ■ diversa ■ quella ■ qualunque altro, anche se il contenuto ■ la forma subiscono le ingenerenze della storia. Il fatto che l'educazione preli il suo corpo alla piazza del mercato, non è diverso dalla ■ prostituzione alla dottrina politica nell'era di Stalin ■ Hitler, ■ Mao e Pol Pot, o alla Chiesa nella Francia della Scolastica, o all'ortodossia musulmana».



James Hillman psicologo

## ABRAHAM YEHOSHUA

■ «L'importanza dell'insegnante come figura educativa non dipende dal sistema scolastico bensì ■ capacità di risvegliare le coscienze degli alunni riguardo a interrogativi morali. Infatti egli possiede uno spazio di ■ autonomo, ■ riuscirà a infondere nei suoi alunni che non solo è necessario ■ cambiare il mondo per migliorarlo, ma che la cosa ■ realmente possibile, allora potrà trovare un posto nel pantheon ■ ciascuno di loro».



Abraham Yehoshua scrittore

## SUSANNA AGNELLI

■ «Guardo ■ mare che ieri ■ una lavagna d'acciaio, sconvolgente senza interruzione nel cielo, e oggi è tornato mare, vivo, increspato, palpitante. «Come la vita - mi dico - mai uguale, mai monotona, sempre imprevedibile» ■ che bisogna affrontare avendo imparato qualcosa: la generosità, ■ coraggio, la lealtà, la disciplina, l'amore per gli altri e per ■ stessi. Avendo imparato alcune ■ queste virtù bisogna imparare ■ stare da soli».



Susanna Agnelli ex ministro

LE PROPOSTE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CULTURA DELLA CAMERA ADORNATO

## «Una scuola con più scelte educative»

## Il convegno a Milano su «educazione e istruzione»

Masci

■ «Nella vita di società ■ la nostra un reale salto di qualità può determinarsi solo in presenza di un forte spirito competitivo, all'interno di ■ unico sistema pubblico, di un'ampia pluralità di offerte educative e formative. Non si tratta dunque di privatizzare la scuola di Stato. Al contrario: di far entrare nel sistema pubblico tutte le offerte di istruzione, anche privata, presenti in Italia dando vita ad un unico sistema di finanziamento, ■ valutazione, di rispetto dei parametri nazionali di apprendimento». A parlare è il presidente della Commissione Cultura della Camera, Ferdinando Adornato ■ la sede è quella del convegno promosso dalla Fondazione Libera! (di cui il medesimo Adornato è presidente) al centro congressi Cariplo di Milano, su «Educazione e istruzione nel XXI secolo».

Il messaggio «politico» ■ quello stesso lanciato due giorni fa e reiterato ieri stesso dal cardinale Camillo Ruini: fornire alle famiglie italiane una pluralità di scelte educative oltre quella della scuola statale. Si sa che ■ questo tema gli animi sono divisi: che i sindacati (la cgil scuola per prima) sono contrari, che la Costituzione stesso pone degli impedimenti, che



Ferdinando Adornato presidente della commissione cultura della Camera

le opposizioni sono perplesse.

■ riscaldare le dispute sull'istruzione c'è poi la riforma Moratti in discussione al Senato, e anch'essa motivo di estremo ■ contesa: da una parte massima competenza della maggioranza politica, dall'altra grande dispendio di «girotondi», raccolte di firme, scioperi.

Di fronte al rischio, dunque, di una contrapposizione frontale ■ tutta la politica scolastica, ieri Ferdinando Adornato ha rivestito il suo

ruolo istituzionale e ha lanciato

■ non un mero appello, né una strategia di accordo del genere «tu mi dai, io ti do», ma una riflessione «altas» sull'istruzione come risorsa che ■ di per sé - non ha appartenenza ■ politiche. Per questo ha chiamato a portare il proprio contributo al convegno di Milano studiosi di alto profilo: da Berry MacGaw ■ Sven Blondal dell'Osce, dal cardinale Camillo Ruini (già citato) al pedagogista Thomas Alexander, dal rettore della Bocconi

Carlo Secchi all'esperto di valutazione Giacomo Elias, e inoltre una squadra prestigiosa ■ tecnici come Giuseppe Bertagna (padre del progetto Moratti), Carlo Dell'Aquila, Alejandro Tiana, Luisa Ribolzi, Chris Woodhead, e infine, tre intellettuali che hanno letto altrettante lettere a un insegnante: l'ex ministro degli esteri Susanna Agnelli, lo psicanalista James Hillman e lo scrittore Abraham Yehoshua.

Nella logica di raccogliere

idee per costruire la scuola che verrà, Adornato ha sollecitato un superamento delle appartenenze politiche per trovare un accordo ■ se non su tutto, almeno sulle cose possibili: «Non credo che ci sia alcuna difficoltà - ha detto - ■ riconoscere le cose importanti che anche ■ precedente governo ha realizzato in materia ■ istruzione. Noi abbiamo una impostazione diversa, ma questo ■ vuol dire chiusura ■ tutto ■ riforma blindata».

Tanto più, ha continuato Adornato, che «La riforma Moratti non ■ la «Riforma» ■ la ■ mausoleo, ■ solo la cornice, che ■ riempita di contenuti, quelli - ha aggiunto - non di una scuola aziendale, ma di una scuola comunitaria, in un sistema pubblico capace di garantire una pluralità di offerte scolastiche. Non facciamo diventare la scuola il pretesto di una guerra ideologica. Non è più tempo, non ■ abbiamo ■ tempo. Ragione ■ insieme, ciascuno portando il proprio granello di verità per la scuola, non contro inesistenti nemici di comodo».

Invece ■ scegliere il ■ fronte - ha concluso ■ preferisce la contrapposizione: «Si urla «resistere, resistere, resistere» io invece di suggerire ai ragazzi un diverso slogan «studiare, studiare, studiare».

I SERVIZI DI MONDOSCUOLA

## Un'ora di alimentazione per prevenire le malattie

Il dietologo Calabrese: le famiglie sono distratte ■ occorrono lezioni affidate ■ medici e biologi

È disponibile sul ■ www. la stampa.it il nuovo «Mondoscuola». Da questo numero, dedicato all'alimentazione, pubblichiamo un commento di Giorgio Calabrese.

Giorgio Calabrese

D A tre anni, a Torino, mi occupo dei menù delle mense scolastiche, su incarico dell'assessore comunale Paola Pozzi. Insieme abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti, grazie alla collaborazione ■ scuola-istituzione e bambini-consumatori, con i genitori in costante contatto con noi nell'interesse dei loro figli.

Questa ■ mi porta ■ ribadire con più forza ciò che da tempo sostengo, pubblicamente e in Commissione ministeriale: la necessità di insegnare Alimentazione nelle scuole. Quindi non posso che apprezzare il piano predisposto dal governo, tramite il Ministro della Salute, Girolamo Sirchia e quello della Ricerca scientifica Letizio Moratti. Lo avevo proposto tempo fa proprio sulle pagine della «Stampa».

L'idea ha preso corpo e fra poco avremo, finalmente, docenti qualificati per migliorare la conoscenza dei vari alimenti, dei vari piatti e quindi dei vari menù. Un sapere che arriverà ai giovani allievi e, di conseguenza, alle loro famiglie. Trovare i ■ sarà ■ problema: ci sono alcune figure istituzionali che possono svolgere egregiamente questo ruolo di docente: in primis i medici, e poi i tecnologi alimentari, i biologi...

L'importante è cominciare pre-

sto. Le abitudini alimentari, in genere, si formano ■ primi anni di vita quando è essenziale che vengano soddisfatte ■ le necessità nutrizionali del bambino, perché ■ sano e forte.

■ come mangiare dovrebbe essere un modo per prevenire le malattie, per mantenersi sani e poi anche uno dei piaceri della vita, è necessario insegnare ai ragazzi ad apprezzare un pasto in famiglia, magari aiutandoli, con semplici incarichi, a prepararlo e presentarlo a tavola.

Buone pietanze, ■ troppo conditi, anonime ed estetiche presentazioni a tavola e conversazioni piacevoli, anziché frettolosi incontri, in cui noi genitori rimproveriamo i figli per ciò che mangiano o non mangiano, favoriranno una buona digestione e consolideranno, nel frattempo, anche i rapporti familiari.

Ci sono troppe malattie fra i bambini e i giovani che insorgono precocemente proprio a causa di una vita basata sull'eccessiva fretta e su uno stress negativo, sempre più imperante.

Facciamo allora la scuola ciò che noi in famiglia non siamo capaci di fare: imponendo nell'orario scolastico più ore dedicate al cibo, non soltanto per far mangiare i ragazzi senza doversi ingozzare, ma anche per fare vera e propria lezione di alimentazione e dietetica, perché arrivino a comprendere quanto il cibo ■ in ogni pasto, specie ■ elaborato con prodotti della regione dove si vive e in rispetto della stagionalità.

Docente di Alimentazione e Nutrizione Umana all'Università cattolica di Piacenza



20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.

www.peugeot307sw.it

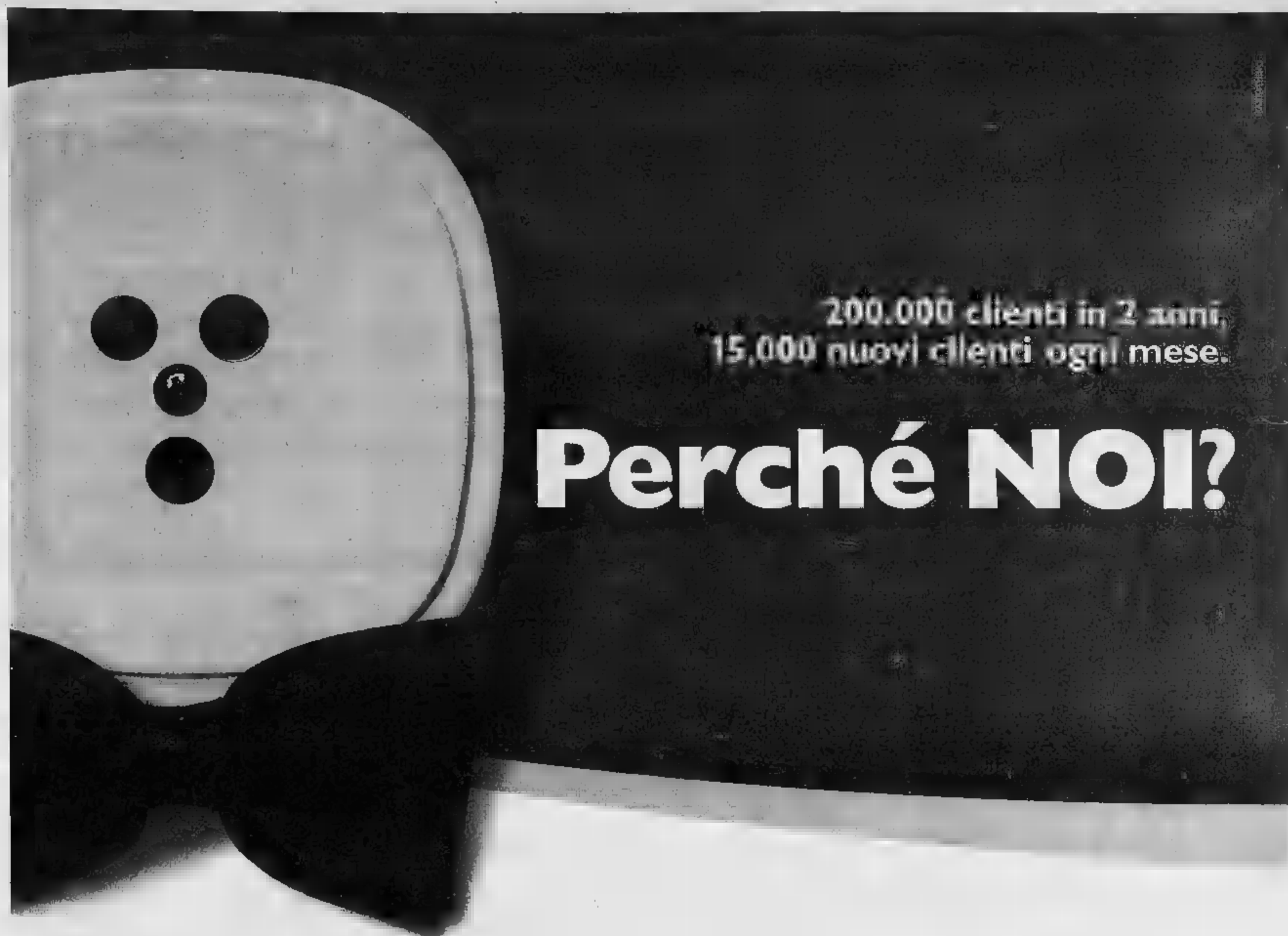
Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni modulabili possono variare ■ più ■ 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato ■ domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprite quante cose si vedono da un'auto ■ più ■ metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprite le prestazioni straordinarie ■ motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, ■ degli HDI Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se ■ una familiare ■ monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

\*Con l'aggiunta ■ due sedili optional.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307  
PEUGEOT





200.000 clienti in 2 anni,  
15.000 nuovi clienti ogni mese.

# Perché NOI?

## Per la migliore qualità, al miglior prezzo.

Provate ■ cercare un servizio che vi consenta di telefonare da tutto il mondo senza avere una moneta in tasca ■ con addebito a casa vostra: NOICOM ve lo dà gratis.

Un unico contratto che comprenda tutte le vostre linee telefoniche ■ divida le spese linea per linea? Con NOICOM è la norma.

Hai sbagliato numero? Nessuno scatto alla risposta: paghi solo il tempo di riagganciare la cornetta.

Servizi utili, accesso veloce ■ sicuro ad Internet ■ sul lavoro che a casa? Con NOICOM tutti possono permetterselo.

Cosa ti manca per farti notare nel Web? NOICOM ti ospita nei portali più visitati del Nord-Ovest ■ nei principali motori di ricerca del mondo intero.

Uno staff di lavoro sparso nel mondo riunito attorno ad una scrivania? NOICOM vi offre l'Ufficio Virtuale.

**E non è tutto.**



Chiama  
**192.147**  
noicom.it

**NOICOM**  
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest



Una nota industria metalmeccanica, in provincia di ...  
**INGEGNERE INDUSTRIALE (Rif. 10465)**  
 cui affidare la **RESPONSABILITÀ** della **PRODUZIONE** con particolare riguardo ...  
 sione dei programmi di fabbricazione, alla produttività, alla qualità del prodotto, all'orga-  
 nizzazione del lavoro ed alla sicurezza. Il Candidato ideale, preferibilmente laureato in inge-  
 gneria meccanica ed elettrotecnica, di età compresa tra i 28 e i 35 anni, avrà maturato una  
 significativa anche se breve esperienza nel settore meccanico in ... delle seguenti aree: pro-  
 duzione, impianti, manutenzione.

### PERITO INDUSTRIALE (Rif. SP 10466) (prevenzione e protezione aziendale)

cui affidare l'incarico di **RESPONSABILE** del SERVIZIO ai sensi della Legge 626/94 riguardante  
 il miglioramento della sicurezza e della salute dei ... sul luogo di lavoro. Il Candidato  
 ideale, in possesso preferibilmente ... diploma di perito ... meccanico ed elettrotecni-  
 co ed età compresa fra i 25 e i ... anni, avrà maturato ... significativa esperienza ... campo  
 della sicurezza sul lavoro di impianti industriali. ... potrà prendere ... considerazione ... la  
 disponibilità a svolgere l'incarico part-time.  
 Per entrambe le posizioni le condizioni economiche saranno concordate ... a base della pro-  
 fessionalità e dell'esperienza acquisita. È richiesta la disponibilità a risiedere in ... Le per-  
 sone interessate, ambosessi (L. 903/77) sono invitate a leggere sul sito [www.praxi.com](http://www.praxi.com) l'informa-  
 tiva Praxi sulla Privacy (art. 10 e 13 L. 675/96) o a trasmettere dettagliato CV (Rif. BP, ... di  
 specifico interesse), con allegato ... trattamento dei dati, via e-mail  
[sp10466@praxi.com](mailto:sp10466@praxi.com) o via postale alla:

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
 10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
 e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
 Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

### SEGRETERIA DI DIREZIONE (Assistente dell'Amministratore Delegato)

Il nostro cliente, una ... multinazionale leader mondiale nella progettazione  
 e costruzione di beni ad elevato contenuto tecnologico, ri-  
 chiede occuparsi di tutte le attività relative alla gestione dell'agenda  
 dell'Amministratore Delegato, all'organizzazione delle sue trasferte e di meeting, alla pre-  
 parazione di report e presentazioni ed a tutte ... necessarie attività di supporto. Sono  
 requisiti fondamentali: esperienza almeno biennale in posizione analoga; padronanza  
 della lingua inglese e dei principali applicativi Office (in particolare PowerPoint). La cono-  
 scenza di una seconda lingua costituisce titolo preferenziale. Le persone interessate, ambosessi  
 (L. 903/77) sono invitate a leggere sul sito [www.praxi.com](http://www.praxi.com) l'informativa Praxi sulla  
 Privacy (art. 10 e 13 L. 675/96) o a trasmettere dettagliato CV (Rif. ... di  
 specifico interesse), con allegato ... trattamento dei dati, via e-mail  
[sp10466@praxi.com](mailto:sp10466@praxi.com) o via postale alla:

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
 10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
 e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
 Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

### TECNICO DI LABORATORIO QUALITÀ /RICERCA

L'azienda è indirizzata a candidati ... età intorno ai ... anni, in possesso ...  
 diploma o laurea che abbiano maturato almeno tre anni ... esperienza lavorativa in  
 aziende industriali. Il candidato ideale ... predisposto ... rapporti interper-  
 sonali, avere una buona ... comuni strumenti di laboratorio quali ...  
 GC, IC, FTIR ... conoscenze informatiche ... base. La sede ... lavoro ... nella prima cir-  
 colazione nord di Torino. Le persone interessate, ambosessi (L. 903/77) invitate a leg-  
 gere sul sito ... l'informativa sulla Privacy (art. 10 e 13 L. 675/96)  
 o a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10464), con allegato consenso al trattamento  
 dei dati, via e-mail [sp10464@praxi.com](mailto:sp10464@praxi.com) o via postale alla:

**PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**  
 10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560  
 e-mail: [praxi.torino@praxi.com](mailto:praxi.torino@praxi.com) - [www.praxi.com](http://www.praxi.com)  
 Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Servizi ...  
 nazionale ricerca per propria  
 sede di Torino

### GIOVANE DIPLOMATO/A PER LAVORO D'UFFICIO

Si richiede predisposizione al  
 rapporti interpersonali, espe-  
 rienza amministrativa - contabi-  
 le, buon utilizzo pc.

Si offre inquadramento contrat-  
 to del commercio, circa ...  
 mensili.

Inviare dettagliato curriculum  
 vitae accompagnato ... lettera  
 manoscritta ed autorizzazione  
 al trattamento dei dati personali  
 ai sensi della legge 675/96 solo  
 per posta ordinaria o prioritaria  
 alla: Promoter ... s.r.l.  
 Casella Postale n. 7106 Ufficio  
 Postale Roma Nomentano -  
 00182 Roma.

Società servizi a carattere nazio-  
 nale operante nel settore  
 consulenza ricerca

### LAUREATO/A IN SCIENZE POLITICHE

... PER

Si richiede predisposizione al rap-  
 porti interpersonali, ottime capa-  
 cità espressive, attitudine al lavo-  
 ro di gruppo, ... Infor-  
 matiche, esperienza lavoro d'uffi-  
 cio. Si offre inquadramento III  
 livello del CCNL del Commercio.  
 Inviare dettagliato curriculum  
 vitae accompagnato da lettera  
 manoscritta ed autorizzazione al  
 trattamento dei dati personali ai  
 sensi della legge 675/96 solo per  
 posta ... o prioritaria alla:  
 Promoter 2001 s.r.l. Casella  
 Postale n. 7106 Ufficio  
 Roma Nomentano - 00182 Roma.

SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE  
 per la distribuzione dei servizi

**WIND** **INDOTERRA**

• 3 LEADER CON PROPRIE STRUTTURE (guadagni da 4.000/5.000 € mese)  
 • 30 AREA MANAGER (guadagni da 2.500/4.000 € mese)  
 • 150 DISTRIBUTORI SERVIZI (guadagni da 1.000/2.500 € mese)

Guadagni immediati ed elevati - Acconti provvisori - Formazione  
 Per partecipare alle selezioni chiamate numero verde 800 032444  
 oppure inviare e-mail a [selezione@indoterra.com](mailto:selezione@indoterra.com)

Prestigiosa SOCIETÀ DI SERVIZI che opera in un contesto  
 internazionale, nell'ambito di un programma di  
 potenziamento delle proprie strutture, ricerca

## BRILLANTI NEOLAUREATI

da inserire nelle Direzioni

- operativa
- commerciale
- sistemi informatici
- infrastrutture e manutenzione
- amministrazione, finanza e controllo

a cui proporre una significativa opportunità di sviluppo professionale.

Possono partecipare alla selezione Laureati in Ingegneria Civile,  
 Meccanica ed Informatica • Laureati in Economia • Commercio.  
 Statistica o assimilabili.

I candidati ideali hanno una età non superiore ai 32 anni, una buona  
 conoscenza della lingua inglese, sono in grado di lavorare in ... ed  
 hanno grinta • potenzialità • sviluppo per poter assumere nel  
 breve/medio termine posizioni di responsabilità nell'ambito  
 dell'organizzazione.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (ex L. 903/77).  
 Si prega di inviare per posta prioritaria un dettagliato CV  
 con recapito telefonico ed autorizzazione al  
 trattamento dei dati personali (L. 675/96), specificando  
 anche sulla busta il riferimento NEO 1459.

**MEGA Search & Selection**  
 Piazza delle Muse, 8 - 00197 ROMA  
 Tel. 06 8081508 fax 06 8078967  
[www.megahr.com](http://www.megahr.com)

Società di dermatoccosmesi, leader di mercato, per ampliamento organico, ricerca

### INFORMATICA SCIENTIFICI

PIEMONTE (residenza TO) - LOMBARDIA (residenza MI/VA/CO)

Si richiede cultura medio-superiore o universitaria, età tra i 25 ed i 35 anni, forte motivazione e ottime capacità organizzative. Si offre:  
 retribuzione corrispettiva da 1500 mensili, quota previdenziale e premi al raggiungimento degli obiettivi. Sono previsti programmi di  
 corsi di perfezionamento della specialità in un ambiente professionale e dinamico.  
 Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-382, a  
 SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO oppure rispondere su [www.informatica-scientifici.it](http://www.informatica-scientifici.it)  
 I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito [www.informatica-scientifici.it](http://www.informatica-scientifici.it) la Privacy (art. 10 e 13 L. 675/96)

Unilever Italia ricerca per la propria Company Unilever Bestfoods  
 Italia, presente nel mercato con prestigiosi marchi quali  
 KNORR, ROSA, BERTOLLI, LIPTON, CALVE:

### AGENTE

TORINO • PROVINCIA • CUNEO • PROVINCIA

che opererà nell'ambito ... divisione dedicata  
 ristorazione.

Ci rivolgiamo a candidati di età compresa tra 25 e 35 anni, in possesso  
 di diploma di scuola superiore, che abbiano maturato una significativa  
 esperienza di vendita di prodotti alimentari nel settore Catering pro-  
 alberghi, ristoranti, mense aziendali.

Sono richiesti inquadramento Enasarco ... auto propria. Le condizioni  
 economiche sono di sicuro interesse.

Tutti gli interessati possono inviare un dettagliato CV, per posta prioritaria,  
 o tramite mail, inserendo il ... per il trattamento dei dati personali  
 Legge 675/96, ed il riferimento ... sulla busta o nel subject della mail a:

Unilever Italia  
 National Attracting Recruitment Selection Dept. - Rif. Agente  
[recruitment.milano@unilever.com](mailto:recruitment.milano@unilever.com)  
 Via Nino Bonnet, 10 - 20154 Milano



### Posteitaliane

Siamo stati incaricati da Posteitaliane di ricercare:

### PORTALETTERE

da ... nelle seguenti regioni: Piemonte, Calabria, Sicilia, Sardegna.

L'opportunità è rivolta a giovani di entrambi i sessi interessati a svolgere un'attività dinamica, di contatto con le persone e a forte orientamento al cliente  
 che parteciperanno ad una selezione articolata su diverse prove.

### COSA OFFRE L'AZIENDA

L'azienda offre un CONTRATTO DI APPRENDISTATO di ... anni nel corso del quale sarà erogata la formazione prevista dalla legge 196/97. L'assunzione è  
 comunque subordinata al superamento di una visita medica di idoneità.

### REQUISITI

Età inferiore ai 26 anni alla data del 30.9.2002 (\*). Possesso della patente almeno ... tipo ... Capacità di guidare motoveicoli fino a 125 cc. Obblighi ... leva  
 esenti. Diploma di scuola media superiore o, in subordine, la licenza media inferiore.  
 Residenza in una ... Regioni indicate da almeno 6 mesi alla data del 30/4/2002. Iscrizione alla lista di collocamento della Regione di residenza. Sana e  
 robusta costituzione fisica. Uso ... personal computer. Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio della regione di residenza.

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il modulo per la domanda si ... sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it) (da scaricare e stampare) o presso gli uffici postali delle regioni indicate, a partire da lunedì 22  
 aprile (se necessario è possibile contattarlo al n° ... del Call Center Poste Italiane).

Il modulo va inviato in busta chiusa ... seguente indirizzo: "Apprendisti portaflettere, casella postale n° 12047 - 00135 Roma Balot" ESCLUSIVAMENTE  
 CON POSTA PRIORITARIA entro il 4-5-2002.

Non ... prese in considerazione altre ... presentazioni

(\*): ... Piemonte il limite è di 24 anni elevato ... nelle aree di cui all'obiettivo ... del regolamento CEE n° 2081/93 del Consiglio del 20/7/1993 e successive  
 modificazioni - regolamento 1280/1999.

QUESTE INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO ... DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO O LE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO  
 TERRITORIALMENTE COMPETENTI.

Boyden

HayGroup

PRAXI

Azienda metalmeccanica ricerca  
**TECNICO COMMERCIALE**  
 di estrazione meccanica da inserirsi  
 nel proprio organico.  
 ... solo per posta ordinaria  
 o prioritaria, a:  
 Publikompass 20 - 10160 Torino.

SHELL ITALIA ricerca  
**GESTORE**  
 per punto vendita  
 carburanti sito in TORINO

Si richiede: Praticamente nucleo  
 familiare • Capitale iniziale • Propensione  
 commerciale ed orientamento al Cliente  
 Forte motivazione alla crescita profes-  
 sionale ed al raggiungimento degli obiet-  
 tivi  
 Inviare il proprio curriculum vitae al  
 011/3191818.  
 La ricerca è rivolta a candidati ambosessi

### SOCIETÀ MULTINAZIONALE DI PRODUZIONE DI AUTO, PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO DI UNA DELLE SUE BUSINESS UNIT, RICERCA RESPONSABILI INDUSTRIALIZZAZIONI

che, riportando al Responsabile Processi, gestirà in autonomia:  
 • l'analisi del processo di lavorazione esistente proponendo azioni migliorative in termini di  
 standardizzazione, efficacia ed efficienza  
 • la realizzazione di studi di fattibilità per l'avvio di nuovi processi e/o nuovi prodotti  
 • l'industrializzazione ... componenti fino alla fase di avvio in produzione.

Si richiede:

- Laurea in ingegneria meccanica o cultura equivalente
- Esperienza di 4-5 anni nel ruolo presso azienda produttrice di componenti assemblati per l'industria  
 automobilistica
- Solide conoscenze di macchine e/o linee di assemblaggio a caldo; di impianti idraulici, pneumatici ed  
 elettronici; disegno tecnico e uso PC.

Sede di lavoro: Ivrea

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla posizione e alla esperienza del candidato.  
 L'Azienda cura direttamente la selezione, segnalando pertanto le aziende con le quali non si desidera entrare  
 in contatto ponendo la dicitura "riservato" sulla busta e rispondendo in tal caso esclusivamente per posta.

I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti  
 di cui all'art. 13 L. 675/96. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato CV  
 citando il riferimento 4921 per e-mail o per posta prioritaria a:



McM SELEZIONE

Milano • Torino • Padova • Bologna • Roma

[www.mcmmselezione.it](http://www.mcmmselezione.it)



PPG INDUSTRIES ITALIA, multinazionale chimica leader mondiale nel settore dei prodotti vernicianti, presente in Italia  
 con 6 stabilimenti, ricerca per la sede di Quindici un

### Cost Accountant

che dovrà garantire un'efficace ed efficiente gestione del  
 sistema di contabilità industriale, fornendo tutte le analisi e  
 spiegazioni relative all'andamento dei costi di produzione.  
 La posizione risponde al Manufacturing and Inventory  
 Supervisor.  
 Il candidato ideale è laureato in Economia e Commercio o  
 Economia Aziendale, ... un'età compresa tra i 28 e i 35 anni  
 ed ha maturato un'importante esperienza nel controllo di  
 gestione di aziende industriali, in particolare nell'area dei costi  
 accounting.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della metodolo-  
 gia dei costi standard.  
 È indispensabile una fluente conoscenza della lingua inglese.  
 La capacità di lavorare con sistemi informativi (ERP) inte-  
 grati complessi e la conoscenza dei più comuni strumenti  
 MS Office (in particolare Access ed Excel) è fondamentale.

La sede di lavoro è Quindici (AL)  
 La selezione è rivolta ai candidati di entrambi i sessi, ex  
 L. 903/77.  
 Inviare dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al  
 trattamento dei dati personali ex L. ... indicando il  
 rif. CA-QT, al ... indirizzo:  
 PPG Industries Italia Srl - Direzione Risorse Umane  
 Italia - ... Sesto 1 - 15028 ... (AL) per  
 priorità.

Per maggiori informazioni su PPG Industries è possibile  
 visitare il sito [www.ppg.com/ppgitalia](http://www.ppg.com/ppgitalia)

La presente ... ai candidati chiusa entro 30  
 dalla data di pubblicazione del presente annuncio, verranno  
 ... i soli candidati ritenuti interessanti.



Poste Italiane ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita netta consolidata ■ 74 milioni di euro con ■■ miglioramento ■ 318 milioni di euro rispetto al 2000. Per la prima volta, oltre ad un margine operativo lordo di circa 675 milioni di euro, c'è un risultato operativo netto (Ebit) positivo per circa 198 milioni di euro, ■ fronte dei 52 milioni di ■■■■■■ negativi della scorsa anno.

\_\_\_\_\_





**ELTECCO**

**BARBUTO**



**PROMOTION**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA  
BOXE GYM PRESENTA:

**MACAM**  
TECNOLOGIE PER LA TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE

# THAI BOXE

**TORINO VS RESTO DEL MONDO 3**



**KULEBIN**



**STEVE**



**BARVERO**



**AAZIZI**



**CHAIYAN**



**PEKARCKIK**



**CARTA**



**MARCEDDU**

SERATA PRESENTATA DA:  
**MASSIMO TRASFORINI**  
by MARZIAL SPORT



# SABATO 20 APRILE 2002

## ORE 20,30 PALASTAMPA DI TORINO

C.so Grande Torino (sotto stadio Della Alpi) Info Linea: 011-6962240 • 0348-8087232

PREVENDITE PRESSO:

**PANZÀ GYM**  
Via Muratori, 34/D TORINO  
Tel. 011.696.22.40

**Radio Veronica**  
**ONE**



**Tomaiño**  
Audi - Volkswagen



IN EUROPA 17 MILIONI DI FAN. IL DIRETTORE ROMY GAI: «NUOVA STRATEGIA PER GESTIRE QUESTA RISORSA»

# Juve record nel tifo e nel marketing

## Verso il sesto bilancio utile

Luigi Grassia

Inviato a CAPRI

La Juventus al centro squadra di calcio più amata d'Europa. 17 milioni di tifosi - lo dice una ricerca commissionata dall'Uefa - e marchio sportivo dalle maggiori potenzialità di sviluppo commerciale in Italia, dopo quello Ferrari (che però supera in quanto a riconoscibilità attuale, secondo una rilevazione Millward Brown). Le due notizie diffuse a Capri nella convention sulle nuove strategie commerciali della società, quasi contemporaneamente, in altre sedi, la Juventus annunciava che anche l'esercizio al 30 giugno 2002 si avvia a chiudere in attivo, dopo i +37,3 milioni di euro registrati nel semestre scorso: è il risultato economico utile consecutivo, caso unico tra le società italiane di calcio.

I dati sul tifo, che rappresenta la maggiore risorsa per l'area commerciale della Juventus, sono pubblicati sul numero corrente di «Champions League», la rivista ufficiale dell'Uefa. Con 17 milioni di appassionati in Europa, la Vecchia Signora precede il Real (16 milioni), il Manchester United (13,4 milioni), il Barcellona (10,8 milioni) e il Milan (9,1 milioni). In Italia la Juve si conferma al primo posto con 9,9 milioni di tifosi, seguita dall'Inter con 6,7 e dal Milan con 5,8 milioni. Quanto a distribuzione geografica del tifo, la Juventus è l'unica società i cui supporter siano distribuiti in Italia, essendo la prima squadra in undici Regioni e la seconda in nove. Significativo è pure che i sostenitori della Juve siano per il 69 per cento uomini e per il 31 per cento donne, la quota più alta d'Italia, da valorizzare in termini di marketing.

Il direttore commerciale della Juventus, Romy Gai, che questi dati «confermano la validità della strategia juventina di ri-accentrare nelle mani della società il controllo del marchio, rivoltosi così prezioso. Esempi di questa ripresa di controllo: la controtendenza rispetto alle squadre, la Juve non appalta più a imprese esterne la gestione degli spazi pubblicitari nello stadio ma li gestisce in proprio, anzi vende ai clienti dei veri e propri pacchetti promozionali completi, esclusivi, per così dire, con un prezzo di listino senza costi aggiunti. Inoltre la società ha ricomprato tutti i diritti di gestione Internet del marchio, per realizzare il nuovo sito [www.juventus.com](http://www.juventus.com), analizzato e studiato, in cui fra l'altro è possibile seguire online le partite dei bianconeri in cinque lingue europee (presto si aggiungerà il giapponese). Ancora, la gestione dell'immagine dei giocatori è stata affidata a un'apposita area societaria, primo esempio in Europa.

Alcune delle iniziative del marketing Juventus (che rileva Romy Gai «ormai anni va ben oltre la vendita di magliette e gadget, per quanto la consapevolezza sia poco diffusa») si possono citare solo per l'Inter, il parco a tema di Vinovo-Nichelino, il Summer Village di Châtillon. Poi ci sono i megaprogetti legati all'acquisto e al rifacimento dello stadio Delle Alpi, ma qui è tutto ancora in fieri.

UDIENZA RINVIATA, FORSE L'ASSEMBLEA DEL 30

## Scontro tra Fondiaria e Ssi. Il Tribunale prende tempo

ARENZE

Il braccio di ferro per il controllo di Fondiaria prosegue. Il Tribunale di Firenze ieri ha rinviato al 6 maggio l'udienza sul ricorso presentato dalla compagnia per vietare a Jp Morgan, Interbank, Francesco Micheli, Commerzbank e Mittel, il voto in assemblea; la Consob, nell'ambito dell'istruttoria sull'eventuale obbligo di Opa, ha ascoltato ieri i vertici di Montedison, mentre oggi sarà il turno di quelli di Ssi. Una situazione di attesa che porterà con sé la probabilità allo scontro, in assenza di novità, dall'assemblea



Il braccio di ferro per il controllo di Fondiaria prosegue. Il Tribunale di Firenze ieri ha rinviato al 6 maggio l'udienza sul ricorso presentato dalla compagnia per vietare a Jp Morgan, Interbank, Francesco Micheli, Commerzbank e Mittel, il voto in assemblea; la Consob, nell'ambito dell'istruttoria sull'eventuale obbligo di Opa, ha ascoltato ieri i vertici di Montedison, mentre oggi sarà il turno di quelli di Ssi. Una situazione di attesa che porterà con sé la probabilità allo scontro, in assenza di novità, dall'assemblea

di Fondiaria alla seconda convocazione, il 30 maggio. Allo stato, sottolinea il Tribunale, è probabile che l'assemblea possa riunirsi il 30 aprile vista la difficoltà per una composizione degli interessi in campo. Senza contare che su tutto, poi, pende il possibile intervento di un partner che possa magari chiudere in via definitiva la vicenda: si fanno i nomi di Munich Re, Axa e altri stranieri. Intanto, ieri, anche il fondo Liverpool è schierato al fianco della compagnia, annunciando che i piccoli manderanno senz'altro deserta la prossima assemblea di fine aprile.

EMENDAMENTO SUI FONDI AL SUD. LEGA CONTRARIA

# Fondazioni all'esame del Consiglio di Stato

Federico Monga

ROMA

In vista delle nuove fondazioni bancarie, Lega Nord mette a segno una vittoria pesante, facendo ottenere agli enti locali il 70 per cento del nome, ma dovrà fare i conti con un emendamento che vuole destinare il terzo finanziamento alle regioni del Sud. Ieri si è consumata l'ennesima tappa di avvicinamento a una riforma più attese nel sistema finanziario italiano. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha firmato i regolamenti attuativi, le regole per il funzionamento delle fondazioni, inviandoli al Consiglio di Stato che ora avrà tre mesi di tempo per pronunciarsi, uno degli ultimi ostacoli prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Nel frattempo potranno avvenire comunque alcuni cambiamenti significativi. Che il testo sia transitorio lo si capisce anche dall'atteggiamento di Tremonti. Fino ad ora il ministro ha parlato solo di «bozza» di regolamento.

Di sicuro si dovrà discutere sull'emendamento approvato ieri in commissione Bilancio della Camera. Una decisione trasversale che chiede al governo di vincolare le fondazioni a destinare alle regioni meridionali un terzo delle loro risorse (nell'anno 2000 su 936 milioni di euro erogati dalle fondazioni solo 30 milioni sono andati al Mezzogiorno, ovvero il 3,2 per cento). Una decisione che ha già avuto il visto della Lega. «Utilizzare le risorse per fare opera di solidarietà ha - ha - il presidente della commissione Bilancio della Camera Giancarlo Giorgetti, segretario della Lega lombarda - significa tradire la nuova legge e caricare sulle spalle le comunità locali compite».

Tur è già pronunciato una materia analogica: le fondazioni sono enti di natura privata e quindi nessuna legge dello Stato può vincolarne la destinazione delle risorse.

Le bozze di regolamento non state rese pubbliche, un altro elemento che lascia pensare a ulteriori trattative soprattutto l'Associazione delle di risparmio fino ad molto critica il testo fissato nell'articolo 11 della Finanziaria. Dalle indiscrezioni che sono emerse, per altro non smentite, i principi cardine restano. Per quanto riguarda la composizione degli organi direttivi, sette consiglieri (tre saranno dagli enti locali, gli altri dalla società civile. Si tratta di una vittoria del Carroccio perché altri partiti spingevano per una percentuale più bassa (60%) e soprattutto un provvedimento che stravolgerà gli attuali assetti se si pensa che nelle 89 fondazioni attuali, gli enti territoriali hanno poco più del 30 per cento di propri rappresentanti, il 39,3 per cento nel Nord-Ovest, mentre i Comuni hanno circa un 18 per cento. Escluso il Montepaschi, tra le fondazioni maggiori i componenti indicati da Regioni, Province e Comuni sono una netta minoranza. Alcuni casi: alla Cariplo le poltrone «pubbliche» sono 20 su 40, alle Cariverona 11 su 33 e alla Compagnia San Paolo sono 21 su 40. E' stato poi ribadita la netta incompatibilità tra amministratori locali e società operanti in campo bancario e finanziario. Infine l'attività bancaria sarà gestita dalle fondazioni e gestione e risparmio a tutti gli effetti delle azioni degli istituti di credito.

Tra i nodi ancora da sciogliere restano chi sarà il controllore dello Sgr e quali attività potranno svolgere le attuali fondazioni nel periodo di transizione in attesa dell'adeguamento degli statuti e della nomina dei nuovi organi direttivi. Operazioni che potrebbero richiedere mesi e mesi. Al rischio ora - sottolinea ieri Giorgio La Malfa - è che si assiste a tanti casi Rait.

La Fiat ricorrerà alla cassa integrazione anche alla fine di maggio per far fronte al calo del mercato registrato in Italia e in Europa. Il provvedimento interesserà 6300 lavoratori di Mirafiori, Rivalta e Termini Imerese, dal 20 maggio al 2 giugno. Saranno prodotti 11.000 veicoli in meno.

**BANCA GENERALI**  
Giovanni Parisinotto è il nuovo presidente di Banca Generali. Lo ha nominato il Consiglio di Stato in sostituzione di Gianfranco Guty che si è dimesso per i troppi impegni.

**ALPITOUR-PROMOVIAGGI**  
Alpitour ha acquistato il 30 per cento di Promoviaggi, operatore specializzato nel settore «incentivi e congressi» e con un fatturato di circa 16 milioni di euro nel 2001. Il gruppo Alpitour è già presente nel settore con Francorosso Incentive.

**GABETTI VERSO UTILI**  
Gabetti punta sul franchising col piano di riorganizzazione avviato nel 2002 e da attuare entro il 2005 e intanto stima per l'anno in corso un aumento dell'utile netto del 10 per cento rispetto all'esercizio 2001. E quanto emerso dalla presentazione del piano agli analisti.

**CELLI LASCIA LA IPSE**  
Pierluigi Celli, presidente di Ipse, lascerà l'incarico alla fine di maggio. La ha annunciato in un'audizione al Senato, in cui ha anche affermato che il numero di dipendenti scenderà di altri 100.

**PUBBLITALIA CAMBIA IL COA**  
L'assemblea di Publitalia il gruppo Mediaset ha nominato il nuovo COA. Giuliano Adorni è confermato a.d. e presidente. Entrano Giuseppe Tringali (Publispazio) e Fulvio Pravadelli (l'incarico di a.d. per l'area amministrativa-finanziaria. Varate due nuove direzioni generali: marketing (Luigi Colombo) e commerciale (Marco Seraghi).

**NUOVI LISTINI TELECOM**  
Riduzioni fino al 20 per cento nell'offerta dei servizi per l'interconnessione alla rete di Telecom Italia ed un calo medio del 6 per cento per l'ultimo miglio. Lo rende noto la Consob precisando che i prezzi per la fonia scendono in media del 10 per cento al listino di interconnessione. Inoltre l'offerta di accesso condiviso (local shared access) specifico per la larga banda si riduce di oltre il 40 per cento.

**LD MARKET**

Per atleti del RISPARMIO

€ 11,99  
L. 23.216

**TUTA UOMO**  
tutina a colori assortiti

€ 14,99  
L. 29.025

**TUTA UOMO**  
tutina a colori assortiti

Milano: Via... 123 • Torino: 68/Bis • Roma: Via... 4 • Napoli: Via... 1 • Palermo: Via... 155 • Catania: Via... 1  
 Bari: Via... 1 • Firenze: Via... 1 • Venezia: Via... 1 • Padova: Via... 1 • Verona: Via... 1 • Mantova: Via... 1 • Brescia: Via... 1 • Bergamo: Via... 1 • Pavia: Via... 1 • Lodi: Via... 1 • Cremona: Via... 1 • Mantova: Via... 1 • Verona: Via... 1 • Padova: Via... 1 • Venezia: Via... 1 • Firenze: Via... 1 • Roma: Via... 1 • Torino: Via... 1 • Milano: Via... 1

PER INFORMAZIONI  
 E CHIAMARE CHIAMATA IL  
 Numero Verde  
**800-555.000**  
 C'è LD MARKET IN LINEA



Anche le tlc sono state influenzate dal trend negativo innescato da Nokin. Pirelli ha perso l'1,61%, Pirellina il 2,23%. In flessione anche Olivetti (-2,74%), Tim (-0,97%) e Telecom (-1,23%).

Consenso del mercato alla fusione tra Banca Roma (+3,82%) e Bipop (+3,16%). Acquisti anche per IntesaBci (+1,95%), Unicredit (+0,56%). In flessione Sanpaolo-imì (-0,98%), Generali in discesa (-1,31%), assieme ad Alleanza (-1,86%). La Fondiaria è calata dello 0,49%.

Amsterdam (Jan) 526.54 (+0.43); Bruxelles (Jan) 719.283.78 (+0.30); Francfort (Jan) 582.82.88 (+1.55); Hong Kong (Mars) 123.61.67 (+1.14); Lima (Post 100) 522.61.61 (+0.65); Madrid (Mars) 355.8148.10 (+0.54); Peking (Mar) 409.458.83 (-0.18); Sydney (Mar) 1021.3356.00 (+0.16); Tokyo (Mars) 115.575.73 (+0.28); Zango (Juni) 66.67 (+0.65); New York (Dover Jones) 1920.04 (-0.15); München 1.802.43 (-0.45).	
Top Arctic Lakes	1.35%
1st Bay	1.35%
Blue Pool Ponds	1.25%
Top Green Lake	0.50%
Top Greenhouse	0.10%
SEA 10 years 5.18%	
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
SEA 10 years	5.20%
Jan 30 November 1991	
Top Arctic Lakes	
SEA 10 years	

Lazio		
Periodo	Cultura %	Altro %
3 anni	3.37,50	2.51,84
1 mese	3.37,50	3.28,91
2 mesi	3.34,70	3.49,95
3 mesi	3.38,50	3.44,61
4 mesi	3.43,70	2.48,47
5 mesi	3.48,90	3.52,93
6 mesi	3.53,10	3.58,00
7 mesi	3.57,90	3.61,87
8 mesi	3.63,10	3.66,04
9 mesi	3.69,90	3.73,63
10 mesi	3.75,10	3.80,11
11 mesi	3.80,60	3.87,60
12 mesi	3.87,27	3.92,27

## IL MERCATO AZIONARIO

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

5. *Phragmites australis* (Cav.) Trin. ex Steud.

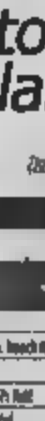
[illegible]

	Ufficiale	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
1	3.531	0.185	2.795	3.531	648018	
2	2.554	0.189	1.172	2.778	44127	
3	2.554	0.189	1.162	2.801	111283	
4	0.690	0.185	0.141	0.801	35980	
5	1.745	0.265	0.471	0.750	22280	
6	0.0000	0.052	0.190	0.231	210254	
7	0.133	0	0.136	0.165	129800	
8	1.251	0.041	0.046	1.325	12980	
9	0.0000	0.079	0.131	0.000	177590	
10	2.795	0.091	2.111	2.576	19090	
11	1.543	0.055	1.310	1.582	5281775	
12	0.095	0	0.195	0.165	2153500	
13	0.174	0	0.173	0.245	42210	
14	0.000	0	0.177	0.000	145800	
15	1.012	0.075	2.264	3.000	82010	
16	1.752	0	0.045	1.519	278800	
17	1.063	0.075	1.884	2.000	672560	
18	0.134	0.009	0.131	0.215	0	
19	10.020	1.118	0.037	19.200	30000	
20	20.750	0.736	17.212	20.800	6250	
21	0.0000	0.177	17.200	0.000	150	
22	0.0000	0.067	2.759	1.544	100000	
23	1.243	0.071	2.254	1.000	37116	
24	1.204	0.155	1.000	2.000	10642851	
25	1.709	0.195	1.500	1.600	62550	
26	1.400	0.041	1.698	1.519	1201363	
27	20.750	0	0.007	0.000	7250	
28	1.561	0.163	1.427	1.000	20215	
29	1.200	0.071	1.167	1.011	4000	
30	0.0000	0.049	2.211	0.000	0	
31	10.462	0.100	12.582	15.125	4556013	
32	10.150	0.131	16.195	0.000	15400	
33	0.0000	0.062	0.061	0.000	5000	
34	10.150	0.131	22.400	22.400	46000	
35	15.001	0.295	1.249	17.167	1140714	
36	1.000	0.193	1.004	0.071	901	
37	2.646	0.134	3.342	1.750	1000	
38	2.091	0.064	2.045	2.500	102151	
39	1.748	0.073	0.700	1.401	4000	
40	10.003	1.000	1.000	1.000	112547	
41	0.0000	0.041	0.525	0.000	650073	
42	1.150	0.006	2.000	3.000	0	
43	10.000	0.300	10.553	13.750	4902100	
44	2.575	0.154	2.657	1.752	2900	
45	2.001	0.030	0.031	0.215	23041	
46	12.020	0.110	14.772	10.912	14000	
47	0.795	0.701	0.700	0.111	15824	
48	1.000	0.199	3.044	2.079	0	
49	1.214	0.219	2.239	3.000	2000	
50	7.041	0.064	5.004	5.178	463002	
51	0.145	0.528	0.527	0.145	0	
52	1.010	1.168	1.258	3.003	100000	
53	0.142	0.194	0.137	0.162	90000	
54	0.005	0.105	0.047	0.040	2519253	
55	0.000	0.001	0.000	0.003	942153	
56	0.170	0.071	1.004	0.000	1000	
57	0.737	0.024	0.596	0.779	1000	
58	1.173	0.020	0.000	0.000	87752	
59	0.573	0.040	0.151	0.373	1000	
60	0.451	0.009	0.191	0.000	9140	
61	0.102	0	1.002	2.000	2990003	
62	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
63	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
64	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
65	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
66	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
67	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
68	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
69	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
70	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
71	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
72	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
73	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
74	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
75	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
76	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
77	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
78	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
79	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
80	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
81	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
82	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
83	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
84	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
85	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
86	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
87	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
88	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
89	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
90	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
91	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
92	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
93	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
94	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
95	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
96	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
97	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	
98	0.251	0.037	0.017	1.171	930052	
99	3.222	0.007	1.426	1.251	14000	
100	2.000	0.001	0.000	0.000	1000	

Il Piacere conguale per i totali poco ha  
della 1998

96 + 0,20255 per azione

esso  
tto  
land



011.53010

[illegible]

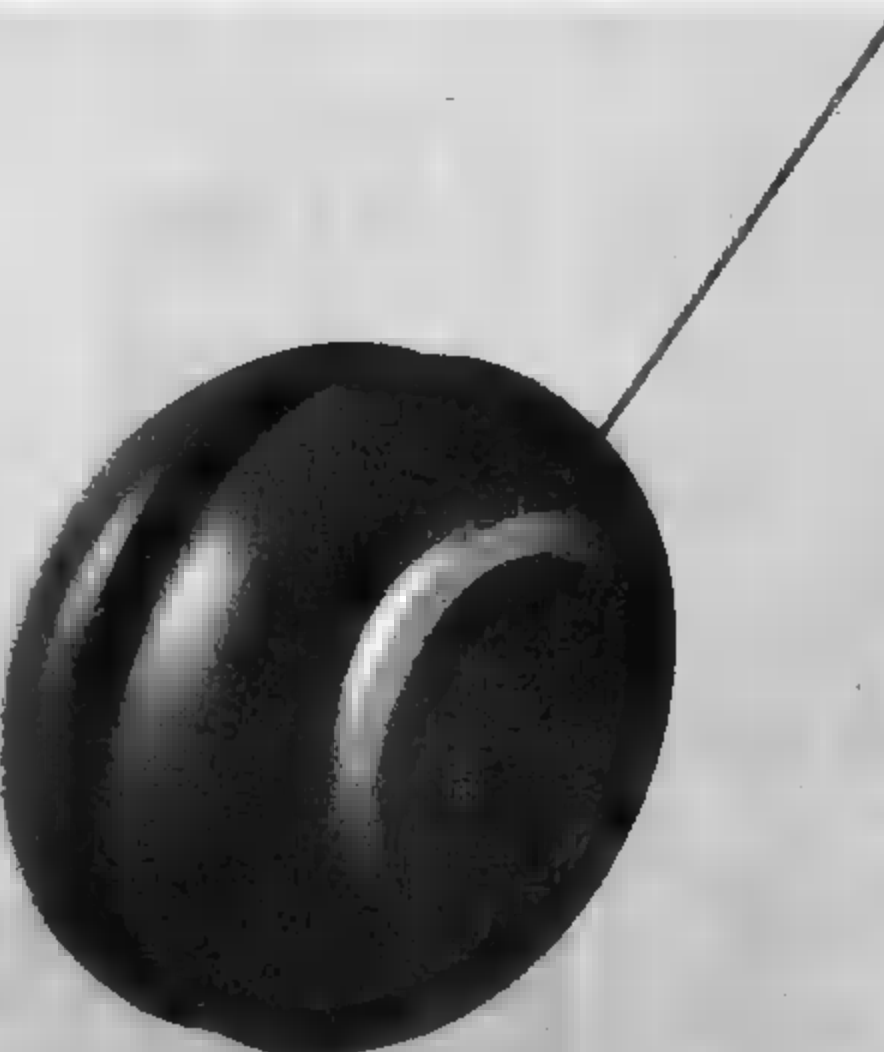






[illegible]

[7] For a brief discussion of the use of this technique in the context of the study of the  $q$ -deformed harmonic oscillator, see [10].



**Servizi UPS Return.** Ora i pacchi tornano indietro con la stessa facilità con cui sono partiti. Oggi UPS vi offre un modo semplice e completamente automatizzato per riavere indietro la vostra merce. Assolutamente unico, questo servizio vi permette di far rientrare in magazzino i resi dei vostri clienti - riparazioni, riciclaggi o cambi - in modo molto più rapido ed efficiente di quanto non abbiate mai fatto prima d'ora. E potete usufruire di questo servizio anche se la spedizione non è stata effettuata con UPS. Con i Servizi UPS Return tornare è facile come andare. Per maggiori informazioni sulle opzioni di servizio e per i dettagli sulla copertura, contattate UPS.



**E' cosa fatta.**  
[www.ups.com](http://www.ups.com)



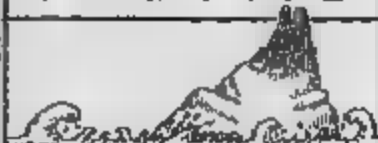
## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 31 VENERDÌ 19 APRILE 2002

## Legion d'onore a Koons

L'artista americano Jeff Koons ha ricevuto la Legion d'Onore, a nome del governo francese, da Jean-Jacques Aillagon, presidente del Centre Pompidou di Parigi. Pittore e scultore Koons è uno dei personaggi di punta della nuova arte americana; sue opere sono esposte nei più grandi musei del mondo.

## ICEBERG



La presenza dei partiti, tutti e sempre, nella Rai non alimenta il pluralismo dell'informazione in Italia, già così anemico. Dopo la sinistra, anche la destra non vuole riformare l'azienda. Peccato. Moriremo mezzibusti.

## Il «Meda» a Nico Orengo

Nico Orengo (foto) con la curia del latte (Einaudi) ha vinto la prima edizione del premio letterario Città di Meda, sezione narrativa. Per la poesia, il vincitore è Cesare Viviani, e per la prosa, il vincitore è Cesare Viviani. I riconoscimenti vengono consegnati oggi a Meda, nella Villa Antonia Traversi.

COM'È NATO IL MEDIO ORIENTE, DOPO IL CROLLO DELL'IMPERO OTTOMANO. UN LIBRO RICOSTRUISCE UN CASO STORICO DI DRAMMATICA ATTUALITÀ

Rizzoli

QUEST'ANNO il Medio Oriente compie un secolo. L'espressione, il modo di chiamarlo, infatti fu nel 1902 che il navigatore e

Alfred Thayer Mahan parlò per la prima volta di «Middle East», per indicare l'area dell'Arabia ai confini dell'India. L'espressione, col tempo, diventò abituale. Nel 1922, ottant'anni fa (altro anniversario), il Medio Oriente nacque anche come realtà geopolitica, per una serie di accordi e trattati che, soprattutto in quell'anno, sistemarono l'area dopo la fine della prima guerra mondiale e la caduta dell'impero ottomano.

Questi anniversari sono malinconici, a dir poco, pensando alla serie di guerre e violenze di ogni genere prodottasi in tutto questo tempo. Ma aiutano a riflettere sull'origine della crisi attuale, ciò che a sua volta potrebbe servire, in qualche modo, a individuare dei rimedi. E a questo scopo è adatto un libro voluminoso ma intrigante, e a tratti affascinante, riproposto da Rizzoli una decina di anni dopo la sua prima apparizione: *Una pace senza pace*, dello storico newyorchese David Fromkin. Il libro è importante perché, fra centinaia di opere sull'argomento, è il solo ad offrire una visione d'insieme (pur nella cura estrema di tutti i dettagli) di come il Medio Oriente nacque nella realtà politica, moderna. A parte questo, è una sorta di grande reportage su luoghi, tradizioni, avventure e personaggi.

Fra i personaggi, quello che è forse il più famoso è Thomas Edward Lawrence, detto «Lawrence d'Arabia». Con questo titolo, ancora oggi, sugli schermi televisivi scorre di frequente l'ormai classico film del regista inglese David Lean del 1962 (quarant'anni fa: un anniversario anche questo?). Chi non ha visto Peter O'Toole nei panni del misterioso Lawrence (intellighente, agente dei servizi britannici, personalità complessa con tratti adolescenziali e sessualmente ambigui e nello stesso tempo duramente mirata a esiti politico-militari)? La sua leggenda, enfatizzata dal film, dice che egli ispirò e guidò la rivolta dei popoli arabi, ansiosi d'indipendenza, contro il morente impero ottomano, nonostante la comune fede religiosa; che tale rivolta fu determinante per la svolta storica del Medio Oriente, anche se le

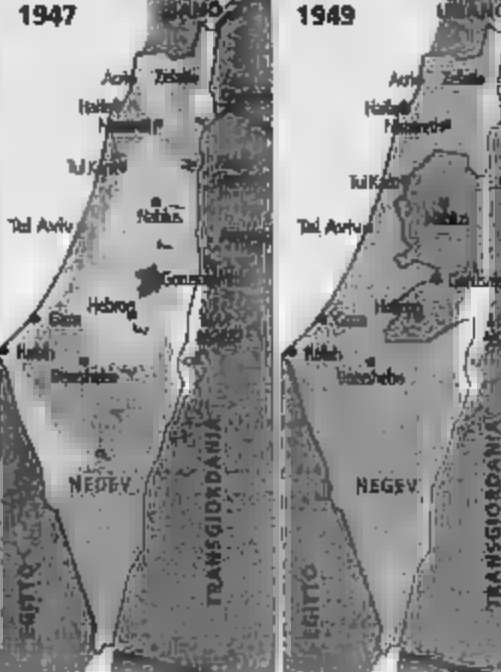
# La guerra di Lawrence La pace di Churchill

Churchill (sotto)  
Lawrence d'Arabia  
Medio Oriente

LA PALESTINA  
IL MANDATO  
BRITANNICO



LA FORMAZIONE DELLO STATO DI ISRAELE



potenze europee (Gran Bretagna e Francia) tradirono le loro promesse, spartendosi i territori sottratti ai turchi. Il libro di Fromkin ridimensiona notevolmente tutto questo, sulla base di testimonianze storiche e di documenti diplomatici resi disponibili col tempo. La cosiddetta rivolta araba era «preparata dagli inglesi, ben prima che Lawrence, giovanissimo addetto all'Arab Bureau del Cairo, entrasse in gioco, e aveva fatto affidamento sulle contraddittorie e venale figura di Hussein ibn Ali, emiro della Mecca. Consciosi risultati. Quando Lawrence, effettivamente, prese in mano la rivolta, portandola alla conquista di Aqaba, dopo la traversata del deserto, Gran Bretagna e Francia erano ormai d'accordo come spartirsi le spoglie dell'impero ottomano, e Lawrence lo seppe per tempo. Inoltre Damasco non fu liberata dagli uomini di Faisal (il figlio di Hussein, che Lawrence aveva scelto come guida degli arabi, peraltro finanziandolo con fondi di sterline), ma dalla cavalleria australiana, che combatteva con gli inglesi, e Lawrence trionfò successivamente un ingresso trionfale dei suoi.

Al di là dei meriti effettivi (che comunque furono pochi), futuro autore di *Le sette pilastri della saggezza*, la questione storico-politica che pone Fromkin è se Lawrence credesse davvero nell'indipendenza dei popoli arabi dell'impero o se non si preoccupasse

soprattutto di favorire la Gran Bretagna contro la Francia, d'accordo con Londra. L'autore vede per il secondo corno del dilemma, dal quale fu discendere una tesi generale, credo condivisibile: che nella «sistemazione» del Medio Oriente post-ottomano contavano poco o nulla le masse arabe (peraltro semiassestimate e comunque riluttanti a battersi contro un potere musulmano) e invece fecero tutto, o quasi tutto, i governi europei. Soprattutto quello britannico di Lloyd George, condizionato dalla rivalità con la Francia, ma che altro dallo storico timore di lasciare spazio alla Russia (che proseguiva la politica estera zarista, anche dopo la rivoluzione), nell'ambito di quel «Grande Gioco» che Rudyard Kipling aveva reso celebre nel romanzo *Kim* e la cui posta era il controllo da Nord e da Sud (quindi dal Medio Oriente) del continente indiano, «spina» dell'impero.

Su questo sfondo, i personaggi che contano sono altri. Il feldmaresciallo Horatio Herbert Kitchener, promosso ministro della Guerra dopo una serie di successi davvero leggendari, dalla riconquista del Sudan contro i dervisci alla vittoria in Sud Africa contro i boeri. Il suo rappresentante personale, Sir Mark Sykes, un giovane baronetto di fede cattolica che divenne il massimo esperto della regione, di cui disegnò più di chiunque altri i confini post-ottomani, negoziando uno storico accordo col francese François Georges Picot (Siria e Libano alla Francia, il resto alla Gran Bretagna). Edmund

Allenby, il vincitore della campagna di Palestina. E naturalmente il giovane Winston Churchill. Primo Lord dell'Ammiragliato, alle prime grandi prove di una eccezionale carriera politica.

Ma bisogna anche dire di due personaggi ebraici: David Ben-Gurion, un sionista socialista di origine polacca che sperava in una pacifica convivenza con gli arabi, e Vladimir Jabotinsky, ebraico di origine russa, che era invece assai pessimista al riguardo e puntava piuttosto sull'autodifesa militare ed oltranzista. Due personaggi nei quali è possibile vedere i riferimenti storici delle divisioni politiche nello Stato d'Israele. La questione ebraica entrò lentamente nel quadro mediorientale, benché gli insediamenti sionisti durassero da circa trent'anni. Anche dopo la Dichiarazione di Balfour del 1917 (Londra

favorevole a «un focolare nazionale per gli ebrei in Palestina»), se si prestò la dovuta attenzione, nonostante cominciassero gli scontri tra le due comunità. E invece doveva diventare la questione centrale del Medio Oriente, di una drammaticità senza pari. (E va aggiunto che fu sottovalutata allora anche l'importanza del petrolio, almeno fino a un certo punto...)

Contavano i tradizionali fattori di potenza, la divisione delle spoglie dell'impero ottomano. Ad accorgersi della minaccia e della precarietà della «sistemazione» del 1922 fu proprio Churchill, che già si era chiesto se non fosse opportuno salvare l'integrità formale dell'impero, in un quadro di autonomia e sotto un rigido controllo internazionale, invece di aprire il vaso di Pandora dei nazionalismi europei e locali. Ma la svolta storica si era ormai consumata, forata da una tragedia che dura tuttora.

CONVEGNO A ROMA

## Le nozze fra musei e privati

Giacomo Galeazzi  
ROMA

I POTERI a confronto sul museo-impresa. Le associazioni per la tutela artistica rilanciano il dibattito sul ruolo dei privati nella gestione del patrimonio culturale. Nella giornata di studio organizzata ieri all'Enciclopedia Italiana, Italia Nostra ha messo attorno allo stesso tavolo industriali, soprintendenti, parlamentari e ricercatori per discutere del nuovo disegno di legge delega al governo sul riassetto e la codificazione in materia di tesori d'arte. «Occorre valutare bene cosa si intenda per riorganizzazione dei servizi offerti attraverso la concessione a privati», desidera Pissolati dall'Onda, presidente Italia Nostra - è un passaggio-chiave che può permettere di ridisegnare l'intero settore delle politiche culturali in Italia.

Una preoccupazione ridimensionata da Vittorio Sgarbi. Partendo dalla constatazione che «non costa niente consultare i libri nelle biblioteche», il viceministro della Cultura ha annunciato musei gratuiti e a questo dovrebbe servire l'ingresso dei privati nella gestione dei beni culturali. «Forse sono troppi di sinistra - ha affermato Sgarbi - ma perché si deve pagare per studiare Botticelli, mentre non c'è biglietto per leggere Machiavelli? Sono dell'idea che tra biblioteca e pinacoteca non debba più esserci alcuna differenza». Risposta ai dubbi di Italia Nostra, il sottosegretario precisa che affidare servizi alla gestione dei privati servirà a destinare alcune fasce orarie all'ingresso gratuito, mentre altre, come le visite serali esclusive, potrebbero essere fatte pagare profumatamente. «I musei hanno una funzione formativa, di conoscenza e non meramente turistica - ha sostenuto Sgarbi nel suo intervento al forum - la tutela affidata alla direzione scientifica dei musei è un punto cruciale nella politica del governo. Le soprintendenze, invece, dovrebbero ispirare il loro operato a Italia Nostra e Vasi che sono sempre il nostro modello di riferimento».

Nel corso del convegno è stata presentata come esperienza di positiva cooperazione tra pubblici e privati quella del museo d'arte contemporanea di Rivoli, il cui presidente, Cesare Annibaldi, che guida anche Palazzo Grassi, ha sottolineato quanto i modelli di efficienza delle imprese, se ben applicati, possano favorire la valorizzazione dei tesori d'arte. Il museo piemontese, dedicato in maniera specifica alla produzione artistica contemporanea, rappresenta, infatti, un caso quasi unico in Italia per l'impostazione specialistica e spiccatamente internazionale della sua attività.

La struttura espositiva, sorta nel 1984 grazie all'iniziativa della Regione Piemonte e al sostegno della Fiat, ospita una collezione permanente di fama mondiale (tra gli altri: Lucio Fontana, LeWitt, Michelangelo Pistoletto, Giovanni Anselmo), le mostre d'arte contemporanea, il teatro e la biblioteca. «I buoni rapporti instaurati dal Castello di Rivoli con fondazioni, musei, collezionisti e artisti - osserva Annibaldi - hanno permesso fino ad oggi lo sviluppo di un programma di alto profilo e ciò dimostra come sia possibile far convivere gli aspetti positivi (soprattutto di dinamicità e innovazione) introdotti nei musei dalla gestione privata con quelli della tradizione del pubblico».

Le perplessità di Italia Nostra si estendono al nuovo ruolo che le Regioni si stanno prendendo, per niente spaventate dagli alti costi di gestione dei musei, di cui anzi rivendicano il trasferimento agli enti locali. Al centro della contesa, dunque, c'è pure la tutela del patrimonio artistico che le Regioni, attraverso un'amplicca conciliazione di valorizzazione, varrebbero strappare allo Stato.

PRESENTATI IERI L'EPISTOLARIO DI ALBERTO E GIOVANNI: UNA NUOVA EDIZIONE, CON INTRODUZIONE DI ZAGREBELSKY, ALLE TESTIMONIANZE DEI CONDANNATI A MORTE

## Pirelli e Resistenza, la forza delle lettere

Claudio Altarocca  
MILANO

DOVEVA essere una presentazione molto composta, molto impegnata e illuminata, una serata squisitamente milanese con grandi imprenditori, grandi borghesi, grandi intellettuali, tale è stata nonostante gli allarmi ricorrenti suscitati dalla notizia dell'aereo schiantatosi sul grattacielo che fu sede della Pirelli. Quando si dice i casi: si era lì nel salone dell'Aspi a parlare di due libri, uno era proprio una raccolta di lettere fra due uomini della famiglia Pirelli, l'epistolario trentennale fra Alberto e il figlio Giovanni Legami «confidati». Lettere

1931-1965, edito da Archinto. Giovanni era fratello di Leopoldo, Leopoldo Pirelli è lì, è la prima fila, vicino alla sorella Elena, curatrice del libro. Quando l'ambasciatore Boris Biancheri, nelle pause del dibattito, informa via via dell'aereo e del grattacielo, leggendo dispettici d'agenzia, Leopoldo Pirelli non muove ciglio, immobile. Le emozioni se le tiene per sé. E più tardi non vuole dire una parola, alza il polmo di mano e si scivola via eretto e discreto.

Non basta, con le coincidenze. L'altro volume di cui si parla è infatti la nuova edizione Einaudi della *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, curato mezzo secolo fa, nella

prima edizione del '52, insieme con Piero Malvezzi, dallo stesso Giovanni Pirelli e la cui lettera compaiono nell'altro libro.

Le Lettere sono ora edito (da martedì prossimo in libreria) nella collana più alta e nobile dell'Einaudi, i Millenni, ma questa scelta, par di capire, non intende per nulla allontanare la forza sconvolgente di quelle testimonianze sublimandole in cinesio, al comodi, tranquillizzanti, ma al contrario le vuole porre in un piano di un'attualità indiscutibile. Le Lettere parlano e eccome. Lo dice Gustavo Zagrebelsky nella nuova nota introduttiva, che è in sintassi perfetta con la prima prefazione, di Enzo Enriquez Agnoletti. Zagrebelsky, alla presentazione, si avvicina alle Lettere con finissimo pudore, con sobrietà. Vuole evitare ogni presunzione etica e politica, ogni facile appello ai valori. Però alla fine riconosce che il rischio vero che queste Lettere corrono è il loro essere pubblico vive la Resistenza, modo molto attenuato. E è favorito dal «favore revisionistico» sulla Resistenza da parte di certi storici, secondo cui fascismo e antifascismo sarebbero due estremi, due eccessi, entrambi lontani dalla tradizione degli italiani, e naturali moderati e prudenti. Si qualificerebbe così «l'attendismo» come virtù di saggezza pratica, invece che come vizio di

spinta. E pensare che già una legge di Solone privava i diritti civili non solo schiava con nessuna delle parti eventualmente in conflitto. No, Zagrebelsky, «con parole calibrate e asciutte», come lo ha definito Marco Revelli alla presentazione, critica questa teoria della zona grigia. Le Lettere sono una radice da cui ancora attingere forza.

Su questa linea s'è attestato non solo Revelli, che ha svolto una calda lettura intrecciata dai due volumi, ma anche Corrado Stajano, che s'è soffermato soprattutto sul drammatico epistolario di Alberto e Giovanni Pirelli, un romanzo d'epoca, un frammento del Buddenbrook.



Alberto e Giovanni Pirelli nel 1925







## LA STAMPA

Direttore responsabile  
Marcello Sgori  
Condirettore  
Gianluigi Rota  
Vicedirettore  
Vittorio Sabatini, Carlo Bassano  
Redattori capo centrali  
Roberto Nelli, Luca Uboldi  
Capo della redazione romana  
Federico Geremia  
Capo della redazione milanese  
Francesco Manacorda  
Art director  
Cynthia Sparatino

Quotidiano fondato nel 1857

EDIZIONE LA STAMPA SPA

Presidente

Amministratore delegato

Direttore generale

Amministratore

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

Amministratore delegato

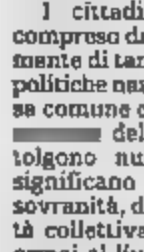
Amministratore delegato

UN'OCCASIONE STORICA PER RIDARE SOVRANITÀ, DIGNITÀ E FORZA AGLI STATI DEL VECCHIO CONTINENTE

## Sei sfide per scrivere il futuro dell'Europa

Antonio Padua-Schioppa

Il futuro dell'Europa possiamo disegnarlo e prepararlo, non conoscerlo. La nostra storia di domani non è ancora scritta. La costruzione europea è oggi a rischio proprio per il suo successo: il benessere economico senza precedenti, la pace interna durata mezzo secolo hanno attenuato agli occhi dei cittadini europei la percezione dei pericoli che minacciano il pianeta e noi con esso. Il Medio Oriente, l'Africa, l'America Latina, l'Asia - ha inventato un crescente bisogno dell'Europa come soggetto politico, con il suo patrimonio ineguagliato di valori e di dolori, di prospettive planetarie e di senso del limite.



I cittadini europei hanno compreso da tempo, più chiaramente di tante altre classi politiche nazionali, che una difesa comune e una politica estera dell'Europa unita non tolgono nulla agli Stati, ma significano il recupero di una sovranità, di una dignità collettiva e individuale, che ormai al livello nazionale semplicemente non esiste più. L'alleato con gli Stati Uniti non può bastare. Una civiltà che non è in grado di decidere autonomamente la propria linea d'azione e di assicurare con le forze la propria sicurezza è destinata al tramonto. E solo l'Europa unita potrà esprimere la volontà e la forza di dotare le organizzazioni internazionali e soprattutto l'Onu, debitamente riformata, dei mezzi e delle procedure per evitare la guerra, per garantire la pace e per rafforzare le istituzioni e le azioni necessarie alla sicurezza e al benessere dell'umanità.

La costruzione europea, nata nelle crisi, può morire nelle crisi. Solo il suo completamento potrà far sì che l'obiettivo



La sede del Parlamento europeo a Strasburgo. A sinistra Antonio Padua-Schioppa

irrinunciabile dell'allargamento non comporti l'involutione dell'Unione riducendola ad una semplice zona di libero scambio. Ciò che manca al completamento è meno di ciò che è stato realizzato finora: occorre però valutare e decidere le poche riforme istituzionali necessarie alla

peo che sia davvero efficace, legittimo, autorevole, residuale. Nel pieno rispetto delle diversità nazionali e regionali che sono una grande ricchezza della nostra civiltà.

Punti fermi della riforma dovrebbero essere: a) un quadro costituzionale unitario dell'Unione; b) la rimozione del potere di veto (solo chi accetta di venire messo in minoranza accetta davvero l'unione); c) un'unica voce dell'Europa in politica estera, nella sicurezza, nella difesa e negli organismi internazionali; d) un diverso rapporto istituzionale tra Consiglio, Commissione e Parlamento europeo, nel segno della democrazia e della distinzione dei poteri e delle funzioni; e) l'implementazione effettiva dei principi di sussidiarietà e pro-

Sarà decisivo il ruolo di Francia e Germania ma anche di singole figure di veri statisti

porzionalità; f) la disponibilità a procedere sulla via dell'Unione anche senza la partecipazione di tutti gli Stati membri, pur nel rispetto dell'acquis comunitario.

L'istituzione della Convenzione è il sintomo chiaro di una crisi istituzionale dell'Unione in atto, per la quale i Governi da soli non sono in grado di individuare i rimedi. Ciò non deve sorprendere: perché l'impresa di creare un'unione di Stati nazionali attraverso il consenso - anziché con la guerra o con l'unione dinastica - è senza precedenti; e perché la cessione spontanea di poteri reali o anche solo nominali da parte di uno Stato è un evento «contro natura» nell'ottica tradi-

zionale della politica. La Convenzione è l'occasione storica per far raggiungere all'Unione europea lo stadio delle irreversibilità. La composizione della Convenzione e la sua radicata legittimazione popolare potranno consentire di raggiungere gli obiettivi voluti se i suoi membri si porranno nella prospettiva di disegnare la costituzione europea per i propri figli e nipoti, cioè per i futuri cittadini europei. Se il progetto che uscirà dai lavori della Convenzione sarà di alto profilo, è verosimile che la Conferenza intergovernativa decida di farlo proprio senza deformarlo: approvandolo, o, se necessario, anche a maggioranza. Nessuno potrà costringere uno Stato europeo a essere membro di una vera unione, ma nessuno Stato dovrà impedire agli altri Stati di realizzarla.

A questo fine sarà cruciale il ruolo della Francia, sinora retta a compiere il passo decisivo. Ma per convincere la Francia è indispensabile un'azione congiunta di Germania ed Italia, che va sottolineato il ruolo potenzialmente risolutivo de-

gli individui, anche di un singolo (si pensi a Monnet, a Spinelli, a Delors, a Kohl), in un'assemblea quale la Convenzione, o, in un confronto sarà duro e serrato.

Il tempo si è fatto breve. L'accelerazione impressionante del corso storico, le profonde trasformazioni demografiche politiche e sociali in atto nel mondo, le drammatiche vicende internazionali, le guerre attuali - potenziali - ma anche l'ecclissi della memoria storica delle tragedie europee del secolo scorso o la minaccia di molti sono fattori di crisi che mettono a rischio l'impresa, ovunque ammirata fuori d'Europa, dell'integrazione politica ed economica del nostro continente. Il disegno dell'Unione va completato ora. Domani potrebbe essere tardi.

Vorrei ricordare quanto scriveva con sorprendente preveggenza Luigi Einaudi in un articolo sugli Stati Uniti d'Europa apparso sulla Stampa nel lontano agosto 1897: «Già i ministri degli esteri delle grandi potenze si vanno ogni giorno più abituando, spinti dalla pressione degli avvenimenti, ad agire insieme, quasi componessero un gabinetto europeo. Finora le deliberazioni del gabinetto furono regolate dalla norma del liberum veto imperante nell'antico stato polacco. Da questo stato imperferito in cui una sola delle sei potenze colla sua opposizione può mandare a monte i piani accettati da tutte le altre, si giungerà a poco a poco ad un punto in cui la maggioranza potrà imporsi alla minoranza e questa ne accetterà i deliberati». «ricorrere all'ultima ratio della guerra. In tal modo avvengono le grandi e durevoli creazioni storiche».

Questo articolo è una sintesi dell'intervento tenuto nel corso del Colloquio di Villa Vigoni e Mercoledì sul futuro dell'Europa (mercoledì 17 e giovedì 18), che si è chiusa alla presenza dei presidenti di Germania e Italia, Rau e Ciampi.

ARTICOLO 18, FLESSIBILITÀ E MERCATI GLOBALI  
SCONFITTA DEL GOVERNO

Franco De Benedetti

FA una giusta osservazione Jas Gawronski quando sulla Stampa dell'altro ieri constata che il 16 aprile è stato un (grande) riuscito sciopero e non una spallata al Governo, quando si compie che proprio lo sciopero abbia reso chiaro a tutti che la piazza protesta e il Governo governa. Non si tratta solo di esorcizzare i fantasmi del 1994 (e poi, i fantasmi, o gli eroi, bisognerebbe evitare di crearli: non è stata la piazza a rovesciare il primo governo Berlusconi, ma la Lega e, insieme ad essa, la Confindustria di Luigi Abete, timorosa che dalla piazza lo scienziato potesse passare alle fabbriche: allora come oggi). Ma se ha respinto l'assalto ed è restato padrone del campo, non vuol dire che il Governo abbia vinto la partita. Al contrario, per il Governo si preannuncia una sconfitta. Non può fare marcia indietro, perché così sconfesserebbe i suoi sostenitori e gli impegni sin qui ribaditi; sarà dunque costretto, in una situazione di finanza pubblica già problematica, a reperire qualche miliardo di euro: da destinare a una riforma degli ammortizzatori sociali per i cui esami manca oggi la serenità, visto che l'insistenza sul solo articolo 18 è sin qui riuscita a scongiurare gli industriali e a mobilitare le piazze. Nella pagina La Stampa pubblicava i risultati di un approfondito sondaggio su cosa pensano gli italiani della flessibilità. Alla domanda se preferiscono un mercato del lavoro in cui è più facile trovare un lavoro e più facile perderlo, o viceversa uno in cui sia difficile trovare lavoro ma una volta trovato sia difficile perderlo, 70 (settantatré) italiani su cento preferiscono la seconda alternativa. La tranquillità del posto fisso è l'ideale non solo per chi il posto ce l'ha già, ma perfino della maggioranza (57 contro 43) di chi è disoccupato e avrebbe solo da guadagnare da un mercato del lavoro più flessibile. La tranquillità del posto fisso sopravvive con tutte le contraddizioni: in termini di efficienza, dato che i cicli economici e tecnologici li inseguono sempre più veloci; di equità, quando l'importante è entrare nella cittadella delle tutele e tanto peggio per chi sta fuori. E anche per quella parte di imprenditori che ritengono l'art. 18 un reliquato di altri tempi: però innocuo dal buon senso: resterà difficile anche per loro conciliare il dinamismo necessario a vincere sui mercati mondiali e il conservatorismo di 70 lavoratori su 100? La rigidità del mercato del lavoro, prima che nella legge, è nella testa della maggioranza degli italiani. L'articolo 18 è grande metafora delle loro aspettative. Modificarlo è il compito di una classe dirigente. Qui sta il nodo, come aveva riconosciuto lo stesso Gawronski sulla Stampa del 10 aprile: «Il problema più grosso ha a che fare con l'anima profonda di un sempre attratto all'interesse particolare, quello generale abbandonato per secoli ad altri». Non voglio forzare Gawronski a una conclusione che resta mia. Ma guardiamo le aspettative degli italiani, sin qui sull'art. 18 il Governo non ha fatto avanzare il paese di un passo nella direzione giusta. E questa, per la classe dirigente ora al comando, la più grave sconfitta.

senatore Ds  
www.francoledenetti.it

## LA MORTE ■ THOR HEYERDAHL

## ADDIO AL KON-TIKI

Il navigatore norvegese Thor Heyerdahl, che nel 1947 attraversò il Pacifico con la zattera Kon-Tiki, per dimostrare che la Polinesia era popolata dall'America, è morto ieri a 87 anni. Dal 1958 viveva a Colla Micheri, presso Laigueglia. Sulla sua avventura scrisse un libro tradotto in 60 lingue.

Mado

AVEVA innata la passione dell'avventura per mare, più forte della passione di navigare: una barca normalmente attrezzata con scafo e vele normali. Infatti i mezzi con cui affrontava gli oceani erano straordinari, da molti esperti giudicati inaffidabili: non destinati al sicuro naufragio. Il Kon-Tiki che lo rese famoso: zatterone che andava alla deriva con l'aiuto di qualche straccio di vela fatta di fibre. Aveva un coraggio straordinario, credeva nelle sue avventure, e i compagni dopo il successo del Kon-Tiki vennero in Liguria alla ricerca di un luogo dove insediarsi. Lo conobbi a Colla Micheri sulla collina che divide Laigueglia da Andora, alla radice di Capo Mele. Viveva sotto una tenda canadese. Mio disse che il posto gli piaceva perché da «parte si vedevano le Alpi Marittime dall'altra c'era il mare: «Un po' come la mia Norvegia». Si fermò a Colla Micheri, comprò una grande casa antica, tipicamente ligure, con tanti tetti attorno, ulivi, carrubi, qualche fico selvatico, prati incolti. Comprò un gregge di pecore a scopo utilitario: «Mangiano l'erba, non c'è bisogno di macchine rumorose per tener pulito il terreno». Anni dopo lo rividi: mi disse che aveva comprato anche un mulo, per fare le sue gite sui monti.

Gli piaceva pescare, una volta scammise con amici che sarebbe andato in Corsica per una settimana, da solo su una barca a vela presa in prestito e senza un soldo. Riuscì a pescare in abbondanza, tanto da vendere un po di pesce a Bonifacio, per comprare pane e vino. Siamo ancora all'avventura, quella che più seriamente lo spinse a compiere la traversata incredibile del Rha, la barca di papiro dall'Africa al Sudamerica. Ancora avventure in tante parti del mondo, dove studiava le piramidi, dall'antico Perù alle Canarie. Nel mondo scientifico le sue teorie non erano molto seguite, ma Thor continuava, senza preoccupazione. Una determinazione espressa dalla sua figura alta e dritta e dai suoi occhi neri, addorciati quando parlava con gli amici: ancor più con la figlia Marianne, che lo aveva seguito in tante esplorazioni per poi ritirarsi a vivere a Colla Micheri. Il luogo dove ha voluto portarsi quando, malato di tumore, sentiva vicina la fine.

## LETTERE

I Verdi sono favorevoli al biotech in medicina

Chi gli europei siano scettici circa la biotecnologia, alla luce dei risultati dello studio Pabe pubblicato sull'inserto Tutto-scienze, è una notizia rilevante cui riflettere. Ma è possibile che questi dubbi siano dovuti solo alla «malinformazione» fatta dai giornalisti, come qualcuno si è premuroso di sostenere? E forse colpa dei Verdi e degli ambientalisti, associati addirittura di oscurantismo, se la gente non si fida aprioristicamente dell'innocuità degli Ogm? Siamo sicuramente di fronte a temi ed argomenti che hanno bisogno di essere metabolizzati, ma l'informazione non è mancata, né certo stata generosa con le nostre idee. In uno scenario caratterizzato da un forte squilibrio di forze in cui ai grandi investimenti delle industrie biotech si contrappongono semplici iniziative popolari, il davvero plausibile, quindi, è che parlare di biotecnologia debbano essere solo gli esperti?

La gente, nonostante qualunque sia la pensata diversamente, ha una propria opinione e dimostra la consapevolezza sempre maggiore su temi complessi come, ad esempio, quello degli alimenti geneticamente modificati o dell'allevamento degli animali. In attesa di certezze i consumatori scelgono, come dimostrano i dati europei in continua ascesa, il biologico e i prodotti tipici. Giustamente rivendicano il diritto ad un'informazione libera, completa e costante nel tempo, ma chiedono anche che le etichette siano chiare, vogliono sapere se un prodotto contiene Ogm e che la carne sia certificata. Come dimostrato per la «mucca pazza» la gente predilige il principio di precauzione alla liberalizzazione indiscriminata e ciò deve ben chiaro e tutto. Così deve far riflettere il fatto che la maggior parte delle persone, ed i Verdi tutti, contrariamente a quanto avvenuto nell'agroali-

La gente non si fida degli Ogm • Furia cancellatrice • Farmaci più chiari

A RISPOSTA di O.D.B.

## Il lavoratore con figli ha vita difficile

DA vari giorni se ne parla, si sono mai chiesti i nostri governanti perché in Italia non nascono più bambini? Un nostro governante vivrebbe con 1.800.000, senza le agevolazioni di cui godono, pagando un fido mensile che va dalle 600.000 al milione al mese con moglie e figli a carico, spese di tram, libri etc? Tutto ciò induce un gran numero di giovani a vivere con i genitori all'età matura perché con lo stipendio percepito è una chimera sposarsi. Pertanto non si sposano, quindi nascono meno figli, e quelli sposati si astengono dall'avere altri perché non li possono mantenere con quegli assegni familiari ridicoli (quasi un'elemosina). Con tutte le esigenze odierne che solo i nostri parlamentari possono soddisfare mandando la famiglia Maldive, i Caraibi



etc. E' inutile continuare a fare statistiche allarmistiche quando poi non si nulla per risolvere. Solo allarmismi e belle parole inutili che non approdano a nulla. Sono dipendente statale con moglie casalinga e il figlio alla terza media, il quale non ha nessuna prospettiva per il futuro. Scusatelo lo sfogo, sono amareggiato come tanti padri di famiglia!

Luigi Pirego, Novi Ligure (Al)

GENTILE corrispondente, mi associo a quello che lei dice. Mi riesce difficile sopportare la gente secondo la quale in Italia nascono pochi bambini per ego-

centrismo, per comodità e per condurre la bella vita.

Oreste del Buono

mentare, favorevoli all'uso delle biotecnologie in medicina. Si pensi alla terapia genica, all'uso delle cellule staminali. In questo caso si vuole che la ricerca venga incentivata, finanziata. Che venga data agli scienziati la possibilità di lavorare. Questa è la volontà della maggioranza delle persone. E va rispettata.

Alfonso Pecorella Scamio, Presidente dei Verdi

## La storia sul nome della via

Mi sta bene che la passione politica abbatta, dopo averli esaltati, gli idoli che essa stessa ha creati, sostituendo nomi di via e piazze diventati esecrabili e faccia rotolare nella polvere ritratti e monumenti di grandi, sia dal fascismo nazismo sia del comunismo; direi perfino che questa furia devastatrice mi tranquillizza perché ci vedo non la fredda ragione che sporcamente calcola, specula, e decide, ci scor-

## Sono interinale e sono contenta

Pur condividendo una buona parte della motivazioni dello sciopero di martedì, mi trovo in completo disaccordo con l'odio di molti dei dimostranti verso le agenzie interinali, che sono ormai l'unico metodo serio per farsi conoscere, fare esperienze concrete di lavoro e prepararsi al trampolino verso un posto fisso. Francamente io ho provato sia le collaborazioni coordinate e continuative, quelle occasionali, sia il lavoro

tempo determinato nel settore statale e devo dire che quelle li si che forme di lavoro contro cui combattere, visto che mi viene sfruttato per quattro euro, si hanno tutele, si è fatti oggetto di mobbing solo perché si vuole lavorare e non si è compiacenti come certe fanciulle, da un giorno all'altro alla porta eccetera. Grazie al lavoro interinale ho arricchito la mia professionalità e il mio conto in banca ho conosciuto persone interessanti ho visto bei posti di lavoro. Schiavitù, corpi in vendita? Ma per piacere, ripassiamoci nella storia e nell'attualità cosa sono veramente queste cose.

Elena Romanello, lavoratrice interinale fiera di esserlo

## Il bonifico dall'estero costa caro e salato

Con riferimento a lettere pubbli-

cala dalla Stampa il 17 aprile in cui il signor Piergiorgio Orla di Torino segnalava il costo esorbitante delle operazioni di incasso degli assegni in euro all'estero le segnalavo semplicemente quanto dovendo prossimamente effettuare un contratto di lavoro all'estero, in un paese dove si usa l'euro, ho chiesto informazioni sulla possibilità di farmi pagare con un bonifico a mio favore. Il costo di un versamento dall'estero s'aggira intorno ai 25 euro più un'imprecisata percentuale sull'importo. Il funzionario dell'istituto San Paolo mi ha consigliato di farmi pagare in contanti (e di portarli in Italia in valigetta).

Riccardo Mascia, Genova

## mi pagano l'affitto e aumentano i balzelli

Veramente bravo questo Governo! Addirittura, con l'ultimo decreto legge sulla tassa per le nuove cause, ha aumentato il balzello allo Stato che deve pagare per mandare via (si fa per dire) il mio inquilino che non mi paga l'affitto da mesi e mezzo. Con la sinistra pagavo. Devo concludere che quando sono andato a votare ho sbagliato tutto?

rag. Sandro Marini, Latina

## Effetti collaterali di uno spiacevole «exitus»

Ho apprezzato l'utile idea dell'Unione Europea di rendere più leggibili i foglietti illustrativi dei medicinali, sia come stampa che come termini medici. E' stato che fra gli effetti collaterali non poche volte mi lascio tentare anche l'eventuale morte del paziente sarebbe davvero corretto che la poco amata Nostro Sorella fosse definita chiaramente, appunto, con quel nome e non, come mi è capitato di leggere, con bel'eufemismo latino, «exitus». E' vero che la lingua di Tacito mi ha sempre insegnato la chiarezza, oggi, credo purtroppo, lo abbiamo tutti dimenticato.

Gabriella Barabino, Tortona (Al)

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA

AVVISO DI TIPOGRAFIA



# Jodie Foster, camera con strizza

## «Panic Room» è un thriller perfetto nel suo genere

Alessandra Levantesi

**P**ARE sia stata pagata quattro milioni di dollari la sceneggiatura di «Panic Room» firmata da David Koepp; una cifra ben investita se si pensa che ha ispirato a David Fincher, il talentoso regista di «Seven», un thriller nel suo genere perfetto. Il film prende spunto dal fatto che molti ricchi si allestiscono in casa un bunker inaccessibile, rifornito di provviste, telefono e monitor. Una piccola fortezza blindata in cui rifugiarsi in caso di pericolo, vuoi che si tratti di una catastrofe nucleare, vuoi che ti facciano visita dei male intenzionati. Come succede a Jodie Foster, divorziata che con la figlia adolescente Kristian Stewart si è appena trasferita in una lussuosa villa a quattro piani nel cuore di Manhattan. Affaticata dal trasloco e con il cuore a pezzi, Jodie si rilassa in un bagno ristorante, un buon bicchiere di vino e si addormenta di un sonno inquieto, risvegliandosi dal quale scopre con orrore che i due individui sono penetrati in casa. Velocemente madre e figlia si barricano nella camera di sicurezza con la speranza che i ladri attratti dal possibile se la svigneranno. Ma c'è un problema: quello che Forest Whitaker, Jared Leto e Dwight Yoakam cercano di trovare proprio nella «panic room» diventa così una trappola.

All'inizio del film, un agente immobiliare compie alle acquisite una visita guidata in modo che lo spettatore acquisti familiarità con l'ambiente che sarà teatro della claustrofobica partita fra le due donne e i tre intrusi. Una partita che Fincher ispirandosi a Hitchcock, gioca da virtuoso ottenendo il massimo del movimento dallo statico set senza attendersi in spicciolismi a senza mai perdere il ritmo della suspense.

Protagonista della pellicola doveva essere Nicole Kidman che, infortunata a un ginocchio, ha dovuto lasciare dopo tre settimane; le riprese sono durate il doppio del previsto e, «divergenze creative» lo straordinario direttore di fotografia Darius Khondji è stato sostituito da

Conrad Hall jr. Tuttavia questi incidenti di percorso non hanno nuociuto all'impeccabile qualità di «Panic Room», bagnato da una luce che dal nero fa emergere pallidi, plumbei toni gialli, blu e grigio, mentre le fugaci immagini degli esterni sono battute da un'impensabile pioggia. Arrivati in extremis al posto della Kidman e per di più incinta, la Foster è il punto di forza del film e non si può pensare interpreti migliori. Benissimo anche Whitaker e gli altri. L'unico che avrebbe diritto di lamentarsi è Patrick Bauchau: per tenerlo in scena pochi minuti al buio e con il viso pesto, tanto valeva chiamare una contorfina.

### PANIC ROOM

di David Fincher con Jodie Foster  
Thriller Usa, 2002

**TORINO**, cinema Adua, Ambrosio, Arcobaleno, Ideal, Massaua; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius; **ROMA**, Alhambra, Andromeda, Barberini, CineLand, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, G. Cesare, Jolly, King, Metropoliten (v. O.), Odeon, Uci, Warner



Jodie Foster in «Panic Room»

## «Più pop corn che paura»

Finch, autore di «Seven» e «Fight club»  
«Storia da vedere con tutta la famiglia»

### ROMA

David Fincher, autore di film d'aura nera come «Seven», «The Game» e soprattutto «Fight Club» con Brad Pitt, mette le mani avanti e chiarisce di non aver voluto fare con «Panic Room» un film da brivido. «Certo, si parla davvero di un bunker anti-aggressioni piantato in un appartamento di lusso a Manhattan e certo il titolo può fuorviare. Ma il mio è un «pop corn movie», uno di quei film dove si con l'intera famiglia per provare, in un luogo sicuro e mezzo a tanta gente, l'illusione di un brivido». Uscito dopo l'11 settembre e battezzato in Usa «testa agli incassi», «Panic

Room», a dire del suo autore, non ha niente a che vedere con l'insicurezza che il crollo delle Torri Gemelle ha insinuato negli animi degli americani: «L'ho diretto come facessi fare allo spettatore un giro turistico controllando che non perdesse mai nell'appartamento». È vero che la richiesta di «panic room» in Usa è aumentata? «Non ci credo. Sono cose da ricchi. Lei vorrebbe una? «Mh. Preferirei non essere molto via di fuga». I primi cristiani usavano le catacombe come «panic room»: andrà a visitarle ora che a Roma? «No. Detesto andare lì. Non prendo neanche un metro. Non è fobia, la mia: sono cauto». Ha mai

vissuto di terrore? «Una volta. Quando mia figlia è un negozio di giocattoli è nascosta talmente bene da sembrare scomparsa». Riconosce nella definizione di autore «dark»? «Non sopporto il mito dell'eroe e dell'anti-eroe: credo nel grigio». I suoi registi preferiti? «Lucas, Spielberg, Coppola, Scorsese, Roy-Flill è il più grande di tutti: Kubrick». Destinato a interpretare, oltre che da Forest Whitaker, Dwight Yoakam, Jared Leto e Kristian Stewart, da Nicole Kidman che però lasciò il set dopo pochi giorni per il ricattizzarsi di un dolore a una gamba ingessata durante «Moulin rouge». Il film ha trovato la sua protagonista in Jodie Foster, piombata all'ultima ora a sostituire la collega. «Ha una grande competenza tecnica e recita a ruota libera ad artefice», dice il regista, «ma la Foster era incinta di sei mesi: le scene all'interno della casa lo abbiamo girato in sequenza, per le altre abbiamo dovuto aspettare che avesse il bambino». (A.R.)

UN NUOVO CANALE «TEMATICO» OLTRE AI PROGRAMMI ■ CANAL JIMMY

Annunciata a fine 2001 su La7 e poi rinviata finalmente per la prima volta in Italia la serie «Queer as folk» nella versione originale in inglese e italiano qui accanto una immagine dei tre protagonisti della fortunata serie prodotta da Channel Four



## Don Barbero e i matrimoni omosessuali

Sergio Tronchetti

«Quello che mi ha cambiato è stato l'incontro con persone che sono amare. Gli omosessuali non sono un popolo di gemiti e piangenti, una schiera depressa. E' l'atteggiamento ufficiale della Chiesa che diffonde questo stereotipo. Anche per questo continuerò all'ultimo per la strada. Al vescovo e al Papa devo rispetto, ma ubbidienza soltanto a Dio». Don Franco Barbero, il prete di Pinerolo che celebra matrimoni di omosessuali e lesbiche credenti, parlava dagli schermi di Canal Jimmy ieri al magazine gay «Good as you». Ha l'aria dolce di un omosessuale di mezza età stretto nel cappottino grigio, la serenità del giusto, Barbero, mentre racconta la sua esperienza lunga trent'anni fra alberi e prati freddi di un'avara primavera piemontese. Dice che la gerarchia cattolica è maschilista, che c'è bisogno di pensiero femminile per aprire la chiesa agli omosessuali, dice di conoscere coppie di preti gay felici che danno ascolto e sostegno ad altri gay, che si ritiene nel giusto perché Gesù si è battuto contro le ingiustizie e l'emarginazione.

Da tre settimane su Canal Jimmy (canale 20 di Telepiù digitale) il giovedì è la serata gay. Si parte alle 21 con «Metrossexuality», programma di Channel Four, in seconda serata c'è il film a tematica gay «Il centro il magazine» «Good as you», che è la novità perché tutto di produzione propria con interessanti contenuti giornalistici. La lunga intervista a Don Barbero non è che un esempio. Ieri sera si parlava anche di sexyshop dedicati alle donne, di immagina, festival di cinema lesbico di Bologna e del prossimo Festival del cinema gay di Torino.

La puntata precedente un lungo servizio sugli orsi, cioè gli omosessuali grossi e pelosi che dalla nicchia e sono sempre più visibili e propagandano i pregi dell'estetica ursina contro i gay levigati, depulati, meschiati e fashion victim: in un paese mediterraneo c'è da aspettarsi che vengano sempre di più allo scoperto. Giovedì prossimo i due attori, Sandro Cicco, Benedetta Emmer, Gianni Pini, Corinthe e Roberto Stocco preparano un'intervista al portavoce gay Lorenzo Murilo, una visita alla struttura dell'ospedale Sall Camillo che si occupa di cambio di sesso con interviste al «Dante» Davide Toño, e di Parigi l'antemprima della collezione di Jean Paul Gaultier.

Luca Dondoni

### MILANO

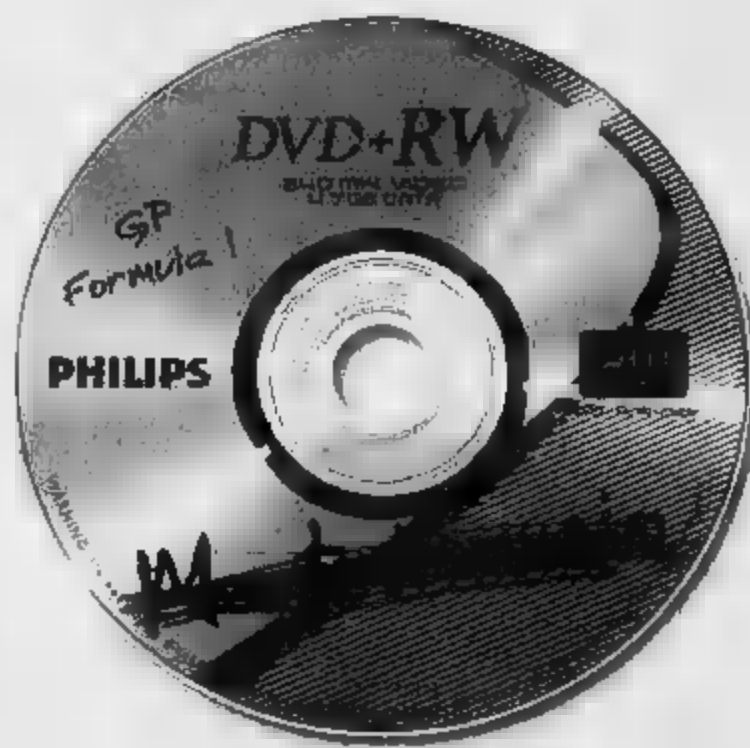
Nasce Gay.Tv, è un canale satellitare con sede a Milano, e come sarà lo ha spiegato ieri in conferenza stampa il direttore generale Dennis Day. Finanziata dal gruppo olandese Corill che riunisce parecchi investimenti (ma è italiano) attraverso la società Xet Production (3 milioni di dollari di investimento iniziale), Gay.Tv è già in onda con delle prove di trasmissione mentre la partenza ufficiale è prevista per il 6 maggio. Milano è il cuore del progetto, detto Day - perché ci sembrava la italiana più adatta a creativa. Per un progetto innovativo ci vuole un ambiente multirazziale e il più possibile internazionale: Milano è così. Sulla piattaforma di Telepiù (per chi possiede questo abbonamento) Gay.Tv si trova al canale 532 o, se siete più tecnologici, lo trovate sul 13° test di Hot. Il rete si dedicherà a tutto il mondo dell'omosessualità.

Ma niente pornografia, di qualsiasi genere - ha spiegato il consulente marketing Laura Corbetta - non aspettatevi cose mai viste. Secondo l'OMS Organizzazione Mondiale della Sanità, il 10% della popolazione è gay in tutti i suoi aspetti e quindi senza nascondersi dietro un filo d'erba ci sembra giusto, avendo fatto partire questo progetto per hushness (esser conto di una realtà che può produrre del profitto).

In palinsesto saranno inseriti film che non vengono programmati dai canali tradizionali, serie televisive (per la prima volta in Italia sarà trasmessa la serie «Queer as folk» nella versione originale in inglese e italiano), interviste, musica e fiction.

Proprio per quanto riguarda la fiction il responsabile del settore è Giampaolo Marzi (già direttore del festival del Cinema Gaylesbico di Milano) e anche produzioni proprie. Lo studio del quale verranno lanciati i servizi è in realtà un grande loft supertecnologico che funzionerà come vero punto di ritrovo del canale. Qui si alterneranno i cinque giovani conduttori e gli ospiti che di volta in volta verranno a portare le loro testimonianze ed esperienze di vita vissuta. «Trasmetteremo dalle 7 del mattino alle 24 - ha spiegato Day - anche se solo dal prossimo autunno il palinsesto è definitivo. Una scelta che ci permetterà di mettere a punto al meglio lo svolgimento dello broadcast.

Per ora e per qualche mese infatti Gay.Tv sarà soprattutto un canale musicale: videoclip scelti dal direttore della programmazione Jody Fuchs con le novità del momento e anche i flashback su un passato fatto di icone gay come Bowie, Don Summer, Sylvester, Grace Jones e via di questo passo. Tra i programmi il palinsesto definitivo citiamo «Quante storie» dove gli intervistati raccontano i loro coming out e ne spiegano le difficoltà.



**Hai un appuntamento imperdibile in TV?**  
**Registralo su DVD.**

Immagina di avere il tuo film o video sempre con te. Grazie al nuovo Philips DVD Recorder, puoi registrare i film che ami e gli eventi da non perdere. Con il nuovo Philips DVD Recorder, le tue registrazioni rimangono sempre in alta qualità. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.philips.it](http://www.philips.it).

**PHILIPS**



DOMANI AD ALBA LO SPETTACOLO CURATO DA TESTA

## Sette testi per una musica a «Raccontarsuonando»

Vanna Pescatori

Alba  
«Raccontarsuonando» è un'esperienza insolita, un esperimento, ma del resto il teatro è, o dovrebbe essere, uno spazio per sperimentare. Il cantautore cuneese Gianmaria Testa anticipa così l'ultima puntata della rassegna «Una certa idea della musica», in prima nazionale, domani, alle 21, al Teatro Sociale «Giorgio Busca». Testa è il direttore artistico del ciclo di concerti in cui ha sviluppato, su invito della struttura albaese, la sua personale concezione della musica che si è concretizzata prima nella «Banda sonora» di Battista Lena, poi «Un ballo in maschera» di Riccardo Tesi e ora, unica, in «Raccontarsuonando», le musiche di Piero Pono e Marco Vacchetti i racconti che saranno letti da Giuseppe Cederna e dal

molto diversi fra loro - anticipa ancora Gianmaria Testa, anch'egli autore di uno scritto, ma vi si coglie una certa omogeneità, data forse dal fatto che le musiche sono composte dalla stessa  
Le interpretaranno, con Piero Pono, Roberto Tuffik alla chitarra, Federico Merchesano al contrabbasso, Riccardo Serra alla batteria, Filippo Gambetta all'organetto, Gilson Silveira alla percussioni, nonché, nel ruolo di solisti, Gianluigi Trovesi al clarinetto basso e alto, Papi Moreno al didgeridoo, Gianmaria Testa alla chitarra e voce, Carlo Actis Dato al sax baritone, mentre alcuni momenti coreografici saranno affidati al mimo Patrizia Besantini. Al pubblico in sala verrà offerta la pubblicazione dei racconti e già si ipotizza una prossima edizione unita al cd con le musiche, grazie al sostegno della Fondazione Ferraro.  
Domani sera, nell'auditorium della Fondazione, alle 21, è in programma un incontro in cui si parlerà del rapporto tra musica e parole, coordinato da Mauro Borsani dell'editrice Einaudi. L'ingresso è libero, i biglietti per il concerto parlano di sabato costano 18,00 euro, 15,49 e 13,43 euro (interi), 15,49; 13,43 e 11,35 (ridotti).

OGGI  
Beppe Bigazzi spiega come preparare il ciavaro, piatto tipico di Ripanzone (AP) (La prova del cuoco, Raiuno, alle 11,35), comincia il suo spettacolo «Serena» (foto) (Veni avanti cretino (Raidue, alle 23,15), Giampiero Galeazzi parla dei Mondiali del Giappone (Sportivamente, Raidue alle 23,25).

Marcel Proust obbligava la servitù a preparargli un solo pasto da consumare otto ore prima di coricarsi: due uova con salsa alla panna, un'ala di pollo arrosto, tre croissant, un piatto di patatine fritte, uva, caffè, birra (mori, nel 1922, in una camera da letto) un armadio cinese, da tutto priva di riscaldamento (Labele, Raiuno, alle 0,60).



CHOPIN  
Fryderyk Chopin, 170 centimetri d'altezza per 45 chili, peso, spesso a malato, si faceva comprare dagli amici cibo, carta da parati, mobili, eccetera. George Sand scrisse l'opera con lui per qualche settimana perché temeva ripercussioni sulla salute (Peste e corna e gocce di storia, Rete 4, alle 8,20).

COMICI  
Michelle Hunziker certa «potersi innamorare di qualunque comico» (Scherzi a parte, Canale 5, 21).  
In gioventù Alberto Sordi attratto «ragazzo ricco, figlio di industria» e imprenditore («Ero famoso: riuscivo a incontrarlo con facilità»). A chi oggi gli chiede quale sia la

TECOLI  
Quella volta che Teo Teocoli fu scoperto dal marito di Orietta Berti a farle la corte: «Si era molto...». Poi gli dissi che c'era stato neppure un bacetto e si rilassò (Scherzi a parte).

### I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 6.30 11.30 13.30	TELEGIORNALE 10.30 11.15 13.00	TELEGIORNALE 12.30 14.00 15.15	TELEGIORNALE 8.00 13.00 14.00	TELEGIORNALE 12.25 16.30 18.30	TELEGIORNALE 11.30 18.55 19.30
6.00 Euronews 6.30 C'è 6.45 Mattino condotto da L. Giurato. P. Sestini. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Economico (7.05), Tg1 Flash L.I.S. - tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) Tutto bene Rubrica di attualità medica condotta da D. Rosati 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso 11.20 Appuntamento al cinema 11.25 Che tempo fa 11.35 La prova del... Gioco condotto da A. Clerici, con partecipazione di B. B. gazz. Regia di S. Colabona 12.35 Jorod - Il camaleonte Telemag 14.00 Tg1 Economico 14.05 Gi vediamo in tv Varietà con P. Lenti 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - Previsioni sulla (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)	6.30 Accade domani... l'Unità e il Tempo 6.40 Nessuno è perfetto Don... e spettacoli 6.50 Rassegna stampa dal periodico con G. Paci 9.05 Carti mattina 9.05 Il Virginiano Telemag 10.15 Rai Educational 10.35 Tg2 Medicina 33 10.55 Noniostolodi Magazine 11.05 Tg2 Si, Viaggiamo 11.30 I fatti vostri Varietà con M. Giletti 13.30 Tg2 Costume e società Magazine 13.50 Tg2 Salute 14.05 Scherzi d'amore Talk-show F. Panfili 14.45 Al posto tuo Talk-show con A. D'Esposito 16.10 Joke & Jason Detective Telemag "Tre uomini e una culla" 17.00 Fiammante Disney 17.30 Mediaset Cartoni animati 17.50 Tg2 Net Magazine 18.00 Tg2 Flash L.I.S. - Meteoro 18.10 Sereno Varietà Magazine con D. Bevilacqua 18.30 Sportsera Rubrica sportiva 18.50 Curi rubati Soap Opera con P. M. Scandone 19.15 Jorod - Il camaleonte Telemag "Il figlio ritrovato"	8.05 Rai News 8.05 Educational La storia siamo noi. Italia unita: sviluppo e modernità 9.05 Aspettando Cominciò bene con P. Strabbioli, P. Fox 9.45 Cominciamo bene con T. Gaurani, L. Capitani 11.30 Tg3 Italia a cura di G. Millella 12.30 Rai sport notizie - Tg3 12.55 Tg3 c'è in chiaro a cura di L. Mazza 13.10 dopo giorno Giochi regionali - Tg3 14.00 14.50 Tg3 Leonardo Magazine 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Biazio, S. Luisa 15.10 GT Ragazzi 15.20 Zona Franka Eureka 15.35 Zona Franka al Futuro-show con A. Bellini. Regia di C. Gallo 15.50 melevisione favole e cartoni 16.40 Case dell'altro Geo - commentari. All'interno: Vellisti per caso 17.30 Geo & Geo Documentari con S. Scandone. All'interno: Meteoro 19.00 Regionali	8.30 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteoro - Borsa e moneta 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi. Regia di E. Palazzolo. (Replica) 9.30 Tg5 - Borsa flash 9.35 Una vita senza speranza Film-iv (dramm., 1997) con C. Lenti, J. Malone, C. O'Hara. Regia di G. Hawn. All'interno: Meteoro 11.30 Providence Telemag "Ebola" 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Emporio Soap Opera 14.15 CentoVetrine Soap Opera 14.45 e donne Talk-show con D. Filippi. Regia di L. Basile 16.10 La verità nascosta Film-iv (dr., 1998) con L. Coburne, L. Zane. Regia di S. Schenkel. All'interno: TgCom Verissimo - Tutti i colori della cronaca Programma di attualità condotto da L. Parodi. Regia di E. Palazzolo 18.40 Passaporto Giochi condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci	7.00 Cartoni animati Bad dog: un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tanzania Casa Kanton Telemag "Prigionieri nello scantinato" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox A-Team Telemag "Il diavolo e il rock and roll" 10.25 Mac Gyver Telemag "Dissesto salvaggio" 11.25 L.A. Heat Telemag "Omicidio rap" con S. Williams, T. Tigar, W. Larson, D. Radenbaugh. Regia di A. Camacho 13.00 Grand Prix Rubrica sportiva Gran Premio Africa - Prove: 125cc - 250cc 16.15 Cartoni animati Maledivi scarafaggi - Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji 17.35 Xena - Principessa guerriera Telemag "Xena contro Maria" Xena lancia una sfida ad un misterioso guerriero responsabile del massacro di numerosi innocenti. In seguito Xena... Saranno famosi - Lioni	6.00 Allen Telemag con B. Bernadiz, V. Passamante 6.40 Milagros Telemag 7.20 Quincy Telemag "Abuso di potere" 8.20 Poste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso 8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con E. Trecca 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman, E. Breda 11.40 Forum con P. Pereg. Regia di E. Nobili Lioni 14.00 La ruota della fortuna con B. Bongiorno 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines 15.50 I ponti - Tokoro Film (guerra, 1954) con W. Holden, G. Kelly. Regia di J. Zanicchi 17.55 Sembra Varietà con I. Zanicchi 19.35 Spario del Tg4 Magazine (guerra, 1954) con W. Holden, G. Kelly. Regia di J. Zanicchi 19.50 La forza del desiderio Telemag con B. Pata

**EUROTIME**  
"Notizie e curiosità dalla capitale d'Europa"

### Operai, contadini

Autori a tutti gli effetti, Jean-Marie Straub e Danièle Huillet (coppia fissa anche nella vita) firmano un dramma in monologhi - sui toni del documentario - sui rifugiati del dopoguerra, tra cui alcuni siciliani che hanno incontrato tra Bologna e Modena. Lo spunto è il romanzo di Elio Vittorini «Donno di Messina». ■ 1.05 ■

### Nel bel... gelido inverno

Kenneth Branagh torna al suo preferito William Shakespeare per un'amara riflessione sul mestiere d'attore con Michael Maloney, Richard Briers e Joan Collins. Un attore, in attesa della grande scrittura, accetta di mettersi in scena con la sua sgangherata compagnia l'Amleto in una chiosetta della provincia inglese. Ma... ■ 3.25 ITALIA 1

### I FILM DI OGGI

**Sfera**  
21.00 ITALIA 1 USA 1991. REGIA: BARRY LEVINSON. CON DUSTIN HOFFMAN, SHARON STONE, SAMUEL L. JACKSON E PETER COYOTE. ■ 2H5  
Un trio d'eccezione con deludente avventura fantascientifica. Nel futuro, un gruppo di specialisti, capeggiato da un psicologo che si è inventato per il Pentagono un rapporto sugli extraterrestri, deve risolvere il mistero di una trovata su un'astronave edagante fondo dell'oceano. Ma vengono attaccati da strani polipi...

**I ponti di Toko-ri**  
10.50 USA 1954. REGIA: MARK ROBSON. CON WILLIAM HOLDEN, GRACE KELLY, MICKEY ROONEY E FREDRIC MARCH. DUR: 1H43  
Un avvincente dramma bellico, dove la propaganda è attenuata dall'autenticità del veterano Mark Robson per William Holden, Grace Kelly, Fredric March e Mickey Rooney. Corea: il pilota Brubaker passa un breve intervallo di pace in licenza a Tokio con la moglie e i figli. Ma deve ripartire ancora una volta e...

**Pensieri sospetti**  
0.50 RAIDUE USA 1997. REGIA: ALAIN ZALOU. CON PATRICK BERGIN, DANIEL PILON, JAYNE HETMEYER E GARY BUSEY. ■ 1H33  
Thriller televisivo di normalissima amministrazione per Patrick Bergin e il veterano Gary Busey («Un mercoledì da leoni»). Ingaggiato da un uomo d'affari, il detective privato Jack Ramsey deve sorvegliare la moglie Isabelle. La indagine confermerà che la donna ha un amante, ma questi viene trovato morto e...

### SERA

20.35 Il... di Biagi a cura di L. Mazzetti 20.50 Sanremo top Varietà con P. Basso. Regia di G. Lenzi 22.55 Frontiere 23.50 Giorni d'Europa a cura della T.S.P. 0.40 Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema 0.55 Rai Educational Babele: Letteratura per l'infanzia 1.25 Sottovoce 1.50 che mediti... A. Fone. Regia di E. Basile 1.55 Patto a tre Film (commedia, 1965) con F. Sinagra, D. Kerr. Regia di J. Denouze 3.40 Dark Skies - Oscure presenze Telemag "Contatto telepatico" con E. Close 4.25 Aeroporto internazionale Telemag "Il Cell. O. Di Lazzaro 4.55 Cercando cercando Magazine N. Leggeri 5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (R) 5.50 Dentro l'attualità conduce A. Mirabile	20.00 Alle 20 con Tom & Jerry 20.55 Sciocchia Edizione Straordinaria con M. Santoro. Regia di A. Scialoja 23.15 Vinci avanti cretino Varietà Tg2 Si, Viaggiamo Magazine a cura della Redazione Economica del Tg2 0.30 Tg Parlamento Notiziario 0.40 Meteoro 0.45 Appuntamento al cinema - Rubrica cinematografica Pensieri sospetti Film (thriller, 1997) con P. Bergin, G. Busey. Regia di A. Zaloum 2.20 Tutto bene Rubrica di attualità medica con M. Rosati. Regia di A. Gerotto 2.40 Italia interoga con M. Quattrone 2.45 Tg2 Salute (R) 3.10 Scanzonissima 3.40 Concorzio NETEUN.O. Network per l'Università Osmegia Sociologia - Valutazione di impatto ambientale - Diplomatica 5.55 Scanzonissima	20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo 20.10 Biobio Videoframmenti 20.30 In posto solo Soap Opera con P. Rizzo, M. Telligalli 20.50 La Squadra Serie con M. Bonetti, G. Lionello, G. Guidelli, G. Amato, M. Porfiro, F. Albanese 23.00 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali 23.25 Sportivamente Rubrica sportiva 0.25 Rai Educational - Giochi... Regia di P. Raffanini 0.55 Vellisti per caso - Fillole Magazine con P. Roversi, S. Biazio. Regia di Maurizio Giusti Appuntamento al cinema - Rubrica cinematografica 1.05 Fuori Orario. Case (mail) viste Rubrica cinematografica presenta il... Iperal contadini (2001) con A. Nugara, G. Di P. Regia di L. Svab 3.15 Prove tecniche di trasmissione	20.30 Striscia la notizia - La dell'insolenza Varietà satirica con B. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci 21.00 Scherzi a parte Varietà con T. Teocoli, M. Boldi, M. Hunziker. Regia di M. Bianchi 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Orsacchi e D. Morselli Band. Regia di D. Pietrangeli 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirica con B. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci 2.00 I cinque del quinto piano Telemag con M. Lioni (Replica) 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) Star... "Uccidere per amore" - "Pianeta Deneva" 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) 5.00 Innamorati pazzi Telemag "Le prime indipendenze" 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)	Sarabanda Giochi musicali con E. Papi. Regia di G. Barocelli 21.00 Sfera Film (fant., 1997) con D. Hoffman, S. Stone, P. Coyote, S. L. Jackson. Regia di B. Levinson. All'interno: Meteoro 23.05 Real Tv Files Magazine 23.15 Real Tv Magazine 24.00 Cartoni animati 0.40 Studio Sport Notiziario sportivo Saranno famosi Varietà con M. Lioni (Replica) 1.55 Giok Speciale - The scorpion king Magazine 2.05 Mi piaci la Varietà (R) 2.30 Appuntamento per due... "Contratto matrimoniale" 2.55 I-Talenti... "Boke che passione!" con G. G. Coliardo, E. Romano, M. Seta 3.25 Nel mezzo di un gelido inverno Film (commedia, 1995) con M. Maloney, J. Collins. Regia di K. Branagh. All'interno: Meteoro 4.55 Non è... Varietà (Replica)	20.55 Mirecoli con P. Vigorelli, E. Guarnieri 23.30 Singolare femminile con S. Pende 0.35 Il comune senso del pudore Film (com., 1976) con A. Sordi, C. Cardinale, M. Ponzoni. Regia di A. Sordi. All'interno verrà trasmesso: Meteoro a cura di... meteorologica dell'Aeronautica Tg4 Rassegna stampa 2.50 Il bandito dagli occhi azzurri Film (giallo, 1980) con F. Benvignoni, B. Nero. Regia di A. Giannetti. All'interno verrà trasmesso: Meteoro e del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare 4.15 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca 4.45 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica) 4.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in b... (Replica) 5.00 Chi mi ha visto Magazine 5.40 Riridiamo Magazine
---	--	--	---	---	---

La 7	TMC2/MTV	RETE/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+ITALIA	STREAM
6.30 Meteoro - Oroscopo - Traffico 7.00 La7 del Mattino 7.15 Omnibus La7 7.45 La7 del Mattino 8.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Puntatg 9.20 Isola Documentari 9.50 Linea mercati 9.55 Omnibus La7 All'interno: Puntatg 10.50 Effetto reale 11.50 Omnibus La7 12.00 Tg La7 12.25 Linea mercati Collegamento con Class Financial Network 12.35 Hitchcock Presenta Telemag 13.30 Omnibus La7 All'interno: Tg 13.50 Linea mercati 13.55 Omnibus La7	7.00 Wakeup 9.45 Flash Notiziario 9.55 Pure Morning 11.55 Notiziario 12.00 Music non stop Musicale 13.00 Videoclash Varietà 14.00 Tg 15.00 Diary of Alicia Keys 15.30 Music non stop Musicale 17.20 Flash Notiziario 17.30 Select 18.30 ET Varietà 20.00 Hit List Italia Rubrica musicale 21.00 Mtvive@futur-show Varietà 23.55 Flash Notiziario 24.00 Brand new Music - stop Musicale 2.00 Mtv Video Zone	6.00 Push Up 7.00 Inbox 8.50 TgA Flash Notiziario 10.00 11.00 Sunshine 12.00 TgA Flash Notiziario 12.05 Energia 13.00 Viva Hits 14.25 TgA 14.30 Vivace: Niccolò Agliardi 15.30 Call Center Varietà 16.10 Nuovo da Viva 16.30 Viva: The Calling 17.30 Viva chart 18.35 TgA Flash Notiziario 19.40 Inbox 19.25 TgA Flash Notiziario 20.30 In box 21.30 100% Oldies 23.00 Gecko Night shift I video della notte	10.25 Commedia, mon amour Magazine 10.55 Il giornale Magazine 11.20 Il tipo del cavall ubriachi Film 12.40 Superfire Miniserie 15.40 La furia Magazine 16.05 Documentari 16.05 L'amore dell'anno Film (sent., 1999) 17.50 Le fate Ignoranti Film (dramm., 2001) 19.40 Settimana + macchina perfetta Documentari 21.00 L'uomo senza ombra Film (fant., 2000) 22.50 Il giornale del Cinema Magazine 23.35 Diapason Film 1.10 Fuori in secondi Film (azione, 2000)	9.15 Gioco d'amore (sent., 1999) 11.30 Volley: Modena Salumi-Yahool Ferrara 13.05 Calcio Magazine 14.30 USW Sport 14.55 NBA Action 15.25 Basket - Eurolega 17.30 Preview Show Premier League 18.00 Motori Magazine 19.00 Zona Volley 20.30 Calcio: Serie B 20.45 Calcio: Reggina-Modena Basket NBA: Milwaukee Bucks-Toronto Raptors 0.25 Preview Show Premier League 0.50 Zona Volley 1.20 + Motori Magazine	8.05 Gallo Cedrone Film 9.55 French - Bacio francese Film 11.55 Scherzi maligni Film 14.20 L'Inglese Film 15.40 Un'altra donna Film (dramm., 1991) 17.10 L'ombra del vampiro Film (dr., 1991) 18.55 Roba da... Film (com., 1991) 20.20 Visioni Magazine 21.00 Prima che sia notte Film (dramm., 2000) 22.45 I magnifici sette Magazine 23.00 Seconda pie' Film 1.00 Conto in di me Film 3.00 Sacrificio - fatale Film (dr., 1991)

### ALLA RADIO

<b>RADIOUNO:</b> Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.25 Sport: 8.34 Golem - Capitani Cook; 8.53 Beba a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questioni di borsa; 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beba a colori; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobbit; 14.00 Medicina e società; 14.10 a colori; 15.00 Ambiente e	società; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bly; 18.50 Incendio ma falso; 19.30 Gr Affari - Borsa e Affari; 19.36 Ascolta, si fa sentire; 19.42 Zapping; 21.00 Zona Cesarini - Music club; 21.05 Anticipo campionato Serie B; 21.35 Gr; 21.38 Mileyvici; 22.40 Uomini e camioni; 23.05 Parlamento; 23.35 Speciale Bachmann; 23.45 Spazio Accesso LAV.	<b>RADIOUE:</b> Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. Incipit: 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Folla c'è; 7.54 Sport: 8.00 Fabio e Flaminia e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia: una first lady; 9.00 Il ruggine del coniglio; 11.00 Il Cammello; Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantide; 16.33 Il Cammello di Radiodue.	<b>RADIOTRE:</b> Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 15.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattino; 9.45 Radiotremondo; 10.15 Mattino; Le avventure di Luffenbach; 11.00 i concerti di Radiodue; 18.00 Carterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di simboli quotidiani; 21.00 Il Cammello Radiodue; 24.00 Weekendance.	<b>11.30 Prima vista:</b> 11.45 La strane coppia; 12.15 Cento lire: "Pozzelli: voci dell'abbandono"; 12.50 Arriva e partenze; 13.00 La Barcarola; 14.15 Saia giochi; Barcarola; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenza"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotremondo; 20.00 Telegiornale; 20.30 Il ferro Orecchio; I teatri alla radio di Mario Marione; 22.00 La stanza della musica; 22.50	<b>Tre:</b> 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci. <b>RTL 102.5:</b> 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; W l'Italia: 13.00 Arrivi a mi due; 15.00 The light con Federico; 16.00 Password con Nicoletta; Eurotime con Emilio Levi; Protagonisti con Francesco; 24.00 Lupi solitari; Crazy con Alberto Gili & Co.
---	---	--	--	--	--



## DRAMMATICO

«L'ora di religione»



Piera degli Espositi con Castellitto.

**M**ARCO Bellocchio, che con questo suo film parteciperà in concorso al prossimo festival di Cannes, torna a quei temi cruciali (la famiglia, il religione, la follia) che hanno fatto di lui il migliore narratore delle pulsioni profonde della società italiana, un regista di rara intelligenza e sensibilità che non si è mai arreso alla stanchezza, allo scoraggiamento o alla facilità. Sergio Castellitto, pittore, trova a dover decidere se far frequentare oppure no al figlio ragazzino le lezioni scolastiche di religione; e a dover fronteggiare l'iniziativa per lui incomprensibile di una beatificazione della madre, uccisa da uno dei figli malato di mente.

## L'ORA DI RELIGIONE

di Marco Bellocchio  
con Sergio Castellitto, Piera degli Espositi, Chiara Corbi, Gigio Alberti, Toni Bertozzi; Italia, 2002

**TORINO**, cinema Adua, Massimo  
**MILANO**, Anteo, Elio  
**GENOVA**, Siori  
**ROMA**, Adriano, Quattro Fontane, Roma  
**NAPOLI**, Modernissimo

## THRILLER

«Panic Room»  
Luogo di paura

**L**A Panic Room del titolo è, in un appartamento newyorkese, una camera blindata munita di monitor e di chiusura ermetica dove, in caso di necessità, ci si può rifugiare continuando a seguire quanto avviene nella casa. Jodie Foster con la figlia adolescente vi si nasconde: la sfida si sviluppa fra loro e tre rapinatori che si sono introdotti nella casa, è complicata dalla necessità della ragazzina malata di assumere regolarmente un farmaco, oscilla tra aggressività e paralisi terrorizzata, tra claustrofobia e impotenza. David Fincher, 41 anni, americano, già autore del bellissimo «Seven» e di «Fight Club», è un regista di talento, capace di creare una grande efficacia atmosferica di tensione, spavento, ambiguità, di costruire storie impeccabilmente organizzate (anche in questo caso, con la collaborazione dello sceneggiatore David Koepp), di usare il buio con effetti notevoli. Curiosità: fra gli interpreti, ben tre (Jodie Foster, Forest Whitaker, Dwight Yoakam) sono registi oltre che attori, e questo rappresenta affatto un inconveniente rispetto alla riuscita del film affascinante, forse meno impressionante e più Hitchcockiano dei precedenti, girato nello stile.

## PANIC ROOM

di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto, Dwight Yoakam, Kristen Stewart; Usa, 2002

**TORINO**, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Cineplex, Ideal, Warner Village; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Odeon, Pilius; **GENOVA**, Cineplex, Olimpia, Uci; **ALHAMBRA**, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropoli (v. o.), Odeon, Uci, Warner Moderna, Warner Village; **NAPOLI**, Alcione, Arcobaleno, Duale, Felix, Modernissimo; **PALERMO**, Ariston, King, Marconi

## Film del weekend

LETTA TORNABUONI

## STORICO

«Amen»  
di Costa Gavras

**T**RATTO dal dramma di Rolf Hochhuth «Il Vicario», che andò in scena per la prima volta quasi quarant'anni fa la Berlino, nel 1963) suscitando forti polemiche e proteste e rimanendo uno dei maggiori successi teatrali del dopoguerra. Film-denuncia del silenzio che il Vaticano e il papa Pio XII mantennero durante la seconda guerra mondiale sul massacro di massa degli ebrei da parte dei nazisti: un fatto storico apparentemente non controverso, senza misteri. Non si capisce bene perché affrontare il tema. Gli attori, incluso Mathieu Kassovitz nella parte di un giovane gesuita italiano, sono in compenso molto bravi.

## AMEN

di Costa Gavras  
con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz, Marcel Jurek; Francia, 2002

**TORINO**, cinema Eliseo  
**MILANO**, Arlecchino  
**ROMA**, Eden, Mignon

## DRAMMATICO

«A Beautiful Mind»  
Vittorioso all'Oscar

Jennifer Connelly, premio Oscar

**Q**UATTRO Oscar importanti (miglior film, miglior regista, miglior attrice non protagonista Jennifer Connelly, migliore adattamento di un libro) hanno fatto di «A Beautiful Mind» il vincitore 2002. Senza sorpresa: si sa che per Hollywood il malato è sempre un protagonista vincente (basta ricordare Dustin Hoffman autistico in «Rain Man», Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio», Al Pacino cieco in «Profumo di donna», Robert De Niro affetto da encefalite letargica in «Risveglio»). Bene interpretato da Russell Crowe, tratto dalla biografia scritta da Sylvia Nasar, racconta il talento matematico e premio Nobel John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoica: il suo ingresso all'Università di Princeton nel 1947, le «teorie del gioco» e delle decisioni sui principi matematici della competizione, il passaggio al MIT, la collaborazione alla guerra fredda, il sopravvenire della malattia. Il film che censura i rapporti omosessuali del professore e il suo antisemitismo è stato fortunatamente attaccato dalle associazioni americane gay e per i diritti civili: è ben fatto, ma convenzionale quanto si può aspettarsi da un'opera del regista Ron Howard («Apollo 13», «Ransom», «Il riscatto», «EDtv»).

## A BEAUTIFUL MIND

di Ron Howard  
con Russell Crowe, Jennifer Connelly; Usa, 2001

**TORINO**, cinema Eliseo (sera), Ideal, Olimpia, Warner Village  
**MILANO**, Odeon  
**GENOVA**, Cineplex, Uci  
**ROMA**, Adriano, Cineland, Rivoli, Warner Village  
**NAPOLI**, Modernissimo  
**PALERMO**, Jolly

## MUSICALE

«Tosca»  
L'opera lirica

**G**RANDI cantanti che riescono ad essere anche buoni attori (Ruggero Raimondi, Angela Gheorghiu, Roberto Alagna) nella versione in film dell'opera lirica «Tosca», creata da Giacomo Puccini su libretto di Illica-Giacosa nel 1900, è già adattata per il cinema da Carlo Koch con Imperio Argentina (1941) o da Carmine Gallone con Franca Duval (1956). Ritmi veloci, interpreti spesso in corsa, piccoli capricci di stile, bellissimi palazzi di Roma e bellissimi tramonti rossi romani, produzione assai accurata. «Tosca» di Plantier (già produttore del «Don Giovanni» filmato da Losey), fotografia notevole di Roman Winding.

## TOSCA

di Benoît Jacquot  
con Ruggero Raimondi, Angela Gheorghiu, Roberto Alagna; Francia/Italia, 2001

**TORINO**, cinema Due Giardini  
**PALERMO**, Finocchiaro

## PSICOLOGICO

«Il più bel giorno della mia vita»

**D'**UNA famiglia formata da una madre (Virma Lisi, figura dominante nel film) e dai suoi figli (Margherita Buy, Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio), il film racconta i modi diversi di vivere l'amore: assenza di eros, calma solitudine nella vedovanza, insoddisfazione carnale nel matrimonio, omosessualità inconfessata. L'idea centrale è quella di tentare l'armonia tra sesso e amore, tra sentimento e desiderio: la classe è quella borghese; il luogo è la Roma trionfale della fontana, della chiesa, delle architetture barocche, troppo perfette e forti al confronto con l'imperfezione dei personaggi. Il simbolo della speranza è la bambina Chiara, alla vigilia della prima comunione, la videocamera rievoca in dono comincia a filmare i pare- «guardandoli dritti negli occhi, come a rappresentare un futuro in cui i giovani guardino i problemi in faccia, senza eluderli e senza drammatizzarli». La formula corale è quella prediletta dal regista romano quarantatrenne, soprattutto se vista nell'ambito di famiglie malfuse («Matrimonio», «Liborata i pesci»); il film affronta con passione e con fatica il tema in qualche misura ingenuo, astratto, velleitario.

## IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA

di Cristina Comencini  
con Virma Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio; Italia, 2002

**TORINO**, cinema Doria  
**MILANO**, Anteo, Excelisior  
**GENOVA**, Uci, Universal  
**ROMA**, Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Clak, Cineland, Greenwich, Tibur, Trianon, Warner Villa  
**NAPOLI**, Academy Astra  
**PALERMO**, Gaudium

## CINEMA ITALIANO

«Parla con lei»



Una scena drammatica del film

**D**UE belle addormentate nel coma in clinica e due uomini addolorati che le assistono, un prologo e un epilogo costituiti da brani di «Café Muller» e di «Masurca Fogo» di Fina Bausch, sette minuti d'un film muto datato 1924, «La solitudine», suppongo come battuta-chiave, un «amante menguante» ossia amante rimpicciolito. Il quindicesimo film di Almodóvar è bellissimo. Parla dolore, d'amore, d'amicizia e del peso della vita: uno stile interiore, profondo, splendido, straordinariamente maturato. E dirige gli attori (soprattutto Rosario Flores, ma anche i due protagonisti maschili) in modo magistrale.

## PARLA CON LEI

di Pedro Almodóvar  
con Javier Cámara, Dario Grandinetti, Rosario Flores, Leonor Watling, Geraldine Chaplin; Spagna, 2002

**TORINO**, Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz  
**MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelisior  
**GENOVA**, Orfeo, ROMA, Admisi, Adriano, Ambassade, Atlantic, Clak, Cineland, Doria, Galaxy, Odeon, Paris, Reale, Romy, Savoy, Tibur, Uci, Warner Moderna; **NAPOLI**, Ambasciatori, Duale, Vittoria; **PALERMO**, Flamma

## THRILLER

«Lantana»  
d'Australia

**S**I chiama Lantana «un'erba nociva e fastidiosa dai fiori colorati e aromatici». Il film australiano molto premiato in patria vuol essere un thriller psicologico sull'amore. Una donna scompare. Un detective la cerca. Investigando si trova fronte a una rete intricata di quattro matrimoni; la sua ricerca investe gli errori che tutti noi commettiamo, con le loro conseguenze e i tentativi a volte disperati per ripristinare un minimo ordine sentimentale. Il film si ispira a una commedia andata in scena a Sydney nel 1995, scritta dallo sceneggiatore Andrew Bovell, intitolata significativamente «Speaking in tongues».

## LANTANA

di Ray Lawrence  
con Geoffrey Rush, Barbara Hershey, Anthony LaPaglia; Australia, 2001

**TORINO**, cinema Nazionale  
**ROMA**, Adriano, Holiday  
**PALERMO**, Imperia

## POLIZIESCO

«Showtime»  
per poliziotti

**U**N poliziotto terribilmente serio che può sparare contro una telecamera impiccata (Robert De Niro), un poliziotto vivace con la vocazione a recitare che spera soltanto di venirci prima o poi scoperto (Eddie Murphy). La strana coppia, affiancata da Rene Russo e dalla figlia di De Niro che si chiama Drena, Niro il pure coproduttore del film, vive imprese prevedibili nella storia e reality show televisivo, racconto d'azione e commedia di costumi, analisi della depressione e dell'euforia. I due protagonisti sembrano distratti, stanchi.

## SHOWTIME

di Tom Dey  
con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo; Usa, 2001

**TORINO**, cinema Capitol, Cineplex, Fratelli Marx, Repoli, Warner Village  
**MILANO**, Maestoso, Metropoli, Odeon  
**GENOVA**, America, Cineplex, Uci  
**ROMA**, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Maestoso, Uci, Warner Moderna, Village; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, Corso, Felix, Flamma; **PALERMO**, Metropoli

## DRAMMATICO

«Rue des Plaisirs»

**G**IA da un po' il regista Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera», «L'insolito caso di Mr. Hire») sembra non saper molto dire. Qui, un bambino cresciuto in casa di tolleranza, figlio di una prostituta, si innamora della sfortunata puttana Lestine. Casta a sua volta innamorata d'un truffatore. L'anno è il 1945, il luogo è Parigi, l'indirizzo è la via dei piaceri del titolo, l'atmosfera oscilla tra speranza e delinquenza, la ricostruzione storica è ben fatta, il film è molto interessante. La bellissima protagonista non è ancora in grado di recitare, ma è divertente una prostituta di nome Casta.

## RUE DES PLAISIRS

di Patrice Leconte  
con Patrick Timsit, Laetitia Casta, Vincent Elbaz; Francia, 2001

**TORINO**, cinema Fratelli Marx  
**MILANO**, Corallo  
**GENOVA**, Cineplex, Uci  
**ROMA**, Adriano, Cineland, Rivoli, Warner Village  
**NAPOLI**, Modernissimo  
**PALERMO**, Jolly

## THRILLER

«Don't say a word»

**I**L titolo significa in inglese «Non dire una parola». A un ver tacere con la polizia è Michael Douglas, uno psichiatra newyorkese la cui bambina è stata sequestrata. I rapitori non chiedono soldi, vogliono invece che lo psichiatra riesca a farsi confidare da una paziente del suo ospedale una combinazione di numeri legata al recupero di un diamante rubato anni prima. Lotta a quindi tra il cervello vivo del medico e il cervello catatonico della paziente. Il thriller presenta nulla di particolare, ma (nello stile classico delle storie di un uomo comune coinvolto in imprese criminali) contro la propria volontà, per ricatto è abbastanza ben fatto.

## DON'T SAY A WORD

di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy, Famke Janssen; Usa, 2001

**TORINO**, cinema Ambrosio, Chaplin, Empire, Flamma, Warner Village; **MILANO**, Cavour, Gloria, Odeon; **GENOVA**, America, Cineplex, Uci; **ROMA**, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropoli, Odeon, Uci, Warner Village; **NAPOLI**, Agorà, Piazza, President; **PALERMO**, Dante, Rouge et Noir

## POLIZIESCO

«Gosford Park»  
di Bob Altman

**P**ERFETTA vicenda corale sociale-poliziesca con una ventata di intrighi benissimo intrecciati e ritmati, testimonianza del gran talento di Altman che sembra crescere e affinarsi con l'età. A Gosford Park, sontuosa residenza inglese, un baronetto e sua moglie invitano per un week-end di caccia gli amici famosi con i loro segretari e domestici. Il padrone di casa viene trovato morto, le indagini poliziesche sono anche un'investigazione sulla classe dirigente inglese al suo massimo, nel 1923, tra la prima e la seconda delle guerre mondiali del Novecento. Il rapporto classista tra padroni e domestici. Attori inglesi, meravigliosi.

## GOSFORD PARK

di Robert Altman  
con Michael Gambon, Alan Bates, Bob Balaban, Charles Dance, Helen Mirren, Maggie Smith, Kristin Scott Thomas, Emily Watson; Usa, 2002

**TORINO**, cinema Charlie Chaplin, Greenwich  
**MILANO**, Odeon, President  
**GENOVA**, Ritz  
**ROMA**, Alcazar, Flamma, Metropoli, Tan, Missouri (sera)  
**PALERMO**, Aurora

## ANIMAZIONE

«Monsters & Co.»  
Eroi digitali

**I**mostri esistono, ma sono in realtà professionisti delle paure piuttosto simpatici, incaricati di raccogliere l'energia sprigionata dalle grida dei bambini, lavoro sporco ma necessario al funzionamento del loro mondo, che comporta il rischio di restare contaminati dal contatto con i piccoli umani, considerati tossici: questa sintesi di Claudio Masetta illustra bene uno dei film d'animazione più divertenti dell'anno. Protagonisti: il superpoliziesco Mike, Waterhouse tra la rana e il granchio, Randall tra lucertola e camaleonte, la bambina coraggiosa Boo. La produzione della società Pixar, la più nuova e capace del settore.

## MONSTERS &amp; CO.

di Peter Docter, produttore John Lasseter della Pixar; Usa, 2001

**TORINO**, cinema Clak, Eliseo (pomeriggio), Repoli (pom.), Warner Village; **MILANO**, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor (pom.); **GENOVA**, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA**, Adriano (pom.), e (pom.), Antares, Atlantic (pom.), Broadway, Cineland (pom.), Del Piccolo, Doria, Galaxy, Lux, Missouri (pom.), Odeon (pom.), Trianon, Uci, Warner, Village; **NAPOLI**, Amedeo (pom.), Arcobaleno (pom.), La Perla (pom.), Modernissimo (pom.)

**M**  
**MORESCHI**  
100% made in Italy



MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI



# COME AVERE?

questi prodotti a questi prezzi

 <p><del>35,00 €</del> L. 29.000</p> <p><b>15,00 €</b> L. 29.045</p> <p><b>GRATI ARIETE</b></p> <p>Il comodissimo gratta formaggio, sempre pronto, sempre in tavola, riciclabile e dai tanti usi.</p>	<p><b>FERRO VAPORE</b> <b>TERMOZETA</b></p> <p>Piastre diamantate 24 led, soletta della lam-paratura, dispositivo spray, regolazione vapore, suborogatore, scobolano traspirante, avvolgibile.</p> <p><del>15,00 €</del> L. 29.000</p> <p><b>5,00 €</b> L. 9.700</p> 	<p><b>MACCHINA CAFFE' DELONGHI</b></p> <p>con caldaia in acciaio inox, sistema automatico, 2 tazze, cappuccino system per bere il cappuccino nel buono che al bar.</p> <p><del>70,00 €</del> L. 135.500</p> <p><b>35,00 €</b> L. 67.800</p> 
<p><del>30,00 €</del> L. 58.000</p> <p><b>15,00 €</b> L. 28.045</p> <p><b>CUFFIA STEREO</b> senza fili PHILIPS</p> <p>Stereofonica senza fili, a regoli infrarossi, funzione con batteria sile.</p> 	<p><b>FAVOLOSA BILANCIA</b> pesa persone KRUPS</p> <p>elettronica, 150kg, dal design accattivante, possiede il memorie, un ampio display a 8 cifre, misura l'indice di massa corporea, pesanti non a mal'agio così bello.</p> <p><del>100,00 €</del> L. 104.000</p> <p><b>35,00 €</b> L. 67.800</p> 	<p><del>50,00 €</del> L. 99.800</p> <p><b>25,00 €</b> L. 48.400</p> <p><b>SCOPA ELETTRICA</b> HOOVER</p> <p>Potenza max 750W, potenza little 100W, filtrazione a 3 Livelli, Spazzole per Pavimenti Regolabili. Disponibile soltanto nel colore</p> 

BLUE MONITOR LCD 15" - 200 cd / Mq. - 1024x768	<b>399,00 €</b>	OLYMPUS Macch. foto digitale 2000 pixel - Card S&B - 7.5 M pixel	<b>278,00 €</b>	Whisper Lavastria carica batteria 600	<b>379,00 €</b>
Tve. RAMBURG 28" - staccabordo - Impugn. AV. frontali - 18.5	<b>459,00 €</b>	Videocontrol - Videoregistratore - compatibile DVD	<b>449,00 €</b>	A&B Lavastria carica batteria 600 con classe A/A+ - lavaggio mano / lana	<b>449,00 €</b>
Tve. THOMSON 28" televideo - stereoscopia - Infr. AV	<b>359,00 €</b>	CARDY Lavastria carica frontali 1000 giri. 2nd prog. - combi wash	<b>299,00 €</b>	OCEAN BIDS 10 Lavastria lavaggio 12 coperti. 3 programmi. lavatrice bianca	<b>249,00 €</b>
PIONEER Decoder digitale-Seca V. generazione - 5000 Card	<b>289,00 €</b>	ARISTO Lavastria carica frontali 600 giri classe A/A+ ciclo cashmere	<b>359,00 €</b>	ROCHE Frigo combinato 360 cm. 2 motori - linea bombata - con maniglie	<b>479,00 €</b>

<p><b>ASPIRAPOLVERE</b> SIEMENS</p> <p>1500 watt di potenza regolabile, tubo telescopico, filtraggio a 6 livelli</p> <p><del>85,00 €</del> <del>L. 166.000</del></p> <p><b>39,00 €</b> L. 75.600</p> 	<p><b>HI-FI COM 3 CD</b></p> <p>a caricamento verticale, apertura motorizzata, programmazione fino a 40 brani, visuali, tempo di riproduzione, retrocursore. Ricerca automatica e manuale. 40 stazioni mem. Potenza 2x40W, orologio, telecomando.</p> <p><del>89,00 €</del> <del>L. 178.000</del></p> <p><b>40,00 €</b> L. 77.500</p> 	<p><b>HI-FI NEW DESIGN</b></p> <p>lettore CD a caricamento verticale 40 stazioni memorizzabili, ricerca automatica a manuale, lettore CD con caricamento motorizzato, programmaz. fino a 20 brani, potenza 2x40W, telecomando e orologio.</p> <p><del>108,00 €</del> <del>L. 154.000</del></p> <p><b>60,00 €</b></p> 
<p><b>VIDEOREGISTRATORE</b></p> <p>2 testine, 80 canali memorizzabili, Autospool, Funzione 15.9, menu in italiano, 6 eventi programmabili. Formato immagine, maioria a v. ancora variabile.</p> <p><del>119,00 €</del> <del>L. 230.500</del></p> <p><b>69,00 €</b> L. 137.100</p> 	<p><b>TV 14 POLLICI</b> CON TELECOMANDO</p> <p>BLACK MATRIX - dark glass 100 canali memorizzabili telecomando-prestazioni scarti</p> <p><del>149,00 €</del> <del>L. 288.000</del></p> <p><b>79,00 €</b> L. 153.100</p> 	<p><b>TV 14 POLLICI</b> CON TELEVIDEO</p> <p>Grazie al Patente Contrasti, il controllo del nero risulta intensificato e garantisce di una migliore qualità dell'immagine. Siccio bombini</p> <p><del>159,00 €</del> <del>L. 302.000</del></p> <p><b>89,00 €</b> L. 172.500</p> 

0814789 monitor LCD 15" +250 cd / 144 Hz Vsync 160" atx. ....	<b>510,00 €</b>	COMPAQ computer portable Duron 1 GHz+128 Mb+30 Gb HD+14" TFT	<b>1.290,00 €</b>	JVC Videocamera mini dv digit. zoom 10/200xLCD 2.5" +K4 ccdcamera po	<b>649,00 €</b>
Packard Bell computer duron 1 GHz + 128 Mb+30 Gb+CDRW+ monitor 17"	<b>999,00 €</b>	Packard Bell portable Colosse 1,2 GHz, 256 Mb, 20 Gb, 14,1" W-DVD	<b>1.749,00 €</b>	Mako DV JVC Videocamera+K4 connection PC/LCD 2,5" 240p 10/200x	<b>729,00 €</b>
COMPAQ computer Athlon XP1800+ ..... 340,20 gb, DVD + monitor 17"	<b>1.198,00 €</b>	Tec SAMUNG ZP 588B Piano, servo + lettore DVD prodig. AC3013	<b>699,00 €</b>	SHARP Videocamera mini dv PJ-Lite Smart Media Card, Zoom 20/170x	<b>799,00 €</b>
COMPAQ computer Athlon XP1700+ 256 Mb, 30 Gb DVD + Monitor 17"	<b>1.560,00 €</b>	Tec Philips ZP 1359 Real life, schermo piatto, stereo, K4, lettore DVD	<b>999,00 €</b>	REI Laserdisc 1/2" 2 copert 11 (mcc) classe JVC 10/200x, schermo A14	<b>579,00 €</b>
Packard Bell computer Athlon XP1000+ 256 Mb, 30 Gb DVD+ monitor 17"	<b>1.599,00 €</b>	Tec 40" THINRA teleselezione, schermo antiriflesso, ..... (L&S)	<b>1.699,00 €</b>	DAOGA ..... Top Laser ..... classe JVC 10/200x "150"	<b>599,00 €</b>

[illegible]

**Priu**  
21st Century  
50 TABS

**CON  
NEL  
SU  
lava**

**COMPRESO  
NEL [REDACTED]  
SU TUTTE LE  
lavaterie/line**

**TO1 TORINO** via Cavallotti, 118  
ang. C. Matteotti tel. 011/66318843

**TO1 TORINO** V. Sandellino TO1, tel. 011/40233992

**TO1 SETTIMO TORINESE**  
C. Corrao, Pinerolo tel. 011/7232837

**TO1 BURGEO DI MIRA** Str. Lancia 236  
lago di Viverone, (NO) tel. 011/25476153

**TO1 ORBASSANO** d/a Rosa del Molise  
Rifugio di Invorio tel. 011/19017600

**TO1 VENARIA** c.so Garibaldi 2003  
TO1/1/56330043

**TO1 PINEROLO** Abbazia Alpina  
V. Sandellino 31 tel. 011/21002016

**TOI CHIANDOCO** via di Sereg  
C.E. Le Rondini 8.2.28 tel.0132/647864  
**TOI CARMALINO** C. Gobetti 71 tel.1/9773828  
**TOI DI VALTA** Centro Commerciale Soleador  
V. Giavone, 63 tel.1/9819034  
**TOI AOSTA QUART** loc. Armetz, 103  
T.0148/766010  
**TOI AOSTA S. MARI** [redacted]  
loc. Gran Charnin, 114 tel.0165/835418  
**TOI VERCELLI** tang. Sued Elte Centrale  
**TOI GALLARATE**  
Via Corvino, tang. V. Condreine tel.01/52544225  
**TOI SALIZADA** v. Torino, 72 tel.01/7847411  
**TOI CANZANO** s. 231 e 3. Martino, 40 tel.0172/4747  
**TOI B.S. DALMAZZO** int. Borgomercato 1031/76

**IGNI ROVERE** di Chierasco e Cuneo, 54 tel. 0171/49583  
**IGNI CASTAGNOL** via Molino, 15 tel. 0173/811224  
**IGNI GENOVA** libreria Stasale tel. 0172/45611  
**IGNI MONDOVI** via Langhe, 54 tel. 0174/40423  
**IGNI ASTI** via Alessandria tel. 0141/476768

**CITY** Libreria

**TORINO** Unifera City **NUOVO**  
 Corso Reale, 110 (piazza di Milano) tel. 011/248419  
**TORINO** B. G. Elettroservice  
 C. Cavour, 38 tel. 011/8544359  
**TORINO** R.T.A. di Corbonese-  
 V. Bonicorno, 2 tel. 011/3852910

www.unileuro.com

**TORINO FUJI CLARA** A Cognac, 95 tel.011/3176026

**TORINO LA CASA DEL TELEVISORE**  
C/35/1594/giacca.39 tel.71751842

**TOICHIERI BERTOLINO** v.Venemusia,59/L01/19472467

**TOLINICHELINO MERCOLI CENA L'alto Nozzo**  
v.Torino,127/011/64011640

**TOLINO CALIERI, CUNINO**  
3/11 Genova 40/315 tel.011/642461

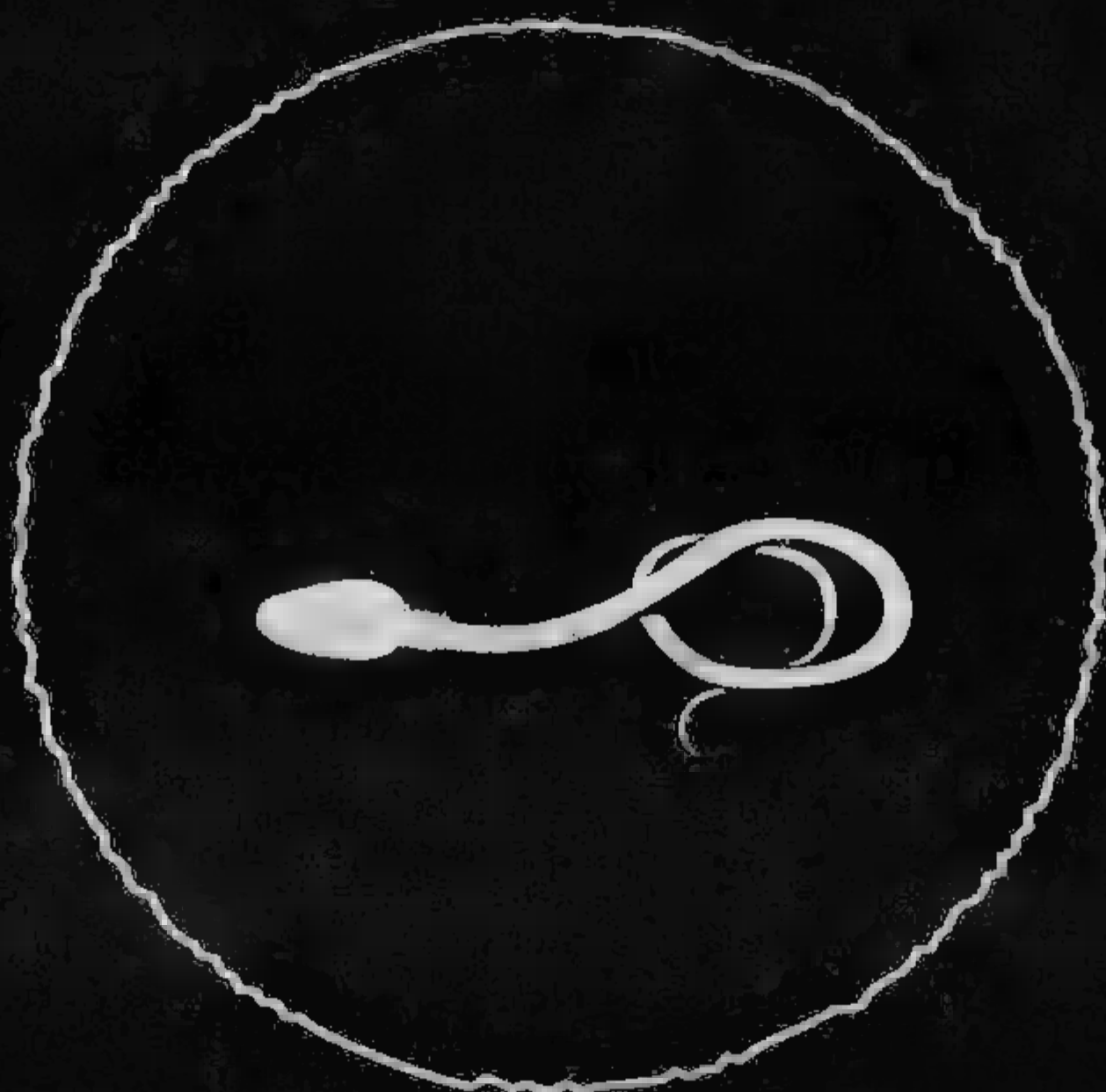
**TOTAL PIGNANO AL CASO L'istm Nozze**  
v.Cavour,131 tel.051/9643091

**TOTALPISSO Magis Casa L'iste Nozze**  
3/r. Torino 1355 tel.011/91713362

**TOTALPISSO Master Video 2000**  
v.Madama,22/3 tel.051/9643091



HOUSING, DOLCE HOUSING



Proteggere ■ valorizzare il DNA della vostra azienda: ecco il servizio Housing di Cubecom. Server e apparati di rete saranno custoditi in piena sicurezza in uno dei nostri "Internet Data Center", mentre tutti i vostri dati viaggeranno in una delle più agili e capillari infrastrutture di rete presenti sul mercato. Cubecom si occuperà del vostro patrimonio di informazioni ■ voi potrete dedicarvi alla crescita del vostro business. Chiedeteci un progetto di housing: potrebbe nascere qualcosa di interessante.

[www.cubecom.it](http://www.cubecom.it)

**cubecom**

internet data carrier



**OGGI**

11,00 Tennis. Torneo di Montecarlo Stream  
12,30 Rai Sport Tre Raitre  
13,00 Motociclismo. Prove Gp del Sudafrica Italia 1  
14,30 Usa sport Tele+  
18,00 Ginnastica. Europei femminili di artistica Eurosport

18,30 Sportsera Raidue  
20,00 Tg sportivo Raitre  
20,45 Calcio. Reggina-Modena Tele+  
23,25 Sportivamente Raitre  
0,40 Studio sport Italia 1

## Chiesto il processo per Cecchi Gori

FIRENZE. Nel giorno della grande contestazione, con la fiaccolata di 10 mila fans per le vie di Firenze, la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio di Vittorio Cecchi Gori (foto) e dell'ex amministratore Luciano Luna. Le accuse: falso bilancio, appropriazione indebita. L'inchiesta riguarda i 70 miliardi che la Finmavi, cassaforte del gruppo Cecchi Gori, deve dare alla società viola. E' invece caduta l'accusa di truffa ai danni di Covisoc.



## IL SOSPETTO

Ieri mattina, intervistato da una tv privata milanese, Moratti dichiarò: «Vedo che la Juve sta comprando Hubner». A questo punto, il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, ha aperto una polemica con la società bianconera che ha fatto vivere una giornata burrascosa ai due club, ma anche alla Fgc, costretta a intervenire per smorzare i toni. Dopo le accuse di Moratti, in serata è arrivata la replica della Juventus per bocca del presidente Vittorio Chiusano che, evitando di drammatizzare e usando l'arma dell'ironia, ha comunque spedito al collega milanese un messaggio molto chiaro: «Nessuno può dare lezioni alle Juve».



Il bomber Dario Hubner

## LA RETROMARCIA

«Non abbiamo nulla da nascondere. Secca la replica del presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, alle accuse lanciate da Moratti: il presidente dell'Inter può avanzare sospetti, anche perché Lippi non ha detto queste cose. Il tecnico Hubner non è mai stato in modo entusiasta in questi ultimi periodi, e poi la Juventus non ha mai pensato di acquistare questo giocatore, anche se è bravo. Quello che dice Moratti non è vero e gliel'ho detto al telefono».



Vittorio Chiusano (Juve)

## LA RETROMARCIA

In serata Moratti cerca di stemperare la polemica. Una volta sul sito ufficiale della società nerazzurra chiarisce le parole del presidente, riportando anche la sua attenzione a quanto sta accadendo a Milano, con riferimento all'episodio dell'aereo schiantatosi sul Pirellone. E nella nota fa retromarcia anche sui sospetti legati a Juve-Milan. «Nessun dubbio sulla corretta interpretazione della gara da parte dei protagonisti e nessuna malevolenza nei giocatori di Milan e Juventus».



Il presidente Fgc Carraro

PESANTI ACCUSE DEL PRESIDENTE INTERISTA CONTRO LA JUVE

# Moratti avvelena la volata scudetto

«Vogliono comprare Hubner alla vigilia della partita di Piacenza. E non dimentico la vittoria per autogol ottenuta sul Milan a Torino». Il club bianconero protesta e chiede la smentita che arriva metà

Nino Sormani  
Fabio Vergnano  
TORINO

Il campionato si avvicina all'epilogo e la tensione in testa alla classifica tra le due grandi è palpabile. Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, ha aperto una polemica con la società bianconera che ha fatto vivere una giornata burrascosa ai due club, ma anche alla Fgc, costretta a intervenire per smorzare i toni. Dopo le accuse di Moratti, in serata è arrivata la replica della Juventus per bocca del presidente Vittorio Chiusano che, evitando di drammatizzare e usando l'arma dell'ironia, ha comunque spedito al collega milanese un messaggio molto chiaro: «Nessuno può dare lezioni alle Juve».

I fatti. Inter da una tv privata milanese Moratti dichiarò: «Vedo che in questi giorni la Juve sta comprando Hubner e domenica gioca contro il Piacenza». A questo punto, il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, ha aperto una polemica con la società bianconera che ha fatto vivere una giornata burrascosa ai due club, ma anche alla Fgc, costretta a intervenire per smorzare i toni. Dopo le accuse di Moratti, in serata è arrivata la replica della Juventus per bocca del presidente Vittorio Chiusano che, evitando di drammatizzare e usando l'arma dell'ironia, ha comunque spedito al collega milanese un messaggio molto chiaro: «Nessuno può dare lezioni alle Juve».

Una bomba. Moggi e Girardo annunciano iniziative di tutela e rivolgono a Carraro. Pronto l'intervento della Federcalcio, che puntualizza: «Non si configurano comportamenti regolamentari da parte di tesserati o società. E comunque dal 1° febbraio è consentito depositare i contratti preliminari». L'ufficio indagini aprirà un'inchiesta, ma è un atto che fa parte della prassi. Il presidente Chiusano telefonò a Moratti per chiedere chiarimenti e per spiegare la posizione del club sul caso Hubner. Dal sito Internet dell'Inter, considerate le dimensioni dell'incidente provocato dalle dichiarazioni di Moratti, si annaspiano i toni: una topa che non regge all'onda della tv, che intanto rilanciano dai vari tg la smentita del presidente interista. Poi in serata l'avvocato Chiusano, presidente della Juve, fa il punto: «Le frasi di Moratti mi hanno amareggiato, la Juve non ha tenuto un comportamento non conforme alla cor-

## LA REPLICA DI CARRARO

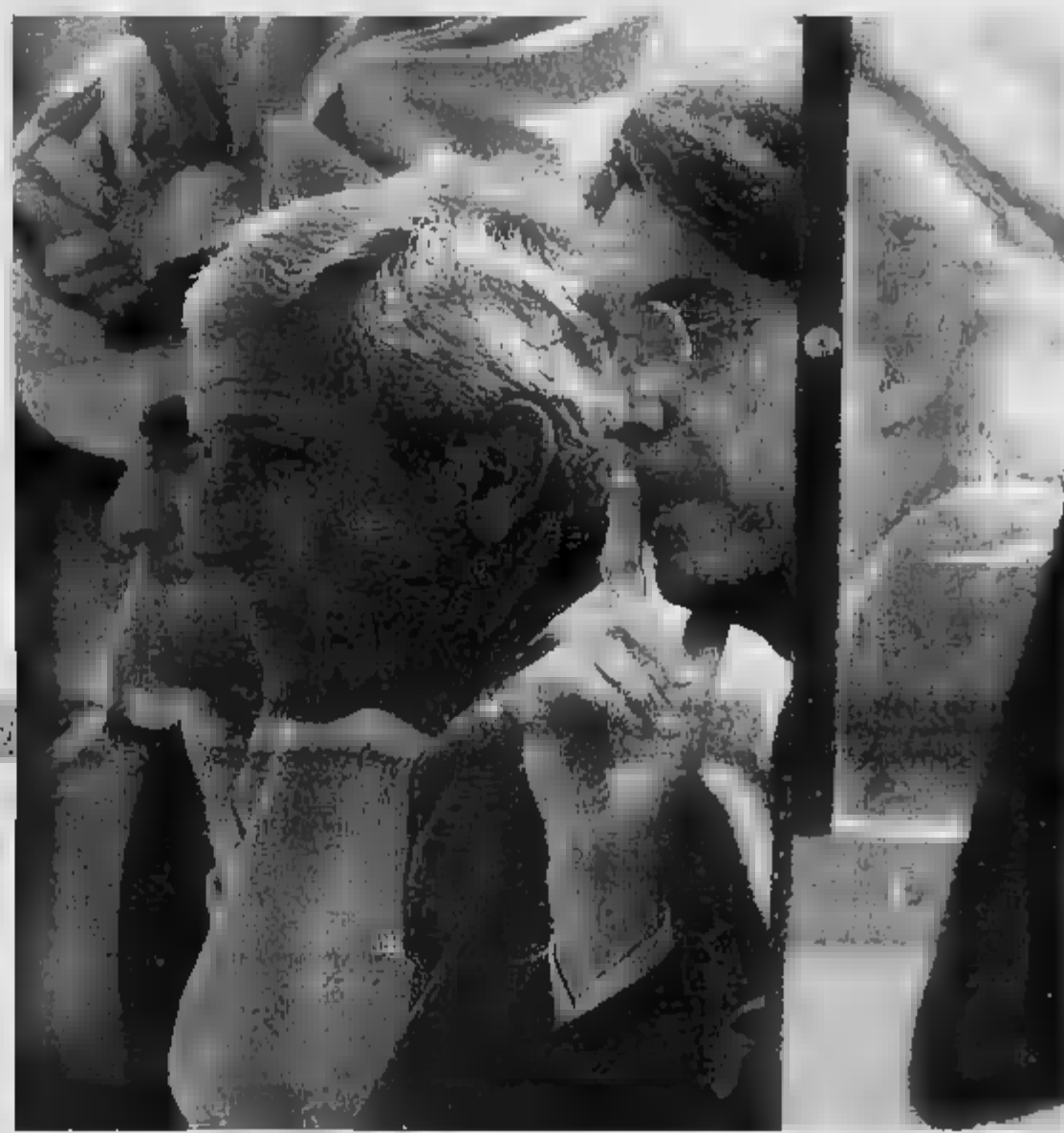
### «Nessuna irregolarità»

Le reazioni alle accuse di Massimo Moratti sono state immediate. Il ufficio indagini della Federcalcio italiana, dopo aver parlato con l'Inter per poter sentire al più presto il presidente Massimo Moratti, perché chiarisca di quali comportamenti si tratta, e se questi sono regolamentari o se su quale abbia ad esprimere dubbi. È la risposta della Fgc alle dichiarazioni del massimo dirigente nerazzurro, che alludendo alle voci di una trattativa tra Piacenza e Juventus per Dario Hubner ha avanzato dubbi sulla chiarezza della situazione alla vigilia di Piacenza-Juve, partita della volata scudetto. In una nota, la Federcalcio ricorda anche che «le notizie stampa apparse fino ad oggi configurano comportamenti regolamentari da parte di tesserati o società».

In particolare, la federazione mette in evidenza come «la normativa in vigore dal 1° luglio 2001 consente il deposito dei contratti preliminari di calciatori a partire dal 1° febbraio di ogni stagione sportiva». Come a dire, «trattativa che tra i due club è perfettamente lecita, e tanto non è sufficiente a prospettare ombre sul finale di questo campionato. Altre cose strane» in ballo dal presidente Moratti (i rigori concessi alla Juve negli ultimi minuti della gara contro il Venezia e la partita Juventus-Milan) la Fgc per ora non ha preso posizione.

Intelligenza sportiva, non c'è trattato per Hubner, Lippi non ha mai elogiato il centravanti del Piacenza. A Moratti ha detto che la sua polemica è basata su un presupposto falso, aggiungendo che lui riservava di tutelare gli interessi della Juve. In certi casi bisognerebbe controllare la lingua oltre che le fonti, certa di retorica è inaccettabile. Per giunta in un giorno in cui la Juve ha pagato l'ennesimo pesante tributo alla Nazionale con l'infortunio

di Pessotto. E non ci lamentiamo, perché dare giocatori alla Nazionale è un dovere. Chiusano ha qualche altro sassolino da togliersi. «Non posso dimenticare che mentre noi davamo Pessotto a Trapattoni, l'Inter ne dava Vieri che gioca una partita su una. Potremmo aprire altri dossier sull'Inter. Colui che dice che prima di affrontare la Fiorentina hanno acquistato il viola Moratti? E vogliamo parlare di Adriano che di Pessotto, e non ci lamentiamo, perché dare giocatori alla Nazionale è un dovere».



Altri tempi: Marcello Lippi sulla panchina dell'Inter con il presidente nerazzurro Massimo Moratti, dietro Bobo Vieri

L'avvocato Chiusano: «Quelle frasi ci amareggiano. Non accettiamo lezioni stile tantomeno sospetti tanto infondati»

gioca a Firenze, è pagato dall'Inter e in pratica può diventare in certe occasioni un dodicesimo interista in campo? Si vede che quando sei vicino allo scudetto l'aria d'alta quota fa girare la testa. Quanto ai sospetti su Juve-Milan, un autogol inventato è illecito sportivo. La parola sospetto non deve esistere nel dizionario di un dirigente. Se hai indizi o prove devi segnalarli, se no accrediti soltanto sospetti inutili. Spero che Moratti non sia ancora

avvelenato dall'episodio Tullano-Ronaldo: la prescrizione esiste anche nel calcio. Adesso valuteremo il comportamento di Moratti: se ritornerà la serenità bene, altrimenti esamineremo le eventuali azioni legali da adottare. E Dario Hubner chiamato in causa da Moratti? Prima, in sua difesa, era intervenuto il ds del Piacenza Collovati. Lui parla più tardi per «assicurare» Moratti. «Domenica cercherò segnare non un gol, ma due».

## QUANDO IL PRESIDENTE FA L'ULTRA

Roberto Beccantini

Ma sì, facciamoci su una bella inchiesta, come per il labiale Galante di Torino-Bologna. Un quotidiano scrive di Hubner alla Juve nei giorni che precedono Piacenza-Juve. Massimo Moratti abbocca, bacchetta il «signor Lippi» per dichiarazioni «meravigliose» pronunciate e/o riportate. Non pago, girandola allusiva attorno a Perugia-Juve 0-4 (?) o invita la Federazione a stare all'erta. Nel mentre, si duole che l'autogol di Chamot abbia suggellato la sfida aziendale tra Juve e Milan alla «solita maniera», e cioè con il risultato più negativo per l'Inter. Bontà sua, o dimenticanza sua, Moratti non ha citato i due giocatori del Piacenza che, espulsi e ammoniti domenica scorsa a Bologna, salirono per qualifica proprio la partita con il bianconero: Lamechi, Sommesse, Volpi.

I torti subiti nel Novantotto l'hanno reso diffidente. La flessione accusata fra Atalanta, Feyenoord e Brescia, e le incerte condizioni di Vieri ne hanno accentuato l'ansia. Il paura. Già occasione dei due rigori in tre minuti pro Roma, a Venezia, aveva parlato di «cose strane», salvo rettificare il tiro all'indomani e deviarlo sulla sua squadra, tamponata a Siracusa dall'Atalanta. Adesso la storia di Hubner. Figuriamoci. C'era già stata la storia di Muzzi, un rigore sbagliato contro la Juve da «promosso» juventino: che poi, di poco, l'attaccante dell'Udinese ne sarebbe fatto parlare anche portiere della Roma (per la stizza del trasferimento sfumato?) passò sotto silenzio. Naturalmente.

L'uscita di Moratti è grave perché non basata su prove ma su voci, su sospetti: il tono dell'intervista era livoroso, tutt'altro che accomodante o ironico. Non ho notizia di reazioni allarmanti: i tanti allorché l'Inter cedette il prestito gratuito Adriano alla Fiorentina. Alla luce dell'ottica ingenua, si dovrebbe scrivere che Adriano fece il suo dovere con molti gol al Chievo, al Milan, alla Roma, alla Juve ma non in un'impugnatura di cui lui ne era, e ne è, il legittimo proprietario. E invece lo fece, assolutamente, fra parentesi, colpi pure un paio. L'Inter vinse di misura, soffrendo.

Che la Juve faccia poco per dissipare certa letteratura (penso al triste siparietto Girardo-Cesari andato in onda all'Olimpico), questo è un discorso che non autorizza a considerarla l'unica peccatrice in un harlem di vergini (ma quali? ma dove?). Nel pomeriggio, ho parlato al telefono con Moratti e l'ho trovato molto meno ultrà del «social» televisivo: sin dai conti, che cosa ho detto di male? Paradossalmente, nulla: in punto di regolamento, la trattativa fra Hubner e la Juve sarebbe (sarebbe stata, viste le smentite incrociate) lecita. La piceconata da tifoso - non esclusiva, sia chiaro, dato l'avveniente adozionale generale, ma sempre pericolosa, inquinante - ha invece le immaneabili reazioni: dalle battute sarcastiche alla minaccia di querele per «distinzioni» altamente offensive. Così, se vi pare.

Tutti sospettano di tutti. Tutti si disprezzano. Gli interessi sono tali da giustificare qualsiasi mezzo. E i catani di Sant'Antonio che non porta da nessuna parte, se non alle esequie di una credibilità già da tempo. Juri Moratti, il prossimo. Purtroppo, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

ROSSI VISITA I BIMBI MALATI DI AIDS A WELKOM SEDE DEL MOTOMONDIALE DI DOMENICA, IL RIVALE APPLAUDE: CI ANDRO' ANCH'IO

## E Biaggi per un giorno fa pace con Valentino l'africano

Enrico Biondi

VALENTINO Rossi, l'africano. Tra il campione del mondo di motociclismo e il Continente Nero c'è un feeling che dura da un anno esatto e il suo impegno sociale non conosce sosta. Ricordate il Gp del 2001? Sulla linea di partenza, prima di mettere il motore a volare verso la vittoria, Valentino mostrò in mondovisione un cartello sul quale era scritto: «Help Africa, give free anti Aids drugs and use condoms». Aiutate l'Africa, fornite gratuitamente i medicinali anti-Aids e usate il preservativo. Valentino sa di essere un personaggio popolare in tutto il mondo. Logica, che, ospite di una delle nazioni maggiormente colpite dalla piaga dell'Aids, volesse far sapere a tutti il suo punto di vista, sulla speranza di smuovere le coscienze.

So ci sia riuscito, lo sapremo presto. Perché il dottor Rossi è un tipo che non molla. E' uno abituato a lottare: la fa in pista, contro avversari che non gli perdono il minimo errore, figurarsi se rinuncia quando di mezzo ci sono problemi molto, ma molto più importanti di una corsa in moto. Per questo motivo ieri a Welkom, la cittadina a 300 km da Johannesburg, il grande circo delle due ruote, il grande circo delle due ruote, i suoi colleghi andavano a zonzo in visita a parchi naturali, zoo-safari o miniere d'oro che da queste parti abbondano le dove a grandi profondità, anche 5 km sotto terra, ci lavorano immersi nell'acqua solamente operai di colore) lui, fedele ai principi, ha parlato di scacco, tutta, motori e tattiche di gara ha fatto visita al Morning Hospital, dove sono ricoverati i bambini malati di Aids. Ha giocato con loro, in mezzo a loro. Un'esperienza che gli ha lasciato il segno al punto che, quando ha parlato nel pomeriggio con i giornalisti, più volte aveva un nodo alla gola, quasi stesse per piangere. «Difficile spiegare cosa si prova quando sei in un posto simile. L'Aids lo conosco, sei così perché giornali e tv te lo spiegano, ma finché non vedi le cose di persona non puoi capire. E loro, poi sono piccoli... E sai che la

maggior parte non ce la farà... Sono più fortunati se arrivano agli otto anni di età... La loro fortuna è non sapere che cosa li aspetta: giocano e sorridono sempre, come hanno fatto con me... Sensazioni brutte, forti. Sei davanti a una cosa più grande di te e non puoi fare nulla». O quasi. Perché in serata Valentino, tornato in circolo, ha chiesto un incontro con gli organizzatori. «Per cercare di lanciare un segnale, dare un esempio». Altri piloti lo seguiranno. A partire dal rivale di sempre, Max Biaggi. «Se mi avessero avvisato - ha detto il romano - ci sarei andato anch'io coi bambini. Sono disponibile e collaboro con gli altri. E mi unisce anche Loris Caporossi: «Eccomi, qui per dare il mio contributo».

Per un giorno il dolore unisce il gruppo. Per parlare di moto e motori c'è tempo oggi prima giornata di prove su una pista tutta curve, battuta dal vento, sporca, scivolosa come una saponetta e quindi pericolosa. E' ritorno al Valentino Rossi contro tutti. La vita continua.



Valentino Rossi ieri insieme con i bimbi del Morning Hospital di Welkom



STANNO PIÙ CHE UN VUOLE PORTANTI GIAPPONE CON

## PORTIERI

● **ABBIATI**  
In campionato ha giocato 31 gare su 31: sta benissimo.

● **BUFFON**  
Altro «semprespresente» senza problemi.

● **TOLDO**  
Qualche acciaccio di poco conto.

## DIFENSORI

● **R. CANNARARO**  
In azzurro non sarà un turno del giugno '99.

● **IULIANO**  
Sta smaltendo una contrattura, domenica dovrebbe esserci.

● **MALDINI**  
Dopo la distorsione al ginocchio sinistro (3 mesi di stop), è di nuovo fuori dal 4 aprile. Ma contro la Roma ci sarà.

● **MATERAZZI**  
Out per almeno due partite (distorsione alla coscia destra).

● **NESTA**  
Operato al menisco del ginocchio destro a gennaio, fatica a tornare quello di prima.

● **PANUCCI**  
Momento magico: per rendimento e condizioni fisiche.

## CENTROCAMPISTI

● **COCO**  
Lieve distorsione alla caviglia destra in azzurro, è già pronto per il suo Barcellona.

● **DI STAGIO**  
Soltanto un po' di stanchezza per aver girato troppo la cartella di lavoro.

● **DONI**  
Ha perso Toro e Uruguay per un guasto muscolare che potrebbe tenerlo fuori anche domenica a Parma.

● **GATTUSO**  
Il quarantenne rossonerio non si ferma mai.

● **PANCARO**  
Stagione così così fuori in 10 partite su 31.

● **TOMMASI**  
Ha saltato un solo impegno di campionato.

● **TOTTI**  
È fermo dal 27 marzo per una distorsione alla coscia destra. Tornerà domenica a San Siro.

● **ZAMBROTTA**  
Nessun problema.

● **ZANETTI**  
Vale il discorso fatto per il compagno Di Biagio.

## ATTACCANTI

● **DEL PIERO**  
È rientrato da poco dopo uno stop di 15 giorni (l'unico della stagione). In buona forma.

● **DELVECCIO**  
Ha saltato la Nazionale per una contrattura alla coscia sinistra: nulla di grave.

● **F. INZAGHI**  
Fuori 3 mesi fino a marzo (operato a un ginocchio), ora sta benissimo.

● **MONTELLA**  
Idem come sopra.

● **VIERI**  
Muscoli fragilissimi (soltanto 3 presenze con l'Italia) ma ha giocato le ultime 22 partite di campionato. Domenica, però, uno strarimento alla coscia destra dovrebbe metterlo fuori gioco.

ULTIMA TEGOLA L'INFORTUNIO AL DIFENSORE BIANCONERO: IL TECNICO È ALLARMATO

## Italia a pezzi, il Trap deve incrociare le dita

## Tre domeniche di rischi «mondiali»

Roberto Condi

Chi pensa che in questi ultimi mesi la Nazionale sia stata più che altro un fastidio, può finalmente rilassarsi: fino a domenica 12 maggio, giorno d'inizio del raduno premondiale di Coverciano, ci saranno più intoppi, veleni e infortuni di marca azzurra. Per tre settimane, le più calde della stagione, i giocatori torneranno di esclusiva proprietà del club per lo sprint del campionato (eventuali spareggi inclusi) e la finale di Coppa Italia. Adesso, il Mondiale dietro l'angolo, tocca a Giovanni Trapattoni incrociare le dita, sperare che i grandi Albertini e Pessotto siano stati gli ultimi di un'annata disgraziata che Chiesa in poi ha tolto mezzo o quantomeno mandato sotto i ferri una decina di azzurri destinati a volare in Asia.

Allungando il suo contratto da 20 milioni l'anno, in cambio di 900 mila euro a stagione, il Trap ha fatto capire a tutti di essere pronto a sopportare per altri due anni i nuovi, prevedibili attacchi che le domeniche di vertice porteranno al Club Italia. Mercoledì sera, dopo l'infortunio di Pessotto, sentendo puzza di altri veleni in arrivo, ha però provato a mettere una volta per tutte le cose in chiaro: «Giociamo nella data decisa dal calendario Fifa, fanno tutte le altre Nazionali del mondo. E a qualcuno non è bene, che provi a cambiare le regole. Altrimenti si accetti l'idea che giocando a cal-

co si può anche far male. E con le polemiche, lavoriamo tutti per il bene del calcio italiano. Proviamo a smetterla di piangerci addosso, a pensare».

C'è bisogno, davvero. In chiave azzurra, più che mai. Perché a 3 giorni dal debutto mondiale contro l'Ecuador le incognite sulle condizioni fisiche degli uomini del Trap riguardano almeno un quarto dei 23 che saliranno sull'aereo per il Giappone (tanto per dire: dopodomani, in campionato, Materazzi sarà sicuramente out, mentre dubbi più consistenti sussistono sulla presenza di Vieri, Doni, Iuliano, Maldini, Totti, Delveccio e Coco). L'ottimismo è anche per affrontare il periodo che manca al Mondiale. È lecito fermarsi ma la storia insegna che le brutte notizie arrivano anche all'ultimissimo istante e che in qualche caso possono persino trasformarsi in svolte vincenti. A proposito di Mondiale, indimenticabile il caso del 1970: Anastasi che si fa male all'estremo, Volcareggi che «taglia» Lodetti e inserisce nel listone Boninsegna, poi fra i grandi protagonisti del nostro 2° posto messicano. Qualcosa di simile è più che accaduto dell'Europa 2000: Buffon fece male giocando l'ultima amichevole in Norvegia 8 giorni prima dell'esordio in Olanda; Toldo, promesso litolare, fece strepitosa, coronata con la serie Superman paragarigori nella semifinale contro gli arancioni di casa.

Insomma, è giusto preoccuparsi

si ma il doveroso esagerare. E non soltanto perché, guardandosi in giro, si può constatare che non solo i calciatori ma anche i medici, i fisici e i preparatori si sono fatti più attenti. Intanto, il Trapottista spera che nelle ultime tre domeniche di campionato la gli dia una mano. Poi, il 6 maggio, annuncerà i 23 per il Mondiale, un elenco che potrà essere ritoccato fino al 21 quando diventerà ufficiale per la Fifa. Ma che, in gravi infortuni documentati e «visitati» dal Comitato medico-sportivo della Federazione mondiale, sarà modificabile fino a 24 ore prima del debutto contro l'Ecuador, ovvero fino al 2 giugno. La speranza è che la prima lista, quella attesa tra 17 giorni, possa essere quella definitiva. Di guai ne abbiamo già avuti abbastanza.

## Pessotto: non credevo fosse così grave

Necessario l'intervento, resterà fuori per almeno sei mesi

Lesione completa del legamento crociato anteriore con distorsione del legamento collaterale esterno del ginocchio destro. Grave, come previsto, l'infortunio patito da Gianluca Pessotto nei primi minuti dell'amichevole Italia-Uruguay. Il difensore sarà sottoposto a intervento chirurgico, starà fuori fra i 6 e i 7 mesi. I medici della Juventus

hanno confermato la prima diagnosi effettuata a caldo dal professor Ferretti dello staff medico azzurro, dopo aver sottoposto il giocatore a risonanza magnetica al reparto diretto dal dottor Falletti. «Non credevo fosse così grave», racconta Gianluca dal sito Internet della Juve. «Sono veramente molto dispiaciuto di non poter partecipare a questo bel finale di stagione con la Juventus e il campionato

del mondo al quale tenevo tanto». Un incidente casuale, come ha spiegato il dottor Agricola, provocato da un contrasto di gioco. Pessotto, nel tentativo di contenere il pallone a un avversario, ha riportato l'oltraggio del legamento: un colpo di fortuna. Ma è chiaro che ancora una volta la Juve paga il tributo pesante alla Nazionale. L'infortunio del terzino è molto simile,

pur troppo, a quello di cui fu vittima Del Piero a Udine. E tutti sanno quanto impieghi Alex per recuperare. Ieri pomeriggio Pessotto è stato visitato anche dal professor Flavio Ugaglia, uno dei ortopedici di fiducia della società, nei prossimi giorni verranno decise le sedi dell'intervento. La società dovrà intervenire sul mercato per reperire il sostituto di un difensore intelligente e duttile come Pessotto. Altri bianconeri sono in infermeria. Sicure per Piacenza l'indisponibilità di Montoro (problemi all'adduttore) che ha giocato con la Nazionale. Dubbi per Iuliano (affaticamento muscolare alla coscia) mentre Trezeguet dovrebbe recuperare. [L. Ver.]



La smorfia di dolore di Gianluca Pessotto, subito dopo l'infortunio patito mercoledì sera a San Siro contro l'Uruguay

La vera incognita resta il caso Vieri

Giorgio

La Nazionale restituisce la palla alla volata scudetto, trasferendo sul campionato conferme e incognite sulle condizioni di numerosi protagonisti, al termine di una stagione segnata da un numero record di infortuni (tre incidenti e ricadute siamo a 200 casi). Nel trio di testa la più vivace sul piano fisico nell'ultimo turno di campionato è sembrata la Roma di Fabio Capello che, recuperato Totti, ha ora l'infermeria quasi vuota, a parte Gabriel Batistuta. La Juve perde pezzi importanti in difesa e si trova quattro giocatori out o in precarie condizioni (Tudor, Iuliano, Montero ai quali si è aggiunto Passotto), oltre a Maresca e Salas.

Sotto questo aspetto la squadra che peggio sembra essere l'Inter che quest'anno ha avuto ben 21 giocatori infortunati sui 27 componenti della rosa. Moltissimi gli infortuni al bicipite femorale (il muscolo della retro coscia tipico degli scattisti) segnale di affaticamento generale. Recuperato Ronaldo, il grande problema per lo staff nerazzurro rimane Christian Vieri alle prese con uno strarimento di primo grado all'adduttore della coscia destra. Il bomber nerazzurro quest'anno ha giocato 22 partite consecutive in campionato, suo primato in serie A. Negli ultimi due mesi lo staff sanitario nerazzurro ha dovuto compiere capilavori di equilibrio per permettergli di giocare domenica dopo domenica. In realtà, dopo tanti infortuni subiti in carriera, le fibre muscolari di Vieri hanno inevitabilmente perso la migliore elasticità e fanno quindi più fatica a recuperare.

## “Lavoro nero? No, grazie.”

Dichiarazione autentica di Famu, hostess McDonald's

Mica facile la vita, per una sposina africana.

Ricordo ancora il mio arrivo a Dakar: un freddo pungente, una nebbia fitta fitta, un po' di paura. Era una sposina di 19 anni, spaventata e molto timida, arrivata in Italia per amore di mio marito. Avevo lasciato per

la prima volta la famiglia

a Dakar, dove frequentavo il liceo scientifico.

Dopo tanti lavori in nero, finalmente un contratto nero su bianco.

La vita è dura per un'immigrata, ma non sono stata con mani in mano. Ho studiato italiano (conoscevo già inglese, francese e un po' di arabo). Ho fatto un corso d'informatica e uno

sartoria. Ma trovavo solo lavori e lavoretti in nero, per di più sottopagati. Poi, il Cato: un giorno entrò in un McDonald's per comprare un gelato ad Ahmadou, il mio bimbo. Chiacchierando con l'hostess le chiedo se per caso hanno bisogno di personale. Nel giro di due settimane sono assunta con

in pieno regola. Finalmente lavoro vero.

Quando un sorriso e una conquista.

Il primo giorno lavoro da McDonald's? Un disastro. Era timida, impacciata. E poi

non riuscivo proprio a sorridere, perché ho sempre avuto il complesso dei denti. Mary, la direttrice del ristorante, mi ha aiutato a acquistare fiducia in me stessa: tanto che alla fine, con molta fatica, ho imparato anche a sorridere. Una conquista.

Il razzismo, questo conosciuto. Inutile nascondersi: il razzismo esiste, in Italia come nel resto del mondo. Sono stata fatta oggetto di certe occhiate o di certe "no" di sottile disprezzo che solo chi ha la pelle

scura può capire. L'ho sempre trovato ingiusto e offensivo. Mi ha sorpreso scoprire, fin dal corso di formazione, quanto rilievo sia dato in McDonald's all'importanza di combattere qualsiasi discriminazione di sesso, razza e religione.

I bambini, che passione.

Io adoro i bambini, e loro mi adorano: li spaventa la mia pelle scura. Può succedere lo sguardo preoccupato di qualche genitore, dei bambini mai. Penso proprio che noi grandi dovremmo imparare da loro.

Quanto guadagno? Mica male, per quattro ore al giorno.

Mi piace lavorare da McDonald's. Ho nuovi amici, finalmente ho un

contratto in piena regola e guadagno dai 500 ai 600 euro al mese, più naturalmente le ferie e i contributi di legge. Non male, per 4 ore al giorno, sei giorni la settimana, no?

Quanto è importante lavorare con serenità?

Certo, il lavoro non è una passeggiata: ci sono sempre un sacco di cose da fare. Però la com-

gnità si ride, si scherza, si allevia la routine e si impara. Il rapporto con i colleghi è ottimo: nelle pause ci sediamo nella crew room - la nostra salottina riservata, con gli armadietti e il televisore - a chiacchiere o rilassarci un po'. Sono delle belle amicizie.

Mio figlio, mio marito e un pizzico di poesia.

Nel marasma africano siamo un po' chiosate, come le mamme italiane. Tra casa, lavoro, marito e figlio non ho tanto tempo libero, ma appena posso mi dedico alla lettura: lo poesie di Leopardi, Senghor, il amore della Négritude, e quelle di Jacques Prévert. Poi, siccome sono una romantica, romanzi d'amore francesi.

Nel mio futuro? Chissà. Forse.

Il mio sogno? Tornare a Dakar con il figlio, riunire la famiglia come ai tempi della mia infanzia. Mi piacerebbe lavorare coi bambini: magari aprire un asilo. Per ora sembra impossibile, ma la mia vita è già cambiata radicalmente una volta. Perché non dovrebbe succedere ancora?

MCDONALD'S CHI LA VUOLE?



# MEDIA WORLD & SIEMENS PARTNER IN TECNOLOGIA

**FINO AL 27 APRILE**



**Telefono cordless SIEMENS Gigaset 800**  
Tecnologia DECT/GAP. Identificazione del chiamante.  
Portata interno/esterno 30/200 m.  
Display alfanumerico. Rubrica 10 numeri.  
Indicatore livello della batteria.

**€79'00**



**Telefono cordless SIEMENS Gigaset 4010 Classic**  
Tecnologia DECT/GAP. Identificazione del chiamante.  
Portata interno/esterno 50/300 m. Display alfanumerico.  
Rubrica 20 numeri. Sveglia, data, ora.  
Possibilità di collegare fino a 6 portatili.

**€99'00**



**Telefono SIEMENS C45**  
Dual Band, WAP 1.2. Batteria al NiMH 840 mAh.  
Modem a fax integrato. Calling Faces e calling symbols.  
SMS e chiamate a gruppi di utenti. Scrittura intuitiva T9.  
Funzione diario. Vibrazione.

**€169'00**



**Telefono cellulare SIEMENS S45**  
Dual Band, GPRS, WAP 1.2. Batteria al Li-Ion 840 mAh.  
Modem a fax integrato. Porta infrarossi.  
Scrittura intuitiva T9. Comandi vocali. Vivavoce.  
Voice memo. Vibrazione.

**€339'00**

**SIEMENS**  
**mobile**

**Media World**  
**AVANTI NEL TEMPO**

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

APERTI DOMENICA 21 APRILE > Grugliasco (TO), Gallarate (VA), Novate Milanese (MI), Erbusco (BS), Olmi di S. Biagio di Callata (TV), Padova, Verona, Genova, Città S. Angelo (PE), Colonnella (TE) e Roma



# PUBBLICITÀ COMPARATIVA

## TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Calore in mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	177
Vero	124
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	380
Panna	651
Sangemini	899
Lele	919
Oliveto	986
San Pellegrino	1074
Ferravilla	1270

Marca	Calore in mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,4
Vero	2
Vitasnella	7
Rocchetta	14
Borcia	5
Lele	5,1
Panna	15
San Benedetto	18
Sangemini	19,63
San Pellegrino	17
Ferravilla	21
Oliveto	118,7

Marca	Calore in mg/l
Sant'Anna	51
Levissima	5
Vero	No
Vitasnella	No
Borcia	No
Rocchetta	No
Lele	No
Panna	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Ferravilla	No
Oliveto	No

Marca	Altezza dalla sorgente (meters)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lele	300
Borcia	217
Vitasnella	200
Ferravilla	151
San Benedetto	20
Oliveto	12
Levissima	N.D.
Vero	N.D.

Marca	Altezza dalla sorgente (meters)
Sant'Anna	51
Levissima	51
Panna	51
Vero	No
Vitasnella	No
Borcia	No
Rocchetta	No
Lele	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Ferravilla	No
Oliveto	No

Marca	Altezza dalla sorgente (meters)
Sant'Anna	1,2
Panna	10,1
Levissima	N.D.
Vero	N.D.
Vitasnella	N.D.
Borcia	N.D.
Rocchetta	N.D.
Lele	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Ferravilla	N.D.
Oliveto	N.D.

Fonte: dati forniti da 14 aziende sulle etichette e desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Anagrafe 2001" - Sanpellegrino S.p.A. S.p.A. - Dati non dichiarati.

## SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale leggera sul serio. L'unico minerale trovato. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, la sua sorgente è a 1.504 metri di quota, garantisce un pH stabile, fisso e durezza bassissima. Sono dati documentati, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si trovano confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione di alimenti per i neonati e per le diete iposodiche del Ministero della Sanità (2972 del 16-17-1990).

Acqua Sant'Anna di Vinadio.  
Poca sodio, poca durezza, tantissima leggerezza.

[www.santanna.it](http://www.santanna.it)

Servizio Clienti e Consumatori tel. 0171.95.94.13 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio tel. 011.83.99.563

email: portaporta@santanna.it

SODIO  
0,0001%



Sant'Anna  
di Vinadio

NATURAL



# Cimminelli due anni dopo «Il Toro rischiava di fallire adesso punta all'Europa»

«Avremo uno stadio nostro, ma con strutture commerciali che diano reddito. Camolese ha dimostrato che, scegliendolo, non sbagliammo»



La copertina «europea» di «Ale Toro»



Il sogno di Francesco Cimminelli: 9 punti nelle rimanenti tre partite

Bernardi

**TORINO**  
Il 19 aprile 2000, Francesco Cimminelli acquistava il Toro, rilevando il pacchetto di maggioranza dopo un'estenuante serie di trattative. Vidulich e C. La società aveva grossi problemi finanziari e la squadra era invischiatasi nella lotta per la retrocessione. I granata ricevettero il colpo di grazia 11 giorni dopo nella drammatica sconfitta per 2-1, precipitarono in serie B per la quarta volta nella storia del club, la prima della nuova gestione anche se la colpa, ovviamente, ricaddero sugli errori di conduzione dei proprietari genovesi, quindi sull'allenatore Mondinico e sui giocatori. Sono trascorsi due anni e adesso il Toro è ad un passo dall'interdizione.

Signor Cimminelli, cosa le è rimasto di quell'amaro pomeriggio allo stadio di Via del Mare?

«Non è rimasto niente. Quando andammo a Lecce, sapevamo che eravamo già in B. Quel giorno dissi alla squadra: non piangere perché la stagione successiva saremmo tornati in A. Grazie al cielo, fummo premiati con un campionato a ritmi di record. E ora, con l'ottavo posto in serie A, ci godiamo un piazzamento nel quale pochi a credere. Molti, invece, erano quelli che ci indicavano come candidati alla retrocessione. E così, dopo aver preso una società sull'orlo del fallimento, siamo alle porte dell'Europa».

Quelli i meriti di Camolese? «L'abbiamo scelto perché lo ritenevamo l'uomo giusto. E lo è. Dopo aver pagato il noviziato nel girone di andata, soli 17

## Miccoli o Maccarone il primo obiettivo

**TORINO.** Ritiro anticipato stasera a Leini per il Toro in vista del Lecce. Lucarelli e Asta migliorano: il primo potrebbe fare staffetta. Franco mentre il secondo andrà in panchina, pronto per uno spezzone, intanto, a Orbassano, visita del procuratore Canovi (accompagnato da Manfredonia) a Quagliarella che deve aggiornare il contratto. Quanto al senegalese Faye, visto ieri in azione, è previsto un altro test in partita a maggio. Infine, si parla di un interesse del Toro per Miccoli (Terni) o Maccarone (Empoli). (b.b.)

punti, ha ottenuto risultati brillanti nel ritorno arrivando a quota 41. E non è ancora finita. Possiamo conquistare 9 nelle ultime tre partite. L'ultima sarà con la Roma: noi con i grandi non abbiamo mai sbagliato».

Qual è il bilancio sportivo di queste due stagioni?

«Rispetto a quello che rilevammo, abbiamo un parco giocatori rispettabilissimo con alcuni elementi che fanno gola. E, cosa non meno importante, si è ricostruito il settore giovanile: i frutti li raccoglieremo con il tempo. Nonostante le traversie, va avanti il progetto per il centro di Borgaro e stiamo lavorando per poter disporre di uno stadio nostro: il Filadelfia, o un altro, purché con strutture com-

merciali che creino reddito. Grazie ad una gestione oculata, tra un anno il bilancio sarà a pareggio se addirittura in attivo. Si è ridato dignità e orgoglio di appartenenza. Adesso il Toro è di nuovo rispettato. Lei, però, è sempre in cerca di partner. E' così difficile trovarlo?

«Finora nessuno s'è fatto vivo. Vorrei avere soci che diano un aiuto, anche morale, non quote minori, per società per azioni e tutti gli affetti e con azionisti diversificati. Il club è sano malgrado la crisi generalizzata, conseguenza di una gestione che per sopravvivere senza sprechi e pazzie».

Il Toro punta sui giovani, ma va in interdetto, ci vorranno dei rinforzi per renderlo competitivo.

«Se troveremo qualche giocatore che potrà portare valore aggiunto ma reale, e aumentare il tasso di classe, ben venga. Servirà anche per far crescere i nostri giovani. Mazzola si sta già muovendo molto bene e ha carta bianca nella trattativa per il rinnovo del contratto con Asta. L'incontro avverrà a metà della prossima settimana».

Domenica c'è Toro-Lecce. In che misura la disturba il fatto che Snai, per la seconda volta consecutiva, non quoti la vostra gara?

«Loro sono esperti del ramo e sanno quel che fanno. Non mi pongo il problema. Uff, è certa: il ricordo di due anni fa a Lecce è tuttora molto vivo e domenica vorremmo "vendicarci", se è lecito parlare così. Vincendo, li condanneremo automaticamente a fare la fine che risorvarono a noi, mentre il Toro sarà salvo».

«Insisteremo sui giovani senza trascurare il mercato. Mazzola lavora per tenere Asta. Domenica vorremmo riservare a Lecce la stessa sorte che destinò a noi»

## CICLISMO: RICOGNIZIONE A ZOLDER

### Tracciato da velocisti il ct Ballerini nei guai

dall'invitato a ZOLDER

Il ct Franco Ballerini è tornato ieri a visionare il circuito di Zolder, in Belgio, dove a ottobre si disputerà il Mondiale su strada. Il tracciato, ricavato nell'autodromo che ospitava anche GP di FI e in parte circostante - molto facile e pianeggiante, dunque per velocisti puri come Cipollini e Petacchi. SuperMario, già chiesto garanzie per vestire l'azzurro, cioè una squadra quasi tutta per sé. «Mi sembra un percorso più adatto a Petacchi», sottolinea Michele Bario, il presente, una ventina di altri corridori fra Di Luca, Basso, Colaninno, Bettini e Sacchi.

«Se faccio un Mondiale è per vincerlo, ma su questo tracciato non ho nessuna possibilità», ha ribattuto Di Luca. Ballerini avrà pochi grattacapi. Bartoli, veloce ma non troppo, potrebbe essere utile solo nel ruolo di gregario egualizzatore, così come Casagrande, Simoni, Rebellin, abituati però a essere più capitani che comprimari. Sarà dunque un'Italia con due velocisti e tanti portaborraccia al loro servizio? «Attenti - ammonisce Bettini - in 260 km di gara, magari con pioggia e vento, ci saranno tanti tentativi di fuga, uno da quali potrebbe anche riuscire». Brutta faccenda per il ct. (g.vib.)

## NUOTO: AI CAMPIONATI PRIMAVERILI

### Il siluro Brembilla fulmina Rosolino

Pioggierella di record e risultati di alto livello ai campionati Primavera italiani di nuoto, ma forse è mancato l'acuto più atteso: Brembilla, dall'ambiente, ma confermato da chi avrebbe dovuto produrlo. Alessio Boggiatto non ha battuto il record del mondo del 400 misti, come qualcuno aveva pronosticato, fermandosi a 4'16"20, abbastanza lontano dal primato e dai suoi tempi migliori. Il torinese ha vinto agevolmente la gara. Belle sfide nelle altre prove che, grazie anche all'esigenza di ottenere i limiti per gli Europei di Berlino.

Così in ventottenne Cristina Chiuso ha ritoccato il record dei 50 sl partendo a 25"57. Sara Parise ha segnato 1'00"25 nel 100 farfalla (risultato del '97). Nolezzo ha nuotato i 50 farfalla in 24"51, ma è stato squalificato per partenza anticipata. I 200 affermazione Brembilla con il suo primato personale (1'47"36), capace di battere di 1"20 il rivale Massimiliano Rosolino. Successi anche per Roberta Panara (32"13 sui 50 rana) e Federica Bersani (2'00 d'orso in 2'14"26). Infine vittoria e titolo per l'intramontabile ventovenne Emanuele Merisi, capace di esprimersi sul 200 d'orso in 1'59"23, risultato di valore mondiale. (r.n.)

## SPORT FLASH

**SPAGNA, TV.** Riva, tv pubblica spagnola, non acquisterà i diritti del Mondiale. Via Digital, il canale pay-tv che trasmetterà le partite codificate perché troppo cari (43 milioni di euro per la prima fase, 55 se la Spagna arriverà ai quarti).

**STASERA**  
Il torinese Roselli arbitra stasera l'anticipo match-clou serie B: Reggina-Modena (ore 20,45).

**CROTONE A**  
Franco Solvaggi è il nuovo allenatore del Crotone, ultimo in 19 punti. Sostituisce Giuseppe Moterazzi. L'ex attaccante del Torino è quest'anno il quarto allenatore della squadra calabrese.

**VOLLEY, TRIVESTI FINALISTA.**  
Semifinale (gara 4): Maxicono Pr-Sisley Tv 1-3 (29-27, 21-25, 21-25, 18-25), situaz. 1-3. Sisley in finale contro Modena (da sabato 27) per la 4ª volta dal 1995. Playoff A2 (andata semif.): Asse Vr-Giulia 3-0; Pet Pg-Gabeca Rs 3-0. I club di A1 hanno chiesto alla Federazione di ridurre il numero minimo di italiani in campo da 4 a 3.

**BASKET, II.** Ultimo turno: Barcellona-Sgovollini Ps 90-76; Skipper Bo-Benetton Tv 73-86. Benetton alla Final Four (Bologna, 3-5 maggio) assieme alla Kinder, già qualificata.

**PALLANUOTO E AUTOBOTTI.** Le finali della Coppa Europa di pallanuoto femminile, in programma da oggi a domenica nella piscina Olimpica di Palermo, si disputeranno nonostante la carenza d'acqua grazie al rifornimento effettuato con 3 autobotti.

**CONCONI, CHIESTO GIUDIZIO.**  
A Ferrara, per il professor Francesco Conconi e il suo staff di medici sportivi per gli anni 90 il chiesto il rinvio a giudizio per aver costituito un'associazione a delinquere finalizzata alla somministrazione di farmaci proibiti a decine di atleti.

**TIFOSO ANNEGATO.**  
È stato recuperato il corpo di Ivan Malizia, 25 anni, di Verona, affogato sabato notte nel Santarno mentre cercava di introdursi nell'autodromo di Imola.

**GOLF, TROFEO LANCIA.** I vincitori del prove di Telecinco e Ugoletto, Cat. Rose. Margorani-Baldissari e Scarpa-Caropelli: cat. Poltrona Frau; Molteni-Monti e Campagnoli-Palavicino: cat. Cambiaso Rizzo; Giambini-Procopio e Taddei-Lapri: cat. Thesis; Insolito-Kraus e Susini-Bullari.

# LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



L'aprile più caldo degli ultimi anni.

Fino al 30 aprile Lancia Y con una supervalutazione di 8 milioni (€ 1.550) sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di 12 milioni (€ 6.200) ■ tasso zero in 36 rate da sole L. 333.000 (€ 172),

oppure

da L. 17.900.000 (€ 9.245) con climatizzatore incluso nel prezzo.

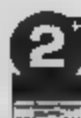


È un'offerta delle Concessionarie Lancia.



www.buyLancia.com

PREZZO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO 1.8 16V - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 6.197,48 - DURATA 36 MESI - TASSO RATE DA € 172,15 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 1,35% - SALVO APPROVAZIONE SAIA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DOPO, PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.





Prezzi  
ritagliati:  
tante offerte in  
**Sconto 33%**  
e **3x2**

Dal 13 aprile all'1 maggio.

**Edi per di**

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

ECCO ALCUNI ESEMPI

**Sconto 33%**



Pasta di  
formati assortiti  
**Sconto 33%**  
L. 968  
0,50€  
invece di 0,76€



classica  
cad.  
**Sconto 33%**  
L. 4666  
2,41€  
invece di 3,61€

Primi Raggi MULINO BIANCO  
s. 500  
**Sconto 33%**  
L. 2227  
1,15€  
invece di 1,72€



profumatori  
**Sconto 33%**  
L. 2227  
1,15€  
invece di 1,73€



Ammorbidente AYA  
lit. 1,5  
**Sconto 33%**  
L. 1917  
0,99€  
invece di 1,49€



**3x2**



10 tostine INVERNIZZI  
s. 190  
1 PEZZO 1,33€  
3 PEZZI 2,66€  
L. 5150  
invece di 3,99€

per risotti  
kg 1  
1 PEZZO 2,29€  
3 PEZZI 4,58€  
L. 8868  
invece di 6,87€



Yogurt YOMO, gusti assortiti  
2 pz. da s. 125 cad.  
1 PEZZO 1,58€  
3 PEZZI 3,16€  
L. 6119  
invece di 4,74€



3 pz. da ml 200 cad.  
1 PEZZO 1,23€  
3 PEZZI 2,46€  
L. 4763  
invece di 3,69€

COGLI SUPER



**Una Collection da non perdere!**

Dal 4 marzo fino al 30 aprile 2002  
puoi avere il tuo regalo  
con il 20% di sconto  
Se presenti la tessera completa di questo  
periodo speciale, avrai gli omaggi  
che con i bollini in meno.

ALT. MIRA. RICHL.







# SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.

L'acqua è un elemento fondamentale per la nostra vita, per questo è importante che sia assolutamente pura e leggera, come Valmora. L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una sorgente alpina a 1300 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla fonte. Valmora è l'acqua perfetta per tutta la famiglia e per accompagnarti nel nostro cammino fin dai primi giorni di vita. Infatti è indicata per le diete povere di sodio e per l'alimentazione dei neonati. Valmora, l'acqua per tutta la vita.



**SODIO**  
**1,5 mg/l**  
**RESIDUO FISSO**  
**48,0 mg/l**

## VALMORA

ACQUA MINERALE NATURALE  
DI SORGENTE ALPINA

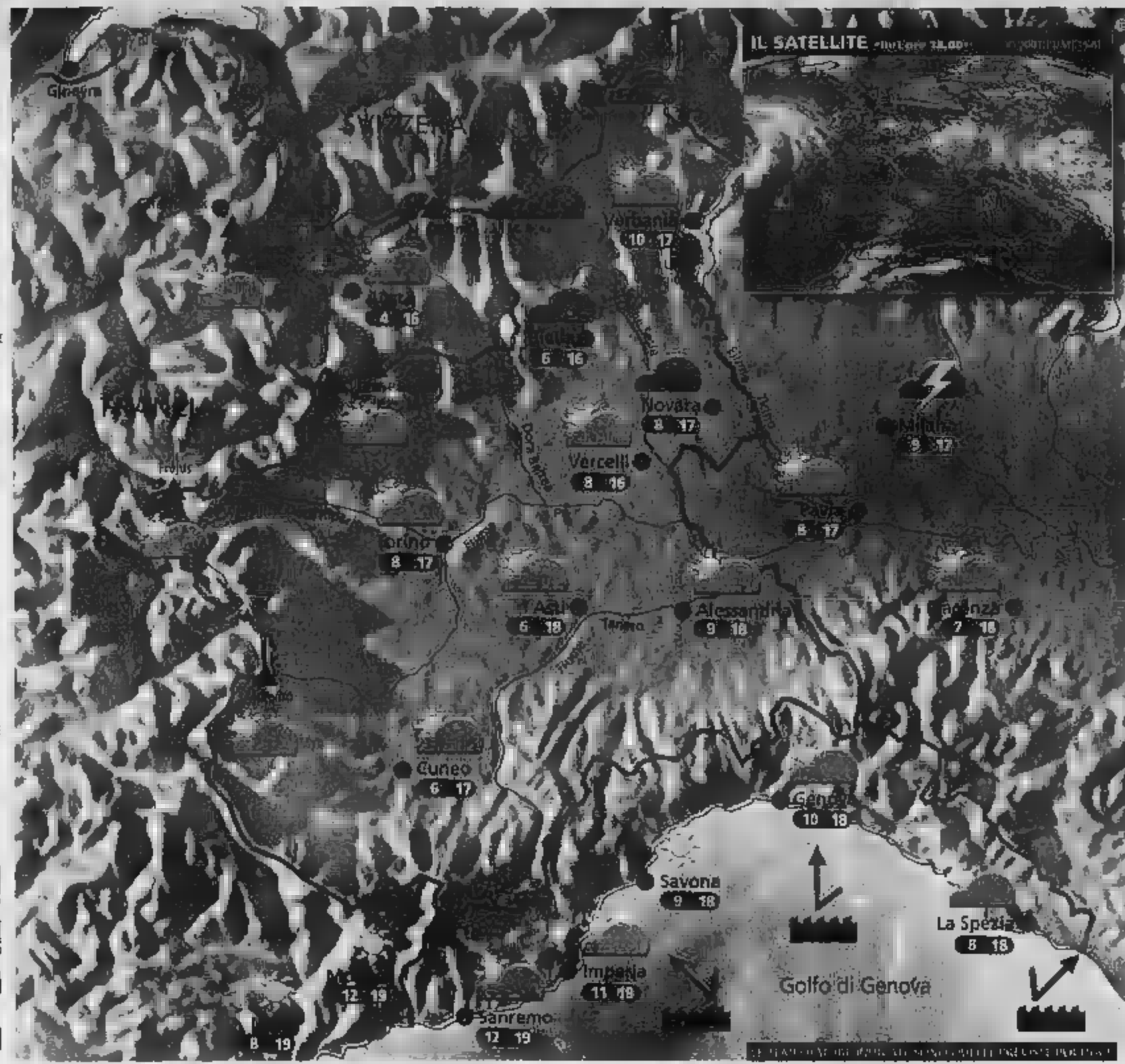
**POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.**







BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità e possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

**Lievi disturbi ma il sole non mancherà**

Vivremo un fine settimana di variabilità con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influxo favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul mare. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche ricorrenti ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che potrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sole sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	13 19
SARDEGNA	12 17	ROMA	8 22
BOLOGNA	10 20	VENEZIA	11 18
CAGLIARI	10 22	BARCELONA	10 16
CATANIA	11 20	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	3 14
FIRENZE	7 22	GINEVRA	3 12
OLBIA	10 20	LONDRA	8 15
PALESTRA	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 13
PERUGIA	7 20	PARIGI	3 12
POTENZA	7 18	ZURIGO	2 11

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti.



Grande Concorso

Più arredi più vinci!

Scegliere Arredamentare è un piacere che durerà nel tempo, perché la qualità, l'organizzazione e la scelta vi stupiranno.

E per premiarvi di più, Arredamentare ha pensato per tutti ad un grande concorso: ad ogni €500,00 di acquisto vi sarà consegnata una cartolina per partecipare al concorso "Più arredi più vinci."

Offerta valida dal 19/04 al 29/06/2002.



Più acquisti farete, più ci sarà la possibilità di vincere un meraviglioso viaggio nell'incanto delle Antille, in Guadalupa.\*



\* Viaggio e soggiorno per due persone 9 giorni/7notti nell'esclusivo CLUB MED "La Caravelle" - Guadalupa. Formula all inclusive.

Il giorno più bello vi aspetta!



Il piacere di arredare.

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA



Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

**IL TEMPIERO**  
di Gianluca Minuzzi

In quella villetta sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico edificio superstite, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un nuovo piano della Spina 3 o meglio il nuovo «Parco commerciale Dora»: 160 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati. L'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurianunciata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui s'abbellisce la piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere corso Umbria è molto «American Style». Si entra al 58 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di milioni stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» con sopra disegnata l'angola del fungo-simbolo del cantiere e di tutte le operazioni commerciali: la fabbrica di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra, invece, l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che giorno per giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, osservando il mon-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno le sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	mq dell'area
100.000	mq di calcestruzzo
600.000	mc di terra scavata
100.000	mc di macerie abbattute
2500	tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	mq del centro commerciale
9000	mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	posti auto
10	ristoranti
8	sale cinematografiche

## Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

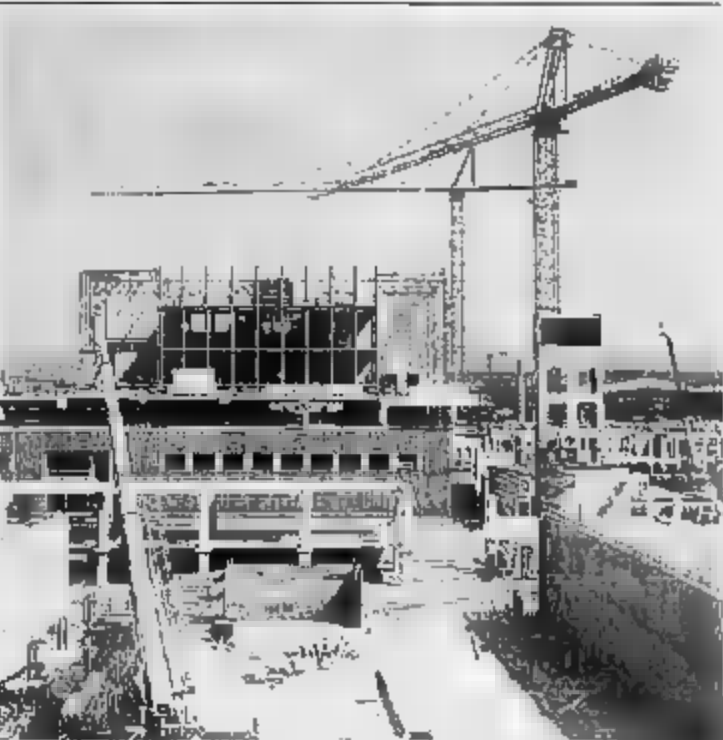
### Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalla ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vedete, qui nascerà un grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui i posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Saibene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta a vista: «Adesso si può confondere perché quello che si vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, una volta sistemato il tetto sulle case non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37) o palazzina vigili del fuoco) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà e ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia corso Mortara da cui soltanto due metri l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino delle palazzine via Livorno che per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'asi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile e i tetti a energia solare. Più ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata e ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

palchi bianchi disegnati da Cognarvisio: dove sino a oggi c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano operai giorno per giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin leggeva il seguente cartello: «Vietato agli organi di movimento con abiti svolazzanti». Intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno



L'assessore Franco Maria Botta

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che affaccia sull'asse dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in un'area commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala. Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere i territori eventuali nuovi

insediamenti grande distinzioni. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di raggiungere agevolmente in automobile da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? La Regione - spiega - sta rivedendo le norme di attuazione legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Pichetta io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre rigida pianificazione è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione e quelle per il rispetto del territorio. Sta diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di spuntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati di dismissione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. genere - prosegue - si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche della città ma dotate comunque di servizi. Dunque potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «parametro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città. Utopia? «No - risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

### Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Mario Accossato

Quarantacinquemila persone hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Quindicianni vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, e soprattutto il venerdì e il sabato sera si moltiplicano i volantini dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend causati dall'abuso di alcol hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Ser dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, quest'anno ha per slogan la frase «Io non

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti. «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

abbonzo, io vivo». Oggi e domani, piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue.

E' il bere fuori dal pasto che spaventa. «L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadere».

Cambia l'età degli alcolizzati, è questo il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni - sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

LE INIZIATIVE

Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 23 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove» che affronta il tema del consumo di alcol.

Oggi e domani dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale.

Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e vuole mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo.

Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free card serie: locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indagheranno una bandiera con lo slogan «Io non mi ubriaco».

Su Internet forum di discussione sull'alcol indirizzo «www.muroduro.com».

digestivi». L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Ser. Il più anziano ha invece 70 anni. «Siamo occupati da una donna torinese, anni, un'archivista, ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, e come prima cosa

apriva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia diventava la compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare a lavare. Per fortuna i due figli sono stati vicini, lei giorno si presentava da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in una comunità, oggi è guarita, non più bicchiere».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Comitato provinciale di Torino con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni bambini lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di un futuro. Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato e Domenica 21 Aprile 2002

REGALATI UN GERANIO. REGALATI UN BAMBINO

POSSIBILITÀ DI ANDARE A SCUOLA

Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al n.º civico Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via Milano)
- via Po (angolo Piazza Vittorio - lato numeri civici pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via Piel 55 (C.R.T.)
- piazza Umberto I - Orbassano

Schiavi dei giochi. Degli altri.





# Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

## ► Med about A.

Questo week-end si respira già aria di vacanze. Con Club Med, nei Concessionari Mercedes-Benz si sente subito quell'atmosfera di festa che conquista tutti, piccoli e grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.

## ► Vai in vacanza con Classe A.

Sì. Se ordini una Classe A nel week-end 20 e 21 aprile, riceverai un "Assegno Club Med\*" da utilizzare nel tuo villaggio preferito. Estate o inverno che sia, potrai scegliere fra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E in più, lasciando il tuo nominativo, parteciperai all'estrazione di una fiammante Classe A 140 Classic con climatizzatore.

\*L' "Assegno Club Med" ha un valore di € 1.500,00 spendibile entro aprile 2003.

## ► Scegli la comodità ■ Light-Lease.

Benzina o CDI? Elegance o Avantgarde? Bianco neve o blu atollo? Scegli la Classe A che preferisci e i vantaggi dell'offerta **Light-Lease**, con canone mensile a partire da:

**€ 90,55**

L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro ■ eventuale permuta ■ 35 rate mensili di 90,55 euro e possibilità di riscatto ■ 7.305,70 euro. Spese d'istruttoria 102,00 euro T.A.N. 1,83% ■ T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al 31 maggio 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

**Club Med**



Sabato 20 e domenica 21 aprile da:

**autocentaur**

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366  
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4  
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

**CENTRAL-CAR**

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670  
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666



## La Procura: Borghesio a processo per l'incendio sotto il ponte

Per la seconda volta la Procura ha chiesto il rinvio al giudizio dell'eurodeputato leghista Mario Borghesio per il rogo scoppiato il 1° luglio 2000, al termine di una manifestazione antidroga, sotto il ponte che ospitava un dormitorio per immigrati. L'accusa è incendio doloso, e riguarda anche un gruppo di militanti. Borghesio aveva già subito un processo, il giudice Macchioni ritenne che il contestato fosse troppo lieve, rimandò gli atti alla Procura ordinando un nuovo procedimento.



Il leghista Borghesio

## L'ecuadoregna incinta nascondeva nello stomaco sessantina di ovuli

L'hanno fermata all'aeroporto di Caselle durante un controllo antidroga. La sezione narcotici della Squadra Mobile, Ecuador, 33 anni, ha atteggiamenti sospetti. I poliziotti la fermano e l'accompagnano all'ospedale per la radiografia allo stomaco. Daysi Rodriguez Carranza è incinta, anche se lei lo nega decisamente. Ma l'analisi non mentono. Poi un'ecografia svela che nello stomaco ha una sessantina di ovuli che contengono cocaina purissima. L'arresto.



Controlli all'aeroporto di Caselle

CONDANNA IN TRIBUNALE: «HA INFILTRATO LA 'NDRANGHETA VALSUSA»

# La prima volta del boss di Bardonecchia

## Sei anni a Lo Presti: associazione di stampo mafioso

Nino Pietropinto

La 'ndrangheta si è infiltrata in Alta Val di Susa e Rocco Lo Presti è l'uomo di spicco dell'organizzazione: è la tesi accolta ieri dal tribunale di Torino. L'infelice è presunto boss di Bardonecchia 6 anni di carcere per associazione di delinquenti di stampo mafioso. E' la prima condanna per Lo Presti. Con lui ha collaborato come «partecipante» nell'organizzazione Rocco Arcuri, che ha avuto 3 anni e 8 mesi di reclusione. Il verdetto è stato pronunciato dalla quinta sezione penale (presidente Peyron) accogliendo il pieno l'impostazione dell'accusa sostenuta dal pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi e cioè che Lo Presti ha costituito una emanazione territoriale dell'associazione di tipo mafioso chiamata «ndrangheta» che ha condizionato la vita economica e politica della Val di Susa. Lo Presti, ieri era assente dall'aula, ha sempre respinto con decisione: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni. Tutte chiacchiere». Si sente - dice - dei suoi legali - una specie di perseguitato, a quale vengono attribuite tutte le manovre occulte in Val di Susa. Lo Presti deve anche risarcire una parte civile, una ditta fallita, rappresentata dall'avvocato Odier.

no obbligato. Non sanno nulla di quello che è accaduto dopo. Abbiamo fatto venire in aula almeno cinquanta persone, imprenditori e commercianti di Bardonecchia e dintorni. Nessuno ha detto di aver mai subito minacce o pressioni. Certo Lo Presti si attivava per aiutare gli amici, per dare ai corregionali, ma questo non ha nulla a che vedere con la 'ndrangheta». Tesi ripresa dall'avvocato Enrico Calabrese, legale di Rocco Arcuri.



### IL SEQUESTRO

Rocco Lo Presti durante il processo nel gennaio '98 per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore di Cuorgnè Mario Carotto: condannato in appello a 6 anni, venne poi assolto

### IL CONTABILE

I rapporti più recenti dei carabinieri parlavano di Lo Presti «contabile» con redditi provenienti da un paio di negozi; secondo alcuni inquirenti «dispone di occulte riserve di denaro»



TUTTI I GUAI DEL MURATORE PARTITO DALLA CALABRIA

## Detenuto sempre in attesa di giudizio

Solo in Svizzera rimase in cella due anni per furto in alloggio

Alberto Gallo

In carcere ora, ma sei volte, da detenuto in attesa di giudizio. 1982, Rocco Lo Presti aveva rischiato grosso: condannato in appello a 26 anni per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile Mario Carotto. Era stato assolto in primo grado, alle fu riascolto nuovamente, dopo l'annullamento della sentenza emessa da lui in Cassazione. Nei una sua controvindicazione rivelò che Lo Presti avrebbe addomesticato l'uomo che lo aveva accusato (e che all'ultimo processo si decise a negare trovando lavoro al figlio. Vero o verosimile, la danna parlò anche di un contatto con un magistrato della Corte Suprema attraverso un messaggero. Indagò e saltò fuori la traccia di milioni finiti sul conto del prete, che ammise aver millantato amicizie importanti a Roma. Per farla breve, sino a ieri, Rocco Lo Presti era sempre ripreso guai con la giustizia: non è detto che non conti di riscrivere ancora in futuro.

Ha già ottenuto la riabilitazione rispetto a una serie di condanne minori: detenzione di monete false (1957), appropriazione indebita (1960), versamento contributivo sociale per dipendenti e violazioni antinfortunistiche (1970). Solo in Svizzera, frattempo, l'avevano chiusa in una per quasi due anni (fra il 1955 e il '67) per averlo sorpreso nell'edilizia veste di topo di appartamento in quel di Ginevra. In questo spaccato di rapporti con la giustizia c'è molto del personaggio Lo Presti, salito giovanissimo a Bardonecchia a fare il muratore della natia Marina di Gioiosa Ionica, e diventato attraverso le relazioni di parentela e del paese d'origine il figura «tutto rispetto» in alta Valle di Susa.

A suo carico anche detenzione di monete false appropriazione indebita mancato versamento di contributi a dipendenti e violazioni alle norme antinfortunistiche

spesso ventato con gli intimi e che affiorano e la delle intercettazioni telefoniche metà degli Anni 90. Alla fine, lo spaccano a sostenere l'elezione di Renato Tisi a consigliere comunale di Grugliasco. «Quando ti decidi a passare dalla parte dei conti?» ammonisce il prete. Tisi cede al volo: «Forza Italia». Lo Presti: «Di chi parlavo io?». Poi, a un certo punto raccomanda: «Agli amici riferisci soltanto "Rocco mi ha detto" basta. Un rispetto parla così».

Sono gli anni dello scioglimento del consiglio comunale di Bardonecchia per infiltrazione mafiosa

(da parte di Lo Presti). Il boss si dà da fare con i voti e i mattoni. Raccontano sempre le intercettazioni che il rappresentante di una fornace ottenuta l'esclusiva nell'alta valle grazie al Lo Presti. Don Rocco vigila sempre. Accortosi - si era nel 1994 - che per la ristrutturazione dell'ex colonia Medall non si serviva da lui, chiama il telefono «dipendente» e con tono perentorio istruisce: «Noi dobbiamo portarci i mattoni, ndr... Siamo la fonte di tutto, qui, capisci?».

Poco dopo cominceranno per lui i nuovi guai giudiziari (1996) che coincidono con dichiarazioni controcorrente di un paio di pentiti («Lo Presti non conta più niente»). Non c'è dubbio che le inchieste più recenti abbiano indebolito il peso: Gaetano Bellio va dal com. Rocco Arcuri a dirgli che è meglio per lui e la famiglia se non lo vedono in giro con Lo Presti. Non è più il tempo in cui un maresciallo dei carabinieri, da Bardonecchia, tutti: «Lo Presti si è a posto». Ora il «contabile» campa ufficialmente sull'attività di un paio di negozi, ma ancora nel 1996 i giudici della sezione misure di prevenzione avvertivano: «Lo Presti dispone di occulte riserve di denaro».

Una lettrice ci scrive: riferisco alla lettera sul riscaldamento "selvaggio" dei box auto con tutti gli inevitabili effetti inquinanti e sismici. Quanto riportato dal lettore è sicuramente estendibile a molte altre situazioni simili che si riflettono in un peggioramento diretto delle condizioni ambientali e in un disagio che colpisce tutti i cittadini. Spero poi che vi siano "anime belle" che si fanno carico individualmente (come nel caso dei box auto inutilmente riscaldati) del problema e di pura utopia sopra le condizioni in cui il costo viene ingiustamente suddiviso tutti i condomini. E' possibile sperare che un'amministrazione il cui fondamento ideologico è riconducibile a quello del welfare dei cittadini si faccia in modo rapido ed efficace di un problema la cui soluzione può essere trovata in semplici strumenti amministrativi?.

Cristina Piai

Un lettore ci scrive: «Nei giardini Pietro Micca, dal lato di via Promis c'è una collinetta abbastanza nascosta per sbrigare bisogni urgenti o per consumare droga. Purtroppo parecchi non portano via le

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi sprechi? - «Va - «za per mesi lo spazzino volontario» - «Il costo prenotazione non è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così i padroni dei cani non puliscono ed è volta ogni settimana, volontariamente, arma di scopa e guanti e ripulisco il tratto: gli stessi incivili, tra l'altro, sono anche stupidi, poiché, fatti i propri comodi, scartando il facile scivolare e rischiare di pungerli.

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima scopa mi è stata donata dalla portinella dello stabile. Nella vicina caserma sostengono che la pulizia è competenza dell'Amiat. Quest'ultima dice il contrario.

«Dopo tre scoppe acquistate, abilmente nascoste e sparite, l'altro giorno ho chiesto al personale della barba una rastrella, ma la mia richiesta non è stata accolta. Tre giorni dopo in dono una scopa di segna di un di via Cernaia ho tirato tutto giù

La direzione Trenitalia, ci scrive: «In risposta alla lettrice che il 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sull'Eurocity 9255 Parigi-Milano non è proporzionato a quello del biglietto relativo al solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione - in questo - in tutti gli altri casi - non è frazionabile in base ai tragitti, ciò per non rendere troppo complessa la determinazione della tariffa. Va però precisato che gli Eurocity sono

treni internazionali quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli correndo, in cambio di alto comfort, tre euro in più per prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto su un treno regionale».

La comandante della polizia municipale ci scrive: «Desidero rispondere alla lettrice Maria Garbis. Siamo a della presenza di numerose nell'area pedonale (regolarmente e ampiamente segnalate) adiacente le facoltà umanistiche dell'Università. Molte volte gli agenti della Sezione Centro intervenuti per sanzionare i veicoli indebitamente in sosta. Purtroppo, pur assicurando la lettrice circa

una nostra maggiore presenza in zona, debbo, mio malgrado, informarla che cambiare le cattive abitudini sarà un percorso lungo e difficile che richiede, per soluzione stabile, non interventi di controllo, ma anche l'adesione spontanea degli utilizzatori».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive: «Vorrei ringraziare gli agenti volontari del corpo rurale Comune di Nichelino per essere passati a un metro dalla mia auto (in mia presenza) e per non avermi contestato una traversone. Li ringrazio per avermi fatto gli accertamenti da loro PRA 2,58 euro e da loro 5,16 euro di spese postali per la notifica. Il tutto per non avere avuto la correttezza di scendere dall'auto. Non intendo negare di aver parcheggiato a del ciglio stradale, quindi sull'erba, ammetto anche di contestarmi di avere percorso un tratto di fuoristrada (ben metri) non ammetto che i volontari non abbiano la volontà di scendere dall'auto per contestare un verbale».

Segue la firma

specchiotampi@lestampa.it

LA STAMPA di Torino  
MARLENE  
LIVE SHOW TONIC  
VENERDÌ e SABATO 20 APRILE  
ORE  
PAMELA MITI  
IL MITO DELL'HARD  
E CON LEI JESSICA D'OR e BRENT  
e altre stupende ragazze

**Marvissima**  
Quando le tue foto diventano emozioni.  
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del **30%**  
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che li assicuriamo contro il furto, i danni, lo smarrimento.  
**marvin**  
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA  
Piazza Loggia, 85 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

**GLI STEREO**  
SABATO 20 APRILE 2002  
C/O  
CIRCOLO DIPENDENTI COMUNALI  
C.so 12 - Torino Tel. 011.6614.534  
Musica anni '60 in poi ore 21  
€ 5.50  
consumazione analoga

**PK**  
publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.63.00

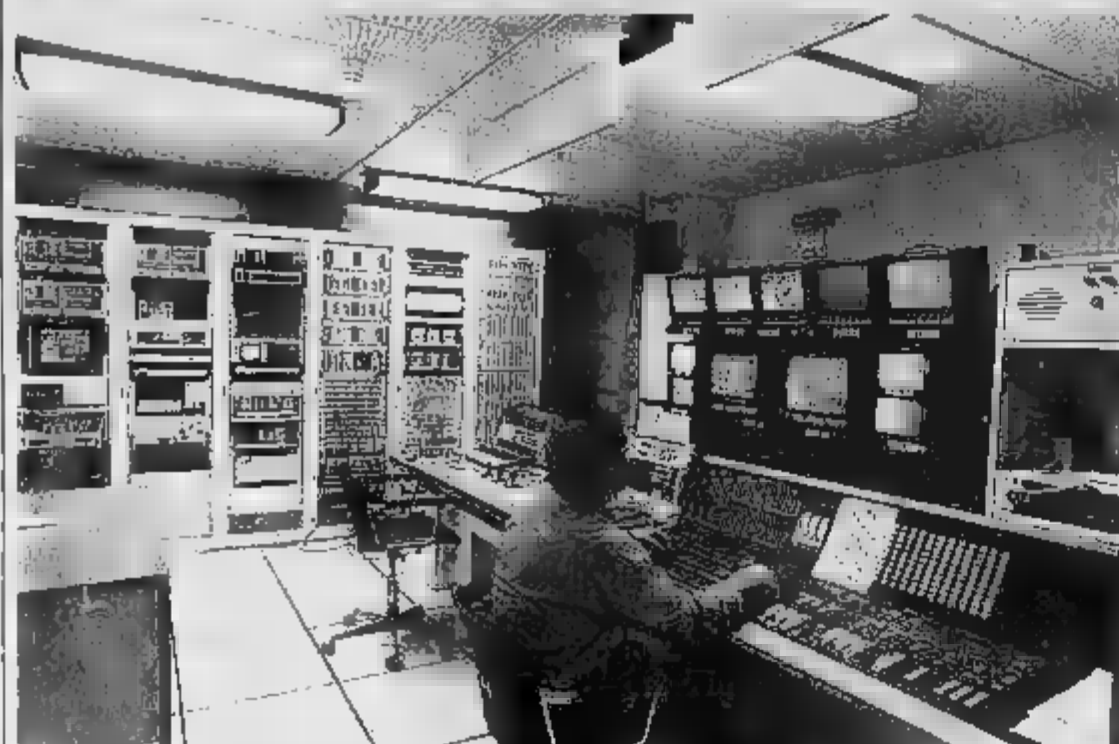
**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutare i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di accettare suggerimenti illi coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa". Questi personaggi... più credibili alle famiglie che, loro insaputa, pagano percentuale in più rispetto ai costi di mercato.  
(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "IL GIUBILEO" offre il **FUNERALE CLASSICO** da **2 milioni 500 mila**  
Sono necessari i funerali? I necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali? Il prezzo comprende: districco di tutta la pratica, bara accessoriata, trasporto con autoveicolo Mercedes, assistenza.  
Per i funerali interregionali in Torino, il prezzo comprende 1 districco comunale e il trasporto con autoveicolo, al quale si applica la tariffa comunale (da 2.206,50 a 2.353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.

**IL GIUBILEO**  
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24  
Numero Verde **800.251645**  
24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bran



IL GIORNO DI VIA VERDI



Nomine: il vicedirettore del Nord che sarà scelto dalla Buttiglione determinerà, a cascata, gli altri incarichi

Per ora, la prima mossa dell'era-Baldassarre è stato il trasferimento di due dipinti da Torino a Saxa Rubra

La sede Rai di via Verdi dove si attendono le nuove nomine e si guarda con preoccupazione al futuro della sede piemontese

## «Il pericolo viene da Roma»

### Rai, speranze e timori per il futuro della sede

Luciano Borghesan

Un altro girotondo intorno alle vie Verdi. Dopo quella organizzata dal movimento per la libertà d'informazione, è partito quello delle nomine. Circolano le prime candidature per il Centro di Produzione, per i responsabili del Tg3-Piemonte, anche per il vicedirettore del Tg3-Italia del Nord se il giornale diretto da Angela Buttiglione avrà di «colonnelli» locali. Il futuro della Rai di Torino potrebbe essere un bel ritorno al passato se l'assetto resterà, temporaneamente, quello attuale: Maurizio Ardito (gratuito di Ds e all'Ulivo) alla guida del Centro di Produzione e Bruno Geraci (in buon dialogo con la Casa delle Libertà) a capo della redazione. Dietro, questa, peraltro, si svelano attenzioni per il leghista (della prima ora) Massimo Scaglione, i capiredattori Paolo Girola (Udc) e Luigi Piccotto (Forza Italia), e, limitatamente a ruoli di responsabilità per il Tg3, per gli outsider Gian Mario Ricciarini e Beppe Roversi, conduttore di Ambiente Italia.

Le ipotesi sono parecchie e tutte in bilico degli equilibri che si determinano tra i partiti all'interno delle libertà e di questo con l'Ulivo. Anche il peso territoriale inciderà. La prima mossa: Angela Buttiglione sarà la nomina di tre vicedirettori, Nord, al Centro e Sud. Spadrà l'incarico per l'Italia Nord-Ovest, ricoperto dal vicedirettore Mario Berardi (Ppi-Ulivo), il successore: competenza da Torino a Trieste, i «spasmi» del milanese Alessandro Casarin e Geraci stesso. Da questa scelta dipenderanno le altre.

«Alt» - tuona Roberto Natale, segretario Usigrai - al direttore decidere, con criteri professionali, non per esigenze di politici. Presenti il progetto, deve comunicare.

Il progetto. Attesissimo. Alla redazione e al personale che lavora nelle sedi torinesi della Rai prima di tutto interessano i contenuti. I sindacati continuano a viaggiare uniti sulle richieste avanzate: anni al Consiglio d'amministra-

#### I PROTAGONISTI



**BRUNO GERACI**  
Sessantunenni ed è originario di Alghero. È il responsabile del Tg3-Piemonte, con la qualifica di caporedattore centrale. Esperienze professionali in giornali cattolici, al Tg3. Prima di arrivare in via Verdi dove ha svolto vari incarichi.



**MAURIZIO ARDITO**  
Fu nominato direttore del Centro di Produzione Tv di Torino sei anni fa, indicato dal Ds. Un'esperienza radiotelevisiva da tecnico, prima era dirigente del centro ricerche Rai di corso Giambone. È anche direttore nazionale della produzione tv.



Settantenne, di Moncalvo. In Rai dal '58 al '98, vinse il primo concorso: regista, nel '77 fu tra i promotori della tv regionale, parallelamente fondò e diresse il Teatro delle Digi. È stato senatore e in commissione Vigilanza Rai per la Lega Nord.

zione: potenziamento del Centro di Produzione Tv; mantenimento delle attività radiofoniche; di quelle amministrative di via Cernaia; del Centro Ricerche di corso Giambone; salvaguardia dei livelli occupazionali. Vittorio Agliano (Cgil), Sandro Bernone (Snater) e Dante Errico (Cisl) sono disposti anche a capire le esigenze di cessione di immobili: grattacielo di Porta Susa o l'ex teatro Scribe, «no» alla vendita della palazzina radio; fronte di investimenti veri sull'eterogeneità. L'egordian torinese del neo presidente Antonio Baldassarre non è stato confortato: due dipinti di Casorini e Chessa sono stati trasferiti al palazzo di via Cernaia a Saxa Rubra, il fatto è stato denunciato come malcostume, ma non ci sono pregiudizi sulle Rai gestite dal centro-destra che ha per leader «Sua Emittenza» Berlusconi. «Il nostro nemico è Roma», dicono, però saranno solo le produzioni di fiction, di programmi come Melavisione, Zona Franca, Cuori

Solitari, Il pianeta delle meraviglie, a pagare la fiducia: «Torino è le riprese del festival di Sanremo, ora le nostre due squadre esterne prendono ordini da Milano».

Rilanciare la radio, coprire tutto il Piemonte con un bel segnale della terza rete, produrre programmi nazionali: «voti e le culture torinesi: regista, già in pensione, Massimo Scaglione sogna la sua Rai, per cui ha sudato e creato per 40 anni, per la quale è arrivato a battere direttamente da politico, Senato e in commissione vigilanza. In via Verdi vi entrò per concorso con Eco, Vattimo, Colombo, Angela. Poi arrivò la lottizzazione. Si». «Fosse» Direttore del Centro di Produzione. Direi: hanno fatto bene a scegliere me. Sicuramente Roma conterebbe meno. Ma esistono anche altre logiche: Ardito è anche direttore della produzione nazionale nella Capitale e forse quel posto fa gola ad altri. È possibile toglierli due incarichi

in un colpo solo? E non si dimentichi che questa città è governata da due giunte di centro sinistra (Comune e Provincia): può il Polo rivendicare la gestione contemporanea delle attività e dell'informazione?

I giornalisti vorrebbero giocare un'altra partita, in rappresentanza di un territorio che ha voci nazionali, che però fornisce una nutrita e valida produzione di servizi e di programmi come il Tg scientifico e Ambiente Italia: un organico ridotto rispetto ad altre. La redazione, unita nel chiedere al progetto, si divide anche nel edr composto: Nino Buttiglione, Guido Cravero e Francesco Marino - quando deve pronunciarsi sulla separazione della testata nazionale da quelle regionali. Metà è scattata («Mancano risorse, è solo un alibi per dividerci»), metà è interessata («il tentativo dell'unificazione è fallito, il decentramento è reale»). Presto andranno in onda temi, nomine e assemblee.

it's a  
**BIG SOCIAL GAME**  
BIG TORINO 2002

teatro  
avanti in provincia  
in regione

BIG



**MACARIO in**

Come scopersi l'America

DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENÙO E IL GABBAMONDO, YANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA  
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

BACALAGGIO  
IN EDICOLA  
IL TERZO  
FILM



Nuova Mazda Premacy.  
Bentornati alla guida.

La nuova monovolume con **5 ANNI DI GARANZIA.**

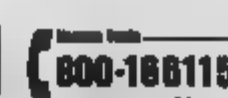
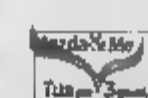
Mazda ripensa l'idea di monovolume e nasce la Premacy. 5 anni di garanzia con chilometraggio illimitato\* e un inedito piacere di guida per la sua categoria, grazie al baricentro più basso, alle sospensioni multilink posteriori, allo sterzo più preciso e diretto e alla posizione di guida più distesa. Senza dimenticare i motori tutti 16V: 1.8 benzina dohc e 2.0 Turbodiesel VGT con turbina a geometria variabile. Adesso non fermatevi all'idea. Venite a provarla.

#### Tutto serie.

Climatizzatore  
ABS con  
Quattro freni a disco  
Airbag frontali e laterali  
Radio/CD con comandi al volante

#### Da 15.400 euro.

Premacy 1.8 16V dohc  
15.400 euro  
o da 200 al mese\*\*  
Premacy 2.0 TDS 16V VGT  
da 17.400  
o da 230 al mese.



\* La garanzia di 5 anni o chilometraggio illimitato non è applicabile alle Premacy immatricolate Taxi.  
\*\* Prezzi di listino con il contributo della rete di vendita validi fino al 30/04/2002. Esempio di finanziamento con Mazda Advantage: Mazda Premacy 1.8 dohc 15.400 euro + I.P.T., anticipo 3.300, 19 euro e 24 quote da 200 euro; questa prevede 7.084 euro. Tan 9,50, Targ 10,30.

**Authos**

Authos S.p.A. è la nuova concessionaria Mazda esclusiva per Torino, prima cintura e per la zona di Avigliana, Casale (TO), Chieri, Chivasso, Cirié, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Susa.

C.so Savona, 44  
Tel. 011/8431888  
Assistenza: 011/8478910  
Tel. 011/8478910

TORINO - C.so 318  
Tel. 011/7395353  
Assistenza: Tel. 011/850551

RIVOLI - C.so Allamano, 151/a  
Tel. 011/8588218  
Assistenza: Tel. 011/8575758

CHIERI (TO)  
Sv. Pedana Inf., 110 - Tel. 011/9478465/8

ifas  
Dal 1991, solo espositi



## Quanto manca a: piazza Bodoni tutta nuova entro fine mese

Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo. I dirigenti del Comune pensano di farcela a concludere l'intervento entro aprile. Il cantiere (costato 3 miliardi e 305 milioni di lire) è cominciato a luglio 2001 e serviva per ripavimentare con un disegno circolare tutta la superficie della piazza riservando un grande rilievo architettonico al monumento equestre di Alfonso Lamarmora. Il perimetro della piazza sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso il centro dell'area. A conclusione dei lavori l'accesso al Conservatorio si sposterà a piazza.



## Temperature di ieri: 20,5 massima, 9,2 minima Ancora instabilità e possibili temporali

Nonostante le condizioni discrete del tempo, un cielo soleggiato e poco nuvoloso, pianura e formazioni cumuliformi lungo la dislivello alpina, permangono condizioni di instabilità su tutto l'arco alpino piemontese associate a possibili temporali o precipitazioni isolate. Attesa aria fredda e pianura con aumento di nuvolosità su alto Piemonte. Miglioramento per domenica temperature in ribasso. Zero termico a 2000 metri. Sole e bel tempo ieri a Torino con 20,5 gradi di massima, 9,2 gradi di minima e 35% di umidità alle ore 16. Giornata nuvolosa un po' fa con 13,9 gradi di massima, 5,5 gradi di minima, 49% di umidità e 0,9 mm di pioggia.

## Accadde 50 anni fa: primi problemi di viabilità Si decide di aprire via Pomba verso via Bogino

Il 19 aprile del 1952 il Consiglio comunale decise, al culmine di un lungo e acceso dibattito, di riaprire via Pomba verso via Bogino. Un progetto in tal modo esiste addirittura da anni. Per realizzare questo progetto, approvato dal Comune, sarà però necessario abbattere un palazzo pericolante, il conte Tahon di Revel e altri edifici espropriati. Il costo complessivo degli espropri viene valutato intorno agli otto milioni. Nella seduta di Consiglio comunale, dedicata alla viabilità, anche si decise di dedicare due cittadini a due importanti musicisti, Vivaldi e Arcina.

LA DECISIONE DELL'ATIVA PER RISOLVERE IL PERICOLOSO INGRESSO ALLA A32

# Lo svincolo di Bruere non sarà più a sinistra

Gianni Bisio

Passerà dalla configurazione a esaltato di montone, quella attuale, frutto di un errore del ridimensionamento del progetto originario (1965), alla configurazione a «corno», senza conflittualità di traffico, lo svincolo di Bruere, a Rivoli, fra la tangenziale e l'ingresso dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, un punto oggi estremamente problematico e pericoloso, una delle poche del sistema autostradale italiano. Il costo è di 18 milioni di euro, 26 con la corsia di emergenza tra Site e Allamano che si realizzerà in contemporanea.

Tempo necessario? «Diciotto mesi di sofferenza, perché lavoreremo senza interrompere il traffico, lasciando però sempre due corsie per direzione più quella di soccorso, senza restringimenti, dicono in coro il presidente dell'Ativa Giovanni Ossola, il vice Antonio Chiari e il coordinatore tecnico Giancarlo Boni, al termine del consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio e il progetto del rifacimento di Bruere, pronto per la conferenza dei servizi con la legge regionale delle Olimpiadi.

Non dovrebbero nascere grossi problemi dal confronto con Rivoli, perché questo secondo progetto è frutto di trattative preliminari. L'Anas rispetterà i suoi tempi, fine 2004 l'intercambio dovrebbe entrare in servizio. Il funzionamento, come è evidente dall'illustrazione, è il più naturale: provenendo da Sud si esce a destra, senza interferi-

re chi va verso Milano, si percorre il «ciclotraccio» che passa sotto la tangenziale e ci si inserisce verso la barriera. Da Nord l'uscita è la più diretta.

Nel 2001 sulla tangenziale sono passati 66 milioni e mezzo di veicoli con un incremento del 3,55 per cento sul 2000. Sulla Torino-Livorno la boretta di Santhià i passaggi sono stati 13 milioni 800 mila (+6,21%). I ricavi dell'Ativa hanno raggiunto i 67 milioni di euro, gli investimenti sono stati di 19 milioni (31 sono previsti quest'anno), il risultato netto di esercizio è stato di 12 milioni di euro, metà dei quali saranno il dividendo per gli azionisti. «Stanno andando avanti bene», dice il presidente Ossola - soprattutto per quanto riguarda gli investimenti per la sicurezza - in particolare per le barriere antitraffico: è prevista una spesa totale di 23 milioni di euro, dei quali oltre 11 già realizzata.

Battaglia c'è per il riassetto azionario: l'asse costituito da Marcellino Gavio e il canavese Enzo Mattioda, che oggi controlla il 51 per cento delle azioni, intenderebbe acquistare l'intero pacchetto dell'industriale Giacomo Valle (31,72 per cento) sia pure in due fasi. Ma l'operazione, che porterebbe alla fine un 40 per cento a testa a Gavio e Mattioda, verrebbe ostacolata, anche con notizie false filtrate strumentalmente durante la trattativa, da uno dei consiglieri attuali, a rischio di emarginazione se la trattativa avesse successo.

L'operazione costerà ventisei milioni di euro. Il presidente Ossola: «Diciotto mesi di lavori ma senza provocare alcun intralcio al traffico»



E' ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE DA UN'ISPETTRICE UN AGENTE IN SERVIZIO NEGLI UFFICI TORINESI

## A giudizio l'ex comandante della Polstrada

Angelo Conti

Ci sarà il processo, il prossimo 8 ottobre, per Salvatore Pinzone, 57 anni, nato a Bronte e residente a Milano, ex comandante del Dipartimento della Polizia Stradale di Torino, trasferito d'urgenza lo scorso ottobre a Settebagni, dopo essere stato inquisito dalla Procura della Repubblica per violenza sessuale nei confronti di due poliziotte, un'ispettrice tutelata dall'avvocato Lorenza Gennelli, un'agente semplice dell'avvocato Bernardi. La sua posizione si era fatta particolarmente delicata dopo che, a suo carico, erano anche emersi profili di subornazione di teste e di istigazione a commettere un reato per avere cercato di influenzare in qualche modo le deposizioni dei suoi sottoposti alla magistratura. Il pm Enrico di ... raccolto una

corposa documentazione, suffragata da numerose testimonianze, che è stata ritenuta sufficiente dal gip De Marchi per il rinvio a giudizio dell'alto dirigente della Polizia di Stato. Gli episodi di cui è accusato Pinzone si sarebbero svolti tutti nella caserma del comando della Polstrada in via Avogadro, fra l'agosto del 2000 e l'estate del 2001. L'ispettrice sarebbe stata aggredita sessualmente durante un'effettuata una domenica d'agosto (dopo serie di approcci eloquenti), mentre la giovane agente avrebbe subito le attenzioni dell'uomo durante un turno serale. In entrambe le situazioni sarebbero avvenuti episodi che il nostro codice cataloga come violenza sessuale. Quanto alla subornazione di teste, l'ex comandante avrebbe cercato di convincere dei suoi ispettori, testimoni di alcuni episodi, nel

comando di via Avogadro, a ricordare. Il poliziotto, di fronte all'invito, avrebbe reagito, spiegando di non poter dire il falso e di rammentare benissimo quanto accaduto. Pinzone gli avrebbe allora spiegato, con il paterno, che non si trattava di dire il falso ma di affermare «esattamente» che era l'ispettrice che cercava di farlo ricordare «tutti i costi». Pinzone ha sempre respinto ogni accusa: «E' stato equivocado il mio atteggiamento, forse troppo familiare e troppo paternalistico. Essendo tensioni nate dopo avere avviato un procedimento contro il marito dell'ispettrice, anch'egli in servizio presso la Polizia della Strada». L'accusato è stato da tempo trasferito alla sezione Settebagni della Polizia della Strada, mentre le due poliziotte continuano a prestare servizio nei reparti della Polizia di Stato, a Torino.

**DI TURNO.** Orario 7-19.30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/0; corso Duca degli Abruzzi; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina; corso Brianza 22. DI NOTTE 19.30-9: corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele. DI SERA (19.30-22.30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. APERTA. ORE: Venerdi, via L. da Vinci. INFORMAZIONI: 011/55.90.100; www.farmapiemonte.org

**CURARSI COL PEPPERONCINO.** composti piccanti e pungenti del peperoncino: antiche ricette a gastronomia e farmacologia molecolare è il titolo del convegno in programma stasera alle 21 nella sala conferenza della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris. Parlerà il professor Giovanni Appendino, docente di Chimica Organica dell'Università del Piemonte Orientale.

occasione della Turinmarathon che si svolge domenica, l'ospedale San Luigi di Orbassano parteciperà alla manifestazione con un proprio pneumologo per offrire agli sportivi e agli spettatori fumatori la possibilità di valutare i valori monossido di carbonio presenti nel loro respiro.

**VIA ARTO.** Il Comune ha deliberato l'affidamento all'Atc degli immobili acquistati a corso Vercelli 103 e via Catinella 18, destinati alle famiglie oggi residenti nello stabile di via Arto condannato all'abbattimento.

### METRO 30° ANNIVERSARIO

1972-2002

# METRO

## LA FESTA DEGLI AFFARI

DAL 19 APRILE AL 2 MAGGIO 2002

**TVC 14"**

- O.S.D. Multilingue
- Telecomando
- Function
- Demo Mode
- NTCS Play Back
- Sintonia Sintesi
- 100 Canali
- Start

**€75,00**

**POLTRONA ARCA**

Colori: verde con inserto bianco  
Piedini antiscivolo  
Dimensioni: cm 58x58x82 h  
**€10,00**

**PROFESSIONALE**

- Mis: cm 25,5 x 25,4
- 2 viti gommata
- 800 strappi
- Trattamento disappolo
- Confezione 2 pezzi

**€11,00**

**NUOVO MODELLO**

**alfatec**

**BIDONE ASPIRATUTTO**

Potenza: 1100 W  
Accessoriato  
**€59,00**

**3x2**

PRENDI 3 PAGHI 2

**€20,00**

**3x2**

PRENDI 3 PAGHI 2

**€22,00**

**1 Bidone Aspiratutto SOLO**

**€1,00**

Entra nel mondo di privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro. Se non hai già la tessera presentati all'ingresso con la Partita IVA. L'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale ti ritira la tua tessera riservata ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che titolari di tessera d'acquisto Metro.

**APRILE E MAGGIO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E IL 25 APRILE**

Acquistando un secondo Bidone Aspiratutto dello stesso modello

**€60,00 anziché €119,00**



## Maurizio Lupo

Ieri i direttori generali del ministero dei Beni Culturali Mario Serio e Roberto Cecchi, unitamente al Soprintendente regionale Lino Malara, alla Soprintendente ai Beni artistici Carlénica Spanglari e ad Andrea Comba e Onorato Castellino, rispettivamente presidenti della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo, hanno ufficialmente il primo atto di questa ambiziosa operazione: il trasferimento della Galleria Sabauda, diretta da Paola Astrua.

■ trasloco ■ il nuovo allestimento della Pinacoteca, del costo di oltre 23 milioni ■ euro, ■ finanziato per due terzi dalle fondazioni bancarie ■ per il rimanente dai fondi previsti dall'accordo di programma ■ gliato fra lo Stato e il presidente della Regione Enzo Ghigo.

«E' pronto ■■■ 1998 - spiega Spantigati - il progetto preliminare delle opere, definito dagli

architetti Stefano Trucco e Roberto Pagliaro, con il sostegno finanziario di Fondazione Crm e Compagnia di Sanpaoles. Come verrà realizzato? E ■■ quali tempi?

«Entro un anno - aggiungono l'assessore regionale alla Cultura Giampaolo Leo e il direttore dei Beni culturali della Regione

«Il Comune - interviene l'assessore alla Cultura Firenze Alfieri - farà la sua parte per riqualificare e ampliare l'intera area archeologica e la piazza antistante il Duomo, secondo un progetto guida ideato dagli architetti Gabetti ed Isola. Entro il 29 aprile raccoglieremo le proposte di un già bandito per progettare l'opera».

Nella nuova sede la Galleria Sabauda passerà dagli attuali 4558 metri quadri di superficie a ■■■■ spazio di 6855 ■■■■ quadri. ■■■■ piano calpestabile, che oggi è ■■■■ metri quadri, raggiungerà i 3609, ■■■■ pareti

L'ingresso avrà luogo del grandioso scalone colonnato al centro della Manica Nuova, con accesso sia da via Venti Settembre sia dal cortile della reggia. Al piano terra, a Sud dell'ingresso, verranno accolte le sale per conferenze e mostre contemporanee, laboratori didattici e un'ampia libreria. A Nord dello scalone prenderà avvio l'impianto espositivo con la Collezione "Qualuno e i dipinti dei primitivi italiani e stranieri".

Nella fuga di stanze del secondo piano saranno ricollocate le opere delle scuole piemontesi, le collezioni dinastiche, i dipinti di epoca barocca. Al terzo piano, nel sottotetto, saranno allestiti un deposito visitabile, laboratori specialistici e le collezioni di riserva.



## Opere di artisti torinesi per Mamre

Oltre 300 persone all'asta di beneficenza, ieri sera, nella sala conferenze della Gam. L'asta - 34 opere di artisti torinesi è stata battuta da Domenico Filippini della Christie's, presente il presidente per l'Italia, Stephan Bloch Saloz. Il ricavato sarà devoluto all'associazione onlus Mamre impegnata nell'aiuto a persone in stato di bisogno, coordinata da Francesca Vallarino Gancia. Ha presentato l'attività del centro: «La vostra presenza è segno di partecipazione». L'asta, il cui comitato d'onore è presieduto da Donna Marella Agnelli, ha riscosso un notevole successo di pubblico che si è disputato le opere - disegni, dipinti, fotografie e sculture - di grande interesse. In totale si sono superati gli 8 milioni euro. Il pezzo più battuto è stato «Alambicco 2002» (8500 euro) di Gilberto Zorio, più «Disegno per Mamre 2002» (5200 euro) di Giulio Sanbui. «Passaggio impossibile 2002» (5200 euro) di Giorgio Griffa, «Casa appese 2001» (5000 euro) di Francesco Casorati, «Le Cipolle» (5000 euro) di Mauro Chessa (donata dall'acquirente alla Mamre) e la terracotta di Paolo Cassarà (vedi foto sopra). La stampa fotografica di Monica Carocci, inoltre, è andata a 1700 euro, mentre la tecnica mista - Riccardo Cordero è stata portata a casa per 1100 euro.

AMBROSETTI. LEADER DELLA STRATEGIA SOCIO-ECONOMICA ALL'INCONTRO ORGANIZZATO DA LA STAMPA

## Grazia Longo

«Altro che investimenti miliona-  
ri nel calcio, frenesia ■ arricchir-  
si con ■ Superenalotto e Inducia  
cieca nell'oroscopo ■ la ■ ban-  
dita. Il segreto per avere in  
Italia il nuovo Bill Gates è finan-  
ziare la ricerca universitaria e  
potenziare il sistema-Paesex».

Parole di Alfredo Ambrosotti, leader indiscusso della consulenza aziendale, creatore del meeting di Carnobbio, grande esperto di strategia socio-economica. Il **vocabolario** è ricco parole come «aggiornamento permanente, cultura internazionale, lavoro **passione**». Non poteva che essere lui il primo ospite di «L'idea, la creatività, la passione, il ciclo incontri sull'imprenditoria nazionale organizzati da La Stampa e la Martini & Rossi. Ieri sera, a Pesione nella Terrazza Marti-



ni, Alfredo Ambrossetti è stato davanti a una platea di studiosi, economisti, imprenditori - dal giornalista de "la Stampa" Alberto Sinigaglia: «Agli studenti universitari e ai giovani imprenditori, un unico consiglio: puntate sempre al

massimo, ■■■■■ di ■■■■■ ambiziosi e ricordate che lo ■■■■■ dio ■ la formazione ■■■■■ sono solo un diritto, ■■■■■ anche e soprattutto un dovere». Ma anche lo Stato, certo, deve fare la sua parte. In che modo? «innanzitutto diventando un sistema-

«Occorre finanziare la ricerca ■ potenziare il sistema. E ■ giovani consiglio: non temete ■ ■ ■ ambiziosi»

**Aldo Ambrosetti** durante l'incontro alla Teca di Mario di **ROMA**

Paese, mirando ad avere un'organizzazione capace di rinnovarsi di continuo. Non dimenticherò mai le parole che mi disse Simon Peres, "ogni notte andiamo a letto più ignoranti", per ribadire l'importanza della consapevolezza di doverci sempre migliorare.

■. Inevitabile qualche tuffo nei ricordi, la laurea in Economia alla Cattolica di Milano «solo perché rispetto alla Bocconi era più vicina alla stazione ferroviaria», le «87 offerte di lavoro», l'assunzione alla Edison «grazie alla quale potei lavorare un anno e mezzo negli Stati Uniti».

■ ascoltare, ■ tanti giovani, anche il direttore dell'Unione Industriale Sergio Dosio, il professore dell'Università Angelo Garibaldi (che collaborano insieme ■ ■ ■ ■ ■ Stampa e alla Martini & Rossi, amministrata da Luigi Combetto ■ c'è di incontri ■ ■ ■ ■ ■ l'amministratore delegato ■ ■ ■ ■ ■ direttore generale de La Stampa ■ ■ ■ ■ ■ Alberto Nicoletto e Giovanni Dotoli, il patron della Fiera del libro ■ ■ ■ ■ ■ Rolando Piccioni e l'artista ■ ■ ■ ■ ■ Giorgio Ramella. Un pubblico ■ ■ ■ ■ ■ vario, attento al mix di analisi ■ ■ ■ ■ ■ emozioni che arrivava dal pal-

Al prossimi appuntamenti, tutti a maggio, interverranno altri protagonisti dell'economia: il **Marion Salomon**, il 19 (o il 20, non è **stato definito**); **Alessandro Benetton** e il 25 il presidente del gruppo Gucci **Domenico De Sole**.

**LA STAMPA**

**REGIONE PIEMONTE**

**PROVINCIA DI TORINO**

**CITTÀ DI TORINO**

**Passis**

**Joyful promotion**

# STRADA TORINO

a favore di *Specchio dei tempi Onlus*  
per aiuti agli anziani

Domenica 26 maggio 2002  
partenza ore 9,30 Piazza San Carlo

**RENAULT**

**adidas**

Allianz @ Subalpina

**Midi per di**  
VENEZIA GIORNO VI ARABIST.

cinquant'anni

**SANPAOLO IMI**

**CAMAC**

**GEMME**  
SALE DI PARMIGIANI

**GS SUPERMERCATI**

**HIT CHANNEL**  
RADIO TELEVISIONE INTERNET



Organizzazione a cura della Joyful promotion - tel. 011 5629675 - fax 011 5629676 - www.joyfulpromo.it - e-mail: info@joyfulpromo.it



ROBASSOMERO DIVISA IN SEI INDIVIDUATE IN BASE AL RUMORE PRODOTTO, L'OBIETTIVO E' QUELLO DI ELIMINARE L'INQUINAMENTO

# Nasce il piano regolatore che ci difende dai decibel

Gianni Giacomino

**ROBASSOMERO**  
Basta con gli hi-fi dal volume sempre a palla, avventori di bar che urlano e discutono un po' troppo animatamente e a qualunque ora, che dalle fabbriche si propagano investendo case e scuole. Il comune di Robassomero ha deciso di adottare quella che viene chiamata «classificazione acustica del territorio». Uno strumento che viaggia parallelamente al piano regolatore e che nei prossimi anni servirà ad equilibrare il volume della vita di Robassomero, dei primi centri in Italia a proporre questo tipo di regolamentazione sonora. Che cos'è il piano regolatore acustico? Semplice. I professionisti Rolletto e Giovannato, dello Studio Ervin, che si occupano del progetto hanno diviso il territorio del paese, che conta poco più di tre mila abitanti, in zone che si differenziano proprio per il tasso di decibel prodotti. Si va dall'area industriale che si affaccia sul torrente Stura, al centro abitato, alla periferia, alle zone verdi e agricole alla parte che affaccia sulla trafficata direttrice della Mandria. Sia durante il giorno che di notte, l'inquinamento acustico dovrà essere compatibile con l'attività che si svolge su quella fetta di comune.

«L'obiettivo è quello di combattere ed eliminare il rumore che è problema serio», spiega Donato Adduci, il sindaco di Robassomero, da sempre attento a tutte le novità legislative che permettono di programmare la vita migliore per i suoi concittadini. «Abbiamo deciso di adottare questo provvedimento nel corso dell'ultima seduta del consiglio, entro qualche mese tutti i cittadini saranno a conoscenza delle norme che li riguardano», avverte il sindaco.

significa diverse. Primo: la attività presenti nel territorio non sono compatibili con i parametri acustici stabiliti dovranno essere ricollocati o risanati. Un po' quello che succede a Torino Canavese dove in questi anni con l'incapacimento dei magli e l'insorizzazione delle pareti delle ditte, si è reso più sopportabile la coesistenza con lo stampaggio. Secondo: chi vuole costruire qualsiasi edificio prima riceve la concessione edilizia dovrà fare i conti con i vincoli del piano regolatore del rumore. «Infatti», continua ancora Adduci, «quando lo strumento sarà pronto verrà esposto nella bacheca del

municipio a disposizione dei cittadini che potranno consultarlo e far poi pervenire le osservazioni. Fare i furbi, o pensare che tutto sia solo un'operazione di facciata sarà quasi impossibile. Anche perché i tecnici dell'Arpa monitoreranno periodicamente giorno e notte tutte le zone con l'impiego di rilevatori acustici, come già in altre realtà mettono i timpani a dura prova. Per chi non adegua le multe e i guai giudiziari assicurati. Alle grosse aziende non rimane che attrezzarsi e ridurre l'emissione di rumori con le tecnologie a disposizione», chiude Adduci. «Saranno inflessibili».



Robassomero è all'avanguardia nella lotta all'inquinamento acustico

IERI SONO STATI INTERROGATI BAMBINI E INSEGNANTI, ATTESA PER LE ANALISI

## Inchiesta sull'intossicazione a scuola

San Maurizio: ieri altri alunni sono stati colpiti dall'epidemia

SAN MAURIZIO CANAVESE

La Procura di Torino ha aperto un'inchiesta sull'intossicazione che ha colpito una cinquantina di alunni delle scuole elementari «Fratelli Pagliero» di San Maurizio Canavese. Toccherà adesso al sostituto procuratore aggiunto Raffaele Guariniello scoprire e capire se qualcuno ha delle responsabilità per l'epidemia che continua a stendere i bambini dopo l'altro. Ieri l'ennesima piccola è finita al pronto soccorso dell'ospedale civile di Cirié con i sintomi accusati: suoi compagni: nausea, febbre, insopportabili dolori allo

stomaco e vomito. Dopo un controllo è stata riconsegnata ai genitori. Diagnosi: gastroenterite per sintomi influenzali. Ma, intanto, è ancora mistero fittizio. In molti non riescono a credere che un virus influenzale riesca a propagarsi e a colpire gli allievi e anche le insegnanti con tanta rapidità e violenza. Ieri intanto sono stati male degli scolari che non avevano consumato il pasto nell'aula est dell'edificio, da dove sembrava partire il virus, ma, nell'aula nord. Strano.

Sempre ieri mattina i tecnici del Servizio Igiene Alimentari e Nutrizione dell'Asl 6 hanno

interrogato a lungo i bambini e tutte le maestre per capire che cibi avevano mangiato negli ultimi giorni. Hanno setacciato il palmo su palmo tutta l'edifico scolastico e i locali della Banquet-Banquet Ristorelle Collettiva, la ditta che fornisce i piatti e che dista non più di mezzo chilometro dalla «Fratelli Pagliero». Poi hanno sequestrato anche alcuni contenitori in cui vengono sistemati i pasti che potrebbero essere stati contaminati da agenti esterni. Anche perché gli inquirenti stanno cercando di verificare se qualcuno avesse per danneggiare la ditta, difesa da genitori e insegnanti,

«avvelenato» gli alimenti come la ha già raccontato altre volte. Niente. Almeno così sembra nel mare di dubbi che fanno chiudere l'occhio agli amministratori e ai genitori dei bambini. Le analisi effettuate a trene al posto, alla Julienne, prosciutto cotto non sono ancora pronte. «Credo che la Procura abbia aperto il fascicolo in seguito alla segnalazione della Polizia Municipale», ammette abbastanza sconcertato Roberto Canova, assessore all'istruzione del comune di San Maurizio che ha passato gli ultimi due giorni più a scuola che a casa. Ho convocato tutti i genitori per lunedì prossimo alle 18 quando spero che i risultati dei controlli. Insieme a saranno anche i tecnici dell'Asl 6 dell'Arpa, voglio che tutta questa storia si risolva in tempi rapidi e che saltino fuori le cause di questa epidemia. (g. g.)

BIANCA & NERA

«Leggi, guarda a tocca. La scienza nei giornali, in tv e... il convegno che si svolge oggi e domani dalle 8 a Torino Incontro, via Costa 8. L'incontro è una riflessione sulle tecniche da utilizzare per trasferire nei laboratori al cittadino i risultati della ricerca scientifica. comincia con un'indagine di Giovanni Giovanni sulla comunicazione scientifica nel mass-media.

«Immigrazione ed integrazione»: il dibattito organizzato domani (9,30) al centro Spazio Svolta, via Pio VII 97.

«RELIGIONE». Che cos'è la Bibbia, si legge, è il tema dell'incontro di introduzione alla Bibbia fissato per domani (ore 9-13,30) presso il Seminario di via Lanfranchi 10.

«CANTIERI». Il gruppo di Alleanza nazionale ha convocato per oggi (ore 12) una conferenza in via Saccarelli 11 sul «cantieri uccidono il commercio». Il Comune sembra non accorgersene.

«TRASPORTI». Il Comitato Barriera di Milano ha organizzato stasera (ore 21) presso Casina Marchesa Vercelli 141/a un'assemblea aperta per chiedere l'interramento della Linea 4.

«LAVORATORI». I lavoratori degli appalti ferroviari sciopereranno 48 martedì 23 e mercoledì 24 aprile per protestare contro i licenziamenti. Lo annunciano Cgil, Cisl, Uil, Sulpes-Fisaf.

«DIABETICI». Un'interrogazione urgente sull'istituzione del ticket a carico dei diabetici è stata presentata in Regione da Costantino Giordano, presidente del gruppo consiliare i Democratici-L'Ulivo.

«OLIMPIADI». Il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia in un'interrogazione urgente al ministro Frattini chiede chiarimenti sui ritardi denunciati dal Governo e sull'eventualità di un suo intervento finalizzato al commissariamento del Torco.

«NEW ECONOMY». «New Economy dopo lo Shoom» è il tema del convegno organizzato stasera (ore 21,15) presso la Sala 200 del centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

«FINANZA». La Banca Nazionale del Lavoro, attraverso la filiale torinese, ha ottenuto il mandato di advisor finanziario per ristrutturare l'indebitamento del Comune di Settimo Torinese.

«MUSICA». L'Associazione Musicale Collegio compie 25 anni di attività. E a partire dalle 15 di oggi, in piazza della Repubblica, si svolgeranno intrattenimenti musicali, dibattiti, concerti e laboratori, che proseguiranno sabato e domenica.

«FIERA DI PRIMAVERA». A Chieri sabato 20 e domenica 21 aprile. Nel centro storico stands enogastronomici, curiosità, artigianato. Domenica, ore 15, sfilata di carri allegorici. In piazza Dante si festeggia con bollito, grissini rubati, freisa.

«MORTE». Due le aperture per la morte di Luigi Mainiero, l'operaio della Raspi. che ha perso la vita l'altro ieri mentre era intento ad eseguire un lavoro di manutenzione in un impianto per la pastorizzazione dei prosciutti cotti. Sulla disgrazia stanno, infatti, indagando gli ispettori dell'Asl 10 di Pinerolo e i due periti nominati dalla Procura della Repubblica: il dottor Luca Ferraro e l'autopsia mentre il dottor Claudio Morello dovrà leggere una perizia sull'impianto.

«CHIVASSO». Massimo Vrenna, coordinatore del Collegio 16 di An ed ex consigliere comunale di Borgaro, si è dimesso dall'incarico per candidarsi nella lista Udc alle amministrative di Chivasso in appoggio al candidato sindaco uscente, Andrea Flutero, di An.

VENTENNE HA BRUCIATO CINQUE AUTO

## Scoperto piromane che agiva a Poirino

POIRINO. Dava fuoco alle in per provare emozioni forti. E' un ragazzino il presunto piromane che avrebbe incendiato cinque auto a Poirino in una sola notte. M.T., 20 anni, residente a Poirino dove vive i genitori, è denunciato per danneggiamenti dai carabinieri della Compagnia di Chieri. Il gettare sospetti su di lui, oltre a precedenti analoghi, sono stati i racconti di alcuni testimoni. Ma ammette accendendone non avrebbe agito da solo. Con lui c'erano altri ragazzi, una piccola banda che aveva deciso di movimentare le nottate dando alle fiamme le auto parcheggiate, per gioco, per divertirsi. Qualche settimana fa ne erano bruciate cinque in una sola notte. I pompieri di Chieri erano stati impegnati per ore tra un allarme e l'altro. Prima era toccato a una vettura in via Del Risorgimento, poi a un'altra in via Verdi, infine nella piazza del Comune. Le auto, Tipo, Uno, Stilo, erano tutte di residenti della zona. due episodi si ripetuti anche a Chieri con le modalità. L'intervento immediato dei vigili del fuoco aveva impedito che le vengano distrutte dalle fiamme.

PIOSSASCO, PER UN CANE CHE ABBAIA

## Sfiorata la tragedia nella lite tra inquilini

PIOSSASCO. Si sono affrontati sul pianerottolo di insulti e spintoni, per colpa di un cane troppo rumoroso. Un litigio banale, tra due inquilini, che per poco non è trasformato in tragedia. Uno dei due infatti è caduto su uno specchio appoggiato alla parete e è rimasto ferito. Quando i carabinieri di Piovascasso hanno raggiunto il palazzo, in via Cavour 72 dove ieri intorno alle 23 è scoppiata la lite, hanno trovato sangue ovunque. Si è temuto il peggio: i militari si sono precipitati al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano per accertare le condizioni dell'uomo. Il hanno scoperto che le lesioni riportate non sono gravi e che il prognosi si sarebbe limitata a pochi giorni. Anche l'altro protagonista della vicenda è finito in ospedale a Rivoli, per semplici medicazioni. Motivo: litigio? Il che abbaiava con insistenza. carabinieri è rimasto altro da fare: invitare i due a formulare le loro querelle. Lo specchio? Era appoggiato sulla parte del pianerottolo, perché nell'alloggio di uno dei due inquilini sono in corso lavori di ristrutturazione. Scomparse le lesioni, dovranno però fare i conti con la jella settimanale.



**SABATO 20 APRILE**  
**OSPITE**  
direttamente da  
**BUONA DOMENICA**  
**MILTON**  
**MEDITERRANEO**  
S.S. Anna Maria Isola (CNAI 141)  
tel. 011-41.35.321 335.6930711



**LO SPAZIO DI IERI...**

**...E QUELLO FINO AL 19 MAGGIO.**

# IL NOSTRO NEGOZIO NON C'E' PIU'.

Solo eccezionalmente, abbiamo ottenuto la disponibilità di parte dei locali per concludere la

## LIQUIDAZIONE

di una collezione di **TAPPETI** ancora ricca di esemplari di grande valore e originalità.

# 50+10%

Direttamente alla cassa.



**Vecchio Oriente**

TORINO - Via Cavour, 3 (unico ingresso) Tel. 011.5621373

APERTO LA DOMENICA E IL 25 APRILE



# GLI SPECIALISTI DELL'USATO COME NUOVO DELLE AUTO AZIENDALI E DELLE KM.0

COMMISSIONARIA AUTO

# AUTOMASSAUA

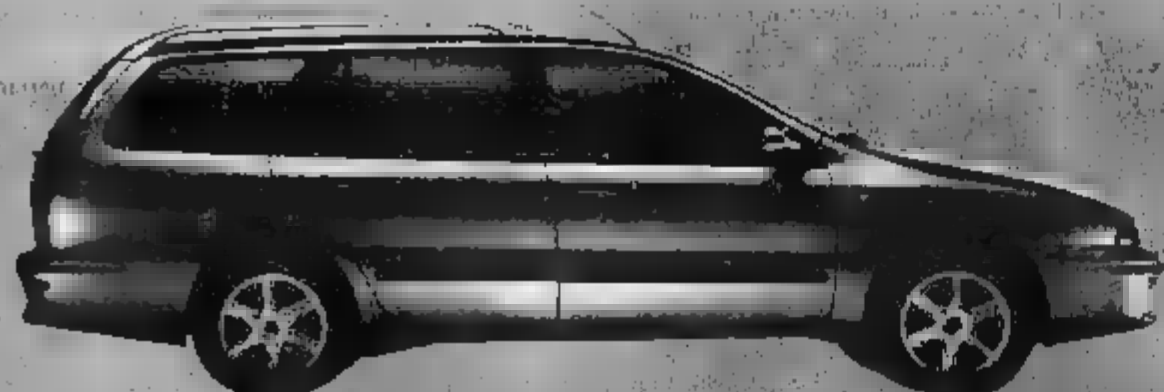
VIA DE SANGTIS 15 ANGOLO PIAZZA MASSAUA - TEL. 011.713320

**AMPIO PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI VISITATORI  
SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30**

**L'auto che acquistate  
è garantita 12 mesi**

**Pagamenti anche senza  
anticipo fino a 60 mesi. Se possedete un'auto  
da radiare forte riduzione del prezzo sull'acquisto  
dell'autovettura nuova. Se possedete un'auto catalitica  
vi verrà rilasciata con una favolosa valutazione.**

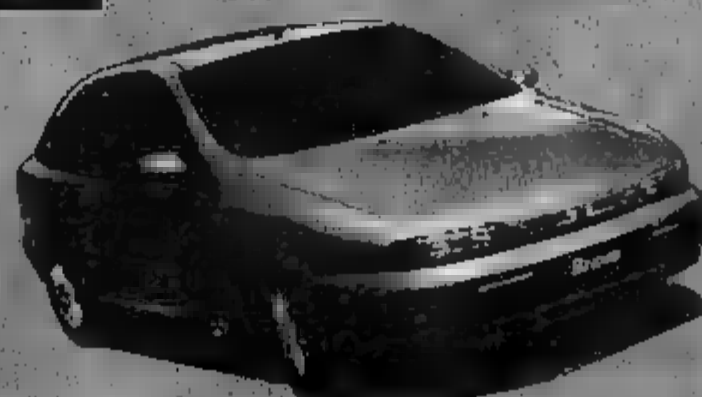
**LE NOSTRE PROPOSTE DEL MESE  
100 SPECIALI AFFARI  
CON CONSEGNA IN 48 ORE**



**2 1** **TEMPIRA WE JTD ELX**  
con clima - abs  
airbag - autoradio  
a partire da € 12.200,00 (L.23.822)  
disponibilità vari colori **3**



**2 1** **156 1.8 TS**  
aziendale con clima  
abs - airbag  
a partire da € 12.900,00 (L.24.977)  
disponibilità vari colori **3**



**2 1** **BRAVA JTD**  
aziendale con clima - airbag  
autoradio - antifurto  
a partire da € 9.800,00 (L.18.588)  
disponibilità vari colori **3**



**2 1** **PUNTO JTD ELX**  
aziendale con clima - airbag  
servosterzo - autoradio  
a partire da € 9.700,00 (L.18.781)  
disponibilità vari colori **3**



**2 1** **MULTIPLA JTD ELX**  
aziendale con clima - airbag - abs  
a partire da € 15.300,00 (L.28.824)  
disponibilità vari colori **3**

<b>PANDA</b>	a partire da € 2.995,00 (L.5.800)	<b>FIAT BRAVO 1600/1800</b>	a partire da € 5.050,00 (L.9.800)	<b>FORD MONDEO SW 99 full optional</b>	a partire da € 12.300,00 (L.23.800)
<b>FIAT PUNTO</b> tutti i modelli	a partire da € 3.500,00 (L.6.800)	<b>FIAT TEMPIRA BZ/TO</b>	a partire da € 7.500,00 (L.14.500)	<b>LANCIA LIBRA 1.9 JTD</b>	a partire da € 17.800,00 (L.34.450)
<b>FIAT TEMPIRA JTD (99/00)</b>	a partire da € 9.300,00 (L.18.000)	<b>LANCIA MAREA 1.9 JTD (99/00)</b>	a partire da € 12.300,00 (L.23.800)	<b>LANCIA DELTA SW</b>	a partire da € 4.900,00 (L.9.500)
<b>FIAT TEMPIRA ELEFANTINO ELX</b>	a partire da € 7.150,00 (L.13.800)	<b>FIAT MULTIPLA 100 ELX E JTD</b>	a partire da € 12.300,00 (L.23.800)	<b>FORD MONDEO 1.6</b>	a partire da € 3.000,00 (L.5.800)
<b>OPEL CORSA BZ TD</b>	a partire da € 5.900,00 (L.11.400)	<b>ALFA ROMEO 146 BZ E TD</b>	a partire da € 6.500,00 (L.12.600)	<b>LANCIA Kappa</b>	a partire da € 2.100,00 (L.4.000)
<b>OPEL CORSA</b>	a partire da € 6.100,00 (L.11.800)	<b>ALFA ROMEO 156 1.8 TS (99/00)</b>	a partire da € 12.800,00 (L.24.800)	<b>LANCIA DELTA</b>	a partire da € 3.500,00 (L.6.800)



Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LEGGENDO METROPOLITANE UN INCONTRO ALL'UNIVERSITÀ

# L'anno in cui la Juve andò in B

MARCO SARTORELLI

Pro. Vercelli 19 punti, Casale 13, Torino 11, Piemonte 10, Novara 4, Juventus 3. Sì, ci fu anche l'anno in cui la Juve arrivò ultima. Era il 1913, la Grande Guerra stava fermentando e il campionato di calcio italiano diventava veramente nazionale quando nel Girone Piemontese la Juventus finiva in fondo alla classifica. Il racconto popolare aggiunge che quello fu anche l'anno, l'unico ad oggi, in cui i bianconeri avrebbero dovuto conquistare l'onta del calcio della serie B. Questa però è una leggenda metropolitana tutta torinese - «torinista» - perché la serie B allora esisteva. E' invece vero che proprio in quell'anno erano previste le retrocessioni in seconda categoria e gli abilissimi dirigenti bianconeri evitarono i compiti della periferia iscrivendo la squadra al girone lombardo. Anche il Torino ha alimentato qualche voce, cresciuta sino a diventare leggenda: «Bill Gates vuole rimpiangere la squadra», invece è arrivato Franco Ciminelli, che non è proprio un parente stretto di Bill Gates.

Proprio di leggenda metropolitana parla oggi all'Università («Leggende metropolitane. Cosa c'è di vero?», aula 2 Facoltà Umanistiche, via Sant'Ottavio 20, ore 14,45), Lorenzo Montali, psicologo sociale dell'Università di Milano e responsabile delle relazioni esterne del Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale (www.cicap.org; www.cicap.org/piemonte).

Chi non ha sentito parlare dell'ambulanza che rapisce i bambini per espiantare i reni? Chi non ha visto i cd fissati sul vetro posteriore dell'auto per «accucare» gli autoveicoli? «Tre le ipotesi fatte», dice Montali - per spiegare come nascono le leggende metropolitane. La prima: i racconti familiari e quindi plausibili, magari nati da pregiudizi. Esempio: i bambini rapiti da zingari nascondendoli sotto le gonne. La seconda: i racconti, esempio quelli sulle nuove tecnologie, in guardia dai possibili pericoli che rappresentano. Esempio: le lampade solari che bruciano il fegato. La terza: si narra che una leggenda perché la vita si basa sul meccanismo di fiducia nei confronti degli altri. Si crede alla mamma che ci dica cosa mangiare, si crede a ciò che dice un amico, la televisione».

Ecco perché il passo dal ripetere orgoglio che «a Torino c'è il secondo più grande Museo Egizio al mondo dopo quello del Cairo (informazione reale)», a quello di parlare della maledizione di Tutankhamon, è breve: come accadde pochi mesi fa, basta che qualche fanciulla abbia un malore davanti alle tache delle mummie - dopo ore di viaggio pullman, a stomaco vuoto -, perché qualcuno ricordi che chissà dove nel mondo c'è un (inesistente), papirò che avverte: «La morte colpirà non le sue ali chiunque disturberà il sonno del Faraone».

Quante chiacchiere sugli scavi per la metropolitana, mai finiti perché, chi non lo sapeva, il sottosuolo celava un intrico di cunicoli. Non residui di fortificazioni. No, Catacombe. Ancora, che sottile brivido poter raccontare, agli amici di passaggio in città, che tra l'obelisco di piazza Statuto e la statua di piazza Solferino sono (segretissimi) e perciò a noi sconosciuti, beninteso, che conducono direttamente

Dai cunicoli che portano agli inferi al Santo Graal indicato dallo sguardo della statua della Fede che si trova davanti alla Gran Madre di Dio

Si narra anche di bionde che adescano studenti per espiantare i reni e di guerrieri «Ninja» che proteggono le coppie sulla collina di Superga



PIAZZA STATUTO. NASCONDE GLI ACCESSI AI CUNICOLI CHE PORTANO AGLI INFERI



L'FORMAZIONE DELLA JUVENTUS 1913-1914

al mondo degli Inferi. Finché, anno 2002, la metropolitana è uscita dai sogni di generazioni di ingegneri e urbanisti e macchinari ciclopici hanno cominciato a trivellare: catacombe? nessuna traccia; passaggi per incrociare lo sguardo di un indirizzo sbagliato.

Peccato: un paio di tipiche leggende metropolitane, ormai patrimonio di Torino come il Gian-dyotto, se ne sono andate così, per colpa di un banalissimo metrò. Meno che il protagonista delle leggende torinesi è roccioso. Soltanto per restare in tema inferi, si può continuare a suscitare meraviglia raccontando che sulla parete del Duomo rivolta verso Palazzo Chiablese ci sarebbe una freccia a indicare un'uscita di sicurezza infernale. Il cata-



## LO STRAPPO NELL'ANIMA

Domani alle 11 alla libreria Luxemberg di via Cesare Battisti 7 Elena Loewenthal (foto) presenta il suo romanzo «Lo strappo nell'anima» edito da Frassinelli. La storia di una donna che nasce nel 1940 in una famiglia ebraica. La identità viene cancellata con un tratto di scolorina alla vigilia delle leggi razziali. Questo «strappo» la renderà prima ignara poi consapevole della propria identità e gravi conseguenze nella sua vita di donna e di madre.



DALLA GRAN MADRE LA VIA PER TROVARE IL SANTO GRAAL

## MINERALI IN MOSTRA

apre oggi la Mostra mercato minerali, delle gemme, fossili, delle conchiglie e delle preziose, nei Torino Esposizioni. Protagonisti «Genesis» sono gli opali nobili dell'Australia, oltre 200 cristalli di quarzo tra i migliori del Monte Bianco, Pakistan e della Cina, l'ambra antica milioni anni e il «Museo della Sindone», con le immagini della stoffa adorna di gemme e pietre rare. Fino a domenica. Orario: dalle 9 alle 19, chiusura 20. Biglietti: intero, sei euro; ridotto, 5 gruppi scolastici quattro euro; età inferiore ai sei anni, gratuito.

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

## Cinema e arte, Torino raddoppia

E qualcosa infine s'è mosso. Tanto che dopo diciassette anni (dico, diciassette anni) uno in fila all'altro occupano tutte le dita di un umano tranne le ultime tre del piede destro, cominciando a contare ogni volta da sinistra) la prossima edizione del Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali Da Sodoma a Hollywood, al Teatro Nuovo da mercoledì prossimo 24 aprile al 1° maggio, sarà la prima a beneficiare (pur tra le consuete polemiche) del riconoscimento del Ministero dei Beni Culturali, che ha segnalato la rassegna torinese come una delle più importanti manifestazioni cinematografiche italiane a livello internazionale». In programma come sempre c'è di tutto. Dalla seconda parte della retrospettiva dedicata a Rainer Werner Fassbinder (con film indimenticabili, tra cui il matrimonio di Maria Braun, La terza generazione, Veronika Voss, Effie Briest, La paura mangia l'anima) all'omaggio a Pier Vittorio Tondelli (con il film The Music Lover, uno tra i prediletti dell'autore di Altri Libertini, e l'incontro con Fulvio Panzeri, che dello scrittore di Correggio ha curato per Bompiani le Opere Complete); dalla sezione dedicata all'Africa

(con documentari prodotti dalla televisioni del Sudafrica e dello Zimbabwe, che raccontano che cosa vuol dire vivere l'omosessualità nel continente africano al tempo dell'Aids) al cortometraggi canadesi dello speciale Heartbreak Hotel. E ancora le pellicole in concorso, i più film di Marilyn Monroe restaurati e rimasterizzati, tutti imperdibili e più di ogni altro The Misfits o Gli Spostati di John Huston, con Clark Gable e Montgomery Clift: nel quale i cowboy «sono gli ultimi uomini veri, anche se sono infelici come lepri»; Gable morì undici giorni dopo la fine delle riprese, e il copione scritta da Arthur Miller racconta la fine del suo amore con la Monroe, per finire con l'omaggio delle drag-queen alla protagonista di A qualcuno piace caldo e la prima nazionale di 101 Reykjavik, tratto dall'omonimo e fortunato romanzo dell'islandese Halldur Gissursson, nel quale l'imperversa l'aldodavarian Victoria Abril. Intanto però oggi prende il via la Biennale dei Giovani Artisti formato 2002, a cura di Michelangelo Pistoletto, e in città si annunciano eventi e incontri e performance e installazioni a gogo. Un festival del cinema e una biennale dedicata ai nuovi talenti dell'arte contemporanea - in contemporanea: non male, no?

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

### Peperoncini

Giovanni Appendino, docente di Chimica Organica illustra il tema «I composti piccanti e pungenti del peperoncino».  
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

### Bambini di strada

Tavola rotonda a video sui «Bambini di strada». Ne parlano Antonio Rovelli, missionario, Sergio Durando, dell'Ufficio Migranti e Giuseppe Ponsetti, Amnesty International.  
■ Città, Consiliare del Comune, ore 20,45

### Navigare sicuri

Incontro Unire su: «Creare e navigare sicuri». Presenta Nuccia Mimma Cipolla. Ingresso libero.  
■ Sala Conferenze Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30, tel. 011 434.24.50

### Utopia socialista

«Incontriamoci ad utopia...» presentazione della rivista Utopia Socialista contro le logiche di guerra per cominciare la pace. Partecipa Marco Reveli.  
■ Facoltà di Politiche, via Piana 10, Aula 1, ore 17

### Comunicare la scienza

Oggi e domani convegno: «Leggi, guarda, tocca - La scienza nei giornali, in tv e...», organizzato dalla Provincia con «Science Center». Intervengono Piero Bianucci con Carlo Bernardini, Franco Foresta Martin ed Enrico Bellone, Tullio Regge Angelo Tartaglia, Elena Tresso, Giuseppe Ferrari, Vincenzo Lombardo, Leopoldo Benacchio, Federico Tibone.  
■ Torino Incontra, v. Nino Costa 8, ore 9

### In tv

«Scienza in Tv: informazione e spettacolo?». Con Silvia Rosa Brusin, Danilo Mainardi, Alessandro Cecchi Paone, Mario Tozzi, Battista Gardoncini.  
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21,15

### Libri

«A passo dalla libertà» il titolo del libro di Giampaolo Paviglio e Guido Novaria, edito da Priuli & Verlucca, che ricorda la tragedia partigiana del novembre '44 al colle dove perirono 41 persone.  
■ Rivarolo, comunale, Pella, ore 21, Info 0124.26377

«Elogio alla poesia. Poeti extra» Giovanni Chiellino, Liana De Luca e Sandro Gros Pistro introducono Eraldo Garallo, Gilberto Finzi, Paola Lucarini Poggi, Luigi Picchi ed Ito Russigni.  
■ Campus, v. Rattazzi 4, ore 17

Massimo Contini e Andrea Maia presentano il libro di poesie Maurizio Cavallero al senso botanico dell'esistenza (Lorenzo Editore). Voce recitante di Pamela Di Benedetto. Ingresso libero.  
■ Associazione Piemontese, via Vanchiglia 6, ore 16,30

### Con

Alessandra Montrucchio incontra Laura Mancinelli, autrice «Andante tenerezza» (Einaudi editore).  
■ La Torre di Babele, via Mica 22, ore 8

### Romanzo

Incontro buffet a musica in onore di Marcello Nicodemo, autore del romanzo «Di là a poco sarebbe piovuto».  
■ Fondazione Sandro Penna, via Santa Chiara 1, ore 8

Artev presenta «Alla scoperta di D'Azeleglio. Storia, cultura, tradizioni, natura». Intervengono gli autori: Alberto Coda, Mario Manfredi, Apollonia Rosalba Pennisi e Giovanna Sirio.  
■ Ore 16,15, Istituto Affari Esteri, via A. Albertini 8



LAURA MANCINELLI



## MUSICA DOVE

■ Alasjotel, 0182.645142



■ Gioielleria Lazzari, via Barletta 47, ore ■

Oggi e domani fa tappa a Bussoleno lo spettacolo «Deportazio-  
■. Viaggio nella perdita dei diritti umani», ideato e diretto da  
Beppe Rosso. La stazione diventa teatro ■ un viaggio della  
memoria.

**PALMA.** Giuliano Palma presenta questa sera all'Hirshush Mon Amour, via Bossoli 83, il nuovo album da solista intitolato «G.P.». L'ex componente del Casino Royale è atteso sul palco alle 22.30, i biglietti d'ingresso costano 9 euro.

■■■■■ Uno dei maestri del blues italiano ritorna questa sera al Folk Club: Fabio Traves, S'nirzia ■■■■ 21.

appuntamento in via Perrone 3 bis.

**CONCERTI.** Il rock della Graziano Romani Band caratterizza la serata musicale de «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), cover di Santana al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ■■■■ 22) con i Jungle Fever, etno jazz con Pino Russo e Dino Fellisero al «Diwan Cafe» (via Barattoli 15, ■■■■ 22).

22), jazz anche al «37» (vin  
Nizza 37) con Paolo Mei =  
Luigi Bonafedi in  
concerto e al «Circolo 8  
1/2» (strada del  
Campagnino 8, ora 22)  
dove suona il Guido  
Canavesio Trio.  
Fuori città: rock blues al  
«Mc Ryan's» di  
Moncalieri (strada  
Carignano 62, ore 22,30)  
con i Groove Machine,  
Luigi Tempura & The  
Explorer Blues Band



euro. Le prevendite in corso al Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Top Music, Onnda del Gadget, Mariposa, Queen Music, Videomusic, Video Music, il Sassofono, Disco Star a Grupplesco, Punto Musica a Chivasso, Videoqueen a Borgaro, Onnda Le Disque a Rivoli, Discoshop a Settimo, Rogini Dischi a Pinerolo.

Il tepore primaverile sta richiamando ■ «Messer Tulipano», la mostra-mercato allestita nel parco del castello di Fralormo, a lungo penalizzata dalla pioggia: da domenica scorse ad oggi, alle casse ■ stati staccati oltre ■ mila biglietti, ■ già si prevede di superare i 30 mila visitatori alla chiusura dell'evento, ■ 25 aprile (festivi) ore 10-18, week-end e festivi (10-19): ■ forte impatto ■ per ■ botanico, gradevole e bancurata l'area shopping, tanto che all'uscita ■ v'è persona senza un sacchettino colmo ■ bulbi o specialità golose.

I tappeti ■ tulipani occhieggiano ovunque, e i recenti acquazzoni non ne hanno compromesso la fioritura; lungo i bordi del giardino all'inglese ■ sono stati piantati 30 mila in ben diverse varietà, tra cui la «Jonikrysa dal cuore blu» presentata



La collettiva «Risveglio» presenta  
opere di pittori russi che ■ ■ ■ ■ ■  
formati alle scuole di Mosca e  
San Pietroburgo. Si tratta ■ ■ ■ dipin-  
ti con atmosfere primaverili, col-  
fiori e ge ■ ■ ■ niche ■ colorate,  
eseguiti da Georgij Moroz, Gleb  
Savinov, Maya Kopitzeva e dai  
fratelli Tsvetev. Sino al 5 maggio.  
■ Galleria Firro, ■ ■ ■ Vittorio Emanuele  
82, orario: 9.00-12.30 / 15.30-19.30, tel.  
011.543.293

Dell'artista tedesco Kurt Mair, che da diversi anni vive e lavora a Savigliano, il sipista allestito una personale dove si può ammirare la sua disinvolta grafia, la capacità di fissare armoniose figure femminili. Fino al 10 maggio.  
 ■ Galleria PASI, via Belfiore 38, orario 16.30-19.30 tel. 0116683957

La rassegna incontri con l'arte propone passaggi di Pierre Octave ■ Fasanì e Massimo Chaglinio, sculture ■ Piero Cerato e Silvio Vigliaturo, la marina di Teuneste Debatte. Tra gli altri autori: Spirito Signorino, Sandro Lobbalzo, Sergio Albano e Attilio Lauricella. Sino al 27 aprile.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, **ore** 12-18,30 / 16-19,30  
tel. 0185408.

■ occasione ■ decennale della morte ■ padre David Maria Turoldo, il pittore e attore Sergio Saccomandi presenta oggi alle 21 «Dove sei?» con pittura, poesia e musica di Roberto Musio.

■ Chiesa di S. Carlo, piazza S. Carlo.

**MOIRA+Il CircodiMosca**  
**TORINO - LA PELLERINA - tel. 011.746.000 - 349.737.53.31**  
 Ritaglia il presente coupon e presentalo alla cassa  
**OMAGGIO**  
**MAE 1 DOLLARO**  
 (scaffare: Patrona o Tribuna)  
 Valido tutti i giorni  
**GRANDE SUCCESSO**



MOSTRA A VALDOCCO

# Omaggio a Padre Pio a «casa» di don Bosco

Oltre 300 fotografie documentano la vita del sacerdote di Pietrelcina cui si ispirano oltre 132 gruppi torinesi di preghiera

L'omaggio a Padre Pio, in un luogo tipico della spiritualità torinese, vale a dire nei locali della Maria Ausiliatrice, di oltre 132 gruppi di preghiera che documentano la vita di Padre Pio si presta a tessere qualche considerazione sulle effluenze tra il prossimo santo (ma già tale da anni nel convincimento di milioni di fedeli) e San Giovanni Bosco che a Valdocco è vissuto e operato. Si può pensare ad esempio che la mostra stabilisce una specie di asse spirituale tra Nord e Sud e ripercorre in un certo senso il cammino di un uomo che il santo piemontese aveva coltivato nei confronti di Vittorio il quale insediandosi a Roma (mentre Papa IX era a stretto all'esilio a Gaeta) sanciva l'avvenuta unità nazionale.

Si può rilevare l'affinità delle origini dei due: entrambi, figli di contadini poveri ed entrambi non sempre bene accettati dalle gerarchie dirette. C'è un certo benpensanti per il loro apostolato un poco sopra le righe, per il loro così popolari da impensierire i custodi ufficiali della Santa Sede. Santo e ecclesiastico, spiritualità l'uno, santo profondamente operativo l'altro ma tutti e due artefici di opere grandiose avviate per lenire miserie d'ogni genere (che è poi la vocazione di tutti i santi, i beati, gli eletti, religiosi o laici siano).

Quindi la collocazione della

mostra nella cripta a fianco della Basilica (accesa libero dal 20 al 28) pare quanto mai pertinente. Infine se i salesiani, figli spirituali di Don Bosco, sparsi in tutto il mondo, anche i cappuccini, ordine a cui apparteneva Padre Pio, scherzavano.

Il proprio a Torino i figli spirituali del prossimo santo pugliese, riuniti in gruppi che s'incontrano ogni giorno e riflettono sul cammino della fede, il carisma del frate prossimo alla santificazione canonica (la cerimonia si terrà a Roma il prossimo 16 giugno), sul bisogno di individuare un itinerario di fede che dia un significato più netto alle esperienze sospese tra angoscia e dubbio.

Le statistiche danno la misura di un fenomeno crescente: a Torino i gruppi di preghiera sono 132 e quasi tutti i capi alle parrocchie. E' gente che prega, non nota, opera nel volontariato, nella fede;

Le immagini esposte nei locali annessi a Maria Ausiliatrice sono di Elia Stelluto. Il frate sarà santificato a Roma il 16 giugno

gruppi che vedono riuniti tanti giovani e ciò viene interpretato come segno di speranza per una Chiesa che nella sua ufficialità lamenta disaffezione. In Piemonte e in Valle d'Aosta i gruppi sono oltre 200 e la nostra regione che a prima vista pare fredda e distaccata, laica e secolarizzata, si pone sorprendentemente, per intensità del fenomeno, alle spalle di Sicilia e Veneto. E' un vento che spira scuotendo i cuori e i ragazzi fino a ieri nappure sfiorati dalla curiosità. E' il vento che spinge migliaia di persone a radunarsi al santuario fuori mano di Mellana in quel di Boves, ancora prima dell'alba, per assistere alla messa a cui partecipa Gianfranco Mondino, ragioniere di Mondovì, che dicono portatore di grazie affidategli proprio dal santo di Pietrelcina.

«Buona persona, Mondino, dedico alla preghiera e che raduna attorno a sé gente che ha bisogno di riflettere: cauto, Mondino, il nostro Mozziello. Eppure Mellana, Boves, Mondovì scorre il fiume anime ognuna la propria pena in cerca di parole buone e consolatorie, che implorano il lenimento di una sofferenza, che attende una guarigione in casi dove la speranza è data per vinta. Se interrogati trovi una ricchezza o di personale esperienza che di miracolo: questo tam-tam sotterraneo e vibrante fa da moltiplicatore di portatrici di pace e di offerte. Sì, come anche un mare di quattrini nel triangolo del basso Cuneese, che però



A PADRE PIO è dedicata una rassegna fotografica

Mondino convoglia in opere di conforto di anziani e malati. Torniamo alla mostra: oltre trecento grandi fotografie, diciamo, in bianco e nero e a colori, un ritratto straordinario di un personaggio quasi un secolo venerato e amato. Fotografie tut-

te ricche di Stello che ha fin dall'infanzia accanto al frate di Pietrelcina fino a ritratto nell'immobilità della morte. Nelle immagini, lui, marea di devoti e tra questi anche un ridente Carlo Campanini, l'attore torinese che si con-

vi diventando uno dei più assidui sostenitori del carisma di Padre Pio. Non è un caso che a San Giovanni Rotondo una via sia proprio dedicata a questo brillante protagonista della commedia leggera troppo presto ingiustamente dimenticata.

LA GOLA

## Guttuso non abita più alla Vicaria

Guttuso è stato un inflazionato, ma due suoi quadri rimarranno. Uno si chiama Boogie-woogie, è della fine degli Anni 40 e ha dentro tutta l'allegria e la voglia di vivere dopoguerra. Il secondo si chiama la Vucciria, è della metà degli Anni 70 e ha dentro tutti i sapori e i colori dell'omonimo mercato di Palermo. Ci sono calamari e pesci spada, colle e mortadelle, peperoni a salsicce e una sensuale ragazza vestita di bianco che fa la spessa. Una riproduzione della Vucciria campeggiava fino a qualche mese fa una parete di un ristorante di via San Domenico. Il ristorante si chiamava la Vicaria e proponeva «Cucina del Regno delle Due Sicilie», ossia una cucina fatta proprio con le cose che vedevi nel quadro di Guttuso. Potevi mangiare un fritto di paranza e le stigliole (involuto di rognone nel budello), la pasta con sardo e il timballo di maccheroni, il pesce spada in semmoriglio o i calamari ripieni. Oppure le orecchiette pugliesi e le «braciolate», non sono bisticche involtini di carne di manzo che per fare il ragù della domenica. Insomma fare un salto alla Vicaria significava immergersi in cucina etnica del nostro Sud e raramente alzarsi delusi. Passando per via San Domenico adesso l'insegna della Vicaria non c'è più: il suo posto da due settimane campeggia un Bar Torino Km 5, epigono di un omonimo locale di Ibiza nelle Baleari. Si mangiano crostini, hamburger o panini e si bevono cocktail e liquori ma è ovviamente impossibile provarvi l'emozione di una mediterranea. Chi vuole ancora gustare i sapori del Sud può scegliere tra la cucina di mare siciliana al Melograno di corso Regina Margherita e la cucina pugliese rivisitata ai Nova Merli di Piossasco. Ma avrà più il piacere di guardare, mangiando, quel celebre quadro di Guttuso.

AUTO DELL'ANNO 2002.

20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307SW con tetto panoramico. Scopritene tante cose si vedono un'auto con più di 100 m² di superficie trasparente e quanto può grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scopritene le prestazioni straordinarie benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi chiederemo se è familiare una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

**NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.**

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

**LOCAUTO DUE**  
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19  
Corso Tirolo, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 590.319  
Corso Francia, 227/A - 10098 TORINO - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

**DAIDOLA**  
Via Bonicelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44 - Fax 011 242.53.10

**CENTRAUTO 2001**  
Via Torino, 58 - 10073 CIRIÉ - Tel. 011 920.69.90 - Fax 011 920.69.57

**CARAUTO**  
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 961.72.79 - Fax 011 961.72.79  
Via Cuneo, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax 011 605.40.26

**GARAGE CHERI**  
Strada 114 - 10023 CHERI - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

**V.A.S.A.S.**  
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

**EMERIT G.**  
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 011 712.707 - Fax 011 712.384  
Corso Vercelli, 333/B - 10015 IVREA - Tel. 011 417.000 - Fax 011 417.102

**L'AUTOMOBILE**  
Strada Pinerolo, 101 - 10040 BRICHERASIO - Tel. 011 592.55 - Fax 011 590.022



BASEBALL: OTTIMO ESORDIO (QUATTRO SUCCESSI) PER LA MATRICOLA DELL'A2

# I Grizzlies non hanno perso la voglia di vincere e stupire

Domenico Latagliata

Potrebbero essere il Chievo del baseball. I Grizzlies Torino '48, promossi in serie A2 lo settembre di una stagione trionfale, hanno iniziato la loro nuova avventura nello stesso modo in cui avevano terminato quella precedente: vincendo. Sul diamante di via Passa Buole si è presentata nella prima giornata il Messina, rimandato in riva allo Stretto con due ko e punti in classifica. Poi, a Novara, altro in piena: due e della classifica confermata in compagnia di Bollate e Reggio Emilia che però, piccolo particolare, hanno giocato rispettivamente due e un solo incontro, essendo gli altri stati rinviati per maltempo.

Domani, per confermarsi prima forza di girone A, trasferita a Sanremo contro una squadra il cui bilancio è finora di due vittorie e due sconfitte. Gli «Ore» torinesi, insomma, gli «Asini Volanti» voronesi, vincono e. Per di più, nella prima giornata la squadra di Gianmario Costa non ha potuto contare sull'apporto di Lorenzo Avagnina, miglior lanciatore della serie cadetta l'anno passato, impegnato negli Stati Uniti con la Nazionale azzurra. «Sul monte di lancio però abbiamo dormito sonni tranquilli grazie a Carlini, Ballor e Serici», ricorda Costa.

Dopo la vacca magra e di rapporti non

proprio idilliaci con la altra società di Torino e provincia, il gruppo attuale è nato grazie alla preziosa collaborazione di Juventus, Castellamonte e Grugliasco: al punto che, nonostante il regolamento federale lo consenta, la società presieduta da Orlando Vegni ha scelto di rinunciare agli oriundi e solo tra qualche settimana potrebbe tessere il 19esimo equidragone Tapia.

«Meglio puntare sui giovani - sostiene Costa -, anche perché sono convinti di avere a disposizione una squadra in grado di lottare per il vertice». E quindi per la promozione in serie A1: le prime due classificate al termine della stagione regolare giocheranno i playoff con le prime due del girone B. L'organico, Avagnina a parte, è costituito da un mix di gente esperta e di giovani interessanti.

«Carlini, Luca Costa e Rosso sono tornati da Paternò mantenendo la promessa fatta anni fa - racconta Costa - loro facevano parte della Juventus poi fallita per motivi economici ed erano andati a giocare altrove sperando un giorno di potere vestire di nuovo la maglia di una società torinese. Lo hanno fatto e mi danno una mano anche nel far meno esperti come Marmiano e Hansen».

Da professionisti del baseball a tempo pieno a «chiocce» nella propria città: con il sogno della serie A1 che potrebbe piano piano prendere corpo.

CAMPIONATI DILETTANTI

## Le decisioni del Giudice calcistico

In Prima Categoria il Giudice dei dilettanti ha stabilito fino al 30 giugno 2002 il dirigente del Ferriera Condove Antonio Gattino che, espulso, si è rifiutato di abbandonare il terreno di gioco. Dopo 9' il direttore di gara ha dichiarato la partita che è stata assegnata a tavolino per 2-0 a Grugliasco, avversario del Ferriera Condove. Inibizione fino alla stessa data anche per il dirigente del Pancalieri Giuseppe Riccardi che, precedentemente inibito, prendeva posto in panchina e veniva allontanato per protesta. Eccellenza. 2 turni a Perù (Lascaris), Musacchio, Chiancia (Lascaris), Massocco (Nizza Millefonti), Riccardi, Alberti, Settimio, Riganese (Orbassano Venaria), Vello (Crisveasda), Lauretti (Castellamonte).

Primo turno a Mazza (Chiancia), Fiorati, Boichio (Don Bosco), Margaria (Eureka), Alessi, Bosso (Fildella), Cavallero, Duò (Carnoglia), Butera, Giovinetti (La Chivasso), Porta (Pozzomarina), Armano (Gleisscar), Riello (Piossasco), Meinardi (Tonnghese), Gaudino (Favria).

Prima Categoria. 2 a Daveni (Mirafiori), 2 a Arrigo (Alpi delle Alpi), Liguri (Lanzese), Pirota (Poirinense), Allorio, Candriella (Real Lente), Castellano (Pancalieri), 1 a Cavallaro (Bgo S. Rame), Morando, Castellana (Avigliana), Piacentini (Caluso), Chiara (Fiano), Varetto (Cassino), Alessio, Boscolo (Ghelli), Garavelli, Montanaro, Givalleri (Pancalieri), Penna, Perrone (Pianese), Stoppa, Germano (Poirinense), Marcante (Rangera), Narvi (Real Lente), Bovolenta, Lombardi, Agnelli (Rivaleto), Bruzese, De Pazio (Rivaleto), Conis, Mauro, Giuliano, Tundo (Rosta), Gala (Sanremo 72), Rosa, Panchioli (Sciodel), Pastore (Sporting), Conditto, Leo, Pozzati (Ivrea), Vora (Alpi delle Alpi), Mottola (Banchette), La Pira (Caluso), Mottola (Giov. Giavassese), Bertone, Cliberto (S. Secundo), Frattone (Sennaurizese), Graci, Fioriello (Santese), Canzato (Surremense), Cristaldi (Aurora), Bocco, Cairo, Possatù (Cavour), Orlando (D'Acaja), Vancora (Edelweiss), Boggioni (Lanzese), Martire (Lazio), Pupilli (Nembo), Perri, Giusti (Olympic Gravia), Bertusa, Mulari (Tetti), Mazzocchi (Pavari), Fina (Vanchiglia).

Seconda Categoria. 3 turni a Dardo (Bgo Rossini), Rotondo (Vallere), 2 a Tresoldi (Avigliana), Di Salvia (B. La Lusa), Tamond (Pitagora), Varnava (Bgo Rossini), Di Gennaro (Vallere), Viviani (Baccasalus), Arnaboldi (Moncalieri), Gnisci (Vallere), 1 a Munari, Cordone (Marina), Hyka, Aviglianese, Picerno, Bosio (Cl. Turin), Biscotti (Pitagora), Sorico, Siragusa, Sigari (Tetti Piatoli), Roberto (Atm), Conti (Ati. Mirafiori), Sarcotti (B. La Lusa), Pisano (S. Gilio), Gardini (Cbs), Gamba, Porta (Vallere), Piccoli, Pugliesi, Iacono (Baccasalus), De Angelis, Armentaro (Real Moncalieri), Zichi (Atm), Gaudillo (B. Viola), Frangipani, Giorgetti, Mottino (C. Alberto).

BOCCE: TRA FERRERO CAUDERA E OLIVETTI NEI QUARTI

## Coppa Europa, il sorteggio propone sfida tutta italiana

Giovanni Capponi

Si sperava che le due squadre italiane nella Coppa Europa di bocce si potessero incontrare in finale, ma un sorteggio beffardo - effettuato lunedì a Saluzzo alla presenza del presidente della Federazione Internazionale Lager Bruno - costringerà Ferrero Caudera e Brb Olivetti Ivrea, vice campione, ad affrontarsi nei quarti di finale del torneo: andata il 27 aprile e ritorno il 28 maggio.

Negli stessi giorni ci sarà un altro derby tutto francese tra la squadra di Montpellier e Lione, e le sfide tra due formazioni slovene, rispettivamente opposte ad una croata e ad una jugoslava. Gli 8 posti dei quarti sono stati infatti occupati dalle società che hanno vinto negli ottavi e dalle migliori sconfitte.

Soltanto, mentre Ferrero Caudera vinceva anche il secondo incontro, quello casalingo, contro i croati Rijeka (17-5), i sloveni riuscivano a passare il turno. Il Brb Olivetti in trasferta subiva la pressione degli sloveni di Skofja Loka, perdevano (8-12) il secondo match e per 5-6 lo pareggiò con 3 bocce a punto e 3 tri al volo. La vittoria a Ivrea lasciava supporre un altro

damento, è giocato in un ambiente non ideale, esposto al freddo e alle intemperie. Fortunatamente per Battaglini e compagni, il regolamento riportava in carreggiata la squadra, sfortunatamente però a prezzo di un terribile confronto con i campioni d'Italia, con l'aggravante per il Brb che la formula, diversa da quella del campionato, favorisce ulteriormente i cinesi.

In campo nazionale 4° tappa della Coppa Italia a Balangero con il successo dell'intramontabile Andreoli alla guida del Dif Asti, con Rinaudo, Volterra e Brignone, davanti a Volterra, Autonomi Fossano e La Fissa Del Zotto Torino. Nel prossimo week end la prova, sempre a quadrette sui campi Brb Olivetti a Ivrea. Nella 2° prova del Master di tiro progressivo conferma del friulano Ziraldo dinnanzi a Walter Bonino del club campione d'Italia.

Infine, ieri sera presso gli impianti di La Fissa Del Zotto, in via Breglio 97, si è disputata la finale del 65° Trofeo degli Assi che la scorsa settimana ha designato per l'incontro decisivo le quadrette del Brb Olivetti Ivrea (Avetta-Genova-Trivellini-Busi) e Sommarivese (Ferrero-Negro-Bergia-Cavaglià), una delle favorite contro una formazione emergente.

RT

Battendo in trasferta il Modena per 10-7, il Cus Torino allenato da Daniele Montanarelli si è qualificato per le finali dei Campionati Universitari programma a Chieti dal 18 al 20 maggio.

SCHIERA. Matteo Ciccone ed Enrico Spingor (CS To) hanno conquistato il 3° posto della classifica finale del Grand Prix nazionale cat. Giovanissimi, rispettivamente nel fioretto e sciabola.

BASKET. Le partite di oggi. Maschili, serie D: Chivasso-Torino (21: v. Blatta); Basket Club-Kappadue To (21: v. Adiga, Rivoli); Seta Chieri-Montalto Dora (v. Bersezio); Facchini-Pino-Michelin To (20,45: v. Polis); Femminili, B: Gandhi-Cuneo (20,45: v. Musinè, San Giliolo).

VOLLEY. Proiezione di domani. Femm. B1: Prototipo-Piossasco-Pescia (ore 17,30; palasport v. Costa). B2: Chivasso-Millerio-Romagnolo (21: palasport v. Molanetto); Avis Cafasse-Genova Ponente (21: v. Torino, Ciriè). Masch., B2: Paravia-Parella To-Mokkar Vc (21: a. Svizzera 63).

PODISMO. Domenica, il campionato canavese, ad Allice Superiore si corre il «Trofeo del 6 Comuni» di 12,9 km. Partenza alle ore 9,30 dal Municipio.

Sono aperte sino a stasera le iscrizioni per la torinese del Nike Junior Tour riservato cat. 12 e Under 14 maschile e femminile, che si svolgerà dal 21 al 28 aprile a Le Fleidi di Moncalieri. Per informazioni: 011-6811696.

# NUOVI VOLVO FH E VOLVO FM UNA NUOVA FRONTIERA

## VIENI A PROVARLI SABATO 20 e DOMENICA 21 APRILE 2002

### NORD DIESEL Multicar

ti invitano a provare le loro

**NORD DIESEL S.p.A.**  
via di MANDOVIA (CN)  
Via Torino 11 - tel. 0174.562100

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Filiale Milieu di MONFALCONE (NO)  
Regione (ale) - tel. 011.25.960.00

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Filiale Milieu di SETTIMO TSE (TO)  
Via Cavour 50 - tel. 011.25.960.00

CONCESSIONARIA

Volvo, Isuzu, Schmitz Cargobull, Zorzi Stas

Per la pubblicità su:

## LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11  
Fax 011.666.53.00

DA OGGI AL

## KONG

VINCITORE  
DEI DI  
DONATELLO  
MIGLIOR FILM  
MIGLIOR REGISTA

UNA COPRODUZIONE  
CINEMATUNICI RAI CINEMA  
STUDIOCANAL  
TAURUSPRODUCTION

IL MESTIERE  
DELLE ARMI

DA OGGI AL

## GREENWICH VILLAGE

«Una commedia drammatica ben recitata e mirata abilità»  
(M. Pisto Corriere della Sera)

MATTHEW MCCONAUGHEY TURTURRO  
CIA DUVAL AMY IRVING ALAN ARKIN



IN ESCLUSIVA DA CASCELLA

# La Nano-Rata

## e l'arredamento meraviglioso

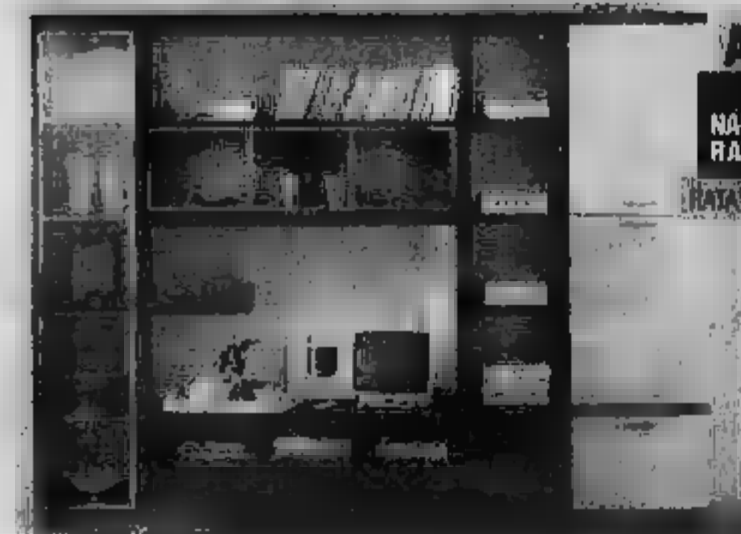
CASCELLA SERVICE



Ovvero, come arredare la casa con le rate più piccole del mondo e vivere felici



**ANTICIPO ZERO**  
NANO RATA **38 €** AL MESE  
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE



**ANTICIPO ZERO**  
NANO RATA **38 €** AL MESE  
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE

**ARREDAMENTO COMPLETO**  
CAMERA  
DOBBIORE, CUCINA **4000 €**  
ANTICIPO 36 NANO-RATE RATA FINALE  
84 96 € RIFINANZIABILE

Le coppie che si sposano, i singles, le famiglie che cambiano casa o semplicemente desiderano rinnovare il loro arredamento, devono affrontare tante spese, e i soldi ■ bastano mai. Oggi, con l'esclusiva Nano-Rata di Cascella, puoi arredare subito la tua casa con i mobili più belli, quelli che hai sempre sognato: la Nano-Rata ■ così piccola che non ti accorgerai di pagarla. Anticipo? Zero! E nel 2005, con tutta calma, pagherai la rata finale; oppure potrai rifinanziare l'importo residuo, di nuovo con Nano-Rate. Vieni da Cascella, scegli il tuo arredamento meraviglioso e goditi la vita...proprio come nelle fiabe.



**ANTICIPO ZERO**  
NANO RATA **32 €** AL MESE  
RATA FINALE NEL 2005 RIFINANZIABILE

**BERLONI LITE**  
FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

**10.000**  
di espositore

**TASSO ZERO**

# CASCELLA

IL MOBILIARE DI FAMIGLIA

TORINO via **PAVIA 18** Tel. 011.28.40.70 c.so Brescia 85 Tel. 011.248.74.60  
AIRASCA (TO) S.S. per il Sestriere - via **TORINO 78** - Tel. 011.990.98.88-9

**APERTO 25/4**

**APERTO DOMENICA**  
AIRASCA: il giorno  
TORINO: 15-19.30





THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS











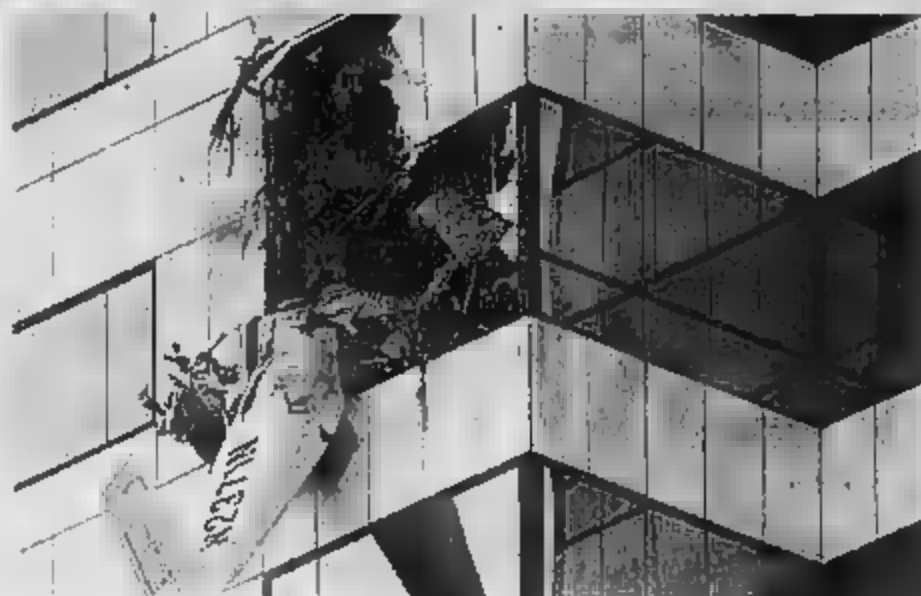
UNA PAURA CHE HA RICORDATO I FATTI AMERICANI



La tragedia dell'11 settembre a New York: le Twin Towers in fiamme dopo l'attacco dei kamikaze di Al Qaeda

## Dall'attacco dell'11 settembre al ragazzino che terrorizzò l'America

■ Il 5 gennaio ■ quindicenne di nome Charles Bishop riesce a salire a bordo di ■ piccolo Cessna nell'aeroporto civile ■ Clearwater nei pressi di Tampa, ■ Florida, e pochi minuti dopo si getta ■ il velivolo sul ventottesimo piano di un edificio nel centro della città. All'inizio l'America intera teme un nuovo attacco terroristico e l'immagine della coda del Cessna che pende dall'edificio di Tampa entra in tutte le case. Scatta il massimo allarme, si temono altri attacchi aerei, si suppone che dentro il velivolo vi ■ sostanze tossiche. Poi si scopre sul corpo della vittima un biglietto d'addio nel ■ il suicida esprime simpatia per Osama ■ Laden, il leader di Al Qaeda responsabile dell'attacco all'America dell'11 settembre. Le indagini dimostreranno che il giovane era riuscito a volare molto vicino al comando di Tampa, sede dell'operazione «Libertà Duratura», ■ guerra in Afghanistan. Numerose le carenze rilevate nell'apparato di sicurezza: fra l'altro ■ F-15 di pattuglia sui cieli ■ Tampa non ■ riusciti ad intercettare il Cessna prima che finisse ■ sua ■ suicida nel ■ della città.



Il Cessna lanciato in gennaio dal quindicenne Charles Bishop contro un edificio di Tampa, in Florida

ALLE 17,45 IL TURBOELICA SI E' INFILATO NEL PIRELLONE TRA IL 24° ■ IL 26° PIANO

## «Volava basso, poi lo schianto e il fuoco»

L'aereo era decollato da Locarno: poco prima dell'incidente il pilota aveva comunicato alla torre di Linate di avere problemi tecnici a bordo. Le vittime sono il pilota, una professionista, avvocato della Regione, e un passante. Trenta i feriti. Il ministro Scajola: non è un attentato

Fabio Poletti

MILANO

«Corri, Madonna corri...», gridano quelli che scappano per via Vittor Pisani, quando nel cielo c'è ancora la nuvola di fumo che arriva ■ Pirellone, il grattacielo più alto di Milano centrato come fosse un birillo ■ un piccolo aereo da turismo impazzito. «Scappa, scappa...», gridano quelli con il completo grigio, il cellulare in tilt da sovraccarico, la borsa che è un peso ■ cuore in gola, perché alle 17 ■ 45 si corre per l'aperitivo, non per un Rockwell Commander 112 TC, un turbocelica in avaria grande ■ un'automobile, ■ si infila diritto tra il 24° ■ il 26° piano degli uffici della Regione Lombardia e ■ almeno tre morti, il pilota, un passante ■ dipendente regionale. Nessuna conferma dalla Prefettura su altri passanti investiti dalle macerie.

«L'ho visto che volava basso, l'impressione è che andasse ■ solitamente diritto e che non fosse in difficoltà», assicura Gianni Zanotti, dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro, l'ufficio in via Pirelli, venti passi per strada e l'aereo che gli vola sulla testa prima di schiantarsi. «Ho pensato a ■ attentato, ho pensato alle Twin Towers», dice ancora, mentre sono passati venti minuti dall'esplosione e sul piazzale della stazione arrivano le ambulanze con la sirena, la polizia, i carabinieri, la Guardia di finanza, quelli della scintillio e del 118, i colleghi di quelli che lavorano in Regione e nei bar della zona, quelli che sono ■ dal treno alla stazione che ■ ■ cinquanta metri e quelli che escono dalla metropolitana, ■ la fermata della linea verde che sbucca proprio davanti.

Tutti con il naso per aria e il respiro sospeso, a guardare i due piani che non ci sono più, con ■ Pirellone che fuma e sembra ferito come da un'unguista che gli ha portato via ■ pezzo di facciata. Ottanta pompieri salgono con le scale delle autopompe fino all'11° piano ■ poi ■ la fanno a piedi. Gli ascensori sono bloccati, c'è ■ persona dentro, la tireranno fuori dopo due ore. «A quei piani c'è l'Avvocatura, l'assessorato ■ Personale ■ la biblioteca. Ci lavorano 300 persone», sono i primi numeri da brivido, mentre ■ Pirellone vengono ancora ■ gli lastre di vetro, tubi d'acciaio e ■ mare di ■ e di libri che tappezzano ■ piazza in un raggio di ■ metri. Alla sede della Banca Popolare scopiano i vetri.

Il primo morto, secondo l'assessore regionale Lio, lo trova ■ per strada. Sarebbe un ■ rimasto travolto dai detriti ■ da quello che resta del piccolo aereo, con l'ala bianca che ■ arrivato fino al prato oltre la strada. Un altro corpo lo recuperano al ventisettesimo piano, si chiama Annamaria Rapetti, 40 anni, avvocato della Regione, è nel suo ufficio al 26° piano. L'aereo le ■ addosso. Non deve ■ avuto nemmeno il tempo di capire. Gli ultimi quattro dei trenta piani del Pirellone sono vuoti per lavori di ristrutturazione. Al trentesimo ci ■ gli uffici del presidente Roberto Formigoni ma lui ■ in India, in uno dei tanti viaggi che fa da governatore della Lombardia.

Dall'aeroporto di Locarno ar-

Aperta un'inchiesta. Le ipotesi più accreditate sono un incidente o un malore come pensano gli esperti dell'ente di assistenza al volo. Il piccolo aereo da turismo non avrebbe dovuto trovarsi in quella zona che è interdotta ■ neppure ■ una quota di soli cento metri.

Secondo un testimone il velivolo era in fiamme e non ha tentato di deviare dalla rotta. Un altro Piper ha compiuto una lunga virata sul luogo ■ disastro prima di allontanarsi verso Est. Sembrava la conferma di un possibile attacco poi si è scoperto che era un volo autorizzato in attesa ■ atterrare.

rivano le prime notizie che fanno pensare che non si tratti di un attentato. L'aereo, un turbocelica quattro posti, era decollato alle 17 ■ 15 dal piccolo club elvetico. A bordo una sola persona, Luigi Fasulo detto «Mino», ■ anni, commerciante, ■ passione per il volo e ■ lunga esperienza alla guida di piccoli monomotori. Destinazione finale del velivolo con linea HBCNX, lo scalo di Milano Linate. Quando è già ■ Milano, ancora lontano dall'aeroporto, Mino Fasulo si mette in contatto con la torre di controllo milanese. Dice ■ avere problemi tecnici a bordo, il carrello che non esce e la ■ imitazione bloccata. Chiede ■ clausura. Ma a Linate non c'è una pista di emergenza. O se c'è ■ ■ è attrezzata né libera. Gli rispondono di girare sopra Milano, di prendere tempo.

Cosa sia ■ veramente sono i magistrati che dovranno accertarlo. Bruno Albertini della procura di Milano ha aperto un'inchiesta. Potrebbe essere solo un incidente. Potrebbe essere solo ■ malore ■ pilota in seguito ■ difficoltà di volo o al fumo in cabina. Dall'Enac, l'ente di assistenza al volo civile, ■ propendono per questa ipotesi: «O malore ■ fumo a bordo,



I primi vigili del fuoco arrivano al Pirellone: sono passati pochi minuti da quando il monomotore si è schiantato contro il grattacielo

MORTI SOTTO LE MACERIE

## Due corpi trovati sotto i detriti

■ Le vittime dello schianto al Pirellone ■ secondo la Prefettura, ■. Anche se durante il pomeriggio ■ sembrava che i ■ morti fosse ■ cinque. Si ■ di una donna, dipendente ■ regione, un'altra persona e il pilota dell'Air Commander. I feriti ricoverati negli ospedali ■ 34: di questi, ■ condizioni gravi, in rianimazione all'ospedale Fatebenefratelli. Due delle vittime sono state trovate in via Fabio Filzi. Una delle vittime è una donna di ■ anni, Annamaria Rapetti, che è stata investita dalle macerie. La donna, di Monza, era ■ legale dell'ufficio ■ Regione Lombardia. Invece il dipendente ■ Regione che si trovava al 24° piano ■ stato sbalzato dall'onda d'urto fuori ■ finestre e avrebbe trovato un'orribile morte perché decapitato. Ieri pomeriggio si sono susseguite le notizie che riportavano un numero più alto di morti. Poi in serata i vigili ■ fuoco hanno

confermato che non ci sarebbero ■ vittime. I vigili ■ stati gli unici a salire fino ai piani 25 e 26, quelli investiti dall'impatto del piper. Ora in molti parlano di «miracolo» per il ■ non elevato ■ morti, ma oltre allo choc dello squarcio in uno dei suoi palazzi simbolo, ■ vissuto di ■ l'onore ■ ■ città, come nel luglio ■ '93, in via Palestro, quando una bomba lasciò sul selciato cinque morti. Ai primi soccorritori del Pirellone si è presentato uno spettacolo simile, ma più ■ da decifrare. I corpi, ■ seppelliti dai detriti che ■ dappertutto: vetri, strutture di plastica, lamiera ovunque, anche appesi ■ del tram. I resti delle vittime sono stati ricoperti attorno, per una decina di minuti, la massima confusione, ■ tarda sera la strada della paura ■ praticamente vuota. I pochi presenti guardavano all'indietro ■ lo sguardo, illuminato a intermittenza dalle fototelecamere.

come riferito da alcuni testimoni. Ma c'è di più. Secondo alcuni esperti il piccolo aereo da turismo, pur girando sopra Milano, non avrebbe dovuto trovarsi in pieno centro, che ■ ovviamente «no fly zone». Né ■ così basso quota, ■ di cento metri. E poi c'è il mistero delle fiamme a bordo.

Le ha viste solo un testimone,

volo era in fiamme prima di colpire l'edificio e non ha tentato di deviare ■ ■. L'ho ■ andare verso il Pirellone, c'è ■ lo schianto o poi un secondo botto per lo spostamento d'aria... Subito dopo ho visto cadere detriti ■ sollevarsi del fumo. Altri vedono un secondo Piper di colore ■ fare una lunga virata sopra il luogo del disastro e dirigersi verso la zona Est della città. Dall'Ala, lo scalo privato ■ Linate, fanno

sapere ■ era ■ volo autorizzato: «Aspettava di atterrare, ■ subito dietro al Commander che ■ ■ schiantato contro ■ ■ Pirelli». ■ pilota del Piper racconta di aver visto l'altro pilota tentare di azionare manualmente flap e carrello. Una manovra disperata. Alla fine inutile. Alle 17 ■ ■ il Commander, con quello che resta dei 255 litri di carburante a bordo, si infila come ■ coltello nel buro dentro al grattacielo.

Annunziata Rapetti, 40 anni, avvocato della Regione, è nel suo ufficio al 26° piano. L'aereo le ■ addosso. Non deve ■ avuto nemmeno il tempo di capire. Gli ultimi quattro dei trenta piani del Pirellone sono vuoti per lavori di ristrutturazione. Al trentesimo ci ■ gli uffici del presidente Roberto Formigoni ma lui ■ in India, in uno dei tanti viaggi che fa da governatore della Lombardia.

L'altro morto, ■ fino ■ sera si parla ■ altre due vittime trovate negli uffici della Regione, ■ un passante colpito dai detriti. Tra i dipendenti della Regione che non ■ riusciti a scappare - e appena venti giorni fa avevano fatto un'esercitazione di evacuazione, ■ simulazione ■ quello che nessuno pensava che potesse accadere - ci sono tanti feriti, alcuni molto gravi. Una ■ finisce al Fatebenefratelli con ustioni di secondo grado in tutto il corpo. Altri due sono trattenuti con trauma cranico e fratture agli arti inferiori. Molti si fatiscono cadendo su quel ■ di vetri, inciampando l'uno con l'altro in quei momenti di panico quando ■ sai dove e da ■ scappare.

«È stato un incubo, è stato un attimo», racconta Filippo Di Gieri, 30 anni, dipendente del-

l'Atm, alle 17 ■ 46 alla guida del tram 33 che ■ davanti alla Centrale ■ al Pirellone. «Ho sentito i passeggeri urlare... Ho alzato gli occhi e ho visto l'esplosione e poi ■ fumo e i vetri che volavano dappertutto», spiega ancora mentre gli fasciano la mano e poi ■ testa ■ in corsia arrivano i paranti che hanno sentito la notizia alla radio, che l'hanno vista alla televisione e ci hanno messo un attimo per capire ■ non era un documentario sull'11 settembre. In ospedale finiscono 30 feriti, ■ li trattengono al Fatebenefratelli, uno ■ Niguarda.

Cuando è buio, e i pompieri lavorano con le fototelecamere, i morti ■ ufficialmente tre. Spiegano i vigili del fuoco: «L'attimo tutta la notte, non ci sono rischi di crolli». Davanti al Pirelli arriva ■ anche i curiosi. Quelli che nel pomeriggio avevano le macchine fotografiche puntate sul grattacielo colpito, Come ■ visto fare a Manhattan da altri turisti ■ preda alle stesse emozioni. Qualcuno si attacca al telefono cellulare, ■ sistema va in tilt. Come il traffico in centro, con i vigili ■ stendono metri ■ cordone bianco e ■ fino a cento metri dal Pirellone, nell'ora in cui chiudono gli uffici ■ inizia l'aperitivo.



UNA NUVOVA DI FIAMME E FUMO



Il ventiquattresimo piano del Pirellone sventrato dall'aereo che si è appena schiantato: dopo l'incidente c'è stato lo scoppio, poi le fiamme

TRA TENSIONE, EFFICIENZA E TIMORI DI UN ATTACCO DA PARTE DEI TERRORISTI

# Un lungo pomeriggio di terrore a Milano

Dall'ingresso del grattacielo decine di persone in fuga. Il vicesindaco De Corato: «Non può essere un attentato, al massimo è un pazzo»  
Urla, cristalli a terra, dal Pirellone piocono delibere, vetrate, lastre di ferro. Un uomo grida: «Ho visto un altro aereo che si allontanava»

reportage

Giovanni Cerretti

MILANO

**A**SPETTIAMO i pompieri. «No, non si può, andiamo adesso!», «Pasquale, non fare il pazzo!». Si mette a correre, Pasquale, il barbiere di via Filzi. E dietro di lui, adesso che non sono nemmeno le sei, lo seguono un trasviatore, il facchino dell'hotel New York, il tassista di Tango 12 con la Renault che non c'è più. «Attenzione! Dal grattacielo che brucia e fuma piocono leggere delibere, pesanti vetrate, micidia-

alto, sull'Hotel Gallia. Ma Busceni ne aveva già visto un altro poco prima, a seguiva proprio il Piper: «Sono sicuro, sicuro». Al Gallia, una volta tempio del Calcio Mercato, ieri c'era Maurizio Costanzo: «Ho sentito un botto pezzesco, mi sono affacciato: ho visto il Pirellone sventrato».

Dall'ingresso del grattacielo escono ancora impiegati e entrano i pompieri. Lassù, dopo il 25° piano, tra il fumo s'intravede la fusoliera dell'Air Commander. Sembra bianca. E quaggiù, nell'isola di fronte, un cespuglio è stato abbattuto da un pezzo d'ala. Anche questa bianca. Se ne accorge il tassista. «Ieri chi è?». Un tassista. «Io cacciano. Via, via

“ Dalle radioline dei carabinieri si sentono arrivare le domande più angoscianti «E se crolla? Potrà resistere a quello schianto?» Ci sono centinaia di medici, richiamati dagli appelli diffusi dalle televisioni. Applausi quando arriva Gino Strada. La conta dei feriti è drammatica «Negli ospedali ce sono almeno cinquanta» ”

Il lastre di ferro. Il «paro è l'atrio dell'albergo. Con quel nome maledetto.

L'Air Commander si è schiantato da nemmeno cinque minuti. Dal Pirellone scappano, si capisce. Le urla, i cristalli a terra, la paura. New York, appunto. E arriva un altro aereo? «Ehi voi, manovale!», «tranviere sta bestemmiano, quel bastardo di Bin Laden!». Il carabinieri insiste: «Dammi una mano a tirare il nastro, dobbiamo chiudere la zona!». Perché arrivano i volanti, le gazze, le macchine della guardia di finanza, i pompieri, anche la guardia forestale, le ambulanze.

Alle sei del pomeriggio Milano sembra davvero New York. La paura è l'efficienza. Ora ci sono tutti, ora bisogna evitare i pericoli, il Pirellone che potrebbe cadere è che la Madonna del Duomo protegga Milano da un altro attacco. «Maledizione, a questi telefonisti che non funzionano!», grida Luigi Boncorraggio, il questore. «Nemmeno il mio, non lo conosco. Marco Rizzo, il colonnello dei carabinieri. Sul tetto del Pirellone c'erano i ripetitori e non ripetono più. «Allora le radio, le radio!».

E' il momento peggiore. Massimo Busceni, consigliere regionale di Forza Italia, guarda in su e trema. Alza la punta il braccio destro: «Guardate, c'è un altro aereo!». Sta volando alto, molto

tutti. E' passata mezz'ora, ma non si paura. Milano. Via che non si ancora niente, quanti morti e feriti, diavolo è successo.

Dal Pirellone esce una barella. Una donna dai capelli rossi che trema, la mascella dappertutto, piange. «E' una signora cardiopatica con ustioni di terzo grado - dice il medico della Croce Verde - al piano terra, c'è caverla». Fa fatica ad andarsene, l'ambulanza. Milano, sembra, è tutta qua, attorno al Pirellone in fumo. Dalle radioline dei carabinieri si sentono le domande, le voci ansiose: «E crolla?», «che non crolla, non l'avevano assicurato anche dopo le Twin Towers?».

Con passo lento, la scorta lontana, Gerardo D'Ambrosio, il Procuratore della Repubblica. E' uno che a Milano le ha viste tutte, proprio tutte. «Ma questa...». Il colonnello Rizzo lo avvicina, primo rapporto: «E' un piccolo partito dall'aeroporto di Locarno». Lago Maggiore, Canton Ticino, Svizzera. «Stanno verificando con la Gendarmerie». D'Ambrosio non cambia espressione. Meglio aspettare. Il Colonello: «Pare abbia segnalato un guasto alla di controllo di Linetea».

Così va meglio. Se un terrorista può ingannare gli svizzeri, che motivo avrebbe per segnalare un guasto al carrello e alle ruote?



Un ferito viene caricato su un'ambulanza davanti al grattacielo

## «Hanno subito sospettato di noi»

Rabbia e amarezza nel quartiere arabo: speriamo sia un incidente

Marco Masciagla

«Speriamo sia un incidente». E' il ritornello si sente nelle strade che circondano Porta Venezia, di tutte le piccole casbah di Milano quella più vicina al Pirellone. A pronunciare i tanti tunisini e algerini che bazzicano i bar e i negozietti del quartiere. «L'Italia è il nostro secondo Paese - spiega K., barbiere di trent'anni - perché non dovremmo amarlo? Quello che male in Italia tocca da vicino anche noi. Ringraziamo Dio che non ci stati troppi morti». Ma che effetto fa sentirsi addosso gli occhi e i sospetti degli italiani? «Da fastidio, molto fastidio - dice Ahmed Khalifa 38 anni, tunisino - e dall'11 settembre tutto è peggiorato. Credete forse che abbia ricevuto le telefonate dei miei famigliari, preoccupati per quello che è successo?», signoranti. Solo degli ignoranti possono permettersi di addossarci delle colpe senza sapere nulla di quello che è successo», spiega Redi Sadok, 48 anni tunisino, proprietario di una gastronomia nordafricana di via Castaldi. Sulle prime appare infastidito dal sospetto, dai bisbigli e dalle occhiate, ma poi,

di fronte a «tazza di tè alla menta, si calma e spiega: «Non vorrei giudicarli, ma è difficile non farlo. Credo che solo ignoranza e razzismo possono dar luogo a questi pregiudizi. Cosa c'è di diverso tra me e un italiano? Sono qui da vent'anni, ho sposato una pugliese, mi alzo tutte le mattine alle 7 e mezzo e vado a letto alle 2 - gli occhi che bruciano per aver cucinato il giorno. Perché mi addossano colpe non mie?».

Ma tutti riescono a vivere con serenità il clima instaurato in città dopo le inchieste sul Centro islamico di viale Jenner e lo smantellamento di una cellula di presunti terroristi islamici. «Io ho paura quando vado in giro per le strade - confessa Omar Boulette, algerino di 36 anni - ho paura che dalle frasi sussurrate si possa passare alle mani e che nessuno intervenga per difendermi, anzi».

Ma c'è anche dell'altro. Oltre al sospetto, alla paura, all'orgoglio di «confusi con gli assassini, c'è l'orrore di sentirsi inseguiti dallo spettro del terrorismo: «Vengo da Algeri - bisbiglia K. il barbiere prima di salutare - ho visto i miei cugini uccisi dai terroristi. Credi che non mi bastano?».

«Buon giorno signora, come sta?», D'Ambrosio si è appena voltato e incontra Giovanna Melandri, l'ex ministro ds. E' nata a New York, ma questa è solo una coincidenza. Anche Melandri ha sentito, le confermano che pure le agenzie di stampa dicono che potrebbe essere un incidente. «Non bastano le agenzie, non s'accontenta lei. E se è per questo nemmeno Milano».

Riccardo De Corato, vicesindaco di An e vice sindaco, comincia ad avvicinarsi all'ottimismo. «Non può essere un attentato, al massimo un pazzo. Un kamikaze si sarebbe lanciato con i serbatoi pieni». Meno male che arriva Adolfo Urso, il vice ministro della

Chissà come sbucca Luigi Crespi, il sondaggista di Datamedia: «Mi sembra di essere in un filmato della Cnn. A New York l'11 settembre. O in guerra. E infatti sta arrivando Gino Strada, il chirurgo di Emergency. «La tv ha chiesto i medici di venire qui». Due poliziotti lo scortano sul lato destro del Pirellone, fino alla sede della Hertz con la saracinesca spezzata e le barelle messe giù per «Gino, Gino!», lo applaudono. Sono in cento, i medici. Sessanta le ambulanze.

De Corato va su e giù, dalle ambulanze al Pirellone. «Ma è possibile che un aeroplano vada a schiantarsi proprio sul Pirellone, sull'unico grattacielo di Mi-

“ Una donna esce in barella dall'edificio Trema, è in lacrime, ha ustioni di terzo grado Il sottosegretario D'Urso: «Ho parlato con Scajola Mi ha detto che è stato un incidente: speriamo» Arrivano sessanta ambulanze, tre uomini dell'Aeronautica con la fiamma ossidrica cercano di recuperare la scatola nera ”

attività produttive, anche lui An. Può parlare con Palazzo Chigi, con il Viminale. E infatti insiste, finalmente trova la linea e finalmente lo può dire: «Ho parlato con Scajola, dice che è un incidente. E poi: «Speriamo sia così...».

I pompieri sono arrivati al 25° piano. Da una finestra senza vetri esce la bandiera verde con la rosa bianca camuna, la bandiera della Regione Lombardia. «E' un ferito che segnala la sua posizione». No, è il bel gesto di un pompiero. Sotto il grattacielo la tensione sembra svanire, come il fumo agli ultimi piani. Nell'angolo qui che resta dell'ala è trascinata. Fa buona guardia Jeko, 7 anni, golden retriever bianco, cane specializzato in ricerche tra le macerie. Dovrà aspettare fino alle 8 di sera per salire al Pirellone in montacarichi.

Qui sono appena le sette e c'è ancora molto da capire, da scoprire. E mentre Mirko Pennisi, consigliere comunale di Forza Italia, scatta le sue foto ricordo c'è Ilda Boccassini che cerca Gabriele Albertini, il sindaco che è in Canada. Come Roberto Formigoni, il governatore che è in India. C'è De Corato. «Abbiamo trovato il corpo di una donna, un'avvocatessa. Meglio che provvideste voi ad avvisare la famiglia. Si chiama Anna Maria Repetti. De Corato si toglie la mascherina: «Ci penso io».

lano? La sfiga è sfiga...». E mezz'ora dopo le sette conta: «Cinquantotto feriti negli ospedali, quattro morti sicuri. Di uno hanno trovato una gamba e un braccio. Il pilota è senza più la testa». Una buona notizia la porta Ferdinando Pomarici, il vice di D'Ambrosio. Una donna chiusa in ascensore. Terrorizzata, ma viva.

Un elicottero dell'Aeronautica s'abbassa sul piazzale della Stazione Centrale. I platani si piegano ai lampioni sbandano. Con una fune scendono prima uno e poi due e, infine, tre tute grigio scure. Con calma, non c'è più fretta, raggiungono le scale dei pompieri. Andranno a cercare la scatola nera dell'Air Commander, lavoreranno con la fiamma ossidrica. Il Pirellone brucia ancora, allarmati tutti Paolo Romani, il responsabile della Comunicazione di Forza Italia. Falso allarme.

Sono le otto e dal Pirellone piocono ancora delibere e l'acqua dei pompieri, quasi pioggia. Milano può cominciare a pensare che New York è davvero lontana, oppure solo un discreto albergo di via Filzi. I nastri di plastica bianca e rossa isolano il Pirellone, ma non è ancora finita. D'Ambrosio e Pomarici e Boccassini alle dieci di sera sono ancora qui. Con De Corato che chiama Albertini: «Solo quattro morti, forse». Solo. Al 25° piano Jeko non può ammettere di cercare tra le macerie.



GLI ORARI DI UNA TRAGEDIA



LA PROCURA ACQUISISCE LE REGISTRAZIONI CON LA TORRE DI CONTROLLO

# «Non rispondeva alla radio»

Il pilota aveva tentato un atterraggio d'emergenza a Linate per l'avaria al carrello ma poi si è allontanato. Non si capisce perché l'aereo volasse così basso. Forse l'incendio a bordo per la frizione dei meccanismi

Paolo Colaninno

MILANO  
Un errore del pilota, questa è la prima verità. «Non è un attentato. Soltanto un incidente. Abbiamo acquisito i piani di volo, le registrazioni con la torre di controllo. Non esiste altro elemento che possa far pensare a un evento diverso da questo: l'incidente». Secco, deciso, il procuratore Gerardo D'Ambrosio, dopo aver sentito i sostituti che, da ora, si occuperanno dell'inchiesta «per disastro colposo» aperta dalla Procura e dopo aver parlato con i responsabili dell'Enav, scioglie ogni dubbio. E conferma quanto già ribadito dal ministro degli Interni Claudio Scajola. Un incidente, per quanto pazzesco e assurdo. Diverso da quello che in ottobre causò la morte di 118 persone sulla pista di Linate, facendo emergere omissioni e responsabilità degli enti di controllo.

I particolari, come è solito, emergeranno lentamente nei prossimi giorni: ci aiuteranno a capire meglio. Oggi stesso verrà ascoltata la registrazione del colloquio inter-

corso tra il pilota dell'Air Commander, Luigi Fasulo, e gli uomini della torre di controllo. Dalle prime testimonianze raccolte, dalla ricostruzione di quanto è accaduto, si sa con certezza che il pilota, unico uomo a bordo del velivolo, verso le 16,40 ha chiesto a Linate di poter atterrare: un'avaria al carrello.

Uno scambio di battute veloce e conciso. «Permesso negato», è stata la risposta. Perché? Ecco: lo spiega l'Enav: «Il pilota, già avviato la procedura di avvicinamento per l'atterraggio, però nelle vicinanze della pista non in allineamento con la pista. Dunque non allineato e inoltre, non escludono gli inquirenti, in quel momento la pista era occupata. Alla richiesta di spiegazioni, continua l'Enav, il pilota comunicava di avere un piccolo problema al carrello. Ma, aggiungono, senza lanciare alcun messaggio di «emergenza», l'unico che avrebbe fatto scattare l'allarme in pista, bloccare la normale attività di decolli e atterraggi e permettergli di scendere.

«Conseguentemente a ciò il pilo-

ta veniva istruito a attendere a ovest del campo di atterraggio. Poiché successivamente il velivolo stava allontanando verso nord anziché seguire le istruzioni, la torre di controllo richiamava il pilota per segnalare che il velivolo stava procedendo verso una direzione sbagliata. Il pilota - continua l'Enav - dichiarava che stava risolvendo il suo problema al carrello e, conseguentemente, veniva istruito dalla torre a portarsi nuovamente in circuito per l'atterraggio sulla pista 36 destra. Di fatto accadeva che l'aereo completava la suddetta circuitazione che l'avrebbe ricondotto sul giusto allineamento con la pista assegnata».

Ma non è finita: «Successivamente, in considerazione della direzione nuovamente errata, la torre richiamava due volte il pilota, non ricevendo alcuna risposta. In tempi immediatamente successivi all'incidente, l'Enav di Linate ha messo a disposizione delle autorità competenti relative documentazioni. Rimane da chiarire perché l'aereo da turismo si poi diretto verso il grattacielo Pirelli, schiantandosi tra il 25esimo e il 26esimo piano.

La prima ipotesi avanzata dalla Procura è che il pilota abbia deciso di dirigersi allo scalo privato di Brera. E questo spiegherebbe la rotta seguita, da est, dove si trova Linate, verso nord ovest, a Brera. Non si capisce però perché il velivolo volava così basso. Forse, si ipotizza sempre la Procura, aveva inserito un pilota automatico per continuare a lavorare sul carrello di atterraggio che negli Air Commander si può sbloccare attraverso una leva. E, quindi, non sarebbe accorto di stare colpendo il grattacielo della Regione. Oppure, per sbloccare il carrello, lo sforzo sostenuto da Fasulo, un ultrasessantenne cui piaceva ancora provare il brivido dell'aria, potrebbe essergli stato fatale, causando un malore o quindi la mancanza di controllo dell'aereo. Infine, ancora per colpa del carrello, la frizione dei meccanismi, potrebbe causare un incendio all'interno dell'abitacolo. Insomma, una serie di circostanze negative, concatenate tra loro fino alla tragedia di ieri sera. Rimane il fatto che il pilota, stando alla ricostruzione Enav, avrebbe disatteso ordini precisi.



L'ingresso del Pirellone coperto da detriti, pochi minuti dopo lo schianto

11/2002



## Dimensione globale

In questo numero:

### APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente  
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa  
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà  
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali  
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti  
di Joseph Nye

■ Palestina ci vuole un muro  
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo  
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra  
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing  
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL  
LA STAMPA

Aar e Ticino di Elettricità (Atel)

atel

sede legale in Olten (Svizzera) Bahnhofquai 12  
iscritta nel registro di commercio del Cantone Solothurn  
al numero d'ordine CH-249.3.000.044-9  
capitale sociale 303.600.000 CHF

Assemblea ordinaria AEM Torino S.p.A.  
29 aprile prima convocazione  
30 aprile seconda convocazione

ANNUNCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 21 DELLO STATUTO DI  
Torino S.p.A.

Aar e Ticino SA di Elettricità, proprietaria di n. 15.066.000 azioni ordinarie AEM Torino S.p.A., rappresentative del 4,35% del capitale di voto, presenta la seguente lista di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione della AEM Torino S.p.A.:

1. Antonio M. Taormina
2. Alberto Angaroni
3. Giuseppe M. Pozzi
4. Lukas Oetiker
5. Daniel G. Tews
6. Giuseppe Valente
7. Ralph
8. Kurt Baumgartner
9. Tiziano Bottinelli

nonché la seguente lista di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente della AEM Torino S.p.A.:

1. Angelo Maria Palma
2. Francesco Grimaldi
3. Matteo Diasio
4. Enzo Rocca (supplente)
5. Giovanni Porcelli (supplente)

MEMORAND: TuttoScienze e Tecnologia  
Venezia: TorinoSette  
Numeo: Specchio - TuttoLibriTempoLibero  
Domenica: TuttoLibri (solo Roma)

LA STAMPA



## IL VEICOLO CHE SI È SCHIANTATO SUL PIRELLONE



Un Commander Rockwell 112 come quello che ieri si è schiantato contro il Freilone a Milano

**Commander Rockwell 112 tc turbo**  
il numero uno fra i piccoli monomotore

■ Il Commander Rockwell 112 Tc Turbo è un monomotore leggero, ■ quattro posti, compreso quello del pilota, ■ prestazioni elevate per la sua categoria: nel gergo dei piloti viene anche definito «commanderino».

Venne prodotto originariamente, all'inizio degli Anni 70, dalla Rockwell Corp. che addirittura soffrì il progettista Bergey ■ Piper, per realizzare un modello che metteva al primo posto l'abitabilità dell'interno.

Tra le innovazioni tecniche che hanno caratterizzato i vari modelli del 112 le porte su ambo i lati, il carrello a forcelle oscillanti derivato concettualmente da quello del Bronco e il ■ cruciforme.

Dopo il ritiro della Rockwell ■ 1979, i modelli ■ rilevati ■ Commander Aircraft, dell'Oklahoma, che ha puntato soprattutto sulla ■ turbo ■ sul modello 114, che affitta ■ leasing.

Questa è la scheda tecnica del Commander: 112 di base, modello Anni 70. Potenza: motore a quattro cilindri in grado di sviluppare 150 kilowatt; peso a vuoto: 2.000 chilogrammi; carico massimo: 1.270 chilogrammi; capacità serbatoio: 26 litri di carburante; l'avaleone: compressore, elica, pilota; velocità massima: 278 chilometri all'ora; velocità di crociera: 252 km/h; velocità minima: 100 km/h; autonomia: 1600 chilometri; apertura alare: 10,9 metri; superficie alare: 15,22 metri quadrati; lunghezza: 7,6 metri; altezza: 2,57 metri. Per il decollo è sufficiente una pista di 100 metri, per l'atterraggio 150 metri.

**TUTTE LE REGOLE PER I VOLI SULLE METROPOLI**

# Solo se in avaria un aereo può sorvolare Milano

**Quiero**

Un incidente, certo, ma resta il mistero sul perché quel piccolo monoplottore si trovasse sul centro di Milano: lì proprio non avrebbero dovuto esserci. Il sorvolo delle zone urbane e dei centri abitati è vietato, tranne quando diventa ~~necessario~~ per atterrare e decollare, o quando si è autoriz-

Le restrizioni che riguardano Milano sono chiaramente visibili sulle **carte aeronautiche** in dotazione ai piloti: la rotta per arrivare a Linate (dove era diretto il pilota svizzero attondo al piano di volo) passa sopra Assago e Roggaredo, all'esterno della metropoli. Per le regole del volo a vista, in qualsiasi caso l'aereo si sarebbe dovuto trovare a mille piedi (300 metri) al di sopra dell'ostacolo più alto, e questo nel raggio di duemila piedi (600 metri) intorno alla sua posizione. Il che **ha** successo ieri a Milano. Sulle carte aeronautiche degli aeroporti sono anche indicate le frequenze per contattare la torre di controllo, che

comunicare ■ quota da tenere, la rotta per l'avvicinamento, il ricorso o meno a una guida strumentale prima dell'atterraggio, e la pista ■ utilizzare.

■ dubbio che nasce - anche considerando l'esperienza del pilota - è che si ■ trattato di un'emergenza per avaria: in questo caso ■ regole saltano, il sorvolo di Milano sarebbe stato possibile perché il pilota doveva scegliere il percorso più breve per mettersi in salvo, mantenendo (per quanto possibile) una quota di sicurezza. Ma anche in questo caso il Commander Rockwell 112 Te Turbo ■ sarebbe stato ■ posto giusto: proviene dalla Svizzera e, in caso ■ avaria, il pilota avrebbe avuto più chance dirigendosi verso l'aeroporto turistico ■ Bracco, il più vicino. In quel ■ avrebbe anche potuto tentare un atterraggio di emergenza.

Il fatto che il pilota abbia invece sorvolato Milano verso Linate - che dista una decina di chilometri dal Pirellone - « una quota così bassa (a 300 piedi i tetti dalle case sembrano vanirti

addosso) e senza una minima reazione ■ virata di fronte all'ostacolo, significa che probabilmente era stato colpito da ■ male che gli impediva di governare il velivolo. Non è credibile, infatti, che ■ sia distratto per fare qualche operazione ■ bordo, ■ controllare quota e direzione, ■ l'automobilista che per raccogliere qualcosa nell'altaleolo provoca un incidente.

In passato il pilota Fasulo aveva già effettuato un atterraggio in un campo di patate. Lì avrebbe sicuramente messo in pratica tutte le accortezze per superare l'emergenza, basandosi anche sull'ottima strumentazione del Commander. In particolare, se in vista delle pista di Linate ■■■■ riscontrato un problema come quello del carrello che ■■■■ usciva, avrebbe chiesto alla torre di controllo di poter fare un giro a 350 gradi attorno all'area aeroportuale per cercare di sbloccare manualmente il carrello, senza interferire nella fase di atterraggio di altri aerei, mantenendo la quota assegnata.

La dinamica dell'incidente dimostra che il Comandante a un certo punto il Commander è rimasto in balia di se stesso, senza che fosse governato, andando così a schiantarsi contro il primo ostacolo, il grattacielo Pirelli. È questa l'unica spiegazione plausibile: un malore che ha tolto a Fasulo la lucidità indispensabile in quel momento. Un malore che secondo alcune fonti potrebbe anche essere stato provocato da un'infiltrazione di ossido di carbonio in cabina.

Due anni fa un'inchiesta del procuratore aggiunto torinese, Raffaele Guariniello, consentì di scoprire un difetto di produzione su un migliaio di Piper, ■ modello costruito ■ un'altra azienda: non funzionava uno scambiatore di calore e questo difetto provocava lo sprigionamento di ossido di carbonio nella cabina di pilotaggio. L'Enac (l'Ente nazionale per l'aeronautica ■ civile), sollecitato dal magistrato, inviò una circolare ai proprietari ■ mona ■ bimotori Piper per invitarli a un'attenta manutenzione.



Uno dei feriti a causa dei detriti del grattacielo che sono precipitati in strada



LA QUESTIONE  
DI DI  
E RENDIAMO LA  
ACCESSIBILE SA  
CONVINTI  
IRRIPETIBILE VI  
SULLA RO DI MA  
AGITE 15 LA  
E ANCHE



**SUZUKI**  
In the world of cars

**Pronto franco concessionario**

**Edison**

8010 8110 8115



UN PICCOLO SCHERMO LO SPETTRO DELLE TWIN TOWERS

# Alla Tv la paura globale

reportage

Massimo Gramellini

**N**O, non eravamo guariti. Ci eravamo solo illusi di aver seppellito l'undici settembre sotto i detriti di altre emozioni mediatiche: l'auro, Cogne, i carrarmati a Betlemme. Fino a ieri pomeriggio, quando è tornata a galla l'immagine che avevamo lungo rimosso: quella di un grattacielo che brucia. E lì siamo crollati. Come se dalla viscere della memoria si fosse sciolta qualcosa. Qualcosa di vivo che invece credevamo morto, liquidato, espulso per sempre dai nostri incubi metropolitani.

Un grattacielo che brucia e in basso, sulla destra del teleschermo, il logo della Cnn. Proprio allora, con una novità che rende l'incubo molto più incubo: il grattacielo fumante era roba nostra. Era il Pirellone. Ora, parecchi di noi capiti almeno una volta a Liniate, a giudicare da quel che è anche ieri, col piccolo aereo in avaria spedito a farsi a giro sopra la città, attesa che si liberasse una pista, c'è da dire che l'abbiamo scampata bella. Ma tanti più coloro che, come Totò e Peppino nel film «Malafemmena», hanno conosciuto Milano attraverso il panorama maestoso a po' tetro della stazione Centrale: quel piazzale di cemento, una pianta, il gotico hotel Gallia dove un tempo si celebravano i fasti calcistici e lasciò la parete opaca del Pirellone, a confondersi col cielo che anche quando è bello, sempre il colore dei polmoni di un fumatore accanito.

Perciò il grattacielo l'abbiamo riconosciuto subito. E questa è stata la prima novità di questo nuovo viaggio dentro la paura, sette mesi dopo il crollo di New York. La seconda è che nel frattempo il numero di navigatori Internet in Italia è quasi raddoppiato, per cui migliaia di persone che l'11 settembre avevano visto, stavolta si sono attaccate al computer, intasando subi-

to la Rete. Così sono tornate ad accendersi la tv, che aveva ben poco da offrire, oltre a quell'immagine fissa, il cui bruciato squallido diffondeva però un effetto calmante, se paragonato alle fiamme dell'inferno sprigionate in mondovisione dalle Due Torri. I tre piani anneriti del Pirellone trasmettevano un messaggio razionale: tranquilli, lo è piccolo, significa che l'aereo era modesto e aveva poco carburante con sé. Mentre gli amici Bin Laden, si sa, prediligono i Jumbo e proprio decidessero di immobilizzarsi nel timone di Formigoni, non lo farebbero: un monomotore grosso come un alante.

Questo diceva l'immagine del grattacielo affumicato al nostro cervello. Lo diceva sui tre canali della Rai, ripresi da Cnn, Bbc e Al Jazeera, e sua volta ripresa dai tre canali Mediaset, per cui alla fine vedevi su Canale 5 la faccia Rai di David Sassoli chiosata in sottofondo da uno speaker americano: pensavi: ecco qui, la globalizzazione. O il casino totale, chi lo sa. Il cervello, comunque, non aveva troppa voglia di ascoltare queste cose. Preferiva farsi trasportare dalla suggestione dei ricordi e da quella, potente, delle parole.

I giornalisti televisivi sanno come devono essere in simili casi: asfissianti. Pronti a non mollare la pista del Bin Laden bis, subito alme-  
no, dato che persino il presidente del Senato vi ha fatto cenno. A un certo punto l'aereo killer era diventato due, e neppure in fiamme al momento dell'impatto, per cui si incalzava una cronaca del Tg3 - «l'ipotesi dell'attentato torna a farsi viva». Sventava in adrenalina il soli-



Le squadre di vigili del fuoco impegnate nello spegnimento delle fiamme.



Gli americani di fronte al grande schermo con le immagini del disastro

to Emilio Fede, in cravatta e maniche di camicia, che fra un telefono sbattuto e un urlo alla telecamera trattava i sottoposti come seguaci di Al Qaeda.

Arrivava la seconda immagine: un detrito annerito che cadeva al rallentatore dai piani alti del grattacielo, con una serie di movimenti ellittici che l'avvicinavano alla superficie rendeva sempre più rapidi. Era un pezzo di lamiera o qualcosa del genere, oppure alzi la chi, guardandolo, non ha pensato

Sotto le immagini del grattacielo che brucia s'incrociano i loghi delle televisioni di tutto il mondo. Le riprese Rai rimbalzano su Cnn e Al Jazeera, e Mediaset le riprende

ai corpi che gettavano dalle Torri. Non andava meglio con la terza immagine: un signore con la camicia insanguinata che camminava verso l'ambulanza sorretto da un uomo in pectorina arancione, il colore degli angeli della salvezza. Anche qui da qualche ripostiglio del usciva sensazioni terribili, ricordi di altre maschere sanguinanti, facce impolverate e pettorine arancioni.

Nel frattempo i giornalisti cominciavano a cambiare le

parole. Dicevano: «Probabilmente non è un attentato». Poi: «Presumibilmente non è un attentato». Infine: «Decisamente non è un attentato». E la Cnn riassumeva il contenuto del video con l'autorevolezza sintetica dell'inglese: «Plane crash, not terror attack». Eppure, scritte o parlate, ora parole. Ci voleva qualcosa di diverso per restituirci la tranquillità perduta. Ci voleva ciò che l'aveva tolta: un'immagine. L'immagine del Pirellone che non bruciava più. Non che

volesse dire molto, ma finalmente una diversa da quelle di New York, dove le Torri non si spente. Erano cadute. Nel linguaggio strambo delle emozioni, la fine del fumo sopra Milano significava una cosa sola: cessato allarme. Come sempre, i più svelti a capirlo erano i nostri. E così, mentre Cnn, Bbc e Al Jazeera non staccavano gli occhi dal grattacielo, sulle tv italiane al posto del Pirellone comparivano trionfalmente le Letterine.

Fino a tarda sera la gente ha sostato di fronte al palazzo della Regione per seguire le fasi degli interventi

## L'America ritorna all'undici settembre

Le immagini dell'incidente viste in diretta sui maxi schermi di Times Square

Maurizio Molinari

da NEW YORK

La Cnn è stata la prima televisione a dare la notizia dell'aereo da turismo schiantatosi contro il Pirellone, i principali network negli Stati Uniti hanno cambiato in gran fretta la programmazione prendendo prima le immagini del Tg1 e poi puntando tutto su collegamenti in diretta voce con Milano, il Presidente degli Stati Uniti George Bush è stato subito informato ed ha chiesto poi essere aggiornato. L'America intera ha rivissuto l'11 settembre 2001, proprio come era avvenuto l'inizio gennaio quando il giovane Charles Bishop si era schiantato con il suo Cessna contro un edificio di una banca nel pieno centro di Tampa in Florida con in tasca un biglietto in cui elogiava Bin Laden. Appena un aereo si schianta contro un edificio l'11 settembre si rinfaccia e gli americani tornano a rivivere le emozioni.

Le immagini del fumo che usciva dal Pirellone sono apparse sul mega schermo di Times Square mentre i titoli luminosi attiravano l'attenzione di gruppi di passanti. In altri luoghi pubblici dove l'attenzione di im-

A PIAZZA AFFARI ANNULLATA LA SEDUTA SERALE

### Una scossa di panico nelle Borse di mezzo mondo

Per pochi minuti sui mercati finanziari si è riaffacciato lo spettro Twin Towers. Quando la notizia è arrivata nelle Borse e la Cnn ha cominciato a diffondere in tutto il mondo le immagini del Pirellone in fiamme, lo squarcio sul fianco e un aereo incastrato dentro, la memoria è tornata all'11 settembre. Per pochi minuti i mercati americani, Dow Jones e Nasdaq, hanno avuto, dopo mezz'ora dalla soglia di metà giornata di contrattazioni, una scossa con una accelerata accelerazione di vendite e un forte ribasso. Anche in Germania si è registrato un po' di panico. La Francoforte reagito nervosamente, nel timore di un attentato, alla notizia dell'esplosione.

Poco dopo l'arrivo della notizia, l'indice dei principali titoli quotati è sceso 40 punti, ha dichiarato un agente della banca regionale bavarese all'agenzia Dpa - la notizia ha evocato vecchie paure, ha detto alludendo agli attentati alle Torri gemelle di New York. Quello che in gergo viene chiamato «panic selling» è durato pochi minuti. Poi, quando è stata esclusa la possibilità dell'ipotesi dell'incidente, gli indici sono rimbalzati. Alle 17 la Borsa italiana spa ha comunicato che la seduta serale sarebbe stata annullata e non si è svolta. Nella zona del Pirellone molti operatori del mondo finanziario sono stati costretti ad abbandonare, per precauzione, i loro uffici.

gati negli uffici, clienti in bar o ristoranti era solo per la tv sulle pareti e le notizie. Milano. Termini come «Palazzo Chigi», «Regione Lombardia» e «presidenti del Senato» sono diventati improvvisamente famigliari.

Sette dell'attacco all'America guardando queste immagini rinviamo quei terribili momenti. E' stato il commento dell'anchorman della Fox tv mentre la rivale «Msnbc» informava i telespettatori che il consolato americano a Milano è stato subito nel timore di un secondo e ricordava che solo poche setti-

mane fa il Dipartimento di Stato aveva diffuso allarme terrorismo riferito a quattro città, Milano inclusa. In poche ore il capoluogo della Lombardia ed il Pirellone sono diventati famigliari agli americani. Continui paragoni con l'11 settembre: gli analisti di terrorismo hanno sottolineato che si trattava di un edificio in «uno dei più alti del mondo» e dunque più difficile da crollare rispetto alle Torri Gemelle, ai testimoni trovati da «Cnn», «Fox» ed «Msnbc» veniva chiesto di raccontare «che cosa era

quella seconda esplosione che avrebbe avuto una causa diversa dall'impatto».

«Difficile credere che ci trovo di fronte solo ad un incidente», era il commento del Cnn, che ricordava come solo 24 ore prima il presidente Bush parlando di Virginia aveva avvertito del rischio di «attentati in primavera». La conta delle vittime e dei feriti è avvenuta in diretta. L'immagine dell'uomo ferito che con una mano di teneva un fazzoletto sulla faccia fatto tornare alla mente i feriti di Ground Zero. Le tv hanno alternato a lungo il pro-

lo del Pirellone in fumo e i primi piani dello squarcio con quelle dei pompieri, spiegando che quasi in cento sono entrati sfidando il pericolo e a quanto ne sappiamo tutti salvi.

A campeggiare fra i testimoni è stato il giornalista del Financial Times Fred Kaplan che, passando da una all'altra, ha raccontato la sua esperienza milanese. Il sospetto dell'attacco si è palpato sin dall'inizio: ce lo aveva la Casa Bianca, l'intelligence del Pentagono e quasi ogni americano. La «Fox» è stata la prima che ha tentato di esplorare concretamente la pista del terrorismo. Con collegamenti da Roma, Washington e Berna ha raccontato che l'intelligence dei tre paesi sta lavorando a ritmi serrati per appurare le cause di quando è avvenuto e di chi c'è dietro quel piccolo aereo. Prima che da Roma la smentita definitiva sull'ipotesi dell'attentato terroristico alcune tv locali avevano fatto in tempo a mandare servizi montati in fretta con immagini di repertorio sulla presenza di numerose calli di Al Qaeda in Italia e soprattutto a Milano. Quando l'ipotesi dell'attentato si è dissolta l'attenzione si è rivolta all'identità non solo del pilota ma delle vittime e dei feriti. Come avvenne dopo l'attacco alle Torri Gemelle.

### COMPAGNIA di San Paolo

La Compagnia di San Paolo invita enti pubblici, enti senza fini di lucro e cooperative sociali a presentare richieste di contributo per la realizzazione di Centri Diurni Integrati per anziani nel territorio della Regione Piemonte. Le richieste dovranno essere indirizzate alla Compagnia di San Paolo con riferimento al bando

#### INTEGRATI ANZIANI

e dovranno pervenire entro il 30 settembre 2002. Gli Enti richiedenti e i progetti presentati dovranno possedere i requisiti specificati nell'apposita sezione del sito della Compagnia

dove sono altresì reperibili le informazioni utili per la compilazione e l'invio delle domande.

Entro il 31 dicembre sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco delle iniziative selezionate e l'entità dei contributi deliberati.

Torino, 26 marzo 2002

Per la pubblicità su: LA STAMPA

**PK**  
publikompass

Come Massimo d'Arpigo, 90 - TORINO - Tel. 011.526.52.11 - Fax 011.508.53.00  
Via Garibaldi, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.911 - Fax 02.244.244.90



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN VISITA IN BULGARIA

# Berlusconi all'attacco di Biagi e Santoro

«Da loro e da Luttazzi un uso criminioso della tv pubblica. E' dovere della nuova dirigenza Rai far sì che non avvenga più. Se devono andarsene? Se cambiasse no, ma non cambieranno. Dunque...»

Augusto Minzolini  
inviato a SOFIA

Forse quei sessantenni nella scarpa debbono aver infastidito Silvio Berlusconi per lungo tempo. Gli hanno creato dei problemi e qualche sofferenza, ma il più del volte ha fatto finta di niente: la prudenza consigliava di rimuovere, di ignorare, quei «scabrosi». Ma, si sa, il Cavaliere è incontenibile: mettigli davanti il primo ministro bulgaro come il bulgare Simone Sassekova-Coburgo Gotha che ha occhi solo per lui; una platea entusiasta composta da imprenditori italiani e attivisti di Forza Italia all'estero che si infiamma volta che il premier cede alla tentazione della battuta: «... qualche polemica e mona», che il nostro non ha digerito. Ebbene, in queste condizioni Berlusconi è pronto a far giù il mondo, specie se la tragedia di Pirellone non è avvenuta.

Così ieri pomeriggio, nel World Trade Center di Sofia, nel corso di un'anonima conferenza stampa, il Cavaliere, davanti all'aristocratico primo ministro bulgaro, in venti minuti, o poco più, ha di fatto proposto l'allontanamento di Biagi, Santoro e Luttazzi dalla Rai. Alla tv pubblica Berlusconi ha dedicato poche battute scarse, piene di sottintesi, quelle che i manager usano per comunicare la cessazione di un rapporto di lavoro ai dipendenti. Alla domanda in bulgaro stretto di un giornalista: «luogo, il premier ha dato una risposta densa di costume italiano sulla Rai, cioè sul tempio del folklore nazionale. Insomma, ha tirato fuori quello che aveva fatto uscire da parecchio tempo: «La Rai questi giorni l'ho cambiato e responsabilità delle reti. Tornerà finalmente ad essere una tv pubblica, cioè di tutti, cioè oggettiva, cioè non partitica, cioè non faziosa come è stata con l'occupazione manu militari da parte della sinistra. L'uso che

i Biagi, i Santoro e i, come si chiama, ah sì, Luttazzi, hanno fatto della tv pubblica, pagata con i soldi di tutti, è stato criminioso. Preciso: dovere della dirigenza è non permettere più che ciò avvenga». Questa frase conclusa tra gli applausi ha spinto Berlusconi ad insistere. A chi gli chiedeva se queste affermazioni preludessero all'oscuramento dei vari Biagi e Santoro dal video, il premier ha risposto prima con l'ironia: «vuoi dire che io mi auguro che restino a fare le cose che fanno?», e poi con la franchezza: «Ove cambiasse no, non è un problema "ad personam". Ma siccome non cambieranno...». E per essere più chiaro a chi gli ricordava che far lavorare Santoro sarebbe «... per la Rai, visto il contratto, Berlusconi ha risposto con un secco: «Non è problema mio».

Esaurito l'argomento della Rai del passato, quella che secondo lui ha contribuito a cacciare addosso la brutta immagine di cui gode in alcuni paesi europei, Berlusconi ha parlato della classe dirigente, dell'intelligenza e dei giornalisti del paese che ce l'ha più con lui: la Francia. Non è piaciuto al Cavaliere l'essere descritto nella campagna elettorale transalpina come l'uomo nero, il modello da evitare e da combattere, non solo dal socialista Jospin, come è ovvio, ma, secondo alcuni resoconti di stampa, anche dal conservatore Chirac, che prima gli dà dell'autoritario poi precisa di non essersi mai riferito a lui. Poi, via via che lardava a venire una precisazione da Parigi, ha preso corpo. «Amo la Francia anche se qualcuno ignora le cose italiane si mette a fare il clown. Chi? Qualcuno di indeterminato, ce ne sono tanti. Perché sono più popolare in Bulgaria che in

Francia? Io sono impopolare tra i vostri colleghi e tra chi ne subisce il fascino, ma tra i francesi sono popolarissimo. Basta pensare alle fiducie che ho avuto...». Non può mancare infine una battuta scherzosa per sdrammatizzare il tutto: «Sui miei critici potrei dire: perdona Padre, non sanno quello che fanno. Ma io dico voi poi scrivete che paragono a Gesù».

Ma perché Berlusconi ha acceso nuove polemiche, che possono solo creargli dei problemi? C'è il carattere, il temperamento, ma anche il desiderio di premier di rifarsi il «maquillage» ma che può contare anche sulla Rai. Altrimenti i bracci di ferro di un mese intero avrebbero avuto senso. L'operazione è semplice: è dettata dal sondaggio per delegittimare i protagonisti di un certo mondo intellettuale (che non lo è mai), in Italia e all'estero, il Cavaliere deve descriverli come avversari. E' il modo più efficace per metterne in dubbio l'efficienza.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi fotografato ieri durante la visita di Stato a Sofia

Il premier replica anche a Jospin e Chirac, il quale ha poi smentito, che lo hanno tirato in ballo polemicamente durante la campagna elettorale: «Amo la Francia, ma qualcuno ignora le cose italiane e fa il clown».

la della onorabilità professionale dei collaboratori, nonché dell'azienda». Sono sicuro che vorrai dare mandato al direttore generale di procedere a tutte le iniziative connesse a conseguire questi obiettivi. I principi di autonomia e indipendenza i quali abbiamo concordemente deciso di iscrivere il nostro mandato ci impongono di difendere la Rai da ogni ingerenza esterna, specialmente da quella che vengano da persona che congiunge la propria altissima responsabilità politica e istituzionale con il ruolo di direttore proprietario del gruppo televisivo nostro.

Un po' diverso il tono che Luigi Zanda, nella cui parola si coglie una nota di critica al presidente Baldassarre, col quale Zanda aveva polemizzato vivacemente a ridosso durante la partita delle nomine. «Mi dispiace molto aver sentito Silvio Berlusconi, nella qualità di presidente del Consiglio in visita ufficiale in Bulgaria, dire le cose che ha detto. Penso che adesso per il presidente della Rai sarà più difficile sostenere che la politica dei partiti al governo non ha influenzato la scelta dei direttori della Rai».

Tirato per i capelli per tutto il giorno, infine arriva la replica di Baldassarre. «Dal primo giorno in cui sono presidente della Rai ho chiarito come la penso sull'autonomia di questa azienda dalla politica. Non ho bisogno di ripetermi. Non voglio dire altro. L'ho già detto con chiarezza in Vigilanza: aggiungo poco dopo, rivolgendosi a Donzelli: «Cosa devo fare di più, andaro?». «tribunale dell'Asa?». «Io prendo in parola, e aspetto vedere come voterà il consiglio su Santoro e Biagi, è la contropartita di Zanda».

## Baldassarre: ho già detto che siamo autonomi

Il consigliere Zanda: difficile crederlo, vedremo come voterà in Cda su Biagi e Santoro

Maria Grazia Bruzzone  
ROMA

Imbarazzo. Forse è questa la parola che riassume meglio le reazioni dei piani di viale Mazzini alle dichiarazioni del premier Berlusconi su Santoro, Biagi e Luttazzi. Le polemiche sulle ultime nomine sono ancora calde e di gettare altra benzina sul fuoco nessuno sembra aver bisogno di personale. Il direttore generale Saccà, che per tutto il giorno ha parlato coi nuovi nominati, rifiuta ogni commen-

to. Lo stesso il presidente Antonio Baldassarre, che solo a fine serata, pressato da molte parti, rilasserà una breve risposta rivendicando la sua autonomia dalla politica. Ed è comunque convocato in Vigilanza il 23 aprile.

I consiglieri della maggioranza sono assenti: il leghista Ettore Albertini, il milanese, in ambasciata per la morte del Pirellone in famiglia. Matteo Staderini, nell'ufficio di Dottomattica, non vuole parlare ma tradisce certo disagio e non nasconde

di condividere le affermazioni di Marco Folini che si dice affezionato all'idea che in tv vi siano molte opinioni.

Il fastidio si tramuta in reale preoccupazione fra i consiglieri ulivisti. Carmine Donzelli e nel suo studio al settimo piano quando apprende quanto ha detto il presidente del Consiglio a proposito di Biagi, Santoro e Luttazzi, ai quali viene addirittura attribuito un uso criminioso della Rai e di cui si auspica la collaborazione con l'azienda. Donzelli prega Baldassarre di voler porre in atto tutte le iniziative più opportune a tutela-

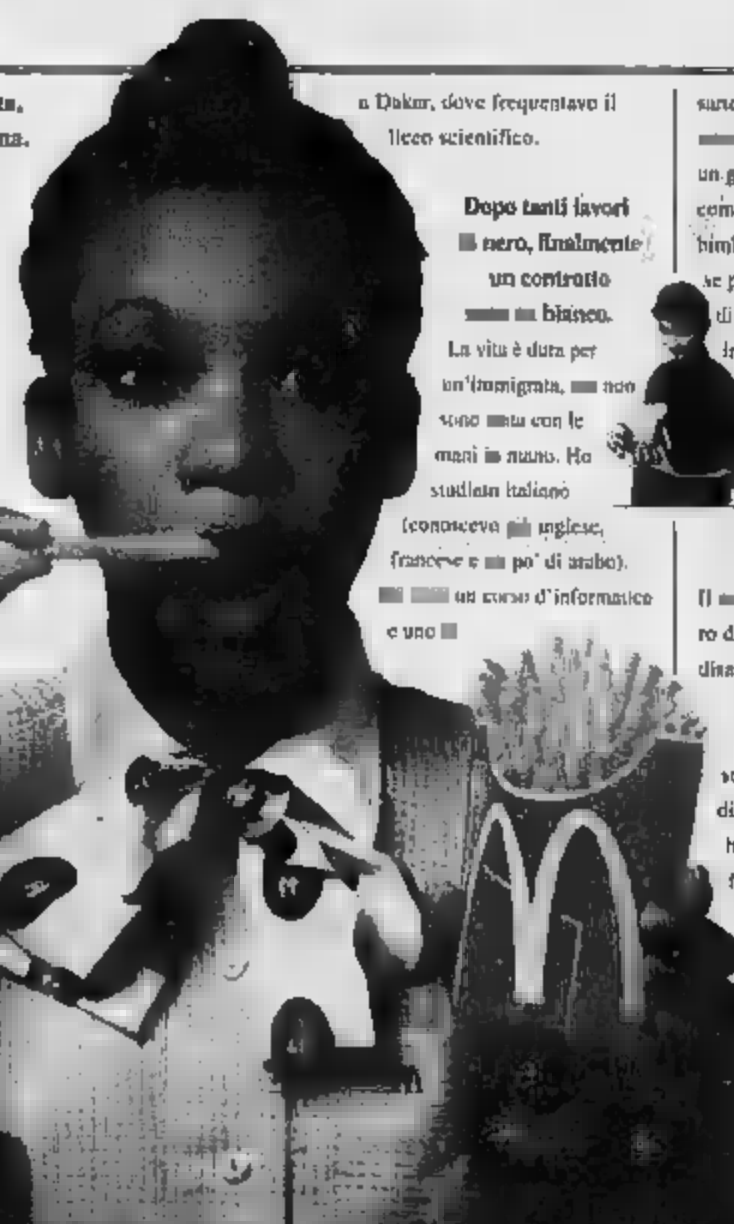
dente e, per conoscenza, al direttore generale. Alla quale dice di voler aggiungere altro. Nella missiva il consigliere di area da esprimere estrema preoccupazione per le «gravi dichiarazioni del presidente del Consiglio» a proposito di Biagi, Santoro e Luttazzi, ai quali viene addirittura attribuito un uso criminioso della Rai e di cui si auspica la collaborazione con l'azienda. Donzelli prega Baldassarre di voler porre in atto tutte le iniziative più opportune a tutela-

# “Lavoro nero? No, grazie.”

Dichiarazione autentica di Fanny, hostess McDonald's

Mica facile la vita, per una sposina africana.

Ricordo ancora il mio arrivo a Linate: un freddo pungente, una nebbia fitta fitta, un po' di paura. Ero una sposina di 19 anni, spaventata e molto timida, arrivata in Italia per un solo motivo. Avevo lasciato per la prima volta la famiglia.



a Dakar, dove frequentavo il liceo scientifico.

Dopo tanti lavori nero, finalmente un contratto bianco.

La vita è dura per un'immigrata, non sono mia con le mani in mano. Ho studiato italiano (conoscevo inglese, francese e un po' di arabo). Un corso d'informatica e uno.

La vita è dura per un'immigrata, non sono mia con le mani in mano. Ho studiato italiano (conoscevo inglese, francese e un po' di arabo). Un corso d'informatica e uno.

Quando un sorriso è una conquista.

Il primo giorno di lavoro da McDonald's? Un disastro. Ero timida, impacciata. E poi non riuscivo proprio a sorridere, perché sempre il complesso dei denti. Mary, la direttrice del ristorante, mi ha aiutato ad acquistare fiducia in me stessa: che alla fine, dopo molte fatiche, ho imparato anche a sorridere. Una vera conquista.

Il razzismo, questo conosciuto. Inutile nascondersi: il razzismo esiste, in Italia come nel resto del mondo. Sono cresciuta in un'atmosfera di odio e di razzismo. Ho visto che solo chi ha la pelle

scura può capire. L'ho sempre trovato ingiusto e offensivo. Ma sorpresa scoprire, fin dal corso di formazione, quanto rilievo sia dato invece la McDonald's all'importanza di combattere qualsiasi discriminazione di sesso, razza o religione.

I bambini, che passione.

Io adoro i bambini, e loro mi adorano: non li spaventa la mia pelle nera. Può esserci stato lo sguardo preoccupato di qualche genitore, ma dei bambini mai. Penso che noi grandi dovremmo imparare da loro.

Quanto guadagno? Mica male, per quattro giorni.

Mi piace lavorare da McDonald's. Ho conosciuto nuovi amici, finalmente ho un contratto in piena regola e guadagno dai 500 ai 600 euro al mese, più naturalmente le ferie e i contributi di legge. Non male, per 4 ore al giorno, sei giorni la settimana, no?

Quanto è importante lavorare con serenità.

Certo, il lavoro non è una passeggiata: ci sono sempre un sacco di cose da fare. Però in compe-

gnia si ride, si scherza, si allevia la routine e si impara. Il rapporto con i colleghi è ottimo: nelle pause si sediamo a chiacchiere e a chiacchiere e a chiacchiere un po'.

Mio figlio, mio marito e un pizzico di poesia.

Noi mamme africane siamo un po' chiosate, come le mamme italiane. Tra casa, lavoro, marito e figlio non mi rimane tanto tempo libero, ma appena posso mi dedico alla lettura: le poesie di Léopold Senghor, il cantore della Négritude, e quelle di Jacques Prévert. Poi, siccome sono una romantica, i romanzi d'amore francesi.

Nel mio futuro? Chissà. Forse un figlio a Dakar.

Il mio sogno? Tornare a Dakar con il mio figlio, riunire la famiglia come ai tempi della mia infanzia. Mi piacerebbe lavorare coi bambini: magari aprire un asilo. Per ora sembra impossibile, ma la mia vita è già cambiata radicalmente una volta. Perché non dovrebbe succedere ancora?



Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

## reportage

di Eritanvela Minucci

In quella villetta rosa abitato nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstito, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo della Spina 1, a meglio del nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a cui era l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, le famose «Torino che cambia». Metamorfosi plurianunciata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno, l'anno metamorfosi che oggi, almeno in questa scorcio di città, è compreso fra l'abbigliamento della Dora, una via Livorno della superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui sbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario. Ma tanto vagheggiare città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di corso Umbria è molto «American Style». Si entra al numero 58 e, oltrepassata la soglia, portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» con sopra disegnata la sagoma del fungo simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra, invece, l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che ogni giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano, quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno il sale cinematografico e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	mq dell'area
100.000	mq di calcestruzzo
600.000	di terra
100.000	di macerie abbattute
2500	tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	mq del centro commerciale
9000	mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	i posti auto
10	i ristoranti
8	i sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tar di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui i posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Salbene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora in vista: «Adesso, qui, può confondere perché quello che vede il giorno dell'inaugurazione, il Natale, sparirà: è come quando

costruisci con Lego, una volta sistemato il tetto sulle cose si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'ossi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la superficie ospitando come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadina dell'industria ora società «Sviluppo Dora» Novacorp impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Né è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento» abiti svolazzanti. Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno



L'assessore Franco Maria Botta

## «Attenti, troppi ipermercati»

La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Livorno ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa fermarsi a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di raggiungere agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione», spiega, «sta rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessore Fichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata. Da qui l'idea - discussa in Giunta - di «puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati a disposizione». E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere», prosegue, «si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città, dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la costruzione di grandi centri commerciali «dei parchi tematici anche i «parametri del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città». Utopia? «No», risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione.

Una lettrice ci scrive:  
«Mi riferisco alla lettera sul riscaldamento "selvaggio" del box auto con tutti gli inevitabili effetti inquinanti ed economici. Quanto riportato dal lettore è sicuramente estendibile a molte altre situazioni consimili che si riflettono in un peggioramento diretto delle condizioni ambientali e in un disagio che colpisce tutti i cittadini. Spero che vi siano "anime belle" che si fanno carico individualmente (come nel caso del box auto inutilmente riscaldato) del problema e pur utopia soprattutto in condizioni in cui il costo viene giustamente suddiviso fra tutti i condomini. E' possibile sperare che un'amministrazione il cui fondamento ideologico è riconducibile a quello del welfare dei cittadini si faccia carico in modo rapido ed efficace del problema la cui soluzione può essere trovata in semplici strumenti amministrativi».

Cristina Piai

Un lettore ci scrive:  
«Nei giardini Pietro Micca, dal lato di via Frattini c'è una collinetta boschiva nascosta per sbrigarla bisogna urgenti per consumare droga. Purtroppo parecchi non portano via le

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi contro gli sprechi?» - «Va in za per tre mesi lo spazzino volontario» - «Il costo della prenotazione non è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così i padroni dei cani non puliscono ed una volta ogni due settimane, volontariamente, mi armo di scopa e pulisco il riparo; gli stessi incivili, tra l'altro, sono anche stupidi, poiché, fatti i propri comodi, scendendo è facile scivolare e rischiare di pungere».

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima scopa mi è stata donata dalla portinella dello stabilimento. Nella vicina caserma sono stati fatti i propri comodi, scendendo è facile scivolare e rischiare di pungere».

La direzione Trenitalia ci scrive:  
«La risposta alla lettrice che il 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sul Eurocity 9255 Parigi-Milano non è proporzionale a quello del biglietto relativo al solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione - in questo caso - è frazionabile in base ai tragitti, cioè per non rendere troppo complessa la determinazione della tariffa. Va però precisato che gli Eurocity

trattati internazionali e quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli correndo, in cambio di alto comfort, un euro in più per la prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto su un treno regionale».

Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei ringraziare gli agenti volontari del corpo rurale del Comune di Nichelino per essere passati a un metro dalla mia auto (in mia presenza) e per non avermi contestato una contravvenzione. Li ringrazio per avermi fatto pagare per gli accertamenti fatti da loro al PRA 2,58 euro e altri 5,16 euro spese postali per la notifica. Il tutto per non avere avuto la cortesia di scendere dall'auto. Non intendo negare di aver parcheggiato a metri dalla strada, quindi sull'erba, ma anche di contestarmi di avere percorso un tratto di fuoristrada (ben 2 metri!) non ammesso che dei volontari non abbiano la volontà di scendere dall'auto per contestare un verbale».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

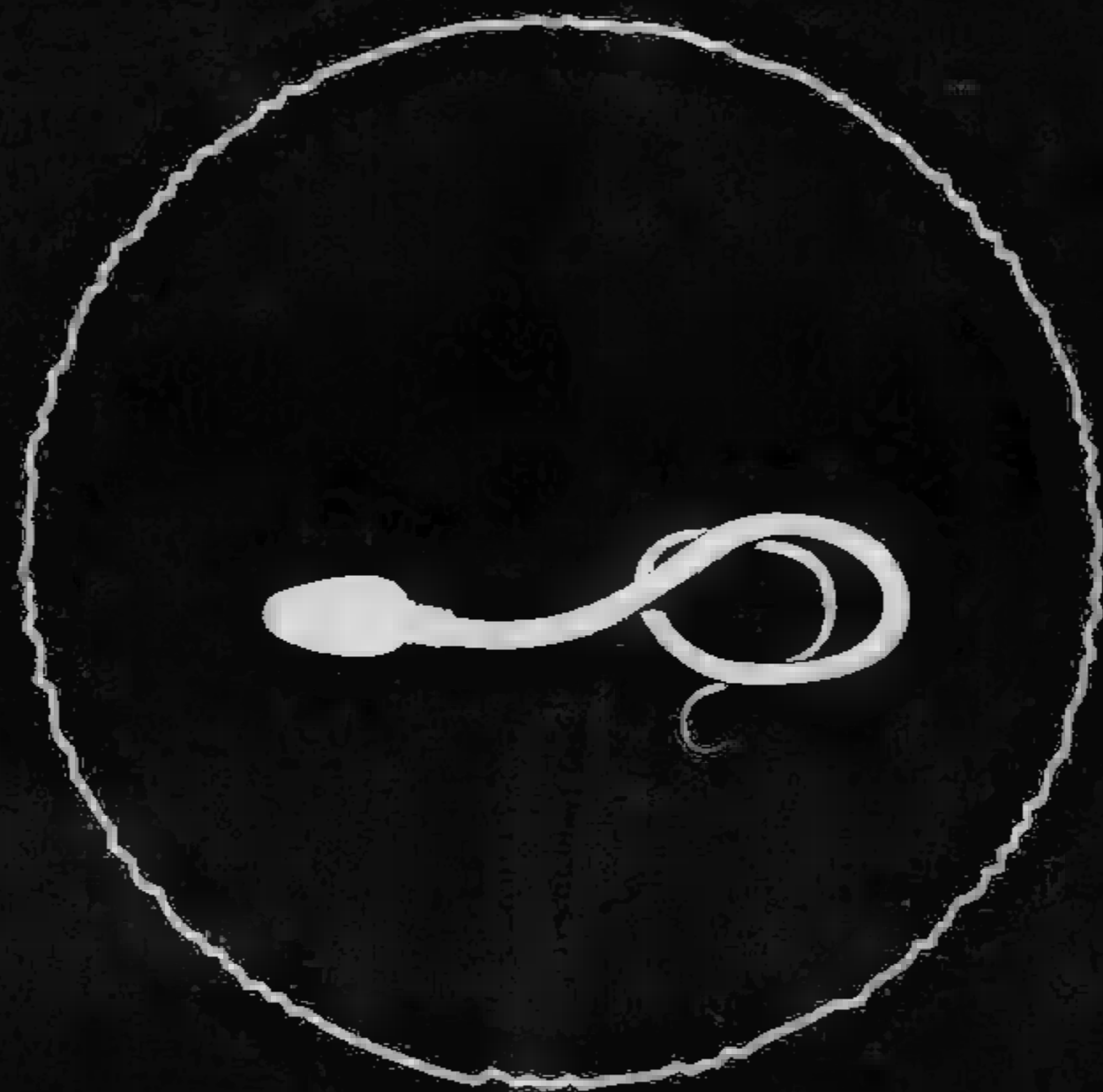
LA STAMPA

PK publikompass

BOLOGNA, via G. Carducci 29, Tel. 051.244611	PERUGIA, via Don Minzoni 45, Tel. 075.561192 - 573688
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.5665211	ROMA, via D'Annunzio 21/19, Tel. 06.520201
ALESSANDRIA, via Cavotti 58, Tel. 0131.445552	GOZZANO, via Cervino 12, Tel. 0322.513839
ASOLA, piazza Cavour 10, Tel. 011.5665211	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0983.273371 - 273373
ASPI, c.so Dante 80, Tel. 0141.551011	LECCE, via Trionfale 87, Tel. 0832.314185
BAR, via Ascanio 1665, Tel. 080.5485111	MESSENA, via L. Bonino 156, Tel. 096.6508411
BIELLA, piazza Casalegno 24, Tel. 015.2446112	MODENA, via Cassa 12, Tel. 0521.111111
BOLOGNA, via Parmigiani 8, Tel. 051.2446111	PADOVA, via Marconi 6, Tel. 049.9734711
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250	PARMA, via Garibaldi 19, Tel. 0521.111111
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	PIEMONTE, via D'Azeglio 3, Tel. 0325.244778 - 244779
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7305111	ROMA, via Barberis 26, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724030 - 725129	SARDEGNA, via Roma 178, Tel. 094.501555 - 501556
CORRADO, via Montebello 39, Tel. 0994.72527	SARDEGNA, piazza Marconi 3/5, Tel. 094.501555 - 501556
CUNEO, c.so Garibaldi 21 bis, Tel. 0171.828122	VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0171.828122



HOUSING DOLCE HOUSING



Proteggere e valorizzare il DNA della vostra azienda: ecco il servizio Housing ■ Cubecom. Server ■ apparati di rete saranno custoditi in piena sicurezza in uno dei nostri "Internet Data Center", mentre tutti i vostri dati viaggeranno in una delle più agili ■ capillari infrastrutture di rete presenti sul mercato. Cubecom si occuperà del vostro patrimonio di informazioni e voi potrete dedicarvi alla crescita del vostro business. Chiedeteci un progetto di housing: potrebbe nascere qualcosa ■ interessante.

[www.cubecom.it](http://www.cubecom.it)



internet data carrier



IN EUROPA 17 MILIONI DI FAN. IL DIRETTORE ROMY GAI: «NUOVA STRATEGIA PER GESTIRE QUESTA RISORSA»

# Juve record nel tifo e nel marketing

Verso il sesto bilancio utile

Luigi Grassia

Inviato a CAPRI

La Juventus si scopre squadra di calcio più «Europa» con 17 milioni di tifosi - lo dice una ricerca commissionata dall'Uefa - e marchio sportivo dalle maggiori potenzialità di sviluppo commerciale in Italia, dopo quello della Ferrari (che peraltro supera in quanto a riconoscibilità attuale, secondo rilevazione Milward Brown). Le due notizie sono state diffuse a Capri nella convention sulle nuove strategie commerciali della società, quasi contemporaneamente, in altre sedi, la «Juve» annunciava che anche l'esercizio al 30 giugno 2002 si avvia a chiudersi in attivo, dopo i +37,3 milioni di euro registrati nel semestre scorso: è il sesto risultato economico utile consecutivo, caso unico fra le società italiane di calcio.

I dati sul tifo, che rappresenta la maggiore risorsa per l'area commerciale della Juventus, pubblicati sul numero corrente di «Champions League», la rivista ufficiale dell'Uefa. Con 17 milioni di appassionati in Europa, la Vecchia Signora precede il Real Madrid (16 milioni), il Manchester United (13,4 milioni), il Barcellona (10,8 milioni) e il Milan (9,1 milioni). In Italia la Juve si conferisce primo posto con 9,9 milioni di tifosi, seguita dall'Inter con 6,7 e dal Milan con 5,8 milioni. Quanto alla distribuzione geografica del tifo, la Juventus è l'unica società a cui supporter siano distribuiti in tutta Italia, essendo prima squadra in undici Regioni e la seconda in nove. Significativo è pure che i tifosi della Juve siano per il 69 per cento uomini e per il 31 per cento donne, la quota più alta d'Italia, da valorizzare in termini di marketing.

Il direttore commerciale della Juventus, Romy Gai, sottolinea

che questi dati «confermano la validità della strategia juventina di ri-accentrare sulle mani della società il controllo del marchio, rivelatosi così prezioso. Esempi di questa ripresa di controllo: in controtendenza rispetto alle altre squadre, la Juve non appalta più a imprese esterne la gestione degli spazi pubblicitari nello stadio ma li gestisce proprio, anzi vende ai clienti Ufficiali veri e propri pacchetti promozionali completi, «chiavi in mano» per così dire, «pre» di listino costi aggiunti. Inoltre la società ha ricomprato tutti i diritti di gestione Internet del marchio, per realizzarli sul suo nuovo sito [www.juventus.com](http://www.juventus.com), molto sofisticato, in cui fra l'altro è possibile seguire online le partite dei bianconeri in cinque lingue europee (presto si aggiungerà il giapponese). Ancora, la gestione dell'immagine del giocatori è stata affidata a un'apposita area societaria - primo esempio in Europa.

Alcune delle iniziative del marketing Juventus (che



revela Romy Gai «normal da anni va ben oltre la vendita di magliette e gadget, per quanto la consapevolezza sia poco diffusa») si possono citare solo per nome: Casa Juventus, il parco a tema di Vinovo-Nichelino, il Summer Village di Chivasso. Poi ci sono i magazzini legati all'acquisto e al rifacimento dello stadio Delle Alpi, qui tutto ancora in fieri.

Un progetto da propagandare è quello benedetto dalla responsabilità dell'area marketing atleti, Giulio Mancini, a favore dell'ospedale per bambini «Gaslini» di Genova, il più grande d'Italia nel suo genere: si tratta di trovare fondi non per dottori e medicine ma per rendere più grave, possibile più lista, la permanenza dei piccoli, e per ospitare i genitori che li assistono, cose che l'ospedale oggi non fa. Per ristrutturare e attrezzare a zona di gioco e di ospitalità l'Abbazia di San Gerolamo di Quarto si vendono in libreria il calendario dei giocatori della Juve (in realtà un raffinato book fotografico che presiede dalla fine di calendario), la maglietta con il loro firma e apposite carte telefoniche Tiscali. Per le donazioni telefonare al numero verde 800/50747.

di Fondiaria alla seconda convocazione, il 30 maggio, è stato, sottolinea, fonte finanziaria, è difficile che l'assemblea si riunisca il 30 aprile viste le difficoltà per la composizione degli interessi in campo. Senza contare che su tutto, poi, pende il possibile intervento di un partner che possa magari chiudere in via definitiva la vicenda: si fanno i nomi di Munich Re, Axa e altri big stranieri. Intanto, ieri, anche il fondo Liverpool si è schierato al fianco della compagnia fiorentina annunciando che i piccoli soci manderanno senz'altro deserta la prossima assemblea di fine aprile.

UDIENZA RINVIATA, IN FORSE L'ASSEMBLEA DEL 30

## Scontro tra Fondiaria e Sai Il Tribunale prende tempo

FIRENZE

Il braccio di ferro per il controllo di Fondiaria prosegue: il Tribunale di Firenze ha rinviato al 6 maggio l'udienza sul ricorso presentato dalla compagnia per vietare a Jp Morgan, Interbank, Francesco Micheli, Commerzbank e Mitel, il voto in assemblea; la Consob, nell'ambito dell'istruttoria sull'eventuale obbligo di Cpa, ha ascoltato ieri i vertici di Montedison, mentre oggi sarà il turno di quelli di Sai. Una situazione di attesa che porterà con ogni probabilità allo slittamento, in assenza di novità, dell'assemblea

EMENDAMENTO SUI FONDI AL SUD. LEGA CONTRARIA

## Fondazioni all'esame del Consiglio di Stato

Federico Monga

ROMA

In vista delle nuove fondazioni bancarie la Lega Nord mette a segno una vittoria pesante, facendo ottenere agli enti locali il 70% delle nomine, ma ora dovrà fare i conti con un emendamento che vuole destinare un terzo dei finanziamenti alle regioni del Sud. Ieri si è consumata l'ennesima tappa di avvicinamento a una delle riforme più attese nel sistema finanziario italiano. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha firmato i regolamenti attuativi, le regole per il funzionamento delle fondazioni, inviandoli al Consiglio di Stato che ora avrà tre mesi di tempo per pronunciarsi, uno degli ostacoli prima della pubblicazione. Gazzetta Ufficiale. Nel frattempo potranno avvenire comunque alcuni cambiamenti significativi. Che il testo sia transitorio lo si capisce anche dall'atteggiamento di Tremonti. Fino ad ora il ministro ha parlato solo di «bozza» di regolamento.

Di sicuro si dovrà discutere sull'emendamento approvato ieri in Bilancio della Camera. Una decisione trasversale che, a giudizio del governo, le fondazioni a destinare alle regioni meridionali un terzo delle loro risorse (nell'anno 2000 su 936 milioni di euro erogati dalle fondazioni solo 30 milioni sono andati al Mezzogiorno, ovvero il 3,2% del totale). Una decisione che ha già avuto il via della Lega. «Utilizzare le risorse per fare opera di solidarietà», ha commentato il presidente della commissione Bilancio della Camera Giancarlo Giorgetti, segretario della Lega lombarda, «significa tradire la nuova legge e caricare sulle spalle delle comunità i compiti che spettano invece allo Stato centrale: non si può mortificare in maniera surrettizia la struttura federalista della riforma». Ai di là delle dispute politiche è difficile che l'emendamento possa passare, ragionavano ieri negli ambienti delle fondazioni. Infatti il

Tar si è già pronunciato su materia analogica: le fondazioni sono enti di natura privata e quindi nessuna legge dello Stato può veicolare la destinazione delle risorse.

Le bozze di regolamento non state rese pubbliche, un altro elemento che lascia pensare a ulteriori trattative soprattutto l'Associazione delle Fondazioni di risparmio fino a molto critica sul testo fissato nell'articolo 11 della Finanziaria. Dalle indiscrezioni che sono emerse, per altro non smentite, i principi cardine restano tre. Per quanto riguarda la composizione degli organi direttivi, sette consiglieri su dieci saranno nominati dagli enti locali, gli altri dalla società civile. Si tratta di una vittoria. Carroccio perché altri partiti spingevano per una percentuale del 50% e soprattutto un provvedimento che stravolgerà gli attuali assetti se si pensa che nelle 89 fondazioni attuali, gli enti territoriali hanno poco più del 30% di propri rappresentanti, con punte del 39,4% nel caso del Nord-Ovest, mentre i Comuni hanno circa un 18%. Escluso il Montepaschi, tra le fondazioni maggiori i componenti indicati da Regioni, Province e Comuni sono una netta minoranza. Alcuni alla Cariplo le poltrone pubbliche sono 20 su 40, alla Cariparis 11 su 38 e alla Compagnia San Paolo sono 5 su 21. «Stato poi ribadito la netta incompatibilità tra amministratori e operatori», e operanti in campo bancario e finanziario. Infine l'attività bancaria sarà gestita dalle Società di gestione e risparmio titolari a tutti gli effetti delle azioni degli istituti di credito. Tra i nodi ancora da sciogliere restano chi sarà il controllore delle Sgr e quali attività potranno svolgere le attuali fondazioni nel periodo di transizione in attesa dell'adeguamento degli statuti e della nomina dei nuovi organi direttivi. Operazioni che potrebbero richiedere mesi e mesi. «Il rischio ora - sottolineava ieri Giorgio La Malfa - è che si assista a tanti casi Rai».

IMMAGINE LASH

■ CASSA ■ FIAT

La Fiat ricorrerà alla cassa integrazione anche alla fine di maggio per far fronte al calo del mercato registrato in Italia e in Europa. Il provvedimento interesserà 6300 lavoratori. Mirafiori, Rivalta e Termini Imerese, dal maggio al 2 giugno. Saranno prodotti 11.000 veicoli in meno.

■ BANCA GENERALI

Giovanni Perissinotto è il nuovo presidente di Banca Generali. Lo ha nominato il cda in sostituzione di Gianfranco Cutty che si è dimesso per i troppi impieghi.

■ ALPITOUR-PROMOVIA

Alpitour ha acquistato il 30% di Promovias, operatore specializzato nel settore «vacanze e congressi» con un fatturato di circa 16 milioni di euro nel 2001. Il gruppo Alpitour è già presente nel settore con Francorosso Incentive.

■ GABETTI VERSO UTILI +50%

Gabetti punta sul franchising col piano di riorganizzazione avviato nel 2002 e da attuare entro il 2005 e intento stima per l'anno in corso un aumento dell'utile di gruppo del 50% rispetto all'esercizio 2001. È quanto emerso dalla presentazione del piano agli analisti.

■ CELI LASCIA LA

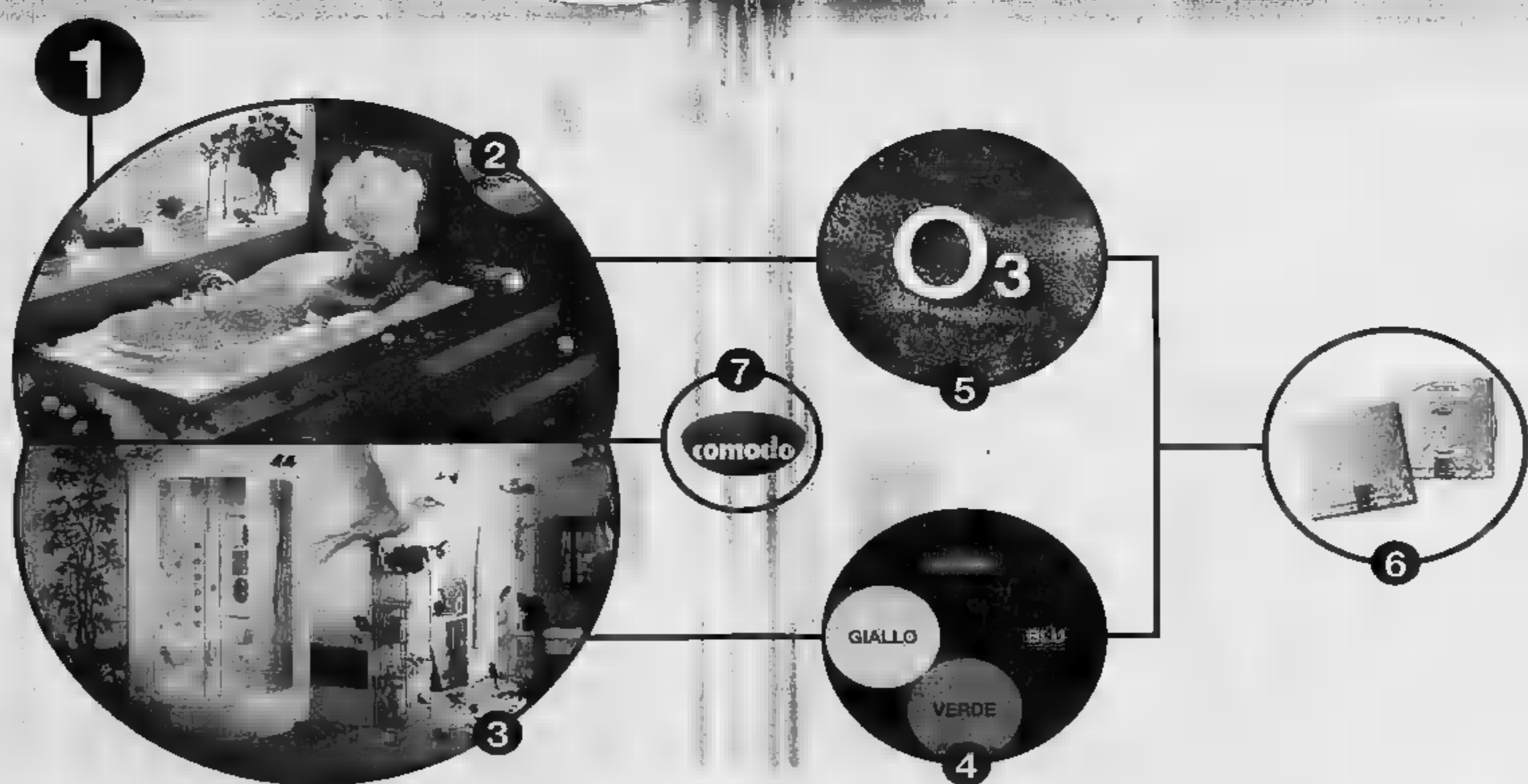
Pierluigi Celi, presidente di Ipse, lascia l'incarico alla fine di maggio. Lo ha annunciato in un'audizione al Senato, ha anche affermato che il numero dei dipendenti scenderà di altri 200.

■ PUBBLITALIA CAMBIA IL CDA

L'assemblea di Publitalia (gruppo Mediaset) ha nominato il nuovo cda. Giuliano Adriani è confermato a.d. e presidente. Entrano Giuseppe Tringali (Publispazio) e Fulvio Pravadelli (l'incarico di a.d. per l'area amministrativa-finanziaria. Varate due nuove direzioni generali: marketing (Luigi Colaninno) e commerciale (Marco Senigaglia).

■ LISTINI TELECOM

Riduzioni fino al 20% nell'offerta dei servizi per l'interconnessione alla rete di Telecom Italia. Un calo medio del 6% per l'ultimo miglio. Lo rende noto la società precisando che i prezzi per la fonia scendono in media del 10% rispetto al listino del 2001. Inoltre l'offerta di rete locale (shared access) specifico per la larga banda si riduce di oltre il 40%.



**(1) Scopri i nostri punti migliori.** Dal 1° aprile al 30 giugno tutti i punti vendita Calyx ti aspettano con una grande promozione, per offrirti i salutare benefici delle **(2) vasche idromassaggio** e dei **(3) box Calyx**. Acquistando una box doccia riceverai infatti in regalo, con solo un Euro in più, la **(4) cromoterapia**, per rinnovare ogni giorno la tua energia vitale. Acquistando una vasca idromassaggio ti regaliamo, sempre un Euro in più, l'**ozonoterapia** per ossigenarti e tonificarci. Scopri i vantaggi del benessere Calyx, chiedi subito un omaggio in tutti i punti vendita la "Guida al benessere psicofisico" che abbiamo preparato per te. Regalati un bagno di salute, regalati Calyx. **(7) puoi cominciare a pagare in comode rate.** Informati.

\*Linea New Elegance, mod. A45 e C45.  
\*\*Vasche versione whirlpool

[www.palazzetti.it](http://www.palazzetti.it) [Info@calyx.it](mailto:Info@calyx.it)

Numero Verde  
800-018188

C A L Y X  
IDROMASSAGGI

L'energia dolce.





# L'ARMONIA INCONTRA IL TEMPO



€ 98,00

Movimento al quarzo,  
cassa e bracciale in acciaio,  
chiusura deployante, WR



€ 98,00

Movimento al quarzo,  
cassa e bracciale in acciaio,  
chiusura deployante, WR



€ 98,00



€ 148,00

Movimento al quarzo, cronografo a 1/20 di sec.,  
doppia suoneria, ilmor, datario, 24 ore,  
GMT, cassa e bracciale acciaio, WR



*OF*  
ACTION



## CITIZEN®

Il tempo d'ora in poi



COME STANNO I 23 CHE IL CT VUOLE PORTARE IN GIAPPONE E RUSSIA

PORTIERI	DIFENSORI	CENTROCAMPISTI	ATTACCANTE
<b>ABBIATI</b> In campionato ha giocato 31 gare su 31: sta benissimo. <b>BUFFON</b> Altro «sempre presente» senza problemi. <b>TOLDO</b> Qualche acciacco di poco conto.	<b>F. CANNARARO</b> In azzurro non salta un turno dal giugno '99. <b>IULIANO</b> Sta smaltendo una contrattura, domenica dovrebbe esserci. <b>MALDINI</b> Dopo la distorsione al ginocchio sinistro (3 mesi di stop), è di nuovo fuori dal 4 aprile. Ma contro la Roma ci sarà. <b>MATERAZZI</b> Out per almeno due partite (strappamento alla coscia destra). <b>NESTA</b> Aperto al menisco del ginocchio destro a gennaio, fatica a tornare quello di prima. <b>PANUCCI</b> Momento magico: per rendimento e condizione fisica.	<b>COCO</b> Lieve distorsione alla caviglia destra in azzurro, è già pronta per il suo Barcellona. <b>DI BIAGIO</b> Soltanto un po' di stanchezza per aver tirato troppo la carretta Interista. <b>DONI</b> Ha perso Toro e Uruguay per un guasto muscolare che potrebbe tenerlo fuori anche domenica a Parma. <b>GATTUSO</b> Il quindici rossoneri non si ferma mai.	<b>PANCAIRO</b> Stagione così: nel fuori in 10 partite su 31. <b>TOMMASI</b> Ha saltato un solo impegno di campionato. <b>TOTTI</b> È fermo dal 27 marzo per una distorsione alla coscia destra. Tornerà domenica a San Siro. <b>ZAMBROTTA</b> Nessun problema. <b>ZANETTI</b> Vale il discorso fatto per il compagno Di Biagio.
			<b>DEL PIERO</b> È rientrato da poco dopo uno stop di 15 giorni (l'unico della stagione). In buona forma. <b>DELVECCIO</b> Ha saltato la Nazionale per una contrattura alla coscia sinistra: nulla di grave. <b>F. INZAGHI</b> Fuori 3 mesi fino a marzo (operato a un ginocchio); ora sta benissimo. <b>MONTELLA</b> Idem come sopra. <b>VIERI</b> Muscoli fragilissimi (soltanto 3 presenze con l'Italia) ma ha giocato le ultime 22 partite di campionato. <b>Domenica, però, uno strappamento alla coscia destra dovrebbe metterlo fuori gioco.</b>

ULTIMA TEGOLA L'INFORTUNIO AL DIFENSORE BIANCONERO: IL TECNICO E' ALLARMATO

# Italia a pezzi, il Trap deve incrociare le dita

Tre domeniche di rischi «mondiali»

Roberto Cordio

Chi pensa che in questi ultimi giorni la Nazionale sia stata più che altro un fastidio, può finalmente rilassarsi: fino a domenica 12 maggio, giorno d'inizio del raduno premondiale di Coverciano, ci saranno più intoppi, veleni o infortuni di marca azzurra. Per le settimane, le più calde della stagione, i giocatori tornano di esclusiva proprietà dei club per lo sprint del campionato (eventuali spareggi inclusi) e la finale di Coppa Italia. Adesso, con il Mondiale dietro l'angolo, tocca a Gioia. Trapaktoni incrociare le dita, sperare che i gravi ko di Albertini e Pessotto siano stati gli ultimi di un'annata disgraziata che da Chiesa in poi ha tolto di sotto i ferri una decina di azzurri destinati a volare in Asia.

Allungando il suo contratto fino al giugno, in cambio di 5 mila euro a stagione, il Trap ha ufficialmente fatto capire a tutti di essere pronto a sopportare per altri due anni i nuovi, prevedibili attacchi che le società di vertice porteranno al Club Italia. Mercoledì sera, dopo l'infortunio di Pessotto, sentendo puzza di altri veleni in arrivo, però provato a mettere una volta per tutte le mani in chiaro: «Ghiaccio nelle date decise dal calendario Fifa, come fanno tutte le altre Nazionali del mondo. Se a qualcuno non sta bene, che provi a cambiare le regole. Altrimenti si accetti l'idea che giocando a cal-

cio ci si può anche far male. Basta con le polemiche, lavoriamo tutti per il bene del calcio italiano. Proviamo a smetterla di piangerci addosso, a pensare positivo».

Ce n'è bisogno, davvero. In chiave azzurra, ora più che mai. Perché a 45 giorni dal debutto mondiale contro l'Ecuador le incognite sulle condizioni fisiche degli uomini del Trap riguardano almeno un quarto dei 23 che saliranno sull'aereo per il Giappone (tanto per dire: dopodomani, in campionato, Materazzi sarà sicuro out, mentre dubbi più consistenti sussistono sulla presenza di Vieri, Doni, Iuliano, Maldini, Totti, Delvecchio o Coco). L'ottimismo serve anche per affrontare il periodo manca al Mondiale. È lecito toccare ferro ma la storia insegna che le brutte notizie anche all'ultimo momento istante e che qualche possono persino trasformarsi in svolte vincenti. A proposito di Mondiale, indimenticabile il caso del 1970: Anastasi che si fa male in extremis, Valcareggi «taglia» Lodetti e inserisce nel listone Boninsegna, poi fra i grandi protagonisti del nostro 2° posto messicano. Qualcosa di simile capitò anche a ridosso dell'Europeo 2000: Buffon si fece male giocando l'ultima amichevole in Norvegia 9 giorni prima dell'esordio in Olanda; Toldo, promosso titolare, fece un torneo strepitoso, coronato con la serata da Superman paragoni nella semifinale contro gli arancioni di casa.

Insomma, è giusto preoccupar-

si ma è doveroso non esagerare. E non soltanto perché, guardandosi in giro, si può constatare che non solo i soli a perdere i pezzi. Intanto, il Trapottimista spera che nelle ultime tre domeniche di campionato la sorte gli dia una mano. Poi, il 6 maggio, annuncerà i 23 per il Mondiale, un elenco che potrà essere ritoccato fino al 21 quando diventerà ufficiale per la Fifa. E che, in caso di gravi infortuni documentati e avistati dal Comitato medico-sportivo del Federcalcio mondiale, sarà modificabile fino a 24 ore prima del debutto contro l'Ecuador, ovvero fino al 2 giugno. La speranza è che la prima lista, quella attesa tra 17 giorni, possa essere quella definitiva. Di guai ne abbiamo già avuti abbastanza.



La smorfia di dolore di Gianluca Pessotto, subito dopo l'infortunio patito mercoledì sera a San Siro contro l'Uruguay

## Pessotto: non credevo fosse così grave

Necessario l'intervento, resterà fuori per almeno sei mesi

TORINO

Lesione completa del legamento crociato anteriore con distrazione del legamento collaterale esterno, ginocchio destro. Grave, come previsto, l'infortunio patito da Gianluca Pessotto nei primi minuti dell'amichevole Italia-Uruguay. Il difensore sarà sottoposto a intervento chirurgico, starà fuori fra 15 e 17 mesi. I medici di Juventus

hanno confermato la prima diagnosi effettuata a caldo dal professor Ferretti dallo staff medico azzurro, dopo aver sottoposto il giocatore a risonanza magnetica, al Cto nel reparto diretto dal dottor Faletti. «Non credevo fosse così grave», racconta Gianluca dal sito Internet della Juve. «Sono veramente molto dispiaciuto di non poter partecipare a questo bel finale di stagione con Juventus e al campionato

del mondo al quale tenevo tantissimo. Un incidente casuale, come ha spiegato il dottor Agricola, provocato soltanto marginalmente da un contrasto di gioco. Pessotto, nel tentativo di contenere il pallone a un avversario, ha riportato l'elargizione del legamento: un colpo di sfortuna. Ma è chiaro che una volta Juve paga un tributo pesante alla Nazionale. L'infortunio del giocatore è molto simile

partito, a quello di cui fu vittima Del Piero a Udine. E tutti sanno quanto impiegò Alex per recuperare. Il pomeriggio Pessotto è stato visitato anche dal professor Flavio Quaglia, uno degli ortopedici di fiducia della società, nei prossimi giorni decise data e sede dell'intervento. La società dovrà intervenire sul mercato per reperire il sostituto di un difensore intelligente e duttile come Pessotto. Altri bianconeri sono in infermeria. Sicura per Piacenza l'indisponibilità di Montero (problema all'adduttore) che non ha giocato con la sua Nazionale. Dubbi per Iuliano (affaticamento muscolare alla coscia) mentre Trezeguet dovrebbe recuperare. [f. ver.]

MICROSCOPIO

La vera incognita resta il caso Vieri

Giorgio Rondelli

La Nazionale restituisce la palla alla volata scudetto, trasferendo sul campionato le incognite sulle condizioni di numerosi protagonisti, al ne di stagione un numero record di infortuni (fra incidenti e ricadute siamo a 200 casi). Nel trio di testa la più vivace sul piano fisico nell'ultimo turno di campionato è sembrata la Roma di Fabio Capello che, recuperato Totti, ha ora l'infermeria quasi vuota, a parte Gabriel Batistuta. La Juve perde pezzi importanti in difesa e si trova con quattro giocatori out o in precarie condizioni (Tudor, Iuliano, Montero ai quali si è aggiunto Pessotto), oltre a Maresca e

Sotto questo aspetto la squadra che sta peggio sembra essere l'Inter che quest'anno ha avuto ben 21 giocatori infortunati e 27 componenti della rosa. Molti simili gli infortuni al bicipite femorale muscolo della retro coscia tipico degli scattisti) segnale affaticamento generale. Recuperato Ronaldo, il grande problema per lo staff nerazzurro rimane Christian Vieri alle prese con uno strappamento di primo grado all'adduttore della coscia destra. Il bomber marone quest'anno ha giocato 22 partite consecutive in campionato, suo primato in serie A. Negli ultimi due mesi lo staff sanitario nerazzurro ha dovuto compiere capolavori di equilibrio per permettere al giocatore domenica dopo domenica. In realtà, dopo tanti infortuni subiti in carriera, le fibre muscolari di Vieri hanno inevitabilmente perso la migliore elasticità e fanno quindi più fatica a recuperare.

**TravelMate 630:** un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando leggerezza e tecnologia innovative. In un design esclusivo e in soli 2,5kg di peso, il TravelMate 630 ti consente, grazie alla connettività Wireless e tramite il dispositivo Access Point, di essere sempre online alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta tutte le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 1.70GHz, con tecnologia Intel® SpeedStep™

- Memoria 256MB ■ 266 espandibile fino a 1024MB.
- HDD fino a 40GB, display LCD 14,1" o 15,0" TFT.
- DVD o combo CD-RW/DVD.
- Microsoft® Windows® XP Home/Professional
- Microsoft® Windows® 2000 Professional.
- Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go ■ 16MB DDR

Garanzia 2 anni di cui 1 Internazionale

Processore Mobile  
Intel® Pentium® 4 - M

TravelMate 630  
Mobile & Securely  
Innovative

www.acer.it

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

02-71460411

Nei PC Acer è installato Microsoft® Windows® originale.  
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer  
we are



ROBASSOMERO DIVISA IN SEI ZONE INDIVIDUATE IN BASE AL RUMORE PRODOTTO, L'OBIETTIVO E' QUELLO DI ELIMINARE L'INQUINAMENTO

# Nasce il piano regolatore che ci difende dai decibel

Gian Giamino

ROBASSOMERO

Basta con gli impianti hi-fi dal volume sempre a palla, avventori di bar che urlano e discutono, po' troppo animatamente, a qualunque ora, rumori che dalle fabbriche si propagano investendo case e scuole. Il comune di Robassomero ha deciso di adottare quella che viene chiamata «classificazione acustica del territorio». Uno strumento che servirà a regolare il volume della vita di Robassomero, uno dei primi centri in Italia a proporre questo tipo di regolamentazione sonora. Ma che cos'è un piano regolatore acustico? Semplice. I professionisti Rolotto e Giovinetto, dello Studio Envie, che si occupano del progetto hanno diviso il territorio del paese, che conta poco più di tre mila abitanti, in sei zone che si differenziano proprio per il tasso di decibel prodotti. Si va dall'area industriale che si affaccia sul torrente Stura, al centro abitato, alla periferia, alle zone verdi e agricole alla parte che si affaccia sulla trafficata dirrettissima della Mandria. Sia durante il giorno che di notte, l'inquinamento acustico dovrà essere compatibile con l'attività che si svolge su quella fetta di comune.

L'obiettivo è quello di combattere ed eliminare il rumore che è un problema serio - spiega Donato Adduci, il sindaco di Robassomero, da sempre attento a tutte le novità legislative che permettono di programmare una vita migliore per i suoi compaesani. Abbiamo deciso di adottare questo provvedimento nel corso dell'ultima seduta del consiglio, entro qualche mese tutti dovranno adeguarsi, non si scappa. Un avvertimento

significa diverse. Primo: se le attività presenti sul territorio non sono compatibili con i parametri acustici stabiliti dovranno essere ricollocate o risanate.

Un po' quello che successe a Forno Canavese dove in questi anni con l'incapitolamento dei magli e l'insonorizzazione delle pareti delle ditte, si è di rendere più sopportabile la convivenza con lo stampaggio. Secondo: chi vuole costruire qualsiasi edificio prima di ricevere la licenza edilizia dovrà fare i conti con i vicini. Il piano regolatore del rumore. Infatti, continua ancora Adduci. Quando lo strumento sarà pronto verrà esposto nella bacheca del

municipio a disposizione dei cittadini che potranno consultarlo e far poi pervenire le osservazioni. Farò i furbi, a pensare che tutto sia solo un'operazione di facciata sarà quasi impossibile. Anche perché i tecnici dell'Arpa monitoreranno periodicamente giorno e notte tutte le zone. L'impiego di rilevatori acustici, come avviene già in altre realtà che i timpani a dura prova. Per chi non si adegua multe e i guai giudiziari assicurati. Alle grosse aziende non rimane che attrezzarsi e ridurre l'emissione. I rumori con la tecnologia a disposizione chiude Adduci. Saremo inflessibili.



Robassomero è all'avanguardia nella lotta all'inquinamento acustico

IERI SONO STATI INTERROGATI BAMBINI E INSEGNANTI, ATTESA PER LE ANALISI

## Inchiesta sull'intossicazione a scuola

San Maurizio: ieri altri alunni sono stati colpiti dall'epidemia

SAN MAURIZIO

La Procura di Torino ha aperto un'inchiesta sull'intossicazione che ha colpito una cinquantina di alunni delle scuole elementari «Fratelli Pagliaro» di San Maurizio Canavese. Toccherà adesso al sostituto procuratore aggiunto Raffaele Guariniello scoprire e capire se qualcuno ha delle responsabilità per l'epidemia che continua a stendere un bambino dopo l'altro. Ieri l'ennesima piccola è finita al pronto corso dell'ospedale civile di Cirié con i classici sintomi: nausea, febbre, insopportabili dolori allo

stomaco e vomito. Dopo un controllo è stata riconsegnata a mamma e papà. Diagnosi: gastroenterite per sintomi influenzali. Ma, intanto è ancora mistero fitto. In molti riescono a credere che un'influenza riesca a propagarsi e mettere ko gli allievi e anche le insegnanti con tanta rapidità e violenza. Ieri intanto sono stati male degli scolari che non avevano mangiato il pasto nell'ala est dell'edificio, da dove sembrava partire il virus, ma, nell'ala nord. Strano.

Sempre ieri mattina i tecnici del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Asl 5 hanno

interrogato a lungo i bambini e tutte le maestre per capire che cibi avevano mangiato negli ultimi giorni. Hanno setacciato palmo a palmo tutto l'edificio scolastico e i locali della Banquet in Banqueting Risto-Collective, la ditta che fornisce i piatti e che dista non più di mezzo chilometro dalla «Fratelli Pagliaro». Poi hanno sequestrato anche alcuni contenitori in cui vengono sistemati i pasti che potrebbero essere stati contaminati da agenti esterni. Anche perché gli inquirenti stanno cercando di verificare se qualcuno avesse per danneggiare la ditta, difesa da genitori e insegnanti,

avesse «avvelenato» gli alimenti come si cronaca ha già raccontato altre volte. Niente. Almeno così sembra nel mare di dubbi che non fanno chiudere occhio agli amministratori e ai genitori dei bambini. Le analisi effettuate a trenette al pesto, carote alla Julienne e prosciutto cotto sono ancora in attesa. «Credo che la Procura abbia aperto il fascicolo in seguito alla segnalazione della nostra Polizia Municipale - ammette abbastanza Roberto Cenova, assessore all'istruzione del comune di San Maurizio che ha passato gli ultimi due giorni più a scuola che a casa. Ho convocato tutti i genitori per lunedì prossimo alle 18 quando spero che conosceremo i risultati dei controlli. Insieme a me ci saranno anche i tecnici dell'Asl 5 e dell'Arpa, voglio che tutta questa storia si risolva in tempi rapidi e che saltino fuori le cause di questa epidemia».

(g. gia.)

PROVINCIA FLASH

■ **INCHIESTA** Due sono le inchieste aperte per la morte di Luigi Mainero, l'operaio della Raspi, che ha perso la vita l'altro ieri mentre era intento ad eseguire un lavoro di manutenzione in un impianto per la pastorizzazione dei prosciutti cotti. Sulla disgrazia stanno, infatti, indagando gli ispettori dell'Asl 10 di Pinerolo e i due periti della Procura della Repubblica: il dottor Luca Ferrero eseguirà oggi l'autopsia, il dottor Claudio Morallo dovrà svolgere la perizia sull'impianto.

■ **FIAND** Per due volte, nei giorni scorsi, il fuoco ha distrutto la discarica comunale di rifiuti ingombranti di Fiano e la scorsa notte la fine ha fatto quella di Mathi. I roghi, spenti dai pompieri di Mathi, potrebbero essere dolosi e per questo stanno indagando i carabinieri della compagnia di Venaria.

■ **«Sapersi amare»** questo il titolo del dibattito che si svolgerà questa sera alle 21 nella sala consiliare del Municipio di Villarossa. Relatore lo psicologo Giovanni Galletto, introduce il professor Aldo Rizza.

■ **CHIVASSO** Massimo Vreana, Coordinatore del Collegio 16 di Alleanza Nazionale e consigliere comunale di Borgaro Torinese, si è dimesso dall'incarico per aderire al progetto dell'Unione Democratica Centro, candidandosi nella lista U.D.C. alle imminenti amministrative di Chivasso. Tale lista farà parte di una coalizione che appoggerà il candidato sindaco uscente, Andrea Flutero, di An.

■ **VEROLENGO, ALPINI** Raduno di penne nere domenica a Verolengo, organizzato dal locale gruppo Alpini. Ritorno dei partecipanti nell'ex sala consiliare, a seguire sfilata per le vie cittadine, la banda musicale, Santa Messa, posa corone al monumento all'Alpino e pranzo sociale.

■ **SUSA, CONVEGNO** «La Certosa di Madonna Rosa» è il tema di un convegno che si svolge questa sera alle 21 a Susa presso la Sala sala del Palio del Comune.

■ **SUSA, SCUOLA** riforma della scuola. Come nasce a dove porta. Scuola e territorio si interrogano. Il convegno-dibattito che si svolge domani a Susa dalle 9 alle 17 presso l'Istituto Tecnico E. Ferrari in corso Cavour, 17.

■ **AVIGLIANA, LAVORI** L'ufficio tecnico comunale di Avigliana ha deciso di rinviare i lavori per la sistemazione di via della Repubblica, alla chiusura delle scuole. Il problema è stato sollevato nei giorni scorsi e il responsabile dei lavori pubblici, Paolo Caligaris, ha disposto ieri, in accordo con la ditta, lo slittamento al 15 giugno.

■ **AVIGLIANA, GIOVANI** In seguito a alcuni episodi di violenza, nei confronti dei giovani, l'amministrazione comunale, ed alcune agenzie educative, da mesi si incontrano per confrontarsi. Dopo le analisi dei fatti sono passati a proposte operative e alla formazione di un gruppo di lavoro sulle politiche giovanili. Questa sera alle ore 21, nella sala consiliare di piazza Conte Rosso è previsto il forum «Avigliana Giovane».

■ **AVIGLIANA, DISABILI** Il comune di Avigliana ha convocato la consulta disabili per domani, sabato 20 aprile, alle ore 9.30, nella sala consiliare per una assemblea pubblica e fare bilancio sulle attività svolte.

■ **CAMBIANO** Piccola gara di solidarietà a Cambiano. Domani, ore 17, nella chiesa del Santo Spirito viene inaugurata la mostra del pittore Franco Negro. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto per la ristrutturazione della chiesa.

VENTENNE HA BRUCIATO CINQUE AUTO

## Scoperto piromane che agiva a Poirino

**POIRINO**. Dava fuoco alle auto in un tentativo di provare emozioni forti. E' un ragazzino il presunto piromane che avrebbe incendiato cinque auto a Poirino in una sola notte. M.T., 20 anni, residente a Poirino dove vive con i genitori, è stato denunciato per danneggiamenti dai carabinieri della Compagnia di Chieri. A gettare sospetti su di lui, oltre a precedenti analoghi, sono stati i racconti di alcuni testimoni. Ma «misteri accendino» non avrebbe agito solo. Con lui c'erano altri ragazzi, una piccola banda del paese che aveva deciso di movimentare le nottate dando alle fiamme le auto parcheggiate, per gioco, per divertirsi. Qualche settimana fa ne erano bruciate cinque in una sola notte. I pompieri di Chieri erano stati impegnati per ore tra un allarme e l'altro. Prima è toccata a una vettura in via Del Risorgimento, poi a un'altra in via Verdi, infine nella piazza del Comune. Le auto, Tipo, Uno, Stilo, erano tutte di residenti della zona. E' episodio si è ripetuto anche a Chieri con le medesime modalità. L'intervento immediato dei vigili del fuoco aveva impedito che le vetture venissero distrutte dalle fiamme.

PIOSSASCO, PER UN CANE CHE ABBAIA

## Sfiorata la tragedia nella lite tra inquilini

**PIOSSASCO**. Si sono affrontati sul pianerottolo di un appartamento di Piossasco, per colpa di un cane troppo rumoroso. Un litigio banale, tra due inquilini, che per poco non si è trasformato in tragedia. Uno dei due infatti è caduto su uno specchio appoggiato alla parete ed è rimasto ferito. Quando i carabinieri di Piossasco hanno raggiunto il palazzo, in via Covour 72 dove ieri intorno alle 23 è scoppiata la lite, hanno trovato sangue ovunque. Si è temuto il peggio: i militari si sono precipitati al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano per accertare le condizioni dell'uomo. Ma lì hanno scoperto che le lesioni riportate erano gravi e che la prognosi si sarebbe limitata a pochi giorni. Anche l'altro protagonista della vicenda è finito in ospedale a Rivoli, per semplici medicazioni. Motivo del litigio? Il cane che abbaia insistente. Ai carabinieri non è rimasta altro da fare che invitare i due a formulare le loro querelle. Lo specchio? Era appoggiato sulla parte del pianerottolo, perché nell'alloggio di uno dei due inquilini sono in corso lavori di ristrutturazione. Scongiurate le lesioni, dovranno però fare i conti con la jolla settimanale.

**SABATO 20 APRILE**

**OSPITE**

**BUONA DOMENICA**

**MILTON**

**MEDITERRANEO**

S.S. **Ami-Nia** Isola d'Asti (At)

Infoline: 0141-958821

**LO SPAZIO DI IERI...**

**...E QUELLO FINO AL 19 MAGGIO.**

**IL NOSTRO NEGOZIO NON C'E' PIU'.**

Solo eccezionalmente, abbiamo ottenuto la disponibilità di parte dei locali per concludere la

**LIQUIDAZIONE**

di una collezione di **TAPPETI** ancora ricca di esemplari di grande valore e originalità.

Sconto **50+10%**

**Vecchio Oriente**

TORINO - Via Cavour, 3 (unico ingresso) Tel. 011.5621373

APERTO LA DOMENICA E IL 25 APRILE



«L'Atelier degli Sposi» a Ivrea, «La Sposa» a Rivarolo, «Art Estetica» ■ Valperga

# Per un giorno indimenticabile

## Abiti di alta sartoria e look che valorizza

Primavera, tempo di matrimoni. E di sposi, quindi, tutte impegnate, con più o meno numerosi e validi aiuti, a rendere veramente indimenticabile il più bel giorno della vita. Con, fra i succitati «aiuti», sartorie e istituti di bellezza in prima linea.

«L'Atelier degli Sposi» di piazza Lamarmora 7 a Ivrea (tel. 0125/49657) e «La Sposa» di corso Indipendenza 6/8 a Rivarolo

(tel. 0124/29352) rappresentano da anni un punto di riferimento per le spose della zona che vogliono un abito in grado di rendere ancora più straordinario quel fatidico giorno.

«Chi viene da noi», spiega Antonella Mosca Zanca, figlia del titolare dei due negozi, ma soprattutto stilista e creatrice di moda con alle spalle oltre 20 anni di esperienza - può visionare la nostra

collezione di abiti da sposa e avere la possibilità di acquistare un abito veramente esclusivo, fatto da noi solo per lei. Ma soprattutto, se non ci fosse il capo dei suoi sogni, può, con il mio aiuto, mettersi a lavoro e crearlo».

Per dare vita a creazioni eleganti e di classe occorre buon gusto ed esperienza, qualità che non si improvvisano e che richiedono anni di professionalità. Antonella

Mosca Zanca ■ anni riesce a coniugare nelle sue collezioni stile e bon ton grazie a lavorazioni accurate che utilizzano tessuti preziosi e importanti per linee di grande bellezza e adatte a soddisfare ogni esigenza.

Moda ■ ispirazione rinascimentale che vagheggiano il «Dolce Stil Novo», così come, per le spose che preferiscono lo stile moderno, una vasta scelta di modelli lineari, giovanili, dal taglio svelto e dai colori delicati come l'avorio, il grigio perla, la gamma dei colori pastello ed il bianco.

Il tutto, ovviamente, sempre con tessuti preziosi: uniti (organza, satin, duchesse, georgette, taffetà, cady eccetera) in seta, misto seta, acetato e poliestere, piuttosto che fantasia e jacquard nonché ricamati e arricchiti ■ pizzi, macramé e fasce d'argento, crêpes di seta ed organze doppie e triple.

Lontana anni luce, dunque, la produzione in serie. «La sposa a cui ■ rivolgiamo ama e segue la moda», conclude Antonella Mosca Zanca. E desidera un abito sartoriale. Aghi e spilli, metro e forbici, macchina da cucire, ferri da sarto e uncinetti da ricamo sono e restano i nostri ferri del mestiere.

Certamente importante, l'abito. Fondamentale, ■ la bellezza della sposa. ■ ecco «Art Estetica», di via Mazzini 17 (tel. 0124/616392) a Valperga. ■ attività ormai decennale di Paola Bertino e le sue collaboratrici che vive in primavera-estate ■ e proprio boom della sposa. «Venerdì e sabato, poi, abbiamo un superlavoro», spiega la titolare. Sono due giorni in cui ci si occupa praticamente solo delle spose.

E «Art Estetica» è perfettamente all'altezza della situazione. Nei suoi 180 metri quadri dispone

delle attrezzature più moderne e tecnologicamente evolute per dimagrimento, lifting del viso, ogni altro trattamento. Senza ovviamente dimenticare l'angolo solarium. Il tutto accompagnato dai prodotti cosmetici delle marche più prestigiose. Insomma, quanto ci vuole perché la sposa giunga all'altare - o al tavolo del Municipio - al massimo del proprio splendore.

«Vengono da noi per il make-up di quel giorno», spiega Paola Bertino.

no. ■ insieme creiamo un look esclusivo, il più adatto alla personalità e alle caratteristiche fisiche della sposa. Lavorando in collaborazione con l'acconciatore ed eventualmente, andando anche a domicilio. In questo periodo, poi, abbiamo preparato della «promozioni sposa» a prezzi particolarmente convenienti.

Tutto questo non significa, però, che l'attività di «Art Estetica» si esaurisca con la sposa di primavera. Per tutto l'anno, come si

accennava, il centro offre quanto di meglio si può desiderare in tema di estetica. Da segnalare, in particolare, il cosiddetto «Angolo del Benessere», «l'un'area in cui si cura l'organismo nella sua totalità», spiega ancora Paola Bertino. Dopo ■ colloquio e una visita iniziale, si sviluppa insieme con il cliente un programma ■ trattamenti olistici, con musicoterapia, aromaterapia, shiatsu, balneoterapia. Benessere significa fisico, ■ anche testa e cuore.



## DOMINA IL TERRITORIO. URBANO E EXTRAURBANO.

CONCESSIONARIA

### COZZO MARIO S.r.l.

VIA S. MAURIZIO, 23  
CIRIE' (TO)

TEL. 011-9214018

E-mail: cozzo@landrover.it

**COUPON VALIDO PER LO SCONTO DEL 20%  
SULLA FORNITURA DI RICAMBI LAND ROVER  
ADOBERATI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

- Td4 Common Rail 2.0
- Sistema Hill Descent Control
- Cambio automatico a sequenziale
- 3 anni di garanzia e Road Assistance
- Sistema di controllo Freedom

UNA FREELANDER E' OVUNQUE UN FREELANDER. Con i concessionari Land Rover è pronto a garantirvi il valore di un'auto che anche nel 2001 è stata il 4x4 più venduto in Italia. Con i sistemi d'acquisto Land Rover Financial Services è ancora più facile provare che di comprare che solo un Freelander può darvi.

**Freelander 2.0 Td4 Light Truck 3p (autocarro 4 posti)**

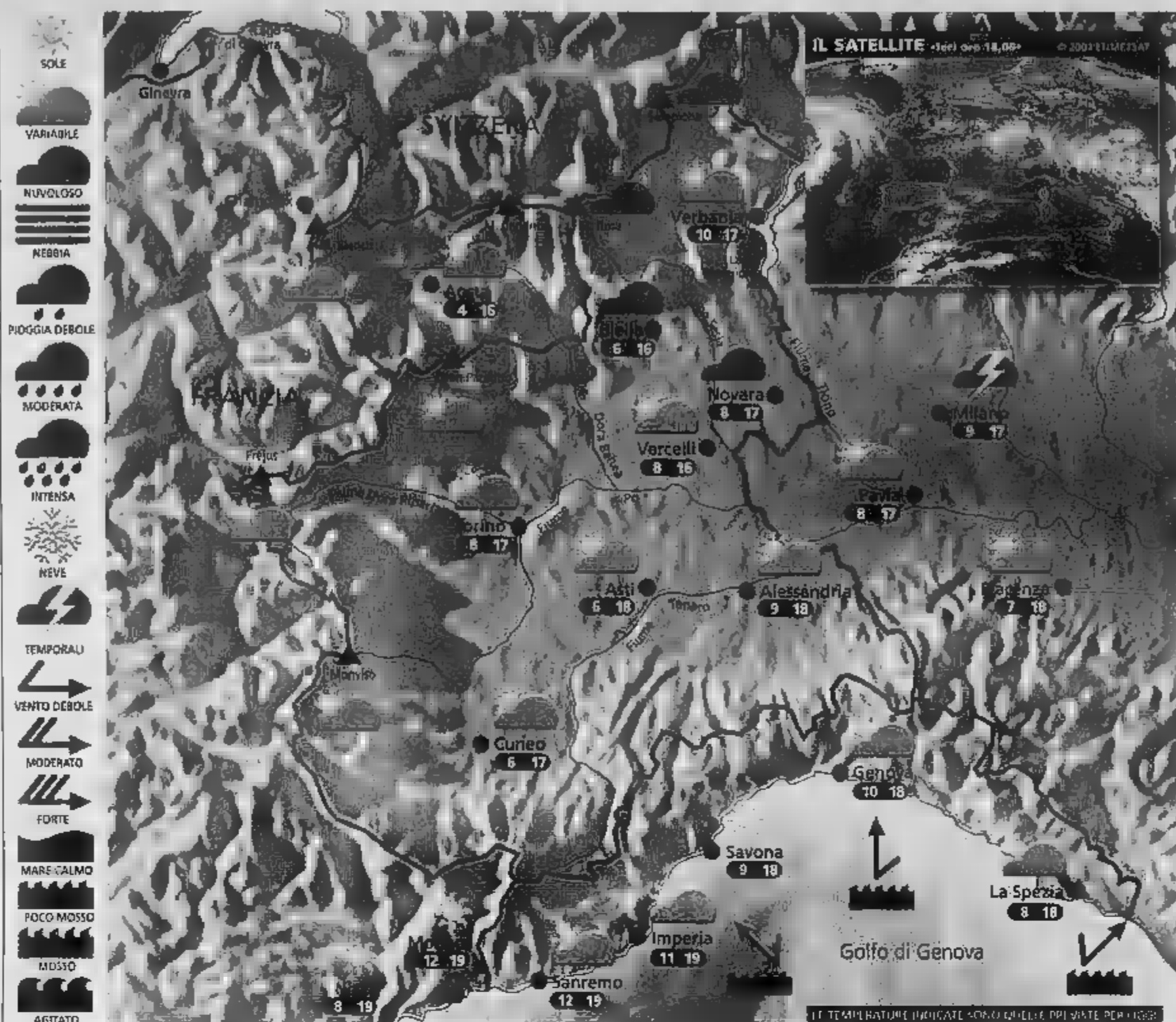
Consumo	Prezzo	Anticipo	Canone mensile (23 mesi/100.000 km)	Valore riscatto
10ml/100km	€ 20.150,00	€ 4.800,00	€ 312,34*	€ 10.471,75*



THE LAND ROVER EXPERIENCE



IL TEMPO NORD-OVEST



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focali temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

#### IL WEEKEND

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo una fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Altre volte potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appassite ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso farà freddo. Comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponticello" del 25 aprile potrebbe risultare a posto.

A CURA DI: [www.meteo.it](http://www.meteo.it)

#### PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	13 19
BAZI	12 17	ROMA	8 22
BOLIGNA	10 20	VENEZIA	11 18
CAGLIARI	10 22	BARCELONA	10 16
CATANIA	11 20	BRUXELLES	6 10
COSENZA	12 18	FRANCOFORTE	3 14
FIRENZE	7 22	GINEVRA	3 12
GENOVA	10 20	LONDRA	8 15
PALERMO	13 18	MILANO	6 13
PERUGIA	7 20	PARIGI	3 12
POTENZA	7 18	ZURIGO	2 11

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 6 minuti.



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

Da oltre 30 anni tappeti persiani di fine e antica manifattura ai prezzi più bassi sul mercato.

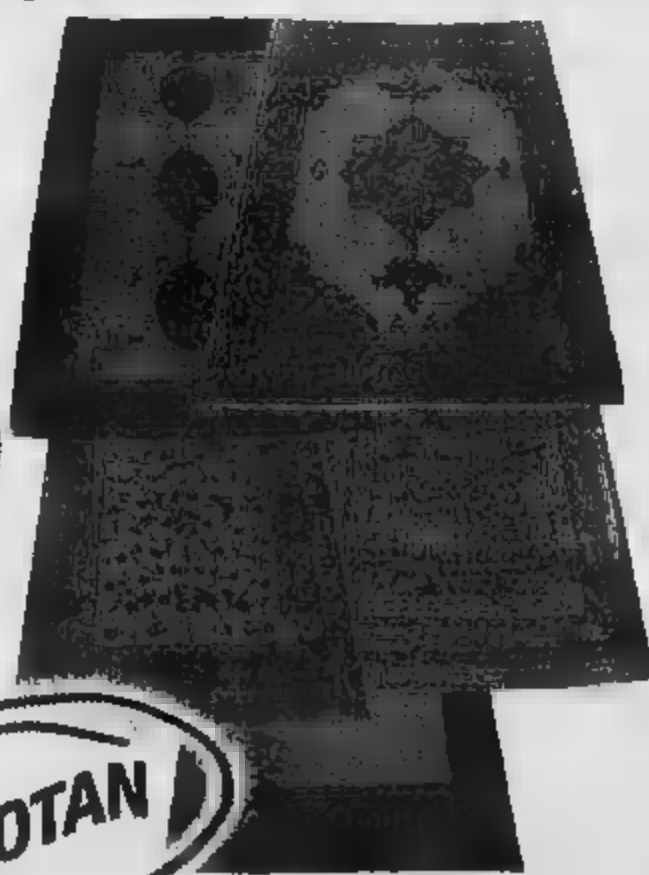
Le nuove manifatture direttamente dalla Persia

**scantamburlo**  
tappeti persiani

Il tappeto persiano è un investimento. Ogni più che mai. La certezza di acquistare esemplari esclusivi garantirà la rivalutazione nel tempo, e come succede per i tappeti antichi, diventerà ben prezioso per tutti coloro che li possiedono.



**SHIRVAN**



**KOTAN**



**GHAZNY**

La ricerca del gusto. Una priorità, "scantamburlo Tappeti". Una vasta collezione di tappeti dai disegni esclusivi in antichi, con tonalità morbide ed armoniose con solo le tinture vegetali in grado di donare a questi manufatti.

**APERTO LA DOMENICA**

Scantamburlo Tappeti è anche, ambientazione, tappeti 3x4 metri e oltre, Lavaggio e restauro, pagamenti personalizzati.

LESSOLO (TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO - Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58836







L'ASSICURAZIONE È ARRIVATA DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO ■ LOCANA, DOVE SONO INTERVENUTI I VERTICI DELL'AZIENDA

# L'Aem: non spariranno i guardiani delle dighe

Giampiero Maggio

**LOCANA**  
Rimarranno a guardia delle dighe i guardiani custodi. La promessa, così come la garanzia che sarà rispettato il protocollo d'intesa siglato con la Comunità montana nel '98, è stata strappata ai vertici dell'Aem, l'azienda energetica metropolitana, mercoledì durante il consiglio comunale di Locana. L'Aem si è impegnata a rinviare ogni decisione sullo spostamento del telecontrollo a Torino fino al primo dicembre 2002 e, a partire dalla prima maggio, organizzare tavoli di concertazione con cadenza periodica. Due le istanze avanzate dal fronte dei protestatori: il mantenimento dell'occupazione e la questione sicurezza.

Roberto Garbati, direttore generale dell'azienda, sottolinea: «Non abbandoneremo la valle, questo sia chiaro la permanenza di Aem è fuori discussione, come dimostra il piano investimenti dei prossimi quattro anni che prevede interventi per 19 milioni di euro. Parte servirà a mettere in sicurezza gli impianti».

Centinaia di persone avevano manifestato la settimana scorsa davanti alla sede della Comunità Montana, altrettante si presentavano, armate di striscioni e megafoni, sotto palazzo civico. A Torino, durante la seduta del consiglio comunale, «No al taglio occupazionale, no all'improvvisamento della valle, no al trasferimento del personale che controlla le dighe, no al telecontrollo, gli slogan dei manifestanti e i rappresentanti organizzati (Fnlc, Fiel, Uilcm, e le Rsa aziendali). A sostegno della popolazione - molte le donne in prima fila - anche i sindaci della valle».

Resta la paura a la diffusione della popolazione nonostante le assicurazioni dell'azienda e degli assessori del Comune di Torino (maggior azionista Aem) Tom D'Alessandri e

Paolo Peveraro, all'azienda sfrutta da 80 anni le acque, con noi ha un debito preciso, taglia corto il cittadino. Locana Albino Bellino. Mentre in valle circola già una voce: «Alcune dighe non sarebbero più controllate dall'uomo, hanno già provveduto ad utilizzare il telecontrollo». «Non è assolutamente vero, c'è legge precisa che impone la presenza delle guardie davanti agli impianti - smentisce secca l'azienda - Il presidio è garantito dal Servizio Nazionale Vighe».

Intanto, vicenda, si sta muovendo anche il circolo locale

Alleanza Nazionale: «Il nostro gruppo in Provincia - spiega Raffaele Costa, coordinatore di An nel circolo Valli Orco e Soana - ha interpellato il sindaco e i consiglieri competenti di Torino, il presidente della giunta provinciale per insistere sull'Aem. L'azienda deve reinvestire in valle parte dell'attivo, deve favorire la nascita di nuove imprese e cooperative che possano assorbire i lavoratori che eventualmente dovranno essere trasferiti. L'azienda, nel frattempo, smentisce anche l'ipotesi di cessione di alcune centrali idroelettriche».



La diga dell'Eugio, nel vallone di Pianonetto, è uno degli impianti dell'Aem

PRESENTAZIONE A RIVAROLO

## Tragedia del Galisia il nuovo libro entra nelle scuole

**RIVAROLO.** «A un po' dalla libertà il libro di Guido Novaria e Giampiero Pavolo (la copertina è firmata da Gianfranco Schialvino), edito da Priuli & Verlucca, che ripercorre la tragedia del colle Galisia del novembre '44, entra nelle scuole delle Valli Orco e Soana. Stasera, alle 21, nella sala comunale di Pella, grazie ad un'iniziativa congiunta Comunità montana Valli Orco e Soana e dell'Associazione Amici del Gran Paradiso, il volume sarà consegnato alla responsabile delle scuole della valle dove diventerà un testo di lettura per gli alunni con l'obiettivo di riannodare il filo della memoria nelle nuove generazioni verso la storia del proprio territorio». Durante la serata verrà presentato da Barbara Berruti il progetto «Memoria delle Alpi».

**LIBRI E UTOPIA.** Alle 17.45 al Teatro Giacosa di Ivrea, nell'ambito progetto Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, incontro «Urbanistica e utopia, nello specchio del cinema»: un dialogo tra il regista Francesco Rosi e l'architetto Giuseppe Campos Vercelli. Coordinano l'incontro Massimo Rostagno, consigliere d'amministrazione del Museo Nazionale del Cinema, e Giacomo Bottino, direttore artistico del Teatro Giacosa di Ivrea.

**LIBRI.** Comune di Caluso e associazioni «Vivi la biblioteca» e «21 Marzo» propongono, domani, «In un'ora ti racconto...», appuntamento di lettura ad alta voce per i bambini: dalle 10.30 alle 11.30 locali della biblioteca civica, ingresso libero.

**LIBRI.** Nella chiesa parrocchiale di San Grato al Borghetto di Ivrea, alle 21, il gruppo «Amici del Libro» presenta «Giobbe», azione liberamente tratta dal Libro di Giobbe della Bibbia. Il lavoro è stato curato da Paolo Carra ed Enzo Col.

**MONTAGNE.** Inizia alle 21 nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, il ciclo degli «Incontri venardi» del Centro Ricerche e Studi Alto Canavese (Corsac): l'alpinista Carlo Stratta presenta una diapositiva dal titolo «Le montagne e l'uomo», dedicata alla più grande del mondo.

Nell'ambito del progetto «Laboratorio Musicale», attivato presso l'Itis «C. Olivetti» di Ivrea, prende il via una rassegna di concerti «tematici», rivolti a studenti, insegnanti, genitori e a tutti gli interessati, dal titolo «Voci». Oggi

alle 21, nell'aula magna della scuola, si esibiscono i soprano Chiara Tinuzzo e Cristina Ferricchio accompagnate al pianoforte da Diego Mingola.

**LA PRO LOCO DI GIUSTO.** In collaborazione con il Corsac, organizza un incontro con Marco Cima, che parla de «L'uomo antico in Canavese: Preistoria e Protostoria». L'appuntamento è per le 21 in biblioteca.

**SERATA FASHION.** E' l'appuntamento odierno di Freney Disco Club di via Gobetti a Ivrea. Resident d.j. Maurizio De Stefani. Per informazioni: 347.4102238.

**TEATRO.** L'associazione Yutah presenta l'azione teatrale «Alicia nel paese delle meraviglie», liberamente tratta dalla favola di «Alicia», a cura di Paola Stella. Lo spettacolo è in programma alle 21 nel teatro della chiesa di San Bernardo di Ivrea.

**ANL.** Domani dalle 9 alle 12, all'auditorium del Liceo «Gramsci» di Ivrea, conferenza organizzata dai gruppi Aldo del Canavese e dall'Asl 9 sul tema dei trapianti di organi e sul valore della donazione. Durante l'iniziativa vengono premiati i migliori elaborati degli studenti che hanno aderito al «Il valore della donazione nel 3° millennio».

**BIOTICA.** Alle 21, nella sala consiliare a Rivarolo, ultimo appuntamento del ciclo «Le nuove frontiere della Biotica». Con la dottoressa Maria Paola Tripoli si parla di «Biotica e fecondazione artificiale».

DI Mauro Saraghi

DA UN'AUTO.

## Pensionato investito a Ivrea

IVREA

Ha investito un pensionato che attraversava la strada, fortunatamente gravi conseguenze. Ma anziché fermarsi per soccorrerlo, il fuggita facendo perdere la propria traccia. Una ragazza di Burolo - Silvia Dal Molin, 20 anni - ora denunciata a piede libero per omissione di soccorso: gli agenti del commissariato l'hanno infatti identificata nel giro di poche ore, grazie alle preziose testimonianze di due perso-

E' ieri a Ivrea, intorno alle 9.30, all'angolo tra via Circonvallazione e piazza Pionti. Carlo Alberto Realis Luc, anni, abitante in Castiglia 1, attraversando la strada sulle strisce pedonali. Il pensionato è arrivato ad un passo dal marciapiede quando è violentemente urtato da Lancia V colore bianco, guidata da una ragazza. La polizia si al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica del incidente, particolare da chiarire se l'investitrice abbia tirato dritto, o se (dopo essere scesa) abbia addirittura spinto via l'uomo che aveva cercato di fermarla attaccandosi allo specchietto retrovisore.

L'unica certezza è che la ragazza, cuoca presso una brucchiateria del centro, si è allontanata verso corso Garibaldi. Realis Luc è stato portato al pronto soccorso: la prognosi è di 5 giorni, per contusioni all'anca, femore e polso sinistri. Due (una donna che scendeva dall'auto-bus e un affacciato hanno preso il numero di targa dell'auto-pirata. Poche ore dopo la polizia ha identificato Silvia Dal Molin e l'ha denunciata. (m. rav.)

**RIVAROLO, FIERA.** La Promoter, l'ente che gestisce l'organizzazione della Fiera del Canavese (in programma a partire dal 10 maggio) a Rivarolo è stata presa d'assalto dalle richieste degli operatori commerciali che vogliono stand alla rassegna. Ci sono ancora pochi posti a disposizione per l'expo, uno spazio sarà riservato ai ristoratori che appartengono al circuito dei «Ristoranti della tradizione»; altri punti della fiera saranno destinati alla tecnologia multimediale e all'arredamento. All'expo saranno presenti, ogni sera, personaggi del mondo dello spettacolo.

**CUORGNE, DE MAYO.** Si svolgerà il 21 maggio, alle 21, nella sala dell'ex chiesa Santissima Trinità la rassegna teatrale che si ispira alle poesie di Tullia Mayo, uroina della Resistenza deceduta un anno fa a Cuorgnè. Secondo i programmi dell'Anpi l'associazione che ha promosso l'iniziativa la rappresentazione si sarebbe dovuta tenere oggi nel teatro del Morgando, gestito dai Salesiani. Non è stato possibile per l'inagibilità della sala.

**ISSIGLIO, CENTRALE.** E' slittata il 31 luglio la causa intentata dalla Seval società che voleva costruire una centrale idroelettrica a Issiglio nei confronti di undici persone, fra cui due sindaci, accusate di aver ostacolato l'attività del cantiere. Il giudice Garavaglia ha inoltre fissato al 15 maggio il 15 giugno i termini per il deposito di istanze e memorie.

**IVREA, LAVORI.** Ancora disagi in vista per la viabilità cittadina. Nelle giornate di lunedì e martedì si procederà alla risfaltatura di via Casale. Da Ivrea verso Torre Balfrado si procederà a senso unico, utilizzando la carreggiata libera, il traffico diretto verso Ivrea sarà invece deviato: quello leggero su canton Rosta e canton Stimozzo, quello pesante verso la provinciale Albano-Bollengo.

# TORRE CANAVESE

## DOMENICA 21 Aprile 2002

dalle ore 10,00 alle 18,00

**La Pro Loco di Torre, i commercianti e gli artigiani vi invitano alla:**

# 1ª Mostra Mercato

**Fiori e...non solo fiori**

per le caratteristiche **piazze** del paese

**SAI**  
SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE

Generali  
**PIER ROBERTO, PIER PAOLO**  
Via Monte Sella, 8  
Tel. 0125.424818  
Fax 0125.424818  
Ufficio sinistri tel. 0125.44222

**TOP FORM ESTETICA**  
TRATTAMENTI VISO E CORPO  
DEPILAZIONE • MANICURE  
PEDICURE • SOLARIUM  
MEDICHE

**TORRE**  
Via Roma, 5 - Tel. 0124.501437

## RAVETTO Accessori Automobili

**TORRE CANAVESE**  
Via Prete, 21  
Tel. 0124.515355 - 513293

**SAI**  
SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE

Generali  
**PIER ROBERTO, PIER PAOLO**  
Via Monte Sella, 8  
Tel. 0125.424818  
Fax 0125.424818  
Ufficio sinistri tel. 0125.44222

**TOP FORM ESTETICA**  
TRATTAMENTI VISO E CORPO  
DEPILAZIONE • MANICURE  
PEDICURE • SOLARIUM  
MEDICHE

**TORRE**  
Via Roma, 5 - Tel. 0124.501437

**La vita è l'arte dell'incanto**

**AMICI**  
ASSOCIAZIONE DI DONAZIONE E LAVORO

Vi invita a scoprire il piacere di stare insieme. Se vuoi incontrare nuove persone con cui trascorrere il tuo tempo libero. AMICI può inserirti in un gruppo che condivide i tuoi stessi interessi. Qualunque sia la tua età, con noi potrai partecipare a cine, feste, viaggi e a molte altre iniziative, sempre insieme ad una nuova e simpatica compagnia.

**TORRE**  
Via Roma, 5 - Tel. 0124.501437

**CALENDARIO ALTERNATIVO AVENTI IN APRILE**

21 Aprile 2002  
Lo spettacolo della Luna  
Teatro Albino

18 Aprile 2002  
Serata al Karaoke  
nel più bel locale di Torino con 4000

22-28 Aprile 2002  
Crociera per singles  
Ilberian - Genova - Egitto - Marocco

Marzo 30 Aprile 2002  
Grande Festa dell'Amicizia  
con giochi, spettacoli, musica e molto altro

**ATTIVITÀ DI APRILE - GIUGNO**

1 Maggio  
Serata al Cabaret

10 Maggio  
Serata Danzante

24-25 Maggio  
Festa dei Gitaní  
al Teatro della Valle di Torino

Domènica 26 Maggio  
Gita Agriturismo "La Campagna" di Mare  
presso: nella tipica posizione, nella Campagna di Mare

Domènica 26 Maggio  
Gita Agriturismo "La Campagna" di Mare  
presso: nella tipica posizione, nella Campagna di Mare

26-27 Maggio  
Gita al monastero di Montevallota  
presso la Chiesa della Madonna della Pace al monastero  
di Montevallota e visita alla Chiesa di Cambrino

**PROPOSIZIONI**

Tutte le attività serali saranno omaggiate di 1 seduta di ozonoterapia (previa prenotazione) - Dr. M. Valducci

nuovo corso di balli latino-americani e lezioni di 90 minuti a soli 10 € (previa prenotazione) - Anna Spina



## A Castellamonte una ditta che da 70 anni s'è specializzata nell'edilizia «Formento»: vedere per scegliere Domani inaugurazione del nuovo show room

La Ditta Formento offre qualche cosa in più ai suoi clienti: domani, infatti, sarà inaugurato nella storica sede di via Balbo 10 un nuovo show room di 800 metri quadri su due piani in cui sono esposti praticamente tutti gli articoli in vendita. Un importante aiuto, dunque, per chi deve scegliere ■■ pavimentare la

casa, arredare bagni e cucine o allestire ■■ allegro barbecue in giardino (tanto per citare alcuni dei moltissimi articoli proposti dalla ditta di Castellamonte).

Presente nel campo dell'edilizia da oltre 70 anni, la «Formento» di Castellamonte (telefono 0124/515144), ■■ una gamma di prodotti completa che ■■

dai materiali edili ai manufatti in cemento, dai prodotti specifici per l'isolamento termo-acustico alle attrezzature per l'edilizia, dalle piastrelle per pavimenti ai palchetti, ai rivestimenti, ai sanitari, rubinetterie, mobili da bagno, lussuose vasche per idromassaggio, caminetti e affascinanti cucine in muratura. Tutto

quanto necessità per completare l'arredamento di un appartamento o una casa.

Da molti anni, in particolare, la «Formento» si è specializzata nella lavorazione del fondo per cemento armato ed ■■ in grado di recapitare al domicilio dei clienti tutti i materiali presenti in magazzino grazie ai propri automezzi provvisti di gru e quindi in grado di attuare senza alcun problema anche le consegne che potrebbero presentare le maggiori difficoltà.

Per quanto riguarda i pavimenti, «Formento» presenta piastrelle in ■■ e grès smaltati di prima scelta ■■ garanzia trentennale delle migliori marche sul mercato ■■ e Iris, Sant'Agostino, Edilgras/Siro, Cemar, Sira con prezzi particolarmente convenienti e alla portata di ogni borsa.

Alla «Formento» è inoltre possibile trovare il cotto Magico, che ■■ necessita di alcun tipo di trattamento, ■■ Clinker ■■ Grès porcellanato, entrambi indestruttibili e resistenti al gelo, ideali per tavernette, locali pubblici, terrazze e balconi.

In tema di rivestimenti, «Formento» propone tutte le soluzioni migliori per rivestire bagno e cucina ■■ piastrelle, decori e listelli in grado di conferire eleganza ed allegria agli ambienti. Significativi ■■ poi assicurati sui caldi ed accoglienti ■■ palchetti in legno adatti soprattutto per camera da letto e salotti.

Sono ovviamente disponibili, presso la Ditta Formento tutte le migliori marche per quanto riguarda gli articoli ■■ sanitari ■■ Ideal-Standard, Dolomite, Pozzi/Ginori. Altrettanto prestigiose le marche di rubinetteria, quali Grohe, Ideal Standard, Eurora-



ma. E per chi volesse godere nella propria stanza da bagno di «qualche cosa in più», «Formento» propone le divertenti e superdissipanti vasche da idromassaggio e le idrodolce Teuco, Jacuzzi e Albatros con prezzi di lancio tali da incoraggiare anche i più diffidenti a concedersi questo «lusso».

Una raffinata gamma di com-

posizioni in legno laccato bianco, rovere, noce, tipo arte povera, è disponibile nel settore mobili da bagno. Anche qui sono assicurati validi sconti.

Per concludere, infine, la «Formento» propone nella sua esposizione una gamma completa di caminetti, stufe e barbecue Edilkamin in grado di soddisfare anche i gusti più esigenti.

Il servizio ■■ dalla

Ditta Formento, però, non si limita alla vendita e consegna dei vari articoli, ■■ comprende anche la progettazione di soluzioni d'arredo, il sopralluogo presso i ■■ per rilievi da parte ■■ personale qualificato, la posa in opera di piastrelle, sanitari, palchetti e caminetti compresi gli eventuali interventi d'installazione ■■ con consegna a domicilio.

# FORMENTO

## CASTELLAMONTE

# 1932 - 2002

in occasione  
dei nostri 70 anni  
di attività

SABATO 20 APRILE  
**Inaugurazione**  
**Show Room**  
di 800 mq

*Ceramiche, Sanitari,  
Arredo Bagno,  
Vasche idromassaggio,  
Palchetti*

dal 20 aprile al 20 maggio  
Mostra Fotografica  
di Giuliano Spinoni  
"Senza limiti"

**CASTELLAMONTE Via C. Balbo 10 Tel. 0124.515144**

a tutti gli intervenuti verrà offerto un gentile omaggio



GLI APPUNTAMENTI

**Portofranco**

È il titolo della manifestazione in programma questa sera nello spazio Mood libri & caffè: un viaggio attraverso i giardini dell'arcipelago inaugurazione di padiglioni, pause ristoratrici ed inevitabili imprevisti. Con Alberto Gozzi parteciperanno gli attori Roberto Accornero, Domenico Brioschi, Susanna Marcomeni, Roberta Triggiani e Paola Roman.

■ Mood libri & caffè, via Cesare 3/a, dalle ore 18, tel. 011.518.85.57

**VolAlasio**

■ a domenica si svolge manifestazione dedicata al volo, con gare ed esibizioni. Partecipano Luca Donini campione del mondo 2001 di parapendio e il campione italiano Pierandrea Patrucco di Torino.

■ Alasio tel. 0182.648142



Per gli appuntamenti musicali di Ascom e Orchestra Filarmonica ■ Torino. Oggi, Michel Aymonod al flauto e Sara D'Angelo al cembalo interpretano brani di J.S. Bach.

■ Gioielleria Lazzari, via Barletta 47, ore 18

**Balducci ■ Turoldo**

Per il ciclo di iniziative dedicate a «Balducci e Turoldo, profeti di ieri e di oggi», rappresentazione di poesie di padre Turoldo.

■ Chiesa di San Carlo, piazza San Carlo, ■ ■ ■

**Bimbi ■ teatro**

Spettacolo teatrale «I genitori per i bambini», per festeggiare i 150 anni della Scuola Materna Bonaccorsi.

■ Scuola Materna Bonaccorsi, via Nizza 22, ore 16, ■ ■ ■, 011.668.93.59

**Operetta**

Fino a domenica, la Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies, porta in scena l'operetta austriaca «Al Cavallino Bianco» di Ralph Benatzky e Robert Stoltz. Regia di Cesare Goffi.

■ Teatro Alfa, via Casa Borgone 16/1, ore 20,45, domenica ore 18

**Deportazione**

Oggi ■ domani fa ■ ■ ■ a Bussoleno lo spettacolo «Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani», ideato e diretto da Beppe R ■ ■ ■ La stazione diventa teatro di ■ ■ ■ viaggio della memoria.

■ Bussoleno, stazione ferroviaria, ore 9,30; 10,30; 11,30, tel. 011.68.39.66

MUSICA DOVE

**GIULIANO**

Giuliano Palma presenta questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 63, il nuovo album da solista intitolato «G.F.». L'ex componente dei Casino Royale è atteso sul palco alle 22,30, i biglietti d'ingresso costano ■ euro.

**FABIO TREVES.** Uno dei maestri del blues italiano ritorna questa ■ ■ ■ Folk Club: Fabio Treves. S'inizia alle 21,

appuntamento in via Ferrona 3 bis. **CONCERTI.** Il rock della Graziano Romani Band caratterizza la serata musicale de «Il Magozzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13 bis, ore 22), cover di Santana al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ■ ■ ■ 22) con i Jungle Fever, ■ ■ ■ jazz con Pino ■ ■ ■ al «Diwan Café» (via Baretti 15, ■ ■ ■

22), jazz anche ■ ■ ■ «37» (via Nizza 37) ■ ■ ■ Paola Mei ■ ■ ■ Luigi Bonafede in concerto ■ ■ ■ al «Circolo 8 1/2» (strada del Campagnino 6, ore 22) dove suona il Guido Canavese Trio. Fuori città: rock blues al ■ ■ ■ Ryan's ■ ■ ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) con i Groove Machine, Luigi Tempera & The ■ ■ ■ Blues Band



protagonisti al «Pub Il Malinteso» di Binasco (via Pio La Torre 3, ore 22), tributo ai Jethro Tull con i Mother Goose ■ ■ ■ «Toro Loco» di Almese (via Roma 29, ore 22). **RENATO ■ ■ ■** Doppia data torinese per Renato Zero (foto) che porta il suo ■ ■ ■ «Prove ■ ■ ■ volo tour 2002»: gli appuntamenti sono per domenica 19 e lunedì ■ ■ ■ maggio al Palastampa, i biglietti costano 28

suro. Le prevedite ■ ■ ■ in corso al ■ ■ ■ Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, Top Music, Onda del Gadget, Mariposa, Queen Music, Videomusic, Video ■ ■ ■ Music, il Sassofono, Disco Star a Grugliasco, Punt ■ ■ ■ Musica a Chivasso, Videocue a Borgaro, Onda Le Disque a Rivoli, Discoshop a Settimo, Rogiro Dischi a Pinerolo.

AL CASTELLO DI PRALORMO

# In padella c'è l'aroma delle rose e dei tulipani

Migliaia di visitatori alla rassegna dedicata ai fiori primaverili, anche in versione gastronomica ■ culturale

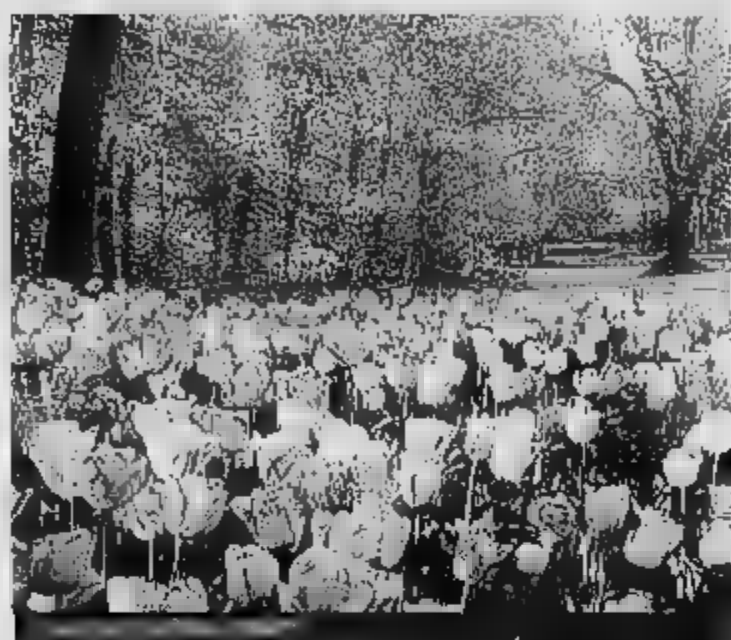
**ELENA DI SANTO**

Il tepore primaverile sta richiamando a «Messer Tulipano», la mostra-mercato allestita nel parco del castello di Pralormo, a lungo penalizzata dalla pioggia: da domenica scorsa ad oggi, oltre 20 mila biglietti, e già si prevede ■ superare i ■ mila visitatori alla chiusura dell'avvento, il ■ ■ ■ aprile (feriali ore 10-18, week-end e festivi 10-19). Di forte impatto il percorso botanico, gradevole e ■ ■ ■ curata l'area shopping, tanto che all'uscita non v'è persona ■ ■ ■ un sacchettino colmo ■ ■ ■ bulbi o specialità golose.

I tappeti di tulipani occhieggiano ovunque, e i recenti acquazzoni ■ ■ ■ ne hanno compromesso la fioritura: lungo i bordi del giardino all'inglese ■ ■ ■ stati piantati ■ ■ ■ mila in ■ ■ ■ diverse varietà, tra cui la «Junonia» rosa dal ■ ■ ■ blu presenta-

ta per la prima volta ■ ■ ■ pubblico, la «Marilyn» ispirata alla Monroe, ■ ■ ■ «Contessa di Pralormo», tulipano color porpora ■ ■ ■ gli ibridatori olandesi hanno intitolato all'organizzatrice della rassegna.

Per un posto a sedere davanti alla cucina da ■ ■ ■ dove lo chef Claudio Cavallera insegna a preparare ricette usando petali di rose, tulipani neri... occorre fare la coda. «Un profumo da spruzzare sui piatti?» è la domanda più frequente. «Sono essenze naturali spray che ne accentuano l'aroma, odorano di lavanda, violetta, menta bianca, fiori d'arancio, ■ ■ ■ farò un figurone, signora». Detto fatto: i flaconi finiscono in un attimo, quasi quanto i grappoli di orchidee. «Si sente che profumano, sono proprio veri», si lasciano sfuggire i più, pochi però si accorgono di essere preda ■ ■ ■ un'illusione: le orchidee by Segantini ■ ■ ■ in stoffa. Impossibile non far scorta di passato di lampone e confettura di pastèque (anguria bianca) etichettate «La Curiosa», così come quasi nessuno resiste ai dolci aromatizzati alla viola, inventati da ■ ■ ■ pasticceria Poirino, e alla gelatina di violetta che i produttori (siciliani) consigliano di spalmare sul pa-



ne. E ■ ■ ■ i collezionisti saccheg-giano la riedizione degli storici botticini Borsari 1870 ■ ■ ■ fragranze originali dell'epoca, le patite di bijoux fanno incetta di spille e bracciali tempestati da pietre dure che disegnano ciuffi di viole ripresi ■ ■ ■ disegni dell'800, opera della stilista bolognese Annarita Vitelli. Già, perché quest'anno «Messer Tulipano» si snoda ■ ■ ■ viole, violette... violini e viole d'amore, con quindi ampie citazioni dedite ■ ■ ■ al fiore «legato» ■ ■ ■ al Vittorino Emanuele III e ■ ■ ■ Napoleone.

«Uno studio ■ ■ ■ un pittore nell'antico granaio?», «Quasi ■ ■ ■ spiega una hostess ■ ■ ■ l'interpre-

tazione del colore viola secondo alcuni negozianti. Tra installazioni ■ ■ ■ quadri post-moderni, una musica incante. Proviene dall'Orangerie trasformata in una sala-concerto modello bomboniera, dove il maestro lliuto Sergio Bonino svela le tecniche costruttive degli strumenti musicali. Dopo uno sguardo alla ■ ■ ■ antica e alla cappella del '700 finemente ornata, ■ ■ ■ ro ■ ■ ■ che portarsi a casa un gadget fiorito: ■ ■ ■ mazzetto di tulipani. ■ ■ ■ comprano solo da Carlo Fiori che qui ha portato l'ultimo profumo del «naso» torinese Laura Tonatto, vincitore del premio «Les Découvertes 2002» ■ ■ ■ Parigi.

ANDAR PER

**«Risvegli»**

La collettiva «Risvegli» presenta opere di pittori russi che si sono formati alle scuole di Mosca e San Pietroburgo. Si tratta di dipinti con atmosfere primaverili, con fiori ■ ■ ■ germe ■ ■ ■ colore, eseguiti da Georgij Moroz, Gleb Savinov, Maya Kopitzava ■ ■ ■ dai fratelli Tkacev. Sino all'8 maggio.

■ Galleria Pina, corso Vittorio Emanuele 82, ■ ■ ■ 9,30-12,30 / 15,30-19,30, tel. 011.543.393

**Figure e nature morte**

Dell'artista tedesco Kurt Mair, che ■ ■ ■ diversi anni vive e lavora a Savignone, è stata allestita una personale dove si può ■ ■ ■ la sua disinvolta grafia, la capacità di fissare armoniose figure femminili. Sino al 10 maggio.

■ Galleria PAST, via Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel. 011.669.9957

**«Incontri ■ ■ ■ l'arte»**

La rassegna «Incontri con l'arte» propone paesaggi di Pierre Octav ■ ■ ■ Fesani ■ ■ ■ Massimo Quaglini, sculture ■ ■ ■ Piero Gerato e Silvio Vigliani, la marina di Teoneste Deabate. Tra gli altri autori Spirito Signorino, Sandro Labalzo, Sergio Albano e Attilio Lauricella. Sino al 27 aprile.

■ Galleria Accademia, via Arcimboldi 31, orario: 10-12,30 / 15-19,30, tel. 011.854.048

**Pittura ■ ■ ■ poesia**

In occasione del decennale della morte di padre David Maria Turoldo, il pittore e autore Sergio Saccomandi presenta ■ ■ ■ alle 21 «Dove sei?» ■ ■ ■ pittura, poesia e musica ■ ■ ■ Roberto Muxio.

■ ■ ■ di S. Carlo, piazza S. Carlo.



# MOBILART

## Fabbrica Italiana Cucine

**PLUS**

**Sede e Stabilimento:**  
Via Montanaro 47  
CHIVASSO (TO)

**Tel. 011.910.14.92 R.A.**  
**Fax. 011.911.46.11**  
**www.mobilartplus.it**

### È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni... ... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ **SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO:** solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio, sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ **ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY":** tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura ■ ■ ■ dai particolari non in vista.

✓ **NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO ■ ■ ■ ■ ■** da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi ■ ■ ■ deve essere una buona cucina.

✓ **LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA,** dove ■ ■ ■ solo si prepara il cibo per la famiglia, ■ ■ ■ ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare ■ ■ ■ ospitare talvolta gli amici. Per questo deve ■ ■ ■ un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa ■ ■ ■ portata di mano.

✓ **LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA".** SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE ■ ■ ■ ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre ■ ■ ■ classe e una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ **REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO.** È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare ■ ■ ■ futura cucina su misura. Realizziamo ■ ■ ■ pianta ■ ■ ■ gli ingombri dei mobili ■ ■ ■ la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ **LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI ■ ■ ■ BASILARE.** Strutture ■ ■ ■ materiali usati ■ ■ ■ Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ **PREZZI ■ ■ ■ ■ ■ E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE.** La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ **GARANZIA DI ■ ■ ■ ANNI SU OGNI CUCINA.** Grazie alla qualità della produzione ■ ■ ■ alla bravura dei tecnici.

✓ **I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI,** comodi, per permettere ■ ■ ■ ciascuno di realizzare ■ ■ ■ il proprio sogno di cucina.

✓ **SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA,** VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ **FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO** (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

**CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno**  
**È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!**





**Sabato 20 Aprile**  
**ti aspettiamo con**  
**il cyborg più famoso**  
**di Hollywood**

**Fino a**  
**Sabato 20 aprile**  
**presso il Centro**  
**Commerciale Pavone**  
**Una straordinaria**  
**mostra di dinosauri!**



**PAVONE CANAVESE**  
**AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA**







## PRIME VISION

06-4148274 Santa Maradona Craxi 79 D  
TIZIANO Via G. Rota 2, tel. 063246588 M. Favre  
Inno Morandi @ Arnoldo Orio 18 10 23 20-23 3



GLI ORARI DI UNA TRAGEDIA



LA PROCURA ACQUISISCE LE REGISTRAZIONI CON LA TORRE DI CONTROLLO

# «Non rispondeva alla radio»

Il pilota aveva tentato un atterraggio d'emergenza a Linate per l'avaria al carrello ma poi si è allontanato. Non si capisce perché l'aereo volasse così basso. Forse l'incendio a bordo per la frizione dei meccanismi

Paolo Colonnello  
MILANO

Un errore del pilota, è questa la prima verità. «Non è stato un attentato. Soltanto un incidente. Abbiamo acquisito i piani di volo, le registrazioni con la torre di controllo. Non nessun altro elemento che possa far pensare a un evento diverso da questo: l'incidente». Secco, deciso, il procuratore Gerardo D'Ambrosio, dopo aver sentito i sostituti che, da oggi, si occuperanno dell'inchiesta «per sinistro colposo» aperta dalla Procura e dopo aver parlato con i responsabili dell'Enav, scioglie ogni dubbio. E conferma quanto già ribadito dal ministro degli Interni Claudio Scajola. Un incidente, per quanto pazzesco e assurdo. Diverso da quello che, l'ottobre scorso, uccise 118 persone sulla pista di Linate, facendo emergere omissioni e responsabilità degli enti di controllo.

I particolari, al solito, emergeranno lentamente nei prossimi giorni e si aiuteranno a capire meglio. Oggi verrà ascoltata la registrazione del colloquio inter-

corso tra il pilota dell'Air Commander, Luigi Fasulo, e gli della torre di controllo. Ma dalle prime testimonianze raccolte, dalla ricostruzione diramata ieri dall'Enav, si sa con certezza che il pilota, unico a bordo del velivolo, le 16,40 ha chiesto a Linate di poter atterrare per un'avaria al carrello.

Uno scambio battute veloce e conciso. «Permesso negato», è stata la risposta. Perché? Ecco come lo spiega l'Enav: il pilota aveva già avviato la procedura di atterraggio per l'atterraggio, però nelle vicinanze della pista appariva in allineamento con la stessa. Dunque non era allineato e inoltre, non escludono gli inquirenti, in quel momento la pista era occupata. Alla richiesta di spiegazioni, continua l'Enav, il pilota comunicava di avere un piccolo problema al carrello. Ma, aggiungono, senza lanciare alcun saggio di «emergenza», l'unico che avrebbe fatto scattare l'allarme in pista, bloccare la normale attività decolli e atterraggi e permettergli di scendere.

«Conseguentemente a ciò il pilo-

ta veniva istruito ad attendere a ovest del campo di atterraggio. Poiché successivamente il velivolo si stava allontanando verso nord anziché seguire le istruzioni, la torre di controllo richiamava il pilota per segnalare che il velivolo stava procedendo una direzione sbagliata. Il pilota - continua l'Enav - dichiarava che risollevando il suo problema al carrello e, conseguentemente, veniva istruito dalla torre a portarsi nuovamente in circuito per l'atterraggio sulla pista destra. Il fatto accadeva che l'aereo completava la suddetta circuitazione che l'avrebbe ricondotto sul giusto allineamento con la pista assegnata».

Ma non è finita: «Successivamente, in considerazione della direzione nuovamente errata, la torre chiamava due volte il pilota, non ricevendo alcuna risposta. In tempi immediatamente successivi all'incidente, l'Enav di Linate ha messo a disposizione delle autorità competenti la relativa documentazione. Rimane da chiarire perché l'aereo da poi diretto il grattacielo Pirelli, schiantandosi tra il 25esimo e il 26esimo piano.

La prima ipotesi avanzata dalla Procura è che il pilota abbia deciso di dirigersi verso lo scalo privato di Bresso. E questo spiegherebbe la seguita, est, dove si trova Linate, verso nord ovest, a Bresso.

Non si capisce però perché il velivolo volasse così basso. Forse, si ipotizza sempre la Procura, aveva inserito un pilota automatico per continuare a lavorare sul carrello di atterraggio che negli Air Commander si può sbloccare attraverso una leva. E, quindi, non sarebbe accorto di stare colpendo il grattacielo della Regione. Oppure, per sbloccare il carrello, lo si sosteneva da Fasulo, un ultrasessantenne cui piaceva ancora provare il brivido dell'aria, potrebbe essergli fatale, causando un malore e quindi la mancanza di controllo dell'aereo. Infine, ancora per colpa del carrello, la frizione dei smi, potrebbe aver causato all'interno dell'abitacolo. Insomma, serie circostanze negative, concatenate tra loro fino alla tragedia di ieri sera. Rimane il fatto che il pilota, stando alla ricostruzione Enav, avrebbe disatteso ordini precisi.



L'ingresso del Pirellone coperto da detriti, pochi minuti dopo lo schianto

## ZENOBIA IL SOGNO DI UNA REGINA D'ORIENTE

TORINO  
13 FEBBRAIO  
26 MAGGIO 2002

LUNEDÌ 14.30 - 19.30  
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, DOMENICA 9.30 - 19.30  
GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO 9.30 - 22.30

**PALAZZO BRICHERASIO**  
Via Lagrange, 20 - Torino  
www.palazzobricherasio.it  
Info: 011 5629604

Repubblica Araba in Siria  
Ministero Cultura  
Direzione Generale delle Antichità e del Museo

Con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica in Italia

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

non il patrocinio di  
Città di Torino

Centro Italiano per le Arti e la Cultura

LA STAMPA

soleistica



Fino al 20 Aprile

# IL RISPARMIO VOLAR ALTO

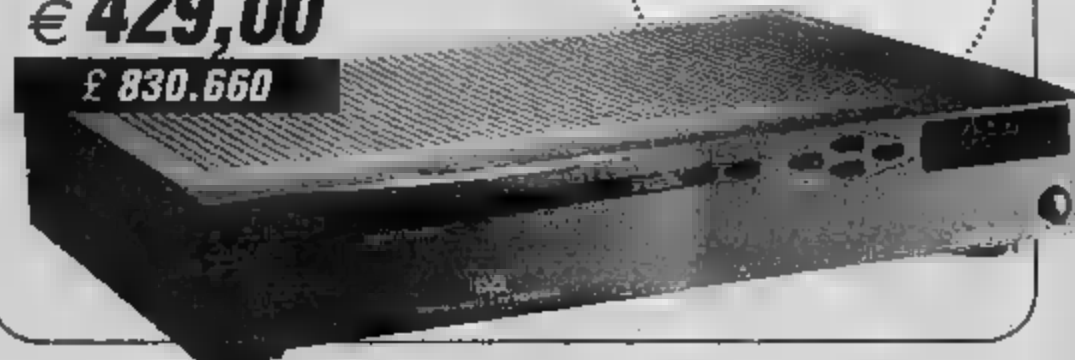
## Decoder unico DTF103

Ricevitore digitale gold box - Perfetta compatibilità  
i programmi D+ Stream - Possibilità  
accedere alle canali digitali gratuiti  
da Astra ed Eutelsat.

€ 429,00

£ 830.660

+ 6 mesi  
di visione Tele+  
digitale con 10 eventi  
pay per view



## Implanto Dolby Surround

Pro-logic Clatronic SLS 493

Dolby digital DTS - casse + Sub woofer  
500W - PMPO - Telecomando.

€ 129,00

£ 249.779



## Kit 3 rullini Fuji

24 pose,

200 ASA



€ 4,90

£ 9.488

## Sedia a sdraio Relax Alu-Tex

4 posizioni con poggiatesta  
telaio in alluminio - Rivestita  
in

€ 39,90

£ 77.257



## Sedia Canapone

Alu-Tex

Telaio in alluminio  
rivestito in textilene.

€ 29,90

£ 57.894

SAVO ESAMIAMENTO SCORTE

# GALASSIA

## I P E R M E R C A T O

PARCO COMMERCIALE "L'ASCIONE"  
Strada tra Unghera e Casel Gerola

Planet Moda

GIACOMELLI  
SPORT

Agip

Agip

CARMEN

Bottega Verde

Bottega Verde

PLANET SERVICE

POIS

PORTA

LA SCARTELLA

ELY LINE  
Parrucchieri

ottica ROMANI

Pasha

ottica ROMANI

LA SCARTELLA







## L'era dell'ottimismo

# COME AVERE?

questi prodotti a questi prezzi ■

 <p><del>35,00 €</del> L. 60.000</p> <p><b>15,00 €</b> L. 29.045</p> <p><b>GRATI' ARIETE</b></p> <p>Il comodissimo grata foraggiato, sempre pronto, sempre in levata, riciclabile a dai tanti colori.</p>	 <p><b>FERRO VAPORE</b> <b>TERMOZETA</b></p> <p>Piatta damanata 24 lot, scala della tem-peratura, dispositivo spray, regolazione: vapore, superapore, sgobbio trasparente, avvolgibile.</p> <p><del>15,00 €</del> L. 20.000</p> <p><b>5,00 €</b> L. 9.700</p>	 <p><b>MACCHINA CAFFÈ</b> <b>DE'LONGHI</b></p> <p>con caldaia in acciaio inox, sistema addeborneo, 2 tazze, cappuccino system per bere il cappuccino più buono che al bar.</p> <p><del>70,00 €</del> L. 135.500</p> <p><b>35,00 €</b> L. 67.800</p>
 <p><del>30,00 €</del> L. 50.000</p> <p><b>15,00 €</b> L. 29.045</p> <p><b>CUFFIA STEREO</b> <b>senza fili PHILIPS</b></p> <p>Stereofonica senza fili, a magneti, funziona con batteria allo.</p>	 <p><b>FAVOLOSA BILANCIA</b> <b>per persone KRUPS</b></p> <p>elettronica 150kg, dal design scattante, possiede 4 memore, un ampio display a oltre il peso, misura l'indice di massa corporea, pesare non a mai stato così bello.</p> <p><del>100,00 €</del> L. 104.000</p> <p><b>35,00 €</b> L. 67.800</p>	 <p><del>50,00 €</del> L. 90.000</p> <p><b>25,00 €</b> L. 48.400</p> <p><b>SCOPA ELETTRICA</b> <b>HOOVER</b></p> <p>Potenza max 780W, potenza utile 100W, filtrazione a 3 Livelli. Spazzola per Pavimenti Regolato. Disponibile sckiamo nel colore scelto.</p>

SHARP WSP800 monitor LCD 15" 16:9 - 200 cd / mq - 1024x768	<b>399,00 €</b>	Memor. foto digitale - Serie - Card 8MB - 1,3 M pixel	<b>278,00 €</b>	Ykköpool Lennovo carica dell'auto 000 giri classe A/A - apertura automatica	<b>378,00 €</b>
Tos. SANNIUNG 25" - stereofonico - ingresso / output - 16:9	<b>459,00 €</b>	SANNIUNG DVD - Videoregistratore - compatib. 5 titoli in DVD	<b>449,00 €</b>	AEG Lennovo carica lavatrice 800 giri classe A/A - lavaggio erano 7 fasi	<b>449,00 €</b>
Tos. THOMSON 25" televisore - stereofonico - ing./a./horiz.	<b>359,00 €</b>	CANDY Lavatrice carica lavatrice 1000 giri classe A - cassetto lav.	<b>299,00 €</b>	BOSCH SPICE 10 Lysensschneid - 12 coperti - 3 programmi, lavaggio bianco	<b>249,00 €</b>
PROTECH Decoder digitale-800V 7 generatore linea Light Card	<b>299,00 €</b>	ARISTON Lavatrice carica lavatrice 800 giri classe A/A - cassetto lavatrice	<b>359,00 €</b>	BOSCH Proge conforzione 300 litri - 2 motori - lavaggio - con asciugatore	<b>479,00 €</b>

<p><b>ASPIRAPOLVERE SIEMENS</b>          1500 watt di potenza regolabili, tubo telescopico, filtraggio a 6 livelli</p> <p><del>85,00 €</del>  <del>L. 106.000</del></p> <p><b>39,00 €</b>          L. 75.500</p> 	<p><b>HI-FI CON 3 CD</b>          • caricamento verticale, apertura motorizzata, programmazione fino a 40 brani, visualizz. tempo di riproduzione, display retroilluminato, Ricerca automatica e manuale, 40 stazioni mem., Potenza 2x40W, orologio, telecomando.</p> <p><del>89,00 €</del>  <del>L. 175.000</del></p> <p><b>40,00 €</b>          L. 77.500</p> 	<p><b>HI-FI NEW DESIGN</b>          lettore CD a caricamento verticale 40 stazioni memorizzabili, ricerca automatica e manuale, lettore CD con caricamento motorizzato, programmez. fino a 20 brani, potenza 2x40W, telecomando e orologio.</p> <p><del>108,00 €</del>  <del>L. 134.000</del></p> <p><b>60,00 €</b>          L. 116.500</p> 
<p><b>VIDEOREGISTRATORE</b>          2 testine, 99 canali memorizzabili, Autorepeat, Funzione 18-9, menu in italiano, 6 eventi programmabili, Fermo immagine, matrix a v. alta, variabile</p> <p><del>119,00 €</del>  <del>L. 240.500</del></p> <p><b>69,00 €</b>          L. 137.100</p> 	<p><b>TV 14 POLLICI CON TELECOMANDO BLACK MATRIX™ - dark glass</b>          100 canali memorizzabili telecomando-press secret</p> <p><del>149,00 €</del>  <del>L. 269.000</del></p> <p><b>79,00 €</b>          L. 153.100</p> 	<p><b>TV 14 POLLICI CON TELEVIDEO</b>          Griglia al Perfect Contrast, il controllo del nero risulta informatizzato e garantisce di una migliore qualità dell'immagine (blocco bambini)</p> <p><del>159,00 €</del>  <del>L. 308.000</del></p> <p><b>89,00 €</b>          L. 172.500</p> 

<b>SAMSUNG monitor</b> 15" - 260 cd / Hz Maszable 150° oszt. 150° vert.	<b>510,00 €</b>	<b>COMPAQ computer portables Duraio 1 GHz-128 Mb-30 Gb HD -14,1" TFT</b>	<b>1.290,00 €</b>	<b>JVC Videocamera mini di digit. zoom 10x30xLCD 2,5"+Hi collagememo PQ</b>	<b>849,00 €</b>
<b>Packard Bell computer duran</b> 1 GHz-128 Mb-30 Gb CD-RW + monitor 17"	<b>999,00 €</b>	<b>Packard Bell portatile Colibri 1.2 GHz-256 Mb-30 Gb, 14,1" Hi-DVD</b>	<b>1.749,00 €</b>	<b>MPI DV JVC Videocamera Hi8 connessione PC/LCD 2,5" Zoom 10x100%</b>	<b>729,00 €</b>
<b>COMPAQ computer ARLINK Xp 1600+ 128 Mb 20 gb C.D.R.W. + monitor 17"</b>	<b>1.199,00 €</b>	<b>Tec SAM/SING 25"-50Kz Piano, stereo e lettura DVD preprod.</b>	<b>899,00 €</b>	<b>SONY DV digitala Smart Media 150 min. 257GB</b>	<b>799,00 €</b>
<b>COMPAQ computer Adiflex Xp1700+ 128 Mb 40 gb DVD + Monitor 17"</b>	<b>1.568,00 €</b>	<b>Tec Philips 28"-169k Real life,schermo piatto,stereovideo e lettore DVD</b>	<b>999,00 €</b>	<b>PDA -</b>	<b>579,00 €</b>
<b>Packard Bell computer Alliant Xp 1500+ 256 Mb 30 gb DVD + monitor 17"</b>	<b>1.599,00 €</b>	<b>Tec 40" TDS/HdA computer, schermo antiriflesso, Fontale 16:9</b>	<b>1.699,00 €</b>	<b>PCB -</b>	<b>599,00 €</b>
				<b>12 copertini 11 progr. classe AA 5 temperature classe AA</b>	
				<b>GARANTIA Minizit Yoo Lenzonamento personalizzato con</b>	
				<b>150"</b>	

**VENDETA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 500 EURO. ALCUNI ESEMPLI:**

Vasocanestro, Opificio Gioielleria L. 2.386.000,00	118.204 € (202.400 €)	1.267.796 € (1.852.000 €)	1.852.000 € (2.386.000 €)
Lausennese, Pasticceria Gioielleria L. 1.537.000,00	76.850 € (172.200 €)	1.460.150 € (1.939.200 €)	1.939.200 € (2.386.000 €)

**VENDETA ABBINATA SU TUTTI GLI ACQUISTI PARI O SUPERIORI A 250 EURO. ALCUNI ESEMPLI:**

Lausennese, Gioielleria Gioielli L. 1.275.000,00	63.750 € (127.500 €)	1.338.750 € (1.875.000 €)	1.875.000 € (2.386.000 €)
Lausennese, Gioielleria Gioielli L. 1.275.000,00	63.750 € (127.500 €)	1.338.750 € (1.875.000 €)	1.875.000 € (2.386.000 €)

WWW.UNIPLUG.COM

**IGN. SAUZZO** Torino, 73 Tel. 011/847471  
**IGN. ROBERTO di CARRARO** v. Cuneo, 34 011/27495833  
**IGN. GENOLA** Ubiada Stradale tel. 086171  
 \_\_\_\_\_ Borgo S. Martino, 50 011/25478166  
 \_\_\_\_\_ Int. Borgomano tel. 011/7261190  
**IGN. CASZARANTO** via Meina, 16 tel. 011/7311828  
**IGN. MONDINI** via \_\_\_\_\_ tel. 011/740433  
**IGN. SETI** Cas. Alessandria tel. 011/476758  
**IGN. TONINO** v. Cuneo, 115 cap. C. Mancanelli 011/643283

**ROL TORRES**, Vindolinda 101 101/4053993  
**ROL SETIMO** Ito, C. G. Antonino 101/1088357  
**ROL BURGO** di Irogo Luigi di Viterbo 101/25476153  
**ROL VENTURA** ero Riera dei Mollis  
 P. Postia di Brivola tel 0170/177400  
**ROL VENERIA** c/o Giacobbe 280 101/4830043  
**ROL PINEROLO** Aldo Albino Valcarniera 41 101/220215  
**ROL CRANGONO** Val di Susa  
 C.C. La Rondini F. 28 101/22464184  
**ROL CARMIANO** Valcarniera 21 101/975285  
**ROL RAVITA** C. Scudero V. Giovanni 63 101/19056  
**ROL GUARILE** Amerigo, (53  
**ROL S. CHRISTOPHE** Jean Chemin, 116 101/05258418

NYCIVERCELLI long, Overst Pte Continental 1.01.61/294492  
 (R) GAGLIANICO via Convito 519.2543335  
 (R) CARMIGNOLA via Gombetti 31.191.01/197.3428  
 (R) Nov. Alcamodoro Tel. 0131/290019  
 (R) Acaque 2.10.1970  
 Loc. Calidrogna 68 Tel.0143/85519  
 (R) LORIOLO via Sordaniola 2.101.4739999  
 (R) GELGUYA Barroli Tda della Vittoria,144/150  
 via Dica. 1974 Tel.0138/9241  
 (R) C. MURRILLI V. Mazziniello 0183/779070  
 (R) VALLEGROSIA via Bomo. 67 Tel.0184/762394  
 (R) CHIANO S. NELYA Barzeguez 21.0185/20909  
 (R) CAICARO MONTEONE via Vernali 61.0191/803378

**CITY**  
CITY OF LOS ANGELES

**ICN CHUNG C** Niza 10 1.01714/092539  
**ICN ALBA V** Caracas 10 1.01734/401491  
**ICN MONDOVI P** Montevideo 2 f.01747/4729  
**ICN MAGNOLO PIEM T** PINTASICA  
Yo Chung, 19 angula Var, tel. 750/293086  
**ICN CORTIEMMA S** Savona, (a 6.615/581) 46  
**ADRIAS P** Rio Alford 18 tel. 91471/599964  
**AD CASILLI** Pro C. Gualco, 1 tel. 01471/632216  
**KRI CHAVARI** ykpml, 22 tel. 0156/336909  
A. S. Gualco, 2 tel. 0156/336909

**PRIL: il segreto di**  
**brillantante. Integrato**  
in ogni capsula a doppio strato di PRIL  
è integrato una goccia di brillantante  
e viene rilasciata dopo il lavaggio.  
L'astillato lucella tutta a brillantante.



# MEDIAWORLD & SIEMENS PARTNER IN TECNOLOGIA

**FINO AL 27 APRILE**


**cordless** **Gigaset 4010**  
Tecnologia DECT/GAP. Identificazione del chiamante.  
Portata interno/esterno 30/200 m.  
Display alfanumerico. Rubrica 10 numeri.  
Indicatore livello della batteria.

**€79'00**


**cordless** **Gigaset 4010**  
Tecnologia DECT/GAP. Identificazione del chiamante.  
Portata interno/esterno 30/200 m. Display alfanumerico.  
Rubrica 20 numeri. Sveglia, data, ora.  
Possibilità di collegare fino a 6 portatili.

**€99'00**


**Telefono cellulare SIEMENS C45**  
Dual Band. WAP 1.2. Batteria al NiMH 550 mAh.  
Modem dati e fax integrato. Calling Faces e calling symbols.  
SMS e chiamate a gruppi. Scrittura intuitiva T9.  
Funzione diario. Vibrazione.

**€169'00**

**Telefono cellulare SIEMENS**  
Dual Band. GPRS. WAP 1.2. Batteria al Li Ion 840 mAh.  
Modem dati e fax integrato. Porta infrarossi.  
Scrittura intuitiva T9. Comandi vocali. Vivavoce.  
Voice. Vibrazione.

**€339'00**


## SIEMENS mobile

# MediaWorld

**AVANTI NEL TEMPO**

Per informazioni: Client Care Center **800 992200** chiamata gratuita - [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**APERTI DOMENICA 21 APRILE >** Grugliasco (TO), Gallarate (VA), Novate Milanese (MI), Erbusco (BS), Oimi di S. Biagio di Callalta (TV), Padova, Verona, Genova, Città S. Angelo (PE), Colonnella (TE) e Roma







e, adesso,  
dimmi...

# DOVE VUOI ANDARE?

Il tuo desiderio di andare dove vuoi, in tutta sicurezza, è alla portata di tutti. Con il sistema di sicurezza satellitare GT SAT SYSTEM, la tua auto entra nell'élite di quelle che sanno andare dove andare.

GT SAT SYSTEM, con oltre 20 anni di esperienza, ti offre la soluzione più sicura e affidabile per la tua auto. Con il sistema di guida satellitare, potrai beneficiare delle immense possibilità offerte dal sistema di navigazione satellitare.



Ti aspettiamo, allora, dalle ore 09.00 alle ore 18.00

di SABATO 20 e DOMENICA 21 APRILE 2002

in via BELLINI ang. via CILEA ad ALESSANDRIA

## SICUREZZA = RISPARMIO

SE INSTALLI UN ANTIFURTO SATELLITARE SULLA TUA AUTO, POTRAI OTTENERE  
FINO AL 50 % DI SCONTO SULL'ASSICURAZIONE FURTO - INCENDIO  
VIENI A RISPARE PERCHÉ !!!

IN ASSOCIAZIONE CON

**clarion**  
CAR AUDIO & VIDEO

VDO & VIDEO

**GT SAT**  
SYSTEM



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Stato 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 100  
BALLO LISCIO  
VENERDI 19 APRILE I RODIGINI  
SABATO 20 APRILE I RAGAZZI DEL LAGO

A Tortona dal 15 al 19 aprile  
**7° IPER**  
ANNIVERSARIO  
PER  
Il paese della grande

SORPRESI ALLE 4 DEL MATTINO DAI PADRONI DI CASA, NON HANNO DESISTITO

## Incursione di ladri, un arresto

Stavano svaligiando villetta del quartiere Orti

Roberto Scagliotti

ALESSANDRIA  
Svegliarsi nella notte e scoprire i ladri in casa e rendersi conto, con terrore, che nonostante siano stati scoperti non hanno alcuna intenzione di fuggire, ma contano di rovistare come se nulla fosse accaduto. E' accaduto la notte scorsa a una famiglia di via Della Chiatta, al quartiere Orti: mettere fine al loro incubo è giunta la polizia che ha arrestato uno degli intrusi, un albanese, e messo in fuga gli altri due.  
Erano da poco passate le quattro quando G. S., proprietario di una villetta a due piani dove abita moglie e figlia, è stato

In azione un terzetto che si è allontanato solo dopo l'arrivo di due «volanti» della polizia

svegliato da rumori sospetti che provenivano dal piano terra. Si è affacciato dalla scala del primo piano e ha scorto due individui che dopo avere forzato la porta blindata, il cellulare ha chiamato la polizia, quindi ha svegliato moglie e figlia. Per cer-

care di mettere in fuga gli intrusi, la famiglia ha acceso le luci al piano superiore, ha fatto rumore, ma non è servito. «Sono stati momenti di grande paura», ricorda G. S.  
Sono giunte due «volanti» e solo allora, avvisati dal complice, i ladri sono usciti in cortile, dove però hanno trovato gli agenti, che per bloccarli hanno anche esplosi in aria un colpo di pistola. Uno dei malviventi è arrestato, due sono fuggiti per i campi, abbandonando una Escor ribata e che già era stata segnalata poco prima a Spinetta durante un tentativo di furto. Inutile le ricerche, e cul hanno partecipato anche i carabinieri.

TORTONA, I MALVIVENTI SONO ENTRATI DI NOTTE E POI HANNO ATTESO L'ARRIVO DELLE PRIME IMPIEGATE

## Rapina in Posta della «banda del buco»

In tre sono passati dal palazzo vicino



L'ufficio postale preso di mira len di prima mattina da tre banditi

Una rapina è stata messa a segno mattina all'ufficio postale di piazza Verso le 6, quando le prime tre impiegate, addette allo smistamento, entrate dall'ingresso di Montebello, si sono trovate davanti tre individui, che avevano il volto coperto da passamontagna, indossavano guanti in lattice e camici blu (forse gli stessi utilizzati dagli impiegati postali). I banditi sono entrati la notte, dopo l'1, attraverso una porta laterale che conduce nel sottoscala del condominio e hanno fatto un buco di 50 centimetri circa sul soffitto, creando così un accesso ai magazzini delle. Quindi, saliti al piano superiore e hanno atteso che arrivassero le impiegate. «State tranquille», hanno detto - non vi succederà nulla. Quindi

hanno chiesto di l'energia elettrica e mentre uno lo teneva a bada, gli altri due due flessibili hanno tagliato la cassaforte nella parte posteriore. Hanno riacceso la luce e hanno riempito alcuni sacchi dei valori bollati contenuti in cassaforte.  
I tre, di altezza media, parlavano italiano. Fuori, probabilmente c'era un quarto complice. Alle 7, sono andati via, abbandonando alcuni sacchi vuoti. Le impiegate hanno dato l'allarme e sono giunti i carabinieri, ma dei rapinatori ormai non vi era più traccia.  
L'ufficio postale di piazza Roma è rimasto chiuso per gran parte della giornata per consentire alla direttrice e agli ispettori di Alessandria di fare l'inventario e quantificare l'ammontare dei valori bollati sottratti. (m.t.m.)

NEL MIRINO DI ASCOM E CONFESERCENTI I PROGETTI COOP7 AL2000: «PRESA UNA DECISIONE AFFRETTATA»

## Minacciata serrata dei negozi

Contro il via libera del Comune ai maxi centri

Franco Marchlano

«Avremmo voluto che il Consiglio comunale in scadenza ci lasciasse ben altro spazio. Avremmo voluto un dibattito per avere preso qualche importante decisione: per esempio, per aver fatto passare tutta fretta una delibera di indirizzo a mezza insediamenti commerciali. Rassegnano così i presidenti di Ascom e Confesercenti, Luigi Boano e Sergio Guglielmo, alla delibera approvata, con voto favorevole della maggioranza e del gruppo di sinistra, che dà indrizzi per l'insediamento di Coop7 e l'ampliamento di Al 2000. Non riescono a spiegarsi perché il Consiglio ha voluto prendere una decisione così importante, con ricadute sul futuro dell'intera città. Sarebbe stato più corretto delegare ai successori l'opportunità di autorizzare due centri commerciali di oltre 12 mila metri quadrati (Al 2000) e di 24 mila (Coop7). «Perché tutta questa fretta?», è la prima domanda che si pongono, precisando che non intendono accettare, opporsi, decisioni immotivate che infliggono un durissimo colpo per il commercio tradizionale. Si pensa a una manifestazione di protesta, che potrebbe anche sfociare in una serrata.  
I commercianti ricordano che un metro quadrato di grande

distribuzione genera un fatturato pari a quattro volte quello di un negozio tradizionale. «Basta un rapido calcolo per desumere che cosa succederà saranno realizzati 36 mila metri quadrati di grande distribuzione. Il rischio, visto dagli insediamenti, è che siano catene straniere a insediarsi sul territorio alessandrino. Tutto questo in cambio di cosa, di strade, ponti?

Siamo sicuri?». Confesercenti e Ascom hanno già presentato ricorso al Tar la delibera che autorizza Al 2000 non allargata, valutano quali altre mosse fare per «ostacolare» i centri che non vanno certo ad avvantaggiare la città. E i loro legali pensano anche al Tar contro la autorizzazione di altro mega insediamento commerciale a N.



Uniti nella protesta Da sinistra Sergio Guglielmo (presidente della Confesercenti) e Luigi Boano (presidente dell'Ascom)

## Niente accordo, la Calvo corre da sola

«Non accettiamo l'arroganza di Forza Italia e siamo sicuri che andremo al ballottaggio»

ALESSANDRIA

Le associazioni commercianti studiano forme di protesta contro nuovi annunciati mega centri commerciali e sembra scontato che i diessini restino favorevoli al progetto, sullo stesso contrariano invece le trattative tra il portavoce di Fi (contraria) Piercarlo Babbio e il candidato sindaco della Cdl, Tino Rossi della Lega Nord (favorevole).  
Calvo, intanto, si presenta preslettoriale alessandrino. Lista Calvo, sciolto ogni riserva, Francesca Calvo, durante una conferenza stampa, ha annunciato ieri che la sua lista correrà da sola, con Dario Pavanella candidato sindaco. Nessuna alleanza,

quindi, con la Cdl, superando quindi la pregiudiziale posta da Fi (mentre era favorevole la Lega Nord).  
«Abbiamo sempre detto che avremmo ragionato in termini di programma», ha detto Calvo, «il discorso con la Lega è di amicizia, abbiamo amministrato bene insieme per otto anni oggi però alcune divergenze per la logica della coalizione (in particolare sull'abbattimento del Cittadella e la costruzione del ponte Meier), noi siamo liberi da condizionamenti e abbiamo deciso di correre da soli questa volta», chiedendo di premiare il buon governo. Perché non avete la decisione sulla pregiudiziale di Fi? «Non dobbiamo aspettare il gradimento di Fi, con la

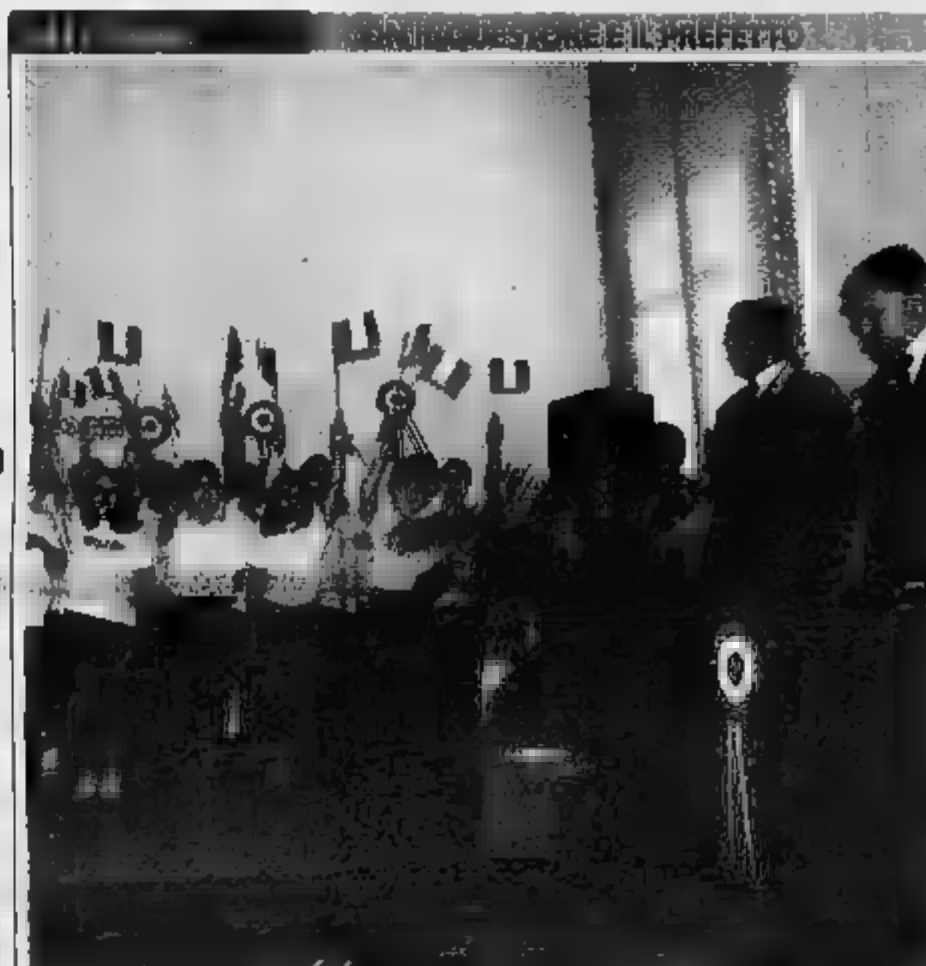
Lega siamo amici e avremmo potuto continuare ad amministrare, ma se questo è subordinato all'arroganza di Fi non». Dario Pavanella ha insistito la sua lista deve attendere ordini da Roma ma deve solo chiedere la fiducia dei cittadini. «Se sicuro che l'avremo, per far crescere Alessandria». Se non andrà al ballottaggio farà la Lista Calvo? Secco Pavanella: «Non ci poniamo il problema, noi andremo al ballottaggio».

Centrosinistra. Oggi alle 19,30, il circolo Jolly Club di via Gozzio, Spinetta, incontro la gente di Marn Scagli, candidato sindaco del centrosinistra.

An. Alle 21, all'ex Taglieria del pelo, via XX Settembre, l'onorevole Maurizio Leo interverrà al convegno fiscale di An, presentato dal presidente provinciale Marco Botta e presente il candidato sindaco della Cdl Tino Rossi, moderatore Aldo Rovito.

Acqui. Sono state presentate la lista unica della Cdl e la lista d'insieme per Acqui. (E.m.)

I CANDIDATI A PAGINA 45



## I bimbi e l'Inno

Erano i bambini delle classi V A e B della scuola elementare Zanzi che hanno cantato l'Inno d'Italia alla presenza delle autorità cittadine. L'iniziativa è stata promossa da Stefano Venneri di Radio Rbsi. I bambini hanno imparato tutto l'Inno del Mammì e l'hanno cantato. «Ho cantato l'Inno», ora sventolando il tricolore, ora sull'attenti. Sono stati preparati dalle maestre Livia Naffa, Elisa Magliano, Degiorgi. Hanno spiegato le insegnanti: «Abbiamo accolto l'invito del presidente della Repubblica. Ai ragazzi l'idea è piaciuta e in diversi casi sono stati coinvolti i genitori. In quanto hanno «provato» anche a casa facendo ripassare l'Inno a mamma e papà. Anche due alunni stranieri, un albanese e un marocchino hanno imparato a cantare l'Inno». Il questore Arturo De Felice (nella foto), intervenuto alla manifestazione insieme al prefetto Vincenzo Pellegrini e al tenente dei carabinieri Francesco Bianco, ha avuto per gli scolari parole di elogio e affetto: «Sono orgoglioso di voi. Sono papà e mamma che a Roma frequentano la quinta elementare, non potendo iniziative felici di questa scuola anche «papà». I poliziotti hanno regalato ai ragazzi il gioco del calcio e altri gadget. Questa l'opera ha sottolineato: «Bambini, sono felice di essere con voi perché è importante che impariate ad amare il Tricolore e aver imparato a memoria l'Inno nazionale è segno che porterete nel cuore l'amore per la nostra Patria». Accanto ai bambini di quinta c'erano i ragazzi di quarta elementare che hanno assistito all'iniziativa sventolando le bandiere e preparandosi a cantare l'Inno il prossimo anno scolastico. Un'iniziativa analoga si è tenuta alla scuola Straneo mentre il prossimo appuntamento è per lunedì 27 alla scuola Ferrero. (se. c.)



## NUOVA SUBARU IMPREZA STi 265 CV. REGALATI UN' EMOZIONE.

La nuova Subaru Impreza, l'auto con cui abbiamo vinto il Campionato del Mondo Rally Piloti 2001, è ora disponibile nella versione stradale STi da 265 CV: stessa tecnologia, stesse emozioni per chi la guida. Venite a scoprirla.



**SUPERCAR**

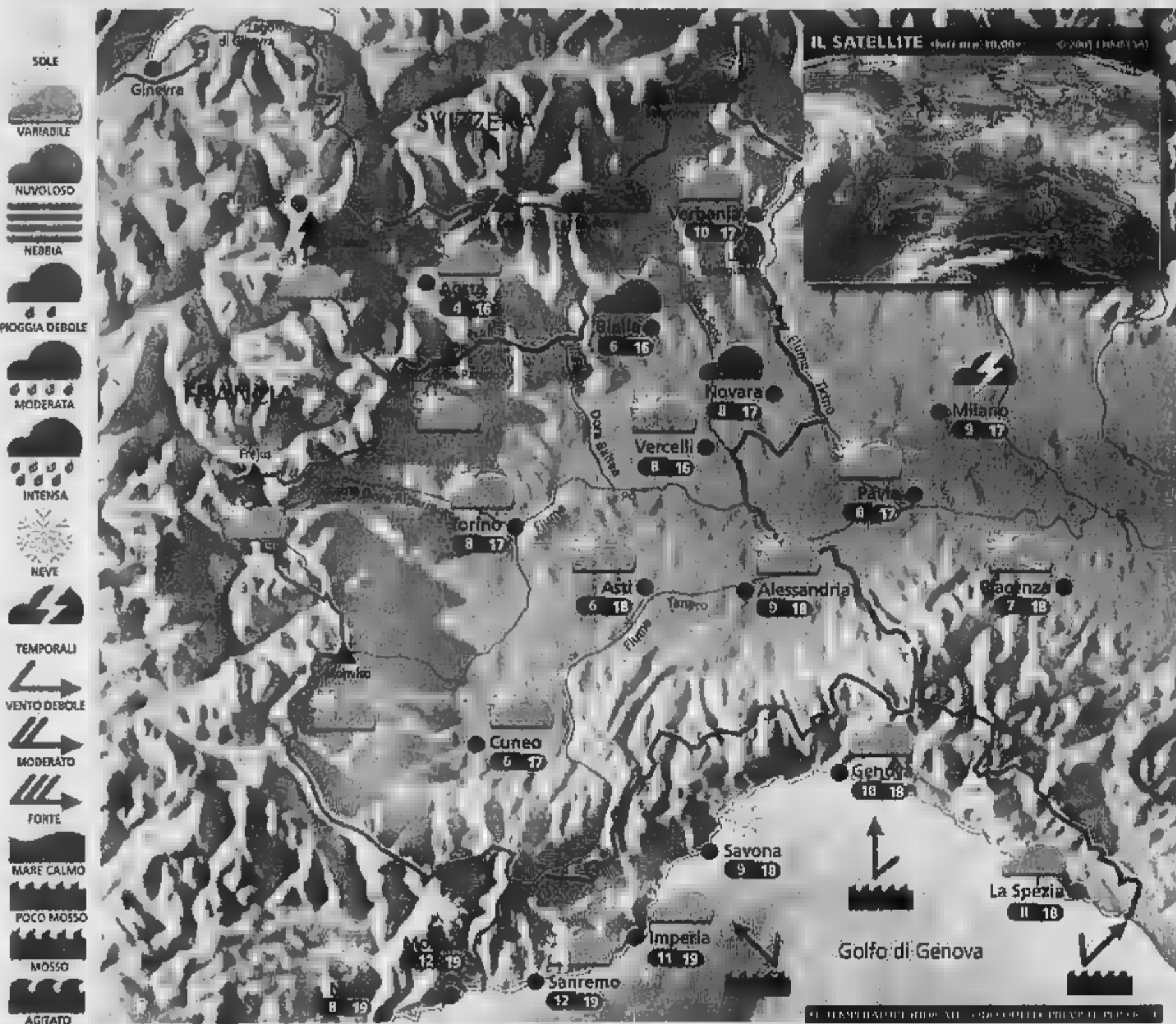
Concessionaria Subaru per Alessandria e provincia

Via Marengo 111 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131 251005 - 0131 443383 - FAX 0131 443383



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE: MCM



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sul rilievo. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrina e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo un fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrina, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconfinamenti sul litorale. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori misurati di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

IL CLIMA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 18	13 19
BARI	12 17	8 22
BOLOGNA	10 20	11 18
CAGLIARI	10 22	10 16
CATANZARO	11 20	8 10
COMO	12 18	3 14
FIRENZE	7 22	3 12
GENOVA	10 20	0 15
LA SPEZIA	13 18	0 13
MILANO	7 20	3 12
MONZA	7 18	2 11
NAPOLI		
PARMA		
PERUGIA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TRAPANI		
VERONA		

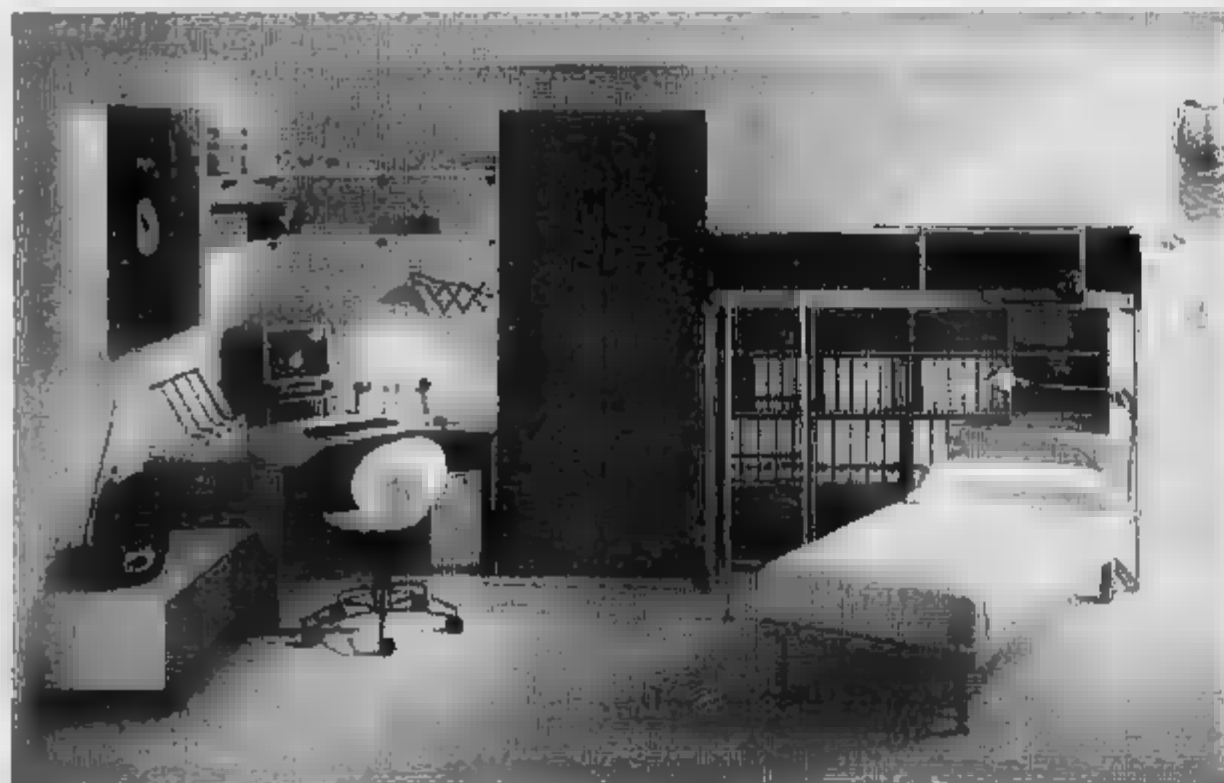
OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 11 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# IL MESE DELLE CAMERETTE

IL MOBILIFICIO FOSSATI DI SERRAVALLE SCRIVIA, GRAZIE AL SUO PERSONALE SPECIALIZZATO, TI PERMETTE DI REALIZZARE LE COMPOSIZIONI DI CAMERETTE CHE LA FANTASIA E I SOGNI SUGGERISCONO, CONIUGANDO BELLEZZA E FUNZIONALITÀ, PROPONENDO PROGRAMMI VERSATILI, PERCHÉ CAPACI DI TRASFORMARSI NEL COLORE E NELLE FORME RISULTANDO, COSÌ VIVACI E GIOIOSE, IDEALI PER DORMIRE, GIOCARE E STUDIARE



**MOBILI FOSSATI**  
IL MIGLIOR QUALITÀ AL PREZZO MINIMO

TI ASPETTIAMO NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA  
OFFRENDOTI ANCHE PAGAMENTI PERSONALIZZATI - APRITO DOMENICA E FESTIVI  
SERRAVALLE SCRIVIA - AL - USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE - TEL. 0143.65673



I VERTICI DELL'AZIENDA TORNANO A GENOVA PEGLI NELLA SEDE STORICA DEL GRUPPO DI FLAVIO REPETTO

# La dirigenza Elah lascia Novi

## Resta lo stabilimento e sarà ampliato

Massimo P.  
NOVI LIGURE

La dirigenza della Novi Elah Dufour lascia Novi e torna a Genova Pegli. A Novi resta lo stabilimento produttivo del quale sono nella fase conclusiva i lavori di raddoppio. Ma il sito sulla 35 bis dei Giovi non sarà più la sede del cavaliere Flavio Repetto, fondatore e anima dell'industria ligure-piemontese ha ufficializzato la decisione di riportare la direzione della società nel cuore di Pegli, in via Pandilucco, già sede storica della Novi Elah Dufour.

Recentemente il Consiglio comunale di Genova ha approvato il progetto preliminare di restyling dell'edificio che ospiterà il plesso residenziale della Novi Elah Dufour. Sarà costruita una torre di 17 piani in cima una guglia. Il progetto prevede la riqualificazione di 9.430 metri cubi di cui 5.745 saranno destinati a servizi di tipo pubblico. Dodici piani della torre ospiteranno appartamenti da 60 metri quadri, mentre il resto sarà adibito ad uffici del centro direzionale della Novi Elah Dufour. L'edificio comprenderà anche una base di altri cinque piani che ospiterà una palestra auditorium, una scuola di musica con biblioteca, un salotto. Altri spazi saranno occupati da attività commerciali. L'operazione però non è a breve, ci vorranno almeno due anni. La direzione societaria era stata trasferita a Novi nel 1998 perché spiega

lo stesso Repetto c'erano problemi logistici: i camion per raggiungere la fabbrica dovevano percorrere lunghi tratti in senso vietato scorrendo dai vigili urbani.

Ora ecco il nuovo cambio di rotta motivato da aspetti economici e sentimentali. Aspetti economici perché il gruppo Repetto ha visto crescere il Mediterraneo e la crescita del Pacifico e in forte crescita ad avere un ruolo strategico enorme e Genova perderà quest'occasione. «Inoltre - continua Repetto - una persona cerca di andare dove ha del legami. Non dimentico però Novi ed il Basso Piemonte

al quale ha comunque dato molto ma dal quale forse ha ricevuto abbastanza. Fecce scalpare nel '98 il suo distacco dal Polo dolcissimo che raggruppava le maggiori aziende del settore del Basso Piemonte. Un anno fa Slow Food Piedmont del Gavi lo insignì del premio «Amico del Territorio».

Intanto la Novi Elah Dufour promuove anche quest'anno il concorso letterario «Cioccolato... passione», giunto alla seconda edizione, ispirato al cioccolato e che sarà presentato alla Fiera del Libro di Torino.



Flavio Repetto fondatore della Dufour

# Ditta novese rivoluziona il dentifricio

## Nei laboratori Euritalia la prima pasta prodotta con acqua di mare

NOVI LIGURE

In città la formula «primo dentifricio al mondo con l'acqua del Mediterraneo». E' della ditta di prodotti farmaceutici e cosmetici Euritalia, con sede in via Monte Pasubio 50, della quale è amministratore unico Elyio Bonabello che l'ha fondata nel 1980. Il dentifricio, in vendita nelle farmacie, si chiama «Blu e Blu» parte della linea di tre prodotti ottenuti con l'acqua del Parco Marino. Cinque Terre, certificata da Legambiente, batteriologicamente pura. Le altre lavorazioni: Isomar spray (utilizzato per raffreddori, sinusiti, riniti, allergie e indicato per la pulizia del naso), Isomar (condotto uditivo) e Isomar flaconcini (24 monodose sterili) che usano per il lavaggio oculare di neonati, bambini, adulti affetti da bruciature e affaticamento oculare dovuto a esposizione a vento e raggi solari, polvere, fumi,

ambienti secchi, permanenza davanti a schermi video a uso di lenti a contatto. Isomar blu è una pasta dentifricia, ma un'odontoblocchera con brevetto internazionale depositato. «E' il primo dentifricio al mondo che contiene acqua di mare», dice Bonabello. «E' un brevetto internazionale che Euritalia sta presentando in questi giorni a medici e farmacisti: una rivoluzione del dentifricio al "pasta dentifricia", basata appunto sull'acqua di mare prelevata dalle Cinque Terre, la migliore d'Italia».

Continua Bonabello: «La linea Isomar» dando soddisfazioni, non solo in termini di pezzi venduti, ma anche e soprattutto di riscontri positivi da parte della classe medico-farmaceutica. Immediatamente, dico «Isomar» è stato un guizzo di genio e scientificità: un riconoscimento non da poco, assegnato da un severo e specializzato qual è il Ministero della Sanità francese».

IN ENOGASTRONOMIA

# Specialità per guide turistiche

ALESSANDRIA. Il territorio provinciale ha unito le forze per incentivare la promozione turistica. Per tendere a questo sviluppo bisogna che gli operatori sappiano fare bene il loro.

Ha esordito il presidente della Provincia, Fabrizio Palazzoni, nel presentare il nuovo corso di formazione per operatori turistici (promosso da Provincia e Camera di Commercio), con specializzazione sulle strategie e gli strumenti di valorizzazione dell'enogastronomia. «Stiamo lavorando per creare professionalità sul territorio per creare professionalità», ha aggiunto Patrizia Serafini, dirigente dell'ufficio Turismo, l'assessore Giancarlo Caldona ha sottolineato che da preparazione professionale consente di fare un salto di qualità e Severino Fara della Casa ha ribadito che la formazione eleva la professionalità degli imprenditori.

Il corso si articola in due giornate full-time - 7 e 8 maggio - con 50 partecipanti per giornata (100 posti in tutto) ed è stato organizzato da docenti: Master del turismo della Bocconi; Giovanni Viganò, Magda Antonelli e Cristina Motroni.

Ha esordito il professor Viganò: «Il turista enogastronomico non è semplicemente uno a cui piace mangiare e bere bene e gustoso, ma vuole scoprire il territorio in cui nasce e si sviluppa un prodotto. Anzi, in quel territorio vuole anche fare una sua limitata esperienza di vita. Dunque gli operatori devono conoscere il territorio, ma anche saper accogliere».

Adesioni di guide, ristoratori, albergatori, produttori, artigiani, commercianti, dirigenti di musei, proprietari di dimore storiche e altre categorie si ricevono entro il 3 maggio in Provincia, in via Savona 26.

L'ALTRA NOTTE A VALENZA

# Sassaiola contro la sede Cisl

VALENZA. Una raffica di pietre contro la vetrata della sede Cisl, che naturalmente è andata in frantumi, causando danni anche all'interno degli uffici. Il grave episodio è accaduto l'altra sera, nella centrale piazza XXII Martiri, sotto il portico adiacente Santa Maria Maggiore. La sede valenzana del sindacato confederale è stata presa di mira e colpita con sassi, granagiuola e sassi, che hanno causato grande sconvolgimento. Per fortuna, in quel momento non c'erano persone negli uffici e dunque nessuno è rimasto ferito. L'impressione, comunque, è stata notevole.

La segreteria provinciale Cisl ha emesso un comunicato in cui esprime «sdegno e condanna per l'atto vandalico, che ha causato danni cospicui. Si tratta di un episodio oscuro ed inquietante, che suscita evidente preoccupazione nella segreteria». Il documento così prosegue: «L'atto evidenzia una coincidenza sconcertante, visto che arriva a seguito di gravi manifestazioni sindacali e sembra racchiudere una logica che, con la violenza, vuole inquinare la libera circolazione delle idee e la libera espressione civile e democratica del Paese. Richiamiamo quindi tutti alla massima vigilanza». Le prime indagini, però, andrebbero in direzione di un giovane tossicodipendente, che avrebbe manifestato in tal modo la mancanza di occupazione.

IN BREVE

MILANO

Multato per i cartelli ha vinto il ricorso  
Giuseppe Bidone, che aveva realizzato a sue spese due cartelli stradali per invitare gli automobilisti a moderare la velocità, è stato multato oltre 300 mila lire dal Comune. Ha vinto il ricorso dinanzi al giudice di pace.

TORTONA

Infornito sul lavoro  
Infornito sul lavoro, l'altra mattina, alla «Sices Multipneusa», sulla statale per Alessandria. S. B., 54 anni, di Novi Ligure, dipendente di una ditta esterna, che stava tinteggiando una parete su una scala metallica di 8 scalini, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Soccorso e trasportato al pronto soccorso. Tortona è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

VOLPEDO

Prende a pugni i carabinieri  
L'algerino Mohamed Gary, 31 anni, clandestino, è arrestato dai carabinieri per oltraggio, violenza, resistenza, minaccia a pubblico ufficiale e lesioni personali. In un bar Volpedo, all'una di notte, dava fastidio alla gente. Quando sono arrivati i carabinieri e gli hanno chiesto i documenti, li ha oltraggiati e ha preso a pugni perché non voleva salire in auto. E' stato poi condannato a 6 mesi di carcere.

VILLALVERNA

Allarme per una lavatrice incendiata per corto circuito  
Allarme ieri mattina in un'abitazione di via Carboni 14, dove, per un corto circuito, ha preso fuoco una lavatrice. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Tortona, che hanno spento le fiamme.

ORA VIVE IN COMUNITA'

# Perizie opposte per il rapinatore di Mandrogne

ALESSANDRIA. «E' sano di mente anche se presenta disturbi della personalità ed è consigliabile il suo ricovero in una comunità» (dove peraltro già si trova). «Non ha alcuna capacità di critica, è un soggetto "borderline" cioè una parte sana e una malata che prevalgono l'una sull'altra». Il perito del gip Mario Muti e il consulente di parte Giorgio Masuelli chiamati a riferire al giudice sulle condizioni di mente di Fabrizio Baricchi, l'impiagato di 32 anni abitato in via Plans che lo scorso ottobre ha rapinato di 80 milioni l'agente Garipio di Mandrogne, hanno ribadito le loro tesi rimanendo sulle rispettive posizioni che in diametralmente opposte.

Il giudice si è riservato uno studio dettagliato delle due relazioni e ha aggiornato il luglio il dibattimento a carico del gip (lo difende Fulvio Abre) che nelle settimane è stato condannato a 15 mesi e 15 giorni di reclusione per furto e appropriazione indebita e deve essere processato per bigamia.

UN SOMALO DI TORTONA

# A giudizio per minacce a prostituta

ALESSANDRIA. Non era d'accordo su come doveva essere il rapporto sessuale lui voleva una determinata prestazione, lei gliene consentiva diverse. «Non ha alcuna capacità di critica, è un soggetto "borderline" cioè una parte sana e una malata che prevalgono l'una sull'altra». Il perito del gip Mario Muti e il consulente di parte Giorgio Masuelli chiamati a riferire al giudice sulle condizioni di mente di Fabrizio Baricchi, l'impiagato di 32 anni abitato in via Plans che lo scorso ottobre ha rapinato di 80 milioni l'agente Garipio di Mandrogne, hanno ribadito le loro tesi rimanendo sulle rispettive posizioni che in diametralmente opposte.

INCHIESTA DELLA POLIZIA

# Un indagato per pedofilia via Internet

ALESSANDRIA. C'è anche un professionista della provincia tra le cento persone indagate per pedofilia dalla procura di Trento, Potenza e Torino. L'operazione è stata condotta dalla polizia postale e delle comunicazioni che ha sequestrato oltre videocassette, 5400 cd rom e 120 computer. Il traffico di immagini pornografiche avveniva via internet. Le indagini, partite e coordinate da Trento, hanno coinvolto tutto il territorio nazionale: è stata scoperta una rete di soggetti che diffondeva e scambiava materiale pedo pornografico. Molti navigatori minorenne, nel 1998, tre studenti trentini, un quindicenne e due diciassettenni: uno di loro rivendeva le foto prese dalla rete a 5, 10 euro ciascuna. Degli studenti gli inquirenti sono risaliti ad altri navigatori impegnati in scambi di foto. Pare che solo in due casi i navigatori volessero adescare minorenne per scopi di pedofilia, per gli altri l'interesse non sarebbe andato oltre lo scambio di immagini per collezionismo.

ATTESA LA SENTENZA

# Sparò all'amica Il caso approda in Appello

ALESSANDRIA. Processo d'appello a Torino (sentenza a giorni) per il dottor Fabio Fornaciari, 41 anni, località Valle di Gavi (agli arresti domiciliari a Genova) il segretario comunale di Fracastello-Gavi-Voltaggio accusato di tentato omicidio per aver sparato all'ex convivente Ornella Morelli, impiegata al Comune di Stazzano. La donna era stata ferita.

Il procuratore generale ha proposto la conferma della condanna (sei anni) inflittagli in abbreviato (nel giugno 2001) dal gip, il difensore Giuseppe Corraio ha chiesto congrua riduzione della pena, con esclusione dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici che gli consenta di riprendere l'attività. La condanna è stata definita sproporzionata rispetto ai motivi dell'azione e alla personalità dell'imputato che soffre di scompensi psicologici e disturbi della personalità. Fu lui stesso a telefonare subito dopo lo sparo alla carabinieri perché inviasse un'ambulanza, e si è mai sottratto alle proprie responsabilità, non era lucido quando sparò per motivi mai chiariti.

PIAZZA DELLA LIBERTA'

# Autista Atm paralizzata sulla navetta

ALESSANDRIA. Un'autista dell'Atm si è sentita male ieri, intorno alle 14.30, mentre era alla guida del bus «4» (la navetta che compie servizio in città, nel tratto che parte da via Donizetti, percorre le vie del centro per arrivare in corso XX Settembre, nel rione Pista).

C.B. nonostante avvertisse forti sintomi, malore, è riuscita a bloccare il mezzo in piazza Libertà, davanti all'ex Distretto militare, a far scendere i passeggeri e a chiedere aiuto.

Sono accorsi i funzionari dell'Azienda municipalizzata e l'ambulanza del 118. La donna, a quel punto, era già in grado di muoversi: appariva paralizzata. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno smontato i pannelli in vetro della cabina di guida, riuscendo così ad estrarre la donna dall'abitacolo e affidarla alle cure dei sanitari del 118.

E' quindi stata trasportata Pronto dell'ospedale cittadino.

**MASIO**  
TRADIZIONE DI ANNI 100  
seconda edizione

**SAGRA DI S. LUBRIL**

• Sagra: 19 aprile - 20 aprile  
• Sagra: 21 aprile - 22 aprile  
• Sagra: 23 aprile - 24 aprile  
• Sagra: 25 aprile - 26 aprile  
• Sagra: 27 aprile - 28 aprile  
• Sagra: 29 aprile - 30 aprile  
• Sagra: 1 maggio - 2 maggio  
• Sagra: 3 maggio - 4 maggio  
• Sagra: 5 maggio - 6 maggio  
• Sagra: 7 maggio - 8 maggio  
• Sagra: 9 maggio - 10 maggio  
• Sagra: 11 maggio - 12 maggio  
• Sagra: 13 maggio - 14 maggio  
• Sagra: 15 maggio - 16 maggio  
• Sagra: 17 maggio - 18 maggio  
• Sagra: 19 maggio - 20 maggio  
• Sagra: 21 maggio - 22 maggio  
• Sagra: 23 maggio - 24 maggio  
• Sagra: 25 maggio - 26 maggio  
• Sagra: 27 maggio - 28 maggio  
• Sagra: 29 maggio - 30 maggio  
• Sagra: 1 giugno - 2 giugno  
• Sagra: 3 giugno - 4 giugno  
• Sagra: 5 giugno - 6 giugno  
• Sagra: 7 giugno - 8 giugno  
• Sagra: 9 giugno - 10 giugno  
• Sagra: 11 giugno - 12 giugno  
• Sagra: 13 giugno - 14 giugno  
• Sagra: 15 giugno - 16 giugno  
• Sagra: 17 giugno - 18 giugno  
• Sagra: 19 giugno - 20 giugno  
• Sagra: 21 giugno - 22 giugno  
• Sagra: 23 giugno - 24 giugno  
• Sagra: 25 giugno - 26 giugno  
• Sagra: 27 giugno - 28 giugno  
• Sagra: 29 giugno - 30 giugno  
• Sagra: 1 luglio - 2 luglio  
• Sagra: 3 luglio - 4 luglio  
• Sagra: 5 luglio - 6 luglio  
• Sagra: 7 luglio - 8 luglio  
• Sagra: 9 luglio - 10 luglio  
• Sagra: 11 luglio - 12 luglio  
• Sagra: 13 luglio - 14 luglio  
• Sagra: 15 luglio - 16 luglio  
• Sagra: 17 luglio - 18 luglio  
• Sagra: 19 luglio - 20 luglio  
• Sagra: 21 luglio - 22 luglio  
• Sagra: 23 luglio - 24 luglio  
• Sagra: 25 luglio - 26 luglio  
• Sagra: 27 luglio - 28 luglio  
• Sagra: 29 luglio - 30 luglio  
• Sagra: 1 agosto - 2 agosto  
• Sagra: 3 agosto - 4 agosto  
• Sagra: 5 agosto - 6 agosto  
• Sagra: 7 agosto - 8 agosto  
• Sagra: 9 agosto - 10 agosto  
• Sagra: 11 agosto - 12 agosto  
• Sagra: 13 agosto - 14 agosto  
• Sagra: 15 agosto - 16 agosto  
• Sagra: 17 agosto - 18 agosto  
• Sagra: 19 agosto - 20 agosto  
• Sagra: 21 agosto - 22 agosto  
• Sagra: 23 agosto - 24 agosto  
• Sagra: 25 agosto - 26 agosto  
• Sagra: 27 agosto - 28 agosto  
• Sagra: 29 agosto - 30 agosto  
• Sagra: 1 settembre - 2 settembre  
• Sagra: 3 settembre - 4 settembre  
• Sagra: 5 settembre - 6 settembre  
• Sagra: 7 settembre - 8 settembre  
• Sagra: 9 settembre - 10 settembre  
• Sagra: 11 settembre - 12 settembre  
• Sagra: 13 settembre - 14 settembre  
• Sagra: 15 settembre - 16 settembre  
• Sagra: 17 settembre - 18 settembre  
• Sagra: 19 settembre - 20 settembre  
• Sagra: 21 settembre - 22 settembre  
• Sagra: 23 settembre - 24 settembre  
• Sagra: 25 settembre - 26 settembre  
• Sagra: 27 settembre - 28 settembre  
• Sagra: 29 settembre - 30 settembre  
• Sagra: 1 ottobre - 2 ottobre  
• Sagra: 3 ottobre - 4 ottobre  
• Sagra: 5 ottobre - 6 ottobre  
• Sagra: 7 ottobre - 8 ottobre  
• Sagra: 9 ottobre - 10 ottobre  
• Sagra: 11 ottobre - 12 ottobre  
• Sagra: 13 ottobre - 14 ottobre  
• Sagra: 15 ottobre - 16 ottobre  
• Sagra: 17 ottobre - 18 ottobre  
• Sagra: 19 ottobre - 20 ottobre  
• Sagra: 21 ottobre - 22 ottobre  
• Sagra: 23 ottobre - 24 ottobre  
• Sagra: 25 ottobre - 26 ottobre  
• Sagra: 27 ottobre - 28 ottobre  
• Sagra: 29 ottobre - 30 ottobre  
• Sagra: 1 novembre - 2 novembre  
• Sagra: 3 novembre - 4 novembre  
• Sagra: 5 novembre - 6 novembre  
• Sagra: 7 novembre - 8 novembre  
• Sagra: 9 novembre - 10 novembre  
• Sagra: 11 novembre - 12 novembre  
• Sagra: 13 novembre - 14 novembre  
• Sagra: 15 novembre - 16 novembre  
• Sagra: 17 novembre - 18 novembre  
• Sagra: 19 novembre - 20 novembre  
• Sagra: 21 novembre - 22 novembre  
• Sagra: 23 novembre - 24 novembre  
• Sagra: 25 novembre - 26 novembre  
• Sagra: 27 novembre - 28 novembre  
• Sagra: 29 novembre - 30 novembre  
• Sagra: 1 dicembre - 2 dicembre  
• Sagra: 3 dicembre - 4 dicembre  
• Sagra: 5 dicembre - 6 dicembre  
• Sagra: 7 dicembre - 8 dicembre  
• Sagra: 9 dicembre - 10 dicembre  
• Sagra: 11 dicembre - 12 dicembre  
• Sagra: 13 dicembre - 14 dicembre  
• Sagra: 15 dicembre - 16 dicembre  
• Sagra: 17 dicembre - 18 dicembre  
• Sagra: 19 dicembre - 20 dicembre  
• Sagra: 21 dicembre - 22 dicembre  
• Sagra: 23 dicembre - 24 dicembre  
• Sagra: 25 dicembre - 26 dicembre  
• Sagra: 27 dicembre - 28 dicembre  
• Sagra: 29 dicembre - 30 dicembre  
• Sagra: 1 gennaio - 2 gennaio  
• Sagra: 3 gennaio - 4 gennaio  
• Sagra: 5 gennaio - 6 gennaio  
• Sagra: 7 gennaio - 8 gennaio  
• Sagra: 9 gennaio - 10 gennaio  
• Sagra: 11 gennaio - 12 gennaio  
• Sagra: 13 gennaio - 14 gennaio  
• Sagra: 15 gennaio - 16 gennaio  
• Sagra: 17 gennaio - 18 gennaio  
• Sagra: 19 gennaio - 20 gennaio  
• Sagra: 21 gennaio - 22 gennaio  
• Sagra: 23 gennaio - 24 gennaio  
• Sagra: 25 gennaio - 26 gennaio  
• Sagra: 27 gennaio - 28 gennaio  
• Sagra: 29 gennaio - 30 gennaio  
• Sagra: 1 febbraio - 2 febbraio  
• Sagra: 3 febbraio - 4 febbraio  
• Sagra: 5 febbraio - 6 febbraio  
• Sagra: 7 febbraio - 8 febbraio  
• Sagra: 9 febbraio - 10 febbraio  
• Sagra: 11 febbraio - 12 febbraio  
• Sagra: 13 febbraio - 14 febbraio  
• Sagra: 15 febbraio - 16 febbraio  
• Sagra: 17 febbraio - 18 febbraio  
• Sagra: 19 febbraio - 20 febbraio  
• Sagra: 21 febbraio - 22 febbraio  
• Sagra: 23 febbraio - 24 febbraio  
• Sagra: 25 febbraio - 26 febbraio  
• Sagra: 27 febbraio - 28 febbraio  
• Sagra: 29 febbraio - 30 febbraio  
• Sagra: 1 marzo - 2 marzo  
• Sagra: 3 marzo - 4 marzo  
• Sagra: 5 marzo - 6 marzo  
• Sagra: 7 marzo - 8 marzo  
• Sagra: 9 marzo - 10 marzo  
• Sagra: 11 marzo - 12 marzo  
• Sagra: 13 marzo - 14 marzo  
• Sagra: 15 marzo - 16 marzo  
• Sagra: 17 marzo - 18 marzo  
• Sagra: 19 marzo - 20 marzo  
• Sagra: 21 marzo - 22 marzo  
• Sagra: 23 marzo - 24 marzo  
• Sagra: 25 marzo - 26 marzo  
• Sagra: 27 marzo - 28 marzo  
• Sagra: 29 marzo - 30 marzo  
• Sagra: 1 aprile - 2 aprile  
• Sagra: 3 aprile - 4 aprile  
• Sagra: 5 aprile - 6 aprile  
• Sagra: 7 aprile - 8 aprile  
• Sagra: 9 aprile - 10 aprile  
• Sagra: 11 aprile - 12 aprile  
• Sagra: 13 aprile - 14 aprile  
• Sagra: 15 aprile - 16 aprile  
• Sagra: 17 aprile - 18 aprile  
• Sagra: 19 aprile - 20 aprile  
• Sagra: 21 aprile - 22 aprile  
• Sagra: 23 aprile - 24 aprile  
• Sagra: 25 aprile - 26 aprile  
• Sagra: 27 aprile - 28 aprile  
• Sagra: 29 aprile - 30 aprile  
• Sagra: 1 maggio - 2 maggio  
• Sagra: 3 maggio - 4 maggio  
• Sagra: 5 maggio - 6 maggio  
• Sagra: 7 maggio - 8 maggio  
• Sagra: 9 maggio - 10 maggio  
• Sagra: 11 maggio - 12 maggio  
• Sagra: 13 maggio - 14 maggio  
• Sagra: 15 maggio - 16 maggio  
• Sagra: 17 maggio - 18 maggio  
• Sagra: 19 maggio - 20 maggio  
• Sagra: 21 maggio - 22 maggio  
• Sagra: 23 maggio - 24 maggio  
• Sagra: 25 maggio - 26 maggio  
• Sagra: 27 maggio - 28 maggio  
• Sagra: 29 maggio - 30 maggio  
• Sagra: 1 giugno - 2 giugno  
• Sagra: 3 giugno - 4 giugno  
• Sagra: 5 giugno - 6 giugno  
• Sagra: 7 giugno - 8 giugno  
• Sagra: 9 giugno - 10 giugno  
• Sagra: 11 giugno - 12 giugno  
• Sagra: 13 giugno - 14 giugno  
• Sagra: 15 giugno - 16 giugno  
• Sagra: 17 giugno - 18 giugno  
• Sagra: 19 giugno - 20 giugno  
• Sagra: 21 giugno - 22 giugno  
• Sagra: 23 giugno - 24 giugno  
• Sagra: 25 giugno - 26 giugno  
• Sagra: 27 giugno - 28 giugno  
• Sagra: 29 giugno - 30 giugno  
• Sagra: 1 luglio - 2 luglio  
• Sagra: 3 luglio - 4 luglio  
• Sagra: 5 luglio - 6 luglio  
• Sagra: 7 luglio - 8 luglio  
• Sagra: 9 luglio - 10 luglio  
• Sagra: 11 luglio - 12 luglio  
• Sagra: 13 luglio - 14 luglio  
• Sagra: 15 luglio - 16 luglio  
• Sagra: 17 luglio - 18 luglio  
• Sagra: 19 luglio - 20 luglio  
• Sagra: 21 luglio - 22 luglio  
• Sagra: 23 luglio - 24 luglio  
• Sagra: 25 luglio - 26 luglio  
• Sagra: 27 luglio - 28 luglio  
• Sagra: 29 luglio - 30 luglio  
• Sagra: 1 agosto - 2 agosto  
• Sagra: 3 agosto - 4 agosto  
• Sagra: 5 agosto - 6 agosto  
• Sagra: 7 agosto - 8 agosto  
• Sagra: 9 agosto - 10 agosto  
• Sagra: 11 agosto - 12 agosto  
• Sagra: 13 agosto - 14 agosto  
• Sagra: 15 agosto - 16 agosto  
• Sagra: 17 agosto - 18 agosto  
• Sagra: 19 agosto - 20 agosto  
• Sagra: 21 agosto - 22 agosto  
• Sagra: 23 agosto - 24 agosto  
• Sagra: 25 agosto - 26 agosto  
• Sagra: 27 agosto - 28 agosto  
• Sagra: 29 agosto - 30 agosto  
• Sagra: 1 settembre - 2 settembre  
• Sagra: 3 settembre - 4 settembre  
• Sagra: 5 settembre - 6 settembre  
• Sagra: 7 settembre - 8 settembre  
• Sagra: 9 settembre - 10 settembre  
• Sagra: 11 settembre - 12 settembre  
• Sagra: 13 settembre - 14 settembre  
• Sagra: 15 settembre - 16 settembre  
• Sagra: 17 settembre - 18 settembre  
• Sagra: 19 settembre - 20 settembre  
• Sagra: 21 settembre - 22 settembre  
• Sagra: 23 settembre - 24 settembre  
• Sagra: 25 settembre - 26 settembre  
• Sagra: 27 settembre - 28 settembre  
• Sagra: 29 settembre - 30 settembre  
• Sagra: 1 ottobre - 2 ottobre  
• Sagra: 3 ottobre - 4 ottobre  
• Sagra: 5 ottobre - 6 ottobre  
• Sagra: 7 ottobre - 8 ottobre  
• Sagra: 9 ottobre - 10 ottobre  
• Sagra: 11 ottobre - 12 ottobre  
• Sagra: 13 ottobre - 14 ottobre  
• Sagra: 15 ottobre - 16 ottobre  
• Sagra: 17 ottobre - 18 ottobre  
• Sagra: 19 ottobre - 20 ottobre  
• Sagra: 21 ottobre - 22 ottobre  
• Sagra: 23 ottobre - 24 ottobre  
• Sagra: 25 ottobre - 26 ottobre  
• Sagra: 27 ottobre - 28 ottobre  
• Sagra: 29 ottobre - 30 ottobre  
• Sagra: 1 novembre - 2 novembre  
• Sagra: 3 novembre - 4 novembre  
• Sagra: 5 novembre - 6 novembre  
• Sagra: 7 novembre - 8 novembre  
• Sagra: 9 novembre - 10 novembre  
• Sagra: 11 novembre - 12 novembre  
• Sagra: 13 novembre - 14 novembre  
• Sagra: 15 novembre - 16 novembre  
• Sagra: 17 novembre - 18 novembre  
• Sagra: 19 novembre - 20 novembre  
• Sagra: 21 novembre - 22 novembre  
• Sagra: 23 novembre - 24 novembre  
• Sagra: 25 novembre - 26 novembre  
• Sagra: 27 novembre - 28 novembre  
• Sagra: 29 novembre - 30 novembre  
• Sagra: 1 dicembre - 2 dicembre  
• Sagra: 3 dicembre - 4 dicembre  
• Sagra: 5 dicembre - 6 dicembre  
• Sagra: 7 dicembre - 8 dicembre  
• Sagra: 9 dicembre - 10 dicembre  
• Sagra: 11 dicembre - 12 dicembre  
• Sagra: 13 dicembre - 14 dicembre  
• Sagra: 15 dicembre - 16 dicembre  
• Sagra: 17 dicembre - 18 dicembre  
• Sagra: 19 dicembre - 20 dicembre  
• Sagra: 21 dicembre - 22 dicembre  
• Sagra: 23 dicembre - 24 dicembre  
• Sagra: 25 dicembre - 26 dicembre  
• Sagra: 27 dicembre - 28 dicembre  
• Sagra: 29 dicembre - 30 dicembre  
• Sagra: 1 gennaio - 2 gennaio  
• Sagra: 3 gennaio - 4 gennaio  
• Sagra: 5 gennaio - 6 gennaio  
• Sagra: 7 gennaio - 8 gennaio  
• Sagra: 9 gennaio - 10 gennaio  
• Sagra: 11 gennaio - 12 gennaio  
• Sagra: 13 gennaio - 14 gennaio  
• Sagra: 15 gennaio - 16 gennaio  
• Sagra: 17 gennaio - 18 gennaio  
• Sagra: 19 gennaio - 20 gennaio  
• Sagra: 21 gennaio - 22 gennaio  
• Sagra: 23 gennaio - 24 gennaio  
• Sagra: 25 gennaio - 26 gennaio  
• Sagra: 27 gennaio - 28 gennaio  
• Sagra: 29 gennaio - 30 gennaio  
• Sagra: 1 febbraio - 2 febbraio  
• Sagra: 3 febbraio - 4 febbraio  
• Sagra: 5 febbraio - 6 febbraio  
• Sagra: 7 febbraio - 8 febbraio  
• Sagra: 9 febbraio - 10 febbraio  
• Sagra: 11 febbraio - 12 febbraio  
• Sagra: 13 febbraio - 14 febbraio  
• Sagra: 15 febbraio - 16 febbraio  
• Sagra: 17 febbraio - 18 febbraio  
• Sagra: 19 febbraio - 20 febbraio  
• Sagra: 21 febbraio - 22 febbraio  
• Sagra: 23 febbraio - 24 febbraio  
• Sagra: 25 febbraio - 26 febbraio  
• Sagra: 27 febbraio - 28 febbraio  
• Sagra: 29 febbraio - 30 febbraio  
• Sagra: 1 marzo - 2 marzo  
• Sagra: 3 marzo - 4 marzo  
• Sagra: 5 marzo - 6 marzo  
• Sagra: 7 marzo - 8 marzo  
• Sagra: 9 marzo - 10 marzo  
• Sagra: 11 marzo - 12 marzo  
• Sagra: 13 marzo - 14 marzo  
• Sagra: 15 marzo - 16 marzo  
• Sagra: 17 marzo - 18 marzo  
• Sagra: 19 marzo - 20 marzo  
• Sagra: 21 marzo - 22 marzo  
• Sagra: 23 marzo - 24 marzo  
• Sagra: 25 marzo - 26 marzo  
• Sagra: 27 marzo - 28 marzo  
• Sagra: 29 marzo - 30 marzo  
• Sagra: 1 aprile - 2 aprile  
• Sagra: 3 aprile - 4 aprile  
• Sagra: 5 aprile - 6 aprile  
• Sagra: 7 aprile - 8 aprile  
• Sagra: 9 aprile - 10 aprile  
• Sagra: 11 aprile - 12 aprile  
• Sagra: 13 aprile - 14 aprile  
• Sagra: 15 aprile - 16 aprile  
• Sagra: 17 aprile - 18 aprile  
• Sagra: 19 aprile - 20 aprile  
• Sagra: 21 aprile - 22 aprile  
• Sagra: 23 aprile - 24 aprile  
• Sagra: 25 aprile - 26 aprile  
• Sagra: 27 aprile - 28 aprile  
• Sagra: 29 aprile - 30 aprile  
• Sagra: 1 maggio - 2 maggio  
• Sagra: 3 maggio - 4 maggio  
• Sagra: 5 maggio - 6 maggio  
• Sagra: 7 maggio - 8 maggio  
• Sagra: 9 maggio - 10 maggio  
• Sagra: 11 maggio - 12 maggio  
• Sagra: 13 maggio - 14 maggio  
• Sagra: 15 maggio - 16 maggio  
• Sagra: 17 maggio - 18 maggio  
• Sagra: 19 maggio - 20 maggio  
• Sagra: 21 maggio - 22 maggio  
• Sagra: 23 maggio - 24 maggio  
• Sagra: 25 maggio - 26 maggio  
• Sagra: 27 maggio - 28 maggio  
• Sagra: 29 maggio - 30 maggio  
• Sagra: 1 giugno - 2 giugno  
• Sagra: 3 giugno - 4 giugno  
• Sagra: 5 giugno - 6 giugno  
• Sagra: 7 giugno - 8 giugno  
• Sagra: 9 giugno - 10 giugno  
• Sagra: 11 giugno - 12 giugno  
• Sagra: 13 giugno - 14 giugno  
• Sagra: 15 giugno - 16 giugno  
• Sagra: 17 giugno - 18 giugno  
• Sagra: 19 giugno - 20 giugno  
• Sagra: 21 giugno - 22 giugno  
• Sagra: 23 giugno - 24 giugno  
• Sagra: 25 giugno - 26 giugno  
• Sagra: 27 giugno - 28 giugno  
• Sagra: 29 giugno - 30 giugno  
• Sagra: 1 luglio - 2 luglio  
• Sagra: 3 luglio - 4 luglio  
• Sagra: 5 luglio - 6 luglio  
• Sagra: 7 luglio - 8 luglio  
• Sagra: 9 luglio - 10 luglio  
• Sagra: 11 luglio - 12 luglio  
• Sagra: 13 luglio - 14 luglio  
• Sagra: 15 luglio - 16 luglio  
• Sagra: 17 luglio - 18 luglio  
• Sagra: 19 luglio - 20 luglio  
• Sagra: 21 luglio - 22 luglio  
• Sagra: 23 luglio - 24 luglio  
• Sagra: 25 luglio - 26 luglio  
• Sagra: 27 luglio - 28 luglio  
• Sagra: 29 luglio - 30 luglio  
• Sagra: 1 agosto - 2 agosto  
• Sagra: 3 agosto - 4 agosto  
• Sagra: 5 agosto - 6 agosto  
• Sagra: 7 agosto - 8 agosto  
• Sagra: 9 agosto - 10 agosto  
• Sagra: 11 agosto - 12 agosto  
• Sagra: 13 agosto - 14 agosto  
• Sagra: 15 agosto - 16 agosto  
• Sagra: 17 agosto - 18 agosto  
• Sagra: 19 agosto - 20 agosto  
• Sagra: 21 agosto - 22 agosto  
• Sagra: 23 agosto - 24 agosto  
• Sagra: 25 agosto - 26 agosto  
• Sagra: 27 agosto - 28 agosto  
• Sagra: 29 agosto - 30 agosto  
• Sagra: 1 settembre - 2 settembre  
• Sagra: 3 settembre - 4 settembre  
• Sagra: 5 settembre - 6 settembre  
• Sagra: 7 settembre - 8 settembre  
• Sagra: 9 settembre - 10 settembre  
• Sagra: 11 settembre - 12 settembre  
• Sagra: 13 settembre - 14 settembre  
• Sagra: 15 settembre - 16 settembre  
• Sagra: 17 settembre - 18 settembre  
• Sagra: 19 settembre - 20 settembre  
• Sagra: 21 settembre - 22 settembre  
• Sagra: 23 settembre - 24 settembre  
• Sagra: 25 settembre - 26 settembre  
• Sagra: 27 settembre - 28 settembre  
• Sagra: 29 settembre - 30 settembre  
• Sagra: 1 ottobre - 2 ottobre  
• Sagra: 3 ottobre - 4 ottobre  
• Sagra: 5 ottobre - 6 ottobre  
• Sagra: 7 ottobre - 8 ottobre  
• Sagra: 9 ottobre - 10 ottobre  
• Sagra: 11 ottobre - 12 ottobre  
• Sagra: 13 ottobre - 14 ottobre  
• Sagra: 15 ottobre - 16 ottobre  
• Sagra: 17 ottobre - 18 ottobre  
• Sagra: 19 ottobre - 20 ottobre  
• Sagra: 21 ottobre - 22 ottobre  
• Sagra: 23 ottobre - 24 ottobre  
• Sagra: 25 ottobre - 26 ottobre  
• Sagra: 27 ottobre - 28 ottobre  
• Sagra: 29 ottobre - 30 ottobre  
• Sagra: 1 novembre - 2 novembre  
• Sagra: 3 novembre - 4 novembre  
• Sagra: 5 novembre - 6 novembre  
• Sagra: 7 novembre - 8 novembre  
• Sagra: 9 novembre - 10 novembre  
• Sagra: 11 novembre - 12 novembre  
• Sagra: 13 novembre - 14 novembre  
• Sagra: 15 novembre - 16 novembre  
• Sagra: 17 novembre - 18 novembre  
• Sagra: 19 novembre - 20 novembre  
• Sagra: 21 novembre - 22 novembre  
• Sagra: 23 novembre - 24 novembre  
• Sagra: 25 novembre - 26 novembre  
• Sagra: 27 novembre - 28 novembre  
• Sagra: 29 novembre - 30 novembre  
• Sagra: 1 dicembre - 2 dicembre  
• Sagra: 3 dicembre - 4 dicembre  
• Sagra: 5 dicembre - 6 dicembre  
• Sagra: 7 dicembre - 8 dicembre  
• Sagra: 9 dicembre - 10 dicembre  
• Sagra: 11 dicembre - 12 dicembre  
• Sagra: 13 dicembre - 14 dicembre  
• Sagra: 15 dicembre - 16 dicembre  
• Sagra: 17 dicembre - 18 dicembre  
• Sagra: 19 dicembre - 20 dicembre  
• Sagra: 21 dicembre - 22 dicembre  
• Sagra: 23 dicembre - 24 dicembre  
• Sagra: 25 dicembre - 26 dicembre  
• Sagra: 27 dicembre - 28 dicembre  
• Sagra: 29 dicembre - 30 dicembre  
• Sagra: 1 gennaio - 2 gennaio  
• Sagra: 3 gennaio - 4 gennaio  
• Sagra: 5 gennaio - 6 gennaio  
• Sagra: 7 gennaio - 8 gennaio  
• Sagra: 9 gennaio - 10 gennaio  
• Sagra: 11 gennaio - 12 gennaio  
• Sagra: 13 gennaio - 14 gennaio  
• Sagra: 15 gennaio - 16 gennaio  
• Sagra: 17 gennaio - 18 gennaio  
• Sagra: 19 gennaio - 20 gennaio  
• Sagra: 21 gennaio - 22 gennaio



# Da martedì 23 aprile in esposizione mucche, cavalli e anche struzzi San Giorgio, tornano gli animali Quest'anno riprende la rassegna zootecnica



Tanti artigiani offrono dimostrazioni della propria attività durante la Fiera di San Giorgio

## ALESSANDRIA

L'edizione 2002 della Fiera di San Giorgio, la 398ª quando i Signori di Milano concessero tale diritto agli alessandrini, vedrà dal 23 al 25 aprile affiancata alla rassegna campionaria e commerciale anche quella zootecnica, portando ad oltre 50 mila metri quadrati l'area dell'ex-piazza d'armi occupata dalla manifestazione fieristica.

L'agricoltura, in particolare il settore zootecnico, rappresenta ancora un importante valore per l'economia provinciale: l'associazione provinciale allevatori (Ape) si è pertanto impegnata ad organizzare una rassegna che nel tempo un momento d'incontro tra esperti e una vetrina per i cittadini.

Ci saranno pertanto nei vari spazi tutti i tipi di animali allevati in provincia e si assicura anche la presenza alcuni soggetti in via di estinzione, proprio per richiamare l'attenzione sulle razze che andrebbero salvate.

E l'impegno dell'Ape sarà anche quello di creare uno spazio didattico per i più giovani. «Riteniamo», dice il direttore Flavio Sala, «che una fiera come la San Giorgio debba avere un valore altamente didattico per le nuove generazioni, facendole consapevoli di cosa la natura ci offre. Per questo durante la rassegna zootecnica presenteremo tutte le di interesse zootecnico, riservando una particolare attenzione a quelle meno di massa, ma che possono essere utilizzate per produzioni di qualità scordate nei tempi, e saranno prove attitudinali per dimostrare cosa possono fare questi animali». Offrendo ai ragazzi, che troppo spesso questi animali conoscono solo da morti, nei banconi dei supermercati, un vero spettacolo di vita delle nostre campagne. «Un vero contatto», conclude il dottor Sala, «col mondo contadino».

Ci saranno bovini, che sono il punto di forza della zootecnia alessandrina, ma anche ovini che vanno dalla razza frisone italiana alla bruna italiana o alla tortonese, alla limousine, equini, asini, capre, ovini, conigli, struzzi e tutti gli animali da cortile.

Nei giorni feriali l'apertura è alle 16,30, domani e domenica si entra alle 10,30

## Presenze, s'avvicina quota trentamila

Tanti happening: dalla moda alla sfilata medievale

## ALESSANDRIA

In attesa della rassegna zootecnica, continua l'interesse per la Fiera di San Giorgio campionaria e commerciale, con il numero di visitatori che si avvicina ormai a quota trentamila. Ricordiamo che l'orario di apertura nei giorni feriali è dalle 16,30 alle 23,30, ingresso tre euro; festivi e prefestivi, invece, dalle 10,30 alle 23,30, costo biglietto 4 euro e mezzo. Sabato e domenica (così come poi giovedì 25 aprile, festivo all'esterno dell'area fieristica) ci saranno decine e decine di bancarelle degli ambulanti, che domenica scorsa hanno riscosso tanto successo.

All'interno della San Giorgio funzionano due ristoranti tradizionali e western. Cinquecento gli spazi espositivi, con oltre duecento espositori dei più vari settori produttivi, con una larga presenza, tra gli altri, di mobili - riscuotono molto interesse - e di concessionari di auto e moto, con i più recenti modelli delle 2 e 4 ruote.

E proseguono gli appuntamenti al Palaspettacoli, sulla cui passerella quest'anno, dalle 21,30, a cura della agenzia Diamond-Moda e spettacolo, sarà presentata la collezione della nuova stagione donna. L'abbigliamento più trend, l'intimo più fashion e gli accessori più glamour. I capi e gli accessori sono a Cota, Infiores store ed Ottica Portoghese.

Proseguono pure, nell'ambito del San Giorgio Western Show, le manifestazioni equestre che raccolgono molta attenzione. Oggi gare di allenamento di Horse Ball, domani ancora Horse Ball con gare a seguire per tutta la giornata, durante gli intervalli dimostrazioni di dressage con pony, cavalli inglesi e lusitani.

Sabato seguono le gare di Horse Ball e le dimostrazioni di dressage. Domenica, invece, oltre alle gare di Horse Ball ed alle dimostrazioni di dressage, la sfilata medievale a cura della Compagnia del Grifone, nel pomeriggio, con dimostrazioni di duelli e giochi saraceni.



Una ventata d'internazionalità in fiera: espositori dall'Estremo Oriente

dal 13 al 25 APRILE  
la grande Fiera ALESSANDRIA

# 2002

51.000 MQ.

## PAGILIONI ESPOSITIVI

- Istituzionali
- Commercio, Artigianato
- Mobili, Complementi arredo
- Salone Auto-Moto
- Zootecnica
- Mostra equina
- Spettacoli equestri
- Sala Convegni e Spettacoli

SAN GIORGIO  
"BANCARELLE 2002"  
14-20-21-25 Aprile



3° SAN GIORGIO  
WESTERN SHOW



398° SAN GIORGIO  
CAMPIONARIA ZOOTECHNICA

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

«Ogni giorno nel PALATENDIA: Sfilate di moda - Concorsi di bellezza - Esibizioni a cura della PAL (ASSOCIAZIONE PALESTRI ALESSANDRINI)»  
«MOSTRA ZOOTECNICA: SETTIMANA RAZZE BOVINE - EQUINE - CAPRINE - OVINE»  
«CONCORSI - STRUTTI - AVICOLE nel giorno 23-24-25 APRILE»  
«MANIFESTAZIONI EQUESTRE: TEAM PENNING - POLE BENDING - BARREL - RACING»  
«CULTURO - ROLING - GARE DI HORSE BALL»  
«Servizio RISTORANTE interno, con MENU REGIONALI e carta di credito COUNTRY & WESTERN»

ORARI: Sabato, Domenica e festivi dalle ore 10:30 alle 23:30  
Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30



EMITTENTI RADIOFONICHE UFFICIALI



RAI

## ATM, TRASPORTI INTELLIGENTI

Tanti vantaggi - meno di un euro....

## ATM, TRASPORTI PULITI

I nuovi autobus a metano rispettano l'ambiente.  
Usandoli, contribuiti ad avere una città pulita e più sana.

## ATM, TRASPORTI PRATICI

Niente ricerche e attese per il parcheggio.  
Al lavoro, in centro, o scuola, ovunque voi, l'autobus vi accompagna.

## ATM, TRASPORTI SICURI

Uno dei mezzi più sicuri a l'Autobus. Viaggia tranquillo e viaggiare protetti i tuoi figli e i tuoi cari.

## ATM, TRASPORTI COMODI

Usando l'autobus, spendi molto meno in benzina, parcheggi, multe e riparazioni dell'auto e della moto.  
E con le agevolazioni tariffarie, pagherai meno di più.

## ATM, PARCHeggi COMODI

IL NUOVO PARCHeggio DI VIA PARMA



atm

Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A.

Lungo Tanaro 10/11 15100 Alessandria

Tel. 0131-834111 - 834112 - 834113 - 834114 - 834115 - 834116 - 834117 - 834118 - 834119 - 834120 - 834121 - 834122 - 834123 - 834124 - 834125 - 834126 - 834127 - 834128 - 834129 - 834130 - 834131 - 834132 - 834133 - 834134 - 834135 - 834136 - 834137 - 834138 - 834139 - 834140 - 834141 - 834142 - 834143 - 834144 - 834145 - 834146 - 834147 - 834148 - 834149 - 834150 - 834151 - 834152 - 834153 - 834154 - 834155 - 834156 - 834157 - 834158 - 834159 - 834160 - 834161 - 834162 - 834163 - 834164 - 834165 - 834166 - 834167 - 834168 - 834169 - 834170 - 834171 - 834172 - 834173 - 834174 - 834175 - 834176 - 834177 - 834178 - 834179 - 834180 - 834181 - 834182 - 834183 - 834184 - 834185 - 834186 - 834187 - 834188 - 834189 - 834190 - 834191 - 834192 - 834193 - 834194 - 834195 - 834196 - 834197 - 834198 - 834199 - 834200 - 834201 - 834202 - 834203 - 834204 - 834205 - 834206 - 834207 - 834208 - 834209 - 834210 - 834211 - 834212 - 834213 - 834214 - 834215 - 834216 - 834217 - 834218 - 834219 - 834220 - 834221 - 834222 - 834223 - 834224 - 834225 - 834226 - 834227 - 834228 - 834229 - 834230 - 834231 - 834232 - 834233 - 834234 - 834235 - 834236 - 834237 - 834238 - 834239 - 834240 - 834241 - 834242 - 834243 - 834244 - 834245 - 834246 - 834247 - 834248 - 834249 - 834250 - 834251 - 834252 - 834253 - 834254 - 834255 - 834256 - 834257 - 834258 - 834259 - 834260 - 834261 - 834262 - 834263 - 834264 - 834265 - 834266 - 834267 - 834268 - 834269 - 834270 - 834271 - 834272 - 834273 - 834274 - 834275 - 834276 - 834277 - 834278 - 834279 - 834280 - 834281 - 834282 - 834283 - 834284 - 834285 - 834286 - 834287 - 834288 - 834289 - 834290 - 834291 - 834292 - 834293 - 834294 - 834295 - 834296 - 834297 - 834298 - 834299 - 834300 - 834301 - 834302 - 834303 - 834304 - 834305 - 834306 - 834307 - 834308 - 834309 - 834310 - 834311 - 834312 - 834313 - 834314 - 834315 - 834316 - 834317 - 834318 - 834319 - 834320 - 834321 - 834322 - 834323 - 834324 - 834325 - 834326 - 834327 - 834328 - 834329 - 834330 - 834331 - 834332 - 834333 - 834334 - 834335 - 834336 - 834337 - 834338 - 834339 - 834340 - 834341 - 834342 - 834343 - 834344 - 834345 - 834346 - 834347 - 834348 - 834349 - 834350 - 834351 - 834352 - 834353 - 834354 - 834355 - 834356 - 834357 - 834358 - 834359 - 834360 - 834361 - 834362 - 834363 - 834364 - 834365 - 834366 - 834367 - 834368 - 834369 - 834370 - 834371 - 834372 - 834373 - 834374 - 834375 - 834376 - 834377 - 834378 - 834379 - 834380 - 834381 - 834382 - 834383 - 834384 - 834385 - 834386 - 834387 - 834388 - 834389 - 834390 - 834391 - 834392 - 834393 - 834394 - 834395 - 834396 - 834397 - 834398 - 834399 - 834400 - 834401 - 834402 - 834403 - 834404 - 834405 - 834406 - 834407 - 834408 - 834409 - 834410 - 834411 - 834412 - 834413 - 834414 - 834415 - 834416 - 834417 - 834418 - 834419 - 834420 - 834421 - 834422 - 834423 - 834424 - 834425 - 834426 - 834427 - 834428 - 834429 - 834430 - 834431 - 834432 - 834433 - 834434 - 834435 - 834436 - 834437 - 834438 - 834439 - 834440 - 834441 - 834442 - 834443 - 834444 - 834445 - 834446 - 834447 - 834448 - 834449 - 834450 - 834451 - 834452 - 834453 - 834454 - 834455 - 834456 - 834457 - 834458 - 834459 - 834460 - 834461 - 834462 - 834463 - 834464 - 834465 - 834466 - 834467 - 834468 - 834469 - 834470 - 834471 - 834472 - 834473 - 834474 - 834475 - 834476 - 834477 - 834478 - 834479 - 834480 - 834481 - 834482 - 834483 - 834484 - 834485 - 834486 - 834487 - 834488 - 834489 - 834490 - 834491 - 834492 - 834493 - 834494 - 834495 - 834496 - 834497 - 834498 - 834499 - 834500 - 834501 - 834502 - 834503 - 834504 - 834505 - 834506 - 834507 - 834508 - 834509 - 834510 - 834511 - 834512 - 834513 - 834514 - 834515 - 834516 - 834517 - 834518 - 834519 - 834520 - 834521 - 834522 - 834523 - 834524 - 834525 - 834526 - 834527 - 834528 - 834529 - 834530 - 834531 - 834532 - 834533 - 834534 - 834535 - 834536 - 834537 - 834538 - 834539 - 834540 - 834541 - 834542 - 834543 - 834544 - 834545 - 834546 - 834547 - 834548 - 834549 - 834550 - 834551 - 834552 - 834553 - 834554 - 834555 - 834556 - 834557 - 834558 - 834559 - 834560 - 834561 - 834562 - 834563 - 834564 - 834565 - 834566 - 834567 - 834568 - 834569 - 834570 - 834571 - 834572 - 834573 - 834574 - 834575 - 834576 - 834577 - 834578 - 834579 - 834580 - 834581 - 834582 - 834583 - 834584 - 834585 - 834586 - 834587 - 834588 - 834589 - 834590 - 834591 - 834592 - 834593 - 834594 - 834595 - 834596 - 834597 - 834598 - 834599 - 834600 - 834601 - 834602 - 834603 - 834604 - 834605 - 834606 - 834607 - 834608 - 834609 - 834610 - 834611 - 834612 - 834613 - 834614 - 834615 - 834616 - 834617 - 834618 - 834619 - 834620 - 834621 - 834622 - 834623 - 834624 - 834625 - 834626 - 834627 - 834628 - 834629 - 834630 - 834631 - 834632 - 834633 - 834634 - 834635 - 834636 - 834637 - 834638 - 834639 - 834640 - 834641 - 834642 - 834643 - 834644 - 834645 - 834646 - 834647 - 834648 - 834649 - 834650 - 834651 - 834652 - 834653 - 834654 - 834655 - 834656 - 834657 - 834658 - 834659 - 834660 - 834661 - 834662 - 834663 - 834664 - 834665 - 834666 - 834667 - 834668 - 834669 - 834670 - 834671 - 834672 - 834673 - 834674 - 834675 - 834676 - 834677 - 834678 - 834679 - 834680 - 834681 - 834682 - 834683 - 834684 - 834685 - 834686 - 834687 - 834688 - 834689 - 834690 - 834691 - 834692 - 834693 - 834694 - 834695 - 834696 - 834697 - 834698 - 834699 - 834700 - 834701 - 834702 - 834703 - 834704 - 834705 - 834706 - 834707 - 834708 - 834709 - 834710 - 834711 - 834712 - 834713 - 834714 - 834715 - 834716 - 834717 - 834718 - 834719 - 834720 - 834721 - 834722 - 834723 - 834724 - 834725 - 834726 - 834727 - 834728 - 834729 - 834730 - 834731 - 834732 - 834733 - 834734 - 834735 - 834736 - 834737 - 834738 - 834739 - 834740 - 834741 - 834742 - 834743 - 834744 - 834745 - 834746 - 834747 - 834748 - 834749 - 834750 - 834751 - 834752 - 834753 - 834754 - 834755 - 834756 - 834757 - 834758 - 834759 - 834760 - 834761 - 834762 - 834763 - 834764 - 834765 - 834766 - 834767 - 834768 - 834769 - 834770 - 834771 - 834772 - 834773 - 834774 - 834775 - 834776 - 834777 - 834778 - 834779 - 834780 - 834781 - 834782 - 834783 - 834784 - 834785 - 834786 - 834787 - 834788 - 834789 - 834790 - 834791 - 834792 - 834793 - 834794 - 834795 - 834796 - 834797 - 834798 - 834799 - 834800 - 834801 - 834802 - 834803 - 834804 - 834805 - 834806 - 834807 - 834808 - 834809 - 834810 - 834811 - 834812 - 834813 - 834814 - 834815 - 834816 - 834817 - 834818 - 834819 - 834820 - 834821 - 834822 - 834823 - 834824 - 834825 - 834826 - 834827 - 834828 - 834829 - 834830 - 834831 - 834832 - 834833 - 834834 - 834835 - 834836 - 834837 - 834838 - 834839 - 834840 - 834841 - 834842 - 834843 - 834844 - 834845 - 834846 - 834847 - 834848 - 834849 - 834850 - 834851 - 834852 - 834853 - 834854 - 834855 - 834856 - 834857 - 834858 - 834859 - 834860 - 834861 - 834862 - 834863 - 834864 - 834865 - 834866 - 834867 - 834868 - 834869 - 834870 - 834871 - 834872 - 834873 - 834874 - 834875 - 834876 - 834877 - 834878 - 834879 - 834880 - 834881 - 834882 - 834883 - 834884 - 834885 - 834886 - 834887 - 834888 - 834889 - 834890 - 834891 - 834892 - 834893 - 834894 - 834895 - 834896 - 834897 - 834898 - 834899 - 834900 - 834901 - 834902 - 834903 - 834904 - 834905 - 834906 - 834907 - 834908 - 834909 - 834910 - 834911 - 834912 - 834913 - 834914 - 834915 - 834916 - 834917 - 834918 - 834919 - 834920 - 834921 - 834922 - 834923 - 834924 - 834925 - 834926 - 834927 - 834928 - 834929 - 834930 - 834931 - 834932 - 834933 - 834934 - 834935 - 834936 - 834937 - 834938 - 834939 - 834940 - 834941 - 834942 - 834943 - 834944 - 834945 - 834946 - 834947 - 834948 - 834949 - 834950 - 834951 - 834952 - 834953 - 834954 - 834955 - 834956 - 834957 - 834958 - 834959 - 834960 - 834961 - 834962 - 834963 - 834964 - 834965 - 834966 - 834967 - 834968 - 834969 - 834970 - 834971 - 834972 - 834973 - 834974 - 834975 - 834976 - 834977 - 834978 - 834979 - 834980 - 834981 - 834982 - 834983 - 834984 - 834985 - 834986 - 834987 - 834988 - 834989 - 834990 - 834991 - 834992 - 834993 - 834994 - 834995 - 834996 - 834997 - 834998 - 834999 - 835000 - 835001 - 835002 - 835003 - 835004 - 835005 - 835006 - 835007 - 835008 - 835009 - 835010 - 835011 - 835012 - 835013 - 835014 - 835015 - 835016 - 835017 - 835018 - 835019 - 835020 - 835021 - 835022 - 835023 - 835024 - 835025 - 835026 - 835027 - 835028 - 835029 - 835030 - 835031 - 835032 - 835033 - 835034 - 835035 - 835036 - 835037 - 835038 - 835039 - 835040 - 835041 - 835042 - 835043 - 835044 - 835045 - 835046 - 835047 - 835048 - 835049 - 835050 - 835051 - 835052 - 835053 - 835054 - 835055 - 835056 - 835057 - 835058 - 835059 - 835060 - 835061 - 835062 - 835063 - 835064 - 835065 - 835066 - 835067 - 835068 - 835069 - 835070 - 835071 - 835072 - 835073 - 835074 - 835075 - 835076 - 835077 - 835078 - 835079 - 835080 - 835081 - 835082 - 835083 - 835084 - 835085 - 835086 - 835087 - 835088 - 835089 - 835090 - 835091 - 835092 - 835093 - 835094 - 835095 - 835096 - 835097 - 835098 - 835099 - 835100 - 835101 - 835102 - 835103 - 835104 - 835105 - 835106 - 835107 - 835108 - 835109 - 835110 - 835111 - 835112 - 835113 - 835114 - 835115 - 835116 - 835117 - 835118 - 835119 - 835120 - 835121 - 835122 - 835123 - 835124 - 835125 - 835126 - 835127 - 835128 - 835129 - 835130 - 835131 - 835132 - 835133 - 835134 - 835135 - 835136 - 835137 - 835138 - 835139 - 835140 - 835141 - 835142 - 835143 - 835144 - 835145 - 835146 - 835147 - 835148 - 835149 - 835150 - 835151 - 835152 - 835153 - 835154 - 835155 - 835156 - 835157 - 835158 - 835159 - 835160 - 835161 - 835162 - 835163 - 835164 - 835165 - 83516







Si è svolta ieri al luna park l'iniziativa animata anche dalla Coldiretti



Il gazebo Coldiretti, era all'ingresso del luna park: qui si raccoglievano le offerte da devolvere all'ospedale infantile «Cesare Arrigo»

## Successo per la Festa del bimbo

### Al gazebo raccolte le offerte per l'Infantile

ALESSANDRIA

La «Festa del bimbo» edizione 2002 ha superato il successo degli scorsi anni: è questo il risultato di un'azzeccata combinazione organizzativa Coldiretti, La Stampa e la Lega per la lotta contro i tumori e il Comune.

La risposta è stata ottima e i bambini che ieri sono andati al luna park, stringendo in mano il tagliando pubblicato da La Stampa che dava diritto ad un giro di giostra gratis, sono stati davvero molti. Il gazebo Coldiretti, sistemato

all'entrata, ha accolto quanti si stavano recando alle giostre sensibilizzandoli ad essere solidali: la campagna di raccolta fondi da destinare alla ricerca scientifica, nello specifico all'Infantile. In cambio di una piccola offerta sono state distribuite oltre mille mole contrassegnate dal marchio di qualità «Torre Alessandrina», palloncini, maglietta, cappellini e vari gadget anche della Lega per la lotta contro i tumori.

La cifra raccolta verrà consegnata nei prossimi giorni al direttore generale dell'azienda ospedaliera

alessandrina. Paolo Tofanini, alla presenza di autorità e giornalisti. A tutti i bambini che ieri si sono avvicinati al gazebo Coldiretti sono stati consegnati due fogli: una scheda da leggere e compilare per partecipare gratuitamente alle visite guidate organizzate dalla federazione alessandrina nelle fattorie didattiche della provincia e una cartina dettagliata nella quale sono state indicate tutte le aziende specializzate in percorsi didattici rivolti alle scuole. Inoltre, il fatto di aver regalato una mole a tutti, simbolo della campagna informati-

va sul mangiar sano di «Mangiaci. Ti faremo diventare un grande», ha reso ancora più incisivo il messaggio che la Lega per la lotta contro i tumori, portando avanti, alla Coldiretti, sull'educazione alimentare. Sono anche stati estratti a sorte, alcuni buoni omaggio per due persone in uno degli agriturismi della nostra provincia. Le aspettative non sono andate deluse: gli obiettivi che gli organizzatori si erano prefissi sono stati raggiunti: infatti, divertimento e solidarietà si sono uniti e la città ha risposto con entusiasmo.

COMMERCIO ELETTRICAMBI AUTOVEICOLI

**C.E.A. C.E.A. S.R.L.**

ASSOCIATA EURO CME

VIA BELLINI VIA

PIONEER PHILIPS BATTERIE FIAMM

CENTRO SPECIALIZZATO

**SanGers**

Idee per camminare meglio

**Arfea...**

libertà di movimento

ALESSANDRIA  
V.le Milite Ignoto, 11  
TEL. 0131/225810 FAX 0131/226822

**Amisano**

di Negrone M. & C. s.n.c.

DA MARZO A GIUGNO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

VALMADONNA (AL)  
Via Pavia, 40  
Tel/Fax 0131.507393

UN' INFINITA CONVENIENZA

**mille idee**

ALESSANDRIA

Via Mazzini, 79 - Tel. 0131/52781 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131/343448

**MASTER**

disco dancing

LIVE

ogni Venerdì Sabato Domenica

con le migliori orchestre

S.S. 35 bis Giovi  
Bosco Merengo  
Tel. 0131-298248

ANG. C.SO C. MARX, 149

ZONA CRISTO

15100 ALESSANDRIA

VENETA ARREDI

VENETA ARREDI

WWW.VENETAARREDI.IT

**ARGENTERIE SACCO**

IN ALESSANDRIA

LISTE BOMBONIERE  
ARGENTERIA TRADIZIONALE  
OGGETTI PROMOZIONALI  
POSATERIA

ALESSANDRIA - via MARRAMONTE, 40 - tel. 0131-223822  
Esposizione: ALESSANDRIA - GARIBOLDI, 7  
www.arsalargenterie.it - e-mail: arsa@arsalargenterie.it  
www.lesampe.nordovest.it - www.paginegialle.it



Alcuni momenti della Festa del bimbo, con ragazzini felici di andare in giostra









www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Bora Variant.



## Bora Variant 130 CV. Trasforma il tuo box in un ranch.

La Bora Variant ha la motorizzazione che aspettavi, un nuovo 1.9 TDI che raggiunge una potenza di 130 CV. ■ inoltre munita dei sistemi di sicurezza attiva ABS, EDS ■ ASR e del cambio a sei marce. Un Diesel di grande livello tecno-

logico per darti alte prestazioni e bassi consumi. Se fino ad oggi non volevi fermarti, da domani comincerai a scalpitare.

**Bora Variant**



Potete trovare Bora Variant 1.9 TDI 130 CV nelle seguenti versioni: Trendline ■ Lit. 44.532.266 (Euro 22.999) - Trendline Tiptronic a Lit. 46.940.994 (Euro 24.243) - Highline a Lit. 47.612.887 (Euro 24.590) - Highline Tiptronic a Lit. 50.021.591 (Euro 25.834) - Highline 4MOTION a Lit. 50.366.263 (Euro 26.012). IVA inclusa, I.P.T. esclusa.

**Bora Variant vi aspetta da:**

**GARAGE 61** srl

Concessionaria Acqui Terme  
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50  
(Zona Commerciale La Torre)  
Acqui Terme - Tel. 0144.323735



**Autobocco**

Concessionaria per  
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA  
Viale Regione Piemonte, 15 - 11100 NOVI LIGURE  
Tel. 0143 329.700 - 329.741

**Negro**  
S.p.A.

Concessionaria per ALESSANDRIA E VALLENZA  
Via dell'Artigianato, 42 - Zona D3  
Tel. 0131/244652 - Alessandria

**Mercandelli**

Via A. Grandi 24 (zona industriale)  
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633



# NORDOVEST PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCIO SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

TURISMO IN LANGA

## Nasce «Piazza Piemonte» Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

Massimo Mathis

La riscoperta dei piccoli. Si potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte con il patrocinio del ministero delle Attività produttive, Regione e Unione camere, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del sodalizio che raggruppa le piccole realtà amministrative, della Rai e de «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di sette Comuni su dieci (vale a dire 882 su un totale di 1.207) hanno meno di duemila abitanti, si è guardato con attenzione a queste realtà per studiarle e modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuarne le criticità, analizzarne le cause e rilevare le risorse cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che ne è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», è presentato domani a Torino, al teatro Carigna-

no, nel corso di un convegno che vedrà fra i relatori il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanella, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Rancelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, del presidente della Regione Enzo Ghigo, del presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, Mercedes Bresso, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglia, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Emma Rea-lacci, presidente di Legambiente, e Renato Viale, che è presidente di Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dallo studio, si passerà alle propo-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanella, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale del progetto, alla riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale delle aree prese in esame attraverso l'introduzione di strumenti innovativi e di nuovi servizi. Il tutto sarà legato a iniziative

di riscoperta del territorio, delle risorse e delle tipicità.

La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori - sostiene Ferruccio Dardanella - rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessore al Commercio

di socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione. Di qui la necessità di supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie e funzioni, passando dalla generica mercatologia a iniziative incentrate sulla valorizzazione dei prodotti locali di qualità. Un'iniziativa a favore della fragile rete commerciale delle aree pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «Io compro in valle», teso a

rafforzare l'interesse per gli acquisti nei piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, a fianco dei residenti.

Ora, perché ciò possa avvenire in modo più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di un marchio e il varo di iniziative inquadrato in un progetto denominato «Piazza Piemonte». «Il tutto», conclude il presidente Dardanella, «dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i comparti produttivi e quelli di vendita».

## Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte di castelli, musei, chiese ed abbazie, cantine, enoteche, cascine e aziende di Langa, Roero e Monferrato si apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione Città aperte 2002», che Turismo in Langa propone da anni con il patrocinio di ministero Beni culturali, Regione e Provincia.

Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, una importante offerta alle tradizionali visite guidate, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore saranno animati da personaggi in costume che ne narreranno la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad sarà protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» che ospiterà «Teatro a Museo», uno spettacolo del Gruppo di teatro e danza diretto da Anita Cedroni, brani della letteratura latina; visite anche al centro storico con le torri medioevali, alla Cattedrale di San Lorenzo, alla chiesa gotica di San Domenico, alla barocca della Medaglietta, a Giovanni, opere di Maccioni d'Alba, al Palazzo del Comune, al Teatro Sociale e agli «romanzi di Palazzo Calissano».

A Bra, con la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un «viaggio nell'arte e nella storia» cinema. In un singolare percorso cortili e monumenti, i visitatori troveranno ad accoglierli una mostra di manifesti di film famosi e disposizione del Museo nazionale del cinema di Torino, mentre nell'androne del Palazzo della Pretura scorrono sullo schermo le immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di novantanove film di cinema. Nel cortile di palazzo Traversa (su un originale supporto) di Venaria Reale i turisti vedranno comparire scene e personaggi ispirati a film girati in Piemonte. Non mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, ai musei di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà animato da personaggi che condurranno i visitatori nelle sale dove visse la marchesa Falletti e nelle cui cantine nacque il vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobildonna.

Giochi medievali nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nelle linee attuali nel 1340. Il Gruppo Agatisti dei monsignori Bruno Capellato, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore e Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antico cantiere.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, (telefono 0173/640430; Internet: turismoinlanga.it).

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE E DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. IL PROSSIMO ANNO COINVOLGERÀ LE ELEMENTARI



Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazioni» lo scorso anno all'Ungottio

## «Avevo nostalgia e paura»

### Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana

«Mentre il viaggio proseguiva, la riva si sentiva vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di mia madre, il sorriso positivo di mio padre, la musica, il nostro sole. E non sapevo bene che cosa mi aspettava dall'altra parte del mare e nella mia nuova vita». L'ha scritto, in una paginotta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 26 anni, Ela, che partecipa al concorso «Storie di migrazioni» nella sezione riservata agli allievi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione.

È la novità di quest'anno: l'apertura del concorso, indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e La Stampa, anche ai Ctp, mentre è stata riconfermata la partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. In qualche redazione si sta registrando una buona affluenza, in altre si attendono la consegna degli elaborati - ricerche, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo -; pertanto, la

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso di prorogare di qualche giorno i tempi di consegna. Premiazione al Lingotto

Regione ha consentito di concedere ulteriori giorni di tempo, oltre la scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nelle redazioni provinciali de «La Stampa». In più, per i ragazzi delle medie, un viaggio in una capitale europea (l'anno scorso fu Londra), dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi Ctp buoni da 500 euro si spenderà in viaggio. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera del libro di Torino, al Lingotto. Per il prossimo anno si sta già pensando a un ulteriore

ampliamento del concorso, con il coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche tra gli elaborati degli alunni delle medie, molti sono i racconti autobiografici: «Io albanese e ne sono fiero. Ho provato sulla mia pelle che cosa vuol dire odiare i bambini solo perché stranieri», scrive Alba Ismaili. Anche Drita Ndrav parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, sono testimoni di storie vissute da parenti, amici, vicini di casa. Come Paolo Parati, che, esapando di parenti in America, deve dire che più di una volta ha sperato in qualche «zio» che si ricredesse di noi per lasciargli la sua fortuna». Non è andata proprio come nei film, ma il giorno è comunque stata recapitata a casa sua una lettera proveniente dall'Argentina. Un tale Eduardo che cercava i parenti a Montecarlo. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in parrocchie finché è stato stabilito, senz'ombra di dubbio, l'antico legame.

**TRANSPORTI SPEDIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

di Trasporti ■ Prodotti Chimici Liquidi ■ di medie dimensioni corse ■ Impiegato Amministrativo

con dipendenza ■ Direzione, assumendo la responsabilità di tutte le attività inerenti la logistica ■ servizi di trasporto e gestione del materiale per l'alimentazione ■ Contabilità Analitica.

Profilo richiesto: ■ con brillante votazione o laurea ■ economico ■ utilizzo di sistemi informatici ■ conoscenza dell'inglese o/o francese; esperienza biennale in ambito amministrativo presso aziende ■ organizzate.

Sette di lavoro: Novi Ligure

La selezione ha carattere d'urgenza inviare curriculum, autorizzando al trattamento dei dati (0.570.96) sulla privacy via e-mail a [info@transp.it](mailto:info@transp.it) o per posta prioritaria a [transp@transp.it](mailto:transp@transp.it) a: S.p.A. Strada 10/B - 15047 Novi Ligure (AL) indicando sulla busta «Selezione Impiegato Amministrativo».

**ECONOMICI**

DITTA operante nel settore impiantistico un impianto condizionale - frigorifero: un impianto - saldatura. Cerca inoltre altre opportunità nel settore a scopo collaborativo. Ambasciatore. Per informazioni rivolgersi al segretario numero: 335.7778610 - 335.7778611

**A.A.A. AZIENDA VITIVINICOLA** con vigneti e terreni in (di Gavi) (AL) CERCA OPERAI SPECIALIZZATI TRATTORISTI. TELEFONARE ALLO 0143/642998 DALLE 8 ALLE ORE 17 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

MARCONI: TuttoScienze e Tecnologia Veduggio, TorinoSette (solo Torino) Sironi: Spessio - TuttobitTempalibero (Dorogica: TuttobitTempalibero)

**LA STAMPA**

**PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO**

La Würth Multinazionale Tedesca, ricerca **AGENTI VENDITORI residenti ALESSANDRIA e provincia**

Offerta: Un inquadramento come Operatore o Venditore (dipendenti con formazione o esperienza) oppure come Agente di Commercio (con mandato esclusivo). Un percorso formativo tecnico/commerciale. Costante crescita professionale. Rimborso spese. Una formazione costante sui prodotti supportata dal Management, zona di lavoro con ampi spazi di crescita e concrete opportunità di carriera.

La ricerca è coperta da massima riservatezza. Inviate un curriculum vitae corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 citando: provincia di riferimento a: **MARBIT ITALIA S.p.A.**

Società di Consulenza di Formazione ed Organizzazione Via Kravog, 8 39100 Bolzano Fax - 02.31.05 - e-mail a [barbara.varonesi@wurth.it](mailto:barbara.varonesi@wurth.it)

**SOCIETÀ DI PREFABBRICAZIONE** di solai per l'edilizia (prete in c/c, e travetti in laterizio) ricerca **ALBA PER LAVORAZI PROVINCIALI** al quale riservare mandato esclusivo provinciale. Telefonare per appuntamento al n. 02.4844281

**DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI**

32 imprenditori in Emilia Romagna e oltre 5.000 dipendenti. Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. Chi lavora con noi diamo grandi spazi: una regione in più per condividere il nostro successo.

**BENNET CERCA GIOVANI** over 21 età compresa i 19 e i 28 anni, cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

**RESPONSABILE PUNTO VENDITA** E' previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, ed una significativa formazione supportata lo sviluppo professionale nel ruolo. Un'attività di alto coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali e alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale (rifi. GPV), via E. Ratti 2, 22070 Molveno Lucina (CO) oppure a [personale@bennet.com](mailto:personale@bennet.com)

Sede di lavoro: Acqui Terme, Ovada, Alessandria, Vigonza (MO).

**bennet**

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** **publikompass**

Sitello di Alessandria Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.445.523







## APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano «Bruni» in concerto per i 20 anni Unitré

Da Lunedì 5 settembre alle 11.00 alle 13.00



# Gruppo PATERNA

**5** Punti Vendita  
**4** Centri di Assistenza  
in Provincia

TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON  
GARANZIA UFFICIALE, VEICOLI COMMERCIALI  
CON ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI, MEZZI  
SPECIALI PER DISABILI, AUTOAMBLANZE,  
ALLESTIMENTI PER PROTEZIONE CIVILE,  
VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE,  
PIATTAFORME AEREE, MEZZI PUBBLICI,  
ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA,  
PAGAMENTO IN CONTANTI DELL'USATO DATO  
IN PERMUTA, LEASING, ACQUISTO SENZA  
ANTICIPO, NOLEGGIO A LUNGO TERMINE.

**Paterna F.lli s.r.l.**

Alessandria

73, Sott'Alto Marengo - 15131 Alessandria

VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI

## KORANDO

**\*2.3 TDI Cv 100 - 2.9 TDI Cv 145**

**\*€ 19.109**

**3 Anni di Garanzia**

anche in versione autocarro 4 posti  
engineering Mercedes - Benz



## MJ

**\*2.3 TDI Cv 100 - 2.9 TDI Cv 125**

**\*€ 24.790**

anche in versione autocarro 4/5 posti  
engineering Mercedes - Benz





BASKET: IL TRIONFO DI SCHIO ■ COPPA RONCHETTI HA APERTO LE PORTE CONTINENTALI AL TEAM BIANCOROSSO

# Copra in Europa, ora è ufficiale

## Robinson già confermata per il prossimo anno

**GOLDEN BOYS**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI

PULCINI

ESORDIENTI

GIOVANISSIMI

ALLIEVI

ANZIANI

IL CAMPIONE DEL 2001 È

**ALA SERVIZI**

SERVIZI ECOLOGICI

Venti tagliandi nel referendum «Golden Boys» premiano Enrico Soriani (Juniors San Giuliano Vecchio). Al secondo e terzo posto Matteo Mino (Allievi Dertona Cg), 12, e Michele Busatta (Giovanissimi Pulvis Samp), 10. Per il campione del 2001, trenta preferenze a favore della Coppa basket. La squadra femminile di A1 precede Franco Delladonna, mister della Valsusa, a quota 21, Antonio Bolardi, patron dell'Alessandria, 15, e Paolo Milanoli (schierista) destinatario di otto schede. (r.g.)

Massimo Delfino  
ALESSANDRIA

L'attesa della Copra si è dimezzata e il team biancorosso può stappare lo champagne indipendentemente dal risultato di Parma-Prato. Grazie al successo della Famila Schio in Coppa Ronchetti, la squadra alessandrina approda in Europa e disputerà nella prossima stagione proprio il campionato continentale vinto l'altra sera dalle venete. «Attendiamo solo la conferma ufficiale», dice il general manager Guido Damato, «ma ormai il tempo di festeggiare. Dopo le disavventure avute al campionato, credo che il traguardo sia meritato e ricompensi un gruppo di giocatori e un tecnico che hanno svolto un lavoro davvero importante. Tutti bravi, nel momento più delicato (cioè quando è infortunato Martinadonna e Rezoagli, ndr) qualcuno ha dato anche più del 100%».

Ora è già tempo di pensare al futuro. «Le scelte tecniche continueranno a Ricchini, con cui parleremo al più presto», spiega Damato. «Posso solo anticipare che Robinson è ripartita per gli States: un contratto già in tasca e ancora una delle nostre tre straniere. Per il resto dovranno essere fatte molte valutazioni: penso ad esempio al gioco che esprimiamo, forse troppo perimetrale dal momento che diamo poche palle ai pivot e abbiamo un numero limitato di tiri liberi a favore».



Il presidente della Copra, Claudio Del Nervo

Sarà poi importante avere almeno due giocatrici intercambiabili: Spezia e Treviglio quest'anno hanno giocato in Coppa, pagando a caro prezzo in campionato il logorio delle titolari e la panchina corta.

Ma il salto in Europa farà aprire gli occhi a qualcuno che finora ha fatto di ignorare la realtà Copra? «Speriamo che sia», aggiunge Damato. «Ci muoveremo con gli sponsor ma vorremmo che anche le istituzioni, dalla Regione alla Provincia e al Comune, ci ringraziassero in modo tangibile per il risultato ottenuto e per il fatto che porteremo all'estero il nome di Alessandria».

JUDO: L'ATLETA NOVESE ■ GARA DOPO 18 MESI ■ STOP

# Il ritorno di Guido accende i tricolori

ALESSANDRIA

Sei atleti della provincia prendono parte ai campionati tricolori di judo, in programma domani e domenica a Napoli. La guida è novese Luigi Guido (100 kg) che torna alle gare dopo le olimpiadi di Sydney. «Sono fermo da un anno e mezzo ma spero di ben figurare», dice Guido. «Mi è tornata la voglia di combattere e, mentalmente, sono prontissimo. Farò fatica sul piano fisico, perché la preparazione ha risentito degli studi. All'olimpionico mancano tre esami per diventare ingegnere elettronico, mentre è già acquisita la promozione a brigadiere dei carabinieri. Nel campionato italiano il mio palmarès è invidiabile: 71 titoli individuali (l'ultimo conquistato nel 1999) a cui si aggiungono i 9 a squadre: «Avevo disertato la ultima due».

«Dovuto sottoporli alle qualificazioni», spiega. «È andata benissimo, tanto ho potuto riponere i tre incontri disputati. Ora, scendo sul tatami caricatissimo perché mi piacerebbe chiudere la carriera col tricolore».

Con lui, ci sono i valenzani del Ginnio, Enrico Beltrame (66 kg), Lorenzo Ottogalli (63 kg), Ida Langella (63 kg) e gli alessandrini del Df, Marco Dossori (73 kg), Lara Battistella (70 kg). Tutti cercano un posto sul podio, che i compagni di club si sono già meritati a Castellanza, nel 2° Trofeo Internazionale del Castello, che ha visto la partecipazione di 500 atleti. I valenzani hanno ottenuto brillanti argenti con Marika Franchini e un quin-



Il campione novese Luigi Guido

to posto con Alessandro Magro, i mandrogini un argento con Alessio Miele, un bronzo con Andrea Cagnazzo, un quinto posto con Davide Scarpinato.

Intanto, il Ginnio ha ottenuto una valanga di medaglie alla fase provinciale dei Giochi della gioventù, a Meda. L'oro è andato a Gaia Garavelli, Nanuella Marongiu, Beatrice Baroglio, Greta Pavese, Ingrid Pavese, Alessandro Romagnoli, Riccardo Mantovani, Fabio Cucchiara, Pier Giuseppe Todisco, l'argento a Matteo Capuzzo, Martina Marito, Lucrezia Testa, Monica Marchese, Mattia Facella, Kevin Spina; il bronzo a Davide Vecchia, Riccardo Cutica, Alessio Piccolo, Massimo Bisdrate, Annarotone. (r.g.)

FLAS

GRIGI

Sei gol nell'amichevole e Porri in gran spolvero

Sei gol dei grigi nell'amichevole a Villaromagnano. A segno Zaira (triplettista), Poggi, Murgia e Porri, che è rientrato e si è mosso piuttosto bene. Intanto i Supporters '99 con un volantinaggio invitano tutti i tifosi che credono ancora alla C1 a sostenere l'Alessandria nel derby col Novara per onorare la sfida in Curva. (r.g.)

AMATORI

Questa tre dipl  
campionato Uisp

Tre anticipi stasera alle 21 nel campionato amatoriale Uisp. Si giocano Cassano-Imperia Rizzon, Molare-Grogna-Morbelli e Bossiglione-Pradosa. Arquatese-Gulliver è stata posticipata a lunedì alle 21. (r.c.)

D'ARIZZO

D'Arizzone è soltanto nono agli Assoluti primaverili

Al campionato assoluto primaverile di Brescia, prova opaca di Giuliano D'Arizzone, solo nono nel corso. Il casalese ritenta da lunedì 100. (r.c.)

BASKET

In 8 altra delusione per la Libertas Casale

Nel campionato di basket, serie femminile, la Libertas Casale ha perso 57-47 col Broni, perdendo la partita solo nel primo quarto (15-12). Domani sera ultima gara della stagione alle 20 a Milano. (r.s.)

MOTONAUTICA

Bocca è il nuovo team presentato a Milano

A Milano presentazione in grande stile della nuova squadra motonautica capitanata dal casalese Fabrizio Bocca, già iridato nel '92, che quest'anno affiancherà il lombardo Vincenzo Polli. Con il nuovo scafo della Dac. 2002, Bocca dopo un periodo di rodaggio può puntare ai vertici della classifica. Si parte il 1° aprile a Portimão, in Portogallo, poi il 19 maggio si corre a Campione d'Italia. Per quella il casalese dovrebbe avere a disposizione anche una terza barca. (r.s.)

MARZIALI

A Basaluzzo master con istruttori nazionali

Il Cs Basaluzzo e l'Accademia Italiana Ju-Jitsu promuovono da oggi a domenica al palasport Basaluzzo un «Master tecnico» di arti marziali, con l'intervento di tra maestri, istruttori e allievi italiani. (r.g.)

Lacava quarto nel Varesino per la «Boxe Nicotra Ekam»

Eccellente quarto posto per Luca Lacava (Boxe Nicotra Ekam Capria d'Orba) nel torneo nazionale Esordienti-Cadetti di pugilato, a Bizzozzerio, nel Varesino. È giunto quarto, superato solo ai punti dal combattimento per il bronzo dal lombardo Grillo. (m. pu.)

ZIVIAN E GIACOMELLI CORRONO IN EMILIA. PETRINI SULLA PISTA DI VALLELUNGA

# Ben 24 equipaggi alessandrini iscritti al Rallysprint di Casale

CASALE

Si corre domenica 18 aprile Rallysprint Casale Monferrato con partenza alle 9,01 e arrivo dalle 16,34. Sei le prove speciali, tre da ripetere due volte, questi orari: Ps 1-4 Sala-Cereseto km. 3,450 (ore 9,36-12,51), Ps 2-5 Oda-lengo Grande km. 2,450 (10,45-14,06) e Ps 3-6 Pozzo km. 3,950 (11,28-14,49). Sono 130 gli iscritti (sei tra le omologazioni scadute) che si daranno battaglia lungo i 165 km della gara.

Nutrita la pattuglia alessandrina che vede il Raccapofila con dieci equipaggi: Mastrazzo-Gianetto su Opel Astra Gsi di A7, già vincitori lo scorso anno, Serra-Giovo, Martinengo-Demicheli, Panario-Perozzo, Gallietti-Gallietti, Ver-

na-Ceschino, Vaccaro-Rossello, Farina-Sanfrancesco, Leporati-Liberalon e Meda-Ricci. Nove gli equipaggi dell'Alessandria Corse: Orlando-Crocco, Martinotti-Orlando, Fina, Giannarino-Cazzulino, Re-Fabbrini, Blais-Borsatti, Rissone-Paolo, Genovese-Mazzilli, Pissolneri-Nadai e Salita-Moro. Infine il Vm Motor Team schiererà: Costantini-Barikon, Ferretto-Purnari, Patrucco-Porta, Gaudin-Poretti e Menegatti-Morotti. A Alessandria (Parma) parte invece il 9° Rally internazionale del Tarso, prima prova dell'Ire Cup: in gara Andrea Zivian (Renault Clio Williams A7 preparata da Balbesci) e Furio Giacomelli (Citroën Saxo K10 della Gima). Entrambi i piloti partono con l'intenzione di inserirsi nella lotta di vertice, nonostan-

te la presenza di molte vetture Wrc. Zivian ha svolto parecchi test di gomme. «Visto che quest'anno il Yokohama, dov'è stare attento», afferma, «il percorso è bello ma impegnativo». La gara prevede dieci prove speciali per un totale di 432,150 chilometri, di cui 140,10 di tratti cronometrati: partenza alle 6,31 e arrivo dalle ore 18,32.

Per la pista, Marco Petrini è a Valledlunga nella d'esordio nel Campionato italiano prototipi: il tortuoso si schiera al volante di una «Tampolli» motorizzata Alfa Romeo con la quale deve fare esperienza in una categoria ricca di piloti professionisti. «Passare dalle Citroën Saxo alle bipostrato è un salto di qualità», spiega, «mi basta non strafare». (r.g.)

TENNISTAVOLO

A SAN SALVATORE CACI È INVECE INCORONATO NEL SINGOLARE ■ QUARTA CATEGORIA

# Massone e Beccaria sul podio

## Titoli provinciali anche al duo Zanchetta-Marocchi

SAN SALVATORE

Alla palestra «De Giovanni» di San Salvatore si è disputato il secondo e conclusivo turno dei Campionati provinciali di tennistavolo. Al termine della giornata sono state stilate le classifiche finali, che tengono anche dei risultati del primo test, disputato a gennaio. Nel singolare maschile per giocatori non classificati, in semifinale Zampini ha battuto Taurasi per 12/10 11/8 11/6, mentre Massone ha avuto la meglio su Guerra per 11/9 11/2 13/11. In finale Massone ha confermato il suo eccellente stato di forma sconfiggendo Zampini per 11/6 11/9 13/11. Titolo provinciale per Daniele Massone (Resicar Nissan), seguito da

Gian Maria Guerri (San Salvatore Car Glass Service) e terzo gradino del podio per Roberto Merlo (Saoms Costa d'Ovada). Nel singolare femminile, il giorno all'italiana ha visto imporsi Valeria Beccaria (San Salvatore): quest'ultima è anche la nuova campionessa provinciale, seguita dalle compagne di squadra Sonia Biando e Cristina Ravazzi.

Combattuto il doppio maschile, nel quale il titolo assoluto è stato assegnato facendo ricorso al «difficile» partita. In semifinale: Zanchetta e Marocchi-Bergamini e Casaschi 11/8 11/8 6/11 11/7, Armano e Stoppa-Dinero e Canova 11/5 7/11 11/5 11/5. In finale, Zanchetta e Marocchi sono imposti sul duo Armano Stoppa lo 11/8 11/8

11/8. La classifica provinciale vede primi Zanchetta-Marocchi (Saoms Costa d'Ovada) seguiti da Stoppa-Armano (Don Scornini) e da Bergamini-Casaschi (Dertona). Incontri molto tirati anche nel singolare maschile di quarta categoria. In semifinale, Casaschi-Marocchi 10/12 8/11 11/8 14/12 11/9, Caci-Bergamini 11/6 10/12 5/11 11/9 11/5. In finale ha prevalso Casaschi e Caci con il punteggio di 11/8 11/8 12/10.

Il campione provinciale è dunque risultato il casalese Caci, dietro di lui i due portacolori del Dertona, Stefano Bergamini e Lorenzo Casaschi. Promozioni ufficiali venerdì 17 maggio, alla sede del Comitato provinciale tennistavolo di via Pieve ad Alessandria. (r.g.)

Lacava quarto nel Varesino per la «Boxe Nicotra Ekam»

Eccellente quarto posto per Luca Lacava (Boxe Nicotra Ekam Capria d'Orba) nel torneo nazionale Esordienti-Cadetti di pugilato, a Bizzozzerio, nel Varesino. È giunto quarto, superato solo ai punti dal combattimento per il bronzo dal lombardo Grillo. (m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)

(m. pu.)



# Ultimi dettagli per l'evento di martedì al Cinema-Teatro Alessandrino

## Grigi: una festa con tante sorprese

### Sicuri ospiti Rivera, Melani, Maselli e Amisano

Alessandria. Conto alla rovescia per la grande festa dei 90 anni del club che si terrà martedì, con inizio alle 21,15, al Cinema-Teatro Alessandrino di via Verdi. Il presidente Boiardi e i collaboratori stanno definendo i dettagli per rendere l'avvenimento indimenticabile e degno di un club che sta riemergendo nel panorama professionistico. Nella serata, ci saranno vari momenti da ricordare. In primo luogo sarà proiettato un video con immagini inedite dei grigi e Gianni Rivera. Poi, ci sarà la sfilata di formazioni dei 90 anni e la graduatoria ruolo per ruolo dei migliori grigi di sempre. Non mancherà un Cd realizzato in collaborazione con la Panini di Modena, che sarà sponsor della manifestazione e che proietterà le foto dei calciatori dell'Alessandria negli album delle figurine negli Anni 60, 70 e 80.

In questi giorni l'addetto stampa Gigi Poggio ha svolto un'accurata opera di ricerca degli ex giocatori. «Molti sono rimasti e hanno promesso che faranno l'impossibile per essere martedì - dice Poggio - E' confermata la presenza di Rivera, Camolese, Sogliano, Baisi, Dalle Vedove e tanti altri dell'ultima serie B. Ci saranno poi patron Amisano, gli allenatori e le promozioni, Melani, Ballacci e Maselli (forse anche Sabadini), ndr, la colonia dei toscani Brilli, Manetti e Guerra, il veneto Galpar-



Il presidente dell'Alessandria Antonio Boiardi è il vice Dario Pardi durante la festa che si era svolta al PalaCima. Ora si cambia sede per l'evento che celebra i 90 anni del club e martedì il pubblico delle grandi occasioni al cinema teatro Alessandrino

li e vari Accordi, Galli, Bencina, Soncini (mezzala-Anni Sessanta; ndr), Colombo, Manelli e Ferretti. Abbiamo contattato pure Bertotto, Avallone, Fiori, Lazzarini, Lojacco e tanti altri: per loro è stata un'emozione sapere che la festa. Non sappiamo se verranno ma tutti per telefono hanno ribadito che l'Alessandria è stata una tappa importante nella carriera. Sempre martedì, al Cinema-

Teatro Alessandrino, verrà presentato il libro dei 90 anni e sarà scelto il nuovo inno dei grigi: al concorso avviato nei mesi scorsi, hanno aderito diversi musicisti locali, tutti iscritti alla Siae. Sono stati nove i lavori presentati e finora non si conosce il nome del vincitore. «Sono due in linea per la leadership e deve votare ancora uno dei giurati - svela Poggio - Ovviamente, intendia-

mantenere fino a pochi minuti prima della lettura della classifica. In conclusione di serata, ci sarà un premio particolare per Max Scaglia, che ha superato le 150 presenze: riceverà un bracciale in argento realizzato dall'Armal (altro prestigioso sponsor della serata). Il bracciale grigio a richiamo proprio i colori sociali del club mandrogno.

## Proseguono le iniziative del club in collaborazione con Opel Maccarini e Iper Pozzolo

# Il poster autografato in regalo ai tifosi

### E con la Cremonese gli ultimi biglietti gratuiti dell'anno

**LA STAMPA** VENERDI 19 APRILE 2002 **U.S. ALESSANDRIA**

vi offrono:

## IL POSTER DEI GRIGI

Potrete ritirarlo da oggi negli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58) presentando questo tagliando

**Maccarini S.p.A.** Concessionaria **OPEL** PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Non sono valide le fotocopie

Alessandria. Alla festa per i 90 anni del club, sarà regalato ai tifosi (fino ad esaurimento) il poster della squadra autografato dai giocatori. Per averlo, basterà ritagliare il coupon pubblicato a fianco e presentarlo martedì durante la serata in programma al cinema-teatro Alessandrino di via Verdi.

Nell'evento organizzato dal sodalizio presieduto da Antonio Boiardi, verrà anche scelto il nuovo inno dell'Alessandria e sarà stilata la formazione migliore dei 90 anni, votata dai tifosi-lettori che hanno indicato la preferenza ruolo per ruolo. L'addetto stampa del club, Gigi Poggio, e parte della dirigenza stanno ancora scrutando le centinaia di tagliandi pervenuti nelle redazioni di tutte le testate giornalistiche della città. Fra i più votati ci sono i portieri Nobili, Ciceri, Turci e Pozzani, i difensori Pedroni, Galparoli, Bertotto e Brino, i centrocampisti Reja, Rivera, Scaroni, Dalle Vedove, Vanars, Manelli, Camolese e Bencina, i attaccanti Fanolli, Marescalco, Dolso e Baisi. Intanto, l'operazione biglietti

gratiti per i tifosi è in dirittura d'arrivo: gli ultimi saranno distribuiti dagli sponsor Cassa di Risparmio di Alessandria, Opel Maccarini e Iper Pozzolo in vista della gara con la Cremonese che chiuderà la regular-season. Verranno messi a disposizione da giovedì 2 maggio, tre giorni prima del derby col Novara. Presso la concessionaria Maccarini Opel, sede in via Marengo ad Alessandria, e all'Iper Pozzolo (ufficio informazioni) sulla statale bis dei Giovi per Novi, sarà possibile trovare gli inviti per tre giorni consecutivi. Bisognerà presentare la copia de La Stampa del giorno per avere diritto a un tagliando fino ad esaurimento. Anziché bruciare la distribuzione in un solo giorno, si è pensato di tenere un limitatissimo numero di inviti fino a sabato: anche chi lavora e non va nei giorni feriali, potrà avere la chance di sabato. La Cassa di Risparmio di Alessandria, invece, metterà a disposizione altri tagliandi a coloro che si presenteranno al giovedì presso gli uffici della Publikompass di via Cavour a partire dalle 14,30 alle 17.

## Si gioca al Moccagatta

### Un 25 aprile di fatica c'è l'amichevole contro il Verbano

Alessandria. Dopo il Villarmagnano, tocca al Verbano. Quello di giovedì 25 aprile sarà un banco di prova più consistente per i grigi, opposti nella consueta amichevole infrasettimanale a un'avversaria che milita in Eccellenza lombarda. Scelta davvero inevitabile quella di una squadra di un'altra regione, visto che in Piemonte si giocherà proprio il 25 un turno regolare dei campionati dilettantistici (dall'Eccellenza giù). Perciò, mister Calligaris ha guardato alla vicina Lombardia optando per una compagine piuttosto tecnica che potrà stimolare l'Alessandria a dare il meglio.

La sfida al Verbano verrà disputata al «Moccagatta», inizio alle 16. Potrebbe essere l'occasione per rivedere all'opera a tempo pieno il difensore dai grigi Sergio Porri, assente da oltre due mesi per i guai a un ginocchio.

## A FELIZZANO RIAPRE IL...

FELIZZANO (AL) - STRADA ITALIA 10 EST  
TEL. 7057386 - 0131 338888

Autolestato Torino - Piacenza (uscita Felizzano/Quattordio)  
sito internet: [www.familypark.it](http://www.familypark.it)  
<http://www.parksmania.it/familypark.htm>

Giocattoli • Tappeti classici • Giochi  
Piscina • palline • Auto • batteria • Natano  
Animali • Relax per famiglia • Animazioni  
Clenzie • Spettacoli

**NOVITÀ 2002**  
Si organizzano FESTE DI CONSUMO  
DALLI 14

Per TEL. 7057386 - 338

ORARIO: sino al termine dell'anno scolastico, ogni week-end dalle ore 10 alle ore 20  
In scuole chiuse tutti i giorni sino al termine dell'estate con lo stesso orario

### PREZZI POPOLARI

## un punto d'incontro, una banca.

**UN RIFERIMENTO SICURO IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA.**

Siamo puntuali con le esigenze di chi quotidianamente lavora con noi. Conosciamo le reali necessità e siamo sensibili ai problemi perché viviamo in prima persona il rapporto con i nostri clienti.

Ogni giorno diamo il contributo concreto alla crescita dell'economia locale. Lo facciamo da oltre 160 anni e lo faremo ancora domani, per voi.

Guardate il futuro con fiducia, c'è grande realtà il vostro fianco.

**CASSA DI RISPARMIO**

## le occasioni del SORRISO

a Pozzolo dal 15 al 27 aprile

**SPECIALE BIMBO**

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

**IPER POZZOLO**  
S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo Frio (AL)  
TEL. 0143/418932 e-mail: [iper.pozzolo@iper.it](mailto:iper.pozzolo@iper.it)

**IGIOVI** Il paese della grande

## Maccarini S.p.A.

Concessionaria **OPEL**

**ALESSANDRIA e VALENZA**  
Via Marengo, 152 - ALESSANDRIA - TEL. 0131/262075 - 262174

**NOVI LIGURE** - Via Serravalle, 53 - TEL. 0143/329871 - 329879

**CANELLI e NIZZA MONFERRATO**  
Viale Italia, 83 - CANELLI - TEL. 0141/922128

**ACQUA TERME** - Via Moriondo, 84 - TEL. 0144/321561 - 322635

**TORTONA** - S.S. per Genova, 3 - TEL. 0131/862267

E-mail address: [info@maccarini.com](mailto:info@maccarini.com) Site internet: [www.opelalcantone.com](http://www.opelalcantone.com)

## atsal 1915

ALESSANDRIA

### amare l'argento

prossima apertura: piazza Garibaldi, 7 - Alessandria



# ALGE per la casa

*calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti*

## Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch  
 Agrob Buchtal  
 Bisazza  
 Francesco & Maio  
 Marazzi  
 Antico Cadore  
 Mirage  
 Margaritelli  
 Nesite  
 Uniflair  
 Record  
 Il Palagio  
 Musa



Visitate il nostro sito [www.alge.it](http://www.alge.it)

ALGE

per la casa

ALESSANDRIA VIA BOVES 24  
 TELEFONO 0131 28.80.21

TORTONA S.S. GENOVA 37/A  
 TELEFONO 0131 89.44.32

OVADA VIA MOLARE 76/F  
 TELEFONO 0143 88.95.05

GIORGIO - CASALE  
 VIGLIANO B. SE

Per avere ulteriori informazioni compilate e inviate il coupon:  
 Alge spa via Giambattista 18 - 10084 Abbadesse Alghero (Piemonte - TO)

Cognome	Nome	Prov.
Via	CAP	Città
N° Tel.	E-mail	



LA CITTÀ CHE CAMBIA

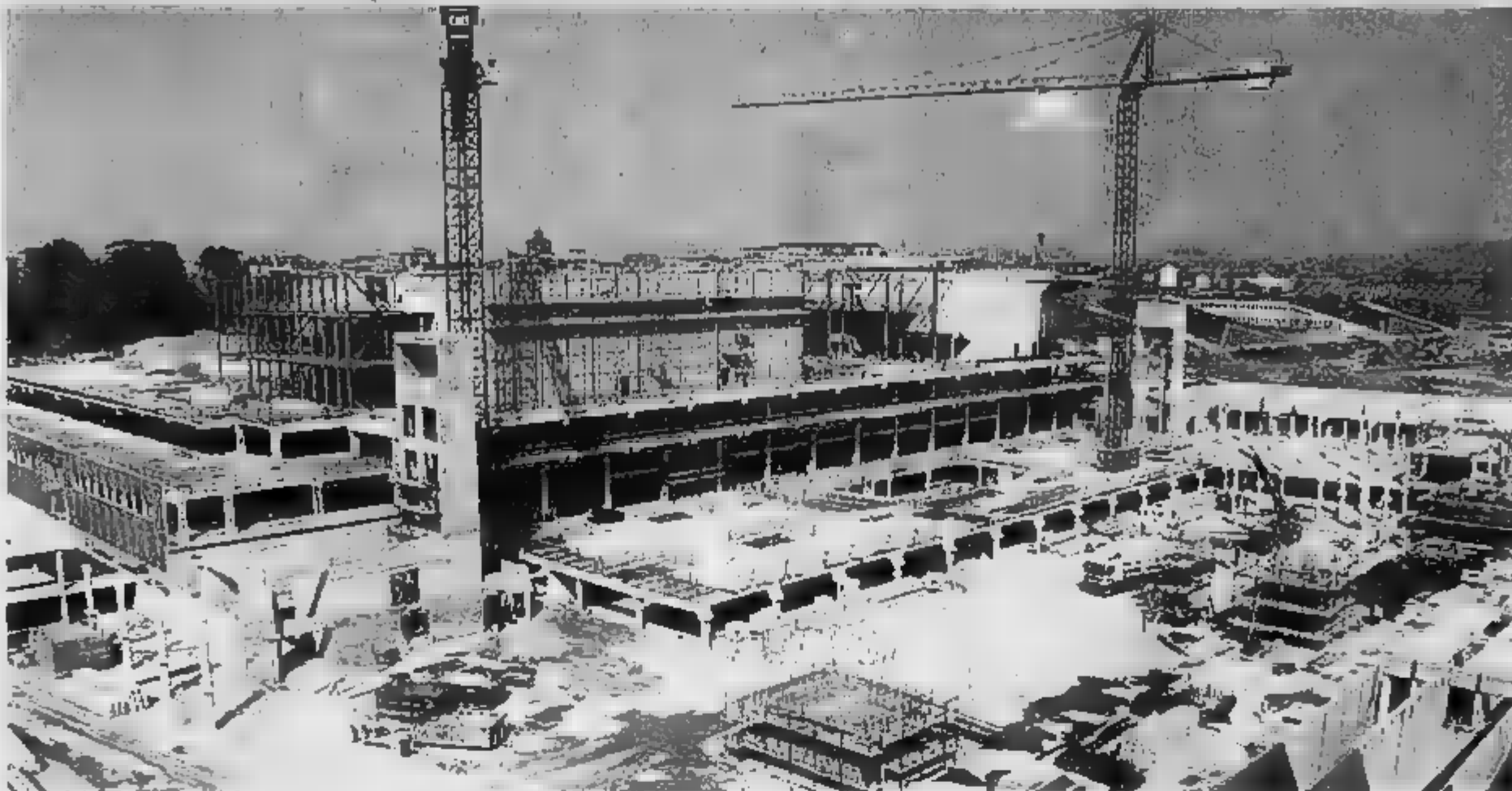
Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

Emanuela Minucci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme al totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici - al suolo nell'ottobre - ogni giorno il disegno realizza un pezzo nuovo della Spina o meglio il nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato «che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere», dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, o sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, colpiti di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torre che cambia». Metamorfosi plurianunciata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primadonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scenario di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno e la spina dorsale raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cratere in cui sobbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di corso Umbria è molto «American Style». Si entra al numero 53 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarrata. Se vi aspettano, il custode del cantiere consegnerà «apass» sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo: il cantiere è di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 1997 o presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, c'è l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri: un giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai dove, oltre al centro commerciale e agli uffici, sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	mq dell'area
100.000	mq di calcestruzzo
600.000	mc di terra scavata
100.000	mc di macerie abbattute
2500	tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	mq del centro commerciale
9000	mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	posti auto
10	ristoranti
8	sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

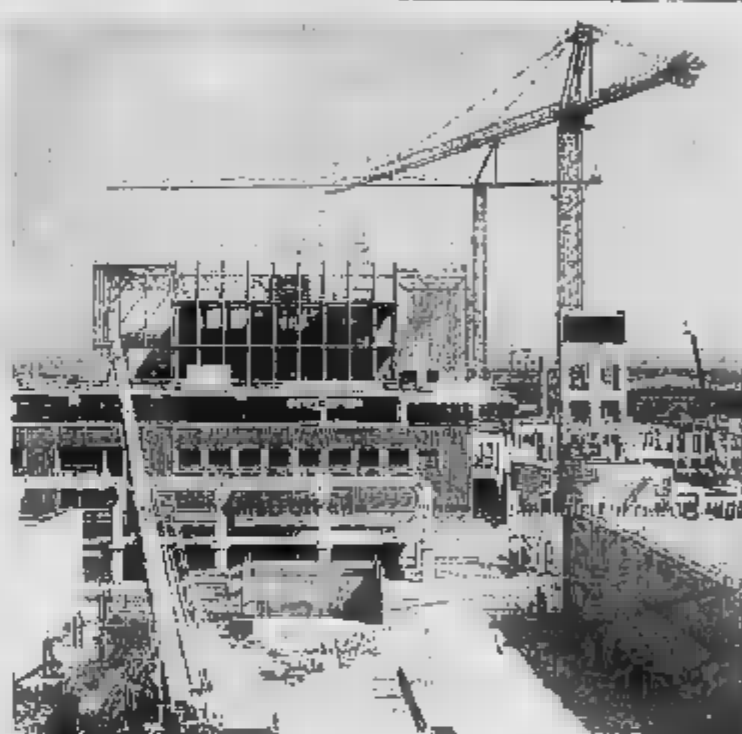
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un scografico, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui i posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Saibene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, volta sistemato il tetto sulla casa si può vedere cosa c'è». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'area verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata e ospitare gli otto piani della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnarini. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, 8 sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sul capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. E' convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione», spiega, «sta rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Fichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa - Giunto - di puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati a disposizione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere», prosegue, «si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «paranatura del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città». Utopia? «risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Quindici milioni vivono a Torino, ma solo 300 seguono l'esempio per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend causati dall'abuso di alcol hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dell'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «non

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti. «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbriozzo, io vivo». Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, in piazza dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' bene fuori dai posti che spaventa. «L'alcolismo», dice la dottoressa Burroni, «è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadere».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni», dicono i medici, «oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), ma è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo», sottolinea la dottoressa Burroni: «sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

## LE INIZIATIVE

- «Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 23 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove», che affronta il tema del consumo di alcol»
- «Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale»
- «Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo»
- «Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e freecards nei locali pubblici di Torino e provincia: i gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non misbrozzo, lo vieto»»
- «Su Internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com»»

digestivi. L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 55 anni. «Ci siamo occupati di una donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito», racconta la dottoressa Burroni. «Arrivava a casa, e come prima cosa

surviva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare a lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto e noi l'abbiamo ricoverata. Tre mesi in una comunità, oggi è guarita, non tocca più bicchiere».

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
con il Patrocinio della Città di Torino

250 di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di un futuro. Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato e Domenica 19 Aprile 2002  
REGALATI UN GERANIO. REGALERAI ad un BAMBINO la POSSIBILITA' di ANDARE a SCUOLA  
Con il contributo dei «LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA»

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al n.ro civico 182 Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.zza Vittorio - lato numeri civili pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre - Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via Eli Plot 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano











# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate, nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri pro-



duttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambi-

to non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

## Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0111 827349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo [www.contratto.it](http://www.contratto.it)

SABATO 12 GENNAIO

*Alain Ducasse*

RISTORANTE LOUIS XV  
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE  
RISTORANTE ALAIN DUCASSE  
AT THE ESSEX HOUSE  
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO

*Santi Santamaría*

RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS  
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO

*Émile Jung*

RISTORANTE LE CROCODILE  
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE

*Aimo e Nadia Moroni*

IL LUOGO DI AIMO E NADIA  
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO

*Ezio Santin*

RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE  
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO

*Nobuyuki Matsubisa*  
RISTORANTE NOBU  
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE

*Dieter Müller*

RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL  
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE

*Jacques Chibois*

RISTORANTE LA BASTIDE SAINT  
ANTOINE  
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE

*Pierre Troisgros*

RISTORANTE TROISGROS  
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO  
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)





# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA**  
DI MONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



# La Vallée d'Aoste et l'Union européenne

Les chances des peuples de montagne  
face aux **concurrences**

**Pont-Saint-Martin**  
Auditorium du Palais des sports  
**Samedi 20 Avril 2002**



C O N G R E S   N A T I O N A L



TRE MEDICI DELL'OSPEDALE DI AOSTA TRA CUI IL PRIMARIO DEL REPARTO DI ORTOPEDIA

## Assolti per la morte della paziente

La donna colpita da infezione dopo un intervento

AOSTA

«Perché è fatto non sussiste»: i medici dell'ospedale di Aosta sono stati assolti ieri mattina dall'accusa di omicidio colposo per la morte di Teresa Chatrian, 52 anni, residente a Châtillon. La sentenza è del giudice monocratico Eugenio Gramola, che ha accolto la richiesta di assoluzione avanzata dal pm Luca Ceccanti al termine di una breve requisitoria. Sotto accusa erano il primario del reparto di Ortopedia, Antonino Piantone (avvocato Vittorio Chiusano e Piergiorgio Pietrini), e i medici Guido (avvocato Alessandro Casola) e Nunzio Spina (difeso da Giancarlo Ferro).

Teresa Chatrian era morta il 12 aprile 1998 nel reparto di Rianimazio-

ne dell'ospedale regionale. Pochi giorni prima era stata sottoposta ad intervento chirurgico per la riduzione di una frattura al femore. Secondo i parenti vittima, che avevano presentato un esposto in Procura, la sarebbe stata causata da una grave setticemia provocata da una ferita post-operatoria mal curata. Una tesi sostenuta anche dall'accusa. Nell'aula del tribunale medici e infermieri avevano opinto che dopo l'intervento le condizioni di Teresa Chatrian erano progressivamente peggiorate, soprattutto a causa di una febbre persistente che potrebbe essere stata provocata da secrezioni purulente. Ma su questo punto i testimoni hanno fornito versioni discordanti. I sanitari le avevano aumentato i dosaggi di farmaci, soprat-

tutto antibiotici, e cambiato più volte terapia. Ma senza ottenere i risultati sperati. Poi avevano disposto il trasferimento in Rianimazione.

A fare chiarezza sul quadro clinico della paziente e sulle cause della morte sono stati i periti nominati dal tribunale, Sandra Adamo e Enrico Mantoro, entrambi di Genova.

Il loro compito era di accertare se a carico degli imputati vi siano colpa o negligenza o imperizia e, in caso ravvisata, precisare se questa siano state causa o concusa del decesso.

I consulenti sono giunti alla conclusione che «nella condotta dei medici ci fu imprudenza e negligenza, le quali non hanno causato la morte sostanzialmente si sarebbe verificata lo stesso».

(e. marc.)

CITTA'



LA VICENDA

RIESAMINATA

Assessore e imprenditore

Il Consiglio di Aosta

approfondirà il «caso»

Sandra Lucchini a PAGINA 45

DENUNCIATO, ERA STATO IN PROVA ALLA COMUNITA' ■ PONT SUAZ

## Smascherato dalla Digos falso psicologo dell'Usi

CHARVENSO

■ spacciava «Dirigente psicologo dell'Unità operativa di psichiatria» in una comunità di recupero alle porte di Aosta, lui che la laurea in psicologia l'aveva vista appena ai tempi degli studi medici altrui. Ma a Gian Maria Suppa, 52, residente ad Aosta, la voglia di curare i malati di mente l'hanno fatto passare gli agenti della Digos. Aosta, che hanno denunciato per violazione degli articoli 348 e 483 del codice penale, rispettivamente esercizio abusivo di professione e falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico. A dare via all'inchiesta è stata l'Usi Valle d'Aosta, ha segnalato alla questura quella che all'inizio sembrava soltanto una «scandalo»: «C'è un uomo che si spaccia per nostro dirigente psicologo». La Digos ha fatto i

primi accertamenti, ha scoperto che l'uomo in questione era Gian Maria Suppa. Non solo. La polizia ha anche accertato che la laurea, Suppa, non l'aveva mai presa. Con autocertificazioni era a farsi assumere «prova» comunità di recupero per disabili psichici. Pont Suaz di Charvensod, che è gestita dal consorzio Trait d'Union. Il presidente Carlo Chiarlo dice: «Ci aveva prodotto un curriculum e nonostante le nostre sollecitazioni non aveva mai portato i documenti che gli avevamo richiesti. Comunque prima ancora che finisse i due mesi di prova gli abbiamo comunicato che le sue caratteristiche non rispondevano alle nostre esigenze ed abbiamo quindi concluso così il rapporto lavorativo». Ora, oltre a finire davanti al giudice, Suppa dovrà restituire la percepi- ta nel periodo di prova. (r.s.)

NUOVA PROPOSTA DEL GOVERNO ■ FAR LAVORARE NEL GRAN PARADISO LA FORESTALE DELLO STATO

## Guardaparco a rischio

Dura lettera di Viérin al ministro Mattioli

Alessandro Camera

AOSTA

È di nuovo a rischio la sopravvivenza del guardaparco del Gran Paradiso. L'area protetta è la più antica in Italia e comprende circa 70 mila metri quadrati con un ricco patrimonio faunistico formato da circa 3000 stambecchi, almeno 8000 camosci e poi scoiattoli, marmotte, ermellini e aquile reali. Dopo un periodo di tranquillità che durava dal febbraio dello scorso anno, è tornata l'attualità istituzionale, nell'Ente Parco, di un Coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo forestale dello Stato. Tentativi analoghi già stati fatti negli anni passati. Nella metà degli anni Novanta era venuta l'ipotesi di sostituire i guardaparco con personale del Corpo forestale dello Stato. Tentativo si era arenato grazie a un accordo tra la presidenza della giunta regionale e i ministri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole. L'intesa aveva evitato l'ingresso in Valle del Corpo forestale. Stato facendo leva sulla presenza nel territorio regionale (nel rispetto delle competenze statutarie) del personale del Corpo forestale valdostano utilizzabile a supporto dei guardaparco.

L'ipotesi di eventuale istituzione nel Parco del Gran Paradiso di un Coordinamento territoriale per l'ambiente affidato al



A fianco il presidente della giunta regionale, Dino Viérin. Sopra, alcuni escursionisti nel Gran Paradiso

Corpo forestale dello Stato era emersa nel febbraio dello scorso anno, ma è stata accantonata dopo un intervento epistolare del capo dell'esecutivo valdostano nei confronti dei ministri Willer Bordon (Ambiente) e Pecorella (Politiche Agricole) nel quale veniva ribadita l'esigenza che fosse lo stesso Corpo del guardaparco a continuare a espletare i compiti di sorve-

glianza all'interno del Parco.

Ora il Coordinamento torna a incomberare sul guardaparco. E il presidente torna a scrivere a un ministro (Altero Mattioli, Ambiente e Territorio) per «salvaguardare la competenza della Regione nonché il ruolo e l'organico del guardaparco del Gran Paradiso». Per il presidente Viérin «la creazione del Coordinamento, una preponderante presenza di personale del Corpo forestale statale attivo nel territorio dell'area protetta, potrebbe ledere la prerogativa di autonomia sancita dal nostro ordinamento speciale sin dal 1946. Basti pensare che più dell'area protetta interessa la Valle d'Aosta dove opera il Corpo forestale valdostano, al quale spetta il controllo sulla sorveglianza del Parco per la parte del territorio compresa nella nostra regione, ai sensi dell'intesa raggiunta nel 1997 dalla Valle d'Aosta e Piemonte con il ministero».

Per il presidente della giunta, «l'istituzione del Coordinamento porterebbe alla graduale soppressione del Corpo guardaparco, che invece deve essere mantenuto nelle sue funzioni». Il presidente Viérin ha concluso la nota al ministro Mattioli affermando «l'inopportunità della creazione di un Coordinamento e l'importanza che siano pienamente rispettate la intesa e il tempo raggiunti il governo».

A PLAN FELINAZ



ferite per 2 finanzieri

Se la sono con lievi ferite i due militari della guardia di finanza di Aosta che ieri pomeriggio sono stati protagonisti di un incidente stradale in località Plan Felinaz, nel Comune di Charvensod. L'auto, cui viaggiavano i finanzieri, è scontrata contro un camion. L'incidente è avvenuto verso le 15,30. Secondo la ricostruzione, i fatti, la pattuglia della guardia di finanza stava uscendo da una strada laterale quando è scontrata contro il camion che proveniva dalla sua sinistra. L'auto è stata sbalzata nell'altro corsia, riportando gravi danni. Sono intervenute la polizia stradale e un'ambulanza del 118. Condotti all'ospedale, i due finanzieri sono stati visitati dai medici che hanno diagnosticato escoriazioni e contusioni guaribili in pochi giorni. Entrambi sono stati dimessi nel pomeriggio.

DELITTO DI SAMUELE, L'AVVOCATO DELLA FAMIGLIA GUICHARDAZ-FERROD HA DECISO DI FARE UNA CAUSA CIVILE ■ RISARCIMENTO



Il professor Francesco Vigino, medico legale dell'accusa

## I vicini dei Lorenzi chiederanno i danni

La Procura ha depositato il ricorso in Cassazione contro il Riesame

COGNE

L'avvocato Claudio Soro, che tutela gli interessi della famiglia Guichardaz-Ferrod, i vicini di Anna Maria e Stefano Lorenzi, non denuncerà per calunnia o diffamazione chi ha indicato i clienti come sospetti del delitto di Samuele, ma farà causa civile per chiedere un risarcimento danni. La denuncia penale sarebbe molto più complessa perché riguarderebbe più Procure. Il capitolo d'inchiesta che riguarda le spiste alternative, cioè quelle legate a un assassinio al di fuori della cerchia familiare, è stato trattato sia dagli inquirenti, sia dal giudice dalle indagini preliminari che ha firmato l'arresto della mamma di Samuele, sia nell'ordinanza del Tribunale del Riesame. Procura e gip hanno valutato che gli alibi dei possibili sospetti fossero sufficienti per escludere qualsiasi respon-

sabilità nell'omicidio, mentre i giudici del Riesame hanno indicato questo punto d'inchiesta carente.

Questo aspetto dell'ordinanza del Riesame è uno dei nove punti che costituiscono le motivazioni del ricorso in Cassazione della Procura di Aosta contro la scarcerazione di Anna Maria. Ricorso che è stato depositato ieri mattina alla cancelleria del Riesame di Torino. La Cassazione ha tempo 30 giorni per decidere, anche il termine è perentorio. Ieri è tornato ad

Aosta il medico legale dell'accusa Francesco Vigino. Uno dei punti controversi dell'indagine sull'omicidio riguarda l'ora del delitto di Samuele e quella della sua aggraffatura.

Vigino ieri ha precisato: «Non ho indicato nella mia relazione l'ora della morte, ma soltanto i minuti di sopravvivenza del bambino. È un'approssimazione, anche se basata su dati scientifici e cioè sui risultati dell'autopsia. È impossibile fissare con certezza l'ora e ogni approssimazione ha variazioni consistenti. Sono convinto di ciò che ho fatto, non c'è nulla da cambiare, da rivedere. Ripeto, la morte non è un attimo, è un fenomeno che dura nel tempo. Intervengono poi le interpretazioni, ma queste sono al di fuori del campo tecnico o medico. Le interpretazioni intervengono quando la discussione si svolge su un altro piano».

Enrico Mantoro NELLE CROCIACHE

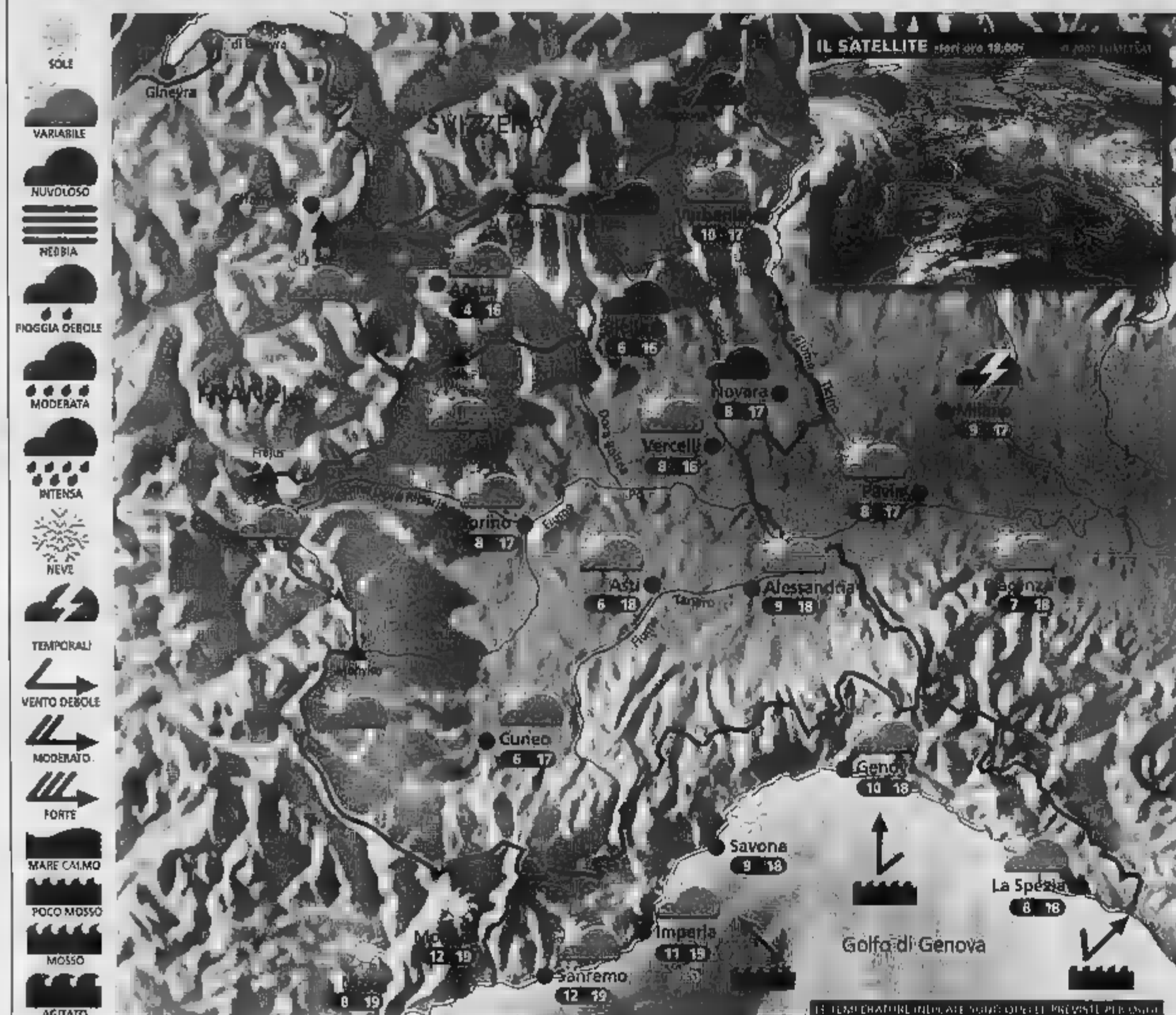
ILLUMINAZIONE  
contemporanea

ARREDA PAVIMENTA  
REGIONE BORGNALE  
TEL 0165.361200

ILLUMINAZIONE  
VIA  
TEL  
contemporanea@virgilio.it



VALLE D'AOSTA METEO



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma con predizioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Bielese, la Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focali temporaleschi. Non escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

**IL WEEKEND**  
Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo un fine settimana di variabilità con il sole che si impadronirà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Altre zone potranno fare la loro apparizione ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvolosità sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori misurati questi ultimi due giorni, questa nuvolosità intermittente. In ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno. Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove di notte un po' di instabilità in più. Una buona notizia: il "ponte" 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

PER VIAGGIARE	
ANCONA	8 18
BARI	12 17
BOLOGNA	10 20
CAGLIARI	10 22
CATANIA	11 20
CATANZARO	12 18
FIRENZE	7 22
OLBIA	10 20
PALERMO	13 18
PERUGIA	7 20
POTENZA	7 18
REGGIO CALABRIA	13 19
ROMA	8 22
VENEZIA	11 18
SARDELLA	10 16
BRUXELLES	6 10
FRANCOFORTE	3 14
GINEVRA	3 12
LONDRA	6 15
MADRID DI NAVARRA	6 13
PARIGI	3 12
ZURIGO	2 11

CURA DI: www.meteo.it

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 12 e 28 minuti; tramonta alle ore 6 e 5 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti.



**20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.**

**AUTO DELL'ANNO 2002.**

www.peugeot307sw.it

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV e il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è una familiare o una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

**NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.**



PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti. Pronto Peugeot.

**IDEAL CAR**

Fraz. Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991 - 0165.765881  
Tel. magazzino e officina 0165.765993

**Samar**

Via Baron Valleise - Tel. 0121.827334





www.volkswagen-italia.com - Finanzia la vostra Golf.



**C'è tutto.**

Antifurto volumetrico ■ sistema ESP di serie. Nelle Golf Highline ■ GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf



La Golf vi aspetta da:

**Alpicar**



Audi

per la valle d'Aosta

C.so Ivrea, 130 - Aosta  
Tel. 0165-238838

# onda blu

## LAVANDERIA SELF SERVICE

*ad acqua*



TUTTE LE LAVATRICI SONO DISINFETTATE AUTOMATICAMENTE AD OGNI CICLO CON   PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO REG. MIN. SAN. N. 1160

**APERTA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI DALLE 8 ALLE 22**  
**Via Chambéry, 60 - Aosta - Tel. 0165.23.51.52**

IERI LUNGA DISCUSSIONE SUL DUPLICE RUOLO DI ASSESSORE E TITOLARE DEL CAFFÈ NAZIONALE



La sala del Consiglio comunale e l'assessore Silvestro Mancuso

## Non si chiude il caso Mancuso

### Il Consiglio: «La vicenda va approfondita»

Sandra Lucchini

AOSTA  
«Sono pronto a dimettermi qualora l'autorità giudiziaria accertasse mie precise responsabilità». Lo ha dichiarato ieri l'assessore alle Finanze e Tributi Silvestro Mancuso, in un'aula consiliare rinquisitoria. Parole dette in un ampio contesto in cui Mancuso ha risposto alle varie contestazioni mosse dalle forze politiche di opposizione in merito alla vicenda della società Caffè Nazionale e al duplice veste di controllore e controllato. Un'accusa sollevata dai rappresentanti del Partito Socialista Valdostano e delledagati dal consigliere Bruno Milanese che, insieme ai Verdi Alternativi, Rifondazione comunista e Alleanza Nazionale, ha reiterato la richiesta di revoca della delega assessoriale.

L'urgenza di sapere la verità è stata sottolineata in tre mozioni delle forze di opposizione. Forza Italia ha preso le distanze, chiedendo, però, l'istitu-

ne di una commissione d'inchiesta, «una strada per avere elementi di giudizio obiettivo», ha detto Marino Guglielmotti Bianco. Il ritiro della mozione e la conferenza dei capigruppo richiesta dal sindaco hanno gettato le basi per un approfondimento della vicenda, con successiva relazione, in prima lettura, entro 30 giorni al sindaco e al Consiglio. «La mozione», ha spiegato Ugo Venturini (Verdi), «è conseguente alle risposte nella seconda Commissione dove la posizione di Mancuso doveva essere chiarita». Il nodo cruciale, secondo il consigliere di AN Alberto Zucchi, si fonda sulla correttezza. «Una perdita totale di credibilità della giunta», ha detto, «se avallasse il comportamento di un assessore che, per un periodo, ha gestito una società in aperto contenzioso». L'ente di cui è rappresentante nell'esecutivo.

Il fattore di questo caso, Bruno Milanese (Psv), ha annunciato: «Ho alla Procura la copia della

mia... «giochi al massacro» ha parlato Maurizio Pucci (Rifondazione), sostenitore di una commissione d'indagine avrebbe evitato questa sequela di questioni più personalistiche che politiche.

Un libero cittadino ha il diritto di contestare l'ingiunzione di pagamenti da parte del Comune, non il vice sindaco. «E' quanto ho fatto», ha risposto Mancuso. «Ho difeso la mia Azenda da una pretesa del Comune che considero assurda. Il gruppo dei socialisti ha utilizzato le istituzioni per vendette personali». La fiducia a Mancuso è stata riconfermata da Antonio Crea (Stella Alpina). Ha condannato l'acrimonia del dibattito il capogruppo d'assessorato Giuseppe Verdini. «Rimproveriamo a Mancuso», ha detto, «una certa superficialità, ma non trasformiamoci in giudici». Ha sostenuto Mancuso, come cittadino e come assessore, anche l'unionista Giorgio Lorenzini, ricordandogli, però, aver peccato di ingenuità.

IL 9° PREMIO «JEUNES AUTEURS»

## Concorso letterario per gli studenti delle Superiori

AOSTA

Tutti gli studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta possono partecipare all'edizione del 9° concorso «Prix littéraire international «Jeunes auteurs»».

Il racconto o la novella i temi che affronteranno i giovani scrittori. L'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura ha ufficializzato la partecipazione della Valle d'Aosta, tenuto conto dell'interesse dimostrato nel corso delle otto edizioni precedenti, da parte degli studenti.

Il concorso letterario si rivolge ai giovani dai 15 ai 19 anni, appassionati di scrittura e di letteratura, proponendosi di incoraggiare la vocazione e di favorire la nascita di potenziali talenti, consentendo loro di avere pubblicata, senza spese, la prima opera.

La manifestazione è organizzata dalle associazioni «Jeunes auteurs» di Bruxelles e Ginevra, dalle regioni della Franche-Comté e della Valle d'Aosta e anche dalla Romania. Per poter partecipare, ogni candidato deve presentare un testo originale, inedito, che dovrà essere consegnato alla Direzione delle attività culturali dell'assessorato Istruzione e cultura non oltre il 6 maggio.

Un comitato regionale selezionerà in seguito i migliori lavori dei giovani valdostani. Poi, i testi saranno trasmessi alla giuria internazionale che si riunirà in Valle. Le opere meritevoli saranno oggetto di una pubblicazione a cura delle «Editions de l'Hélice».

La pubblicazione sarà presentata in Svizzera in occasione della consegna ufficiale dei premi e presenza degli autori. Per ogni informazione ulteriore e per ritirare i documenti per la partecipazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione delle attività culturali dell'assessorato regionale Istruzione e cultura, al numero di telefono 0165-2273413 o anche alle segreterie delle scuole di appartenenza oppure alle biblioteche valdostane. (b. bas.)

## La Comunità del Grand Paradis è in cerca di operai e assistenti

C.M. GRAND PARADIS	ASSIST. DOMICIL.	MEDIA	02.05.02
A.C.I.	FUNZIONARI	60	DIPLOMA 02.05.02
BIONAZ	ISTR. TECNICO	1	DIPLOMA 03.05.02
ARPA-PIEMONTE	COLLAB. TECNICO	77	LAUREA 04.05.02

Enzo Blessett

A conferma che, comunque, la Valle d'Aosta è «estremamente» anche per chi cerca lavoro, questa settimana le offerte vengono essenzialmente dal Piemonte (85 posti).

Partiamo, allora, dall'Agenzia Regionale per la Protezione ambientale del Piemonte, con sede a Torino, che cerca collaboratori tecnico-professionali di cui: 19 lauree in scienze biologiche e chimiche; 14 lauree in scienze geologiche e forestali, ingegneria per l'ambiente; 13 con laurea in chimica; 12 con laurea in fisica; 4 con laurea in scienze ambientali, naturali, geologiche e ingegneria per l'ambiente; 6 con laurea in chimica o chimica e tecnologie farmaceutiche; 8 lauree in scienze biologiche e con laurea in ingegneria chimica. Per tutte le posizioni è richiesta la relativa abilitazione professionale. Le domande vanno presentate all'Arpa entro il 4 maggio ed altre informazioni si possono ricavare dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 14 maggio 4 aprile oppure cliccando sul sito [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it). Le altre opportunità fuori

Valle provengono dall'Automobile Club d'Italia che cerca persone (di cui 8 per il Piemonte/Valle d'Aosta) per l'espletamento compiti esecutivi a tempo determinato (un anno eventualmente prorogabile).

Per partecipare bisogna avere un diploma di scuola superiore di secondo grado con votazione finale non inferiore a 48/60 o 80/100. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 26 del 2 aprile. Le domande presentate entro il 2 maggio.

Infine i due concorsi in Valle. Uno è bandito dalla Comunità montana Grand Paradis per posti vari da operaio specializzato e assistenti domiciliari (tutelari) a tempo pieno e a tempo parziale. Per partecipare basta la licenza media integrata della patente guida di tipo B. Bisogna essere disponibili ad utilizzare il proprio mezzo per ragioni di servizio. Il concorso è visitabile anche sul sito [www.c.grandparadis.vda.it](http://www.c.grandparadis.vda.it).

L'altra opportunità viene dal Comune di Bionaz che cerca un istruttore tecnico per l'area tecnico-manutentiva. In questo caso è richiesto il diploma di geometra. Le domande vanno presentate entro il 3 maggio.

DOMANI PRENDE IL VIA LA SECONDA EDIZIONE DI «QUI E' TUTTO UN CASINO»

## Comici sul palco del Palais

### Omaggio in chiave moderna al varietà Anni 70

SAINT-REMY  
Ritorna domani alle 21,30 il Palais St-Vincent. 2ª edizione di «Qui è tutto un casino», il varietà organizzato dalla Promoval e Claudio Call e promosso dal Casino de la Vallée. Sul palco saliranno comici già conosciuti come Franco Neri e il trio La Ricotta e meno conosciuti come il Francesco Scimemi, l'imitatore Roberto Valentini e il duo Gundalupi-Barbati.

«Cercheremo di omaggiare il varietà Anni 70», spiega Claudio Call, «creando un'atmosfera che più si avvicini a quel tipo di spettacolo: prove aperte con il pubblico e con i comici, balletti, formati da ballerine dell'Accademia Franco Miseria, da cui dovrà emergere la sbarette». Il 18 maggio, data secondo appuntamento, ci sarà anche l'orchestra del maestro Fabio Frizzi. Sia a livello scenografico, sia per i riferimenti di copione di quegli anni cercheremo di fare un revival del varietà rivisitato in chiave moderna.

Attore, comico, cabarettista, Neri proporrà una carrellata di tic dei popoli del Sud, in particolare della



Da sinistra, Claudio Call della Promoval insieme con il comico Franco Neri

Calabria, terra che gli ha dato i natali. La carriera inizia nel 1982 e culmina nel 1999 quando vince il premio Petrolini al festival di St-Vincent. Altrettanto conosciuto il trio cabarettistico La Ricotta, formato da Poppe Centola, Antonio Centola e Mario Ierace. Nato a Potenza nel 1987 il trio si caratterizza

da subito per velocità, ritmo e perfetta fusione dei suoi elementi. Saranno affiancati dal duo formato da Ton Guadagni e Stefano Barbati, facenti parte del gruppo cult di Zelig, conosciuto per la loro comicità dissacrante e poetica. Il mago Scimemi che proporrà magie in chiave comica e dall'imitatore Roberto Valentini. (d.g.)

DALLA VALLE

EMARESE

### Due incendi boschivi divampati poche ore

I vigili del fuoco di Aosta e agenti del Corpo forestale valdostano e del Nucleo antincendio boschivo sono intervenuti ieri per due roghi boschivi divampati in poche ore prima a La Magdeleine e poi a Emarese. I danni sono stati limitati.

### Incontro con le guide e filmati d'avventura

Oggi la biblioteca di Pont-Saint-Martin organizza alle 21 nel Centro culturale di Villa Michetti un incontro con le guide alpine Felicino Nicolino e Marco Guida. Durante la serata saranno proiettati i documentari «La corona ghiacciata del Nord-America Alaska 2000» e «Ai confini della storia Irianjaja-Nuova Guinea: Monte Gabena» realizzati a cura di Sergio Scavarda.

### Corret presenta i libri delle edizioni Stylos

Oggi alle 21 nella galleria consiliare la Commissione cultura organizza un incontro con Daniela Corret che presenterà i libri delle edizioni Stylos «Aostamara» e «Inseguendo una farfalla (senza ali)».

LETTERE AL GIORNALE

### C'è amarezza tra chi ha voluto e chi ha combattuto la guerra

Con un articolo pubblicato sulle vostre pagine locali dell'11-04-2002 il signor Gianni Bertone è ritornato a parlare di El Alamein. Si è trattato, invero, di un piccolo inciso contenuto in un più ampio discorso riguardante il corpo degli Alpini. Tale inciso, però, è stato pesantissimo. In sostanza Bertone taccia i combattenti di El Alamein, e chi li onora, nazifascismo insinuando che costoro avrebbero auspicato la vittoria del nazifascismo nella seconda guerra mondiale. Si tratta di infamia intollerabile. Evidentemente al signor Bertone sfugge la solare differenza che passa tra chi decide di fare guerra e chi quella guerra fu mandato a combatterla. Non chiese ai combattenti di El Alamein un parere al riguardo. Se lo avessero fatto sono certo che la stragrande maggioranza di quei «atti» avrebbe detto di essere contraria alla guerra e, particolare, a quella guerra. Ma le guerre le decidono i politici. I soldati devono combatterla se si rifiutano di farlo, vengono passati per le armi quali disertori. Dunque i combattenti di El Alamein parteciparono ad una guerra dagli

stessi non decise e che, certamente, avversata dal più. Ciononostante i batterono per il Tricolore giungendo, in molti casi, al sacrificio supremo. Tacchiarli di nazifascismo è un'infamia. Sono stati dei soldati che hanno combattuto, per la loro Patria, la guerra che qualcuno altro aveva deciso.

Cito un esempio personale. Avevo uno zio che si chiamava Luca Bich. Non era né fascista né simpatizzante per il regime. Suo padre, mio bisnonno, era di idee socialiste. A 22 anni ricevette la cartolina. Fu arruolato nel Battaglione Carvino. Al secondo giorno di combattimenti sul fronte greco-albanese una raffica di mitra pose fine alla sua vita. Era un abile fondista che amava la vita e la montagna. Lo ricordo come un soldato caduto per la Patria. Non permetterò a nessuno di tacciare lui e quelli come lui, tra i quali i caduti di El Alamein, di nazifascismo. Simili asserzioni sono un'infamia contro morti che non si possono difendere. Ribadisco: taccia il signor Bertone lo di distinguere tra chi ha combattuto e chi ha voluto la guerra. E non gli riesce di occuparsi di altro e lasci a noi, uomini liberi, liberi di onorare i nostri caduti.

avv. Claudio Della, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Courmayeur (t. 0165 842047, via Roma, 33); La Thuille (t. 884110, via Collob, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con cr. 9-22 a porte ap., Chenal (t. 0165 282133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. Breuil-Cervinia (t. 0165 949059, via Antonio Carrai); Chambave (t. 0165 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); Donnas (t. 0125 807015, via Roma, 129); Issime (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Arvier (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 1).

COMUNITÀ EMILIUS. Nus (t. 0165 787906, via Saint-Berthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. Etroubles (t. 0165 78498, piazza Emile Chanoux, 1).

14, 19, 25, 22, 45 Tg3 della Valle d'Aosta  
23,00 Zero in condotta

France 2

13,00 Le Journal  
13,40 Campagne électorale  
14,05 Inspection Barrière  
15,10 Un cas pour deux, série  
16,15 En quête de preuves  
17,15 Qui est qui? jeu  
17,55 série  
19,35 gare, une fille  
20,00 Le Journal  
21,05 P.J.  
22,05 Avocats et associés  
23,00 Lyon Police Spéciale

Television

12,45 La 1248  
13,15 Zig Zag Café  
14,05 Walker Texas Ranger, série  
14,45 Une famille à toute épreuve  
15,35 C'est mon choix  
16,40 Felicity  
17,30 Le loi du fugitif  
18,15 Top Model  
19,55 été régional  
19,59 Tout en région  
19,30 La 18  
20,05 Paul et Virginie  
20,40 Basic Instinct  
23,15 La 2315  
23,40 Sexe sans complex  
00,10 Jeu d'enfant

Eventual variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

OPERATORE DI AREA EDUCATIVA

**Finalità**  
Il corso consente di approfondire le conoscenze relative alla fascia di età 0-14 anni e di acquisire competenza legata alla gestione della relazione comunicativa col singolo e col gruppo di bambini. L'approfondimento è rivolto inoltre alla programmazione di attività educative e del tempo libero con un'attenzione specifica sull'educazione interculturale. Alcuni laboratori (grafici, musicali, narrativi) consentono di sperimentare tecniche espressive, all'interno di un percorso in cui teoria ed esercitazioni pratiche sono strettamente integrate.

**Contenuti e organizzazione**  
Unità formative:  
1. competenze di (informatica, opportunità, Contrattualistica del lavoro, Mercato del lavoro locale e tecniche di ricerca attiva lavoro)  
2. competenze trasversali (comunicative, diagnostiche, decisionali)  
3. competenze tecnico-professionali (Definire gli attori sociali, Predisporre la programmazione didattica, Gestire l'interazione comunicativa, Operare in ambiente interculturale)

All'interno del gruppo docenti sono presenti professionisti che operano in servizi rivolti ai bambini e ai ragazzi fino a 14 anni di età.  
È prevista una selezione iniziale. Massimo 20 partecipanti.  
Durata complessiva del corso (120 teoria e di laboratorio)  
Il corso è gratuito ed è previsto un rimborso forfetario per le spese di viaggio e vitto sostenute dai residenti in località con distanza superiore ai 10 Km. dalla sede del corso.

**Destinatari**  
Il corso è riservato ai giovani in cerca di prima occupazione e alle persone in cerca di nuova occupazione, in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore.

**Informazioni**  
Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di frequenza con certificazione delle competenze.

Scadenza iscrizioni: 26 aprile 2002  
Periodo di svolgimento: maggio-giugno 2002 (tempo pieno)

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:  
**Progetto Formazione**  
Via Garin, 1  
11100  
TEL. 0165.231682

Un anno di viaggio

Tre anni di viaggi fra Arberga e Rosaroli. La guida che fa il punto dell'Orbitale alpina, dei luoghi emergenti ai più famosi, dei più semplici ai più eleganti, tutti provati e recensiti per la Stampa da **Respi**. Il libro è servito.

IL RASPI

LA STAMPA



il Salotto  
della Sposa

Via S. Martin Corleone 27 - Aosta

Il nostro mestiere...

Una sposa felice

Il sorriso scintillante  
di chi ha finalmente trovato  
il SUO abito,  
esattamente quello che cercava,  
e la conferma costante  
di un lavoro, il NOSTRO,  
svolto con passione ed entusiasmo

## Le offerte dell'Hôtel Notre Maison a Vétan

Il fascino di una vacanza  
all'insegna della natura

C'è un gioiello incastonato in un vallone sopra St-Pierre. È l'Hôtel Notre Maison, una struttura alberghiera in grado di offrire una indimenticabile all'insegna della natura e del relax. Si trova a 1800 metri di quota, nel caratteristico villaggio di Vétan, panoramica e soleggiata. Un edificio con le mura in pietra a vista e con gli interni caratterizzati dal calore del legno.

L'Hôtel Notre Maison dispone di 22 camere, tutte dotate dei migliori comfort, come cassaforte, telefono diretto, servizi privati e Tv a colori. Nel ristorante dell'albergo si possono riscoprire i grandi piaceri della tavola, gustando le specialità e i piatti tipici valdostani. Ancora, il bar e la sala lettura offrono una splendida per parlare e godersi il meritato momento di relax.

Insomma, un luogo ideale dove poter trascorrere un periodo praticando sport invernali o passeggiate nel verde, o persino fare una piacevole tappa del viaggio di nozze. Proprio le setti-

Tra le tante proposte  
le settimane bianche  
con sport alternativi  
e le settimane dedicate  
al benessere del corpo  
Tutto nel fascino  
di una tipica struttura  
in pietra a vista e legno

settimane bianche e le settimane del benessere sono due delle proposte più accattivanti dell'albergo. D'inverno gli amanti della neve possono trovare appassionati alternative a quanto offrono stazioni spesso troppo affollate: passeggiate con le racchette da neve (anche notturne), snowboard fuori pista e discese

con il bob, grazie anche alla disponibilità di un potente sgattio della neve per risalire i pendii. A Vétan è possibile praticare anche il fondo, grazie a tre anelli lunghi da due a cinque chilometri.

Altrettanto interessanti sono le settimane del benessere. L'Hôtel Notre Maison ogni settimana organizza attività che consentono di vivere una pausa di riflessione e rigenerazione creativa e costruttiva, ritrovando il contatto con se stessi e con le energie della natura, imparando a gestire le proprie psicosofiche per «portare a casa» qualcosa di più del ricordo di una splendida vacanza. Su prenotazione, è inoltre possibile usufruire di trattamenti di massaggio profondo e drenante. In più sono proposti particolari menù, anche vegetariani, e seminari sulle discipline spirituali e psico-corporee.

E se invece dell'albergo si volesse affittare una villetta a Vétan, grazie all'Hôtel Notre Maison si possono trovare le strutture giuste con tutti i servizi di albergo a disposizione.

A.S.  
PARQUETSSALVATORE E SERGIO AVATI  
ESPERTI IN

IDENTIFICAZIONE E POSA PAVIMENTI LEGNO

RIPARAZIONE • VERNICIATURA

RIVESTIMENTI LEGNO • LAVORI ALBERGHI

• MATERIALI DI PRIMA QUALITÀ

A V A T I

VIALE EUROPA, 27 - 11100 AOSTA

Tel. e Fax 0165.551501

Cell. 0165.551501

NUOVA ESPOSIZIONE:

Via Garin, 3 - presso Porto

www.paginegialle.it/avati

Per la vostra  
Luna di MieleNUOVA  
PT CRUISER DIESEL 220 CRD

AUTOINTERNATIONAL

Via Parigi, 55 - AOSTA

0165-334456

## I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.

TUTTO PER L'ARREDO BAGNO  
RISCALDAMENTO E  
CONNESSIONE

L'ITS vi invita a scoprire  
sue due grandi show-rooms le  
novità dell'arredo bagno  
2002.

Vi consiglieremo le forme e gli  
arredi più "in" per fare sì che il  
vostro luogo di relax diventi  
per entrambi.

CONSIGLIA  
TECNICA e PREVENTIVI  
GRATUITI

www.its-jerusel.com

AYMAVILLES-sede

VERRES-filiale

IN DUE IL BAGNO È PIÙ BELLO!!!

Valentina  
Gioielli

FEDI IN ORO  
A PARTIRE DA  
€ 77,47  
LA COPPIA



Valentina Gioielli - Nuovo Negozi  
Via Croce di Città, 11 - Aosta Tel. 0165.235795

Hotel Ristorante  
Notre Maison

V E T A N

Tel. 0165.908960 - 908964 • Fax 0165.908978  
Frazione Vétan n. 4 • 11010 Saint Pierre (AO)

emporio aurora

GUESS COLLECTION - H. LINDING COLLECTION  
INDIAN

DOCKSTERS

MARLI ORO

HOLD'S

L'ASSICURAZIONE ■ ARRIVATA DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO DI LOCANA, DOVE SONO INTERVENUTI I VERTICI DELL'AZIENDA

# L'Aem: non spariranno i guardiani delle dighe

Giampiero Maggio

**LOCANA**  
Rimarranno a guardia delle dighe gli «angeli custodi». La promessa, così come la garanzia che sarà rispettato il protocollo d'intesa siglato con la Comunità montana del '98, è stata strappata ai vertici dell'Aem, l'azienda energetica metropolitana, mercoledì sera durante il consiglio comunale aperto di Locana. L'Aem si è impegnata a rinviare ogni decisione sullo spostamento del telecontrollo a Torino fino al primo dicembre 2002 e, a partire dalla prima decade di maggio, organizzare tavoli di consultazione a cadenza periodica. Due le istanze avanzate: il fronte dei protestatari: il mantenimento dell'occupazione e la questione sicurezza.

Roberto Garbati, direttore generale dell'azienda, sottolinea: «Non abbandoneremo la valle, questo sia chiaro: la permanenza di Aem è fuori discussione, come dimostra il piano di investimenti per i prossimi quattro anni che prevede interventi per 19 milioni di euro. Buona parte servirà a mettere in sicurezza gli impianti».

Centinaia di persone avevano manifestato la settimana scorsa davanti alla sede della Comunità Montana, altrimenti si presentate, di striscioni e megafoni, lunedì sotto palazzo civico, a Torino, durante la seduta del consiglio comunale. «No al taglio occupazionale, no all'impoverimento della valle, no al trasferimento del personale che controlla le dighe, al telecontrollo, gli slogan dei manifestanti e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Fis, Fli, Uilcam, e le Rsi aziendali). A sostegno della popolazione - molte le donne in prima fila - anche i sindaci della valle».

Resta la paura e la diffidenza della popolazione nonostante le rassicurazioni dell'azienda e degli assessori del Comune di Torino (maggior azionista Aem) Tom D'Alessandri e

Paolo Peveraro. L'azienda sfrutta da 80 anni le nostre acque, con noi ha un debito preciso, taglia corto il primo cittadino di Locana Albino Ballino. Mentre in valle circola già la voce: «Alcune dighe non sarebbero più controllate dall'uomo, hanno già provveduto all'utilizzo di telecontrollo». «Non è assolutamente vero, c'è una legge precisa che impone la presenza dei guardiani davanti agli impianti - smentisce secca l'azienda - Il presidio è garantito dal Servizio Nazionale».

Intanto, sulla vicenda, si sta muovendo anche il circolo locale di

Alleanza Nazionale: «Il nostro gruppo in Provincia - spiega Raffaele Costa, coordinatore di An nel circolo Orco e Soana - ha interpellato il presidente della giunta provinciale per insistere sull'Aem. L'azienda deve reinvestire in valle parte dell'attivo, deve favorire la nascita di nuove imprese e cooperative che assorbito i lavoratori che eventualmente dovranno essere smentiti. L'azienda, nel frattempo, smentisce anche l'ipotesi di cessione di alcune centrali idroelettriche».



La diga dell'Euglio, nel vallone di Pianonetto, è uno degli impianti dell'Aem

## PRESENTAZIONE A RIVAROLO

### Tragedia del Galisia il nuovo libro

di Guido Novaria

**RIVAROLO**. Un passo dalla libertà. Il libro di Guido Novaria e Giampiero Pavolo (la copertina è firmata da Gianfranco Schiavino), edito da Friuli & Verlucca, che ripercorre la tragedia della Galisia del novembre '44, entra nelle scuole delle valli Orco e Soana. Stasera, alle 21 nella sala comunale di via Pella, grazie ad un'iniziativa congiunta della Comunità Valli Orco e Soana e dell'Associazione Amici del Paradiso, il volume sarà consegnato alla responsabile delle scuole della valle dove diventerà un testo di lettura per gli alunni. L'obiettivo di ricordare il filo della memoria nelle nuove generazioni verso la storia del territorio. Durante la serata verrà presentato da Barbara Berruti il progetto su «Memoria delle Alpi».

## UN'AUTO

### Pensionato investito a Ivrea

**IVREA**. Ha investito un pensionato che attraversava la strada, fortunatamente senza gravi conseguenze. Anzi: anziché fermarsi per soccorrerlo, il fuggita facendo perdere le proprie tracce. Un'auto di Silvio Dal Molin, 20 anni, denunciata a piede libero per omicidio di soccorso: gli agenti del commissariato l'hanno infatti identificata nel giro di poche ore, grazie alle preziose testimonianze di due persone.

E' successo ieri a Ivrea, intorno alle 9.30, all'angolo tra via Circonvallazione e piazza Pisoni. Carlo Alberto Realis Luc, 21 anni, abitante in via Castiglia 1, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Il pensionato era arrivato un passo dal marciapiede quando è stato violentemente urtato da una Lancia Y di colore bianco, guidata da una ragazza. La polizia è al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti: in particolare resta da chiarire se l'investitore abbia tirato dritto, o se (dopo essere sceso) abbia addirittura spinto via l'uomo che aveva cercato di fermarlo attaccandosi allo specchietto retrovisore.

L'unica certezza è che la ragazza, cuoca presso una brucchietteria del centro, si è allontanata verso corso Garibaldi. Realis Luc è stato portato al pronto soccorso: la prognosi è di 10 giorni, per contusioni all'anca, al femore e al polso sinistro. Due testimoni (una donna che scendeva dall'auto e un uomo affacciato ad una finestra) hanno preso il numero di targa dell'auto-pirata. Poche ore dopo la polizia ha identificato Silvio Dal Molin e l'ha denunciata. [m. rev.]

## ISSIGLIO, CENTRALE

E' stata al 31 luglio la causa intentata dalla Seval (società che voleva costruire una centrale idroelettrica a Issiglio) contro i 15 undici persone, fra cui due sindaci, accusate di aver ostacolato l'attività del cantiere. Il giudice Garavaglia ha inoltre fissato al 15 maggio e al 15 giugno i termini per il deposito di istanze e memorie.

## IVREA, LAVORI

Ancora disastrosa la vista per la viabilità cittadina. Nelle giornate di lunedì e martedì si procederà alla riassetatura di via Cassale. Da Ivrea verso Torre Balfredo si procederà a senso unico, utilizzando la carreggiata libera. Il traffico diretto verso Ivrea invece deviato: quello leggero su canton Rosà e canton Stimozzo, quello pesante verso la provinciale Albano-Bolengo.

TORRE

CANAVESE

DOMENICA

21 Aprile 2002

dalle ore 10,00 alle 18,00

La Pro Loco di Torre,

I commercianti e

gli artigiani

vi invitano

alla:

1<sup>a</sup> Mostra

Mercato

Fiori e...non solo fiori

per le caratteristiche vie e piazze del paese

RAVETTO

Accessori

Automobili

TORRE CANAVESE

Via Prete, 21

Tel. 0124.515355 - 513293

SAI

INDUSTRIALE

Agenti Generali

GRANDIS ROBERTO,

MAGGIO PIER PAOLO

Monte Sella, 6

Tel. 0125.40487

Fax 0125.424818

Ufficio Tel. 0125.44222

TOP FORM

ESTETICA

ESTETICA E CORPO

DEPILAZIONE - MASSAGGI

TRATTAMENTI

TORRE CANAVESE

Via Roma, 11 - Tel. 0124.501437

La vita è l'arte dell'incanto

AMICI

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per le donne e gli uomini per TUTTI

14 Aprile 2002

Lo Spettacolo della Luna

Tramonti

18 Aprile 2002

Serata al Karaoke

dal 19 al 20 Aprile 2002

Crociera per singles

Isola d'Elba - Portofino - Cinqueterre

24-25 Aprile 2002

Grande Festa dell'Amicizia

con più ballate con servizio bar e buffet

AMICIZIA

per



SUCCESSO DEL TECNICO E ATLETA DEL COMITATO ASIVA NELLA RASSEGNA PROFESSIONISTICA TRICOLORE DI SNOWBOARD

# Erik Pernisco campione italiano

## Nel boardercross di Cervinia primo Pozzolini

AOSTA

Si è conclusa con un titolo italiano la stagione dello snowboard rosso-nero. A Livigno l'allenatore della squadra Asiva di half-pipe, Erik Pernisco, si è laureato campione tricolore della specialità nella prova del campionato italiano assoluto Psi. Il valdostano, che già in passato era riuscito a fregiarsi del titolo italiano nell'ambito della Federazione italiana. È finito al 2° posto, alle spalle dello svizzero Jan Imboden, conquistando però il titolo del circuito professionistico. Nella categoria juniores, in campo femminile Eleonora Juglaire, di Saint-Christophe, ha bronzo, mentre in campo maschile il promettente Roberto Greco di Aosta non ha concluso la gara a causa di una caduta.

A Cervinia, invece, si è tenuta l'ultima gara stagionale del calendario valdostano, una prova di boardercross per tutte le categorie. Nei seniors Stefano Pozzolini (Sc. Esercito) si è lasciato alle spalle nell'ordine il fratello Luca, Andrea Barnay (Sc. Courmayeur) e Sandro Boscardin (Sc. La Thuille). Nei giovani si è imposto Riccardo Bagliani (Sc. Gran San Bernardo) che ha preceduto Federico Raimo (Sc. La Thuille) e il compagno di società Didier Ruffier. Negli allievi il migliore è stato Marco Noli (Point du Sport), davanti ad Augusto Carero (Point du Sport), e a Stefano Barzel (Sc. Gressoney). Nei ragazzi ha vinto Luca Matteotti (Point du Sport), 2° Davide Vagheggi (Ardisnow), 3° Martino Chiodo (Ardisnow). Pulcini al primo posto è arrivato Giorgio Ciancaloni (Sc. La Thuille), al 2° Alberto Zucchi Frua (Sc. Courmayeur), e al 3° Giacomo Rey (Sc. Courmayeur). In campo femminile hanno vinto Giulia Mana (Sc. Courmayeur) nei giovani, davanti a Chantal Vercellone (Ardisnow); Romina Rial (Sc. Gressoney) nelle allieve, su Caterina Gobbi (Sc. Courmayeur) e Alessia Gualia (Sc. La Thuille); Giuditta Turizi (Sc. Gressoney) nella ragazza su Federica Bagliani (Sc. Gran San Bernardo) e Erika Rial (Sc. Gressoney), infine Maria Vagheggi (Ardisnow) nei pulcini.

SCI ALPINO

### Le ultime prove della stagione

Si è conclusa anche in Valle la stagione dello sci alpino. A Courmayeur, in un'iglesia riservata ai giovani, lo Sci Club Crammont ha vinto il Trofeo K-Way. In campo femminile la migliore è stata Camilla Dellino (Sc. Crammont), più veloce in entrambe le manche, davanti ad Ottensia Braga (Sc. Courmayeur) e ad Maria Colonna (Sc. Cervino/Valcourmayeur). Nel settore maschile ha primeggiato Max Mc Nell (Sc. Cervino/Valcourmayeur) che ha preceduto di soli 3 centesimi (Sc. La Thuille), mentre al 3° posto si è piazzato Michel Cantale (Sc. Crammont). Sempre sulle nevi di Courmayeur si è tenuto uno speciale riservato ancora ai giovani, organizzato dallo Sci club Crammont, che si è anche aggiudicato il Trofeo Courmayeur grazie alle prestazioni di Camilla Dellino e Federico Fuochi. Nella classifica femminile la Dellino ha preceduto Gaia Squinbal (Sc. Gressoney) e Francesca Desambrogio (Sc. Gressoney), mentre in quella maschile il migliore è risultato Didier Bionaz (Sc. Aosta), davanti a Jean David Merlet (Sc. Val d'Ayas) e a Didier Lacroix (Sc. Pila). Infine, a Pila, si è disputato un gigante riservato ai ragazzi e agli allievi. In campo maschile hanno vinto Laurent Praz (Sc. La Thuille) negli allievi e Simone Adigano (Sc. Courmayeur) nei ragazzi, mentre nel settore femminile Mirioni (Sc. Gressoney) ha prevalso nelle allieve e Margherita Aletti (Sc. Crammont) nelle ragazze. (r.s.)



Il tecnico dell'Asiva Erik Pernisco impegnato nell'half pipe.

ATTESI 300 PONGISTI AGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

# A Courmayeur in gara 35 Paesi

AOSTA

Trecento pongisti di trentacinque nazioni saranno i protagonisti, dal 2 al 4 maggio al Forum-Palaghiaccio di Plan des Lizes a Courmayeur della 19ª edizione degli Internazionali d'Italia di tennis tavolo. La competizione è inserita quest'anno nel circuito mondiale Itf Pro Tour, manifestazione pongistica per professionisti articolata in quattordici tappe itineranti nel mondo.

Courmayeur e gli Italiani Open sono la quarta tappa del programma Pro Tour che ha montepremi complessivo di un milione e mezzo di dollari Usa, dei quali 90.100 per la gara valdostana. Il programma prevede tornei di singolo e di doppio maschile femminile e Under sempre di singolo e doppio maschile e femminile. Tra i campioni attesi a Courmayeur il belga Jean Michel

Saive, numero 4 mondo e recente vincitore della tappa del Pro Tour disputata in Qatar, e i cinesi di Taipei Chiang Peng-Lung e Chuan Chih-Yuan, rispettivamente numeri 9 e 11 della graduatoria mondiale. In campo femminile saranno in corsa per il successo, provenienti da Hong Kong e Singapore, Lin Ling, numero 11 al mondo, Li Jia Wei (13) e Jing Kung Hong (17). «Profonda soddisfazione per il credito che il pongismo internazionale ha dato alle capacità organizzative della Valle d'Aosta» è stata espressa dall'assessore regionale al Turismo Claudio Lavyer, il quale ha ricordato che la Valle d'Aosta ha già dimostrato di saperlo fare con l'organizzazione della Coppa del Mondo nel novembre dello scorso anno, capacità che ha fatto scegliere Courmayeur anche per l'organizzazione dei Campionati europei del 2003. (a.c.)

RALLY



L'equipaggio valdostano Nale-Brunello, vincitore delle Coppe Baseli e Zilio nel 2001

IL 4 MAGGIO SI SVOLGERA' L'EDIZIONE 2002 DELLA CORSA. MA IL SETTORE E' IN PROFONDA CRISI

# Centotrenta auto al via del «Valle»

## Il patron Viérin: queste competizioni rischiano di morire

SAINT-VINCENT

Partirà alle 8,31 di sabato 4 maggio da St-Vincent la prima delle 130 auto che parteciperanno alla 32ª edizione del Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent. La corsa è valida quest'anno per il Trofeo Rallyes e per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Per l'equipaggio tutto valdostano saranno in palio, da tradizione, il Trofeo Baseli per il pilota meglio classificato e la Coppa Zilio per il navigatore. Il prologo alla gara è per venerdì 3 maggio, quando al palazzetto dello sport della cittadina termale sono programmate le verifiche tecniche. La prima vettura a concludere il Rally valdostano salirà sulla

pedana d'arrivo 20,30 di sabato 4 maggio, mentre domenica 5, nei saloni del Grand Hôtel Billia saranno premiati i vincitori.

Il Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent è organizzato dall'Automobile club Valle d'Aosta, con il patrocinio della Regione e la collaborazione del Casinò. Si articolerà in otto prove speciali (quattro ripetute due volte) denominate Ps1 (Colle Zuccore), Ps2 (Colle San Pantaleone), Ps3 (Colle San Carlo) e Ps4 (Villa sur Sarre) per un totale di 457 chilometri dei quali 133 in prove speciali. Ai concorrenti - dice Ettore Viérin, delegato Csa Valle d'Aosta - al vertice della macchina organizzativa - potranno fare le riconoscizioni per

le Ps1 e 2 mercoledì 1º maggio dalle 9 alle 19, mentre per le Ps3 e 4 le riconoscizioni saranno possibili giovedì 3 maggio con il medesimo orario. I concorrenti non potranno fare più di un passaggio su ogni prova speciale. I controlli saranno severi e le violazioni potranno costare penalizzazioni.

Ettore Viérin non è più tanto entusiasta del mondo del rally. «Di questo passo - dice - i rally rischiano di morire: troppe complicazioni burocratiche, troppe incertezze, troppi lacci e lacciolli per gli organizzatori e tante regole rigide anche per gli equipaggi».

Tra gli equipaggi è già sicuro che non saranno al via i vincitori dello scorso anno Caldani-

Chiapponi, mentre è sicuro partente Gianluca Vita che lo scorso anno in coppia con Fulvio Florean arrivò terzo e che quest'anno avrà come navigatore Guglielmin. Tra gli iscritti che partono con i favori del pronostico figurano il duo De Cecco-Barigelli, vincitore del Rally del Gargano, la coppia Ferrecchi-Imerto, l'equipaggio Fallari-Farnocchia e l'accoppiata Valli-Stefanelli, terzi al Gargano. In gara ci saranno anche sedici «Mitsubishi» impegnate nel Trofeo monomarca.

Tra i valdostani due Nale-Brunello, coppia che nel Rally 2001 con il 16° posto assoluto si era assicurata sia il Trofeo Baseli sia la Coppa Zilio. (a.c.)

CALCIO

PROMOZIONE, INSEGUE LA CAPOLISTA LUCENTO

# L'Aosta/Sarre ■ Borgaro per non perdere terreno

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanot 26, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2001 È**

**BRA SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI

AOSTA

Sarà una domenica con i tifosi delle migliori squadre valdostane tutti costretti a viaggiare, per seguire i propri beniamini. Il calendario propone infatti al Valle d'Aosta la trasferta a Tortona in serie D, e i confronti esterni in Promozione per l'Aosta/Sarre a Borgaro, per lo Charvensod/Sant'Orso sul campo del Duebivassusa, per l'Issogne a San Mauro contro l'Oltrepò e per il Saint-Christophe a Torino contro il Filadelfia.

Senza ormai più obiettivi da perseguire, il Valle d'Aosta affronta il Derthona, penultimo in classifica e alla disperata ricerca di punti per la salvezza. A quattro giornate dalla conclusione dove recuperare 8 punti al Verbania (quint'ultimo).

In Promozione prosegue la sfida a vettura tra Lucanto e

Aosta/Sarre, i torinesi che hanno un punto a vantaggio. Domenica la capolista ha un impegno, sulla carta, agevole in casa contro Foazzomai (penultimo), mentre i rossoneri rischiano maggiormente sull'ostico campo del Borgaro. Anche il duello per il terzo e ultimo posto valido per gli spareggi promozione è ormai ristretto a due formazioni, con Victor Favria che vanta lunghezze a margine sullo Charvensod/Sant'Orso, domenica i canavesani potranno sfruttare il fattore campo contro l'Alpignano, mentre i gialloblù dovranno vedersela contro il pericolo Duebivassusa.

Il Saint-Christophe giocherà sul campo del Filadelfia, con i torinesi invischiati nella lotta per la salvezza e per questo imballati. Per l'Issogne confronto esterno contro l'Oltrepò. (s.b.)

PALLAVOLO

TERZ'ULTIMA GIORNATA

# Valdigne in trasferta aspettando le sfide per salire in serie C

AOSTA. Si disputano domani gli incontri della terz'ultima giornata della regular season dei campionati di serie D di pallavolo, con sfide importanti per le formazioni valdostane. In campo maschile, il calendario propone i confronti Acli Etas-Rivoli e Bruzolo-Valdigne. Il settore femminile gioca Riviera delle Alpi-Cuatto, Pietro Micca-Pgs Autointernational e Valsusa-Vima Marmi.

Le attenzioni maggiori sono rivolte alla trasferta del Valdigne a Bruzolo. La compagine di Morgex ha già lo sguardo rivolto ai play off, con il tecnico Bajo che si aspetta altri confortanti segnali in vista degli spareggi promozione. La vittoria sabato scorso nel derby contro l'Acli Etas è servita soprattutto per mettere a punto gli schemi per la seconda e decisiva fase del campionato. Per l'Acli Etas, ormai condannato alla retrocessione, trasferta proibitiva sul campo di Rivoli, quarto in classifica.

Nel settore femminile, soltanto il Riviera delle Alpi può contare sul fattore campo. Le termelle ospitano il Cuatto, con le piemontesi alla caccia di punti pesanti sulla via della salvezza. Trasferte ricche e insidiose per il Pgs Autointernational e per il Vima Marmi. Entrambe le formazioni valdostane non hanno più nulla da chiedere al campionato, ma c'è in palio la supremazia regionale nelle ultime tre partite stagionali. Il sestetto di Claudio Sorli ha 4 lunghezze di vantaggio sulla compagine di Pont-Saint-Martin. Domani il compito più ostico è quello che attende il Vima Marmi, che rende visita al Valsusa, terzo in classifica. Per il Pgs Autointernational si prospetta l'ostacolo rappresentato dal Pietro Micca, terz'ultimo in classifica. (s.b.)

**senza parole**

Gliss

**Galetto**  
CUCINE

dove vive la casa

**Soluzioni per il Pianeta Cucine da:**

**THEOREMA SHOW-ROOM**  
**Saint Christophe (AO)**  
Loc. Grande Charriere, 64 - Tel. 0165/261007

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCE SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

TURISMO IN LANGA

## Nasce «Piazza Piemonte»

### Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

Massimo Mattioli

La riscoperta dei piccoli. Si potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte con il patrocinio di ministero delle Attività produttive, Regione e Unioncamere, dall'Associazione nazionale Comuni italiani, sodalizio che raggruppa le piccole realtà amministrative della Rai e de «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di sette Comuni su dieci (vale a dire 882 su un totale di 1.207) hanno meno di duemila abitanti, è guardato con attenzione questa realtà per studiarla in modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuarne le cause e rilevare le risorse su cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che ne è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», sarà presentato domani a Torino, al teatro Carigna-

no, nel corso di un convegno che vedrà fra i relatori il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racheletti e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, presidente della Regione Enzo Ghigo, del presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, di Mercedes Bressa, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Ermes Rea-lacci, presidente di Legambiente, e Renato Vialo, che è presidente di Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dello studio, si passerà alle propo-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanello, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale del progetto, alla riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale delle aree prese in esame attraverso l'introduzione di strumenti innovativi e di nuovi servizi. Il tutto sarà legato a nuove iniziative

di riscoperta del territorio, sus risorse e delle sue tipicità. «La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori - sostiene Ferruccio Dardanello - rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessor al Commercio

di socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione. Di qui la necessità di supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie e funzioni, passando dalla genericità merceologica a iniziative incentrate sulla valorizzazione dei prodotti locali, qualità. Un'iniziativa a favore della fragile rete commerciale delle aree pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «Io compro in valle», teso a

rafforzare l'interesse per gli acquisti nei piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, e dei residenti.

Ora, perché ciò possa avvenire in modo più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di marchio e il varo di iniziative inquadrare in un progetto denominato «Piazza Piemonte». «Il tutto - conclude il presidente Dardanello - dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i comparti produttivi e quelli di vendita».

## Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte di castelli, musei, chiese ed abbazie, cantine, enoteche, cascine e aziende di Langa, Roero e Monferrato si apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione Città aperte 2002», che Turismo in Langa propone da anni con il patrocinio di ministero Beni culturali, Regione e Provincia.

Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, con una novità importante: oltre alle tradizionali visite guidate, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore saranno animati da personaggi che ne narreranno la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad Alba sarà protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» che ospiterà «Teatro e Storia», uno spettacolo del Gruppo di teatro e danza diretto da Anita Cedroni con brani della letteratura latina; visite anche al centro storico con le torri medioevali, alla Cattedrale di Lorenzo, alla chiesa gotica di Domenico, alla barocca della Maddalena, e San Giovanni con opere di Maestri d'Alba, al Palazzo del Comune, al Teatro Sociale e agli orti di Palazzo Calizzano.

A Bra, con la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un percorso tra la storia dell'arte e la storia del cinema. In una singolare percorso tra cortili e monumenti, i visitatori troveranno ad accoglierli manifesti di film famosi e a disposizione del Museo nazionale del cinema di Torino, mentre nell'androne del Palazzo della Pretura scorrono sullo schermo le immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di film di successo. Il cortile di palazzo Traversa fa un originale supporto della città di Venaria Reale: i turisti vedranno comparire scene e personaggi ispirati a film girati in Piemonte. Non mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, ai musei di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà animato da personaggi che condurranno i visitatori nelle sale dove visse la marchesa Falletti e nelle cui cantine nacque il vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobildonna.

Giochi medioevali nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nelle linee attuali nel 1340. Il Gruppo Agarthisti dei mongegliesi Bruno Capellino, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore e Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antica cantina.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, telefono 0173/364030; Internet www.turismoinlanga.it.

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE E DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. IL PROSSIMO ANNO COINVOLTE LE ELEMENTARI



Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazioni» lo scorso anno al Lingotto

## «Avevo nostalgia e paura»

### Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana Mossano

«Mentre il viaggio proseguiva, la riva sparì. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di mia madre, il sorriso positivo di mio padre, la nostra musica, il nostro sole. E non sapevo bene che mi aspettava dall'altra parte. Il mare e cosa sarebbe successo nella mia nuova vita». L'ha scritto, in una paginetta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 26 anni, Ela, che partecipa al concorso «Storie di migrazioni» nella sezione riservata agli allievi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione.

È la novità di quest'anno: l'apertura del concorso, indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e La Stampa, anche al Ctp, mentre è stata riconfermata la partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. In qualche redazione si sta registrando una buona affluenza, in altre si sta ancora attendendo la consegna degli elaborati - temi, ricerche, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo -; pertanto, la

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso di prorogare di qualche giorno i tempi di consegna. Premiazione al Lingotto

Regione ha acconsentito a concedere ulteriori giorni di tempo, oltre la scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nelle redazioni provinciali de «La Stampa». In palio, per i ragazzi delle medie, un viaggio in una capitale europea (l'anno scorso Londra), dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi del Ctp buoni da 500 da spendere in viaggio. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera libro di Torino, al Lingotto. Per il prossimo anno si sta già pensando a un ulteriore

ampliamento del concorso, con il coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche tra gli elaborati degli alunni delle medie, molti sono i racconti autobiografici: «Io sono albanese e ne sono fiero. Ho provato sulla mia pelle che vuol dire essere odiati da bambini solo perché sei straniero», scrive Alisa Islami. Anche Drita Ndreva parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, sono testimoni di storie vissute da parenti, amici, vicini. Come Paolo Pareti, che, sapendo di avere parenti in America, deve dire che più di una volta ha sperato in qualche «zio» che ricordasse di noi per lasciarci la sua fortuna. Non è andata proprio come nel film, ma un giorno è comunque stata recapitata a sua una lettera proveniente dall'Argentina di un tal Eduardo che cercava i parenti a Montecastello. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in parrocchia finché è stato stabilito, senz'ombra di dubbio, l'autico legame.

I libri de «La Stampa»

## Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto  
**L'antico Egitto**

Una civiltà apena e coha, dall'incontro di stipi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nel paglia e nello epigrafi. nel secondo archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di come parrebbe in un appassionante percorso.

Silvio Curto  
L'antico Egitto: realtà e fantasia  
pp. 278 - 16 tavole a colori  
Lire 33.000 - Euro 19,04

Pierluigi Bolla Bollone  
**I Miracoli di Gesù**

Il predilezione di è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulle nature. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, utilizzando la moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Bolla Bollone  
I Miracoli di Gesù  
pp. 288 - 8 tavole a colori  
Lire 33.000 - Euro 16,53

Giorgia e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il bene.

Giorgia e Caterina Calabrese  
La dieta del terzo millennio  
pp. 144 - 60 illustrazioni  
Lire 27.000 - Euro 10,94

Massimo Scaglione  
**Saluti a Baci**

Il teatro di varietà è la vera palestra dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, a Maresca e Gino Brametti, da Sophia Loren alla Wanda Gago. Una storia ininterrotta, leggera e passerella.

Massimo Scaglione  
Saluti a Baci  
pp. 116 - 16 tavole a colori  
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa  
**Prima Pagina**

Dal primo della «Gazzetta Piemontese» e «La Stampa» del 2000, i grandi eventi rivisitati attraverso la prima pagina d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa  
Prima Pagina 1867-2000  
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa  
**Storia e storie del cinema popolare italiano**

Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che il intraccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa  
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano  
pp. 128 - 16 tavole  
Lire 39.000 - Euro 14,99





SCALETTA VECCHI SUCCESSI ■ CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI

# De Gregori live a Biella

## Il cantautore fa tappa all'Odeon

Paola Guabellio

**BIELLA**  
«Fuoco amico»: il tour de fa tappa a Biella. Il cantautore De Gregori, dopo quasi 5 anni di assenza, torna a calcare il palcoscenico dell'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, un concerto dal sapore amarcord dal momento che, oltre alle nuove canzoni («Condannato a morte», «Esempio non mancheranno neppure i vecchi indimenticabili successi, «General» in testa.



Francesco De Gregori canta a Biella

concerti targati 2001. Il cantautore ha scelto «Bambini venite poveri», «Un gusano», «Povero me», ma anche «I muscoli del capitano», «Sangue su sangue», e ancora «Battere le mani» e «La casa». Hilde per la «compilation» il suo album, pezzi la cui esecuzione è assicurata anche stesera.

L'appuntamento è alle 21 in via Torino. L'agenzia Decò che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti ancora disponibili sono pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in via Galimberti a Biella fino alla 19 di oggi (015 - 405395) oppure alla cassa del teatro.

APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

# Stasera a Fossano

## «Bruni» in concerto per i 20 anni Unitré

FOSSANO

Appuntamento stasera, 20.45, nella chiesa dei Battuti Rossi, con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, in un concerto dedicato al ventennale di fondazione dell'Unitré e nel decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongioanni. L'orchestra è diretta per l'occasione dal maestro Paolo Fiamingo, sarà inoltre impegnata la corale polifonica di Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carriero soprano e Maria Miso contralto. Proseguirà inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Foa. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto musicale «Baravalle» recital del solista Antonio Ghidoni. Verranno eseguite musiche di Barbieri, Castelnuovo Tedesco, Molino, Morano-Torba e Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica è in memoria di Giovanni Secchi. (a.c.)

«MANEGGIO» DI ROMAGNANO



# C'è Martina Colombari

E' l'affascinante Martina Colombari l'ospite di questa notte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Interverrà da per festeggiare il «restyling» del locale nel Novarese. (m.p.)

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

**TORINO.** A Palazzo Cavour, in via Cavour 8 fino al 10 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna dal varo, il paesaggismo da Gigante a De Nittis. La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e curata da Maria Antonietta Picone, si compone di un centinaio di dipinti più moderni pittori napoletani tra il 1800 e il 1880, a confronto con alcuni esponenti italiani e stranieri che sono espressi dal vivo fino alla pittura di macchia. Alcuni autori presenti: i fratelli Felizi e la Scuola di Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

**CUNEO.** La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'assessorato Cultura hanno presentato un variegato progetto di incontri d'arte che prende spunto da una omonima pubblicazione per proporre artisti piemontesi in mostra, come è già accaduto nei giorni scorsi omaggiando l'intelligente e personalissimo lavoro di Guido Vigna e Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche la sede di Dante così polifunzionale per censire e schedare in modo esauriente e consultabile tutti i pittori piemontesi che hanno svolto e presenza nella regione. Un appuntamento di crescita per il pubblico e di un maggior dialogo con le istituzioni.

**DRONERO.** Museo Mellà, in via IV Novembre 54, promosso dall'associazione culturale Marcovaldo, si apre domani alle ore 16 un'importante rassegna dedicata a Filippo De Pisis «La figura umana - ritratti dal 1920 al 1949», il patrocinio della Regione Piemonte e del ministero Beni ed Attività Culturali e del Comune. La

è curata da Claudia Gianferrari e rappresenta ed analizza trent'anni di una intensissima produzione artistica, con oltre 60 opere tra oli su tela e disegni carta. Personaggi che hanno tutti lo stesso volto e lo sguardo languido, figure riflesse allo specchio, annotazioni personali di sentimenti che emergono dal animo scoppio dell'oggetto raffigurato. Un catalogo riproduce tutta la mostra è disponibile, edito dall' Marcovaldo. La mostra prosegue sino all'8 settembre, orario: venerdì e sabato 15 alle 19, domenica dalle 13 alle 15 alle 13.

# Frascaro, tutti in cascina

## coi Modena City Ramblers

Dalle piazze italiane ai piccoli club delle Asturie e della Catalogna, dalla solidarietà portata in Albania a prestigiosi festival in Sudafrica: i Modena City Ramblers hanno sempre macinato chilometri per offrire alla loro vocazione meticcica orizzonti internazionali. L'edizione della - in provincia di Alessandria, alle 22, cascina Rangone della comunità San Benedetto al Porto - è il primo di una serie appuntamenti inclusi nel ciclo «Set-Resistentes». Il biglietto è 7,50 euro, non c'è prevendita.

nel '91 come gruppo di folk irlandese intriso di spirito punk, i Modena City Ramblers sono esiti inizialmente in birreria, circoli e case del popolo per un pubblico amici e parenti. Il loro primo album, «Ripartendo tutto e casa», inciso per un'etichetta

indipendente romana, ha venduto 25 mila copie, dopo essere stato ripubblicato - questa volta dalla Blackout Mercury - con l'aggiunta di un brano cantato con Bob Geldof.

Dall'iniziale combat folk, il loro genere è diventato una «patchanka celtica», con la tradizione irlandese riletta e inserita tra nuove ritmiche di matrice reggae, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebelde», l'ultimo disco, è uscito in febbraio e il gruppo lo definisce «vero e proprio collage sonoro-giornalistico: tredici pezzi uniti dal filo rosso dell'attualità, del viaggio, conoscenza e confronto, della memoria, della denuncia e della ribellione culturale». (b.v.)

# DOLCE SALATO

## Farina di castagne per la birra di Busalla

La kermesse del Vinitale ha voluto dire, per chi si occupa di cibo e vino, una serie infinita di assaggi, dalle isole al Piemonte. Ed il dato più interessante è stato quello di vedere rinascere la viticoltura autoctona, ossia quella degli oltre 380 vitigni del nostro Paese. Basta, dunque, alla rincorsa scriteriata verso i cabernet e gli chardonnay, adesso sembra venir fuori la voglia di affermare i percorsi epici di una storia italiana, che non ha pari per modo dire. L'altro dato interessante è che i vini ampelosi, rotondi, concentrati dello scorso anno, a quei «monstres» che non erano più se stessi come espressione di tipicità, si sono contrapposti, quest'anno, molti «tannici» ovvero quelli che hanno «tono allappante in pulisce la lingua. Accanto alla riscoperta dei vini autentici e storici, dunque, fa da compagna anche

la riscoperta di cucina legata sempre di territorio. La segnalazione di questa settimana l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove spesso e volentieri i piemontesi vanno già in Primavera per assaporare quell'eterno che è l'attrattiva del il senso del proibito, la dove qualche secolo fa proveniva l'ignoto. Al ristorante la Brina di Né hanno dei vini spettacolari, ed un ispirato alle verdure e dell'interno. La cosa che più ha colpito è stato vedere in la proposta di una birra, che a quel punto abbiamo richiesto per accompagnare i primi sfiziosi antipasti serviti in un piatto con assaggi. Birra e non vino? Mai dire mai alla qualità, ovunque annidi! Nel birrifico di Busalla si sanno fare ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere con birra di farina di castagne. Nasce da

un progetto valorizzazione della castagna di quella valle (c'è anche la strada della castagna) ed il campione che assaggiato ha colpito per il profumo pulito ed intenso di fiori di campo e per l'equilibrio estremo del sorso che terminava con una carezzevole vena amarognola.

tratta di un birrifico del secolo scorso, che ripreso smalto negli Anni. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, scura e alla c'è anche birra col miele da assaggiare nel locale fianco allo stabilimento. Chissà che domani non vedremo nascere anche nel Cuneese una microbirreria che ci farà assaggiare il prototipo alla garesina?

Fabbrica Birra Busalla - Busalla (Genova), Loc. Birra, 3/A - tel. 0105640161 - Chiuso lunedì - Una bottiglia di birra farina castagna da 500 cl.: euro 3,20



# I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

## ABBONAMENTO 2002

**CHI SI ABBONA ENTRO IL 30 APRILE 2002, SA DI UN** per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà del primo giorno.

**SI ABBONANO AL RISPARMIO**  
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a € 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località provinciali), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7.30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento si sceglie l'edizicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,82 euro a copia (1200 lire).

**SI ABBONANO I REGALI DI QUALITÀ**  
Qualunque formula di abbonamento si sceglia, si ha diritto a un regalo sicuro\* che delizierà il palato.

\* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

\*\* Gli abbonati residenti a Torino e dintorni potranno ritirare il proprio giornale presso la Sede di La Stampa in via Roma 80 a Torino.

**SI A UN TRATTAMENTO SPECIALE**  
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e più, con «Stampa Card», si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**SI ABBONANO COSÌ**

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 58 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle 12.30).
- via fax: 011 58 27 658
- su Internet: all'indirizzo [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) (cliccare su La Stampa Shop)
- e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola).

**PAGANO IN QUESTO MODO**

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salotto da La Stampa, via 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

7 giorni:  
magnum da 2 litri di Dio  
Extravergine d'olive Isondi  
Irisco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:  
magnum da 1,5 litri di Barba  
d'Asti Ben di Bataccio

250 pagine caffè

# LA STAMPA





## Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

### ► Med about A.

Questo week-end si respira già aria di vacanze. Con Club Med, nei Concessionari Mercedes-Benz si sente subito quell'atmosfera di festa che conquista tutti, piccoli e grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.

### ► Vai in vacanza con Classe A.

Sì. Se ordini una Classe A nel week-end 20 ■ 21 aprile, riceverai un "Assegno Club Med\*" da utilizzare nel tuo villaggio preferito. Estate o inverno che sia, potrai scegliere fra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E in più, lasciando il tuo nominativo, parteciperai all'estrazione di ■■■■ fiammante Classe A 140 Classic con climatizzatore.

### ► Scegli la comodità di Light-Lease.

Benzina o CDI? Elegance o Avantgarde? Bianco neve o blu atollo? Scegli la Classe A che preferisci ■ i vantaggi dell'offerta Light-Lease, con canone mensile a partire da:

**€ 90,55**

L'esempio è riferito a una Classe A RSP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro o eventuale permuta e 35 rate mensili di 90,55 ■■■■ e possibilità di riscatto di 7.305,70 euro. Spese d'istruttoria 102,00 euro T.A.N. 1,83% ■ T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al 31 maggio 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

**Club Med** 

\*L' "Assegno Club Med" ha un valore di € 1.500,00 spendibile entro aprile 2003.



Sabato 20 e domenica 21 aprile da:

**autocentiauro**

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

## reportage

di Emanuela Minucci

In quella villetta ■■■ abitato nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Mich ■■■ giocava ■■■ a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici ■■■ al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo della Spina ■■■ o meglio del nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadrati che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori ■■■ grande ipermercato che ■■■ va per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra la Fondazione comunista, allora in maggioranza, a ■■■ l'esatto contrario: vale a dire che quel ■■■ commerciale avrebbe ucciso ■■■ piccolo commercio della ■■■.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, ■■■ stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila ■■■ quadri contro i 14 mila di partenza) ■■■ cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello ■■■ una formula ■■■ un po' abusata, la famosa «Torre che cambia». Melamorfosi plurimorfica ■■■ colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei ■■■ nianti, liti fra le prime donne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in qu ■■■ scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui sboccia una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di ■■■ alzarsi il sipario sulla ■■■ vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti questa visita sono all'ordine del giorno e ■■■ cantiere di corso Umbria ■■■ molto «American Style». Si entra al numero 58 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo e ■■■ polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è ■■■ sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «passo» con sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere e di tutta l'operazione ■■■ le: la famosa ■■■ di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 ■■■ presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ■■■ l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, ■■■ quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

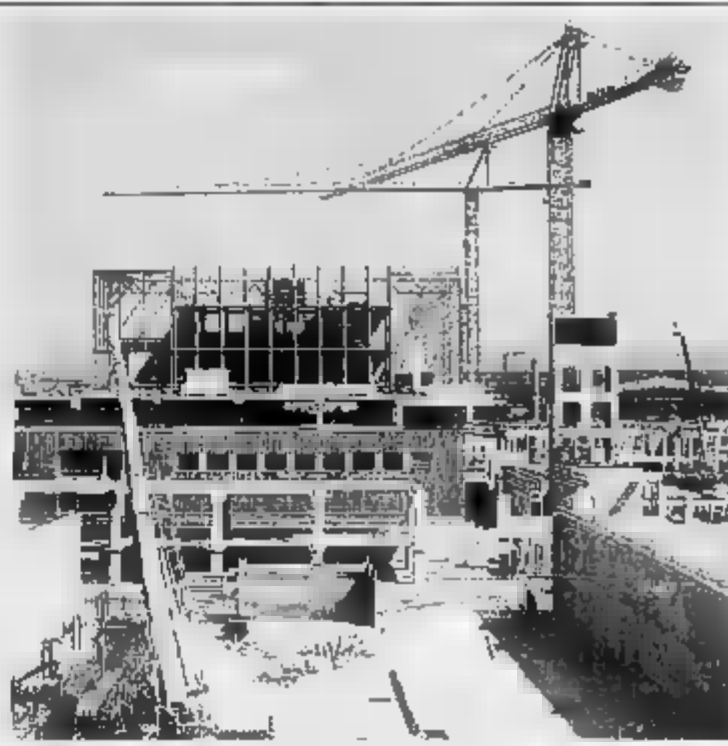
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto ■■■ cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Salbene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché qu ■■■ vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci ■■■ il Lego, una volta sistemato il tetto sulla casa non si può più vedere cosa c'è sotto. E allora proviamo a salire più in ■■■ capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma ■■■ trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un pianto ■■■ sushi (risto ■■■ orientale, piano primo interrato) ■■■ una gita al ■■■ eco-ambientale (edificio 37 ■■■ palazzina dei vigili del fuoco) o ancora a una gita in ■■■ delta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Traverso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il ■■■ al-cavia di ■■■ Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'«oasi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile ■■■ i tetti a energia solare. Più ■■■ ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata ■■■ ospitare come gli altri viali della Spina il ■■■ architettonico dei

pelli bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, ■■■ mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne ■■■ passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti ■■■ ti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'h ■■■ nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Nazario Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in ■■■ ad ■■■ commerciale dove si potrà ■■■ costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul ■■■ eventuali ■■■

insediamenti ■■■ grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. ■■■ tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini ■■■ svincoli dell'A4 ■■■ dunque in grado ■■■ essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare ■■■ studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che ■■■ affacciano sul resto della rete autostradale della Regione. ■■■ tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione - spiega - ■■■ rivedendo la norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessore Pichetto io penso sia possibile introdurre ■■■ chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo ■■■ aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol-

le introdurre una rigida pianificazione ■■■ ma è evidente che il compito della Regione è conciliare la esigenza di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una ■■■ sempre più limitata». Da qui l'idea - disc ■■■ in Giunta - di ■■■ puntare sul riutilizzo delle ■■■ industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ■■■ 6 milioni di metri quadrati a disposizione ■■■ E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere - prosegue - ■■■ tratta di ■■■ fabbriche localizzate in aree periferiche della città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la ■■■ per le ■■■ grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «risanamento del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità ■■■ vita dei cittadini significa modificare ■■■ positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative della nostra città». Utopia? «No - risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI ■ DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, smari e digestivi. Quindiciemila vivono a Torino, ma solo ■■■ seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, infatti, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver ■■■ gomito: un quarto degli incidenti stradali ■■■ weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i ■■■ anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Ser dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

shronzo, in vivo. Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore ■■■ Centro Mobilità Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove ■■■ il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile ■■■ il tasso di alcol nel sangue. E' il bere fuori dai pasti che spaventa. «L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno ■■■ largamente sommerso, strisciante. Come ■■■ si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna ■■■ convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadervi».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età ■■■ era ■■■ 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il ■■■ mo di vino (meno ■■■ per cento), ma è cresciuto quello ■■■ birra, la bevanda preferita ■■■ giovani ed extracomunitari. «C'è poi ■■■ dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni: sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

## LE INIZIATIVE

■ Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 4 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove» che affronta il tema del consumo di alcol  
■ Oggi e domani nelle due piazze ■■■ gratuita del palloncino ■■■ ha bevuto ■■■ mietere i volanti ■■■ anche distribuito materiale informativo  
■ Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free cards nei locali pubblici di Torino e provincia ■■■ gesto ■■■ non ■■■  
■ Su internet forum di discussione sull'alcol indirizzo ■■■ www.muroduro.com ■■■

digestivi. L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Ser. Il più anziano ha invece 85 anni. «Ci siamo ■■■ pati ■■■ donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare ■■■ bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, e come prima cosa

apriva la ■■■ bottiglia ■■■ vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. ■■■ volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in una comunità, oggi è guarita, non tocca più bicchieri».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza ■■■ speranza di un futuro. Sono ■■■ milioni ■■■ vite rubate.

Sabato 20 ■■■ Domenica 21 Aprile 2002  
REGALATI UN GERANIO.  
REGALERAI ■■■ un BAMBINO  
la POSSIBILITÀ di ANDARE ■■■ SCUOLA  
Con il contributo del  
«LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA»

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte ■■■ nro civico 182 Istituto Bancario San Paolo ■■■ Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.zza Vittorio - lato numeri civici pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via Filii Pini 55 (CRG) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



## La Procura: Borghesio ■ processo per l'incendio sotto il ponte

■ Per la seconda volta ■ Procura ha chiesto il rinvio ■ giudizio dell'eurodeputato leghista Mario Borghesio per il rogo scoppiato il 1° luglio 2000, al termine di una manifestazione antidroga, sotto un ponte che ospitava un dormitorio di immigrati. L'accusa ■ incendio doloso, ■ riguarda anche ■ gruppo di militanti. Borghesio aveva ■ subito un processo, il giudice Macchioni ritenne che il ■ contestato fosse troppo lieve, e rimandò gli ■ alla Procura ordinando un nuovo procedimento.



Il leghista Mario Borghesio

## L'ecuadorenza incinta nascondeva nello stomaco ■ sessantina di ovuli

■ L'hanno fermata all'aeroporto di Caselle durante ■ controllo antidroga della sezione narcotici ■ Squadra Mobile. Ecuadorenza, 28 anni, ha atteggiamenti sospetti. I poliziotti la fermano e l'accompagnano in ospedale per la radiografia ■ stomaco. Daisy Rodriguez Carranza ■ incinta, anche ■ lei lo nega decisamente. ■ le analisi ■ mentono. Poi un'ecografia svela che nello stomaco ha ■ sessantina di ovuli che contengono cocaina purissima. L'arrestano.



Controlli all'aeroporto di Caselle

CONDANNA IN TRIBUNALE: «HA INFILTRATO LA 'NDRANGHETA IN VALSUSA»

# La prima volta del boss di Bardonecchia

## Sei anni a Lo Presti: associazione di stampo mafioso

Nino Pietropinto

La 'ndrangheta si ■ infiltrata in Alta Val di Susa e Rocco Lo Presti è l'uomo di spicco dell'organizzazione: è la tesi accolta ieri dal tribunale che ha inflitto al presunto boss di Bardonecchia 6 anni di carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso. E ■ prima condanna per Lo Presti. Con lui ha collaborato ■ «partecipe» nell'organizzazione Rocco Arcuri, che ha avuto ■ anni e ■ mesi di reclusione. Il verdetto emesso ieri mattina dalla quinta sezione penale (presidente Peyroni) accoglie in pieno l'impostazione dell'accusa sostenuta dai pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi e cioè che ■ Presti ha costituito una emanazione territoriale dell'associazione di tipo mafioso chiamata 'ndrangheta che ha condizionato la vita economica e politica della Val di Susa. Lo Presti, ieri era assente dall'aula, ha sempre respinto con decisione: «Non ho nulla ■ che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni. Tutte chiacchiere». Si sente ■ come dice uno dei suoi legali ■ una specie di perseguitato, uno al quale vengono attribuite tutte le manovre occulte in Val di Susa. Lo Presti deve anche risarcire una parte civile, una ditta fallita, rappresentata dall'avvocato Oederle.

Processo difficile quello che si è concluso ieri in tribunale. Preceduto da ■ lunghe e travagliate ■ inchieste, con colpi di scena, rinunce, pressioni che ■ la tesi dell'accusa ■ hanno cercato di influenzare le indagini. I pm avevano dalla loro parte le dichiarazioni di vari pentiti calabresi. Sono stati loro a raccontare dell'organizzazione mafiosa creata in Val di Susa e ■ Lo Presti era una sorta di «storiatore». E partendo da quelle deposizioni, per anni gli agenti della polizia di Bardonecchia, della Dia e della Guardia di Finanza hanno raccolto indiscrezioni, confidenze da persone che avevano subito pressioni, intimidazioni. E in aula gli ispettori hanno fatto rivivere quel clima di paura, di sopraffazione che si era instaurato nell'Alta valle. E poi, altro elemento cardine dell'accusa, le intercettazioni. Tanto che uno dei difensori di Lo Presti, Aldo Albanese (l'altro è Elisa Rubiola che sostituisce a sua volta Mauro Ronco approdato al Csm) ha detto: «Ma questo è un processo telefonico». Un'arringa lunga, durata tre giorni, quella di Albanese che ha attaccato con durezza i pentiti parlando degli Anni Settanta, ■ quando Lo Presti andò al soggiorno

no obbligato. Non sanno nulla di quello che è accaduto dopo. Abbiamo ■ fatto venire in aula almeno cinquanta persone, imprenditori ■ commercianti di Bardonecchia ■ dintorni. Nessuno ha detto di aver mai subito minacce o pressioni. Certo Lo Presti ■ attivava per aiutare gli amici, per dare una mano ■ corregionali, ma questo non ha nulla ■ vedere ■ 'ndrangheta. Tesi ripresa dall'avvocato Enrico Calabrese, legale di Rocco Arcuri.

I giudici hanno creduto in pieno all'impostazione dell'accusa, al clima di paura che ■ sarebbe creato in valle. E ieri c'era parecchia soddisfazione tra i pm e gli ispettori della polizia di Bardonecchia. «Abbiamo lavorato sodo, ma ne è valsa la pena».



**IL SEQUESTRO**  
Rocco Lo Presti durante il processo nel gennaio '78 per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile di Cuorgnè Mario Ceretto: condannato in appello a 26 anni, venne poi assolto

**IL CONTABILE**  
I rapporti più recenti dei carabinieri ■ parlavano di un Lo Presti ■ contabile ■ con redditi provenienti ■ paio di negozi; ■ secondo alcuni inquirenti ■ dispo ■ di occulte riserve di denaro



TUTTI I GUAI DEL MURATORE PARTITO DALLA CALABRIA

## Detenuto sempre in attesa di giudizio

### Solo in Svizzera rimase in cella due anni per furto in alloggio

personaggio

Alberto Gallo

In carcere era finito ■ paio di volte, ma sempre da detenuto in attesa di giudizio. ■ 1982, Rocco Lo Presti aveva rischiato grosso: condannato in appello a 26 anni per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile Mario Ceretto. Era stato assolto in primo grado, alla fine fu riassolto nuovamente, dopo l'annullamento della sentenza contro di lui in Cassazione. Nel 1988 una sua ■ convivente rivelò che Lo Presti avrebbe addomesticato l'uomo che lo aveva accusato ■ che all'ultimo processo si decise a negare trovando lavoro al figlio. Vero o falso, ■ donna parlò anche di ■ contatto ■ un magistrato della Corte Suprema attraverso un mungitore. Si indagò e saltò fuori la traccia di 30 milioni finiti sul conto del prebato, che ammise di aver militato amicizie importanti a Roma. Per farla breve, sono a ieri, Rocco Lo Presti ■ sempre ripreso dai guai con ■ giustizia e ■ è detto che non conti di riuscirci ancora in futuro.

Ha già ottenuto la riabilitazione ■ rispetto a una serie di condanne minori: detenzione di monete

false (1967), appropriazione indebita (1960), mancato versamento ■ contributi sociali per dipendenti ■ violazioni ■ antinfortunistiche (1970). Solo in Svizzera, nel frattempo, l'avevano chiuso in una cella per quasi due anni (fra il 1985 e il '87) per averlo sorpreso nell'indagare ■ di tipo di appartenimento in quel di Ginevra. In questo spaccato di rapporti con la giustizia c'è molto del personaggio Lo Presti, salito giovanissimo a Bardonecchia a fare il muratore dalla natia Marina di Gioiosa Ionica, e diventato attraverso le relazioni di parentela ■ del paese d'origine una figura ■ tutto rispetto ■ in alta Valle ■ Susa.

L'ammnistia lo salva dalla denuncia di essere stato mandante dell'aggressione ■ corruva l'anno 1963, inizio del boom del mattone a Bardonecchia ■ all'ex sindaco Mario Corino. ■ in incidente di perla per l'uomo che più di un collaboratore di giustizia uscito dalle ■ della 'ndrangheta ha descritto come il contabile del ■ di Bardonecchia dell'organizzazione mafiosa: ■ capo vi era Francesco Mazzafiero che aveva ottenuto lavori in subappalto nella galleria del Fréjus grazie ad amicizie politiche.

Amicizie che Rocco Lo Presti ha

A suo carico anche ■ detenzione di monete false ■ appropriazione indebita ■ mancato versamento ■ contributi a dipendenti ■ violazioni alle norme ■ antinfortunistiche

spesso vantato con gli intimi e che affiorano qua e là nelle intercettazioni telefoniche della metà degli Anni 80. Alla fine, lo spescano a sostenere l'elezione di tal Renato Tisi a consigliere comunale di Grugliasco. «Quando ti decidi a passare dalla parte che conta?» ammonisce il ■ protetto. Tisi coglie al volo: «Forza Italia?». Lo Presti: «Di chi parlavo se no?». Poi, a un certo punto raccomanda: «Agli amici riferisci soltanto "Rocco mi ha detto" e basta». Un uomo di rispetto parla così.

Sono gli anni dello scioglimento del consiglio comunale di Bardonecchia per infiltrazione mafiosa

(da parte di Lo Presti). Il boss si dà da fare con i voti ■ i mattoni. Raccontano sempre le intercettazioni che ■ rappresentante di ■ fornace aveva ottenuto l'esclusiva nell'alta valle grazie ■ nome Lo Presti. Don Rocco vigila sempre. Accortosi ■ si era nel 1994 ■ che per ■ ristrutturazione dell'ex colonia Medail non si erano serviti da lui, chiama al telefono il ■ dipendente ■ con tono perentorio lo istruisce: «Noi dobbiamo portarci via (i mattoni, ndr.)... Siamo ■ fonte di tutto, qui, capisci?».

Poco dopo cominceranno per lui i ■ guai giudiziari (1996) che coincidono con dichiarazioni contraddittorie di ■ paio ■ pentiti («Lo Presti non conta più niente»). Non c'è dubbio che ■ inchieste più recenti ne abbiano indebolito il peso: Gastano Belliere ■ dal compare Rocco Arcuri ■ dirgli che ■ meglio per lui e la famiglia ■ non lo vedono in giro con Lo Presti. ■ è più il tempo in cui un maresciallo dei carabinieri, da Bardonecchia, rassicurava tutti: «Lo Presti si è messo a posto». Ora il ■ contabile ■ campa ufficialmente ■ sull'attività di un paio di negozi, ma ancora nel ■ i giudici della ■ di prevenzione avvertono: «Lo Presti dispone di occulte riserve ■ danaro».

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sul riscaldamento "selvaggio" del box auto con tutti gli inevitabili effetti inquinanti ed ■ Quanto riportato dal lettore ■ sicuramente estendibile a molte altre situazioni consimili che si riflettono in un peggioramento diretto delle condizioni ambientali e in un disagio che colpisce tutti i cittadini. Spero ■ poi che vi siano "anime belle" ■ si fanno carico individualmente ■ come nel caso dei box auto inutilmente riscaldati dal problema ■ pura utopia soprattutto in condizioni in cui il costo ■ ingiustamente suddiviso fra tutti i condomini. E' possibile sperare che un'amministrazione ■ cui fondamento ideologico è riconducibile a quello del welfare dei cittadini ■ si faccia carico in modo rapido ed efficace di un problema la cui soluzione può ■ trovata in semplici strumenti amministrativi?».

Cristina Piai

Un lettore ci scrive:  
«Nei giardini Pietro Micca, dal lato ■ via Promis c'è ■ collinetta abbastanza nascosta per sbrigare bisogni urgenti ■ per consumare droga. Purtroppo parecchi ■ portano via ■

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi contro gli sprechi?» - «Va in vacanza per tre mesi lo spazzino volontario» - «Il ■ della prenotazione non è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così come i padroni dei cani non puliscono ed una volta ogni due settimane, volontariamente, mi ■ di scopa e guanti ■ ripulisco il cratere; gli stessi incivili, tra l'altro, sono anche stupidi, poiché, fetti i propri comodi, scendano ■ facile scivolare ■ rischiare ■ pungerli.

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima scopa mi è stata donata dalla portinella dello stabile. Nella vicina caserma sostengono che la pulizia è competenza dell'Amiat. Quest'ultima dice il contrario.

«Dopo tre scope acquistate, abilmente nascoste e sparite, l'altro giorno ho chiesto al personale della caserma una scopa ■ un rastrello, ma la mia richiesta non è stata accolta. Tre giorni dopo con in dono una scopa di seggiana di un commerciante ■ via Cernaia ho tirato tutto giù

da solo. Ora la scopa me ■ ■ la custode ■ cui sopra, però a fine mese devo andar via per tre mesi e mi dispiace ■ che qualche bambino ■ pungevole. Insomma di chi è la competenza della pulizia di quel tratto?».

Segue la firma

La direzione Trenitalia, ci scrive:

«In risposta alla lettrice che il 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sull'Eurocity 9256 Parigi-Milano non è proporzionato ■ quello del biglietto relativo al solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione ■ in questo caso in tutti gli altri casi ■ è frazionabile in base ai tagli, ciò per non rendere troppo complessa la determinazione della tariffa. Va però precisato che gli Eurocity ■

treni internazionali ■ quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli correndo, in cambio ■ alto comfort, ■ euro in più per la prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto ■ un treno regionale».

Ida D'Antonio

■ comandate della polizia municipale ci scrive:  
«Desidero rispondere alla lettrice Maria Luisa Garbisi. Siamo a conoscenza della presenza di numerose auto nell'area pedonale (regolarmente e ampiamente segnalata) adiacente le facoltà umanistiche dell'Università. Molte volte gli agenti della Sezione Centro sono intervenuti per sanzionare i veicoli indebitamente ■ sosta. Purtroppo, pur assicurando la lettrice circa

una nostra maggiore presenza in zona, debbo, mio malgrado, informarla che cambiare la cattive abitudini sarà un percorso lungo e difficile che richiede, per ■ soluzione stabile, non solo interventi ■ controllo, ■ anche l'adesione spontanea degli utilizzatori».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei ringraziare gli ■ volontari del corpo rurale del Comune ■ Nichelino per essere passati a un metro dalla mia auto (in mia presenza) e per non avermi contestato una contravvenzione. Li ringrazio per avermi fatto pagare ■ per gli accertamenti fatti da loro al PRA 2,59 ■ e altri 5,16 euro di spese postali per la notifica. Il tutto per non avere avuto la correttezza di scendere dall'auto. Non intendo negare di aver parcheggiato ■ metri ■ ciglio stradale, quindi sull'erba, ■ anche di contestarmi di avere percorso un tratto di fuoristrada (ben 2 metri) ■ non ammetto che ■ volontari non abbiano la volontà ■ scendere dall'auto per contestare un verbale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**Art & Robert**  
Vendite all'asta  
**Castello di San Giorgio Canavese**  
**ASTA**  
Sabato 20 e Domenica 21  
ore 15.30  
Oltre 3000 lotti  
Antiquariato ed Arredi.  
Ribalte, trumeau, vetrine, comò, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secrétaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi. Pittura fiamminga ed europea dal XVII al XIX sec. Pittura italiana dell'800.  
Ed inoltre:  
sculture lignee, orologi, gioielli, marmi, specchiere, vetri, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici  
\*  
Catalogo in loco  
Esposizione: tutti i giorni ore 10-13 fino a fine manifestazione  
Organizzata da  
**Art & Robert**  
Castello di San Giorgio Canavese  
telefono/ Fax: 0124.325.296  
Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio Canavese

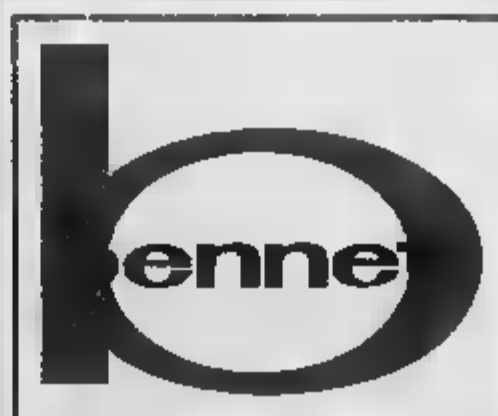
**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.  
La **Funeraria Nazionale Imprese di Cimiteri e Funerari** "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o ■ biglietti da visita un'impresa"... Quanti personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, ■ loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi ■ mercato.  
(De l'Informatore 3/99)

Da anni l'impresa "Il Giubileo" offre il  
**FUNERALE CLASSICO**  
da 2 milioni 500 mila  
€1201  
■ ■ ■ ■ ■ comunali e necrofori, obbligatori per ■ regolamenti comunali\*  
Il prezzo comprende: disbrigo ■ ■ la praliche, bara accasoria, trasporto ■ autotreno Mercedes, assistenza.  
\*Per i funerali intercomunali la Tariffa, il prezzo non comprende i diritti comunali ■ il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,55 a € 343,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.  
**IL GIUBILEO**  
NUMERO VERDE  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante ■ ■ ■ ■ ■ 1633005



**Sabato 20 Aprile**  
**ti aspettiamo con**  
**il cyborg più famoso**  
**di Hollywood**

**Fino a**  
**Sabato 20 aprile**  
**presso il Centro**  
**Commerciale Pavone**  
**Una straordinaria**  
**mostra di dinosauri!**



**Bata**

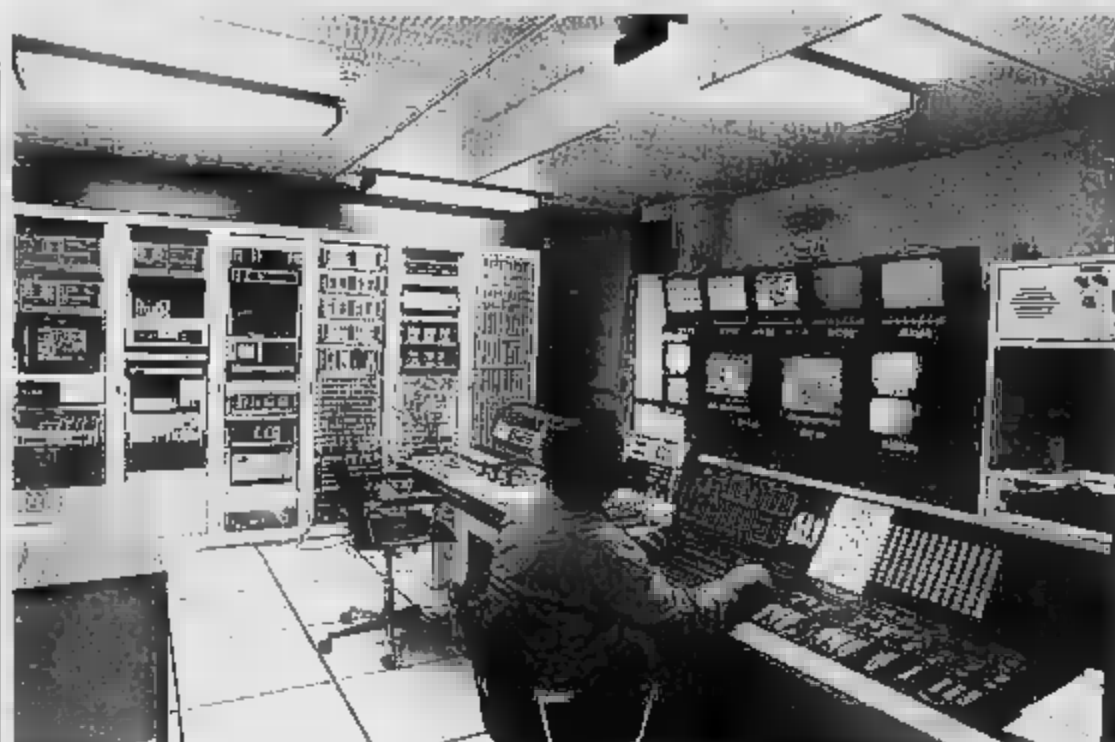
**GIACOMELLI**  
**SPORT**

**conbipel**

**PAYONE CANAVESE**  
**AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA**



GIROTONDO DI VIA VERDI



Nomine: il vicedirettore del Nord che sarà scelto dalla Buttiglione determinerà, a cascata, gli altri incarichi

Per ora, la prima mossa dell'era-Baldassarre è stato il trasferimento di due dipinti da Torino ■ Saxa Rubra

La sede Rai di via Verdi dove si attendono le nuove nomine ■ guarda con preoccupazione al futuro della sede piemontese

## «Il pericolo viene da Roma»

### Rai, speranze e timori per il futuro della sede

Luciano Borghesani

Un altro girotondo intorno alla Rai di via Verdi. Dopo quello organizzativo, movimento per la libertà d'informazione, è partito quello delle nomine. Circolano le prime candidature per il Centro di Produzione, per i responsabili del Tg3-Piemonte, anche per il vicedirettore del Tg3-Italia del Nord se il giornale diretto da Angela Buttiglione si avvarrà di «colonnelli» locali.

Il futuro Rai Torino potrebbe essere nel ritorno al passato se l'assetto resterà, temporaneamente, quello attuale: Maurizio Ardito (gratuito al Ds e all'Ulivo alla guida del Centro di Produzione) e Bruno Geraci (in buon dialogo con la Casa delle Libertà) a capo della redazione. Dietro le quinte, peraltro, si svelano attenzioni per il leghista (della prima ora) Massimo Scaglione, per i caporedattori Paolo Girola (Udc) e Luigi Piccinotto (Forza Italia), o, limitatamente a ruoli di responsabilità per il Tg3, per gli outsider Gian Mario Ricciarini e Beppe Rovera, conduttore di Ambiente Italia.

Le ipotesi sono parecchie e tutte in bilico degli equilibri che si determinano tra i partiti all'interno della Casa delle Libertà e di questa con l'Ulivo. Anche il peso territoriale inciderà. La prima mossa di Angela Buttiglione sarà la nomina di tre vicedirettori, al Nord, al Centro e al Sud. Spaziati l'incarico per l'Italia Nord-Ovest, ricoperto dal vicedirettore Mario Berardi (Ppi-Dlivo), il successore avrà competenze da Torino a Trieste, tra i «spapabili» il milanese Alessandro Casarini e Geraci. Da questa scelta dipenderanno le altre.

Alt: Roberto Natale, segretario Dsgrai, lancia al direttore decidere, con criteri professionali, non per esigenze di politici. Presenti il progetto, deve cararlo.

Il progetto. Attesissimo. Alla redazione e al personale che lavora nelle sedi torinesi della Rai prima di interessarsi ai contenuti. I sindacati continuano a viaggiare uniti sulle richieste avanzate da anni ai vari Consigli d'amministrazione.



MAURIZIO ARDITO

Fu nominato direttore del Centro di Produzione Tv di Torino sei anni fa, indicato dal Ds. Un'esperienza radiotelevisiva da tecnico, prima dirigente del centro ncherche Rai di corso Giambone. E' anche direttore nazionale della produzione tv.

BRUNO GERACI

Ha sessantun anni ed è originario di Alghero. E' il responsabile del Tg3-Piemonte, la qualifica di caporedattore centrale. Esperienze professionali in giornali cattolici, al Radiocorriere prima di arrivare in via Verdi dove ha svolto vari incarichi.



MASSIMO SCAGLIONE

Settantenne, di Moncalvo. In Rai dal '58 al '88, vinse il primo concorso: regista, nel '77 fu tra i promotori dell'esordio della tv regionale, parallelamente fondò e diresse il Teatro delle Dieci. E' stato senatore e in commissione. Vigilanza Rai per la Lega Nord.

zione: potenziamento del Centro di Produzione Tv; mantenimento dell'attività radiofonica; di quelle amministrative di via Cernaia; del Centro Ricerche di corso Giambone; salvaguardia dei livelli occupazionali. Vittorio Agliano (Cgil), Sandro Borroni (Sinistra) e Dante Errico (Cisl) sono disposti anche a capire le esigenze di cessione di immobili (il grattacielo Porta Susa e l'ex Scribe, alla vendita palazzina radio) a fronte di investimenti veri sull'etere torinese. L'ebordio torinese del neo presidente Antonio Baldassarre non è stato confortante: due dipinti di Casarini e Chessa sono stati trasferiti palazzo via Cernaia a Saxa Rubra, il fatto è stato denunciato come malcostume, ma non ci sono pregiudizi sulla Rai gestita dal centro-destra che ha per leader «Sua Emittenza» Berlusconi. Il nostro amico è Roma dicono, però saranno solo le produzioni di fiction, di programmi come Melavisioni, Zona Franca, Cuori

Solitari, il pianeta delle meraviglie, a pagare la fiducia: «Torino le riprese del festival di Sanremo, ora le nostre due squadre astense prendono ordini da Milano».

Rilanciare la radio, coprire tutto il Piemonte con un segnale della terza rete, produrre programmi nazionali i volti e le culture torinesi: il regista, pensionato, Massimo Scaglione sogna la Rai, per cui ha sudato e creato per 40 anni, per la quale è arrivato a battersi direttamente da politico, in Senato e in commissione vigilanza. In via Verdi vi entrò per concorso con Eco, Vattimo, Colombo, Angiola. Poi arrivò la lottizzazione. E' commuove: «Fosse vero: Direttore del Centro di Produzione. Direi: hanno fatto bene a scegliere me. Sicuramente Roma conterebbe meno. Ma anche altre logiche: Ardito è anche direttore della produzione nazionale nella Capitale e forse quel posto fa gola ad altri. E' possibile toglierli due incarichi

in un colpo solo? E non si dimentichi che questa città è governata da due giunte di centro sinistra (Comune e Provincia): può il Polo rivendicare la gestione contemporanea delle attività e dell'informazione?»

I giornalisti vorrebbero giocare un'altra partita, in rappresentanza di un territorio che non ha voci nazionali, che però fornisce una nutrita e valida produzione di servizi e programmi: il Tg scientifico e Ambiente Italia con un organico ridotto rispetto ad altre sedi. La redazione, nel chiedere di progetto, divide anche nel cdr composto da Nino Battaglia, Guido Craverio e Francesco Marino - quando deve pronunciarsi sulla separazione dalla testata nazionale da quelle regionali. Ma è scettica («Mancano risorse, è solo un alibi per dividerci»), metà è interessata («Il tentativo dell'unificazione è fallito, vediamo se il decentramento è reale»). Presto andranno in onda temi, nomine e assemblee.

it's a

**BIG SOCIAL GAME**

BIG TORINO 2002

19 aprile - 10 maggio 2002 | Italia

la vari

via verdi 9

HIG



**MACARIO in**

**Come scopersi l'America**

DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

**LA STAMPA**

DAL 2 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM

**Mazda Premacy**

**Bentornati alla guida.**

La nuova monovolume con **5 ANNI DI GARANZIA.**

Mazda ripropone l'idea di monovolume e nasce la nuova Premacy. 5 anni di garanzia con chilometraggio illimitato\* e un inedito piacere di guida per la sua categoria, grazie al baricentro più basso, alle sospensioni multilink posteriori, allo sterzo più preciso e diretto e alla posizione di guida più distesa. Senza dimenticare i motori tutti 16V: 1.8 benzina 16V e 2.0 Turbodiesel VGT con turbina a geometria variabile. Accesso non fermatevi all'idea. Venite e provate.

Tutto di serie	Da 15.400 euro.
Climatizzatore	Premacy 1.8 16V dotc da 15.400 euro o da 200 euro al mese**
ABS con EBD	
Quattro freni a disco	Premacy 2.0 TD 16V VGT da 17.400 euro o da 230 euro al mese.
Airbag frontali e laterali	
Radio/CD con comandi al volante	

**Mazda advantage**

**5 ANNI**

**800-166115**

**mazda**

\* La garanzia di 5 anni e chilometraggio illimitato non è applicabile ai veicoli Premacy immatricolati in Italia. \*\* Prezzi riferiti con il contributo della rete di vendita retail fino al 30/06/2002. Esempio di finanziamento con Mazda Advantage: Mazda Premacy 1.8 16V dotc - 15.400 euro + 1.711,11 euro di interessi (3,99% annuo) = 17.111,11 euro. Esempio di finanziamento con Mazda Advantage: Mazda Premacy 2.0 TD 16V VGT - 17.400 euro + 2.000 euro di interessi (3,99% annuo) = 19.400 euro. Tassi 9,45 - Tass 10,45.

**Authos**

Autoservizi A. della nuova concessionaria Mazda esclusiva ■ Torino, prima cintura e per ■ di Avigliana, Casale (TO), Chieri, Chivasso, Cirié, Cologno, Grugliasco, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Susa.

MONCALIERI - G. ■ Tel. 011/8431588 ■ Tel. 011/5478510 Ricambi: Tel. 011/8402627

TORINO - C.so Grossato, 318 ■ Tel. 011/7385353 Assistenza: Tel. 011/5808551

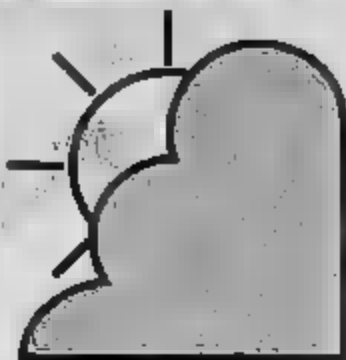
RIVOLI - C.so Alleanza, 161/a ■ Tel. 011/5882118 Assistenza: Tel. 011/5875766

CHIERI (TO) ■ Pedana Inf., 110 - Tel. 011/9476555/5

**ifas** ■ auto e servizi

## Quanto manca a: piazza Bodoni tutta nuova entro fine mese

Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo, ma i dirigenti del Comune pensano di farcela a concludere l'intervento entro aprile. Il cantiere (costato 2 miliardi e 500 milioni di lire e cominciato nel luglio 2001) è servito per ripavimentare con un disegno circolare tutta la superficie della piazza riservando un grande illice architettonico monumento equestre di Alfonso Lamarmora. Il perimetro della piazza sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso il centro dell'area. A conclusione dei lavori l'accesso al Conservatorio si sposterà da via Bodoni alla piazza.



## Temperature di ieri: 20,5 massima, 9,2 minima Ancora instabilità e possibili temporali

Nonostante le condizioni discrete del tempo, un cielo soleggiato e poco nuvoloso in pianura e formazioni cumuliformi lungo la dorsale alpina, permangono condizioni di instabilità su tutta l'area alpina piemontese associate a possibili temporali o precipitazioni isolate. Attesa aria fredda in pianura e aumento della nuvolosità su alto Piemonte. Miglioramento per domenica con temperature in ribasso. Zero termico a 2000 metri. Sole e bel tempo ieri a Torino con 20,5 gradi di massima, 9,2 gradi di minima e 35% di umidità alle ore 16. Giornata nuvolosa un anno fa con 13,9 gradi di massima, 5,5 gradi di minima, 49% di umidità e 0,9 mm di pioggia.

## Accade 50 anni fa: primi problemi di viabilità Si decide di aprire via Pomba verso via Bogino

Il 19 aprile 1952 il Consiglio comunale decide, al culmine di un lungo ed acceso dibattito, di riaprire via Pomba verso via Bogino. Un progetto in cui, addirittura dal 1879. Per questo progetto, approvato dal Comune, sarà però abbattere un palazzo pericolante del Tahon di e altri edifici espropriati. Il complessivo degli espropri viene valutato intorno agli otto milioni. Stessa seduta il Consiglio comunale, dedicato alla viabilità, viene anche deciso di dedicare la via cittadina a due importanti musicisti, Vivaldi e Arcina.

LA DECISIONE DELL'ATIVA PER RISOLVERE IL PERICOLOSO INGRESSO ALLA A32

# Lo svincolo di Bruere non sarà più a sinistra

Gianni Bisio

Passerà dalla configurazione a esalto di montone, quella attuale, frutto - perverso - del ridimensionamento del progetto originale (1965), alla configurazione a chiodo, senza conflittualità di traffico, lo svincolo di Bruere, a Rivoli, fra la tangenziale e l'ingresso dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, è un punto oggi estremamente problematico e pericoloso, una delle poche uscite a sinistra del sistema autostradale italiano. Il progetto è di milioni di euro, 26 la corsia di emergenza tra Sile e Allamano che si realizzerà in temporanea.

Tempo necessario? «Diciotto mesi di sofferenza, perché lavoreremo senza interrompere il traffico, lasciando però sempre due corsie per direzione più quella di soccorso, senza restringimenti», dicono in coro il presidente dell'Ativa Giovani, Ossola, il vice Antonio Chiari e il coordinatore tecnico Giancarlo Boni, al termine del consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio e il progetto del rifacimento di Bruere, pronto, la conferenza dei servizi con la legge regionale delle Olimpiadi.

Non dovrebbero nascere grossi problemi dal confronto con Rivoli, perché questo secondo progetto è frutto di un'ipotesi preliminare. L'Anas rispetterà i tempi, a fine 2004 l'interscambio dovrebbe entrare in servizio. Il funzionamento, come è evidente dall'illustrazione, è il più naturale: provenendo da Sud si esce a destra, senza interferire

re chi viene da Milano, si percorre il rettilineo che passa sotto la tangenziale e ci si inserisce verso la barriera. Da Nord l'uscita è la più diretta.

Nel 2001 sulla tangenziale sono passati 66 milioni e mezzo di veicoli con un incremento del 3,55 per cento sul 2000. Sulla Torino-Ivrea e sulla bretella di Santina i passaggi sono stati 13 milioni e 13 mila (+6,21%). I ricavi dell'Ativa hanno raggiunto i 13 milioni di euro, gli investimenti sono stati di 13 milioni (31 previsti quest'anno), il risultato netto di esercizio è stato di 12 milioni 545 mila euro, metà dei quali saranno dividenti per gli azionisti. «Stiamo andando avanti bene», dice il presidente Ossola - soprattutto per quanto riguarda gli investimenti per la sicurezza e in particolare per le barriere spartitraffico: è prevista spesa di 23 milioni di euro, dei quali oltre 4 già realizzata.

Battaglia c'è per il riassetto azionario: l'asse costitutosi scorso anno tra il torinese Marcello Gavio e il canavese Enzo Mattiolo, oggi controlla il 51 per cento delle azioni, intenderebbe acquistare l'intero pacchetto dell'industriale Giacomo Valle (31,72 per cento) pure in tre fasi. Ma l'operazione, che porterebbe alla fine - un 40 per cento a Gavio e Mattiolo, verrebbe ostacolata, anche con notizie false filtrate strumentalmente durante la trattativa, da uno dei consiglieri attuali, a rischio di emarginazione e la trattativa avesse successo.

L'operazione costerà ventisei milioni di euro. Il presidente Ossola: «Diciotto mesi di lavori ma senza provocare alcun intralcio al traffico».



E' ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE DA UN'ISPETTRICE E UN'AGENTE IN SERVIZIO NEGLI UFFICI TORINESI

## A giudizio l'ex comandante della Polstrada

Angelo Conti

Ci sarà il processo, il prossimo 8 ottobre, per Salvatore Pinzone, 57 anni, nato a Bronte e residente a Milano, ex comandante del Dipartimento di Polizia Stradale di Torino, trasferito d'urgenza lo scorso ottobre a Settebagni, dopo essere stato inquisito dalla Procura della Repubblica per violenza sessuale nei confronti di due poliziotti, un'ispettrice (tutelata dall'avvocato Loredana Gemelli) ed un'agente semplice (assistita dall'avvocato Bernardi). La vicenda è stata fatta particolarmente delicata dopo che, a suo carico, erano anche emersi profili di subornazione di teste e di istigazione a commettere un reato per avere cercato di influenzare in qualche modo le deposizioni dei suoi sottoposti alla magistratura. Il pm Enrico Arnaldi di Balme ha raccolto

corposa documentazione, suffragata da numerose testimonianze, che è stata ritenuta sufficiente dal g. De Marchi per il rinvio a giudizio dell'alto dirigente della Polizia di Stato.

Gli episodi di cui l'accusato Pinzone sarebbe stato coinvolto nella caserma del comando della Polstrada in via Avogadro, fra l'agosto del 2000 e l'estate del 2001. L'ispettrice sarebbe stata aggredita sessualmente durante un turno effettuato una domenica d'agosto (dopo una serie di approcci eloquenti), mentre la giovane agente avrebbe subito le attenzioni dell'uomo durante un turno serale. In entrambe le situazioni sarebbero avvenuti episodi che il nostro codice cataloga come violenza sessuale.

Quanto alla subornazione di teste, l'ex comandante avrebbe cercato di convincere uno dei suoi ispettori, testimone di alcuni episodi nel

comando di via Avogadro, a non ricordare, il poliziotto, di fronte all'invito, avrebbe reagito, spiegando di non poter dire il falso e di rammentare banalmente quanto accaduto. Pinzone gli avrebbe allora spiegato, a tono paterno, che «era di rimando il falso ma di affermare soltanto che era l'ispettrice che cercava di farlo ricordare a tutti i costi».

Pinzone ha sempre respinto ogni accusa: «E' equivoco il mio atteggiamento, forse troppo familiare e troppo paternalistico. Esasperato dalle tensioni nate dopo che è stato avviato un procedimento contro il marito dell'ispettrice, anche lui in servizio presso la Polizia della Strada. L'accusato è stato da tempo trasferito alla sede di Settebagni». La Polizia della Strada, le due poliziotti continuano a prestare servizio in altri reparti della Polizia di Stato, a Torino.

«I composti piccanti e pungenti» peperoncino: da antiche ricette a gastronomia e farmacologia molecolare è il titolo del convegno in programma stasera alle 21 nella sala conferenza della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, 30. Parlerà il professor Giovanni Appendino, docente di Chimica Organica dell'Università del Piemonte Orientale.

In occasione della Turin Marathon che si svolgerà domenica, l'ospedale San Luigi di Orbassano parteciperà alla manifestazione con un proprio pneumologo per offrire agli sportivi e agli spettatori fumatori la possibilità di misurare i valori di monossido di carbonio presenti nel loro respiro.

VIA ANTON. Il Comune ha deliberato l'affidamento all'Atc degli immobili acquistati in Vercelli e destinati alle famiglie oggi residenti nello stabile di Anton, condannato all'abbattimento.

### METRO 30° ANNIVERSARIO

1972-2002

# METRO

## LA FESTA DEGLI AFFARI

DAL 19 APRILE AL 2 MAGGIO 2002

**TVC 14"**

- O. S. D. Multilingue
- Telecomando Full Function
- Demo Mode
- NTCS Play Back
- Sintonia Sincrona
- 100 Canali
- Presenza Scan

**€75,00**

**Colori: verde con inserto bianco**  
• Piedini antiscivolo  
• Dimensioni: cm 58x38x82 h  
**€10,00**

**3x2 PRENDI 3 PAGHI 2**

**€20,00**

**ROLOI CARTA PROFESSIONALE ECOLOGICA**

- Mis: cm 25,5 x 23,4
- 2 velli goffrati
- 800 strappi
- Trattamento inappioppabile
- Confezione 2 pezzi
- €11,00**

**3x2 PRENDI 3 PAGHI 2**

**€22,00**

**NUOVO MODELLO**

**alfatec**

**BIDONE ASPIRATUTTO**

- Potenza: 1100 W
- Accessoriato
- €59,00**

**3x2 PRENDI 3 PAGHI 2**

**€1,00**

**LASCIA IL RADDOPPIO OFFERTA SPECIALE**

Prezzo totale per 2 Bidoni Aspiratutto **€60,00** anziché **€118,00**

\*Acquistando un secondo Bidone Aspiratutto della alfatec

**APRILE E MAGGIO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E IL 25 APRILE**

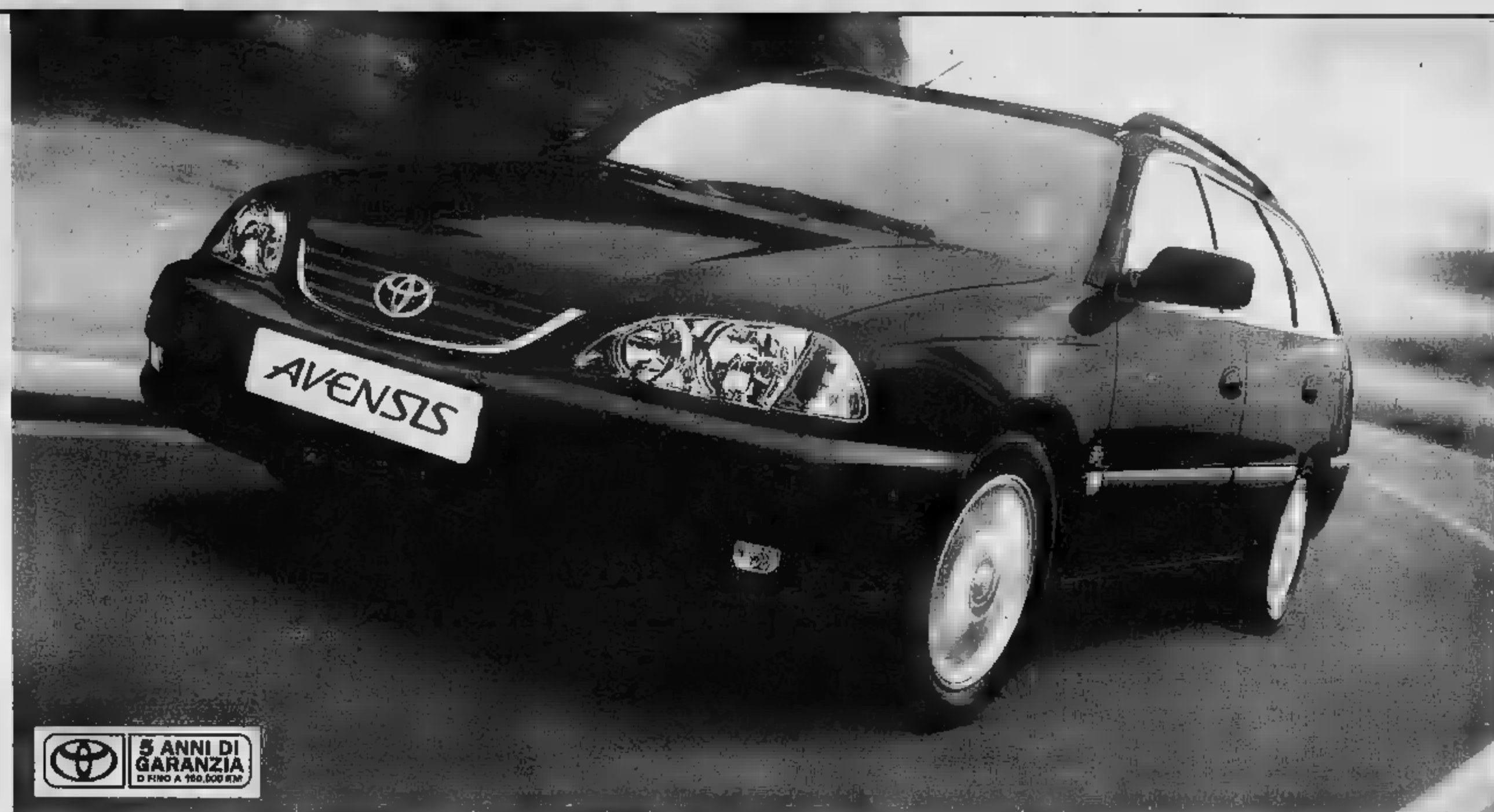
Entra nel mondo di privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro.

già la presentati all'ingresso o Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera. Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari d'acquisto Metro.

Domenica non sono aperti i negozi di: Treviso, Pavia, Rovigo, Ferrara, Bologna, Venezia.







# Incredibile Avensis!

Vieni alla Concessionaria Testa  
troverai **6 Avensis a Km zero**  
in pronta consegna, con un  
risparmio fino a **€ 3.820,00.**

## AVENSIS

ti offre: 5 anni ■ garanzia, 4 airbag, climatizzatore automatico, servosterzo, ABS elettronico ■ 4 sensori, computer ■ bordo, sistema audio con 6 altoparlanti, retrovisori elettrici riscaldabili, 4 alzacristalli elettrici, volante in pelle, chiusura centralizzata con radiocomando.

Modelli	Listino	Offerta a Km zero*
1.600 16v 4 porte	€ 18.700,00	€ 14.990,00
1.600 16v Station Wagon	€ 19.500,00	€ 15.790,00
1.800 16v 4 porte	€ 19.240,00	€ 15.490,00
1.800 16v Station Wagon	€ 20.030,00	€ 16.290,00
2.000 TD 4p 110 cv Common Rail	€ 20.810,00	€ 16.990,00
2.000 TD SW 110 cv Common Rail	€ 21.590,00	€ 17.790,00

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:



ASTI - VIA S.EVASIO 16/A  
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177  
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

 **TOYOTA**  
Provate la Differenza.

\*offerta valida fino ad esaurimento





## ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141/390811 FAX 0141/530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141/351011, FAX 0141/356014

## E PROVINCIA



## Il Flauto Magico

Ristorante in Asti

C.so Alfieri, 204

COMODO E SICURO  
PARCHEGGIO INTERNO  
se prenotate allo 0141.532279

LA PROCURA POTREBBE AVERE ALTRI INDIZI. IL PADRE: «FORSE E' STATA RAPITA»

## Nuovo appello per Federica

Scomparsa da Chiusano il 2 settembre scorso

CHIUSANO

■ sparita dalla sua casa di campagna, tra Chiusano e Montechiaro, il 2 settembre scorso. Da allora la sua foto campeggia su migliaia di locandine fatte affiggere dalla famiglia in tutt'Italia, stazioni, ospedali, aeroporti. Ma lei sembra essere nel nulla. Federica Farinella, 31 anni, fotomodello, è stata vista l'ultima volta mentre raccoglieva i fiori nel giardino di casa, con lo zio paternale Piero, in quella domenica di fine estate, c'erano anche il padre Francesco, 63 anni, consulente Sai, la madre Graziella Cerruti, 60 anni, pensionata, il fratello Lorenzo, 33 anni, la sorella Francesca, che vive abitualmente a Bochum, in Germania e due giovani vicini di casa. I Farinella, residenza a Rivoli, erano appena tornati da vacanza a Sicilia. Lì, Federica, che frequentava qualche tempo anche perso-



Federica Farinella

naggi del mondo dello spettacolo, stava attraversando un periodo di depressione, curata con l'aiuto di una psicoterapeuta e tanto affetto dai genitori. «E' vero, qualche volta ci aveva detto di volersene andare di casa, non mai pensato che potesse farlo davvero. Soprattutto non così, all'improvviso, mentre era in cattedra, senza preavviso, documenti, cellulare» aveva raccontato il fratello. Dopo che Federica era sparita, i parenti avevano incominciato subito a cercarla. Poi erano arrivati i carabinieri con i cani e l'elicottero. E i volontari della Protezione civile. Del caso si è parlato anche in tv, a «chi l'ha visto». Ma ora potrebbero nuovi sviluppi nelle indagini. ■ procurati Sebastiano Sorbello ■ ■ Anne Ricci avrebbero raccolto nuovi, importanti elementi. E il padre di Federica lancia un nuovo appello: «Forse è stata rapita. Se qualcuno sa, parli».

(f. b.)

POLIZIA E STUDENTI, FESTA



Oltre 500 ragazzini in tribuna al «Bosia»  
Si sono esibiti agenti dei Corpi speciali, dagli elicotteristi ai cinofili alla Scientifica

SERVIZIO PAGINA 95

DOMANI SERA CONCERTO ■ ONORE DI FRANCESCA ARMOSINO

## San Martino Alfieri rievoca la terza moglie di Garibaldi

SAN MARTINO ALFIERI

La bella favola di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi, sarà rievocata domani alle 21 nella sala parrocchiale con il concerto «Passioni astigiane» dal Risorgimento al Novecento, donne vere ed eroine ■ melodramma. L'iniziativa fa parte di un progetto dell'Ecomuseo del Basso Monferrato astigiano per valorizzare le memorie locali.

Per celebrare il ricordo di questa fiera donna sanmartinese si ascolteranno arie di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini interpretati dal tenore Stefano Montanari e dal pianista Nicola Tumicioli. La programma brani tratti da opere come «I Lombardi alla prima crociata», il «Trovatore», la «Traviata», «Madame Butterfly» a cui si aggiungerà il simbolo ■

Risorgimento: «Va' pensiero» dal «Nabucco». Accanto a donna Francesca si ricorderanno altre due importanti figure femminili astigiane dello stesso periodo: Rosa Vercellana, la «Bela Rosina» di Moncalvo e Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione.

La storia di Francesca Armosino, nata in borgata Saracchi, che appena ventenne fu accolta in casa Garibaldi come nutrice dei nipoti dell'eroe ■ due mondi (allora già sessantenne) nei racconti dei nonni ■ divenuta leggenda. L'incontro con Garibaldi si tradusse subito in amore e un anno dopo l'incontro nacque Clelia, la primogenita, a cui seguirono Rosa e Manlio. L'unione fu celebrata due anni prima della morte dell'eroe. Casa Garibaldi ■ è sulla cima del crinale Saracchi: fu costruita su desiderio del condottiero sul posto scelto da Francesca. (cl. o.)

NUOVO INQUIETANTE EPISODIO DI VIOLENZA. LA PENSIONATA DORMIVA CON LA PORTA APERTA

## Un'anziana di San Damiano aggredita e rapinata in casa

UNA LUNGA SCIA DI PAURA

1996 luglio: S. Martino Alfieri, 81 anni, aggredito: bottino soldi e un orologio. Montechiaro, 81 anni, derubato di un mobile antico. ottobre: Robella, 82 anni, aggredito da due falsi ambulanti. Aramengo, 60 anni, aggredito e rapinato in casa. dicembre Callianetto, imprenditore a suocera madre, due incappucciati rubano argenti e una Mercedes.

1997 maggio: Villafranca, anziana, aggredita da 2-3 banditi. dicembre Mondovì: due fratelli e la madre anziana aggrediti e rapinati in casa da falsi finanziari che prima erano andati ad isolare da un altro fratello.

1998 febbraio: S. Marzanotto, anziana aggredita, forse da albanesi. aprile: due anziani fratello e sorella, assaliti. maggio: Morlondo di Castelnuovo D. Bosco, 87 anni, gli rubano 400 mila. luglio: Antignano, madre (82 anni) e figlio (60 anni), aggredito e rapinato. ottobre: Castiglione, aggredito e derubato in canonica don Siccardi, parroco di frazione Annunziata.

1999 aprile: S. Paolo Solbrito, aggredito in canonica il parroco e la sorella. maggio: Sessant, aggredito marito e moglie sessantenni. settembre: Refrancone, anziana 77 anni; Montaldo Scarampi, coniugi, rapinati di 2 milioni; Villafranca, uomo di 51 anni e la figlia aggrediti, bottino soldi e oro. ottobre Mondovì 8, al parroco don Pietro Oliveri, 81 anni, i banditi aprono la cassaforte e rubano due candelabri. novembre: Casorzo, due anziani ottantenni aggrediti.

2000 febbraio: Portacomaro Stazione, donna, rapinata di 200 mila lire. aprile: Buttigliera, 80 anni, le rubano il portafoglio. giugno Asti, 89 anni, tre in casa bottino un milione.

2001 marzo: Asti, Valterza (78 anni cieco) e lei 75, tre banditi forzano la porta, picchiano e rubano 20 milioni in gioielli. aprile: Asti zona corso Torino, due sorelle di 94 e 89 anni in balia di 4 banditi. ottobre, Morla di Castiglione, 75 anni vedova, falsi finanziari le rubano un milione.

2002 3 aprile famiglia rapinata in casa di notte in corso Torino da due banditi mascherati. 3 aprile: furto notturno nella casa di un inquilino che vede un ladro mascherato fuggire dal balcone. notte 15-16 aprile: Doppio furto dei ladri scrobati in due alloggi al secondo e terzo piano di una palazzina in via Roreto.

Franco Binello

SAN DAMIANO

Dormiva, la porta di casa lasciata forse incautamente aperta. Per il bandito (ma potrebbe aver avuto almeno un complice) è stato un gioco da ragazzi entrare e incominciare a mettere tutto a soqquadro alla ricerca di soldi e preziosi. Lei, 73 anni, è svegliata di soprassalto: il bandito l'ha immobilizzata a letto, mettendole una mano sulla bocca. «Non urlare e non ti capiterà niente» le ha intimato. Lei ha cercato ancora di reggere, uno ■ più forte l'ha convinta ad ubbidire. E' accaduto in borgata Verzeglio, a San Damiano. Pochi secondi ed il rapinatore è fuggito: un centinaio di euro, trovati in un portafoglio.

Un colpo senza testimoni e che offre anche scarsi appigli ai carabinieri: il fatto è stato denunciato solo alcune ■ dopo. La donna, forse terrorizzata, si è convinta a raccontare tutto al maresciallo Servadio ed i suoi uomini solo nella tarda mattinata seguente. Le indagini ■ comunque scattate subito a pieno ritmo e sono indirizzate su più piste.

colpo che arriva a pochi giorni di distanza dal doppio furto notturno in una

palazzina di via Roreto ad Asti, con due alloggi svaligiati al secondo e terzo piano. ■ a una ventina di giorni dall'aggressione in casa ■ una famiglia in corso Torino: marito, moglie, due figliolotti e la suocera.

Una catena di episodi che destano allarme e inquietudine. C'è persino chi arriva a «ringraziare» di non essersi svegliato quando i ladri erano in casa. Il timore è di reazioni violente dei banditi, che spesso agiscono armati e sono pronti a tutto.

Episodi che accrescono la sensazione ■ disagio e impotenza dei cittadini. Di questo si è fatto interprete anche il prefetto, Bruno D'Alfonso, che ieri alla festa della polizia, allo stadio, si è soffermato su questi ultimi eventi: «Posso assicurare - ha detto il prefetto - che stiamo facendo di tutto, ■ l'apporto dei migliori investigatori, per individuare i colpevoli e assicurarli alla giustizia».

Carabinieri e polizia hanno intensificato ancora l'attività preventiva e di controllo, soprattutto nelle ore notturne. Ma spesso è come cercare un ago in un pagliaio: diventa determinante perciò la collaborazione ■ cittadini, nel segnalare tempestivamente auto o persone sospette.

CELLE ENOMONDO



## Strada chiusa per 7 ore

Un colpo di sonno, o il tentativo di evitare di investire un animale sono tra le possibili ■ dell'incidente che ieri mattina ha bloccato la provinciale per San Damiano all'altezza del bivio per Celle Enomondo. Intorno alle 7,30 un autocaricato Scania (nella foto di Vittorio Libertini) carico di legname proveniente dal Trentino e diretto verso San Damiano, si è ribaltato, rovesciandosi su un fianco di traverso sulla carreggiata. Nell'urto ha perso il canico, ostruendo completamente il passaggio ai veicoli. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia stradale e vigili urbani di Asti per garantire la viabilità. ■ consentire le operazioni di recupero del legname e del pesante automezzo la strada è rimasta chiusa fino alle 14,30. Il traffico è stato deviato su percorsi alternativi. Il conducente, un giovane albanese, è rimasto lievemente ferito ed è stato portato al pronto soccorso dove è stato medicato. Sulla dinamica indaga la polizia stradale. (c. f. c.)



Il tuo elettricista di fiducia.

I negozi Enel si offrono ■ gamma completa di prodotti ■ servizi per la ■ a norma degli impianti elettrici e la sicurezza, per rispondere ■ tutte le esigenze delle famiglie e delle aziende.

Enel

In quali ■ Enel si trovi anche tutti i ■ Qui Enel per:

- Fare, modificare o disdire il contratto di
- Richiedere CONTOWATT (domiciliazione bancaria della bolletta)
- Richiedere Carta Enel American Express
- Comunicare ■ lettura ■
- Cambiare l'indirizzo di recapito
- Conoscere la situazione ■ consumi ■ pagamenti

INAUGURAZIONE  
VENERDÌ 19 APRILE  
dalle ore 17...Coddino  
IMPIANTI

Concessionario

Via Filippetti, 15 - Cuneo  
Tel. 0141.832297 - Fax 0141.832298

Finanziamenti

In collaborazione con COMPASS

La soluzione alle  
■ esigenze di sicurezza,  
comfort e risparmio

Il tuo elettricista di fiducia

Operiamo ■ dell'impiantistica ■ per offrire servizi destinati alle famiglie ed alle aziende.

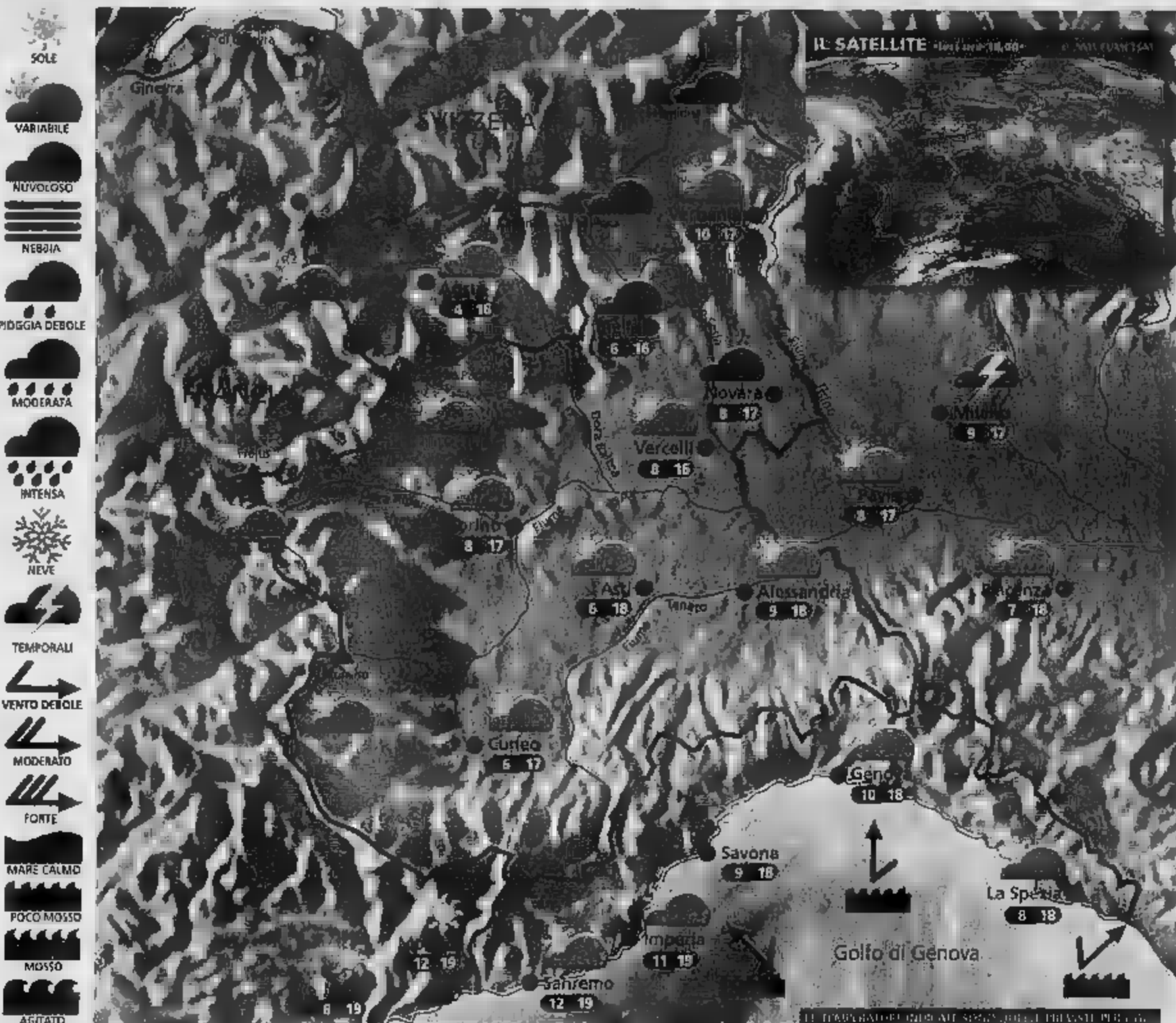
Tra le ■ offerte trovi:

- rifacimento ■ realizzazione impianti elettrici
- check - up
- climatizzazione
- sistemi di sicurezza per la casa e l'ambiente di lavoro
- Energy Management
- sistemi di illuminazione a risparmio energetico

Offriamo ■ servizio ■ e qualificato, garantito dalla professionalità dei tecnici ENEL.SI.

Tutti i nostri costi di ■ sono trasparenti e dettagliati.

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile a quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo un fine settimana di variabilità con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'arrivo di un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità a pomerigiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconnessioni sul litorale. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più sereno sarà la d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvolletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori di questi ultimi due giorni, complice gli annuvolamenti intermittenti; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di serenità sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

TEMPERATURE MASSIME	TEMPERATURE MINIME
ANCONA 18	13
BARI 17	12
BOLOGNA 20	10
CATANZARO 18	12
FIRENZE 22	10
GENOVA 18	10
IMPERIA 19	11
LA SPEZIA 18	10
MONZA 18	10
NOVARA 17	8
PARMA 18	10
RAVENNA 18	10
ROMA 22	11
SALERNO 19	12
SESTO CALENDE 17	10
VERONA 17	10
VENEZIA 18	10
VERCELLI 15	8
VERONA 17	10
VIAREGGIO 18	10
ZURIGO 11	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti.



eco  
time

# CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero. E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.



**CORSA**

doppio airbag, servosterzo con EPS  
**EcoIncentivo € 1.300,00**  
oppure € 7.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso ZERO

**AGILA**

doppio airbag, servosterzo EPS  
**EcoIncentivo € 1.000,00**  
oppure € 7.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso ZERO



**ASTRA SW 1.7 TDI**

abs, clima, 4 airbag  
**EcoIncentivo € 2.000,00**  
oppure € 12.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso ZERO



**ZAFIRA 1.8 16V Elegance**

full optional  
**EcoIncentivo € 1.900,00**  
oppure € 12.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso ZERO



Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rate mensile € 149,00; Costo istituzione pratica € 150,00 TAN 0%; TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, consultabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA  
OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)  
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157  
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922  
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - 0141/470149



COMUNE LA DIREZIONE DELL'AZIENDA HA SMENTITO LE VOCI DI TRASFERIMENTO CINA DI PRODUZIONI

# «La Gate vuol restare ad Asti»

## Ma per i sindacalisti rimangono i timori

Fulvio Lavina

ASTI

«Vogliamo continuare a produrre ad Asti e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali: sono passati 11, quando l'amministratore delegato della Gate, Pior Giorgio Saracco, chiude il suo intervento durante un'ora di sala consiliare del municipio. Ad ascoltarlo attentamente le rappresentanze sindacali dei dipendenti, i segretari di Cgil (Serritella), Cisl (Sallazzo), Uil (Chidolà), il direttore dell'Unione industriale Garano, e amministratori comunali e provinciali: il sindaco Florio con gli assessori Bando e Pontacolone, il presidente della Provincia Marzocco, l'assessore Fassano.

Un incontro (svoltosi a porte chiuse e durato 3 ore e mezza), promosso dall'assessore Pontacolone, fortemente voluto in una sede istituzionale dai sindacati, preoccupati, da una serie di segnali, che l'azienda di proprietà di un gruppo Johnson Electric di Hong Kong intendeva spostare in Oriente tutta l'attività produttiva.

Saracco ha esposto i dati di bilancio 2001, chiuso con un incremento di fatturato, investimenti, e addetti. Dati che, secondo l'amministratore delegato, dovrebbero confortare sull'intenzione dell'azienda di continuare a fare. Asti il polo principe del gruppo. Sulle voci di trasferimento di attività nel stabilimento aperto in Cina, l'azienda

ha spiegato che si è spostata e si sposteranno quelle produzioni dove maggiore è l'incidenza del costo della manodopera, mentre ad Asti saranno mantenute quelle attività a più alto contenuto tecnologico. Ovviamente sarà poi l'andamento del mercato a confermare o meno questi propositi.

Spiegazioni che avrebbero dovuto spezzare ogni dubbio sul futuro della Gate e dei suoi 815 dipendenti (più altri nell'indotto), ma che non del tutto convinto i lavoratori, «è stato un incontro utile», ha spiegato il termine Gianni Varilotta, rappresentante della Fim nella Rai - ma non abbiamo ricevuto notizie che ci tranquillizzano: c'è incertezza sulla quantità di produzione che verrà portata in Cina,

sugli investimenti, e la disponibilità ad assumere da parte dell'azienda vale soprattutto per l'area tecnica e non per quella produttiva. Chiederemo alla direzione un incontro per formalizzare un accordo di programma. «Senza nulla togliere all'amministratore delegato, il problema è capire quello che ha in mente», ha commentato Giuseppe Moraglio segretario Fiom Cgil, presente all'incontro con i colleghi Camerino (Fim) e Bifulco (Uil). La prospettiva a cui bisogna guardare va oltre il 2004-2005 e su quello non ci sono risposte sicure. Mancano anche certezze: come verranno sostituite le produzioni che verranno trasferite in Cina. Insomma, per tranquillizzare i serve qualche dato in più.

### NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

**Al volante sotto l'effetto della droga, denunciato**

Ha perso il controllo della sua utilitaria mentre era diretto verso Asti, in località Roana, sulla provinciale che porta a Isola. L'uomo, di 36 anni, abitante a San Marzanotto, ha urtato una ringhiera di metallo e poi ha carambolato. Sono intervenuti 118 e polizia stradale. L'uomo è visitato al pronto soccorso, dove non gli sono state riscontrate lesioni. Da analisi è però risultato sotto l'effetto di stupefacenti; per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

ASTI

**Stamani nuovo incontro sul futuro dell'Hit**

Oggi 11 all'Unione industriale, faccia a faccia tra la direzione dell'Hit (la società che di fatto subentra alla Pmel e i sindacati: sul tavolo il futuro dell'azienda produce motorini elettrici per tosaerba e elettrodomestici. I sindacati sono preoccupati dalla mancanza di un piano di investimenti. Ieri si è anche svolta un'assemblea dei circa 100 lavoratori in mobilità e che secondo accordo avrebbero dovuto rientrare in attività. Stamani sotto la sede dell'Unione industriale si terrà anche un presidio dei lavoratori.

ASTI

**Fiamme gialle, Giacchi promosso maggiore**

Il capitano della Guardia di Finanza Gaetano Giacchi, 41 anni, comandante della Compagnia di Asti è stato promosso maggiore. Da quasi 5 anni ad Asti, l'alto ufficiale ha diretto importanti operazioni antiterrorismo, mettendo in mostra doti di grande professionalità e competenza. Il comando provinciale Fiamme Gialle è guidato dal colonnello Fausto Ales, con il capitano Maurizio Cintura che comanda il Nucleo di polizia tributaria.

DAMIANO

**A maggio giornata per gli studenti-artisti**

Scadono domani le iscrizioni alla terza edizione della «Giornata artistica» che si terrà il 12 maggio. Alla rassegna estemporanea invitati gli studenti di istituti d'arte e licei artistici piemontesi. Le tecniche e le tematiche (dal vivo) sono libere. I partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione. L'appuntamento si terrà in occasione della manifestazione «Città aperte». Info: ufficio Servizi sociali, tel. 0141/975.055.

VILAFRANCA

**La Pro loco ha un nuovo presidente**

Luigino Chiarello, pensionato, è il nuovo presidente della Pro loco (circa 200 iscritti): sarà affiancato da Paola Malabaila (vice), Luisella Bevilacqua (segretario), Pierino Pigella e Adolfo Pittarello. Completano il consiglio Marco Fantinato e Giuseppina Tangari Franzoso (presidente uscente). Si occuperanno di relazioni esterne Giorgio Musi e Davide Novara.

STASERA IN MUNICIPIO

**Lotta ai tumori  
Castagnole Lanze  
premia 3 medici**

LANZE

È la delegazione della Lega tumori dell'astigiano che più si è distinta, in questi anni, nella prevenzione e diagnosi precoce della malattia: 2076 le visite gratuite a pazienti provenienti anche dal Cuneese (Nerve, Govone, S. Stefano Belbo, Cossano). Un traguardo che il sodalizio castagnolese (30 iscritti) celebrerà stasera nell'incontro pubblico in municipio promosso in occasione del decennale della fondazione. Il presidente provinciale Fernando Sorisio premierà una medaglia d'oro i medici che, a titolo gratuito, fanno funzionare regolarmente gli ambulatori di via Tagliarferro: Giovanni Buffa primario di Urologia all'ospedale di Asti, il dermatologo Mario Zarrella, e il ginecologo Mauro Musso.

Per l'attivismo del sodalizio parlano i dati: le visite ginecologiche e senologiche sono state, dal febbraio 1992, 867 e i pap test, i controlli dermatologici e urologici, da maggio 1998 255 e 97. Ventuno i corsi per smettere di fumare che hanno coinvolto 412 partecipanti. L'incontro sarà aperto, alle 21, dai saluti di Roberta Filippa, della presidente della delegazione locale, Rosaria D'Angelo, e di quello provinciale Fernando Sorisio. Seguiranno le relazioni di Giovanni Buffa («La prevenzione dei tumori dell'apparato uro-genitale»), Mauro Musso («Prevenzione e diagnosi dei tumori femminili»), Mario Zarrella («Nei e melanomi»).

IERI I FUNERALI

**Montemagno  
ha dato l'addio  
all'ex sindaco**

Montemagno

Una folla commossa e silenziosa ha accompagnato ieri i funerali di Arturo Ferraro, sindaco del paese, scomparso martedì al 81 anni. Lascia la moglie Silvia, 73 anni, e la figlia Paola ed Ester. Ad accompagnare Ferraro nel suo ultimo viaggio anche il gonfalone del Comune con il sindaco Claudio Gotta. Tra i volti c'erano quelli dei campioni di tamburello e del biliardo, specialità che Ferraro aveva amato prima come giocatore poi come arbitro. Per la sua inflessibilità e serietà era stato soprannominato il principe dei fischietti. Alla cerimonia anche una rappresentanza di bersaglieri: Ferraro, presidente della Compagnia di Montemagno, tra i promotori del «Torneo a muro» Monteferrato: domenica, sui campi monteferrati, sarà osservato un minuto di silenzio.

Oggi alle 18, all'hotel Reale (e in municipio come in un primo tempo programmato), verrà presentata la lista della «Margherita» che appoggia la candidatura di Vittorio Voglino. Nella lista i tre consiglieri uscenti Roberto Vercelli, Maria Ferlisi e Salvatore Picciotto, e i tre segretari dei partiti che hanno fondato la Margherita: Luigi Macario (Ril), Angela Motta (Democrazia) Mauro Trivelli (Ppi). Una delegazione composta da Roberto Cristofanini, Pier Paolo Gherlone ed Oscar Bielli, parteciperà alla convenzione programmatica dell'Udc domani a sabato a Roma. Verranno tracciate le linee programmatiche del nuovo soggetto politico dalla Cdu di di. Sarà inoltre l'occasione per i dirigenti locali dell'Udc per fare il punto della situazione sulle elezioni amministrative.

**BRIGNOLO E IL TEATRO.** La Giunta Florio ha fatto organizzare al teatro Stabile di Torino per un costo di 80 milioni di lire a carico del Comune, la stagione invernale 2001/02 senza la rela-



Roberto Vercelli, Ivo Bogetto

to Peretti (Tradizione e Futuro), in dirittura d'arrivo quelle di Antonio Negro («Villanova Bella») e Sebastiano Fogliato (si attende di conoscerne il nome). Rifondazione, dopo alcuni contatti con lo schieramento di Peretti, starebbe accarezzando l'ipotesi di «correre» da sola: una decisione sarà presa a giorni. Altre scelte riguardano l'ex primo cittadino Ivo Bogetto, che si sarebbe distanziato dalla lista Fogliato: si aspetta di sapere eventualmente se, come e con chi scenderà in campo. Attesa anche per vedere Carlo Gariglio («Fascismo e Libertà») è riuscito a mettere insieme le firme (e i candidati) per formare una lista. Il gruppo di Negro ha aperto un sito Internet (www.villanovabella.it) in ripropone il proprio logo delle elezioni 1999: galletto sorretto da un piedistallo con i colori della bandiera italiana, circondato da sette stelle: «Un modo per dare e darci la sveglia» ironizza Negro, che annuncia come imminente la pubblicazione on-line dei nomi dei candidati al Consiglio comunale e relativo curriculum.

# An ha presentato la squadra

In lista anche i Federalisti ed ex Ppi e Forza Italia



Foto di gruppo per la squadra dei quaranta candidati di Alleanza nazionale alle prossime Comunali di Asti

ASTI

Alleanza nazionale ha scelto la severa ambientazione di Palazzo storico Palazzo leoni di via Balbo, per presentare ufficialmente la lista dei 40 candidati che, alle prossime amministrative, sosterranno la candidatura a sindaco di Luigi Florio (Forza Italia). Confermata la formazione uscente, alle donne è stato riservato il 10% dei posti: tra le nuove entry l'ex popolare Franca Bevilacqua, il medico Ermanno Margaglia, il presidente della Circonscrizione Asti Est Pietro Boero (ex Forza Italia), l'avvocato Edoardo Treselli e Pierluigi Barbano che trova ospitalità per il gruppo Federalisti Liberali. Nella giunta municipa-

le uscente An esprimeva il vicesindaco (Antonio Bando) e l'assessore alla Manifestazione (Domenica Demetrio). L'amministrazione uscente ha fatto bene, anche se ha dovuto superare un logico periodo di rodaggio - ha detto il coordinatore provinciale Ebnabo - ora chiediamo di nuovo fiducia agli astigiani, assicurando che, sullo sfondo della esperienza amministrativa maturata, non potremo che fare meglio. Ebnabo (anche consigliere uscente e vicepresidente della Provincia) spiega poi che il partito «dà il suo contributo perché il lavoro di giunta sia più sinergico».

Ecco i candidati: Sergio Ebnabo, Antonio Bando, Domenica Demetrio, Diego Zavattaro, Luigi Rinaldi, Paolo Francesco Argentero, Pierluigi Barbano (Federalisti liberali), Franca Bevilacqua, Pietro Boero, Stefania Bonello, Pierpaolo Bortolomai, Annamaria Briola, Vittoria Bruno, Umberto Casalone, Lorenzo Cirillo, Virginia De Caro, Mario Filetti, Maurizio Galosso, Gianni Maria Giaccione, Antonio Giampao, Davide Romano Giusti, Santo Ioppolo, Maurizio Lanza, Francesco Li Causi, Ermanno Margaglia, Giancarlo Martin, Secondo Masoero, Marina Mazzari, Pasquale Mecca, Franco Musso, Christian Negri, Maria Vittoria Panzone, Enzo Perrone, Angelo Roffinella, Diego Rogni, Bruno Rosso, Roberto Russell, Franco Sieve, Virginia Traversa, Edoardo Treselli.

Prodotti tipici  
only Made  
in Italy

Confezioni  
regalo

**Lo Stivale**

di Barbara Balbiano

Sabato 20 aprile, dalle 16 alle 20  
Lo Stivale Vi invita ad un pomeriggio di degustazione  
dei vini tipici astigiani prodotti dalla  
CANTINA BOERI di Costigliole d'Asti  
accompagnati da deliziosi spuntini

Euro 5,00

Via Billiani, 38 - Nizza Monf. - Tel. 329.2317699 - Fax 0141.726520  
E-mail: lostivale@altavista.it

Per la pubblicità su:  
**LA PIAZZA**

**PK** publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

Presso la DISCOTECA  
**centotredici**  
(Cesello Crest - Asti)

Avenue

Musica e Salute  
Rassegna di Cabaret

**AMICI**  
ARRABARA

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.00

Il Seguito sarà trasmesso con D.J. Andy Commercial e Rival

INFORMAZIONI: 0141.28440 - 0141.28440

con il patrocinio  
Città di Chieri Regione Piemonte Provincia di Torino

**LA PRIMAVERA  
DELLA COLLINA TORINESE**

Presentazione dei prodotti tipici  
dell'agricoltura e dell'artigianato della collina torinese

**SABATO 20 APRILE**  
Ore 10.00 Inaugurazione della fiera e apertura degli stand espositivi nella via e piazza del centro storico  
Ore 18.00 Apertura Padiglione enogastronomico in piazza Dante. Distribuzione di bollito, fresa, rubatà e altri prodotti locali.  
Ore 21.00 Ballo liscio in piazza Dante con l'Orchestra «Dantele Comba e i Ragazzi del Villaggio». Ingresso gratuito.

**DOMENICA 21 APRILE**  
Ore 10.00 Apertura degli stand e della «Casolina» nella via e piazza centro storico  
Ore 12.00 Apertura Padiglione enogastronomico in piazza Dante. Distribuzione di bollito, fresa, rubatà e altri prodotti locali.  
e altri prodotti tipici locali al termine della manifestazione.  
Ore 15.00 2ª Sfilata di temi, bandiere musicali, gruppi storici e majorettes.  
Ore 15.30 Canzoni e comicità con Pito Milani e Piero Montanaro in piazza Dante.  
Ore 21.00 Ballo liscio in piazza Dante con l'Orchestra «Beppe Giotto». Ingresso gratuito.

**FIERA DI SAN GIORGIO**  
CHIERI 20/21 APRILE 2002

Giardini in piazza  
promozione dei prodotti tipici  
stand Enogastronomico

2ª Sfilata di carri ispirati  
al territorio

**SABATO 20 APRILE**

**OSPITE**

**direttamente da  
BUONA DOMENICA**

**MILTON**

**MEDITERRANEO**

**S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AI)**

**Infoline: 0141-958821 | 335-6930711**



AUTO DELL'ANNO 2002



**20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.**

[www.peugeot307sw.it](http://www.peugeot307sw.it)

Lo sapevate che ■ un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la ■ Peugeot 307SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 5 ■ di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 1.6 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi ■ chiedendo se è una familiare o una monovolume? Dopo ■ provato 307 SW, scoprirete ■ che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e ■ volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA ■ UN PIACERE.

**NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.**

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti



**PEUGEOT**

**Concessionaria Peugeot Ufficiale per la zona di Asti:**

**GARAGE  
CHIERESE**

[www.garagechierese.peugeot.it](http://www.garagechierese.peugeot.it)

**AUTOSPORT  
GARAGE PIERO**

Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI (TO) - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

C.so Savona, 196 - 14100 ASTI - Tel. 0141 598.687 - Fax 0141 430.993



LAVORI ALL'EDIFICIO MERLATO DI PIAZZA ROMA COSTRUITO ALLA FINE DEL 1800

# Il «castello» fa il lifting

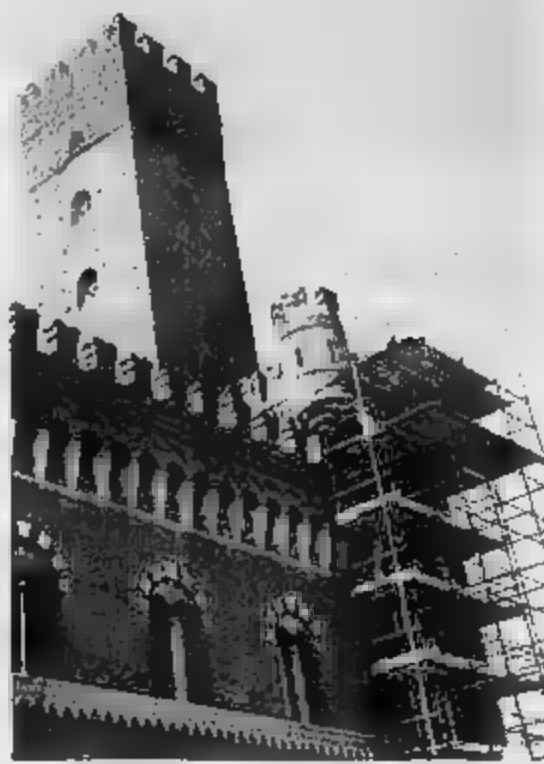
## Restauri alle crepe della torre

Pippo Sacco

Una regnata di tubi metallici sta ingabbiando l'angolo verso corso Alfieri del castello di piazza Roma per consolidare e rendere staticamente sicura la torre inglobata nel «maniero» che, nonostante le apparenze, ha appena compiuto cent'anni. Fino al 1897, infatti, su quel sedime vi era la chiesa di San Bernardino. Soppresso il convento dei Prati Minori Osservanti ai primi dell'800 con un editto napoleonico, l'edificio fu sconsacrato e trasformato in teatro. Demolito alla fine di quel secolo, venne ampliata la piazza «del teatro vecchio» e venne edificato l'attuale castello di foggia medioevale, secondo il gusto dell'epoca (come il borgo del Valentino a Torino e il borgo di Grazzano Visconti a Piacenza). Rimase inalterata la torre Comentina, di San Bernardino, eretta dalla nobile famiglia astigiana alla fine del XIII secolo accanto al suo palazzo, torre che venne inglobata nel castello, inaugurato nel 1897 e di proprietà della famiglia Medici.

L'intero complesso è di proprietà di Luigi Balduzzi, il cui padre l'acquistò dai Medici nel 1936. La muratura della trecentesca torre da decenni presentava crepe che indussero il Comune a emettere un'ordinanza nel 1999 che divennero più preoccupanti dopo il terremoto del 21 agosto. Fra 15 giorni sarà ultimata la posa dell'impalcatura che raggiungerà la sommità del monumento, dopo che inizieranno i lavori di consolidamento (dureranno due mesi) progettati dall'ing. Livio Marelli e dallo studio degli arch. Bonino e Fessi. Verranno posate venti «catene» in acciaio: palati capicchiavi e bella vista per eliminare le crepe, più pronunciate sulla facciata verso Santa Caterina. «È un grande sforzo questo intervento, peraltro necessario», dice Luigi Balduzzi, «ma del resto si sa che le dimore storiche hanno alti costi di gestione». Speriamo in qualche contributo dalla Soprintendenza.

Approfondendo dei ponteggi, intanto, saranno anche ripulite le facciate, sostituite le parti di



Ponteggi al «castello» di piazza Roma con la torre di S. Bernardino

muratura ammalorata, rimesse a nuovo le pietre in arenaria della sommità, ripristinate le merlature ghibelliche a coda di rondine ed impermeabilizzato il terrazzino a 38 m. di altezza. È curioso ricordare che intorno al 1897 quel terrazzino delimitato dai merli era coperto e che nel periodo estivo, per diversi anni, funzionò come bar dove gli astigiani si godevano una bella vista insieme al refrigerio.

PROGRAMMA CLASSICO A PALAZZO OTTOLENGHI

# Giovane pianista

## stasera in recital

ASTI

Secondo appuntamento della rassegna «concerti organizzati dalle associazioni «Tempo vivo» e «Libera». Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si esibirà il giovane pianista astigiano Sebastian Roggero, reduce da un recente applaudito concerto ad Alessandria.

Il programma della serata comprende le Kinderszenen di Robert Schumann, la Ballata n. 4 e la Polacca n. 53 di Chopin, due Studi di Aleksander Skrjabin, e alcuni movimenti dalla suite «Rameo e Giulietta» di Sergei Prokofiev. L'ingresso è libero: raccolte offerte che devolute all'Anfas.

Sebastian Roggero, 29 anni, ha iniziato a studiare il pianoforte con Vittoria Moraschi all'Istituto di musica «Verdi». È diplomato al Conservatorio di Genova con Luciano Lanfranchi e attualmente frequenta il corso di perfezionamento con Lazar Berman all'Accademia musicale d'Europa di Erba (Como). Ha seguito inoltre corsi di perfezionamento con i pianisti Sijevush Gedjiev, Paul Badura-Skoda, Aldo Ciccolini, Bruno Canino, Paolo Bordini e Valerio Premuroso. Si è perfezionato anche in analisi musicale con Guido Salvetti, direttore del Conservatorio di Milano, e ha seguito i corsi di Giovanna Burrati e Tahir Omeri. Sta proseguendo inoltre gli studi di com-



Il pianista Sebastian Roggero

posizione Aldo Serdo e frequentato la facoltà di Psicologia a Torino.

Roggero ha partecipato anche ad alcuni concorsi, ottenendo riconoscimenti quello internazionale di Interpretazione musicale di Genova, a quello di Arenzano; con il chitarrista Renzo Carriere ha ottenuto il 1° premio al concorso «Pianoforte d'oro», per la musica da camera, e un riconoscimento al concorso «Luigi Nono» a Venaria (Torino). Oltre a insegnare, Roggero svolge attività concertistica: solista e in formazioni da camera. Inoltre presiede dell'associazione «Tempo vivo» (c.f.c.)

IN BIBLIOTECA ASTENSE

# Stasera c'è Umberto Galimberti

ASTI

Riprendono gli incontri della seconda parte del progetto «Ulisse» dal titolo «Quale scuola per il cittadino del mondo? Logos e mania». Alla ricerca delle origini dell'Occidente.

L'iniziativa è organizzata dal liceo scientifico «Vercelli» in collaborazione con il classico «Alfieri», gli istituti «Monti» e «Castigliano», la biblioteca consorziale Astense e il Comune.

La rassegna proporrà riflessioni sul ruolo che le radici della nostra civiltà devono avere nelle scuole del futuro. Ci saranno anche approfondimenti sul rapporto tra l'uomo e la tecnica.

Questa sera alle 21 alla Biblioteca Astense, Umberto Galimberti, docente all'università di Venezia, tratterà il tema «L'uomo nell'età della tecnica».

Prossimo appuntamento il 16 maggio con la tavola rotonda su «Quale scuola per il nuovo millennio». Interverranno al dibattito il cardinale Ersilio Tonini, l'onorevole Luigi Barlingher, Piergiorgio Odifreddi, docente all'università di Torino. Moderatore Carlo Angelino, università di Genova.

I ragazzi delle scuole astigiane proporranno poi delle rappresentazioni teatrali. (c.f.c.)

INIZIATIVA BENEFICA

# All'incanto i vini storici

## di D'Anelli

ASTI

Il lascito enologico del professor Aris D'Anelli sarà messo all'incanto domani sera in un incontro del Lions Club al Salera. La donazione di decine di bottiglie storiche dalla cantina personale del medico-scrittore andrà all'asta partendo dalle valutazioni delle enoteche Cotti e Ronchi di Milano. Ci saranno importanti bottiglie di Barolo e Barbaresco, annate storiche.

In più, una rappresentanza di grandi vini francesi compreso un eccezionale esemplare di Chateau Mouton Rothschild del 1970 stimato almeno 1,6 milioni. I 29 lotti saranno battuti dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, con l'intento di portare le quotazioni al massimo in modo da ottenere un cospicuo contributo per ricostruire la struttura sanitaria della diocesi di Goma, in Congo, distrutta da colate lavive. I lotti storici si sono aggiunte selezioni di Barbera d'Asti più recenti offerte da aziende prestigiose come Giorgio Carnevale, Casale (con una selezione di Passum da 5 litri), Gribeldina, La Spina, Gribaldina, Michele Chiarlo. L'iniziativa, destinando l'interesse non solo dei soci, ma anche di numerosi appassionati, conferma il commitment del Lions Giuseppe Veglio, a cui si possono chiedere informazioni sui lotti allo 0141/594.7861. (r.a.)

Il prof. Galimberti

Aris D'Anelli

PRESENTAZIONE AL PUBBLICO



# Le cronache partigiane

## di Paolo Murialdi

ASTI. Ieri all'associazione culturale «Diavolo Rosso» è stato presentato il libro «La traversata, settembre 1943 - dicembre 1945» di Paolo Murialdi (nella foto accanto a Laura Lajolo, fino a pochi giorni fa presidente dell'Istituto storico nazionale). Il volume (9,30 euro, 140 pagine) è edito nella collana «Intersezione» della editrice Il Mulino. All'incontro, organizzato dall'Istituto della storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, ha partecipato anche il direttore Mario Ranosio.

Paolo Murialdi è uno tra i più autorevoli storici del giornalismo italiano e autore di numerosi libri tra i quali «Come legge le giornali», «La stampa italiana», «Liberazione», «Crisi di fine secolo» e «Storia del giornalismo italiano».

Ne «La traversata», Murialdi racconta la sua esperienza di lotta partigiana, combattuta nella zona tra Voghera, Stradella e il Po, sino all'ingresso delle forze partigiane in Milano. Alla presentazione hanno partecipato numerosi esponenti dei gruppi partigiani di Asti. (a.b.)

CON LA FORMAZIONE CIVILE



# Attestati agli allievi dopo la formazione

ASTI. Sono stati consegnati sabato al Comune gli attestati ai 32 studenti delle superiori astigiane che hanno frequentato il terzo corso per operatori del settore durata tre mesi (nella foto, Marco Manina del Giobert riceve il diploma dal sindaco Florio). Tutti gli istituti superiori di Asti, compresi quelli privati, sono rappresentati in questo gruppo di ragazze e ragazzi che sono impegnati nei lavori di volontariato presieduti da Davide Canavero. Oltre alle lezioni di orientamento, comunicazioni radio, calate con corde, montaggio tende, cucina da campo, macchine per trazione e sollevamento, uso di motopompe, impianti elettrici e idraulici, progettazione di campi base. Sono state realizzate anche lezioni con collaborazioni esterne: primo soccorso (Crl), autoprotezione (Piero Bosco), fuoristrada (Asti Team 4x4) avvicinamento ad elicotteri (Heliwest), corsi di cani per ricerca persone (Argo). La prova finale è stata un'esercitazione di due giorni al lago Revigliasco: l'allestimento di un accampamento e la simulazione di ricerca di persone in casi d'emergenza. (c.f.c.)

A SANTA MARIA NUOVA

# Restaurato coro ligneo

## di 500 anni fa

ASTI. Si inaugurano stasera alle 21 i restauri del coro ligneo di Santa Maria Nuova. Alla presentazione dell'opera a fianco del parroco don Paolo Carer interverranno Elena Ragusa, Soprintendenza al patrimonio storico artistico del Piemonte e Carola Ciprandi, laboratorio di Legnano, dove è stata risistemata l'opera. L'evento sarà accompagnato da canti gregoriani e polifonici eseguiti dalla Corale «San Secondo». Il coro ligneo, che porta incisa la data del 1572, è inserito nella zona absidale della chiesa e si compone di due ordini di 22 e 16 stalli.

Di particolare interesse artistico - ricorda don Carer - è il sostegno centrale del loggione, d'inizio XVI secolo, con scolpite tre figure femminili. I lavori di restauro erano iniziati nel luglio del 2000. La Fondazione della Cassa di Risparmio ha finanziato l'intero costo dell'opera (79.400 euro). La parrocchia ha provveduto alla risistemazione del pavimento e al restauro delle porte laterali adiacenti al coro (18.225 euro). (c.f.c.)

IL TEMPO DELL'INDIA



I Fichi d'India saranno di scena con il loro spettacolo stasera alla discoteca «113»

OGGI 9,30, ROCCA D'ARAZZO. All'hotel Villa Conte Riccardi, convegno internazionale «L'audizione carbonica in enologia» sulle tecniche di produzione di spumanti. Organizza l'Olce. Info: 0141/622.602, www.olce.it.

15,30, COSTIGLIOLE. Teatro Comunale: si svolge l'assemblea di Confagricoltura. Interverrà il presidente confederale Augusto Bocchini.

16, CASTEL. All'Antica Contea di Castelvero incontro di studio «Dalla conoscenza del territorio alle iniziative». Interventi di esperti della facoltà di Agraria, dell'Istituto sperimentale di enologia. Sarà presentata la pubblicazione «Barbera» curata dalla Regione. Info: 0141/793.075, www.sanrigoeventi.it.

17, ASTI. All'Archivio di Stato, via Gervase 9, conferenza di Gustavo Mola di Nomaglio su «Gli Astinari di Bernazzano nell'ambito della Settimana della Cultura».

17, CANELLI. In via Filippetti s'inaugura il nuovo negozio Enel. Responsabile del punto vendita è Silvia Rovaglia. L'attività è curata dalla società di servizi elettrici Oddino Impianti di Moncalvo.

17, ALESSANDRIA. Al complesso conventuale di San Francesco, via Cavour 39, s'inaugura la mostra del pittore astigiano Mario Bionda (1913-1985), curata dal critico d'arte Maria Fausone.

20,30, ASTI. Alla discoteca dell'«Asti» piazza Roma 10, presentazione della coppa «Città d'Asti» memorial «Davide Sibona» di ciclismo.

21, ORATELLO. Alla Locanda Martelletti concerto del «Jazzinaria», cantoni italiani in jazz, per la rassegna provinciale «Insieme a teatro». Di scena Laura Cavallero, voce, Luigi Martinale, pianoforte, Stefano Russo, contrabbasso, Paolo Franciscione, batteria, ingresso libero.

21, CASTELNUOVO D.B. Nella sala del Consiglio comunale concerto «Brazil Jazz» con Francesca Perissinotto (canto, flauto, chitarra, percussioni) e Laurial Silvestri (chitarra, cavaquinho, can-

to). Il concerto, voluto da Comune e Pro loco, propone samba, lambada, bossa-nova e altri stili. Ingresso libero.

21, ASTI. Al Centro San Secondo «Diretta da Betlemme», testimonianza di don Prospero Roero, direttore del collegio salesiano di Betlemme. Intervengono don Vittorio Croce, vicario generale della Curia, e il giornalista Enzo Armando.

22, ASTI. Cabaret alla discoteca «113», di fronte al castello Asti. Ingresso: 15 euro. Dopo si balla con Andy di. Prenotazioni: 0141/210.900 o 348/339.62.12.

22,30, CANELLI. Vineria «Turba» e l'Enoteca regionale «di Canelli» e dell'Astense, organizzano il «Friciola party», dedicato alla tradizionale focaccia astigiana con degustazioni dei vini dell'«enoteca». Suonerà la «Moribus band», supporter agli spettacoli di Beppe Grillo. Info: 0141/832.182.

22, ASTI. A palazzo Ottolenghi assemblea dell'Unione delle associazioni Trifolau piemontesi. Alle 11 i convegni sulle problematiche del tartufo.

23, ASTI. Al palazzo della Provincia convegno «L'Accademia di Agricoltura di Torino per il territorio astigiano».

17, ASTI. Alla Biblioteca Astense, tavola rotonda su «Educare alla legalità» a cura di David Jaeger docente del Pontificio ateneo Antoniano, il magistrato Vincenzo Paone e il teologo Guglielmo Davide. Organizza l'associazione «Astenses, uomini d'Europa».

21, CASTELNUOVO CALCEA. Al teatro parrocchiale la compagnia «Il Dusio d'oro» presenta la commedia «Bimbo» di Margherita Amerio. Ingresso libero. Lo spettacolo è stato scritto sulla base dei racconti degli anziani di Castelnovo ed è riferito al periodo del dopoguerra.

21, INCISA. Nell'ala di piazza Ferraro «canoro «Prima vera in musica» organizzato dal gruppo Idea. Una ventina di giovani artisti in gara. Ingressi 5 euro.

LETTERE AL GIOIELLE

# Noi speriamo che si autorizzi la caccia ai colombi torralioli

In riferimento alla lettera «ol, assillati da orde di colombi sporcazioni», pubblicata il 11 aprile, la Provincia, pur non volendo entrare nel merito di competenze e di responsabilità e pur potendo, di conseguenza, sostituirsi nel specifico al tanto auspicato intervento del Comune di Asti, sente la necessità di informare sia i dieci cittadini che hanno espresso con veemenza il loro estremo disagio attraverso i giornali, sia la centinaia e forse migliaia di astigiani che patiscono, abitando nel capoluogo o sul territorio provinciale, analoghe situazioni di ordine igienico e di danneggiamento agli edifici e al decoro urbano, di recente approvata a livello di giunta e Consiglio, all'unanimità, un ordine del giorno con il quale si riconosce nel colombo torralioli, specie domestica rinvenutissima, non solo un'«onerosa popolazione volatile di impossibile contenimento e gestione, ma anche un elemento dannoso per la struttura urbana e per le culture, e

una specie responsabile di inquietanti risvolti igienico-sanitari».

Per questa serie di motivazioni, la Provincia auspica che questa specie animale venga considerata soggetta alla pratica venatoria e che, conseguentemente, il colombo possa venir cacciato, ovviamente nell'ambito della legislazione venatoria nazionale e regionale, in modo tale da ridurre drasticamente il numero.

Si sottolinea che la Provincia ha adottato quest'ordine del giorno forte del pieno consenso manifestato dal sindaco astigiano, cui è stato inviato un questionario specifico, che in 104 casi hanno ritenuto il colombo una vera e propria piaga sociale, e in 112 casi hanno apprezzato e sostenuto l'iniziativa della Provincia.

Con l'ordine del giorno ampiamente diffuso dall'ente provinciale, si auspica quindi di sensibilizzare il governo affinché il colombo di città perda lo status di animale domestico, così da poter essere gestito attraverso la norme venatorie nazionali e regionali. L'odg, inoltre, è stato messo a disposizione di città e

enti che intendano sostenerlo e seguirne l'esempio.

Giacomo Sizia, assessore alla Caccia della Provincia

# Nel parco di Craslo l'erba ricrescerà

Desidero rispondere al Sig. Rainaro Forni che sulla «Stampa» del 11 marzo esprimeva proprie considerazioni sulle stampe del parco Rio Craslo. Lo ringrazio per l'attenzione posta e lo tranquillizzo. Senza dubbio le suddette tracce, dovute alla riqualificazione agronomica, sono appunto così evidenti perché laddove si è intervenuto anche sul terreno si è sparso del terriccio particolarmente idoneo alla crescita del manto erboso, che nel frattempo è stato seminato.

Ferrante Marengo assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità, Sport

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, inviate a

La Stampa  
corso Alfieri 234, 14100 Asti;  
fax: 0141/530.224;  
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

# PRONTO INTERVENTO 118

VERDE Asti: 0141 593.345;  
0141 726.350; Moncalvo: 0141 597.555; Montemagno: 0141 63.635;  
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741;  
Callano: 0141 921.575; Canelli: 0141 824.222; Arona: 0141 401.358;  
Castelnovo D.B.: 0141 927.301; Costigliole: 0141 957.775; 0141 955.885;  
0141 668.237; Moncalvo B.: 0141 88.280; Moncalvo: 0141 921.313;  
Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Massella: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777;  
Villanova: 0141 948.445.

# FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/553.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alfieri 72, tel. 0141/582.886.  
Canelli: Farinazzi, via G.B. Guisleri. Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. Nizza: Buschi, via P. Corsi.

# GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festività:  
Asti 800 700707. Canelli 800 700707. Carrù 800 700707.

# Castelnovo D.B. 011

987.6468, Concomito 700707. Costigliole 800 700707. Moncalvo 800 700707. Moncalvo 700707. Nizza 700707. Rocca d'Arazzo 700707. San Damiano 700707. Villanova 800 700707.

# INIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 956.866; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.653; Castagnola L.: 0141 878.161; Castelnovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; Montebello: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

# DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

# POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361.268.

# VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 418.711.

# ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

**SABATO 20 APRILE**

**OSPITE**

**direttamente da  
BUONA DOMENICA**

**MILTON**

**MEDITERRANEO**

**S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AT)**

**Infoline: 0141-958621 | 335-6930711**



AUTO DELL'ANNO 2002



**20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.**

[www.peugeot307sw.it](http://www.peugeot307sw.it)

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possano in più di configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante vedono da un'auto con più 5 metri di superficie trasparente e quanto può grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 1.6 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è familiare o monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e volete farli divertire, portare anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA UN PIACERE.

**NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.**

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti 800 990 901

**307**   
**PEUGEOT**

**Concessionaria Peugeot Ufficiale per la zona di Asti:**

**GARAGE  
CHIERESE**

[www.garagechierese.peugeot.it](http://www.garagechierese.peugeot.it)

Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI (TO) - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55

**AUTOSPORT  
GARAGE PIERO**

C.so Savona, 196 - 14100 ASTI - Tel. 0141 598.687 - Fax 0141 430.993



LAVORI ALL'EDIFICIO MERLATO DI PIAZZA ROMA COSTRUITO ALLA FINE DEL 1800

# Il «castello» fa il lifting

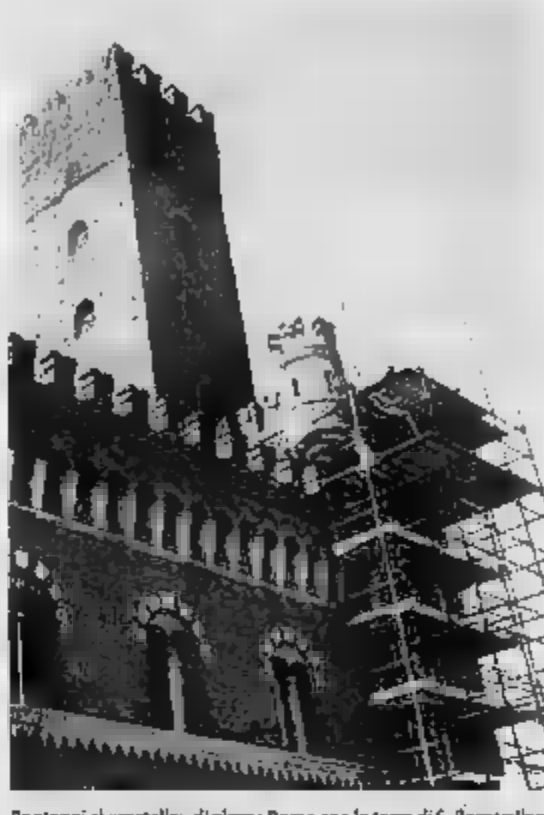
## Restauri alle crepe della torre

Pippo Sacco

Un ragno di tubi metallici sta ingabbiando l'angolo verso il castello di piazza Roma per consolidare e rendere staticamente sicura la struttura inglobata nel «maniero» che, nonostante le apparenze, ha appena compiuto cent'anni. Fino al 1897, infatti, su quel sedime vi era la chiesa di San Bernardino. Soppresso il convento dei Frati Minori Osservanti ai primi dell'800 con un editto napoleonico, l'edificio venne sconsacrato e trasformato in teatro. Demolito alla fine di quel secolo, ampliata la piazza «del vecchio» e edificato l'attuale castello di foglia medioevale, secondo il gusto dell'epoca (come il borgo del Valentino a Torino e il borgo di Grazzano Visconti vicino a Piacenza). Rimase inalterata la torre Comenziana, o di San Bernardino, eretta dalla nobile famiglia astigiana alla fine del XIII secolo accanto al suo sontuoso palazzo, torre che venne inglobata nel castello, inaugurato nel 1898 di proprietà della famiglia Medici.

L'intero complesso è di proprietà di Luigi Balduzzi, il cui padre Oreste l'acquistò dai Medici nel 1938. La muratura della trecentesca torre da decenni presentava crepe che indussero il Comune a emettere un'ordinanza nel 1999 e che divennero ancor più preoccupanti dopo il terremoto del 21 agosto 2000. Fra 15 giorni sarà ultimata la posa dell'impalcatura che raggiungerà la sommità del maniero, dopo di che inizieranno i lavori di consolidamento (dureranno due mesi) progettati dall'ing. Livio Marzillo e dallo studio degli arch. Bonino e Fassi. Verranno piazzati vent'«catene» in acciaio, paletti capicchi a bella vista per eliminare le crepe, più pronunciate sulla facciata verso Santa Caterina. «È un grande sforzo, un intervento, peraltro necessario», dice Luigi Balduzzi - ma del resto si sa che le dimore storiche hanno alti costi di manutenzione. Speriamo in qualche contributo della Soprintendenza.

Approfitando dei ponteggi, intanto, saranno anche ripulite le facciate, sostituite le parti di



Ponteggi al «castello» di piazza Roma con la torre di S. Bernardino

muratura ammalarata, a pietre in arenaria. La sommità, ripristinata le merlature ghibelline a coda di rondine ed impermeabilizzata il terrazzino a 38,55 m. di altezza. È curioso ricordare che intorno al 1880 quel terrazzino delimitato dai merli era coperto e che nel periodo estivo, per diversi anni, funzionò come bar dove gli astigiani si godevano una bella vista insieme al refrigerio.

PROGRAMMA CLASSICO A PALAZZO OTTOLENGHI

# Giovane pianista

## stasera in recital

ASTI

Secondo appuntamento della rassegna di concerti organizzata dalle associazioni «Tempo vivo» e «Libera musica». Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si esibirà il giovane pianista astigiano Sebastian Roggero, reduce da un recente applaudito concerto ad Alessandria.

Il programma della serata comprende le Kinderszenen di Robert Schumann, la Ballata n. 4 a la Polacca op. 10 di Chopin, due Studi di Aleksandr Scriabin, e alcuni movimenti sulle «Rameo e Giulietta» di Sergei Prokofiev. L'ingresso è libero; saranno raccolte offerte che saranno devolute all'Anfas.

Sebastian Roggero, 22 anni, ha iniziato a studiare il pianoforte con Vittoria Moraschi all'Istituto di musica «Verdi». Si è diplomato al Conservatorio di Genova con Luciano Lanfranchi e attualmente frequenta il corso di perfezionamento con Lazar Berman all'Accademia musicale d'Europa di Erba (Como). Ha seguito inoltre corsi di perfezionamento con i pianisti Sijavush Gadjevi, Paul Badura-Skoda, Aldo Ciccolini, Bruno Canino, Paolo Bordini e Valerio Premuroso. Si è perfezionato anche in analisi musicale con Guido Salvetti, direttore del Conservatorio di Milano, e ha seguito i corsi di Giovanna Burretti e Tahir Omeri. Sta proseguendo inoltre gli studi di com-



Il pianista Sebastian Roggero

posizione Aldo Sardo e frequenta la facoltà di Psicologia a Torino.

Roggero ha partecipato anche ad alcuni concorsi, ottenendo riconoscimenti quello internazionale di Interpretazione musicale a Genova, quello di Arenzano; con il chitarrista Renzo Carro ha ottenuto il 1° premio al concorso «Pianoforte d'oro», per la musica da camera, e un riconoscimento al concorso «Luigi Nono» a Venezia (Torino). Oltre a insegnare, Roggero svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera. È inoltre presidente dell'associazione «Tempo vivo».

IN BIBLIOTECA ASTENSE

# Stasera c'è Umberto Galimberti

ASTI

Riprendono gli incontri della seconda parte del progetto «Ulisse» dal titolo «Dalla scuola per il cittadino del mondo? Logos e mania. Alla ricerca degli inizi dell'Occidente».

L'iniziativa è organizzata dal liceo scientifico «Vercelli» in collaborazione con il classico «Alfieri», gli istituti «Monti» e «Castiglione», la biblioteca consorziale Astense e il Comune.

La rassegna proporrà riflessioni sul ruolo che le radici della nostra civiltà devono avere nella scuola del futuro. Ci saranno anche approfondimenti sul rapporto tra l'uomo e la tecnica.

Questa sera alle 21 alla Biblioteca Astense, Umberto Galimberti, docente all'università di Venezia, tratterà «L'uomo nell'età della tecnica».

Prossimo appuntamento il 16 maggio con la tavola rotonda su «Quale scuola per il nuovo millennio?». Intervorranno al dibattito il cardinale Ersilio Tonini, l'onorevole Luigi Berlinguer, Piergiorgio Odifreddi, docente all'università di Torino. Moderatore Carlo Angelino, università di Genova.

I ragazzi delle scuole astigiane proporranno poi delle rappresentazioni teatrali.

INIZIATIVA BENEFICA

# All'incanto i vini storici

## D'Anelli

ASTI

Il lascito enologico del professor Aris D'Anelli sarà messo all'incanto domani sera in un incontro del Lions Club di Salera. La donazione di decine di bottiglie storiche della cantina personale del medico-scrittore andrà all'asta partendo dalle valutazioni delle enoteche Cotti e Ronchi di Milano. Ci sono importanti bottiglie di Barolo e Barbaresco, annate storiche dal 1952 in poi, una rappresentanza di grandi vini francesi compresi un eccezionale assemblage di Chateau Mouton Rothschild del 1970 stimato intorno a 850 euro (oltre 1,6 milioni). I 29 lotti saranno battuti dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, l'intento di portare le quotazioni al massimo in modo da ottenere un cospicuo contributo per ricostruire una struttura sanitaria della diocesi di Goma, in Congo, distrutta da una colata lavica. Ai lotti storici si sono aggiunte bottiglie di Barbera d'Asti più recenti offerte da aziende prestigiose come Giorgio Carnevale, Castelli (con una selezione di Passum da 5 litri), Gribaldina, La Spinetta, Gribaldina, Michele Chiarlo. «L'iniziativa sta destando l'interesse non solo dei soci, ma anche di numerosi appassionati» conferma il cerimoniere del Lions Giuseppe Veglio, a cui si possono chiedere informazioni sui lotti (allo 0141/594.796).



Aris D'Anelli

PRESENTAZIONE AL DIAVOLO ROSSO



# Le cronache partigiane di Paolo Murialdi

ASTI. Ieri all'associazione culturale «Diavolo Rosso» è stato presentato il libro «La traversata, settembre 1943 - dicembre 1945» di Paolo Murialdi (nella foto accanto a Laura Lajolo, fino a pochi giorni fa presidente dell'Istituto storico nazionale). Il volume (9,30 euro, 140 pagine) è edito nella collana «Intersezioni» della casa editrice Il Mulino. All'incontro, organizzato dall'Istituto della storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, ha partecipato anche il direttore Mario Renosio.

Paolo Murialdi è uno tra i più autorevoli storici del giornalismo italiano e di numerosi libri tra i quali «Come si legge un giornale», «La stampa italiana dalla Liberazione alla crisi di fine secolo» e «Storia del giornalismo italiano».

Ne «La traversata», Murialdi racconta la sua esperienza di lotta partigiana, combattuta nella zona tra Voghera, Stradella e il Passo del Penice, sino all'ingresso delle forze partigiane in Milano. Alla presentazione hanno partecipato numerosi esponenti dei gruppi partigiani di Asti.

CORSI DELLA FORMAZIONE CIVILE



# agli allievi dopo la formazione

ASTI. Sono stati consegnati sabato al Comune gli attestati ai studenti delle superiori astigiane che hanno frequentato il terzo corso per operatori del settore durata tre mesi (nella foto, Marco Manina del Giobert riceve il diploma dal sindaco Florio). Ogni tutti gli istituti superiori di Asti, compresi quelli privati, sono rappresentati in questo gruppo di ragazze e ragazzi che si sono impegnati nei corsi dall'associazione dei volontari presidiate da Davide Canavero. Oltre alle lezioni di orientamento, comunicazioni radio, calate con corde, montaggio tende, cucina da campo, macchine per trazione e sollevamento, di motopompe, impianti elettrici e idraulici, progettazione di campi base. Sono state realizzate anche lezioni con collaborazioni esterne: primo soccorso (Crl), autoprotezione (Piero Bosco), fuoristrada (Asti Team 4x4) avvicinamento a elicotteri (Heliwest), uso di cani per ricerca persone (Argo). La prova finale è stata un'esercitazione di due giorni al lago di Revigliasco con l'allestimento di un accampamento e la simulazione di ricerca di persone in casi d'emergenza.

LET AL GIO

# Noi speriamo che si autorizzi la caccia ai colombi torviali

In riferimento alla lettera «Noi, assaliti da orde di colombi sporaccioni», pubblicata il 9 aprile, la Provincia, pur non volendo entrare nel merito di competenze e di responsabilità e pur non potendo, di conseguenza, sostituirsi nel caso specifico al tanto auspicato intervento del Comune di Asti, sente la necessità di informare sia i dieci cittadini che hanno espresso con veemenza il loro estremo disagio attraverso i giornali, sia le centinaia e forse migliaia di astigiani che patiscono, abitando nel capoluogo e sul territorio provinciale, analoghe situazioni di ordine igienico e di danneggiamento agli edifici e decoro urbano, di avere l'approvazione a livello di giunta e di Consiglio, all'unanimità, un ordine del giorno con il quale si riconosce nel colombo torviale, specie domestica rissalvaticchia, non solo un'enorme popolazione volatile di impossibile contenimento e gestione, ma anche un elemento dannoso per le strutture urbane e per le colture, e

una specie responsabile di inquinanti risvolti igienico-sanitari.

Per questa serie di motivazioni, la Provincia auspica che queste specie animale venga considerata soggetta alla pratica venatoria e che, di conseguenza, il colombo possa venir cacciato, ovviamente nell'ambito della legislazione venatoria nazionale e regionale, in modo tale da ridurre drasticamente il numero.

Si sottolinea che la Provincia ha adottato quest'ordine del giorno forte dal piano «senso manifest» dei sindacati astigiani, il che è stato inviato un questionario specifico, che in 104 casi hanno ritenuto il colombo una vera e propria piaga sociale, e in 112 hanno apprezzato e sostenuto l'iniziativa della Provincia.

Con l'ordine del giorno provinciale, si auspica quindi di sensibilizzare il governo affinché il colombo di città perda lo status di animale domestico, così da poter essere gestito attraverso le norme venatorie nazionali e regionali. L'ordine, inoltre, è stato approvato a disposizione di città

che intendano sostenerlo e seguirlo l'esempio.

Giacomo Sizia, assessore alla Caccia della Provincia

# Nel parco di Rio Crosio l'erba ricrescerà

Desidero rispondere al Sig. Rinaldo Pomi che sulla «Stampa» del 29 marzo esprimeva proprie considerazioni sulle «talpe» del parco Rio Crosio.

Lo ringrazio per l'attenzione posta e lo tranquillizzo. Senza dubbio le suddette tracce, dovute alla riqualificazione agronomica, sono appunto così evidenti perché laddove si è intervenuti anche sul terreno si è sparso del nuovo terriccio particolarmente idoneo alla crescita di manto erboso, che nel frattempo è stato seminato.

Ferrante Marango assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità, Sport

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa  
corso Alfieri 234, 14100 Asti;  
fax: 0141/530.224;  
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

# PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE Asti: 0141 583.345;  
0141 725.390; Moncalvo: 0141 955.333; Fossano: 0141 957.555; Montebello: 0141 89.888;  
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741;  
Cagliari: 0141 921.579; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelluccio: 0141 967.301; Cocconato: 0141 967.503; Castiglione: 0141 968.779; Isola: 0141 968.555; Monale: 0141 699.237; Moncalvo: 0141 968.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montebello: 0141 963.175; Montiglio: 0141 994.511; Pavia: 0141 995.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

ASTI Oggi sono di 10 con classe B alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.539. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Sanità, Alba 72, tel. 0141/582.666.  
Canelli: Ferruzzi, via G.B. Giuliani, Moncalvo: Arzuffo, via XX Settembre, Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA  
Notturna, prelievi e festivi:  
Asti 800 700.707.  
Cagliari 800

# Castelluccio 011

Cocconato 011  
Castiglione 800 700.707. Moncalvo 800 700.707. Moncalvo 800 700.707. Nizza 800 700.707. Rocca d'Arazzo 800 700.707. S. Damiano 800 700.707. Villafraanca 800 700.707. Villanova 800 700.707.

# CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 817.800; Castelluccio D.B.: 0141 967.515; Castiglione: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; S. Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.033.

# QUADRIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165

# POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.511; 0141 720.711; Autostrada A23: 0141 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115  
Asti: 011 413.711.  
ATL (Agenzia turistica locale)  
Asti: 0141 530.357.

LA PROMEMORIA



I Fichi d'India saranno di scena con il loro spettacolo stasera a discoteca «113»

# OGGI

9,30, ROCCA D'ARAZZO. All'hotel Villa Conte Riccardi, convegno internazionale «L'andiride carbonica in enologia» sulle tecniche di produzione di spumanti. Organizza l'Oice. Info: 0141/822.602, www.oice.it.

15,30, COSTIGLIONE. Al teatro Comunale si svolge l'assemblea di Confagricoltura. Interverrà il presidente confederale Augusto Bocchini.

16, BOGLIONE. All'Antico Conte Castelluccio studio «Dalla conoscenza del territorio alla zonazione». Interventi di esperti della facoltà di Agraria, dell'Istituto sperimentale enologia. Sarà presentata la pubblicazione «Barbera» curata dalla Regione. Info: 0141/793.076, www.xnnergoventi.it.

17, ASTI. All'Archivio di Stato, via Govone 9, conferenza di Gustavo Mola di Nomaglio su «Gli Astigiani di Bernese» nell'ambito della Settimana della Cultura.

17, CANELLI. In via Filippetti s'inaugura il nuovo negozio Enel. Responsabile del punto vendita è Silvia Rovella. L'attività è curata dalla società elettrica Oddino Impianti di Monbaruzzo.

17, ALESSANDRIA. Al complesso conventuale di San Francesco, via Cavour 39, s'inaugura la mostra del pittore astigiano Mario Bionda (1913-1985), curata dal critico d'arte M. da Fossano.

20,30, ASTI. Alla Casa dell'Asti, piazza 10, presentazione della coppa «Città di Asti», memorial «Davide Sibona» di ciclismo.

21, COCCONATO. Alla Locanda Martelli concerto del «Jazzinaria», canzoni italiane in jazz, per la rassegna provinciale «Insieme a teatro». Di scena Laura Cavallero, voce, Luigi Martinale, pianoforte, Stefano Rizzo, contrabbasso, Paolo Frascione, batteria, ingresso libero.

21, CASTELNUOVO D.B. Nella sala del Consiglio comunale concerto «Brasil Jazz» con Francesca Perissinotto (canto, flauto, chitarra, percussioni) e Laurin Silvestri (chitarra, cavaquinho, can-

tol. Il concerto, voluto da Comune e Pro loco, propone samba, lambada, bossa-nova e altri stili. Ingresso libero.

21, ASTI. Al Centro San Secondo «Diretta da Bellemme», testimonianza di don Prospero Roero, direttore del collegio salesiano di Bellemme. Intervengono don Vittorio Croce, vicario generale della Curia, e il giornalista Enzo Armando.

22, ASTI. Cabaret alla discoteca «113», di fronte al castello Asti. Ovest: di scena i «Fichi d'India» con il loro spettacolo «Amici ahbarara». Ingressi: 15 euro. Dopo si balla con Andy dj. Prenotazioni: 0141/210.900 o 348/339.62.12.

22,30, CANELLI. La vineria «Turbo» e l'Enoteca regionale «di Canelli» e dell'Astesanina, organizzano il «Friciola party», dedicato alla tradizionale focaccia astigiana con degustazioni dei vini dell'Enoteca. Suonerà la «Morbis bend», supporter agli spettacoli di Beppe Grillo. Info: 0141/832.182.

ORE 9, ASTI. A palazzo Ottolenghi assemblea dell'Unione delle associazioni Trifolium piemontesi. Alle 11 convegno sulle problematiche del tartufo.

9,30, ASTI. Al palazzo della Provincia convegno su «L'Accademia di Agricoltura di Torino per il territorio astigiano».

17, ASTI. Alla Biblioteca Astense, tavola rotonda su «Educare alla legalità» con padre David M. Jaeger docente del Pontificio ateneo Antoniano, il magistrato Vincenzo Paone e il teologo Guglielmo Visconti. Organizza l'associazione «Astenses, uomini d'Europa».

21, CASTELNUOVO CALCEA. Al teatro parrocchiale «compagnia «Il Dusio d'oro» presenta la commedia «Bimbo» di Margherita Amerio. Ingresso libero. Lo spettacolo è stato scritto sulla base dei racconti degli anziani di Castelluccio ad è riferito al periodo del dopoguerra.

21, INCISA. Nell'Aia di Ferraro concorso canoro «Primavera in musica» organizzato dal gruppo Idea. Una ventina i giovani artisti in gara. Ingresso 5 euro.





CASALE, IL MANAGER TABASSO: «STIAMO PROCEDENDO A UNA RIORGANIZZAZIONE INTERNA». NOMINATO IL PRIMARIO ■ GINECOLOGIA

# Attese fino a ottobre per curare i denti

## Si allungano i tempi al S. Spirito

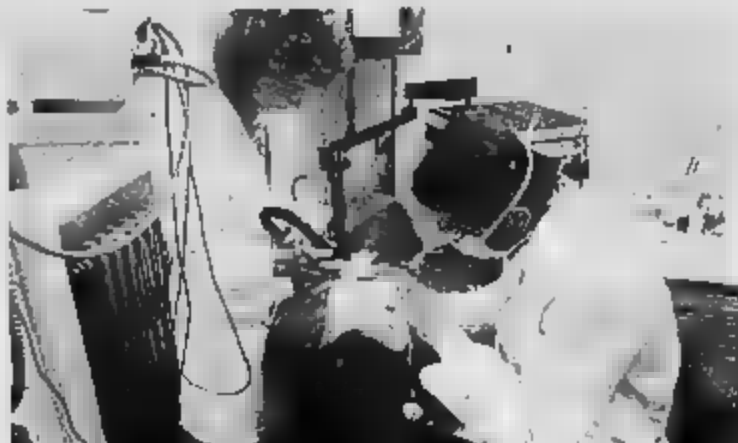
Franca Nebbia  
CASALE MONFERRATO

Se le liste d'attesa a Odontostomatologia arrivavano fino a settembre, tempo fa, a settembre, la situazione rischia di aggravarsi. Il medico Gianluca Ferrari, che da sei mesi presta la sua opera volontaria, tre volte alla settimana per circa venti ore, non ha più la possibilità di svolgere il servizio e l'organico, fino a un anno fa costituito da tre medici, è ora ridotto. La gente si lamenta.

anche perché i costi del servizio pubblico sono inferiori a quelli privati. Il reparto, diretto dal dottor Giancarlo Zoccola, ha svolto finora, a detta di coloro che se ne servono, un buon lavoro, anche se sulla fornitura delle protesi fisse per ora il servizio è sospeso. La direzione dell'Asl aveva dichiarato a gennaio che sarebbero stati assunti altri medici; anche perché il dottor Corino aveva nel frattempo per problemi di salute presentato le sue dimissioni e sarebbe toccato a Gianluca Ferrari subentrargli, accanto a Luigi Messina. Il divieto regionale a nuove assunzioni, ora si lascerebbe di discrezione al direttore generale di assumere.

Il dottor Ferrari, pensando di entrare a far parte dell'organico effettivo dell'ospedale, ha chiuso la sua partita l'iva, ritenendo la specializzazione di chirurgia maxillo facciale utile a un servizio pubblico. Il commissario Carlo Tabasso però afferma che per il reparto di Odontostomatologia si sta procedendo a una riorganizzazione interna, cercando di usufruire per il territorio e per l'ospedale di tutti i medici che lavorano sia da parte che dall'altra quin-

di 4 sul territorio e all'ospedale. I medici che prestavano la propria opera in Odontostomatologia facevano part-time per 18 ore ciascuno. Allargando la base sul territorio si dovrebbe arrivare ad almeno 38 ore. In rapporto al numero degli abitanti l'Asl 21 è una delle migliori a livello piemontese. Intanto nel reparto Ginecologia è stato nominato il nuovo primario, Gianluca Gregori, 46 anni, attualmente in servizio al S. Anna di Torino. Entrerà al S. Spirito il 1° giugno.



Pazienti preoccupati per il futuro del reparto di Stomatologia dell'ospedale Santo Spirito

## Da Canelli

### «Navetta» gratuita all'ospedale di Nizza

CANELLI. Da pochi giorni sono in distribuzione al Cup dell'ospedale Canelli i biglietti gratuiti per il bus navetta operativo da alcuni mesi, d'intesa con la «Gelosio Autolinee», sulla tratta ospedale di Canelli-ospedale di Nizza. Ne hanno diritto gli over 65 anni, i minori di 16 anni, i disabili e gli appartenenti a famiglie disagiate. Il servizio è esteso anche a eventuali accompagnatori. Info: 0141/820.226. Il biglietto per il bus navetta, da acquistare direttamente sul pullman, costa, solo andata, 1,45 (2,90 andata e ritorno).

## Un call-center al posto del pediatra

Sarà in appoggio ai medici di base in otto Comuni dell'Astigiano

CASALE ALFERO

Un call center per aiutare i medici di base negli interventi pediatrici. Arriva una prima risposta: cercare di ovviare alla mancanza di un medico specialista per i più piccoli in otto Comuni del Monferrato. Nei prossimi giorni sarà attivato un servizio telefonico pediatrico, a cui i medici di famiglia generici potranno rivolgersi. Il progetto è stato presentato mercoledì pomeriggio in un incontro tra i vertici dell'Asl (Antonio Di Santo, commissario, Pierfranco Roggero, responsabile Distretto Asti Nord), gli amministratori comunali di Castell'Alfero, Portacomaro, Calliano, Penango, Montemagno, Scurzolengo, Tonco, Grazzano, Frinco, e i responsabili del comitato spontaneo dei genitori. Tra le altre proposte avanzate anche quelle di pianificare corsi di pediatria per medici di base, di finanziare borse di studio in pediatria per giovani studenti in medicina. Ogni nella sola provincia di Asti 25 i medici pediatri che lasciano l'attività mentre solo 15 sono i nuovi laureati con specializzazione. «La proposta dell'Asl», dice Simone Zeggio, consigliere comunale di Scurzolengo e portavoce del comitato dei genitori, «aiuterà medici e famiglie con bambini piccoli (nella sono oltre 600)». Nel Nord Est della provincia compresa tra Asti e Moncalvo, i medici di base sono sette. «Abbiamo chiesto di cambiare l'orario di lavoro del pediatra negli ambulatori di Calliano e Montemagno», prosegue Zeggio. «Per adesso sono gli unici ambulatori dove possiamo portare i nostri bimbi a visite specialistiche». Soddistato anche il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo che dice di restare atteso di vedere quali saranno i tempi di realizzazione di quanto è stato proposto. (g. m.)

di finanziare borse di studio in pediatria per giovani studenti in medicina. Ogni nella sola provincia di Asti 25 i medici pediatri che lasciano l'attività mentre solo 15 sono i nuovi laureati con specializzazione. «La proposta dell'Asl», dice Simone Zeggio, consigliere comunale di Scurzolengo e portavoce del comitato dei genitori, «aiuterà medici e famiglie con bambini piccoli (nella sono oltre 600)». Nel Nord Est della provincia compresa tra Asti e Moncalvo, i medici di base sono sette. «Abbiamo chiesto di cambiare l'orario di lavoro del pediatra negli ambulatori di Calliano e Montemagno», prosegue Zeggio. «Per adesso sono gli unici ambulatori dove possiamo portare i nostri bimbi a visite specialistiche». Soddistato anche il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo che dice di restare atteso di vedere quali saranno i tempi di realizzazione di quanto è stato proposto. (g. m.)

TRADITO DALLE IMPRONTE

## Rubò di notte dal mobiliere inflitti 3 anni

Tre anni e due mesi di reclusione è la condanna inflitta dal giudice Gennaro Di Bernardo a un albanese, Miri Plaka, originario di Durazzo, senza fissa dimora, che doveva rispondere del concorso in furto nell'abitazione di Vincenzo Casini, titolare del mobilificio Punto Mobili, fino a qualche tempo fa a Giarole. Secondo l'accusa l'extracomunitario, alle spalle un lungo elenco di reati contro il patrimonio e con ben 19 alias, nella notte del maggio '99, in concorso con due altre persone, identificate, dopo aver forzato la finestra e rotto la sanziaria si era introdotto nell'abitazione di Casini e da una borsa, che si trovava in cucina, aveva asportato quasi 10 milioni in contanti e due carnet di assegni. «Mia figlia aveva sentito dal suo odore scesa in cucina trovandosi davanti un giovane di corporatura esile, con i capelli corti, che si era subito dato alla fuga», ha ricordato in udienza Casini. Delle impronte digitali lasciate sul vetro della finestra il maresciallo Antonio Caputo della stazione dei carabinieri di Occimiano era riuscito poi a risalire a Miri Plaka e lo aveva denunciato per furto. (r. sa.)

TERZO D'ACQUI, ACCERTAMENTI DA PARTE DEI CARABINIERI E DI TRENITALIA

## Rogo per un corto circuito

S'indaga sulla carrozza distrutta in stazione

TERZO D'ACQUI

Quasi certamente, all'origine dell'incendio che ha distrutto l'altra sera una carrozza ferroviaria del treno Alessandria - Savona, potrebbe essere stato il corto circuito di un quadro elettrico di comando posto nelle immediate vicinanze della toilette. Per stabilirlo con esattezza, bisognerà attendere la conclusione dell'inchiesta dei carabinieri disposta dalla magistratura aquese e di quella tecnica interna promossa dalla società Trenitalia, proprietaria del materiale rotabile.

Tutto è avvenuto nel giro di pochi minuti: verso le 20,15 il treno regionale, dopo aver lasciato la stazione di Acqui, è giunto di quella di Terzo d'Acqui. Ad accorgersi della presenza di un denso fumo che usciva dai finestrini dell'ultimo vagone è stato il capotreno, che era sceso per vedere se qualche utente doveva salire. Il personale di servizio ha quindi immediatamente staccato l'ultima carrozza da cui si stavano levand-



I vigili del fuoco mentre spengono il rogo della carrozza nella stazione di Terzo

le fiamme, mentre i cinque passeggeri a bordo sono scesi. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Acqui e di Alessandria, che in breve tempo hanno spento il rogo. Fortunatamente, il rapido intervento dei macchinisti e del capotreno ha evitato che l'incendio si propagasse alle altre carrozze con danni incalcolabili. La carrozza gravemente danneggiata dalle fiamme è stata trainata nella zona di ricovero della stazione ferroviaria di Acqui, mentre i pochi passeggeri rimasti a piedi sono stati accompagnati a casa con i taxi messi a disposizione della ferrovia. (g. l. f.)

POMARO, IL GIUDICE ORDINA LA PERIZIA PSICHIATRICA

## Bastonò carabinieri è ritornato in libertà

CASALE MONFERRATO

Sarà necessaria una perizia psichiatrica per accertare se Ferdinando Ciacciulli, 41 anni, era in grado di intendere e di volere quando, martedì pomeriggio, ha preso a bastonare il maresciallo dei carabinieri di Ticineto, Franco Colonna, che era intervenuto nel cortile della abitazione in via de' Filippi 20, per riportare alla calma la famiglia Ciacciulli in seguito a una lite di vicinato. La perizia dovrà stabilire anche se l'uomo è in grado di intendere e di volere quando, in giudizio, la richiesta di avanzata del pubblico ministero Maria Paola Marzulli, a cui si è associato il legale d'ufficio della difesa Stefano Bagnara, si è presentata all'udienza di convalida davanti al giudice Gennaro Di Bernardo. Ferdinando Ciacciulli, sempre in manette, è parso, accompagnato dagli agenti della polizia penitenziaria ha continuato a ripetere di voler parlare al padre: «Fatemi almeno telefonare» ha detto più volte, poi rivolgendosi al suo legale ha precisato: «Io non ho fatto niente». Nei suoi confronti pesa l'accusa di violenza, resistenza e lesioni nei confronti di un pubblico ufficiale: con un lungo bastone ha colpito alla schiena il maresciallo Colonna procurandogli lesioni giudicate guaribili in 40 giorni. Dopo la convalida dell'arresto, e la nomina di due medici che dovranno effettuare la perizia, Ciacciulli è stato rimesso in libertà, dovrà comparire davanti al giudice il prossimo 18 luglio. Fra i presenti, che avrebbero dovuto testimoniare, anche i due muratori che sono stati i primi a intervenire dei Ciacciulli. Uno dei due è anche l'acquirente dello stabile che confina con la famiglia di Pomaro originaria di Avellino: «Stavamo prendendo delle misure per effettuare lavori di ristrutturazione quando sono stati aggrediti, ho ricevuto una bastonatura sul collo e un calcio nello stomaco, poi anche il mio aiutante è stato colpito», ha raccontato l'imprenditore edile che ha sporto denuncia contro i Ciacciulli - visto quello che è successo non ho proprio più nessuna intenzione di acquistare quella casa. Credevo aver trovato un posto tranquillo, con un cortile dove far giocare i bambini, ma adesso cercherò sicuramente un altro posto». (r. sa.)

ATTIVATO A OVADA

## Informazioni turistiche nel nuovo lat

OVADA. La gestione dell'Ufficio di informazione ed assistenza turistica, in lat, istituito nel dicembre scorso, sarà svolta dall'Associazione Alto Monferrato, l'ente scorporato di lucro che ha come finalità la promozione e valorizzazione del territorio, e di cui anche il Comune Ovada è socio fondatore. Secondo l'Amministrazione comunale, l'ufficio LAT, che ha già ottenuto il prescritto nulla-osta della Provincia anche per l'utilizzo della denominazione, ha lo scopo di strutturare l'offerta turistica, di assicurare una adeguata promozione delle risorse turistiche locali e di qualificare l'insieme dei servizi di informazione e accoglienza ai turisti. La scelta dell'Associazione Alto Monferrato, oltre che per i suoi obiettivi statutari che, nel caso specifico, si identificano con quelli che si pone il Comune, è motivata dal fatto che dispone di risorse e conoscenze che gli permettono una qualificata gestione del servizio, con la possibilità di coinvolgere e coordinare nello sforzo promozionale sia soggetti privati che pubblici, tenuto presente anche il collegamento che ha tutti gli altri Comuni della zona fanno parte della Associazione.

Il locale messo a disposizione del Comune nel palazzo della Civica Biblioteca, corredato della attrezzatura per l'avvio del servizio, mentre il compenso annuo, come rimborso spese, sarà 25.823 euro, con l'impegno di un orario minimo di apertura al pubblico di ore settimanali. (r. bo.)

ACQUI

Calcinacci da un balcone all'angolo di Roma

Nella prime ore di ieri pomeriggio, sono caduti alcuni calcinacci da balcone al primo piano del condominio all'angolo tra corso Roma e via Amendola. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'area è stata transennata, ma la strada è percorribile. (g. l. f.)

CASALE

Stroncato da un infarto mentre andava in bicicletta

Mentre stava facendo un giro in bici è stato stroncato un infarto. Si tratta di Aldo Piantoni, 66 anni, di Casale, strada Alessandria 66, il fatto è successo l'altra mattina nella Industriale. I funerali verranno celebrati oggi alle 15,30 a San Germano. (r. sa.)

CASALE

Mini-retata della polizia nei guai sei marocchini

Mini retata della polizia l'altra mattina in piazza Cesare Battisti, Casale, dove sono stati controllati quattro marocchini, quattro marocchini e due minorenni, che sono soliti vendere accendini e altri oggetti davanti alla Posta Centrale. Sono stati accompagnati in Commissariato: due risultavano senza permesso di soggiorno e verranno allontanati dall'Italia. (r. sa.)

CASALE

Tentata truffa alla Toro uno degli accusati patteggiava

Un patteggiamento e due rinvii per un procedimento che vede al banco degli imputati Alessandro Casale, per tentata truffa alla Toro Assicurazioni, agenzia di Casale. Si tratta di Silvio Battaglia, 45 anni, Montechiaro d'Acqui, Carlo Gaudin, 45 anni, di Pont, piazza Caduti 13 a Angelo Montiglio, 57 anni, di S. Germano, strada Teruggia. Montiglio ha patteggiato un mese e 10 giorni di reclusione, convertiti in 1730 euro di multa, per gli altri due rinvii dell'udienza al 15 maggio. (r. sa.)

CASALE

Guidava sotto l'effetto di droga: 12 giorni d'arresto

Massimiliano Pigno, 31 anni, Teruggia, strada Buscicolo 12, accusato di guida in stato di alterazione psico-fisica in seguito all'uso di stupefacenti, nel novembre 2001 a Ozzano, ha patteggiato 12 giorni di arresto e 300 euro di ammenda. (r. sa.)

CASALE

Usò un sigillo contraffatto condannato a undici mesi

Undici mesi di reclusione e 400 euro di multa inflitti a Gianfranco Agnelli, 45 anni, di Alessandria (San Michele), per aver usato un sigillo contraffatto della Motorizzazione attestante l'avvenuta revisione nel camion della sua ditta. (r. sa.)

CASALE

Degustazione buoni vini «Due sotto l'ombrello»

Il programma «gruppo Due sotto l'Ombrello» stasera vedrà protagonista il buon La sera sarà dedicata alla degustazione dei vini delle cantine Pino Ratto di Ovada, Laura Valditerra di Monterotondo di Gavi e Bagnario. Strevi, il 26 aprile tornerà con il film di Nanni Moretti «La messa è finita». (r. bo.)

E' STATA REALIZZATA NELL'EX OSPEDALE, LA CERIMONIA DOMANI AD ACQUI

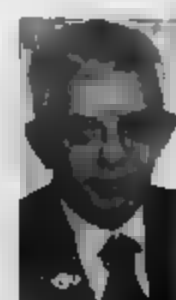
## S'inaugura la residenza per anziani

La struttura verrà intitolata al vescovo Giuseppe Capra d'Azzano

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Verrà dedicata a monsignor Giuseppe Capra d'Azzano, già vescovo di Acqui, la nuova Residenza sanitaria assistita realizzata nell'ex ospedale cittadino. Finalmente, a distanza di ben 12 anni dalla concessione dei finanziamenti da parte dello Stato per la realizzazione della Rsa per anziani non autosufficienti, sabato prossimo, alle ore 10,30, la nuova struttura verrà benedetta dal vescovo diocesano monsignor Pier Giorgio Michiardi. Quindi, alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, nella cappella interna verrà celebrata una Santa messa dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano. «Proprio questi giorni, abbiamo ricevuto dalla Regione l'autorizzazione per l'apertura della nuova residenza sanitaria che intitoleremo al grande bene-



Mario Pasino

fattore monsignor Capra d'Azzano», spiega il direttore generale dell'Asl 22 Mario Pasino. In una prima fase, verranno ospitati quindici anziani non autosufficienti, i cui nominativi verranno presi dagli elenchi dei consorzi dei servizi assistenziali di Acqui e Rivalta Borinida. Colgo l'occasione - prosegue il dottor Pasino - per ringraziare i benefattori che con le loro generose donazioni hanno permesso di arredare la struttura assistenziale che la cappella interna. Per gli acquisti, la riapertura dell'ex ospedale di via Alessandria rappresenta un motivo di soddisfazione e orgoglio,

tenuto conto che uno dei principali problemi di Acqui che di tutto l'Acquese è rappresentato dall'alto numero di persone anziane bisognose di cure e soprattutto di assistenza. Tutti hanno ancora negli occhi quella triste notte di alcuni anni fa quando andò distrutta, a causa di un incendio, parte di un'ala dell'ex ospedale in corso di ristrutturazione. Venne ridotta in cenere parte degli infissi pronti per essere sistemati. Qualcuno paragonò quell'incendio a quello della Cappella della Sacra Sindone di Torino, fortunatamente, per intercessione di monsignor Capra, i lavori ripresero a tempo e gli acquisti potranno su una nuova e funzionale struttura riservata agli anziani autosufficienti, grazie anche agli sforzi degli amministratori che si susseguirono nell'ultimo decennio, prima alla guida prima dell'Usl 75 e poi dell'attuale Asl 22.

SPETTACOLARE SOPRALLUOGO ALLA TORRE MUNICIPALE

## Vigili del fuoco acrobati sul Campanon di Nizza

NIZZA

Ieri mattina in piazza del Popolo, si è radunata una piccola folla per assistere al sopralluogo dei vigili del fuoco sulla struttura del «Campanon»; tutti con il naso all'insù, dai piccoli allievi della terza elementare Rossignolo, a pensionati e casalinghe attenti alla discesa dei pompieri dalle torri legate a corda. Sopra, ad un'altezza di oltre metri, sul terrazzino, ingegneri e architetti, alle prese con le misurazioni, sezione per sezione in modo da verificare se ci sono stati punti di «scostamento» nella struttura originaria. L'intervento (al lavoro il nucleo speleologico alpino-fluviale), si è necessario in vista dei lavori di consolidamento (con 130 mila euro sui fondi del terremoto atanzati dalla Regione) e ristrutturazione completa. Come spiega l'assessore ai lavori pubblici Sergio Perazzo, «si po-

tranno non solo mettere in sicurezza la struttura e i pianerottoli interni, ma anche completare il lavoro per renderla agibile». Al lavoro lo studio Bardini. Morra di Asti insieme all'architetto Laura Secchi che sta ripercorrendo anche le fasi storiche della vita del «Campanon» costruito in pieno Medioevo. Il sito rimaneva medievale, ma era stato trasformato più volte fino ad avere la forma attuale. Al sopralluogo di ieri, ha partecipato Alessandro De Stefano, docente del Politecnico: l'università ha già operato in modo analogo su altre torri piemontesi. Saranno anche esaminate le malte ed i materiali di costruzione. Dal sopralluogo è emerso un dato curioso: la torre, dalla cima all'immetto del tetto di palazzo civico misura esattamente 1613 centimetri: un «mitico» numero per le cronache cittadine, che in quell'anno registrarono il celebre assedio. (e. ca.)

CASALE, AL LICEO PALLI INCONTRO SULLE SCELTE FUTURE

## Corsi di danza del ventre con una docente tunisina

CASALE MONFERRATO

Ex allievi diventano docenti per un giorno. L'appuntamento è domani mattina al liceo scientifico Palli, dove gli ex studenti, ora professionisti e imprenditori, saranno a disposizione degli allievi di quinta per fornire chiarimenti in vista della scelta post-maturità. Si è di Stefano Bagnara, avvocato, Fabrizio Giordani, avvocato che si occupa di criminalità minorile e che collabora con il gruppo Abele, Valeria Bagnara, avv. in giurisprudenza e impiegata nell'ufficio legale della Eltek, Rosa Maria Cappa, architetto, Sandro Rocca, ingegnere civile, Antonio Opezzo, notaio, Roberto Cellerino, agente immobiliare, Franco Guaschino, medico, primario del reparto Trasfusionale dell'ospedale Santo Spirito. Simona Orcesi, medico specializzato in neuropsichiatria infantile, Gianfranco Fracasso, biologo, responsabile del laboratorio analisi alla clinica Sant'Anna, Luciano Alzona, ingegnere, imprenditore nel settore materie

plastiche, Cristiano Bussola, pubblico amministratore, vicepresidente della Commissione per la Cultura della Regione Piemonte, Giuseppe Nervo, agronomo, assessore all'Agricoltura della Provincia, Franco Degiovanni, dirigente nella banca Crt, Daniele Rampi, dirigente della banca Regionale Europea, Diego Sassano, neolaureato in Architettura e Pier Luigi Boda, sviluppo servizi internet. Inoltre, dal 26 aprile, l'Associazione «Il Paniere» organizza un corso di danza del ventre tenuto dall'insegnante Naïma. Il costo per 4 lezioni è di 10 euro e le iscrizioni vanno comunicate allo 0142-71395 o 339-6752742. Dal 23 aprile parte anche un corso di pittura ad acquerello per bambini da 7 a 11 anni su una di colori nelle fiabe tenuto da Daniela Carandino. Info: 349-2679182. Al via, invece, dal maggio all'Istituto Francesco Negri, in via Gonzaga 51, un corso di russo rivolto alle famiglie dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl» che ospiteranno i ragazzi bielorussi. (r. sa.)





SORGERA' IN LOCALITA' SAN CASSIANO DI ALBA

## Piscina coperta Lavori appaltati

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
Sono stati appaltati i lavori della piscina comunale coperta, che sorgerà nella località San Cassiano. Fra le diciotto ditte concorrenti, ad aggiudicarsi l'appalto è stata la «Carpenteria» di Moncalieri per un milione e 734 mila euro. Il cantiere sarà affidato la prossima settimana e la ditta avrà tempo un mese e mezzo per costruire il complesso.

Secondo le previsioni che vengono fatte in Comune, la piscina dovrebbe essere completata entro novembre-dicembre del 2003 ed iniziare l'attività nei primi mesi del 2004. L'opera verrà a costare complessivamente due milioni e mezzo di euro, stanziati dalla Fondazione Crc e dalla Regione.

Per recuperare tempo e evitare interruzioni durante l'esecuzione dei lavori, in attesa dell'appalto il Comune ha fatto eseguire gli scavi archeologici sotto il controllo della Soprintendenza, che, durante quasi un mese, sono stati ritrovati tracce di fuochi dell'età paleolitica.

Conclusi gli scavi archeologici si può procedere alla realizzazione del complesso, che comprende una vasca prin-

cipale di 25 x 21 metri in acciaio inox, seconda per attività e giochi in acqua, nonché altri due locali (uno per fitness al piano superiore e una palestra).

Essendo il progetto certificato dal Coni e dalla Federazione italiana nuoto, potrà ospitare competizioni a livello nazionale, campionati e tornei di nuoto.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Alessandro Pelisseri:

**Il Comune punta al pareggio di gestione. Qualche perplessità dall'opposizione**

«Risolto il problema dell'appalto, ci occuperemo della gestione: l'obiettivo è di raggiungere il pareggio attraverso la convenzione con un gestore, che potrebbe sfruttare anche un bar o ristorante. Ne discuteremo in giunta e nella commissione consiliare».

Aggiunge il consigliere di minoranza Massimo Marangò: «La piscina è una struttura utile, che dovrebbe avere non soltanto una funzione sportiva, ma anche educativa. Ho qualche dubbio sulla priorità di quest'opera: possa togliere risorse al campo sociale. Trattandosi di una grande struttura ho anche delle perplessità sulle spese di gestione: il timore è che, troppo alte e che finiscano per ricadere sui cittadini».

IERI SERA E' STATA INAUGURATA LA PRESTIGIOSA MANIFESTAZIONE BIENNALE

## «Corto in Bra» al via

Pellicole brevi da tutto il mondo

Valter

**BRA**  
Ieri sera, nella Metropolis del cinema Vittorio, ha preso il via la quarta rassegna della biennale cinematografica «Corto in Bra» internazionale festival. Il sindaco Franco Guida ha commentato: «Un bell'investimento quello che ho deciso di fare alcuni anni fa quando mi hanno proposto questa attività. Una rassegna fatta dai giovani per i giovani, che evidenzia come sia importante la comunicazione per immagini. Dopo i saluti delle autorità c'è stato l'incontro con il presidente della giuria, il regista Paolo Sorrentino, poi il via alle proiezioni. «Corto in Bra» ha tre sezioni: Cinema Corto Europa-Premio La Zizzola con 3500 euro per la sezione europea (offerta da GuinnessUDV) e 1500 euro più servizi di produzione per la miglior pellicola italiana (offerta da cantina Terre del Barolo). La selezione sarà operata da una giuria di studenti presieduta da noi cineasti. Il premio per la miglior produzione europea sarà assegnato dalla giuria composta da studenti delle medie superiori provenienti da Paesi europei diretti dal regista Giuseppe Bertolucci.

Tra i film in concorso, il premio per la miglior pellicola italiana è assegnato da una giuria composta da studenti delle medie superiori della Provincia, presieduta da Paolo Sorrentino. La sezione «Sceneggiatura-Frammenti di Bra» prevede 7000 euro più servizi di produzione (offerta da Fondazione Crib), mentre la sezione «Slow Food on Film-Premio Chiocciola d'oro» consiste in 5000 euro più promozione circuito Slow Food (offerta da Slow Food). Oggi (ore 18, al Vittorio), presentazione del libro «Corti: i migliori film brevi da tutto il mondo», prodotto dalla editrice Einaudi; sarà presente Paolo Manera, coautore e responsabile del settore cortometraggi di «Torino cinema giovani»; l'incontro è organizzato dalla Biblioteca.

VENERDI 19 APRILE 2002

**Vale il 50% di sconto su biglietti e abbonamenti**

**CORTO IN BRA**

INTERNATIONAL FESTIVAL

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Oggi sono in programma cortometraggi da Giappone, Usa, Olanda, Italia, Spagna e Brasile; le proiezioni sono tutte nelle due multisale cittadine: il Cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Cinema Vittorio in via Cavour 16 e per ognuno dei quattro giorni del festival, vi saranno tre proiezioni. La collaborazione con «La Stampa», che presenterà il coupon alla biglietteria, avrà una riduzione del 50% sul prezzo del biglietto.

IERI AL TEATRO SOCIALE DI ALBA



## «Festa della Liberazione» pace con cinquecento studenti

Cinquecento studenti delle scuole albesi hanno partecipato ieri alla «Festa della Liberazione e della pace» al teatro Sociale, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile. L'incontro, al quale hanno partecipato autorità partigiane, è animato da canti, letture e rappresentazioni sceniche degli studenti del liceo classico «Giovane» e della media «Vida-Fertini». Sono state recitate poesie, letti brani da «Il partigiano Johnny» di Fenoglio e da «La casa in collina» di Cesare

Pavese, eseguiti canti come «Bella ciao». Fra i tanti interventi, quelli del sindaco Giuseppe Rossetto, del presidente del Colle della Resistenza Luigi Incisa di Camerana e del prof. Giuseppe Farinetti del Classico. Le manifestazioni proseguiranno martedì a Treiso con «Raccolta» (ore 20,35); ad Alba il 2 maggio con una serata alla sala Fenoglio e il 5 maggio con l'inaugurazione del monumento al deportato; a Canale, il 25 aprile, raduno e corteo al monumento ai Caduti. (g. sca.)

CONSIGLIERE DI SALICETO

## Ha restaurato la lapide partigiani

**SALICETO.** «Ora si leggono tutti i nomi, è un riconoscimento dovuto alla nascita dell'Italia democratica e al Caduti». Ad affermarlo con soddisfazione è il salicetese Stefano Vivalda, il più giovane tra i consiglieri comunali del piccolo paese della Valle Bormida. Vivalda, 22 anni, studente alla Facoltà di Scienze dell'Alimentazione di Parma, consigliere comunale da oltre due anni, con un'iniziativa personale, ha voluto restaurare la lapide murata nel maggio del 1946 sulla facciata dell'ex palazzo municipale, in piazza della Liberazione. Aiutato da alcuni amici, tra cui il compaesano Diego Moretti, vicepresidente dell'Associazione ambientalista Val Bormida Viva, il giovane ha ripulito la lapide in attesa della festa della Liberazione del 25 aprile. La lastra commemorativa, da anni in grave stato di abbandono, riporta i nomi di cinque partigiani salicetesi caduti durante la Resistenza: Carlo Giusto, Giuseppe Zunino, Dante Negro, Ermanno Fiorinelli e Ugo Baldi. (g. sca.)

CONTINUANO «LE QUATTRO PORTE DEL PARADISO»

## Cherasco golosa con tè, caffè cioccolato e i vini da dessert

**CHERASCO**  
Continua, dopo il grande successo sabato 14 domenica scorsa, l'appuntamento con «Le quattro porte del Paradiso». Storie a virtù di cioccolato, tè, caffè, vini da dessert. La manifestazione, che si svolge sia a Palazzo Salmatoris, sia nella sala del Consiglio comunale, ha già registrato migliaia di presenze nella sola giornata di domenica 14. Di Palazzo Salmatoris ha registrato tremila visitatori. Migliaia le tavole di cioccolato date in assaggio; nella due giornate del fine settimana nella sala del caffè ne sono stati utilizzati ben 11 chili. L'entrata e la visita alla mostra di Palazzo Salmatoris è gratuita; è possibile, al costo di 3 euro, degustare 6 tipi di cioccolato di provenienze diverse, ma lavorato dagli artigiani del cioccolato di Cherasco (Confetteria Barbero, Cioccolateria e Pasticceria Ravera, La Lancia, Riccardi e Cioccolato-

to); poi un bicchiere di vino da dessert, il caffè Revello, proveniente dalla torrefazione cherasco. Attratti dalle delizie del palato, i visitatori hanno anche potuto conoscere nella mostra di Palazzo Salmatoris i percorsi storici di cioccolato, tè e caffè, accompagnati da collezioni di cioccolato, tè e macchinari da caffè, caffettiere e cavatappi. Le elezioni del gusto continueranno anche nel weekend: domani (ore 17,30) saranno di scena i vini da dessert in abbinamento al cioccolato; presenterà Roberto Baya, grande esperto nel campo enologico. Ultima giornata domenica (ore 17,30) con la degustazione del cioccolato in purezza, attraverso vari ripiani di cioccolato e caffè. In quest'occasione sarà Andrea Trinci a guidare il giro. Per partecipare alle degustazioni (costo 12 euro) è necessaria la prenotazione al numero 0172488552, 0172489382, o 0172489382. (v. m.)

A TEATRO PER GIPO FARASSINO CON LO SCONTO

VENERDI 19 APRILE 2002

TEATRO CARLO MARENCO - CEVA

Venerdì 19 aprile 2002 ■ 21

**GIPO FARASSINO**

L'ultimo Cesare

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, si potrà acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 12 euro

Per informazioni: DISCOFOLIES via Marengo 20, Ceva tel. 0174 701002 Sito: www.teatromarencocева.go.to

Non sono valide le fotocopie

Stasera alle 21, al teatro Marengo di Ceva, va in scena lo spettacolo «L'ultimo Cesare», che ha come protagonista Gipo Farassino. Le persone che presenteranno il tagliando al botteghino entro le 20,40 di oggi avranno diritto ad acquistare il biglietto al prezzo speciale di 12 euro. Per informazioni si può consultare il sito Internet del «Marengo»: www.teatromarencocева.go.to. (p. s.)

**SOCIETÀ DI PREFABBRICAZIONE**  
di solidi per l'edilizia (lastre in calce e travertini in laterizio)  
**ricerca**  
**AGENTE PLURIMANDATARIO**  
al quale riservare mandato esclusivo provinciale.  
Telefonare per appuntamento al n. 02.4844261

**Prenditi una vacanza con la A maiuscola.**

**Club Med?**

Sabato 20 ■ domenica 21 aprile da:

**GINO S.p.A.**  
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77  
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25  
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77  
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20  
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.91.11  
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44

Mercedes-Benz

**Per la pubblicità su:**

**LA STAMPA**

**publikompass**  
Filiale di Asti  
Corso Raito, 60 - 14100 ASTI  
Tel. 0141/3510.11 - Fax 0141/3560.14

II/2002

LA STAMPA  
I.A.I.  
I.S.P.I.  
**GLOBAL**

# Dimensione globale

*In questo numero:*

## APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente  
*di Boris Biancheri*

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa  
*di Mark Strauss*

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà  
*intervista con Antonio Martino*

Funzionano solo le alleanze ineguali  
*di Robert Skidelsky*

Domani gli USA saranno meno forti  
*di Joseph Nye*

In Palestina ci vuole un muro  
*di Shlomo Avineri*

Con l'Iran meglio il dialogo  
*di Antonio Badini*

È più globale la pizza/È più globale la guerra  
*Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan*

Anche al ribelle serve il marketing  
*di Clifford Bob*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA



**L'ARTISAN**  
di Porto Bruno C.  
**PELLE - MONTONI - PELLICCE**  
LABORATORIO ARTIGIANALE  
CONFEZIONI SU MISURA ■ PELLE, PELLICCE ■ MONTONI  
**Capi campionari a metà**  
TONCO, ROMA, 10 - TEL. 0141.991313

# LA STAMPA

51° VENERDI' 19 APRILE 2002

## NORDOVEST

### PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**L'ARTISAN**  
di Porto Bruno C.  
**PELLE - MONTONI - PELLICCE**  
LABORATORIO ARTIGIANALE  
ACCURATE RIPARAZIONI ■ MONTONI: CAPI IN PELLE E PELLICCE  
**Stagione in tutti**  
TONCO, VIA ROMA, ■ - TEL. 0141.991313

CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCIO SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

## Nasce «Piazza Piemonte»

### Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

Massimo Mathis

La riscoperta dei piccoli. Si potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte con il patrocinio di ministero delle Attività produttive, Regione e Unioncamere, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del sodalizio raggruppa le piccole realtà amministrative, della Rai e de «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di 882 su un totale di 1.207 hanno meno di duemila abitanti, si è guardato con attenzione a questa realtà per studiarla in modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuare le criticità, analizzarne le cause e rilanciare le risorse su cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che ne è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», sarà presentato domani a Torino, al teatro Carignano.

nel di un che vedrà fra i relatori presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanelli, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Roschelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, del presidente della Regione Enzo Ghigo,

presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, di Mercedes Bresso, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvardo Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Ernesto Reale, presidente di Legambiente, e Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dello studio, si passerà alle pro-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanelli, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale del progetto, alla riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale delle aree prese in esame attraverso l'introduzione di strumenti innovativi e di nuovi servizi. Il tutto legato a iniziative

di riscoperta del territorio, delle sue risorse e delle sue tipicità.

«La presenza punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori - sostiene Ferruccio Dardanelli - rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessore al Commercio

di socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione.

Di qui la necessità di supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie e funzioni, passando dalla genericità merceologica a iniziative incentrate sulla valorizzazione dei prodotti locali di qualità. Un'iniziativa a favore della fragile rete commerciale delle aree pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «In campo in valle», teso a

rafforzare l'interesse per gli acquisti piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, a dei residenti.

Ora, perché ciò possa avvenire, il più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di un marchio e il varo di iniziative inquadrate in un progetto denominato «Piazza Piemonte».

«Il tutto - conclude il presidente Dardanelli - dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i comparti produttivi e quelli di vendita».

TURISMO IN LANGA

## Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte, castelli, musei, chiese ed abbazie, cantine, enoteche, cascate e aziende di Langa, Roero e Monferrato apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione aperte 2002», che Turismo in Langa propone da nove

con il patrocinio ministero culturale, Regione e Provincia. Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, con una novità importante: oltre alle tradizionali visite guidate, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore saranno animati da personaggi in costume che ne narreranno la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad Alba, protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» che ospiterà «Teatro a Museo», uno spettacolo del Gruppo e danza diretto da Anita Cedroni con brani della letteratura latina; visite anche al centro storico con le torri medioevali, alla Cattedrale di San Lorenzo, alla chiesa gotica di San Domenico, alla barocca della Madonna, a San Giovanni con opere di Macrino d'Alba, al Palazzo Comunale, al Teatro Sociale e agli scavi romani di Palazzo Calissano.

A Bra, con la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un viaggio tra la storia dell'arte e la storia del cinema. In un singolare percorso tra cortili e monumenti, i visitatori troveranno e accoglieranno una serie di manifesti di film famosi messi a disposizione del Museo nazionale del cinema Torino, mentre nell'androne del Palazzo della Pretura scorrono immagini di

scenari e immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di novantanove film di successo. Nel cortile di palazzo Traversa (su un originale supporto della città di Venaria Reale) i turisti vedranno comparire scene e personaggi ispirati a film girati in Piemonte. Non mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, ai musei di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà animato da personaggi che condurranno i visitatori nelle sale dove visse la famiglia Falletti e nelle cantine nacquero il vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobiltà.

Giochi medievale nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nelle linee attuali nel 1349. Il Gruppo Agartisti dei monregalesi Bruno Capellino, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore e Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antica cantina.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, telefono 0173/364030; sito Internet [turismoinlanga.it](http://turismoinlanga.it).

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. IL PROSSIMO ANNO COINVOLTE LE ELEMENTARI



Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazioni» lo scorso anno al Lingotto

## «Avevo nostalgia e paura»

### Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana Mossano

«Mentre il viaggio proseguiva, la riva spari. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche mia madre, il sorriso positivo di mio padre, la nostra casa, il sole. Sapevo bene che mi aspettava dall'altra parte del mare e cosa sarebbe successo nella mia nuova vita». L'ha scritto, in un paginetta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 26 anni. Ela, che partecipa al concorso «Storie di migrazioni» nella sezione riservata agli allievi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione.

È la novità di quest'anno: l'apertura indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e La Stampa, anche al Ctp, mentre è stata riconfermata la partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. In qualche redazione si sta registrando una buona affluenza, in altre si sta ancora attendendo la consegna degli elaborati - temi, ricerche, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo -; pertanto, la

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso di prorogare di qualche giorno i tempi di consegna. Premiazione al Lingotto

Regione ha acconsentito a concedere ulteriori giorni di tempo, oltre la scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nella redazione provinciale de «La Stampa». In palio, per i ragazzi delle medie, è un viaggio in una capitale europea (l'anno scorso fu Londra), dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi del Ctp buoni da 500 euro da spendere in viaggio. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera del libro di Torino, al Lingotto. Per il prossimo anno si sta già pensando a un ulteriore

ampliamento del concorso, coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche tra gli elaborati degli alunni delle medie, molti racconti autobiografici: «Io sono albanese e ne sono fiero. Ho provato sulla mia pelle cosa vuol dire essere odiati bambini solo perché sei straniero». Alba Ismaili. Anche Drita Ndreva parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, sono testimoni di storie vissute da parenti, amici, vicini di casa. Come Paolo Pareti, che, «sapendo di parenti in America, devo dire che più di una volta ho sperato in qualche «zio» che si ricordasse di me per lasciarmi la sua fortuna». Non è andata proprio come nei film, ma un giorno è comunque stata recapitata: «una sua lettera proveniente dall'Argentina di Eduardo che i parenti a Montecastello. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in parrocchia finché è stato stabilito, senza ombra di dubbio, l'antico legame».

Per pubblicità  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
Filiale di Asti  
Corso Dante, 80  
Tel. 0141.3510.11  
Fax 0141.3560.14

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**  
VENERDI' 19 APRILE I RODIGINI  
SABATO 20 APRILE I MADAZZI DEL LAGO  
DOMENICA 21 APRILE POMERIGGIO E SERA BEPPE ALIANO  
LUNEDI' 22 APRILE ROMMY

LABORATORIO DELLA REGIONE PIEMONTE  
**Saluzzo**  
2002  
Ante  
ranea  
scultura  
di  
Francesco Messina  
in simultanea  
a XX  
Lavoro





**IN SCALETTA VECCHI SUCCESSI E CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI**

# De Gregori live a Biella

## Il cantautore fa tappa all'Odeon

**Paola** ■■■■  
BIELLA

«Fuoco ■■■■»: la tournée fa tappa a Biella e Francesco De Gregori, dopo quasi 5 anni di assenza torna calcare il palcoscenico dell'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, un concerto ■■■■ sapore amaro cord dal momento che, citre alle nuove canzoni «Condannato ■■■■ morte» ad esemplari ■■■■ mancheranno neppure i vecchi indimenticabili successi, «Generale» in testa.

«Fuoco amico» è del resto anche ■■■■ titolo dal suo ultimo album registrato dal vivo lo ■■■■ anno, durante il ciclo di



**Francesco De Gregori canta a Biella**

concerti targati ■■■. Il cantautore romano ha scelto «Bambini venite parvulus», «Un guanto», «Povero me», ■■■ anche il musical del capitano», «Sangue su sangue», ■■■ ■■■■■ «Battere e levare» e «La casa di Hilde» per la «compilation» del ■■■ album, pezzi la cui esecuzione è assicurata anche stasera.

L'appuntamento è alle 21 in via Torino. L'agenzia Decò che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti sono disponibili in pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in via Galimberti a Biella fino alle 19 di oggi (015 - 405395) oppure alla cassa del teatro.

## APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano «Bruno» in concerto per i 20 anni Unitré

FOSSANO

Appuntamento stasera, ■ 20,45, nella chiesa dei Rattuti Rossi, ■ l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, ■ un concerto dedicato al ventennale di fondazione dell'Unitré e nel decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongianini. L'orchestra cuneese sarà diretta per l'occasione dal ■ Paolo Piamingo, sarà inoltre impegnata la ■ polifonica ■ Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carrieri soprano ■ Maria Risco contralto. Prosegue inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Fes. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto musicale «Bartolomeo Bruni» ■ Antonio Ghidoni. Verranno eseguite musiche di Barbieri, Castelnuovo Tedesco, Molino, Morena-Turba ■ Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica è in memoria ■ Giovanni Sacchi. ■ (n.c.)



## C'è Martina Colombari

E' l'affascinante Martina Colombari l'ospite ■ questa notte alla discoteca «Maneggio» ■ Romagnano Sesia. Interverrà da mezzanotte per festeggiare il «restyling» del locale nel Novarese. [n. p.]

**Claudia Ferraresi**

**TORINO.** A Palazzo Cavour, in via Cavour 6 fino al 21 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna d'el vero, il paesaggismo da Gigante a De Nittis. La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e dalla galleria di Maria Antonietta Piccone, si compone di un centinaio di dipinti dei più moderni pittori napoletani tra il 1820 e il 1880, a confronto con alcuni esempi italiani e stranieri che si sono espressi dal vivo fino alla «pittura di macchina». Alcuni autori presenti: i fratelli Pellicci e la scuola di Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

**CUNEO.** La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'Assessorato Cultura hanno presentato ■■■■■■ progetto di «Incontro d'arte» che prende spunto da una anonima pubblicazione per proporre artisti piemontesi in mostra, come è già accaduto ■■■■■■ giorni scorsi omaggiando l'intelligente ■■■■■■ personalissimo lavoro ■■■■■■ Guido Vigna ■■■■■■ Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche ■■■■■■ di corso Dante così polifunzionale per censire e schedare in modo esauriente e consultabile tutti i pittori piemontesi che hanno svolto attività e presenza nella regione. Un appuntamento di crescita per il pubblico e di un maggior dialogo con ■■■■■■ istituzioni.

**DRONERO.** Al Museo Mallé, in via IV Novembre 54, promosso dall'associazione culturale Marcovaldo, si apre domani alle ore 16 un'importante rassegna dedicata a Filippo De Pisis «La figura umana ritratti dal 1920 al 1943», con il patrocinio della Regione Piemonte e del ministero Beni ed Attività Culturali e del Comune. La rassegna è curata da Claudia Gianferrari e rappresenta ed analizza trent'anni di intensissimo produzione artistica, non oltre 60 opere tra oli su tela e disegni su carta. Personaggi che hanno tutti lo stesso volto e lo sguardo languido, figure riflesse allo specchio, annotazioni personali di sentimenti che emergono dal suo animo al cospetto dell'oggetto raffigurato. Un catalogo riproduce tutta la mostra ed è disponibile, edito dall'Associazione Marcovaldo. La mostra prosegue sino all'8 settembre, orario: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

## Frascaro, tutti in cascina coi Modena City Ramblers

FRASCARD

Dalle piazze italiane ai piccoli club delle Asturie e della Catalogna, ■■■ solidarietà portata in Albania e prestigiosi festival in Sudafrica: i Modern City Ramblers hanno sempre macinato chilometri per offrire alla loro vocazione melancolica orizzonti internazionali. L'esibizione ■■■ hand - in provincia di Alessandria, stasera, alle 22, alle Cascine Rango- ■■■ comunità di San Benedetto al Porto - è il primo ■■■ una serie di appuntamenti inclusi nel ciclo «Settimana Resistente». ■■■ biglietto co- ■■■ 7,50 euro, non c'è prevendita.

Nati nel '81 ■■■■■ gruppo ■ folk irlandese intriso di spirito punk, i Modena si sono esibiti inizialmente in birrerie, circoli e case del popolo per un pubblico ■ amici ■ parenti. Il loro primo album, «Ritornando tutto a casa», incisa per un'etichetta

indipendente romana, ha venduto  
 ■ mila copie, dopo ■ stato  
 ripubblicato - questa volta dalla  
 Blackout Mercury - ■ l'aggiunta  
 di un brano cantato con Bob Geldof.

Dell'iniziale combat folk, il loro genere è diventato una «pschanka celtica», la tradizione irlandese rilata ■ ■ ■ nuove ritmiche e armonie ■ ■ ■ reggae, ska, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche un album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebelde», l'ultimo disco, è uscito il 15 febbraio e il gruppo ha definito «un » e proprio collage sonoro-emozionale: tredici pezzi uniti dal filo » dell'attualità, del viaggio di » e confronto, della memoria, della denuncia e della ribellione culturale. (b.v.)

**DOLCE** di PAOLO MASSOBRIO  
**SALATO** Farina di castagne  
per la birra di Busalla

**L**a kermesse del Vinaitai ha voluto dire, per chi si occupa di cibo e di vino, una serie infinita di assaggi, dalle isole al Piemonte. Ed il dato più interessante è stato quello di vedere rinascere la viticoltura autoctona, ossia quella degli oltre 20 vitigni del nostro Paese. Basta, dunque, alla rincorsa acritica verso i cabernet e gli chardonnay, adesso sembra venir fuori la voglia di affermare i percorsi unici di ■■■■ starie unica, italiana, che non ha pari e ■■■■ per modo dire. L'altro dato ■■■■ che si vini appollaiati, rotondi, concentrati dello ■■■■ anno, a quei ■■■■ che non erano più ■■■■ stessi come espressione di tipicità, si ■■■■ controposti, quest'anno, molti vini tannici ■■■■ quelli che hanno ■■■■ tono allappante in bocca che pulisce la lingua. Accanto alla riscoperta dei vini autentici e storici, dunque, fa da comparsa anche

la riscoperta di ■■■ cucina legata sempre di più al territorio. La segnalazione di questa settimana l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove ■■■, spesso e volentieri i piemontesi vanno già in Primavera per assaporare quell'estate tensionale che è l'attrattiva del mare, il senso del proibito, la dove qualche secolo fa proveniva l'ignoto. Al ristorante la Brinca ■■ Né hanno ■■■ caria, ■■■ vini spettacolare, ed un ■■■ ispirato alle verdure e alle carni dell'interno. ■■■ ■■■ che più ha colpito ■■ stato vedere in ■■■ la proposta di una birra, che a quel punto abbiamo richiesto per accompagnare i primi sfiziosi antipasti serviti in un piccolo con dieci assaggi. Birra e non vino? Mai dire ■■■ qualità, ovunque si annidi Nel birrifico di Busella ci ■■■ fare ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere con una birra di farina ■■■ castagne. Nesce de

un progetto di valorizzazione della castagna ■ quella valle (c'è anche ■ strada della castagna) ed il campione che abbiamo assaggiato ■ ha colpito per il profumo pulito ed intenso di fiori di campo ■ e per l'equilibrio estremo del sarto che terminava con una carezzevole vena amarognola.

■ tratta di un birrifico del secolo ■■■■, che ■■■■ ripreso smalto negli Anni '90. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, ■■■■ scura e alla rossa, c'è anche la birra col ■■■■ da assaggiare nel locale di fianco allo stabilimento. Chissà che domani non vedremo nascere anche nel Cuinese una microbirreria che ci farà assaggiare il prototipo alla parestina?

Fabbrica Birra Busella - Busella (Genova) Loc. Birra, 3/I - tel. 0109640161 - Chiuso lunedì - Una bottiglia di birra di farina di castagna da 500 cl.: euro 3,20

# LA STAMPA

## TARIFE ABBONAMENTI 2007

ABBONAMENTO 12 MESI			
	7 GIORNI	6	5 GIORNI
Postale	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	223,00 euro**	191,00 euro	160,00

ABBONAMENTO 6 MESI			
	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	98,00 euro	84,00 euro	70,00
Metropoli*	121,00 euro	104,00	86,00
Edicola	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

**Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.**



**Abbonamento annuo 7 giorni:**  
regalato da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Iuvard Iuvard



**Abbonamento annuo 6 giorni:**  
regalato da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batsalolo



**Abbonamento annuo 5 giorni:**  
regalato con 2 confezioni da 250 g di Caffè Ceabri

**Le promozioni sono cumulabili**

### C O M E

- \* Tramite **corrente postale** n. 950105
- \* con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso **Sanpaolo IMI** Piazza San Carlo, Torino
- \* con **carta di credito** telefonando al numero verde 800 233 383
- \* **direttamente** agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma Torino
- \* in **edicola** (solo abbonamento edicola).

\* Solo per Torino città e alcune località della provincia.

\*\* In Torino città

senza parole



Gliss

**Galetto**  
CUCINE

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:

**STIGLIANI**  
**Villanova D'Asti (AT)**  
Strada Varletta, 1/A - Tel. 0141/947177



# CRAZY CLUB

**con Alberto Bisi e Co.**  
Tutti i giorni dalle 02.00 alle 06.00







Alcune immagini della festa di ieri allo stadio: da sinistra gli artificieri antisabotaggio con il «robot» per disinnescare gli ordigni; alcuni studenti premiati con il presidente della Fondazione Cr Asti Michele Maggiora; a destra agenti del reparto a cavallo [FOTO UBERTONE]

Grande entusiasmo per la manifestazione che ha visto coinvolti oltre 500 ragazzini. Premiati i vincitori del concorso di disegno

## Polizia, festa da stadio con gli studenti astigiani

*Dai sommozzatori agli artificieri: una parata di forze speciali*



**Franco Bimello**

**ASTI**

Il primo ad arrivare, in volo da Milano Malpensa (20 minuti di viaggio ad una velocità di crociera superiore ai 100 nodi) è stato l'«A 109» del 2° reparto di Milano Malpensa.

Un boato, con cori e applausi, ha accolto il volteggio dell'elicottero bianco-azzurro nel cielo sopra lo stadio «Censis».

La grande «libellula» è posata lieve, prate, mentre centinaia di bambini delle elementari e allievi della Media astigiana assistevano entusiasti alla prima fase della festa.

E' cominciato così il «Polizia-Day», la grande manifestazione organizzata in prima persona dal questore, Foricle Bergamo. Un evento mai visto ad Asti che ha avvicinato mai i giovani a questa gloriosa istituzione.

Sul prato del «Censis» hanno fatto poi il loro ingresso gli uomini di altri reparti speciali della polizia: i sommozzatori, la Spezia, gli artificieri antisabotaggio e i cinofili del quinto reparto Mobile di Torino, gli agenti a cavallo di Milano, gli esperti

di arti marziali della scuola allievi agenti di Alessandria. A destare curiosità anche le speciali «automobili» da usare in stazione della Polizia astigiana.

Mentre il giovanissimo speaker, Andrea Mattana (figlio dell'ispettore Gian Paolo, da poco andato in pensione dopo

essere stato una delle colonne della questura astigiana) faceva da conduttore, alternando al vicequestore Donatella Boscassi, lo spettacolo è cominciato. Esibizioni, evoluzioni degli atleti, dimostrazioni di attività antisabotaggio, con il «robot» che faceva esplodere

contenitori coriandoli. E Maria Serpi, giovane commissario capo dirigente del servizio tecnico del nucleo elicotteri milanese, si rammaricava: «Peccato non poter far vedere le evoluzioni dei nostri mezzi: ma dobbiamo rispettare le condizioni di sicurezza».

In tribuna anche il prefet-

to, Bruno D'Alfonso: «Una bellissima festa, che avvicina davvero i giovani alla polizia». Al termine la premiazione del concorso di disegno ispirato alla polizia che ha coinvolto gli allievi delle Medie.

Questi i premiati. Figli di dipendenti della Polizia. Agostino Masala, Alessio Meli, Davide Moriello, Fabio Stefanino, Federico Passalacqua e Barbara Valsalva.

Concorso di disegno. I vincitori: Giulia Moiso, Francesca De Gregori, Sabrina Cavatore e Matteo La Rocca, tutti della Brofferio; secondo posto Tommaso Cardia, Alberto Buonamico, Silvana La Vista, Laura Maters, tutti della Brofferio; terzo posto: Giulio Barbero e Simone Amico (Brofferio); Ivan Massarotta (Montiglio); quarto posto: Gabriele Aschiero, Simone Arena, Omar Maccagno (tutti della Brofferio). Menzioni speciali: Roberto Toppino (San Damiano); Piccolo Riccadonna, Maria Giacomelli, Martina Gozzellino, Paolo Novares, Francesco Ecclesia, Alessandra Martinengo, Luca Barbarino, Maria Cestari, Matteo Silvala, tutti della Brofferio.



I ragazzi con i sommozzatori e sopra vicino all'elicottero della Polizia



Un piccolo elicotterista e due agenti con gli scolari che hanno partecipato al concorso di disegno ispirato alla polizia



## Dammi l'e-mail e ti sconto il francobollo!



L'evoluzione delle tecniche di comunicazione — modificando — grazie ad Internet — la nostra vita di tutti i giorni ed i nostri rapporti — gli altri. Anche le banche — coinvolte in questo processo di cambiamento — lo dimostra il — sempre — operazioni che vengono effettuate «online». I vantaggi di questa trasformazione sono evidenti: una diminuzione dei costi delle commissioni; — maggior rapidità di esecuzione degli ordini; l'eliminazione dei «tempi morti» per recarsi in banca e attendere il proprio turno in coda. L'ultimo — all'interno della famiglia dei «Prodotti Virtuali» della Cassa di Risparmio di Asti è il servizio che Ti consente di eliminare la corrispondenza cartacea in arrivo dalla nostra Banca. Quanta corrispondenza ricevi dalla nostra Banca? Quanto Ti costa? Dove archivi tutte le lettere? Infomail cr@sti risponde a tutti questi interrogativi, fornendo Ti la soluzione; la nuova procedura, infatti, Ti consentirà di ricevere la corrispondenza della Cassa di Risparmio di Asti in formato elettronico. Infomail cr@sti Ti consentirà di ricevere messaggi e-mail — le comunicazioni allegate: potrai decidere di stamparle oppure di archivarle — una cartella del Tuo personal computer. Condizioni economiche: il servizio è completamente gratuito. Uno dei maggiori vantaggi, oltre ad avere meno carta in circolazione è un consistente risparmio sulle spese di spedizione. Adesione al servizio: p. attivare Infomail cr@sti è sufficiente che ci comunichi la Tua e-mail indicando i conti correnti per i quali non vuoi più — posta — Ti abbiamo convinto? Scarica subito il modulo dal nostro sito internet [www.bancacrasti.it](http://www.bancacrasti.it), compilalo in ogni — parte, sottoscrivilo e consegnalo alla Tua filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.  
[www.cra.it](http://www.cra.it) info@

[www.bancacrasti.it](http://www.bancacrasti.it)  
LA RETE VIRTUALE

**CALL CENTER**

**BANKING ON THE WEB**

**RIB**  
Ritrovare il tuo

**CR**

**BANCA C.R. ASTI**

## A CITTÀ CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

### reportage

Emanuela Minucci

In quella villetta rossa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme con il torrione della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo del nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato «che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere», dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati. L'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula «un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurimontata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra i primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno, questo scorcio di città compresa fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita al cantiere in sobborbo una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di corso Umbria è noto «American Style». Si entra al numero 1 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere «consegnerà un pass» sopra disegnata la «torre di raffreddamento» del fungo simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la «torre di raffreddamento» scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	mq dell'area
100.000	mq di calcestruzzo
600.000	mc di terra scavata
100.000	mc di macerie abbattute
2500	tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	mq del centro commerciale
9000	mq destinati alla vendita
400	alloggi in complessi residenziali
3000	posti auto
10	ristoranti
8	sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

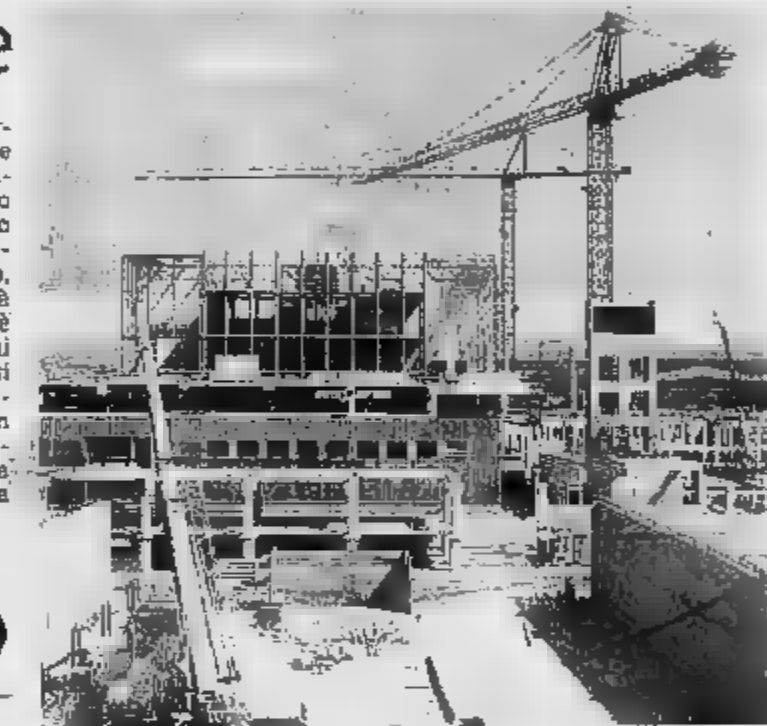
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

ter di un «crafo», che manda pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le sale cinematografiche della Medusa, qui i posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Saibene muove il dito nell'aria indicando la struttura delle fondazioni ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, una volta sistemato il tetto sulla casa non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sughi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37 palazzina vigili del fuoco) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'oasi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che per raddoppiare la carreggiata e ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire alloggi, 3 mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Intanto quella scritta l'hanno selvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno



L'assessore Franco Maria Botta

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della «autostrada della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? La Regione - spiega - rivedendo le norme di attuazione della legge Borsani sul commercio che è distanza di tre anni dall'applicazione - strano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Pichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vo-

le introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di «puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati a disposizione». E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere - prosegue - si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche della città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella tra i criteri per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «parametro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative della nostra città». Utopia? - risponde - la città di Genova ha già sperimentato il successo questa soluzione.

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

### Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, anche birra, amari e digestivi. Quindicimila vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze i 14 e i 15 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti. «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

abbronzo, io vivo». Oggi e domani, piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' il bere fuori dai pasti che spaventa. «L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricaderci».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), ma è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi - dato nuovo - sottolinea la dottoressa Burroni - sempre più donne cadute nella trappola di aperitivi, amari e

## LE INIZIATIVE

- Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 11 alle 14 proiezione del film documentario «Io vivo da Giove», che affronta il tema del consumo di alcol
- Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale
- Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo
- Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free cards nei locali pubblici di Torino e provincia: i gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non mi sborrizzo, io vivo»
- Su Internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo [www.murodiuro.com](http://www.murodiuro.com)

digestivi». L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 70 anni. «Ci siamo occupati di una donna torinese 65 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, e come prima cosa

apriva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini. lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in comunità, oggi è guarita, tocca più bicchieri».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Comitato provinciale di Torino con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di un futuro. Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile

**REGALATI UN GERANIO. REGALATI UN BAMBINO**

LA POSSIBILITÀ DI ANDARE A SCUOLA Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al n.ro civico Istituto Bancario San Paolo - Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.zza Vittorio - lato numeri civici pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre - Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli Pini (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano

Schiavi dei giochi. Darsi altra.



### Controlli all'aeroporto di Caselle

**Numero Verde**  
**800.251645**  
**24 ore su 24**

Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino - Tel.011/6633005



# Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

## ► Med about A.

**Questo week-end si respira già aria di vacanze. Con Club Med, nei Concessionari Mercedes-Benz si sente subito quell'atmosfera di festa che conquista tutti, piccoli e grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.**



► Vai in ~~vacanza~~ con Classe A.

**Sì. Se ordini una Classe A nel week-end 20 e 21 aprile, riceverai un "Assegno Club Med\*" da utilizzare nel tuo villaggio preferito. Estate o inverno che sia, potrai scegliere fra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E in più, lasciando il tuo nominativo, parteciperai all'estrazione di una fiammante Classe A 140 Classic con climatizzatore.**

\*L' "Assessorio Medico" è un volume di 1.500.000 spendibile entro aprile 2003.

► Scegli la comodità di Light-Lease.

**Benzina o CDI? Elegance ■ Avantgarde?  
Bianco neve o blu atollo? Scegli la Classe A  
che preferisci ■ i vantaggi dell'offerta  
Light-Lease, con ■■■■■ mensile ■ partire da:**

**€ 90,55**

L'esempio è riferito a una Classe A ESP Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT); anticipo 7.000,05 euro e eventuale permuta a 35 rate mensili di 90,55 euro o possibilità di riscatto di 7.395,70 euro. Spese d'istruttoria 102,00 euro T.A.N. 1,83% e T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al 31 maggio 2002. Sotto approvazione della DalmerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.



Per saperne di più chiama il numero ☎ 800-774411 oppure vai ■■ [www.mercedes-benz.it](http://www.mercedes-benz.it)

**Sabato 20 e domenica 21 aprile dai Concessionari.**



Mercedes-Benz



GERUSALEMME CONFERMA CHE SI CONCLUDERÀ DOMENICA L'OCCUPAZIONE DEL CAMPO PROFUGHI

# «Jenin, orrore inimmaginabile»

## L'inviato Onu: Israele ha bloccato i soccorsi

Aldo Baquis  
TEL AVIV

Mentre l'Operazione Muro di difesa volge ormai al termine, Israele ha iniziato ieri un graduale ritiro da Jenin, città cinghiale devastata all'inizio del mese da una settimana di furiosi combattimenti, casa per casa, fra decine di combattenti della Jihad islamica e unità di elite israeliane.

Le prime immagini del campo profughi di Jenin (l'epicentro della battaglia) apparse ieri agli occhi dell'emissario della Nazioni Unite Road Torje Larsen lo hanno sconvolto. «Ho trovato una distruzione totale, come dopo un terremoto, ha subito informato il segretario generale, Kofi Annan. «E' un che passa la immaginazione. E' inaccettabile che per 11 giorni consecutivi Israele abbia impedito l'ingresso di squadre di soccorsi».

Analoghe testimonianze sono state inoltrate ad Annan anche Peter Hansen, il direttore della agenzia Unrwa per i soccorsi ai profughi palestinesi. «C'è stato un massacro», ha esclamato. «Ho visto famiglie strappare i morti alle mani».

Lo stesso Annan si è detto turbato dalle informazioni provenienti da Jenin e ha rilanciato il progetto di inviare spedizioni nel Territorio di una forza multinazionale dotata di «mandato robusto». Un progetto che si scontra con la netta opposizione di Israele, che non ha mai troppe fiducia nella efficienza dei corpi di spedizione.

La possibilità che fra le case di Jenin si stiano compiendo un massacro di palestinesi è stata respinta con fermezza dal colonnello Miri Eisen, dell'intelligence militare israeliana. Secondo Eisen, le distruzioni viste dagli emissari delle Nazioni Unite si riferiscono a una zona pari al 10 per cento del campo profughi di Jenin, era

trasformata in un bunker dai militanti islamici.

Nell'area un chilometro quadrato sono stati fatti esplodere contro i soldati israeliani oltre 400 ordigni, secondo Eisen. Ancora Israele ha fornito un bilancio complessivo di vittime palestinesi. Finora sono stati recuperati decine di cadaveri, e altrettanti potrebbero esserlo. I dirigenti palestinesi temono che i morti varino centinaia.

Jenin dista circa 15 chilometri dalla città israeliana più vicina, Afula. Per questa ragione i soldati israeliani, che pure l'abbandonano, la abitano di Jenin, sono rimasti appostati nella vicinanza. Il loro incarico è di impedire che guerriglieri palestinesi si infilino addosso in territorio israeliano per vendicare quegli spargimenti di sangue.

Parallelamente Israele si occupa di lasciare gradualmente anche Nablus. Ieri comunque informazioni di intelligence hanno indicato che fra Jenin e Nablus si

spostando Hussar Badran, il comandante del braccio armato Hamas, responsabile di una lunga serie di attentati costati la vita complessivamente a oltre 100 israeliani. Per catturarlo si sono subito alzati in volo cinque elicotteri israeliani. Badran ha cercato la fuga, ma un razzo ha colpito e uccidendolo, tre dei suoi compagni. Da un elicottero balzati i membri di una unità di elite hanno caricato a bordo e subito decollati.

Si tratta di un ulteriore colpo inferto ai cervelli della intifada, dicono i dirigenti israeliani, dopo la cattura di Marwan Barghout, Ahmed Barghout e Nasser Aweis (il Patahi, dello stesso Badran (Hamas) e di Ali Saffuri (Jihad islamica). La Operazione Muro di difesa ha dunque ad Israele quanto si aspettava: non la demolizione delle strutture terroristiche palestinesi, ma almeno un allentamento della pressione che alla fine di marzo era divenuta insopportabile per la retrovia israeliana. «Entro due o tre giorni», secondo il

ministro della difesa Benyamin Ben Eliezer - la operazione si concluderà».

Con due eccezioni: Ramallah e Betlemme. A Ramallah il presidente palestinese è visitato dal proprio dottore personale, Ashraf al Kirdi, che lo ha trovato in condizioni buone anche se necessita calmaniti e riposo. L'assedio al ufficio, ha ribadito Ariel Sharon, sarà revocato finché non saranno consegnati a Israele alcuni collaboratori. Arafat e il leader del Fronte popolare, Ahmed Saadat. Situazione stazionaria anche a Betlemme, dove Israele insiste per la resa di svariate decine di terroristi palestinesi, barricati da due settimane nella Chiesa della Natività. Un incontro di mediazione israelo-palestinese previsto per ieri è sfumato all'ultimo momento. Nella serata di ieri i contatti fra le due parti sono tuttavia ripresi, mentre artigiani israeliani erano impegnati a disinnescare a Betlemme una potente autobomba che avrebbe potuto compiere una strage fra le forze di occupazione.



Una palestinese si disperava davanti alla sua casa distrutta nel campo profughi di Jenin, cui è cominciato il ritiro dei soldati israeliani

## Bush: ora è Arafat a dover agire

«Sharon sta mantenendo la promessa di ritirare le truppe»

dal corrispondente da NEW YORK

«Israele sta mantenendo la promessa di ritirare le proprie truppe dai Territori, sta ora a Yasser Arafat di agire contro il terrorismo». Questo il giudizio del presidente americano, George Bush, sugli sviluppi della mediazione americana in Medio Oriente.

Bush ha ricevuto ieri mattina alla Casa Bianca il

Segretario di Stato, Colin Powell, dal quale ha ricevuto un particolareggiato rapporto sulla missione durata dieci giorni. «Israele ha iniziato il ritiro subito dopo che glielo abbiamo chiesto», ha detto Bush - «ora ci ha dato una scadenza precisa per il ritiro». E' vero che restano le truppe a Ramallah e Betlemme, ma Bush mostra di prendere le ragioni di Israele.

«L'assedio a Ramallah è comprensibile perché gli israeliani ritengono che nell'edificio dove si trova Arafat vi siano gli assassini del ministro del Turismo Rehavam Zeevi e capisco che Sharon voglia portarli di fronte alla giustizia per giudicarli».

Parole del presidente c'è anche la replica alle proteste sollevate da Arafat per il fatto di essere

ancora sotto assedio. A Betlemme invece in atto una mediazione della Cia che registra progressi e dunque Bush non si sbilancia. Lo stesso vale per le denunce palestinesi di crimini che sarebbero stati commessi dai soldati israeliani nel campo profughi di Jenin: «Aspettiamo di avere le prove a disposizione».

Seduto a fianco Powell, Bush ha concentrato la pressione politica sul leader palestinese Yasser Arafat: «Ha sottoscritto una condanna del terrorismo: ci aspettiamo che faccia seguire i fatti alle parole e mantenga gli impegni presi». Il capo della Cia,

George Tenet, dall'inizio della prossima settimana Medio Oriente per continuare il negoziato con Arafat affinché «agisca».

La Casa Bianca respinge le critiche ricevute sul fallimento della missione Powell e ribadisce che «progressi» ci sono stati grazie all'inizio del ritiro delle truppe di Gerusalemme al resto contro il terrorismo firmato da Arafat. Per sottolineare la differenza di giudizio degli Stati Uniti confronti del due protagonisti della crisi in Medio Oriente, Bush ha sottolineato che «Ariel Sharon è un uomo di pace», perché «qui

alla Casa Bianca parlando con me ha accettato la prospettiva di due Stati fianco a fianco in pace e sicurezza». Altrettanto il presidente non può dire di Arafat, «causa delle sue persistenti esitazioni a combattere il terrorismo di chi è un assassino e non un martire».

Al fine di esercitare pressioni su Arafat è andato a Ramallah un inviato del governo giordano mentre Bush discuterà della situazione in Medio Oriente con il principe ereditario saudita Abdullah giovedì prossimo, nel faccia a faccia in programma nel ranch in Texas. (m.m.)



Opzione ZERO Opel CORSA

€ 7.000,00 ■ Finanziamento in 40 mesi a tasso zero



Opzione ZERO Opel ASTRA

€ 10.000,00 ■ Finanziamento in 48 mesi a tasso zero



Opel ZAFIRA

50% SUBITO. E 50% PENSIERI

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta:  
Opzione Zero.

OPEL

Non farti scappare le clamorose offerte dei Concessionari Opel: le dotazioni più desiderabili, con le condizioni d'acquisto più flessibili e più convenienti.

Su Astra e Corsa Opzione Zero finanziamenti a tasso zero.

Zafira invece può essere tua con il 50% di anticipo e 50% di antiscopo, 23 mesi senza rate e senza interessi. Alla scadenza puoi scegliere di riconsegnare l'auto o acquistare una nuova Opel. Oppure di completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione, o attraverso un finanziamento. Perciò, non perdere tempo. Scatta. Il tempo vola.

UN'OFFERTA  
DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA

Macallà, 14 - Tel. 015.840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 1 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115  
Tel. 0161.250.558

www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSERIA

Via Varallo, 127  
Tel. 0163.22.883

2)anni

di GARANZIA  
con CHILOMETRAGGIO  
ILLIMITATO

CREDIT

Sta dalla tua parte.

www.corsa.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rate mensile € 208,33. Costo istruttoria pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,83%.  
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rate mensile € 175,00. Costo istruttoria pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,55%.  
Su Zafira Comfort 1.8 € 19.200,00, IPT esclusa - Pagamento iniziale di € 9.600,00 (50%). 23 mesi senza rate e senza interessi. Al 24° mese: saldo o finanziamento del restante 50%, acquisto di una nuova Opel, o restituzione dell'auto al Concessionario. Spese gestione pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 0,79%. Offerta valida per Zafira autotreno. Salvo approvazione finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.

# Verbinova

## Servizi Fiscali e Tributari

CGIL

### CHI PUO' UTILIZZARE IL MOD. 730?

Possono presentare la dichiarazione dei redditi attraverso il mod. 730 i seguenti soggetti:

- Pensionati • Lavoratori dipendenti • Lavoratori con contratto a tempo determinato (purché il rapporto di lavoro duri almeno tre mesi di giugno e luglio)
- Lavoratori a contratto di collaborazione coordinata e continuativa (per il periodo compreso tra giugno e luglio) • Lavoratori in integrazione • Lavoratori a mobilità
- Lavoratori impiegati in lavori socialmente utili • Minori di anni 18 • Tutelati.

### IL MODELLO 730 TI SEMPLIFICA GLI APPUNTAMENTI CON IL FISCO

- Crediti immediatamente rimborsati con la busta paga o la rata di pensione
- Non dovrai recarti in banca per i versamenti in quanto le imposte e gli acconti saranno trattenuti direttamente sullo stipendio o sulla pensione
- Dichiarazione trasmessa in telematica al Ministero delle Finanze
- Comunicazione automatica ai datori di lavoro o enti pensionistici delle sole risultanze.

### SCEGLI IL CAAF - CGIL

- Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione
- I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96

### QUALI DOCUMENTI PORTARE

- Documento attestante l'iscrizione alla CGIL per il 2002
- Mod. 730 • Mod. UNICO dello scorso anno
- Codice fiscale proprio, del coniuge, dei figli e di eventuali familiari

### Per terreni e fabbricati

- Atto di compravendita o denuncia di successione per terreni e/o fabbricati acquistati, venduti o ereditati nel 2001
- Visure catastali per variazioni di rendita • nuova costituzione di immobili

### Per certificazioni reddituali per il 2001

- Mod. CUD per redditi da lavoro dipendente, da pensione, da mobilità o cassa integrazione, infortunio, da collaborazione coordinata e continuativa, da Cassa Edile, da Indennità in carica
- Redditi di fonte estera
- Certificazioni compensi per collaborazioni occasionali
- Assegni di mantenimento per il coniuge (come da sentenza)
- Mod. RAD (Dividendi e azioni)

### Per attestati di versamento

- Ricevute acconto IRPEF pagata

### Per spese sostenute nel 2001

- Spese mediche (fatture, scontrini con e senza ricetta per medicinali e ticket) • Spese sostenute da portatori di Handicap per veicoli, deambulazioni, etc. • Spese veterinarie e per acquisto cani guida • Rate mutui ipotecari • immobili (acquisto o costruzione 1° abitazione) • Rate mutui per ristrutturazione immobili contratti nel 1997 • Assicurazioni vita • Infortuni contratte entro il 31/12/2000; per stipule nuove assicurazioni dal 1/1/2001 portare contratto • Spese funerarie • Tasse scolastiche • Versamenti contributi volontari e obbligatori • Versamento INAIL casalinghe • Erogazioni liberali • ONLUS • CSSN su premi assicurazione veicoli • Assegni versati al coniuge (come da sentenza)
- Contributi collaboratori domestici • Forme pensionistiche complementari (portare contratto) • Documentazione per le ristrutturazioni (36%).

### COSA C'È DI NUOVO?

- Detrazioni per il figlio fiscalmente a carico, variabili in relazione al reddito del singolo genitore.
- Detrazioni d'imposta aggiuntive per lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato (la cui durata sia superiore a 364 giorni lavorati nel 2001).
- I redditi di collaborazione coordinata e continuativa sono stati inclusi tra i redditi da lavoro dipendente, e pertanto dal 2001 possono fruire delle medesime condizioni (es. applicazioni detrazioni d'imposta da lavoro dipendente).
- Possibilità di ripartire in quattro anni se la cifra pagata nell'anno 2001 relativa a gravi patologie sostenute per i familiari (anche non fiscalmente a carico) e per spese sostenute per l'accompagnamento/deambulazione dei portatori di handicap, superiore a 162.683,92 (€ 30.000.000).
- La variazione e l'ampliamento delle condizioni previste per poter usufruire della detrazione in relazione ai mutui contratti per l'acquisto dell'abitazione principale:
  - possibilità di detrarsi anche la quota di interessi intestata al coniuge fiscalmente a carico;
  - ampliati i termini entro i quali l'immobile dev'essere utilizzato quale abitazione principale che passano da 18 mesi ad 1 anno dall'acquisto;
  - se l'immobile acquistato è in ristrutturazione i termini sono 36 mesi dall'acquisto;
  - la detrazione viene mantenuta anche se l'immobile acquistato viene utilizzato come abitazione principale da un familiare (es. coniuge, genitori, figli, suoceri, cognati, ecc.).
- Per le nuove polizze vita stipulate a partire dal 01/01/2001 la detrazione fiscale è ammessa esclusivamente se il contratto viene stipulato in forma di investimento, ma per rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, rischio di autosufficienza nel compimento degli atti di vita quotidiana;
- La possibilità di portarsi in deduzione la quota versata al fondo casalinghe Inail (pari a € 12,91)
- La possibilità di portarsi in deduzione la quota dei contributi versati alle forme pensionistiche complementari (es.: Cometa, Fonte, Previmoda, ecc...) ed alle forme pensionistiche individuali che non è stata recuperata attraverso il datore di lavoro.
- La possibilità di portarsi in detrazione l'affitto spettante a chi per esigenze di lavoro nel periodo 1998-2000 ha trasferito la residenza nel comune di lavoro e che questi sia situato a più di 100 km. di distanza e comunque al di fuori della propria Regione.

### TARIFFE 2002 PER ASSISTENZA REDAZIONE MODELLO 730

PREZZI ALLA CGIL	Mod. 730	10,50*
	Mod. 730 Coniuge di iscritto	25,00*
	Mod. 730 congiunto di due iscritti	21,00*
	Mod. 730 congiunto a un solo iscritto	35,50*
PREZZI NON ISCRITTI ALLA CGIL	Mod. 730	63,00*
	Mod. 730 congiunto	128,00*

### ZONA VALSESIA - VALSESSERA

**VERCELLI** - Via V. Veneto, 36  
Tel. 0163.200414 - Fax 0163.209442  
**TRINTO** - Corso Vercelli, 76 - Tel. 0163.831407  
**PRAY** - Via B. Sella, 135 - Tel. 015.767079  
**ROMANIN** - Piazza Cavour, 11 - Tel. 0163.831614  
**VARALLO** - Via Gippa • Villa Carelli - Tel. 0163.51931

### ZONA BIELLA

**BIELLA** - Via Lamarmora, 4  
Tel. 015.355440 - Fax 015.2451700  
**ANGIOLINO** - Piazza Angiolo, 2 - Tel. 015.93363  
**PONZONE** - Via Provinciale, 269/B  
Tel. 015.7388877

### ZONA VERCELLI

**VERCELLI** - Via Stara, 2  
Tel. 0161.211984 - Fax 0161.260752  
**TRINO** - Corso Cavour, 59 - Tel. 0161.801340  
**SANTHIA** - Via Ospedale, 50 - Tel. 0161.931155  
**VERCELLI** - Via De Gregari, 10/14  
Tel. 0161.843412

## AL TUO MODELLO 730...



- Crediti immediatamente rimborsati
- Imposte ed acconti trattenuti su stipendio o pensione
- Dichiarazione trasmessa in via telematica al Ministero delle Finanze
- Comunicazione automatica ai datori di lavoro delle sole risultanze

### RISOLVITI IL PROBLEMA



**PRENOTA**  
presso una delle  
sedi della CGIL la  
compilazione  
del tuo Mod. 730,  
eviterai fastidiose  
code e perdite  
di tempo

SCEGLI IL CAAF-CGIL • Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione • I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96  
HAI TEMPO SINO AL 31 MAGGIO

TARIFFE AGEVOLATE A TUTTI GLI ISCRITTI CGIL

# ... CI PENSIAMO NOI!!



VEDE SCONOSCIUTI VICINO ALLA CASA E CHIAMA LA POLIZIA

## Ragazzo sventa truffa ai danni di due anziani

**BIELLA**  
Una coppia di ultratantenni biellesi, residenti a Piverone, hanno sventato l'ennesima truffa grazie al loro diffidente e alla prontezza di spirito. A completare l'opera un ragazzo che ha chiamato la polizia.  
Lui 88 anni, lei 80, nonni di un commercialista di Biella, ricevono la visita di una giovane donna, elegante e dai modi gentili. «Sono venuta per avviare le pratiche relative all'adeguamento della pensione minima e per spiegarvi cosa fare per prendere gli arretrati da gennaio a marzo» ha detto, mentre i padroni di casa la facevano entrare. Mostrati alcuni fogli e preso l'appuntamento per il giorno dopo la Comune per ritirare gli arretrati, la donna aggiunge: «Vi informo anche che il Governo ha deciso di ritirare gli euro per tornare alla lira. Per cui,

se avete euro in casa posso provvedere alle pratiche per cambiarveli. Ho solo bisogno di prendere nota dei numeri di serie». Detto, fatto. I coniugi prendono il portafoglio e consegnano banconote da 10 e 20 euro al giovane, che fa finta di prendere nota dei numeri: «Avete solo questi?», sono anche tagli da 50 e da 100?», chiede. A quel punto la coppia ha i primi dubbi. Con accortezza la padrona di casa risponde, dopo essersi ripresa i soldi: «Gli altri glieli portiamo domani in Comune». La donna, spazzata, molla la presa e va via, dirigendosi verso un'auto, una Peugeot, un uomo a bordo; altro complice nascosto poco distante, forse pronto ad entrare nella casa. Ma alla scena assiste un ragazzino che passava in bicicletta. Inaspettato, da l'allarme, facendo accorrere sul posto la polizia, ora sulle tracce dei tre truffatori. (f.p.)

DOMANI A VALDENO SARA' ASSEGNATO UN RICONOSCIMENTO A RONCHEY INTITOLATO AL SENATORE GIUSEPPE PELLA

## Oggi Città Studi premia Giorgio Soavi



Un momento delle celebrazioni del centenario Giuseppe Pella ieri a Città Studi

Cerimonia con lo scrittore alle 17,30

**BIELLA**  
Oggi alle 17,30 Città Studi accoglierà scrittori ed imprenditori, letterati e studenti in occasione della seconda edizione del Premio Biella Letteratura. A Giorgio Soavi, libro «Adriano Olivetti: una sorpresa italiana», edito Rizzoli, verrà consegnato il primo premio, riconoscimento di 10 mila euro, mentre la segnalazione della giuria, presieduta da Raffaele Crovi, è andata al carteggio di Alberto e Giovanni Pirelli pubblicato da Archinto, «Legami e conflitti, Lettere 1931-1965» curato da Elena Pirelli.  
Nell'auditorium di corso Pella, oltre agli organizzatori della prestigiosa rassegna (la Città e la Provincia di Biella, la Fondazione Cessa di Risparmio e l'Unione industriale) mancheranno gli esponenti della cultura

biellese ma pure Leopoldo ed Elena Pirelli che hanno assicurato la loro presenza, e l'entourage della famiglia Olivetti. La cerimonia sarà preceduta dalla premiazione dei vincitori del concorso riservato agli studenti «Scuola e lavoro nella narrativa di Lucio Mastrorilli», mentre le immagini del video «Industria e letteratura nel cinema» a cura di Beppe Anderi. Alle 18,30 la proclamazione ufficiale del vincitore con un intervento di Soavi.  
Intanto oggi si sono iniziati proprio a Città Studi le celebrazioni del centenario della nascita di Giuseppe Pella. Commemorazioni che domani entreranno nel Valdeno con la consegna di un altro prestigioso riconoscimento intitolato allo biellese: il primo premio a Ronchey, in paese è atteso anche il viceministro Gianni Letta. (p.g.)

ENTRO IL 2004 IL SECONDO LOTTO FINO A FRAZIONE VOLPE: POI L'ANAS PASSERA' IL TESTIMONE ALLA PROVINCIA

## Superstrade, ancora tempi lunghi Per la Cossato-Valle Mosso servono 100 miliardi

Giuseppe Buffa

**BIELLA**  
La partita (ben che vada) si chiude nel 2002. Poi l'Anas avrà finito, anche nel Biellese, fare strade, e passerà il testimone alla giunta Scanzio e alla Regione. Toccherà a loro (entro quando non si sa) concludere le grandi «incomplete», come la Cossato-Valle Mosso. Di grande viabilità s'è parlato ieri in Provincia, durante un summit il nuovo capo del Compartimento Anas di Torino, Giannino Postiglioni. L'incontro, nato «per fare il punto della situazione», è servito a fissare alcune scadenze, e a spiegare (in parte) i motivi degli enormi ritardi.

L'ultimo guaio, per i cantieri, sono le nuove norme di sicurezza, che hanno costretto a bloccare i lavori o a redigere perizie per aggiornare i progetti (soprattutto in fatto di gallerie e di barriere di protezione). E oltre ai tempi, sono lievitati anche i costi: decuplicati, per esempio, sulla Rolino-Masserano, dove solo per i «sicuri» si spenderanno 3 milioni di euro. Vediamo le grandi incomplete, una per una.

**Cossato-Valle Mosso.** Il primo lotto, come ha spiegato Postiglioni, è finito nel '99, ma è senza sbocchi: «Ora è stato pubblicato l'appalto per le barriere di sicurezza, e poi si proseguirà con segnaletica e illuminazione.



L'incontro di ieri in Provincia con il capo di compartimento dell'Anas di Torino, Giannino Postiglioni

Contiamo finire entro il 2002. Ci vorrà di più, invece, per il secondo lotto (fino a frazione Volpe). E, dovrebbe, pronto per il 2004. «Poi decideranno le amministrazioni locali - ha aggiunto Postiglioni - se il caso di aprirlo al traffico o no».

**Biella-Mongrando.** I lavori della Coop sono ultimati: «Si

tratta di fare lo svincolo tra per Pollone e il Maghettono», spiega il capo di Compartimento, con 15 miliardi già stanziati. La gara dovrebbe essere appaltata entro giugno; poi ci vorrà un anno di cantiere. La previsione, quindi, di completare l'opera entro il 2003.

**Rolino-Masserano.** «I lavori

principali sono conclusi - dice Giannino Postiglioni - mancano le barriere di sicurezza. Quelle da 8 milioni di euro, che dovrebbero essere stimate nel giro di un anno.

Per l'Anas, il discorso finisce qui. Ma le strade incomplete, a cominciare da Cossato-Valle Mosso, giudicate

«prioritarie» dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso o dal presidente Orazio Scanzio, cui tocca raccogliere l'eredità dell'Anas. Quando, chiedono i giornalisti, che la superstrada arriverà davvero a Valle Mosso? Scanzio preferisce dribblare le date: «Non sarebbe serio fare previsioni. L'unica certezza è che il terzo lotto (da frazione Volpe in su) costerà 100 miliardi, e che occorrono 4 anni di lavori dal momento dell'appalto». Il problema (della Regione, più che della Provincia) è trovare i soldi. Idem per la Rolino-Masserano, inserita nella «legge obiettivo»: attualmente, siamo appena allo studio preliminare. Tempi più veloci, infine, per il «Maghettono», che dovrebbe partire entro il 2002.

All'incontro con Postiglioni è stato invitato anche il prefetto Francesco Leopizzi, che ha ricordato la preoccupazione sindacale e la visibilità difficile delle opere.

«Spero solo di rispettare i tempi», ha concluso il capo dell'Anas piemontese. E i ritardi? Colpa degli imprevisti (come la galleria crollata proprio in valle di Mosso), o dei progetti non perfetti? «In Italia la situazione è storicamente difficile, perché le strade sono poche e servirebbero maggiori finanziamenti. Il Biellese, comunque, non è meno fortunato di altri posti, perché i tempi sono lunghi ovunque».

TRE GIORNI DI FESTA A VIVERONE



C'è la rassegna dei laghi

Debutta oggi a Viverone la prima rassegna dei laghi piemontesi, tre giorni di festa con un fitto programma tra cultura, storia, gastronomia e musica. Si tratta di una manifestazione itinerante voluta dalla Regione nell'ambito dell'«Anno internazionale della montagna» e abbinata alla rassegna gastronomica organizzata dalla Pro loco di Viverone. Oggi alle 18 apertura dell'area espositiva in località Praie, alle 19 cena tipica nel padiglione gastronomico, alle 21 danze (l'ingresso è libero). Domani all'Hotel Royal, dalle 10,30, convegno scientifico sui laghi; alle 16 apertura dell'area espositiva e alle 17 una «Cursa podistica di primavera», gara libera a tutti; cena tipica alle 19 e quindi le danze. Domenica, ultimo giorno della manifestazione, alle 10 apertura area espositiva, ore 12 e 19 pranzo e cena, 14,30 esibizione e sfilata sul lungolago degli sbandieratori di Azeglio, danze alle 21, o premiazione del Concorso di pittura «L'uomo e il lago»; verrà inoltre presentato il progetto «Treno e Bicic», a cura della Pro loco di Torino. Tra sabato e domenica sono pure previste esibizioni sul lago di canoe, barche, sci nautico, wakeboard, vele, salvataggi con cani terranova. (f.p.)

## IERI SERA ALLE 21,30 Scontro a Dorzano Muore giovane Due feriti gravi

**DORZANO.** Incidente mortale, ieri sera lungo la statale, per Sozzibio. A Dorzano, per ancora da accertare, si sono scontrate tre auto: nell'urto ha perso la vita un giovane biellese di anni. Nell'incidente sono rimaste ferite gravemente altre due persone, entrambe ricoverate all'ospedale di Biella: una di loro (secondo le prime ricostruzioni) viaggiava sull'auto della vittima. L'allarme è scattato poco prima delle 21,30, quando sono stati allertati i vigili del fuoco di Biella. Il 118 ha inviato a Dorzano due ambulanze, ma per il ventottenne non c'è stato nulla da fare. I feriti, considerati in gravi condizioni ma in pericolo di vita, sono stati soccorsi e portati al «Degli Infermi». Nel frattempo, luogo dell'incidente, sono arrivati i carabinieri del Noma di Biella, che ora stanno indagando sulle cause della tragedia. (r.a.)

**EMBE MAIL BOXES ETC.**  
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo facciamo Bene  
www.mbe.it

**a COSSATO**  
In via Giardini 36/38  
tel. 015 9842375 fax 015 9842324  
email mbe370@tin.it

Da noi troverai anche:  
Spedizi  
Fotocopie in bianco e nero  
Casella di domiciliazione  
con VIL

**AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI**  
Biella Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211

**IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA**  
CAPO NORD, ISOLE LOFOTEN  
e SOLE DI MEZZANOTTE  
17 - 24 GIUGNO 2002  
Viaggio in gruppo da Biella

**L'OCCASIONE**  
CON VOLO DA MALPENSA  
7 giorni ALL INCLUSIVE  
DAL 2 APRILE euro 320  
5 E 12 MAGGIO euro 290



**CATTO**

*"i professionisti del bagno"*

**1000 mq.**

**di ESPOSIZIONE**

**COSSATO**  
**Via Marconi, 24**  
**Tel. 015.93400**



L'ASL REPLICA CON UN COMUNICATO: «OGNI ISPEZIONE E' POSSIBILE MA DEV'ESSERE AUTORIZZATA»

# Ospedale: i sindaci dal prefetto

## Dopo il sopralluogo fallito al Degli Infermi

BIELLA. Blitz dei sindaci in ospedale. Il giorno dopo, ieri una rappresentanza degli amministratori allontanati dal Degli Infermi è ricevuta dal prefetto Leopizzi. Dice Massimo Guabello, sindaco di Mongrando: «Con me c'erano i colleghi Carlo Gennal di Pralognan, Piero Canuto di Pettinego, Paolo di Gaglianico, Sergio Scaramal e Cossato e l'assessore Danilo Pezzo per Occhieppo Superiore. Il prefetto è stato molto disponibile nell'ascoltarci, comprese spiegazioni contenute nella lettera inviata al presidente della Regione Ghigo ed all'assessore alla sanità D'Ambrosio di Biella. Avevamo ribadito che volevamo prendere visione dell'attività in ospedale in base a competenze, che abbiamo scelto modalità adatte a non disturbare né il lavoro dei dipendenti né i ricoverati, che siamo sempre disponibili ad un dialogo aperto e globale. Poiché i biellesi pagano tantissimo di tasse, vogliamo però un progetto di unità che si basi sulla perequazione dei fondi elargiti. Posso definire l'incontro produttivo, improntato alla serietà».

Nel dibattito si inserisce un'interrogazione urgente consigliere regionale di sinistra Wilmer Ronzani e la dichiarazione del capogruppo provinciale di Rifondazione Renato Nuccio. Ronzani, proponendo le motivazioni dei sindaci, scrive: «L'iniziativa dei sindaci può non essere usuale, dimostra la preoccupazione con la



Il «Degli Infermi» nuovamente al centro della polemica dopo il caso dei sindaci

quale gli amministratori guardano ai problemi della sanità biellese, anche a conseguenza del modo burocratico e formale con i quali questi mesi è stato gestito il rapporto con la Conferenza dei sindaci e le amministrazioni locali, scelte mai discusse in via preventiva nonostante la legge preveda e riconosca alle amministrazioni una funzione di diritto e di controllo». Renato Nuccio dichiara: «Rimane un fatto incredibile che i sindaci, espressione della volontà democratica espressa dai cittadini ed impegnati ad intervenire per risolvere i gravissimi problemi della sanità biellese, vengano espulsi nella loro qualità

di pubblici ufficiali creando una grave lesione democratica». L'azienda replica attraverso i direttori sanitari Luigi Sevoia, amministrativo Maria Teresa Pletcia, quelli del Dipartimento e i responsabili degli Uffici di Staff: «I componenti del Team di coordinamento condividono la posizione della Direzione generale ed esprimono solidarietà alla collega dirigente presidio ospedaliero, poiché in ospedale è possibile effettuare qualsiasi ispezione libera nei contenuti purché preventivamente autorizzata al fine di intralciare il servizio e non creare pregiudizi agli utenti».

## Convegno

Esperti ■ confronto sullo «screening»

BIELLA. Stamani alle 9, la sala convegni di Biverbanca ospiterà il congresso su «Screening e oltre», organizzato dall'Asl e dal Fondo Edo Tem- per la lotta ai tumori.

Sotto la presidenza del professor Marco Massobrio, del Dipartimento di discipline ginecologiche ed ostetriche dell'università di Torino, e del dottor Roberto Jura, primario del Degli Infermi, dopo il saluto del direttore generale Paolo Frascisco, dell'assessorato regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e di Elvo Tempia, presidente del Fondo, i partecipanti affronteranno i temi salienti dell'argomento e prospettive future.

I lavori sono divisi in tre sessioni, per analizzare i metodi dello screening, la diagnosi e il trattamento delle patologie intrauterine. Saranno presi in esame anche i primi dati epidemiologici della Regione sul cervicocarcinoma e quelli dell'ambulatorio di diagnosi oncologica precoce dell'ospedale di Biella.

PALLACANESTRO BIELLA

## Per il basket apre l'era del fair-play

BIELLA. Il fair-play assunto a regola. E' questa l'intenzione emersa nell'ultimo convivio organizzato dal Panathlon Club a ha subito deciso aderire la Pallacanestro Biella. I due gruppi si sono trovati concordi nell'intraprendere serie azioni comuni per l'affermazione del concetto di «gioco pulito», onesto e leale.

Le tematiche del fair-play sono sempre state una delle roccaforti filosofiche del club del presidente Fileppo. Il Panathlon infatti ha sempre inteso tutelare il gioco pulito quale costume di vita, fondamentale non solo nella pratica di ogni sport, ma anche imprescindibile strumento per la dirigenza sportiva.

«Bisogna credere all'amore alla passione per lo sport», sentenzia il presidente Pallacanestro Biella Alberto Savio, «perché solo con queste armi si può vincere».

In occasione dell'incontro in calendario domenica al palasport della Mabo Livorno, verrà diffuso un messaggio rivolto a tutti gli spettatori.

ITIE FLASH

## COSSATO

La Liberazione rievocata al Comunale

Giornata intensa quella in programma domani nell'ambito del 57° anniversario della Liberazione: la organizza l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Anpi Cossato-Vallorona, l'Associazione Famiglie dei caduti e il distretto scolastico 48. La manifestazione inizia alle 8,30 con la messa di suffragio nella chiesa dell'Assunta. Seguito i partecipanti, accompagnati dalle autorità cittadine dalla Filarmonica cossatese, renderanno con la deposizione di corone d'alloro al monumento dei caduti in piazza Angione. Alle 11 il teatro Comunale, dopo il saluto del sindaco Scaramal e del presidente dell'Anpi, Giuseppe Bernardi, verranno letti dagli studenti delle scuole medie alcuni temi e alcune poesie sulla Resistenza. Alle 11 la proiezione del video «Voci e luoghi della Resistenza», seguito dall'orazione ufficiale del presidente provinciale dell'Anpi, Aldo Sola.

## BIELLA

Il club di scacchi prova a restare in serie A

La squadra di serie A del Vallemosso è stata sconfitta per 2-1/2 a 1-1/2, dato dalle patte di Lanzani, Acquadro e Rodighiero, e dalla sconfitta di Ubezio; fine della permanenza nella massima serie risulterà decisivo l'incontro di domenica prossima, dove basterà pareggio. Ottime notizie invece dalla squadra serie B: 2-2 con Ivrea e promossa in serie B. Anche la squadra dei giovani che gioca in Promozione, con la vittoria per 4-0 contro Torino conquista il passaggio nella serie superiore.

## BIELLA

Artigiani denunciati per appropriazione indebita

Appropriazione indebita: è l'accusa di cui dovranno rispondere artigiani residenti in Liguria e in Toscana, insolventi i pagamenti di un autocarro e di una Mercedes nei confronti di società di leasing che si è rivolta alla polizia per ottenere la restituzione dei veicoli.

## Sparita merce dai magazzini di uno spedizioniere

Un'azienda di spedizioni ha denunciato alla polizia la sparizione dai suoi magazzini di otto colli, contenenti capi di maglieria, libri, monitor per computer, oggetti-regalo e persino biglietti aerei, per un danno ancora da quantificare. Stando alla direzione dell'azienda, gli otto colli sono regolarmente arrivati e registrati a carico del magazzino, ma i rispettivi destinatari non li hanno ricevuti.

## COSSATO

All'acquario di Genova «Vedo voci»

L'associazione «Vedo voci» organizza domenica una gita all'acquario di Genova e visita Arenzano. Il ritrovo alle 7,15 da Cossato, partenza alle 17.

LUNEDI' E MARTEDI' IL DIBATTITO IN AULA. BELLETTI: N A UN ORGANO CONSULTIVO

## Circondari, duello in Consiglio

### I Comuni contro la proposta della Provincia

BIELLA. Circondari ■ Consorzio dei Comuni? Il duello continua, dopo la proposta della Provincia di istituire sotto-enti amministrativi modificando lo Statuto. Lunedì e martedì ci sarà il doppio Consiglio, dedicato a questo argomento e al caso-Fenice. L'altra sera, invece, l'opposizione ulivista ha riunito i sindaci, per capire che pensano dell'operazione.



Il consigliere provinciale Silvio Belletti

All'appello, lanciato dal comunista Silvio Belletti, da Renato Nuccio di Rifondazione, hanno risposto tredici amministratori: tutti del centrosinistra, eccetto il sindaco di Valengo Roberto Pella (che è anche presidente del Consiglio provinciale).

Una platea ridotta. Ma rappresentativa, secondo Belletti, perché c'erano fra gli altri i primi cittadini di Biella, Cossato, Vigliano e Mongrando (appena cacciati dall'ospedale dopo il blitz all'Asl in incognito); «Dal

dibattito - spiega il portavoce dell'Ulivo - è emerso che i Circondari non esiste un progetto. E' solo stata proposta una modifica dello Statuto, senza prevedere un regolamento che dia reali poteri alla struttura. L'impressione è che la Casa della libertà voglia una generica conferenza consultiva, da istituire al Consorzio Comuni».

I sindaci - secondo Nuccio

- temono anche di «perdere autonomia»: «Non hanno alcuna intenzione di esautorarli, né di mandare in pensione il Consorzio, che ha detto Gianluca Susta è affatto morto. Può rifondato come associazione di Comuni, un nuovo statuto: dal resto un'organizzazione del genere, secondo i sindaci, continua a essere utile».

La battaglia, ora, si sposta in Consiglio. L'assemblea è convocata per lunedì e martedì pomeriggio. All'ordine del giorno pochissimi argomenti: oltre che del caso-Circondari, si parlerà dell'inceneritore di Verrone, il cui progetto, dopo anni di tregua, è ripresentato da Fenice la settimana scorsa. La giunta ha subito annunciato il suo «no» all'autorizzazione, e in aula il presidente Scanzio (che nel '95-'96 fu alla testa del comitato anti-inceneritore) spiegherà al Consiglio come intende muoversi.

## I CAMPIONI DELLA MARCIA



## In 30 i biellesi al via dei «tricolori»: due sul podio

Trenta atleti biellesi hanno partecipato alla prima prova di campionati italiani di marcia alpina che si sono svolti a Cailina in provincia di Brescia. E i soddisfazioni non mancano: Tiziano Acquadro, portacolori della «Valle Orp», ha conquistato la medaglia d'argento nella

categoria Amatori, mentre Valentina Recanzone (Pietro Mica) è salita sul terzo gradino del podio tra gli Juniores. Sempre tra gli Junior da registrare anche la settima piazza Stefano Annet Marone e la decima di Davide Mombello (entrambi dello Zegnal).

# LA STAMPA

## TARIFFE ABBONAMENTI 2002

### ABBONAMENTO 12 MESI

	7 GIORNI	GIORNI	5 GIORNI
Postale	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

### ABBONAMENTO 6 MESI

	7 GIORNI	GIORNI	GIORNI
Postale	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni sono cumulabili

Abbonamento annuo 7 giorni: magnum 2 litri  
Olio Extravergine d'oliva Isardi fresco mosto

Abbonamento annuo 6 giorni: da 1,5 litri  
Barbora d'Asolo Beni Batasiolo

Abbonamento annuo 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di Caffè Coalvi

COME PAGARE

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 27
- su internet: all'indirizzo [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)
- via e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola).

\* Tramite conto corrente postale n. 950105  
\* con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino  
\* con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383  
\* direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino  
\* in edicola (solo abbonamento edicola).

Solo località della in Torino città

DOPO LA LETTERA PUBBLICATA SULLA STAMPA GIANNI MENTIGAZZI VA IN CLASSE E RISOLVE IL PROBLEMA

# Missione compiuta, ecco i banchi

## L'assessore risponde alla 1ª media G Avogadro

In perfetto orario, alle 9 di mercoledì scorso, l'assessore Gianni Mentigazzi è venuto a controllare le condizioni dei banchi della nostra classe, 1ª G della media Avogadro di Vercelli, accogliendo così l'invito che gli avevamo rivolto tempo fa, tramite fax e il giornale La Stampa. Ci ha detto che è colpito dalle nostre parole, forme ma educate. Sappiamo che è abbastanza facile esaudire una richiesta piccola; per noi è comunque grande la soddisfazione di aver attirato l'attenzione su un problema che finalmente risolveremo. Ci è stato spiegato, anche se l'avevamo già imparato sulla nostra pelle (scalfitture varie), che gli acquisti come privati cittadini hanno procedura e tempi molto differenti rispetto a quelli fatti da pubblici: possono passare mesi, non anni, tra l'ordine e la consegna delle forniture. Per ciò che ci riguarda ci è stato detto che probabilmente tra un lavororemo su banchi nuovi. Sarà no-  
dovere conservarli bene per i nostri fratelli. Abbiamo anche saputo che è installato un ascensore per gli spostamenti di chi non può muoversi agevolmente; esempio questi giorni nella nostra scuola si contano due tre gattini fuori uso! Ma che ci vorremmo chiedere un montacarichi per gli zaini, ma la battaglia sarebbe persa: partenza, perché sembra proprio che la cultura debba essere pesante. Speriamo che i lavori siano conclusi entro il prossimo settembre. La visita dell'assessore ha attirato l'attenzione non solo della stampa (sempre vicina a noi studenti), ma anche dei vertici della nostra scuola: il dirigente Giorgio Giordano e il Franco Boutieri hanno infatti approfittato dell'occasione per risolvere l'ormai noto problema dell'uscita pericolosa degli oltre 400 allievi del-



Gianni Mentigazzi in classe mentre parla ai bambini della 1ª G della media Avogadro di Vercelli

(FOTO GALLI)

rimo che i lavori siano conclusi entro il prossimo settembre. La visita dell'assessore ha attirato l'attenzione non solo della stampa (sempre vicina a noi studenti), ma anche dei vertici della nostra scuola: il dirigente Giorgio Giordano e il Franco Boutieri hanno infatti approfittato dell'occasione per risolvere l'ormai noto problema dell'uscita pericolosa degli oltre 400 allievi del-

Forse già settembre un ascensore esterno per facilitare l'accesso ai disabili e agli infortunati

L'Avogadro. Grazie a tutti, e soprattutto all'assessore Mentigazzi, per l'attenzione.

Gli allievi della 1ª G Media Avogadro, Vercelli

Messaggio al mondo degli adulti: la visita di Mentigazzi alla classe è stata organizzata in tempi non sospetti, ovvero ben prima della candidatura dell'assessore alla Provincia. (d.b.)

GRAZIE AL TEMPO PIENO

# Con il Rotary il progetto Polio Plus

Nella nostra scuola attiva, il tempo prolungato e noi classi terze durante i pomeriggi siamo stati invitati a prendere parte ad un'iniziativa umanitaria promossa dal Rotary. Sono venuti a scuola dei rappresentanti di questa associazione della sezione di Santhia, tra cui il presidente Vittorio Bracco, per darci qualche informazione sul progetto «Polio Plus». Durante le ore pomeridiane ci siamo attivati a cercare materiale in vari modi, dalle più classiche alle più tecnologiche fonti. Quindi con l'aiuto degli insegnanti abbiamo prodotto un ipertesto. Ed ora vi presentiamo il lavoro che ci sta appassionando da due mesi. Dal nome del progetto, è chiaro che il Rotary si impegna da molti anni a debellare la poliomielite nel mondo. E noi ci siamo resi disponibili nel nostro piccolo a farci promotori di questa iniziativa, consapevoli della gravità della malattia e dell'importanza dell'informazione. Il nostro lavoro è suddiviso in varie fasi: alcuni di noi compongono testi al computer, altri si occupano della parte grafica, altri progettano l'ipertesto. Tutto ciò che viene prodotto viene poi messo a disposizione della classe. Non potremmo fare questa e altre attività se non potessimo usufruire delle risorse pomeridiane offerte dalla nostra scuola grazie alla sperimentazione del tempo pieno. Già negli scorsi anni abbiamo potuto svolgere molte attività: teatro, decorazioni, ceramica, cinemaforum, canto, balletto, studio dell'ambiente...  
I ragazzi di 3ª media Livorno Ferraris

# Fotografie da veri professionisti con le nuove macchine digitali

Da qualche anno ormai assistiamo ad un vero e proprio boom del digitale; ciò che comportato ad un rinnovamento velocissimo di tutti i prodotti digitali e al conseguente crollo dei prezzi. Ormai tutto ciò che è tecnologico sta per fortuna degli appassionati calando di prezzo, non solo i computer, ma anche i cellulari, i palmari e, negli ultimi tempi anche i lettori mp3 calando vorticosamente di prezzo. Era inevitabile quindi anche per le macchine fotografiche digitali. In effetti, se non si considerano i modelli professionali che costano anche decine di migliaia di euro, il digitale è decisamente più economico: una macchina digitale media costa circa 800-900 euro e basta! non si hanno più spese per i rullini o per gli obiettivi supplementari. E vero, stampare una foto digitale forse è più caro rispetto ad una «foto classica», ma la cosa positiva è che si possono sviluppare solo le foto più belle, ed è possibile vedere la foto appena scattata già sulla macchina fotografica grazie ad un monitorino «lcd» da due pollici posto subito sul retro.  
Parliamo ora delle caratteristiche: per le macchine fotografiche «classiche» si guardava più che altro la luminosità dell'obiettivo, la distanza di messa a fuoco da vicino e la distanza focale; per le macchine digitali il discorso cambia: l'ottica rimane importante, ma quello che

conta veramente è il numero di pixel utilizzati dal sensore ottico della macchina per la foto, più questo numero grande più le foto saranno dettagliate. Ora siamo arrivati praticamente a sei milioni di pixel, ma se non si hanno pretese professionali una macchina con da tre milioni di pixel è più che sufficiente per fare delle ottime foto. Un'altra caratteristica importante è la memoria disponibile nella macchina, che deve essere molto capiente per poter immagazzinare un gran numero di foto alla risoluzione in modo da non dover passare il tempo a scaricare le foto sul pc, soprattutto se si è in vacanza! Oggi questo problema è praticamente risolto grazie ai microdrive che permettono di immagazzinare un gigabyte di dati. Comprare la macchina si diventa praticamente subito «fotografi» anche perché si gestiscono in automatico e con estrema facilità si possono fare delle bellissime foto. Possiamo stampare le nostre foto, oppure su cd o floppy e farle stampare dal proprio fotografo. Potrebbe essere interessante vero? Beh che dire buon divertimento allora.  
Per: portate con voi delle pile di ricambio perché durano molto poco.  
Andrea Ottaviani



Andrea Ottaviani

IL CALAMANDREI DI CRESCENTINO AL SEMINARIO SULLA SICUREZZA DEL LIONS

# Alcol e imprudenza causano incidenti mortali sulle strade

Sabato 6 aprile, presso il Consorzio P.I.C.H.I. (ex Lancia) di Chivasso, si è svolta la «Giornata per l'educazione alla sicurezza stradale», organizzata dal Lions Club International (Distretto 1081 A - 1), in collaborazione con la Provincia, la Regione e la Comune, a favore dei giovani di alcune scuole della provincia di Torino (in modo particolare istituti chivassesi) ma con la partecipazione dell'I.T.C.G. «Calamandre» di Crescentino.  
Il convegno, che ha avuto luogo alle ore 10.30, hanno partecipato: Francesca Bianchessi (Ispettrice Provveditorato - Torino), Roberto Battistini (Governatore distretto - 1081 A - 1), Henry Gutman (Manager C.S.I.), Maurizio Raja (Dirigente Superiore Polizia Stradale), Vincenzo Ruocco (Ambiente - Relazioni Istituzionali FIAT), Antonio Solini (Primario Ortopedia e Traumatologia Ospedale «Molinette»), Renzo Vinalo (Giornalista de «La Stampa»). Moderatore del dibattito è stato Andrea Adamich (ex pilota di Formula Uno - 1962 al 1974 e giornalista specialista-



Auto pericolose per chi è imprudente

to settore auto). Presenza particolarmente interessante è quella del pilota di vetture su pista, Nicola Larini. È stato un incontro volto alla sensibilizzazione dei giovani nei confronti della sicurezza stradale: per questo sono stati riportati anche dati agghiaccianti sugli incidenti stradali, che rispecchiano, pur-

troppo, la realtà. È parlato della causa più frequente degli incidenti (fattore umano, distrazione, imprudenza, alcool, ecc.) ponendo, inoltre, l'attenzione sugli accorgimenti che le società autostradali stanno adottando per fronteggiare le gravità del problema. A questo proposito è intervenuto il Presidente dell'ATVA, ente gestione autostrada Torino-Aosta e responsabile di Torino, Giovanni Ossola, che ha parlato di nuovi spartitraffico, nuove vernici per evidenziare gli ostacoli, segnalazioni strepitose... La conferenza, però, non si è dimostrata una semplice lezione di sicurezza stradale, infatti, in modo particolare nella seconda parte, è avvenuta l'esibizione di auto e moto d'epoca. Ma i ragazzi hanno avuto, inoltre, l'opportunità di verificare dal vivo i concetti chiave imparati durante il dibattito, attraverso un circuito di prova per scooter, e la forza di macchine telecomandate a motore a scoppio.  
Elena Tumini  
6ª A/R Calamandre  
Crescentino

AL PASSATO CRONACA DEGLI ALLIEVI DELLA 1ª E DELLA MEDIA FERRARI DI VERCELLI IN VISITA GUIDATA AL MUSEO

# Un giorno con la bambina Lollia Procla

## Lezione al Leone per «vedere» i Romani antichi da vicino

Noi ragazzi della 1ª E della scuola media Ferrari di Vercelli, accompagnati da alcuni nostri insegnanti, siamo andati in visita d'istruzione al museo Camillo Leone di Vercelli per conoscere la vita romana di una bambina, di nome Lollia Procla, che abitava nel municipio romano di Vercellese. Con l'aiuto di una guida specializzata nel campo dell'archeologia classica, abbiamo approfondito le condizioni di vita di una bimba romana di classe ricca.  
Nelle nostre lezioni abbiamo osservato bene le lucerne con cui, nella notte i Romani illuminavano le loro piccole stanze. Poi, abbiamo analizzato il sarcofago di Lollia Procla, la cui iscrizione è una preghiera dedicata agli dei Mani, antichi protettori delle case e signori della morte. La guida ha descritto il fatto indovinare ad una nostra compagna un abito tipico della classe a cui Lollia Procla apparteneva; esso è costituito da una sottoveste che corrispondeva alla biancheria intima. Altri componenti dell'abbigliamento erano: un paio di sandali che si allacciavano alle caviglie, un mantello e una veste che ricopriva la biancheria. Questa visita non è stata solo storica, ma anche operativa in quanto sono state distribuite delle buste contenenti alcune parti di un disegno che avrebbe dovuto rappresentare una lucerna con la sua nomenclatura. Terminato questo percorso storico siamo rientrati a scuola con alcune conoscenze in più sulla vita quotidiana di una bambina romana.  
Classe 1ª E Media Ferrari, Vercelli



Foto ricordo del gruppo della 1ª E della media Ferrari al museo Leone di Vercelli

Per la pubblicità su: LA STAMPA

# PK

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

**CONFARTIGIANATO**  
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

**CAAF - Confartigianato Pensionati e Dipendenti**  
**SPORTELLI PROVINCIALI**

Presso la Associazione è in funzione il servizio di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

**MODELLO 730**

Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere tutti i problemi fiscali dei contribuenti evitando gli intralci burocratici.

GLI SPORTELLI CAAF CONFARTIGIANATO SONO IN BIELLA - COSSATO - CAVAGLIA - SERRAVALLE SESIA - TRIVERO PONZONE - PRAY BIELLESE - ...

**... 1794 IMPRESA BIELLA GIÀ CON IL TEL**

Sede centrale: 13940 BIELLA - Via Galvani, 4 - Tel. 015.405012 - Fax 015.405025  
Sedi zonali: 13036 COSSATO - Via del Mercato, 21/73 - Tel. 015.93008 - Fax 015.922319  
13037 SERRAVALLE SESIA - Via Borgocasa, 10 - Tel. 0163.45097 - Fax 0163.450126  
13881 CAVAGLIA - Roma, 25 - Tel. 0161.966110 - Fax 0161.966111  
13832 TRIVERO PONZONE - Via IV Novembre, 10 - Tel. 015.7386046 - Fax 015.7386047  
VALLE D'OSO - Via Fabbri, 55 - Tel. 036.747953 - PRAY - Via Sella, 123 - Tel. 036.747953  
www.confartigianatobielles.it - www.confartigianatobielles.it - E-mail: biella@biella.confartigianato.it



## ALL'ITI L'INIZIATIVA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL. LE PRINCIPALI CAUSE DEGLI INCIDENTI

# Lavoro, in un anno 2800 infortuni

## Ieri un convegno sulla sicurezza nelle aziende

## STASERA S'INAUGURANO I LOCALI DI VIA TRIESTE

## Una nuova sede per Lega Nord

■ sonora di ■ che originali  
 Finizio alle 21.16



## Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

### ► Med about A.

Questo week-end si respira già aria di vacanze. Con Club Med, nei Concessionari Mercedes-Benz si sente subito quell'atmosfera di festa che conquista tutti, piccoli ■ grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.

### ► Vai in vacanza con Classe A.

Sì. Se ordini ■■ Classe A nel week-end 20 e 21 aprile, riceverai un "Assegno Club Med\*" da utilizzare nel tuo villaggio preferito. Estate o inverno che sia, potrai scegliere fra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E in più, lasciando il tuo nominativo, parteciperai all'estrazione di una fiammante Classe A 140 Classic con climatizzatore.

\*L' "Assegno Club Med" ha un valore di ■ 1.500,00 spendibile entro aprile 2003.

### ► Scegli la comodità di Light-Lease.

Benzina o CDI? Elegance o Avantgarde? Bianco neve o blu atollo? Scegli la Classe A che preferisci ■ i vantaggi dell'offerta Light-Lease, con canone mensile a partire da:

**€ 90,55**

L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro o eventuale permuta e 35 rate mensili di 90,55 euro ■ possibilità di riscatto di 7.305,70 ■■ Spese d'istruttoria 102,00 euro T.A.N. 1,83% o T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al ■ maggio 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

**Club Med** 



Sabato 20 e domenica 21 aprile da:

**CANELLA AUTO BIELLA** S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)

Tel. 015.2496016 - Fax 015.2496035



Mercedes-Benz



**NELLA SEDE ■ VIA BENADIR**

## Nuovo furto a «Medicina legale»



Secondo i primi rilievi, i ladri sarebbero entrati nella villetta dell'ex Dispensario antitubercolare dopo aver sollevato la grata che dell'esterno consente l'accesso al locale delle caldaie; da qui sarebbero saliti al piano terra dove appunto sono sistemati i diversi uffici. Oltre a quelli della medicina legale e degli uffici per gli invalidi civili, per le patenti speciali e per la medicina sportiva, nella villetta hanno sede i servizi di igiene e sanità pubblica, degli alimenti, della nutrizione e dell'igiene e sicurezza sul lavoro. (w. ca.)

## Calcagno: inopportune accuse, polemiche e offese lanciate dal Comitato della Baraggia

\* Presidente del Consorzio  
Ovest Sesta Buraggia

## A Varallo l'epopea di Napoleone rivive in una cena all'Alberghiero

## Menù e ricette del Settecento

ne bollito, merluzzo bollito, spezzatino d'agnello, sauté di fegato di vitello, quaglie allo spiedo, sformato di coniglio alla finanziaria, carré di vitello allo spiedo, pollastre ■ ■ ■ salsa all'arancia amara, puré di carote e sedano, crema francese ■ pistacchi, nocciole glassate alla reale, gelatina di ribes ■ formaggio. Tra i vini, tre Gattinara docg; ■ vendemmie '98, '97 e '95. ■ ■ ■ {i, fo}

Rachele Denicola, l'attiva presidente della Pro loco, è stata riconfermata nella carica. Come vice presidente è stato eletto Giancarlo Bricarello. Il fo-

## Vercellese in tv


### ■ «Passaparola»

Devoio comunque a vincere? Non si sa mai... Per precauzione Barbano ha già cominciato a far domanda per partecipare a «**Il** Show» della Rai e a «Chi vuole essere milionario».

## A Gattinara il **sak** di Aroni Vigone

Nella seconda parte del concerto c'è come guest il sassofonista Francesco Arani Vigante che ha avuto un verso e proprio exploit negli ambienti jazzisti per l'ed che condene «Fosie Fuoribordo», musiche su « testi di Eugenio Montale. ■■■■ e con Luigi Rangiham (tastiere), Stefano Profeta (contrabbasso) e Claudio Savarino (batteria). La tappa successiva di «Jazzandubius Trecks» sarà al parco Tournan di Crescentino, domenica ■■■■ aprile, ore 15. Prezzi vari ai concerti i sindaci e l'assessore provinciale ■■■■ Cultura, Carlo Riva Vercellotti.

lg. bar-

Importante Gruppo   
operante nel settore  
Tessile / Abbigliamento cerca  
**1 ADDETTO**  
età 25/35 anni per inserimento  
nell'ufficio gestione commerciale  
presso la Pubblica casa Salodini  
s.p.a. - Casaleggio A.C.P. S.p.A.

**SOCIETÀ DI PREFABBRICAZIONE**  
 ■ soci per l'edilizia (lastre in cla. e travetti in laterizio)  
*ricerca*  
**AGENTE PLURIMANDATARIO**  
 ■ quale riservare mandato esclusivo provinciale.  
 Telefonare ■ appuntamento al n. 02.4844261

## Menù di viaggio



**T**re anni di viaggi fra Alberghi  
■ Ristoranti. La guida che fa il punto  
dell'Ospitalità italiana,  
dai locali emergenti ai più famosi,  
dai più semplici ai più eleganti,  
tutti provati ■ raccontati per  
La Stampa da Edoardo Raspelli.  
Il lettore è servito.



I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

# Cogli ...l'attimo

Studio Quatro (TO)



## Fiat Punto 1.2 EL 3 porte

Prezzo di Listino Fiat

**L. 19.730.000** € 10.189,69

Sconto rottamazione

**L. 2.530.000** € 1.306,64

Prezzo Viva

**L. 17.200.000** € 8.883,06

Cumulabile con **12.000.000** € 6.197,48 **Tasso Zero** in **36** mesi

### Fiat Panda Young



L. 8.000.000  
€ 4.131,66  
in 36 rate da  
L. 243.000  
€ 125,50

**L. 11.100.000\*** € 5.732,67\*  
più vostro usato da rottamare

### Fiat Seicento EL



Cumulabile con  
L. 10.000.000  
€ 5.164,57  
in 36 mesi  
a tasso zero

**L. 13.900.000\*** € 7.178,75\*  
più vostro usato da rottamare

\* esclusa Ipt, spese rottamazione, spese finanziamento.

## Gruppo Logica S.p.A.



BIELLA - Via della Repubblica, 60 - Tel. 015.25.25.111

BORGOSIESA - Via Cesare Battisti, 76 - Tel. 0163.204.611

VERCELLI - CARLINABLOT - Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80





# CRISTAL INFISSI

## VETRI - SERRAMENTI

di **ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc**

ESPOSIZIONE E PUNTO VENDITA

Via Ivrea, 70 (ex Scardassi) - BIELLA - Tel. 015.8492072 - Fax 015.8401476

### LAVORAZIONE VETRERIA

Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia,  
vetri isolanti basso emissivi,  
antirumore, antivandalismo, antiproiettile,  
vetreria in genere

### SIAMO SPECIALIZZATI

Vetri legati ■ piombo - Cattedrali  
Decorati a mano - Vetro fusione

Adattiamo le vostre finestre per vetri isolanti

### SERRAMENTI IN ALLUMINIO

- Infissi ■ giunto aperto
- PORTE INTERNE
- Verande a libro fisse e scorrevoli
- taglio termico
- PORTE BLINDATE
- Zanzariere
- Legno alluminio
- SERRAMENTI PVC
- Tende da sole
- Portoncini
- Tapparelle
- Persiane
- Veneziane

RIVENDITORE PORTE FINESTRE  
IN LEGNO LAMELLARE ■ TEAK

**PANTO**



AUTO DELL'ANNO 2002

20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? ■ che gli interni possono variare ■ più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di ■ metri ■ superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto ■ un passo ■ 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16V 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il ■ CV ■ il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo ■ è ■ familiare ■ monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono superate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW ESPRIT LIBRE.

**307**   
PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

Service Information Client 015 280 201 Peugeot

Concessionaria Peugeot



**Zavallone**



COSSATO - REGIONE FRATELLO - SVINCOLO SUPERSTRADA - TEL. 015.927181

GALLIANICO - VIA GRAMSCI 124 - TEL. 015.543398



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCIO SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

TURISMO IN LANGA

## Nasce «Piazza Piemonte»

### Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

Massimo Mathis

La riscoperta dei piccoli. ■ potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte con il patrocinio di ministero delle Attività produttive, Regione e Unioncamere, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del sodalizio che raggruppa le piccole realtà amministrative, della Rai e «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di sette Comuni ■ dieci (vale a dire 862 su un totale di 1207) hanno meno di duemila abitanti, si è guardato con attenzione a questa realtà per studiarla ■ modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuarne ■ criticità, analizzare le cause e rilevare le risorse su cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che ne è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», sarà presentato domani a Torino, al teatro Carigno-

no, nel corso di un convegno che vedrà fra i relatori il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanella, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Raccelli ■ alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, del presidente della Regione Enzo Ghigo, del presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, di Mercedes Bressa, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvando Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Ermete Reolacci, presidente di Legambiente, e Renato Viale, ■ presidente di Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dello studio, si passerà alla propo-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanella, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale delle sue ■ e delle sue tipicità.

«La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori ■ sostiene Ferruccio Dardanella ■ rappresenta, spesso, l'unica opportunità

di riscoperta del territorio, delle sue ■ e delle sue tipicità.

«La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori ■ sostiene Ferruccio Dardanella ■ rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessore al Commercio

di socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione.

Di qui la necessità ■ supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie ■ funzioni, passando dalla genericità merceologica a iniziative incentrate sulla valorizzazione dei prodotti locali ■ qualità. Un'iniziativa a favore delle fragole pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «To compro ■ valle», ■ a

rafforzare l'interesse per gli acquisti nei piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, a fianco dei residenti.

Ora, perché ciò possa avvenire in modo più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di un marchio e il varo di iniziative inquadrate in un progetto denominato «Piazza Piemonte». «Il tutto ■ conclude il presidente Dardanella ■ dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i comparti produttivi e quelli di vendita».

## Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte di castelli, musei, chiese ed abbazie, cantine, enoteche, ■ e aziende di Langa, Roero e Monferrato si apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, ■ ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione Città aperta 2002», che Turismo in Langa propone ■ nove anni con il patrocinio di ministero Beni culturali, Regione e Provincia.

Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, ■ una novità importante: oltre alle tradizionali visite guidate, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore ■ animati da personaggi in costume che ■ narcano la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad Alba sarà protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Ferdinando Eusebio» che ospiterà «Teatro a Museo», uno spettacolo del Gruppo di teatro e danza diretto da Anita Cedroni ■ brani della letteratura latina; visita anche al centro storico con le torri medioevali, alla Cattedrale di San Lorenzo, alla chiesa gotica di ■ Domenico, ■ barocca della Maddalena, a San Giovanni con opere di Macrino d'Alba, al Palazzo del Comune, al Teatro Sociale e agli scavi romani di Palazzo Calissano.

A Bra, con la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un «viaggio tra la storia dell'arte e la ■ del cinema».

In un singolare percorso tra cortili e monumenti, i visitatori troveranno ad accoglierli una mostra di manifesti di film famosi ■ messi a disposizione del Museo nazionale del cinema di Torino, mentre nell'androne ■ Palazzo della Pretura scorrono sullo schermo le immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di novantanove film di successo. Nel cortile di palazzo Traversa (su un originale supporto della città di Venezia Regie) i turisti vedranno comparire scene e personaggi ispirati ■ a film girati in Piemonte. Non mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, ai musei di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà ■ to da personaggi che condurranno i visitatori nelle sale dove ■ marchesa Pallavicini e nelle cui cantine nacque ■ vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobiltà.

Giochi medievali nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nelle linee attuali nel 1340. Il Gruppo Agarthisti dei mongegalesi Bruno Capellotto, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore e Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antica cantina.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, telefono ■ sito Internet www.turismoinalanga.it.

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE E DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. IL PROSSIMO ANNO COINVOLTE LE ELEMENTARI



Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazioni» lo scorso anno al Lingotto

## «Avevo nostalgia e paura»

Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana Mossano

«Mentre il viaggio proseguiva, la riva spari. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di mia madre, il sorriso positivo di mio padre, la nostra musica, il nostro sole. E non sapevo bene che ■ ■ aspettava dall'altra parte del mare e cosa sarebbe successo nella mia nuova vita». L'ha scritto, ■ una paginetta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 28 anni. Ella, che partecipa al concorso «Storie di migrazioni» nella sezione riservata agli allievi ■ Centri territoriali permanenti per l'istruzione.

È la novità di quest'anno: l'apertura ■ concorso, indetto dalla Regione, in collaborazione ■ le Province e La Stampa, anche al Ctp, mentre è stata riconfermata ■ partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. In qualche redazione ■ sta registrando ■ buona affluenza, ■ altre si ■ ancora attendendo la consegna degli elaborati ■ temi, ricerche, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo ■; pertanto, ■

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso ■ prorogare di qualche giorno i tempi di consegna ■ Premiazione al Lingotto

Regione ha acconsentito a concedere ulteriori giorni di tempo, oltre ■ scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nelle redazioni provinciali de «La Stampa», in pello, per i ragazzi delle medie, un viaggio in una capitale europea (l'anno scorso fu Londra), dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi ■ Ctp buoni da 500 euro da spendere in viaggio. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera del libro ■ Torino, al Lingotto. ■ il prossimo anno si ■ già pensando a ■ ulteriore

ampliamento del concorso, con il coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche ■ gli elaborati degli alunni delle medie, molti sono i racconti autobiografici: «Io sono albanese e ne sono fiero. Ho provato sulla mia pelle che ■ vuol dire essere odiati da bambini solo perché sei ■ ■ scrive Alba Islami. Anche Drita Ndreva parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, sono testimoni di storie vissute da parenti, amici, vicini di casa. Come Paolo Pereti, che, «sapendo ■ avere parenti ■ America, devo dire che più di una volta ho sperato in qualche «zio» che si ricordasse di noi per lasciarci la ■ fortuna». Non è andata proprio come ■ film, ma un giorno è comunque stata recapitata a ■ sua una lettera proveniente dall'Argentina di un tal Eduardo che cercava i parenti a Montecatini. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in pernacchia finché è stato stabilito, senz'ombra di dubbio, l'antico legame.

11 2002

GLOBAL

## Dimensione globale

In questo numero:  
**APPUNTAMENTO A BAGDAD**

Il rischio di dividere l'Occidente  
di Boris Beukers

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa  
di Mark Stevens

In minaccia è eredità, Saddam eredita  
l'eredità con Abdullah Mortada

Funzionano solo le alleanze ineguali  
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti  
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro  
di Shlomo Aronson

Con l'Iran meglio ■ dialogo  
di Antonio Padellaro

È più globale la pizza: E più globale la guerra  
Politica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing  
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL  
LA STAMPA





SCALETTA VECCHI SUCCESSI ■ CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI

## De Gregori live a Biella

### Il cantautore fa tappa all'Odeon

Paola Guabella  
BIELLA

«Fuoco amico»: la tournée fa tappa a Biella ■ Francesco De Gregori, dopo quasi 5 anni, torna a calcare il palcoscenico dell'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, un concerto dal sapore cord dal momento che, oltre alle nuove canzoni («Condannato a morte» ad esempio) non mancheranno neppure i vecchi indimenticabili successi, «Generale» in testa.



Francesco De Gregori canta a Biella

concerti targati 2001. Il cantautore romano ha scelto «Bambini venite parvulos», «Un guanto», «Povero me», ma anche al muscoli del capitano», «Sangue su sangue», «ancora «Battere e lavare» e «La di Hilde» per la «compilation» del suo album, pezzi la cui esecuzione è assicurata anche stasera.

L'appuntamento è alle 21 in via Torino. L'agenzia Decò che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti ancora disponibili sono pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in Galimberti a Biella fino alle 19 di (015 - 405395) oppure alla del teatro.

APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano

### «Bruni» in concerto per i 20 anni Unitré

FOSSANO

Appuntamento stasera, ore 20,45, nella chiesa dei Battuti Rossi, con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, in un concerto dedicato al ventennale di fondazione dell'Unitré e nel decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongiorno. L'orchestra sarà diretta per l'occasione dal maestro Paolo Fiamingo, inoltre impegnata la corale polifonica di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carrieri soprano e Maria Riso contralto. Prosegue inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Foa. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto musicale «Baravalle» recital del solista Antonio Ghidoni. Verranno eseguite musiche di Barberi, Castelnuovo Tedesco, Molino, Moreno-Torba e Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica è in memoria di Giovanni Sacchi. (a. a.)



## C'è Martina Colombari

E' l'affascinante Martina Colombari l'ospite di questa notte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Interverrà da mezzanotte per festeggiare il «restyling» del locale nel Novarese. (m. p.)

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8 fino al 21 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna «Del vero, il passaggio da Gigante a De Nittis». La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e curata da Maria Antonietta Picone, è composta da un centinaio di dipinti ■ più moderni pittori napoletani ■ il 1820 ■ il 1830, e confronto con alcuni esempi italiani e stranieri che si esprime dal vivo fino alla «pittura di macchina». Alcuni autori presenti: i fratelli Pelizzoli e la Scuola ■ Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

CUNEO. La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'assessorato Cultura hanno presentato un variegato progetto di «Incontri d'arte» che prende spunto da una omonima pubblicazione per proporre ■ piemontesi in mostra, come è già accaduto nei giorni scorsi omaggiando l'intelligente e personalissimo lavoro di Guido Vigna ■ Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche la sede di corso Dante ■ polifunzionale per ■ a schedare ■ modo esauriente ■ consultabile tutti i pittori piemontesi che hanno svolto attività e presenza nella regione. Un appuntamento di ■ per il pubblico ■ di maggior dialogo ■ istituzioni.

Al Museo Mallé, in via IV Novembre 54, promossa dall'associazione culturale Marcorvaldo, si apre domani alle 16 un'importante rassegna dedicata a Filippo De Pisis «La figura umana - ritratti dal 1920 al 1949», con il patrocinio della Regione Piemonte e del ministero Beni ed Attività Culturali e del Comune. La rassegna è curata da Claudia Gianferrari e rappresenta ed analizza trent'anni di una intensissima produzione artistica, ■ oltre 60 opere tra oli ■ tela e disegni su carta. Personaggi che hanno tutti lo stesso volto e lo sguardo languido, figure riflesse allo specchio, annotazioni personali di sentimenti che emergono ■ suo animo ■ cospetto dell'oggetto raffigurato. Un catalogo riproduce tutta la mostra ed è disponibile, edito dall'associazione Marcorvaldo. La mostra prosegue sino al 9 settembre, orario: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

## Frascaro, tutti in cascina

### coi Modena City Ramblers

FRASCARO

Dalle piazze italiane ai piccoli club delle Asturie ■ della Catalogna, della solidarietà portata ■ Albania a prestigiosi festival in Sudafrica: i Modena City Ramblers hanno pre macinato chilometri per offrire alla loro vocezione meticcio orizzonti internazionali. L'esibizione della band - in provincia ■ Alessandria, stasera, alle 21, alla cascina Rangone della comunità ■ San Benedetto al Porto - è il primo di una serie di appuntamenti inclusi nel ciclo «Settimana Resistente». Il biglietto costa 7,50 euro, non c'è prevendita.

■ nel '91 come gruppo ■ folk irlandese intriso di spirito punk, i Modena si sono esibiti inizialmente in birreria, circoli e case del popolo per un pubblico di amici e parenti. Il loro primo album, «Ritornando tutto a casa», inciso per un'etichetta

indipendente romana, ha venduto 25 mila copie, dopo essere stato ripubblicato - questa volta dalla Blackout Mercury - con l'aggiunta di un brano cantato con Bob Gehlof.

Dall'iniziale combat folk, il loro genere è diventato una «patchanka calica», con la tradizione irlandese riletta e inserita tra nuove ritmiche ■ armonie di matrice reggae, ska, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche un album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebolde», l'ultimo disco, uscito in febbraio e il gruppo lo definisce ■ vero e proprio collage sonoro-emozionale: tredici pezzi uniti dal filo rosso dell'attualità, del viaggio di conoscenza e confronto, della memoria, della denuncia e della ribellione culturale. (b. v.)

## DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

### SALATO Farina di castagne per la birra di Busalla

La kermesse del Vinitale ha voluto dire, ■ chi si occupa di ■ e di vino, una infinità di assaggi, dalle isole ■ Piemonte. Ed il dato più interessante ■ stato quello di vedere rinascere la viticoltura autoctona, ossia quella degli oltre 360 vitigni del ■ Paese. Basta, dunque, alla rincorsa acritica verso i cabernet ■ gli chardonnay, adesso sembra venir fuori ■ voglia di affermare i percorsi enoici di una storia unica, italiana, che non ha pari e non per modo dire. L'altro dato interessante ■ che ■ vini ampelosi, rotondi, concentrati dallo ■ no, a quei «mostre» che non erano più ■ stessi ■ espressione di tipicità, ■ contrapposti, quest'anno, molti vini tannici ovvero quelli che hanno un tono allappante in bocca che pulisce la lingua. Accanto alla riscoperta dei vini autentici e storici, dunque, fa da compagna anche

la riscoperta di ■ cucina legata sempre di più al territorio. La segnalazione ■ questa settimana l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove assai spesso e volentieri i piemontesi vanno già in Primavera per assaporare quell'eterna tensione che è l'attrattiva del mare, il senso del proibito, là dove qualche secolo fa proveniva l'ignoto. Al ristorante ■ Brinca di Né hanno una carta dei vini spettacolare, ed un menu ispirato alle verdure e alle carni dell'interno. Ma la cosa che più ha colpito è stato vedere in carta la proposta di una birra, che a quel punto abbiamo richiesto per accompagnare i primi sfiziosi antipasti serviti in un piatto con dieci assaggi. Birra e non vino ■ Mai dire mai alla qualità, ovunque si annidi ■ birrifico di Busalla ci sanno fare ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere ■ birra di farina di castagne. Nasce ■

un progetto di valorizzazione della castagna di quella valle (c'è anche la strada della castagna) ed il campione che abbiamo assaggiato ci ha colpito per il profumo pulito ed ■ fiori di campo e per l'equilibrio estremo del sorso che terminava con una carezzevole vena amarognola.

Si tratta di un birrifico del secolo scorso, che ha ripreso smalto negli Anni '90. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, alla scura e alla rossa, c'è anche la birra col miele da assaggiare nel locale di fianco allo stabilimento. Chissà che domani non vedremo nascere anche nel Cuneese una microbirreria che ci farà assaggiare il prototipo alla garesina?

Fabbrica Birra Busalla - Busalla (Genova) Loc. Birra, 3/A - tel. 0103840161 - Chiuso lunedì - Una bottiglia di birra di farina di castagna da 500 cl.: euro 3,20





# MOBILART

## Fabbrica Italiana Cucine

**Sede e Stabilimento:**  
Via Montanaro 47  
CHIVASSO (TO)  
Tel. 011 910.14.92 R.A.  
Fax. 011 911.46.11  
[www.mobilartplus.it](http://www.mobilartplus.it)

### È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni... ... dite "SÌ" ■ una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ **SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO:** solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni ■ con legno massiccio, sempre ■ qualità tecnologicamente avanzata.

✓ **ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY",** tutte rifinite nei particolari ■ ogni cura, perché la classe ■ la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ **NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE,** da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ **LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA,** dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare ■ ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa ■ portata di mano.

✓ **LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA".** SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE ■ ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre ■ classe ■ una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ **REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO.** È importante ■ bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente ■ progettare ■ futura cucina ■ misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ **LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE.** Strutture ■ materiali usati da Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ **PREZZI CONVENIENTI E MODERATI. QUALITÀ SUPERIORE.** La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ **GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA.** Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ **I MODI ■ PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI,** comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ **SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA.** VENITE A VISITARCI ■ TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ **FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO** (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

**CUCINE MOBILART PLUS, solo ■ Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina ■ sogno**  
**È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!**

PER L'IMPORTANTISSIMO MATCH DI DOPODOMANI AL PIOLA GLI UNICI RIENTRI PREVISTI (MA CON DESTINAZIONE LA PANCHINA) SONO QUELLI DI ARABONI E BRUNI

# Pro, con la Rondinella il solito undici

## Bari e Lorenzini recuperano i leggeri infortuni di Cremona

VERCELLI

Ci sono poche novità nella Pro che domenica al Piola giocherà la «partita della vita». Tutt'al più qualche volto nuovo si vedrà in panchina, come quello di Araboni che ieri, giusto quattro settimane dall'infortunio che lo aveva costretto a Trino, si è rivisto in campo per il consueto galoppo del giovedì: la formazione Berretti al Bozino.

«Chiara che il centravanti non potrà schierarsi dall'inizio», dice Maurizio Braghin, «ma nel corso del match potrà esserci utile o magari disputare uno spezzone di partita».

Poi con i Fiorentini della Certosa che a Vercelli si giocano le ultimissime speranze di evitare la retrocessione diretta in D, potrebbe rientrare nei ranghi il difensore Bruni, mentre può dirsi pressoché impossibile, a meno di recuperare dell'ultima ora, l'utilizzo di Turi e Motta.

Di conseguenza in quella che è considerata una gara da vincere a tutti i costi la Pro non ha i tre punti. 9 febbraio, oltre due mesi fa, match all'ex Robbiano con i Pro Sesto valevole per la giornata di ritorno per pregiudicare ulteriormente una situazione già grave.

Di certo i bianchi ci metteranno tutto l'ardore possibile, anche perché la fine della stagione si avvicina e, con qualche con-



La Pro dopodomani va all'assalto della Rondinella per tornare al successo

tratto in scadenza, andare a cercar squadra il biglietto da visita del play out sarà una bella cosa.

Dunque contro la Rondinella è pressoché scontato che Braghin ripresenti la formazione dell'ultima uscita, tra cui qualche molto positivo sul piano del gioco: il Montevarchi, Anna sarà tra i pali, Bari, Vianello, Bacci e Fogli formeranno il quartetto difensivo, Lorenzini la Cremona è uscito solo per un effaticamento, in settimana si è allenato e Ferretti dirigeranno le operazioni a centrocampo mentre D'Agostino e Fac-

chini opereranno sulle fasce e Andorno-Mirabelli saranno le bocche di fuoco della Pro.

Tutto questo toccando il classico ferro perché nessuno lamenti qualche infortunio in questi due giorni di vigilia.

In più i bianchi sul campo dovranno avere un'avvertenza in più, visto che i fiorentini (alla Rondinella mancherà il giovane Galli squalificato) qualunque cartellino giallo potrebbe costare caro essendo lunghissima la lista dei diffidati, da Bari a Vianello, da Fogli a Savioni, tanto per citare quattro nomi. (r. en.)

## Biellese, la squadra a rapporto

### Confronto tra Granai e i giocatori e a Pedrocchi una giornata di stop

BIELLA

Una giornata di squalifica. Questa è la punizione che il giudice sportivo ha inflitto nei confronti di Antonio Pedrocchi, la cui ingenuità ha probabilmente contribuito a dare la via libera alla goleda del Novara. L'intervento su Palombo è stato valutato quale atto di violenza verso un avversario in azione di gioco, anche se il cartellino rosso, questa l'impressione a caldo, è stato esibito più per la platealità del gesto stesso, che per la cattiveria.

L'ennesima espulsione stagionale, dopo quelle che sono costate le squalifiche di Paggio, De Vincenzo, Maffei, Pedrocchi, Milano (due volte anticipatamente sotto la docia) e Daccordo (ora in forza al Trentino), abbinate ai ritiri di stop immediati a tavolino da Consoli e Abete, potrebbero finire troppo facilmente far pensare ad una squadra tra le più indisciplinate della categoria. Invece, la graduatoria della Coppa Disputata, esprime un parere opposto. I numeri parlano chiaro: 54 squadre di serie C2, la Biellese occupa la sedicesima posizione con 11 quoziente penalità pari a 26, nulla di che spartire.

Il confronto tra Granai e i giocatori è diretto dal signor Marcello Angioli di Oristano, coadiuvato da Simone Magazzini di Firenze e Massimiliano Luporini di Lucca. Intanto, dopo il ripreso degli allenamenti, il surrogato dei tecnici Angelo Corino Granai e Beppe Zanelli dovrebbe scosso a dovere la truppa bianconera: «Il minimo che potevamo fare - spiega Granai - era quello di tenere a rapporto tutti i giocatori, nessuno escluso. Dopo una prestazione incolora come quella di Novara, ognuno deve farsi un bell'esame di coscienza. L'espulsione di Pedrocchi, i regali difensivi, l'inconsistenza del reparto offensivo giustificano ampiamente la sbandata di domenica scorsa. La speranza è che possa rimanere un episodio isolato. Mazzia e Mordenti? Nessun processo su loro due. Sono ragazzi di valore che non meritano di saltare sul banco degli imputati, anzi bisogna spronarli affinché dimentichino al più presto una domenica storta. D'altronde i loro ruoli delicati, tendono sempre a evidenziare più i lati negativi che quelli positivi».

Stimolato ad esprimere giudizio anche sui gemelli gol Carboni e Dosi, in sciopero rispettivamente da dieci e otto giornate, il responsabile dell'area tecnica laniera sposa la filosofia: «Tutti e due rischiano appieno l'identità della squadra, assolutamente enigmatica anche per il sottoscritto e Zanelli. Non si può vincere in solitudine a Busto Arsizio e dimenticare l'abecedario del calcio sette giorni più tardi. Carboni e Dosi, non mi stancherò di ripeterlo, hanno delle potenzialità enormi. Ma ultimamente...» (c. ne.)

La vittoria finale andrà all'Alessandria ma la stagione del Biella Rugby in serie C2 è stata positiva. «Sapevamo fin dall'inizio», commenta il presidente Alberto Fini, «di essere un'unica rivale. Il primato in classifica ci è sfuggito per pochi punti (resta da recuperare l'influenza match contro Ivrea) ma non abbiamo niente da rimproverarci. La nostra è una squadra giovane, che avrà tutto il tempo per migliorare».

In attesa di sapere quali saranno le decisioni della Federazione in relazione al prossimo campionato di serie C, il sodalizio laniero conta di tesserare Kerry Eynon come giocatore. «Al 95 per cento», prosegue Fini, «il neozelandese proseguirà la sua esperienza con noi sia come allenatore, sia come giocatore. Tutto grinta e "cattiveria" in campo, nella «prima esperienza come coach ha mostrato doli che hanno conquistato tutti».

Il lavoro della società laniera



Corino Granai, mister della Biella

## Il Santhia si affida a De Caroli

Mister Razzano non è più l'allenatore del Santhia. Com'era nell'aria, dopo la sconfitta intera contro la Chiavasso, la società granata ha deciso di esonerare il tecnico che, la scorsa stagione, aveva pilotato la squadra alla storica promozione.

Per le ultime sei giornate, sulla panchina del Santhia siederà Antonio De Caroli, un allenatore che, pur non essendo impegnato direttamente quest'anno, ha una conoscenza della categoria: «in passato - sottolinea il direttore sportivo Giovanni D'Elia - ha guidato formazioni come Cavagliè e Tonengo». Tra l'altro ha già avuto alle sue dipendenze diversi giocatori dell'attuale rosa: insomma ci è sembrata la persona più adatta per guidare la squadra in questo finale di stagione.

De Caroli sarà già al timone del granata domenica, nella delicata trasferta contro la Sale, diretta rivale nella corsa alla salvezza.

Un pensiero anche per il coach esonerato: «Non vuol essere una boicottatura. Razzano resta un ottimo trainer - spiega D'Elia - ma, in questi casi, è necessario dare lo scossone all'ambiente». Purtroppo, il primo a pagare è l'allenatore. Il nostro obiettivo, adesso, è quello di evitare l'ultimo posto e ricompattare il gruppo in vista del play out in cui si giocherà la Promozione. (p. m. f.)

IN SERIE D

IERI GLI AZZURRI HANNO FATTO SPARRING PARTNERS AL COMUNALE DI TORINO

## Il Trino sconfitto dalla Juve

### Il 2-0 firmato da Conte e dal giovane Palladino

TRINO

Sgambatura nel mitico Comunale di Torino per il Trino contro la Juventus. Ieri pomeriggio gli azzurri di Viassi, richiesti dalla società bianconera, hanno indossato i panni di sparring partner del team di Lippi, impegnato nella volata scudetto.

Per la verità, tra infortuni e impegni infrasettimanali con le rispettive Nazionali, i titolari schierati dal tecnico toscano non sono stati molti: Rampulla (il vice di Buffon e Carini), Birindelli, Conte, Ferrara e Tacchinardi, l'unico reduce dalla sfida con l'Uruguay presente. Allenamenti defatiganti, invece, per Novdev, Del Piero e gli altri juventini di ritorno dagli incontri internazionali che, comunque, hanno salutato ospiti trinesi.

L'incontro si è chiuso sul 2-0 per i bianconeri, grazie alle reti di Conte, nel primo tempo e del Primavera Palladino nella ripresa. Se la Juve si è presentata in formazione incompleta, mister Viassi ha approfittato dell'in-



Ieri il Trino ha fatto da sparring partners della Juve al Comunale di Torino

contro per provare un po' tutti gli uomini a disposizione.

Con la sola eccezione degli indisponibili cronici (Mignone, Gallina, e Saleconel, nonché dei due giovani Chiumento e Folega) che mercoledì pomeriggio hanno giocato con la Rappresentativa di D del girone A, quella del raggruppamento C a Montecarlo vicentino per il trofeo Jacinto (il match

è finito in pareggio 1-1).

«È stato un onore, per calcare le zolle del Comunale», spiegano i dirigenti azzurri, «oltreché, naturalmente, una seduta dall'allenamento preziosa. Anche senza diversi titolari, confrontarsi con i giocatori della Juve c'è sempre da imparare. Speriamo di poter ripetere questa preziosa e bella esperienza».

(p. m. f.)

PCC FLASH

PROMOSIONE

### Atleta diligenti, segnalazioni entro il 3 maggio

Potranno essere presentate entro il 3 maggio le domande per la partecipazione alle selezioni del premio «Atleta diligente 2002» istituito dal Gruppo sportivo Canada. L'assegnazione del riconoscimento con tanto di borsa di studio messa a disposizione dei familiari dell'ex presidente del Canada, Renzo Magliana, è prevista per il 19 maggio. Il premio andrà a uno studente delle scuole elementari e medie. (l. fo.)

PATTINAGGIO

### Tre primi posti ai regionali Uisp

Tre medaglie d'oro per le atlete vercellesi ai campionati regionali Uisp disputati nell'Alessandria, Giulia Carofano, Loreddana Unio e Cristina Maffei si sono imposte nelle rispettive categorie dopo un confronto serrato con l'avversario. In evidenza anche Melanina Marras e Marika Rizzo. (l. fo.)

BOCCE

### Serie D, a Santhia selezione per gli italiani

Il programma della sesta giornata del campionato provinciale vercellese e valesiano prevede ancora una gara intercomunale per la categoria C: domenica si giocherà sui campi della Moranesse (Casale) formazioni a coppie. La serie D è invece impegnata a Santhia una selezione a coppie per i campionati italiani. (l. fo.)

INIZIATIVE

### Congresso per medici, dirigenti, tecnici e sportivi

«L'approccio multidisciplinare nella valutazione dell'atleta», questo il tema del congresso promosso dal Coni che si terrà a Vercelli, venerdì 26 aprile, alla Sala Pastore della Camera Commercio. La giornata di studio e dibattito verrà illustrata quest'oggi dal presidente del Coni vercellese Paolo Sangrigoli. Nutrita, comunque, di campioni e tecnici famosi: dall'ex ct della Nazionale italiana di basket Sandro Gamba, alla campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, oltre ai medagliati vercellesi Maurizio Randazzo e Giovanni Pellielo. Interverrà anche Fiorenzo Cravetto, redattore capo dei servizi sportivi de la Stampa. (p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

IL TEAM DI PUNTA DELL'EQUIPE VITESSE DI VERCELLI PUNTA A RIPETERE IL SUCCESSO DEL '99 IN CLASSE A8

## Dissegna-Murgia al Rally del Laghi per il bis

### E a Casale nella prova sprint la Peugeot 106 di Barotti-Di Martino è tra le favorite

Fabio Michelone

VERCELLI

Weekend di grandi emozioni per gli appassionati vercellesi di automobilismo. Domenica, infatti, numerosi equipaggi della scuderia Rally Equipe Vitesse saranno impegnati su diversi fronti. Primo fra tutti Giorgio Dissegna, uomo di punta del bicicliano che, in coppia con Roberto Murgia fa il debutto stagionale con i colori dell'Equipe Vitesse.

a Ford Cosworth RS di Dissegna darà sicuramente grande spettacolo in classe A8, nel tentativo di aggiudicarsi la seconda volta il Rally Internazionale dei Laghi dopo il trionfo del 1999. Agguerritissimi anche Nicolò Caneparo e Mauro Cavagnetto, a caccia di gloria in classe a bordo della loro Peugeot 160 Rally Super-N 1600. Il via sarà dato dalla nobilita Villa Recalcatti a Varese



La Peugeot 106 di Barotti-Di Martino in gara domenica al Rally sprint di Casale

alle ore 8; i concorrenti affronteranno due durissime prove speciali da ripetere tre volte, per un totale di 70 km.

Altrettante emozioni sono previste nel Rally Sprint di Casale Monferrato (tre prove speciali da ripetere due volte

per un totale di 20 km), dove saranno impegnati altri equipaggi dell'Equipe Vitesse. Grande battaglia in classe N1, l'equipaggio Jacopo Barotti-Salvatore Dimartino, desiderosi di migliorare il risultato dell'ultima gara della scorsa stagione, il

per un totale di 20 km), dove saranno impegnati altri equipaggi dell'Equipe Vitesse. Grande battaglia in classe N1, l'equipaggio Jacopo Barotti-Salvatore Dimartino, desiderosi di migliorare il risultato dell'ultima gara della scorsa stagione, il

Laide de la Neige in Val d'Aosta dove, per due soli secondi, mancherà il gradino più alto del podio. La loro vettura è sempre «fulminea», una gialla Peugeot 106 Rally 1300 centimetri cubi.

Promettono scintille anche Roberto Iemmola e Michele Tremiglio nella classe N2, Peugeot 160 GTI Super-N. Equipaggio è alla seconda gara stagionale, dopo l'ottavo Rally Città di Vigevano, dove ha ottenuto il terzo piazzamento di classe ed un secondo posto di trofeo. In classe KO, Alessandro Bocchio e Roberto Crivellaro diventeranno sicuramente il pubblico con il rombo della loro piccola, ma potente, Fiat Cinquecento Kit, con la quale cercheranno un risultato di prestigio.

Infine, decisamente alle prime posizioni di classe, «Giuse e Vale» a bordo della loro AM2 «Regina», impegnati nella Gimkana Chieri.

MASTER CLUB PRIMEGGIA NEL KARATE



## Agli Italiani conquista un oro, un argento e un bronzo

Grandi risultati per la palestra Master club di Vercelli. I campionati italiani di karate tradizionale Fikto, svoltisi ad Iges Marina, sono stati terra di conquista. Nella prova di Kunita (combattimento) categoria cadetti, Mattia Sirufo 1° Dan, ha conquistato il titolo nazionale sbaragliando i concorrenti. Ultima prova per Elisa D'Otticoli che, fresca del trionfo in Coppa Italia e della conseguente conquista

della cintura nera, ha ottenuto il secondo posto la prova nella categoria Speranza. Satisfaccente terzo posto per il 1° Dan Stefania Chisio, mantiene inalterate negli anni la sua qualità di atleta forte e meticolosa. Nella foto la formazione del Master Club che ha partecipato ai campionati: da sinistra Stefania Chisio, Elisa D'Otticoli, il maestro Roberto Mazzarda, Mattia Sirufo e Matteo Gramola. (fa. ml.)



# Un ricco buffet di stuzzichini e la musica di sottofondo per gustare un buon drink L'«happy hour» comincia con l'aperitivo

Rito sempre più diffuso nei bar dei grandi e piccoli centri

Nelle rare pause della attività di agente segreto al servizio di Sua maestà britannica, James Bond (alias Sean Connery), amava sorseggiare Martini secco con l'immane oliva verde infilata in uno stuzzicadenti, così come all'opposto, per carattere e sex-appeal, il grande Lebowsky (impersonato sullo schermo da Jeff Bridges), con pacifica, quasi assennata, ordinava al cameriere un Alexander con abbondanza ghiaccio. Ancora citazioni cinematografiche: Mel Gibson che sorseggia un Tequila Sunrise accanto a Michelle Pfeiffer in «Tequila connections».

potrebbe continuare all'infinito, ricordando le molte scene di film e di racconti più o meno famosi in cui l'azione aveva posto prediletto il bar. In effetti quale locale di contatto e di divertimento, ma anche di appuntamento d'affari o più semplicemente di ritrovo per le compagnie è migliore di un bar?

Chi riesce a trovarne un altro così intimo, anche caotico, intrigante ma allo stesso tempo sfuggente? Tutti prima o poi hanno varcato la soglia di un bar per fare colazione, per prendere un rilassante a metà pomeriggio, oppure per gustare un aperitivo in compagnia di un amico o di un collega.

Molti d'altronde sono i motivi che ci spingono a mettere il bar al primo posto fra i locali d'incontro a cominciare dal desiderio di sfuggire alla spina da una routine quotidiana, a volte insopportabile e pesante.

Immane ad esempio, i cinque minuti di pausa che si prendono a metà mattina per bersi un buon caffè espresso, ma che dire anche di una tazza di tè, accompagnata da un piatto di pasticceria, come suggerito da due chiacchiere fra amiche, fra le quattro e le cinque di un pomeriggio di primo autunno o di un'ora ancora invernale?

E poi, qualcuno intende



incontrare la sua anima gemella per la prima volta, quale posto volete che scelga se non un bar poco affollato a metà strada fra la di lui e quella di lei? Se gli aneddoti servono a chiarire quante importanza il bar ha assunto (e assume) nei costumi e nelle abitudini degli italiani, soltanto, altri chiarimenti potranno descrivere meglio il trend percorso da questo settore negli ultimi anni.

prima il bar migliore, quello che serviva il caffè più buono, ora l'ultima moda ruota attorno al rito dell'aperitivo. Una pausa rilassante prima di pranzo o prima di cena trova sempre più adepti e i

gestori più attenti hanno puntato parecchio sulla cosiddetta «happy hour», l'ora felice per chi consuma.

Nelle grandi città, ormai anche nei centri storici delle più piccole, è abitudine consolidata dalla 18,30 in poi ritrovarsi a prendere un aperitivo: oltre alle bevande tradizionali possono gustare cocktail particolari e facili da preparare. Basta uno spumante secco, ma troppo, freddo, ma non ghiacciato, da usare come base per l'aggiunta di un succo di frutta (arancia, pesca o fragola) ed il gioco è fatto.

C'è chi invece si rifugge nei tradizionali analcolici, oppure in tre classici e intramonta-

bili drink come il Martini appunto, il Rossini e il Bellini per non dire del Margarita, del Bloody Mary, del Negroni.

Sono due le novità dell'happy hour: il prezzo scontato della consumazione durante l'ora (in genere dalle 18,30 alle 19,30) e il meraviglioso (per gli occhi) e ricco (per la gola), buffet che accompagna gli aperitivi. E' difficile quantificare gli antipasti da scegliere e consumare, preparati in vassoi e in bella mostra sopra il bancone: dal pinimonio di verdure fresche alle pizzette, dai crostini al lardo o al pomodoro fresco alla frutta di stagione (secca e non), oltre a corn, patatine e salatini.

E ancora i sottaceti e i sottoli oppure le olive farcite all'ascolana, i funghetti, i pomodori secchi, le cipolline e le piccole pannocchie. Ideali le tartine di pancarrè spalmato con maionese, burro e formaggi cremosi e non, su cui adagiare fettine di salumi e pesce affumicato.

Decisiva per dare un'impronta mondana al locale è la musica, scelta cura dai gestori e diffusa a volume basso per consentire alla clientela di parlarsi senza urlarsi addosso. Va detto che la musica da cocktail è diventata vero culto, tanto da costituire un filone che alimenta incisioni di gruppi italiani e stranieri.

bar  
**CinCin**

Stuzzicatevi...  
... i nostri aperitivi!

VIA LAMARMORA, 14  
BIELLA - Tel. 015.32811

Bar Latteria  
Lamarco

• COSSATO •

Via Mercato, 68

Tel. 015.93630

e-mail: szamarco@tin.it

COTTON  
club

Da noi l'aperitivo...  
... si mangia!



Viale Roma, 1 - Biella - Tel. 015.8492539

...e dopo  
l'aperitivo  
fermatevi  
a cena!



Aperitivi classici  
Cocktail ricercati  
Vini pregiati  
e mille altre idee

LA CITTA' CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

reportage

Emanuela Minucci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Era la parete dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstita, insieme al totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo della Spina o meglio del «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da parte i sostenitori del grande ipermercato «che nascono per rilanciare l'economia dell'intero quartiere», dall'altra Rifondazione comunista, allora maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurianunciata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui sobbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno: il «American Style». Si entra al numero 58 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un'epesa con sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere e tutte le operazioni commerciali: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che «giorno tornerà» Comune. Soltanto tenendo il terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici, sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	mq dell'area
100.000	mq calcestruzzo
600.000	mq di terra scavata
100.000	mq di macerie abbattute
2500	le tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	mq del centro commerciale
9000	mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	posti auto
10	ristoranti
8	le sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un acrografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Saibene muove il «nodo» nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è quando

costruisci con il Lego, volta sistemato il tetto sulla casa non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) o una gita a bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'area verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata e ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico del

pali bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni volta che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica a larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola ad alta attrazione per gli investitori privati perché «minori a svicoli dell'A4 e dunque in grado di essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della rete autostradale della Regione. Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione», spiega, «sta rivedendo le norme di attuazione della legge Berani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Picheito io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuo-

le introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di spuntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 5 milioni di metri quadrati a disposizione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere», prosegue, «si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «parametro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città». Utopia? «No», risponde, «la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI ■ DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, anche birra, amari e digestivi. Quindici mila vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disinnescarsi. L'alcol, intanto, continua a uccidere: vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti. «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbronzato, io vivo». Oggi, domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobilità Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' bere fuori dai posti che spaventa. «L'alcolismo», dice la dottoressa Burroni, «è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece questa persona che devono le forze, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadere».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni», dicono i medici - oggi è scesa a 35. Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), ma è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo», sottolinea la dottoressa Burroni: «sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari o

## LE INIZIATIVE

- Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 21 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 11 alle 4 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove», che affronta il tema del consumo di alcol
- Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale
- Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo
- Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free cards nei locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indosseranno una bandiera con lo slogan «Io non mi sbronzò, io vivo»
- Su Internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com»

digestivi». L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 25 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 82 anni. «Ci siamo» patì di una donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, e prima cosa

apriva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: il ricovero due mesi in una comunità, oggi è guarita, non tocca più bicchiere».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
con il Patrocinio della Città di Torino

milioni

lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di un futuro.  
Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile  
**REGALATI UN GERANIO.**  
REGALERAI ad  
la POSSIBILITÀ di ANDARE A SCUOLA  
Con il contributo del  
«LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA»

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo fronte n.ro civico Istituto Bancario San Paolo di Torino
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.za Vittorio - lato numeri civici pari) davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli Plot 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



## RA INGHISTE E CONTROLLI DELLA POLIZIA

### La Procura: Borghesio ■ processo per l'incendio sotto il ponte

■ Per la seconda volta la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio dell'eurodeputato leghista Mario Borghesio per il rogo scoppiato il 1° luglio 2000, al termine ■ una manifestazione antidroga, sotto un ponte che ospitava un dormitorio di immigrati. L'accusa ■ incendio doloso, ■ riguarda anche un gruppo ■ militanti. Borghesio aveva già subito un processo. Il giudice Macchioni ritenne che il ■ contestato ■ troppo lieve, e rimandò gli atti alla Procura ordinando un nuovo procedimento.



Il leghista Mario Borghesio

### L'ecuadoregna incinta nascondeva nello stomaco una sessantina di ovuli

■ L'hanno fermata all'aeroporto ■ Caselle durante un controllo antidroga ■ la sezione narcotici della Squadra Mobile. ■ 28 anni, ha atteggiamenti sospetti. I poliziotti la fermano e l'accompagnano in ospedale per la radiografia allo stomaco. Days Rodriguez Carranza è incinta, anche ■ lei ■ nega decisamente. Ma la analisi non mentono. Poi un'ecografia svela che nello stomaco ■ sessantina di ovuli che contengono cocaina purissima. L'arresto.



Controlli all'aeroporto di Caselle

CONDANNA IN TRIBUNALE: «HA INFILTRATO LA 'NDRANGHETA IN VALSUSA»

# La prima volta del boss di Bardonecchia

## Sei anni a Lo Presti: associazione di stampo mafioso

Nino Pietropinto

La 'ndrangheta si è infiltrata ■ Alta Val di Susa ■ Rocco Lo Presti ■ l'uomo di spicco dell'organizzazione ■ è la tesi ascoltata ieri dal tribunale che ha inflitto al presunto boss di Bardonecchia 6 anni di ■ per associazione a delinquere ■ stampo mafioso. E' la prima ■ dannata per Lo Presti. Con lui ha collaborato ■ partecipesi nell'organizzazione Rocco Arcuri, che ha avuto 3 anni ■ mesi di reclusione. Il verdetto emesso ieri mattina dalla quinta sezione penale (presidente Peyron) accoglie in pieno l'impostazione dell'accusa sostenuta dai pm Patrizio Caputo e Paolo Tamponi e cioè ■ Lo Presti ha costituito una emanazione terroristica ■ dell'associazione ■ tipo mafioso chiamata 'ndrangheta ■ che ha condizionato la vita economica e politica della Val di Susa. Lo Presti, ieri era assente dall'aula, ha sempre respinto con decisione: «Non ho nulla a che vedere ■ tutto quello che mi piove addosso da anni. Tutte chiacchiere».

Non ■ nulla di quello che è accaduto dopo. Abbiamo fatto ■ in aula almeno cinquanta persone, imprenditori e commercianti di Bardonecchia e dintorni. Nessuno ha detto di aver mai subito minacce o pressioni. Certo Lo Presti si attivava per aiutare gli amici, per dare ■ mano ■ correzioni, ma questo non ha nulla a che vedere con la 'ndrangheta. Tesi ripresa dall'avvocato Enrico Calabrese, legale di Rocco Arcuri.



### IL SEQUESTRO

Rocco Lo Presti durante il processo nel gennaio '78 per il sequestro ■ l'omicidio dell'imprenditore edile ■ Cuorignè Mario Ceretto: condannato in appello a 26 anni, venne poi assolto

I rapporti più recenti dei carabinieri parlavano di un Lo Presti «contabile» con redditi provenienti da un paio di negozi; ma secondo alcuni inquirenti «dispone di occulte riserve di denaro»



I giudici hanno creduto in pieno all'impostazione dell'accusa, al clima di paura che si sarebbe ■ valsa. E ieri c'era parecchia soddisfazione tra i pm e gli ispettori della polizia di Bardonecchia. «Abbiamo lavorato sodo, ma ne è valsa la pena».

TUTTI I GUAI DEL MURATORE PARTITO DALLA CALABRIA

## Detenuto sempre in attesa di giudizio

Solo in Svizzera rimase in cella due anni per furto in alloggio

### personaggio

Alberto Gallo

In carcere era finito un paio di volte, ma sempre da detenuto in attesa di giudizio. Nel 1982, Rocco Lo Presti ■ rischiato grosso: condannato in appello a 26 anni per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile Mario Ceretto. Era ■ assolto in primo grado, alla fine fu riassolto nuovamente, dopo l'annullamento della sentenza contro di lui in Cassazione. Nel 1988 ■ sua ex convivente rivelò che Lo Presti avrebbe addomesticato l'uomo che lo aveva accusato e che all'ultimo processo si decise a negare ■ trovando lavoro al figlio. Vero o verosimile, la donna parlò anche di un contatto con un magistrato della Corte Suprema attraverso un messaggero. Si indagò e saltò fuori la traccia ■ 30 milioni finiti sul conto del prelati, che ■ di aver militato amicizie importanti ■ Per farla breve, sino a ■ Rocco Lo Presti si era sempre ripreso ■ guai ■ la giustizia ■ non è detto che non conti di riscuotere ancora in futuro.

Ha già ottenuto la riabilitazione ■ rispetto a una serie di condanne ■ minori: detenzione di moneta

falsa (1957), appropriazione indebita (1960), mancato versamento dei contributi ■ per dipendenti e violazioni ■ antinfortunistiche (1970). Solo in Svizzera, nel frattempo, l'avevano chiuso in una cella per quasi due anni (fra il 1965 e il '67) per averlo sorpreso nell'inedita veste di topo di appartamento in quel di Ginevra. In questo spazio di rapporti con la giustizia c'è molto del personaggio Lo Presti, salito ■ Bardonecchia a fare il muratore della natia Marina di Gioiosa Ionica, e diventato attraverso le relazioni di parentela ■ del paese d'origine ■ figura di «tutto rispetto» in alta Valle di Susa.

L'amnistia lo salva dalla denuncia di ■ nato mandante dell'aggressione ■ correva l'anno 1963, inizio del boom del mattone a Bardonecchia ■ all'ex sindaco Mario Corino. Un incidente di percorso per l'uomo che più di un collaboratore ■ giustizia ■ dalla file della 'ndrangheta ■ descritto come il contabile dell'«incendio» di Bardonecchia dell'organizzazione mafiosa: a capo vi era Francesco Mazzaferro che aveva ottenuto lavori in subappalto nella galleria del Fréjus grazie ad amicizie politiche.

Amicizie che Rocco Lo Presti ha

(da parte di Lo Presti). Il boss ■ dà ■ i voti e i mattoni. Raccontano sempre ■ intercettazioni che il rappresentante ■ una fornace aveva ottenuto l'esclusiva nell'alta valle grazie ■ nome Lo Presti: Don Rocco vigila sempre. Accortosi ■ si era nel 1994 - che per la ristrutturazione dell'ex colonia Medail non ■ erano serviti da lui, chiama al telefono il dipendente ■ ■ perentorio ■ istruisce: «Noi dobbiamo portarci via i mattoni, ndr...». Siamo la fonte di tutto, qui, capisci?»

Poco dopo cominceranno ■ lui i nuovi guai giudiziari (1995) che coincidono con dichiarazioni ■ trocenerie di ■ paio di pentiti (Lo Presti ■ conta più niente). Non c'è dubbio che le inchieste più recenti ne abbiano indebolito il peso: Gaetano Belfiore va dal compare Rocco Arcuri a dirgli ■ è meglio per ■ e la famiglia ■ non lo vedono in giro con Lo Presti. Non è più il tempo in cui un maresciallo dei carabinieri, da Bardonecchia, rassicurava tutti: «Lo Presti si è messo a posto». Ora il «contabile» campa ufficialmente sull'attività di un paio di negozi, ma ancora nel 1996 i giudici della ■ misure di prevenzione avvertivano: «Lo Presti dispone ■ occulte ■ di denaro».

Una lettera ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sul riscaldamento "selvaggio" dei box auto con tutti gli inevitabili effetti inquinanti ed economici. Quanto riportato ■ lettore è sicuramente estendibile ■ molte altre situazioni similari che ■ riflettono in un peggioramento diretto delle condizioni ambientali e in un disagio che colpisce tutti i cittadini. Sperando ■ che ■ siano "anime belle" che ■ fanno carico individualmente (come nel caso dei box auto inutilmente riscaldati) del problema è pura utopia soprattutto in condizioni in cui il costo viene ingiustamente suddiviso fra tutti i condomini. E' possibile sperare che un'amministrazione il cui fondamento ideologico è riconducibile a quello del welfare dei cittadini si faccia carico in modo rapido ■ efficace di un problema la ■ soluzione può ■ trovata in semplici strumenti amministrativi?».

Cristina Pini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giardini Pietro Miccu, dal lato di via Promis c'è una collinetta abbastanza nascosta per bruciare rifiuti urgenti o per consumare droga. Purtroppo parecchi non portano via la

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi contro gli sprechi?» - «Va in vacanza per ■ mesi lo spazzino volontario» - «Il costo della prenotazione ■ è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così come i padroni dei cani non puliscono ed una volta ogni due settimane, volontariamente, mi ■ di scoppi ■ guanti e ripulisco il tratto; gli ■ incivili, tra l'altro, ■ anche stupidi, poiché, fatti i propri comodi, ■ dandosi ■ facile scivolare e rischiare di pungerli.

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima scopa ■ è stata donata dalla portinaia dello stadio. Nella vicina caserma sostengo che la pulizia ■ competenza dell'Amiat. Quest'ultima dice il contrario.

«Dopo tre scopi acquistate, abilmente nascoste ■ sparite, l'altro giorno ho chiesto ■ personale della caserma una scopa ■ un rastrello, ma la mia richiesta ■ è stata accolta. Tre giorni dopo ■ in dono una scopa di saggina di ■ commerciante di via Cernaia ho ■ tutto giù

da solo. Ora la scopa me la conserva la custode ■ cui sono, però ■ fine mese devo andar via per tre mesi e mi dispiacerebbe che qualche bambino si pungeva. Insomma di chi è la competenza della pulizia di quel tratto?».

Segue la firma

La direzione Trenitalia, ■ scrive:  
«In risposta alla lettrice che ■ 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sull'Eurocity 9255 Parigi-Milano non è proporzionato a quello del biglietto relativo ■ solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione - in questo caso in tutti gli altri casi - non ■ frazionabile in base ai tagli, ciò per non rendere troppo complessa la determinazione ■ tariffa. Va però precisato ■ gli Eurocity sono

treni internazionali ■ quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli correndo, in cambio di alto comfort, tre euro in più per la prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto su un treno regionale».

Ida D'Antonio

■ comandate dalla polizia municipale ci scrive:  
«Desidero rispondere alla lettrice Maria Luisa Garbisi. Siamo a conoscenza della presenza di numerose auto nell'area pedonale (regolarmente e ampiamente segnalata) adiacente la facoltà umanistica dell'Università. Molto volte gli agenti della Sezione Centro ■ intervenuti per sanzionare i veicoli indebitamente in sosta. Purtroppo, pur assicurando la lettrice circa

una nostra maggiore presenza in zona, debbo, mio malgrado, informarla che cambiare le cattive abitudini sarà un percorso lungo e difficile che richiede, per ■ soluzione stabile, non ■ interventi ■ controllo, ■ anche l'adesione spontanea degli utilizzatori.

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei ringraziare gli agenti volontari del gruppo rurale del Comune di Nichelino per ■ passati ■ un metro dalla mia auto (in ■ presenza) e per non avermi contestato una contravvenzione. Li ringrazio per avermi fatto pagare per gli accertamenti fatti da loro al PRA 2,58 ■ altri 5,16 ■ ■ postali per ■ notifica. Il tutto per non avere avuto la correttezza di scendere dall'auto. Non intendo negare ■ aver parcheggiato ■ due metri dal ciglio stradale, quindi sull'erba, ammetto anche di contestarmi di avere percorso un tratto di fuoristrada (ben ■ metri) ma non ammetto ■ dei volontari non abbiano la volontà di scendere dall'auto per contestare un verbale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un'isola di classe per l'hip-hop  
**MARLENE**  
LIVE SHOW NIGHT  
VENERDÌ 19 e 20 APRILE  
ORE 21  
**PAMELA MITI**  
IL MITO DELL'HARD  
CON LEI JESSICA ■ IAGRIKA BRENT  
e altre stupende ragazze  
TUTTI I SPETTACOLI DI TUTTE LE SETTIMANE  
TORINO ■ via Belfiore 8 ■  
tel. 743/70458684  
live discoteca a TORINO

**Marvissima**  
Quando le tue foto ■ emozioni.  
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del **30%**  
Per Marvin ■ foto sono così importanti... ■ le abbiamo assicurate\* contro il furto, i danni, lo smarrimento.  
**marvin**  
A GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA  
Piazza Lavagna, 45 - Torino. 3 punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa -

**"GLI STEREO"**  
SABATO 19 APRILE 2002  
CIRCOLO ■ PERU ■ COMUNALI  
Cao Sella ■ Torino Tel. 011.6614.534  
"Musica anni '60" pol" ore 21  
€ 5,50  
concerti estrazione musicale  
**PK**  
publikom pass  
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
tel. 011.966.52.11 - Fax 011.666.53.00  
Mini club: TatuSkolene e Tecnologia  
Vestiti: TintinSette (solo donna)  
Musica: Specchio - Tutti i giorni Tempolibero  
Danza: TatuSkolene (solo donna)

**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri  
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti di visita un'impresa". Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, ■ loro insaputa, pagano una percentuale in ■ rispetto ai costi di ■.  
(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il **FUNERALE CLASSICO** da 2 milioni 500 mila  
Sono ■ tasse comunali e necrofori, obbligatorie ■ comunali.  
Il prezzo comprende: diatribo ■ tutte ■ pratiche, bare accessorista, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.  
\*Per i funerali intermenti in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da ■ 206,58 a ■ 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.  
**IL GIUBILEO**  
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24  
Numero Verde **800.251645**  
24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/B - Torino - Tel. 011.6633005





abbiamo creato  
un nuovo modo di fare

www.zbservizi.net  
Alba - c.so Piave, 6/f  
tel. 0173-283949  
e-mail: info@zbservizi.net

**informazioni**

Il must addominale!!!  
Il colore, le pieghe e...  
Il ferro da...  
Segue>>>

**ZETA 3i**  
soluzioni web per l'azienda

Siti e portali dinamici | Sviluppo Database | INFORMIX - ASP - ORACLE | Content Manager | Portali Verticali



**Menù di viaggio**

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.  
La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana,  
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici  
ai più eleganti, tutti provati e raccontati  
per La Stampa da Edoardo Raspelli.  
Il lettore è servito.

**IL RASPELLI**  
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti  
pp. 328 - Euro 15,40



I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS-LIBRI,  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



**Presso la DISCOTECA**  
**centotredici**  
(Casella Ovest - Asti) **Avenue**

**Musica e Ritmo**  
**Rassegna di Cabaret**

**AMICI**  
**AFRABARA**

**I Fichi d'India**

**INIZIO SPETTACOLO ORE 22.00**  
A Seguire serata musicale con DJ Andy Commercial e Raviva  
INFOLINE: 349.71.28.447 - 0141.21.09.00 INGRESSO 15 euro

**VENERDI 19 APRILE**

**SABATO 20 APRILE**

**OSPITE**

direttamente da  
**BUONA DOMENICA**

**MILTON**

**MEDITERRANEO**

**S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At)**

Infoline: 0141-958821 \ 335-6930711







# Benvenuti

confezioni  
Intimo ■ casa per la famiglia  
Il Magazzino di abbigliamento

**SOMMARIVA BOSCO**  
Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:  
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30  
**APERTO**  
**LA DOMENICA POMERIGGIO**  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



## ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI primaverili sportivi moda .....  
GIUBBINO in microfibra uomo .....  
ABITO classico .....  
PANTALONI classici in poliestere o in lana .....  
PANTALONI sportivi in cotone .....  
CAMICIA jeans .....  
GILET uomo .....  
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche) .....  
LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...

## ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKI colorato moda .....  
TAILLEUR moda giovane con gonna .....  
TAILLEUR moda giovane con pantalone .....  
PANTALONE moda .....  
PANTALONE con elastico fino a XXL .....  
GONNA conformata .....  
CAMICIA moda giovane .....  
MAGLIE cotone .....

## ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE primaverile ragazzo .....  
GIACCONE primaverile baby .....  
PANTALONI ragazzo .....  
JEANS bambina .....  
GONNA longuette jeans ragazza .....  
TUTINA neonato .....

a partire da € 35,00  
€ 30,80  
€ 73,00  
a partire da € 18,75  
a partire da € 11,30  
€ 10,50  
€ 14,94  
a partire da € 11,00

€ 9,55  
€ 45,45  
€ 49,06  
€ 12,20  
€ 10,28  
€ 13,69  
€ 12,75  
a partire da € 5,16

■ partire da € 29,50  
a partire da € 19,63  
a partire da € 7,54  
a partire da € 15,60  
€ 20,60  
€ 10,25

## INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX

SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone € 9,99

CAMICIA notte cotone ..... € 6,30

TOP donna microfibra ..... ■ partire da € 2,80

T-SHIRT uomo cotone ..... 3 capi X € 5,11

SLIP uomo cotone ..... € 0,98

SLIP donna cotone costina ..... € 1,30

REGGISENO cotone ..... ■ 2,84

COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone ..... ■ 3,85

## CASA

AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza ..... € 10,85

COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze ..... € 20,61

SERVIZIO da tavola cotone per 6 ..... € 6,25

ACCAPPATOIO spugna cotone ..... € 13,17

ASCIUGAMANI spugna cotone ..... € 2,05

GUANCIALI anallergici ..... a partire da € 4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA e FINE SERIE

**VASTO REPARTO MATERASSI ■ MOLLE ED IN LATTICE ERGONOMICI**  
**ASSORTIMENTO RETI A DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI**

Le Marche: Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi  
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

**OLTRE 10.000 ARTICOLI SU 2.500 mq DI ESPOSIZIONE - CONVENIENZA ASSOLUTA**

**DOPO 50 ANNI DI ATTIVITÀ**

BOUTIQUE

**BOTTA**

UOMO - DONNA

**PIAZZA CESARE BATTISTI 3  
MONDOVÌ (CN)**

**CHIUDE**

**DEFINITIVAMENTE**

**SCONTI  
REALI  
FINO AL**

**70%**



# La leggenda Speedmaster continua



Speedmaster Broad Arrow

La gioielleria  
**BOÎTE D'OR**

ha il piacere di invitarla ad un'affascinante viaggio nel mondo

**Ω**  
**OMEGA**

In una suggestiva scenografia lunare, presente, passato e futuro del prestigioso marchio svizzero si raccontano in un'esclusiva esposizione dei suoi modelli più rappresentativi

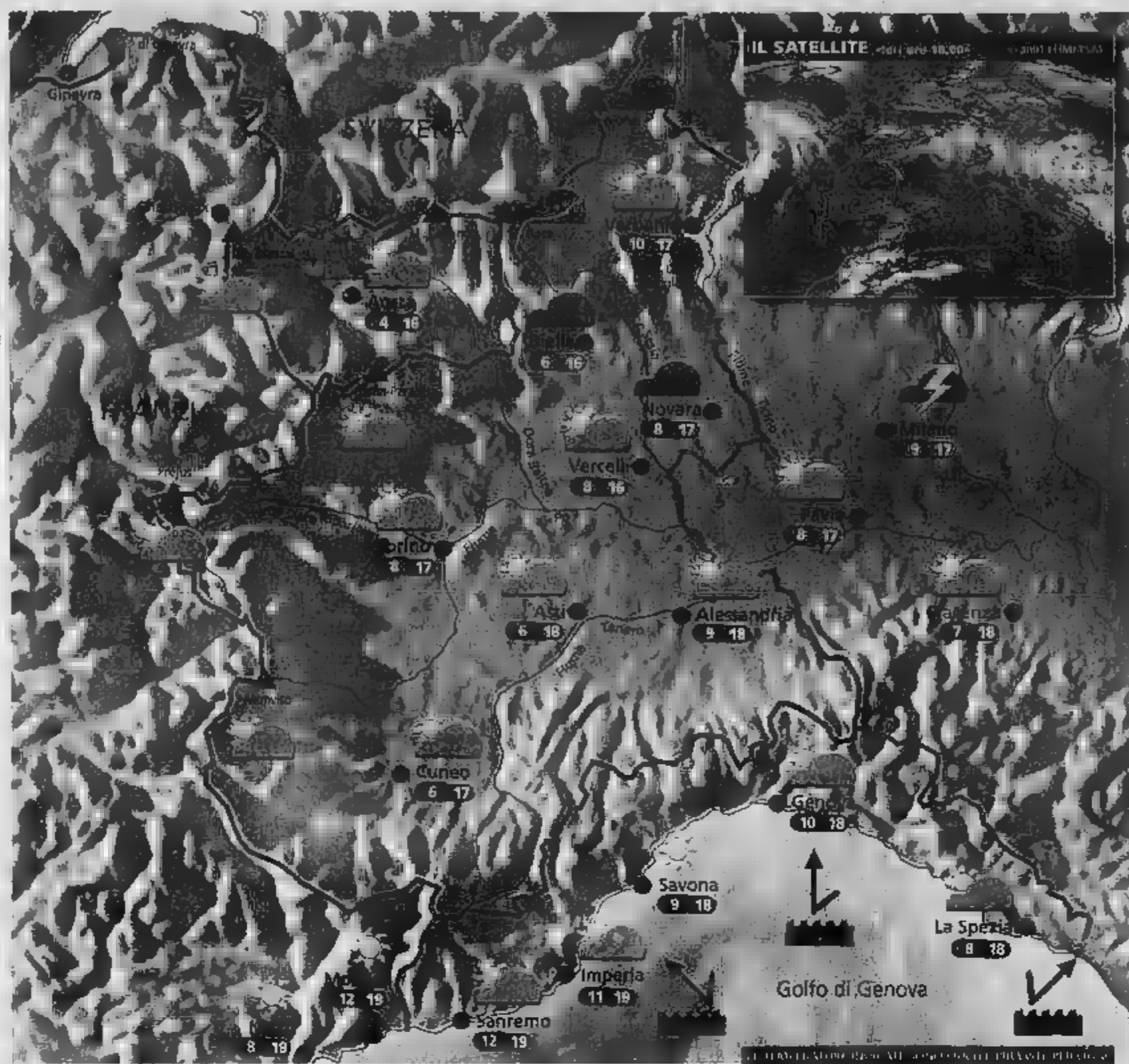
19 - 20 - 21 Aprile: Cuneo, C.so Nizza 18

25 - 26 - 27 - 28 Aprile: Alba, Via Vittorio Emanuele 32





METEO



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Bielese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperature in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

**Lievi disturbi ma il sole non mancherà**

Vivremo un fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Altre volte potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti. Il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvolosità sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sole sulle Alpi, mentre non si avverteranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

IL CURA DI [www.meteoalive.it](http://www.meteoalive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 18	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 17	ROMA	8 22
BOLOGNA	10 20	VENEZIA	11 18
CAGLIARI	10 22	BARCELONA	10 16
CATANIA	11 20	BRUXELLES	6 10
COSENZA	12 18	FRANCOFORTE	3 14
FIRENZE	7 22	GINEVRA	3 12
OLBIA	10 20	LONDRA	8 15
PALERMO	13 18	MORACO DI SAVIERA	6 13
PERUGIA	7 20		3 12
POTENZA	7 18		2 11

OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**casa estate**

Uno spazio, mille suggestioni. Per creare l'ambiente che hai sempre voluto: ricco di dettagli, di calore. Ricco di tutto quello che adesso puoi trovare nel nuovo spazio che abbiamo dedicato alla casa. Ti aspettiamo.

**coincasa**  
Il piacere di abitare

CUNEO - Via Roma 32



IL PROGETTO, CHE ERA FERMO DA ANNI, POTRÀ PARTIRE GRAZIE A UN CONTRIBUTO DELLA REGIONE

# Alloggi per anziani e disabili

## A Fossano sorgerà un condominio nel verde

**FOSSANO.** Ventun alloggi per anziani e disabili, con canone agevolato: il progetto, da anni fermo, potrà partire, grazie a un contributo di 3 miliardi di vecchie lire da parte della Regione, che va ad aggiungersi a un originario finanziamento di circa un miliardo. L'assessore regionale Botta è stato sensibile alla nostra causa - dice il sindaco Beppe Manfredi - e lo ringraziamo perché teniamo a questo progetto. Il problema della città è uno dei più pressanti e da sei anni la nostra città non riceve più fondi per l'edilizia popolare.

Il progetto di via della Repubblica prevede 21 mini-alloggi, di cui 10 per anziani e famiglie che ospitano un anziano disabile o non pienamente autosufficiente. Il piano del condominio verrebbe invece destinato ai disabili che intendono sperimentare la loro autonomia. L'intervento è da tempo sollecitato dal Comitato per la vita indipendente dei disabili, che si batte perché in città si creino le condizioni per

la miglior autonomia di chi si sposterà in carrozzella. Il nuovo condominio sorgerà in un'area all'incrocio tra via della Repubblica e via Fornace. Il luogo è vicino al centro e in una zona tranquilla, molto verde - dice l'assessore Servizi alla Persona, Maurizio Borgia - la vicinanza alla residenza per anziani Sant'Anna potrebbe consentire l'utilizzo comune di servizi come mensa e lavanderia. Si potrebbe anche pensare a un servizio di pasti a domicilio: l'assistenza sarebbe facilitata dal fatto che in uno stesso condominio si trovano più anziani, con la possibilità di relazioni e aiuto reciproco.

In mancanza di un intervento della Regione, si sarebbe dovuto attendere un nuovo bando, con tempi molto lunghi. «Concorreremo comunque al nuovo bando regionale - aggiunge Borgia - ora che la Regione si è orientata sulle ristrutturazioni, pensiamo di destinare all'edilizia popolare le scuole di frazione, ancora inutilizzate, come quella di Gerbo e quella di San Lorenzo».

### I NUOVI ARREDI A SAVIGLIANO



### Nei viali sostituite le vecchie panchine

Sono state sostituite le vecchie e rovinose panchine lungo i viali perimetrali di piazza d'Armi e di altre aree saviglianesi. I giorni scorsi, i tecnici del Comune hanno installato le nuove panchine: ferro, verde e nero, si armonizzano con l'ambiente. L'amministrazione comunale ha auspicato che siano apprezzate e fatte subito oggetto di atti vandalici, come accaduto in altre città.

EX ASSESSORE (98 ANNI)

# Ieri l'addio al patriarca Busca

Tutti gli abitanti di frazione San Vitale hanno accompagnato ieri nel suo ultimo viaggio Giuseppe Aimar, l'uomo più anziano del paese e uno dei soci fondatori del Consorzio Agrario provinciale. Giuseppe Aimar era nato in Argentina il 7 giugno 1903, primogenito di otto figli. Tornato in Italia con la famiglia alla vigilia della Grande Guerra, era stabilito a Monastero di Dronero e, più tardi, si era trasferito in frazione San Vitale, dove il padre aveva acquistato un'azienda agricola. Giuseppe Aimar visse fino alla morte, avvenuta ieri l'altro all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Aimar aveva assunto la guida dell'azienda di famiglia a 23 anni, dopo la morte del padre. Nel 1936 partecipò attivamente alla costituzione del Consorzio Agrario. Si sposò con Rosa Bruno, da cui aveva avuto undici figli (uno dei quali è missionario in Bolivia). Aimar si era interessato anche di politica, dedicandosi all'attività comunale: era stato eletto nella lista di maggioranza della Democrazia Cristiana per ventotto anni. Il «patriarca» buschese era stato, inoltre, assessore all'Agricoltura e alla Sanità.

La salma di Giuseppe Aimar è stata tumulata nella tomba di famiglia a frazione San Vitale.

**CUNEO**  
Tema nomi per il vertice dell'Unione industriale  
Oggi, alle 16.30, è convocata la Giunta dell'Unione industriale, per indicare la terna di nomi tra cui l'Assemblea generale scaglierà, il 31 maggio, il successore del presidente Ottaviano Anselmino. Individueranno la terna: oggi Maurizio Verna, presidente regionale Anca, Francesco Bellotti, vicepresidente nazionale Confindustria, Antonio Antonietti, ex presidente Unione industriale di Cuneo. Tra i papabili alla successione ci sarebbero Attilio Ferrero (Ceva), Franco Pejrone (Cuneo) e Antonietti.

**CUNEO**  
Due camion incastrati sotto la galleria Tenda  
Per mancato del semaforo due camion si sono incastrati, ieri mattina, nella galleria di Tenda. I vigili del fuoco di Cuneo hanno aiutato gli autisti nelle operazioni di retromarcia.

**CUNEO**  
Social Forum: «giustizia e pace in Medio Oriente»  
Domani, il Cuneo Social Forum organizza domani, alle 17.30 (partenza da piazza Europa), un corteo lungo corso Nizza e Roma a sostegno della giustizia e pace in Medio Oriente.

**CUNEO**  
Domani padre e Centro giovanile dei Tomasini  
Domani padre Pierino Ghi sarà dalle 15 al Centro giovanile dei Tomasini. Alle 17.30 messa e preghiera di guarigione.

**CUNEO**  
Stasera il Circolo della Margherita  
Oggi, alle 21, nella sala via Miroli sarà costituito il circolo della Margherita. Parteciperanno Enzo Falco, Piergiorgio Peano e il sindaco di Cuneo Elio Rostagno.

**CUNEO**  
Alla Camera debutta l'Onafut  
Oggi, alle 17, nel salone d'onore della Camera di Commercio viene presentata l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di frutta Onafut, la prima in Italia.

**CERVASCA**  
Incontro sulle erbe povere e officinali  
«Le erbe povere, officinali e commestibili» è il tema dell'incontro stasera, alle 21, nella sala riunioni del Comune. L'agronomo Lorenzo Mondino.

**CEVA**  
Convegno sulla commestibilità dei funghi  
Stasera, alle 21, nella sede del Gruppo Micologico, convegno sulla commestibilità dei funghi con il docente Alfredo Vizzini.

**HA INVESTITO UN MINORENNE, CINESE DENUNCIATO**  
Un cinese, 47 anni è denunciato dopo aver investito, sul ciclomotore di un connazionale, una minorenne. Dopo l'incidente l'uomo, che era privo di documenti, ha cercato di fuggire, ma è stato fermato dai carabinieri.

### CONDANNA A MONDOVI'

## Voleva entrare nella caserma a cancello chiuso

**MONDOVI'.** Aveva cercato tutti i costi di entrare nel cortile della caserma dei carabinieri con la sua auto, nonostante il cancello d'ingresso fosse chiuso. Aveva continuato a insistere, sostenendo di dover sporgere denuncia per lo smarrimento della patente: secondo la ricostruzione, invece, il documento era stato ritirato da una pattuglia qualche ora prima, durante un controllo, per una violazione del codice della strada. Se l'era presa anche con il piantone, che era uscito dalla caserma per convincerlo a tornare a casa. Il giovane marocchino, E.M.E.H., monregalese, è stato così denunciato ai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale e per guida in stato di ebbrezza. La sua vicenda è finita in tribunale a Mondovì, dove l'altra mattina si è svolto il processo: il giudice monocratico Simanetta Boccone ha condannato a un anno e due mesi di reclusione (la richiesta del pubblico) Mario Imbrogno, stato di un anno e 4 mesi.

### RICADUTE PER IL TURISMO

## Piasco, domani incontro sulle Olimpiadi

**PIASCO.** «Olimpiadi invernali» un'opportunità per la montagna cuneese è il tema di un incontro in programma domani mattina nei laboratori della «Sulvi Harps», promosso dal Comitato montano Valle Varaita. Il Comitato Organizzatore Giochi Olimpici Invernali («Toroc») e dell'Agenzia Torino 2006. L'incontro, al quale interverranno l'ex sindaco di Torino Valentino Castellani e Rinaldo Bontempi, presidente e vicepresidente del «Toroc», e Mario Piovano, comitato direttivo dell'Agenzia olimpica, servirà ad illustrare le aziende ed enti pubblici e privati che operano sul territorio montano, le opportunità in termini economici, infrastrutturali e promozionali dell'evento olimpico.

L'iniziativa è realizzata dal contributo Provincia di Cuneo, «FinGrande Spas», di «AssoPiemonte Docs», dei Produttori di Govone (vini della Langa e del Roero), del pastificio «Monte» di Piasco e della Cantina del dolcetto di Chavesana.

### L'ALTRA NOTTE A BARGE

## Ladri rubano gli arredi sacri nella chiesa

Alcune statuette in legno, cornici e quadri votivi, la portina di un confessionale e il portoncino di un tabernacolo sono il bottino di un colpo che segna l'altra notte nella chiesa della Confraternita di via Marconi.

Il furto è stato scoperto solo questa settimana, ma risalirebbe alla notte tra venerdì e sabato scorso. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i ladri avrebbero prima tentato di penetrare nell'edificio dal tetto, poi si sarebbero introdotti nella chiesa dopo aver sfondato una porta laterale. Il seguito si sarebbe allentato a bordo dell'auto dei custodi (successivamente ritrovata nel centro storico del paese).

Gli arredi sacri trafugati, il cui valore non è ancora stato stimato, erano stati catalogati dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Torino. Sul caso in corso indagini da parte dei carabinieri di Barge. Nei giorni scorsi altre chiese del Saluzzese sono state vittime di furti analoghi.

### A CARRU' E VENASCA

## Ordigni bellici fatti saltare dagli artificieri

**CARRU'.** Doppio intervento ieri nella Grande per gli artificieri dell'Esercito di stanza a Cremo. Gli specialisti si sono recati prima a Carrù, nella zona dell'ex Tiro a Segno, dove il 12 aprile era stata trovata una bomba a mano risalente alla seconda guerra mondiale.

Il secondo intervento si è invece svolto a Venasca, in località Molino Varaita, sulla strada provinciale per Rossana. Alle 11, i carabinieri e vigili urbani hanno predisposto le misure di sicurezza, isolando la zona. La bomba «ad ananas» (insospetibile) è stata fatta brillare alle 11.20. Scena analoga a Venasca, intorno alle 15.30, dove la stessa squadra del reparto è recata in un campo isolato: i carabinieri di Venasca avevano allertato anche l'eliosoccorso di Savigliano. La bomba (81 millimetri) è stata fatta esplodere verso le 16.30, una carica al fianco: era stata trovata alcuni giorni fa da un cantoniere provinciale che lavorava sulla strada per Rossana.

**TABACCHI - LOTTO GIORNALI**  
Zona Carmagnola  
Totale ogni ora 90.000,00 Euro c.a.  
Ingressi extra Monopoli elevati.  
Nuovo amaro. Due addetti.  
Cuneo Azienda 0171 65055

**TABACCHI - LOTTO GIORNALI**  
Ingresso Bar 500.000,00 Euro c.a.  
Aggi tabacchi e Lotto elevati.  
Chiusa a sera e Domenica.  
Foro Uff. Tre.  
Cuneo Azienda 0171 65055

**DEMONTÉ**  
Cadesi  
**TABACCHERIA**  
Olimpia lavata settimanale  
Ingressi Monopoli elevati.  
Foro Uff. Affare.  
Cuneo Azienda 0171 65055 - 335 6579400

**CERCO RAGIONIERA/RE**  
esperta/o in contabilità  
Zona lavoro vicinanza Saluzzo  
Inviare Curriculum con poste ordinaria o prioritaria a Casella Postale 10160 Torino.

**VILLAFALLETTO**  
**TABACCHERIA-GIORNALI SUPERENALOTTO**  
Aggi 60.000,00 Euro c.a.  
Altri ingressi ottimi.  
Cuneo Azienda 0171 65055 - 335 6579400

**CUNEO**  
Com Nizza - Cadesi  
**EDICOLA-GIORNALI**  
Ampi Ingressi giornaliere  
oltre 1.600,00 Euro. Due addetti.  
Uff. elevati. Trattativa riservata.  
Cuneo Azienda 0171 65055 - 335 6579400

**CUBAR**  
IMPIANTI ELETTRICI - SISTEMI DI AUTOMAZIONE  
FOSSANO  
RICERCA ELETTRICISTI - CABLATORI IMPIANTISTI  
Telefonare al 0172 693335

**RISTORANTE - TABACCHI GIORNALI**  
Zona Cuneo  
Ingressi oltre 1 Milione di Euro l'anno  
e addetti. Uff. elevati.  
Cuneo Azienda 0171 65055

**ALBERGO-RISTORANTE**  
10 camere, Ingresso oltre 1.000,00 Euro al giorno.  
Zona Carmagnola.  
Cadesi.  
Ottima opportunità per famiglie.  
Cuneo Azienda 0171 65055

**NUOVI VOLVO FH E VOLVO FM UNA NUOVA FRONTIERA**

**VIENI A PROVARLI**  
**SABATO 20 e DOMENICA 21 APRILE 2002**

**NordDiesel Multicar**

ti invitiamo presso le sedi:

**NORD DIESEL S.p.A.**  
sede a MONDOVI' (CN)  
Via Torino 61 - tel. 0174.562100

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Filiale Multicar di ISSONE (VC)  
Regione Galm - tel. 0125.906306

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Filiale Multicar di SETTIMO TONINO  
Via Cavallotti Bonomi 42.  
Regione Piemonte - tel. 011.8975989

Veicoli Industriali

**VOLVO ISUZU SCHMITZ Cargobull ZORZI STAS**





Maggiore, nel quartiere alto della città, viene considerata il «salotto» di Mondovì: è meta di molte visite guidate e ospita numerose iniziative culturali

## Domani e domenica giochi, indovinelli, spettacoli e visite guidate Caccia al tesoro fra i monumenti Mondovì, protagonisti i ragazzi delle scuole

MONDOVI

«Scopri il tesoro della città» è il titolo dell'iniziativa alla proposta dell'associazione Monregaltour, patrocinata dall'assessorato all'Istruzione del Comune e dal Fai e sponsorizzata da Banca Alpi Marittime, Associazione commercianti Mondovì e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. I ragazzi delle scuole di Mondovì hanno «adottato» un monumento o «testimonianze» storica, svolgendo di «ricerche e approfondimenti» domani e domenica l'iniziativa entrerà nel vivo, con la caccia al tesoro e la giornata di visite guidate.

«Nell'ambito del più vasto piano di valorizzazione e promozione turistica che «portando avanti» ha spiegato il presidente di Monregaltour, Nadia Farchetto, «Scopri il Tesoro della Città» rappresenta un modo diverso di promuovere la città e una forma originale di educazione. Scopo primario del progetto è la sensibilizzazione dei cittadini, partendo dai ragazzi delle scuole, e conoscere e tutelare il patrimonio culturale, aspetto da cui non possono prescindere una città ed un territorio a vocazione turistica».

L'accurato lavoro di ricerca degli studenti è terminato e parte la fase pubblica del progetto, una festa del patrimonio culturale, a cui sono tutti invitati a partecipare.

Due i momenti. «comincia domani con la «Caccia al Tesoro della città», grazie a quale si giocherà a ritrovare il filo che conduce alle radici della storia locale, per scoprire i tesori cittadini, con il «rivolto



I portici Sopranì, a Piazza, rappresentano uno degli angoli caratteristici da scoprire con le loro belle botteghe

all'innanzi verso campanili, cupole, torri medievali, affreschi e merdiane. Tutti gli studenti (coinvolti e non nella fase di ricerca) e la gente saranno chiamati a scoprire i tesori d'arte e storia attraverso la soluzione di indovinelli, l'interpretazione di particolari fotografici di monumenti, l'individuazione di oggetti e personaggi nascosti, che avvalendosi delle indicazioni radiofoniche trasmesse da Radio Alba. I partecipanti alla caccia saranno suddivisi nelle categorie «Ragazzi» (dai 11 ai 14 anni) e «Adulti» (maggiori di 17 anni).

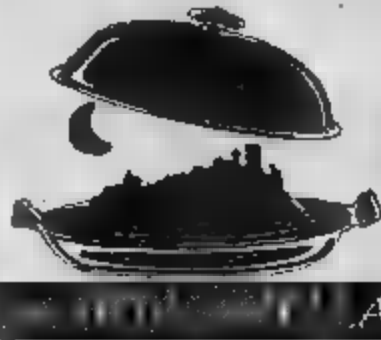
Il proseguirà domenica con

«Scopri il tesoro della Città». Protagonisti saranno ancora i ragazzi delle scuole di Mondovì e, mettendo a frutto gli studi compiuti nelle settimane precedenti, nel pomeriggio guideranno i visitatori alla scoperta dei monumenti adottati dalla propria classe. Saranno esposti i risultati delle ricerche svolte nel corso dell'anno scolastico, sulla «Caccia al Tesoro della Città» e il patrimonio d'arte monregalese (fotografie, disegni, rilievi e schede tecniche). Alcune classi si cimenteranno con narrazione di aneddoti, rappresentazioni teatrali in costume e piccoli concerti di musica medievale.

«E' un'occasione unica per visitare gratuitamente tutti i monumenti cittadini - hanno concluso alla Monregaltour - accolti da straordinari cicloni pronti a sorprendere per la preparazione e l'entusiasmo che sapranno trasmettere».

Per informazioni e iscrizioni alla Caccia al Tesoro basta rivolgersi all'Associazione Monregaltour, in via Vico 2, a Mondovì Piazza, anche telefonando allo 0174-47428 o contattando l'e-mail monregaltour@libero.it o il sito Internet www.turismoinlanga.it/monregaltour.htm.

### Mondovì - Via del Crist a 1 km dal casello autostradale Ristorante - Enoteca



Cascina Settecentesca ristrutturata con criteri conservativi, dispone di 4 sale, 2 saloni, 2 sale per riunioni. Locali climatizzati. Ristorante all'aperto ammirando il suggestivo panorama di Mondovì Piazza e Langhe Monregalesi. Il parco di 50.000 mq. è completato da: laghetto con fontana luminosa, parco giochi, parcheggio e gazebo per musica dal vivo.

La Borsarella si trova ad 1 km dal casello di Mondovì



Tel. 0174.42999 - www.laborsarella.it - info@laborsarella.it

OSPITE  
DIRETTAMENTE DA  
RADIO DEE JEE

**ALBERTINO**

SABATO 20 APRILE

**ATLANTIQUE**

Music Café

via Tanaro 5 Alba (CN) - Tel. 0172.328.328

**CAR FRIGO S.n.c.**  
di **TOSCO & C.**

Climatizzazione  
Refrigeratori d'acqua  
Pompe di calore

30 anni di esperienza

Centro Servizi Tecnico Autorizzato

MITSUBISHI ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE

CAREL

JOHNSON CONTROLS

CLIVET

RORETO DI CHERASCO (CN) - Via Carlo Cattaneo, 31  
Tel. 0172.495784 - Fax 0172.495848  
e-mail: carfrigo@libero.it

Monregaltour

Città di Mondovì

CONFEDERAZIONE

TURISMO IN LANGA

IN COLLABORAZIONE CON

ISTITUTI SCOLASTICI DI MONDOVI

RADIO ALBA

SPONSOR UFFICIALE

Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Cuneo

**scopri il tesoro della città**

**MONDOVI**

**20 e 21 aprile 2002**

### SABATO 20 APRILE CACCIA AL TESORO DELLA CITTÀ

Ore 15.00 Indovinelli, quiz, giochi, rebus, travestimenti, ricerca di oggetti, e le indicazioni in diretta di Radio Alba, per scoprire in modo divertente - nell'isola pedonale di Breo - il tesoro di storia ed «di Mondovì».

1° premio: volo sulla mongolfiera della Città di Mondovì... tanti altri ricchissimi premi

### DOMENICA 21 APRILE SCOPRI IL TESORO DELLA CITTÀ

Ore 14.00 Gioco finale della Caccia al Tesoro e premiazione in Piazza della Repubblica. Dalle 15.00 Presso i monumenti «adottati» dagli allievi delle scuole di Mondovì visite gratuite e l'accompagnamento degli stessi studenti, narrazione di aneddoti, rappresentazioni teatrali e animazioni in costume, piccoli concerti di musica medievale, racconti, esposizioni della ricerca svolta, mostre...

I monumenti: Chiesa di S. Agostino (Breo); Antico Funicolare (Breo); Chiesa di S. Pietro (Breo); Chiesa di S. Filippo (Breo); Chiesa di S. Evasio (Carassona); Cappella di S. Maria delle Vigne (Carassona); Cappella di S. Bernardo delle Forche (Ferrera); Cappella di S. Bernulfo (Ferrera); la «viola» (Breo); «Mondovì nel secondo dopoguerra» (Breo).

Info e iscrizioni: Caccia al Tesoro: MONREGALTOUR c/o Ufficio Turistico  
Via Vico, 2 - Mondovì Piazza - Tel 0174 47428 - E-mail: info@monregaltour.it - www.turismoinlanga.it/monregaltour.htm



SCAGIONATI ALTRI SETTE IMPUTATI, TRE CONDANNE

## Palaghiaccio Limone Ex sindaco è assolto

Con otto assoluzioni e tre condanne (due per concorso in bancarotta, una per favoreggiamento) si è concluso davanti al Gup del tribunale Fabrizio Caccioppoli, dopo sette anni, il processo per il Palaghiaccio, la cui costruzione attese ancora di essere completata. Il dibattimento si è svolto con il rito abbreviato.

Il giudice ha assolto per non avere commesso il fatto dall'accusa di concorso in tentata truffa in contribuzione pubblica il dottor Francesco Pejrone, sindaco di Limone nel 1990 e 1995 (difesa avv. Gianluigi Andria e Giorgio Bodino). Ugualmente prosciolti con formula ampia i

comuni, è stato prosciolti con formula ampia dall'accusa di concorso in falso ideologico (avv. Bruno Dalmasso). Accusato di bancarotta Pier Francesco Girardi è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» (avv. Algranati).

Il dottor Fabrizio Caccioppoli ha invece condannato l'ex imprenditore Luciano Parri (difeso dall'avv. Claudio Massai per bancarotta fraudolenta a 20 anni e mesi di reclusione, la Maria Calvo per concorso in falso ideologico (avv. Maria Grazia Soleri) imputata di favoreggiamento a 20 giorni e tutti i benefici di legge.



Pejrone, sindaco del '90 al '95

La vicenda giudiziaria del Palaghiaccio era cominciata nel 1995. Nei mesi scorsi la Corte regionale dei Conti aveva prosciolti l'ex sindaco Pejrone e altri sette amministratori comunali dall'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta (difesi dagli avv. Mellano, Lazzarone, Tosi, Pasi). Fernando Filippini, funzionario bancario, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dal reato in concorso di tentata truffa (avv. Algranati). Giovanni Botta, imputato di concorso in bancarotta e falso ideologico è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» (avv. Mantelli). Roberto Bottero, tecnico co-

ATTESA PER L'ESIBIZIONE (DOMANI A PALAZZO BERTELLO) DI GIORGIO FALETTI

## A Borgo la Fiera in fiore

Domenica bancarelle e artisti di strada

**BORGO SAN DALMAZZO**  
alla rovescia per la «fiore» che si terrà domenica nelle vie della città. La manifestazione è legata al verde, ai sapori, agli odori e a tutto quanto è primavera. Feri tanto si è svolta la tradizionale Fiera di San Giorgio che ha invaso il centro con bancarelle che torneranno domenica per proporre fiori, prodotti tipici delle valli e i mazzolini di garofani di Ventimiglia che il Comitato della «Fiera in fiore» distribuirà ai visitatori che presenteranno il coupon qui in pagina. Trampolieri, giocolieri, mangiafuoco intratterranno i bambini. Nella stessa giornata di domenica festeggeranno il Patronato di San Giuseppe, affilata, Fanfara del Bersagliere, scambio della bandiera e altri momenti importanti del cerimoniale.

Intanto proseguono gli spettacoli a Palazzo Bertello. Stasera, 21 ballo liscio con l'orchestra «El Baroni». Domani, sempre alle 21, cabaret «Giorgio Faletti che proporrà una carrellata dei suoi personaggi più famosi. Le performance si accompagneranno alle canzoni «Ulla» che hanno portato Faletti alla ribalta anche come cantautore scrivendo per Mina, Milva, Fiordaliso, Gigliola Cinquetti e molti altri. Domenica, infine, ore 21 concerto de La Reiz - Corale degli alpini. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. (a. z.)

**Fiera in Fiore**  
Borgo San Dalmazzo  
Domenica 21 aprile  
per le strade del centro storico

Fiori, sapori, odori, colori, sensazioni...  
tutto quanto è Primavera

Presentando questo coupon allo stand  
«Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia  
si riceverà omaggio floreale.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**Un convegno sul restauro**  
È iniziato ieri il congresso delle Margarie, all'interno del castello di Racconigi. Il convegno su «Diagnosi, progetto e cantiere» restauro. Le mappe tematiche e la gestione tecnica, economica ed esecutiva degli interventi organizzati dalla Primat, in collaborazione con la facoltà di Architettura di Genova e la Soprintendenza per i Beni Architettonici del Piemonte. Il convegno prosegue oggi e si concluderà sabato. (a. m.)

LA VOCE DEI COLTIVATORI

## Compie 25 anni Terranostra: associa e promuove le aziende agrituristiche

Terranostra, l'associazione che riunisce le aziende agrituristiche della Coldiretti provinciale festeggia i primi venticinque anni trascorsi dalla fondazione. Spiega Aldo Monchiero, nuovo presidente provinciale di Terranostra: «Un quarto di secolo impegnato non solo a far conoscere le aziende agricole associate, ma soprattutto con l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto cuneese e lo sviluppo economico del territorio. È un beneficio di tutta l'imprenditoria agricola. Questi anni di associazionismo Terranostra ha avuto il grande merito di dare ascolto alle richieste dei consumatori e dei cittadini. Abbiamo collaborato, e lo facciamo tuttora, in un modo più impegnativo e coinvolgente con il mondo della scuola, organizzando visite nelle aziende e laboratori formativi alternativi, che hanno l'obiettivo di spiegare e far sperimentare nella pratica gli insegnamenti e agli alunni le tecniche produttive e la trasformazione dei prodotti agricoli locali».

stagionalità e della genuinità dei prodotti tipici locali».

Continua Monchiero: «Oltre che alle richieste delle scuole, Terranostra è sempre stata attenta alle esigenze dei consumatori. Oggi più che mai c'è bisogno di prodotti in tavola. Con questa finalità è l'originale manifestazione «Cascine aperte» che associa alla disponibilità delle aziende agricole, accogliendo i visitatori per dar loro la possibilità di trascorrere una serena giornata di svago, quella di farli incontrare tra gente ospitale e disponibile a mostrare il genuino territorio rurale, sorgente incompensabile dei prodotti di pregio della nostra agricoltura».

«Siamo anche stati impegnati in un percorso formativo costante - conclude Monchiero - dal marketing, al sistema qualità, dall'accoglienza turistica alle ristrutturazioni dei fabbricati rurali, agli aggiornamenti sugli adempimenti di legge. Non resta che concludere con un «Buon compleanno Terranostra», nella speranza di raggiungere altre importanti tappe».



Il presidente Aldo Monchiero

Aggiunge Agnese Tarico, segretaria dell'Associazione: «Quando è nata, nel 1977, Terranostra contava su appena due aziende; oggi sono oltre 100 e continuano ad aumentare. Vogliamo creare attraverso la passione per il lavoro agricolo, portandoli a consumatori, portandoli a riappropriarsi della «cultura del gusto». (g. d. m.)

TAVOLO IN CORSO NIZZA

## «Israele Day» Manifestazione domani a Cuneo

CUNEO. «Israele day» anche nel capoluogo della «Granda», domani, per iniziativa dell'associazione Italia-Israele. Lo ha annunciato il presidente Carlo Benigni: «Allestito un banchetto in corso Nizza, davanti alla sede Bnl, dove daranno informazioni, raccoglieremo firme di solidarietà con Israele, sosterremo la presenza della lotta contro l'antisemitismo, che sta già mostrando i primi segni di risveglio, purtroppo anche nella nostra città, come si è visto con l'imbrattamento della sinagoga».

Italia-Israele, precisa il segretario Diego Angiolante, a Cuneo opera da dieci anni, non è un'associazione religiosa ed è composta per la maggior parte da non ebrei. Il suo scopo è far conoscere Israele e la sua cultura. «Difende la democrazia, sto con Israele» è il motto dell'iniziativa che si svolgerà dalle 16 alle 18.30. Conclude Benigni: «Vogliamo far capire che si possono addossare tutte le colpe di ciò che succede allo Stato ebraico. Degli avvenimenti è data, soprattutto attraverso la televisione, un'informazione distorta e antistorica». (w. p.)

MAGISTRALI DI CUNEO

## «Sportello» di volontariato studentesco

CUNEO. Al liceo magistrale «De Amicis» s'inaugura oggi, alle 15.15, lo sportello «Scuola e volontariato» di Cuneo, in collaborazione con la media Borsario-Centro, a cui farà seguito il primo seminario regionale degli sportelli «Scuola e volontariato». Interverranno Marina Bertigli direttore del Miur Piemonte, la presidente del Forum, Maria Paola Tripoli, dirigenti scolastici e la campionessa olimpionica di Fondo Stefania Belmondo.

Lo sportello è il terzo che si apre nella «Granda», dopo quelli di Mondovì e Savigliano. Lo scopo è coinvolgere gli studenti nelle attività di volontariato, mettendo a disposizione un po' del loro tempo per chi ne ha bisogno. Lo sportello, un'aula con sistemi informatici, nasce dall'interazione del Forum interregionale Permanente del volontariato Piemonte e Valle d'Aosta con l'associazione «La grande», la direzione regionale per il Piemonte del Ministero della pubblica istruzione e Caa di Cuneo (ex Provveditorato), il Centro Servizi per il volontariato sviluppo e solidarietà in Piemonte, Informagiovani del Comune e Provincia. (w. p.)

DA VIGNOLO E CERVASCA

## Raid teppistici Sindaci chiedono «più polizia»

VIGNOLO. In seguito ad una serie di atti vandalici, temerariamente hanno interessato strutture di proprietà dei Comuni di Vignolo e Cervasca, i sindaci della zona e i dirigenti scolastici hanno incontrato i vertici della Compagnia dei carabinieri di Cuneo, per chiedere un rafforzamento dei controlli notturni da parte delle forze dell'ordine.

«Nel corso della riunione», spiega Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo - è stato inoltre concordata la partecipazione di ufficiali e sottufficiali dei carabinieri in incontri con gli studenti delle scuole elementari e medie di Vignolo e Cervasca; nell'ambito di un programma di educazione civica».

Due settimane fa i vandali hanno completamente distrutto un lavatoio comunale (vasca e tettoia) situato in frazione Narbona a Vignolo: i danni del raid ammontano a circa quindici milioni. L'azione è stata compiuta durante l'ora notturna. Il Comune ha denunciato il fatto ai carabinieri. (c. g.)

DALLA PIAZZA VIRTUALE DI INTERNET ALLA CENA REALE A MADONNA DELL'OLMO



## Appuntamento «al buio» per 200 giovani

Dalla «piazza virtuale» alla cena reale: si sono trovati in duecento, sconosciuti gli uni agli altri, per la prima volta intorno ad un tavolo al «Macchia Nera» di Madonna dell'Olmo, per conoscersi e stare in compagnia, dopo il contatto avvenuto su Internet. Sono alcuni degli oltre 1400 iscritti al sito [www.cuneonight.com](http://www.cuneonight.com), da Felice Marra, primo

comunità virtuale dei giovani di Cuneo e della provincia «granda». All'appuntamento, organizzato esclusivamente attraverso la rete Internet, i ragazzi si sono presentati con una targhetta sulla quale hanno indicato il loro «nick name», ovvero il soprannome utilizzato per «chattare» (chiacchierare) via computer. Sono gli iscritti stessi a costruire i contenuti del portale con le loro opere d'arte (di musica, poesia, grafica) e a organizzare altri eventi e appuntamenti, cene, feste presso i locali della provincia. (a. p.)

LETTERE AL GIORNALE

## Altre rotonde per migliorare la viabilità

In merito alla lettera pubblicata sull'edizione cuneese di «La Stampa» in data 11 aprile, dal titolo «Più sicurezza sulle strade grazie alle rotonde», e contenente una richiesta di informazioni sullo stato di progettazione e realizzazione di due importanti rotonde stradali, una sulla statale 231, in località Roretto di Cherasco, l'altra sul raccordo tra la strada provinciale 165 «Reale» e la tangenziale di Fossano, presso il riconoscimento del riconoscimento Famigliari e Vittime Strada all'opera svolta dalla Provincia per rendere sempre più sicuri i collegamenti viari nella Granda, si comunica che: nel primo caso (rotatoria Roretto di Cherasco) l'opera è già stata inserita nell'elenco dei cinque interventi ritenuti prioritari per la messa in sicurezza delle strade locali considerate ad alto rischio per la circolazione e pertanto sono stati richiesti finanziamenti urgenti alla Regione.

Per quanto riguarda il raccordo della «Reale» alla tangenziale di Fossano è già stato realizzato uno specifico progetto e, nel corso di un sopralluogo avvenuto il 10 aprile, dirigenti ed amministratori

di Anas, Provincia di Cuneo e Comune di Fossano hanno già definito le modalità operative per dare il via alla realizzazione dell'opera.

Giovanni Quaglia  
Presidente Provincia  
Cuneo

## «Pericoli all'incrocio di Borgo»

La domenica pomeriggio è diventato molto difficile arrivare da Cuneo a Borgo San Dalmazzo lungo la statale, senza incappare in lunghe code, visto che sia coloro che vanno al cinema a Cinelandia, sia chi approfitta della giornata festiva per fare la spesa al Centro commerciale e negli altri esercizi aperti, si sono ritrovati a provocare deviazioni dalla statale al parcheggio. Eppure all'altezza del grandissimo piazzale è sistemato un semaforo, per altro sempre spento. Né, se in rarissime occasioni, ad esempio gli ultimi giorni prima di Natale, vengono inviati in luogo in servizio vigili urbani che regolano il traffico.

La situazione crea disagi, ma rischia di diventare anche pericolosa. Sarebbe bene che chi può intervenire lo fa più presto.

Lettera firmata, Cuneo

UTILI

**CUNEO:** tel. 0171. 86.444; Albe: tel. 0173. 316.315; Crl: tel. 0171. 441.744; Albareto Torra: tel. 0173. 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 362.838; Borgo: tel. 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172. 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.858; 945.455; Cuneo: tel. 0171. 619.102; Ceva: 0174. 72.31; Demonte: 0171. 85.115; Dronero: 0171. 818.333; Fossano: 0172. 889.111; Gressano: 0174. 803.084; La Morra: 0173. 50.116; Limone: 0171. 828.113; Mondovì: 0174. 552.255; Montforte d'Alba: 0173. 787.313; Monticello d'Alba: 0173. 84.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Nervesa: 0173. 677.407; Nivelle: 0173. 788.388; Ormea: 0174. 363.090; Pavesio: 0175. 967.477; Peveragno: 0171. 772.368; Racconigi: 0172. 84.644; Saluzzo: 0175. 45.245; 470.00; Santo Stefano: 0173. 840.686; Sommariva: 0172. 851.02; Savigliano: Crl: 717.107; Vinadio: 0171.

**FARMACIA DI TURNO**  
A Cuneo è di turno la farmacia «Cuneo 7», piazza Europa 7 Bis, tel. 0171.67.829.  
Negli altri Comuni la farmacia di turno svolge la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

**PIAVE, PAVE** tel. 0173. 282.898.  
Borgo Dalmazzo, via Motta Di Lialo 1, tel. 0172.412.187.  
Comune Municipale 2, via Marconi 85, tel. 0172.80.487.  
Mondovì: «Marie», tel. 0174.42.290.  
Saluzzo: «Rabo», corso Italia 105, tel. 0175. 42.267.  
Savigliano: Bonelli, via 11, tel. 0172.712.368.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prelevista e festiva  
oppure  
0171.260.013.

Usl di Alba 0173.318.318  
Usl di Borgo San Dalmazzo  
Usl di Bra 0172.420.273.  
Usl di Ceva 0174.7231.  
Usl di Dronero 0171.  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Ormea 0174.381.110  
Usl di Saluzzo 848.817.817  
Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

IN CITTA' E FUORI

**RAA.** Diaframma in concerto stasera con «Le macabre» che presentano il nuovo album «Futuro sorride a quelli come noi» denso di rock d'autore, intimista, inedito, tagliente.

**NARZOLE.** «Rita-deux hommes» è una farsa, è il titolo dell'opera messa in scena da un gruppo di giovani (ora 21) al Teatro «Narzole». Interpreti Olga Smeriglio (soprano), Michele Ravera (tenore), Bruni Pestarino (baritono), Luigi Biolatti (attore). Al pianoforte il maestro Alessandro Varlotta. Ingresso 5 euro.

**SOPRANA.** «Cocco nigrò» a ritmo di musica Anni Settanta-Ottanta stasera a discoteca Gipsy.

**LURIA.** Stasera al disco club «Rouge et noir», musica e atmosfere anni '70. E' gradito l'abbigliamento.

**MONDOVI.** Al «Bertola» prende il via la rassegna «Cinema cinema» con proiezione alle 21.

**VALLORATE.** La locanda «Fungo Ronco» inaugura stasera la nuova sala dell'albergo che conterrà di ventisei camere dotate di servizi.

**ALBA.** Nell'auditorium della Fondazione Ferrero stasera, alle 21, incontro e rapporto tra musica e letteratura, i protagonisti dell'ultimo spettacolo del ciclo «Una

certa idea della musica», in programma domani, alle 21, al Sociale, intitolato «Raccontarsuonando». Interverranno il direttore artistico, Giannina Testa con gli scrittori Gianni Mura, Marco Ravelli e Marco Neirotti che hanno aderito al progetto del clarinetista Piero Ponzio, scrivere ispirati dalle sue musiche, e i musicisti Carlo Actis Dato e Giancarlo Traverso. Coordina Mauro Bersani delle Edizioni Sinaudi. Ingresso libero.

**SAVIGLIANO.** Stasera il «Milano» ospita alla 21, l'opera lirica «Bohème» di Giacomo Puccini, nell'allestimento del Teatro Lirico Europeo, regia di Francesco Sgrò, direzione d'orchestra di Silvano Puckhov. Protagonista della serata, nel ruolo di Mimì, il soprano Natalia Margarit. Biglietti da da 18,08 euro e da 7,75 euro.

**LIMONE.** Al St. Patrick Irish pub stasera la Lino's band propone musiche e autori a cantinieri, anche a richiesta. Ingresso libero.

**CUNEO.** «Avventura sul pianeta Madagascar» Diario di viaggio di un bikar torinese, Jacopo Amico, nell'isola africana stasera, alle 21, nella Sala B. Castro Incontri della Provincia.

Stasera (ore 21) nella Cattedrale, concerto organistico della statunitense Gail Archer, di-

rettrice del programma musicale del Barnard College alla Columbia University di New York.

**BUSCA.** Nell'auditorium della scuola media Carducci, s'inaugura stasera (ore 21) la stagione musicale di primavera, con il concerto di violoncello e pianoforte, composto da Mattia Sismonda e Antonio Ferrara. In programma musiche di Glazka, Schumann e Schubert.

Viaggio nelle melodie dedicate a Cuneo, oggi alle 17, al «Muvico» con la Compagnia musicale cuneese, diretta da Giovanni Cerutti. Ingresso libero.

**ALBA.** S'allestisce al «Poor Spider» pub di Rosta Chiusani, musica dal vivo con Gabriele Moroni e Carla Tosco.

Al «Belle Londe» stasera, disco liscio con Lela di radin Bequit.

**ALL'OSTU D'ALBA.** «Mendia», cene alle 20 e danze tradizionali con Celeste e Flavio.

**CUNEO.** Da domani a domenica la Boito D'Or ospita una grande mostra dei modelli più rappresentativi del prestigio marchigiano. Omega, e ricorderà la conquista della Luna. Omega infatti presenta il fuoristrada lunare Lunar Rover, la tuta che indossò Neil Armstrong in 21 luglio 1969, e l'orologio Moon Watch, portato dall'astronauta.





Piazza Maggiore, nel quartiere alto della città, viene considerata il "salotto" di Mondovì: è meta di molte visite guidate e ospita numerose iniziative culturali

Domani e domenica giochi, indovinelli, spettacoli e visite guidate

## Caccia al tesoro fra i monumenti

Mondovì, protagonisti i ragazzi delle scuole

MONDOVI

«Scopri il tesoro della città» il titolo dell'iniziativa alla proposta dell'associazione Monregaltour, patrocinata dall'Assessorato all'Istruzione del Comune e dal Fai e sponsorizzata da Banca Alpi Marittime, Associazione commercianti Mondovì e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. I ragazzi delle scuole di Mondovì hanno adottato un monumento o un testimone storico, svolgendo su di essi ricerche e approfondimenti: domani e domenica l'iniziativa entrerà nel vivo, con la caccia al tesoro e la giornata di visite guidate.

«Nell'ambito del più vasto piano di valorizzazione e promozione turistica che stiamo portando avanti - ha spiegato il presidente di Monregaltour, Nadia Forchetto - Scopri il Tesoro della Città rappresenta un modo diverso di promuovere la città e una forma originale di educazione civica. Scopo primario del progetto è la sensibilizzazione dei cittadini, partendo dai ragazzi delle scuole, a conoscere e tutelare il patrimonio culturale, aspetto da cui non possono prescindere una città e un territorio a vocazione turistica».

L'accurato lavoro di ricerca degli studenti si terminerà e parte la fase «pubblica» del progetto, una «festa del patrimonio culturale», a cui sono tutti invitati a partecipare.

Due i momenti. Si comincia domani con la «Caccia al Tesoro della città», grazie alla quale si giocherà a ritrovare il filo che conduce alle radici della storia locale, per scoprire i cittadini, con il naso rivolto



I portici Soprani, a Piazza, rappresentano uno degli angoli caratteristici da scoprire con le loro belle botteghe

all'insieme verso campanili, cupole, torri medievali, affreschi e merdiani. Tutti gli studenti (coinvolti e non nella fase di ricerca) e la gente saranno chiamati a scoprire i tesori d'arte e storia attraverso la soluzione di indovinelli, l'interpretazione di particolari fotografici di monumenti, l'individuazione di oggetti e personaggi nascosti, anche avvalendosi delle indicazioni radiofoniche trasmesse da Radio Alba. I partecipanti alla caccia saranno suddivisi nelle categorie «Ragazzi» (dai 8 ai 14 anni) e «Adulti» (maggiori di 17 anni).

■ proseguirà domenica con

«Scopri il tesoro della Città». Protagonisti saranno ancora i ragazzi delle scuole di Mondovì che, mettendo a frutto gli studi compiuti nelle settimane passate, nel pomeriggio guideranno i visitatori alla scoperta dei monumenti adottati dalla propria classe. Saranno esposti i risultati delle ricerche svolte nel corso dell'anno scolastico, sulla storia e il patrimonio d'arte monregalese (fotografie, disegni, rilievi e schede tecniche). Alcune classi ci cimenteranno con narrazioni di aneddoti, rappresentazioni teatrali in costume e piccoli concerti di musica medievale.

«È un'occasione unica per visitare gratuitamente tutti i monumenti cittadini - hanno concluso alla Monregaltour - accolti da straordinari ciceroni pronti a sorprendere per la preparazione e l'entusiasmo che sapranno trasmettere».

Per informazioni e iscrizioni alla Caccia al Tesoro basta rivolgersi all'Associazione Monregaltour, in via Vico 2, a Mondovì Piazza, anche telefonando allo 0174-47428 o contattando l'e-mail monregaltour@libero.it o il sito Internet [www.turismoinalanga.it/monregaltour.htm](http://www.turismoinalanga.it/monregaltour.htm).

Mondovì - Via del Crist a 1 km dal casello autostradale

**Ristorante - Enoteca**



**LA BORSARELLA**

Cascina Settecentesca ristrutturata con criteri conservativi, dispone di 4 salotti, 2 saloni, 2 sale per riunioni. Locali climatizzati.

Ristorante all'aperto ammirando il suggestivo panorama di Mondovì Piazza e Langhe Monregalesi.

Il parco di 50.000 mq. è completato da: laghetto con fontana luminosa, parco giochi, parcheggio e gazebo per musica dal vivo.

La Borsarella si trova ad 1 km dal casello autostradale di Mondovì



Tel. 0174.42999 - [www.laborsarella.it](http://www.laborsarella.it) - [info@laborsarella.it](mailto:info@laborsarella.it)

EXHIBIT  
DIRETTAMENTE DA  
RADIO DEE JEE

**ALBERTINO**  
SABATO 20 APRILE

**ATLANTIQUE**

Disco Café

0174-47432

**CAR FRIGO S.n.c.**  
di **TOSCO & C.**

Climatizzazione  
Refrigeratori d'acqua  
Pompe di calore

30 anni di esperienza

Centro Servizi Tecnico Autorizzato

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE  
CAREL  
JOHNSON CONTROLS  
CLIVET

RORETO DI CHERASCO (CN) - Via Carlo Cattaneo, 31  
Tel. 0172 495784 - Fax 0172 495848  
e-mail: [carfrigo@libero.it](mailto:carfrigo@libero.it)

Monregaltour

Città di Mondovì

CONPATRIMONIO

TURISMO IN LANGA

IN COLLABORAZIONE CON  
ISTITUTI SCOLASTICI DI MONDOVI

RADIO ALBA

SPONSOR UFFICIALE

Banca Alpi Marittime  
Credito Cooperativo Carrù

**scopri il tesoro della città**

**MONDOVI**

• 20 e 21  
aprile 2002

**SABATO 20 APRILE**

### CACCIA AL TESORO DELLA CITTÀ

Ore 15.00 Indovinelli, quiz, giochi, rebus, travestimenti, ricerca di oggetti, e le indicazioni in diretta di Radio Alba, per scoprire in modo divertente - nell'isola pedonale di Brea - il tesoro di storia ed arte di Mondovì.

Il premio sulla mongolfiera della Città di Mondovì... e tanti altri ricchissimi premi

**DOMENICA 21 APRILE**

### SCOPRI IL TESORO DELLA CITTÀ

Ore 14.00 Gioco finale della Caccia al Tesoro e premiazione in Piazza della Repubblica. Dalle 15.00 Presso i monumenti "adottati" dagli allievi delle scuole di Mondovì visite gratuite: l'accompagnamento degli stessi studenti, narrazioni di aneddoti, rappresentazioni teatrali, animazioni in costume, piccoli concerti, musica medievale, racconti, esposizioni della ricerca svolta, mostre...

**I SITI** Chiesa di S. Agostino (Brea); Antica Funicolare (Brea); Chiesa di S. Pietro (Brea); Chiesa di S. Filippo (Brea); Chiesa di S. Evasio (Carassone); Cappella di S. Maria delle Vigne (Carassone); Cappella di S. Bernardo delle Forche (Ferrone); Cappella di S. Bernuto (Ferrone); la "viola" (Brea); "Mondovì nel secondo dopoguerra" (Brea).

Info ed iscrizioni alla Caccia al Tesoro: [monregaltour@libero.it](mailto:monregaltour@libero.it) c/o Ufficio Turistico  
Vico, 2 - Piazza - Tel 0174 47428 - E-mail: [info@monregaltour.it](mailto:info@monregaltour.it) - [www.turismoinalanga.it/monregaltour.htm](http://www.turismoinalanga.it/monregaltour.htm)





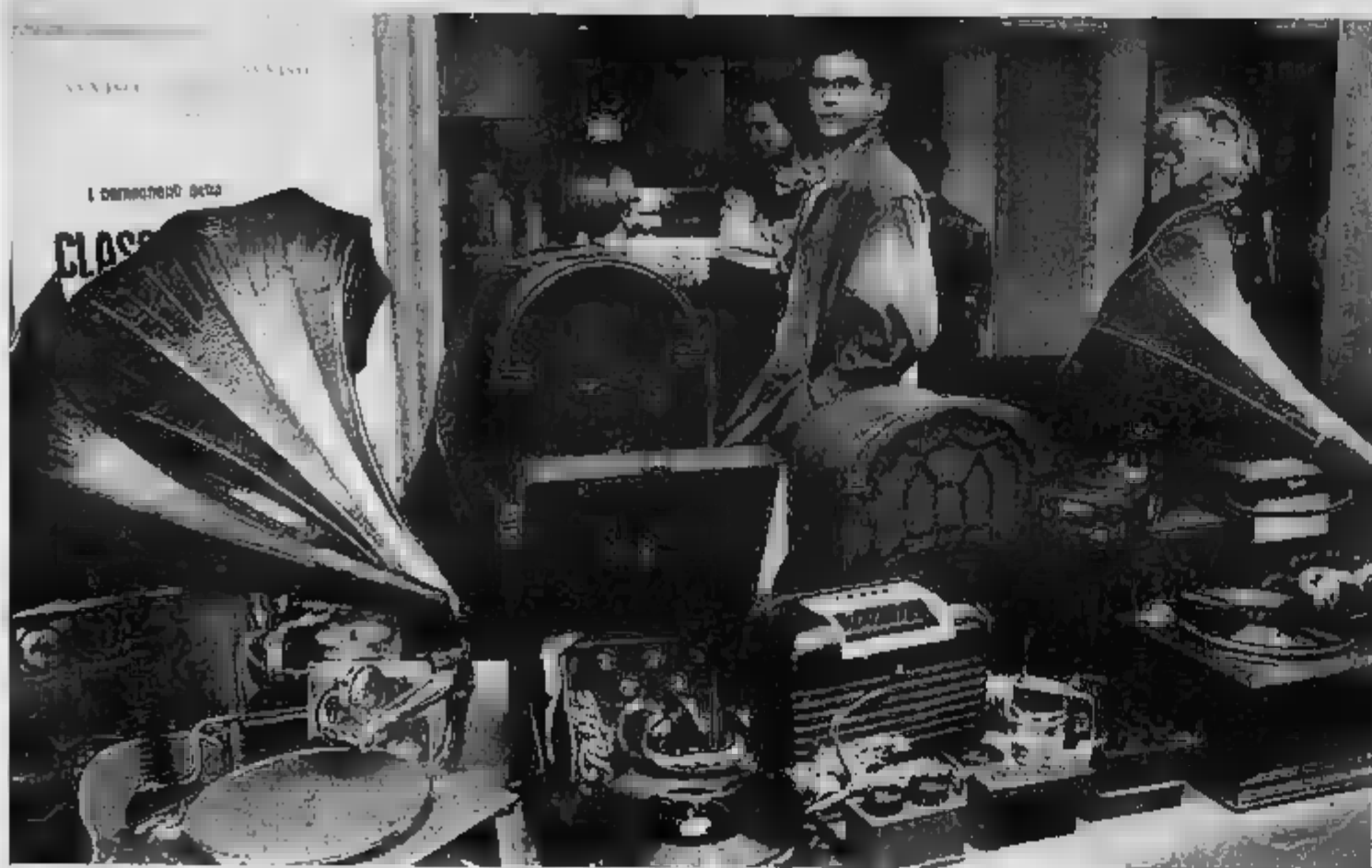
## Palaghiaccio Limone Ex sindaco è assolto

## A Borgo la Fiera in fiore

Domenica bancarelle e artisti di strada

la Luna, Omega infatti presentò la fuoristrada lunare Lunar Rover, l'ultima che indossò Neil Armstrong in 21 luglio 1969, e l'orologio Moon Watch portato dall'astronauta.





Gli espositori proporranno sulle loro bancarelle piccolo antiquariato, mobili, vasi, suppellettili, oggetti da collezione come monete, libri e stampe

## Ventiquattresima edizione domenica per le vie del centro ■ Canale Torna il Gran mercà dell'antiquariato

Attesi espositori anche da Liguria e Lombardia

CANALE

Il centro storico della cittadina del Roero tornerà ad animarsi domenica con il «Gran mercà dell'antiquariato e del collezionismo», una manifestazione che richiama sempre un gran numero di espositori e visitatori. Organizzato da Comune e Pro loco, il «Gran Mercà» è giunto alla 24ª edizione e si presenta rinnovato, più ricco e interessante. Il presidente della Pro loco, Giuseppe Vezza, commenta: «Dopo un lungo rodaggio, il mercà di qualificarsi ulteriormente proponendo a turisti e visitatori oggetti di antiquariato e collezionismo, offrendo interessanti opportunità».

Gli espositori, che giungeranno da Piemonte, Liguria e Lombardia, proporranno piccolo antiquariato, mobili, vasi, suppellettili, oggetti da collezione come monete, antichi libri e stampe. Il mercato si svolge secondo le norme della nuova legge materia. L'arrivo degli espositori inizierà domenica di buon mattino: le bancarelle andranno a occupare via Roma, le piazze Italia, Castello, Martiri della Libertà, Vittoria, Europa e saranno a disposizione dei turisti dalle 8 alle 19. Sono attesi circa duecento espositori tra cui anche alcuni importanti esponenti del mercato antiquario.

Dicono gli organizzatori: «Il «gran mercà» ad aumentare l'offerta turistica del Roero e già avvenuto nelle precedenti edizioni mancherà di richiamare gli appassionati, i curiosi, i turisti che già numerosi in questo periodo. Avranno l'occasione conoscere il paese da un punto di vista tutto speciale».

Il «Gran mercà dell'antiquariato e del collezionismo» darà il via ad un'intensa stagione di iniziative promosse dal Comune, dall'ente manifestazioni che proseguirà domenica 5 maggio con «Optima Roero», il delle qualità agroalimentare che presenterà il meglio della produzione enogastronomica del territorio.

La rassegna consiste in un mercato di specialità della tradizione, selezionate con il rigoroso criterio della qualità, che viene proposto alcune volte nel corso dell'anno. Il visitatore può così venire a contatto e acquistare i molteplici prodotti



che rendono il un piccolo eden dell'enogastronomia: i grandi vini, le pesche e il sciutto arrosto di Canale, le fragole, il miele, le castagne della Madonna, i formaggi di Bra, i salumi artigianali, la cognà, dolci. Ogni edizione si realizza attorno ad alcuni prodotti principali scelti sulla base delle stagionalità e che vengono presentati attraverso un'accurata proposta commerciale, in collaborazione con Slow Food.

L'edizione primaverile di Optima Roero del 5 maggio intitolata «i vini, le fragole, i fiori». Comprenderà il mercato con le bancarelle che proporranno i prodotti tipici della migliore tradizione agroalimentare e gastronomia regionale accanto a spazi espositivi dedicati alle numerose varietà di fragole roeriane, alle piante (ore 9-19). Con il bicchiere in piazza i produttori aderenti all'entata regionale del Roero presenteranno e proporranno al pubblico la degustazione dei vini di primavera: Roero arneis, favorita e birbitt. sarà anche un mercatino del giardinaggio con fiori, piante utensili e attrezzature.



Sono attesi 200 espositori fra cui anche importanti esponenti del mercato antiquario

## Gran Mercà dell'Antiquariato

24ª edizione



CANALE - 21 APRILE 2002

...dal 1990

**CAFFÈ**

*Fazenda do Brasil*

...le più pregiate qualità di caffè

CANALE (CN) - Via Roma, 216 - Tel./Fax 0173 979770  
www.fazendadoBrasil.it



Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

“Tecnocasa: Abbiamo cambiato casa e soddisfatto le nostre esigenze”.

**TECNOCASA**  
FRANCHISING NETWORK

www.tecnocasa.it

La tranquillità di fare centro



Volete conoscere il valore del? Chiedete ai nostri professionisti una valutazione gratuita

STUDIO LANGHE D.I. - Piazza Savona, 10/A - ALBA (CN) - Tel. 0173 35441  
STUDIO ALBA 2 - Corso Piave, 32/A - ALBA (CN) - Tel. 0173 281383  
STUDIO ROERO - Piazza T. Trieste, 61 - CANALE (CN) - Tel. 0173 970228  
http://www.tecnocasa.com/alba-langhe-roero

Vastissima gamma di prodotti professionali per il giardino, il balcone e il tappeto verde

**l'Emporio Agricolo sas**  
di Traverso Lorenzo ■ C.

**OFFERTA DEL MESE**  
Gerani ■ 1,80

**CANALE** - Viale del Pesco, 21 - Tel. 0173 978134 - Fax 0173 978134 - E-mail: lorenzo.traverso@tiscali.net.it

SORGERA' IN LOCALITA' SAN CASSIANO DI ALBA

## Piscina coperta Lavori appaltati

Giuseppina Fiori  
ALBA

Sono stati appaltati i lavori della piscina comunale coperta, che sorgerà nella località San Cassiano. Fra le diciotto ditte concorrenti, ad aggiudicarsi l'appalto è stata la «Carpentecnica» di Moncalieri per un milione e 734 mila euro. Il cantiere sarà affidato la settimana e la ditta avrà tempo un anno e mezzo per costruire il complesso.

### Il Comune punta al pareggio di gestione Qualche perplessità dall'opposizione

Secondo le previsioni che vengono fatte in Comune, la piscina dovrebbe essere completata entro novembre-dicembre del 2003 ed iniziare l'attività nei primi mesi del 2004. L'opera verrà a costare complessivamente due milioni e mezzo di euro, stanziati dalla Regione.

Per recuperare tempo evitare interruzioni durante l'esecuzione dei lavori, in attesa dell'appalto il Comune ha fatto eseguire gli scavi archeologici sotto il controllo della Soprintendenza, che sono durati quasi mesi: sono state ritrovate tracce di fuochi dell'età paleolitica.

Conclusi gli scavi archeologici si può procedere con la realizzazione del complesso, che comprende una vasca prin-

cipale di metri in acciaio inox, una seconda per attività e giochi in acqua, nonché altri due locali (uno per fitness al piano superiore e una palestra).

Il progetto certificato dal Coni e dalla Federazione italiana nuoto, potrà ospitare competizioni a livello nazionale, campionati e tornei di

Dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Alessandro Pellissari: «Risolto il problema dell'appalto, ci occuperemo della gestione: l'obiettivo è di raggiungere il pareggio attraverso la convenzione con un gestore, che potrebbe sfruttare anche un bar o un ristorante. Ne discuteremo in giunta e nella commissione consiliare».

Aggiunge il consigliere Massimo Marengo: «La piscina è struttura utile, che dovrebbe avere non soltanto funzione sportiva, ma anche educativa. Ho qualche dubbio sulla priorità di quest'opera: tanto possa togliere risorse al campo sociale. Trattandosi di una grande struttura ho anche delle perplessità sulle spese di gestione: il timore è che siano troppo alte e che finiscano per ricadere sui cittadini».

IERI SERA E' STATA INAUGURATA LA PRESTIGIOSA MANIFESTAZIONE BIENNALE

## «Corto in Bra» al via Pellicole brevi da tutto il mondo

Valter Martone  
BRA

Ieri sera, nella sala Metropolis del cinema Vittoria, ha preso il via la quarta rassegna della biennale del cortometraggio «Corto in Bra» (International Festival). Il sindaco Franco Guida ha commentato: «Un bel investimento quello che ho deciso di fare alcuni anni fa quando mi hanno proposto questa attività. Una rassegna fatta dai giovani per i giovani, che evidenzia come sia importante la comunicazione per immaginare. Dopo i saluti delle autorità c'è stato l'incontro con il presidente della giuria, il regista Paolo Sorrentino, poi il via alle proiezioni. «Corto in Bra» ha tre sezioni: Cinema Corto in Europa-Premio La Zizzola con 3500 euro per la sezione europea (offerta da GuinnessUDV) e 1500 euro più servizi di produzione per la miglior pellicola italiana (offerta da cantine Terre del Barolo). La selezione sarà operata da una giuria di studenti presieduta da noti cineasti. Il premio per la miglior produzione europea assegnato dalla giuria composta da studenti delle medie superiori provenienti da Paesi europei diretti dal regista Giuseppe Bertolucci.

Tra i film in concorso, il premio per la miglior pellicola italiana sarà assegnato da una giuria composta da studenti delle medie superiori della Provincia, presieduta da Paolo Sorrentino. La sezione «Sceneggiatura-Premio Città di Bra» prevede 7000 euro più servizi di produzione (offerta da Fondazione Cribi), la sezione «Slow Food on Film-Premio Chiocciola d'oro» consiste in 5000 euro più promozione circuito Slow Food (offerta da Slow Food). Oggi (ore 18, al Vittoria), presentazione del libro «I comi» i migliori film brevi da tutto il mondo, prodotto dalla editrice Einaudi: sarà presente Paola Manera, coautrice e responsabile del settore cortometraggio di «Torino» giovani; l'incontro è organizzato dalla Biblioteca.

VENERDÌ 19 APRILE 2002

Vale il 50% di sconto su biglietti e abbonamenti

**CORTO IN BRA**

INTERNATIONAL FESTIVAL

VALIDE

Oggi sono in programma cortometraggi da Giappone, Usa, Olanda, Italia, Spagna e Brasile; le proiezioni sono tutte nelle due sale cittadine: il Cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Cinema Vittoria in via Cavour 16. Per ognuno dei quattro giorni festival, vi saranno tre proiezioni. In collaborazione con «La Stampa», che presenterà il coupon alla biglietteria, avrà riduzione del 50% sul prezzo biglietto.

Oggi sono in programma cortometraggi da Giappone, Usa, Olanda, Italia, Spagna e Brasile; le proiezioni sono tutte nelle due sale cittadine: il Cinema Impero in via Vittorio Emanuele 211 ed il Cinema Vittoria in via Cavour 16. Per ognuno dei quattro giorni festival, vi saranno tre proiezioni. In collaborazione con «La Stampa», che presenterà il coupon alla biglietteria, avrà riduzione del 50% sul prezzo biglietto.

IN BREVE

IL BOSCO

Carlo Mariano Sartoris presenta i suoi libri. Stasera alle 21, nella sala conferenze del Viale Scabie, Carlo Mariano Sartoris presenterà i suoi libri: «Il quinto lato del quadrato», «Verso il sole» e «Nel punto più vicino dell'universo». La serata, organizzata dal comitato della Biblioteca «Piero Balestro», sarà presentata dal giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. (L. B.)

LA BORMIDA

Si «battezza» il vino dei terrazzamenti. Piero Ballarino, Felice Bianco e Paolo Fenocchio, tra enologi della Commissione degustazioni della Camera di commercio, terranno a battesimo l'annata del dolcetto dei terrazzamenti, il vino della Valle Bormida che presto potrebbe fregiarsi di propria denominazione. I tre tecnici ossaggeranno alla propria denominazione. I tre tecnici ossaggeranno alla propria denominazione. I tre tecnici ossaggeranno alla propria denominazione. (L. B.)

Progetto sui «percorsi del rischio»

Oggi (sala del municipio, ore 17), conferenza per presentare il progetto del Comune «Alba 2002: i percorsi del rischio». Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, il consigliere delegato all'Ambiente Luciano Vero, responsabili degli uffici «Protezione civile, rappresentanti delle forze dell'ordine e del volontariato (Crisi, Misericordia, Proteggere Insieme). (L. B.)

ALBA

Incontro con lo scrittore italo-albanese

Il Comune, l'Ufficio stranieri e l'Azione cattolica organizzano oggi pomeriggio un incontro con lo scrittore italo-albanese Carmine Abate (cooperativa L'Incontro, via Mandelli, ore 18). La riunione rientra nell'ambito degli scambi avviati tra Alba e la città albanese di Fier. (L. B.)

Premiazione del concorso «Disegnare l'acqua»

Stamattina (sala Resistenza del Comune, ore 10.30), è in programma la premiazione del concorso «Disegnare l'acqua» promosso dall'Azienda consorzio ciclo idrico di Alba, Langhe, Roero, cui è presidente Bruno Cravanzola. Al concorso hanno partecipato scuole dell'Albese. (L. B.)

Conferenza sul processo di integrazione europea

La Fidapa organizza questa sera una conferenza alla sala Fenoglio (ore 21) sul tema: «Processo di integrazione europea». Roberto Palea (presidente del Centro regionale piemontese del Movimento federalista europeo) e Maria Elisabetta Caccia Brusa (Associazione europea degli insegnanti). (L. B.)

IERI AL TEATRO SOCIALE DI ALBA



### «Festa della Liberazione» pace cinquecento studenti

Cinquecento studenti delle scuole albesi hanno partecipato ieri alla «Festa della Liberazione e della pace» al teatro Sociale, in occasione delle celebrazioni del 25 aprile. L'incontro, al quale hanno partecipato autorità ed ex partigiani, è stato animato da canti, letture e rappresentazioni sceniche degli studenti del liceo classico «Giovanna» e della «Vida-Pertinica». Sono state recitate poesie, letti brani da ex partigiani Johnny di Fenoglio e da «Le case in collina» di Cesare Pavese, eseguiti canti come «Bella ciao». Fra i tanti interventi, quelli del sindaco Giuseppe Rossetto, del presidente del Colle della Resistenza Luigi Incisa di Caviglioglio e del prof. Giuseppe Farinetti del Classico. Le manifestazioni proseguiranno martedì e Treiso con una fiaccolata (ore 20.35); ad Alba il 2 maggio alla sala Fenoglio e il 5 maggio con l'inaugurazione del monumento al deportato; a Canale, il 25 aprile, raduno e corteo al monumento ai Caduti. (L. B.)

CONSIGLIERE DI SALICETO

### Ha restaurato la lapide dei partigiani

SALICETO. «Ora si leggono i nomi, è un riconoscimento dovuto alla nascita dell'Italia democratica e ai suoi Caduti». Ad affermarlo con soddisfazione è il salicetese Stefano Vivalda, il più giovane tra i consiglieri comunali del piccolo paese della Valle Bormida. Vivalda, 22 anni, dente alla Facoltà di Scienze dell'Alimentazione di Parma, consigliere comunale da oltre due anni, con un'iniziativa personale, ha voluto restaurare la lapide nel maggio del 1946 sulla facciata dell'ex palazzo municipale, in piazza Libertà.

Aiutato da alcuni amici, tra il compaesano Diego Moretti, vicepresidente dell'Associazione ambientalista Val Bormida Viva, il giovane ha ripulito la lapide in attesa della festa della Liberazione del 25 aprile. La lastra commemorativa, anni in grave stato di abbandono, riporta i nomi di cinque partigiani salicetesi caduti durante la Resistenza: Carlo Giusta, Giuseppe Zunino, Dante Negro, Ermisio Fiorinelli e Ugo Baldi. (L. B.)

Primaria Società operante nel settore produzione intimo

**RICERCA**

n.1 specialista/a addetta/a cucito cop. almeno 3 anni di esperienza nel settore.

n.1 IMPIEGATO/O con esperienza tempi e metodi.

Inviare dettagliato Curriculum a:  
**REGINE S.p.A.**  
Via Piumati, 207 - 12042 Bra (CN)  
- Ufficio Personale -

acsr

ci ha incaricati di ricercare

**IMPIEGATO/A UFFICIO TECNICO**

che, avendo maturato una significativa esperienza in posizione analoga, presso aziende del comparto edile e/o ambientale, si occuperà delle procedure per appalti pubblici e pratiche di ufficio.

richiede diploma di geometra o laurea breve in ingegneria o architettura. Contribuirà titolo preferenziale l'aver svolto attività di progettazione e l'utilizzo strumenti informatici (in particolare Autocad). Il Curriculum, autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96), dovrà essere inviato, citando busta e su lettera Riff. 851, a:

**PROFESSIONE LAVORO S.r.l.**  
Via XX Settembre, 8 - 12100 CUNEO  
Tel. 0171 681199 - Fax 0171 453378 - E-mail: sele@profilavoro.it

CONTINUANO «LE QUATTRO PORTE DEL PARADISO»

### Cherasco golosa con tè, caffè cioccolato e i vini da dessert

CHERASCO. Continua, dopo il grande successo di sabato e domenica scorsi, l'appuntamento «Le quattro porte del Paradiso. Storia e virtù di cioccolato, tè, caffè, vini da dessert». La manifestazione, che si svolge sia a Palazzo Salmatoris, sia nella sala del Consiglio comunale, ha già registrato migliaia di presenze: nella sola giornata di domenica la mostra di Palazzo Salmatoris ha registrato tremila visitatori. Migliaia le tavolette di cioccolato e le assaggio; nelle due giornate fino settimana nulla sezione del caffè ne stati utilizzati ben 11 chili.

L'entrata e la visita alla mostra Palazzo Salmatoris è gratuita; è possibile, al costo di 3 euro, degustare 8 tipi di cioccolato provenienze diverse, lavorato dagli artigiani del cioccolato di Cherasco (Confetteria Barbera, Cioccolateria e Pasticceria Ravera, La Lumaca, Riccardi «Il Cioccolato»); poi un bicchiere da dessert, e il caffè Revello, proveniente torrefazione cherasco. Attratti dalle delizie del palato, i visitatori hanno anche potuto conoscere nella mostra di Palazzo Salmatoris i percorsi storici di cioccolato, tè e caffè, accompagnati collezioni di cioccolatieri, leiere e macinini da caffè, caffettiere e caviappi. Le lezioni del gusto continueranno anche nel weekend: domani (ore 17.30) di dessert in abbinamento al cioccolato; presento Roberto Bava, grande esperto nel campo enologico.

Ultima giornata domenica (ore 17.30) con la degustazione del cioccolato in purezza, attraverso vari ripiani di caffè, fino all'abbinamento liquido di cioccolato e caffè. In quest'occasione sarà Andrea Trinci a guidare il giro. Per partecipare alle degustazioni (costo 12 euro) è necessaria la prenotazione ai numeri 0172489552, 0172489382, 0172489382. (L. B.)

TEATRO PER GIPO FERRASSINO

VENERDÌ 19 APRILE

TEATRO CARLO MARENCO - CEVA

Venerdì 19 aprile 2002 ore 21

**GIPO FERRASSINO**

L'ultimo Cesare

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20.40 del giorno previsto per lo spettacolo, si potrà acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 12 euro

Per informazioni:  
**DISCOFOLIES**  
via Marengo 20, Ceva  
tel. 0174 701002  
Site: www.teatromarencoceva.go.to

Non sono valide le fotocopie

Stasera alle 21, al teatro Marengo di Ceva, spettacolo «L'ultimo Cesare», che ha come protagonista Gipo Ferrassino. Le persone che presenteranno il tagliando al botteghino entro le 20.40 di oggi avranno diritto ad acquistare il biglietto al prezzo speciale di 12 euro. Per informazioni si può consultare il sito Internet del «Marengo»: www.teatromarencoceva.go.to. (L. B.)

Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

Med about A.

Val in vacanza con Classe A.

Scegli la comodità di Light-Lease.

Club Med

Sabato 20 e domenica 21 aprile da:

**GINO S.p.A.**

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.0777  
ALBA - C.so Bra, 11 - Tel. 0173/44.22.25  
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77  
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20  
AUBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.91.11  
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44

Mercedes-Benz



# Domenica 21 Aprile 2002 - Porte Aperte al Golf Club Cherasco

## 2ª Edizione Open Day al Golf Club Cherasco

*Corsi di avviamento per avvicinarsi al gioco del Golf*

Dopo il notevole successo delle due passate edizioni, il Golf Club Cherasco è lieto di annunciare la nuova giornata "Open Day - Porte Aperte".

Domenica 21 aprile, in una giornata opportuna libera da appuntamenti agonistici, sarà possibile, per tutti coloro che lo vorranno, avere un contatto ravvicinato con il mondo del golf.

L'iniziativa ha lo scopo di avvicinare a questo sport tutti coloro che ne sono

incuriositi e attratti, non hanno mai avuto il tempo o il pretesto giusto per avvicinarlo.

La giornata di porte aperte può essere in tutti i sensi l'occasione il modo adeguato per l'approccio iniziale: saranno messi a disposizione degli ospiti l'attrezzatura e il personale specializzato per la vostra "prima volta" su un green. Fin dalle 9 del mattino sarà possibile accedere al campo pratica per osservare alcune tecniche di gioco.

Alle 11 si potrà seguire una partita dimostrativa in campo e, dopo le ore 13, i partecipanti all'open day potranno provare a colpire la pallina e, perché no, imbucarla, sul terreno del campo pratica approfittando dei suggerimenti di maestri professionisti.

Da parte nostra siamo sicuri che scoprirete le straordinarie caratteristiche rilassanti del golf tanto per il benessere fisico quanto per il piacevole senso di serenità che si prova dopo una giornata trascorsa su un campo da golf.

In seguito all'open day, chi sarà interessato potrà iscriversi a condizioni particolarmente vantaggiose ai corsi di avviamento organizzati dal Golf Club di Cherasco.

Un corso di 10 lezioni sul campo pratica e 2 lezioni



sul campo gioco, compreso l'uso dei bastoni, costerà solo 350 Euro e darà contemporaneamente la possibilità di frequentare il circolo per un periodo di quattro mesi.

Dopo aver frequentato il corso sarà possibile iscriversi al club a condizioni agevolate.

Il campo del Golf Club Cherasco è facilmente raggiungibile in auto dalle autostrade A21 Torino-Piacenza e A6 Torino-Savona ed in una posizione favorevole rispetto

alle province di Cuneo, Asti e Torino. Panoramicamente lo splendido scenario delle Langhe conferisce all'attività di sport e svago un esclusivo tocco di fascino.

Un fascino ulteriormente impreziosito dal campo da gioco dove si alternano pianura e collina, laghetti e corsi d'acqua e da confortevoli strutture di ristoro dove completare l'opera di rilassamento.

Insieme al green troverete alcune eleganti camere in cui pernottare, una sala

congressi, un rinomato ristorante dove la cucina delle Langhe svolge un ruolo di primo piano insieme alle numerose specialità locali, al tartufo, agli ottimi e celeberrimi vini locali.

Proprio in occasione del tartufo e dei vini vengono organizzate le competizioni che di anno in anno accrescono l'affluenza e il prestigio del Golf Club di Cherasco: a maggio in programma le nuove "Gare del vino" per festeggiare il paesaggio e le preziose produzioni delle

Langhe, lo splendido territorio che circonda il campo. Un analogo festeggiamento si ripete ad ottobre, ma con gare che celebrano il prodotto locale più famoso nel mondo: la maestà il tartufo.

Venite a trovarci il 21 aprile; scoprirete quanto è bello giocare a golf e quanto vi piacerà!

Non solo per l'attività sportiva adatta a chiunque, ma anche per la benefica rigenerazione psicofisica, per l'eleganza e la classe del luogo, per la raffinata compagnia che il golf vi offre.



**Per informazioni: GOLF CLUB CHERASCO**  
12062 Cherasco (CN) - Via Fraschetta, 11  
Tel. 0172 489772 - 488489 - Fax: 0172 488304  
[www.golfcherasco.com](http://www.golfcherasco.com) - [info@golfcherasco.com](mailto:info@golfcherasco.com)



## "Porte Aperte" al Golf Club Cherasco

### Domenica 21 Aprile 2002

In occasione dell'inizio dell'attività sportiva, il **Golf Club Cherasco** è lieto di ospitare tutti gli sportivi e gli amanti della natura, al secondo "OPEN DAY", che Vi permetterà di visitare la struttura, il percorso di gioco e i servizi, oltre a ricevere tutte le informazioni sul nostro club.  
**L'INGRESSO È LIBERO.**

#### PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

**ORE 9.00**

Apertura del Circolo con possibilità di accedere al campo pratica assistiti dai maestri professionisti.

**ORE 11.00**

Partita dimostrativa con la presenza di un maestro professionista, del Presidente del Circolo, del Presidente della Commissione Sportiva e di un giovane giocatore.

**ORE 13.00**

Lezioni all'interno del campo pratica assistiti dai maestri professionisti. Visita ai locali del Circolo.

**ORE 14.00**

Gara di putting green dimostrativa, alla quale potranno partecipare tutti i presenti.

**ORE 16.00**

Rinfresco di chiusura con il saluto del Presidente e del Direttore del Circolo.



Per informazioni e chiarimenti telefonare alla segreteria del Golf Club ai numeri: Tel. 0172 489772 - 0172 488489 - Fax 0172

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CHERASCO:**  
12062 Cherasco (CN) - Via Fraschetta, 11

[www.golfcherasco.com](http://www.golfcherasco.com) - [info@golfcherasco.com](mailto:info@golfcherasco.com)

**GOLF CLUB CHERASCO IL TUO GREEN NEL CUORE DELLE LANGHE**

## Corso di "Avvicinamento al Golf"

Il **GOLF CLUB CHERASCO** ha realizzato un corso che permette di avvicinarsi a questa disciplina, garantendo un'assistenza completa e qualificata.

**AL TERMINE DEL CORSO SARÀ POSSIBILE ISCRIVERSI AL CLUB A CONDIZIONI AGEVOLATE.**

- 10 LEZIONI DA MEZZ'ORA ■ 1 ■ PRATICA ■
- 2 LEZIONI DA MEZZ'ORA IN CAMPO ■
- 4 MESI DI FREQUENZA AL CIRCOLO ■

Il corso si svolge con almeno 1 lezione a settimana. Gli aspiranti golfisti potranno utilizzare le strutture del circolo per l'intera durata del corso.

**IL PREZZO È DI EURO 350 (LIRE 677.695), COMPRENSIVO DELL'USO DEI BASTONI.**







Il weekend si apre con proposte e intrattenimenti nei locali notturni della «Granda», pronti ad accogliere il popolo della notte.

Per il «Caffè Posta» di Bra il venerdì sera coincide l'appuntamento dedicato alla rassegna di cabaret. Nino Taranto sarà sotto i riflettori con lo spettacolo «Con... fusione», nella saletta speciale che il locale braidese ha allestito in perfetto stile anni Settanta, con particolare attenzione ai dettagli anche negli arredi. Per l'iniziativa del cabaret il caffè riceverà, a ottobre, la targhetta della «Ziz-zola d'oro».

Il cartellone del «Caffè Posta» è però fatto anche di musica live e house (sabato sera), di latinoamericano con animazione (domenica), di jazz (mercoledì), di ritmi anni '70-'80 (giovedì). A studiare e ideare le proposte i due vulcanici soci titolari del locale. Sono Roberto Repossi, ha collaborato per esempio Fun Tv con l'Unione Model di Torino, agenzia che organizza Miss Grand Prix e Claudio Cocchieri, che occupa quattro attività nel Torinese: entrambi sono forti di una lunga e consolidata esperienza nel settore, che permette loro di indovinare e interpretare nel modo migliore le esigenze e i gusti del pubblico, in particolare di quello giovanile. In questa chiave va letta l'idea della rassegna di cabaret, che rappresenta il fiore all'occhiello: uno dei motivi di maggior richiamo del «Caffè Posta».

La moda sarà invece la protagonista, stasera, all'«Atlantique» di Alba, dove ci sarà ingresso libero fino all'una. Il locale propone sfilata di abiti per uomo e donna, presen-

Le proposte nelle discoteche della «Granda»

## Il mitico dj Albertino per una notte ad Alba



In alto il Caffè Posta di Bra e, qui sopra, il dj Albertino ospite all'Atlantique di Alba

tata «Kiklos» di Alba e Bra. Il defilé in passerella sarà preceduto dalla degustazione curata dalle aziende agricole Caudrino e Domanda, che presenteranno il Moscato 2001, con accompagnamento di fragole e gelato. Per quanto riguarda la parte

musicale, la sala grande avrà le selezioni curate dai dj residenti, mentre la saletta è dominio della Funka Delica.

L'appuntamento più atteso è però quello di domani sera, quando all'«Atlantique» arriverà uno dei miti dei giovani

passionati di musica e di radio: si tratta del dj Albertino, che scritto capitoli della «dances» radiofonica, dai microfoni e dagli studi di Radio DeeJay.

Fine settimana di grande musica e ospiti anche al «Cotton Club» di Centallo, dove stasera continuano i «Venerdì notte house», con il dj resident Peppo Delicieux e la Drug Queen «Sissy & Co.». Domani sera, invece, cambia il genere musicale, con una proposta completamente diversa: è quella degli acclamati «Disco Inferno Funky Groove», che si esibiranno a partire dalla mezzanotte. Il dj Fabrizio Toselli selezionerà invece la musica commerciale.

Allo «Shock» di Domani sera la sala commerciale ospiterà il «Larios dry gin party», con gadget per tutti. Nel «privé» si terrà con il revival, mentre nella sala di tendenza si alterneranno alla consolle i dj Bruno Power, Patanca, Ada the Dream, Charlie Brown, con le voci di Sandro, Replay e Ivan Talko. Non bisogna inoltre dimenticare che mercoledì ci sarà l'apertura anticipata, per evento speciale ospite in esclusiva nazionale: si tratta di Gabri Fasano.

Un clima diverso è quello che respira «Piper», un night con ambiente familiare, la cui forza è la speciale atmosfera che regna. Il locale è aperto tutte le sere, tranne la domenica, con gli spettacoli: in settimana l'orario va dalle 23 alle 5, venerdì e sabato prolungato fino alle 8. Registrare c'è anche la apertura ristorante «Le privé», con una saletta più vicina al bar. Un'altra possibilità di ricavarci uno spazio tranquillo, pur rimanendo nel particolare clima che caratterizza il night.

# DISCO COTTON CLUB CENTALLO

Venerdì 19 aprile

COOL COTTON

...continua il venerdì notte house!  
notte house DJ PEPPU DELICIOUS

Sabato 20 aprile

la festa continua con la musica live dei

## "DISCO INFERNO"

FUNKY GROOVE

COVER DANCE Inizio ore 24

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 27 aprile INSOMNIA

Sabato 5 maggio DANIELA CARELLI Band

Rapporto: PIAZZA DE' FRATI - 12100 - 13010  
HELP 14 1111 335 141111  
Web: [www.discoinfernoclub.it](http://www.discoinfernoclub.it)

## LA NUOVA RASSEGNA ITALIANA di CABARET

presso



NINO TARANTO

Venerdì 19 aprile 2001 con spettacolo:  
"CON... FUSIONE"

discoteca Shock!

paesana-cn-valle-pa

★ ENERGY CLUB

BRUNO POWER

TATANKA

ADO THE DREAM

CHARLIE BROWN

REPLAY

IVAN TALKO

★ DANCE CLUB

DAVIDE LASINA

larios party

gadget per tutti!

REMEMBER CLUB

MAX EMME

servizio cortesia e prenotazione tavoli:  
0175.94120 - 339.3650800

Shock!

# PIPER Night Club



TUTTE LE SERE

NUOVI SPETTACOLI STREAP TEASE, PORNOSTAR

PROSSIMA APERTURA  
RESTAURANT  
LE PRIVÉ

Villanovetta di Verzuolo (CN) - Tel. 0175 86132 - [www.nightclubpiper.it](http://www.nightclubpiper.it)

ELEMENT 3 - 20 aprile 2002



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCIO SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

TURISMO IN LANGA

# Nasce «Piazza Piemonte»

## Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

Massimo Mathis

La riscoperta dei piccoli. Si potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte il patrocinio di ministero delle Attività produttive, Regione e Unioncamere, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del sodalizio che raggruppa le piccole realtà amministrative, della Rai e de «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di sette Comuni su dieci (vale a dire 882 su un totale di 1207) hanno meno di duemila abitanti, si è guardato con attenzione a questa realtà per studiarla in modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuare le criticità, analizzarne le cause e rilevare le risorse su cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che ne è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», sarà presentato domani a Torino, al teatro Carigna-

no, nel corso di un convegno che vedrà fra i relatori il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanella, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli e alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, del presidente della Regione Enzo Ghigo, del presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, di Mercedes Bresso, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvando Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Ermene Rea-lacci, presidente di Legambiente, e Renato Viale, che è presidente Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dello studio, si passerà alle propo-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanella, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale del progetto, alla riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale delle aree prese in esame attraverso l'introduzione di strumenti innovativi e di nuovi servizi. Il tutto sarà legato a nuove iniziative

di riscoperta del territorio, delle risorse e delle sue tipicità.

«La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori - sostiene Ferruccio Dardanella - rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessore al Commercio

socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione.

La necessità di supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie e funzioni, passando dalla genericità merceologica a iniziative incentrate sulla valorizzazione dei prodotti locali e qualità. Un'iniziativa a favore della fragile rete commerciale delle aree pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «io compro in valle», teso a

rafforzare l'interesse per gli acquisti nei piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, e fianco dei residenti.

Ora, perché ciò possa avvenire in modo più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di un marchio e il varo di iniziative inquadrare in un progetto denominato «Piazza Piemonte». Il tutto - conclude il presidente Dardanella - dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i comparti produttivi e quelli di vendita».

# Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte di castelli, musei, chiese ed abbazie, cantine, enoteche, cascine e aziende di Langa, Roero e Monferrato si apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione Città aperte», che Turismo in Langa propone da nove anni con il patrocinio di ministero Beni culturali, Regione e Provincia.

Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, con una novità importante: oltre alle tradizionali guide, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore saranno animati da personaggi in costume che ne narreranno la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad Alba il protagonista è il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» che ospiterà «Teatro a Museo», uno spettacolo del Gruppo teatro e danza diretto da Anita Cedroni con brani della letteratura latina; visite al centro storico con le torri medioevali, Cattedrale, Lorenzo, alla chiesa gotica, Domenico, alla barocca della Maddalena, a San Giovanni con opere di Mezzano d'Alba, al Palazzo del Comune, al Teatro Sociale e agli scavi romani di Palazzo Calissano.

A Bra, la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un «viaggio tra la storia dell'arte» e storia del

In un singolare percorso tra cortili e monumenti, i visitatori troveranno e accoglierli una mostra di manifesti di film famosi a disposizione del Museo nazionale del cinema di Torino, mentre nell'androne del Palazzo della Pretura saranno sullo schermo le immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di novantanove film di successo. Nel cortile di palazzo Traversa (su un originale supporto della città Venaria Reale) i turisti vedranno comparire scene e personaggi ispirati a film girati in Piemonte. Non mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, ai castelli di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà animato da personaggi che condurranno i visitatori nelle «dove» la marchesa Pallotti e nelle cui cantine nacque il vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobildonna.

Giochi medievali nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nelle linee attuali nel 1340. Il Gruppo Agarthisti dei monagalesi Bruno Capolino, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore, Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antica cantina.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, telefono 0173/364030; sito Internet: [www.turismoinlanga.it](http://www.turismoinlanga.it).

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE E DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. ■ PROSSIMO ANNO COINVOLTE LE ELEMENTARI

# «Avevo nostalgia e paura»

Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana

Il viaggio proseguiva, la riva sparsi. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il braccio. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di madre, il positivo di padre, la nostra musica, il nostro sole. Non sapevo bene che cosa mi aspettava dall'altra parte del mare e cosa sarebbe nella mia nuova vita. L'ha scritto, in una paginetta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 26 anni, Ela, che partecipa al concorso «Storie di migrazione» nella sezione riservata agli allievi dei Centri territoriali perenni per l'istruzione.

E la novità di quest'anno: l'apertura del concorso indotto dalla Regione, in collaborazione con le Province e La Stampa, anche il Ctp, mentre è riconfermata la partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. In qualche redazione si sta registrando buona affluenza, in altre si sta ancora attendendo la consegna degli elaborati - temi, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo -; pertanto,

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso di prorogare di qualche giorno i tempi di consegna Premiazione Lingotto

Regione ha acconsentito a concedere ulteriori giorni di tempo, oltre scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nelle redazioni provinciali di «La Stampa». In più, per i ragazzi delle medie, un viaggio in una capitale europea d'anno fu Londra, dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi Ctp buoni da spendere in viaggio. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera del libro di Torino, al Lingotto. Per il prossimo anno si sta già pensando a un ulteriore

ampliamento del concorso, con il coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche tra gli elaborati degli alunni medie, molti sono i autobiografici: «Io sono albanese e ne sono fiera. Ho provato sulla mia pelle che cosa vuol dire essere odiati da bambini solo perché sei straniero» scrive Alba Islami. Anche Drita Ndray parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, testimoni di storie vissute da parenti, amici, vicini di casa. Come Paolo Pareti, che, «sapendo di avere parenti in America, devo dire che più di una volta ho sperato in qualche «zia» che si ricordasse di noi per lasciarmi la sua fortuna». Non è andata proprio come nel film, «un giorno è comunque stata recapitata» sua lettera proveniente dall'Argentina di tal Eduardo che cercava i parenti a Montecatini. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in parrocchia finché è stato stabilito, senza ombra di dubbio, l'antico legame.

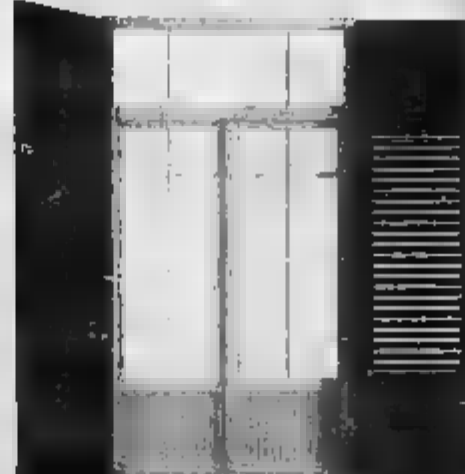


Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazione» lo scorso anno al Lingotto

Il miglior clima dove vivere?  
Me lo garantisce l'isolamento Finsral.

Resistenza alle intemperie, stabilità,  
sicurezza antieffrazione,  
assenza di manutenzione,  
isolamento termico e acustico sono  
le caratteristiche che fanno la

Rivolgetevi al nostro partner  
specializzato, avrete assistenza  
qualificata in grado di soddisfare  
ogni richiesta.



MILANO PER CITTA' MIGRANTE

Poche ore per una q... ore

Sostituire i vostri vecchi infissi,  
anche singolarmente, velocemente,  
opere murarie, oggi con Finsral al più.

La vostra casa rimane pulita,  
il tempo risparmiato lo dedicate a voi stessi,  
il denaro speso in un serramento Finsral  
un investimento garantito  
e duraturo nel tempo.

Porta Finsral  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

Finsral Spa - [www.finsral.com](http://www.finsral.com) - [finsral@finsral.com](mailto:finsral@finsral.com)

ARKEA porte e finestre  
MILLONE  
S.N.C.

Via Riva Celtrina, 6 MADONNA D...  
Via Cernaia, 65 MORETTA (CN) Tel. 0172/94832 Fax 0172/93840 E-mail: [info@millone.it](mailto:info@millone.it)  
Via Benissutti, 54/B CERESOLE D'ALBA (CN) Tel. 0172/575216 Fax 0172/574317 E-mail: [torino@arkeaportefinestre.it](mailto:torino@arkeaportefinestre.it)





IN SCALETTA VECCHI SUCCESSI E CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI

## De Gregori live a Biella

### Il cantautore fa tappa all'Odeon

Paola Guabello  
BIELLA

«Fuoco amico»: in tournée fa tappa a Biella e Francesco De Gregori, dopo quasi 5 assenze torna a calcare il palcoscenico dell'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, concerto dal sapore amaro-rosa del momento che, oltre alle nuove canzoni («Condanna a morte» ad esempio) non mancherà neppure i vecchi inimitabili successi, «Generale» in testa.

«Fuoco amico» è del 1998, anche il titolo del suo ultimo album registrato dal vivo lo scorso anno, durante il ciclo di



Francesco De Gregori canta a Biella

concerti targati 2001. Il cantautore romano ha scelto «Bambini venite parvulus», «Un guanto», «Povero» ma anche «I soci del capitano», «Sangue su sangue», «Ancora», «Battere le leve» e «La di Hilde» per la compilation del suo album, pezzi la cui esecuzione è assicurata anche stasera.

L'appuntamento è alle 21 in via Torino. L'agenzia Decò che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti ancora disponibili sono pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in via Galimberti 1, fino alle 18, oggi (015 - 405395) oppure alla cassa del teatro.

APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano

### «Drum» in concerto per i 20 anni Unitré

Appuntamento stasera, 20.45, nella chiesa dei Battuti Rossi, con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, un concerto dedicato al ventennale di fondazione dell'Unitré e nel decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongioanni. L'orchestra cuneese sarà diretta per l'occasione dal maestro Paolo Rinnung, sarà inoltre impegnata la corale polifonica di Sonmariva Bosco diretta dal Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carriero soprano e Maria Riso contralto. Prosegue inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Fos. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto musicale «Baravalle» recital del solista Antonio Ghidoni. Verranno eseguite anche di Barberi, Castelnuovo Tedesco, Molino, Morena-Torba e Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica in memoria di Giovanni Sacchi. (n. c.)

MANEGGIO DI ROMAGNANO



## C'è Martina Colombari

E' l'affascinante Martina Colombari l'ospite di questa notte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Interverrà da mezzanotte per festeggiare il «restyling» del locale nel Novarese. (m. p.)

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Cavour, in via Cavour 8 fino al 10 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna «Del vero, il paesaggismo da Gigante a De Nittis». La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e da Maria Antonietta Picone, si compone di un centinaio di dipinti dei più moderni pittori napoletani tra il 1820 e il 1900, confronto con alcuni esempi italiani o stranieri che si sono espressi dal vivo fino alla «pittura di macchia». Alcuni autori presenti: i fratelli Pelliccioli e la Scuola di Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

CUNEO. La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'assessorato Cultura hanno presentato un «Maneggio» di «Incontri d'arte» prende spunto da una omonima pubblicazione per proporre artisti piemontesi in mostra, come è già accaduto nei giorni scorsi omaggiando l'intelligente e personalissimo lavoro di Guido Vigore e Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche la sede di «Dante» polifunzionale per censire e schedare il modo esauriente e consultabile tutti i pittori piemontesi che hanno svolto attività e presenza nella regione. Un appuntamento di crescita per il pubblico e di un maggior dialogo con le istituzioni.

DRONERO. Al Museo Mallet, in via IV Novembre 54, promosso dall'associazione culturale Marcovaldo, si apre domani alle 16 un'importante rassegna dedicata a Filippo De Pisis «La figura umana: ritratti dal 1920 al 1950», con il patrocinio della Regione Piemonte e del ministero Beni ed Attività Culturali e del Comune. La mostra è curata da Claudia Gianfranceschi e rappresenta ed analizza trent'anni di una intensissima produzione artistica, oltre opera tra su tela e disegni su carta. Personaggi che hanno tutti lo stesso volto è lo sguardo languido, figure riflesse allo specchio, annotazioni personali di sentimenti che emergono dal suo animo. Un catalogo riproduce tutta la mostra ed è disponibile, edito dall'associazione Marcovaldo. La mostra prosegue sino all'8 settembre, orario: venerdì e sabato dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

## Frascaro, tutti in cascina

### coi Modena City Ramblers

FRASCARO

Dalle piazze italiane ai piccoli club dello Astoria e della Catalogna, dalla solidarietà portata in Albania a prestigiosi festival in Sudafrica: i Modena City Ramblers hanno sempre macinato chilometri per offrire alla loro vocazione meticcica orizzonti internazionali. L'esibizione della band - in provincia di Alessandria, stasera, alle 22, alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto al Porto - è il primo di una serie di appuntamenti inclusi nel ciclo «Settimana Resistente». Il biglietto costa 7,50 euro, non c'è prevendita.

Nati nel '91 come gruppo di folk irlandese intriso di spirito punk, i Modena si sono esibiti inizialmente in birrerie, circoli e case del popolo per un pubblico di amici e parenti. Il loro primo album, «Ripartendo tutto a casa», è per un'etichetta

indipendente romana, ha venduto mila copie, dopo è stato ripubblicato - questa volta dalla Blackout Mercury - con l'aggiunta di un brano cantato con Bob Geldof.

Dall'iniziale combat folk, il loro genere è diventato una spatchanka celtica, con la tradizione irlandese riletta e inserita tra nuove ritmiche e matrice reggae, ska, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche un album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebelde», l'ultimo disco, è uscito in febbraio e il gruppo lo definisce «un vero e proprio collage sonoro-musicale»: tredici pezzi uniti dal filo rosso dell'attualità, del viaggio e del confronto, della memoria, della denuncia e della ribellione culturale. (h. v.)



## Farina di castagne per la birra di Busalla

La kermesse del Vinitale ha voluto dire, per chi si occupa di vino, serie infinite di assaggi. Il dato più interessante è stato quello di vedere la viticoltura autoctona, ossia quella degli vitigni del Paese. Basta, dunque, alla rincorsa scriteriata i cabernet e gli chardonnay, adesso sembra venir fuori la voglia di affermare i percorsi enologici di una storia unica, italiana, che non ha pari e non per modo dire. L'altro dato interessante è che si sono ampollosi, rotondi, dello anno, a quei «monstre» che erano più se stassi come espressione di tipicità, si contrapposti, quest'anno, molti vini tannici ovvero quelli che hanno un tono all'appante in bocca che pulisce la lingua. Accanto alle riscoperte dei vini autentici e storici, dunque, fa da compagna anche

la riscoperta di una cucina legata sempre di più al territorio. La segnalazione di questa settimana l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove assai spesso e volentieri i piemontesi vanno già in Primavera per assaporare quell'eterna tensione che è l'attrattiva del mare, il senso del proibito, là dove qualche secolo fa proveniva l'ignota. Al ristorante la Brinca. Né hanno una carta dei vini spettacolare, ed è manna ispirata alle verdure e alle carni dell'interno. Ma la che più ha colpito è stato vedere in carta la proposta di una birra, che a quel punto abbiamo ritenuto per accompagnare i primi afflosci antipasti serviti in un piatto con assaggi. Birra e non vino? Mai dire mai alla qualità, ovunque si annidi. Nel birrifico di Busalla ci siamo fatti ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere con una birra farina di castagne. Nasce da

un progetto di valorizzazione della castagna quella valle (c'è anche la strada della castagna) e il campione che abbiamo assaggiato ci ha colpito per il profumo pulito ed intenso di fiori di campo e per l'equilibrio estremo del sorso che terminava con una carezzevole vena amarognola.

Si tratta di un birrifico del secolo scorso, che ripreso smalto negli Anni '90. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, alla scura e alla rossa, c'è anche la birra col miele da assaggiare nel locale di fianco allo stabilimento. Chissà che domani non vedremo nascere anche nel Cuneese microbirreria che si farà assaggiare il prototipo alla garosina?

Fabbrica Birra Busalla - Busalla (Genova), Loc. Birra, 3/A - tel. 0109640161 - Chiuso lunedì - Una bottiglia di birra di farina di castagna da 500 cl.: euro 3,20

**Ford Transit. 4600 versioni, 4600 soluzioni.**  
Due occasioni uniche. Fino al 30 aprile.



Transit con ribaltabile trilaterale

- Motore 2.4 turbo diesel 16V Duratorq 80CV
- Passo medio
- Ruote posteriori gemellate
- Trasporto fino a 3 passeggeri
- Carrozabilità: m. 3,27 x m. 2,14
- Airbag guidatore di serie

Euro 17.500,00\*



Transit Van

- Motore turbo diesel 16V da 75CV a 125CV
- Trazione anteriore e/o posteriore
- Passo corto, passo medio, passo lungo
- Tetto basso, medio, tetto
- Volume di carico da: 6,55 m³ a 14,30 m³
- da: 735 Kg a 1.575 Kg
- Airbag guidatore di serie

da Euro 12.990,00\*

i consulenti Transit vi aspettano da:



CUNEO - Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 412112  
MONDOVI - Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 42755

IO MI FIDO DI TRANSIT

www.fordazzurra.it



NUOTO: IERI A BRESCIA RECORD PERSONALE ■ GRAGLIA, BERBOTTO SFORTUNATO

# Biscia soffre e trionfa

## Il suo titolo italiano vale gli Europei

Giancarlo Spadoni  
CUNEO

Il nuoto italiano si è presentato al completo, questa volta, per l'appuntamento dei Campionati italiani Assoluti primaverili in vasca lunga, iniziati mercoledì scorso a Brescia con la gara degli 800 metri, che sarà conclusa domenica. Tutti presenti anche perché le gare sono state anche l'occasione per l'acquisizione dei tempi di qualificazione agli Europei di Berlino, dal 29 luglio prossimo.

Tre gli atleti cuneesi presenti a Brescia: l'albese David Berbotto, del Centro Nuoto Torino; Alessandro Graglia, sedicenne di Cervera, allievo di Luca Albano, a Savigliano e unico atleta di una società della provincia, il Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno, e, naturalmente, Federico Biscia, galese dell'Aniene di Roma.

Ieri David Berbotto, pur passando le batterie, per problemi fisici ha dovuto rinunciare alla finale «B» dei 200 stile libero. Alessandro Graglia, alla sua prima gara tra i grandi, pur non qualificandosi per la finale, nella batteria dei 50 delino ha migliorato il tempo personale in vasca lunga portandolo a 26"67.

A vincere, sempre ieri, ci è pensato Federico Biscia, impegnato nel 400 misti, la gara di cui è primatista italiana. Una vittoria risicata però, vinta sul filo dei centesimi, che l'ordina

di Villanova Mondovì ha visto in forse nell'ultima frazione quando, sorpassata da Veronica Massari, ha dovuto produrre un forcing finale per toccare per prima la sponda, con il tempo di 4'50"11. «Non mi sentivo del tutto a mio agio, dovevo aver impostato la gara con troppa sicurezza e quindi in sottofondo

ha detto poi l'ex allievo di Francesco Marangio alla Cuneo Nuoto - o forse mi è mancato ancora una volta lo stimolo che possono invece dare le gare internazionali, con concorrenti «grandi valori» che Federico Biscia troverà appunto ai Campionati europei di Berlino, tra qualche mese.

### PANATHLON CLUB ALBA 2000



### Tutte le curiosità sull'EuroGiro ciclistico

Con il Panathlon club Alba 2000 si è parlato dell'EuroGiro ciclistico d'Italia. Ospite d'onore il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello. C'erano Italo Zilioli, il prefetto Luigi Spanu, il direttore operativo del «Col» Lorenzo Tealdi. A stimolare il dibattito il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo. La tradizione ciclistica delle Langhe è molto antica: il Velo club Albese l'11 giugno 1889 fu tra le prime società fondate in Italia. ■ s.i.

STASERA A CUNEO

# Avventura sul pianeta Madagascar

CUNEO

L'idea venne qualche anno fa al cuneese Cesare Girardo e al suo «staff». Sulla scia del rally internazionale Ironbike sulle bici da montagna che si corre nel Cuneese, sostenerne concretamente appassioni dell'avventura, determinati e affidabili, in viaggi di ricerca di curiosità in tutto il mondo, purché proposte ben studiate.

Nacque così Ironbike Grand Large, che ha già portato alle partecipazioni all'Idita Bike in Alaska, al Giro della Nuova Zelanda, al Corsica Raid, alla traversata dell'Australia, alla discesa dell'Etna e ad altri raid in Bolivia, Canada, Stati Uniti, Nepal e Tibet.

Stavolta l'opportunità di Ironbike Grand Large è stata offerta al biker torinese Jacopo Amico che per sei mesi ha esplorato in bicicletta il Madagascar, studiando anche un itinerario ripetibile e sufficientemente allenante. Stasera, dalle 21, al Centro Incontri della Provincia, sala B, in corso Dante 41 a Cuneo, Jacopo Amico racconterà il suo viaggio in «Avventura sul pianeta Madagascar», anche con diapositive. Collabora all'organizzazione la PromoCuneo. (L. L.)

BASKET PLAY OFF: SALUZZO ■ FOSSANO FUORI CASA

# Bra Servizi gioca con Borgomanero

Alba Scavino  
CUNEO

Due trasferte attendono le formazioni cuneesi nella seconda giornata dei play off della C2 di basket. Le Cr Saluzzo, che dopo il successo sul Novara è balzata in testa con 10 punti (le squadre mantengono i punti conquistati durante la prima

fase negli scontri diretti) le compagini del proprio girone di provvisoria, andrà domani, alle 21, ad Aosta. Il campo aereo non è agevole; tuttavia nell'ultimo turno è superata a Fossano dal Caltanissetta per cui il compito del quintetto Mauro Calderoni non dovrebbe essere impossibile. I gialloblù saranno accompagnati da un puma di tifosi organizzato dalla società iperadesioni telefonare allo 0175/413481.

Giocherà fuori casa anche il Caffè Arabes Fossano, domenica alle 17.30, contro il Ghemmo, ultimo girone 2, con 2 punti. «Qualificandosi per i play off», dicono i dirigenti fossanesi, «abbiamo già raggiunto l'obiettivo. Adesso cerchiamo di divertirci» e prendere tutto quello che viene senza particolari assilli.

Nel girone 1 sarà il suo esordio casalingo il Bra Servizi di Savigliano che ospita domani, alle 21.15, il Borgomanero. «Compito difficilissi-

mo - ammettono i saviglianesi - con la corazzata Borgomanero che punta alla C1 e che è già in testa con 10 punti. Noi tuttavia ci proveremo». Nella giornata d'esordio i ragazzi di Enrico Teste sono stati sconfitti ad Ivrea di soli 3 punti.

Nei play out primo confronto casalingo anche per l'Abet Bra che sarà impegnato domani sera, alle 21, contro il Pinerolo. I braidesi sono stati una settimana fa a Casale al termine di un incontro, a detta dell'allenatore Dario Giandrone, hanno sbagliato tutto. «La partita con il Pinerolo è già determinata - ha detto il coach - Per salvar-

ci dobbiamo ottenere due vittorie e dobbiamo quindi sfruttare subito il fattore campo. Il Pinerolo è 9 punti in classifica contro i 6 dell'Abet; l'impresa è quindi alla portata dei biancazzurri.

Nel campionato di serie C femminile si gioca l'ottava giornata di ritorno. Prima a scendere in campo sarà la Pallacanestro Cuneo impegnata stasera a Torino contro il Gandhi. Per la ragazza di Pulvia Testi la vittoria è d'obbligo per riprendere il cammino dopo la battuta d'arresto a Piosasco. Domani, alle 17.30, la Mangusta Savigliano ospita la Ginnastica Torino e domenica, alle 18, il Brabasket, che insegue sempre la salvezza, riceve il Chieri.

GRANDA SPORT

### CALCIO

La «Berrettina» della Juventus segna 5 gol a Racconigi Davanti ad un discreto pubblico, ieri a Racconigi la «Berrettina» della Juventus ha vinto per 5-0 contro la formazione locale - che schiera molti juniores - primo tempo 3-0. Tra i bianconeri erano sotto osservazione il brasiliano Silva e Berrettini. (a. m.)

### INTERFORZE

Cuneo, oggi e domani gare al Parco della Gioventù

Da stamattina alle 9 sui campi al Parco della Gioventù Cuneo comincerà la «due giorni» con il torneo internazionale di calcio delle forze di polizia. Nel girone A eliminatorio ci sono Polizia di Stato/Cuostura, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria Alba, Carabinieri Cuneo e Polizia francese; nel «B», Finanza, Polizia municipale Cuneo, Polizia stradale Cuneo, Polizia penitenziaria Cuneo e Finanza. Domani, semifinali e finali. (g. p. c.)

### SCI

Il braidese Messa vince per la Liguria

Paolo Messa, sciatore braidese portacolori del Centro sci Sessello, specialista nello slalom gigante, è risalito nelle graduatorie agonistiche. Ha conquistato un importante terzo posto in Coppa Liguria, categoria Senior, suggerendo una stagione condotta sempre ad alti livelli ai vertici delle classifiche. (r. s.)

### MOTORI

Piergiorgio Della al Rally Super francese

Torna gara Piergiorgio Della, carrucce che risale a Bene Vagienna. Il pilota del Cuneese parteciperà al Campionato Francese Rally Super 1600 su una Fiat Punto Hi-Tec. La prima delle sette gare in programma sarà ad Auxerre dal 26 al 28 aprile prossimi, con 14 prove speciali strada sterrata. (a. m.)

### BOCCE

Serravalles conquista il memoriale Cavaliero

Alla Bra Boccia, grazie al successo per 12-9 sui biellesi Citro e Negrasso, Merlo e Cordone della Serravalles hanno trionfato nel prestigioso memoriale Giovanni Cavaliero, prima selezione Tricolore per atleti categorie B, in cui erano in lizza 10 coppie. Si sono qualificati i Campionati italiani coppia, tra Giordanengo-Melignano e Sommariva. Nel torneo di femminile, pari a Forti San Fossano e Valtorrese, mentre la Cantalese ha superato Bruno con un netto 10-2. Dopo due turni i Campionati società Under 14, al primo posto c'è la Saviglianesi con 333 punti. (r. s.)

### REFERENDUM «LA STAMPA»

**GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIA TORINO**  
VENERDÌ 19 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo.

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2001 È**

**Bra Servizi SERVIZI ECOLOGICI**

Durerà ancora circa un mese la raccolta del referendum «Golden Boy» lanciato da «La Stampa» e che riguarda diversi settori. Sul tagliando originale - non sono ammesse fotocopie - si possono indicare sei nominativi, uno per ogni categoria calcistica giovanile: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Inoltre, i lettori possono anche scegliere il «Campione sportivo del 2001», che si particolarmente distinto nell'attività agonistica in qualunque disciplina. In seguito si saranno il contagio dei coupon e le premiazioni. (r. s.)

### TENNIS 12 E 14 CONTORINO

# Sommariva inizia bene a Foligno: 2-3

CUNEO

Pur con l'onore Under 12, la due squadre cuneesi impegnate a Cuneo nelle finali della Coppa delle Province hanno dovuto lasciare i trofei alle più forti compagini del Torinese. Inizio positivo, invece, per le ragazze del Tc Sommariva Besco (Bononelli, Pettì, Parole, Garbaccio, Gariglio, Alessi) che al primo incontro Campionato nazionale femminile di B2, sono andate a vincere in quel di Foligno, superando il locale circolo tennis per 3-2 e dimostrandosi ancora squadra «corara», dalla sorprendente capacità anche fuori casa, come nel campionato minore della scorsa stagione.

Trasferta sfortunata, nello stesso campionato femminile, del team del Country club Cuneo che, a Forlì, ha ceduto per 1-1 alla Villa Carpena, contrariamente alla squadra maschile dello stesso circolo che, nel campionato di C, in trasferta a Vinovo, ha sonoramente battuto il Nuovo Centro sportivo De-Ga per 6-1. Tra le donne di C, sconfitta per Caraglio, vittoriosa però all'esordio contro il Dardone. (g. s.)

### DA CUNEO L'ASSOCIAZIONE «AMICI DEI GIOVANI» PROTAGONISTA A CHAMPOLUC

# Stage estivi per allenarsi con specialisti

CUNEO

Alto livello tecnico, attrezzature di qualità, attività e svaghi per tutta la famiglia. Sono tre caratteristiche dello stage per giovani calciatori che l'Associazione cuneese «Amici dei Giovani» organizza ad Aya di Champoluc, in Val d'Aosta, dal 30 giugno al 27 luglio. Informazioni al numero 0171/696061.

Accanto ai giovani ci saranno sempre tecnici di provata esperienza e affidabilità come Marchi, Tealdi, Schinacaglia, Maggiore, Piccinetti, Antonucci, Sbravati, Picasso, Locatelli, Ghizzardi, Simoni, Capace, tutti i lusinghieri curriculum in società professionistiche. Tra gli ospiti, Torricelli, Asta e Lucchini, Nazionale Under 21 della Tormana.

L'Associazione «Amici dei Giovani», che per i prossimi anni studia il rientro nel Cuneese magari a Saint-Pierre di Limone, visibilità permettendo, ha siglato un accordo con gli olandesi del Feyenoord: una loro rappresentanza in Val d'Aosta e con Joeri Van Den Harrik c'è l'idea di una «campionato» nella «Granda». (r. s.)



Giacomo Buono (a destra) con l'allenatore del Napoli Gigi De Carlo

Primaria azienda leader nel settore **CHIRCA** **MITOTRIPORTATORE** per conseg. in Bra e provincia di Cuneo  
Per informazioni Tel. 335 8112101

APERTO DAL VENERDÌ AL SABATO DALL'18.30 - 04.00 - DAL 28 DI APRILE APERTO ANCHE LA DOMENICA  
**STRIP HOUSE by SAMARA**  
BAGNOLI PENNONTI (CN) - 12100 CUNEO  
TEL. 0172/372425 - 372426  
**LA CLASSE DELL'HARD**  
BY SAMARA  
★ **VENERE BIANCA** ★

**CUBA S.p.A.**  
IMPRESA/D AMMINISTRATIVA/O  
Ufficio commerciale Italia/Estero  
Età massima anni 23  
Si richiede ottimo  
lingua inglese  
Invia Curriculum al n. 0171 799006  
e-mail: info@cubaitalia.com

**Certificati DIPLOMATI/A - LAUREATI/A**  
con esperienza da inserire in Studio Professionale in Bra.  
È richiesta la conoscenza della partita doppia e della contabilità IVA, bilanci e dichiarazioni redditi.  
Per informazioni 0172 425524 o inviare Curriculum a B.C.C. Sas, P.zza C. Alberto, 27 - BRA - E-mail: studioprofessionale@bca.it

**NIGHT CLUB ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Isonzo  
Tel. 0172.98.41.14  
Attrazioni e Strip internazionale  
Chiuso Lunedì e Martedì

**SOCIETÀ DI PREFABBRICAZIONE**  
di solai per l'edilizia (travetti in cls. a travetti in laterizio)  
ricerca **PERITI PLURIINTERDISCIPLINARI**  
al quale riservare mandato esclusivo provinciale.  
Telefonare per appuntamento al n. 02.4844261

Primaria azienda metalmeccanica sede in provincia di Cuneo ricerca candidati per le seguenti posizioni:  
**RESPONSABILE** Dotato di potere gerarchico, gestirà il personale produttivo garantendo il raggiungimento degli obiettivi qualità, produttività e costo e al assegnati.  
È richiesta comprovata esperienza mansione, maturata in contesti industriali.

**PINING GILDA**  
71.735521  
Venerdì 19 aprile 2002  
**BEPPE CAROSSO**  
Sabato 20 aprile 2002  
**MHIK e l'orchestra del**  
Domenica 21 aprile 2002

**PINING CUBO**  
Venerdì 19  
Anni 60/70/80 con **DON MIKO**  
ANIMERÀ LA SERATA TONY  
ALL'HIJ MUSIC LATINO-AMERICA  
ore con CANO DI BALLO  
Proseguirà con MERENGUE e BALLI DI GRUPPO DI LUCA  
BORGO S. N. 00 0171

**PLANT MANAGER**  
La posizione l'obiettivo di gestire e controllare la produzione, coordinare risorse tecniche assicurando la realizzazione degli obiettivi in termini di qualità, tempi e costi. Si richiedono: Diploma Tecnico - Esperienza di almeno cinque anni - gestione di impianti - Incenerimento / trattamento rifiuti - Leadership e capacità relazione - Orientamento al risultato - Disponibilità a trasferire sul territorio nazionale. È possibile residenza in Piemonte. (Rif. PM)  
**CARI TURNO**  
La posizione prevede l'organizzazione e il coordinamento delle operazioni produttive particolare attenzione va alla gestione delle risorse umane e allo sviluppo programmi produttivi garantendo qualità, tempi e costi. Si richiedono: Età massima 45 anni - Esperienza almeno triennale in posizione analoga - Leadership e flessibilità - Residenza in Piemonte. (Rif. CT)  
Gli interessati, ambasciati (L. 903/77), sono pregati di inviare un curriculum, per posta prioritaria ordinaria alla casella Publikompass n. 17 - 10100 TORINO, autorizzando il trattamento dei dati personali in conformità alla Legge 675/96 sulla privacy. Indicando il Riferimento.

**QUALITÀ**  
Svilupperà le tematiche della qualità in vista del mantenimento delle certificazioni internazionali.  
Si richiede esperienza nella mansione, conoscenza dei sistemi di certificazione più evoluti, buona conoscenza lingua inglese e dimestichezza nell'utilizzo normali programmi di office/automatizzati.  
**REQUISITI**  
Inserito nell'ufficio Amministrazione del Personale, curerà l'elaborazione paghe e stipendi relativi dipendenti nel rispetto delle normative vigenti, contratto collettivo di categoria e degli accordi in essere.  
È richiesto il diploma in discipline economiche ed esperienza nella mansione.  
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum vitae, completo consenso al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96; scrivere solo per posta ordinaria prioritaria alla casella Publikompass n. 19 - 10100 TORINO, citando il riferimento «R.Q.».

# FINALMENTE...

## IN VIA ROMA-ALBAGALLERIA

# È ARRIVATO

# SUPER BASKO

IL SUPERMERCATO CHE  
CAMBIA LA SPESA IN MEGLIO

Ogni giorno da SuperBasko trovi:  
tutto alla convenienza,  
tutta la freschezza che vuoi,  
un vasto assortimento  
di prodotti, un servizio di qualità  
e tanta cordialità.  
Vieni a trovare  
come lo shopping in special



**UN OMAGGIO**  
per tutti i clienti!  
**oggi e domani**





## LA CITTÀ CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

**REPORTAGE**  
Emanuela Minucci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasi al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo della Spina 3: o meglio del nuovo «Parco commerciale Dora». 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche i colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati. L'insediamento è stato ridimensionato: 11 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi pluriammuciate: i colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primizie del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

Visita nel cratere in cui sobbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario: tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di Umbria è molto «American Style». Entra al numero 1 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» con sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere: di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 è presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno il sale cinematografico e 10 ristoranti

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

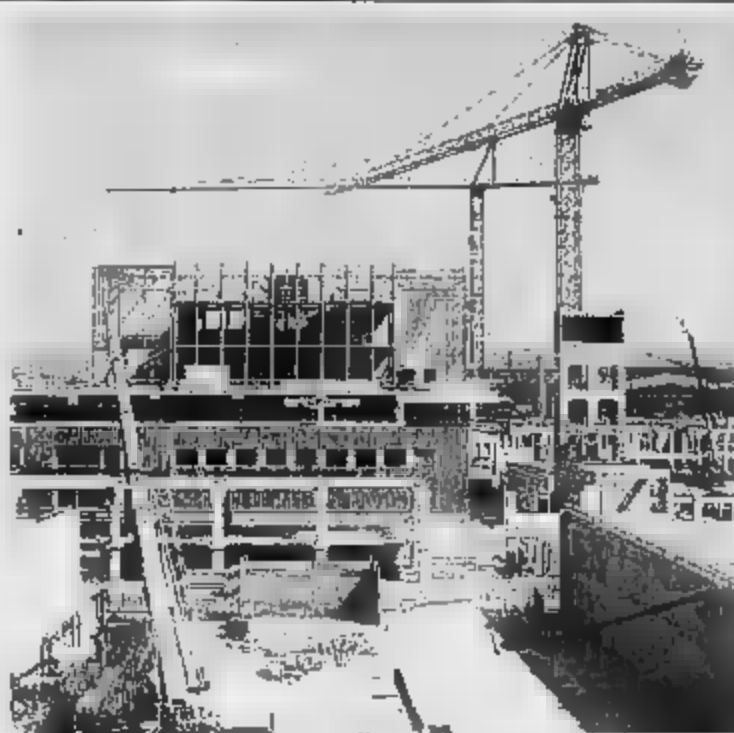
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti». L'ingegner Claudio Sabatini, nuovo il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede è il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è quando

costruirsi con il Lego, una volta sistemato il tetto sulla non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37) palazzina dei vigili del fuoco o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico. Dora che nasce a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di Martora da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con comprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'area verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta a raddoppiare la carreggiata e ospitare gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

palchi bianchi disegnati da Gagarini. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 6». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli in movimento con abiti svolazzanti». Intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che affaccia sull'autostrada Torino-Milano nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di un variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché a svincoli dell'A4 dunque il grado di raggiunti agevolmente in automobile i visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che affacciano sul resto della autostrada della Regione. Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? La Regione - spiega - rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Pichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

le introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di «puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati a disposizione». E spazi simili ci sono anche negli altri dopolavori di Regione. «In genere - prosegue - si ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale. La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «parametro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente questi grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città. Utopia? «No» - risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

### Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Olandicini alla Torino, ma solo 300 seguono la terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo. «Dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti. «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbrownco, in vivo». Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

«e palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' il bere fuori dai pasti che spaventa. L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile ricaderci».

Cambia l'età degli alcolizzati, è questo il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni: sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

## LE INIZIATIVE

- Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 23 proiezione del film documentario «Io arrivo da Genova» che affronta il tema del consumo di alcol
- Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali del Centro mobile regionale per la sicurezza stradale
- Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto. Intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo
- Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free cards nei locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non mi sbrownco»
- Su internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com»

digestivi. L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 65 anni. «Ci siamo occupati di una donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a bere e prima cosa

spriva la sua bottiglia di vino di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la sera dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in comunità, oggi è guarita, è più bionda».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
con il Patrocinio della Città di Torino

millioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza speranza di futuro. Sono 250 milioni le vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile  
**REGALATI UN GERANIO. REGALATI UN BAMBINO**  
la POSSIBILITÀ DI ANDARE A SCUOLA  
con il contributo del «LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA»

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al n. civico 182 Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo Piazza Vittorio - lato numeri civici pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



mento 56/b - Torino - Tel. 011/4833005





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PRESENTERÀ UN PROGETTO PER MONITORARE DALL'ALTO GLI EVENTUALI SCEMPI EDILIZI SUL MONTE MA RESTANO PERPLESSITÀ

# Berlusconi difende il parco

## Oggi il vertice a Portofino con Sandro Biasotti

Paolo Lingua  
GENOVA

Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, presenterà oggi pomeriggio a Portofino il piano di monitoraggio dei potenziali abusi edilizi sul Monte: avrà al suo fianco il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che a Portofino ha delle sue residenze. Sarà, insomma, un'occasione di «immagine» per Biasotti e, nel contesto, ci sarà anche lo spunto per un rilancio, in sede di campagna elettorale, dell'intera Casa delle Libertà che in Liguria, e in particolare a Genova, ha avuto negli ultimi mesi un calo di popolarità, anche in funzione della delusione dell'attorno al sindaco di Genova, Giuseppe Pericu.

Oggi si parlerà di politica generale, di parlarà di ambiente e di ecologia, e farà Portofino un simbolo, ma è indubbio che Berlusconi, abile comunicatore, punterà a

catalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica. Su Portofino, in passato, Berlusconi aveva preso impegni anche a livello internazionale, dopo che scoppia - sempre sulla stampa internazionale - una polemica sui rischi ambientali del parco regionale, in particolare dopo che la precedente presidente dell'ente, il personaggio prestigioso come la professoressa Lilla Capocaccia Orsini, già direttrice del Museo Civico di Storia Naturale, è costretta alla dimissioni.

In sede di commissione, in Regione, sta per essere approvato un complesso e articolato progetto sul parco di Portofino, al quale, per la verità, sia la maggioranza proponente che l'opposizione di centrosinistra operano con un certo spirito costruttivo.

Per il vicepresidente della giunta, Franco Orsi, che è anche l'assessore all'urbanistica, il progetto sarà «un vero modello» discorsi

i giudizi dell'opposizione, anche non drastici. Spiega, infatti, Fabio Morchio, sdi all'urbanistica: «Al di là della dichiarazioni d'intenti, in larga parte condivisibili, il progetto del parco è scadente e mi sembra contenga un programma di rigore e di difesa dei valori ambientali. Però, mi rendo conto che è difficile commettere scempi nel parco di Portofino perché una realtà sempre sotto i riflettori dell'opinione pubblica mondiale; c'è poi il controllo della Soprintendenza regionale ai beni architettonici e ambientali. Le perplessità riguardano tutti gli altri parchi, non solo nel mondo e soprattutto le scelte dell'attuale maggioranza che ha inserito sovente ai vertici di questi enti dei pedonaggi propriamente portatori di valori di difesa ambientale. Insomma, si predica bene e si razzola male: il centrosinistra è disposto a una collaborazione legislativa costruttiva, ma non abbassa la guardia».



Una veduta del promontorio di Portofino al centro delle polemiche sulla tutela

## Da legali e giuristi no a Castelli

GENOVA. Mentre i magistrati liguri dell'Anm, l'associazione nazionale, decidono per un'adesione compatta e premono per la proclamazione, in sede romana, di uno sciopero immediato, gli avvocati, i docenti universitari, i giudici e i cancellieri che fanno parte del Comitato per lo Stato di diritto hanno invece preparato una seconda lettera al ministro di Grazia e Giustizia Castelli, dopo la prima consegnatagli in occasione della contestata visita a Genova. Il Comitato, fenomeno del Foro genovese con un centinaio di iscritti, ma che ha già suscitato interesse in altre città, aveva manifestato il suo allarme per il disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario e ora, dopo un approfondito studio affidato ad appositi gruppi di competenza, ribadisce, aggravate, le proprie preoccupazioni sulla costituzionalità del progetto rafforzato in un paio di punti.

Il pericolo è lo squilibrio tra i poteri istituzionali a favore dell'esecutivo. «Qui si cancella il principio antico di almeno duecento anni della divisione dei poteri, legislativo, esecutivo e giudiziario», spiegano gli avvocati Virgilio Bazzani e Vincenzo Paolillo, tra gli estensori della lettera al ministro. L'articolo 105 della Costituzione prevede che il ministro designi i componenti del comitato direttivo della scuola per la magistratura superiore della magistratura, organo garante dell'autonomia e indipendenza dei magistrati. Invece il progetto prevede che il ministro designi i componenti del comitato direttivo della scuola per la magistratura superiore e pure la rosa dei candidati per la commissione speciale di idoneità da istituire presso lo stesso Csm. Altro aspetto sotto accusa, l'abolizione dell'uguaglianza dei magistrati, dando un dislivello tra Cassazione e giudici di merito.

Ancora, d'inserimento di due rappresentanti politici nei consigli giudiziari così l'equilibrio dei componenti dei consigli viene tutto spostato a favore delle designazioni di origine politica.

Come sottolinea uno dei segretari del Comitato, l'avvocato Gianpaolo De Leo, intendiamo promuovere un'opera di divulgazione e informazione su questo rischio. «Da dire, invece, sulla diversificazione delle funzioni, pubblici giudici, un quanto non tocca principi costituzionali».

[a. p.]

NESSUN REDDITO DENUNCIATO, MA ALTO TENORE DI VITA: DA QUI IL SEQUESTRO DEI BENI

## Il tesoro del nullatenente Raggio

### Un patrimonio stimato intorno ai 5 milioni di euro

GENOVA

La contraddizione tra il tenore di vita, compreso l'affitto di migliaia di euro al mese pagati ai conti per Villa Altachiana a Portofino, e la denuncia dei redditi ha tridito Maurizio Raggio. Così è partita l'inchiesta sul conto dell'ex ristorante di Portofino diventato famoso prima come compagno della contessa Vasta Agusta, poi per essere implicato nella complicata vicenda del cosiddetto «caso» di Bettino Craxi, ovvero i flussi di capitali dall'Italia all'estero. Il patrimonio di Raggio è stato sequestrato mercoledì dagli uomini delle Fiamme Gialle: un blitz a Portofino. Il sequestro, i militari hanno trovato sul comodino accanto al letto una grossa mazzetta di 10 milioni di euro. Gli investigatori, Maurizio Raggio periodicamente corriere ingenti quantità di contanti per spese correnti: ogni mese oltre 4 mila euro per i giardinieri, mille euro per il gas, mille per la corrente, più gli stipendi del personale di servizio. Ci sono poi i posti auto affittati presso il garage davanti alla villa per 2 mila e 600 euro l'anno.

Per la Guardia di Finanza Raggio in Italia

ha ben poco: due conti correnti a Rapallo e Portofino, una quota del ristorante Magazzino a Portofino, la parte della quota della sorella nella società Chi Mè in affitto i muri della Gritta, tre auto (la Mercedes sequestrata, la Porsche non trovata, la vecchia Follò restituita in custodia). L'unico reddito italiano è quello del Magazzino, mai dichiarato. Il grosso del patrimonio è nella società Pentago di Panama, che ha investito milioni di dollari in una società di Miami che costruisce ville di lusso. In Messico Raggio controlla la Omnitrade, che ha 14 villini a Cuernavaca, e la Franau, proprietaria della villa già della Agusta. Finanza ha trovato conti correnti in Liechtenstein, in Messico, in Florida e in Svizzera. L'ammontare del patrimonio è stimato intorno ai 5 milioni di euro.

I beni italiani sono stati sottoposti a sequestro preventivo, in vista di un eventuale confisca al termine del processo di Milano per riciclaggio. Per quelli esteri sarà chiesto il sequestro per rogatoria alle autorità locali, tempi lunghi. Raggio quindi al momento mantiene la disponibilità del suo patrimonio all'estero. Eventuali manovre per farlo sparire aggraverebbero però, se-

Maurizio Raggio al centro della vicenda

FINANZA



condo gli investigatori, la sua posizione processuale.

Dopo la morte della Francesca Agusta Vacca, Maurizio Raggio è dovuto uscire dallo scoppio per gestire il passaggio ereditario messo a rischio dalle pretese dell'ultimo compagno della nobildonna, Tirso Chazaro. Si era trasferito a villa Altachiana a respingere la sfida di Tirso, ingaggiando un contenzioso legale sull'eredità della defunta. Tra gli aspetti più singolari della vicenda poco edificante, il fatto che entrambi i contendenti pagassero lo stesso affitto della villa, circa 12 mila euro a trimestre. Il corso del braccio di ferro con il messicano Tirso, Raggio era indagato per truffa in merito alle quote della DMC, la società milanese a cui la Agusta aveva conferito la proprietà di villa Altachiana e degli altri immobili di proprietà. [p.]

CON «RAZMATAZ» MUSICAL MULTIMEDIALE SU PARIGI ANNI 20

## Paolo Conte, a Genova per noi

### Stasera e domani il concerto al teatro Carlo Felice

Mauro M...io

GENOVA

Al Teatro Carlo Felice arriva oggi Paolo Conte. Un ritorno sulle raffinate note del «Razmataz», il suo ultimo album, per un doppio concerto, stasera e domani. Con «Razmataz» il musicista astigiano ha coronato un sogno inseguito da anni: guardare dentro e reinventare, in un progetto multimediale, il musical omonimo ambientato nella Parigi degli Anni '20. Nel periodo nella città che Paolo Conte vede da sempre come il punto di incontro e di fermento culturale di tutte le avanguardie del Ventesimo Secolo.

La racconta dell'incontro con Vecchio Contante e musica nera illustrata da milleottocento disegni eseguiti dallo stesso Paolo Conte e trasformati in un'opera video su Dvd, accompagnata da musica e dialoghi in un album di tante musiche d'atmosfera dal passato a tante canzoni. Il tutto nel segno del Monty Python.

Ma nella scaletta del concerto al Teatro Carlo Felice non mancheranno altri brani cult, da «Gelato limone» a «Sotto le stelle

del jazz», «Via con me», «Diavolo Rosso» e «Sud America» e tanti altri. È probabile che Paolo Conte esegua, come di consueto, «Genova per noi».

Che lo canti o no, il legame fra Paolo Conte e Genova può considerarsi comunque indissolubile. E sotto le Lanterne che Paolo Conte ha trovato i suoi primi fan che nella metà degli Anni '70 andarono ad applaudire in uno dei suoi primi concerti al Parco dell'Acquasola. Persino il distratto pubblico del Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure, una ventina di anni fa, decretò grandissimo tributo a Paolo Conte un sconcertato dove si esibire all'una di notte davanti alla baia davanti alla quale, negli anni del dopoguerra, in gita a Asinara e a bordo di un camion, il fratello Giorgio, nacque quel piccolo capolavoro di «Una giornata al mare», lanciata poi dall'Equipe 84.

Anche questo doppio concerto è stato organizzato dalla Quenilagrandoventi, i biglietti costano 10 euro in galleria, 32 in platea e 50 in poltronissima, più i diritti di prevendita. Per informazioni sui biglietti ancora disponibili telefono 010/569329.



20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? Che gli interni modulari possono variare in più configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW: tetto panoramico in vetro. Scopritene tante cose si vedono un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scopritene le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDI Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi chiedendo se è una familiare o un monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

\*Con l'aggiunta dei due sedili opzionali.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

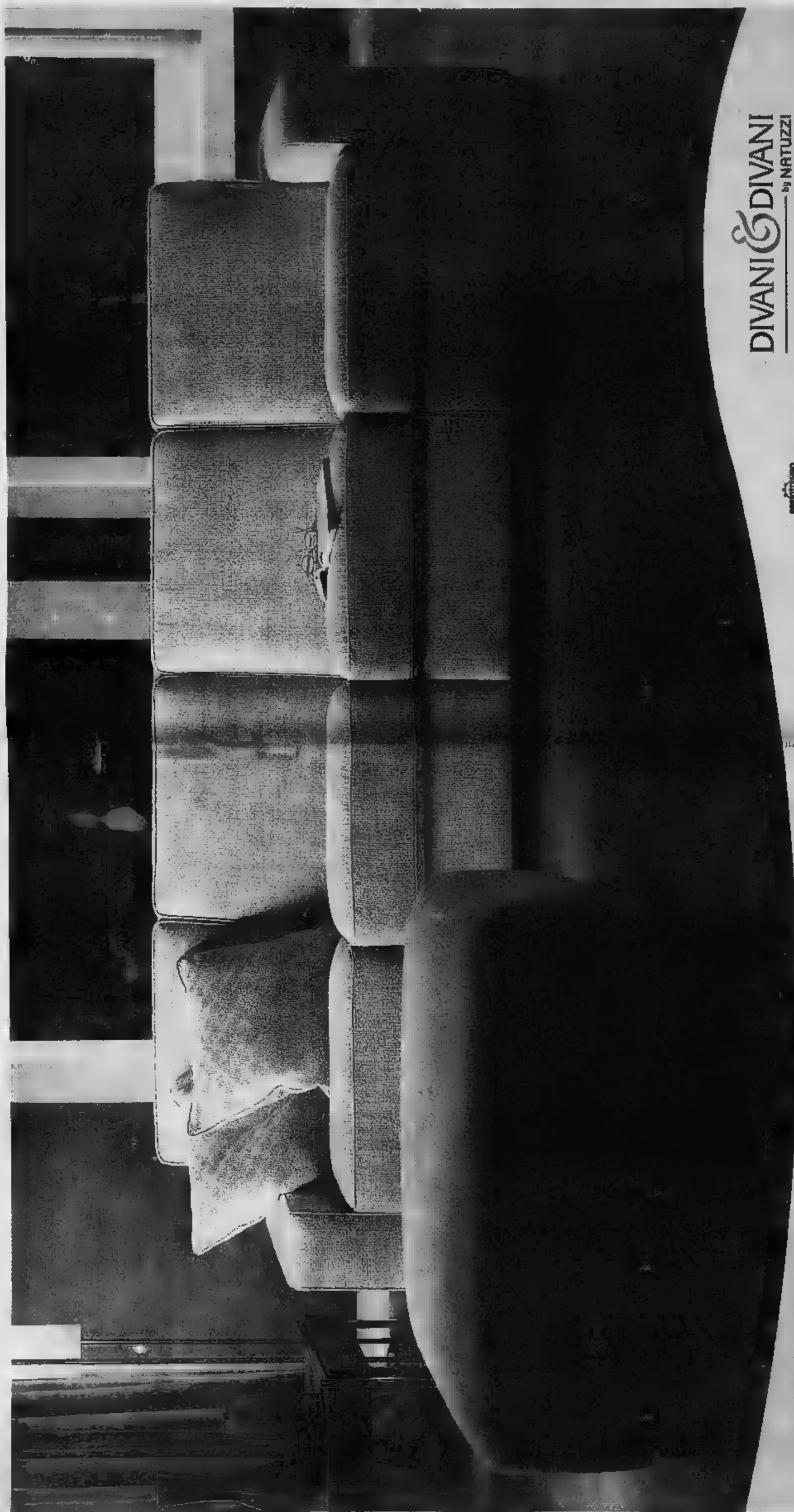
PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti 1678 1678 1678

307  
PEUGEOT



# 24 rate a tasso zero. E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.



**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI



Fino al 27 aprile giocare d'anticipo. Solo da Divani & Divani by Natuzzi e su tutta la gamma avete un finanziamento in 24 rate mensili, senza anticipo e senza interessi. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una vasta gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusivo ultramicrofibra Dreamfibre™ o nel pratico tessuto, da oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

TVA e IVA  
e trasporto inclusi ed a parte

## VADO LIGURE

Via Italia, ■ - Tel. 019.2162097

Aperto anche ■ Domenica pomeriggio

## SANREMO

C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

Aperto anche la Domenica pomeriggio

## ALBENGA

Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

Aperto anche la Domenica pomeriggio

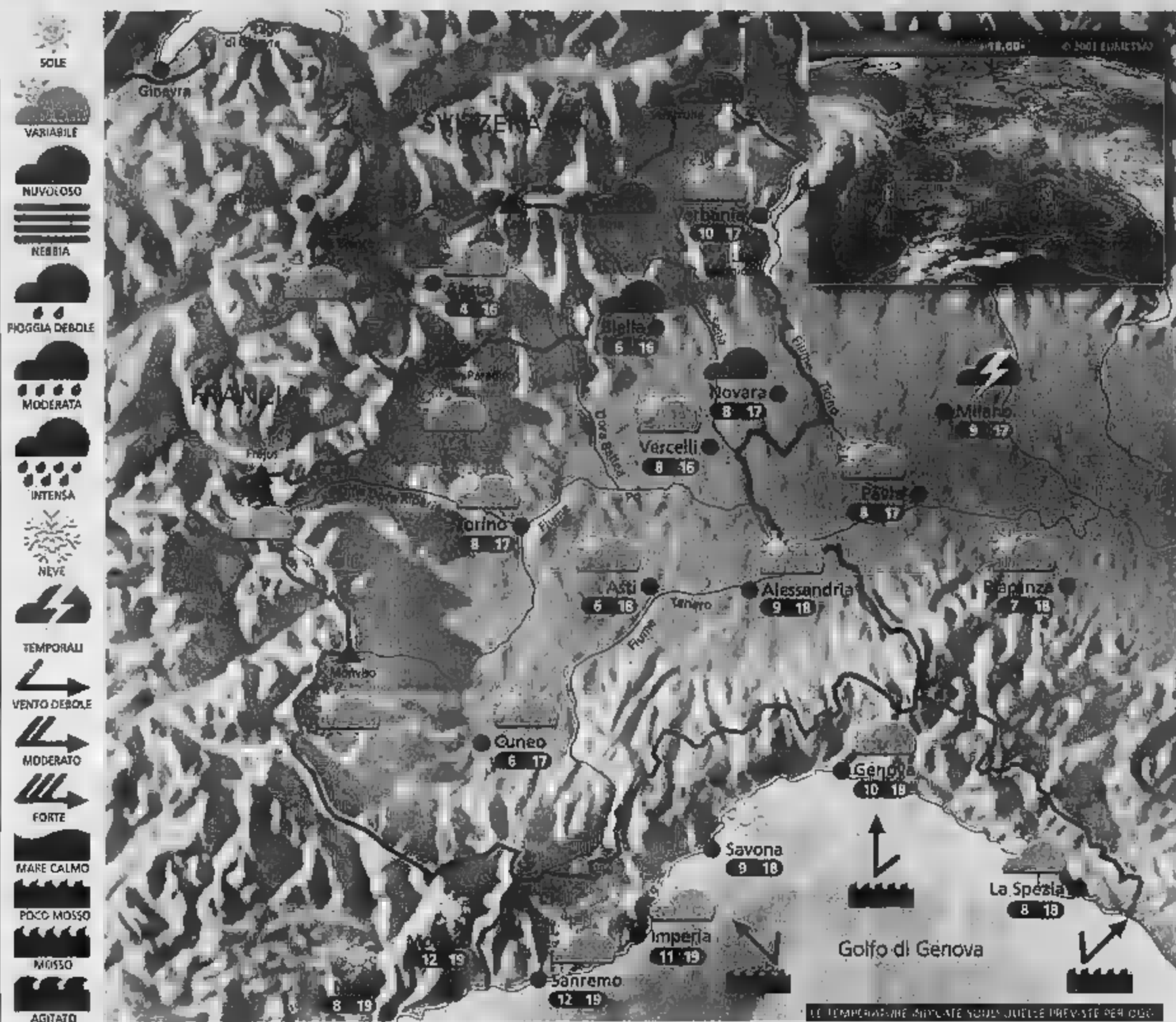
## BONILE

Divano 4 posti  
in tessuto sfoderabile.

24 rate da € 98,42







**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sul rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori termina conditi di varia possibilità di qualche rovescio.

## Previsioni

## 12 \*\*\*\*\*

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo fine settimana di variabilità con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favorico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconfinamenti sul litorale. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo delle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente: in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno sulle Alpi. ■ ■ ■ ■ ■ si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove di sera dunque un po' di instabilità in più, intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.


■ **WWW** <http://www.meteo.hr>

**PER CHI VIAGGIA**

 ANCONA	8 18	 REGGIO CALABRIA	13 19
 BARI	12 17		8 22
 BOLOGNA	10 20	 VENEZIA	11 18
 CAGLIARI	16 22	 BARCELONA	10 16
 CATANIA	11 20	 BRUXELLES	6 10
 CATANZARO	12 18		3 14
	7 22	 FRANCOFORTE	3 12
	10 20	 GINEVRA	8 15
 OLIVIA	13 18	 LONDRA	6 13
	7 20	 MONACO DI BAVERIA	3 12
 PERUGIA	7 18	 PARIGI	2 11
 POTENZA		 ZURIGO	

## OGGt

**IL LUNEDÌ:** sorge alle ore 6 e 38 minuti,  
culmina alle ore 13 e 28 minuti,  
tramonta alle ore 20 e 20 minuti

 **LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 11 e 8 minuti



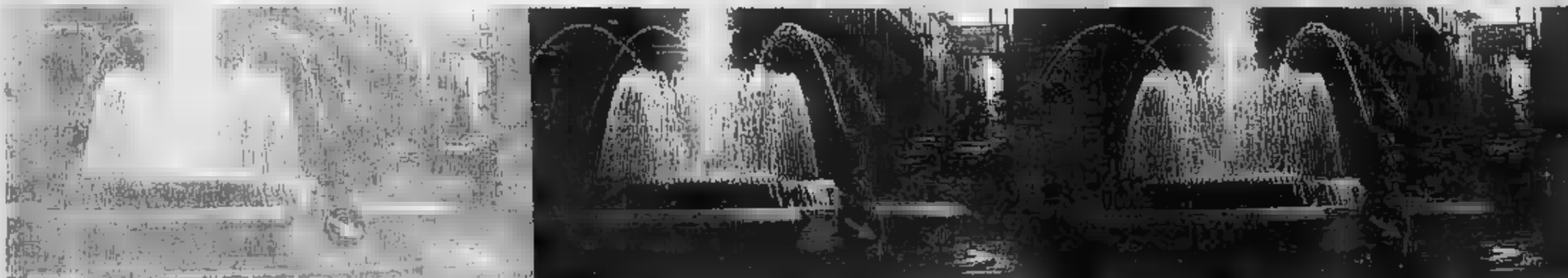
**IDROCENTRO**  
**www.idrocentro.com**

**C** I servizi di Immobiliare Conte: una casa sempre accogliente!

IMMOBILIARE CONTE

Conte Immobiliare si trova ad Imperia  
Piazza Dante, 8 1° piano  
tel 0183 29.74.30 - fax 0183 29.74.50  
conteimmobiliare@libero.it

Conte Immobiliare si trova ad Imperia  
Piazza Dante, 8 1° piano  
tel 0183 29.74.30 - fax 0183 29.74.50  
conteimmobiliare@libero.it



**I servizi di Conte oggi per l'acquisto e la vendita della tua casa:**

La ■■■■■ società che, da 25 anni opera in tutta la Liguria ■■■■■ Costa Azzurra, consolidando la sua posizione nel campo del professionismo immobiliare, si ■■■■■ rinnovata ■■■■■ offre, alla sua ormai vasta clientela, l'esperienza ■■■■■ la conoscenza approfondita del mercato e la qualità ■■■■■ l'efficienza operativa. Oggi i professionisti dell'Immobiliare Conte, oltre ■■■■■ conoscere il mercato, frequentano stages per la continua evoluzione, innovazione ■■■■■ aggiornamento del settore. Il ■■■■■ lavoro ed il ■■■■■ obiettivo è capire le esigenze della nostra clientela ed aiutarla a soddisfarle.

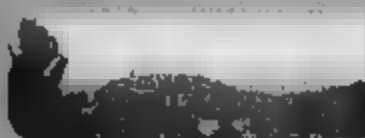
**ONEGLIA**. Nel cuore della città e a 2 passi dal mare in piccola palazzina alloggio ristrutturato composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, caudina. Termointonaco e senza spese condominiali € 65.000

**ONEGLIA.** Alloggio comodo ai servizi, ristrutturato comodo composto da soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, balcone e veranda. F. 160.000

**PORTO MAURIZIO.** Nella prima porticciola casa indipendente con ottime affinità su 2 livelli con circa 1800 mq di terreno € 100.000

**PORTO MAURIZIO.** Affogio concesso alla stazione o vicino alla spiaggia composta da ingresso, coperto con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino. 6 100.000.

**FORTO MAURIZIO** Vicinanze centro alligato completamente ristrutturato di circa 420 mq. dotato di garage e balconata con splendida vista mare e panoramizza. Terrasubintorno E-266.000



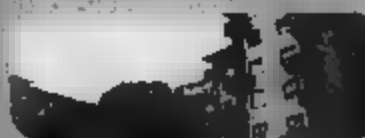
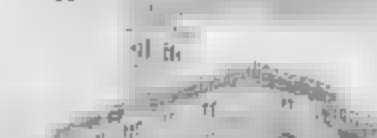
**ONEGLIA.** In zona residenziale alloggio di recente ristrutturazione con ingresso indipendente composto da salone con angolo cottura, sala da pranzo, 2 camere, bagno, cantina. Termosifonanti e molto solisquato € 220.000

**ONEGLIA.** Alloggio in buone condizioni composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconata. Termoculcinatoio e vista mare. E 95.000

**PORTO MAURIZIO.** In pieno centro in palazzina recentemente ristrutturata alloggio con ingresso indipendente composto da ampia hall, cucina con angolo cottura, 2 camere, bagno. Possibilità di usare auto a 150.000

**PORTO MAURIZIO** A pochi passi dal  
centro e dal mare, villa immersa nel verde  
in posizione soleggiata con possibilità  
di trasformazione in bungalow: €  
620.000

**PORTO MAURIZIO.** In una verdeggiante allegria composto da salotto, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, soffitta, balconi. € 215.000



**Conte Immobiliare**  
si trova ad Imperia  
Piazza Dante, 8 1° piano  
tel 0183 29.74.30  
fax 0183 29.74.50  
conteimmobiliare@libero.it

<sup>44</sup>I nostri servizi<sup>45</sup>

Locazioni immobili di ogni genere; Compravendita di ogni tipo di immobile; Finanziamenti su misura per ogni esigenza; Pareri estimativi di ogni tipo; perizia sommaria, perizia particolareggiata, perizia analitica, perizia di aggiornamento. Le zone operative dell'Immobiliare Conte sono: Liguria, Costa Azzurra, Montecarlo. Per ogni esigenza possiamo contare su 7.000 professionisti in Italia e all'Estero, nostri fidati collaboratori.

# Via Cascione, caos e proteste

## Ora il Comune cerca una soluzione alternativa

### il caso

Enzo Sacconi

IMPERIA

Potrebbe cambiare di nuovo, magari non subito, la viabilità nel centro di Porto Maurizio e, in particolare, in via Cascione. Com'è noto da lunedì, il giorno in cui sono cominciati i lavori per l'abbattimento e la ricostruzione del ponte Solertia sul torrente Caramagna in via Alenti, la viabilità nelle zone circostanti ha subito una rivoluzione con il senso unico dalla galleria Gastaldi fino a viale Matteotti e con il divieto di svoltare in via Cascione.

Traffico difficoltoso - soprattutto nel pomeriggio - i primi giorni, ma ieri con la concomitanza del mercato in piazza Duomo, via San Maurizio e via XX Settembre la situazione si è resa quasi ingovernabile, tanto da spingere i responsabili dell'assessorato alla Viabilità e il Comando dei vigili a pensare a soluzioni alternative.

Ad aggravare il problema, sono arrivate le proteste dei commercianti della principale via di Porto Maurizio che vedono la strada per metà giornata deserta e per metà congestionata con gravi ripercussioni sulla loro attività economica. Ieri pomeriggio si è svolta in Comune una riunione-fiume che si è protratta fino a tarda sera. L'impressione è che una decisione (nuovo cambiamento della viabilità) sia stata presa nella segreteria, ma dovesse rimanere in vigore il modello attuale, sia nell'aria proprio per andare incontro alle esigenze di turisti, cittadini e commercianti.

Spiega l'assessore Enzo Amabile: «In questi giorni mi sono tenuto costantemente in contatto con il comando. So che la situazione nelle vie Verdi e Artale è accettabile. Invece un po' di difficoltà si è creata proprio in via Cascione. Occorre ora verificare se i disagi siano dovuti a un fisiologico temporaneo, disagio dovuto all'avvio dei lavori o se la situazione negativa sia destinata a protrarsi nel tempo. Dal resto il Comune non riesce a determinare con precisione i tempi dei lavori in quanto essi vengono eseguiti dalla Provincia». Anche se l'assessore non si sbilancia, appare probabile che i lavori al ponte della Solertia potrebbero durare giorni o forse di più.

Il comandante dei vigili, Aldo Bergamini: «Siamo di fronte a provvedimenti sperimentali, due o tre giorni possono essere pochi o tanti per valutare. Il mio timore è che nonostante i residenti si siano resi conto di inversione di sensi unici, essi continuino - per riflesso condizio-



Caos ieri mattina in via Cascione a causa anche del mercato del giovedì

nato - a sbagliare direzione. In questi casi interveniamo con un'azione di sensibilizzazione e di informazione nei confronti degli automobilisti. Stiamo presidiando da lunedì le zone critiche, ma il problema in via Cascione esiste, soprattutto verso le 17 e le 18. Potremmo prendere una decisione, stiamo analizzando tutti gli elementi che abbiamo a disposizione. Una delle ipotesi al vaglio di amministrazione comunale

è a sbagliaire direzione. In questi casi interveniamo con un'azione di sensibilizzazione e di informazione nei confronti degli automobilisti. Stiamo presidiando da lunedì le zone critiche, ma il problema in via Cascione esiste, soprattutto verso le 17 e le 18. Potremmo prendere una decisione, stiamo analizzando tutti gli elementi che abbiamo a disposizione. Una delle ipotesi al vaglio di amministrazione comunale

è a sbagliaire direzione. In questi casi interveniamo con un'azione di sensibilizzazione e di informazione nei confronti degli automobilisti. Stiamo presidiando da lunedì le zone critiche, ma il problema in via Cascione esiste, soprattutto verso le 17 e le 18. Potremmo prendere una decisione, stiamo analizzando tutti gli elementi che abbiamo a disposizione. Una delle ipotesi al vaglio di amministrazione comunale

### Incontro sindaco-commercianti

Affrontati i problemi dei parcheggi e dei bar con negozianti di Oneglia e comitato di Porto

IMPERIA

Faccia a faccia ieri in tarda mattinata il sindaco, Luigi Sappa, e alcuni rappresentanti dei commercianti di via Bonfante. Motivo dell'incontro: l'esame della situazione nel centro di Oneglia e il problema dei parcheggi.

L'incontro è stato costruttivo e il sindaco ha potuto prendere atto delle richieste dei commercianti.

Per quanto riguarda il problema parcheggi, spiega Sappa: «Io ho detto che i posti gratuiti si trovano in un raggio molto ristretto, in secondo luogo ho anche detto che mi pare apprezzabile la decisione della società di offrire la possibilità di utilizzare fasce orarie in tariffa agevolata. Detto questo, c'è stata alcuna richiesta specifica. Faccio presente che l'area circostante l'Agnesi è tutta gratuita e che al molo c'è un'altra area completamente gratuita. Se qualcuno non intende percorrere i piedi delle distanze, ci sono abbonamenti che hanno il costo equivalente di un

garage. Chi vuole parcheggiare nei giardini Toscanini, ad esempio, può farlo pagando 150 euro al trimestre. Occorre anche rendersi conto che ormai in tutta la città d'Italia ci sono zone a pagamento, peraltro con possibilità di agevolazioni».

Altro tema trattato è stato il commercio, soprattutto per quanto riguarda i bar. Continua Sappa: «È stato un incontro chiarificatore anche su questi problemi, sulla somministrazione, ad esempio, degli alimenti».

Il sindaco ieri ha incontrato anche i rappresentanti del comitato di Porto Maurizio. Si è affrontato il problema, ormai antico, di via Cascione. Il comitato ha fatto presente come urgente predisporre iniziative per il rilancio della strada più commerciale di Porto.

«Mi è anche stato evidenziato un problema - afferma Sappa - che mi pare un problema concreto: non c'è cartellonistica sufficiente a evidenziare la possibilità di parcheggio nella zona del consorzio. Penso che provvederemo al più presto. (a. bac.)



Il ponte della Solertia chiuso per lavori. Sotto, il blocco in strada Caramagna

### «RADIO STRUTTURISTA»

## Corso all'ateneo diventa spunto per un saggio

IMPERIA. Ha preso spunto da un corso di linguaggio al Polo universitario d'Imperia per comporre il saggio «Una radio strutturata». S'intitola così il libretto di Rai Eri con i consigli di Sergio Valzania per ascoltare e trasmettere. È stato scritto appunto da Valzania, nominato due giorni fa dal nuovo cda Rai, direttore di Radiodue e Radiotre e appare un po' come un testo programmatico: oltre che sintesi della sua esperienza con il mezzo radiofonico, Valzania, in Rai da 20 anni e direttore di Radiodue fino ad ora, ha scritto il saggio traendo riflessioni e conclusioni da quel lavoro fatto a Imperia per l'Università.

«Lavorare in una radio significa - scrive l'autore - essere partecipi a diversi livelli di un'esperienza culturale autonoma e compiuta. Corrisponde alla casa editrice nel contesto librario o alla rivista in quello giornalistico. Perciò può essere pensata e giudicata solo nella sua unitarietà e nella complessità. Dare giudizi sui singoli programmi o frammenti della programmazione senza riferirli all'interesse della proposta non ha senso. (m. v.)

### NO

#### GIUSTIZIA

Caduta mortale in un negozio, impresario a giudizio

È accusato di omicidio colposo: per la mancanza di misure di sicurezza, una donna sarebbe precipitata nel vuoto mentre si facevano lavori di ristrutturazione in un negozio. L'episodio risale al 28 maggio '96 e si verificò all'interno della rivendita di articoli per la casa, Oddo, in via Bonfante. La vittima era Rossella Oddo, 49 anni, sorella del titolare, che cadde da un'impalcatura durante una visita al negozio. Morì il giorno dopo all'ospedale, nonostante i soccorsi fossero stati tempestivi. Lunedì l'imprenditore Alfonso Maligno, 53 anni, piemontese, dovrà presentarsi davanti al giudice Laura Russo per difendersi dalle accuse di aver comunque causato l'incidente. Facile prevedere una battaglia di periti. Maligno è difeso dall'avvocato Dalmasso. (m. v.)

#### PROCESSO

«Valdiserra e Scarella non sono segretari comunali»

«Demitro Valdiserra e Antonio Scarella hanno mai svolto le funzioni di segretari comunali». E' quanto precisa Roberto Bagnasco, presidente regionale dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali. L'informazione è collegata a una vicenda che riguarda i due funzionari comunali, coinvolti in un processo legato alle vicende che portarono all'incriminazione di Renato Pilade, ex sindaco e consulente del Comune di Imperia. Valdiserra e Scarella sono accusati di truffa e, il solo Scarella, di rivelazione di segreti d'ufficio. (m. v.)

#### SCUOLA

Alunni di Cervo al Musicafestival di Rimini del 25 e 28

Si annoverano anche gli alunni della scuola elementare Ferrari di Cervo al Musicafestival di Rimini, riservato alle scuole, che si terrà dal 25 al 28. Per la rassegna, gli allievi, diretti dal maestro Antonio Rostagno, hanno composto quattro brani, che saranno eseguiti in pubblico. Partecipano all'evento Nicola e Roccamaria Avignone, Arianna Borzani, Angelica Bruschetta, Valeria Campagna, Valentina Colicchia, Michela Corona, Carlotta Delbecchi, via Fanchi, Michela Mallardo, Michela e Martina Mastaloni, Maria Oudane, Isabella Quaranta, Silvia Schirripa, Vito Squillace, Sonia Steris, Daniel Tortorolo. (b. v.)

IMPIANTO DI WEB-CAM NELLA SALA RISTRUTTURATA, LAVORI FINITI TRA 3 MESI

## Cervo, matrimoni su Internet grazie ai lavori a Palazzo Viale

CERVO

Matrimoni via Internet. La frontiera telematica si fa realtà a Cervo, dove il Comune sta attrezzando un salotto di Palazzo Viale-Vento nel quale allestire i cerimoniali civili e mandarli su web, in modo che se una coppia di novelli sposi vuole, può farsi ammire in qualsiasi angolo di mondo. Tutto ciò, tra tre mesi, quando l'edificio, che si trova di fronte al bar ristorante Nuovo Bistrot, sarà completamente ristrutturato. Proprio in questi giorni sono stati affidati alla ditta Nuova De Villa di Ventimiglia i lavori del secondo lotto, per i quali si spenderanno 238 milioni. La fase di progettazione è stata seguita dall'architetto Luca Dolmetta.

«In questa seconda tranche, che segue la vera e propria ristrutturazione - spiega il sindaco Vittorio Desighioli - provvederemo a rifare la pavimentazione e a mettere porte e finestre. Tra gli obiettivi c'è



A Cervo i matrimoni civili su Internet

Il Comune ha a disposizione l'ultimo piano di Palazzo Viale, dove, ai piani inferiori, ci sono gli alloggi dello scrittore e critico fiorentino Pietro Citati. In totale, ci sono da gestire quasi 150 metri quadrati di spazi. Secondo le intenzioni degli amministratori, una parte sarà destinata ad atelier di architettura, in seguito potranno essere organizzate mostre, tri, forse anche convegni. Già l'associazione culturale Compagnia da servu ha scelto Palazzo Viale come propria base, e l'intenzione del sindaco e dei suoi collaboratori è quella di farne un punto di riferimento culturale e scientifico più ampio.

anche quello di aggiustare il tetto e il sottotetto. Nel salone più grande, dove celebreremo i matrimoni, verrà installato un impianto per la web-cam. Le coppie che lo desidereranno avranno la cerimonia ripresa e mandata su Internet.

Il Palazzo Viale-Vento prende il nome dai due sacerdoti che lo abitavano nella seconda metà del secolo scorso. Nella propria don Domenico Vento insegnò ai ragazzi prima che Cervo fondasse la scuola comunale. Nell'interno si trovano dipinti del Carrega. (m. v.)

### LE

Redditi bassi, aumenta Irpef meno tasse oltre 100 milioni

Desta grande meraviglia ormai solo il clamore attorno all'articolo 18, ma la riforma fiscale, della quale continua a parlare il ministro Tremonti, né i sindacati, né i partiti politici, né gli industriali tutti si affannano a quanto per illustrare nel dettaglio ai cittadini italiani quanto risparmierà l'uno oppure quanto guadagnerà l'altro.

E allora perché non parlare chiaramente con cifre alla mano l'epoca degli illetterati? 1800 (finita da un pezzo) dicendo molto franchizza che quel 23 per cento sproloquio non farà altro che impoverire chi poco percepisce ed arricchire ancor più chi lo è già? Calcoli semplici e facilissimi da comprendere ci fanno capire che per un reddito lordo di 25 milioni (il che significa una cifra mensile di circa 1.900.000 lire-cioè 930 circa) ci sarà un trattamento Irpef di lire 5.750.000, anziché le attuali 4.900.000 lire.

Al contrario, per un reddito 100 milioni (e non andiamo oltre perché il risparmio crescerebbe a dismisura) ci sarebbero 23 milioni di trattamento Irpef, al posto degli attuali 20 milioni circa di lire e,

quindi, con un bel risparmio di quasi 8 milioni. I conti sono in lire per meglio comprendere il meccanismo. Come riforma non c'è proprio male, peccato che si tolga a chi ha già poco per dare sempre a chi ha già molto!

Domenico Vasta, Sanremo

Diano, adeguati numeri civici «Ma ora disagi per i cittadini»

Ha appreso con piacere che è terminata la sostituzione e l'adeguamento dei numeri civici a Diano Marina. Come previsto dalla legge i cittadini sono pronti a pagare le relative spese e fin qui nulla da accipicce però, e c'è sempre un però, il sindaco Diano Marina non ha ancora, perlomeno non mi risulta che l'abbia fatto, rilasciato alcuna dichiarazione riguardando gli inevitabili inconvenienti a cui andranno incontro tutti i cittadini e le attività commerciali, e soprattutto, quale posizione intende prendere l'amministrazione pubblica per cercare di agevolarli e semplificare questo adeguamento anagrafico.

In se stesso il cambio dei numeri non è un grande trauma anche se in molte zone si è notato e assistito a un aumento indiscriminato e soprattutto senso di nuovi numeri civici che hanno

stravolto una situazione che era ottimale. In più di un caso sono venute nuove costruzioni hanno avuto aumenti da trenta a sessanta, e persino i cortili adessi sono numerati. Ma cosa dire riguardo la correttezza obbligatoria degli indirizzi depositati? Carta d'identità, Patente di guida, libretto di circolazione, Inps, camera di commercio, iva, Inail, servizio sanitario nazionale, solo per citarne alcuni, per modificare gli indirizzi occorre tempo pazienza capacità oltre che denaro.

Cosa ha intenzione di fare il Comune di Diano Marina? E' previsto impegno atto a snellire le pratiche presso gli uffici o tutto sarà lasciato al caso? Se non si adeguano gli indirizzi i cittadini dianesi devono sapere che oltre agli inevitabili disagi si possono anche rischiare gravi sanzioni.

probabilmente facile e risposta un otto voluto dalla precedente amministrazione, verissimo, però l'intera operazione è stata organizzata e gestita dagli attuali amministratori e sono loro che devono spiegarci i poteri comportare e soprattutto quali intercambi con le altre amministrazioni sono stati avviati a tale riguardo.

Tiziano Gramendo  
Diano Marina

### NUMERI UTILI

AMBULANCE (tutte le province)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 accettando quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 148 01831167 Borgo San Moro, via San'Agata 1 tel. 0183710674 Sanremo: Moderna, via Alghieri 131, tel. 0183 407530 (Diano Marina)

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: A. Mare, Corso Garibaldi, tel. 0183 407530 (Diano Marina)

Anna Teggie: Del Torno, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Ama), Bordighera-Vallecrosia: 0985, via Col. Appalo 486, tel. 0184 255044 (Vallecrosia), Ventimiglia: Queglia, via Cavour 47 tel. 0183 91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi, tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 8-12, tel. 0183-299.908.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni): Camposcuro: Manassero, v. V. Emanuele 82, tel. 288181. Dolcedonque: Muratoro, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marozz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184

089.015. Pieve: Coppi, s. Ponzone 70, tel. 0183 35.208 (sp. tutte le domeniche). Riva: Nuvoletti, p. N. Baio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoletti, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha tutti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagli). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Ospedale: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Ospedale: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi, tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 8-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Arretrati: tel. 0183-299.908. Ore 18-24. Numero verde.

VIGILI DEL FUOCO: 115

ORESTI: 1511

GUARDIA COSTIERA: 1530

### IN CITTA' E FUORI

#### ARNA DI TAGGIA

«Leggere» il teatro

«Lettura critica di una rappresentazione teatrale» è il tema dell'incontro con la critica e giornalista teatrale Giuliana Manganelli in programma questa sera, alle 21, a Villa Boselli. L'incontro è promosso dall'Associazione Culturale Teatro del Banchero e della Scuola di Teatro Officina di Taggia. (b.m.)

#### SANREMO

Archeologia subacquea

Archeologia subacquea alla ribalta, oggi, alle 16, all'Università della Tre Età (corso Matuzia, 113). Il dottor Gianpiero Martini parlerà sull'interessante tema «Archeologia subacquea in Liguria». (b.m.)

#### SANREMO

Mostra di Maria Pia Scoli

Oggi, alle 12, nella degli Specchi Palazzo Comunale, presentazione della mostra pittorica «Il colore della vita e anima nella pittura di Maria Pia Scoli», presente la curatrice Roberta Ridolfi. La mostra si aprirà il 21 aprile a Villa Ormond. (b.m.)

#### IMPERIA

Incontri al «Polivalente»

Per il ciclo «Parola dannata» oggi, alle 17, al Centro Polivalente di piazza «Maravarez» di Cristina Rava. Presenta Caterina Garibbo Siri. (l.a.)

#### DIANO CASTELLO

Scoprire il centro storico

Liguria da Scoprire propone domani una visita all'incantevole centro storico di Diano Castello. Ritrovo alle 10 di fronte alla chiesa parrocchiale. Info 0183-290213. (l.a.)

#### CON IL CAI IN VAL ROJA

Domenica 21 aprile il Cai di Imperia propone una visita alla Rocca di Rocca di Rocca, in val Roja. Info 0183-273509. (l.a.)

#### IMPERIA

Un incontro-dibattito

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e l'Aids organizzano per domani alle 16, presso la Camera di Commercio di Imperia, un incontro-dibattito «I nuovi indirizzi della prevenzione dei tumori». (l.a.)





caractère **Mk** MASKA  
ELEKTA **elena miro**  
DONNA ENRICA  
RONDISSIMO - NUOVA ROMY  
MARIELLA ROSATI - NUVOLA  
TOY G. - **SIXTY**

**GK** Giorgio Kauten  
WORKING OVERTIME  
DENNY ROSE

**Levi's**  
**RL** - Lee - CIESSE

GUESS

**FULLCIRCLE**

MARLBORO CLASSICS

MARINA YACHTING

PRANDINA - MR. RAMOS  
ALEA - CIESSE - DOCKERS  
TINO COSMA - GRAN SASSO

**MURPHY & NYE** - *Dino Cove*

BLUE NOTES

**ENERGIC** - RIFLE

NAVIGARE - **Barbour**

EMANUEL JEANS



#### ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30 - 19.30
Martedì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Mercoledì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Giovedì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Venerdì:	10.00 - 12.30 15.30 - 19.30
Sabato:	10.00 - 20.00

Tel. 019.215801

**SAVONA - VADO LIGURE - aperto tutte le domeniche dalle 15.30 alle 19.30**

PRIMO ATTO DELLA PROCURA DOPO LE DENUNCE DEI GIORNI SCORSI. IL MISTERO DI UN PROGETTO «FOTOCOPIATO»

# Indagine sul Teatro del Mare

## Sequestri della Finanza a Palazzo Bellevue

Giulio Gavino

SARREMO

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul Teatro del Mare. Il punto di partenza sono stati gli esposti presentati agli uffici giudiziari dal capogruppo diessino Marco Andreatto e degli esponenti della lista civica «Per la tua Sanremo». Ieri mattina gli uomini della Guardia di Finanza, su mandato del sostituto procuratore Antonella Politi, si sono presentati a Palazzo Bellevue per acquisire la documentazione che interessa l'opera realizzata dalla «Mod» sul lungomare delle Nazioni che negli ultimi due mesi è stata al centro di un vivace dibattito politico e di tante chiacchiere nei bar sanremesi. Nessun sequestro, si è trattato di un semplice monitoraggio dell'iter amministrativo che ha portato alla realizzazione della struttura polifunzionale (che ironia della sorte sarà inaugurata ufficialmente questa sera). Gli uomini del capitano Vincenzo Androne — entrati in azione in modo discreto, senza alcuna clamore, ma in loro presenza in comune non è passato inosservato. Il materiale sarà vagliato nei prossimi giorni dalle Fiamme Gialle e dal magistrato, a confronto con la documentazione allegata alle denunce. Ma l'indagine, con discrezione, aveva già mosso i suoi passi nelle scorse settimane. A Palazzo di



All'inaugurazione show di Nino Frassica

Giustizia sarebbero stati infatti già convocati come persone informate sui fatti Marco Andreatto e Daniela Cassini (ma tra i firmatari dell'esposto si sarebbe anche Luigi Ivaldi).

Ma per quale motivo si indaga? L'obiettivo della procura sembra essere quello di accertare se il «Teatro del Mare» sia stato realizzato in conformità alle leggi e alle normative e non esistano nella fattispecie degli abusi edilizi. Palazzo Bellevue aveva in più occa-

INGRESSO GRATUITO E SPETTACOLO CON NINO FRASSICA

### Stasera lo show inaugurale

Un grande spettacolo, con ingresso libero, per l'inaugurazione del «Teatro del Mare». L'appuntamento è fissato — questa sera sul piazzale Dapporto del lungomare delle Nazioni a partire dalle 21, una festa — la «Publimod» di Angelo Esposito ha voluto regalare alla città in previsione della presentazione — un calendario ricco di date che comprenderanno: oltre agli eventi — collaborazioni — concordati con Palazzo Bellevue, anche concerti, mostre, eventi sportivi e altro ancora. Stasera si inizierà con — benedizione del «Teatro del Mare» da parte della Curia, — Rito sempre importante e suggestivo che sarà seguito da — spettacolo pirotecnico sul mare, in una cornice decisamente unica, tra le spiagge e la passeggiata imperiale. Poi, salirà sul palco uno «showman» d'eccezione, il comico e cantante Nino Frassica, lanciato — mondo dello spettacolo dalla famosissima trasmissione televisiva «Quelli — Renzo Arbore. Frassica intratterà il pubblico insieme ad una grande orchestra, i «Los Plaggers Band». Ma come continuerà l'attività del «Teatro del Mare», — fine del mese la struttura ogni fine — trasformerà — grande pista per il ballo liscio mentre la «Publimod» ha confermato i contatti per l'organizzazione di incontri indoor di boxe, tennis e pallavolo e per un campionato italiano di biliardo.

lungomare (si erano avuti contatti per qualcosa di simile al Palatenda di Diana Marina). Poi, quasi all'improvviso, l'8 agosto scorso l'assessore Bissolotti scrive all'Ufficio Lavori Pubblici e al Territorio sostenendo che — Comune «necessità di una struttura polifunzionale nella quale realizzare — manifestazioni che possa accogliere duemila posti a sedere». In allegato figurano due paginette fitte di indicazioni sull'opera — che Bissolotti — sostiene — una «struttura», per le quali — chiesto l'avallo ai fini urbanistici, ambientali ed edilizi (che se pur qualche precisazione sarà positivo ndr.). Il fatto strano è che nella documentazione attualmente in mano agli investigatori ci sia una lettera inviata il 2 agosto ad un funzionario dell'Ufficio turismo e spedita dallo «Studio Associato di Progettazione architetto Peperoni e geometra Bianchi di Forlì» che in allegato aveva il progetto — una «struttura polifunzionale», compresi tutti i parametri tecnici poi allegati da Bissolotti nello scritto inviato agli uffici. Fogli che, ad un esame approfondito, sembrano fotocopati. Chi ha dato mandato allo studio professionale di elaborare quel progetto? Perché i parametri di quel primo progetto sono stati «girati» — alcuna modifica per il visto dei tecnici comunali? L'inchiesta della magistratura cercherà di rispondere anche a queste domande.



### Primo posto — una pasticceria dei Piani

Al primo posto — è classificata la pasticceria dei Piani d'Imperia Antica Dolceria (nella foto i titolari Marco Cagno e Lina Musso, che hanno inaugurato il negozio giusto un anno fa), al secondo la pasticceria Viale di Ventimiglia e al terzo il laboratorio Riviera di Alassio. Sono i primi tre classificati al concorso «Dolcezza — primavera», che si è tenuto all'oratorio Santa Caterina di Cerreto. In giuria, oltre al sindaco Desglicchi, c'erano Tommaso Zerbone, del Comitato gelatieri, gli chef pasticceri Alessandro Racca, M. Deheuf, il pittore Pius Piazzi, e M. Brunet in rappresentanza della Camera di commercio italo-francese. Tredici le pasticcerie che hanno partecipato al concorso: provenivano dalle province di Imperia, Savona e Cuneo. Per la prossima edizione si pensa di allargare la partecipazione ai laboratori artigianali della vicina Costa Azzurra.

IL CASO

### Ritratto impietoso della scuola nel romanzo di un ex preside

Maurizio Vazzaro

BORDIGHERA

Il bidotto Filippo Pecoraro che legge i giornali porno, la preside Angelica Tirabassi, una presenza impalpabile — era quasi mai in istituto —, gli studenti che pensano più alla finale di Coppa Uefa che all'orale e che dicono parolecche una dietro l'altra: lo scenario, caustico e divertente, a suo modo istruttivo, che fa da sfondo al romanzo «Scuolascop», scritto dall'ex preside — Media Ruffini — Bordighera, Giovanni Zacchia. È ambientato al tempo degli — in una scuola Media della provincia di cui però l'autore non — nella finzione è la Pellico), — personaggi frutto della fantasia, ma ispirati comunque a una realtà che Zacchia conosce bene. Uscito per i toni della Edizioni — Mannes, specializzata in pubblicazioni scolastiche, l'opera vuole «evacuare messaggi finalizzati alla riflessione di coloro che hanno a cuore la convivenza civile, l'assenza della democrazia, nella cultura — responsabilità». Sono parole inserite nell'introduzione a firma dello stesso Zacchia, venuto alla ribalta della cronaca, nel settembre '99, quando si dimise per protesta contro la riforma scolastica che voleva trasformare i presidi in manager.

che risponde senza peli sulla lingua ai professori e che è perennemente malato? Quale docente di Scienze matematiche vedrà — stessa in Rosa Sentinella, una che i colleghi vorrebbero già in pensione, attribuendole «cefalee, artrosi e depressione»?

E gli studenti? Sono indicati come votanti, maleducati, che ritengono — avere diritto alla promozione indipendentemente dal loro grado di preparazione. C'è l'allievo mafiosetto, Puntaleo, di cui tutti hanno paura, il privatista — terza C che è un'altezza ma riesce a citare a sproposito Pier Capponi e superare l'esame, quello che al convegno specifica i punti salienti del decalogo studentesco: «Lo studente non studia, s'informa. Lo studente è sempre e comunque promosso, forte dei crediti for-



L'autore Giovanni Zacchia

mativi. Lo — dente programma innanzitutto la — Un passo significativo del libro in cui — paese l'idea che Zacchia vuol — dell'attuale uni- — didattico (non per niente il sottotitolo del libro è «Il trionfo di Lucignolo»): «Bisetti si — conto che alla Pellico veniva applicata la procedura ormai gane-

realizzata: non si trattava di avallare illeciti, in quanto l'esito delle prove — nella premessa degli esami: promuovere a ogni costo.

Precisa Zacchia: «In effetti nel libro sono enucleati i mali in corso nel pianeta scuola. Il mio lavoro è finalizzato a far meditare su questi problemi. Certamente ho tratto spunti dalle componenti realistiche dell'ambiente scolastico, né poteva essere altrimenti. Qualcuno, ritrovandosi calato in un personaggio-sterzotipo, potrà rimanerci male, anzi, malissimo. Personalmente però non ho voluto puntare l'indice sui singoli banali sul sistema. Pessimista? No, o leggo un passo del —: «Non ho perso la fiducia nelle buone risorse, umane e politiche — gestiranno il cambiamento nella scuola nel futuro».

«Scuolascop» si può ordinare su Internet (www.edizioni-mannes.com) o — nelle librerie Amico Libro a Bordighera, Felleggrino a Vallecrosia, Casella a Ventimiglia e Belardi a Sanremo, Costa 10 Euro.

VENTO IN POPPA PER IL SETTORE: LE IMPRESE SONO SALITE A 6.850, «TIRANO» EDILIZIA, NAUTICA E COMPUTER

### Imperia, il «boom» dell'artigianato

Nonostante le cessazioni le aziende sono 82 in più del 2001

Stefano Delfino  
IMPERIA

Artigianato è bello. Cresce il numero delle imprese in provincia di Imperia: si riavvicina a 7 mila, un piccolo raggiunto dal settore verso la fine degli anni Ottanta, il periodo — maggiore prosperità. Da allora, per quattro anni di seguito, la crisi che aveva colpito — partito aveva fatto calare la quantità delle aziende al di sotto — 6 mila unità.

Spiega Pier Giovanni Martini, presidente della Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa: «Il trend positivo è cominciato nel — e ha continuato costantemente a segnare ogni anno un saldo attivo che nei primi quattro mesi del 2002 — registrato un incremento significativo, più 82: è un vero e proprio boom, soprattutto in rapporto al periodo, che ha visto nel primo mese dell'anno un netto prevalere delle cessazioni».

Nell'ultimo biennio, gli imprenditori che per varie ragioni hanno chiuso — loro impresa sono stati ben —. Le motivazioni? «Quelle di sempre: sono andati in pensione hanno ceduto o cambiato l'attività, sono passati a lavoro dipendente oppure sono emigrati», risponde Martini. — nello stesso periodo i neoimprenditori — stati 893.

In edilizia (426), metalmeccanica e installazione (152), servizi alla persona (65), falegnameria e restauro (23), imprese di pulizia (9), giardinaggio (22), alimentazione (46), trasporti — produzioni artistiche (18).

Sottolinea il presidente Martini: «Sono da segnalare anche l'aumento delle forme societarie, composte da 2.300 fra soci e collaboratori. I dipendenti sono attorno ai —, tre operai, impiegati e apprendisti, con il rilascio di oltre 60 contratti di formazione all'anno. Un dato da rimarcare? «La ristrutturazione aziendale in atto: le Srl, società a responsabilità limitata a unico socio sono 16 e la Sas, società in accomandita semplice sono 166, mentre le tradizionali società di fatto — 31 e quelle in nome collettivo (Snc) sono risalite a 829».

In questi ultimi tempi si confermano anche due fenomeni «degni di nota e da tempo in evoluzione»: uno riguarda lo spostamento verso le zone dell'entroterra di imprese — produzione per trovare spazi a buon mercato e facilità di finanziamento; — quelle le città sono parzialmente escluse; l'altro vede — progressivamente il — zero delle imprese condotte — cittadini di altri paesi della Cee, soprattutto francesi, e da extraco-

munitari che ormai si avvicinano alle 2000 unità, in particolare nei mestieri legati all'edilizia.

Il numero complessivo delle aziende artigiane imperiesi (dato: aprile 2002) è attorno alle 6.850. Aggiunge Martini: «Nei primi quattro mesi si sono iscritti all'albo 302 neoimprenditori. E nello specifico sono sempre in evidenza i mestieri dell'edilizia (132), della metalmeccanica — (56), dei servizi alla persona (20), della falegnameria e restauro (11), delle imprese di pulizia (10), del giardinaggio (9), dell'alimentazione (18) e dei trasporti (15)».

Ma — i segmenti più competitivi e in maggiore espansione? Oltre all'edilizia (2.200 imprese in totale), sono la nautica (71) e il mondo dei computer (89). Altre trasformazioni riguardano l'aumento di imprenditori del trasporto che hanno chiesto — esercitare l'attività di escavazione e di sistemazione di terreni: «È una conseguenza delle alluvioni — 2000, che hanno incrementato la richiesta di questa specializzazione, soprattutto nell'entroterra», conclude Martini.



«Tira» bene l'artigianato in provincia di Imperia: le imprese sono quasi 7 mila

L'ANOMALIA DI IMPERIA

### Fax in ritardo niente sciopero per i penalisti

IMPERIA. La comunicazione da parte dell'Unione italiana delle camere penali è arrivata fuori tempo massimo e gli avvocati non hanno potuto dare il preavviso ai giudici. Imperia è destinata a rappresentare un'anomalia la giornata odierna, nel panorama giudiziario nazionale: i penalisti non aderiranno allo sciopero, indetto oggi per sensibilizzare l'opinione pubblica e il settore sull'ipotesi di separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici. I penalisti, pur con qualche distinguo, si dicono favorevoli alla scissione dei ruoli.

Niente sciopero, dunque, a causa di un intoppo burocratico (l'astensione dalla udienza è confermato invece a Sanremo). Perciò si terranno regolarmente le udienze, visto che oggi è il giorno fissato per la discussione delle cause davanti al gup. Ma ostacoli potrebbero essercene ugualmente, dal momento che potrebbero aderire all'agitazione — gli —ati che vengono — fuori. Qualcuno prevede che possa esserci il caos e che qualche udienza possa saltare. Fare anzi che qualche giudice si sia già lamentato per i possibili disagi.

## Ristorante Aria Fina

### Doménica 21 Aprile ore 15

#### Festa di Primavera

Grande Giocatta di Dalia Liscio  
Direttrice della Romagosa  
L'Orchestra GIULIANA GILIAN  
e il Grande Fisarmonicista MAURIZIO RUSSO

Via La Colla • DOLCEACQUA  
Prenotazioni al 0184 206031 • Fax 0184 205933 • E-Mail: info@ariafina.it



# aprilvia **SPADY** FOR MOTO aprilvia

**CAPONORD** ETV 1000

**PEGASO I.E.** 650



finanziamento 30 mesi tasso zero  
per tutti i motocicli a partire da c.c. 650 sino al rsv 1000  
oppure  
finanziamenti personalizzati  
con **BIPIELLE DUCATO**

SU TUTTE LE TUTE

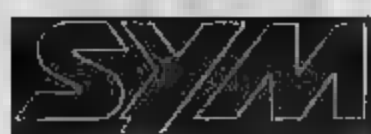


SCONTO DEL 20%



**VENTIMIGLIA** • C.SO GENOVA 104/A  
TEL. 0184 295233 • FAX 0184 251653

CONCESSIONARIO



CHIAMATEMI Tel. 0183 666686



**NOLEGGIO RENT**

**MEGA  
ROTTAMAZIONE  
FINO A  
1.000,00 EURO**



VENITE A PROVARE  
I NUOVI MODELLI 125cc 150cc

AGENTI

**SCOOTER HOUSE**

IMPERIA • C.SO GARIBALDI 50/52 • 0183 666686

**SCOOTERISSIMO**

RENT

IMPERIA • VIA DE MARCHI 27 • 0183 272129



## ANDAR SU DUE RUOTE...



**I NOSTRI CLIENTI  
HANNO UNA SOLA  
COSA IN TESTA.**



Ligurauto

Via Repubblica, 34  
Tel. 0183 710889  
IMPERIA

**Ligurauto.  
Concessionaria Moto BMW**



**OFFICINA RIPARAZIONI**

OFFICINA AUTORIZZATA  
**PIAGGIO**



RIVENDITA MOTO, SCOOTER  
RICAMBI ACCESSORI,  
CASCHI BIEFFE,  
ABBIGLIAMENTO FRANK THOMAS

Via Andrea Doria, 28/32 - ARMA DI TAGGIA - Cell. 349.7464775

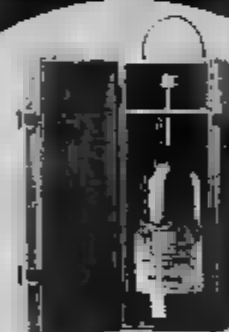




# I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



A OGNI UNO IL SUO REGALO



Abbonamento annuale 7 giorni:  
magnum 1 litri di Olio  
Extravergine d'oliva Tenardi  
fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:  
magnum da 1,5 litri di Barbera  
d'Asti Beni di



Abbonamento annuale 5 giorni:  
cofanetto con 2 confezioni  
da 100 g di Gialli

## ABBONAMENTO 2002

### SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI

Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa che un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà il primo giorno.

### SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia di La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

### SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ

Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro\* che delizierà il palato.\*\*

\* Sconti e promozioni non cumulabili.

\*\* Il regalo è a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prepagato direttamente al Salone La Stampa in Roma 80 a Torino.

### SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

### SI ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 (dal lunedì al venerdì ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su Internet: all'indirizzo [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola).

### E PAGANO IN QUESTO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA





E IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE ORSI SPIEGA LA FILOSOFIA DI PALAZZO FIESCHI PER GLI APPRODI LIGURI

# Sì al porto di Spotorno-Noli

## Il progetto approvato dai Consigli comunali

Augusto Rembado  
NOLI

Esame, a Genova, nella Conferenza dei servizi per i due progetti per il nuovo porto di Spotorno e Noli. Il vice presidente della Regione, Franco Orsi, conferma tutti gli indirizzi in materia di porto ed approdi che reputa «remunerativi» se prevedono anche volumi commerciali e residenziali.

I due Consigli comunali hanno espresso il nuovo, l'altra sera, il loro giudizio sui due progetti in gara. Le due maggioranze di centro destra, guidate dal sindaco Giuseppe Niccoli a Giancarlo Zunino, hanno ribadito la loro preferenza per il progetto della società Marina Chiariventi. L'intervento ipotizzato va ad occupare un'area demaniale di 147 mila metri quadrati su un tratto di costa di 800 metri per complessivi 653 posti barca. I volumi previsti sono di 8800 metri quadrati di residenza e foresteria, 1500 metri quadrati di negozi. L'altro progetto in campo, della società Marina Rimini, prevede una maggiore occupazione di mare a costa (180 mila metri quadrati con un fronte mare di chilometri), ma spazi notevolmente inferiori per residenze, negozi e costruzioni in genere. A Spotorno la minoranza della lista del sole non ha partecipato al voto dopo aver criticato il fatto che il Comune «per avendo due mesi di tempo ha dovuto votare due volte la pratica in settimana».

Anche a Noli riserve sono state espresse dall'opposizione della lista del Sole che si è astenuta. Oggi il passaggio in Conferenza dei servizi. L'assessore regionale all'urbanistica, Franco Orsi, rivendica le scelte fatte in materia del Piano delle coste. Conferma che quello di Spotorno e Noli è l'unico nuovo porto che verrà realizzato nel Savonese ma ci saranno importanti

interventi anche nel porto turistico di Varazze. Approdi, da circa 200 posti barca, sono confermati a Borghetto ed Albenga. In tutta la Liguria i posti barca destinati a raddoppiare. Sul porto di Loano (lavori «quasi» fermi da un paio di anni), Orsi precisa: «Il porto di Loano è frutto di una diversa filosofia progettuale. Per essere remunerativi questi interventi devono prevedere anche una certa volumetria per negozi, strutture ricettive o residenze. E' questo il modo per rendere i porticcioli vivi e frequentati di giorno e di sera». Il progetto finale del nuovo porto di Loano è della Portobello, società di fatto di proprietà di vari istituti bancari. Ad oggi, nell'ultima ipotesi progettuale, non sono previsti volumi diversi da quelli «tecnici e di servizio».



Il vicepresidente della Regione Franco Orsi

TRE GIORNI PER LA TUTELA AMBIENTALE

### Laigueglia premia il mare

Il borgo marinaro di Laigueglia premierà le più significative azioni di comunicazione ambientale a livello nazionale. A ricevere i premi saranno Comuni, Province, Regioni, Comunità montane, Enti parco, giornalisti professionisti della carta stampata, servizi giornalistici televisivi, trasmissioni tv e siti Internet. L'innovativa riconoscenza sarà uno dei punti di forza della prima edizione di «Eco Ambiente. Premio Laigueglia Expo» (sottotitolo «Nuove idee per ecocomunicare»), l'importante manifestazione che si svolgerà dal 5 all'8 giugno e che trasformerà piazze, molo ed in punti d'incontro. Comune Laigueglia e Regione Liguria, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Provincia Savona ed in collaborazione con Rai «linea blu» promuoveranno la tutela ambientale in 3 modi. Oltre il premio ci sarà un expo all'aperto, con prodotti, servizi e tecnologie legati alla tutela dell'ambiente distribuiti in 11 mila metri quadrati. E poi un corso di formazione ed aggiornamento titolo «La gestione della notizia e i rapporti con i media in materia ambientale». Mancheranno naturalmente molte iniziative collaterali all'importante progetto (coordinato da Marco Manzitti e dalla Praxi Genova) che servirà a rilanciare l'amore per l'ambiente marino facendo conoscere meglio le bellezze della Riviera ligure. (m. br.)

ALBENGA: MIGLIORA LA STRUTTURA COMUNALE

# Lavori in corso nella piscina

ALBENGA

La piscina comunale effettuerà un intervento di miglioramento innovativo che renderà più vivibile l'ambiente sia per quanto riguarda il microclima sia per l'abbassamento dei costi di gestione grazie a nuove tecnologie.

I lavori (che inizieranno a giugno e dureranno tre mesi) sono stati resi possibili grazie all'impegno assunto dalla giunta comunale che ha deliberato una spesa di 400 mila euro.

La struttura comunale, gestita dalla cooperativa Polisportiva Ingaunio Nuoto, sta ottenendo dei buoni risultati, soprattutto nel consentire ai giovani di prendere confidenza con l'acqua. Si pensi che nel comune i giovani dai 6 ai 14 anni sono 1 mila 170: di questi 400 praticano il nuoto nella piscina di via Amalfi. (r. sr.)

NOTIZI

### Cenere sarà candidato come sindaco

Francesco Cenere sarà candidato sindaco di Boissano. L'accordo raggiunto, che sarà illustrato domani mattina, lo vede a capo di una lista civica sostenuta però anche da Fiamma Italia. E' probabile almeno una seconda lista con Berruti sostenuto dal sindaco uscente Niccolò Polla. (a. r.)

GENOVA

### Visionati ieri mattina i progetti del raddoppio

Rappresentanti dei Comuni del Ponente hanno visionato ieri a Genova i primi disegni del nuovo tracciato della ferrovia a monte nella tratta Finale-Andora. Confermata la soluzione sotterranea per Loano mentre restano i dubbi sul tracciato a Pietra Ligure e Borghetto. (a. r.)

MUSICA

### Musica dal vivo contro la televisione

Anche a Finale Ligure si è costituito il Comitato di cittadini autoconvocati, di nome «Libera mente» che domani sabato scenderà in piazza di Spigno per organizzare musica live. Scopo manifestazione è «ricollocare la televisione con lo slogan «spigni la televisione, accendi la libertà». (a. r.)

ALASSIO

### Stasera Don Bosco il libro «Adolescenza»

Verrà presentato stasera, alle 21, nell'auditorium del «Don Bosco» il libro-relazione «Adolescenza, tempo di transizione e di esperienze verso il progetto di vita», del professor psicologo Gaetano Barlettta (Università di Minsk, in Bielorussia) come conclusione della «Scuola genitori» promossa da assessorato alla cultura e scuola Don Bosco. (m. br.)

UN CARABINIERE SI E' FINTO CLIENTE RISPONDENDO AD UN ANNUNCIO

## Scoperta casa squillo a Borghetto

Denunciata una moldava che «gestiva» l'appartamento

BORGHETTO

I carabinieri di Borghetto hanno scoperto una casa d'appuntamento in pieno centro. Denunciata una cittadina moldava di anni per «esercizio di una casa di prostituzione» e resistenza a pubblico ufficiale.

Ad insospettire i militari è stato uno dei tanti annunci relativi ad un fantomatico «salone dei massaggi», comparso su un settimanale di annunci economici. Il nome di riferimento per l'annuncio, con tanto di telefono cellulare, era di Natasha.

I militari di Borghetto dopo una serie di indagini hanno individuato l'alloggio del

centro cittadino cui il salone per massaggi. Dopo alcuni appostamenti hanno avuto la certezza trovarsi fronte ad una delle più classiche forme di prostituzione in alloggi privati. Un carabiniere si è finto interessato ai «massaggi» ha fissato problemi un appuntamento. La donna, naturalmente, non ha pensato ad una trappola ed ha fissato l'appuntamento.

Il «cliente» è stato ricevuto da Natasha all'ora stabilita. Dopo una breve che ha portato a fissare il prezzo della prestazione la donna ha iniziato a spogliarsi. E' stato a questo punto che i carabinieri si è qualificato. La

donna ha reagito cercando di allontanare il «cliente» fuori dalla porta.

Ma volta all'ingresso nella casa sono entrati in azione gli altri carabinieri che già appostati attendendo l'intervento.

La casa è stata perquisita e la cittadina moldava, risultata presente in modo regolare sul territorio italiano, è stata denunciata. Se solo una parte degli annunci che invitano ai massaggi e al relax, che compaiono su certe riviste, nascondono una casa d'appuntamento è evidente che per tante donne, soprattutto straniere, la legge Merlin non (a. r.)



Il palazzo di Borghetto dove viveva la donna moldava



RENAULT AVANTIME

Oserai?



Solo prima può darti una cultura.

FOGLIARINI

- ARMA di TAGGIA • Via S. Francesco, 350 tel. 0184 462156
- ALBENGA • c/o AUTO GI - V.le Pontelungo - tel. 335 7740808
- VENTIMIGLIA • Via Dante, 37 tel. 0184 34915

GET

IMPERIA

Via Giannetti 18 - tel. 0183 295885

IL CAMPIONATO MONDIALE DI FORMULA UNO A MONTECARLO FRA UN MESE: NUOVE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI SPETTATORI

# Il Principato si prepara al Grand Prix

## Tecnici al lavoro per allestire il circuito più spettacolare

### Ecco il tennis

L'ultimo weekend del torneo master



Davide Sanguinetti eliminato

**MONACO.** Ultimo weekend per i Masters di Tennis di Montecarlo. Oggi dalle 11, si giocano i quarti e dalle 14 di domani le semifinali. Domenica con inizio alle 14.30, si aprirà chi stringerà il prestigioso trofeo monegasco. Ammonta a 1 milione e 650 mila dollari il montepremi di questa edizione, del biglietto che da 21 a 135 euro, secondo i giorni e i posti richiesti. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono +334 9330 4115. L'anno scorso fu il brasiliano Gustavo Kuerten a trionfare, come nel 1998. Era uno dei grandi assenti di quest'anno il giocatore brasiliano, per i postumi di un'operazione all'anca.

A parte la bizza tempo che ha causato qualche ritardo nelle prime giornate del torneo, la sfida tra i migliori del momento ha già dato i suoi responsi. Fuori i francesi Escut e Santoro, fuori Lleyton Hewitt tra i nomi eccellenti. Delusione anche per i nostri colori in quanto Davide Sanguinetti è stato immediatamente eliminato. Del resto la terra non è la superficie che predilige. Uscito anche Andrea Gaudenzi. Tra i favoriti ancora in corsa, spiccano i nomi di Moya, Costa, Ferraro, Grosjean e Haas, mentre la sorpresa più bella del torneo è stata senz'altro la scoperta del quindicenne Gasquet, astro nascente francese che ha superato i primi due turni prima di cedere contro l'esperienza di Safin.

La cornice all'evento sportivo sono mondanità e vip, attesi da oggi fino a domenica. Intanto, anche gli eventi contornano il programma. Domani in presenza del principe Alberto si terrà il 12° Congresso di Traumatologia e Medicina del Tennis. (a.m.)

MONACO

Puntuali, come sempre, all'indomani del Gran Premio di San Marino, uomini e mezzi prendono possesso di una parte del Principato per prepararlo all'evento sportivo più importante dell'anno. Poco più di un mese a disposizione per allestire tribune, box, paddock, recinzioni e tutto quanto per accogliere il circuito Formula Uno. Sarà il Gran Premio numero 100 per Monaco e si correrà domenica 25 maggio. Ma c'è di più: dall'Automobile Club monegasco arriva una buona notizia: subito dopo il Grand Prix di quest'anno cominceranno i lavori di estensione di una parte del circuito e precisamente nella zona del porto dove attualmente si trova il molo Albert I°. Mentre sale l'attesa per Monaco, il Mondiale sta sorridendo alla Ferrari e alla macchina, la F2002, per il momento regina incontrastata.

Gli avversari soffrono. Williams e McLaren sono in affanno per stare dietro a Michael Schumacher e a Rubens Barrichello. Quella di Monte Carlo sarà una prova molto importante e intanto si corre anche per i biglietti. La prima tranche è stata venduta rapidamente e ora si comincia già a fare il conto per trovare un posto in tribuna. Anche le terrazze e i palazzi che danno sul circuito sono oggetto di transazioni, ma quest'anno è stata data una deci-



Due spettacolari immagini di una delle passate edizioni del Gran Premio di Formula Uno a Montecarlo. Fra un mese si terrà la gara: i tecnici stanno allestendo il circuito che si snoda fra i grattacieli

sa regolata all'agibilità e al numero di persone che le possono occupare. In questi ultimi anni infatti, si è un po' esagerato per aumentare il livello di sicurezza degli immobili in caso di sinistri, il governo monegasco ha deciso di imporre nuove disposizioni sulla locazione e l'uso di terrazze, balconi e logge. Il 14 dicembre 2001 è entrata in vigore la normativa che stabilisce a un numero di due

persone per ogni metro lineare del parapetto e questo solo per la domenica della gara, anche per le prove e le altre corse in programma nella settimana del Grand Prix.

Tra tribune e terrazze, che, Monaco si prepara a fare il tutto esaurito, anche se corrono voci di minor richiesta rispetto al passato. I prezzi per le terrazze che comprendono catering e pass,

vanno da 750 a 1500 euro, secondo la posizione e lo standing dei servizi inclusi. Anche dal mare arriveranno yacht e navi, tribune privilegiate e uniche rispetto agli altri circuiti del Mondiale. I biglietti veri e propri costano invece da 50 a 370 euro per la domenica, mentre giovedì e sabato vanno da 35 a 200 euro (informazioni al numero di telefono dell'Automobile Club di Monaco

+377 9315 2600). Tornando al progetto di estensione, va detto che i lavori, in due fasi, inizieranno il giorno dopo la gara, il 27 maggio e dovrebbero terminare una parte nel 2004 e l'altra tra il 2005 e 2006. La superficie recuperata dal porto consentirà di raggiungere diecimila posti in più per il pubblico, di ampliare le infrastrutture dei box e permettere quindi ai team di lavorare

meglio, oltre ad effettuare più stop più sicuri.

Non è stato facile progettare questa che permetterà di guadagnare quasi settemila metri quadri, ma per assicurare il futuro del Grand Prix a Monte Carlo era necessaria, anche perché gli stessi team avevano segnalato all'Automobile Club di Monaco, le condizioni di lavoro sempre più difficili. (a.m.)

SONO ATTESI PER LA GARA OLTRE 150 PARTECIPANTI

## E sulla Promenade il «roller» mondiale



Sempre più appassionati praticano il roller: domani e domenica gara a Nizza

Domani e domenica sulla Promenade des Anglais è in programma un evento molto atteso per i giovani. Si tratta della Nizza Roller Cup, tappa azzurrina della French Line Cup, manifestazione sportiva ideata dal campione del mondo di roller Arnaud Gicquel. Sono attesi per la gara 150 partecipanti. Il percorso è di 42 chilometri e promette spettacolo sia in campo maschile che in quello femminile. Oltre a quelli ci saranno Jorge Botero, Pierre Solier, Anne Gaelle Cherdel e Caroline Laghrée, veri specialisti di questo sport. Una disciplina che gode di sempre più di popolarità. L'appuntamento è sulla celebre promenade di Nizza, all'altezza del Teatro Verdi. (a.m.)

LA MUSICA DI QUALITÀ QUESTA SERA E DOMANI AL «GRIMALDI FORUM»

## Due giorni di magico jazz

Concerti di Michel Camilo e Charlie Haden

MONACO

Due appuntamenti con la musica di qualità, questa sera e domani, sono in programma al Grimaldi Forum. Michel Camilo Trio e Charlie Haden i protagonisti del ciclo Montreux Jazz Festival voluto dal Printemps Arts di Montecarlo. L'evento è stato creato nel 1967 da Claude Nobs e richiama ogni anno in Svizzera oltre 220 mila spettatori per ascoltare musicisti di calibro Quincy Jones, Sting, B.B. King, Eric Clapton, Ray Charles e tanti altri. A Monaco con due appuntamenti speciali si vuole riproporre la magica atmosfera del festival jazz più prestigioso al mondo. Sissera alle Michel Camilo, grande pianista, originario di Santo Domingo e che ha all'attivo una ventina di album. Ha scritto colonne sonore e ha collezionato una serie di riconoscimenti a livello internazionale per la sua musica. Un modo tutto particolare ed originale di pro-



Haden con il pianista Rubalcaba

porre jazz, che unisce i ritmi ereditati dalla sua terra natale a quelli più classici. Con lui suonano Anthony Jackson al basso e Horacio «El Negro» Hernandez alla batteria.

Domani sera invece, sempre alle 21, riflettori sul compositore e contrabbassista Charlie Haden, classe 1937, che ha

collaborato con i più grandi solisti e le più importanti band tra cui Pat Metheny, Ornette Coleman, Keith Jarrett e Michel Portal. La sua sensibilità artistica, la sua musicalità, la creatività, ne fanno uno dei più straordinari strumentisti contemporanei. Cinquant'anni di carriera e sempre alla ricerca dell'originalità, stando alla larga da sentieri musicali già battuti. L'album uscito un anno fa, ultima sua produzione, è un omaggio al bolero cubano, ballate sensuali e romantiche che caratterizzano l'America Latina da generazioni. Un risultato eccellente frutto anche della collaborazione con Gonzalo Rubalcaba, pianista eclettico. Gli altri componenti della band sono Federico Britos Ruiz al violino, David Sanchez al basso e Ignacio Berroa alle batterie e percussioni. Informazioni numero di telefono +377 9315 8303. Prezzo dei biglietti 5 euro, tariffa unica, oppure 32 euro il forfait per assistere ad entrambi i concerti. (a.m.)

LE OPERE DI LEONOR FINI

## Gli «Sguardi alle porte dell'insolito»

CANNES. Durerà fino al 5 maggio l'esposizione delle opere di Leonor Fini, artista molto apprezzata, che presenta una collezione dal titolo «Sguardi alle porte dell'insolito». Organizzata Direzione degli Affari Culturali di Cannes e allestita nella Galleria La Malmaison (47, La Croisette), l'esposizione presenta principalmente dei ritratti che rispecchiano l'umore intellettuale tra le due guerre. L'artista si è dedicata al desiderio di vivere di quel periodo, condiviso da tutta la generazione degli Anni '30 che ha saputo anticipare il sussulto di libertà della nostra società. Non mancano poi altre opere realizzate dall'artista, che dagli Anni '20 ci portano fino allo scorso decennio. A Leonor Fini viene riconosciuta la capacità di aver marcato la modernità nella storia della nostra civilizzazione e di aver lasciato un segno molto importante nella storia dell'arte europea. L'esposizione è aperta tutti i giorni, festivi compresi (informazioni al numero di telefono +33 4 93 04 04). (a.m.)

# DOTTA

IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

### MONTE CARLO

Porto di Fontvieille, monolocale, 48mq, terrazza/giardino, calmo e soleggiato. Buona rendita.

ref.1542

€ 400.000

### MONTE CARLO

Vicinanze lungo mare, spazioso bilocale, in facciata, bella terrazza, parcheggio. Vista giardino.

ref.151

€ 650.000

### MONTE CARLO

Vicino al casino, grande trilocale, 125mq, doppio salone, doppi servizi, ideale ufficio professionale

ref.1733

€ 100.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO

Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001

email: info@dotta.mc









I «NO PRICE» AL TRE ALBERI, IL PIANOBAR DI UMBERTO BENNY AL CASINO, MELODIE ITALIANE A VALLECROSA, INVITI DI TANGO E SEVEN SQUARE

# A Genova il concerto di Paolo Conte

## Gli Strike a Diano Marina, i Cabine 13 a Bordighera

Tanti gli appuntamenti di questa settimana in Liguria. Spicca il concerto di Paolo Conte al Teatro Carlo Felice di Genova.

**GENOVA** Concerto di Paolo Conte e domani al Teatro Carlo Felice. Inizio alle 21. Prevendita dei biglietti al botteghino del teatro (010/52 21001).

**ALBENGA** Live al Jammin'. Ritrovi al R... di ... al Capriccio, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Musica dal vivo con gli «Abec 7» al Circolo Brixton. Discoteca U' Breche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi a Ponente, El Che Café, Rooster George Taylor's (musica live con Kuto), Joy, Fred Music Bar, Charlotte, Mozart, bistrot BarLume («Black Stages» live), Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), Liquid, The Victorian Pub, Cocktail and Drink, Manila Club, Tokai bar, da Spotti, Zanzibar, bar Dell'Angelo, Tavernetta, Halloween, Cabaret e Dublino. Liscio a La Riviera.

**PORTOFINO** I «Born to drink» al Greg de Mollos. Ritrovi all'Happy Night e al Crazy Love.

**ANICOLA** Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al ... di Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Meta Mus, al Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio a revival al Timone.

**PORTOFINO** Ritrovi con ... al Portoghetto.

CONCORSO EMERGENTI, SECONDA SERATA A PORTO

### Tre gruppi rock in gara

È arrivato il momento della seconda serata del concorso per gruppi emergenti pop e rock 2002. Questa sera la struttura del Paisiello alla Marina di Porto, di fronte al Sallor's, si svolge la seconda selezione. Nella prima serata che si è tenuta venerdì 13 aprile e a cui hanno assistito numerose persone, hanno passato il ... «Noi dobbiamo rimanere fuori», genere cabaret e «rock demenziale» come dir si voglia.

Questa sera si contenderanno l'accesso alla finalissima tre validi gruppi: i Fulminati, Anamnesi e Alta Pressione. Il vincitore fra questi tre gruppi affronterà nella finale in programma il 19 aprile i «Noi dobbiamo rimanere fuori». La manifestazione, organizzata da Logist e dal bar Sallor's sta avendo notevole successo. Spiega uno dei promotori dell'iniziativa, Marco Masci: «L'intenzione è di far emergere la musica di coloro che sono professionisti del settore. Vogliamo dare la possibilità ai gruppi imperiesi di emergere e di farsi conoscere e apprezzare. Al di là del risultato, vorrei sottolineare comunque l'elevato livello qualitativo delle performance dei vari gruppi. Questo dimostra che i giovani della provincia imperiese riescono a esprimersi in maniera molto valida. Siamo molto contenti di poter dare la possibilità di emergere a chi si impegna nel settore artistico e musicale».

musica al Barock e a La Pinta.

**SANREMO** Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.

**PORTOFINO** Live all'Acqua Salata e la cover-band «Strikes» di Sanremo che si presenta con ... formazione provvisoria e inedita. Discoteca su tre piste al Tango (molo Landini). Pomeriggio danzanti al Sortilegio. Ritrovi allo Skipper, al-

l'Excalibur, al Capriccio, al Jimmin, Valerie, al Solito Posto e al Candle Light.

**PORTOFINO** Live al Seven Square.

«Drink party» al Jazz Café. Ritrovi all'Art Gallery, Winston Churchill e al St. Germain. **CIPRESSA** Giochi, video e musica allo Shon Bar. **SANREMO** Pomeriggio di Recco, giochi e musica al Barretto. **PORTOFINO** Al Sensual musica



Umberto Benny stasera a Sanremo

con orchestra e, dell'1, musica-leser con il dj Domix.

**POMERIGGIO** Ritrovo a gastronomica allo Sclarato.

**PORTOFINO** Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure e al Frog's Pub. Al Tre Alberi di

band ... **TAGLIA** Musica varia all'Osteria Germinale. **PORTOFINO** Gelati artigianali,

CONCORSO AL PAPA' GAYO DI ARMA

### Raila Ganga e i Queen

Il repertorio dei Queen rivive questa sera al New Papagayo Club grazie alla band genovese Raila Ganga che comprende musicisti di spicco e notevole esperienza, comprese, per uno di loro, partecipazioni al Festival di Sanremo. Un gruppo molto noto nel capoluogo ligure. Lo compongono cinque elementi. Tirand, basso e ... da voce solista, fa parte del mitico gruppo dei New Trolls sia ... bassista come cantante. Ha anche partecipato a due edizioni del Festival nella sezione «big». Come vocalist figura anche nei Labyrinth con i quali ha inciso anche tre cd. Luca Cresta, alle tastiere, è fondatore e socio di Orange Studio, uno dei più noti studi di registrazione e produzione di Genova. Gestisce anche la scuola di musica ad ... annessa. Recentemente ha composto colonne sonore televisive per programmi Rai e Mediaset. Marco Biaggi, alla batteria, è ... negli ambienti musicali genovesi. Ha collaborato con Rondò Veneziano, Giampiero Reverberi, Federico Sinigaglia, Fabrizio Casolino, Latte e Miele e M... Manfredi. Fabio «Cannetta» Perissinotti, alla chitarra elettrica, è il più giovane del gruppo. Dotato di stile particolarissimo si avvicina a ... May, chitarrista dei Queen. Giorgio Pezzi è la voce solista. Di estrazione «metallaria» esordì con il gruppo Snake per poi esibirsi ... supporter della formazione heavy-metal Saxon. I successi Queen eseguiti completamente dal vivo senza avvalersi di nessuna sequenza registrata. (m. c.)

Animazione di Giorgio e Fransy. Al Chica Loca del lungomare musica dal vivo con i Cabine 13. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ... di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Musica dal vivo al San Marco Beach. **VALLECROSA** La musica melodica italiana è la protagonista del Tempio Museo della Canzone. Erio Tripodi, dove la serata è animata da canzoni d'ascolto e ballabili.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini. **PORTOFINO** Sottobasso musicale al Fantasy Ristopub di via Visitazione. Infocall allo 0184/672054.

**PORTOFINO** Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

**MUSICA** fondo Bananaraina, sul lungomare.

**PORTOFINO** Al Grimaldi Forum musica a Montreux Jazz Festival dalle 21 insieme al trio Michel Camillo. Si balla a Jimmy's e al Club Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sals Caffè. Al Caffè Grand Prix sul porto musica con Santos.

**PORTOFINO** Spettacolo al Cabaret del Casino Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais.

**PORTOFINO** Live music a La Villa in 7 rue Marceau e a Les Couilloues con dj in 29 rue Commandant André.

STRAORDINARIA ESIBIZIONE DEL «GRANDE VECCHIO» DELLA MUSICA CUBANA, UNICO CONCERTO IN FRANCIA CON PARIGI

## Nizza, Compay Segundo conquista Salle Nikaia

Entusiasmo epubblico record per il leader di Buena Vista Social Club

### L'evento

Nelano Delfino

NIZZA

Quando compare sul palcoscenico, a braccetto di ... il cantante del Buena Vista Social Club, lo accolgo ... uragano di applausi, mentre procede a lenti, ma ritmati piccoli passi ... danza verso il microfono. Se ... andrà dopo ottanta minuti filati ... musica eccellente e travolgente, asciugandosi gli occhi con un fazzoletto per la commovente emozione. I mila stipati nella Salle Nikaia sono ... piedi ad acclamarlo, in una «standing ovation» infinita.

Compay Segundo, il «grande vecchio» della musica cubana, ha entusiasmato il pubblico, nel quale erano presenti anche moltissimi imperiesi. A ... anni suonati, con l'insuperabile panama in testa, ha offeso una gemma, l'unica esibizione ... Francia oltre a quella ... Parigi. Lui, una ... un po' ringiovanita, ma non meno esaltante di quella degli altri protagonisti ... leggendario Buena Vista Social Club, come



Trionfo a Nizza per Compay Segundo, mitico leader del Buena Vista Social Club

Israhim Ferrer, Ruben Gonzalez e Omar Portuondo che attualmente, privi del leader, ... si tuffano in Spagna.

Sono passate le 22 da qualche minuto. Compay Segundo prende

posto sulla seggioia. La platea è eccitata, l'aria riscaldata dal gruppo di supporters. Ma il Buena Vista Social Club è un'altra cosa, ... si capisce già dalle prime note. Soberza, il «grande vecchio» che

rinuncia al sigaro solo quando deve abbracciare ... armonico, il suo curioso strumento che è una via di mezzo ... chitarra spagnola (o chitarra classica) e il tres cubano (una chitarra acustica dalle dimensioni più ridotte, con tre corde di metallo doppie e un timbro cristallino).

Con la sua voce cavernosa saluta la folla: «Sto studiando il francese. E ho già imparato qualche parola: bonne soir». ... gente ride. Compay Segundo comincia la carrellata nel suo sterminato repertorio, che attraversa un secolo. Dice: «Sontate questo brano. E' dell'Ottocento. Io non ero ancora nato». L'atmosfera si riscalda, sciolto da luce azzurrina illuminano il parterre, dove centinaia di spettatori in piedi si agitano a ritmo. C'è anche, all'interno delle esecuzioni di «son», qualche scarto improvvisato ... rendere ... e alla Francia, con un delizioso passaggio di «C'est si bon».

E' arzilla, ... ha dita agili e sicure, questo ragazzino, nel 1907 a Siboney (un piccolo villaggio dell'attuale provincia di Santiago de Cuba) e cresciuto in ... famiglia numerosa, ...

quattro fratelli e quattro sorelle, che prima di diventare musicista professionista nel '29 ha praticato diversi lavori tra i quali l'imbianchino, il parrucchiere e il contadino e per qualche tempo ha pure lavorato nella fabbrica dei prestigiosi sigari cubani Montecristo. L'unica spia dell'età, che c'è, non lo si può nascondere, è l'assistenza affettuosa di Humo: dopo ogni pezzo, si avvicina ... maestro, gli suggerisce il titolo del brano successivo, gli controlla lo strumento.

E' passata oltre un'ora, il tempo vola e la siepe di spettatori canta ... coro. Humo informa che a don Francisco Repilado è stata assegnata una prestigiosa onorificenza, Compay Segundo ammiccia al pubblico: «Humo mi dice che il «cansado», stanco. Il ... è ormai dietro l'angolo: «Sentite ... questa musica vi ricorda qualcosa», chiede il viceré tonante di Compay Segundo. E appena intono «Chan Chan», la Salle Nikaia esplode. Sono tutti in piedi mentre, dopo l'ultimo pezzo, la celebre «Guantanamera», alle 23.20 il «grande vecchio» se ne ... e lascia dietro di sé una scia di emozioni.

DIANO MARINA

L'INCONTRO OGGI ALLE 21

Le antiche maioliche Conferenza di Falchi nella sala consiliare

**DIANO MARINA.** Sono oggetto di accanito collezionismo, soprattutto all'estero, e sono vanto delle più prestigiose case d'asta internazionali ... dei più importanti musei: alle antiche maioliche italiane, Rodolfo Falchi, studioso d'arte antica e membro dell'Organisation International des Experts sous l'égide dell'Onu, dedica questa (ore 21) una conversazione che ... terrà nella Sala Consiliare del Comune e sarà arricchita da proiezione di diapositive.

Spiega Falchi: «Per un piatto di Urbino ... Casteldurante del Cinquecento la valutazione supera frequentemente i 200-300 milioni delle vecchie lire, da 103 mila a 154 mila degli attuali euro». La storia delle antiche maioliche italiane, insomma, è parte integrante del nostro patrimonio artistico: «Oggi il collezionismo di maiolica d'epoca da parte di musei, enti pubblici e raccoglitori privati si è ulteriormente sviluppato, proprio in virtù della suggestione e il fascino di una passione difficile da spiegare». Di ogni pezzo, illustra con diapositive, sarà indicato anche il prezzo stimato. (s. d.)

SANREMO

LA STORIA DI «U CURTU»

Libro sulla guerra del partigiano Mario

**SANREMO.** Una pagina (importanti) di storia partigiana dell'estremo ponente ligure verrà rievocata oggi pomeriggio, alle 17, alla Biblioteca Civica di via Carli.

Nell'ambito degli appuntamenti culturali della stessa Biblioteca verrà, infatti, presentato, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, il libro «U Curtu» di Francesco Biga.

E' una pubblicazione dedicata alla vita di un partigiano, Mario ... «U Curtu» ... nome di battaglia) e che, attraverso le sue vicende personali, tratterà uno spaccato della lotta per la Resistenza ... sull'estremo ponente ligure e sulla vita della gente in quel periodo. Sull'argomento esiste già una ricca memorialistica ... numerosi libri, apparsi tra gli Anni 70 e i primi Anni 80, che tracciano la storia del movimento partigiano della provincia ... Imperia o che raccontano ... imprese di questo o quel personaggio. Una memorialistica che, negli ultimi anni, ... era ... po' interrotta. Opportunamente «Curtu» non solo racconta una significativa storia personale, ma ripropone anche ... messaggio di libertà della Resistenza. (b. m.)

A SANREMO CONVEGNO DI MEDICINA ALTERNATIVA

## Amore, ipnosi e sciamani è la strada del benessere

«Le vie del benessere e della gioia» è il tema del 1° Convegno Nazionale di «consapevolezza e tecniche olistiche» che si terrà, domani e domenica, al Villaggio Floria. Intenso il programma. Sette le relazioni in scaletta domani: «La magia dell'amore: altare l'anima gemella» di Silvia Tassanotti; «Il linguaggio del corpo: parlare senza saperlo» di Maurizio Varini; «Il messaggio positivo di ansia e depressione» di Manuela Mancini; «Ipnosi e regressioni di Manuela Pompas (giornalista e scrittrice esperta)»; «Ipnosi e reincarnazione» (Trasformare la propria personalità con il sogno guidato) di Silvana Bartle; «Spirito e materia: l'angeli nella notte» di Marina Perzy, già conduttrice televisiva (Domusica in, La Domenica Sportiva, Uno Mattino, ore ricreative nel campo delle scienze iniziatiche, del ... dell'invisibile e dell'angelologia); «Respirare per nascerne» di Antonio Valmaggia. Domani

previste altre tre relazioni: «La legge del tempo: creare la realtà dove viviamo» di Carmen Retore; «Potere creativo della mente» di Giorgio Cerquetti; «La via olistica del benessere e dell'armonia» di microcosmo al ... Roberto Ditz, ex pilota dell'aeronautica e studioso di realtà extraterrestri (dopo aver avvistato, nell'85, un UFO).

Il programma del convegno, domani, sarà completato da una cena d'atmosfera e da uno spettacolo interattivo di tamburi sciamanici («Dall'anima dell'albero» voce del tamburo. Il percorso ritmico sonoro primordiale) (il titolo) avrà come protagonista il perousianista ed etnomusicologo italo-francese Lucien Caselli che, da oltre 20 anni, svolge ricerche sulle percussioni sciamaniche e profane nel mondo. Informazioni sul convegno tel. 0184-660635, 0184-662377, e-mail villaggiodelflor@libero.it, internet www.villaggiodelflor.it. (b. m.)

DOMANI ALLE 16 PER GLI «INCONTRI PRIMAVERA»

## Imperia, concerto lirico con il duo Geijsen-Ripola

IMPERIA

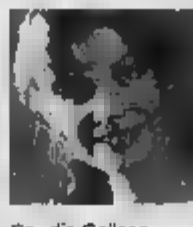
Sarà il concerto del soprano Gaudio Geijsen, accompagnata al pianoforte da Luisa Ripola, ad aprire domani gli «Incontri Primavera», serie di appuntamenti musicali promossi dal Circolo Amici della Lirica. L'evento si colloca tra il primo e il secondo momento di Lirica Giovane, mini-ciclo dedicato agli allievi dei conservatori e degli istituti musicali.

anch'esso al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, avrà inizio alle 16. Il recital proporrà agli spettatori una selezione di brani lirici, tratti da alcune delle maggiori e più conosciute opere. ... presente che l'olandese Geijsen, la cui carriera ha avuto inizio con esecuzioni di Bach (Passione, Oratorio di Natale), Pergolesi (Stabat Mater) e

Rossini (Messa Solenne), ha interpretato ruoli come Rosina e Cenerentola di Rossini, Dorabella e Cherubino di Mozart e Carmen (Bizet).

Successo clamoroso ha riportato nell'interpretazione di Rusalka (Dvornak), Lib e Madama Butterfly (Puccini), durante i concerti in Italia, Germania e Olanda, con le arie di Catalani, Puccini, Mascagni e Verdi, la Geijsen, apprezzata cantante di lieder, ha commentato la sua reputazione di artista completata a suo agio nello Stile Romantico.

Con lei in scena sarà la pianista imperiese Luisa Ripola, docente di pianoforte alla scuola media di Camposso e all'Istituto Don ... sco di Alasio. Collaboratrice dell'Opera Giocosa di Genova, lo scorso anno, aveva accompagnato l'Andrea Chénier di Giordano, guito in forma di concerto. (s. d.)



Gaudio Geijsen

IL COMPUTER CI

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. ... ROMA. Ecco le ... copiate su cui puntare. Il gioco ... programmato ... almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

**AMBI CENTRATI:** 87-4 87-6 87-14 87-20 87-24 87-28 87-30 87-32 87-34 87-36 87-38 87-42 87-44 87-48 87-50 87-52 87-56 87-60 87-62 87-64 87-66 87-68 87-70 87-74 87-76 87-78 87-80 87-82 87-84 87-86

**AMBI MATURE:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

**ENALOTTO - AL**  
Giocate normali e sistemi integrati

Giocate sistematiche con basi basi fisse prese 1 ad 1 = 22 - 65 - 83 - 84 varianti = 4 - 8 - 13 - 22 - 25 - 72 - 79

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA.

16-5	16-11	16-13	16-15	16-19
16-27	16-35	16-39	16-41	16-43
16-45	16-49	16-63	16-65	16-67
16-71	16-77	16-85		
21-5	21-11	21-13	21-15	21-19
21-27	21-35	21-39	21-41	21-43
21-45	21-49	21-63	21-65	21-67
21-69	21-71	21-77	21-85	21-87

Per cadenze ... lunghezza più in ritardo sviluppare per ambi e terno ... giocare a BARI:

7-17-27	7-17-37	7-17-47
7-17-57	7-17-67	7-17-77
7-17-87	7-27-37	7-27-47
7-27-57	7-27-67	7-27-77
7-27-87	17-27-37	17-27-47
17-27-57	17-27-67	17-27-77
17-27-87	27-37-47	27-37-57
27-37-67	27-37-77	27-37-87
37-47-57	37-47-67	37-47-77
37-47-87	47-57-67	47-57-77

**VINCITE:** -  
Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Lilliana Mioda, via Viena 27, Candelò



LA NEO-CAPOLISTA DOMENICA RICEVERA' LO SPACCIATO MONCALIERI

# Savona, entusiasmo ma vietato distrarsi

Ennio Fornasieri  
SAVONA

C'è solo il Moncalieri nella testa del Savona: la formazione biancoblu ha nel mirino la compagna piemontese, che è la prima ad essere retrocessa dal campionato di D. I giocatori che rimangono quattro partite da giocare: la stessa lotta profusa nei match, indipendentemente dal nome dell'avversario. A questo punto diventa scontato spostare il mirino dei discorsi sul calendario di biancoblu ed epoderesi. Il centrocampista Massimo Peluffo sa bene che adesso bisogna andare avanti per una straripante da quattro ostacoli. Il primo arriva domenica e chiama Moncalieri: «Già da martedì stiamo preparando il meglio questa sfida contro la formazione già condannata. Sabato scorso abbiamo affrontato la prima, l'ultima: testacoda affrontata con la massima attenzione mentale. Non guardiamo oltre, facciamo un passo alla volta, domenica dopo domenica».

Una bella settimana tra i post-livrea ed i festeggiamenti alla due giorni dello «Sportivo dell'Anno», conferma lo stesso Peluffo: «Gran bella serata, ben organizzata, ho visto tanto entusiasmo intorno a questo Savona. Basta non eccedere troppo, parlo meno noi giocatori

non cadremo in questo errore anche se capisco la nostra tifoseria. Ora non si tratta tanto di cancellare la vittoria di Ivrea, quanto di continuare ad inseguire il nostro obiettivo che è quello di vincere il campionato. Per ora siamo primi a pari punti».

Il calendario del Savona mette di fronte squadre che lottano per la salvezza: «Avrei preferito giocare chi non ha molto da chiedere a questa Non è così facile come qualcuno dipinge, quando hai di fronte formazioni all'ultima spiaggia, dobbiamo stare attenti. Nessuno ci regalerà niente, dovremo essere bravi noi nel centrare quattro vittorie. A pensarci bene faremo anche un grosso piacere ai cugini del Vado: a me sarei contento...».

La punta degli striscioni, Massimo Sala, è pragmatico: «Quattro partite = dodici punti. Ma a parole è conto, bisogna soprattutto fare i fatti e guardare troppo i nomi delle avversarie. Di scontato e sicuro c'è poco, le sorprese possono arrivare quando meno te le aspetti. Lo dice uno come me che è tifoso dell'Inter: guarda un po' che cosa è successo nelle ultime due domeniche all'Inter. Come vedi, il nome di chi hai contro, conta sino ad un certo punto».

Il dopo-livrea ha portato in casa savonese? «Teniamo presente che aver vinto il campionato è importante e difficile deve solo

servirci da trampolino di lancio per le prossime quattro gare. Il Moncalieri? Non vestirà i panni della vittima predestinata, qualche giocatore vorrà mettersi in mostra per la prossima stagione. E poi contro il Savona, tutte le squadre ci tengono a far bene». Come dire che la prudenza è mai troppa.



Peluffo, una «bandiera» del Savona

## Le squalifiche tra i dilettanti

Ultimi «castighi» in vista di un finale di stagione rovente dall'Eccellenza in giù

Questi i provvedimenti del giudice sportivo che ha deliberato sulla g. relativa al campionato dilettantistico. Eccellenza: due giornate a Spella (Sarzanese) ed una a Bedin. Adorni (Vincenzo Bolanese), Abbaldo e Podestà (Cairola), Marzaccini e S. Vano (Casellese), Vona (Loane), Ruocco e De Gregori (Pontedecimo), Polidori (Sarzanese), Ottoboni (Busalla), Fiondella (Sezzanese).

Promozione, girone A: squalifica fino al 2 maggio all'allenatore Becco. Quiliano. Per una giornata stop a Carobbi e Mao (Pietra Ligure), Cardone (Quiliano), Barilla e Perato (Carlini), Rigato (Legnò). Nel girone A di

Prima Categoria stop per giornata a Zanchi (Coriale), Beretta, Blangero e Moraglio (Palare), Guesamaccia a Fresia (Riviera dei Fiori), Biancardi, Celi, Papalini e Galluccio (S. Ampezzo), Landucci (Veloce), Astengo (Altarese), Lanzo, Crescente e Fagioli (Bordighera), Salvo (Pontedassio).

Per quanto riguarda le ammande della società va segnalata quella di... insfitta al Quiliano. Nella fase finale del campionato regionale Junior squalificato per un turno Francesco dell'Argentina, unica compagine piemontina che prende parte alle gare per il titolo. (g. o.)

PALLANUOTO: DOMANI GARA-2, PER IL CROATO LA STAGIONE E' FINITA

# L'occhio di Simenc tiene in ansia la Rari

SAVONA

La sconfitta della Carisa Savona contro il Fosillipo (13-9) nella gara uno di semifinale, mette in secondo piano l'aspetto più brutto della trasferta in terra napoletana. Campionato finito per Dudo Simenc, ricoverato all'Ospedale San Paolo di Savona a seguito della botta all'occhio subito mercoledì sera nel del primo tempo della sfida contro il Fosillipo. Davvero una brutta tegola che... sulla testa della Rari, già alle prese con l'infortunio di Solt Varga (che gioca con tanto di tutore alla mano sinistra per la rottura di un legamento).

Che l'incidente occorso al croato fosse grave, lo si è subito capito a botta calda: il giocatore della Rari subito accompagnato all'Ospedale Cardarelli di Napoli da Mimmo Chiriaci e dal Stefano Postiglione del Fosillipo, dopo una Tsc, ha dovuto aspettare diverso tempo prima di sostenere una visita oculistica. Il riscontro è stato di prognosi riservata per... che l'occhio di Simenc era gonfio, pieno di sangue. Impossibile dare il primo responso. Il croato ha passato una notte quasi insonne, dolore, nonostante gli stati somministrati un calmante.

Squadra rientrata in aereo mentre Simenc, per causa di forza maggiore, ha dovuto ricor-



Simenc, toccato duro a un occhio a Napoli

punto di vista: «Siamo già con la testa a domani sera, ritornare sulla partita di Napoli non serve. Abbiamo giocato una discreta partita, pagando una lunga anche l'assenza di un giocatore esperto come Dudo. Dobbiamo rendergli la vita dura e non... vantaggi psicologici. Insomma la dovranno sudare...». Per fare questo, la Carisa Rari conta anche sull'aiuto del pubblico, quale uomo in vasca.

Un aspetto che ha avuto la sua valenza nella partita vinta contro la Fiorentina nel quarti di finale, quando oltre mille presenti trascinarono i ragazzi di Mistrangelo ad una grande prova. Ora la società biancorossa nonostante la preoccupazione del caso per la vicenda-Simenc, si aspetta di nuovo una risposta importante. Sabato sera nella vasca di corso Colombo (inizio alle 20,30), la Carisa Savona proverà a fermare la squadra campione d'Italia.

Capitan Fabio Fresia: «Giocare è per tutelare il più possibile i marcatori del centro. Così possiamo giocare le chance. La sconfitta di Napoli speriamo ci abbia insegnato dove abbiamo sbagliato, per correggerci, anche se l'arbitraggio ci ha dato addosso...» spiega tanto per Dudo, in questi casi conta solo... vicenda umana, tutti noi auguriamo che il suo problema si risolva. (en. for.)

BIKERS E SEMPLICI APASSIONATI SONO AL CENTRO DI UN PROGRAMMA SEMPRE PIU' COINVOLGENTE

# Stellanello e Vado, due ruote roventi

Il fine settimana propone appuntamenti di grande spessore

Nanni De Marco

Il ciclismo nostrano gioca a fare il grande, dopo la Roubaix, Freccia Vallone e il Fiandre ecco puntuale la risposta savonese. Genova Stellanello le tappe conclusive del Giro della Liguria organizzato dall'Udace mentre a Vado e Spotorno saranno di scena i bikes e la grande Vadoinbici dove sono ammessi i ciclisti di tutte le età.

Sarà quindi questa la gara privilegiata dalle famiglie, ecc. tutto il programma. Giro della Liguria: sabato 20 Stellanello strada competitiva, terza tappa, domenica idem a Genova con assegnazione delle maglie. Memorial Verzelletti: per l'impegno dell'Uniac Diotto e la Croce Bianca di Spotorno, prova di campionata regionale Mib con ammesse tutte le categorie. Partenza alle ore 15 da via alla Rocca, premiazione ore 17 in piazza Matteotti.

Vadoinbici: organizzazio-



Dall'album dei ricordi del ciclismo vade: da sinistra lo scomparso Mario Delbono, al centro l'alexandrino Roberto Gnoatto vincitore in passato; a destra Enrico Delbono che porta avanti una grande tradizione

del Comune Vado in collaborazione Uniac Diotto e Vini di Quiliano, passeggiata di km 13,500 risvolti ecologici. Ritorno in piazza Cavour Vado ore 9 e partenza ore 10 con iscrizione comprensiva di omaggi, rifornimenti e assicurazione, inoltre ai piccoli partecipanti

premio speciale messo in palio dall'organizzatore Enrico Delbono.

«Abbiamo voluto privilegiare il ciclismo familiare, concedendo più piccoli incentivi che il incoraggiare a rinforzare la bicicletta, l'unico mezzo ecologico a disposizione».

Enrico Delbono è l'amico della disciplina più amata dal pubblico, ripercorrere la strada che fu insegnata dal papà Umberto e dal fratello Mario, oggi prematuramente scomparso, ma nel loro ricordo invita tutti gli amici e loro famiglie alla Pedalata Ecologica Vade.

LA SAVONESE DEL PRIOLO DELLA NAZIONALE ANDRA' A GIOCARE AMERICA

# Per Susanna Bonfiglio si aprono le porte del grande basket Usa

Un sogno americano per Susanna Bonfiglio. La cestista savonese, attualmente punto di riferimento del Priolo A1 (con media di realizzazione davvero notevole...) sta infatti per compiere il più importante passo della... E' infatti in fine di conclusione la trattativa con il Phoenix Mercury, una delle compagini più prestigiose della Wnba (la NBA femminile).

L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi e ad ora i tempi e Cynthia Cooper, allenatrice della compagine americana, che ha avuto modo di apprezzare in più di una occasione il talento della giocatrice savonese. L'inizio dell'avventura americana è per maggio.

Volta finita il campionato. Domenica infatti Bonfiglio sarà impegnata nella importante sfida di campionato col Parma. La Bonfiglio, nonostante alcuni infortuni che ne hanno condizionato il rendimento, ha giocato partita davvero maniacale, diventando la mattatrice del Priolo. Adesso si aprono le frontiere americane che costituiscono il coronamento di una splendida carriera, iniziata con la compagine azzurra Juniores della quale

CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI

## Così la Coppa Agenzia Sai

Edoardo Bisetti nella 1ª categoria con 39 colpi, Carlo Arriola nella 2ª categoria anch'esso con 39 colpi e Luca Lavezzi nella 3ª categoria con 44 colpi, hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Agenzia Sai Sanremo», gara a 18 buche stableford a tre categorie. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno con 32 punti; premi speciali Antonella Isala (signore) ed Enzo Milan (seniores) entrambi 35 colpi. Nell'ultimo week end, sui «greens» sanremesi, in programma anche la gara di circuito «Mercedes Trophy-Gino», anch'essa a 18 buche stableford, ma a due categorie. Il maltempo, però, ha costretto gli organizzatori a sospendere la gara ed a ritenere validi i risultati delle prime buche. Il successo è andato a Roberto Isala nella 1ª categoria con 33 colpi ed a Antonio De... 2ª categoria con 23 colpi; miglior «lordo» per Fabio Bestagno con 15 colpi e miglior «netto» per possessore di Mercedes a Bruno Ferraresi con 19 colpi. (b. m.)

era stata un punto di riferimento. Poi la nazionale e la partecipazione alle Olimpiadi nel '96 ad Atlanta. Tutti paleoscienti che hanno messo in luce il talento della Bonfiglio che adesso si prepara ad affrontare la tappa più importante della sua carriera.

Ha affermato la Bonfiglio: «E' un momento splendido... Un sogno

che si realizza... Quando ho iniziato ad innamorarmi del basket pallacanestro sognavo di arrivare lontano, ma francamente nei miei pensieri c'era questo traguardo. Invece... eccomi in partenza anche se prima devo osare gli ultimi importanti impegni con il Priolo. L'America può aspettare, dunque. Ma solo per poche settimane. (g. o.)

PATINAGGIO CORSA

MOLTI PROTAGONISTI AD ALTO LIVELLO: ECCO UNA PANORAMICA DEI VINCITORI

# Tutte le stelle dello skating ligure

Savona ha ospitato un'edizione-chic dei Campionati regionali

SAVONA

Si sono svolti piazzale dell'Ex dell'Italgas i Campionati Regionali di pattinaggio corsa organizzati dall'Hp Savona in Line. La manifestazione ha avuto successo di pubblico e di partecipanti.

Nella 200 cronometro e 3000 in linea Ragazzi successo di Martina Tarascia Pattinatori davanti a Federica Penner e Manuela Savio dell'Hp Savona in line. Nel 1000 in linea Ragazze ancora una vittoria per la Tarascia che si è imposta su Manuela Savio e Valentina Gramaglia del Savona in line. Nei 200 Ragazzi primo Alessio Pinciroli della S. Nazario che si è imposto sulla spezzina Simone Livatoni e Marco Robagliati della S. Nazario.

Nei 1000 in linea e nella 3000 in linea Ragazze si è imposta Livatoni davanti a Livatoni e Pinciroli. Nelle Allieve sul gradino più alto podio hanno vinto 5000 e 1000 in linea e nella 3000 cronometro e 3000 in linea Ragazze successo di Martina Tarascia Pattinatori davanti a Federica Penner e Manuela Savio dell'Hp Savona in line. Nel 1000 in linea Ragazze ancora una vittoria per la Tarascia che si è imposta su Manuela Savio e Valentina Gramaglia del Savona in line. Nei 200 Ragazzi primo Alessio Pinciroli della S. Nazario che si è imposto sulla spezzina Simone Livatoni e Marco Robagliati della S. Nazario.

lines si è imposta Pichierri della San Nazario che ha messo in riga Elisa Camilleri e Deborah Zappia del Ventimiglia, nella 3000 cronometro la Pichierri ha vinto sulla Camilleri e Francesca Franceschi della S. Nazario. Negli Allievi successo di Claudia Torriglia del Genova nella 3000 cronometro e Davide De Bella del Ventimiglia e Gabriele Panico del S. Stefano. Torriglia si è anche imposto nel 1000 in linea precedendo ancora De Bella e Panico, ed è salito sul gradino più alto anche nella 5000 e punti dove al secondo posto troviamo il savonese dell'Hp Savona in linea Carrara. Terzo Paolo Panico del S. Stefano. Junior Ramona Minetti rivali: la portacolori dell'Hp Savona in linea ha vinto la 3000 cronometro, i 1000 in linea e la 5000 a punti superando Ilaria Altomare del Ventimiglia e la compagna società Stefania Pipicelli. Negli Junior ore per Diego Albino della San Nazario. Nelle categoria Seniores la vittoria

è andata nella cronometro Stefania La Greca del Ventimiglia davanti ad Alessia Segà del Pattinatori Città di Imperia e Alessandra Pipicelli dell'Hp Savona in line. Nei 1000 in linea e nella 5000 il successo è stato invece di Alessia Segà dei Pattinatori Città di Imperia davanti a Stefania La Greca e Alessandra Pipicelli. Nei maschi oro nella 3000 cronometro e nel 1000 in linea per Paolo Poggi della San Nazario Varazze su Andrea Albanese del Ventimiglia e Matteo Rebagliati della San Nazario. Nella 1000 a punti sul gradino più alto è salito Matteo Rebagliati della San Nazario davanti al compagno Paolo Poggi. Nell'americana ora per il Gruppo Pattinatori Savonaristi: la portacolori dell'Hp Savona in linea ha vinto la 3000 cronometro, i 1000 in linea e la 5000 a punti superando Ilaria Altomare del Ventimiglia e la compagna società Stefania Pipicelli. Negli Junior ore per Diego Albino della San Nazario. Nelle categoria Seniores la vittoria

SEGRETI E PASSIONE DI UNA DISCIPLINA CHE LANCI I DIRIGENTI RIVIERASCHI OLTRE I CONFINI LIGURI

# Sanremo esporta la Winner Cup Endurance

Gli organizzatori matuziani hanno allestito un autentico campionato «in trasferta»

SANREMO

Si chiama «Winner Cup Endurance»: è un campionato «go-kart» che si disputerà, in cinque prove sulla pista «Winner» di Nizza Monferrato, cittadina piemontese in provincia di Asti; ma è evento tutto «made in Sanremo».

Nessun mistero. Il campionato è stato ideato, messo a punto ed organizzato proprio a Sanremo dalla E.K.O. (Endurance Karting Organisation) che ha sede nella città. A fondarla ed a dirigerla Silvio Di Domenico, ex albergatore, «catturato» dalla passione del karting. Un mondo che si studia a fondo. «Chi il settore dice - sa che il karting è una disciplina formativa per eccellenza, frequentata storicamente da tutti i futuri campioni di varie specialità automobilistiche. E per i giovani è uno sport che modella ed equilibra la personalità, insegna a guidare con sicurezza, dando la possibilità di sfogarsi

GRANDI APPUNTAMENTI NEL CALCIO GIOVANILE

## L'ora del Don Bosco Vallecampo

Tre tornei in dieci giorni. E' l'abbondante programma a punto dall'Unione Sportiva Vallecampo per i primi dieci giorni del prossimo mese di giugno nel corso del quale, divisi tra lo «Zaccari» di Camposasso, il «Comunale» di Camposasso ed il campo dei Salesiani di Vallecrosa, si svolgeranno l'8° Torneo Internazionale Esordienti «Trofeo Don Bosco» (1 e 2 giugno), il Torneo Nazionale Pulcini 92 «Memorial Bigli Mirella» (8 e 9 giugno), il Torneo Nazionale Pulcini «Città di Camposasso» (8 e 9 giugno). Oltre all'occhio sarà il Torneo Internazionale per prenderanno parte ben 18 squadre: formazioni liguri, francesi e di club; serie A (Juventus, Atalanta e Sampdoria hanno già aderito), scorso, vincere, era il Torino. I tornei saranno preceduti, il 25 maggio, al campo «Zaccari», dalla cosiddetta Esibizione Internazionale «Piccoli Amici», per le classi 1994-95, cui prenderanno parte 30 squadre. (b. m.)

di tutto: organizziamo gare di «endurance», mettiamo a disposizione mezzi. I piloti devono solo presentarsi al posto. Il caso integrale e la tuta. A fine gara se ne vanno a casa, magari premiati. Le nostre gare sono aperte a tutti. Anche a pilota di Formula uno, se vuole». I kart a disposizione avranno un Honda 270 a quattro tempi, montati su telaio da competizione.

Un'iniziativa che prenderà il via nelle prossime. La «Winner Cup Endurance», a squadre, sarà articolata in cinque gare, a Nizza Monferrato, di sei ore l'una: maggio, giugno, luglio, agosto e 28 settembre, sempre di sabato. Al primo classificato un Opel Agila; al secondo un kart PCR-PCR 100 cc; al terzo uno scooter 50 cc. In più l'organizzazione sanremese curerà, a Mantova, il 4 e 5 agosto, la gara «Les quatre heures de Mantova», un circuito accanto alla spiaggia. (b. m.)

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la  Polo.

DDB



## Niente è impossibile.

**Su tutti i modelli Polo un finanziamento di Euro 8000 a tasso zero\* in 40 mesi con rate mensili di Euro 200.**

\* Esempio ai fini della legge n° 104 del 17/02/92: Polo 1.2 l Euro 11.451,00 esclusa I.P.T. Finanziamento Euro 8.000,00. Anticipo Euro 3.451,00. Importo rata Euro 200,00. Numero rate 40. TAN 0%. TAEG 0,96%. Spese istruttorie Euro 129. Salvo approvazione di Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 29/06/02 ■ non ■ cumulabile con altre iniziative in corso.

**Polo**



**■ un'iniziativa che nasce da:**

**ZOLEZZI AUTO**  
**ALBENGA**

**AUTOSIVELLI - SANREMO**

**AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA**

**AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA**

**PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO**



## LA CITTA' CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

### reportage

Emanuela Minocci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite - con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rassa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo della Spina 3 o meglio il nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadrati che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato «che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere», dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel «commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona».

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurisecolare a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primadonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo caso, di città compressa fra l'abbraccio della Dora, una «livorno» dalla superficie raddoppiata, via Treviso e via Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui scabbolano la piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di corso Umbria è molto «American Style». Si entra al numero 58 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polveroso andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà «pass» con sopra disegnata la segnaletica del fungo simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che «giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

### I NUMERI

150.000
i mq dell'area
100.000
i mc di calcestruzzo
600.000
i mc di terra scavata
100.000
i mc di macerie abbattute
2500
le tonnellate di acciaio posate
120
milioni gli euro d'investimento complessivo
6000
i mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000
i mq del centro commerciale
9000
i mq destinati alla vendita
400
alloggi in due complessi residenziali
3000
i posti auto
10
i ristoranti

le sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe «l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui quattro palazzine, qui il gran centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Saibene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, una volta sistemato il tutto sulla casa non si può più vedere cosa c'è sotto». Allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (il edificio 37 ex palazzina dei vigili) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'ellera sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è il baso verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile: i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata e ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnar-di. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacomp impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vistato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica a larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di raggiungere agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato è limitato a fare studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione», spiega, «sta rivedendo le norme attuative della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessore Pichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse».

Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di ripartire sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 5 milioni di metri quadrati a disposizione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere», prosegue, «si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

quella parte della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali «dei parchi tematici anche il risparmio del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vari territori e ridisegnare porzioni significative della nostra città». Utopia? «risponde - la città di Genova ha già sperimentato con questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, anche birra, amari e digestivi. Quindici mila vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbronzato, io vivo». Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nella piazza dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' bene fuori dai pasti che spaventa. «L'alcolismo», dice la dottoressa Burroni, «è fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadervi».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era di 35 anni», dicono i medici - oggi scende a 35. Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di (meno 10 per cento), ma è cresciuto quello di birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni - sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

### LE INIZIATIVE

- Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 4 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove» che affronta il tema del consumo di alcol.
- Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante; sarà anche distribuito materiale informativo.
- Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free cards nei locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indosseranno una bandiera con la slogan «Io non mi sbronzò, io vivo».
- Su Internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com».

digestivi. L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario (15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert). Il più anziano ha invece 65 anni. «Ci siamo occupati di un donna torinese, anni, un'archivista, che iniziò a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, come prima cosa

apriva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare a lavoro. Per fortuna i due figli sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in una clinica, oggi è guarita, non tocca più bicchiere».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
il Pamcinio della Città di Torino

milioni bambini lavorano senza alcuna tutela, la speranza è un futuro. Sono 250 milioni le vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile 2002  
REGALATI GERANIO, REGALATI ad un BAMBINO la POSSIBILITÀ ANDARE a SCUOLA Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo fronte al n.ro civico Istituto Bancario San Paolo di Torino
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.zza Vittorio - lato numeri civili pari)
- davanti alla Chiesa Gran di
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via Filiberto 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



56/b 161011-5653005





Partenza dalla piazza di Castagnito. Festeggiamenti durante le tappe



Le «strade del sale» collegavano un tempo il Piemonte delle colline e la Liguria, in particolare il Ponente savonese, dove avvenivano gli scambi commerciali

## I «cartunè» tornano sulle vie del sale

### Viaggio di dieci giorni tra Langa e Liguria

CASTAGNITO

Una volta c'erano i «cartunè», che scrivevano con i loro piedi di vallate e piccoli paesi, risalendo a «consumando» strade fatte a misura delle loro ruote. Prima di loro i muli, dopo le automobili. Ogni «cartunè», con lo stallaggio, era occasione per far riposare gli animali, ma anche per una sosta corroborante, tanto per il corpo, quanto per il morale, scambiando quattro chiacchiere con la gente del luogo. E' nata così una fetta di geografia delle valli tra le colline e il mare, dalla necessità di assecondare il «cartunè» oggi chi sale in bici o a piedi l'erta di Castagnito, per esempio, apprezza l'utilità della fontana del paese, costruita là dove è indispensabile per rinfrescare il «cartunè».

Andrea Palma è stato uno degli ultimi conducenti di «cartunè». Una figura mitica, che viveva sul carro, quasi in simbiosi con il cavallo, che per molte ore era la sua unica compagnia. Un altro Andrea Palma, suo nipote, tornerà nei prossimi giorni «Strade del Sale» che furono del nonno. Insieme a Luciano Marsaglia, oste a Castagnito, ripercorrerà la «cartunè» da Alba Pompeia a Vado Sabotia: all'andata avranno sui carri merce da barattare (vini, formaggi), al ritorno porteranno acciughe, sale e olio, come un tempo neanche troppo lontano, ma per lo più dimenticato.

L'ambiziosa e suggestiva idea di riportare i «cartunè» sulle vie del sale nasce dalla collaborazione fra enti e associazioni della zona (in particolare le Comunità montane), di qua e di là del confine regionale. Raul Molinari, presidente dell'associazione culturale-turistica «I cavalieri di Aleramo» ha spiegato: «L'idea di questo progetto, che è una socio-economica e culturale Sud Piemonte e Ponente savonese, ha forti risvolti di antichi rapporti. Storicamente l'area sarà percorsa dal «cartunè» costituito, lungo i secoli, una linea di transito dalla pianura padana al mare, offrendo incontro e scambio, tanto che i piatti «picci» della nostra cucina hanno un piede in terra e un piede in mare. «L'idea è stimolare un cordone ombelicale e commercio e cultura che, in realtà, non si è mai spezzato».

Il viaggio dei carri - in dieci tappe, fino a domenica 28 aprile con il rientro ad Alba durante «Vinum» - parte oggi dalla piazza del Comune a Castagnito, alle 9, dopo la colazione a cura di «loco e Produttori». Dopo la sosta a Castellinaldo (alle 12) è l'aperitivo alla «Granera», il lento e polveroso cammino dei «cartunè» porterà a passare dalla sinistra del Tanaro, il Roero, alla destra, alle Langhe del Barbaresco e quelle del Monforte. Alle 18 è previsto l'arrivo a Mango, lo spartiacque fra la collina ricca e quella della pastorizia e dei nocciuoli, con paesaggi che cambiano rapidamente:



Oggi partiranno da Castagnito i carri dei «cartunè» che in dieci giorni raggiungeranno Vado per rientrare

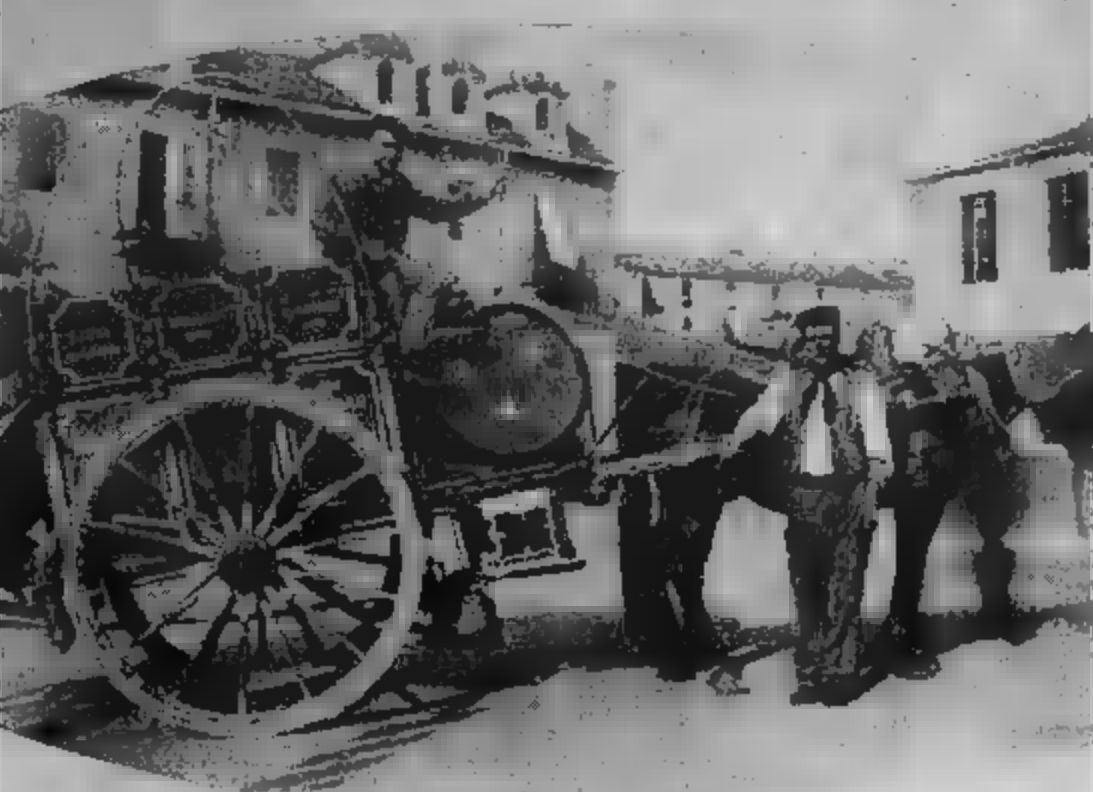
le fatiche del primo giorno. Il viaggio saranno premiate dall'accoglienza all'Enoteca Regionale «Colline del Moscato», con profumi intensi dei suoi vini. Qualche ora per far festa, brindando come nelle «vigne» di un tempo, quando un bicchiere in più serviva anche a smaltire i rigori della ore trascorse sul carro, poi si ripartì. Domani c'è la seconda tappa di questo incredibile ritorno al passato, alla scoperta di un territorio che ha scritto tante belle storie di uomini e cavalli.

Da Mango si salirà a Castagnito, attraversando la valle del Belbo con vigneti e boschi, da sempre crocevia di persone e prodotti,

come ricordano anche le vecchie insegne di trattorie e «piolles», che erano luogo di ritrovo e incontro tra la gente della zona e chi passava. E anche in questo borgo sarà festa per Andrea e Luciano. «Siamo consapevoli che la difficoltà di quest'iniziativa ci sono molte - ha raccontato Andrea Palma, - rassomiglia in modo impressionante al «cartunè», la cui immagine domina e vigila su locandine e manifesti di promozione della manifestazione. Si possono rompere i «cartunè» i finimenti e bisogna fare i conti con gli animali. Noi siamo appassionati di cavalli e accarezzavamo quest'idea, forse un po' paz-

za, da tempo. Adesso abbiamo trovato disponibilità e collaborazione. Quindi partiamo». I due carri a un «cartunè» (la «barra piemontese») trainati da un solo cavallo e il carro a due assi, tirato da una quadriglia di esemplari ungheresi, finimenti originali d'epoca, toccheranno Rocchetta Belbo, Castagnito, Cortemilia, Bergolo, Dogo, Cairo Montenotte, Vado, Castellinaldo, Montezemolo, Paroldo, Roddino, Barolo e Alba. In ogni tappa, il loro passaggio sarà salutato da festeggiamenti ispirati alla tradizione, degustazioni di prodotti tipici, incontri conviviali e cerimonie di benvenuto da parte delle autorità.

## Associazione «I Cartunè» presenta La STRÀ di CARTUNÉ



dalle colline al mare  
sulle antiche «vie del sale»

**DAL 19 AL 28 APRILE 2002**

Tre carri ripercorreranno le antiche «vie del sale» che attraversavano le colline di Langhe e Roero verso il mare, portando il vino e i prodotti della terra nelle piazze di Vado, e l'olio e le acciughe della Liguria al mercato di Alba

Dieci giorni di folklore, degustazioni e feste che animeranno «tutte le colline fino al mare».

**VENERDÌ 19**

**da CASTAGNITO a MANGO**

ore 9 - colazione e partenza dei carri  
ore 12 - transito e sosta a Castellinaldo

**SABATO 20**

**da MANGO a CASTINO**

ore 12 - pranzo sul Belbo a Rocchetta

**VENERDÌ 21**

**da CASTINO a BERGOLO**

ore 12 - passaggio a Cortemilia pranzo e mercato dei vini

**LUNEDÌ 22**

**da BERGOLO a SANTA GIULIA**

ore 12 - passaggio della Valle Uzzone, asta dei vini a Santa Giulia e Dege

**MARTEDÌ 23**

**da SANTA GIULIA a VADO**

ore 12 - attraversamento di Cairo Montenotte  
ore 18 - arrivo a Vado, Fiera di Scambio

**MERCOLEDÌ 24**

**da VADO a MILLESIMO**

ore 7 - carico dell'olio e del pesce al Porto di Vado  
ore 18 - arrivo a Millesimo, festa e degustazioni

**GIOVEDÌ 25**

**da MILLESIMO a PAROLDO**

ore 12 - sosta a Montezemolo

**VENERDÌ 26**

**da PAROLDO a RODDINO**

alla sera, festa folkloristica in paese

**SABATO 27**

**da RODDINO a BAROLO**

arrivo a Barolo, pomeriggio di degustazioni

**DOMENICA 28**

**da BAROLO a CASTAGNITO**

ore 11 - arrivo ad Alba, Fiera di Scambio in piazza Rossetti  
ore 15 - arrivo a «Vinum», in piazza del Duomo  
ore 20 - arrivo a Castagnito, festa di chiusura

Comunità Montana, Ceva: 0174 721713  
Città di Alba: 0173 362562

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero: 0173 35833  
Comunità Montana, Torre Bormida: 0173 828204  
Comune di Castagnito: 0173 213139





# La Tua bella Cucina di Qualità... ...ai PREZZI PIU' BASSI.

CON **CUCINE** **GENERAL** Solo  
da

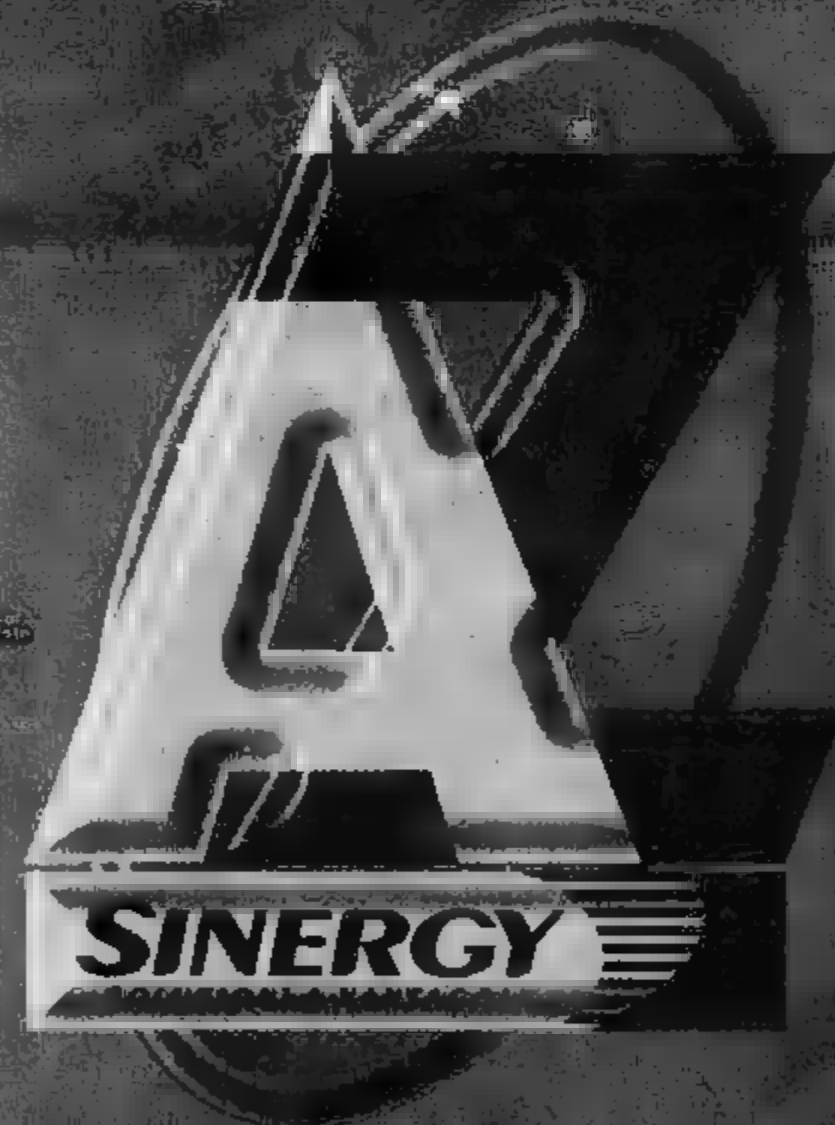
Alcuni esempi visionabili nel  
nostro centro cucine



**OFFERTA PAZZA!**  
Cucina mt. lineari 3  
elettrodomestici compresi € 999,00

CONSEGNA E MONTAGGIO  
COMPRESI NEL PREZZO

**Preventivi Gratuiti a Domicilio.**



Multisegni di AZ  
a RAVENNA  
in Via Sanbuchi Martini 27  
Tel. 0545 800 875  
in ALBENGA (Località Vaidino)  
in Via De Gasperi 3-1  
Tel. 0102 651 100

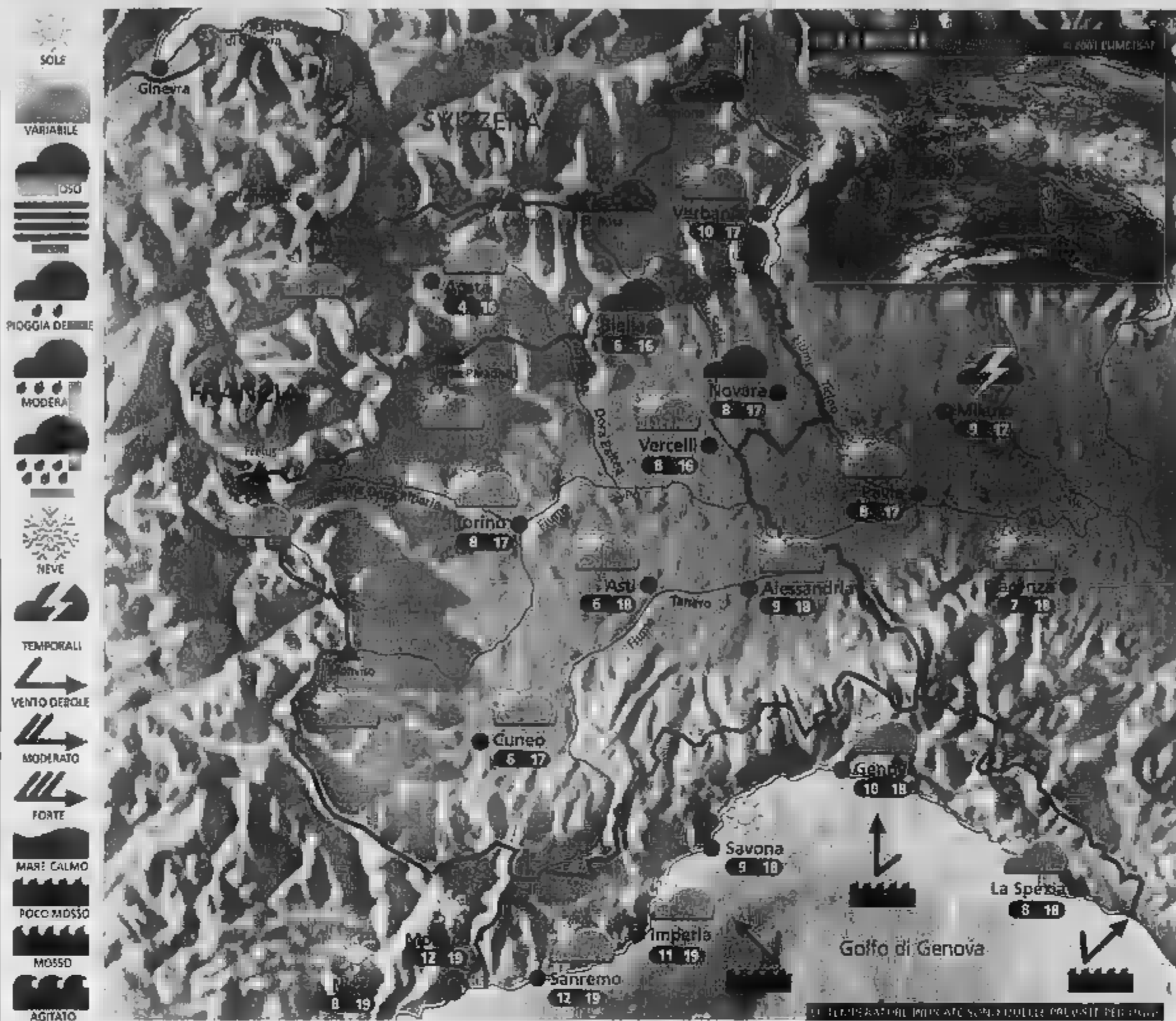
**Pagamenti  
24 mesi Tasso ZERO**







IL TEMPO DEL NORD-OVEST



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sui rilievi. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focali temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

**Lievi disturbi ma il sole non mancherà**

Vivremo una fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti. Il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, al riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvolosità sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno sullo Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto.

TEMPERATURE	18	19
ANCONA	12	17
BARI	10	20
BOLOGNA	10	22
CAGLIARI	11	20
CATANIA	12	18
CATANZARO	7	22
FIRENZE	10	20
OLBIA	13	18
PALERMO	7	20
PERUGIA	7	18
POTENZA	13	19
REGGIO CALABRIA	8	22
ROMA	11	18
VENEZIA	10	16
BARCELONA	6	10
BRUXELLES	3	14
FRANCOFORTE	3	12
GINEVRA	8	11
LODRON	5	13
MONACO DI BAVIERA	3	12
PARIGI	2	11
ZURIGO	2	11

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 11 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti.



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

**I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO**



**ABBONAMENTO 2002**

**ABBONANO A** **DI PRIVILEGI**  
Chi si abbona entro il 15 aprile 2002, sa:  
• un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

**SI AL**  
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa quotidianamente a casa a soli 0,64 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

**SI A REGALI ALTA QUALITÀ**  
Qualunque formula di abbonamento si sceglie, si è diritto a un regalo sicuro\* che delizierà il palato.

**SI A TRATTAMENTO SPECIALE**  
Con l'abbonamento si potrà scegliere i tantissimi vantaggi, per lo sci o per il cinema, e in più, la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni la casa, la famiglia e il tempo libero.

**SI ABBONANO COSÌ**  
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 1230 e 1230 (dal lunedì al venerdì ore 9 alle ore 12,30 e ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)  
• via fax allo 011 56 27 858  
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)  
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it  
• in edicola (solo abbonamento edicola).

**SI PAGANO IN MODI**  
• Tramite conto corrente postale n. 950105  
• con bonifico bancario sul conto n. intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino  
• di credito telefonando al n. verde 800 383  
• direttamente agli sportelli Salvo  
• La Stampa, via Roma 80, Torino  
• in (solo abbonamento edicola).

**IL SUO**

**Abbonamento annuale 7 giorni:**  
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Imerenti freccia mosto

**Abbonamento annuale 6 giorni:**  
magnum da 1,5 litri di Barbers d'Asolo Bataolo

**Abbonamento annuale 5 giorni:**  
colonnato con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalit

\* Sconti e regali sono cumulabili.

\*\* Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo, prelevato direttamente all'Ufficio Stampa in via Roma 80 a Torino.







TANTI RICONOSCIMENTI ASSEGNATI AL TEATRO CHIABRERA, LA LUNGA PASSERELLA DELLE STELLE DELLO SPORT DI CASA NOSTRA

# Quell'infinita festa per i personaggi nel cuore dei savonesi

Dai Trofei Del Buono e Morixe, «Palloni d'Acciaio» e «fischietti» fino al Seminatore d'Oro e ai vincitori del Gran Premio Stereopiù

Roberto Baglietto

**SAVONA**  
L'infinita passerella delle stelle del Chiabrera non ha affatto oscurato tanti protagonisti del calcio di casa nostra. Ecco dunque una doverosa correttezza, verbale e soprattutto fotografica, alcuni dei più prestigiosi premi assegnati nel corso delle due serate. Autentiche ovazioni, ad esempio, hanno salutato i momenti legati al lancio Savona Calcio: sia quando è salito sul palco il tecnico Tufano con il d.g. Strinati la prima sera, accompagnati da alcuni dei giovani più promettenti del team biancoblu. Ed è stato momento-Savona, tanto di filmato del gol di vincente di Bracaloni ad Ivrea, anche alla seconda tornata, quando l'ex del Chievo ha ricevuto uno dei Premi Del Buono, insieme al compagno Stefano Di Gioia.

Gli spazi legati a questi riconoscimenti hanno chiamato alla ribalta altri nomi-chiave del nostro calcio: Massimo Peluffo e Cristian Cattar-

dico hanno ricevuto i Premi Morixe, mentre i «Palloni d'Acciaio» hanno visto sfilare un entusiasta Alessandro Prestia del Vado, e l'indimenticato Luca Spatarì, Savona ora al Castel S. Pietro.

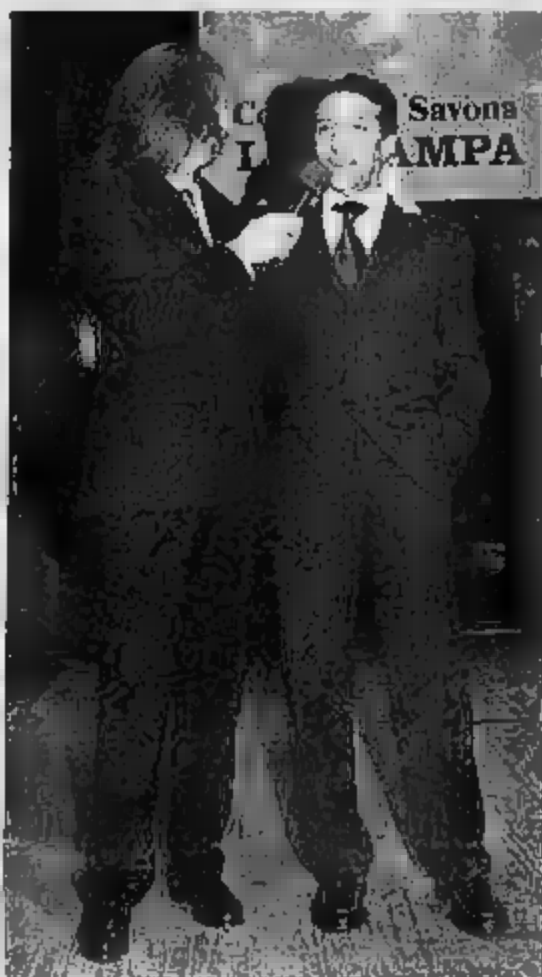
Grandi applausi per i «fischietti», Maurizio Accame nella sezione Aja Albenga per il calcio, il decano Tullio Soncini come «alternativo» con la sua lunga carriera come giudice di gara nel nuoto. Emozionato e applauditissimo Pino Ottonello del Finale, è andato il prestigioso Seminatore d'Oro, così come hanno avuto il loro istante di gloria Roberto Stifanese del Valleggia e Diego Fazio del Varazze, maghi del pronostico tra i calciatori: a loro, il Grand Prix Stereopiù. Tornando alla passerella degli «Sportivi», da rimarcare la presenza di tanti altri personaggi di spicco: dal presidente dell'Imperia, il Fabrizio Vincenzi, a Sandro Pinelli tecnico nel calcio, tanti giovani, ad Alessio Bisio ed Angelo Angiollieri, dal leggendario Valentino Persenda a Gibi Damante antico maestro del calcio dilettanti.



Momento d'oro per il Savona Calcio sul palco del Chiabrera: tra le vallette si riconoscono, da sinistra: mister Tufano, Valentino Persenda, De Lucia, Iacono, Cocito e il d.g. Strinati

A destra i vincitori del Grand Prix Stereopiù, con i pronostici dei calciatori: tra le vallette ci sono Diego Fazio del Varazze e Roberto Stifanese del Valleggia. Sotto, fra tante belle ragazze e il nostro De Marco, il fischietto alternativo Tullio Soncini, il fischietto d'oro Maurizio Accame con il rappresentante della sezione Aja di Albenga, e infine il Seminatore d'Oro, Pino Ottonello

LA STAMPA



Sopra il presidente Piro, sotto alcuni piazzati allo «Sportivo»: tra le miss Vincenzi, Bisio, Angiollieri, Valentino Persenda, Damante e Pinelli



Sopra il momento della premiazione per la «24 ore delle Manie», sotto quella dei premi «Buono, Morixe e Palloni d'Acciaio»: da sinistra Massimo Peluffo, Cristian Cattarino, Nico Del Buono, Riccardo Bracaloni, Stefano Di Gioia, una delle miss, Luca Spatarì, un'altra miss, Alessandro Prestia e il patron Franco Ferraraso

**OLMO**

la Bicicclissima  
cage

Sponsor tecnico ufficiale della

MAGLIERIE

Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002

Celle Ligure - Via Aurelia - tel. 019.990157 www.olmo.it Lunedì - ore 15.00/19.00 martedì/sabato - ore 8.00/12.00 - 15.00/19.00

E' PARTITA LA RACCOLTA ■ FIRME IN COMUNE PER ALTRI DUE CANDIDATI SINDACI

## Tutti i nomi di Buscaglia Le due liste di Fenoglio

SAVONA

Ieri hanno presentato gli incartamenti in Comune per la raccolta delle firme «Noi per Savona» di Buscaglia e Pastore e Franco Fenoglio le due civiche «Liguria nuova» e «Sole mare e ambiente».

**NOI** ■ Noi per Savona capitolista l'ex senatore Aldo Pastore. Seguono: Anna Maria Arcelli, Giovan Battista Auxilia, Adolfo Barabino, Rosanna Bernardin, Franco Berretta, Giovanni Bonfanti, Giampiero Briano, Ivano Camillo, Viola Campuzzini, Maria Rita Caputo, Giorgio Carlini, Francesco Cavaglia, Lionella Cicilotti, Claudio Delfino, Wally De Piro, Maria Teresa Fadda, Alessandro Fantini, Rosina Fodde, Carla Franzia, Giovanni Gherzi, Luca Giancarlo, Carla Girelli, Maria Giuliana, Maria Angela Gosta, Elvio Lavagna, Roberto Malacrida, Viviana Marrella, Rinaldo Massucco, Felice Morando detto Walter, Gianna Peirano, Daniele Petroschi, Floriano Pizzo, Daniela Pongiglione, Riccardo Pranzini, Maria Carla Rossi, Giuseppe Sangubetti, Maria Rosa Sanguineti, Enrico Terragnoli, Doris Zonatta.

**FENOGGIO** Due liste in appoggio. Liguria nuova per Savona: Giorgio Sambarino, Mauro Bonifacio, Giampiero Figone, Guido Luciani, Ivo Berruto, Bianca Piccardo, Italo Viti, Agostino Polizzi, Cristiano Angelini, Caterina Iulitta Belgrano, Giacomo Berruti, Carmelo Stefanelli, Salvatore

MERAVIGLIA IN CAMPO CON FORZA ITALIA

## Tortarolo capolista dei Ds

Sergio Tortarolo sarà capolista ■ Ds. La decisione è maturata nell'ambito del Comitato politico partito dove ha prevalso la linea della segreteria, «benedetta» da Mario Margini e subito con mugugni dal sindaco Ruggeri, dall'onorevole Zunino, dall'ex segretario De Cia e dai giovani come Lunardon e Martino che avevano invece proposto una lista di cinque nomi. In cambio dell'accettazione ■ Tortarolo ■ capolista l'ex gruppo dirigente ha ottenuto garanzie sull'elezione di alcuni consiglieri che ritiene prioritari. Novità anche ■ casa ■ a forza ■ il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha ■ annunciato la candidatura al Consiglio per forza Italia. Per poter partecipare alla competizione elettorale, Meraviglia si è autosospeso dall'incarico di presidente del comitato di Savona. La guida dell'associazione sarà affidata temporaneamente al vicepresidente vicario Renzo Adonide. Intanto l'avvocato Renato Scosseria, segretario provinciale ■ Alleanza nazionale, ha reso noto ■ un comunicato stampa l'elezione all'assemblea nazionale del partito. [e.b.]

La Torre, Gaetano Ingrassia, Luciano Aramini Schinca, Giuliana Robbiano Fenoglio, Alasia Grilaudi, Miriam Abaclet, Fabrizio Valle, Simone Mondello, Dario Ivaldi, Carlo Terragno, Maurizio Toranzo, Angelo Berruti, Lorenzo Di Bari, Giampiero Robbiano, Marco Mercuri, Olga Orsi, Maria Lupino, Giorgio Patrone, Bruno Calzetti, Patrizia Gasparino Casarini, Giorgio Bonfigliore, Aldo Deninotti, Lodovico Guglielmini, Giovanni Pedrotti, Ettore Camiciottoli, Antonio Pasceri, Angelo Cattaneo. I candidati per Sole mare ambiente: Marco Costantino, Rosario Ganci, Guido Valdora, Leonardo Novaro, Giancarlo Chiusi, Susi Varaldo, Mau-

ro Nicolino, Marcello Visconti, Maurizio Magliano, Sergio Leoni, Gerolamo Valleria Bertolotti, Matilde Giampiero, Simona Benzi, Miranda Rosella, Amalia Pugno, Lara Pellerino, Barbara Pucini, Ivano Fontani, Carlo Tarretto, Giuseppe Ciccone, Ermilia Balducci, Lina Fontani, Tiziana Oliva Tortarolo, Giorgio Longo, Angelina D'Angelo, Lucia Dolfini, Mario Pesce, Caterina Falco, Barbara Toranzo, Giampiero Draperi, Lidia Perasso, Federico Giampiero, Albertino Fiorilli, Franco Podestà, Federica Zicconi, Anna Maria Guglielmini, Marina Mastroianni, Silvana Collarata, Giuseppe Bruzzaniti, Ali Bidin Sharf. [e.b.]

IL SUO PRIMO COMMENTO: UNA NOTEVOLE SODDISFAZIONE E UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PROFESSIONALE

## Bissolotti ai vertici della Carisa

### L'assessore sanremese nuovo vice presidente

Da poche ■ ■ ■ ■ ■ stato nominato presidente di «Ares 24», la società che dovrà trattare l'acquisto e il riutilizzo delle ■ ■ ■ ■ ■ dismesse della vecchia ferrovia. Da ieri Antonio Bissolotti, ■ ■ ■ ■ ■ al Turismo di Sanremo, è anche vice presidente della Cassa di Risparmio di Savona. Si sberleffisce e dice: «E' un incarico prestigioso, ma non sono a caccia di poltrone». Oggi si riunirà il Consiglio ■ ■ ■ ■ ■ amministrazione per la ratifica della nomina.

Spiega Bissolotti: «Sono stato delegato in sostituzione del professor Cuccolo, dimissionario per i notevoli impegni connessi alla presidenza di Banca Carige. Per me ■ ■ ■ ■ ■ un onore perché la Carisa è una banca molto importante e mi rendo conto di essere ■ ■ ■ ■ ■ chiamato a operare in una grande città. L'incarico non potrà mancare di offrirmi nuove, importanti opportunità professionali». Bissolotti, avvocato patrocinate in Cassazione, ammette ■ ■ ■ ■ ■ consapevole ■ ■ ■ ■ ■ avere ereditato ■ ■ ■ ■ ■ posizione molto delicata. Aggiunge: «Metterò la mia esperienza professionale ■ ■ ■ ■ ■ amministrativa a disposizione di un'area importante come il Savonese. Al di là di questioni campanilistiche, cercherò di contribuire al sostegno delle straordinarie potenzialità di quel territorio». L'assemblea degli azionisti, ■ ■ ■ ■ ■



Antonio Bissolotti

intanto, nella riunione di mercoledì, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2001 che ha chiuso ■ ■ ■ ■ ■ utile di 12,9 milioni di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente superiore ■ ■ ■ ■ ■ per cento, portando il rendimento del capitale al 7,83%. Il dividendo ai soci è aumentato sensibilmente a 0,063 ■ ■ ■ ■ ■ per azione. Dati significativi sul versante patrimoniale. La raccolta della clientela ha raggiunto 2315 milioni di euro con una diminuzione del 2,1% anche se va rilevato che la raccolta diretta, in aumento ■ ■ ■ ■ ■ 2,8%, si è attestata ■ ■ ■ ■ ■ 1052 milioni di euro. [g.p.m.]

## Lezioni «salvacuore» a scuola

Da oggi a Savona l'iniziativa dei medici e dell'Associazione Amici Cardiologia

SAVONA

Preverrà le malattie cardiovascolari. A cominciare dai ragazzi delle scuole. Cominceranno lo Scientifico Grassi, i Geometri dell'Alberti ■ ■ ■ ■ ■ l'Artistico Martini. L'iniziativa parte dalla Divisione di Cardiologia dell'ospedale San Paolo insieme all'Associazione savonese Amici della Cardiologia, nata sei mesi fa, e presieduta da Sergio Tortarolo.

Ci saranno delle lezioni, 3 da 2 ore ciascuna, tenute da medici del reparto di cui è responsabile Paolo Bellotti. E ci sarà anche un libro di testo dal titolo «Progetto cuore». Spiega Sergio Tortarolo: «E' la nostra prima iniziativa e servirà a portare la giusta informazione dai medici cardiologi ai giovani direttamente nelle scuole superiori».

Il progetto coinvolgerà una classe seconda dell'Istituto per Geometri, una terza dello Scientifico Grassi e una quarta dell'Artistico Martini. Oggi alle 14,30 allo Scientifico

co la prima lezione ■ ■ ■ ■ ■ il dottor Enzo Guglielmetto. Alla fine del mini-corso a tutti i ragazzi sarà rilasciato ■ ■ ■ ■ ■ attestato. Prosegue Tortarolo: «A ■ ■ ■ ■ ■ ragazzo per ogni classe verrà anche assegnata una piccola borsa di studio intitolata a Mario Damonte, ■ ■ ■ ■ ■ dei fondatori della nostra associazione, recentemente scomparso».

Spiega il primario di Cardiologia, Paolo Bellotti: «La prevenzione ■ ■ ■ ■ ■ un aspetto fondamentale nella cura ■ ■ ■ ■ ■ malattie pericolose come quelle dell'apparato cardiovascolare». E aggiunge: «E' importante che ci sia una giusta educazione fin da giovani. Sono molte le cause che portano a un infarto o se con la prevenzione riusciremo ■ ■ ■ ■ ■ ridurre anche solo una sarebbe già un grande risultato. E' importante che anche i giovani sappiano che il fumo, un'alimentazione ricca di grassi animali, l'ipertensione, l'obesità sono pericolosi fattori di rischio». [p.p.]

LA BRASILIANA INTERROGATA IERI IN QUESTURA SI E' AVVALSA DELLA FACOLTA' DI NON RISPONDERE

## La barista vittima di un'estorsione?

### Nuovi retroscena sulla spedizione punitiva in piazza del Popolo

Claudio Vimercati  
SAVONA

Interrogatorio, ieri in questura, per Magnolia Jesus Dos Santos, la titolare del bar «Requinto brasileiro» (ex Barreto) in piazza del Popolo, indagata per concorso morale nella presunta spedizione punitiva avvenuta martedì pomeriggio che ha visto protagonisti quattro «genovesi» i quali armati di catene, spranghe, bastoni, si ■ ■ ■ ■ ■ avventati contro due clienti.

La donna, difesa dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, è stata sentita per quasi due ore dal sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, e dal dirigente della squadra mobile, il vice questore Gianfranco Crocco e stando a quanto trapelato si sarebbe avvalsa della facoltà di non rispondere.

E' proprio sulla brasiliana che gli investigatori hanno puntato l'attenzione e in particolare sui furti, i danneggiamenti, le minacce che Magnolia Jesus Dos Santos avrebbe

INTERROGATORIO SULLE DOGANE: DUE INTERROGATORI

## Stamane sarà sentito Migliorini

■ ■ ■ ■ ■ Due chimici del laboratorio dell'Agenzia delle dogane di Genova-Voltri, indagati ■ ■ ■ ■ ■ in falso ■ ■ ■ ■ ■ il dirigente Giannangelo Migliorini, arrestato ■ ■ ■ ■ ■ giorni ■ ■ ■ ■ ■ dal Nas, ■ ■ ■ ■ ■ stati interrogati ■ ■ ■ ■ ■ pm Monica Parentini, che conduce l'inchiesta. Migliorini, assistito dall'avvocato Enrico Nan, sarà ■ ■ ■ ■ ■ oggi. Secondo l'accusa i chimici avrebbero attribuito nei referti di analisi, relative ad importazioni di ingenti partite di petti di pollo «salati-congelati», ■ ■ ■ ■ ■ voce doganale di forme dal vero, che avrebbe consentito agli importatori di pagare tariffe inferiori. Ieri è stata sentita la dottoressa T.C., 40 anni, che avrebbe respinto ogni ■ ■ ■ ■ ■ sostenendo che gli ■ ■ ■ ■ ■ degli esami ■ ■ ■ ■ ■ corrispondenti al vero secondo i suoi parametri di valutazione. La chimica inoltre ha precisato che né ■ ■ ■ ■ ■ dirigente arrestato, né altre persone del ufficio le hanno mai chiesto di falsificare i referti. L'indagata avrebbe poi fatto i nomi di altri chimici, ■ ■ ■ ■ ■ declina, che come lei si occupavano di classificare i prodotti, in modo da poter applicare agli stessi la tariffa corrispondente dei dazi doganali.

subito da quando ha rilevato il locale di piazza del Popolo e lo ha aperto, un paio di settimane fa. Prima qualcuno le ■ ■ ■ ■ ■ imbrattato con la ■ ■ ■ ■ ■ nera la carrozzeria dell'auto, poi le hanno rubato i vasi di fiori che adornavano il bar, poi hanno danneggiato a pietre la vetrata e ancora le hanno fatto

trovare una lettera minatoria che la barista ha consegnato ■ ■ ■ ■ ■ carabinieri. Episodi inquietanti che potrebbero offrire ■ ■ ■ ■ ■ chiavi di lettura, fra le quali anche quella di un tentativo di estorsione da parte di qualcuno. Ed è un aspetto sul quale la polizia e il magistrato voglio-

no vederci chiaro. Come gli inquirenti vogliono chiarire quali fossero i rapporti tra la brasiliana e i protagonisti dell'aggressione e se la vittima della spedizione punitiva fosse proprio Mario N., 45 anni, e per quale motivo.

Il sospetto degli inquirenti è che Yorkis Cuevas, Wiston Nunez, Stefano Marchi e Sandro Solimando siano stati chiamati proprio dalla donna, preoccupata per quello che le stava succedendo. Un'ipotesi che, però, la brasiliana ha respinto con decisione. «Di quei quattro - avrebbe detto al magistrato - ne conoscevo solo ■ ■ ■ ■ ■. Sono venuti soltanto a trovarmi».

Ma allora perché i quattro si ■ ■ ■ ■ ■ avventati contro Mario N.? Perché hanno aspettato che uscisse dal locale, per aggredirlo? Forse oggi si saprà qualcosa ■ ■ ■ ■ ■ più dopo l'interrogatorio ■ ■ ■ ■ ■ Stefano Marchi, Sandro Solimando, Yorkis Cuevas e Wiston Nunez in tribunale, davanti al giudice delle indagini preliminari, Giovanni Zerilli.

IL GRANDE ESPLORATORE NORVEGESE AVEVA 87 ANNI

## Laigueglia veste a lutto

### E' morto Thor Heyerdahl



L'esploratore Thor Heyerdahl

LAIGUEGLIA

L'esploratore norvegese Thor Heyerdahl, 87 anni, è morto ieri nella sua casa di Colla Micheri a Laigueglia. Heyerdahl era gravemente ■ ■ ■ ■ ■ ammalato ■ ■ ■ ■ ■ cancro e aveva voluto ■ ■ ■ ■ ■ dimesso ■ ■ ■ ■ ■ Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stato ricoverato il mercoledì prima di Pasqua, per poter morire vicino ai suoi familiari. Heyerdahl è stato fino all'ultimo ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ del ■ ■ ■ ■ ■ stato di salute e ha atteso serenamente il momento del trapasso ■ ■ ■ ■ ■ avvertire dolore fisico.

Heyerdahl era rientrato a Laigueglia, dove viveva con la terza moglie Jacqueline Beer, poco prima di Pasqua per trascorrere le festività insieme alla famiglia. L'esploratore fu protagonista della spedizione del Kon-tiki, una zattera con la quale nel 1947 dimostrò che la Polinesia poteva essere stata popolata partendo dall'America e non dal sud-est asiatico. [r.az.]

**COMUNE DI CUNEO**  
PROVINCIA DI SAVONA  
Ufficio Tecnico  
Avviso di deposito variante parziale al piano regolatore generale di esclusiva interesse ■ ■ ■ ■ ■  
Il Responsabile U.T.C. ■ ■ ■ ■ ■  
- ai sensi e per gli effetti ■ ■ ■ ■ ■ urbanistica 17 ■ ■ ■ ■ ■ 1942 n.1150 e ■ ■ ■ ■ ■ modificazioni ad ■ ■ ■ ■ ■  
- visto gli atti d'ufficio, ■ ■ ■ ■ ■  
- rendo noto ■ ■ ■ ■ ■  
- che il Consiglio Comunale con proprio atto n. 10 del 15 aprile 2002, ha adottato una variante parziale al PRG di esclusiva interesse locale riguardante la zona 02, ■ ■ ■ ■ ■  
- che il piano di attuazione è depositato nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso affinché chiunque ne ■ ■ ■ ■ ■  
- produca visione e presentazioni e osservazioni. ■ ■ ■ ■ ■  
Le eventuali presentazioni dovranno essere presentate per iscritto presso la ■ ■ ■ ■ ■ Comunale, in triplice esemplare di cui uno in bolla, entro il 30 (quarant) giorni successivi ■ ■ ■ ■ ■ spedito dal parroco di deposito. Non saranno ■ ■ ■ ■ ■ osservazioni presentate, anche sotto forma di ■ ■ ■ ■ ■ deposito o contributo, dopo tale termine. ■ ■ ■ ■ ■  
Italia, resistenza Municipale ■ ■ ■ ■ ■  
IL RESPONSABILE U.T.C. geom. Roberto Piatto

**SOCIETÀ ■ PREFABBRICAZIONE**  
ci ■ ■ ■ ■ ■ per l'edilizia (basse in c.a. o travetti in laterizio) ■ ■ ■ ■ ■  
**ricerca**  
**AGENZIA PUBBLICITARIA**  
al quale riservare mandato esclusivo provinciale.  
Telefonare ■ ■ ■ ■ ■ appuntamento al n. 02.4844281

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA  
Tel. 019.814.887 - Fax ■ ■ ■ ■ ■ 808

## Prenditi una vacanza con la A maiuscola.



► Med about A. Questo week-end si respira ■ ■ ■ ■ ■ aria ■ ■ ■ ■ ■ vacanze. Con Club Med, nel Concessionato Mercedes-Benz al centro di Savona, si respira l'atmosfera di festa che coinvolge tutti, piccoli e grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.

► Vai in vacanza con Classe A. Se ordini una Classe A nel week-end 20 e 21 aprile, riceverai un "Assesso Club Med" da utilizzare nel tuo viaggio preferito. Esiste o no un'idea che sta, potrà scegliere tra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E la più, usando il tuo smartphone, potrai beneficiare dell'assistenza di una funzionaria Classe A 140 Classic con il tuo smartphone.

► Scegli la semplicità di Light-lease. Benzina o CD? Elegante o Avanzato? Bianco nero o blu anello? Scegli la Classe A che preferisci e i vantaggi dell'offerta Light-lease, con canone mensile a partire da ■ ■ ■ ■ ■

**€ 90,55**  
L'Assesso Club Med ha un valore di € 10000 e può essere usato fino al 31 maggio 2003. L'offerta Light-lease è riservata ai clienti Mercedes-Benz che hanno sottoscritto un contratto di noleggio a lungo termine con Mercedes-Benz Financial Services.

**Club Med**  
Sabato 20 ■ domenica 21 aprile da:  
**GINO S.p.A.**  
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77  
ALBA - C.so Bro, 8 - Tel. 0173/44.22.25  
ASTI - Via G. Cobeto, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77  
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20  
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.91.1  
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44

**LA STAMPA**  
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempolibro  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**



E IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE ORSI SPIEGA LA FILOSOFIA DI PALAZZO FIESCHI PER GLI APPRODI LIGURI

# Sì al porto di Spotorno-Noli

## Il progetto approvato dai Consigli comunali

Augusto Rembado  
NOLI

Esame, oggi a Genova, nella Conferenza dei servizi per i due progetti per il nuovo porto di Spotorno e Noli. Il vice presidente della Regione, Franco Orsi, conferma tutti gli indirizzi: «materiale di porto ed approdi che reputa «remunerativi» se prevedono anche volumi commerciali o residenziali».

**SPOTORNO-NOLI** I due Consigli comunali hanno espresso di nuovo, l'altra sera, il loro giudizio sui due progetti in gara. Le due maggioranze di centro destra, guidate dai sindaci Giuseppe Niccoli e Giancarlo Zanino, hanno ribadito la loro preferenza per il progetto della società Marina di Chiariventi. L'intervento ipotizzato va ad occupare un'area demaniale di 147 mila metri quadrati su un tratto di costa di 800 metri per complessivi 653 posti barca. I volumi previsti sono di 5800 metri quadrati di residenze e foresteria, 1500 metri quadrati di negozi. L'altro progetto, campo, della società Morina di Rimini, prevede una maggiore occupazione: mare e costa (180 mila metri quadrati con un fronte di un chilometro), ma spazi notevolmente inferiori per residenze, negozi e nuove costruzioni in genere. A Spotorno la minoranza della Lista del sole non ha partecipato al voto dopo aver criticato il fatto che il Comune «per avendo due mesi di tempo ha dovuto votare due volte la pratica in una settimana». Anche a Noli riserve sono state espresse dall'opposizione della lista del Sole che si è astenuta. Oggi il «passaggio» in Conferenza dei servizi.

interventi anche nel porto turistico di Varazze. Approdi, da cui 200 posti barca, sono confermati a Borghetto. Albenga. In tutta la Liguria i posti barca sono destinati a raddoppiare. Sul porto di Loano (lavori «quasi» fermi da un paio di anni), Orsi precisa: «Il porto di Loano è frutto di una diversa filosofia progettuale. Per essere remunerativi questi interventi devono prevedere anche una certa volumetria per negozi, strutture ricettive o residenze. Questo il modo per rendere i porticcioli vivi e frequentati di giorno e «sera». Il progetto finale del nuovo porto di Loano è della Portobello, società di fatto di proprietà di vari istituti bancari. Ad oggi, nell'ultima ipotesi progettuale, non sono previsti volumi diversi da quelli tecnici e di servizio».



Il vicepresidente della Regione Franco Orsi

TRE GIORNI PER LA TUTELA AMBIENTALE

### Laigueglia premia il mare

Il borgo di Laigueglia premierà le più significative azioni di comunicazione ambientale a livello nazionale. A ricevere i premi saranno Comuni, Province, Regioni, montane, Enti parco, giornalisti professionisti della carta stampata, servizi giornalistici televisivi, siti tv e siti Internet. L'innovativo riconoscimento sarà del punto di forza della prima edizione di «Eco Ambiente. Premio Laigueglia Expo» (sottotitolo «Nuove idee per comunicare»). L'importante manifestazione che si svolgerà dal 5 all'8 giugno e che trasformerà piazza, molo ed arenile in punti d'incontro. Comune di Laigueglia e Regione Liguria, il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della Provincia di Savona ed in collaborazione con Rai «Linea blu» promuoveranno la tutela ambientale in 3 modi. Oltre al premio ci sarà un expo all'aperto, con prodotti, servizi e tecnologie legati alla tutela dell'ambiente distribuiti in 10 mila metri quadrati. E poi un corso di formazione ed aggiornamento dal titolo «La gestione della notizia e i rapporti con i media in materia ambientale». Non mancheranno naturalmente molte iniziative collaterali all'importante progetto coordinato da Marco Manzotti e dalla Praxi di Genova che servirà a rilanciare l'amore per l'ambiente marino facendo conoscere meglio le bellezze della Riviera ligure. (m. br.)

ALBENGA MIGLIORA LA STRUTTURA COMUNALE

# Lavori in corso nella piscina

ALBENGA

La piscina comunale effettuerà un intervento di miglioramento innovativo che renderà più vivibile l'ambiente sia per quanto riguarda il microclima sia per l'abbassamento dei costi di gestione grazie alle nuove tecnologie.

I lavori (che inizieranno a giugno e dureranno tre mesi) sono stati resi possibili grazie all'impegno assunto dalla giunta comunale che ha deliberato una spesa di 400 mila euro.

La struttura comunale, gestita dalla cooperativa Polisportiva Ingenua Nuoto, ottenendo dei buoni risultati, soprattutto nel consentire ai giovani di prendere confidenza con l'acqua. Si pensi che nel comune i giovani dai 6 ai 14 anni sono 3 mila 170: di questi 400 praticano il nuoto nella piscina di via Analfi. (r. sr.)

NOTIZIA

BOISSANO

Cenere sarà candidato come sindaco di Fi

Francesco Cenere sarà candidato a sindaco di Boissano. L'accordo raggiunto, che sarà illustrato domani mattina, lo vede a capo di una lista civica sostenuta però anche da Forza Italia. E' probabile almeno una seconda volta con Ferruti sostituito dal sindaco uscente Niccolò Polla. (a. r.)

VISIONI

Visioni ieri mattina i progetti del raddoppio

Rappresentanti dei Comuni del Ponente hanno visionato ieri a Genova i primi disegni del nuovo tracciato della ferrovia a monte nella tratta Finale-Andora. Confermata la soluzione sotterranea per Loano mentre restano i dubbi sul tracciato a Pietra Ligure e Borghetto. (a. r.)

FINALE L.

Musica vivo contro la televisione

Anche a Finale Ligure si è costituito il Comitato di cittadini, autoconvocati, di «libera mente» che domani sabato scenderà in piazza di Spagna per organizzare musica live. Scopo della manifestazione è «boicottare la televisione» e lo slogan «spegni la televisione, accendi la libertà». (a. r.)

STASERA

Stasera al Don Bosco il libro «Adolescenza»

Verrà presentato stasera, alle 21 nell'auditorium del «Don Bosco» il libro-relazione «Adolescenza, tempo di transizione e di esperienze verso un progetto di vita», curato dal professor-psicologo Gaetano Barletta (Università di Minsk, in Bielorussia) come conclusione delle «Scuole genitori» promosse da assessorato alle culture a scuola Don Bosco. (m. br.)

UN CARABINIERE SI E' FINITO CLIENTE RISPONDENDO AD UN ANNUNCIO

## Scoperta casa squillo a Borghetto

Denunciata una moldava che «gestiva» l'appartamento

BORGHETTO

I carabinieri di Borghetto hanno scoperto una casa di appuntamenti in pieno centro. Denunciata una cittadina moldava di 50 anni per l'esercizio di una prostituzione e resistenza a pubblico ufficiale.

Ad insospettire i militari è stato uno dei tanti annunci relativi ad un fantomatico «salone dei massaggi», comparso su un noto settimanale di annunci economici. Il nome di riferimento per l'annuncio, con tanto di telefono cellulare, è di Natasha.

I militari di Borghetto dopo una serie di indagini hanno individuato l'alloggio del

cittadino in cui era «salone per massaggi». Dopo alcuni appostamenti hanno avuto la certezza di trovarsi di fronte ad una delle più classiche forme di prostituzione in alloggi privati. Un carabiniere si è finto interessato al «massaggio» ed ha fissato senza problemi un appuntamento. La donna, naturalmente, non ha pensato ad una trappola ed ha fissato l'appuntamento.

Il «cliente» è stato ricevuto da Natasha all'ora stabilita. Dopo una breve conversazione che ha portato a fissare il prezzo della prestazione la donna ha iniziato a spogliarsi. E' stato a questo punto che i carabinieri si sono qualificati. La

donna ha reagito cercando di allontanare il «cliente» fuori dalla porta.

Ma una volta all'ingresso nella casa sono entrati in azione gli altri carabinieri che erano già appostati attendendo il momento opportuno per intervenire.

La casa è stata perquisita e la cittadina moldava, risultata presente in modo regolare sul territorio italiano, è stata denunciata. Se solo una minima parte degli annunci che invitano ai massaggi e al relax, che compaiono su certe riviste, nascondono una d'appuntamento è evidente che per tante donne, soprattutto straniere, la legge Merlin non esiste. (a. r.)



Il palazzo di Borghetto dove «ricevava» la donna moldava

# Edilbottassano

VASTA ESPOSIZIONE DI CERAMICHE, SANITARI, ARREDO BAGNO



Ceramiche bagno 20x25 a partire da 10,00 + iva  
Serie completa di idrosanitari composta da bidet + lavabo con colonna a partire da 225 Euro + iva



Vasca idromassaggio digitale 170x70, 6 bocchette, pannello frontale laterale, a partire da euro 775,60+ IVA



CERAMICHE GRES PORCELLANATO SMALTATO A PARTIRE DA 10,00 EURO + IVA; MONOCOTTURA 9,00 EURO



Questo e oltre da **EDILBOTTASSANO**, Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV) Tel. e Fax 019/615834  
PRIMAVERA 2002 FACCIAMO IL BAGNO INSIEME!

A CENGIO I SINDACATI APPAIONO PERPLESSI PERCHE' NON SONO PRECISATI I TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

INCONTRO DEI SINDACATI CON I VERTICI DEL GRUPPO

# Per l'Acna 140 miliardi in 4 rate

## Gli investimenti Enichem per bonificare le aree

Lucia Barfocci

**CENGIO**  
Investimenti pari a 73 milioni di euro per bonificare le aree Acna. E' questa la somma che l'Enichem metterà a disposizione per avviare il piano di bonifica di tutta la zona. Gli interventi tuttavia verranno suddivisi su quattro aree. L'A1, ovvero la zona fortemente compromessa sotto il profilo ambientale dove attualmente sorgono i bacini contenenti i rifiuti di lavorazione dello stabilimento chimico, l'area A2, la zona degli insediamenti industriali, l'A3 che corre lungo il Bormida, e l'area A4 che riguarda località Fila Rocchetta, a valle della fabbrica.

Sono le indicazioni contenute nel documento presentato ieri dalla società in liquidazione in occasione della Conferenza dei servizi svoltasi al ministero dell'Ambiente, per illustrare il progetto preliminare del tanto atteso Piano di bonifica. Dodici pagine per spiegare nei dettagli le modalità di intervento che riguarderanno le ex aree dell'azienda, definitivamente chiuse dopo anni di polemiche.

Un lungo documento nel quale, tuttavia, come precisano alla Fulc provinciale, il sindacato dei chimici che ieri ha partecipato all'incontro romano, sono stati resi noti i tempi di attuazione del progetto. Ed è proprio su questo che i rappresentanti dei lavoratori nel corso delle verifiche in programma nei prossimi mesi punteranno l'attenzione.

Così come verrà nuovamente riproposta la questione del rientro dei dipendenti in un'integrazione da impiegare appunto nelle fasi di attuazione del piano. Osserva Pino Congiu, a nome del sindacato dei chimici: «Un problema di fondamentale rilevanza che è stato sollevato anche nella riunione di ieri. Per quanto riguarda il piano, poi, il sindacalista afferma che si tratta di un progetto dettagliato, se non evidente che è stata effettuata un'analisi sufficientemente articolata sulle varie questioni».

Nel progetto preliminare, per

il quale l'Enichem si è riservata di fornire i dettagli degli investimenti area per area in un prossimo futuro, è stata inserita anche la costruzione dell'impianto di essiccazione per garantire la sicurezza dei bacini di stoccaggio degli scarti di produzione. Un piano di intervento che prenderà il via a breve e che dovrebbe concludersi entro la fine di luglio. L'impianto verrà utilizzato per i sali sodici che successivamente verranno trasferiti in Germania. Operazioni che, in base ad una prima previsione, avranno una durata di circa tre anni, e che dovrebbero entrare nella loro fase più importante il 15 settembre con la partenza da Cengio del primo convoglio ferroviario destinato alle ex miniere di salgemma nei pressi di Lipsia.



Lo stabilimento ex Acna

### CORSI DI FORMAZIONE

## «Sono una bolla di sapone»

I corsi di formazione mirati all'assunzione, gli stage nelle aziende, organizzati per reinserire i cassintegrati Acna si sono rivelati «una bolla di sapone». Ad affermarlo è Michele Fazzi, componente Rsi. Osserva: «A due anni e mezzo dall'inizio del programma, nessuno dei 140 cassintegrati è stato ricollocato in altre fabbriche o enti. Se qualcuno è riuscito a trovare un nuovo posto di lavoro non è stato in seguito ai corsi, pagati con soldi pubblici, ma esclusivamente per iniziativa personale».

Non solo, ma il delegato aziendale, pur commentando favorevolmente il rientro di dipendenti da impiegare nell'impianto di essiccazione che verrà realizzato entro la fine di luglio a Cengio per mettere in sicurezza i bacini contenenti i rifiuti di lavorazione, ricorda che i lavoratori del comando del commissario ministeriale che verranno impiegati nella gestione di tale impianto non saranno però sostituiti con quelli attualmente in cassa integrazione, con il gruppo dislocato all'Apah. Risultato? Dice ancora Fazzi: «Un provvedimento quest'ultimo che di fatto garantisce una diminuzione del numero dei cassintegrati e il problema si porrà nuovamente in termini di gravità fra tre anni, al termine dell'attività dell'impianto di essiccazione». (l. b.)

### CAIRO: DOPO UN RICORSO

## Il Comune blocca il concorso interno all'ufficio tecnico

**CAIRO M.** Un esposto blocca il concorso per dirigente dell'area tecnica. La soluzione era stata organizzata dal Comune limitandola al personale interno, condizione che l'Espresso portò alla partecipazione di un unico candidato. Al bando si erano, però, iscritti anche altri professionisti, provenienti da vari comuni del Savonese, che ritengono di essere stati esclusi ingiustamente visto che, secondo la loro interpretazione, per la vigente normativa la limitazione «concorso interno» deve interpretarsi internamente alla pubblica amministrazione e non solo al Comune in oggetto. Dopo l'esposto alla giunta municipale, alla procura e alla Corte dei conti per l'annullamento del bando e la conseguente decisione del sindaco, Chibello, di sospendere il concorso. (m. ca.)

### IN PROGRAMMA OGGI

## A Cairo e Rocchetta conferenze sulla storia locale

Secondo appuntamento, oggi, inizio alle 11 nell'aula magna della Scuola di Polizia penitenziaria con la rassegna dedicata a «Lezioni di storia contemporanea», organizzata dal Comune di Rocchetta.

In programma ci sarà la relazione sul tema «Dal referendum istituzionale alla Costituzione (1946-1948)», tenuta dal professor Alfonso Di Giovanni, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino.

Stasera, inv. eca, nella biblioteca di Rocchetta, per il ciclo storia e cultura locali, Lorenzo Chiarlone parlerà alle 20,45 sulle vicende degli Statuti di Rocchetta. L'iniziativa è del Grif a del gruppo Avis. (l. b.)

### MERCOLEDI' A CARCARE

## Incontro tra politici e comunicazioni stradali e ferroviarie

**CARCARE.** Il gruppo «Carcare verso il 2000» e il circolo «Democrazia dell'alternanza», si riuniranno mercoledì prossimo per discutere su alcuni problemi che riguardano la Val Bormida e, in particolare, sulla questione delle infrastrutture così da garantire un rilancio economico al comprensorio.

A sollecitare l'incontro è stato Maurizio Tortorolo, a capo del gruppo consiliare di minoranza dopo le dichiarazioni rilasciate di recente dal circolo, con l'obiettivo di valutare e dar vita a «possibili azioni» durante il corso della riunione. Si discuterà sulla necessità di migliorare la rete stradale, potenziare quella ferroviaria e di realizzare finalmente progetti di reindustrializzazione delle aree dismesse. (l. b.)

### POLEMICHE E RICORSI SULLA ROTATORIA PER PALLARE

## Via la patente a chi sbaglia i carabinieri battono i vigili

### CARCARE

I carabinieri più severi dei vigili? E' quanto sostengono alcuni automobilisti che si sono rivolti ad un legale dopo essersi visti ritirare la patente per aver imboccato in contromano la «fornicata» rotatoria sulla provinciale per Pallare. Un round che si è dall'inizio aveva suscitato infuocate polemiche, soprattutto perché centrato rispetto agli assi dell'incrocio, e che ora è oggetto di dibattito. Dice il legale Emiliano Olivieri: «Salta immediatamente agli occhi la differenza di atteggiamento fra vigili e carabinieri: i primi sono per lo più «sanzionati» chi percorreva la rotatoria contromano con una multa di 32 euro, e i carabinieri che sono passati direttamente al ritiro delle patenti, una decina in pochi giorni».

Una procedura prevista non nel caso si percorra il contromano, ma nel caso di pesanti aggravanti come la limitata visibilità, condizione che non si verifica certo in quel tratto. Molti automobilisti hanno quindi presentato ricorso che, in alcuni casi, è già stato accolto. Immediata la replica del comandante della Compagnia, tenente Bombardieri: «Non si tratta di un accanimento contro gli automobilisti ma di una maggiore severità di fronte a situazioni di pericolo dopo la serie di tragici incidenti che si è abbattuta sulle nostre strade».

E' anche vero che in molti, fra le stesse forze dell'ordine, giudicano quella rotatoria anomala, ma, finché rimarrà così, si deve comunque percorrere nel modo corretto. (m. ca.)

na, però, che nel 2003 la via intrapresa porti a degli utili. In tal senso ci è stato anche assicurato che verranno nuovamente dirottate verso lo stabilimento cairese quelle commesse che, da qualche tempo, erano affidate ad altri. Come si cercherà di ristabilire rapporti proficui con l'Enel Italia e di entrare nel mercato tedesco. Dall'altra parte rimane, però, «l'intenzione di cercare nuovi partner per l'azienda, sebbene le condizioni siano cambiate rispetto ai mesi scorsi quando si rischiava una svendita, mentre ora la fabbrica, si decidesse per una vendita, sarà posta sul mercato in maniera competitiva». Per Mazzotta, però, «alle parole devono seguire i fatti». Verso giugno il sindacato chiederà un ulteriore confronto e poi a settembre ci sarà la completa verifica degli intenti e dei piani industriali.

Ancora più prudente Max Paglietti, della Cisl: «L'incontro con Klaus Brenner, responsabile del dipartimento trasmissione e distribuzione della Vatech, ha avuto due risvolti, uno positivo, con l'impegno della Vatech ad aumentare i carichi di lavoro e a contattare la fabbrica cairese per tutte quelle produzioni per le quali la stessa può avere competenza. L'aspetto meno positivo è che per ora sono solo parole e chiederemo già il mese prossimo l'incontro con Magrini Italia per verificare le reali misure intraprese. Per Paglietti, poi, «la ricerca di eventuali partner per Bragno è tutta da valutare: potrebbe finalizzarsi in una vendita come, semplicemente, in una ulteriore joint venture con un partner qualificato».

Tutto fermo, invece, per la fabbrica gemella, specializzata nella media tensione, della Schneider. Dice Mazzotta: «L'azienda, nell'incontro all'Unione industriali di Savona, ha illustrato il piano triennale volto a garantire il mantenimento del sito e della produzione tagli al personale. Un piano che, però, ci rende perplessi, visto che certe produzioni, di competenza valbormidese, continuano ad essere dirottate a Bergamo». (m. ca.)

**RENAULT AVANTIME**

Usarla?

**FOGLIARINI**

- ARMA TAGGIA • Via S. Francesco, 350 tel. 0184 462156

- ALBENGA • c/o AUTO GI - V.le Pontelungo - tel. 335 7740808

- VENTIMIGLIA • Via Dante, 37 tel. 0184 34915

**GET**

**IMPERIA**

Via Giannetti 18 • tel. 0183 295885



IL CAMPIONATO MONDIALE DI FORMULA UNO A MONTECARLO FRA UN MESE: NUOVE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI SPETTATORI

# Il Principato si prepara al Grand Prix

## Tecnici al lavoro per allestire il circuito più spettacolare

Ecco i tennis

L'ultimo weekend del torneo master



Davide Sangulnetto eliminato

**MONACO.** Ultimo weekend per i Masters di Tennis di Montecarlo. Oggi dalle 11, si giocano i quarti e dalle 14 di domani le semifinali. Domenica con inizio alle 14.30, si saprà chi stringerà il prestigioso trofeo monegasco. Ammonta a 2 milioni e 650 mila dollari il montepremi di questa edizione. Prezzo dei biglietti che da 21 a 135 euro, secondo i giorni e i posti richiesti. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono +334 9330 4115. L'anno scorso fu il brasiliano Gustavo Kuerten a trionfare, come nel 1999. Era uno dei grandi assenti di quest'anno il giocatore brasiliano, per i postumi di un'operazione all'anca.

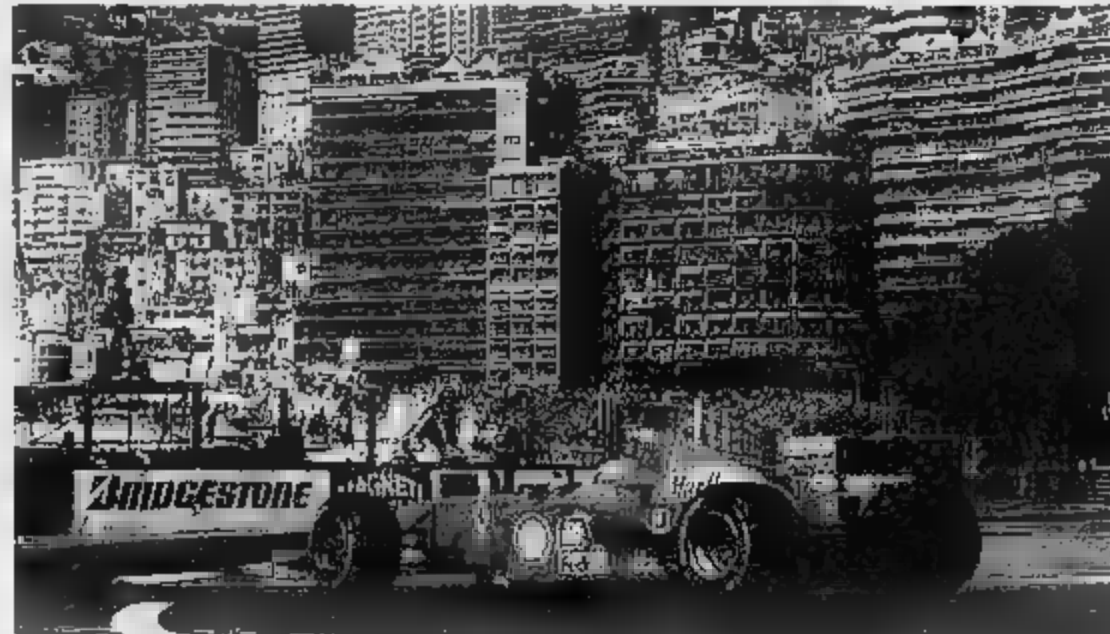
A parte le bizzarrie del tempo che ha causato qualche ritardo nelle prime giornate del torneo, la sfida tra i migliori del momento ha già dato i suoi responsi. Fuori i francesi Escudé e Santoro, fuori Lleyton Hewitt tra i nomi eccellenti. Delusione anche per i nostri colori in quanto Davide Sangulnetto è stato immediatamente eliminato. Del resto la terra non è la superficie che predilige. Uscito anche Andrea Gaudenzi. Tra i favoriti ancora in corsa, spiccano i nomi di Moyá, Costa, Ferrer, Grosjean e Haas, mentre la sorpresa più bella del torneo è stata senz'altro la scoperta del quindicenne Gasquet, astro nascente francese che ha superato i primi due turni prima di cedere contro l'esperienza di Safin.

La cornice all'evento sportivo sono mondanità e vip, attesi da oggi e fino a domenica. Intanto, anche gli eventi di contorno si stanno consumando come il programma. Domani in presenza del principe Alberto si terrà il 12° Congresso di Traumatologia e Medicina del Tennis.

MONACO

Puntuale, come sempre, all'indomani del Gran Premio di San Marino, uomini e macchine prendono possesso di una parte del Principato per prepararsi all'evento sportivo più importante dell'anno. Poco più di un mese a disposizione per allestire tribune, box, paddock, recinzioni e tutto quanto occorre per accogliere il circus Formula Uno. Sarà il Gran Premio numero sessanta per Monaco e si correrà domenica 26 maggio. Ma c'è di più: dall'Automobile Club monegasco arriva una buona notizia: subito dopo il Grand Prix di quest'anno cominceranno i lavori di estensione di una parte del circuito e precisamente nella zona del porto dove attualmente si trova il molo Albert I°. Mentre sale l'attesa per Monaco, il Mondiale sta sorridendo alla Ferrari e alla nuova macchina, la F2002, per il momento regina incontrastata.

Gli avversari soffrono. Williams e McLaren sono in affanno per stare dietro a Michael Schumacher e a Rubens Barrichello. Quella di Monte Carlo sarà una prova molto importante e tanto si corre anche per i biglietti. La prima tranche è stata venduta rapidamente e ora si comincia già a faticare per trovare un posto in tribuna. Anche le terrazze dei palazzi che danno sul circuito sono oggetto di transazioni, ma quest'anno è stata data una decisione.



Due spettacolari immagini di una delle passate edizioni del Gran Premio di Formula Uno a Montecarlo. Fra un mese si terrà la gara: i tecnici stanno allestendo il circuito che si snoda fra i grattacieli

sa regolata all'agibilità e al numero di persone che possono occupare. In questi ultimi anni infatti, si è un po' esagerato e per aumentare il livello di sicurezza dagli immobili in caso di sinistri, il governo monegasco ha deciso di imporre nuove disposizioni sulle locazioni e l'uso di terrazze, balconi e logge. Il 14 dicembre 2001 è entrato in vigore la normativa che stabilisce a un numero di due

persone per ogni metro lineare di parapetto a questo solo per la domenica della gara, ma anche per le prove e le altre corse in programma nella settimana del Grand Prix.

Tra tribune e terrazze comunque, Monaco si prepara a fare tutto esaurito, anche se corrono voci di minor richiesta rispetto al passato. I prezzi per le terrazze che comprendono catering e pass,

vanno da 750 a 1500 euro, secondo la posizione e i standing dei servizi inclusi. Anche dal mare arriveranno yacht e navi. I tributi privilegiati a uniche rispetto agli altri circuiti Mondiali. I biglietti veri e propri costano invece da 50 a 370 euro per la domenica, mentre giovedì e sabato vanno da 35 a 200 (informazioni al numero di telefono dell'Automobile Club di Monaco

+377 9315 2600). Tornando al progetto di estensione è detto che i lavori, in due fasi, inizieranno il giorno dopo la gara, il 30 maggio e dovrebbero terminare una parte nel 2004 e l'altra tra il 2005 e 2006. La superficie recuperata potrà consentire di aggiungere diecimila posti in tribuna per il pubblico, di ampliare le infrastrutture dei box e permettere quindi di lavorare

meglio, oltre ad effettuare più stop più sicuri.

Non è stato facile progettare questa modifica che permetterà di guadagnare quasi settemila metriquadri, ma per assicurare il futuro del Grand Prix di Monte Carlo è necessaria, anche perché gli stessi team avevano segnalato all'Automobile Club di Monaco, le condizioni di lavoro sempre più difficili.

SONO ATTESI PER LA GARA OLTRE 150 PARTECIPANTI

## E sulla Promenade il «roller» mondiale



Sempre più appassionati praticano il roller: domani e domenica gara a Nizza

Domani e domenica sulla Promenade des Anglais è in programma un evento molto atteso per i giovani. Si tratta della Nizza Roller Cup, tappa azzurrina della French Line Cup, manifestazione sportiva ideata dal campione mondiale di roller Arnaud Gicquel. Sono attesi per la gara oltre 150 partecipanti. Il percorso è di 42 chilometri e promette spettacolo in campo maschile che in quello femminile. Oltre a Gicquel ci saranno Jorge Botero, Pierre Solier, Anne Gaille Cherdel e Caroline Lagrèbe, veri specialisti di questo sport. Una disciplina che gode di sempre più di popolarità. L'appuntamento è sulla celebre promenade di Nizza, all'altezza del Teatro de Verdure.

LA MUSICA DI QUALITÀ QUESTA SERA E DOMANI AL «GRIMALDI FORUM»

## Due giorni di magico jazz

Concerti di Michel Camilo e Charlie Haden

Due appuntamenti con la musica di qualità, questa sera e domani, sono in programma al Grimaldi Forum. Michel Camilo Trio e Charlie Haden sono i protagonisti del ciclo Montreux Jazz Festival voluto dal Printemps des Arts di Montecarlo. L'evento è stato inaugurato nel 1967 da Claude Nobs e richiama ogni anno in Svizzera oltre 220 mila spettatori per ascoltare musicisti del calibro di Quincy Jones, Sting, B.B. King, Eric Clapton, Ray Charles e tanti altri. A Monaco sono due appuntamenti speciali ai vuole riproporre la magia atmosferica di uno dei festival di jazz più prestigiosi al mondo. Stasera (21) è la scena Michel Camilo, grande pianista, originario di Santo Domingo e che ha all'attivo una ventina di album. Ha scritto colonne sonore e ha collezionato una serie di riconoscimenti a livello internazionale per la sua musica. Un modo tutto particolare ed originale di pro-



Haden con il pianista Rubalcaba

porre jazz, che unisce i ritmi ereditati dalla sua terra natale a quelli più classici. Con lui ci sarà Anthony Jackson al basso e Horacio «El Negro» Hernandez alla batteria. Domani sera invece, sempre alle 21, riflettori sul compositore e contrabbassista Charlie Haden, classe 1937, che ha

collaborato con i più grandi solisti e le più importanti band tra cui Pat Metheny, Ornette Coleman, Keith Jarrett e Michel Portal. La sensibilità artistica, la musicalità, la sua creatività, ne fanno uno dei più straordinari strumentisti contemporanei. Cinquant'anni di carriera e sempre alla ricerca dell'originalità, stando alla larga da sentieri musicali già battuti. L'album uscito quest'anno fa, ultima produzione, è un omaggio ai bolero cubani, ballate sensuali e romantiche che caratterizzano l'America Latina da generazioni. Un risultato eccellente frutto anche della collaborazione con Gonzalo Rubalcaba, pianista eclettico. Gli altri componenti della band sono Federico Britos Ruiz al violino, David Sanchez al basso e Ignacio Borroa alle batterie e percussioni. Informazioni al numero di telefono +377 9315 8303. Prezzo dei biglietti 26 euro, tariffa unica, oppure 32 euro il forfait per assistere ad entrambi i concerti.

LE OPERE DI LEONOR FINI

## Gli «Sguardi alle porte dell'insolito»

CANNES. Durerà fino al maggio l'esposizione delle opere di Leonor Fini, artista molto apprezzata, che presenterà la collezione dal titolo «Sguardi alle porte dell'insolito». Organizzata dalla Direzione degli Affari Culturali di Cannes e allestita nella Galleria La Malmaison (47, La Croisette), l'esposizione presenta principalmente dei ritratti che rispecchiano l'umore intellettuale tra le due guerre. L'artista si è associata al desiderio di vivere quel periodo, condiviso tutta la generazione degli Anni '30 che nel corso della propria esistenza ha saputo anticipare il sussulto e la libertà della nostra società. Non è poi altre opere realizzate dall'artista, che dagli Anni '20 si portano fino allo scorso decennio. A Leonor Fini è riconosciuta la capacità di aver marcato la modernità nella storia della nostra civilizzazione e di aver lasciato un segno molto importante nella storia dell'arte europea. L'esposizione è aperta tutti i giorni, festivi compresi (informazioni al numero di telefono +33 4 99 04 04).

# DOTTA

## IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

## MONTE CARLO

Porto di Fontvieille, monolocale, 48mq, terrazza/giardino, calmo e soleggiato. Buona rendita.

ref.1542

€ 100.000

## MONTE CARLO

Vicinanze lungo mare, spazioso bilocale, in facciata, bella terrazza, parcheggio. Vista giardino.

ref.151

€ 650.000

## MONTE CARLO

Vicino al casino, grande trilocale, 125mq, doppio salone, doppi servizi, ideale ufficio professionale

ref.1733

€ 100.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO

Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001

email: info@dotta.mc



IL ROCK DEI «ACES TRIO» AL TKB, LO SKA DEI «RADICI NEL CEMENTO» ALLO JU BAMBOO, I «CORTEZ '99» ALL'HOSTARIA A' SCIIATTAPANZA

# A Genova il concerto di Paolo Conte

## Il grande blues di «Fat Cat» alla Compagnia delle Indie

Augusto

La classe da cantautore di Paolo Conte, in concerto al Teatro Carlo Felice di Genova, e la sana ironia di Enrico Bertolino al Teatro Astar di Savona. Sono i due appuntamenti che richiamo per la serata del venerdì in Liguria.

Doppio concerto di Paolo Conte, oggi e domani sera, al Teatro Carlo Felice di Genova (ore 21). Per il concerto, organizzato dalla Duemilagradi, i biglietti sono in prevendita ai botteghini del teatro (informazioni allo 010/5221001) «il diluvio fa bene ai gerani» invece il titolo dello spettacolo scritto ed interpretato da Enrico Bertolino con l'aiuto di Fabio Bonfacci e la regia di Giampaolo Solari. Bertolino, uno dei protagonisti maggiori de «Le tene» (italiano) e molti altri spettacoli comici di Rai e Mediaset, è un'una garanzia di qualità. La rassegna «Festival di Primavera» al teatro Astar è organizzata da «Savona Teatra». Prossimo appuntamento, il 16 maggio, con Giobbe Covatta.

Musica dal vivo al Tkb di Varazze live con gli «Acas Trio» (rock'n'roll). Ma la città di Savona propone in serata altri due concerti dal vivo. Alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie in Darsena torna «Fat Cat», uno dei personaggi più carismatici della Costa Azzurra con la sua Dance anni '70 e '80 tutta da ascoltare da ballare. «Fat Cat» replica domani sera nel locale del capoluogo.

Il venerdì sera «alternativo» allo Ju Bamboo di via Farnagosa a Savona propone il concerto dei «Radici nel cemento». Recentissima l'uscita di «Alla Rovescia» il cd del gruppo che fa tesoro delle importanti esperienze fatte negli ultimi due anni di attività durante le numerose collaborazioni. Tanti i brani dei «Radici nel cemento» che spaziano dal dub, dal reggae, dal power reggae alle sonorità del nuovo Millennio. Per la serata del venerdì con la musica dal vivo da segnalare anche il concerto dei «Cortez '99» all'osteria A' Sciiattapanza di via Pinate a Cenesio di Ciano sul Neva. La nuova formazione rock e non solo che ha un solo obiettivo, trascinare il pubblico.

Ma la serata riserva tante altre sorprese sia per gli amanti del live che della dance da ballare con dj. Ampio spazio anche al disco revival con orchestre dal vivo e ai ritmi latini, con o senza scuole di ballo.

Di seguito proponiamo i locali e le singole attrazioni nei locali della Liguria. Levante all'estremo Ponente.



Discoteca alla Pisciola dei Castelli. «Scuola latina» al My Enjoy Planet.

CHIAYARI Ritrovo all'Excalibur.

RAPALLO Musica live al Mistrà 2001.

Senhor do Banfin ritmi latini, ritrovo a La Streghe.

GENOVA Concerto di Paolo Conte oggi e domani al Teatro Carlo Felice. Musica a La Baja degli Angeli. Discoteca al Makò.

ca al Jasmine Café. Jazz club al

Luiziana. Discobar al Mais.

Sturla. Dj dance al Filzcaraldo.

Festa Tequila Tequila Café.

Live e discobar al Dixeland.

Musica dal vivo al Texano, al Big

Ban Pub, all'Exploit Café, al

Shakespeare's Art Café e a La

Pirumidi. Discobar allo Spirito

Divino. Musica con gruppi liguri

al bar Doge. Dj al Café del Mar.

«Nu Metal» Transilvania Horror

Rock Café. Musica Capitani

Fracassa. Live alla birreria del

Antico Ponte di Montaggio.

Martinielli al Barfly.

JUSTI P. Ritrovo house al discobar

al Tumbler. Ritrovo al Cantier

Pub.

ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.

Musica dal vivo al

Takabanda con gli «Acas Trio»

(rock'n'roll). Al dancing Nauti-

lus balli caraibici con Dj Mauri-

sio 51 Doctor. Gli «Iga» al

Mister Pub. Ritrovi al Barcollo,

al Perbecco, all'Hamburger



Paolo Conte stasera a Genova

Boy, all'Invidia, al Pescogatto.

CELLI «Ritmo Loco» al Bolero.

Musica al Charlie Max. Ritrovi al

Baronda, a La Ghironda e al-

l'Hurricane.

PONTREVE Serata live al Beer

Room Music.

ALIBISOLA S. Disco house e com-

merciale con dj al Face. Ritrovi

Med (4 sale) via satellite, al

Clipper, al Frianda, al Già Già,

Mediterraneo.

ALIBISOLA M. Ritrovo a La Garit-

ta e al Sydney.

Ritrovo The Killer's

Inn Irish pub live.

Ritrovo, al bar Mario e al

Centurio.

MUSICA al Dobro. Ritrovi

al New Bar Cicci, al Be Pub, a La

Nicchia, Baia degli Angeli,

all'Osteria cattivo e allo

Stirling Castle.

DOG Ritrovo al Dylan

Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.

Live-birreria la Corte

dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese

farmacia dei sani, al Green Pub,

al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

Spettacolo con Marco

Bertolino per il «Festival di Pri-

mavera», alle 21, al teatro Astar.

Musica live di «Fat Cat» e discote-

ca con Alex Derba dj e La Comp-

agnia Savonese delle Indie (con

ristorante). Allo Ju Bamboo

certo delle «Radici nel cemento»,

a seguire dance alternativa di

Poggio. Musica Negrita Music

Club. Gen. latino-americano al

dancing Le Chat. Ritrovi al Mar-

coni Caffè, al Mazza Marinaio

(enoteca), al bar Cin Cin, all'ente-

ca Malvasia (aperta sino alle

piccole) e al Queen's pub, al Santa

Lucia Caffè, Pirata (lap dance), al

Barretto, alla Boutique della bir-

ra, all'Empire Cyber, Club

Nautico, al Birro, Vignoble

d'Italie (aperitivo musicale dalle

18) e negli altri locali della

Vecchia Darsena.

Discobar-ritrovo Bar-

onda.

VADO Serata danzante liscio-revi-

val, balli standard e latino

Blu Submarine. Live

dei «Capovolti» al Daubaci.

Musica house al Sinto

Galeshka di Portovado.

Dancing e revival al

Castello. Ritrovi al Lord Nelson,

Sunshine Café e al Black Bull

alla Cambusa.

Liscio revival con orche-

stra «Laura Fiori» a El Patio.

Musica dal vivo al Giardino dei

Ghibellini. Musica al Gasoline.

Ritrovi Vanilla Caffè, al nuovo

Joy, al Clipper, al Trocadero,

Bikini, da Pilade, al Vittoria,

all'Agorà.

BORGIO Ritrovi al Ritrullo,

al Mulino Club, al Mirabolano

Caffè, al Capperò e alla Torre dei

Sammiti.

PIETRA Ritrovi all'iguana, all'Ai-

gino, al Dolphin's bar

(Karaoke), al Santo, da Stagnaro,

al nuovo Flora Caffè e al Mac

Ginty's Caffè. Revival al dancing

Malibù.

Salas con «El Sabor

Latino» con animazione e dj al

Manhattan. House, e

commerciale Tropical con

Human dj. Strip al Fomento,

Karaoke al Poseidon. Ritrovi

Vittorio, al Movida, al Caldero-

ne Del Dagda, al Jumanji, al

Bardoria, all'Arcibaldo, al Mai

letto e al Fluke Pub. La «Santoro

band» al Gavio. Liscio e re-

val, anche al pomeriggio, al

Saitta.

BOISANO Karaoke al Pub 36.

Aperta l'Osteria i Gatti

alla luna.

Serata con balli ca-

raibici al Salone delle feste. Ritro-

vo a La Dolce Voglia.

Ritrovi a La Risaoca,

Planete e al Ten Room.

CIASANO Ritrovo al Blu Dolphin

Club. De A' Sciiattapanza con-

certo live «Cortez '99».

ALBINOVA Live al Jammin'. Ritrovi

al Raggio di luna, al Caprice, al

Carpe Diem, al John Smith Pub e

alla Città Vecchia.

Musica dal vivo con gli

«Abec 7» al Circolo Brixton.

Discoteca U'Brocche i dj

Nelly (musica house e commer-

cial). Musica e ritrovi al Sol

Pontente, a El Che Café, al Ro-

oster George Taylor's musica live

«Kutol», al Joy, al Fred Music

Bar, al Charlotte, al Mozart, al

bistrot BarLume («Black Stage»

live), al Mezzaluna (Rizzo e Ri-

zzo live), al Liquid, al The Victo-

rian Pub, al Cocktail and Drink,

al Manila Club, al Tokai bar,

Spotti, allo Zanzibar (venerdì

musicale), al bar Dell'Angelo,

alla Tavernetta, all'Halloween,

al Cabaret e al Dubliner. Liscio a

La Riviera.

LAQUEGLIA I «Born to drink» al

Greg de Molice. Ritrovo all'«Hap-

py Night» e al Crazy Love.

ANDREA Pigno bar alla Casa dei

Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al

Samarcanda, al Take Off, al Mata

Mua, al Fuori Orario e al Caffè

Doria. Liscio e revival al Timone.

GIRO Ritrovo con dj al Porteg-

hetto.

SANTOLOMEO Ritrovi in musi-

ca al Baruck e a La Pinta.

S.P. Musica rock, funk,

reggae e hip hop al Pop.

GIANO M. Live all'Acqua Salata.

Discoteca su tre piste al Tango

(molo Landini). Pomeriggio dan-

zanti al Sorilongo. Ritrovi allo

Skipper, all'Excalibur, al Capric-

cio, al Jimmin, Valerie, al Solito

Posto e al Candle Light.

Live al Seven Square.

«Drink party» al Jazz Café. Ritrovi

all'Art Gallery (dance), ritrovi

Saitler's, al Winston Churchill e

al St Germain.

STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.

RIVA L'orchestra «Nuove Immagi-

ni» e dj al dancing Sensual.

ARMA Ritrovi al Gerninal, al Tre

Alberi, al Flower's, al Papagayo

(dj con dance anni '80).

Musica Anni '70 e '80

a La Villa. Piano bar con Umber-

Beoni «Liberty del

Casino. All'En Plain, sotto al

Casino, musica live. Dance com-

merciale e house dj al

Discoloco. Musica live al Teatri-

di Mangiafuoco. Ritrovo al

Sax Pub, al El Patio Saloon, al

Mazzini Pub, al Blue Moon, al

Caffè Corradi, al Puerto Escondi-

do, al New Port Café, al Blue

Moon, allo Zoo Bizarro, al Mar-

val Café, al Kitch. Piano bar

alla Baia del pirata. Discobar a

La Villa.

GIUSEPPE M. Musica latino-ame-

ricana al Dolce Vita. Ritrovo

Caffrey's pub.

BORDIGNA Dance commerciale

live house alla discoteca Kur-

saal. Musica al Chica Loca. Disco-

bar con dj al Gp Music Bar.

Nuovo San Marco Caffè. (a. r.)

RASPELLI GIUDICA GLI ASPIRANTI CHEF ALL'«ULIVO D'ARGENTO», LE VIGNETTE STAINO IN MOSTRA A COLLETTA, DOMANI PASSEGGIATA GUIDATA A BERGEGGI

## I parapendii di VolAlassio riempiono il cielo della Riviera

Teatro con Isa Barzizza, Paolo Ferrari e Piero Mazzarella a Finale, aperta Expo Savona

Teatro con Paolo Ferrari, Carlo Trivelloni, convegno alle 17 nella sala dell'hotel Riviera. «Il fantastico mondo delle grotte», proiezione un filmato a cura del gruppo speleologico savonese alle 21 nel salone del Doposcuola ferroviario in via Pirandello. conclude oggi la mostra di strumenti didattici per la storia '900 al palazzo della Provincia. Tavola di Nani Tedeschi in mostra a palazzo Azzario. Santuario. Decima «Savona Expo» nelle piazze del Popolo (stands in 19 mila metri quadrati). Nella chiesa di Sant'Andrea alle 21 serata di musica polifonica con il coro «Il cerchio armonico».

VADO Monete antiche in mostra a Villa Gruppello.

BERGEGGI Domani alle 10,15, con partenza davanti al municipio, passeggiata guidata agli scavi archeologici del Castellaro al Monte di Sant'Elena.

«Classe di ferro», spettacolo teatrale Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza questa sera al teatro Domus di Salita del Grillo (ore 21) nell'ambito della rassegna «Bulo in

Teatro con Paolo Ferrari, Carlo Trivelloni, convegno alle 17 nella sala dell'hotel Riviera. «Il fantastico mondo delle grotte», proiezione un filmato a cura del gruppo speleologico savonese alle 21 nel salone del Doposcuola ferroviario in via Pirandello. conclude oggi la mostra di strumenti didattici per la storia '900 al palazzo della Provincia. Tavola di Nani Tedeschi in mostra a palazzo Azzario. Santuario. Decima «Savona Expo» nelle piazze del Popolo (stands in 19 mila metri quadrati). Nella chiesa di Sant'Andrea alle 21 serata di musica polifonica con il coro «Il cerchio armonico».

VADO Monete antiche in mostra a Villa Gruppello.

BERGEGGI Domani alle 10,15, con partenza davanti al municipio, passeggiata guidata agli scavi archeologici del Castellaro al Monte di Sant'Elena.

«Classe di ferro», spettacolo teatrale Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza questa sera al teatro Domus di Salita del Grillo (ore 21) nell'ambito della rassegna «Bulo in



Tre giorni dedicati a paracadutismo, parapendio e aeromodellismo ad Alasio

sala». «Ulivo d'argento» concor-

riservato agli istituti alberghieri oggi e domani a Finalborgo. Domani mattina, dalle 9 alle 11, incontro con il critico gastronomico Edoardo Raspelli presso la sala congressi. Mostra di pittura e scultura «Chindras fi-

no al 2 maggio nei Chiostri di Santa Caterina. «Mostra di Primavera» alla Galleria Ghiglietti.







LA NEO-CAPOLISTA DOMENICA RICEVERA' LO SPACCIATO MONCALIERI

# Savona, entusiasmo ma vietato distrarsi

Ennio Fornasieri

**SAVONA**  
C'è solo il Moncalieri nella Savona: la formazione biancoblu ha nel mirino le compagini piemontesi, che è la prima ad essere retrocessa dal campionato di serie D. I giocatori sanno che rimangono quattro partite da giocare: la stessa intensità profusa nei match che conta. Indipendentemente dal risultato dell'avversario. A questo punto diventa scontato spostare il mirino dei discorsi sul calendario di biancoblu ed epideriesi. Il centrocampista Massimo Peluffo sa bene che adesso bisogna andare avanti per una strada disturbata da quattro stacchi. Il primo arriva domenica e si chiama Moncalieri: «Già martedì stiamo preparando il meglio questa sfida contro una formazione già condannata. Sabato abbiamo affrontato la prima, ora l'ultima: un testacoda da affrontare con la massima attenzione mentale. Non guardiamo oltre, facciamo un passo alla volta, domenica dopo domenica».

Una bella settimana tra il post-Ivrea ed i festeggiamenti alla due giorni dello «Sportivo dell'Anno», come conferma lo stesso Peluffo: «Gran bella serata, ben organizzata, ho visto tanto entusiasmo intorno a questo Savona. Basta eccedere troppo, parlo meno noi giocatori

non cadremo in questo errore, anche se capisco la nostra tifoseria. Ora non si tratta tanto di cancellare la vittoria di Ivrea, quanto di continuare ad inseguire il nostro obiettivo che è quello di vincere il campionato. Per ora siamo primi a pari punti».

Il calendario del Savona mette di fronte squadre che lottano per la salvezza: «Avrei preferito giocare contro chi non ha molto da chiedere a questa stagione. Non è così facile come qualcuno lo dipinge, quando hai di fronte formazioni all'ultima spiaggia, dobbiamo stare attenti. Nessuno ci regalerà niente, dovremo rebravi noi nel campo quattro vittorie. A pensarci bene faremo anche un grosso piacere ai cugini. Vado e ne sono molto contento...».

La punta degli striscioni, Massimo Sala, è pragmatico: «Quattro partite = dodici punti. Ma a parole è un conto, bisogna soprattutto fare i fatti e non guardare troppo i nomi delle avversarie. Di scontato è sicuro c'è poco, le sorprese possono arrivare quando meno te le aspetti. Lo dice uno come me che è tifoso dell'Inter: guarda un po' che cosa è successo nelle ultime due domeniche all'Inter. Come vedi, il nome di chi hai contro, conta sino ad un certo punto».

Il dopo-Ivrea cosa ha portato in casa savonese? «Teniamo presente che è vinto il campo importante e difficile dove solo

servirci da trampolino di lancio per le prossime quattro gare. Il Moncalieri? Non vestirà i panni della vittima predestinata, qualche giocatore vorrà mettersi in mostra per la prossima stagione. E poi contro il Savona, tutte le squadre ci tengono a far bene. Come dire che la prudenza non è mai troppa».



Peluffo, una bandiera del Savona

## Le squalifiche tra i dilettanti

Ultimi «castighi» in vista di un finale di stagione rovente dall'Eccellenza in giù

Questi provvedimenti del giudice sportivo che ha deliberato sulla gara relativa ai campionati dilettantistici. Eccellenza: due giornate a Spella (Sarzanese) e una a Bedin, Adorni e Vinchesi (Bolanese), Abbado e Fodesta (Cairese), Maracchini e Stevanoni (Casellese), Vona (Levassio), Ruocco e De Gregori (Pontedecimo), Polidori (Sarzanese), Ottoboni (Busalla), Fiondella (Fezzanese).

Promozione, girone A: squalifica fino al 2 maggio all'allenatore Becco del Quiliano. Per una giornata stop a Carobbi e Man (Pietra Ligure), Cardona (Quiliano), Barilla e Perato (Carlini), Rigato (Legnino). Nel girone A di

Prima Categoria stop per una giornata a Zanchi (Cerialle), Beretta, Biagioni e Moraglio (Pallare), Guastamacchia a Fresia (Riviera dei Fiori), Biancardi, Celli, Papalia e Galluccio (Sampietrini), Landucci (Vellece), Astengo (Altarese), Lanzo, Crescente e Fagioli (Bordighera), Di Salvo (Pontedassio).

Per quanto riguarda le squalifiche della società segnata quella di 90 euro inflitta al Quiliano. Nella fase finale del campionato regionale Juniores squalificato un turno Di Francesco dell'Argentina, unica compagine pontentina che prende parte alle gare per il titolo.

PALLANUOTO: DOMANI GARA-2, PER IL CROATO LA STAGIONE E' FINITA

# L'occhio di Simenc tiene in ansia la Rari

SAVONA

La sconfitta della Carisa Savona il Posillipo (13-9) nella gara uno di semifinale, mette in secondo piano l'aspetto più brutto della trasferta a terra napoletana. Campionato finito per Dudo Simenc, ricoverato all'Ospedale San Paolo. Savona è seguito dalla lotta all'occhio subito mercoledì sera nel corso del primo tempo della sfida con il Posillipo. Davvero una brutta tegola che cade sulla testa della Rari, già alle prese con l'infarto di Solt Varga (che gioca con tanto di tutore alla sinistra per la rottura di un legamento).

Che l'incidente occorresse al croato fosse grave, lo si è subito capito a botta calda: il giocatore della Rari subito accompagnato all'Ospedale Cardarelli di Napoli da Mimmo Chiriaco e dal Stefano Postiglione del Posillipo, dopo una TAC, ha dovuto aspettare diverso tempo prima di sostenere una visita oculistica. Il riscontro è stato «prognosi riservata per il motivo che l'occhio di Simenc era gonfio, pieno di sangue. Impossibile dare un primo responso. Il croato ha passato la notte quasi insonne dal dolore, nonostante gli sia stato somministrato un calmante».

Squadra rientrata in aereo mentre Simenc, per causa di forza maggiore, ha dovuto ricor-



Simenc, colpito duro a un occhio a Napoli

punto vista: «Siamo già in testa a domani sera, ritornare sulla partita di Napoli non serve. Abbiamo giocato una discreta partita, pagando alla lunga anche l'assenza di un giocatore esperto come Dudo. Dobbiamo rendergli la vita dura e non concedere vantaggi psicologici. Insomma se la dovranno sudare...». Per fare questo, la Carisa Rari conta anche sull'aiuto del pubblico, quale ottavo uomo in campo.

Un aspetto che ha avuto la sua valenza nella partita vinta contro la Fiorentina nei quarti di finale, quando oltre mille presenti trascinarono i ragazzi di Mirangelo ad una grande prova. Ora la società biancorossa nonostante la preoccupazione del caso per la vicenda-Simenc, si aspetta di nuovo una risposta importante. Sabato nella gara di corso Colombo (inizio alle 20.30), la Carisa Savona proverà a fermare la squadra campione d'Italia.

Capitan Fabio Fresia: «Giocare a zona per tutelare il più possibile i marcatori del centro. Così possiamo giocare le nostre chance. La sconfitta a Napoli speriamo ci abbia insegnato su dove abbiamo sbagliato, per correggerci, anche se l'arbitraggio ci ha dato addosso. Mi spiace tanto per Dudo, in questi casi conta solo la vicenda umana, e tutti noi ci auguriamo che il suo problema si risolva. (en. for.)

BIKERS E SEMPLICI APPASSIONATI SONO AL CENTRO DI UN PROGRAMMA SEMPRE PIU' COINVOLGENTE

## Stellanello e Vado, due ruote roventi

Il fine settimana propone appuntamenti di grande spessore

Nanni De Marco

Il ciclismo nostrano gioca a fare il grande, dopo la Roubaix, la Freccia Vallone e il Flandre ecco puntualmente la risposta savonese, a Genova e Stellanello le tappe conclusive del Giro della Liguria organizzato dall'Udace mentre a Vado e Spotorno saranno di scena i bikers e la grande Vadoinbici dove sono ammessi i ciclisti di tutte le età.

Sarà quindi questa la gara privilegiata dalle famiglie, eccetto tutto il programma. Giro della Liguria: sabato Stellanello strada competitiva, terza tappa, domenica idem a Genova con assegnazione delle raglie. Memorial Verzelletti: per l'impegno dell'Unilec Dintio e la Croce Bianca. Spotorno, prova di campionato regionale Mtb con ammissione tutte le categorie. Partenza alle ore 9 da Rocca, premiazione ore 17 in piazza Matteotti.

Vadoinbici: organizzazio-



Dall'album dei ricordi del ciclismo vadoese: da sinistra lo scomparso Mario Delbono, al centro l'alexandrino Roberto Gnoatto vincitore passato; a destra Enrico Delbono che porta avanti una grande tradizione

del Comune di Vado in collaborazione Unilec Dintio e Vini di Quiliano, passaggera di 13.500 con risvolti ecologici. Ritorno in piazza Cavour Vado ore 9 a partenza ore 10 con iscrizione comprensiva omaggio, rifornimento e assicurazione, inoltre ai piccoli partecipanti

premio speciale in palio dell'organizzatore Enrico Delbono.

«Abbiamo voluto privilegiare il ciclismo familiare, concedendo ai più piccoli incentivi che li incoraggino a inseguire la bicicletta, l'unico mezzo ecologico a disposizione».

Enrico Delbono è l'amico della disciplina più amata dal pubblico, ripercorrere la strada che fu insegnata dal papà Umberto e dal fratello Mario, oggi prematuramente scomparsi, ma nel loro ricordo invita tutti gli amici e loro famiglie alla Padalata Ecologica Vadoese.

PALLACANESTRO

LA SAVONESE DEL PRIOLO DELLA NAZIONALE ANDRA' A GIOCARE IN AMERICA

## Per Susanna Bonfiglio si aprono le porte del grande basket Usa

Un sogno americano per Susanna Bonfiglio. La cestista savonese, attualmente prima di riferimento del Priolo in A1 (con media di realizzazione davvero notevoli), sta infatti per compiere il più importante passo della sua carriera: infatti, la fase di conclusione la trattativa con il Phoenix Mercury, una delle compagini più prestigiose della Wnba (la Nba femminile).

L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi e ad forzare i tempi è stata Cynthia Cooper, allenatrice della compagine americana, che ha avuto modo di apprezzare in più di una occasione il talento della giocatrice. L'inizio dell'avventura americana è per metà maggio, una volta finito il campionato. Domenica infatti la Bonfiglio sarà impegnata nella importante sfida di campionato col Parma. La Bonfiglio, nonostante alcuni infortuni che ne hanno condizionato il rendimento, ha giocato partite davvero minuziose, diventando la mattatrice del Priolo. Adesso si aprono le porte americane che costituiscono il coronamento di una splendida carriera, iniziata con la compagine azzurra Juniores della quale

LE SCELTE FINALI IN GRANDE EVIDENZA

## Grandi exploit in Slovenia

FINALE LIGURE. Dopo due strepitosi secondi posti alla Coppa Campioni svoltasi a Pordenone, che avevano comunque lasciato un po' di amaro in bocca ai giocatori di basket del Bar Sport Finale, ancora un risultato eccellente per il team savonese, medaglia d'argento al 10° Meeting Internazionale di Portorose, in Slovenia. Pur senza riuscire a salire al gradino più alto, podio, Enrico Del Bene e Graziano Ferrari hanno una volta sottolineato la crescita tecnica della loro squadra, in una manifestazione di altissimo livello, che in tre giorni di gare ha visto la partecipazione di 12 coppie. In lizza, per la prima volta, anche le ragazze del Bar Sport. Finale Ligure: Simona Ferrari, Zuleika Zunino e Nadia Gravano hanno giocato onorevolmente nonostante l'emozione per l'esordio assoluto in una gara internazionale ad altissimo livello.

era stata una punta di riferimento. Poi la nazionale e la partecipazione alle Olimpiadi nel '96 ad Atlanta. Tutti palcoscenici che hanno messo in luce il talento della Bonfiglio che adesso si prepara ad affrontare la tappa più importante della sua carriera.

Ha affermato la Bonfiglio: «È un momento splendido... Un sogno che si realizza... Quando ho iniziato ad innamorarmi del basket pallacanestro sognavo di arrivare lontano, ma francamente nei miei pensieri non c'era questo traguardo. Invece... eccomi in partenza anche prima del previsto con gli ultimi importanti impegni con il Priolo. L'America può aspettare, dunque. Ma solo per poche settimane. (g. a.)

PATTINAGGIO CORSA

MOLTI PROTAGONISTI AD ALTO LIVELLO: ECCO UNA PANORAMICA DEI VINCITORI

## Tutte le stelle dello skating ligure

Savona ha ospitato un'edizione-chic dei Campionati regionali

**SAVONA**  
Si è svolta la piazzale dell'Ex arse dall'Italgas i Campionati Regionali di pattinaggio corsa organizzati dall'Hp Savona in Line. La manifestazione ha avuto il pubblico e di partecipanti.

Il cronometro è in linea Ragazze successo di Martina Tarascia Pattinatori davanti a Federica Pennar e Manuela Savio dell'Hp. In linea Ragazze vittoria per la Tarascia che si è imposta su Manuela Savio e Valentina Gramaglia del Savona in Line. Nei 200 cron Ragazzi primo Al. Pinciroli della S. Nazario che si è imposto sullo spezzino Simone Livatoti e Marco Rebagliati della S. Nazario.

Nei 1000 in linea e nella 3000 in linea Marco Rebagliati ha conquistato l'oro davanti a Livatoti e Pinciroli. Nelle Allieve sul gradino più alto del podio nella 5000 e 10000 in linea e nella 3000 cron e nei 10000 in

linea si è imposta Elena Pichlerri della San Nazario che ha messo in riga Elise Camilleri e Deborah Zappi del Ventimiglia, mentre nelle 1000 e 3000 la Pichlerri ha vinto sulla Camilleri e Francesca Frances della S. Nazario. Negli Allievi successo di Claudio Torriglia del Genova nella 3000 davanti a Davide De Bella del Ventimiglia e Gabriele Panico del S. Stefano. Torriglia si è anche imposto nei 1000 in linea precedendo ancora De Bella e Panico, ed è salito sul gradino più alto anche nella 5000 e 10000 in linea dove al secondo posto troviamo il savonese dell'Hp Savona in Line Fabio Carrara. Terzo Panico del S. Stefano. Nelle Juniores Ramona Minetti senza rivali: la portacolore del Savona in Line ha vinto la 3000 cron, i 1000 in linea e la 5000 e 10000 in linea. Ulenio Altomare del Ventimiglia e la compagna di società Stefania Pipicelli. Negli Juniores oro per Diogo Alboizi della San Nazario. Nella categoria Seniores la vittoria

è andata nella 300 cronometro a Stefania Greca del Ventimiglia davanti ad Alessia Segà del Pattinatori Città di Imperia e Alessandra Pipicelli dell'Hp Savona in Line. Nei 1000 in linea e nella 5000 il successo è invece di Alessia Segà del Pattinatori Città di Imperia davanti a Stefania La Greca e Alessandra Pipicelli. Nel maschile cron e nei 1000 in linea per Paolo Foggi della San Nazario Varazze su Andrea Albanese del Ventimiglia e Matteo Rebagliati della San Nazario. Nella 1000 e 3000 sul gradino più alto è salito Matteo Rebagliati della San Nazario davanti al compagno Paolo Foggi. Nell'Americana Allieve oro per il Gruppo Pattinatori Savonesi davanti al Ventimiglia, mentre nei maschi 5000 seniores ha vinto la S. Nazario sul Ventimiglia. Nelle seniores, sempre all'americana, primo l'Hp savona in Line sul Ventimiglia, mentre negli Allievi il successo è andato al Genova davanti alla San Nazario. (r. p.)

15<sup>a</sup> **Savona Goal 2002**  
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV  
Domenica 21 aprile 2002

1	VERBANIA-VADO
2	FINALE-CAIRESE
3	BUSALLA-ALBENGA
4	VERBANIA-VADO
5	FINALE-CAIRESE
6	BUSALLA-ALBENGA

## OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

MISS DELLO SPORT È

1 - Atletica	2 - Nuoto/Pallanuoto
3 - Pallacanestro	4 - Pallanuoto
5 - Volley	6 - Altri sport

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
BAR o TEAM \_\_\_\_\_

REFERENDUM

LOTTA ALL'ULTIMA SCHEDA TRA I PRONOSTICATORI

## Scuola Media Guidobono assalto al Savona-Goal

Un calcio alle superstizioni lo danno gli alunni della Scuola Media Guidobono, che hanno già per tempo presentato il loro «compito» settimanale e per la partita del Savona con il Moncalieri hanno segnato una sequela di vittorie biancoblu, dal 2-0 al 4-0.

«Non ci sottoponiamo al test della scaramanzia - è il loro unanime commento - anzi con questo pronostico favorevole intendiamo "soffiare" la palla verso la rete piemontese, forza Savona» e poi fra le righe degli incontri si sprecano gli evviva per Bracaloni e C.

Quattro schede ancora alla conclusione del campionato e classifica generale stabilizzata con questo ordine di elenco. G.P. Scultori Orafi: punti 466 Mario Varicelli (Albergo savona); 442 Lino Wazz Accorcia; 440 Mario Gaggero; 438 Lamalaver; 434 Rino Lupo;

432 Sergio Odenato, Valentino Doglio; 430 Riklover; 422 Franco Giamello; 412 Sonia Balestri; 410 Franco Peri, Gioiaver; 408 Simolaver; 406 Mitotteri; 404 Domenico Minuto; 402 Eluana Gaggero; 398 Gianini Bennati, Domenico Minuto; 396 Piero Minuto; 394 Fioranzo Bennati, Gomez; 390 Superlory; 388 Anna Sole, Lorenzo Firpo, Rapalino; Claudio Ferrando; 386 Ilda Peri; 384 Anna Penna, Chiesaperi, Katialaver; 380 G. Luigi Bindi, Franco Peri; 374 Andrea Penna; 370 Gioele Bellina; 368 Cisperi, Giovanna Cazzulo; 366 Classe Seconda Guidobono; 364 Anita Rosello; 362 Vincenzo Negro, Bruno Berello, Simona Chiapparo, Roberto Peri; 360 Alessia, Antonio Fazio; Nuccio Minuto; 350 Santino Minuto, Paolo Ferro, Mauro Ciarlo, Claudia Bertola, Olimpia Cazzulo. (n. d. m.)



# Tra i momenti più spettacolari l'impegnativa gimkana sul silos del porto

## Savona aspetta l'invasione delle Mini

### Domenica il secondo raduno delle auto inglesi

Saranno tante, tantissime Mini (vecchie e nuove) che domenica invaderanno pacificamente Savona per partecipare al secondo raduno Mini Millennium. Undici esemplari hanno già inviato la propria adesione dalla Francia. E tra i tanti modelli è attesissima la Morris Cooper S, la mitica vetturola sul finire degli Anni '60 ha dominato per quattro anni il Montecarlo.

Ad organizzare la manifestazione il club «Red and white Mini Times», il primo sodalizio italiano a raggruppare i fans della Mini, collaborazione con il Comune di Savona, la Bmw (proprietaria del marchio Mini recentemente rilanciato) la «New Mini» diventata rapidamente un must e il gruppo Orsero che ha l'autosilo della Darsena Vecchia per la gara più entusiasmante della giornata.

Il programma è giornale è fitto di appuntamenti. Si comincia alle 8 con l'arrivo e le iscrizioni dei partecipanti alla fortezza del Priamar. I proprietari delle «Old» saranno ospitati in piazza. Città della mente la «New» troveranno spazio nel piazzale del Maschio. Alle 10 partenza il giro navigato sui Monti Savonesi, tragitto che raggiungerà l'entroterra per fare ritorno in città alle 11. Alle 12 ci sarà il pranzo sociale e, alle 14.30, il momento clou della manifestazione: la corsa in salita e la gimkana all'interno dei silos. I concorrenti dovranno salire le rampe dei quindici piani della struttura e ridiscenderne nel tempo. Una gara entusiasmante (lo scorso anno aveva avuto un grandissimo seguito pubblico) ed impegnativa con la salita che ha sinistrose e la discesa, ovviamente, destrorse. Alle 17 la carovana si sposterà in piazza IV dove si svolgeranno le premiazioni e il pubblico avrà la possibilità di ammirare le vecchie, intromontabili e affascinante glorie dell'automobilismo inglese.



#### RED AND WHITE

#### Un sodalizio per le vetturolle

Il «Red and white Mini Times» è il club di appassionati delle piccole utilitarie inglesi più antiche d'Italia. A presiederlo è Giacomo Poggio. Spiega Miki Corso, degli organizzatori del raduno savonese e animatore del club: «Siamo nati nel 1988, primo club di amanti delle Mini. Accanto al raduno di Savona stiamo muovendoci per ospitare, nel 2003, il raduno internazionale «IMM» in Italia». Un raduno mastodontico che purtroppo non potrà svolgersi in Liguria. Spiega ancora Corso: «Il problema sono gli spazi. Il raduno internazionale muove oltre mille e cinquecento proprietari, significa oltre 3 mila persone che hanno bisogno di logistica e tutto il resto. Da noi non ci sono spazi del genere, dovremmo organizzarlo nelle vicinanze di un autodromo con attrezzature adeguate».

Il raduno internazionale arriverà in Italia per una sorta di regolamento che i club si sono dati. In pratica ogni anno si cambia nazione, lo scorso anno siamo stati in Austria, nel 1999, per la festa dei 40 anni della Mini, a Silverstone, quest'anno, a maggio, saremo in Scozia. E nel 2003 la carovana farà tappa in Italia, aggiunge Corso.

A quarantatré anni dalla sua nascita la Mini, nelle sue versioni, continua a mantenere intatto il suo fascino come negli Anni '60 quando il sogno dei giovani di tutta Europa. Certo, grazie ai successi nei rallye delle Cooper ma per quella forma bonaria e grintosa assieme che faceva (e fa ancora) innamorare.



"SAVONA MOTORI" S.p.A. Concessionaria esclusiva BMW ■ MINI Savona ■ Provincia  
Via Nazionale Piemonte, 31 - SAVONA tel. 019 848 5270

L'offerta commerciale si è arricchita in una zona capace di trasformarsi in modo positivo

# L'arredamento trova casa a Vado Ligure

In pochi anni è punto di riferimento per i mobili di qualità

Non è certamente un caso se Vado Ligure è diventata, nel giro di pochi anni, uno dei punti di riferimento del commercio provinciale. Gran parte del merito va all'amministrazione comunale che è riuscita a trasformare in poco tempo delle «periferie» in qualche modo degradate (fuori perché abbandonate dall'industria e dall'agricoltura) in zone grazie al

Commento Monica Giuliana, assessore vadesse: «Per la nostra comunità il problema delle aree dismesse era grande. Per questo l'amministrazione comunale ha i suoi obiettivi di recupero di diverse aree, soprattutto quelle dove il rischio di lasciarle andare in degrado è più forte. Tra queste anche la zona della Sirma, area ex industriale che invece è diventata una realtà in via di sviluppo».

Per l'assessore la zona oggi ha ritrovato una sua identità, abbandonando l'industria e abbracciando il terziario. Spiega ancora l'assessore: «Il piano di urbanizzazione ha previsto l'utilizzo di ventimila metri quadrati per un'area residenziale



Via Italia: 100  
Via Italia: 100  
Via G. Ferraris: 100  
Via G. Ferraris: Centro Divani Adile  
Via G. Ferraris: Centro Divani Adile

do il sviluppo urbanistico. Accanto alle importanti attività già insediate altre ne stanno nascendo. Oggi la zona si propone come un punto di riferimento commerciale per moltissimi generi merceologici. Il fatto che in zona siano arrivate importanti ditte commerciali del settore arredamento e moda non deve far dimenticare le altre attività. In qualche modo, insomma, l'amministrazione

comunale è riuscita a creare un «sistema» commerciale in grado di attirare una clientela non solo locale ma da tutta la provincia e, addirittura, da fuori regione.

Il merito, oltre che dell'amministrazione, è degli operatori commerciali che hanno creato degli show room decisamente interessanti e capaci di interessare il pubblico.

I moderni e razionali spazi espositivi, tutti dotati di par-

cheggii privati e servizi di ogni tipo, sono raggiungibili da ben tre vie di accesso.

Gli automobilisti che sono diretti nella zona possono arrivarci dalla superstrada che collega l'area commerciale con l'autostrada e le grandi vie di comunicazione, da via Italia per gli automobilisti che arrivano dall'Aurelia e da via Ferraris per chi arriva dall'Aurelia o dalla Valle

## L'IDEA VINCENTE DELLA CATENA «DIVANI & DIVANI»

Qualità, giusto prezzo e tantissimi servizi utili alla clientela per chi cerca un arredamento completo in ogni dettaglio

«Non è facile arredare un ambiente. Si possono anche acquistare divani, poltrone, lampade, tappeti e tavolini firmati. Ma spesso, una volta messi insieme ci si accorge che c'è qualcosa di sintonato. La mia idea è stata quella di darti la possibilità di scegliere in un unico negozio l'intero arredamento del tuo salotto: a dire questa frase è stato Pasquale Natuzzi, l'industriale pugliese che ha sviluppato l'idea vincente, «Divani & Divani», diventata oggi una realtà vincente. Anche a Vado Ligure dove lo show room attira ogni giorno centinaia di persone alla ricerca della qualità, del design e del giusto prezzo».

Nei negozi «Divani & Divani» ci sono tanti abbinamenti tra i colori, il tutto completato dal gusto della presenza degli accessori fra i vantaggi offerti c'è quello di poter scegliere sempre l'imbottitura dei divani, morbida o rigida, a seconda delle proprie esigenze di comfort.

Mentre inizialmente l'azienda si occupava della vendita di divani e poltrone, e soprattutto divani in pelle, dal 1997 Divani & Divani ha allargato la gamma di prodotti, proponendo anche tappeti, tavolini, lampade e accessori.

Nel punto vendita «Divani & Divani», pelli e tessuti - per la cui pulizia è in vendita l'apposito kit - sono disponibili anche al taglio: un'idea per completare l'arreda-

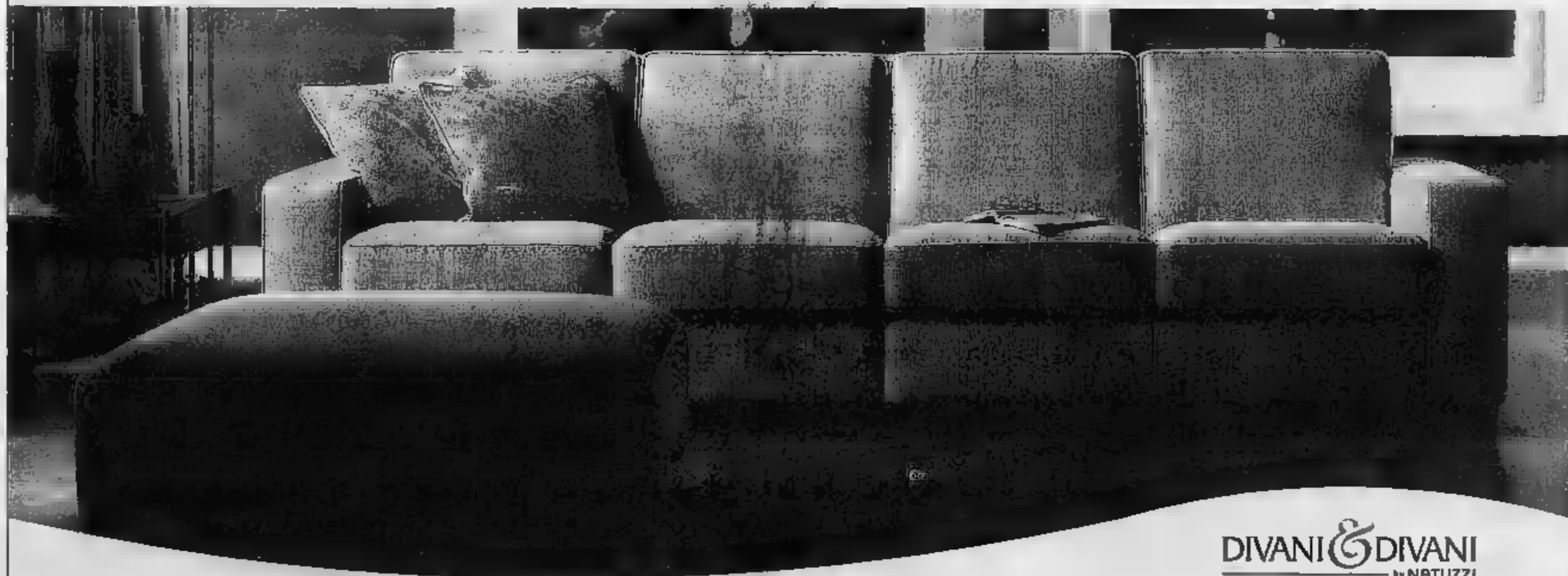


mento e fare gli abbinamenti giusti, per esempio, con i rivestimenti delle seggiole o i tendaggi in tinta.

Consulenza a domicilio, prezzi trasparenti e uguali in tutta Italia (Iva e trasporto compresi),

mententi rateali e personalizzabili sono i principali servizi offerti dalla catena «Divani & Divani», tutti studiati per offrire un servizio a misura del desiderio della clientela.

## 24 rate a tasso zero. E vi anticipiamo che non c'è l'anticipo.



**DIVANI & DIVANI**  
NATUZZI

Bernie  
Divano 4 posti in tessuto sfoderabile,  
24 rate da 89,42

Fino al 27 aprile giocare d'anticipo. Solo Divani & Divani e su gamma avrete un finanziamento in rate mensili, senza anticipo e senza interessi. Vi aspetta la nuova collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Una gamma che vi permetterà di scegliere tra differenti stili, versioni, colori e rivestimenti: in vera pelle, nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre™ e nel pratico oggi, per alcuni modelli, anche in versione sfoderabile.

\*TAN e TAEG 0% IVA e trasporto inclusi nel prezzo

**ALBENGA**  
Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**SANREMO**  
C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

**VADO LIGURE**  
Via Italia, 11 - Tel. 019.2162097  
Aperto anche la Domenica pomeriggio





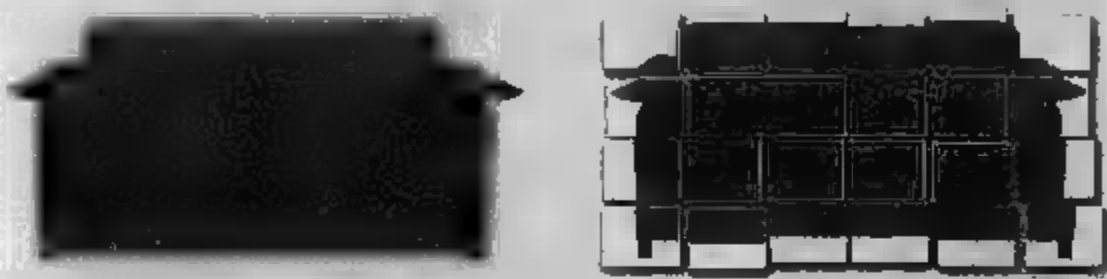
## Una scelta di qualità per trasformare una stanza nel centro del mondo

# Relax firmato Adile Centrodivani

### Quando il soggiorno diventa personalità

Non conta avere una **campia** per farla diventare accogliente e calda per se stessi e per gli ospiti. Adile Centrodivani può aiutare a scegliere l'arredamento migliore, più funzionale e che rappresenti lo specchio della nostra personalità. Anche perché il soggiorno è, in qualche modo, la carta d'identità di chi abita la casa. È anche il posto dove passano i momenti di maggiore relax, in compagnia dei amici, certo, ma anche nel caldo abbraccio della famiglia o in completa solitudine leggendo un buon libro, ascoltando musica o guardando la televisione.

«La nostra clientela sa di **disposizione** esperienza e qualità. Sa, soprattutto, di avere a disposizione uno staff in grado di aiutarla a progettare **spazio relax** su misura», spiega Massimo Galeno, responsabile dello show room vadoso. E aggiunge: «I nostri divani, i nostri letti, le poltrone sono progettate per soddisfare una clientela medio alta. Una clientela che ama la qualità e il design. Che chiedono però uno stile riconoscibile, che duri nel tempo».



Adile Centrodivani punta molto sulla qualità e sulla cura dei particolari, con una ricerca costante di nuovi materiali al punto di riuscire a conquistare la fiducia di decine di migliaia di consumatori. E non importa se si tratta di persone che scelgono il divano classico, importante o un salotto che

all'occasione si trasforma in stanza da letto o pochi movimenti di apertura e chiusura.

Come detto il target di Adile Centrodivani è un pubblico medio alto che apprezza però anche la politica dei prezzi. Nonostante la qualità e il design, infatti, i prezzi dello show

room di Vado sono concorrenziali. Il rapporto qualità-prezzo, insomma, è molto interessante. Poi ci sono le promozioni. In questi giorni, ad esempio, su tutta la gamma Adile Centrodivani c'è la possibilità di acquistare il divano preferito con **rateizzazione** di mesi senza nessun anticipo.

## Due piani di marche e gentilezza per vestire con stile

# La grande moda per donna ha la firma di garanzia Ego

La moda femminile? Abita sicuramente da Ego. Qualche cosa in più di un negozio, una serie di negozi dove, nei corner distribuiti su **due piani** allestiti ed eleganza, si trovano tutti i marchi più prestigiosi per chi ama l'eleganza. La filosofia di Ego sembra essere questa: aiutare a vivere e a scegliere il meglio. Ego **show room** di grandi dimensioni ma il servizio è a misura d'uomo. Il cliente viene seguito passo a passo per consigliare la scelta. Un servizio qualità, **spese** con **qualità** dell'offerta per donna, uomo, bambino, casa. Cominciamo con la donna.

**MI** **Sobria** e decisa, con **stile essenziale**: sempre di più la moda **scelta** culturale, un modo di pensare, uno stile di vita. Sia per lui che per lei, **CHIC** è la parola d'ordine per la moda primavera 2002. Ci vestiremo ancora come le donne eleganti degli anni 60, **abiti** dai particolari fioriti e ricamati con gemme di cristallo. La cerimonia di primavera propone gli **azzurri**, i cipria, i naturali oltre all'intramontabile **bianco**. Le linee **pulite**, sapientemente **placate**. Le donne hanno la lunghezza



za al ginocchio, superfemminile ed elegante, le giacche **il punto** vita alzato per valorizzare il **Trasparenza** ammiccanti **sempre** misurate conferiscono **pizzico** di mal-

ci un po' ribelli, dall'orlo asimetrico a ricamato. Per chi vuole esagerare troppo, **perfetto** l'abbinamento camicia con il rigoroso tailleur blu o grigio.

**LE MARCHE** **PROROM-**

**all'insieme**. Per il look **politano** prevalgono il grigio, il **il bianco** ottico: per andare in ufficio indossate il tailleur **gessato**, il grande ritorno di questa stagione, o l'abito **smenicato** molto **chanel** con **giacchetta**, che **riproposta** piccola nella dimensione **modellata** nei punti salienti, o il twin-set **optical**, ereditati dalle avanguardie culturali degli anni '50.

La donna vuole esprimere **gioia** di vivere, la forza della sua intelligenza e l'energia positiva della sua voglia di fare. Ecco che la stagione più frizzante dell'anno offre spunti moda forti, ma sempre molto femminili e divertenti. Per i momenti **libertà** e per le più spensierate prevalgono i toni dell'arancio mandarino e del verde erba, per chi vuole essere veramente **trend** libera alle camicie bianche, ampie e romantiche, arricchite da rouches, da lacci **posto** dei bottoni, da inserti di **in pizzo**, abbinati al classico jeans a vita bassa o ai gonnelloni fantasia, **po' etni-**

**LE MARCHE** **Mk Masku**: sofisticata, enigmatica, un po' snob; **Caractère**: sesso debole? Carattere forte; **Elekta**: l'immagine più autentica di te; **Eleno Miro**: il trionfo delle forme; **Enrica**: l'eleganza quotidiana; **poi** **Rondissimo**, **Nuova Romy**, **Mariella Rosati**, **Nuvola**, **Toy G**, **Miss Sixty**, **Giorgia Kautan**, **Working Overtime**, **Denny**, **Rosa**, **Murphy**, **Nye**, **Mambo**, **Levi's**, **Lee**, **Polo Jeans**, **Ciesse**, **Marina Yachting**



Tutti i marchi sono a disposizione con altre le collezioni.



caractère Mk **ELEKTA** **elenamiro**  
**DONNA ENRICA**  
**NUOVA ROMY**  
**MARIELLA ROSATI - NUVOLA**  
**TOY G - MISS SIXTY**  
**GIK** **Giorgia Kautan**  
**WORKING OVERTIME**  
**DENNY**  
**PROROM-**  
**Lee - CIESSE**  
**GUESS**  
**FULLCIRCLE**  
**MARLBORO CLASSICS**  
**MARINA YACHTING**  
**PRANDINA**  
**ALEA** **DOCKERS**  
**TINO COSMA - GRAN SASSO**  
**MURPHYNYE - Dina Ene**  
**BLUE NOTES**  
**PROROM - GIGI - RIFLE**  
**JEANS**

**EGO**  
*Mode e modi di essere*

ORARI DI APERTURA	
Lunedì	10.30 - 19.30
Martedì	10.00 - 19.30
Mercoledì	10.00 - 19.30
Giovedì	10.00 - 19.30
Venerdì	10.00 - 19.30
Sabato	10.00 - 19.30

Tel. 011 216001



## Averlo intero

## Pagarlo in 24 rate



## Stile Adile: interessi Zero.

(Offerta valida fino al 21 aprile).

A conti fatti, questa è **promozione** da non perdere per nessun motivo: 24 mesi **interessi** **acconto** su tutta la gamma Adile (ben 80 modelli, tra salotti, divani, divani letto e poltrone). **esempio?** Il divano Polare può essere vostro con sole €42,35 al mese. Più conveniente **costi**. Ma **attenzione**, fate i conti anche col tempo e affrettatevi: l'offerta è valida solo fino al 21 aprile.

# adile

CENTRODIVANI

**Genova** - Via Ceccardi 94 - ang. Piazza Dante - Tel. 010 566083  
**Savona** - Vado Ligure - Via G. Ferraris, 137 - Tel. 019 2160330

## Una vasta scelta di modelli per «vestire» la regina della casa Con «Cucine & Cucine» più facile stare in famiglia

Cambiano i gusti a tavola. Dai piatti ricchi di grasso alla nuova cucina, dai gusti etnici alla riscoperta della dieta mediterranea. Ma c'è una cosa che unisce tutto questo e altro ancora: l'ambiente cucina. Anche in tempi di fast food e di vita frenetica la cucina continua a rimanere la regina della casa, il posto dove la famiglia si riunisce per il rito antico della condivisione del cibo. E pazienza se non ci sono più i camini delle nostre nonne, l'ambiente è sempre e comunque sacrale, il punto dove si riunisce.

Ma anche la cucina è cambiata. Dentro, magari nascosta dal legno e dalla ceramica, è entrata la tecnologia, l'elettronica. Ed ogni ambiente cucina deve avere la «sua cucina», quasi un vestito. «Cucine & cucine» è sicuramente il centro cucine più grande della Liguria, mille metri quadrati tra la sede di Albenga e Vado Ligure. E ora l'azienda si sta per espandere anche nell'imperiese.

«La nostra azienda riesce a progettare ambienti su misura, ad utilizzare gli spazi in maniera razionale. Sia che si tratti della cucina di un single sia che si tratti invece della cucina che deve servire ad una famiglia numerosa», spiegano al punto vendita di Vado Ligure.

«Cucine & cucine» segue tutta la produzione di quello che poi offre al pubblico. Il visitatore che entra nei punti vendita



chiede per una scelta definitiva.

Ma i servizi offerti dall'azienda vadese non si fermano alla progettazione e alla vendita. «Una delle nostre prerogative è la cura del cliente. I

nostri consulenti sono sempre a disposizione, non solo al momento della progettazione e dell'acquisto ma anche successivamente. Chi vuole rimodernare la vecchia cucina può farlo. Abbiamo un servizio apposito per chi vuole sostituire il piano cottura o di lavoro può trovare la soluzione ottimale», spiegano ancora.

Ulteriore punto di caratterizzazione di «Cucine & Cucine» è la massima cura nella solidità del prodotto. «La cucina deve balla e deve vestire la casa», basta. Uno dei suoi punti di forza deve

re la solidità, deve durare nel tempo ed accompagnare la vita della famiglia. Non solo. Deve offrire il massimo comfort e la sicurezza. Le nostre, grazie alla collaborazione con le migliori marche di elettrodomestici e complementi, hanno tutti i requisiti e regole per i parametri stabiliti dalle severe normative europee e internazionali», concludono alla sede vadese «Cucine & Cucine».

## Convenienza e stile per l'arredamento di una casa di grande classe Il comfort si chiama Chateau d'Ax Divani, letti e poltrone per vivere il soggiorno

Qualità, convenienza e stile: sono tre elementi che da sempre caratterizzano i divani Chateau d'Ax che a Vado Ligure ha il punto vendita in via Ferraris 139 A. Nello show room vadese la clientela può trovare una scelta enorme di divani, poltrone, letti, divano letto, complementi di arredo che possano soddisfare ogni esigenza di arredamento. Gli pezzi per chi preferisce a vuole un arredamento moderno e pezzi che invece rientrano in una casa classica.

La filosofia della prestigiosa casa di arredamento è semplice: ogni cliente vive la casa in maniera personale, unica. La casa è il frutto di esperienze di vita assolutamente uniche, di storie, di gusti, di concezioni estetiche e culturali. Ovvio che lo stesso divano venga visto in maniera «diversa» da ogni singolo cliente.

Due cose, però, caratterizzano i divani e i letti Chateau d'Ax: la scelta veramente ampia e la qualità nella lavorazione. I materiali di prima scelta, che si tratti di pelli, cotone, lino, microfibra, vellu-



ti e quant'altro, garantiscono una grande durata nel tempo. Chi acquista un pezzo firmato Chateau d'Ax fa un vero investimento. Questo si aggiunge la scelta: cinquecento tessuti per personalizzare il proprio divano preferito.

A Vado si può arredare sia la zona giorno con divani e poltrone sfoderabili, trasformabili in letto, con inclinazioni e movimenti che garantiscono un comfort elevatissimo, che la zona notte con letti moderni, fantasiosi e colorati ma anche con pezzi classici e tradizionali come il ferro battuto o il legno. Sempre, naturalmente, all'insegna della qualità. Un altro punto a favore è una scelta Chateau d'Ax è costituito dal prezzo. Ogni metro nello show room di Vado Ligure di promozioni che rendono più facile e conveniente portare a casa subito un divano, una poltrona o un letto di alta qualità.

poltrone sfoderabili, trasformabili in letto, con inclinazioni e movimenti che garantiscono un comfort elevatissimo, che la zona notte con letti moderni, fantasiosi e colorati ma anche con pezzi classici e tradizionali come il ferro battuto o il legno. Sempre, naturalmente, all'insegna della qualità. Un altro punto a favore è una scelta Chateau d'Ax è costituito dal prezzo. Ogni metro nello show room di Vado Ligure di promozioni che rendono più facile e conveniente portare a casa subito un divano, una poltrona o un letto di alta qualità.



da **cucine & cucine**  
fino al 28 aprile  
24 rate tasso zero.  
(tassi 10,99%)  
a partire da **6 €** al giorno,  
una cucina completa di elettrodomestici.

**cucine & cucine**  
Vado Ligure  
Via Ferraris 139 A - Tel. 019 21 52 135  
www.cucine-cucine.it  
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIDIO

Fino al 30 aprile

Marie 3+2 posti in tessuto sfoderabile solo € 129,00 per 12 mesi, prima rata Settembre 2002



**Chateau d'Ax**  
CASA

LA SPEZIA: SA  
Via Variante Aurelia  
Tel. 0187-603651

GENOVA: CAMPOCORONE - ISOVERDE  
Via alla Caffarella, 1 Rosso  
Tel. 010-563574

GENOVA: CHIAVARI  
Via Francesco  
Tel. 010-563574

VADO LIGURE  
Via Ferraris - Tel. 019-2160050  
Orario: 10.00 ore 12.00

DONENICA  
POMERIGGIO  
APERTO

100 metri in tutta Italia, con una sola visita e una sola visita in tutta Italia. (019-2160050)





**CITTA' CHE CAMBIA**

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre ■ raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

**reportage**

Emanuela Minucci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le piazze dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstito, insieme al totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna o realizza un pezzo nuovo della Spina o maglio del nuovo «Parco commerciale Dora»: mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato «che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere», dall'altra la fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati. L'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza. Il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurianunciata, i colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proposte dei commercianti, liti fra le primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scorcio di città, compreso fra l'abbazia della Dora, via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cratere in cui sobbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere Umbria è molto «American Style». Si entra in numero 5, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polverosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento stampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e, presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	l mq dell'area
100.000	l mc di calcestruzzo
600.000	l mc di terra scavata
100.000	l mc di macerie abbattute
2500	le tonnellate di acciaio posate
120	milioni di euro d'investimento complessivo
6000	l mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	l mq del centro commerciale
9000	l mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	l posti auto
10	l ristoranti
8	le sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

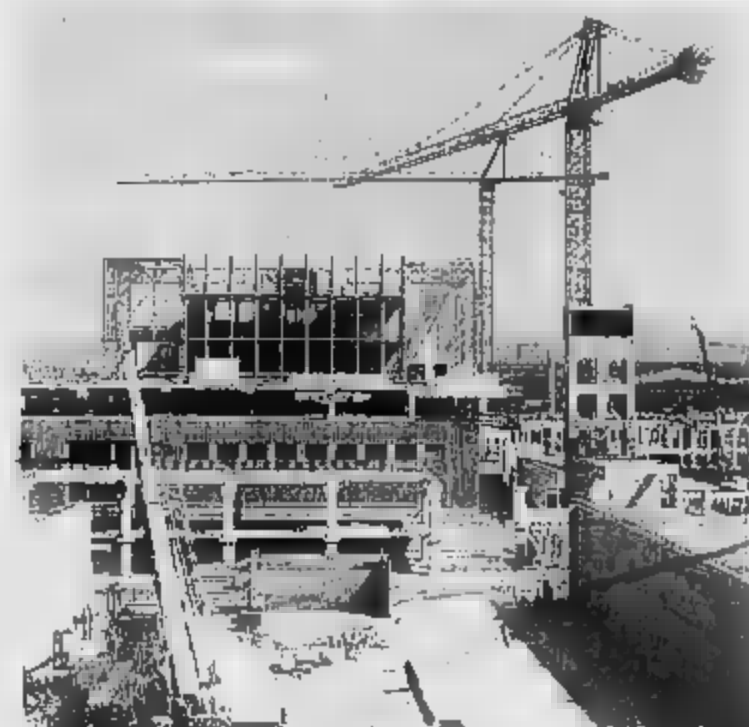
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che manda pulse dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Salbene muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede è il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è quando

costruirsi con il Lego, una volta sistemato il tetto sulla casa si può più vedere che sotto». Allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a gita al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) o ancora a gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Soltanto

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavaliere di corso Mortara da cui soltanto due metri fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'oasi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata a ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

gali bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accontentarsi agli organi in movimento» abiti svolazzanti. Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno



L'assessore Franco Maria Botta

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Ennio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale». È un convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare. Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica a larga scala. Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste nuove attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione», spiega - sta rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessore Pichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol-

le introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di «puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati e disponibilità». E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere», prosegue - si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città, dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «sperimento del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città. Utopia? «No», risponde - «la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».

## OGGI ■ DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

### Sempre più giovani col bicchiere in mano

#### Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Quindici milioni vivono a Torino, solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mettere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io mi

Nell'arco ■ dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti «Queste persone tendono ■ nascondersi come fa chi si droga»

sbronzo, io vivo». Oggi a domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue. E' il bere fuori dai pasti che spaventa. «L'alcolismo», dice la dottoressa Burroni - «un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, è possibile non ricadervi».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era ■ anni, dicono i medici - oggi è scesa a ■. Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), ma è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ■ extracomunitari. C'è poi un dato nuovo - sottolinea la dottoressa Burroni: sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

## LE INIZIATIVE

Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 4 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove» che affronta il tema del consumo di alcol

Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale

Oggi e domani nelle due piazze provvisorie del pedonale per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo

Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e frecce nei locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non mi sbronzavo vivo»

Su internet forum di discussione sull'alcol indirizzo «www.muroduro.com»

digestivi. L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, ■ più giovane alcolizzato seguito dal Sert. ■ più anziano ha invece 65 anni. «Ci siamo ■ patti di una donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava ■, e come prima ■

apriva la ■ bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare ■ lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: ■ ricoverata due mesi in una comunità, oggi ■ guarita, non tocca più bicchieri».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Comitato provinciale di Torino con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di ■ futuro. Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile 2002

**UN GERANIO.**

REGALERAI ■ UN BAMBINO

la POSSIBILITÀ di ANDARE ■ SCUOLA

Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al ■ civico 182 Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via ■ - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.za Vittorio - lato numeri civili pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli Pini (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino - Tel.011/8633003







Venite a provarla da:



# AutoArona

## DORMELLETO (NO)


Via Cavour, 86

Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30

Assistenza: (0322) 40 15 21

**NUOVA SEDE**

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c. 

Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A

(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco 

Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:

Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A

(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

# selecar

## NOVARA

Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500

Assistenza: (0321) 41 33 600

Ricambi: (0321) 41 33 700

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.

S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51

(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO

Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)

(0321) 7 48 25 - 73 02 59







EURO RSCG

AUTO DELL'ANNO 2002



20 E 21 APRILE:  
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO  
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.



www.peugeot307sw.it

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica a vedere la nuova Peugeot 307 SW panoramico. Scopritene quante cose si vedono da un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scopritene le prestazioni straordinarie: motori benzina 16V, 1.6 e 2.0, e degli HCl Turbo Diesel Common Rail 2.0, 80 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è una familiare o una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono superate. Vi aspettiamo: e volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

**NUOVA PEUGEOT 307 ESprit LIBRE.**



PEUGEOT Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni

PEUGEOT

**PALMISANO**  
S.P.A.

**NOVARA**  
Via Verbano, 104  
Tel. (0321) 62.24.47

**ARONA**  
Viale Baracca, 13  
Tel. (0322) 45.338

**BORGOMANERO**  
Via Novara, 318  
Tel. (0322) 84.65.88



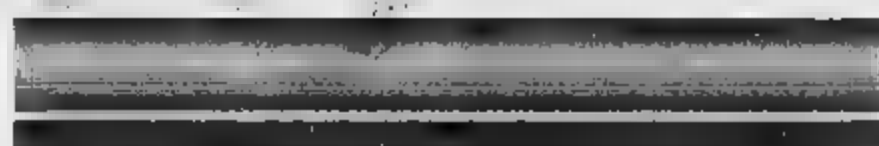
Venerdì 19 e Sabato 20 aprile 2002. Il Maneggio cambia cell

**il maneggio**

## VENERDÌ 19 APRILE 2002: INAUGURAZIONE (atto I)

Prima ■ due serate speciali per la presentazione  
del restyling del locale e della nuova area ristorante.  
Per l'occasione, ospite della serata

**MARTINA COLOMBARI**



In sala centrale nasce.  
**RISTORANTE IL MANEGGIO**  
Un posto ■ tavola nel cuore del divertimento.

Prenotazioni ristorante: 340 2844390

dj  
Jordan  
Claudio  
Roberto  
Il "Tira"

Live  
Stefania Aggio  
(da Passaparola)  
con Beppe  
de Palma



## SABATO 20 APRILE 2002: INAUGURAZIONE (atto II)

Seconda serata di presentazione del nuovo locale  
con la presenza straordinaria di

**KRIS**  
da MTV



Con la partecipazione  
LIVE DANCE di  
**SMS**  
feat. REHB

Priscilla Privée presenta  
"THE NIGHT", il nuovo disco degli

**ASTROBOYS**

Ai giradischi, dj resident  
**MAURO MBS**



In sala centrale  
**RISTORANTE IL MANEGGIO**  
Un posto ■ tavola  
nel cuore del divertimento.  
Prenotazioni ristorante: 340 2844390

ROGO NELL'ALTOFORNO «VEDANI»

## Incendio in fonderia A Parona vigili del fuoco incombenti per tre ore

PARONA

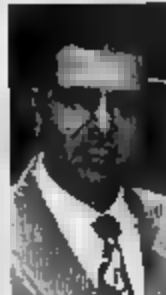
Un incendio da surriscaldamento ha distrutto l'altra sera altoforno fonderia Vedani, che si occupa di recupero e trattamento metalli non ferrosi. I danni, non ancora quantificati, sono ingenti. L'allarme è scattato poco prima delle 20: in viale Lombardia 3, nella zona industriale, arrivati i carabinieri, quattro squadre di vigili del fuoco della di Vigevano e del distaccamento volontario di Mortara, con autospeme ed autobotti. E' entrata in azione anche la squadra interna. Le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza sono proseguite fino alle 23,30. Il reparto è stato subito bloccato. Secondo quanto hanno ricostruito i vigili del fuoco, il rogo è scoppiato durante la fase di riscaldamento degli scarti di alluminio allo scopo di eliminarne le impurità: la presenza accidentale di ossigeno avrebbe innescato la fiammata e quindi l'incendio, che ha distrutto la copertura e poi l'intero forno. [cla. bra.]

PER CAUSE ANCORA DA ACCERTARE E' FINITO CONTRO UN GUARD RAIL ED E' STATO SBALZATO PER CINQUE METRI. LA VITTIMA AVEVA 44 ANNI



## Frontaliere si schianta in moto

Disgrazia a Cannobio sulla statale del Lago Maggiore



Paolo Volpe aveva 44 anni l'eri mattina con la sua Aprilia (a fianco) era diretto nel Locarnese

E' l'eri mattina alle 7,30 mentre in sella alla sua Aprilia 1000, come ogni giorno, si recava a lavoro nel Locarnese. L'incidente è avvenuto sulla statale del Lago Maggiore, all'altezza dello svincolo per San Bartolomeo. Per cause al vaglio della polizia municipale cannobiese, Paolo Volpe, 44 anni, ha perso il controllo della motocicletta che è andata a schiantarsi contro il guard rail sul lato del senso di marcia, a pochi metri da villetta. L'urto violento ha sbalzato di sella il frontaliere. Dopo un volo di circa 5 metri è caduto sullo spiazzo sottostante un giardino a terrazza. Immediato il decesso. Sul luogo dell'incidente sono accorsi anche i vigili del fuoco di Verbania e il 118.

Paolo Volpe abitava a Cannobio in Rocco. Padre di due figli avuti dalla prima moglie, morta anni fa in tragiche circostanze, poi risposato con una donna svizzera dalla quale avuto un figlio. Dedicava cure e affetto all'anziana madre (a.r.)

SENZA SOSTA A BIANDATE

## Il corpo non si trova

Le ricerche di Enrico Pasquino non hanno dato ancora alcun risultato. Per tutta la giornata di ieri a Biandrate i vigili del fuoco, le unità cinofile, i volontari della protezione civile ed i carabinieri hanno battuto la zona circostante la roggia Biraga spingendosi ancora più a valle rispetto all'area di probabile scomparsa della donna. Le tracce della trentottenne donna biandratese si perse attorno alle 18 di martedì, mentre passeggiava lungo l'argine della roggia Biraga in compagnia. Ginevra, la cagnetta di beagle che le è stata regalata da un amico. Un compaesano si è accorto che qualcosa non andava quando ha visto il vagare da solo e ha dato l'allarme. [r. l.]

ERA DECOLLATO DA LOCARNO IL PIPER DEL DISASTRO, RISERBO DELLE AUTORITA' SVIZZERE

## «Un boato, poi il panico»

Testimonianze dei novaresi a Milano

Carlo Bologna  
Barbara Cottavoz  
NOVARA

Un botto fortissimo, i feriti, la gente che scappava ovunque gridando. Sono i racconti, frammentari e spaventati, momenti terribili vissuti chi l'eri pomeriggio era vicino al Pirellone quando è stato colpito dall'aereo partito da Locarno. Dai telefoni cellulari le notizie sono arrivate nel Novarese e nel Verbano Ossola, province da cui tanti partono alla volta del capoluogo lombardo per lavoro o studio.

Era appena sceso dal treno, arrivato alle 17,40 a Milano Centrale, quando ho sentito un botto pomeriggio il novarese Oreste Strano si trovava nella città meneghina quando l'aereo è finito contro il Pirellone. «Stavo uscendo dalla stazione verso la via Ferrante Aporti», ha raccontato subito dopo telefonino. All'improvviso il rumore fortissimo. Sono andate in frantumi le vetrate della tettoia del parcheggio dei taxi davanti a Milano Centrale. «Persone, autista e un passante, erano ferite: sanguinavano e avevano tagli ovunque. Si sono sedute per terra sul marciapiede e hanno aspettato i soccorsi che sono arrivati subito. C'è stato un fuggi-fuggi generale, la gente scappava. Mi avvicinai al grattacielo ma il fuoco aveva invaso il piano terra. Il fumo arrivava



Il Pirellone avvolto dal fumo l'eri pomeriggio dopo lo schianto del Piper

anche dietro. C'erano vetri rotti dappertutto». Simona Chicovenda abita a Praglia di Crevaldossola e studia architettura a Milano. L'eri stava passeggiando in Buenos Aires quando il rumore di ogni giorno della metropoli è squarciato dal botto fortissimo dell'aereo finito contro il Pirellone.

«La terra ha tremato e per venti secondi è rimasto immobile. Nessuno sapeva che cosa fare. Poi è scoppiato il panico», ha raccontato la ragazza ossolana. La gente scappava in ogni direzione gridando «Un aereo, è stato». Terroristi, sono stati i terroristi? Pochi passi di corsa per arriva-

re in Vitruvio dove il grattacielo è apparso: avvolto nel fumo. «Nelle strade il traffico è impazzito. Sono arrivate decine di auto della Polizia a sirene spiegate. Gli agenti si sporgevano fuori dai finestrini e urlavano per farsi strada tra i passanti inebetiti. Sono tornati nel mio appartamento. Dalla finestra vedo ancora il Pirellone che brucia».

A Novara, intanto, l'assemblea di palazzo Cabrino era impegnata da ore per il Consiglio comunale che doveva votare il nuovo piano regolatore della città. Appena arrivata la notizia dell'esplosione di Milano la seduta è stata sospesa per consentire anche ai consiglieri di raccogliere informazioni. I lavori sono ripresi.

Alla redazione de «La Stampa» è arrivata anche la testimonianza di una pensionata novarese, Mariuccia Bossoni. L'eri pomeriggio a della figlia, e San Rocco: «Ad un certo punto dalla finestra al terzo piano ho visto un piccolo aereo che volava in modo strano, a zig zag, facendo rumori strani», racconta. «Io ho pensato 'Adesso viene giù'. In quel momento stava arrivando, bassissimo, altro più grosso: sembrava si scontrassero, poi si sono evitati e l'aereo più piccolo si è diretto verso Lombard. Quando è tornata a casa, ho sentito la notizia dell'incidente a Milano».

TRIONFO PER L'ASYSTEL CHE VA IN SEMIFINALE



## La matricola è «terribile»

Non era mai accaduto nella storia della pallavolo femminile italiana che una squadra proveniente dalla A2, e quindi debuttante assoluta, approdasse alle semifinali scudetto con possibilità concrete di arrivare in Europa. Ci è riuscita l'Asystel Novara, mercoledì sera, in una festa dello sport che ha mandato in sollecchio gli oltre 2000 spettatori al Pala Dal Lago. Un'autentica bolgia, che ha dapprima stordito e poi annientato le giocatrici jesine. Indescrivibile la felicità di Pedulla, dei dirigenti, di suor Giovanna, al termine della gara che l'altra sera ha consegnato la «matricola» alla semifinale scudetto a dispetto di chi pensava all'Asystel come ad una squadra facile da affrontare. Sugli spalti anche il telecronista della Rai Mimmo Fusco, che ha lasciato parlare le urla e la star Maurizio Gacciari. E domani pomeriggio alle 15,30 si torna già in campo, ancora al Pala Dal Lago di Novara contro Vicenza. Sarebbe un peccato fermarsi adesso, anche perché con un pubblico così, la finale scudetto non è più solamente un sogno. Marco Matti A PAGINA 14



# Toyota Avensis.

Fino al 30 aprile guidare il futuro è ancora più facile.

DA € 18.700,00

DA € 17.800,00\*

E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 RATE

Motori: benzina 16V a VVT-1.6 110 CV e 1.8 130 CV o turbodiesel 16V a Common Rail 2.0 da 110 CV. Di serie: Airbag • ABS con ripartitore elettronico • forza frenante (EBD) • disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti • comandi al volante • Volante in pelle. Avensis, unica nella categoria, ha esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

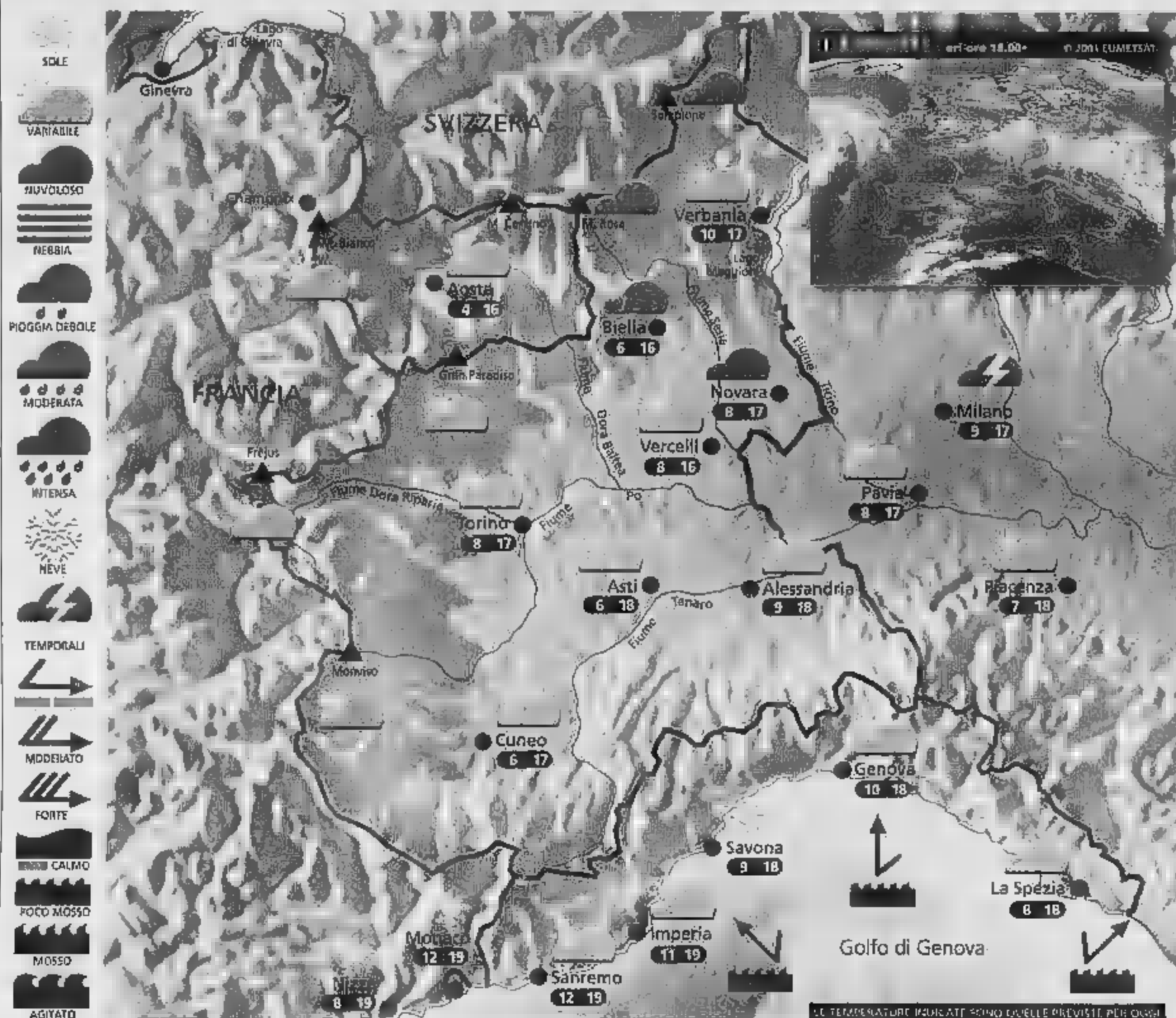
Esempio di Finanziamento: Berlina 1.6 prezzo listino Euro 17.800,00. Nostra fino al 30 aprile. Euro 17.800,00, importo finanziato Euro 8.900,00 rimborsabile in 36 da Euro 251,38 a 0% (T.A.E.G. 1,43%). Spese istruttoria 160,00. approvazione finanziaria.



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



**Situazione** Ieri plomata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sul rilievo. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focali temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino Ligure. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo un fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente fresca e le precipitazioni si limiteranno con tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino Ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Affiorare potranno fare la loro apparizione nubi cumuliformi anche appariscenti. Il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta. Il riparo di correnti di aria instabile, anche se qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva.

Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori misurati di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di serenità sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto mite.

A CURA DI: www.meteoolive.it

ANCONA	8 18	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 17	ROMA	8 22
BOLOGNA	10 20		11 18
CAGLIARI	10 22	BARCELONA	
CATANIA	11 20	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	3 14
FIRENZE	7 22	GINEVRA	3 12
OLBIA	10 20	LONDRA	8 15
PALERMO	13	MONACO DI SAVOIA	6 13
PERUGIA	7 20	PARIGI	3 12
POTENZA	7 18	ZURIGO	2 11

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 11 e 8 minuti.

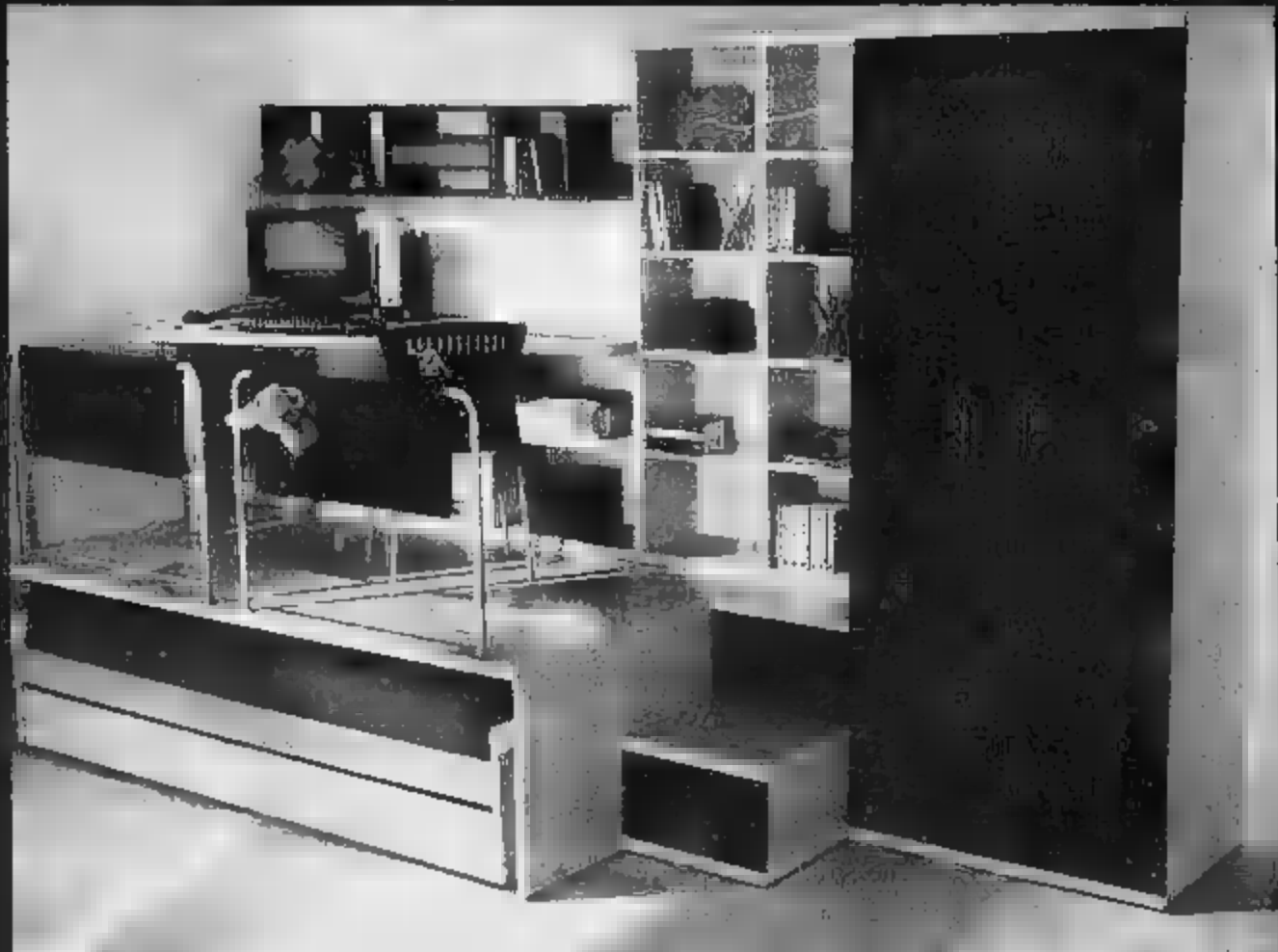


**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# ARREDAMENTI

*G. Clerici*

*Tutto  
travasi  
nella casa.  
L'ordine  
della  
creatività*



S.S. 229, Km. 20 - SUNO (NO)  
Tel. 0322.85230

www.gclerici.com info.gclerici.com



DOPO DUE GIORNI DI DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE LA MAGGIORANZA PUO' CONTARE SU 23 VOTI, DODICI I CONTRARI

# Un Piano regolatore di «seconda mano»

## Lo strumento urbanistico ricalca quello precedente

Senato Ambientale  
NOVARA

Con 23 voti della maggioranza di centro destra, 12 i contrari dell'opposizione, dopo un ampio dibattito protrattosi per due giorni, il Consiglio comunale ha votato ieri sera le integrazioni degli indirizzi operativi e delle politiche d'intervento per il nuovo piano regolatore e la modifica delle relative norme tecniche di attuazione.

E' stato un dibattito di alto livello che ha favorito una ripresa del dialogo fra maggioranza ed opposizione: presto interrotto dopo le repliche dell'assessore Maiocchi e del sindaco Giordano che, a giudizio dell'opposizione, non hanno saputo cogliere i segnali d'apertura. In estrema sintesi riassumiamo la posizione dei diversi gruppi politici.

**Forza Italia** «Tre le ragioni che ci portano a le integrazioni - dice il capogruppo Gian Angelo Scotti -. Per la tempestività: la città vuol vedere correttamente governato il processo evolutivo in tempi brevi e certi; per la partecipazione già avviata a che deve essere perseguita con seminari, incontri e dibattiti per arrivare a risultati condivisi e per l'efficacia della procedura attivata così da ottenere un miglior risultato in tempi certi e ridotti: entro la fine dell'anno».

**Alleanza nazionale** «La scelta politica della riadozione scaturisce dall'opportunità di fur-

propri quei contenuti del piano adottato che giudichiamo anche noi validi - dice Raimondo Giuliano - e di poter affidare allo stesso pianificatore il compito di recepire i nostri indirizzi politici sulla base dei quali elaborare e ridefinire un nuovo Prg che risponda alla nostra idea di città. Questa variante ha caratteri temporanei. Sarà revocata al momento della riadozione del nuovo Prg».

**Legambiente** «L'amministrazione guidata da un sindaco della Lega Nord vuol distinguersi per la capacità di costruire un progetto di «città di qualità», non per la capacità di distruggere. E' necessario redigere un Piano che ottenga la massima condivisione e dove le grandi problematiche possano trovare soluzioni concrete».

**Cod-chn** «Si tratta di evitare di dare alla città un piano che nasca vecchio perché non tiene conto delle trasformazioni in atto, conseguenti ai nuovi interventi che ridisegnano gran parte del tessuto cittadino - dice Paolo Coggiola -. Su tutto l'aspetto urbanistico importante per la coesione sociale riproponiamo il nostro impegno con particolare attenzione alle proposte riguardanti le politiche sociali».

**Siamo** «fronte ad una vera e propria cecità politica e un'insufficienza amministrativa insuperabili - dice Massimo Bosio -. Si voleva buttare a mare il Prg del centro sinistra. Per fortuna si riparte da quella delibera-



I banchi dell'opposizione con Antonio Malarba ed Enrico Nervani in primo piano.

zione dando che solo una continuità rispetto all'impianto adottato può essere città impulso utile al suo sviluppo. I progetti andranno avanti come previsto. Se qualcuno si aspettava qualcosa di giovane, di nuovo, di allegro non può rimanere deluso».

**Alleanza per Novara** «La giunta in carica ha scelto la strada dell'aggiustare il preliminare di piano con la riadozione di alcuni indirizzi - dice Giovanni

Alessi -. Questa scelta consentirà di utilizzare tutto il lavoro fatto dalla giunta precedente ovvero consultazioni con categorie e quartieri comprese le osservazioni dei cittadini accorciando così i tempi».

**Città nuova** «Doveva essere un piano assolutamente nuovo e non lo è. Anzi è in forte continuità con gli indirizzi della precedente amministrazione. Niente di drammatico se non fosse che in campagna elettorale-

le erano state dette cose subito smentite dalla realtà - fatti - sostiene Enrico Nervani -. Le integrazioni approvate sono di poco conto: Nuovo ospedale, ipotesi nuova stazione, riorganizzazione del sistema ferroviario, polo tecnologico hanno il tentativo di distinzione ma con caratteri troppo generali».

**Rifondazione** «Non c'è un disegno strategico della città - Alfredo Reali -. Lo sviluppo delle aree industriali a Ovest, il Cim, la scelta per la localizzazione di un nuovo ospedale, le interconnessioni con l'alta capacità una politica di trasporti non solo commerciali, scelte che oggi non fanno tenendo come primo riferimento la esigenza della collettività».

**Antonio Malarba** «La Cdl aveva proposto forza revoca del Prg. Dopo un anno di scontri interni alla maggioranza è prevalsa la tesi della riadozione per la necessità di ridurre tempi e costi e non buttare il lavoro precedente. Ma non c'è neanche l'ambizione di proporre un proprio progetto di città che infatti l'assessore Maiocchi e la Cdl ben lontani dal proporre. C'è assoluta continuità con i temi generali della precedente delibera programmatica. Un generico assemblaggio di temi certo importanti ma approfondire. Dove sta, una volta, tanto sbandierato?»

Radioterapisti dall'Europa

L'Eorc, l'organizzazione europea per la ricerca e la terapia del cancro, riunisce i radioterapisti europei al centro congressi e domani. L'organizzazione dell'evento scientifico è affidata a un novarese, Marco Krenghi, docente dell'università Avogadro a direttore della radioterapia dell'ospedale di Novara, e all'istituto scientifico europeo che ha sede ad Arona. L'Isa è l'organo di formazione della Fondazione Tera. (s. bott.)

NOVARA

Vattimo domani al quartiere

Il filosofo e europarlamentare Gianni Vattimo è a Novara domani. Alle 17 il quartiere Nord in Fara intervenga su «Italia verso il regime». E' il primo appuntamento pubblico dell'associazione «Aprile» costituita a Novara. Daniele Barbone, Carla Bertoli, Mauro Bolzoni, Andrea La Francesca, Roberto Manzini, Roberto Mari, Luca Mattioli e Nicola Natalicchio. Coordina Nicola Fonzo. (b.c.)

NOVARA

La Lega contro i ticket

Anche la Lega scende in piazza contro i ticket. Domani e domenica dalle 13 alle 18 i gazebo saranno collocati davanti all'ingresso dell'ospedale. (b.c.)

MEINA

Cade mentre bagna i fiori

Una donna è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di traumatologia dell'ospedale. Trinità di Borgomanero in seguito ad una caduta in casa. Dai primi accertamenti pare che sia caduta da un muretto, sul quale era salita per bagnare i fiori. E' stata soccorsa dal 118. (c.m.)

PER «EMERGENCY»

# Una serata contro mine e guerra

NOVARA. Video e teatro per raccontare l'orrore delle mine e il lavoro di «Emergency». Questa sera alle 21 Teresa Strada, presidente dell'associazione fondata dal medico chirurgo Gino Strada, è a Novara per concludere la settimana di sensibilizzazione lanciata da Legambiente e dalla sezione cittadina. Il sodalizio che cura le vittime delle guerre.

L'appuntamento è al salone Borsa via Ravizza. Viene proiettato il filmato «Soran avere paura» sull'ospedale aperto nel Kurdistan iracheno per bambini e adulti mutilati dalle mine. Quindi l'attore Mario Spallino interpreta «Kamil va alla guerra», testo di Patrizia Pasqui tratto dalle cronache di inviati di guerra, tra cui Ettore Mo, grande amico di Gino Strada. Chiude la serata l'intervento di Teresa Strada.

Sabato scorso Legambiente e «Emergency» hanno tre piazze Duomo e piazza Erbe. Lunga striscia rossa su cui erano stati distesi calchi di mani, braccia e gambe per ricordare i corpi devastati dalle esplosioni. E' stata promossa anche una raccolta di fondi per un punto di primo soccorso in Afghanistan. I novaresi hanno donato oltre 350 euro ma soprattutto solidarietà e interesse - dicono Laura Ciceri di Legambiente e Paola Squazzini di Emergency -. Ora invitiamo tutta la città alla serata Teresa Strada. (b.c.)

GIORNALISTI



## Premio Stampa Club-Città di Novara a Lorenzo Del Boca

Il Premio «Stampa club - Città di Novara», giunto alla quattordicesima edizione, è stato assegnato a Lorenzo Del Boca, presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, in rappresentanza dei giornalisti novaresi inviati in Italia e nel mondo. Il riconoscimento gli è stato consegnato durante una serata che si è svolta a Stampa club, cui hanno presenziato le massime autorità cittadine. Del Boca è a Romagnolo Sasia dove ha cominciato la sua attività come corrispondente de «La Stampa», di oggi è inviato.

Il presidente dei giornalisti (nella foto l'avvocato Vittorio Minola presidente di Stampa club), si è soffermato sui cambiamenti della professione e ha tratteggiato un profilo storico alcuni illustri predecessori, a cominciare da Pietro Azario, cronista del '300, cui la città ha dedicato una via. Per passare a Ernesto Ragazzoni di Orta, giornalista a «La Stampa», e Felice Cavallotti. Durante la serata è intervenuto anche Alberto Toscano, novarese, corrispondente Parigi per il «Giornale», «Panorama» e «Mediaset».

**IMMOBILIARE CANOVA**  
Borgomanero (NO) - A. Gramsci  
Tel./Fax.: 0322-84.22.79

**BORGOMANERO IN CENTRO**  
Appartamento di 115 mq.  
Cantina 280X  
€ 140.000

**VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE**  
Briga Novarese  
Ref. 1000  
Mila 1000  
www.venditeonline.it

**CRESSA-Villa Singola**  
con giardino in stile  
Al rustico: € 110.000

**CAVALLIRIO**  
con giardino  
Istrutturare: € 46.481

**VILLA PRESTIGIOSA**  
A 1000  
650 mq. complessivi  
CON GIARDINO  
PIANTUMATO  
PROPRIETA' PRIVATA  
POSIZIONE PANORAMICA  
Informazioni ufficio

www.canovaonline.com

**G. LAURE**  
Il lavoro che vuoi.  
ASSUME

**10** ADDETTI/5 CALL CENTER con minima esperienza. Durata contratt. 1 mese con possibilità di proroga. Zona: Verbania e provincia.

**8** OPERAI 20/35 anni, disponibili a lavorare su tre turni. Durata contratt. 2 mesi con possibilità di proroga a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia.

**8** OPERAI/5 con esperienza in assemblaggio e confezionamento. Durata contratt. 1 mese con possibilità di proroga a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia.

**3** IMPIEGATI con esperienza in compilazione 730, modello unico e I.C.I. Durata contratt. 3 mesi. Zona: Verbania e provincia.

**5** SU MLU (torri parallele e linee) 20/35 anni, con minima esperienza. Durata contratt. 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia.

**10** MECCANICI 20/35 anni, automobili e motocicli. Durata contratt. 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia.

TUTTI GLI OFFERTI DI LAVORO IN PRESSIONE SPONTANEA ACCORDO E AFFIDATO SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA S. 11/99/01. PRESENTARSI IN ORARIO UFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM AL:

**GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA**  
Corso Cavour, 3/a - 28121 Verbania  
Tel. 0322/408240 - Fax 0322/408229  
e-mail: verbania@genind.it - www.genind.it

**feur Lei e Lui**  
fleur  
Corso Rep. 28041 - Tel. 0322-46454  
CERCA LAVORANTE ALTO SUPERNO

**Azienda commerciale**  
operante nel settore tessile cotoniero internazionale con sede operativa in  
il giovane brillante perito tessile o l'esperto commerciale  
sempre operante nel campo tessile cotoniero.  
Si richiede: buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.  
Inviare c.v. a:  
MARJATEX SRL via Selvaunga, 25 - Strada e e-mail: barbara@marjatex.com

**TENDACOLOR**  
VI ESPRIAMO D'OMBRA.

Tendacolor offre la soluzione ideale: ottenere una piacevole ombra negli ambienti o sulla veranda, valorizzando i balconi e le finestre vostra casa. Tende a caduta, in bracci estensibili, in rete, o protezione continua o cappottina presentano solo una parte della nostra gamma di tende da sole. Chiamateci, saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato, anche per condomini e comunità.

**TENDE DA SOLE**  
**TENDACOLOR**  
Bellinzago Novarese (NO) - Via Libertà  
Tel. 0321.96950 - e-mail: info@tendacolor.it

## TERRA' IL 10 MAGGIO A LA BUSSOLA

### Giovani e iniziative dedicate

### La Nuova Regaldi promuove

### questionario e il convegno

NOVARA

Sarà dedicato alle politiche per i giovani avviate dall'amministrazione l'incontro organizzato dall'Associazione culturale diocesana «La Nuova Regaldi» e dal progetto diocesano di formazione all'impegno politico Agorà. All'appuntamento in programma dalle 21 di venerdì 10 maggio all'Hotel La Bussola di via Boggiani, prenderanno parte il sindaco Novara Massimo Giordano e l'assessore Teresa Colombo. Al fine di coinvolgere nell'iniziativa il maggior numero possibile di giovani, i soci dell'organizzazione stanno distribuendo in questi giorni nei pub, nelle discoteche, nella parrocchia e nelle associazioni un dossier articolato su due parti.

Le pagine iniziali sono dedicate alle politiche giovanili annunciate nel programma elettorale del primo cittadino. Le sezioni successive affrontano il progetto «Giovanicontra» proposto dall'assessorato competente. I questionari dovranno essere restituiti entro il 3 maggio agli organizzatori. Le riflessioni e le interrogazioni che conterranno verranno poste di pubblica voce all'intero mondo giovanile. Informazioni allo 0321. 331039. (r.l.)

## INIZIATIVA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

### Le offerte di lavoro sul

### Annunci fine sul sito

### della Provincia Novara

NOVARA

I Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero si ampliano avvalendosi degli uffici locali messi loro a disposizione dalla creta. Gli aggiornamenti arrivano in tempo reale collegandosi al sito www.provincia.novara.it e cliccando sul link «Offerte lavoro», a sinistra nella home page. L'iniziativa ideata dall'assessorato all'occupazione Giuseppe Pollicaro (con la collaborazione del consulente Raffaele Cannata) trascura chi in cerca di lavoro conosce a fondo il mondo del computer. Agli sportelli del lavoro Arona, Galliate, Ghemme, Oleggio e Trecate sarà possibile consultare gli annunci on line grazie all'aiuto del personale presente in ufficio. I Centri per l'impiego del capoluogo di Borgomanero inoltre restano a disposizione del pubblico, di persona o ai numeri telefonici 0321.378650 e 0321.378651. Il messaggio che deve arrivare all'utenza è che i Centri per l'impiego sono radicalmente diversi dai vecchi uffici di collocamento - dice il presidente della Provincia Maurizio Pagani -. Il rito del mettersi in lista al collocamento è superato dal concetto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Internet agevola di parecchio questa importantissima funzione. (r.l.)

**Corti**  
Novosol  
SOMFY

**SANT'ANDREA**  
ricerca  
**OPERATORI**  
PER TRASLAZIONI  
A CONTROLLO NUMERICO  
E' richiesta la disponibilità all'orario tre turni.  
GR intersegni preghi in inviare dettagliato curriculum a:  
**SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.**  
Ufficio Personale - rif. 5520  
Leonardo da Vinci, 18 - 28100 NOVARA



LA CAMERA DI COMMERCIO HA PROMOSSO UN CONVEGNO A 26 DALLA PRIMA MISSIONE COMMERCIALE

## Aumenta l'export in Tunisia

L'ambasciatore Jegham ieri ospite a Novara

FARA NOVARESE

**La viabilità nella piazzetta ■ Fara è congestionata dal passaggio di mezzi pesanti**

presidente Pagani e gli assessori Roberto Boniperti e con Annovazzi. In questi anni hanno dato i loro frutti (tanto sperarsi). Speriamo non debbano ripeterli mai più disegni nel centro storico. Attendiamo l'arrivo delle ruspe e l'allestimento del cantiere e, se tutto può andare per il meglio, entro quattro o cinque anni l'arteria sarà aperta all'utenza, almeno per il primo lotto. Intanto si stanno studiando vie alternative nell'attesa si parta ■ il secondo.

NOVARA

l'ambasciatore Jegham, il prefetto Pisani, il console onorario Guaglio e il presidente della Camera di Commercio Galli.

«istituzioni stabili e democratiche, libertà economica e opportunità di investimento» per gli imprenditori novaresi. «I settori più interessanti per gli investimenti sono quello tessile, l'industria elettronica, quella di componenti per auto e naturalmente il comparto turistico. L'anno scorso la Tunisia ha avuto oltre 10 milioni di turisti, diventando la prima nazione turistica del Sud del Medi-

## GIOVANE ASPETTA DA TEMPO PERMESSO COMUNALE

## Arona, per protesta barista rifiuta dialisi

Per le ammi

particolare, appare decisa a portare sino in fondo la candidatura di Marchetti.

Fronte di centro-sinistra: sembrava fatta una coalizione di tre liste (Democratici di Sinistra, Popolari, una lista ■■■■ di area socialista e laica) a sostegno del sindaco uscente Pierluigi Pastore, ■■■■ anche qui l'accordo non si è trovato e la ricandidatura ■■■■ Pastore torna in forse. ■■■■ centro-sinistra ■■■■ assicura Gaetano Vullo - comunque ■■■■ presentiamo: di candidati ne abbiamo, così come liste in grado di supportarle. Altri due ■■■■ ■■■■ potenziali leader del centro-sinistra sono il vicesindaco uscente, Pier Carlo Fornara, e Bruno Valloggia, caldeggiato dai Popolari. In gara, sino a oggi, si sono presentati tre candidati-sindaco: Peppino Cerutti, per «Città per l'uomo»; Luca Spano ■■■■ giovani per Borgomanero, ■■■■ Gianni Travaglini per la Democrazia Cristiana. Per centro-destra e centro-sinistra c'è chi dice che ■■■■ andrà ai calci di rigore per trovare i rispettivi candidati sindaco. (m. g.)

ΑΥΑΥΑ

Adesso, per fortuna tutto sembra risolto. Claudio Migliorini domani tornerà a palazzo Cavagnino e si sottoporrà alla dialisi. Il problema del plateatico, però, è un altro. Spiega l'assessore Massimiliano Janowach: «Avevamo concesso a Migliorini uno spazio all'interno della galleria un'area, effettivamente ridotta, su corso Repubblica, di 2 metri per 4. La richiesta del commer-

ciente è più che legittima, però per aumentare lo spazio occorre chiudere un ingresso penalizzando altri ■■■. Ho portato il ■■■ in giunta, lo stiamo esaminando. Vorrei solo dire a Migliorini di non far pazzie e di restare calmo. Faremo ■■■ possibile per risolvere ■■■. ■■■ l'abbiamo accantonato, stiamo cercando la soluzione ottimale. ■■■ fosse stato tanto facile ■■■ saremmo arrivati prima. ■■■ la bot.

## NUMERI UTILI

L'espressione grafica sull'arte, forse era meglio, quando ■■ ■■ quantificava ■■ ■■ certo Michelangelo.

Terenzio Giustetto, Novara

Mentre a Torino proseguono le indagini della magistratura sulle tangenti della Molinette, il presidente della Regione Piemonte e i suoi giunti hanno deciso di mettere i ticket nel sistema sanitario piemontese. Invece di eliminare sprechi, spese inutili e stipendi d'oro si è preferito far pagare ai piemontesi i ticket se si vogliono curare. Forse in Regione non sanno riorganizzare un sistema sanitario che andrebbe azzerato e ricostruito da capo. Forse i politici sono più in contatto

le gente che deve pagare. Forse neppure i ticket. ■ Invece a migliorare ■ situazione e poco si dovranno studiare altre soluzioni. ■ questo punto anche l'opposizione potrebbe oltre alle parole, portare in piazza tante persone come ha fatto per l'articolo 18 e dare un segnale concreto ■ scelte insensate della Regione.

Lettera firmata, Novara

## PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.51; **Borgomanero:** t. 0322 81.500  
**Dumodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Ormea:** telefono  
0323 96.01.11; **Susa:** tel. 0323 31.844  
**Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

Novara: t. 0321 62.60.00; Aosta: t. 0322 51.61; Borgomansero: t. 0322 81.500  
Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleg-  
gio: t. 0321 96.00.47; Ormea: telefono  
0323 95.81.11; Strona: tel. 0323 31.844  
Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.78.

**VENERDÌ 19 APRILE**

## Special Dj



con il suo gruppo  
di animazione e percussioni

## Dance Performance Show

4 sale - 4 generi musica  
nummuleto-servizioline mag  
ISIR 0321 7141

## ECONOMICS

**ACQUISTO** autovetture e pagamento contante:  
U. pirimuta Auto s.r.l. via Garibaldi 11  
Verbania tel. 0323.556752 - 0323. \_\_\_\_\_

**PK** Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
pubblikompass

## UN PRESTITO?

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

### Exemplo

5.000 € e mensili (per mesi)  
 Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali  
 ORARIO CONTINUATO  
**PROMETEO®**  
 FINANZIAMENTI DAL 1985  
 Tel. 0321.393261 Novara - Via Brenetti 26 (vicino al Tribunale)



SINDACI E CITTADINI PREOCCUPATI PER L'ONDATA DI FURTI IN OSSOLA. I LADRI AGISCONO MENTRE I PROPRIETARI DORMONO

# Ronde contro la banda dello spray

Il sindaco di Pieve: «La gente è furiosa, vuole proteggersi»



Vogogna è tra i comuni colpiti dai raid notturni dei ladri. Il castello è il simbolo delle antiche difese dell'Ossola Inferiore.

Renato Balducci

PIEVE VERGONTE

«Ho dovuto impegnarmi per bloccare i miei concittadini, alcuni dei quali, furiosi, volevano mettere in piedi ronde contro i ladri che stanno imperversando in Ossola». Maria Grazia Medali è sindaco di Pieve Vergonte, il paese più colpito dai raid della banda dello spray narcotizzante che ha preso di mira l'Ossola ha imperversato nella bassa Ossola.

«Non c'è frazione del paese che non abbia subito furti», dice Medali. Ad esempio, le villette di via Piedimulera sono quasi tutte «visitate». Un vero problema che sta allarmando la gente. I miei concittadini sono preoccupati, ma anche decisi: il pericolo è che si facciano giustizia da soli».

A Pieve Vergonte, come negli altri paesi, i malviventi hanno agito di notte, mentre la gente dormiva. La tecnica era sempre la stessa. I furti «dopo le tre» e i ladri non si fermavano ad una sola casa: ripulivano tre, quattro abitazioni, rubando di tutto: dall'oro alle macchine fotografiche, dalle scarpe ai soldi. Quasi certamente la banda usa sostanze narcotizzanti visto che in pochi si sono resi conto dell'intrusione di sconosciuti.

Una famiglia del sonno più leggero, residente a Vogogna, ha udito i rumori: marito e moglie si sono trovati sull'uscio di casa. I giovani, 20, 25 anni: sono fuggiti, scappando con un'au-

to rubata. Da indiscrezioni sembrerebbero gli stessi ladri che sono stati inseguiti da una pattuglia della polizia. Domodossola che è quasi riuscita a prenderli. Infatti alcuni abitanti di Piedimulera sono stati svegliati dal tramonto: tre e mezza di notte: confermano che i ladri hanno fatto perdere la loro traccia scappando a piedi sulle rive dell'Anza.

Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, ha chiesto al Prefetto la delimitazione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. Ed invitato i suoi concittadini a installare porte blindate e sistemi di allarme.

Fausto Sgro, sindaco di Piedimulera, per non lamentare «intrusioni» del paese. «Ma la gente non dorme tranquilla», dice Sgro. Temono di trovarsi in una casa che non è sicura. In questi ultimi giorni vediamo più polizia in giro: è un bene.

Era un'isola felice anche Varzo, a due passi dalla Svizzera. «Non è più così, le notti scorse i ladri sono arrivati pure qui», dice Bruno Stefanetti, sindaco del paese.

Segnalazioni di persone sconosciute e di movimenti sospetti sono arrivati agli amministratori di Montecrestese, un altro paese «vittima» dei raid. «La gente sta più attenta», ricorda il vicesindaco Luigi Panchio. «Ci segnalano se c'è qualcosa di anormale nelle frazioni, dove ora le forze dell'ordine si vedono di più di prima».

I PARCHI SI PRESENTANO IN TV



Alla scoperta di Valgrande e Veglia-Devero

Il Parco nazionale Valgrande si presenta al grande pubblico televisivo. Due gli appuntamenti: il primo domenica mattina alle 9,10 nel canale della trasmissione «Lo stivale delle meraviglie» in onda su Canale 5. Dell'area wilderness protetta più d'Italia, un enorme polmone verde, si parlerà nella sezione dedicata ai parchi che salvano. Sabato 27, sempre all'interno dello stesso programma, un altro spazio importante al parco Valgrande. In questo approfondimento si parlerà di vita alpina, sentieri e tradizioni. Di recente è approdato sugli schermi televisivi, nella trasmissione Geo 5-Geo sulla Rai, anche il parco naturale Veglia e Devero. E proprio in questi giorni è stato reso noto il programma degli eventi quest'anno: si parte dal centro visite di Crotto il 24 maggio alle ore 15 con il giornata dedicata ai cacciatori preistorici all'Alpe Veglia. Proprio nella splendida «Valgrande» prevista serata di proiezioni diapositive, conferenze ed escursioni dedicate a fortille e altri insediamenti. Altre conferenze, nella Casa del parco, sono dedicate all'avifauna e al ritorno dei grandi predatori. Particolare attenzione anche al leggendario di monte, protagonista anche della serata che l'Ente Parco Veglia-Devero organizza martedì sera alle 21 nella sala consiliare di Villadossola con l'esperto Luca Rotelli. (c. bo.)

DIBATTITO SUI DIRITTI NEGATI A «LA FABBRICA», LUNEDÌ COINVOLTE LE SCUOLE

## Incontro con le donne di Ramallah

Domani sera l'euro parlamentare Luisa Morgantini a Villadossola

VILLADOSSOLA

Luisa Morgantini, l'euro parlamentare di Rifondazione comunista di Villadossola appena da Ramallah, domani alle 20,30 al centro culturale La Fabbrica parlerà dei diritti negati alle donne con una donna palestinese ed

israeliana. Con lei, infatti, saranno Sandra Benich, palestinese, Ramallah, e Deborah Lerman, israeliana di Tel Aviv. Con loro Monique Milandou, dell'associazione «Non solo aiuto», Anna di Titta, presidente della commissione pari opportunità e Nadia Gallarotti, presidente Cils Cusio. (c. bo.)

alle 9,30 un approfondimento dedicato ai conflitti israelo-palestinesi, testimonianze, è destinato agli studenti delle scuole superiori del Verbano Cusio Ossola.

Laura Morgantini nelle ultime settimane ha vissuto in prima linea ogni fase dell'insediamento del conflitto. (c. bo.)

CONDANNATO PER SEQUESTRO DI PERSONA A 27 ANNI (10 SCONTATI) OGGI FA PRATICA DA UN LEGALE

## Dal carcere allo studio da avvocato

Ricomincia a 57 anni la vita di un ex detenuto di Cannero Riviera

CANNERO RIVIERA

Dopo la laurea in legge all'Università di Pisa, il praticante in uno studio legale di Novara. Non è l'iter di un qualsiasi neolaureato in giurisprudenza, ma la scelta di un uomo di 57 anni, Francesco Braga, titolare di un'impresa di verniciatura, condannato nel 1985 a 27 anni di mezzo di carcere perché ritenuto la «mente» di una banda di sette persone che rapì Maria Filippini Romussi, una donna di 77 anni abitante a Novara, nel quartiere di Porta Mortara, madre di un imprenditore. La donna venne trovata tre giorni dopo dalla polizia.

Anche Braga abitava all'epoca a Novara, in via Azario: la sua pena fu ridotta prima a 15 anni e poi a dieci e mezzo per buona condotta, trascorsi nel carcere di Porto Azzurro, tra l'ultimo periodo di detenzione, nel carcere di Bergamo.

«E' proprio in carcere che presi la decisione di rimettermi a studiare: gli esami li avevo nel carcere di Pisa, dove venivano a



Francesco Braga nelle prossime settimane trasferirà a Novara anche la sua impresa

completa riabilitazione. A questo punto posso davvero realizzare il mio desiderio: fare, sul serio, l'avvocato».

Braga si trasferirà nelle prossime settimane a Novara: «Uno studio legale mi ha offerto la possibilità di iscrivermi come praticante, e a Novara trasferirò anche la mia impresa di verniciatura. Occorreranno due anni per completare il praticantato, poi potrò sostenere l'esame di Stato». E' spauracchio per tutti i neolaureati. «Io affronterò? Con serenità: negli anni di Porto Azzurro ho studiato come un carrozzone, vuole che mi faccia paura un esame?».

E dopo? «Mi piacerebbe molto esercitare la professione di avvocato o fare il giudice di pace. Sotto il profilo legale, ho po' d'esperienza ma le sono fatto in carcere: infatti ho compilato centinaia di istanze per i detenuti che si trovavano in carcere, dalle domande per permessi di semilibertà a quelle per ottenere un sussidio per la famiglia». (m. g.)

interrogarmi i docenti dell'università. Braga si è laureato in diritto tributario: «Mi ero diplomato come ragioniere, e questa è la materia che mi piaceva più». Braga è uscito dal carcere il 21 novembre del 1993, con la laurea in giurisprudenza, ma non poteva ancora coronare il suo sogno, esercitare la professione di avvocato: «Ho sbagliato, non ho mai avuto dubbi: questo, però ho pagato il mio debito con la società, e il 21 novembre dell'anno ho ottenuto la

laurea, ma non poteva ancora coronare il suo sogno, esercitare la professione di avvocato: «Ho sbagliato, non ho mai avuto dubbi: questo, però ho pagato il mio debito con la società, e il 21 novembre dell'anno ho ottenuto la

DOMODOSSOLA OSPITA UNA TAPPA TOUR DELL'ALBUM «... E PARTI»

## Van De Sfroos, «bardo» al Trocadero

Stasera l'atteso concerto del cantautore indipendente comasco

La prevendita ha «bruciato» oltre mille biglietti, ad applaudirlo stasera al Trocadero di via Fagnola Buona, il certo, saranno molti di più. Davide Van De Sfroos, cantautore di frontiera, arriva per la prima volta fra le montagne dell'Ossola, eppure si ritroverà come a casa. Dialetto e «visuote» sono quasi speculari, il lago è a due passi, così come la Svizzera.

Ma canta storie di paesi e osterie, di emigranti e contrabbandieri, a cui nel precedente album, «Ritorno a Tivano», ha anche dedicato la struggente «Ninna nanna». L'hanno soprannominato «bardo del lago di Como», il «Woody Guthrie italiano», paragonandolo a De André o al Paolo Conte prima maniera. In realtà, Davide Bernasconi da Mezzegra, premiato nel 1991 dal Club Tenco come miglior cantautore emergente, va per la strada. Da indipendente. E i fatti gli danno ragione:

ha venduto oltre 100 mila dischi e anche l'ultimo, «... e parti», che dà il titolo al tour, va fortissimo.

I concerti dal vivo sono feste popolari dove rock, blues, country e irlandese si fondono con la musica dei testi per regalare emozioni, evocando ambienti e personaggi che sopravvivono ai tempi. Ecco così «El Bestia», «Sugamara», «L'ommo de da tempesta» e «Il ladro dello Zodiaco», un omaggio allo zio aviatore da poco scomparso. «Sa rievocare entusiasmi che sembravano dimenticati», confermano Walter De Bona e Wilmo «Willy» Molini di Montecrestese, organizzatori dell'evento ossolano. Una prova? Il sito Internet del fans, www.osuboi.it.

Davide stasera sarà sul palco dalle 22, accompagnato dall'eccezionale band con Simone Pozzini alla fisarmonica, Claudio Beccaceri alle chitarre, Alessandro al basso e Diego Scalfidi a batteria e percussioni. (p. ben.)



Davide Van De Sfroos

ALLE «MEDIE» DI MERGOZZO

Cinquant'anni di lezione di protezione civile

MERGOZZO. Cinquanta bambini tra gli 11 e i 14 anni saranno coinvolti questa mattina nelle esercitazioni di protezione civile che si svolgeranno alla scuola media San Francesco d'Assisi nell'ambito della giornata della protezione civile nelle scuole. L'iniziativa è del gruppo comunale di protezione civile di Mergozzo in collaborazione con i insegnanti e il coordinamento provinciale volontariato. La giornata inizierà con una spiegazione-dibattito sul ruolo e le competenze dei volontari. Si parlerà dell'esperienza maturata nelle recenti alluvioni.

Ai giovani si darà modo di conoscere il vicino anche l'attività della delegazione mergozzese della Croce rossa e altre associazioni che operano nel Vco. Ad ogni studente verranno regalati un cappellino ed una maglietta con il logo regionale della protezione civile. (c. bo.)

**randstad**  
Si lavora bene con noi

**RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE.** Hai maturato una valida esperienza nel settore della gomma plastica? Possiedi una buona conoscenza dell'ambito tecnico produttivo? Sei in grado di organizzare i processi produttivi e la programmazione della produzione? Randstad ha un'ottima offerta per te. Contattaci immediatamente al 02/831034. L'individuazione e la retribuzione saranno adeguati alla professionalità del candidato. Luogo di lavoro: zona di Borgomanero (NO) via Monte Grappa, 21. Filiale di Borgomanero (NO) via Monte Grappa, 21. Tel. 0322/831034.

**OPERAI SETTORE METALMECCANICO.** Vi piacerebbe inserirvi in una delle tante rubinetterie della nostra zona? Randstad vi offre la possibilità di trovare un'occupazione e svolgere lavori semplici e dinamici (assemblaggio e imballaggio pezzi) fulltime o alcune macchine automatiche. Le caratteristiche richieste sono: buona volontà e serietà. Non esitate a contattarci! Luogo di lavoro: Briga Novate (Gazzano) / Comignoglio Pagnone. Chiedeteci: Raffaella o Luca. Filiale di Borgomanero (NO) via Monte Grappa, 21. Tel. 0322/831034. Fax 0322/831017.

**INIEGATA/TECNICO DI LABORATORIO.** Sei un perito chimico? Hai una buona conoscenza delle materie plastiche? Un'azienda operante nel settore gomma plastica sta cercando un ragazzo di 25/30 anni disponibile a lavorare per alcuni mesi a tempo pieno e successivamente a fulltime. Richiedi: esperienza nell'utilizzo di attrezzature da laboratorio, uso PC, conoscenza di base della lingua inglese, residenza nella zona di Lissone. Venite a trovarci o contattateci telefonicamente presso la nostra filiale di Novara. Chiedeteci: Raffaella Santoro o Daniela Galante. Tel. 0321/623905.

Inviare il proprio CV autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96 sulla privacy). Tutte le posizioni vacanti sono rivolte ad entrambi i sessi (Conferma 3, art. 4 della Legge 125/91).

CON IL PREZZO DI un bagno (Lombardia) • Prezzi di un bagno (Lombardia) • CLIAA di Novara • Rappresentanze e filiali della Confindustria Europea

fiera dell'edilizia

**EDILTEK**

materiali • servizi • tecnologie

**18 • 21 aprile 2002**

**NUOVO POLO FIERISTICO MALPENSAFIERE**

Busto Arsizio (VA) - 9.30 / 19.30

**SALONE DEL VEICOLO**  
I FURTO I CRIMINALI

**MARMI DELLA LOMBARDIA**

**EDILTEK-CLIMA**  
RABBIA DELLA CLIMATIZZAZIONE

**NOLOLAND: IL MONDO DEL NOLEGGIO**

**www.bustofiere.com**

Segreteria organizzativa: Confindustria di - Tel. 0321 679873 - Fax 0321 643546 - e-mail: ediltel@bustofiere.com



GIUDICE HA ACCOLTO LA TESI DELL'IMPRENDITORE VERBANESE: ERRORE CHE HA ALLONTANATO CLIENTI

# Telecom risarcirà ditta di legnami

## Sull'elenco è considerata «in liquidazione»

Aristide Ronzoni

VERBANIA  
La Telecom Italia spa dovrà risarcire i danni agli utenti che nell'elenco abbonati 2002 Novara e Vco figurano citati numeri e denomi-  
orati. Lo ha stabilito il giudice civile Tribunale che l'altro emesso sentenza in merito causa intentata dal titolare della ditta «Italia Legnami srl» con sede a Verbania in via Renzo 28. A pagina 740 dell'elenco figura accanto al numero telefonico (esatto) la dicitura «Italia Legnami srl» Liquidazione mentre la società non è in liquidazione come risulta dal certificato della Camera di Commercio del Vco.

L'errore ha prodotto danni ingenti all'azienda che nel di poche settimane ha visto diminui-  
contatti la clientela indotta a ritenere prossima alla chiusura dell'attività. L'imprenditore Walter Comoli ha intentato cause alla Telecom e ottenuto giudice il 10 aprile, prima udienza all'audizione delle controparti. La società telefonica non ha contestato l'asserzione dell'errore e l'asserito già adeguato i servizi 12 e 1412 che informano gli utenti dell'anomalia in elenco.

La «Italia Legnami srl» ha ribatte-  
che per ben due volte aveva informato dell'errore la Telecom la quale gli avrebbe assicurato «stare tranquillo che tutto si sarebbe risolto». Il giudice rileva la sussistenza del danno irreparabile prodotto dall'errore in



Il primo contatto di un'azienda avviene quasi sempre consultando l'elenco

precisa estremamente difficile dimostrare l'entità di danno anche ai fini di un risarcimento sia pure equitativo. Ordine perciò alla Telecom di inserire la necessaria rettifica nella bolletta di prossima da inviare a tutti gli abbonati del distretto di Novara e Vco. Fissa inoltre in 30 giorni il termine per l'inizio della civile al fine della quantificazione danni. Causa cui l'azienda verbanese è assistita dall'avvocato Ferdinando Brocca anch'esso «vittima» degli «errori» in elenco. Il studio legale di Verbania è raggiungibile con numero di. Anche il

professionista ha fatto causa. Ribatte il responsabile delle Relazioni Esterne della Telecom, dottor Spadoni: «È fisiologico che nella redazione di elenchi destinati a 25 milioni di abbonati si verificano «refusi» simili a quello della «Italia Legnami srl». Inconveniente per altro previsto dal protocollo che regola il contratto con la clientela e ai quali comunque la nostra Società farà in modo di porre rimedio». Altra segnalazione arriva da Matilde, titolare del ristorante «Bell'Arco a Torta: il numero del mio ristorante non figura nell'elenco 2002. Lo hanno proprio dimenticato».

STASERA A BELGRATE

## Cena-revival rinascimentale

Un «revival rinascimentale» è in programma questa sera a Belgrate nel salotto-banchetto nel parco di Villa Carlotta. Organizzato dalle signore del Lions Club Arona-Stresa con la supervisione di Adriana Chlari, è la cena di beneficenza, con invitati in costume d'epoca, a sostegno del progetto Rav, Rete di Assistenza Volontariato dell'Aronese. Si tratta di uno studio rete informatica - il primo in ad essere realizzato - che consentirà mettere in rete tra loro gli operatori delle case di accoglienza presenti nell'Aronese, come l'Istituto Molinari di Pont, «Fraternità» di Pontossi e il «Cenacolo» di Dosi e Meina. Ha spiegato il presidente del Lions Club Arona-Stresa, Mauro Ramoni: «Ci siamo attivati affinché questi enti possano fondere le sinergie a favore di persone in situazione di bisogno». Tutti attorno a tavole imbandite, con tovaglie in lino d'epoca e al centro tavola candelabri in ferro battuto. Menù tipici del '500, con malafini, fagiani, cosciotti di daino arrosto e altre delizie. Le scenografie sono di professor David Pettit, docente all'Accademia di Brera, Alberto Verelli e di Gianluca Zanca.

AL PREMIO LETTERARIO «DELLA RESISTENZA»

# Omegna sceglie tra dieci finalisti

Vincenzo Amato

OMEGNA  
Selezione difficile per la giuria del Premio letterario della Resistenza «Città di Omegna» che si è trovata quest'anno di fronte ad una mole di titoli concorrenti, cinquantina, come era mai prima. La giuria, presieduta da Massimo Bonfantini composta da Alba Andreini, Mauro Bagozzi, Oreste Pivetta e Dario Vololimi ha selezionato così ben dieci opere finaliste tra le quali scegliere entro il mese prossimo il vincitore.

Alla selezione finale si giunti Giulietto Chiesa e Vauvo per «Afghanistan» anno zero; Altan per «Anni folli»; Tiziano Terzani con «Lettere contro la guerra»; Corrado Stajano per «Patria smarrita»; Joe Sacco con «Palestina, una nazione occupata»; Mimmo Franzinelli con «Le stragi nascoste»; Deborah Ellis per «Sotto la burqa»; Elvira Dones con «Sole bruciato»; Doris Lessing con «Il sogno più dolce». Nella preselezione quest'anno state individuate tre tematiche. La giuria ha scelto tra i finalisti: dice l'assessore alla

cultura Gualtiero Pirroni - una tematica a carattere storico, una dedicata alla politica internazionale ed una terza dedicata alle donne. Inoltre aggiunge Pirroni: «Sarà anche quest'anno il premio «Scaffale» a poter far notare l'orientamento della giuria in questo caso è quella di premiare opere di autori locali o editi da casa editrici della nostra zona». Il vincitore, o i vincitori, dovranno essere scelti dalla giuria nel mese di maggio. E c'è anche grande curiosità oltre che molta attesa.

In questi giorni ad Omegna c'è chi ricorda le edizioni passate del premio letterario che vide arrivare ad Omegna Jean Paul Sartre, al quale venne assegnato il riconoscimento nel 1960 l'anno in cui vinse il

Sartre per la guerra in Algeria non andò a Stoccolma a ritirare il Nobel, venne invece ad Omegna per il «Resistenza». L'ultimo vincitore della «vecchia» edizione fu lo scrittore greco Alexandros Panagulis che venne ad Omegna Oriana Fallaci. Erano altri tempi anche per la Fallaci. Tra i vincitori recenti anche Roberto Benigni, Tahar Ben Jalloun.



Altan (sopra) e Chiesa

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Oggi al 5. Biagio s'inaugura il Polo endoscopico  
E' in programma questa mattina alle 11 l'inaugurazione del Polo endoscopico all'ospedale San Biagio di Domodossola, attrezzato con apparecchiature donate da «Insieme per un dono». (re, ba.)

CESARA

Sarajevo raccontata in tv a dieci anni dalla guerra  
Immagini e interviste realizzate da don Renato Sacco a Sarajevo saranno trasmesse da Videomare tv nella puntata di alle 19 di «Non solo pane» (replica domani alle 14 e domenica alle 11,45). Don Sacco, parroco di Cesara e consigliere di Pax Christi, ricorderà così Sarajevo a dieci anni dalla guerra. (v. a.)

DOMODOSSOLA

Condannato a sei mesi per incauto acquisto d'auto  
Sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal giudice unico del Tribunale di Domodossola ad Alessandro De Costar de St. Leger, 34 anni, di Villadossola, accusato di di un'auto. Il giudice, nel processo con rito abbreviato, ha decretato il reato in quello di incauto acquisto. L'avvocato difensore, Giuseppe Gossio, ha annunciato il ricorso in appello. (re, ba.)

OMEGNA

Assaggio di vini con i sommelier dell'Uni3  
Una giornata di ri-assaggio per gustare i vini presentati durante i corsi per sommelier. E' organizzata per oggi dalle 15 alle 19 dall'Uni3 di Omegna. Saranno serviti anche formaggi, capra e pane nero di Colmo. Appuntamento nella sala comunale del Carrobbio, l'ingresso è libero. (v. a.)

VERBANIA, SUL CASO ACETATI BATTIBECCHI TRA IL SINDACO E RIFONDAZIONE

# Pagano lascia Forza Italia

«Resterò in Consiglio come indipendente»

Sergio

VERBANIA  
La seduta del consiglio comunale mercoledì ha fatto registrare per la prima volta l'abbandono da parte di consigliere gruppo di Forza Italia. E' Enrico Pagano, già nell'assemblea di palazzo Flaminio tra i Socialisti di legislatura ar sono, poi passato al gruppo di Impegno Civile ed eletto tra gli Azzurri nelle ultime elezioni. La presidente del consiglio Donatella Ibi ha letto in breve comunicato in cui egli informa di proseguire il impegno come indipendente con riferimento all'interesse dei cittadini. Pagano spiega direttamente i suoi della decisione: «Sono entrato in Forza Italia - dice - per sviluppare una efficace politica sociale, ma devo registrare l'impossibilità di perseguire incisività tale in-  
Inoltre non sono d'accordo sulla prospettiva dell'ospedale unico «altre scelte».  
«Rispettiamo la decisione e non abbiamo commenti da fare», si limita a dichiarare il coordinatore cittadino degli Azzurri, Massi-



Enrico Pagano lascia gli azzurri

La seduta consiliare palazzo Flaminio ha fatto registrare anche l'abbandono fra il sindaco Aldo Reschigna e Giovanna Albertini di Rifondazione Comunista a proposito di due interpellanze quest'ultima presentata procedura di valutazione di impatto ambientale e depurazione dei reflui inquinanti di plesso chimico Acetati.  
La Albertini denuncia presunti «poteri forti» che trovano agevolazioni nel loro operato. Reschigna sottolinea che il Comune è stato tra gli attori principali dell'accordo con l'azienda per definire un progetto pilota ed entro due anni l'impianto vero e proprio di depurazione dei reflui, mentre l'assessore Mauro De Angelis ricorda che l'attuazione di tale accordo procede nei tempi previsti. L'assemblea ha approvato ordini del giorno su aumento di posti auto sul lungolago di Suno, area attrezzata per manifestazioni, ricovero di gatti randagi. Invece respinto dopo lungo dibattito un documento della Lega sulle modifiche della legge che regola le immigrazioni.

**CERUTTI CASA** Agenzia Immobiliare  
Via Regina Vittoria 76  
28024 GOZZANO  
Tel. 0322 917220 - Fax 0322 917230  
cerutticasa@libero.it

**Amenoz Fraz.** - in palazzina residenziale - Appartamento al PT composto da: ingresso/bagno/cucina - letto - bagno - 2 balconi - ripostiglio nel sottotetto - doppio box auto - giardino. (L. 383.000.000)

**Amenoz Fraz.** - in palazzina residenziale - Appartamento al PT composto da: ingresso/bagno/cucina - letto - bagno - 2 balconi - ripostiglio nel sottotetto - doppio box auto - cantina e giardino. (L. 225.000.000)

**GOZZANO** - in casa di - appartamento - 2°P - composto da: ingresso/soggiorno - cucina - camera da letto - bagno - balcone + locale lavanderia - cantina e posto auto. (L. 200.000)

**NEW IMAGE**  
My Italian  
COIFFEUR DONNA UOMO  
(Greco)  
NOVITA' CONFEZIONE GIORNALI 3  
Tel. 0322 917230  
orario continuato: 9.00 - 18.00

**abiti da cerimonia**  
CAIROLE NOLEGGIO  
1905 AZZATE - VA  
centro www.cairolecaniro.com  
Tel. 0332.890430

**PERITO TECNICO**  
40enne, esperto manutenzione industriale e coordinamento personale addetto, esamina proposte di lavoro Novara e limitrofe  
0321.624454

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK** publikompass  
PUBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa  
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA  
0321.33.241 - Fax 0321.523.035

**QUINCE D'ORR**  
**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, INGEGNERI E CONSERVATORI**  
PROVINCE NOVARA E V.C.O.  
Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti convoca l'Assemblea Ordinaria iscritti presso il (Via F.lli Rosselli, 10 Novara) per il alle ore 9.30 (1° convocazione) ed in 2° convocazione per le ore 17.00 il seguente del giorno: 1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2001; 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2002; 3) Approvazione di massima Bilancio Preventivo 2003 e relativa quota associativa; 4) Voto ed eventuali.  
Il Bilancio Consuntivo 2001 e Preventivo 2002 sono disponibili alla visione degli iscritti presso la Segreteria.  
IL PRESIDENTE

Siamo i rivenditori italiani di solido gruppo internazionale svizzero, leader nel dell'elettrostimolazione muscolare per supportare ed incrementare l'attività svolta, siamo alla ricerca la nostra sede Verbania un/una:

La mansione prevede la gestione Contabilità, Pagamenti Fornitori, Recupero crediti, Fatturazione, Stesura Budget, Bilanci annuali e periodici, Rapporti Assicurazioni, Gestione Cash Flow, Rapporti la Casa Madre.

Inoltre:  
• forte motivazione, dinamicità, iniziativa e disponibilità a supportare una società in forte crescita  
• predisposizione a lavorare per obiettivi  
• conoscenza World, Excel, Internet, di sistemi gestionali, etc.  
• età compresa 30/40

• inserimento in un team giovane di medie dimensioni che opera in contesto internazionale  
• buone possibilità di crescita professionale  
• stipendio adeguato all'esperienza maturata

Le persone interessate (di entrambi i sessi - L. 903/77) sono pregate di inviare un dettagliato curriculum (anche via fax) con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali alle leggi vigenti (675/96) al seguente indirizzo:  
FILSPORT  
0323-511944 E-mail: chideg@filSPORT.it

**Rita Ware**  
Spazio Aziendale  
Cosmici e naturali  
Via  
lunedì ai  
ritamare.com

**GEI** Tel. e Fax: 0321 / 62.48.75  
E-Mail: gei.immobiliare@libero.it

<b>SACRO CUORE</b> VIA SCAVINI ULTIMO PIANO nuovo complesso residenziale con riscaldamento autonomo, bell'appartamento composto da: Ampio soggiorno, cucina abitabile, camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, veranda, terrazzo, soffitta, box e posto auto € 211.750,00	<b>SAN MARTINO</b> ULTIMO PIANO App.to di 3 vani + servizi cantina e box € 165.266,00	<b>SILLAVENGO</b> In casa di corte app.to composta da: grande soggiorno, cucina, sala da pranzo, 2 camere da letto, bagno e soffitta. TOT. RISTRUTTURATA € 100.710,00
<b>SACRO CUORE</b> App.to totalmente da: ingresso, soggiorno, 2 cucine, bagno e piccola lavanderia € 82.000,00	<b>SILLAVENGO</b> In casa di corte App. 10 ristrutturato di 3 vani + servizi, ripostiglio, box e piccolo cortile. € 49.070,00	<b>VILLA CASALBELTRAME</b> 1° P. con: ingresso, ampio soggiorno, sala, grande cucina, 3 camere da letto e bagno. P.T. lavanderia, ampio locale, locale caldaia, bagno, cantina, box e ampio terrano. € 186.000,00
<b>SAN MARTINO</b> USO INVESTIMENTO 3 vani + Servizi + cantina. Possibilità box € 60.950,00	<b>SAN MARTINO</b> USO INVESTIMENTO 3 vani + servizi e cantina. Possibilità box € 67.140,00	

CERCHIAMO per NS clientela appartamenti di varie metrature zone: S. cuore, S. martino, centro

## TURISMO IN LANGA

## Si aprono le porte dell'arte

Giuseppe Fiori

*ORO*  
**15%**  
SCONTO





IN SCALETTA VECCHI SUCCESSI E CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI

## De Gregori live a Biella

Il cantautore fa tappa all'Odeon

**Paola Gubello**

**BIELLA**

«Fuoco ■■■■■»: la tournée fa tappa a Biella e Francesco De Gregori, dopo ■■■■ anni di assenza torna calcare il palcoscenico dall'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, un concerto dal sapore amarcord dal momento che, oltre alle nuove canzoni («Condannato a morte» ■■■■ esempi non mancheranno neppure i vecchi indimenticabili successi, «Generale» in testa.

«Fuoco amico» è il resto anche il titolo del ultimo album registrato dal vivo lo scorso anno, durante il ciclo



Francesco De Gregori canta a Biella

concerti targati 2001. Il cantautore romano ha scelto «Bambini vinti parvulus», «Un quanto», «Povero me», ma anche il musical del capitano, «Sangue su sangue», o ancora «Entere e levare» e «La ■■■ di Hyde» per la «compilation» del ■■■ album, pezzi la cui ■■■ ■■■■ è assicurata anche stasera.

L'appuntamento è alle 21 in ■ Torino. L'agenzia Dada che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti ancora disponibili sono pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in via Galimberti ■ ■ ■ alle ■ di oggi (015 - 405395) oppure alla cassa ■ teatro.

## APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano «Bruni» in concerto per i 20 anni Unitré

FOSSANO

Appuntamento stasera, ■ 20.45, nella chiesa dei Battuti Rossi, con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, in un concerto dedicato ■ ventennale di fondazione dell'Unire e al decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongiorno. L'orchestra ■ sarà diretta per l'occasione ■ maestro Paolo Piamingo, sarà inoltre impegnata la corale polifonica ■ Sormariva ■ diretta ■ maestro Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carrieri soprano ■ Maria Risco contralto. Prosegue inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Fea. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto ■ musicale «Bervalle» recita ■ solista Antonio Ghidoni. Verranno eseguite musiche ■ Barbieri, Castelnuovo Tedesco, Molino, Moreno-Torba e Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica è in memoria di Giovanni Sacchi. (n. c.)

## MANEGGIO DI ROMAGNANO



## C'è Martina Colombari

E' l'affascinante Martina Colombari l'ospite di questa notte alla discoteca «Maneggio» di Romano Sesia. Interverrà da mezzanotte per festeggiare il «crustyling» locale nel Novarese. [m. p.]

**Claudia Ferraresi**

**TORINO.** A Palazzo Cavour, in via Cavour 8 fino al 21 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna «Dal vero, il paesaggismo da Gigante a De Nittis». La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e curata da Maria Antonietta Piccini, si compone di un centinaio di dipinti dei più moderni pittori napoletani tra il 1820 e il 1880, a confronto con alcuni esemplari italiani e stranieri che si sono espressi dal vivo fino alla epifania di Michelangelo. Alcuni autori presenti: i fratelli Pellicci e la Scuola di Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

**CUNEO.** La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'assessorato alla Cultura hanno presentato un variegato progetto di "Incontri d'arte" che prende spunto da una omonima pubblicazione per proporre artisti piemontesi in mostra, ■ è già accaduto nei giorni scorsi omaggiando l'intelligente e personalissimo favore ■ Guido Vigna ■ Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche ■ di corso Dante così polifunzionale per censure ■ schedare in modo esauriente e consultabile tutti i pittori piemontesi che hanno svolto attività ■ presenza nella regione ■ Un appuntamento di ■ per il pubblico ■ di un maggior dialogo con le Istituzioni.

**DRONERO.** Al Museo Mallé, ■  
via IV Novembre 54, promosso  
dall'associazione culturale Marco-  
valdo, ■ apre domani alle ore 16  
un'importante rassegna dedicata  
a Filippo De Pisis «La figura umana -  
ritratti dal 1920 al 1949», con il  
patrocinio della Regione Piemonte  
e del ministero Beni ed Attività  
Culturali e del Comune. La rasse-  
gna è curata da Claudia Ginzferri  
e rappresenta ed analizza  
trent'anni di una intensissima pro-  
duzione artistica, con oltre 150  
opere tra oli su tela e disegni ■  
carta. Personaggi che hanno tutti  
lo stesso volto e lo sguardo langui-  
do, figure riflesse allo specchio,  
annotazioni personali di sentimen-  
ti che emergono dal suo animo al  
rispetto dell'oggetto raffigurato.  
■ catalogo riproduce tutta la  
■ ed è disponibile, edito dall'  
associazione Marcovaldo. La ■  
stra prosegue sino all'8 settembre,  
■: venerdì e sabato dalle 15  
alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e  
dalle 15 alle 19.

## Frascaro, tutti in cascina coi Modena City Ramblers

FRASCARD

Dalle piazze italiane ai piccoli club delle Aspiur e della Catalogna, della solidarietà portata in Albania a prestigiosi festival in Sudafrica: i Modena City Ramblers hanno pre macinato chilometri per offrire alla loro vocazione meteoica orizzonti internazionali. L'esibizione della band - in provincia di Alessandria, stasera, alle 22, alla cascina Rangom della comunità di San Benedetto al Porto - è il primo di una serie di appuntamenti inclusi nel ciclo «Settimana Resistente». Il biglietto costa 7.500 euro, non c'è previdenza.

Nati nel '91 come gruppo di folk irlandese intriso di spirito punk, i Modano si sono inizialmente mossi in birrerie, circoli e pub, per un pubblico di amici e parenti. Il loro primo album, «Reportando tutto a casa», inizia per un'etichetta

indipendente romana, ■ venduto ■ mila copie, dopo ■ stato ripubblicato - questa volta dalla Blackout Mercury - con l'aggiunta di un brano cantato con Bob Geldof.

Dall'iniziale combat folk, il loro genere è diventato ■■■ "spatchanka celtica", con la tradizione irlandese riletta e inserita tra nuove ritmiche e armonie di matrice reggae, ska, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche un album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebelde», l'ultimo disco, è uscito in febbraio e il gruppo lo definisce «vero e proprio collage sonoro-emozionale»: tredici pezzi uniti dal filo rosso dell'autualità, del viaggio di conoscenza e confronto, della memoria. **STELLA** denunciava «la ribellione culturale». (b.v.)

**DOLCE** di **SALATO** Farina di castagne per la birra di Busalla

**L**a kermesse del Vinitaly ha voluto dire, per chi si occupa di cibo e di vino, una serie infinita di assaggi, dalle isole al Piemonte. Ed il dato più interessante è stato quello di vedere rinascere il viticoltura autoctona, quelle degli oltre 360 vitigni: Pinot, País, Bosta, dunque, alla ricerca acritica verso i cabernet e gli chardonnay, adesso sembra venir fuori la voglia di affermare i percorsi enoici di una storia unica, italiana, che ha pari e merito per modo dire. L'altro dato interessante è che i vini ampollini, rotondi, concentrati dello scorso anno, a quel «mostro» che non erano più se stessi come espressione di tipicità, sono contrapposti, quest'anno, molti vini tannici, quelli che hanno un tempo allappante in bocca che pulisce la lingua. Accanto al riscoperto dei «vecchi» autentici e rigidi, dunque, fa da comparsa anche

la riscoperta di una cucina legata sempre di più al territorio. La segnalazione di queste settimane l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove assai spesso e volentieri i piemontesi ■■■■ già in Primavera per assaporare quell'eterno ■■■■ che è l'attrattiva del mare, il senso del proibito, là dove qualche secolo fa proveniva l'ignoto. Ai ristoranti la Brinca di Nè hanno una carta dei ■■■■ spettacolare, ed un menu ■■■■ alle verdure ■■■■ nile ■■■■ dell'interno. ■■■■ la ■■■■ che più ha colpito è stato vedere in carta la proposta di una birra, che a quel punto abbiamo richiesto per accompagnare i primi sfiliziosi antipasti serviti in un piatto ■■■■ dieci ■■■■. Birra e non vino? Mai dire mai ■■■■ qualità, ovunque si bandì! Nel birrifico di Busalla ci sanno fare ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere ■■■■ con una birra di farina ■■■■ castagne. Nasce da

■ progetto di valorizzazione della castagna di quella valle (c'è anche la strada della castagnai) ed ■ campione che abbiamo assaggiato ci ha colpito per il profumo pulito ed intenso di fiori ■ campo e per l'equilibrio estremo del sorso che terminava con una carezzevole vena amarognola

Si tratta di un birrifico del secolo scorso, che ha ripreso smalto negli Anni ■. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, alla scura e ■, c'è anche ■ birra ■ miele ■ assaggiare nel locale di fianco allo stabilimento. Chissà che domani non vedremo nascere anche nel Cuneese ■ microbirreria che ci farà assaggiare il prototipo alla paresina?

Fabbrica Birra Busalla - Busalla (Genova). Loc. Birra, 3/1 - ☎ 0109640161 - Chiuso lunedì - Una bottiglia di birra di farina custodita da 500 cl. euro 3,20



**D'AMBROSIO**  
Abbigliamento UOMO - DONNA  
*"Per l'UOMO e la DONNA che restano con stile"*


---

MODA - CASUALS - CLASSICO - CERIMONIA



**PER L'UOMO**  
**PRODUZIONE PROPRIA**  
**SARTORIALE MEDIO FINE**  
**REALIZZATE INTERAMENTE**  
**IN ITALIA**

Maglieria, Camicie, Pantaloni, Giubbotti,  
Abiti in pectore e da Cerimonia, Gilette,  
Taglie forti, Capri su misura, tinte le  
capofabbriche, realizzati con i migliori  
tessuti italiani (Biellese) ed fogli di nome:  
Ing. Loro Piana, Woodhouse, V. Roberbs,  
T. Togni, Campora, La Maserella, Quarona,  
Lacortina, Angilio, L. Biondi, Sordelli,  
Telera, L. Tagliapietra, Tiberti ed altri.



**A PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI**  
**( PERCHÉ DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE )**

Camicie, 100% cotone da Rodrigo/Tailors	euro	40,00
<b>S. Conti D'Ambrosio</b>		
Giubbotti cotone / pelle a partire da	euro	88,00
Pantaloni Tess. Biellesi tutti i modelli	euro	40,00
Abiti Sartoriali tess. Biellesi da	euro	200,00
Abiti Sartoriali tess. Inglese cuciti a mano	euro	385,00
Maglieria Donna	euro	38,00
Gonna Donna	euro	44,00
Maglieria Uomo	euro	44,00
Tailors / Ambrosio a partire	euro	25,00
Jeans Avana	euro	51,00
Gilette Sartoriali tess. Biellesi da	euro	149,00
Abiti Sartoriali tess. Loro Piana cuciti a mano	euro	400,00
Pantaloni Donna	da euro	58,00
Camicie Donna	da euro	40,00
Giubbotti Donna	da euro	87,00

**VENERDÌ 28 APRILE**

**Nondita**  
**DONNA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**LA MODA DI DOPODOMANI**

**LA MODA DI QUINDICI ANNI FA**

**LA MODA DI CINQUE ANNI FA**

**LA MODA DI UN ANNO FA**

**LA MODA DI OGGI**

**LA MODA DI DOMANI**

**Cercasi**  
**OPPMIELLA**  
 Età 20/32 anni per sede lavorativa  
 Arese. Inviare curriculum a mezzo  
 fax al 0163/430134 oppure  
 telefonare tutti i giorni, tranne  
 sabato e domenica, orario  
 al

**Rubbioletteria vicinissimi Gonzano**  
**ricerca**  
**SEGRETERIA/O**  
**UFFICIO COMMERCIALE ESTERO**  
 Tedesco ottimo, Inglese, **lisc.**  
 Inviare C.V. autorizzando l'uso del  
 proprii personali al Nr. Fax  
**0322.998899**

**AUTOCUSIO**  
**CONCESSIONARIA LANCIA**  
**ricerca**  
**VENDITORI**  
 Inviare curriculum vitae  
 fax

**AFFITTARE**  
**IN DORMELETTO**  
**ZONA INDUSTRIALE**  
**CAPANNONE**  
**MQ. 900**  
 Tel. 0322.240131

# senza parole

Gliss

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:

## TOSI MOBILI

**Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142**  
**Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903**



**Tecnocar Garage**

CONCESSIONARIA prov. di NOVARA - VERBANIA

**BREMACH**

VENDITA - ASSISTENZA - RILEVAMENTO

**Brick 35 / 50****Brick 35 / 45**

■ e polivalenti 4x4 - p.t.t. ■ 35 a ■ q. - con riduttore a 20 rapporti -  
motori Turbodiesel 2800 cc. ■ CV - velocità da 1,7 a 120 Km/h -  
larghezza max cm. 170 - Garanzia 3 anni

**Job 35 / 50****Viabilità ■■■■■■**

Via Domodossola 4 - 28016 ORTA SAN GIULIO (NO)  
Tel. 0322-911909 Fax 0322-905266 E-mail: tecnocargarage@libero.it

# MUSICAINAUTO

www.musicainauto.org



**Se ami la musica  
■ acccontentarti ■ al suono  
■ del tuo impianto standard  
pretendi di più!!!  
Installa sulla tua ■■■■ un  
vero impianto hi-fi.  
Più potente, più ricco di  
dettagli per godere ■  
Vera Musica!**

**NAVIGAZIONE SATELLITARE - AUDIO VIDEO CAR  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI - INSTALLAZIONE Istantanea**

**DORMELLETO, STATALE 33 DEL SEMPIONE  
2 Km dall'uscita autostradale di Castellotta, in direzione Arona**

## A Fontaneto d'Agogna c'è un'azienda specializzata nel fuoristrada Space Star nuova stella Mitsubishi Non la trovi nello spazio ma alla Omcar

FONTANETO D'AGOGNA

C'è una nuova stella nel firmamento Mitsubishi: è la Space Star. Per scoprirla non c'è bisogno di andare nello spazio, basta un salto alla Omcar Fontaneto d'Agogna. ■ ne vale la pena. Auto compatta si presenta leggermente più alta rispetto alla concorrenza, ma un motivo c'è: anzi ci sono cinque buoni motivi per ■ un'auto così. ■ poco spazio, circa quattro metri, trovano posto comodamente cinque persone e rispettivi bagagli: mica male per una piccola monovolume. Studiata apposta per la famiglia. Tra le peculiarità ha una grande maneggevolezza che ■ rende magnifica da guidare in città, facile da parcheggiare ed estremamente versatile in qualsiasi condizione di utilizzo: traffico cittadino, autostrada, strade di montagna. ■ poi a tutto questo si aggiungono le diverse, personalizzate, motorizzazioni, dal 1300 cc a benzina al 1900 cc turbodiesel, si ha ■ visione completa di una macchina ■ nel suo settore un autentico fenomeno. La Space Star la ■ può trovare ■ Omcar con prezzi ed offerte davvero appetibili. Su tutto regna sovrana la garanzia offerta da Omcar, azienda nata nel 1978 e pioniera nel mondo del fuoristrada. Alla tradizionale competenza e professionalità che caratterizza l'azienda bisogna aggiungere la passione personale per i motori ed i fuoristrada dello stesso titolare della Omcar, Franco Ojoli, pilota lui stesso per moltissimi anni e più volte vincitore di manifestazioni nazionali. Proprio i quattro per quattro ■ il cavallo di battaglia della Omcar che li commercializza ormai da quasi un quarto di secolo con, da una decina d'anni, con particolare predilezione per il marchio Mitsubishi. Tra i fiori all'occhiello c'è il Pajero, una vera innovazione quando nacque ed oggi tra i modelli più apprezzati dalla clientela. I modelli Pajero ■ talmente tanti ■ difficilmente chi ■ un fuoristrada non trova quello più adatto alle ■ esigenze. C'è ovviamente il «Pinin» disegnato e firmato dal grande Pininfarina che ha riscosso un grande successo, per l'eleganza sobria della sua linea e per il suo raffinato interno, soprattutto nel pubblico femminile. Si potrebbe addirittura dire che il grande merito del Pajero Pinin è stato proprio quello di ■ l'altra metà ■ cielo al 4x4. Per i giovani invece e per chi ama la guida sportiva c'è Pajero Sport dalla linea aggressiva e dalle prestazioni brillanti in grado di arrampicarsi su qualsiasi terreno. In realtà pur essendo ■ ideale per i percorsi accidentati e le strade sterrate, dove si può andare ovviamente, il Pajero Sport è ■ consigliarsi anche a chi utilizza ■ veicolo anche nei percorsi urbani, in cui si apprezza l'accelerazione, ed ■ quelli autostradali. Un'ultima, ma ■ importante considerazione: ■ Omcar offre una serie ■ opportunità ■ sconti rottamazione, ■ servizi e prezzi eccezionali su alcuni veicoli con chilometri zero.



Il Pajero, nelle sue diverse versioni, è sicuramente il modello più famoso della Mitsubishi: il vero simbolo del fuoristrada

## A Dormelletto la campagna di sconti con le migliori marche Salotto in auto con la musica Consulenza per chi acquista le car stereo



Con i sintonizzatori Doppio Din il divertimento on the road è sempre assicurato

DORMELLETO

Questa sì che è musica per le nostre orecchie! Prosegua infatti da «Musica in auto» a Dormelletto il mese delle grandi offerte su auto radio e radio hi-fi con sintonizzatori e supercassette. E quando si parla di offerte bisogna ricordare che gli sconti arrivano anche al quaranta per cento sul listino. Sui modelli nuovi ovviamente. Da Musica in auto è possibile trovare le più prestigiose marche di autoradio con gli ultimi modelli: Kenwood, Pioneer, Alpine, Sony, Jvc ■ Vdo, questa è peraltro una delle ultime nate nel mondo delle car stereo, ma anche delle più sofisticate. Insomma una gamma completa ■ prodotti che vengono

proposti con installazione ■ macchina per restituire il piacere di avere un salotto in auto rendendo piacevole la guida. Musica in auto è inoltre in grado di consigliare al miglior acquisto, analizzando con il cliente il miglior rapporto prodotto-prezzo, facilitando i pagamenti ■ agevolazioni e fornendo una consulenza che è in grado di soddisfare chi acquista un car stereo. «Siamo ■ grado di offrire il meglio di ciò che c'è sul mercato per chi ■ solo ascoltare, ma sentire la musica come se fosse in una sala concerti - dicono da Musica in auto - lavorando sull'impianto, sugli altoparlanti e ■ quanto serve per avere, in qualsiasi condizione, ■ sempre perfetto».

## DA TECNOCAR Gli ultimi «nati» di casa Bremach

■ SAN GIULIO. Pochi ■ i fratelli Arrigoni di Orta possono dire ■ avere conoscenza ed esperienza sugli autocarri Bremach. Edoardo Arrigoni può dire di averli quasi visti nascere. Di sicuro può affermare di essere stato testimone e di aver assistito all'evoluzione della specie. «Confesso però che ancora oggi, quando osservo la performance di questi autocarri ho un moto di orgoglio - dice Edoardo Arrigoni - hanno prestazioni semplicemente straordinarie». Bremach, attraverso la concessionaria Tecno car garage di Orta presenta le tre nuove «proposte». Job, ultimo ■ è un «piccolo» ■ grande autocarro, offerto ■ tre versioni e che ■ ai suoi 170 centimetri di larghezza ed al ridottissimo diametro di sterzata, può andare dovunque. Brillante il Brick 35/50 dotato di riduttore a 20 rapporti, quattro ruote motrici e doppio impianto frenante è in grado di viaggiare ad ■ velocità ■ varia da 1,7 a 120 ■. C'è poi l'Extreme 35/45 4x4 che, lo dice ■ nome stesso, è adatta alle condizioni più estreme.

## MITSUBISHI PAJERO 3.2 DI-D

Anche in versione autocarro

# ONCAR

CONCESSIONARIA  
MITSUBISHI  
PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA - S.S. 229 KM. 24  
TEL. 0322-911909 - 35486 FAX 0322-90727  
NOVARA - Corso Della Vittoria, 10  
Tel. 0321-471901 Fax 0321-471904

A Galliate da Icomoto ci sono ancora le super offerte di primavera

## Lo scooter, un amico per sempre

*Si scopre da piccoli e lo si apprezza da adulti*

GALLATE

Uno scooter per amico. E' l'agognato desiderio di ogni quattordicenne. Poi, con il passare degli anni si trasforma diventando comodo compagno ■ viaggio fino a essere l'amico per sempre. Uno scooter ■ tradisce mai. Attenzione allora ragazzi alla pagella! Sotto con i libri perché tra un paio di mesi in cortile, se i voti saranno belli ■ e papà potrebbero farvi ■ splendida sorpresa. Nel frattempo, tanto per fare memoria ai genitori, si può anche invitarli a fare visita alla Icomot di Galliate dove, in fatto di scooter, non c'è che l'imbarazzo della scelta. E magari anche il papà potrebbe farci un pensiero optando per gli splendidi di modelli della Mbk o della Yamaha. ■ approfittando delle occasioni ■ delle superofferte ■ primavera utilizzando anche, nel ■ della marca giapponese, anche il Yamaha Credit System che consente di salire in sella ■ partire senza problemi. Yamaha ■ un leito ed Icomot dall'altra ■ pensa ■ tutti. A voi non resta che il



Il Majesty della Yamaha è uno fra i modelli più apprezzati sul mercato.

piacere ■ volare ■ due ruote  
risapendo quell'aria di libertà e  
quel profumo di primavera che  
solo si mota in grado di offrire.  
Traghi scotteroni oggi particolar-  
mente apprezzati ■ mercat-  
riscontra sempre maggior succes-  
so il Majesty nelle diverse versio-  
■. Recentemente un gruppo  
■ appassionati ha voluto, non fidan-  
dosi completamente dei risultati  
effettuati dalle riviste specializ-  
zate, fare un singolare test sot-  
toponendo il Yamaha Majesty 250  
ad ■ sprovola dal ■  
percorrendo migliaia ■ chilo-  
■ ■ ■ strade vere, e non solo su  
pista, in condizioni meteo diver-  
■ e pubblicando poi su Internet  
(sito cyberscotter) le impres-  
sioni di guida e soprattutto di ■ portafo-  
gli il risultato è entusiasmante:  
il centauro che ha effettuato il  
test, b ■ spese e non della  
Yamaha descrive il Majesty  
■ ■ ■ un'auto a quattro ruote in  
quanto a comfort. Dopo  
di guida si scende dalla ruota come  
se nulla ■ ■ ■ niente vibrazioni,  
fastidiosi, e nes-  
■ ■ ■ scricchiolio come spesso capi-  
■ ■ ■ a moto di categoria maggiore.

Chi vuole regalarsi un sogno adesso lo può fare perchè a Novara c'è Dream Cars  
**Pt Cruiser, una signora d'altri tempi**  
*E' la vettura per chi non vuol farsi mancare nulla*

[illegible]

Chrysler Pt Cruise, un'auto che ha molto «appeal» e dai grandi spazi interni in grado di trasportare tutta la famiglia.

mente quella sua forma da signora d'altri tempi, quei parafranghi arrotondati e quei cofani motore che le da un'aria vagamente spaziale. Proprio l'incontro tra funzionalità, tecnologia e design è una delle caratteristiche della Cruiser: le sospensioni anteriori Mc Pherson e la trincerata Watt della sospensione posteriore garantiscono una

precisione di guida ed una tenuta di strada, anche in condizioni critiche, come il bagnato, decisamente eccezionali e fuori del comune. Sicurezza, maneggevolezza e stabilità sono però la parte visibile, quella di cui si accorge il guidatore, di un progetto al quale i tecnici della Chrysler hanno dedicato particolare cura. La Pi Cruiser è solida

e ben fatti, con accorgimenti in termini di sicurezza ■ standard elevato. Airbag, anche laterali, di ultima generazione, cinture di sicurezza a tre punti, garantiscono un livello di protezione straordinario. Non fosse altro che per scoprire che regalarsi un sogno adesso è possibile vale ■ pena scoprirla a Nuova da Dream Cars.

# FINALMENTE È ARRIVATA

## PT CRUISER

## 2.2 2.2.2 Mercedes-Benz 16v



**Scopri-la con \* € 140 mensili**

**CHRYSLER**

Numero verde 800 633 222

www.vni.vt.edu

**Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep**

# Dream Cars

**Novara C.so Milano, 17/f**  
**Tel. 0321.392803**

\*PT Cruiser Touring 2.2 16V a 23.000.000 (IVA compresa, IVA esclusa): 38 rate da € 140 al mese; anticipo € 9.277,66; valore residuo € 11.448; Spese di istruttoria € 276,81; T.A.N. 4,08% e T.A.E.G. 5,22%. Iniziativa promossa al 30/11/2008.

**icomoto**

**CONCESSIONARIO**  
**PER NOVARA E PROVINCIA**

**Via Ticino, 120 - GALLIATE (NO)**  
**Tel. 0321.807959 Fax 0321.807950**

**COMPRESI NEL PREZZO:**

## - Antifurto elettronico

## - Portapacchi

## - Bauletto

**- Casco**

**FINANZIAMENTI  
TASSO AGEVOLATO  
PRIMA RATA**

**FINANZIAMENTI**  
**TASSO 0%**

**GRUNDS** 125

Evonut 125

**IN STRADA**

**Euro 2.380,00**  
sinoad esaurimento scorta





# BENINI MOTOCICLI

## PROMOTION SCONTO IMMEDIATO

scade 30/04/2002



**X-FIGHT**  
NEL CUORE DELLE SENSAZIONI

Alzatore stabilizzatore

Freno a disco posteriore racing replica.

Placche metalliche di protezione della pedana

Forcella monotraccia configurazione rallye

**2.599,00 meno sconto Euro 400,00 = 2.199,00 Euro**

## A Sant'Agabio, in corso Milano, da mezzo secolo c'è un negozio storico Benini, si parte dal «cinquantino»

### Ma con lo scooter si può salire di cilindrata

NOVARA

Sono gli scooter Peugeot i protagonisti della primavera da Benini, ovvero la «clinica del motociclo» che ha sede a Novara in corso Milano 41, nel quartiere di Sant'Agabio.

Oltre a favorire gli spostamenti in mezzo a traffico caotico della città gli offrono qualità per le trasferte a medio e lungo raggio comportandosi come delle comodissime moto granturismo.

Per capire, vedere, provare la completa delle ultime novità di della famosa transalpina non si può non fare riferimento a Benini, un marchio storico per la città di Novara, che vanta oltre mezzo secolo di tradizione.

La visita, per chi vuole avere un quadro completo della produzione posta in vendita, dovrebbe partire dagli scattanti «cinquantini», la passione della nostra gioventù.

Per i quattordicenni più grintosi e sportivi c'è il Metal X, un bolide color argento e finiture in blu oceano. Raffreddato ad aria, monta ruote larghe da 10 pollici la particolarità di garantire una guidabilità eccezionale grazie al manubrio stile moto da cross.

Ha ancora il marchio del classico leone rampante l'X



Il modello X-Fight Wrc 206 della Peugeot è uno scooter molto facile da guidare

Fight 206 Wrc, una replica in formato due ruote della grafica sfoggiata dalla Peugeot da rally. Pur sfoderando i classici 50 cc, l'Fight dispone di freno a disco anteriore e posteriore, ruote da 12 pollici, robuste pedane in

acciaio e un prezioso raffreddamento ad acqua.

Per i non più quattordicenni un altro cinquantino dalla linea decisamente accattivante dotato di ruota alta da 16 pollici: il Peugeot Lookor è disponibile con ci-

lindrata di 100 cc a due tempi.

Nelle prossime settimane è atteso il debutto sul mercato della versione cc con motore raffreddato ad aria a iniezione elettronica: una soluzione ideata per ridurre l'impatto ambientale del gas di scarico e i consumi di carburante.

Salendo di cilindrata la Peugeot non si trova provvista di modelli. Anzi mette in strada l'Elyseo con tre motorizzazioni diverse: 100 cc a 2426 euro, 125 cc a 3126 euro, 150 a 3186 euro.

Per avere a disposizione numero ancora maggiore di cavalli, tutti pronti ad entrare in azione con un rapido giro della manopola del gas, l'accessoriatissimo Peugeot Sv, un gioiellino 250 cc. Oltre allo spoiler anteriore per deviare il flusso d'aria che investe chi impugna il manubrio, l'Sv dispone di un'ampia fanaleria anteriore e posteriore, di un capiente bauletto portaoggetti e di un altrettanto pratico vano portaoggetti ricavato sotto alla sella. Il freno a disco completa la dotazione dei componenti il bordo che assicurano una guida sicura e scattante. Il prezzo rappresenta un'altra chicca: questo innovativo motociclo: fino al 31 aprile è posto in vendita da Benini a 4132 euro.

## Le vetture giapponesi sono entrate molto bene in un mercato molto difficile Dall'utilitaria Matiz fino alla Leganza

### La Daewoo si avvale dei migliori designer italiani

NOVARA

Un'utilitaria scattante che in soli tre metri e mezzo di lunghezza coniuga eleganza e confort. E' la Daewoo Matiz una vettura da 800 cc reperibile presso i concessionari in quattro versioni. Nel progettare la Matiz, la Daewoo si è avvalsa della collaborazione dei migliori designer del mondo. La vettura è stata concepita secondo i principi più avanzati del design italiano, dell'ingegneria britannica, della tecnologia tedesca, dell'ergonomia giapponese. La soc-

corsa è una sorprendente abitabilità ed il comfort di una vettura di segmento superiore, conferendole personalità e raffinatezza. La Matiz è provata in condizioni estreme, dalla Svezia all'Australia per testare l'affidabilità in situazioni climatiche. Il risultato è una city car monovolume 5 porte, unica nella sua categoria, alimentata da un motore di 51 cavalli. I quattro allestimenti sono Smile, l'autovettura entry level; City arricchita di alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e para-

urti in tinta; Planet che aggiunge alla già ricca dotazione anche il servosterzo e il doppio airbag; Star ovvero il modello full optional comprendente anche climatizzatore e Abs. Ricca la scelta di accessori disponibili a richiesta: dall'autoradio allo sportivo portapacchi o ad un elegante spoiler. Sul fronte opposto, quello delle autovetture di alta gamma, Daewoo propone l'ammiraglia Leganza, il frutto di uno straordinario connubio tra design italiano ed progettazione altamente sofisticata e razionale. La Daewoo Leganza è in vendita con due motorizzazioni: 2000 e 2200 cc con cambio manuale che con cambio automatico entrambi conferiscono ridotte e un funzionamento fluido grazie all'Engine Management System che tra l'altro controlla il sensore del battito in testa, l'avviamento a freddo e il sistema di accensione statica. Gli allestimenti a listino sono: SX con climatizzatore manuale, doppio airbag, Abs e CDX con sistema antipattinamento TCS, protezione ultrasuoni e il controllo della velocità di crociera.



L'utilitaria Matiz della Daewoo è un monovolume dalle grandi potenzialità



**SV 250**

Euro 5.473,00  
meno € 1.341,00

Euro 4.132,00

IMMATRICOLATO IN STRADA

SV 250:  
DUECENTOCINQUANTA MOTIVI  
PER ESSERE LIBERI

**NOVARA**  
**C.so Milano, 41/C**  
**Tel. 0321.697060**  
**www.beninimotocicli.com**



## Vasto assortimento di auto usate: AUDI - BMW - MERCEDES - PORSCHE

Porsche 993 Grigio Full opt.	euro 33.570	94 Audi A4 T. Benz.150 CV Avant	12.912	97 Range Rover 4.6 HSE	euro 22.208	95
Porsche Carrera Grigio Full opt.	euro 25.823	93 BMW 520 Touring	18.593	97 318 Touring	12.395	97
Porsche S4 motore nuovo Full	euro 13.428	91 BMW 520 Berlina	18.593	Vw GOLF IV 5 p Highline	12.912	98
Audi A8 4.2 4x4 Tiptronic Full opt.	euro 19.626	95 BMW 530 Touring 193 CV	euro 33.054	00 Harley Davidson 1704	euro 22.208	98
Audi A4 TDI 110 CV Avant Full	euro 14.461	97 Mercedes CLK Kompressor	euro 24.790			

**AUTOSTAR S.r.l. - Via Galilei, 1 - VERBANIA**  
**Tel. e Fax 0323.556752**

# Qui si potranno apprezzare la sempre brillante Focus e tante occasioni Alla scoperta della nuova Fiesta L'appuntamento è all'autosalone «Nicra»

ARONA

È l'«Fiesta» in casa Ford. Il nuovo modello, ultimo nato nella prestigiosa Casa automobilistica, è già diventato un evento di cui parlare. E non potrebbe essere diversamente visto che il modello Fiesta compie venticinque anni ed è, grazie al continuo restyling, sempre nuovo e gradito dal pubblico. Tanta longevità è comunque giustificata sia dalle motorizzazioni indistruttibili che dalla linea moderna e sobria e funzionale che unisce eleganza ed efficienza aerodinamica.

Una macchina da scoprire nei dettagli e per farlo la cosa migliore è andare ad Arona, Nicra dove si trova, insieme all'usato con i nuovi modelli Ford, offerte supervantaggiose. L'autosalone Nicra di Arona, con officina ad Oleggio Castello, è in grado oggi più che mai di soddisfare le esigenze di qualsiasi automobilista. Basta una visita al salone di Arona per vedere che con la primavera sbocciano, insieme ai fiori, anche le novità accompagnate da offerte vantaggiose.

Prendiamo, per esempio, la nuova Ford Fiesta ed andiamo a scoprirla insieme. La scocca è nuova ed i progettisti tedeschi ed americani hanno concentrato molta della loro attenzione su due componenti: la sicurezza (ma la Fiesta lo è sempre stata sicura) e l'abitabilità. Il nuovo telaio ha permesso di creare più spazio per i passeggeri migliorando anche il comfort di guida ottenuto grazie all'aumento dell'altezza, dieci centimetri in più, e della larghezza.

È migliorata inoltre la già buona stabilità, virtù dell'allungamento del passo ed all'allargamento della carreggiata. Una novità importante riguarda la motorizzazione con l'adozione, accanto alle versioni tradizionali a benzina, dei diesel accomunati allo sviluppo insieme alla Siemens che garantisce una eccezionale durata ed un'economia di esercizio altrettanto straordinaria. La Ford Fiesta Diesel viene garantita con 4,3 litri di gasolio per 100 chilometri.

Per rendersi conto e saggiare direttamente la bontà dell'ultimo nato di casa Ford c'è di meglio che andare in via Baracca ad Arona per rendersi conto personalmente delle qualità e delle caratteristiche di questo modello che segna una svolta nel campo delle utilitarie. Così facendo si potrà apprezzare anche la sempre brillante Focus, gli appassionati di sport ammirano da anni nei rally e che dopo aver superato l'esame dei campioni del volante adesso sta superando anche quello degli automobilisti di tutti i giorni. Spaziosa e confortevole la Focus è tra le auto più sicure del mercato automobilistico: sicurezza passiva e attiva. Basta mettersi al volante per scoprire il piacere della guida: lo sterzo è sincero, la tenuta di strada notevole per-



La nuova Ford Fiesta, un'auto affidabile che ha saputo rinnovarsi continuamente aumentando così il successo.

mette anche qualche attimo di distrazione. Il tutto mai perdere quella brillantezza nell'accelerazione che è una caratteristica dei motori Ford che ha indotto centinaia di possessori di Focus addirittura a riunirsi in un club.

Nicra di Arona ha solo auto nuove, immatricolate, ma anche auto occasioni semestrali di tutte le marche che vengono proposte con garanzia di dodici mesi. Auto praticamente nuove, prezzo chio.

Autentici affari che Nicra è in grado di offrire con grande tranquillità dell'automobilista. L'autosalone di Arona spazia su due piani ed ha in esposizione decine di modelli. Sicuramente ci sarà quello giusto per ogni automobilista.

## Ma non rinunciate ad una visita di persona, c'è chi vi aspetta In concessionaria con Internet Adesso è possibile prenotare tanti servizi

NOVARA

L'evoluzione continua... e adesso Nova Group la si può trovare anche su Internet al sito [www.novagroup.com](http://www.novagroup.com) con tutte le novità che la dinamica azienda novarese propone a getto continuo. Basta un clic da oggi per prenotare una o un tagliando al pari di una serie infinita di servizi che sono a portata di mano. Anzi, a portata di mouse. Sempre con un piccolo gesto è possibile chiedere il cambio delle gomme della propria auto, o la prova in strada dell'ultimo modello della Ford. E basta: sempre con un clic si può utilizzare lo spazio libero e gratuito dove poter lasciare, nella rubrica «Carot-Offro» proprie iscrizioni di compravendita.

Ovviamente la visita in concessionaria è sempre meglio di Internet: il piacere di essere accolti da un sorriso, da stretta di mano o dalla cordialità con cui si è accompagnati alla scoperta dell'auto da acquistare nessun multimediale

Nova Group ha diverse sedi in tutta la provincia. Si va da Novara a Trecate Borgomanero-Cureggio

è ancora in grado di offrire. Parlare di Nova Group significa in un certo qual modo andare alla scoperta di un'azienda dinamica ed in costante progresso, delle più articolate nel panorama imprenditoriale novarese. Un'azienda così dinamica che nel 2002, questa la grande novità, ha aperto uno show room Aprilia, di cui è concessionaria ufficiale con vendita ed assistenza non solo delle moto e dei scooter della celebre motocicletta, ma anche di caschi ed accessori per le due ruote. Il cliente è sempre ospite di riguardo in concessionaria ed un'altra espressione di Nova Group sono i servizi finanziari e assicurativi offerti contemporaneamente alla scelta dell'auto.

Oltre a poter definire il sistema di acquisto preferito, noleggio, leasing, IdeaFord, si può costruire anche una polizza auto su misura con Assicurazioni Auto Ford diluendo mensilmente il costo della rata del premio assicurativo.

Un'idea così, diciamo, poteva averla solo Ford, l'industria che ha creato la motorizzazione nel mondo, e poteva svilupparla solo Nova Group. E quando si parla di servizi completi discorso non può prescindere dall'offrire insieme ad un completo magazzino di ricambi originali ed un'assistenza altamente qualificata di meccanica, anche un reparto carrozzeria officina in grado di intervenire anche, tanto per citare un esempio, nell'installazione di accessori quali l'antifurto satellitare.

Il tutto è possibile visitando le sedi di Novara, Trecate e Borgomanero-Cureggio dove c'è sempre un'equipe di tecnici esperti e disponibili pronti ad aspettarvi per soddisfare tutte le vostre richieste sempre più sofisticate.

**NICRA**  
AUTOMOBILI S.p.A.

**Vendita:** ARONA (NO)  
Via Baracca, 6  
tel. 0322.46907 fax 0322.46908

**Assistenza:** OLEGGIO CASTELLO (NO)  
Via Monte Pasubio, 35  
tel. 0322.538602 fax 0322.538600

Venite a visitare il ns. Show room in Arona, i nostri addetti alle vendite vi aspettano per farvi visionare la nuova gamma di modelli Smart, fino ad una vasta scelta di autovetture usate, semestrali, di importazione e Km zero. Tutte certificate con garanzia 12 mesi.

Finanziamenti personalizzati anche con prima rata a giorni.

**VI ASPETTIAMO...**



**1996**

€ 9.115

-doppio airbag  
-chiusura centralizzata  
-servosterzo elettrico  
-emissioni Euro 2



**autocomparazione**

al 30 aprile  
climatizzatore, ABS e 4 anni di garanzia Ford Protect inclusi nel prezzo (se hai un usato che vale zero)

Il valore di Ka è cresciuto nel tempo: le emissioni inquinanti le più possibili, la qualità dei materiali migliorata e più divertente da guidare grazie al servosterzo di serie. Il prezzo invece, anziché aumentare, è diminuito affinché sempre più persone possano in mente solo

-doppio airbag  
-chiusura centralizzata  
-servosterzo elettrico  
-emissioni Euro 4  
-servosterzo  
-antifurto immobilizer

**2002**

€ 8.900



**NOVA**  
GROUP

Novara Via Verano, 140  
Tel. 0321 622480

Borgomanero S.S. per Borgomanero (Cureggio)  
Tel. 0322 839563

Trecate Corso Italia, 23  
Tel. 0321 777625

[www.novagroupweb.com](http://www.novagroupweb.com)





# Verbinova

## Servizi Fiscali e Tributari

CGIL

### CHI PUO' UTILIZZARE IL MOD. 730?

Possono presentare la dichiarazione dei redditi attraverso il mod. 730 i seguenti soggetti:

- Pensionati • Lavoratori dipendenti • Lavoratori con contratto a tempo determinato (purché il rapporto di lavoro duri almeno nei mesi di giugno e luglio)
- Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (per il periodo compreso tra giugno e luglio) • Lavoratori in integrazione • Lavoratori in mobilità
- Lavoratori impiegati in lavori socialmente utili • Minori di 18 • Tutelati.

### IL MODELLO 730 TI SEMPLIFICA GLI APPUNTAMENTI CON IL FISCO

- Crediti immediatamente rimborsati con la busta paga o la rata pensione
- Non dovrete recarvi in banca per i versamenti in quanto le imposte e gli acconti saranno trattenuti direttamente sullo stipendio o sulla pensione
- Dichiarazione trasmessa in via telematica al Ministero delle Finanze
- Comunicazione automatica ai datori di lavoro o enti pensionistici delle sole risultanze.

### SCEGLI IL CAAF - CGIL

- Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione
- I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96

### QUALI DOCUMENTI PORTARE

- Documento attestante l'iscrizione alla CGIL, per il mod. 730 o Mod. UNICO dello scorso anno
- Codice fiscale proprio, del coniuge, dei figli e di eventuali familiari a carico

### Per terreni e fabbricati

- Atto di compravendita • denuncia di successione per terreni e/o fabbricati acquistati, venduti o ereditati nel 2001
- Visure catastali per variazioni di rendita o costituzione di immobili

### Per certificazioni reddituali per il 2001

- Mod. CUD per redditi da lavoro dipendente, da pensione, da mobilità e integrazione, infortunio, da collaborazione coordinata e continuativa, da Cassa Edile, da indennità a carico
- Redditi di fonte estera
- Certificazioni compensi per collaborazioni occasionali
- Assegni di mantenimento per il coniuge (come da sentenza)
- Mod. RAD (Dividendi su azioni)

### Per attestati di versamento

- Ricevute acconto IRPEF pagata

### Per spese sostenute nel 2001

- Spese mediche (fatture, scontrini con ricetta per medicinali e ticket) • Spese sostenute da portatori di handicap per veicoli, deambulazioni, etc. • Spese veterinarie • per acquisto di gatti • Rate mutui ipotecari su immobili (acquisto o costruzione 1<sup>a</sup> abitazione) • mutui per ristrutturazione immobili contratti nel 1997 • Assicurazioni vita ed infortuni contratte entro il 31/12/2000; per stipule nuove assicurazioni dal 1/1/2001 portare contratto • Spese funerarie • Tasse scolastiche • Versamenti contributi volontari • obbligatori • Versamento INAIL casalinghe • Erogazioni liberali • ONLUS • CSSN su premi assicurazione veicoli • Assegni versati al coniuge (come da sentenza) • Contributi collaboratori domestici • Forme pensionistiche complementari (portare contratto) • Documentazione per le ristrutturazioni (38%).

### COSA C'È DI NUOVO?

- Detrazioni per il figlio fiscalmente a carico, variabili in relazione al reddito del singolo genitore.
- Detrazioni d'imposta aggiuntive per lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato oppure a tempo determinato cui durata non sia superiore a 364 giorni lavorati nel 2001.
- I redditi da collaborazione coordinata e continuativa sono stati inclusi tra i redditi di lavoro dipendente, e pertanto dal 2001 possono fruire delle medesime condizioni (es. applicazioni detrazioni d'imposta di lavoro dipendente).
- Possibilità di ripartire in quattro anni la cifra pagata nell'anno 2001 relativa a gravi patologie sostenute per i familiari (anche non fiscalmente a carico) e per spese sostenute per l'accompagnamento/deambulazione dei portatori di handicap, è superiore a € 162.683,92 (€ 30.000.000).
- La variazione e l'ampliamento delle condizioni previste per poter usufruire della detrazione in relazione ai mutui contratti per l'acquisto dell'abitazione principale:
  - possibilità di detrarsi anche la quota di interessi intestata al coniuge fiscalmente a carico;
  - ampliati i termini entro i quali l'immobile dev'essere utilizzato quale abitazione principale che passano da 18 mesi a 18 anni dall'acquisto;
  - l'immobile acquistato è in ristrutturazione i termini sono di 18 anni dall'acquisto;
  - la detrazione viene mantenuta anche se l'immobile acquistato viene utilizzato come abitazione principale da un familiare (es. coniuge, genitori, figli, suoceri, cognati, ecc.).
- Per le nuove polizze vita stipulate a partire dal 01/01/2001 la detrazione fiscale è esclusivamente il contratto viene stipulato, non più come forma di investimento, ma per rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti di vita quotidiana;
- La possibilità di portarsi in deduzione la quota versata al fondo casalinghe inail (pari al 12,91%)
- La possibilità di portarsi in deduzione la quota di contributi versati alle forme pensionistiche complementari (es.: Cometa, Fonte, Previmoda, ecc...) ed alle forme pensionistiche individuali che non è stata recuperata attraverso il datore di lavoro.
- La possibilità di portarsi in detrazione l'affitto spartante a chi per esigenze di lavoro nel periodo 1998-2000 ha trasferito la residenza nel comune di lavoro e che questi sia situato a più di 100 km. di distanza e comunque al di fuori della propria Regione.

### TARIFE 2002 PER ASSISTENZA REDAZIONE MODELLO 730

* I prezzi sono compresi di Iva del 20%	PER GLI ISCRITTI ALLA CGIL	Mod. 730	€ 10,50*
		Mod. 730 Coniuge iscritto	€ 25,00*
		Mod. 730 congiunto due iscritti	€ 21,00*
		Mod. 730 congiunto solo iscritto	€ 35,50*
	NON ISCRITTI ALLA CGIL	Mod. 730	€ 63,00*
		Mod. 730 congiunto	€ 128,00*

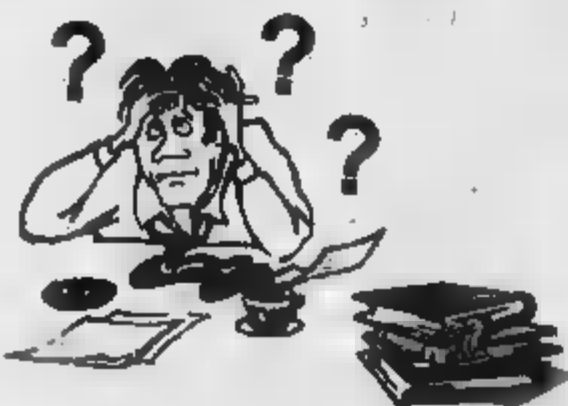
### ZONA NOVARA

**NOVARA** - Via Mameli, 11 - Tel. 0321.665286 - Fax 0321.640038  
**BORGOMANERO** - Via Novara, 11 - Tel. 0322.834803 - Fax 0322.844006  
**ARONA** - Via 24 Maggio, 11/B - Tel. 0322.248538 - Fax 0322.240740  
**GALLIATE** - Via T. Orelli, 32 - Tel. 0321.861337 - Fax 0321.806023  
**TRECASTE** - Piazza Cavour, 4 - Tel. 0321.76894  
**OLEGGIO** - Via Nebulina, 41 - Tel. 0321.94878 - Fax 0321.94878  
**CASTELLETO** - Via Gramsci, 12 - Tel. 0331.962617

### ZONA VERBALE CUSIO OSSOLA

**VERBANIA** - Via F.lli Cervi, 11 - Tel. 0323.402315 - Fax 0323.516112  
**DOMODOSSOLA** - Via C. di Masera, 15 - Tel. 0324.242581 - Fax 0324.248253  
**VILLADOSSOLA** - Via Vittoni, 5 - Tel. 0324.51137 - Fax 0324.575152  
**GRAVELLONA T.** - Corso Roma, 68 - tel. 0323.840386 - Fax 0323.865898  
**OMEGNA** - Vicolo Isonzo, 1 - Tel. 0323.641175 - Fax 0323.643149

## AL TUO MODELLO 730...



- Crediti immediatamente rimborsati
  - Imposte ed acconti trattenuti sullo stipendio o pensione
- Dichiarazione trasmessa in via telematica al Ministero delle Finanze
- Comunicazione automatica ai datori di lavoro delle sole risultanze

### RISOLVITI IL PROBLEMA



**PIÙ NOTA**  
 presso una delle sedi della CGIL la compilazione del tuo Mod. 730, eviterai fastidiose code e perdite di tempo

SCEGLI IL CAAF-CGIL • Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione • I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96  
 HAI TEMPO SINO AL 31 MAGGIO

TARIFE AGEVOLATE A TUTTI GLI ISCRITTI CGIL

## ... CI PENSIAMO NOI!!



## LA CITTÀ CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

### reportage

Emanuela Minucci

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza il pezzo nuovo della Spina 3 o meglio del nuovo «Parco commerciale Dora». 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra l'fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi pluriannuale a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, lità fra le primedonne del piano regolatore o gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi oggi, almeno in questo scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cantiere in cui sabbolano una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite all'ordine del giorno: il cantiere di corso Umbria è molto «American Style». Si entra al 58 e, oltrepassata la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un palerosissimo andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» con sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 è presente, è grande e naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà al Comune. Saltando salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

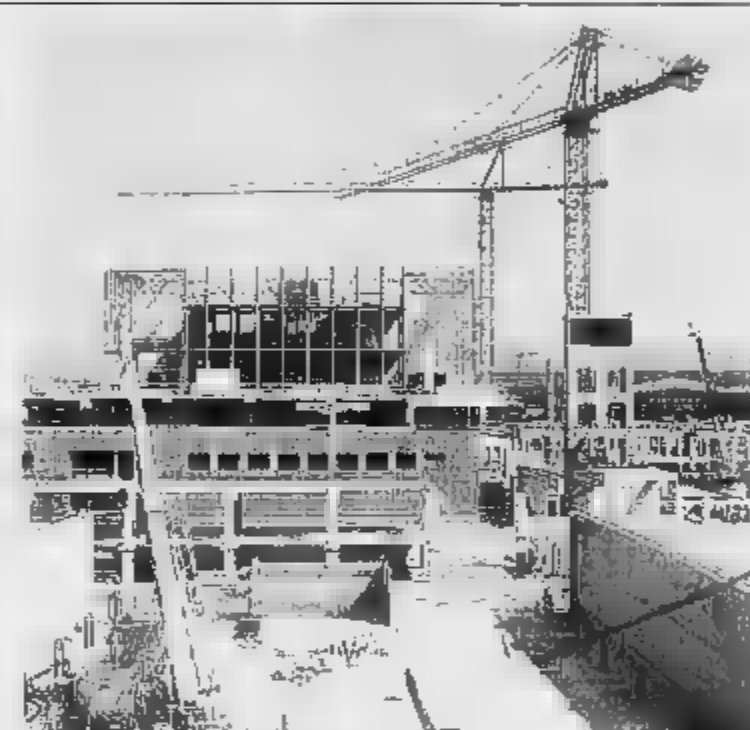
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di ecografo, che manda pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le sale cinematografiche della...», quel 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti... L'ingegner Claudio Salbano muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta ancora a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, volta sistemato il tutto sulla cassa non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa sarà di quella superficie a forma di trapezio cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una guida al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) e ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di Trovato: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'area verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile i cui tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che pur raddoppiare la carreggiata ospiterà come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnarvis. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una città dell'industria ora le società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano operai al giorno per costruire 400 alloggi, i mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione possa restare ferma a guardare». Franco Molteni, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di raggiungere agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste attività economiche sul-

l'A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? La Regione - spiega - sta rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessorato Pichetto si pensa sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre una rigida pianificazione è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di puntare sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. A Torino, ad esempio, ci sono 10 milioni di metri quadrati a disposizione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere - prosegue - si tratta di ex fabbriche localizzate in periferie delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali «dei parchi tematici anche il «perimetro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulle qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città». Utopia? «No - risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».



L'assessore Franco Maria Botta

OGGI ■ DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marro Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Quindici mila vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto i venerdì e il sabato sera mettono al volante dopo aver alzato il gomito: è quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbronzo, io vivs». Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

«È un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue».

E' il bacio fuori dai posti che spaventa. «L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno largamente sommarso, strisciante. Comunque chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricadervi».

Cambia l'età degli alcolizzati, è questo che è dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita dei giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni - sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

digestivi». L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 18 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 65 anni. «Ci siamo occupati di una donna torinese, anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare col bere dopo la morte del marito». Arriva a casa, come prima cosa

aprirebbe la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia ora diventa la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in una comunità, oggi è guarita, non tocca più bicchiere».

### LE INIZIATIVE

● Oggi in piazza San Carlo dalle 17 alle 19 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 24 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove», che affronta il tema del consumo di alcol

● Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale

● Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo

● Oggi e domani distribuzione di sottobicchieri e free-cards nei locali pubblici di Torino e provincia: i gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non mi sbrano, lo vivo»

● Su Internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com»



unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia  
Comitato provinciale di Torino  
con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza speranza di un futuro. Sono 250 milioni di vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile 2002  
REGALATI un GERANIO  
REGALATI ad un BAMBINO  
la POSSIBILITÀ di ANDARE a SCUOLA  
Con il contributo del  
«LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA»

Non all'appuntamento in:

- piazza San Carlo (di fronte al n. civico 182 Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo P.zza Vittorio - lato numeri civili pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli Pini 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano



## INCHIESTE E CONTROLLI DELLA POLIZIA

### Procura: Borghesio a processo per l'incendio sotto il ponte

Per la seconda volta la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio dell'eurodeputato leghista Mario Borghesio per il rogo scoppiato il 1° luglio 2000, al termine di una manifestazione antidroga, sotto il ponte che ospitava un dormitorio di immigrati. L'accusa è incendio doloso, riguarda anche il gruppo di militanti. Borghesio aveva già subito un processo. Il giudice Macchioni ritenne che il reato contestato fosse troppo lieve, e rimandò gli atti alla Procura ordinando un nuovo procedimento.



Il leghista Mario Borghesio

### L'ecuadorenza incinta nascondeva nello stomaco sessantina di ovuli

L'hanno fermata all'aeroporto di Caselle durante il controllo antidroga della sezione narcotici. Squadra Mobile, Ecuadorenza, anni, ha atteggiamenti sospetti. I poliziotti la fermano e l'accompagnano in ospedale per la radiografia allo stomaco. Daysi Rodriguez Carranza, l'incinta, anche se lo nega decisamente, le analisi non mentono. Poi un'ecografia svela che nello stomaco ha una sessantina di ovuli che contengono purissimi. L'arrestano.



Controlli all'aeroporto di Caselle

CONDANNA IN TRIBUNALE: «HA INFILTRATO LA 'NDRANGHETA IN VALSUSA»

# La prima volta del boss di Bardonecchia

## Sei anni a Lo Presti: associazione di stampo mafioso

Nino Pietropinto

La 'ndrangheta si è infiltrata in Alta Val di Susa e Rocco Lo Presti è l'uomo di spicco dell'organizzazione: è la tesi accolta ieri dal tribunale che ha inflitto al presunto boss di Bardonecchia 6 anni e mesi di reclusione per associazione di stampo mafioso. E' la prima condanna per Lo Presti. Con lui ha collaborato l'esperto spartitore nell'organizzazione Rocco Arcuri, che ha avuto 11 anni e mesi di reclusione. Il verdetto emesso dalla quinta sezione penale (presidente Peyroni) accoglie in pieno l'imputazione dell'accusa sostenuta dai pm Patricia Caputo e Paolo Tampoi e che Lo Presti ha costituito una emanazione territoriale dell'associazione di tipo mafioso chiamata 'ndrangheta che ha condizionato la vita economica e politica della Val di Susa. Lo Presti, ieri era assente dall'aula, ha sempre respinto con decisione: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piove addosso da anni. Tutte chiacchiere. Si» - come dice uno dei suoi legali - come specie di perseguitato, uno al quale vengono attribuite tutte le manovre occulte in Val di Susa. Lo Presti deve anche risarcire una parte civile, una ditta fallita, rappresentata dall'avvocato Odrada.

Processo difficile quello che si è concluso ieri in tribunale. Preceduto da una lunga e travagliata inchiesta, con colpi di scena, minacce, pressioni che - è la tesi dell'accusa - hanno cercato di influenzare le indagini. I pm avevano dalla loro parte le dichiarazioni di vari pentiti calabresi. Sono stati loro a raccontare dell'organizzazione mafiosa creata in Val di Susa e di cui Lo Presti è una sorta di «sottoboss». E partendo da quella deposizione, per anni gli agenti della polizia di Bardonecchia, della Dfs e della Guardia di Finanza hanno raccolto indiscrezioni, confidenze da persone che avevano subito pressioni, intimidazioni. E in aula gli ispettori hanno fatto rivivere quel clima di paura, di sopraffazione che si era instaurato nell'Alta valle. E poi, altro elemento cardine dell'accusa, le intercettazioni. Tanto che uno dei difensori di Lo Presti, Aldo Albanese (l'altro è Elisa Rubella che sostituisce a sua volta Mauro Ronco approdato al Csm) ha detto: «Questo è un processo telefonico».

Un'arringa lunga, durata tre giorni, quella di Albanese che ha attaccato con durezza: «I pentiti parlano degli Anni Settanta, quando Lo Presti andò al soggiorno obbligato. Non manca nulla di quello che è accaduto dopo. Abbiamo fatto venire in aula almeno cinquanta persone, imprenditori e commercianti di Bardonecchia e dintorni. Nessuno ha detto di aver mai subito minacce o pressioni. Certo Lo Presti si attivava per aiutare gli amici, per dare una mano ai suoi, ma questo non ha nulla a che vedere con la 'ndrangheta». Tesi ripresa dall'avvocato Enrico Calabrese, legale di Rocco Arcuri.

I giudici hanno creduto in pieno all'imputazione dell'accusa, al di là di quanto che si sarebbe creato in valle. E ieri c'era parecchia soddisfazione tra i pm e gli ispettori della polizia di Bardonecchia. «Abbiamo lavorato sodo, ma ne è valsa la pena».



### IL SEQUESTRO

Rocco Lo Presti durante il processo nel gennaio '78 per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile di Cuorgnè Mario Ceretto: condannato in appello a 6 anni, venne poi assolto

### IL CONTABILE

I rapporti più recenti dei carabinieri parlavano di un Lo Presti «contabile» - redditi provenienti da un paio di negozi; secondo alcuni inquirenti «dispositivo occulte riserve di denaro»



TUTTI I GUAI DEL MURATORE PARTITO DALLA CALABRIA

## Detenuto sempre in attesa di giudizio

### Solo in Svizzera rimase in cella due anni per furto in alloggio

Alberto Gairo

In carcere era finito un paio di volte, ma sempre da detenuto in attesa di giudizio. Nel 1982, Rocco Lo Presti aveva rischiato grosso: condannato in appello a 25 anni per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile Mario Ceretto. Era stato assolto in primo grado, alla fine fu riassolto nuovamente, dopo l'annullamento della sentenza contro di lui in Cassazione. Nel 1986 una sua ex convivente rivelò che Lo Presti avrebbe addomesticato l'uomo che lo aveva accusato (che all'ultimo processo si decise a negare) trovando lavoro al figlio. Vero o verosimile, la donna parlò anche di un contatto con un magistrato della Corte Suprema attraverso un monsignore. Si indagò e saltò fuori la traccia di milioni finiti sul conto del prelati, che ammise di aver militato amicizie importanti a Roma. Per farla breve, sino a ieri, Rocco Lo Presti si era sempre ripreso dai guai con la giustizia: «Il detto che non conti i risarcimenti ancora in futuro».

Ha già ottenuto la «abilitazione» rispetto a una condanna per detenzione di monete

false (1957), appropriazione indebita (1960), mancato versamento contributi sociali per dipendenti e violazioni antinfortunistiche (1970). Solo in Svizzera, nel frattempo, l'avevano chiusa in una cella per quasi due anni (fra il '67 e il '69) per averlo sorpreso nell'inedita veste di topo di appartamento in quel di Ginevra. In questo spazio di rapporti - la giustizia c'è molto - personaggio Lo Presti, selto giovanissimo a Bardonecchia a fare il muratore della natia Marina di Gioia Ionica, è diventato attraverso le relazioni di parentela - paese d'origine - figura di «alto rispetto» in alta Valle di Susa.

L'amnistia lo salva dalla denuncia di essere stato mandante dell'aggressione - correva l'anno 1963 - del boom del mattone a Bardonecchia - all'ex sindaco Mario Corino. Un incidente di percorso per l'uomo che più di un collaboratore - giustizia uscita dalle file della 'ndrangheta ha descritto come il contabile del «clero» di Bardonecchia dell'organizzazione mafiosa: a capo vi era Francesco Mazzaferro che aveva ottenuto lavori in subappalto nella galleria del Fréjus grazie ad amicizie politiche.

Amicizie che Rocco Lo Presti ha

A suo carico anche detenzione di monete false appropriazione indebita mancato versamento di contributi a dipendenti e violazioni alle norme antinfortunistiche

spesso ventato con gli intimi e che affiorano qua e là nelle intercettazioni telefoniche della metà degli Anni Settanta. Alla fine, lo «spesano» a sostenere l'elezione di tal Renato Tisi a consigliere comunale di Grugliasco. «Quando ti decidi a passare dalla parte che conta» ammonisce il suo protetto. Tisi coglie al volo: «Forza Italia!». Lo Presti: «chi parlavo io?». Poi, a un certo punto raccomanda: «Agli amici riferisci soltanto "Rocco mi ha detto" e basta». Un «mi ha detto» di rispetto parla.

Sono gli anni dello scioglimento del consiglio comunale di Bardonecchia per infiltrazione mafiosa

(da parte di Lo Presti). Il boss si dà da fare con i voti e i mattoni. Raccontano sempre le intercettazioni che il rappresentante di una formica aveva ottenuto l'esclusiva nell'alta valle grazie al Lo Presti. Don Rocco vigila sempre. Accortosi - si era - della ristrutturazione dell'ex colonnato Medici - si erano serviti da lui, chiama al telefono il «dipendente» e con perentorio lo istruisce: «Noi dobbiamo portarci via il mattone, ndr... Siamo la fonte di tutto, qui, capisci?».

Poco dopo cominceranno per lui i nuovi guai giudiziari (1998) che coincideranno con dichiarazioni trocenate di un paio di pentiti (Lo Presti non conta più niente). Non c'è dubbio che le inchieste più recenti - abbiano indebolito il peso: Gaetano Belfiore va dal compare Rocco Arcuri a dirgli che è meglio per lui e la famiglia se ne vadano in giro con Lo Presti. Non è più il tempo - cui - maresciallo dei carabinieri, di Bardonecchia, tutti: «Lo Presti si è messo a posto». Ora il «contabile» campa ufficialmente sull'attività di un paio di negozi, ma nel 1996 i giudici della sezione di prevenzione avvertivano: «Lo Presti dispone di occulte riserve di denaro».

Una lettrice ci scrive:  
«Mi riferisco alla lettera sul riscaldamento "selvaggio" dei box auto con gli inevitabili effetti inquinanti» economici. Quanto riportato dal lettore è sicuramente estendibile a molte altre situazioni consimili che riflettono in un peggioramento diretto delle condizioni ambientali e in un disagio che colpisce tutti i cittadini. Sperare poi che vi siano «anime belle» che si fanno carico individualmente (come nel caso dei box auto inutilmente riscaldati) è problema a pura utopia soprattutto in condizioni in cui il costo viene ingiustamente suddiviso fra tutti i condottori. E' possibile sperare che un'amministrazione il cui fondamento ideologico è riconducibile a quello del welfare dei cittadini si faccia carico in modo rapido ed efficace di un problema la cui soluzione può essere trovata in semplici strumenti amministrativi?».

Cristina Pini

Un lettore ci scrive:  
«Nei giardini Pietro Micca, dal lato di via Promis c'è una collinetta abbastanza nascosta per sbrigare bisogni urgenti o per consumare droga. Purtroppo parecchi non portano via le

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi contro gli sprechi? - «Va in vacanza per mesi lo spazzino volontario» - «Il costo della prenotazione non è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così i padroni dei cani non puliscono ed una volta ogni due settimane, volontariamente, si arroccano a guanti e ripuliscono il tratto; gli stessi incivili, poi, l'altro, sono anche stupidi, perché, fatti i propri comodi, scendendo è facile sovrastare e rischiare di pungere.

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima mi è stata donata dalla portinaia dello stabile. Vicina caserma sostengono che la pulizia è competenza dell'Amiat. Quest'ultima dice il contrario.

«Dopo tre scope acquistate, abilmente e sparte, l'altro giorno ho chiesto al personale caserma se scopa o un rastrello. La mia richiesta non è stata accolta. Tre giorni dopo con in dono una scopa saggiata di un commerciante di via Cernaia ho tirato tutto giù da solo. Ora la scopa che la conserva ci custode di cui, pra, però a fine mese devo andar via per tre mesi e mi dispiacerebbe che qualche bambino si pungesse. Insomma di lì la competenza della pulizia di quel tratto?».

Segue la firma  
La direzione Trenitalia, scrive:  
«In risposta alla lettrice che il 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sull'Eurocity 9255 Parigi-Milano non è proporzionale a quello richiesto per il solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione - in questo - in tutti gli altri treni - non è frazionabile in base ai tragitti, ciò per rendere troppo complessa la determinazione della tariffa. Va però precisato che gli Eurocity

treni internazionali e quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli corrispondendo, in cambio, un alto comfort, tre più per la prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto su un treno regionale».

Ida D'Antonio  
Il comandante della polizia municipale scrive:  
«Desidero rispondere alla lettrice Maria Luisa Garbisi. Siamo a conoscenza della presenza di numerose auto nell'area pedonale (regolarmente e ampiamente segnalata) adiacente le facoltà umanistiche dell'Università. Molte volte gli agenti della Sezione Centro sono intervenuti per sanzionare i veicoli indebitamente sosta. Purtroppo, pur assicurando la lettrice circa

una nostra maggiore presenza in zona, debbo, malgrado, informarla che cambiare le cattive abitudini sarà percorso lungo e difficile che richiede, per una soluzione stabile, non solo interventi di controllo, ma anche l'adesione spontanea degli utilizzatori».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:  
«Vorrei ringraziare gli agenti volontari del corpo rurale del Comune di Nichelino per i passetti a un metro mia auto (in mia presenza) e per non avermi contestato una contravvenzione. La ringrazio per avermi fatto pagare un tratto di fuoristrada (ben 2 metri!) non ammesso che gli volontari non abbiano la volontà di andare dall'auto per contestare un verbale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La storia di cinema per l'intermediazione  
**MARLENE**  
L'INTERMEDIAZIONE  
VENERDI 19 e SABATO 20 APRILE  
ORE 23.00  
**PAMELA MITI**  
IL MITO DELL'HARD  
E CON LEI DIOR e MONIKA  
e altre stupide ragazze

**Marvissima**  
fotografie diventano emozioni  
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portati questo annuncio, avrai uno sconto del **30%**  
Fai marvin le foto dei clienti così importanti... che le abbiamo assicurate contro il furto, i danni, lo smarrimento.  
**marvin**  
IL GRANDE NETWORK DI FOTOGRAFIA  
Piazza Cavour, 45 - Torino, 2 punti vendita Marvissima aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

**"GLI STEREO"**  
SABATO 20 APRILE 2002  
C/O  
CIRCOLO DIPLOMATI COMUNALI  
C.so Sicilia 12 - Torino Tel. 011 5614.534  
Musica anni '60 in pol' ore 21  
€ 5,50  
comprensivo di bibita e musica

**LA STORIA**  
Venezia, Venezia e Tecnologia  
Venezia, Venezia e Tecnologia  
Venezia, Venezia e Tecnologia  
Venezia, Venezia e Tecnologia

**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Italiana Imprese di Onoranze Funerarie "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti la visita un'impresa". I funerali personali... risultano più credibili e famiglie che, in insaputa, pagano percentuali in più rispetto ai costi di (Da L'Informatore 3/99)

**anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila**  
esclusi i comuni e necrofori, obbligatori per i regolamenti comunali  
Il servizio include: disbrigo, tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autolunetta Mercedes, assistenza.  
\*Per i funerali intercomunali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 200,50 a € 333,77). Informazioni, documentazione e prenotazioni: sede.  
**IL GIUBILEO**  
ONLINE E VITALE 24  
Verde **800.251645**  
24  
Sede centrale: C.so Brancante 50/A





Versione 1.3 e data 20 aprile 2007. Il Manuale cambia gesto



**VENERDÌ 19 APRILE 2002: INAUGURAZIONE (atto I)**

Prima di due serate speciali per la presentazione del restyling del locale ■ della nuova area ristorante. Per l'occasione, ospite della serata.

MARTINA COLOMBARI

dj  
Jordan  
Claudio  
Roberto  
Il "Tira"

Live  
Stefania Aggio  
(da Passaparola)  
con Beppe  
de Palma

In sala centrale nasce  
**RISTORANTE IL MANEGGIO**  
Un posto a tavola nel cuore del divertimento.

**Prenotazioni ristorante: 340 2844390**



**SABATO 20 APRILE 2002: INAUGURAZIONE (atto II)**

**Seconda serata di presentazione del nuovo locale  
con la presenza straordinaria di**

KRIS  
da MTV

Con la partecipazione  
LIVE DANCE di  
**SMS**  
feat. REHB

**Priscilla Privée presenta**  
**"THE NIGHT", il nuovo disco degli**

# ASTROBOYS

Al giradischi, dj resident  
**MAURO MBS**



In sala centrale  
**RISTORANTE IL MANEGGIO**  
Un posto a tavola  
nel cuore del divertimento.  
Prenotazioni ristorante: 340 2844390



Discoteca Il Maneggio - ROMAGNANO S. (No) - Autostr. A26 - Uscita Romagnano-Ghemme - [www.discotecailmaneggio.com](http://www.discotecailmaneggio.com)



# Verbinova

## Servizi Fiscali e Tributari

CGIL

### CHI PUO' UTILIZZARE IL MOD. 730?

Possono presentare la dichiarazione dei redditi attraverso il mod. 730 i seguenti soggetti:

- Pensionati • Lavoratori dipendenti • Lavoratori a contratto a tempo determinato (purché il rapporto di lavoro duri almeno sei mesi di giugno e luglio)
- Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (per il periodo compreso tra giugno e luglio) • Lavoratori in cassa integrazione • Lavoratori in mobilità
- Lavoratori impiegati in lavori socialmente utili • Minori • Anni 18 • Tutelati.

### IL MODELLO 730 TI SEMPLIFICA LA RENDICONTAZIONE CON IL FISCO

- Crediti immediatamente rimborsati con la busta paga o di pensione
- Non dovrai recarti in banca per i mutui in quanto le imposte e acconti saranno trattenuti direttamente sullo stipendio o sulla pensione
- Dichiarazione in via telematica al Ministero delle Finanze
- Comunicazione automatica ai datori di lavoro o enti pensionistici delle risultanze.

### SCEGLI IL CAAF - CGIL

- Sei tutelato contro ogni eventuale contestazione
- I tuoi dati sono trattati a norma della legge 675/96

### QUALI DOCUMENTI PORTARE

- Documento attestante l'iscrizione alla CGIL del 2002
- Mod. 730 o Mod. UNICO
- Codice fiscale proprio, del coniuge, e di eventuali a carico

### Per terreni e fabbricati

- Atto di compravendita o denuncia di successione per terreni e/o fabbricati acquistati, venduti o ereditati nel 2001
- Visure catastali per variazioni di rendita o nuova costituzione di immobili

### Per certificazioni reddituali del 2001

- Mod. CUD per redditi da lavoro dipendente, da pensione, mobilità o integrazione, infortunio, da collaborazione coordinata e continuativa, da Cassa Edile, indennità in carica
- di estera
- Certificazioni compensi per collaborazioni occasionali
- Assegni di mantenimento per il coniuge (come sentenza)
- Mod. RAD (Dividendi su azioni)

### Per versamenti

- Ricevute acconto IRPEF pagata

### Per spese nel 2001

- Spese mediche (fatture, scontrini con e senza ricetta per medicinali e ticket) • Spese sostenute da portatori di Handicap per veicoli, deambulazioni, etc. • Spese veterinarie • per acquisto cani guida • Rate mutui ipotecari su immobili (acquisto o costruzione 1° abitazione) • mutui per ristrutturazione immobili contratti nel 1997 • Assicurazioni vita • Infortuni entro il 31/12/2000; per stipule nuove assicurazioni dal 1/1/2001 portare contratto • Spese funebri • Tasse scolastiche • Versamenti contributi volontari • obbligatori • Versamento INAIL casalinghe • Erogazioni ONLUS • CSSN • premi assicurazione veicoli • Assegni versati al coniuge (come sentenza) • Contributi collaboratori • Forme pensionistiche complementari (portare contratto) • Documentazione per le ristrutturazioni (38%).

### COSA C'E' DI NUOVO?

- Detrazioni per il figlio fiscalmente a carico, variabili in relazione al reddito del singolo genitore.
- Detrazioni d'imposta aggiuntive per lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato la cui durata non è superiore a 364 giorni lavorati nel 2001.
- I redditi di collaborazione coordinata e continuativa sono stati inclusi tra i redditi da lavoro dipendente, e pertanto dal 2001 possono fruire delle medesime condizioni (es. applicazioni detrazioni d'imposta da lavoro dipendente).
- Possibilità di ripartire quattro anni se la cifra pagata nell'anno è relativa a gravi patologie sostenute per i familiari (anche fiscalmente a carico) e per spese sostenute per l'accompagnamento/deambulazione portatori di handicap, superiore a 162.683,92 (€ 30.000.000).
- La variazione e l'ampliamento delle condizioni previste per poter usufruire della detrazione in relazione ai mutui contratti per l'acquisto dell'abitazione principale:
  - possibilità anche di quota di interessi intestata al coniuge fiscalmente a carico;
  - ampliati i termini entro i quali l'immobile dev'essere quale abitazione principale che passano da 1 mese a 1 dall'acquisto;
  - se l'immobile acquistato è in ristrutturazione i termini sono di 2 anni dall'acquisto;
  - la detrazione viene mantenuta anche se l'immobile acquistato viene utilizzato come abitazione principale da un familiare (es. coniuge, genitori, figli, suoceri, cognati, ecc.).
- Per le nuove polizze vita stipulate a partire dal 01/01/2001 la detrazione è ammessa esclusivamente se il contratto viene stipulato, non più a forma di investimento, ma per rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti di vita quotidiana;
- La possibilità di portarsi la deduzione la quota versata al fondo casalinghe Inail (pari a 12,91)
- La possibilità di portarsi la deduzione la quota di contributi versati alle forme pensionistiche complementari (es.: Cometa, Fonte, Previmoda, ecc...) ed alle forme pensionistiche individuali che non è recuperata attraverso il datore di lavoro.
- La possibilità di portarsi in detrazione l'affitto spettante a chi per esigenze di lavoro nel periodo 1998-2000 ha trasferito la residenza nel comune di lavoro e che questi sia situato a più di 100 km. di distanza e comunque al di fuori della propria Regione.

### TARIFFE 2002 PER ASSISTENZA REDAZIONE MODELLO 730

#### PER GLI ISCRITTI ALLA CGIL

Mod. 730	€ 10,50*
Mod. 730 Coniuge di iscritto	€ 25,00*
Mod. 730 congiunto di due iscritti	€ 21,00*
Mod. 730 congiunto di un solo iscritto	€ 35,50*

#### PER I NON ISCRITTI ALLA CGIL

Mod. 730	€ 63,00*
Mod. 730 congiunto	€ 126,00*

### ZONA VALSESIA - VALSESSERA

INTRAVENNA - Via V. Veneto, 1

Tel. 0163.200414 - Fax 0163.209442

GATTINARA - Corso Vercelli, 76 - Tel. 0163.831407

PRAY - Via B. Sella, 135 - Tel. 015.767079

ROVERETO - Piazza Cavour, 6 - Tel. 0163.831614

VARALLO - Via Gippa, 1 - Villa Carelli - Tel. 0163.51931

### ZONA BIELLA

BIELLA - Via Lamarmora, 1

Tel. 015.355440 - Fax 015.2451700

COSSATO - Piazza Angiolo, 1 - Tel. 015.93363

PONZONE - Via Provinciale, 269/B

Tel. 015.7388877

### ZONA VERCELLI

VERCELLI - Via Stara, 2

Tel. 0161.211984 - Fax 0161.260752

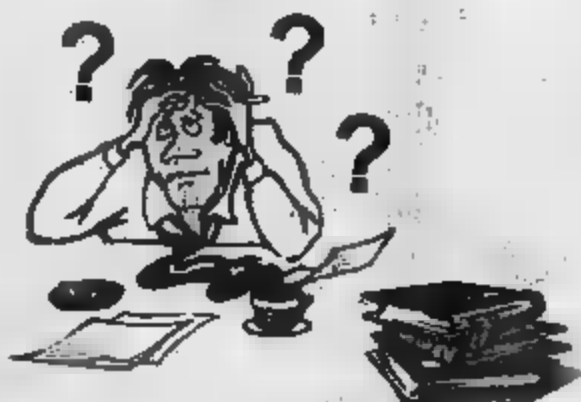
TRINO - Corso Cavour, 59 - Tel. 0161.801340

SANTHIA - Via Ospedale, 50 - Tel. 0161.931155

CRESCENTINO - Via De Gregari, 10/14

Tel. 0161.843412

## AL TUO MODELLO 730...



### ► Crediti immediatamente rimborsati

- Imposte ed acconti trattenuti
- stipendio • pensione

- Dichiarazione trasmessa in via telematica al Ministero delle Finanze

- Comunicazione automatica ai datori di lavoro delle sole risultanze

### RISOLVI IL PROBLEMA



### PRENOTA

presso una delle sedi della CGIL la compilazione del tuo Mod. 730, eviterai fastidiose code e perdite di tempo

SCEGLI IL CAAF-CGIL • Sarai tutelato contro ogni eventuale contestazione • I tuoi dati saranno trattati a norma della legge 675/96  
HAI TEMPO SINO AL 31 MAGGIO

TARIFFE AGEVOLATE A TUTTI GLI ISCRITTI CGIL

# ... CI PENSIAMO NOI!!

LA PRESIDENTE DI AGRITURIST LELLA BASSIGNANA E LA GIORNALISTA PAOLETTA PICCO HANNO VISTO LO SCHIANTO SUL PIRELLONE

## «Un boato, poi la pioggia di vetri su di noi»

Il racconto di due vercellesi ieri alla stazione Centrale di Milano

Roberta Martini  
VERCELLI

Stanno tornando a casa, in treno. Le voci, filtrate attraverso i rumori di viaggio e il telefono cellulare, sono stanche ma ferme. Riportano l'eco di piante, di paura. Di un boato che, per pochi istanti, ha fermato le vite. Anche quelle di Lella Bassignana, presidente provinciale di Agriturist, e di Paolotta Picco, giornalista vercellese, insieme per un lavoro, ieri sera, poco prima di mezzanotte. Le aspetta una conferenza organizzata dall'Ente Risi, vicino a Cadorna. Il loro viaggio si ferma

invece sotto la pioggia di vetri che cade dalle arcate della stazione. Piper che avanza e il Pirellone e il, sotto i loro occhi. «Stavamo scendendo le scale, verso il parcheggio dei taxi e il nostro racconta Paolotta Picco. Se non ci fossimo fermate a cercare i soldi per il biglietto, i vetri ci avrebbero colpite in pieno». E' stata questa di seconda conferma Lella Bassignana, il boato di Cadorna, ferme in un fuggi-fuggi generale. «Prima ho pensato che fosse stato un crollo di stazione - prosegue la presidente di Agriturist -. Poi mi sono resa conto che non poteva essere così e ho

passato in rassegna tutte le ipotesi: un attentato, una bomba nel Pirellone. Più tardi prime notizie parlavano di Piper. Alzando gli occhi - la fa Paolotta Picco - abbiamo visto l'acciaio divelto e nero delle finestre, il fumo. Attorno a noi, gli altri viaggiatori urlavano e piangevano. I nordafricani che gravitavano attorno alla stazione parevano come impazziti. Una pausa, il telefonino su un tavolo per una mezz'ora lunghissima, subito dopo il boato, passa ancora di «Noi? Abbiamo cercato di mantenere la calma. Siamo rifugiati in bar. Ci hanno però fatte

uscire quasi subito. Il gestore, sapendo che cosa potesse succedere, ha deciso di chiudere. Intanto, i mezzi dei vigili del fuoco, di auto delle forze dell'ordine. Paolotta Picco. La gente ha preso d'assalto i taxi per andarsene. No, io non ho avuto paura per me, ma pensando a mio fratello che vive a Milano mi sono salite le lacrime agli occhi. Ho pensato al mio bimbo, a casa - racconta Lella Bassignana -. E ho deciso di tornare al più presto. Anche forze dell'ordine consigliano, l'impegno dei viaggiatori non è urgente, di lasciare una Milano vivendo paura».



Lella Bassignana (ieri era a Milano)

Sul treno che la riporta a Vercelli, Paolotta Picco e Lella Bassignana raccolgono le ultime notizie, che arrivano attraverso le telefonate fatte a casa. Milano è lontana decina di chilometri, quel boato assordante invece continua ad essere vicinissimo. Anche a chi, del Pirellone, ha visto solo il fumo in tv.

POPOLAZIONE SCESA DEL 10 PER CENTO IN DIECI ANNI

## Vercelli ora sotto i 45 mila abitanti

VERCELLI

E' raggelante il primo dato Istat ufficiale del censimento 2001: la città di Vercelli è addirittura scesa sotto i 45 mila abitanti: per la precisione, se i dati vercellesi sono confermati, la popolazione del 2001 era di 44.960 abitanti contro i 49.458 di dieci anni prima. Un calo di 4508 abitanti, che equivale ad oltre il 9 per cento, è un dato semplicemente impressionante. Tenga conto che, nel decennio, la popolazione della provincia è pure scesa (da 183.889 a 176.641 abitanti), ma solo del 3,9 per cento. Su 86 Comuni della provincia, 28 hanno

popolazione, tutti gli altri calati per numero di abitanti. Fatta per Lozzolo, che dichiara la stessa cifra 1991: 815 abitanti. Tra i Comuni che hanno registrato l'impenettabilità di abitanti più considerevole, Caresanablot è passato da 768 a 722,3 per cento, Alice Castello (da 2474 a 2247,5 per cento), Crescenino (da 7150 a 7573,3 per cento). Dunque, in molti Comuni la popolazione si è sensibilmente ridotta: ma il dato più preoccupante è quello di Vercelli che, dopo vent'anni, sembrava decisamente orientata verso quota 60 mila. (e. d. m.)

PER IL MERCATO SI FA L'IPOTESI DELLA EX GARRONE. INTERVENTI NELLE VIE VERDI E MONTE DI PIETÀ

## Tutti i lavori in piazza Cavour

Dopo il Forum della Stampa è probabile che il monumento rimanga al suo posto

Donata Belossi  
VERCELLI

Adesso l'ipotesi di un centro storico rinnovato è più vicina: l'anno i lavori in piazza Cavour, il prossimo il restauro delle Verdi e Monte di Pietà. Proprio l'altro giorno la giunta del Comune di Vercelli ha approvato il documento preliminare al progetto, che descrive nei dettagli cosa sarà della via che si ricorda alla piazza grande e di quella cui affaccia il teatro Civico. La notizia arriva dal vicesindaco Gianni Montegazzi, i particolari dell'assessore ai Lavori pubblici Michele Cressano. Dice: «Abbiamo stabilito le linee guida del progetto che sarà poi redatto dai nostri tecnici. Costo dell'operazione oltre 10 miliardi di lire, già in bilancio per il 2003. Dunque in via Verdi saranno rifatti i sottoservizi, l'illuminazione e il manto stradale, che per contiguità, piazza Cavour, sarà di acciottolato e di pietra. Dunque una per l'agorà più amata della città: non ci saranno stravolgimenti alla pavimentazione, porfido e altro materiale sostituirà quello attuale, gli interventi saranno solamente ricostruttivi. E' in via Monte di Pietà - continua l'assessore - abbiamo previsto un selciato in porfido e

loss, dobbiamo verificare le ipotesi di possibilità dell'abbellimento. I lavori in piazza e nelle vie adiacenti partiranno in contemporanea? Cressano è cauto, poi precisa: «E' probabile che inizino prima in piazza Cavour. Aspettiamo un chiarimento entro aprile, dalla Soprintendenza, che è interessata ai lavori, e i potremo essere più precisi. L'impressione è che comunque il via vada a pochissimi mesi. E il monumento? Risponde Cressano: «Dopo il dibattito aperto, l'indicazione è quella di lasciarlo dove. A mio personalissimo giudizio bisognerebbe però abbassare la base per renderlo più umano». E nel frattempo il mercato dove andrà? «Ovviamente non potrà essere in piazza - dice Cressano - ma non si è ancora decisa l'ubicazione alternativa. Proprio in questi giorni l'assessorato Vittono sta studiando il nuovo regolamento per le mercati. Scontato e indolore sarebbe riportare le bancarelle in viale Garibaldi. «Certo - conclude Cressano - sarebbe la soluzione più immediata, si si formulando anche altre ipotesi, come ad esempio la caserma Garrone. Intanto è stato definito anche il progetto della rotonda e della pista ciclabile in Casale, da realizzare entro il 2003.



Dopo il forum della Stampa è probabile che il monumento resti al suo posto

SANTHIA', LA PICCOLA INVENTO' TUTTO

## Assolto l'imbianchino accusato di molestie a bambina di 11 anni

VERCELLI

Il racconto, di bimba di undici anni, che forse attraversava un momento difficile, ha retto. E G. B., imbianchino di Santhià, ieri ha potuto finalmente chiudere la parentesi più dolorosa della sua vita: il Tribunale di Vercelli (presidente Vignera, a latere Guaschino e Criscuolo) lo ha assolto, così ha chiesto anche il pm Antonio Sangermano, la formula più ampia. Il fatto non sussiste. E' il '97 quando la bambina confida alle amiche che l'imbianchino l'ha avvicinata, portata nella cantina del palazzo in cui vivono tanto la ragazza con i genitori, quanto l'uomo con moglie e due figli. L'ha baciata e le ha toccato il corpo nudo. Le bimbe riferiscono il tutto: una insegnante, con cui la piccola, però, corregge il tiro: le attenzioni, sì, ci sono state, ma nell'appartamento dell'uomo, in cui lui l'ha attirata. Il dialogo sarebbe stato diretto: «Hai mai visto un uomo nudo?», accompagnato anche dalla proiezione di un video pornografico. L'insegnante chiama «Telefono azzurro» e scatta l'inchiesta. Alle strette, la bambina ritratta prima volta davanti ai genitori e poi davanti al magistrato. Non è mai nulla, dice. E nega anche i racconti fatti alle amiche. L'inchiesta prosegue sino ad arrivare, ieri, nell'aula del Tribunale per un'udienza, con rito abbreviato, che si legge rigorosamente a porte chiuse. E dove il collegio decide dopo una contenuta camera di consiglio. Quando il presidente Vignera legge la sentenza che parla di assoluzione, l'imbianchino dice al suo avvocato, Carlo Giannotta, che si sente mancare. Letta da cinque anni un'accusa pesantissima, nata forse per l'eccessivo desiderio di attenzione di una bambina che non si è resa conto quanto potesse far male. «Mi dica che non è vero quanto mi è accaduto», aveva detto l'imbianchino al suo legale. Per fortuna, oggi, è finita. (r. m.)

SONO STATI IDENTIFICATI DAI CARABINIERI

## Santhià, lombardi i due rapinatori dell'Antonveneta

VERCELLI

Identificati i rapinatori che il 10 ottobre hanno dato l'assalto alla filiale di Santhià della Banca Antonveneta fuggendo con un bottino di 80 milioni di lire reso però inutilizzabile dallo scoppio della fiala di vernice. I due sono stati riconosciuti proprio per renderle riconoscibili. Uno è stato arrestato, l'altro è ricercato: Delfino Agatino, 26 anni, milanese, e Maurizio Maniscalco, 36 anni, abitante nell'Inghilterra milanese. I carabinieri del Reparto operativo risolti ai due dopo aver visionato le immagini dell'impianto di videoregistrazione della banca. I loro volti sono stati riconosciuti dai quattro dipendenti e dai clienti che si trovavano nella banca al momento del colpo. Un'identificazione che, insieme agli altri riscontri, ha convinto il gip del Tribunale a emettere i mandati di cattura. I due hanno commesso la rapina a volto scoperto, forse contando sul fatto che la distanza tra Santhià e Milano garantisce una comoda impunità. Armati di coltello e taglierino, hanno minacciato i presenti chiudendoli in un ufficio, il tutto con estrema tranquillità e senza violenza. Tolto mezzo ogni ostacolo, hanno aperto la cassa e preso tutto il denaro, un'ottantina di milioni. Nel giro di pochi minuti erano già fuori dove ad attenderli in auto c'era un terzo complice. L'agenzia dell'Antonveneta è sulla circonvallazione, poco lontano dall'ospedale, cioè in una zona che offre molte vie di fuga. Testimoni raccontano di aver visto una V10 rossa viaggiare a tutto gas verso Cavaglià, cioè in direzione del casello dell'autostrada Torino-Milano. (f. co.)



Delfino



Maniscalco

IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE  
A VERCELLI  
Collezione Primavera/Estate 2002

VITTORIO  
CALZATURE

Viale Rimembranza, 23  
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour

VALLEVERDE®



ARIA  
CONDIZIONATA®

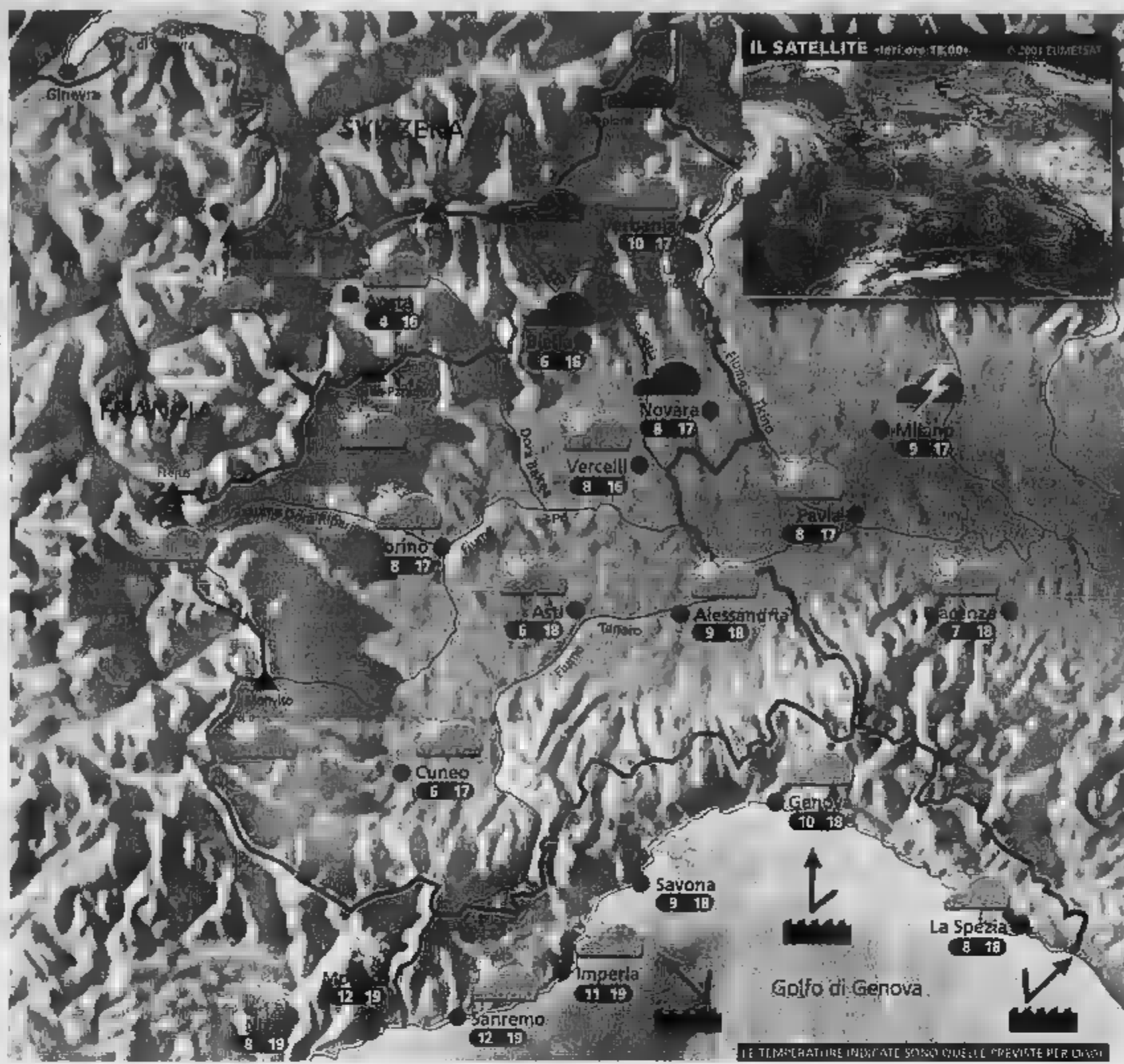
AIR CONDITIONING®  
AIR CONDITIONNÉ®  
KLIMAANLAGE®  
AIRE ACONDICIONADO®



مكيف هواء



METEO



**Situazione** Ieri giornata prevalentemente soleggiata sulle nostre regioni con modeste velature, soprattutto sul rilievo. In serata qualche annuvolamento più importante si è verificato sull'alto Piemonte. Oggi un vortice di aria fredda ed instabile alle quote superiori determina condizioni di variabilità con possibilità di qualche rovescio.

**Previsioni** Mattinata nuvolosa sul Piemonte, variabile su Valle d'Aosta e Liguria ma senza precipitazioni di rilievo. Nel pomeriggio il sole giocherà a nascondino con le nubi in un contesto però di maggiore instabilità. Infatti sul Biellese, la Val Sesia, l'Ossola ed il Verbano potranno formarsi alcuni focali temporaleschi. Non si escludono brevi rovesci prima di sera anche sull'Alessandrino e l'Appennino ligure. Temperatura in diminuzione nel valori massimi, venti deboli. Domani sussisteranno condizioni di lieve instabilità.

IL WEEKEND

Lievi disturbi ma il sole non mancherà

Vivremo fine settimana di variabilità ma con il sole che si imporrà sugli annuvolamenti grazie all'aiuto offerto da un debole influsso favonico. Insomma l'aria risulterà relativamente secca e le precipitazioni si limiteranno a tutta probabilità alle ore pomeridiane e si concentreranno sull'Alessandrino, il Cuneese e l'Appennino ligure con fugaci sconvolgimenti sul litorale. Altrove potranno fare la loro apparizione nubi cumuli e cumuli anche appariscenti ma il rischio di pioggia resterà decisamente più basso. La regione che dovrebbe beneficiare del tempo più bello sarà la Valle d'Aosta, il riparo dalle correnti di aria instabile, anche se qualche nuvoletta sulle Alpi si farà viva. Le temperature caleranno leggermente rispetto ai valori miti di questi ultimi due giorni, complice questa nuvolosità intermittente; in ogni caso non farà freddo. Sarà comunque la domenica a riservare maggiori spazi di sereno sulle Alpi, mentre non si avvertiranno particolari differenze sull'Appennino, dove ci sarà dunque un po' di instabilità in più. Intanto una buona notizia: il "ponte" del 25 aprile potrebbe risultare soleggiato e molto miti.

IL QUOTIDIANO: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 16	REGGIO CALABRIA	13 19
BARI	12 17	ROMA	8 22
BOLOGNA	10 20	VENEZIA	11 18
CAGLIARI	10 22	BARCELONA	10 16
CATANIA	11 20	BRUXELLES	6 10
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	3 14
FIRENZE	7 22	GINEVRA	3 12
GENOVA	10 20	LONDRA	8 15
OLBIA	13 18	MONACO DI BAVIERA	6 13
PALERMO	7 20	PARIGI	3 12
PERUGIA	7 18	ZURIGO	2 11
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 13 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 10 e 55 minuti; cala alle ore 3 e 8 minuti.



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

**RO-CAR**

CONCESSIONARIA **HYUNDAI**

SERRAVALLE SESIA - VIA XXV Aprile  
TEL. 0163.459946 - FAX 0163.452912  
e-mail: info@rocar.it



MEZZI COMMERCIALI



**ATOS**  
1.0 benzina

A partire da € 7.340\*  
compreso sconto rottamazione di € 1.000



**Accent**

1.3 benzina 3 - 4 - 5 porte  
A partire da € 8.150\*  
compreso sconto rottamazione di € 1.750



**H1**

A partire da € 13.590\*  
compreso sconto rottamazione di € 2.000

\* prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa (Promozione valida fino al 30 aprile 2002)

Presso la nostra concessionaria  
finanziamenti a tasso agevolato  
sull'intera gamma Hyundai



**Elantra**

1.6 benzina ■ 2.0 TDi Common Rail  
A partire da € 13.650\*  
compreso sconto rottamazione di € 1.800



**TRAJET**

2.0 ■ 2.0 TDi Common Rail  
A partire da € 18.310\*  
compreso sconto rottamazione di € 2.300



IL 12 MAGGIO A VERCELLI MIGLIAIA ■ FEDELI NEI CARATTERISTICI COSTUMI

# Dedicata alle Confraternite la prima domenica a piedi

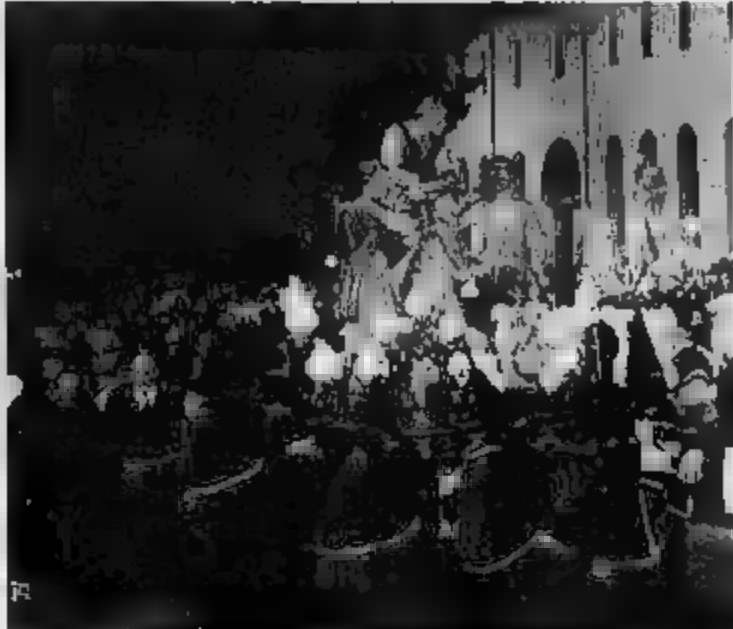
VERCELLI

Il Comune di Vercelli ha prontamente aderito all'organizzazione della prossima tre domeniche senz'auto decise dal ministero dell'Ambiente. Il ministero osserva l'assessorato comunale Claudio Pecchio - al 22 settembre con esasperante ritardo, proprio noi, altre città, stavamo già decidendo di organizzarle autonomamente.

Le domeniche in cui si andrà tutti a piedi sono quelle del 12 maggio, 19 giugno e 22 settembre: quest'ultima coincide con la giornata senz'auto.

Il ministero non ha indicato i temi delle domeniche ecologiche, ed il Comune di Vercelli al lavoro per prepararli. In ogni caso - dice l'assessore Pecchio - la prima domenica, quella del 12 maggio, sarà dedicata alla grande iniziativa religiosa che l'arcidiocesi ha in cantiere, d'accordo con il Comune e la Provincia: il raduno del Priorato ligure delle Confraternite.

I particolari della grande manifestazione religiosa resi noti durante una conferenza stampa convocata per mercoledì 24 in Seminario dal vicario episcopale monsignor Giuseppe Cavallone. Prime informazioni, sembra che Vercelli, quel giorno, ospiterà migliaia di aderenti alle Confraternite che sfileranno in processione i loro caratteristici e lussuosi abiti. Una delle Macchine moltiplicate per die-



Confraternite alla Processione delle Macchine e l'assessore Pecchio

ci, per cento. Sarà uno spettacolo eccezionale e il Comune vuole dare all'avvenimento la prima domenica a piedi, coinvolgendo vercellesi e visitatori che, a migliaia, affluiranno a Vercelli in visite artistiche guidate a cura della Cooperativa Ar. Tur.O.

Conclude l'assessore Pecchio: «Nei prossimi giorni metteremo a punto il programma dettagliato degli appuntamenti e delle iniziative».



NELLA SEDE ■ VIA BENADIR

# Nuovo furto a «Medicina legale»

VERCELLI

Ancora furto, l'altra notte, negli uffici dell'ex Dispensario antitubercolare, in via Benadir: questa volta sono stati presi di mira i locali che ospitano il servizio della medicina legale.

I bottino non è molto ingente forse anche perché gli oggetti da rubare non sono molti: i ladri si sono dovuti infatti accontentare di due macchine fotografiche e di una manciata di buste contenenti siringhe sterili monouso. È probabile che fossero convinti che i contenuti degli stupefacenti.

Del furto, il mattino successivo, si sono accorti gli impiegati all'inizio della giornata lavorativa. Il sopraluogo, con l'intervento dei tecnici del laboratorio scientifico, è stato eseguito dagli ispettori della Squadra mobile che hanno avviato le indagini.

Secondo i primi rilievi, i ladri sarebbero entrati nella villetta dell'ex Dispensario antitubercolare dopo aver sollevato la grata che dall'esterno consente l'accesso al locale della medicina legale. Da sarebbero saliti al piano terra dove appunto sistemati i diversi uffici. Oltre a quelli della medicina legale gli uffici per gli invalidi civili, per le patenti speciali e per la medicina sportiva, nella villetta hanno sede i servizi di igiene e sanità pubblica, degli alimenti, nutrizione e dell'igiene e sicurezza sul lavoro.

IL DIBATTITO INTERNO AL CONSORZIO IRRIGUO E DI BONIFICA

# Calcagno: inopportune accuse, polemiche e offese lanciate dal Comitato della Baraggia

Roberto Calcagno\*

La dichiarazione fatta dal geom. Garlazzo, vicepresidente del Consorzio Ovest Sesia Baraggia nella seduta del Consiglio delegati del 4 aprile scorso, unitamente agli articoli comparso successivamente su alcuni giornali, rendono doveroso da parte del presidente del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, al quale è stata conferita la rappresentanza legale con il compito di assicurare il rispetto dello statuto e delle leggi vigenti, intervenire a salvaguardia della dignità e dell'onorevolezza del Consorzio stesso e delle migliaia di utenti che compongono.

Ciò che appare, prima battuta, è l'inopportunità delle accuse rivolte agli amministratori, attuali e passati, in relazione alla richiesta di esclusiva pertinenza dell'area irrigua. Una, quella riferita all'applicazione dell'art. 10, non trovata accoglimento per le conseguenze che avrebbe determinato sulla generalità dei consorziati. Questo, che Ca-

modo legittimo rispetto di regole stabilite?

Quanto all'accusa rivolta all'Ente di avvalersi spervicacemente dell'uso dei numeri per assicurarsi la maggioranza, si deve semplicemente rilevare che ogni regola democratica, sia essa concepita per il funzionamento di una società o di una società, parte sempre dal presupposto che la volontà legittimamente espressa dalla maggioranza debba valere per tutti. Inoltre, si sottolinea che nelle riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono state all'unanimità ratificate circa 100 provvedimenti assunti dal Comitato Baraggia che, per loro natura e in perfetta applicazione delle garanzie di autonomia che lo statuto sancisce, sono di esclusiva pertinenza dell'area irrigua. Una, quella riferita all'applicazione dell'art. 10, non trovata accoglimento per le conseguenze che avrebbe determinato sulla generalità dei consorziati. Questo, che Ca-

vergere sulla stessa area finanziaria ed interventi per i miglioramenti strutturali della irrigua, tralasciando non meno svantaggiati che esemplari, l'area lungo il Po da Crescentino fino a Casale, sconvolta in modo disastroso da ben due alluvioni nell'arco di pochi anni, ritrovando le aperture accusate di parzialità e di prevaricazione nei confronti di una minoranza, una che il buon senso comune, ma soprattutto la tradizione di serietà e compostezza delle nostre famiglie agricole che attraverso i secoli, ben prima della nascita dei consorzi di bonifica, hanno reso le nostre piane terre di agricoltura d'avanguardia e grandi opere. Il Canale Cavour con tutta la sua rete. La fusione dei due enti è un passo irrinunciabile e necessario per il futuro di tutto il territorio agricolo irriguo di Ovest Sesia Baraggia nel contesto europeo e pertanto indietro non si deve assolutamente tornare.

In conclusione, voglio solo ricordare quanto il presidente Garbaccio, seduto al mio fianco nella serata che suggellò la sua visita, mi disse: «Ammiri il vostro grande progetto di unificazione perché basato sulla forza ideale, che tante volte mi ha sostenuto, e non su calcoli e valutazioni unicamente materiali e commerciali ed è per questo che ha promosso una fondazione per un equo sviluppo del popolo. Questa è la vera benedizione» che l'uomo che appartiene alla storia ha impartito ad un semplice agricoltore: chi vuole intenderla in modo diverso è perché in realtà intende guardare al passato e non al futuro.

\* Presidente del Consorzio Ovest Sesia Baraggia

MARTEDI RISERVATA A 120 PERSONE ■ COSTUME. CI SARANNO QUINDICI PORTATE

# A Varallo l'epopea di Napoleone rivive in una cena all'Alberghiero

CONVIVIO DELLA SPAZIO SCENICO

La cultura del banchetto francese dell'Ottocento torna protagonista nella sala dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. Martedì sarà proposta una cena in perfetto stile napoleonico, con tanto di partecipanti in costume dell'epoca e il grande salone addobbato secondo i gusti del diciannovesimo secolo.

Si tratta della manifestazione conclusiva di un corso di aggiornamento per docenti che in scuola diretta da Alessandro Orzi ha organizzato per il sesto anno consecutivo, il corso intitolato «La cultura del banchetto nella storia» e sviluppato nei mesi scorsi coinvolgendo circa 120 docenti. Rispetto alle abitudini dell'Ottocento è prevista una sola «ragioneria»: le portate non saranno accompagnate dai vini francesi ma dai rossi di Gattinara. La proposta è di proprietà del coordinatore, il professor Silvio Sorvetti, che ha voluto l'inedito abbinamento.

L'iniziativa ha naturalmente subito trovato terreno fertile sulle colline gattinaresi, e aziende

# Menù e ricette del Settecento

Il ritorno all'antica per la classica cena dopo teatro. Ad ideare l'originale convivio è il ristorante Cappel Rosso di Vercelli, che seguirà lo spettacolo al Teatro Civico, è la compagnia vercellese de Lo Spazio Scenico. Sarà un prolungamento della recita, gli ospiti in costume e prelibatezze che riscoprono in cucina le ricette del Settecento. Capocomico Pino Marcone, che del gruppo è regista e autore. Così sabato 11 maggio, dopo la rappresentazione della commedia «Liberté, fraternité» (un'aria e una vita che sul palco di via Monte Pietà vedrà l'apertura del sipario alle 21, ci si trasferirà ai tavoli del vicolo Santa Chiara per gustare polenta taggiana, min laganega, rustici e tortelli. Replica delle golosità alle 12 del giorno dopo.

(Anzolino, Nervi e Sergio Gattinara) hanno deciso di collaborare. Il progetto è stato portato a termine con la collaborazione di altre scuole: l'Istituto comprensivo di Borgomano e due Ispis, quello di Borgomano e quello di Biella.

I coperti, nell'ampia sala comune adiacente all'alberghiero, saranno 120. Ecco le portate (tradotte in italiano): zuppa chiara di acetosa, zuppa di asparagi, salmone bollito, mazzetta bollito, spezzatino d'agnello, salsiccia di fegato di vitello, quaglie allo spiedo, sformato di coniglio alla finanziaria, carré di vitello spiedo, pollastra arrostita con salsa all'arancia amara, pur di carote e sedano, crema francese ai pistacchi, nocciole glassate alla reale, gelatina di ribes e formaggio. Tra i vini, tre Gattinara docg: le vendemmie '98, '97 e '96.

VERCELLI

Saperi e sapori: aperte le iscrizioni per il Borgogna

Dopo il tutto esaurito per la prima uscita (la visita guidata al Tesoro del museo del Duomo), aperte le iscrizioni per il secondo appuntamento con «Saperi e sapori» l'itinerario culturale-gastronomico promosso dalla Provincia e riservato alla terza età. Lo tappa martedì 23 aprile sarà il Museo Borgogna, con un viaggio sulle tracce dell'arte e del Rinascimento vercellese, con un occhio di riguardo per le opere di Gaudenzio Ferrari e Bernardino Lanino. Al centro della visita al museo, al Centro Anziani di via Serrano, degustazione di salumi e formaggi locali accompagnati da pregiati vini nostrani. Per adesioni (anche per gli altri itinerari) gli interessati potranno rivolgersi agli uffici di Ar.Tur.O telefonando allo 0161-21.26.16.

VERCELLI

Stasera al teatro Barberi la pièce di Lucilla Giagnoni

Per il «Teatro del cuore», a cura di Stranomicruglio e del Comune, Lucilla Giagnoni di Labora, Teatro Settimo presenta alle 21.15 stasera al Barberi «Atlante, geografie di corpi, sentimenti di terre», scritto e diretto da Giagnoni con Bruno Macaro. Sempre stasera, alle 21, per la rassegna «Recitando» curata dalla Provincia, nel salone oratorio di Bianzè, la compagnia Lo Spazio Scenico presenterà la commedia di Pino Marcone «Agenzia di Navigazione» con Emilio Bancarotta, con Gianni Massa, Piermarco Ferrarini, Francesco Fasino, Ferrarini, Giorgio Giordano, Tiziana Montorio, Vittorio Pratali e Lorenza Terrone. Ancora stasera, alle 21, al Civico di Varallo in programma «Commedia» di Graziano Giacometti, e «La locandiera» di Carlo Goldoni. C. regia di Gianni Serra.

Il primo maggio comizio di Violante

Per la festa dei lavoratori, il primo maggio, alle 18, arriverà a Santità, piazza del Mercato, Luciano Violante, capogruppo dei Ds alla Camera dei deputati. Al comizio il candidato del centrosinistra alla presidenza della Provincia, Gianni Mantigazzi.

Rachele Denicola rieletta presidente della Pro loco

Rachele Denicola, l'attiva presidente della Pro loco, è stata riconfermata nella carica. Come vice presidente è eletto Giancarlo Bricarallo.

# Caaf Confartigianato. Il centro di assistenza fiscale che si mette nei tuoi panni. E in quelli della tua famiglia.

Lavoratore? Certo. Per la famiglia? Anche. Caaf Confartigianato fa per te. Verificare tutti gli adempimenti fiscali per la tua famiglia. Caaf Confartigianato ti aiuta a proteggere gli interessi della tua famiglia: dagli assegni di maternità alle pensioni. Ci vuole un po' di assistenza che mettersi nei panni della tua famiglia. Caaf Confartigianato.

Corri Caaf Confartigianato, per verificare il tuo 730 o la tua ICI. E' difficile avere certezza di aver compilato con precisione assoluta queste dichiarazioni. Tenere assieme, con precisi calcoli, il Caaf Confartigianato controlla tutto e ti dà la certezza di consegnare una dichiarazione in perfetta regola. E' il più grande, il Caaf Confartigianato assiste nella

**Confartigianato**

Caaf Confartigianato

Alta qualità, servizi, competenza

**Vercelli servizi**

NUMERO VERDE - 167 801573

VERCELLI - Largo

VERCELLI - Via Vittorio Veneto, 111 - Tel. 0161-21.26.16

CARLO BARBARO OSPITE DI GERRY SCOTTI

# Vercellese in tv «Passaparola»

VERCELLI

Carlo Barbaro, conosciuto in città, sabato 11 aprile tra i concorrenti della trasmissione televisiva di Canale 5 «Passaparola», il gioco dove la cultura è sovrana, tra trabocchetti diabolici e giudizi spesso implacabili. Carlo Barbaro è titolare dell'agenzia Aiac Viaggi di corso Marcellio Perissinari 121 e presidente provinciale del Centro Cristiano Democratico. E' appassionato di enigmistica, grande lettore di tutto quanto gli passa sotto gli occhi, dai quotidiani ai romanzi gialli.

Racconta il passaggio delle selezioni: «Prima c'è quella telefonica del call center in cui ho dovuto inanellare a bruciapelo le risposte. Ho superato altre due eliminatorie negli studi di Cologno Monzese. Adesso il pronto per affrontare Gerry Scotti. L'unica cosa che mi interesserebbe poco è aggiudicarmi un viaggio, dal momento che... con i viaggi lavoro sempre».

Deciso comunque a vincere? Si sa mai... Per precisazione Barbaro ha già cominciato a far domanda per partecipare a «Chi Show» della Rai e a «Chi vuole essere milionario».



Carlo Barbaro

STASERA PER «JAZZANDBLUES TRACKS»

# A Gattinara il sax di Aroni Vigone

GATTINARA

Prosegue la quarta tappa della rassegna musicale itinerante «Jazzandblues Tracks» organizzata dall'assessorato alla Cultura della provincia in collaborazione con i Comuni che ospitano i concerti. I Ragazzi della via Blues ed il Centro Vercelli Musica. Le tracce di jazz legate al blues, dopo le performance di Vercelli, Motta de Conti e Tricerro, questa sera puntano verso il Nord del territorio. L'evento sarà nella chiesa gattinara di San Bernardo. Protagonisti alle 21 per la colonna live di blues, i Motely con il sassofonista Attilio Gili, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Gianfranco Torta al basso e Luca Ruffino alla batteria. Suoneranno brani in proprio tratti dal recente compact disc inciso per l'etichetta Solo Musica di Strupiana, più una serie di brani da Ray Charles a James Brown.

Nella seconda parte del concerto c'è come guest il sassofonista Francesco Aroni Vigone che ha suonato e proprio exploit negli ambienti jazzistici per il cd che contiene «Poesie Fuoribordos», musiche sue su testi di Eugenio Montale. Susseguono con Luigi Ranghina (tastiere), Stefano Profeta (contrabbasso) e Claudio Saveriano (batteria). La tappa successiva di «Jazzandblues Tracks» sarà al parco Tournoo a Crescentino, domenica 15 aprile. Presenziano ai concerti i sindaci e l'assessorato provinciale alla Cultura, Carlo Vercellotti.

Importante Gruppo Tessile e Abbigliamento cerca N. 1 ADDETTO sta 25/35 anni per inserimento nell'ufficio gestione commerciale Scrivere a Publikompass Solodini Biella p.zza - Casalegno n. 9 C.P. 1302

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

SALOMINI srl Agenzia Pubblicitaria spa Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128





APPUNTAMENTO AL SALONE SOMS DI VIA BORGOGNA. GAZEBI DELLA LEGA CONTRO I TICKET REGIONALI

# Assistenza, parla Livia Turco

## L'ex ministro domani al dibattito del centrosinistra

VERCELLI

Ci sarà anche l'ex ministro Livia Turco alla tavola rotonda sulla sanità e assistenza indetta per domani pomeriggio, alle 15, dal centrosinistra. Come già avvenne in una precedente circostanza quando optò per un altro ministro, Rosy Bindi, la scelta degli organizzatori è caduta sulla Sala Soms di via Borgogna.

Coordinata dal sindaco Gabriele Bagnasco, la tavola rotonda avrà come protagonisti, oltre alla Turco, i consiglieri regionali Marisa Suino (Dsi) e Antonio Saitta (Margherita), si è posto potrebbe subentrare l'assessore alla Sanità del Comune di Torino, Stefano Lepri e l'assessore comunale Mariapia Massa. Il dibattito pubblico, organizzato in collaborazione con Rifondazione comunista, verterà sul tema: «Avvicinare nel Vercellese: sarà ancora possibile?».

Dai «temi» del governo ai ticket regionali. Ma stavolta i muoversi contro la giunta Ghigo è la Lega che, pur in maggioranza a Palazzo Lascaris, allestisce sempre domani una serie di «gazebo» davanti a tre ospedali della provincia per protestare appunto contro i ticket sanitari. I «gazebo» padani saranno operativi dalle 10 alle 14 alle 19 al «San Salvatore» di Santhià e dalle 9 alle 13 al «San Giovanni Battista» di Gattinara.



La precedente assemblea del centrosinistra, con la Bindi, sulla sanità

SOLLECITO AL COMUNE

### «Prenotare esami in farmacia»

Chi cosa ha deciso l'Azienda sanitaria locale a proposito delle prenotazioni degli esami clinici presso le farmacie dell'Azienda farmaceutica municipalizzata? Questa la domanda che il capigruppo di Aps, area popolare democratica, del Ds, democratici di sinistra e degli Sd, socialisti democratici italiani hanno rivolto al sindaco. Copia dell'interrogazione è stata inviata al presidente del Consiglio comunale. La domanda del tre capigruppo si riferisce alla dichiarazione con cui il presidente dell'Azienda farmaceutica, Tommaso Parolo, ha ribadito all'Asl 11 la propria disponibilità a partecipare ad un sistema di prenotazione degli esami clinici. La decisione di Parolo è scaturita dalla volontà di «evitare principalmente ai cittadini più anziani le difficoltà di spostamento per raggiungere il pur efficiente centro di diagnosi e cura».

### Malattia celica

#### Convegno domani al «Sant'Andrea»

VERCELLI. La malattia celica è come la punta di un iceberg: per sviluppare questo tema la Nuova società di cultura medica vercellese e il servizio di organizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Asl 11 hanno organizzato per sabato 20 aprile nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea» un convegno che sarà moderato dal presidente Pier Giorgio Fosca.

La scaletta prevede alle 9,30 l'introduzione e i saluti a rito da parte del direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e della presidente di Agrituri Lella Bassignana, che da anni si batte per la tutela alimentare di questo tipo di malati, a seguire le relazioni di Valter Giorelli, direttore della struttura semplice di endoscopia digestiva e di «Etiopatogenesi, fisiopatologia, anatomia patologica» di Merello Roddi, dirigente medico della medesima struttura, su «Aspetti clinici» del suo collega Marco Gariazzo, e «Procedura diagnostica e terapia».

Per le 11,10 è prevista la conclusione e l'avvio del dibattito. (w. ca.)

OGGI NIENTE UDienze

## In sciopero i penalisti vercellesi

VERCELLI

Su invito della Camera penale, oggi scioperano anche gli avvocati penalisti vercellesi. In tutta Italia, i legali si asterranno dalle attività giudiziarie per sostenere la riforma della separazione della carriera dei magistrati. Sono previste anche assemblee, manifestazioni organizzate a Milano, Roma e Napoli. I vertici nazionali dell'Unione Camere Penali interverranno invece, dalle 11 alle 13, dai microfoni di Radio Radicale collegandosi con alcune delle assemblee in corso.

Il presidente della Camera penale vercellese Roberto Schedà e il vice presidente Massimo Muscato spiegarono: «La Camera penale si è riunita in assemblea e ha deciso di aderire allo sciopero proclamato a livello nazionale ritenendo che queste riforme non siano assolutamente più procrastinabili».

Con un documento, a livello nazionale, la giunta dell'Ucp «chiede a raccolta tutti coloro che hanno veramente a cuore le quali» della giurisdizione e l'esigenza di riformare l'ordinamento giudiziario rendendolo finalmente coerente ai canoni essenziali di un moderno Stato democratico-liberale come chiaramente delineato dalla Carta Costituzionale. (r. v.)

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

## Con il Centro di assistenza fiscale pagare le tasse è più facile e sicuro

TEMPO di tasse, e dunque tempo di preoccupazioni. Non solo infatti si tratta di pagare il dovuto allo Stato, ma anche di rompersi il capo per tradurre le indicazioni dei modelli, che tutto sono meno che facili, e le sanzioni si abbattano anche sul capo di chi commette errori d'formali.

Ma il Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale) della Confartigianato è a disposizione di pensionati, dipendenti, lavoratori e imprenditori per rendere più umano il rapporto tra fisco e contribuente. Un breve viaggio in Largo D'Azza 11, nella sede dell'Unione Artigiani di Vercelli, e il problema della presentazione della dichiarazione dei redditi è risolto.

Il Centro si occupa anche di raccogliere i documenti necessari - spiega il direttore dell'Unione Artigiani Giuseppe Misia - di controllare ed elaborare i dati del contribuente e di consegnare al lavoratore la copia della dichiarazione, con la comunicazione agli enti interessati del risultato finale. E questo ai fini di eventuali conguagli a credito o a debito, che saranno inoltrati all'amministrazione finanziaria.

Dunque, servizio completo che esonera i contribuenti dall'applicarsi in calcoli complessi, e che permette sia di ottenere rimborsi sia di effettuare versamenti direttamente attraverso la busta paga di giugno, o nel caso dei pensionati, con la rata del mese di agosto.

«I servizi Caaf - continua Misia - sono rivolti a tutti i contribuenti. Indipendentemente dall'appartenenza al mondo dell'artigianato, il Centro, su richiesta, può procedere, per i documenti presentati e i modelli debitamente compilati, anche alla semplice verifica dell'esattezza dei conteggi, e in questo caso la consulenza è gratuita».

Ma il Caaf, anche se in questo periodo dall'anno è l'attività principale, non si dedica solamente alla dichiarazione dei redditi. Tra i suoi molteplici interventi in materia fiscale ci sono quelli relativi al Red o all'Ise. Nel primo viene offerta ai pensionati, che si trovano nell'obbligo, la possibilità di verificare la correttezza dei dati, e la trasmissione all'istituto per via telematica.

L'Unione artigiani ricorda infine che i propri uffici sono a disposizione anche per il conteggio e la compilazione dei bollettini per il versamento dell'imposta Ici e per ogni servizio alle aziende artigiane e alle piccole imprese. Per ulteriori informazioni e per fissare una consulenza si può telefonare a Vercelli, allo 0161.217655, oppure recarsi direttamente nelle sedi di Vercelli, Trino (via Dalla Misericordia 4) e Borgosesia (via Vittorio Veneto 113).



Il direttore Giuseppe Misia

STASERA SPETTACOLO BENEFICO AL TEATRO CIVICO

## Simon & Garfunkel rivisti dai Graceland



I vercellesi Graceland si esibiranno per i favore di «Smile: un sorriso per Chernobyl»

VERCELLI

E' per le 21 di oggi al Civico lo spettacolo dei Graceland con cover di Simon & Garfunkel e canzoni in proprio ispirate al duo statunitense. Lo show, in collaborazione con Specchio dei tempi di La Stampa, si intitola «Da Central Park a Chernobyl» ed è ricavato dalla serie vercellese di «Smile: un sorriso per Chernobyl» che ospita bambini delle zone contaminate dalla nube tossica. Presenta Ettore Andenna. Le voci sono di Carlo Olmo e Giorgio De Martini. Con Enrico Bricco (chitarra), Diego Cavallone (basso), Fabio Giacomelli (tastiere), Clemente Accornero (batteria), Warner Borge e Claudio Bianzino (fidi). Vocalisti Veronica Bordinon e Angela Moretto. Guest, Edu Cardenas al flauto. Prevendite da Brummel di corso Libertà. (g. bar.)

OGGI A ROASIO PER STUDIARE APPARECCHIO RISICOLO

## Docenti universitari all'azienda «Valsesia»

ROASIO

Da una decina di anni la «Azienda agricola Mario Valsesia» di Roasio sta coltivando il «riso secondo natura»: questa mattina un gruppo di studio della Facoltà di agraria dell'Università statale di Milano eseguirà nell'azienda agricola alcuni test di prova della relativa attrezzatura, in particolare di un macchinario di nuovissima concezione, il «Rotolama». Le prove che i professori Domenico Pessina e Flavio Facchinetti insieme con i loro collaboratori eseguiranno questa mattina riguarderanno i tempi di lavorazione e i consumi di gasolio del macchinario.

Il «Rotolama», come spiega Mario Valsesia, titolare dell'azienda, è il primo attrezzo assolutamente ecologico in grado di preparare il terreno senza rivolterlo. Dice Valsesia: «Il nostro obiettivo consiste nel far lavorare la natura e non l'uomo e di macchine. Invece di tagliare il riso, noi ne strappiamo solo i chicchi; la paglia si accu-

scia sul terreno formando lettiera, poi i lombrichi la fanno marcire. L'habitat che si crea attrae l'avifauna: non è raro vedere nelle nostre risaie gru africane, che di solito sverano al Nord, che hanno trovato da noi il luogo ideale per posarsi, insieme con frullini, pavoncelle, cicogne bianche e anche quelle nere, rarissime».

Il progetto «Riso secondo natura» consente di ottenere rendimenti di produzione più elevati rispetto a quelli prodotti con le tecniche tradizionali. I fertilizzanti ed i fitofarmaci vengono impiegati in misura decisamente ridotta, e questo metodo è utile per la coltivazione del riso biologico. Conclude Valsesia: «Con la nostra attrezzatura occorrono circa 15 minuti per preparare una giornata di terreno che, così gestito, è in grado di migliorare il nostro anno. Siamo attesi che venga fatto studio di sostenibilità ambientale, per meglio comprendere quali processi naturali si riesca in questo modo a innescare». (w. ca.)

LE LEZIONI SI TERRANNO ALLA CONFESERCENTI

## Corso per manager dell'«alimentare»

VERCELLI

Un corso dedicato ai neo-imprenditori del settore alimentare: lo promuove la Confesercenti, con la collaborazione ed i finanziamenti della Nord-Conad (la massima azienda che opera nella distribuzione alimentare) e della Camera di commercio di Vercelli. L'ambizioso progetto, che si chiama «Nuove imprese alimentari crescono», è stato presentato ieri e si rivolge soprattutto ai giovani.

Il obiettivo, infatti, è di formare persone che riescano a gestire, come imprenditori, moderni punti vendita di medie dimensioni, in pratica dalle dimensioni massime di 1500 metri quadri.

L'iniziativa è spiegata da Roberto Portinaro, direttore Confesercenti, a da Eraldo Olivetta, professore del «Cavour». All'incontro era presente il presidente della Camera di commercio Gian Carlo Verri. Il corso, che debutterà il 16 settembre, comprende sia lezioni teoriche sia pratiche e alla fine sarà consegnato un diploma di frequenza. Per la parte teorica le lezioni si terranno alla Confesercenti (via Maucelli), mentre lo stage, come sottolinea Olivetta, «svolgerà sul campo», vale a dire nei centri di distribuzione del Vercellese. A parlare di Nord-Conad ci ha pensato Carlo Tanara che ha detto: «Nord-Conad è una delle maggiori imprese della distribuzione che si rivolge con disponibilità sia alle associazioni sia alle istituzioni». Verri ha definito il progetto «molto interessante perché queste iniziative vengono accresciute le professionalità».

Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Confesercenti. (g. mo.)

sidente della Camera di commercio Gian Carlo Verri. Il corso, che debutterà il 16 settembre, comprende sia lezioni teoriche sia pratiche e alla fine sarà consegnato un diploma di frequenza. Per la parte teorica le lezioni si terranno alla Confesercenti (via Maucelli), mentre lo stage, come sottolinea Olivetta, «svolgerà sul campo», vale a dire nei centri di distribuzione del Vercellese. A parlare di Nord-Conad ci ha pensato Carlo Tanara che ha detto: «Nord-Conad è una delle maggiori imprese della distribuzione che si rivolge con disponibilità sia alle associazioni sia alle istituzioni». Verri ha definito il progetto «molto interessante perché queste iniziative vengono accresciute le professionalità».

Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Confesercenti. (g. mo.)

DALLE FIAMME GIALLE

## Contraffatti denunciato un africano

BORGOSIESA

Avete i cd contraffatti il cittadino della Costa d'Avorio fermato l'altra sera, il centro cittadino, dagli uomini della Brigata borgosesiana della Guardia di Finanza. L'africano, che stava vendendo i compact, possedeva un ricco sortimento: dei cd musicali (gli altri 32 erano invece giochi per PlayStation) molti copie di titoli recentissimi. L'uomo è stato denunciato per il commercio di materiale duplicato in modo abusivo ma ha comunque la notte in caserma a Borgosesia. Durante il controllo i fatti risultano privi di documenti e il mattino 5. Il stato accompagnato in questura a Vercelli per l'identificazione e l'espulsione.

Sono numerosi gli episodi di sequestro di cd contraffatti: uno dei più ingenti è stato fatto, proprio dalla Guardia di Finanza, ma a Vercelli, nel maggio dell'anno scorso. Erano stati recuperati oltre 400 compact contraffatti e quattro senegalesi finiti in manette. (r. v.)

LETTERE AL GIORNALE

### Complimenti al Country Hospital di Santhià

In un sistema sanitario sempre più carente e incerto, desidero esprimere un doveroso e riconoscente grazie alle signore infermiere Piana e Paola del Country Hospital di Santhià per la grande disponibilità e professionalità con cui svolgono il loro lavoro nel reparto sudetto. Alla dottoressa Marianna Vallero, responsabile del reparto, e a tutti i medici di base che qui operano vada un particolare elogio per la cura, la responsabilità e l'attenzione con cui si dedicano in ogni momento per offrire il servizio sempre molto attento alle esigenze dei pazienti.

Come utente, mi sia tuttavia consentito segnalare alle autorità competenti la necessità di una maggiore copertura nelle ore pomeridiane, quando le infermiere lasciano il servizio e spesso ci si trova in una situazione di disagio che porta al «fai da te» perché il personale infermieristico sostituito è impegnato in modo continuativo con i pazienti del reparto di lungodegenza.

Giovanna Cima  
Borgo d'Alto

### Subito risposte sull'aumento dei tumori

Come già in mia precedente lettera alcuni mesi fa, Vercelli ha confermato il triste primato regionale nell'altissima incidenza dei tumori sia dell'apparato respiratorio (+28%) che intestinale (addizionale +48%). Tali dati appaiono terrificanti anche al non addetti ai lavori e la relazione fra le nuove di derbanti che aleggiano per buona parte dell'anno sulla campagna e purtroppo anche sulla città (nonché l'inquinamento prodotto dall'uso massiccio e spesso sconsiderato degli stessi e dei concimi chimici impiegati) e l'aumento di detti tipi di tumori appare chiaro a chiunque.

A meno che non si voglia vedere! A questo punto si richiede all'organo competente di chiarire sulle pagine di questo giornale ai cittadini quali metodi di controllo su detto tipo di gravissimo inquinamento venga fatto, con quale frequenza e soprattutto con quali risultati.

Dottor Antonio Maria Martinotti, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 424.757; Gattinara: tel. 0163 932.600; Santhià: tel. 0161 922.917; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Cravenna: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 598.333; Ambulanza: tel. 0161 000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Cravenna: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060; Arona: telefono 0161 88.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.757; Cravenna: telefono 0161 841.122; Gattinara: telefono 0163 822.245; Livorno Ferraris: telefono 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 922.917; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.757; Cravenna: telefono 0161 841.122; Gattinara: telefono 0163 822.245; Livorno Ferraris: telefono 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-19) la farmacia di via Maucelli 1, con la farmacia di via Maucelli 2, con la farmacia di via Maucelli 3, con la farmacia di via Maucelli 4, con la farmacia di via Maucelli 5, con la farmacia di via Maucelli 6, con la farmacia di via Maucelli 7, con la farmacia di via Maucelli 8, con la farmacia di via Maucelli 9, con la farmacia di via Maucelli 10, con la farmacia di via Maucelli 11, con la farmacia di via Maucelli 12, con la farmacia di via Maucelli 13, con la farmacia di via Maucelli 14, con la farmacia di via Maucelli 15, con la farmacia di via Maucelli 16, con la farmacia di via Maucelli 17, con la farmacia di via Maucelli 18, con la farmacia di via Maucelli 19, con la farmacia di via Maucelli 20, con la farmacia di via Maucelli 21, con la farmacia di via Maucelli 22, con la farmacia di via Maucelli 23, con la farmacia di via Maucelli 24, con la farmacia di via Maucelli 25, con la farmacia di via Maucelli 26, con la farmacia di via Maucelli 27, con la farmacia di via Maucelli 28, con la farmacia di via Maucelli 29, con la farmacia di via Maucelli 30, con la farmacia di via Maucelli 31, con la farmacia di via Maucelli 32, con la farmacia di via Maucelli 33, con la farmacia di via Maucelli 34, con la farmacia di via Maucelli 35, con la farmacia di via Maucelli 36, con la farmacia di via Maucelli 37, con la farmacia di via Maucelli 38, con la farmacia di via Maucelli 39, con la farmacia di via Maucelli 40, con la farmacia di via Maucelli 41, con la farmacia di via Maucelli 42, con la farmacia di via Maucelli 43, con la farmacia di via Maucelli 44, con la farmacia di via Maucelli 45, con la farmacia di via Maucelli 46, con la farmacia di via Maucelli 47, con la farmacia di via Maucelli 48, con la farmacia di via Maucelli 49, con la farmacia di via Maucelli 50, con la farmacia di via Maucelli 51, con la farmacia di via Maucelli 52, con la farmacia di via Maucelli 53, con la farmacia di via Maucelli 54, con la farmacia di via Maucelli 55, con la farmacia di via Maucelli 56, con la farmacia di via Maucelli 57, con la farmacia di via Maucelli 58, con la farmacia di via Maucelli 59, con la farmacia di via Maucelli 60, con la farmacia di via Maucelli 61, con la farmacia di via Maucelli 62, con la farmacia di via Maucelli 63, con la farmacia di via Maucelli 64, con la farmacia di via Maucelli 65, con la farmacia di via Maucelli 66, con la farmacia di via Maucelli 67, con la farmacia di via Maucelli 68, con la farmacia di via Maucelli 69, con la farmacia di via Maucelli 70, con la farmacia di via Maucelli 71, con la farmacia di via Maucelli 72, con la farmacia di via Maucelli 73, con la farmacia di via Maucelli 74, con la farmacia di via Maucelli 75, con la farmacia di via Maucelli 76, con la farmacia di via Maucelli 77, con la farmacia di via Maucelli 78, con la farmacia di via Maucelli 79, con la farmacia di via Maucelli 80, con la farmacia di via Maucelli 81, con la farmacia di via Maucelli 82, con la farmacia di via Maucelli 83, con la farmacia di via Maucelli 84, con la farmacia di via Maucelli 85, con la farmacia di via Maucelli 86, con la farmacia di via Maucelli 87, con la farmacia di via Maucelli 88, con la farmacia di via Maucelli 89, con la farmacia di via Maucelli 90, con la farmacia di via Maucelli 91, con la farmacia di via Maucelli 92, con la farmacia di via Maucelli 93, con la farmacia di via Maucelli 94, con la farmacia di via Maucelli 95, con la farmacia di via Maucelli 96, con la farmacia di via Maucelli 97, con la farmacia di via Maucelli 98, con la farmacia di via Maucelli 99, con la farmacia di via Maucelli 100.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 922.917; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.757; Cravenna: telefono 0161 841.122; Gattinara: telefono 0163 822.245; Livorno Ferraris: telefono 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 922.917; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.757; Cravenna: telefono 0161 841.122; Gattinara: telefono 0163 822.245; Livorno Ferraris: telefono 0161 478.411; Voluntas Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

IN CITTA' E FUORI

VARALLO

Musica a Villa Durio. Stasera a Varallo, alle 21.15, per la rassegna del Comune «Musica e Villa Durio», in programma il concerto del Kammerensemble. Pagina di Mozart e Beethoven. Ingresso 5. Informazioni all'Ufficio Cultura: 0163/52496.

GATTINARA

Al via i cortometraggi. Domani alle 17.30 alla Galleria Arte e Altro, piazza Italia, a Gattinara, verranno proposti cortometraggi presentati al Torino Film Festival. Nel programma: «Dietro i vetri», di Remond-Genet memory, «Il viaggio», di L'orizzonte, «Passaggi italiani», di Sogni e «Occhi che vedono».

VERCELLI

I film al «Lux». Ritorna ad aprire i battenti, per le programmazioni del fine settimana, la sala cinematografica del Lux di via Alberti. Il primo film in cartellone sarà venerdì 26, inizio alle 22.10: «Beautiful minds» di James Howard con Russell Crowe.

## PALADINI HOTEL RISTORANTE

Daniela e Franco vi propongono i menu della vostra fine settimana

### MENU' DEL CONTADINO € 18,50

Salame e lardo con bruschette di pomodoro - Tortini freschi

Panissa Vercellese

Agnoli alla Cavour

Fritto misto alla Piemontese

Bonnet - Caffè

Vino: Barbera del M.to

### MENU' DEL PESCATORE € 23,50

Insalata di mare

Pesce spada affumicato

Cocktail di gamberi

Tagliolini ai frutti di mare

Filetto di Orata alla Ligura

Panna cotta - Caffè

Vino: Müller Thurgau Al.

E' gradita la prenotazione





## Prenditi una vacanza con la A maiuscola.

### ► Med about A.

Questo week-end si respira già aria di vacanze. Con Club Med, nei Concessionari Mercedes-Benz si sente subito quell'atmosfera di festa che conquista tutti, piccoli e grandi, con sorprese, divertimento, giochi e proposte esclusive.

### ► Vai in vacanza con Classe A.

Sì. Se ordini una Classe A nel week-end 20 ■ 21 aprile, riceverai un "Assegno Club Med\*" da utilizzare nel tuo villaggio preferito. Estate o inverno che sia, potrai scegliere fra 80 Club Med, distribuiti in tutti i continenti. E in più, lasciando il tuo nominativo, parteciperai all'estrazione di una fiammante Classe A 140 Classic con climatizzatore.

### ► Scegli la comodità di Light-Lease.

Benzina o CDI? Elegance o Avantgarde? Bianco neve o blu atollo? Scegli la Classe A che preferisci ■ i vantaggi dell'offerta Light-Lease, con canone mensile a partire da:

**€ 90,55**

L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT); anticipo 7.050,85 euro ■ eventuale permuta ■ 35 rate mensili di 90,55 euro a possibilità di riscatto di 7.305,70 euro ■ Spese d'istruttoria 102,00 ■ T.A.N. 1,83% e T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida ■ al 31 maggio 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

**Club Med** 

\*L' "Assegno Club Med" ■ un valore ■ 1.500,00 spendibile entro aprile 2003.



Sabato 20 e domenica 21 aprile da:

**CANELLA AUTO BIELLA** S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)

Tel. 015.2496016 - Fax 015.2496035



Mercedes-Benz

L'ASL REPLICA CON UN COMUNICATO: «OGNI ISPEZIONE E' POSSIBILE MA DEV'ESSERE AUTORIZZATA»

# Ospedale: i sindaci dal prefetto

## Dopo il sopralluogo fallito al Degli Infermi

BIELLA. Blitz dei sindaci in ospedale, il giorno dopo. Ieri una rappresentanza degli amministratori allontanati dal Degli Infermi è stata ricevuta dal prefetto Leopizzi. Dice Massimo Guabello, sindaco di Mongrando: «Con me i colleghi Carlo Gatti di Pralungo, Piero Casuto di Pettinago, Paolo Maggia di Gaglianico, Sergio Scaramal di Cossato e l'assessore Daniele Pezzo per Occhiello Superiore. Il prefetto è stato molto disponibile nell'ascoltarci, comprese le spiegazioni contenute nella lettera inviata al presidente della Regione Ghigo ed all'assessore alla sanità D'Ambrosio cui aveva copia. Abbiamo ribadito che volevamo prendere visione dell'attività in ospedale e base a una nostra competenza, che abbiamo scelto modalità adatte a disturbare il lavoro dei dipendenti né i ricoverati, siamo sempre disponibili ad un dialogo aperto. Poiché i biellesi pagano tantissimo tasse, vogliamo però un progetto di sanità che si basi sulla perequazione dei servizi. Posso definire l'incontro proficuo, improntato alla massima serietà».

Il dibattito si sono inserite un'interrogazione urgente del consigliere regionale di sinistra Wilmer Ronzani e la dichiarazione del capogruppo provinciale di Rifondazione Renato Nuccio. Ronzani, riproponendo motivazioni dei sindaci, scrive: «L'iniziativa dei sindaci può non essere usuale, ma dimostra la preoccupazione la



Il «Degli Infermi» nuovamente al centro della polemica dopo il caso dei sindaci

quale gli amministratori guardano ai problemi della sanità biellese, anche a conseguenza del modo burocratico e formale con cui in questi mesi è stato gestito il rapporto con la Conferenza dei sindaci e le amministrazioni locali, con scelte mai discusse in via preventiva nonostante la legge preveda o nasca alle funzioni di diritto e di controllo». Renato Nuccio dichiara: «Rimane un fatto incredibile che i sindaci, espressione della volontà democratica espressa dai cittadini, impegnati ad intervenire per risolvere i gravissimi problemi della sanità biellese, vengano espulsi nella loro quali-

tà di pubblici ufficiali creando una grave lesione anti democratica». L'azienda replica attraverso i direttori Carlo Luigi Savoia, amministrativo Maria Teresa Pischia, quelli di Dipartimento e i responsabili degli Uffici di Staff: componenti Team di coordinamento condividono la posizione della Direzione generale ed esprimono solidarietà alla collega dirigente del presidio ospedaliero, poiché in ospedale è possibile effettuare qualsiasi ispezione libera nei contenuti purché preventivamente autorizzata al fine di non intralciare il servizio e non creare pregiudizi agli utenti. (d. sa.)

PALLACANESTRO BIELLA

# Per il basket apre l'era del fair-play

BIELLA. Il fair-play regolerà. E' questa l'intenzione emersa nell'ultimo convivio organizzato dal Panathlon Club cui ha subito deciso aderire la Pallacanestro Biella. I due gruppi trovati concordi nell'intraprendere serie comuni per l'affermazione del concetto di «gioco pulito», onesto e leale.

Le tematiche del fair-play sono sempre state delle roccaforti filosofiche del club presidente Filippo. Il Panathlon infatti ha sempre inteso tutelare il gioco pulito quale costume di vita, fondamentale non solo nella pratica di ogni sport, ma anche imprescindibile strumento per la dirigenza sportiva. «Bisogna credere all'amore e alla passione per lo sport», sentenzia il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio, «perché solo con queste armi si possono ottenere dei successi duraturi. La cattiveria può aiutarci in un singolo episodio, mai nel lungo periodo. Per questo motivo la nostra società ha sempre cercato di operare in quest'ottica, rispettando i valori del fair-play perché siamo convinti che possano rendere uomo, ancor prima che uno sportivo, migliore».

Il dell'incontro in calendario domenica al palazzetto dello sport via Pajetta contro la Mabo Livorno, verrà diffuso un messaggio rivolto a tutti gli spettatori. (m. pe.)

## Convegno

### Esperti a confronto sullo «screening»

BIELLA. Stamane alle 9, la sala convegni Biverbanca ospiterà il congresso «Screening e oltre», organizzato dall'Asl e dal Fondo Edo Templa per la lotta ai tumori.

Sotto la presidenza del professor Marco Massobrio, del Dipartimento discipline ginecologiche e ostetriche dell'università di Torino, e del dottor Roberto Jura, primario al Degli Infermi, dopo il saluto del direttore generale Paolo Frascisco, dell'assessorato regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e di Elvo Templa, presidente del Fondo, i partecipanti affronteranno i temi salienti dell'argomento e le prospettive future.

I lavori sono divisi in tre sessioni, per analizzare i metodi dello screening, la diagnosi e il trattamento delle patologie intrauterine.

Saranno presi in esame anche i primi dati epidemiologici della Regione sul carcinoma cervicocervice e quelli dell'ambulatorio di diagnosi oncologica precoce dell'ospedale di Biella. (d. sa.)

## COSSATO

La Liberazione rievocata ■ teatro Comunale

Giornata intensa quella in programma domani nell'ambito del 87° anniversario della Liberazione: la organizza l'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Anpi Cossato-Vallestrona, l'associazione Famiglie dei caduti e il distretto scolastico 48. La manifestazione inizia alle 8,30 con la messa di suffragio nella chiesa dell'Assunta. Di seguito i partecipanti, accompagnati dalle autorità cittadine e dalla Filarmonica cossatese, renderanno omaggio con la deposizione di corone d'alloro al monumento dei caduti in piazza Angiolo. Alle 10 al teatro Comunale, dopo il saluto del sindaco Scaramal e del presidente dell'Anpi, Giuseppe Bernardi, verranno letti dagli studenti delle scuole medie alcuni testi e alcune poesie sulla Resistenza. Alle 11 proiezione del video «Voci e luoghi della Resistenza», seguito dall'orazione ufficiale del presidente provinciale dell'Anpi, Aldo Sola. (c. gi.)

## VALLEMOSSO

Il club di scacchi prova ■ restare ■ serie A

La squadra serie A del Vallemosso è stata sconfitta per 2-1/2 a 1-1/2, dato dalle patte Lanzani, Acquadro e Rodighiero, e dalla sconfitta di Ubezio; al fine della permanenza nella serie risulterà decisivo l'incontro di domenica prossima, dove basterà un pareggio. Ottimo notizie invece dalla squadra di serie C: 2-2 con Ivrea e promossa in serie. Anche la squadra dei giovani che gioca in Promozione, con la vittoria per 4-0 contro Torino ha conquistato il passaggio nella serie superiore. (m. pe.)

## BIELLA

Artigiani denunciati per appropriazione indebita

Appropriazione indebita: l'accusa di due artigiani residenti in Liguria e in Toscana, insolventi i pagamenti di un autocarro e di una Mercedes nei confronti di una società leasing che si è rivolta alla polizia per ottenere la restituzione dei veicoli. (f. p.)

Sparita dai magazzini di uno spedizioniere

Un'azienda di spedizioni ha denunciato alla polizia la sparizione dai suoi magazzini di otto colli, contenenti capi di maglieria, libri, monitor per computer, oggetti-regalo e persino biglietti aerei, per un danno ancora da quantificare. Stando alla direzione dell'azienda, gli otto colli sono regolarmente arrivati e registrati a carico del magazzino, i rispettivi destinatari non li hanno mai ricevuti. (f. p.)

## COSSATO

All'acquario ■ Genova con «Vedo voci»

L'associazione «Vedo voci» organizza domenica una gita all'acquario di Genova e visita ad Arenzano. Il ritrovo alle 7,15 da Cossato, partenza alle 17. (c. gi.)

LUNEDI' ■ MARTEDI' IL DIBATTITO IN AULA. BELLETTI: NO A UN ORGANO CONSULTIVO

# Circondari, duello in Consiglio

## I Comuni contro la proposta della Provincia

Circondari ■ Consorzio Comuni? Il duello continua, dopo la proposta della Provincia di istituire sotto-enti amministrativi modificando lo Statuto. Lunedì e martedì ci sarà il doppio Consiglio, dedicato a questo argomento e al caso-Fenice. L'altra sera, invece, l'opposizione ulivista ha riunito i sindaci, per capire che pensano dell'operazione.

All'appello, lanciato dal comunista Silvio Belletti e da Renato Nuccio di Rifondazione, hanno risposto tredici amministratori: tutti centrosinistra, eccetto il sindaco di Valdengo Roberto Pella (che è anche presidente del Consiglio provinciale).

Una platea ridotta, rappresentativa, secondo Belletti, perché c'erano (fra gli altri) i primi cittadini di Biella, Cossato, Vigliano e Mongrando (appena cacciati dall'ospedale) e il blitz all'Asl in incognito. «Dal



Il consigliere provinciale Silvio Belletti

dibattito - spiega il portavoce dell'Ulivo - è emerso che sui Circondari non esiste progetto. E' solo stata proposta una modifica dello Statuto, ma senza prevedere un regolamento che dia reali poteri alla struttura. L'impressione è che la Casa delle libertà voglia una generica conferenza consultiva, da istituire al Consorzio dei Comuni».

I sindaci - secondo Nuccio

- temono anche di «perdere autonomia»: «Non hanno alcuna intenzione di essere esautorati, né di mandare in pensione il Consorzio, che come ha detto Gianluca Susa non è affatto morto. Può rifondarsi come associazione di Comuni, con un nuovo statuto: del resto un'organizzazione del genere, secondo i sindaci, continua a essere utile».

La battaglia, ora, si sposta in Consiglio. L'assemblea convocata per lunedì e martedì pomeriggio. All'ordine del giorno pochissimi argomenti: oltre che del caso-Circondari, si parlerà dell'inceneritore di Vernone, il progetto, dopo di tre-giù, è stato ripresentato da Fenice la settimana scorsa. La giunta ha subito annunciato il «no» all'autorizzazione, in aula il presidente Scanzio (che nel '95-'96 fu alla testa del comitato anti-inceneritore) spiegherà al Consiglio come intende muoversi. (g. bu.)

## I CAMPIONI DELLA MARCIA ALPINA



# In 30 i biellesi al via dei «tricolori»: due sul podio

Trenta atleti biellesi hanno partecipato alla prima prova di due campionati italiani di marcia alpina che si sono svolti a Cullina in provincia di Brescia. E le soddisfazioni non sono mancate: Tiziano Acquadro, portacolori della «Valle Orpica», ha conquistato la medaglia d'argento nella

categoria Amatori, mentre Valentina Rocanzone (Pietro Micca) è salita sul terzo gradino del podio tra gli Junior. Sempre tra gli Junior da registrare anche la settima di Stefano Aunet e la decima di Davide Mombello (entrambi dello Zegna). (m. pa.)

senza parole

Gliss

Gatto

dove vive la casa

Soluzioni per il Pianeta Cucine da:

TOSI MOBILI

Carpignano Sesia (NO) - Via IV Marzo, 5 - Tel. 0321/825142

Novara - Viale Dante Alighieri, 45/a - Tel. 0321/612903

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.

Il guidatore fa il punto dell'Ospitalità Italiana, dai locali emergenti ai più famosi, più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per la Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

E. RASPELLI

LA STAMPA



# Cogli ...l'attimo

*Lancia*  
**Lybra LX SW**  
**1.9 JTD**

Full Optionals



Prezzo Listino Lancia  
**L. 55.396.000**  
€ 28.609,65

Prezzo Gruppo Logica

**L. 40.900.000\***  
€ 21.123,09\*

*Alfa Romeo*  
**156 1.9 JTD**  
**Distinctive**

Full Optionals



Prezzo Listino Alfa Romeo  
**L. 50.250.000**  
€ 25.951,96

Prezzo Gruppo Logica

**L. 35.900.000\***  
€ 18.540,80\*

*Fiat*  
**Punto EL 1.2**  
**3 Porte**

Vetri Elettrici  
Chiusura Centralizzata  
Airbag



Prezzo Listino Fiat  
**L. 20.000.000**  
€ 10.370,45

Prezzo Gruppo Logica

**L. 15.900.000\***  
€ 8.211,66\*

**Fino a 20.000.000 € 10.320,14 a Tasso Zero**

\*vetture aziendali, esclusa valore, escluse spese finanziamento.

**Vi aspettiamo Tutti**  
**Sabato 20 e**  
**Domenica 21 Aprile**

**in Piazza Cavour a Vercelli per la grande**  
**"FESTA DELL'USATO"**

Autoexpert



**160 controlli sulla vettura**

**15 giorni di prova**

**12 mesi di garanzia**

**Km certificati**



**Gruppo Logica S.p.A.**

**VERCELLI - CARESANABLOT**

Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80

ALL'ITI L'INIZIATIVA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL. LE PRINCIPALI CAUSE DEGLI INCIDENTI

# Lavoro, in un anno 2800 infortuni Ieri un convegno sulla sicurezza nelle aziende

Nello scorso anno gli infortuni sul lavoro nel Biellese sono stati più di 2.800 pari a circa un quinto della popolazione attiva. Il dato è stato reso noto durante l'incontro tecnico all'ITI organizzato ieri dal Dipartimento di prevenzione dell'Asl servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. Gli interventi dei relatori sono stati seguiti da un numeroso pubblico formato da tecnici, imprenditori e loro delegati. L'obiettivo è quello di fornire informazioni sulle recenti normative e in vista dei controlli nelle aziende.

Rivolgendosi in particolare agli imprenditori, il responsabile del Dipartimento Roberto Terzi ha spiegato: «Dai controlli effettuati è emersa che voi avete dei formatori non idonei, mi spiace dirlo. Sono forse ottimi per la produzione, non capaci di mettere i lavoratori, soprattutto i più giovani, in grado di conoscere i rischi ed i rimedi per la tutela della loro salute, anche futura». Gli ha fatto Mario Bianchi: «Infortuni vengono considerati anche quelli che durano un giorno, ed il dato è complessivo anche dell'edilizia». 150 verbali redatti per infortuni nelle aziende corrispondono circa 100 punti di violazione alle norme di sicurezza sul lavoro. Sulle cause più rilevanti ha aggiunto: «Al primo punto ho indicato le violazioni di tecnica, ossia macchinari non protetti di cui è riscontrata la scarsità dei dispositivi adeguati, seguita dalla scarsa



Infortuni sul lavoro, un'emblematica immagine dello scoppio avvenuto lo scorso anno alla Pettinatura

attenzione e la scarsa manutenzione ai macchinari stessi. Nel concreto, scarsità di attenzione è banalmente non controllare che una vite sia completamente nella sua sede ma capace di produrre conseguenze. Il non pensare che l'usura della attrezzatura è certa e va supplita con manutenzione preventiva. Successivamente nelle cause di infrazione il rischio connesso alle modifiche e manomissioni di una macchina, che accade anche viene semplicemente spostata, sarebbe non credere, ma nel Biellese si fa uso

anomalo di prodotti chimici e di aria compressa: spesso le macchine vengono pulite benzina e i lavoratori si ripuliscono con getti di aria compressa. Persiste inoltre la poca attenzione alle problematiche ambientali, ossia i rumori e le polveri che possono essere causa di infortuni e di malattie croniche.

Esistono poi tre tipi fondamentali di violazioni definite di carattere amministrativo: «Si tratta - ha detto ancora Mario Festa Biancheri - di mancato aggiornamento dei documenti obbligatori di valutazione per la sicurezza dell'ambiente di

lavoro secondo i dettami della legge 626 e dei rumori: spesso durante i controlli li troviamo male aggiornati oppure "vuoti", nel senso che riportano più volte le stesse diciture di curenze e manca difetta la formazione dei lavoratori, così come non viene designata la figura responsabile a gestire

Roberto Terzi ha voluto chiedere la riattivazione del Comitato paritetico (ossia industrie ed Aziende sanitarie), abbandonato «diciamo per scarsa volontà da entrambi le parti».

STASERA S'INAUGURANO I LOCALI DI VIA TRIESTE

# Una nuova sede per Lega Nord

BIELLA. Lega Nord, dopo un breve black-out, ad avere una sede in città. I nuovi locali di via Trieste 32/a sono stati presentati martedì pomeriggio agli organi di stampa, mentre l'inaugurazione ufficiale si svolgerà questa sera alle 21, alla presenza del segretario nazionale piemontese (e presidente del consiglio regionale) Roberto Cola.

«Anni siamo presenti in gente - commenta il segretario provinciale Silvano Rey - con gli stessi principi politici: questa difficile parentesi storica della globalizzazione siamo espressione del popolo e non dell'individualismo egoistico del singolo. La nuova sede, secondo i dirigenti leghisti, sarà un punto di riferimento per i militanti del movimento, nonché una «fucina politica» di iniziative volte a rafforzare la presenza e la visibilità del partito.

«La nostra intenzione dare vita nelle prossime settimane ad un ciclo di conferenze su precise tematiche: dalla famiglia al ruolo dell'Europa all'industrializzazione - spiega Roberto Simonetti, responsabile organizzativo del movimento - e capogruppo in Provincia». Gli argomenti affrontati da esponenti di primo piano del partito. Ci stiamo attivando per far decollare una nostra società sportiva, mentre è stato pianificato il programma della sessione giovanile, che vedrà impegnati i militanti con i gazebo davanti ai principali istituti scolastici.



Il segretario Silvano Rey

Il capogruppo a Cossato Claudio Corradino, nella sua relazione, ha ricordato che la coalizione della Casa della libertà comincia a dare i suoi frutti, che si lavora a progetti comuni e che gli sforzi sono mirati alla conquista, nel 2004, sia del capoluogo biellese di Cossato. «La Lega è garanzia di cambiamento - ha aggiunto Rey - siamo stati i primi a parlare di federalismo e di difesa della famiglia, ora tutti convergono sulle nostre posizioni».

Durante la conferenza stampa sono stati condannati gli atti di vandalismo contro la sede dei gruppi regionali, in occasione dello sciopero per l'articolo 18 a Torino. «Viviamo in un paese - ha commentato l'ex senatore Claudio Regis - dove la violenza di sinistra è legittima e tollerata; tutto ciò è inimmischiabile».

IN BREVE

## CRONACA

Trentenne nei guai per armi e munizioni

Denunciato dalla polizia per omessa custodia di una pistola e per detenzione illegale di munizioni. Si tratta di F.Z., 30 anni. A mettere nei guai l'uomo sono stati i familiari che, dopo un violento litigio, hanno chiesto aiuto alla polizia. Gli agenti hanno trovato in cantina, sotto un straccio, una pistola regolarmente denunciata, che però avrebbe dovuto essere custodita in un luogo protetto e nella cassaforte diverse munizioni. (f.p.)

## FURTO

Derubata di 500 euro in un bar Cda

Ha fruttato circa 500 euro il colpo messo a segno ai danni di una giovane donna, borseggiata mentre era seduta al tavolino di un bar al Cda di Biella: quando si è accorta che la borsetta era sparita il portafoglio con il denaro. (f.p.)

Esclusa una giovane residente a Casablanca

La Questura ha notificato un decreto di espulsione a una clandestina, fermata dai carabinieri durante un intervento contro la prostituzione. Si tratta di Akima B., 22 anni, residente a Casablanca. (f.p.)

## APPUNTAMENTI

A «Sottovetro» serata «dolci biellesi»

Stasera, a «Sottovetro», in via Italia, Luca Piantanida presenta il nuovo dolce «Montebarnese». Inoltre si parlerà di dolci tradizionali biellesi, di lievitazione naturale, di metodi di cottura al forno con ricette e consigli. (f.sa.)

LA FONDAZIONE E VISITA AL «TEMPIO»



## Illustrate le attività di ricerca del laboratorio

Elvio Tempia, il presidente del Fondo Edo Tempia, ha accolto nella sede di via Malta una delegazione della Fondazione Cesare di risparmio di Biella guidata dall'avvocato Luigi Squillario (nella foto di Marchisotti i partecipanti alla visita). Elvio Tempia ha illustrato agli ospiti

l'attività del Fondo, vent'anni impegnato nelle iniziative di prevenzione, soffermandosi in particolare sull'aspetto della ricerca. Al proposito la delegazione della Cda è stata accompagnata a visitare il laboratorio, una delle ultime realizzazioni del «Tempio».

A BIELLA, E' ILLESO

# Bimbo coinvolto nello scontro tra due auto

BIELLA. Momenti di apprensione per un bimbo di un anno, passeggero dell'auto coinvolta in uno scontro avvenuto in via Addis Abeba, all'angolo con via Galimberti.

Il piccolo Antonio era sulle Rover condotta di padre, Vito P., anni, residente in città, che, al fianco anche la consorte, Monica B., 23 anni.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte della Polizia, l'auto si è scontrata con la Mondeo di Pierluigi S., 51 anni, residente a Vigliano, rimasto illeso. Fortunatamente i tre passeggeri della Rover, soccorsi dal 118 e trasportati al pronto soccorso del «Degli infermi», hanno riportato solo leggere contusioni.

Lieve conseguenza anche per Emanuele T., 27 anni, di Biella, e Pietro S., 81 anni, di Vigliano, rispettivamente al volante di una Fiat di una Fiat Uno che si sono scontrate in via Galimberti. (f.p.)

INTANTO LUNEDÌ DANIELA TRUCCO SVELA I SEGRETI DI RITMO E PORTAMENTO

# A «lezione» di funk e tango

Una raffica di stage alla scuola Art'è di Biella

BIELLA

Una raffica di stage per imparare a danzare e con disinvolture. I primi sono in scadenza alla scuola Art'è di via Cerino. Zegna dove domani si scoprono i segreti della danza funky hip-hop con il maestro Francesco De Cataldo.

L'appuntamento articolato su due livelli, principianti e avanzati, prevede un accompagnamento musicale dal vivo per sottolineare i ritmi incalzanti della specialità. Il via alle 14. Il giorno seguente, domenica, sarà poi la volta del tango e della milonga. In cattedra ci saranno Dorella Gigliotti e Plume Fontaine, docenti a Montpellier nella Maison du Tango e fondatori della compagnia «Tango3001». Le lezioni s'iniziano alle 11 per i principianti di tango. Alle 13,30 sarà la volta dei principianti di milonga e alle 16 del corso avanzato di milonga. Per informazioni telefonate alle 17 alle 21.

Lunedì sera, alla «D&G dance school» di via Friuli



Il maestro Francesco De Cataldo mentre è impegnato in uno stage

invece in programma stage di danza ritmica, dalle 20 alle 21, intitolato «Aiuto pratico per imparare a distinguere i tempi musicali». In pista la maestra ballo Daniela Trucco (costo a persona 5 euro). Mercoledì prossimo sarà poi la volta di un corso di Portamento femminile (sempre dalle 20 alle 21)

primo livello per migliorare la coordinazione e la gestualità femminile nel ballo. Anche in questo caso Daniela Trucco a seguire le partecipanti.

Intanto è alla rovescia per Nelson Flores direttamente all'arrivo dagli States per svelare i segreti del N.Y. Style. Info allo 015-401540. (r.m.p.)

AL GIORNALE

## «Per il traffico si è superato il limite di sopportazione»

Qualche tempo fa ho espresso su «La Stampa» forti preoccupazioni per il traffico in Biella, dovuto ai lavori che la giunta Susta ha realizzato in città. Adesso ritengo sia stato superato il limite di accettazione e di sopportazione da parte dei cittadini.

È di tutta evidenza che questa giunta commissiona i lavori tanto per farli, dopodiché si disinteressa completamente di come vengono realizzati, o, a dimostrazione di ciò, invito chiunque a verificare quanto segue: in viale Macallè sono stati realizzati, in prossimità degli incroci, terminali di marciapiede ad angolo retto, pericolosissimi sia per i pedoni che per gli automobilisti; i dossi «salvapadoni» in prossimità delle famose rotonde alla francese, sono diventati vere e proprie trincee a causa dei cedimenti della base dagli stessi con conseguente aumento esponenziale del pericolo per chiunque le attraversi, in quanto sono anche mal segnalati; in prossimità di molti incroci, anche pericolosi, sulle ringhiere «salvapadoni» sono posti pubblicità

tari che impediscono la visuale e il conseguente aumento del rischio incidenti, da questi cartelli il Comune trae vantaggi in denaro.

L'aumento del traffico provoca un aumento dell'inquinamento che prima esisteva in misura molto minore. Ora chiedo a questi amministratori, che hanno l'abitudine di non rispondere ai cittadini: avete monitorato, prima di fare tutti questi interventi, la qualità dell'aria nelle zone interessate, oppure con la solita leggerezza avete fatto quello che volevate e valutarne le conseguenze?

Voglio pubblicamente ringraziare pubblicamente a quanto sopra, in quanto queste non mi mandano, sono domande di una consistente parte

della gente che non vuole sentirsi suddito, ma cittadino! Io aggiungo che l'arroganza di qualcuno deve subire da tutti e spero che passi velocemente il tempo per poter in futuro porre rimedio a tutti questi disastri, in quanto questa giunta spende troppo e male, tanto... «paga sempre Pantalone».

Franco Di Braccio  
Forza Italia, Biella

## Perché tante in viale Battisti?

Sono un cittadino di Biella residente in viale Cesare Battisti, dove da qualche tempo, forse a causa dei lavori, il traffico è aumentato. Ora mi chiedo, essendo il viale chiuso per lavori, com'è che transitano più automobili di prima, a volte anche a folle velocità, senza calcolare i parcheggi selvaggi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a  
**LA STAMPA**  
Redazione di Biella  
via XX Settembre, 17  
13900 Biella - Fax: 015 262 2379  
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

**BIELLA**  
telefono 015/243.5311  
**Carovigilia**  
telefono 015/1.996.066  
**Cossato**  
telefono 015/822.123

**PRONTO SOCCORSO**  
telefono n. verde 157-122.118

**GUARDIA MEDICA**  
**Carovigilia**  
telefono 015/1.96.470  
telefono 015/922.081

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**Biellet** via Marconi 28, tel. 015/26.398.

**QUESTURA**  
**Biellet** via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

**FERROVIE DELLO STATO**  
**Biellet** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**  
**Biellet** via Lamarmora 3  
telefono 015/351.128

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
**Biellet** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40  
telefono 015/846.9411

**FARMACIE DI TURNO**  
**A Biella:** Farmacia Dr. Mosserone (nei Vigliani), via Landolfi 7 (zona Benetti), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, i farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Toll-free:** Dr. Giorgio Pozzi, Roma 5, tel. 015/42.14.08.

**Bernini:** Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003

**Grugliasco:** Cappellero Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.168.

**Sironi:** Dr. Bellucci, via Fontanella Occidentale 4, tel. 015/74.22.10.

**Vigliano Biellese:** Dr. Sanchieri, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

IN CITTA' E FUORI

## Vigliano

Concerto all'Erios

La corale «F. Tamagnone» di Torino e soprano Anna Marchesano accompagnati al pianoforte Andrea Turchetto e Sergio Marletti protagonisti dell'opera «Tu che m'hai preso il cuor...» in cartellone questa sera alle 21 al Teatro Erios. Intervengono il soprano Silvana Moyso e il tenore Davide Livermore. La prima parte rappresenta l'esecuzione di brani classici ed arie d'opera di Rossini, Verdi, Bellini, Wagner, per giungere ai ritmi più moderni di Clapton e Gershwin il tutto intervallato da spunti jazzistici e ritmi latini. Parte del ricavato dell'iniziativa verrà devoluta a favore del settore giovanile calcio U.S.s.a.

## Biellet

Si replica «Verso l'ora zero»

«Verso l'ora zero» di Agatha Christie è il titolo della rappresentazione in cartellone domani sera alle 21 al teatro parrocchiale di Chiavazza. In scena Elisabetta Chiappo, Simona Romagnoli, Frank Juck, Patrizia Latini, Gloria La Sala, Enrico Martinelli, Pier Paolo Gonnelli, Maurizio Marcandino, Mariella Acquedro con la recitazione di Carlo Serra. Il ricavato dell'appuntamento, già replicato con successo nel Biellese, sarà

devoluto al comitato della compagnia di Chiavazza. La regia è di Anna Bruni.

## Ponzone

Musica e teatro

La formazione della Filarmonica San Marco Butigliera Alta di Torino sarà protagonista del concerto benefico in cartellone domani sera al teatro comunale «Gleatis» di Ponzone. Il programma prevede l'esecuzione di brani classici ed arie d'opera di Rossini, Verdi, Bellini, Wagner, per giungere ai ritmi più moderni di Clapton e Gershwin il tutto intervallato da spunti jazzistici e ritmi latini. Parte del ricavato dell'iniziativa verrà devoluta a favore del settore giovanile calcio U.S.s.a.

## Appuntamenti con la Fab

Questa sera nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, i fotografi si incontrano per la proiezione di diapositive di Fausto Bimino intitolata «Turchia: l'uomo, la natura, l'arte». Il reportage in dissolvenza sarà commentato dall'autore e da una colonna sonora di musiche originali. S'inizia alle 21,15.



# I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



A OGNUNO IL SUO REGALO

## ABBONAMENTO 2002

### SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI

Chi si abbona entro il 15 aprile 2002, si guadagna un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, e che godrà fin dal primo giorno.

### SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

### SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ

Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro\* che delizierà il palato.\*\*

\* Sconti e promozioni non cumulabili.

\*\* Gli abbonati a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

### SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampa Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

### SI ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle ore 18, sabato 9 e 12,30)
- Via fax allo 958
- su Internet: all'indirizzo [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola).

### E PAGANO IN QUESTO MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).



Abbonamento annuale 12 giorni:  
magnum da 1 litri Olio  
Extra vergine d'oliva Barossa  
fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:  
magnum 1,5 litri di Barbera  
d'Asti Beni di



5 giorni:  
cofanetto con  
da 250 g di caffè Coaivi

LA STAMPA

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CONVEGNO DOMANI A TORINO PER PRESENTARE I DATI DI UNO STUDIO DELLA CONFCOMMERCIO SULL'ECONOMIA DEI CENTRI MINORI

# Nasce «Piazza Piemonte»

## Rilancio dei negozi nei piccoli Comuni

La riscoperta dei piccoli. Si potrebbe chiamare così l'operazione portata avanti da Confcommercio Piemonte con il patrocinio delle Attività produttive, Regione e Unioncamere, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del sodalizio che raggruppa le piccole realtà amministrative, della Rai e de «La Stampa».

Partendo dal presupposto che, nell'area subalpina, più di sette Comuni su dieci (vale a dire 882 su un totale di 1207) hanno meno di duemila abitanti, si è guardato con attenzione a questa realtà per studiarla in modo da evidenziare le cosiddette «situazioni fragili», individuarne le criticità, lizzarne le cause e rilevare le risorse su cui far leva per un'operazione di rilancio.

Lo studio che è scaturito, intitolato «Piccolo Grande Piemonte», sarà presentato domani a Torino, al teatro Carigna-

no, nel corso di un convegno che vedrà fra i relatori il presidente della Confcommercio regionale Ferruccio Dardanello, gli assessori al Commercio Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Raschetti e alle Politiche la montagna Roberto Vaglio.

Seguirà una tavola rotonda alla presenza del ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stacca, del presidente della Regione Enzo Ghigo, del presidente della Confcommercio nazionale Sergio Billè, di Mercedes Bresso, presidente dell'Unione province piemontesi, di Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale dei piccoli Comuni d'Italia, Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani, Ernesto Reslacci, presidente Legambiente, Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte.

Dopo un'analisi dei dati dello studio, si passerà alle propo-



Sergio Billè, presidente Confcommercio



Ferruccio Dardanello, leader regionale

ste mirate, nella fase iniziale del progetto, alla riorganizzazione dell'offerta commerciale e artigianale delle aree periferiche, in esame attraverso l'introduzione di strumenti innovativi e di nuovi servizi. Il tutto sarà legato a nuove iniziative

di riscoperta del territorio, delle risorse e delle sue tipicità.

«La presenza di punti vendita, negozi, bar e alberghi nei centri minori - sostiene Ferruccio Dardanello - rappresenta, spesso, l'unica opportunità



Enzo Ghigo, presidente Regione



Gilberto Pichetto, assessore al Commercio

di socializzazione di fronte alla «polverizzazione abitativa», allo spopolamento e all'innalzamento della povertà.

Di qui la necessità di supportare tale attività di presidio con l'introduzione di nuove tecnologie e funzioni, passando dalla genericità logica a iniziative sulla valorizzazione dei prodotti locali di qualità. Un'iniziativa a favore della fragilità commerciale delle aree pedemontane e montane è già stata promossa, in passato, proprio da alcune Camere di commercio piemontesi e dalla Confcommercio con il progetto «Io compro in valle», a

rafforzare l'interesse per gli acquisti nei piccoli Comuni da parte di turisti e vacanzieri, a fianco dei residenti».

Ora, perché ciò possa avvenire in modo più organico, Confcommercio propone un'ulteriore serie di interventi fra cui l'applicazione di un marchio e il varo di iniziative inquadrare in un progetto denominato «Piazza Piemonte». «Il tutto - conclude il presidente Dardanello - dev'essere supportato da un'adeguata campagna pubblicitaria, da programmi di animazione, dalla ricerca di rapporti stabili tra i parti produttivi e quelli di vendita».

TURISMO ■ LINGA

# Si aprono le porte dell'arte

Giuseppina Fiori

ALBA

Le porte, castelli, musei, chiese e abbazie, cantine, enoteche, cascine e aziende di Langa, Roero e Monferrato si apriranno per cinque domeniche, dal 21 aprile, agli appassionati di cultura, arte ed enogastronomia. L'occasione è offerta dall'«Operazione Città aperte 2002», che Turismo in Langa propone da nove anni con il patrocinio di ministero Beni culturali, Regione e Provincia.

Domenica si apriranno le porte di Alba e Bra, dei castelli di Barolo e Serralunga, con una novità importante: alle tradizionali visite guidate, i musei, i castelli, i palazzi e le antiche dimore saranno animati da personaggi in costume che ne narreranno la storia, racconteranno curiosità, coinvolgendo anche il pubblico.

Ad Alba sarà protagonista il museo archeologico e di storia naturale «Federico Eusebio» che ospiterà «Teatro a Museo», uno spettacolo del Gruppo e danza diretto da Anita Cedroni con brani di letteratura latina; visite anche al centro storico e le torri medioevali, alla Cattedrale di San Lorenzo, alla chiesa gotica di San Domenico, alla barocca della Madonna, a San Giovanni con opere di Maderno d'Alba, al Palazzo del Comune, Teatro Sociale e agli scavi di Palazzo Calissano.

A Bra, con la rassegna cinematografica «Corto in Bra», gli organizzatori propongono un viaggio tra la storia dell'arte e la storia cinema. In un singolare percorso cortili e monumenti, i visitatori troveranno ad accoglierli una mostra di manifesti di film famosi e la disposizione del Museo nazionale del cinema di Torino, mentre nell'androne del Palazzo della Pretura scorrono sullo schermo le immagini di un cortometraggio realizzato montando spezzoni di novantanove film di successo. Nel cortile di palazzo Traversa (su un originale supporto della città di Vercelli Reale) i visitatori vedranno comparire scene e personaggi ispirati a film girati in Piemonte. Si mancheranno visite alle chiese di Sant'Andrea, Santa Chiara, e sei di storia naturale e archeologica.

A Barolo, il castello sarà animato da personaggi che condurranno i visitatori alle mura dove visse la marchesa Pallavicini e nelle cui cantine nacque il vino barolo, grazie alla lungimiranza della nobildonna.

Giochi medievali nel borgo antico di Serralunga e visita al castello-fortezza trasformato nella linea turistica nel 1340. Il Gruppo Agarthisti dei monregalesi Bruno Capellino, fotografo, Ugo Ingrassia, pittore e Fabrizio Santona, scultore, proporrà una mostra nell'antica cantina.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa, telefono 0173/364030; Internet www.turismoinlanga.it.

IN CONCORSO RACCONTI E RICERCHE DI ALUNNI DELLE MEDIE E DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER ADULTI. IL PROSSIMO ANNO COINVOLTE LE ELEMENTARI



Gli alunni e gli insegnanti di Verbania dopo la premiazione del concorso «Storie di migrazioni» lo scorso anno al Lingotto

# «Avevo nostalgia e paura»

## Storie di migrazioni anche autobiografiche

Silvana Mossano

«Mentre il viaggio proseguiva, la riva sparì. Mi sentivo vuota e un dolore forte mi passò il cuore. Lasciavo la mia terra, le mani bianche di mia madre, il sorriso positivo di mio padre, la nostra musica, il nostro sole. E sapevo bene che cosa mi aspettava dall'altra parte. E sarebbe successo nella mia nuova vita». L'ha scritto, in una paginetta intensa nei ricordi, una giovane albanese di 26 anni. Ela, che partecipa al concorso «Storie di migrazioni» nella sezione riservata agli allievi dei Centri territoriali permanenti per l'istruzione.

E la novità di quest'anno: l'apertura del concorso, indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e La Stampa, anche ai Ctp, mentre è stata riconfermata la partecipazione agli allievi delle scuole medie inferiori. Qualche redazione si sta registrando buona affluenza, in altre si sta ancora attendendo la consegna degli elaborati - racconti, ricerche, disegni, realizzati a titolo individuale o in gruppo -; pertanto, la

La Regione (con le Province e La Stampa) ha deciso di prorogare di qualche giorno i tempi di consegna. Premiazione al Lingotto

Regione ha acconsentito a concedere ulteriori giorni di tempo, oltre la scadenza. Gli alunni che intendono partecipare possono ancora farlo, consegnando i lavori nelle redazioni provinciali de «La Stampa». In più, per i ragazzi delle medie, un viaggio in capitale europea (l'anno scorso fu Londra), dopo la chiusura dell'anno scolastico; per gli allievi Ctp buoni da 500 euro da spendere in cultura. La premiazione avverrà nell'ambito della Fiera del libro di Torino, al Lingotto. Per il prossimo anno si sta già pensando a un ulteriore

ampliamento del concorso, con il coinvolgimento anche degli alunni delle scuole elementari.

Anche tra gli elaborati degli alunni delle medie, molti sono i racconti autobiografici: «Io sono albanese - sono fiero. Ho provato sulla mia pelle che vuol dire essere odiati da bambini solo perché sei straniero» scrive Alba Islami. Anche Drita Ndrav parla in prima persona: «Oltre alla nostalgia, avevo anche molta paura».

Altri, invece, sono testimoni di storie vissute da parenti, amici, di casa. Come Paolo Pareti, che, esapendo di parenti in America, deve dire che più di volta ha sperato in qualche «zio» che si ricordasse di lui per lasciarci la «fortuna». Non è andata proprio nei film, ma un giorno comunque stata recapitata a casa una lettera proveniente dall'Argentina di un tale Eduardo che cercava i parenti a Montecarlo. Sono iniziate le ricerche, spulciando notizie in volumi vecchi e polverosi recuperati in parrocchia finché è stato stabilito, senza ombra di dubbio, l'antico legame.

11 2002



# Dimensione globale

La geografia degli affari, della politica, della società in un ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



In questo numero:  
**APPUNTAMENTO A BAGDAD**  
Il rischio di dividere l'Occidente  
di Boris Becher  
Dilemmi dell'America, timori dell'Europa  
di Mark Strauss  
La minaccia è credibile, Saddam cederà  
Interpretata da Antonio Martino  
Funzionano solo le alleanze ineguali  
di Robert Skidelsky  
Domani gli saranno meno forti  
di Joseph Nye  
In che modo si vuole un muro  
di Shlomo Avineri  
Con l'Iran meglio il dialogo  
di Antonio Badini  
E più globale la pizza? E più globale la guerra  
Intervista tra Thomas Friedman e Robert Kaplan  
Anche al ribelle serve il marketing  
di Clifford Bob



SARDEGNA

**AGGIORNAMENTO** Tel. 0165 262.220.  
**Show Time** Ore 20,22,30.  
■ **LA VALLE** Prati (18-23) tel. 230536 (www.valle.it).  
**Panic Room** Ore 20,22,30.  
■ **DEI DUBBI** Tel. 0166 948.473.  
NON PERVENUTO.  
■ Tel. 0165 749.373.  
■ **MONTE BIANCO CENTRO** Tel. 0165 841.206.  
■ Tel. 0166 510.080 (www.vogliaadcinema.it).  
OGGI RIPOSO.  
■ Tel. 0166 510.080 (www.vogliaadcinema.it).  
Ore 20,30 **Show Time**.  
Ore 22,30 **Panic Room**.  
■ Tel. 0165 510.080 (www.vogliaadcinema.it).  
Ore 20,30 **Show Time**.  
Ore 22,30 **Panic Room**.  
■ Tel. 0165 510.080 (www.vogliaadcinema.it).  
Ore 20,30 **Show Time**.  
Ore 22,30 **Panic Room**.  
■ Tel. 0165 510.080 (www.vogliaadcinema.it).  
Ore 20,30 **Show Time**.  
Ore 22,30 **Panic Room**.

EMILIA E PROVINCIA

**IMPERO** Tel. 051 22.736-31.312.  
**Dragonfly - Il segno della libellula**  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **MAZZINI** Tel. 051 22.736-31.312.  
**SALA 1: Don't say a word**  
Solo il silenzio può salvare la vita.  
Ore 20,22,30.  
Al martedì 4,50 e.  
Lun: 12.000/10.000.  
**SALA 2: Panic room**  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
**SALA 3: Amore a prima vista**  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **OGGI** Tel. 051 22.736-31.312.  
Concerto di Francesco De Gregori.  
Ore 21.  
Lun: 12.000/10.000.  
■ **OGGI** Tel. 051 22.736-31.312.  
Chiuso per restauri.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **OGGI** Tel. 051 22.736-31.312.  
Chiuso per restauri.

PIEMONTE E PROVINCIA

**ASTRA** Tel. 0161 255.045.  
**Panic Room** con John Foster e Forest.  
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **NUOVO ITALIA** Tel. 0161 257.744.  
**Dragonfly** con Kevin Costner e Kathy Bates.  
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **PRINCIPE** Tel. 0161 259.047.  
**Showtime** con Robert De Niro e Eddie Murphy.  
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **SILVEREY** Tel. 0161 213.375.  
**Don't say a word** con Michael Douglas.  
22 spettacolo unico alle 22,10.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **LOK** Tel. 0161 213.375.  
OGGI RIPOSO.  
■ **OGGI** Tel. 0161 213.375.  
OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

**AQUA 100** Tel. 011 521.521.  
**L'ora di religione** Ore 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **400** Corso Giulio Cesare 87, tel. 011 521.521.  
**Panic Room** Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **EMANUELE** Tel. 011 547.007.  
**Don't say a word** Ore 15,15; 17,30; 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **581.7190** Tel. 011 547.007.  
**Don't say a word** Ore 15,15; 17,30; 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **581.7190** Tel. 011 547.007.  
**Don't say a word** Ore 15,15; 17,30; 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

ROMA

**MONTEBELLUNA** Tel. 06 521.521.  
**L'ora di religione** Ore 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **400** Corso Giulio Cesare 87, tel. 011 521.521.  
**Panic Room** Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.  
■ **EMANUELE** Tel. 011 547.007.  
**Don't say a word** Ore 15,15; 17,30; 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.



NOVARA E PROVINCIA

**WIP** Tel. 0321 625.688.  
**Colpo grosso al Drago**  
Ore 20,22,30. Fer. fest. e prefest.: 7,50.  
Sab. pom. numer. sera fer. e 5,00 (1817 anal. e 6,00 esc. sab. dopo le 21).  
■ **ANALDO** Tel. 0321 625.688.  
**Amore a prima vista** Ore 20,10; 22,30.  
Fer. fest. e prefest.: 6,50/4,50. Lun. fer. e 4,50.  
■ **ELIOBARDI** Tel. 0321 625.688.  
**Panic room** Ore 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: 6,50/4,50. Lun. fer. e 4,50.  
■ **SACRO CUORE** Tel. 0321 625.688.  
**La meditazione dello scorpione di giada** (Cineforum) Ore 17,30, 21. Fer. e prefest.: 6,50/4,50. Lun. fer. e 4,50.  
■ **SANT'ANDREA** Tel. 0321 625.688.  
Festa del nonno, spettacolo organizzato dalla Scuola Materna di... Ore 21.  
■ **SAN CARLO** Tel. 0321 625.688.  
**La libellula dormita** con Compagnia Italiana (Ingresso e 13). Ore 21,15. Inq. cine: 4,50.  
■ **VANDONI** Tel. 0321 625.688.  
OGGI RIPOSO.  
Ore 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.  
■ **OGGI** Tel. 0321 625.688.  
OGGI RIPOSO.  
Ore 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.  
■ **OGGI** Tel. 0321 625.688.  
OGGI RIPOSO.  
Ore 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.  
■ **OGGI** Tel. 0321 625.688.  
OGGI RIPOSO.  
Ore 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

LAZIO

**IN THE BEDROOM** di Todd Field.  
Ore 20,22,30.  
Lun: 12.000/10.000.  
Al martedì 4,50 e.

# NUOVI VOLVO FH E VOLVO FM UNA NUOVA FRONTIERA

## VIENI A PROVARLI

### SABATO 20 e DOMENICA 21 APRILE 2002

**VOLVO**

Veicoli... e fuoristrada

**ISUZU**

Veicoli... e fuoristrada

CONcessionaria

Veicoli... e fuoristrada

**VOLVO** **ISUZU** **SCHMITZ** **ZORZI**

## NordDiesel Multicar

ti invitiamo a provare la segretaria

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Via di Mondovì (CN)  
Via Torino 61 - Tel. 0174 562100

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Fiume Mulino di S. SOGNE (AQ)  
Regione Abruzzo - Tel. 0125 960908

**NORD DIESEL S.p.A.**  
Fiume Multicar di SETTIMO T.S. (TO)  
Via Cassina a Borniola 42  
Regione Piemonte - Tel. 011 5015000

IN SCALETTA VECCHI SUCCESSI E CANZONI RECENTI. BIGLIETTI QUASI ESAURITI

## De Gregori live a Biella

### Il cantautore fa tappa all'Odeon

Guabello

«Fuoco amico»: la tournée fa tappa a Biella e Francesco De Gregori, dopo quasi 5 anni di assenza, torna a calcare il palcoscenico dell'Odeon. L'appuntamento è per questa sera alle 21, concerto dal sapore cord dal momento che, oltre alle nuove canzoni («Condannato a morte» ad esempio) non mancheranno neppure i vecchi inimitabili successi, «General» in testa.

«Fuoco amico» è del resto anche il titolo del suo ultimo album registrato dal vivo lo scorso anno, durante il ciclo



Francesco De Gregori canta a Biella

concerti targati 2001, il cantautore ha scelto «Bambini venite parvulus», «Un gatto», «Evvvvero me», ma anche «I muscoli del capitano», «Sangue su sangue», «Battere e levare» e «La casa di Hilde» per la «compilation» del suo album, pezzi la cui esecuzione è assicurata anche stasera.

L'appuntamento è alle 21 in via Torino. L'agenzia Decò che organizza l'evento con l'assessorato alla Cultura avverte che i biglietti ancora disponibili sono pochi. Chi è interessato può rivolgersi da Paper Moon in via Galimberti a Biella fino alle 18 di oggi (015 - 406395) oppure alla del teatro.

APPUNTAMENTO AI BATTUTI ROSSI

## Stasera a Fossano

### «Bruni» in concerto per i 20 anni Unitré

Fossano

Appuntamento stasera, 20,45, nella chiesa dei Battuti Rossi, con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, in un concerto dedicato al ventennale di fondazione dell'Unitré e nel decimo anniversario della scomparsa del presidente ingegner Francesco Bongioanni. L'orchestra cuneese sarà diretta per l'occasione dal maestro Paolo Fleming, sarà inoltre impegnata il corale polifonico di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza, soliste Loretta Carriero soprano e Maria Riso contralto. Prosegue inoltre la seconda edizione della «Settimana della chitarra», rassegna curata da Ugo Fea. Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'istituto musicale «Saravalle» recital del solista Antonio Ghidoni. Verranno eseguite musiche di Barbieri, Castelnuovo Tedesco, Molino, Moreno-Torba e Sor. L'ingresso è libero. La Settimana Chitarristica è in memoria di Giovanni Sacchi. (n. c.)

«MANEGGIO» DI ROMAGNANO



## C'è Martina Colombari

È l'affascinante Martina Colombari l'ospite di questa notte alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Interverrà mezzanotte per festeggiare il «restyling» del locale nel Novarese. (n. p.)

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

**MINIMA** A Palazzo Cavour, in via Cavour fino al 21 luglio si può ammirare una grandiosa rassegna «Dal vero, il paesaggio da Gigante a De Nittis». La mostra, organizzata dalla Regione Piemonte e curata da Maria Antonietta Piccini, si compone di un centinaio di dipinti dei più moderni pittori napoletani tra il 1820 e il 1880, a confronto con alcuni esempi italiani e stranieri che esposti dal 1900 fino alla «pittura» di «chia». Alcuni autori presenti: i fratelli Felizzi e la Scuola di Posillipo, Gigante, Ceccarelli, Mancini, Cortese, De Nittis, Rossano.

**CUNEO** La presidenza dell'Amministrazione provinciale e l'assessorato Cultura hanno presentato un variegato progetto di incontri d'arte che prende spunto da una omonima pubblicazione per proporre ai piemontesi in mostra, come è già accaduto nei giorni scorsi, omaggiando l'intelligente e personalissimo lavoro di Guido Vigna e Michelangelo Tallone. L'idea è di utilizzare anche la sede di «Dante» così funzionale per la mostra e di un maggior dialogo con le istituzioni.

**II** Al Museo Mallé, in via IV Novembre, promosso dall'associazione culturale Marcovaldo, si apre domani alle ore 16 un'importante rassegna dedicata a Filippo De Pisis «La figura umana - ritratti dal 1920 al 1949». Il patrocinio della Regione Piemonte e del Beni ed Attività Culturali del Comune. La rassegna è curata da Claudia Gianferrari e rappresenta ed analizza trent'anni di una intensissima produzione artistica, con oltre 100 opere tra oli su tela e disegni su carta. Personaggi che hanno tutti lo stesso volto e lo sguardo languido, figure riflesse allo specchio, annotazioni personali di sentimenti che emergono dal «cospetto» dell'oggetto raffigurato. Un catalogo riproduce tutta la mostra ed è disponibile, edito dall'associazione Marcovaldo. La mostra prosegue sino al 8 settembre, orario: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

## Frascaro, tutti in cascina

### con Modena City Ramblers

Frascaro

Dalle piazze italiane ai piccoli club della Asturia e della Catalogna, dalla solidarietà portata in Albania a prestigiosi festival in Sudafrica: i Modena City Ramblers hanno sempre macinato chilometri per offrire alla loro vocazione meticcica orizzonti internazionali. L'esibizione della band - in provincia di Alessandria, stasera, alle 22, alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto al Porto - è il primo di una serie di appuntamenti inclusi nel ciclo «Settimana Resistente». Il biglietto costa 7,50 euro, non c'è prevendita.

Nati nel '91 come gruppo di folk irlandese intriso di spirito punk, i Modena City Ramblers inizieranno in birreria, circoli e case del popolo per un pubblico di amici e parenti. Il loro primo album, «Ripartendo tutto a casa», inciso per un'etichetta

indipendente romana, ha venduto 25 mila copie, dopo essere stato ripubblicato - questa volta dalla Blackout Mercury - con l'aggiunta di un brano cantato con Bob Geldof.

Dall'iniziale combat folk, il loro genere è diventato una «patchanka celtica», con la tradizione irlandese celtica e l'aspirazione a nuove ritmiche e armonie di matrice reggae, ska, rock, nonché da suggestioni provenienti dall'Africa, dal deserto e dall'Europa dell'Est. Nella loro produzione c'è anche un album acustico live registrato in un pub irlandese d'Emilia.

«Radio Rebelde», l'ultimo disco, è uscito in febbraio e il gruppo lo definisce un vero e proprio collage sonoro-emotivo: tredici pezzi uniti dal filo rosso dell'attualità, del viaggio di conoscenza e confronto, della memoria, della denuncia e della ribellione culturale. (b. v.)

## DOLCE SALATO

### di PAOLO MASSOBRIO

## Farina di castagne per la birra di Busalla

La kermesse del Vinitale ha voluto dire, per chi si occupa di cibo e di vino, una serie infinita di assaggi, dalle isole al Piemonte. Ed il dato più interessante è stato quello di vedere la viticoltura autoctona, quella degli oltre 360 vitigni nostrani. Besta, dunque, alla rincorsa dei cabernet e degli chardonnay, adesso sembra venir fuori la voglia di affermare i percorsi unici: una storia unica, italiana, che non ha pari e non per modo dire. L'alimento interessante è che si è ampollosi, rotondi, concentrati dello scorso anno, a quel «monstre» che non erano più se stessi come espressione di tipicità, si sono contrapposti, quest'anno, molti vini tannici ovvero quelli che hanno un allungamento in bocca che pulisce la lingua. Accanto alla riscoperta dei vini autentici e storici, dunque, la da compagna anche

la riscoperta di una cucina legata sempre di più al territorio. La segnalazione di questa settimana l'abbiamo colta fuori porta, ossia in Liguria, dove, assai spesso e volentieri i piemontesi vanno già in Primavera per assaporare quell'eterna tensione che è l'attrattiva del mare, il senso del proibito, la dove qualche secolo fa proveniva l'ignoto. Al ristorante la Brina di Nè hanno una carta dei vini spettacolare, ed un menu ispirato verdure e alle carni dell'interno. La birra che più ha colpito è stato vedere in carta la proposta di birra, che a quel punto abbiamo richiesto per accompagnare i primi sfiziosi antipasti. In un piatto con dieci assaggi. Birra e non vino? Mai dire mai alla qualità, ovunque si annidi. Nel birrifico di Busalla ci sanno fare ed il loro grido di amore per il territorio lo hanno voluto esprimere con una birra di farina di castagne.

un progetto di valorizzazione della castagna quella valle (c'è anche la strada della castagna) ed il campione che abbiamo assaggiato ci ha colpito per il profumo pulito ed intenso di fiori di campo e per l'equilibrio del sorso che terminava con una carezzevole vena amarognola.

Tratta di un birrifico del secolo scorso, ha ripreso smalto negli Anni '90. Tra le altre proposte curiose, oltre alla chiara, alla scura e alla rossa, c'è anche la birra col miele da assaggiare nel locale di fianco allo stabilimento. Chissà che domani vedremo nascere anche nel Cuneese una microbirreria che ci assaggiare il prototipo alla garosina?

Fabbrica Birra Busalla - Busalla (Genova) Loc. Birra, 3/A - tel. 0109540191 - Chiusa lunedì - Una bottiglia di birra di farina di castagna da 500 cl.: euro 3,20





# MOBILART

## Fabbrica Italiana Cucine

**PLUS**

**Sede e Stabilimento:**  
Via Montanaro 47  
CHIVASSO (TO)  
Tel. 011 910.14.92 R.A.  
Fax. 011 911.46.11  
[www.mobilartplus.it](http://www.mobilartplus.it)

### È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni... ... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ **SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO:** solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio, sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ **ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY",** tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura e dai particolari non in vista.

✓ **NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE,** da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ **LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA,** dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchiere e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa portata di mano.

✓ **LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA".** SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe, in tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ **REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO.** È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili e la vista prospettica della stanza: non abbiamo obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ **LA SICUREZZA IN CUCINA PER NOI È BASILARE.** Strutture e materiali usati da Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ **PREZZI CONVENIENTI E MODERATI. QUALITÀ SUPERTIORE.** La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ **GARANZIA DI 5 ANNI SU OGNI CUCINA.** Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ **I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI,** comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ **SEMPRE APERTI, TRanne LA DOMENICA,** VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓ **FACILI A TROVARE SIAMO A CHIVASSO** (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

**CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno**  
**È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!**



PER L'IMPORTANTISSIMO MATCH DI DOPODOMANI AL PIOLA GLI UNICI RIENTRI PREVISTI (MA CON DESTINAZIONE LA PANCHINA) SONO QUELLI DI ARABONI E BRUNI

# Pro, con la Rondinella il solito undici

## Bari e Lorenzini recuperano i leggeri infortuni di Cremona

VERCELLI

Ci sono poche novità nella Pro che domenica al Piola giocherà la partita della vita. Tutti al più qualche volta nuovo si vedrà la panchina, come quello di Araboni che ieri, giusto a quattro settimane dall'infortunio che lo ha costretto a Trino, è rivisto in campo per il consueto galoppo del giovedì con la formazione Barrotti al Bozino.

«Chiara che il centravanti non potrà essere schierato dall'inizio», dice Maurizio Braghini, «ma nel corso del match potrà esserci utile e magari disputare una spazzina di partita».

Foi con i fiorentini della Certosa che a Vercelli si giocano le ultime speranze di evitare la retrocessione diretta in serie D, potrebbe rientrare nei ranghi il difensore Bruni, mentre può darsi pressoché impossibile, almeno il recupero dell'ultima ora, l'utilizzo di Turi e Molta.

Di conseguenza in quella che è considerata una gara da vincere a tutti i costi (la Pro non incameria i punti dal 9 febbraio, oltre due mesi fa, match all'ex Robbiano con la Pro Sesto, valevole per la sesta giornata di ritorno) per i vercellesi è già grave.

Di certo i bianchi ci metteranno tutto l'ardore possibile, anche perché la fine della stagione si avvicina e, con qualche con-



La Pro dopodomani va all'assalto della Rondinella per tornare al successo

in scadenza, andare a cercar squadra con il biglietto da visita del play out non sarà una bella cosa.

Dunque contro la Rondinella il pressoché scontato che Braghini ripresenti la formazione della ultima uscita, tra cui quella molto positiva sul piano del gioco con il Montevarchi. Anzi sarà tra i pali, Bari, Visnello, Bacci e Fogli formeranno il quartetto difensivo, Lorenzini fa Cremona è uscito solo per un affaticamento, in settimana si è allenato e Perrotti dirigeranno le operazioni e centro-campista D'Agostino e Fac-

chini opereranno sulle fasce e Andorno-Mirabelli saranno le bocche di fuoco della Pro.

Tutto questo toccando il classico ferro perché nessuno lamenti qualche infortunio in questi due giorni di vigilia.

In più i bianchi sul campo dovranno avere un'avvertenza in più, visto che contro i fiorentini (alla Rondinella mancherà il giovane Galli squalificato) qualunque cartellino giallo potrebbe costare caro essendo l'ultima lista del diffidato, da Bari a Visnello, da Fogli a Savioni: tanto per citare quattro nomi.

(r. eyn.)

## Biellese, la squadra a rapporto

### Confronto tra Granai e i giocatori e a Pedrocchi una giornata di stop

BIELLA

Una giornata di squilibrio. È la posizione che il giudice sportivo ha inflitto nei confronti di Antonio Pedrocchi, la cui ingenuità ha probabilmente contribuito a dare il via libera alla goleda del Novara. L'intervento su Palombo è stato valutato quale «atto di violenza» un avversario in azione di gioco, anche se il cartellino rosso, questa l'impressione a caldo, è stato esibito più per la platealità del gesto stesso, che per la cattiveria.

L'ennesima espulsione stagionale, dopo quelle che sono costate le squalifiche di Paggio, De Vincenzi, Maffei, Pedrocchi, Milano (due volte anticipatamente sotto la doccia) e Daccò (ora in forza al Trento), abbinate ai turni di stop rimediati a tavolino da Consoli e Abate, potrebbero far troppo facilmente pensare ad una squadra tra le più indisciplinate della categoria. Invece, la graduatoria della Coppa Disciplina, esprime un parere opposto. I numeri parlano chiaro: su 19 squadre di serie C2, la Biellese occupa la sedicesima posizione con un quoziente penalità pari a 26, nulla di che spartire con il Catanzaro, «maglia nera» con un punteggio di 177,20. I bianconeri precedono di una lunghezza la Pro Vercelli (27,45), tre gradini del podio sono sistemati Fano (31,10), Pro Patria (31,45) e Cremonese (35,95) autentiche squadre da «libro aperto». E proprio i grigirosi sono i prossimi avversari.

capitan Mezzia o compagni. In previsione del delicato match del La Marmora, la prima certezza giungono dal «cervellone» arbitrale che ha scandito, una ed una, le designazioni della quindicesima di ritorno. Biellese-Cremonese sarà diretta dal signor Marcello Angiulli di Oristano, coadiuvato da Simone Magazzini di Firenze e Massimiliano Luporini di Lucca.

Intanto, dopo la ripresa dagli allenamenti, la strigliata dei tecnici Angelo Corinno Granai e Beppe Zanelli dovrebbe aver scosso, a dovere la truppa bianconera: «il minimo che potevamo fare - spiega Granai - era quello di tenere a rapporto tutti i giocatori, nessuno escluso. Dopo una giornata in cui come quella di Novara, ognuno deve farsi un bel esame di coscienza. L'espulsione di Pedrocchi, i regali difensivi, l'inconsistenza del reparto offensivo giustificano ampiamente la sbandata di domenica scorsa. La speranza è che possa rimanere un episodio isolato. Mazzia e Mordenti? Nessuno processo su loro due. Sono ragazzi di valore che non meritano di salire sul banco degli imputati, anzi bisogna spronarli affinché dimentichino al più presto una domenica di negatività. D'altronde i loro ruoli delicati, tendono sempre a evidenziare più i positivi che quelli negativi».

Stimolato ad esprimere un giudizio anche sui gemelli del gol, Carboni e Dosi, lo scolorito rispondeva da dieci e otto giornate, il responsabile dell'area tecnica laniera sposa la filosofia: «Tutti e due rispecchiano appieno l'identità della squadra, assoluta, enigmatica anche per il sottoscritto e Zanelli. Non si può vincere in solitudine a Busto Arsizio e dimenticare l'abecedario del calcio sette giorni più tardi, Carboni e Dosi, non mi stancherò di ripeterlo, hanno delle potenzialità enormi, ma ultimamente sono in palese difficoltà».

(c. ne.)



Corinno Granai, mister della Biellese.

## Il Santhià si affida a De Caroli

SANTHIA'

Mister Razzano non è più l'allenatore del Santhià. Com'era nell'aria, dopo la sconfitta intera contro il La Chivasso, la società granata ha deciso di esonerare il tecnico che, la scorsa stagione, aveva pilotato la squadra alla storica promozione.

Per le ultime sei giornate, sulla panchina del Santhià siederà Antonio De Caroli, un allenatore che, pur non essendo impegnato direttamente quest'anno, ha una conoscenza della categoria: «In passato - sottolinea il direttore sportivo Giovanni D'Elia - ha guidato formazioni come Cavaglia e Tenenghese. Tra l'altro ha già avuto alle sue dipendenze diversi giocatori dell'attuale rosa: insomma ci è sembrata la persona più adatta per guidare la squadra in questo finale di stagione».

De Caroli sarà già al timone del granata domenica, nella delicata trasferta contro il Sale, diretta rivale nella corsa alla salvezza.

Un pensiero anche per il coach esonerato: «Non vuol essere una bocciatura. Razzano resta un ottimo trainer - spiega D'Elia - ma, in questi casi, è necessario dare un'alternativa all'ambiente. Purtroppo, il primo a pagare è l'allenatore. Il nostro obiettivo, adesso, è quello di evitare l'ultimo posto e ricompattare il gruppo in vista del play out in cui giocheremo in Promozione».

(p. m. f.)

IN SERIE D

IERI GLI AZZURRI HANNO FATTO DA SPARRING PARTNERS AL COMUNALE DI TORINO

## Il Trino sconfitto dalla Juve

### Il 2-0 firmato da Conte e dal giovane Palladino

TRINO

Sgambatura nel mitico Comunale di Torino per il Trino contro la Juventus. Ieri pomeriggio gli azzurri di Viassi, su campo della società bianconera, hanno indossato i panni di sparring partner del team di Ippoliti, impegnato nella volata scudetto.

Per la verità, tra infortuni e impegni infrasettimanali le rispettive Nazionali, i titolari schierati e tecnico toscano non sono stati molti: Rampulla (il vice di Buffon e Carini), Birindelli, Conte, Ferrara e Tacchinardi, l'unico reduce dalla sfida con l'Uruguay presente. Allenamenti deflagranti, invece, per Nevday, Del Piero e gli altri juventini di ritorno dagli incontri internazionali, che, comunque, hanno salutato gli ospiti trinesi.

L'incontro si è chiuso sul 2-0 per i bianconeri, grazie alle reti di Conte, nel primo tempo e del Primavera Palladino nella ripresa. Se la Juve si è presentata in formazione incompleta, mister Viassi ha approfittato dell'in-



Ieri il Trino ha fatto da sparring partners della Juve al Comunale di Torino

contro per provare un po' tutti gli uomini a disposizione.

Con la sola eccezione degli indisponibili cronici (Mignone, Gallina, e Salacchi), nonché dei due giovani Chiumento e Folegani che mercoledì pomeriggio hanno giocato con la rappresentativa di serie D del girone A contro quella del raggruppamento C a Montebelluna (il match

è finito in pareggio 1-1).

«È stato un onore, per noi calcare le zolle del Comunale - spiegano i dirigenti azzurri - oltreché, naturalmente, una seduta dall'allenamento preziosa. Anche senza diversi titolari, confrontarsi con i giocatori della Juve c'è sempre da imparare. Speriamo di poter ripetere ancora questa preziosa e bella esperienza».

(p. m. f.)

SPORT FLASH

PER LE GIOVANI

### Atleta diligenti, segnalazioni entro il 3 maggio

Potranno essere presentate entro il 3 maggio le domande per la partecipazione alle selezioni del premio «Atleta diligente 2002» istituito dal Gruppo sportivo Canada. L'assegnazione del riconoscimento con tanto di borsa di studio messa a disposizione dei familiari dell'ex presidente del Canada, Renzo Magliano, è prevista per il 18 maggio. Il premio andrà a uno studente delle scuole elementari e medie.

(l. fo.)

PATTINAGGIO

### Tre primi posti ai regionali Uisp

Tre medaglie d'oro per le atlete vercellesi ai campionati regionali Uisp disputati nell'Alessandrino. Giulia Carofano, Loredana Uolo e Cristina Maffei si sono imposte nelle rispettive categorie dopo un confronto serrato con le concorrenti. In evidenza anche Melanine Marras e Marika Rizzo.

(l. fo.)

### Serie D, a Santhià selezione per gli italiani

Il programma della sesta giornata del campionato provinciale vercellese e valesiano prevede ancora una gara intercomitoriale per la categoria C: domenica si giocherà sui campi della Moranese (Casale) con formazioni a coppia. La serie D è invece impegnata a Santhià con una selezione a coppia per i campionati italiani. (l. fo.)

INIZIATIVE

### Congresso per medici, dirigenti, tecnici e sportivi

L'approccio multidisciplinare nella valutazione dell'atleta: questo il tema del congresso promosso dal Coni e si terrà a Vercelli, venerdì 19 aprile, alla Sala Pastore della Camera di Commercio. La giornata di studio e dibattito verrà illustrata quest'oggi dal presidente del Coni vercellese Paolo Sangrigoli. Nutrita, comunque, la presenza di campioni e tecnici famosi: dell'ex Nazionale italiana di basket Sandro Gamba, alla neo campionessa olimpica di fondo Stefania Belmondo, oltre ai medaglisti vercellesi Maurizio Randazzo e Giovanni Pelliello. Interverrà anche Fiorenzo Gravetto, redattore capo dei servizi sportivi de «La Stampa».

(p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

IL TEAM DI PUNTA DELL'EQUIPE VITESSE ■ VERCELLI PUNTA A RIPETERE IL SUCCESSO DEL '99 IN CLASSE A8

## Dissegna-Murgia al Rally dei Laghi per il bis

### E a Casale nella prova sprint la Peugeot 106 di Barotti-Di Martino è tra le favorite

Fabio Michelone

VERCELLI

Weekend di grandi emozioni per gli appassionati vercellesi di automobilismo. Domenica, infatti, numerosi equipaggi della scuderia Rally Equipe Vitesse saranno impegnati su diversi fronti. Primo fra tutti Giorgio Dissegna, uomo di punta del biciccolano che, in coppia con Roberto Murgia, ha il suo debutto stagionale con i colori dell'Equipe Vitesse.

a Ford Cosworth RS di Dissegna darà il suo contributo in classe A8, nel tentativo di aggiudicarsi per la seconda volta il Rally Internazionale dei Laghi dopo il trionfo del 1999. Agguerritissimi anche Nicolò Casperio e Mauro Cava-gnetto, caccià di gloria in classe N2 a bordo della loro Peugeot 160 Rally Super N. 1600. Il via sarà dato dalla nobile Villa Recalcati di Varese



La Peugeot 106 di Barotti-Di Martino in gara domenica al Rally sprint di Casale

alle ore 8; i concorrenti affrontano due durissime prove speciali da ripetere tre volte, per un totale di 70 km.

Altrettante emozioni sono previste nel Rally Sprint di Casale Monferrato (tre prove speciali) ripetere due volte

per un totale di 100 km), dove saranno impegnati altri equipaggi dell'Equipe Vitesse. Gran battaglia in classe N1, l'equipaggio Jacopo Barotti-Salvatore Di Martino, desiderosi di migliorarsi il risultato dell'ultima gara della scorsa stagione, il

Infine mirano decisamente alle prime posizioni di classe, «Giuse e Vale» a bordo della loro «Regina», impegnati nella Gimkana di Chieri.

Rally de la Neige in Val d'Aosta dove, per due soli secondi, mancarono il gradino più alto del podio. La loro vettura è sempre «Fulmine», una gialla Peugeot 106 Rally 1300 centimetri cubi.

Promettono scintille anche Roberto Iemmo e Michele Tremiglio nella classe N2, su Peugeot 160 GTI Super N. Quest'equipaggio è alla seconda gara stagionale, dopo l'ottavo Rally Città di Vigevano, dove ha ottenuto il terzo piazzamento di classe ed un secondo posto di trofeo. In classe KO, Alessandro Bocchio e Roberto Crivellari diventeranno sicuramente il pubblico del rombo della loro piccola, ma potente, Fiat Cinquecento Kit, la quale cercheranno un risultato di prestigio.

Il pubblico del rombo della loro piccola, ma potente, Fiat Cinquecento Kit, la quale cercheranno un risultato di prestigio.

MASTER CLUB PRIMEGGIA NEL KARATE



## Agli Italiani conquista un oro, un argento e bronzo

Grandi risultati per la palestra Master Club di Vercelli. I campioni italiani di karate tradizionale Fikra, svoltisi a Igea Marina, sono stati terra di conquista. Nella prova di Kumite (combattimento) categoria cadetti, Mattia Sirufo (Dan, ha conquistato il titolo nazionale sberagliando la concorrenza. Ottima prova per Elisa D'Oriccoli che, frasca del trionfo al Coppa Italia e della conseguente conquista

della cintura nera, ha chiuso al secondo posto la sua prova nella categoria Sparanza. Soddisfatto terzo posto per Dan Stefania Ghisio, che mantiene inalterata negli anni la qualità di atleta furba e meticolosa. Nella foto la formazione del Master Club che ha partecipato ai campionati: da sinistra Stefania Ghisio, Elisa D'Oriccoli, il maestro Roberto Mezzardo, Mattia Sirufo e Matteo Gramola. (fa. mi.)



# Un ricco buffet di stuzzichini e la musica di sottofondo per gustare un buon drink L'«happy hour» comincia con l'aperitivo

*Rito sempre più diffuso nei bar dei grandi e piccoli centri*

Nelle rare pause della sua attività di agente segreto al servizio di Sua maestà britannica, James Bond (alias Sean Connery), amava sorvegliare un Martini secco con l'immancabile oliva verde infilata in uno stuzzicadenti, così come all'opposto, per carattere e sex-appeal, il grande Lebowski (impersonato sullo schermo da Jeff Bridges), con aria pacifica, quasi assennata, ordinava al cameriere un Alexander con abbondanza di ghiaccio. Ancora una citazione cinematografica: Mel Gibson che sorregge un Tequila Sunrise accanto a Michelle Pfeiffer in «Tequila connections».

Si potrebbe continuare all'infinito, ricordando le molte scene di film o di racconti più o meno famosi in cui l'azione aveva come posto prediletto il bar. In effetti quale locale di contatto e di divertimento, ma anche di appuntamento d'affari o più semplicemente di ritrovo per le compagnie è migliore di un bar?

Chi riesce a trovarne un altro così intimo, ma anche caotico, intrigante ma allo stesso tempo sfuggente? Tutti prima o poi hanno varcato la soglia di un bar per fare colazione, per prendere un tè rilassante a metà pomeriggio, oppure per gustare un aperitivo in compagnia di un amico o di un collega.

Molti d'altronde sono i motivi che ci spingono a mettere il bar al primo posto fra i locali d'incontro: cominciare dal desiderio di staccare la spina da una routine quotidiana, a volte insopportabile e pesante.

Immancabili sono, ad esempio, i cinque minuti di pausa che si prendono a metà mattina per bersi un buon caffè espresso, ma che dire anche di una tazza di tè, accompagnata da un piatto di pasticci, come suggerito a due chiacchiere fra amiche, fra le quattro e le cinque di un pomeriggio di primo autunno e mese ancora invernale?

E poi, se qualcuno intende



incontrare la sua anima gemella per la prima volta, quale posto volete che scelga se non un bar poco affollato a metà strada fra la casa di lui e quella di lei? Se gli aneddoti servono a chiarire quanta importanza il bar ha assunto (e ancora assume), nei costumi e nelle abitudini degli italiani e non soltanto, altri chiarimenti potranno descrivere meglio il trend percorso da questo settore negli ultimi anni.

Se prima il bar migliore era quello che serviva il caffè più buono, ora l'ultima moda ruota attorno al rito dell'aperitivo. Una pausa rilassante prima di pranzo o prima di cena trova sempre più adepti e i

gestori più attenti hanno puntato parecchio sulla cosiddetta «happy hour», l'ora felice per chi consuma.

Nelle grandi città, ma ormai anche nei centri storici delle più piccole, è abitudine consolidata dalle 18.30 in poi ritrovarsi a prendere un aperitivo: oltre alle bevande tradizionali si possono gustare cocktail particolari e facili da preparare. Basta uno spumante secco, ma non troppo, freddo ma non ghiacciato, da usare come base per l'aggiunta di un succo di frutta (arancia, pesca o fragola) ed il gioco è fatto.

C'è chi invece si rifugia nei tradizionali analcolici, oppure i tre classici e intramonta-

bili drink come il Martini appunto, il Rossini e il Bellini per non dire del Margarita, del Bloody Mary, del Negroni.

Sono due le novità dell'«happy hour»: il prezzo scontato della consumazione durante l'ora (in genere dalle 18.30 alle 19.30) e il meraviglioso (per gli occhi) e ricco (per la gola), buffet che accompagna gli aperitivi. E' difficile quantificare gli antipasti da scegliere e consumare, preparati in vassoio e in bella mostra sopra il bancone: dal pinimonio di verdure fresche alle pizze, dai crostini al lardo o al pomodoro fresco alla frutta di stagione (secca e non), oltre a pop corn, patatine e salatini.

E ancora: i sottaceti e i sottoli oppure le olive farcite o all'ascolana, i funghetti, i pomodori secchi, le cipolline e le piccole pannocchie. Ideali le tartine al pancarrè spalmato con maionese, burro o formaggi cremosi e non, su cui adagiare fettine di salumi e pesce affumicato.

Decisa per dare un'impronta mondana al locale è la musica, scelta con cura dai gestori e diffusa a volume basso per consentire alla clientela di parlarsi senza urlarsi addosso. Va detto che la musica da cocktail è diventata un vero e proprio genere, tanto da costituire un filone che alimenta incisioni di gruppi italiani e stranieri.

**CinCin** bar

*Stuzzicatevi...  
... con i nostri aperitivi!*

VIA LAMARMORA, 14  
BIELLA - Tel. 015.32811

*Bar Latteria  
Lamarco*

• COSSATO •

Via Mercato, 68

Tel. 015.93630

e-mail: szamarco@tin.it

COTTON  
club  
Da noi l'aperitivo...  
... si mangia!



Viale Roma, 1 - Biella - Tel. 015.8492539

Aperitivi classici  
Cocktail ricercati  
Vini pregiati  
e mille altre idee





## LA CITTÀ CHE CAMBIA

Dei vecchi edifici s'è salvata solo la torre di raffreddamento, una sorta di fungo diventato il simbolo del nuovo insediamento che sarà terminato entro il prossimo Natale

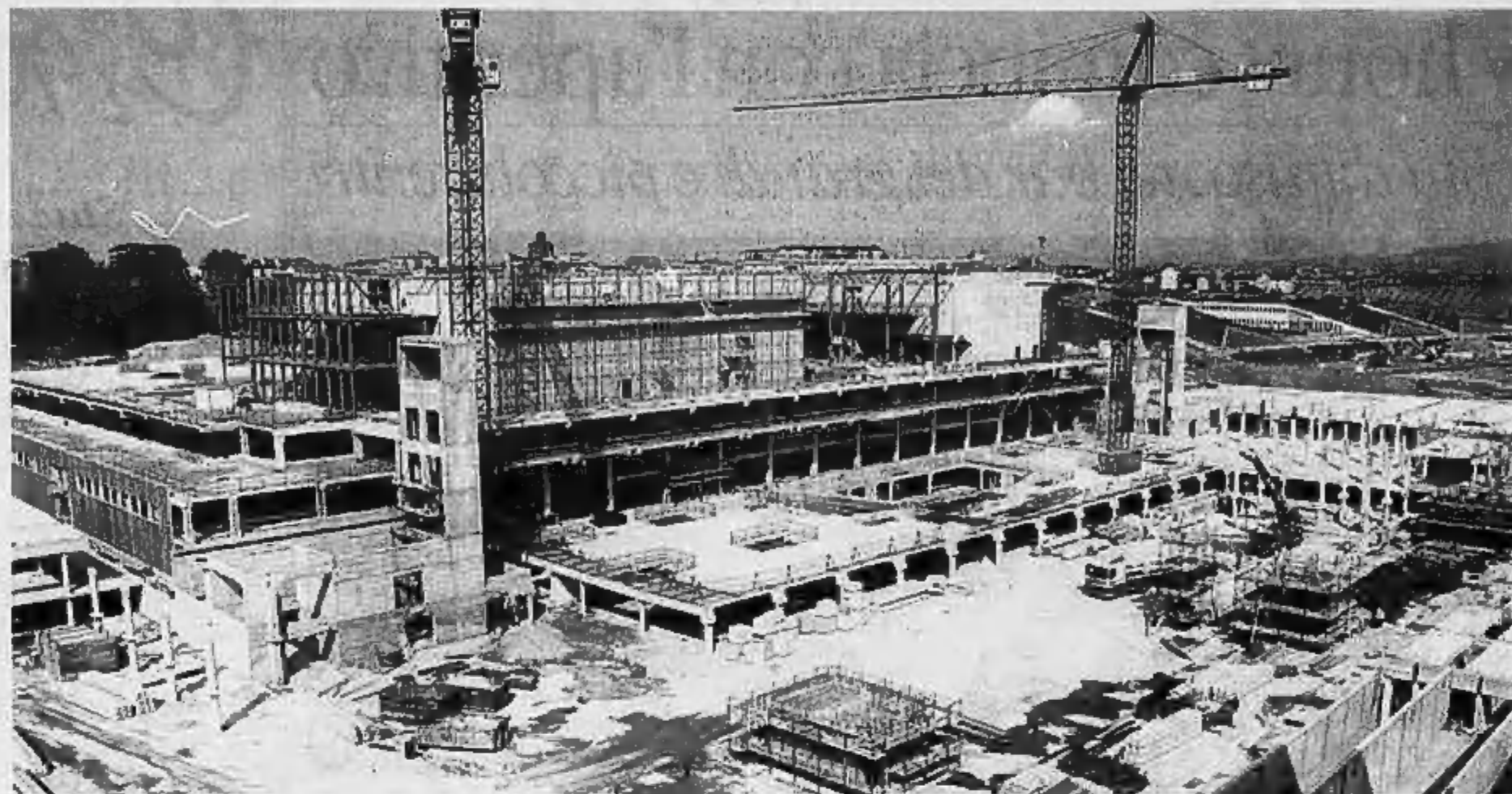
### reportage

Emanuela Miliardi

In quella villetta rosa sbiadita nella quale negli Anni Cinquanta gli operai della Michelin giocavano a carte, oggi gli ingegneri dell'Aurora Srl giocano con il futuro della città. Fra le pareti dell'ex dopolavoro - unico fabbricato superstite, insieme con il totem della torre di raffreddamento, dell'industria di pneumatici rasa al suolo nell'ottobre 2000 - ogni giorno si disegna e realizza un pezzo nuovo della Spina 3 o meglio del nuovo «Parco commerciale Dora»: 150 mila metri quadri che nel 1997 spaccarono il Consiglio comunale. Da una parte i sostenitori del grande ipermercato che nasceva per rilanciare l'economia dell'intero quartiere, dall'altra la Fondazione comunista, allora in maggioranza, a sostenere l'esatto contrario: vale a dire che quel centro commerciale avrebbe ucciso il piccolo commercio della zona.

Oggi quei problemi, anche a colpi di variante del piano regolatore, sono stati superati (l'insediamento è stato ridimensionato: 9 mila metri quadri contro i 14 mila di partenza) e il cantiere gira a pieno ritmo. Ma più che di un cantiere si tratta di un simbolo: quello di una formula ormai un po' abusata, la famosa «Torino che cambia». Metamorfosi plurianunciata a colpi di studi di fattibilità, commissioni d'urbanistica, proteste dei commercianti, liti fra le primedonne del piano regolatore e gli assessori di turno. Ma anche metamorfosi che oggi, almeno in questo scorcio di città compreso fra l'abbraccio della Dora, una via Livorno dalla superficie raddoppiata, via Treviso e corso Umbria, sembra davvero a buon punto.

La visita nel cratere in cui sobbolle una piccola città nella città è consigliabile ad ogni cittadino curioso di vedere alzarsi il sipario sulla tanto vagheggiata città del futuro. Negli Stati Uniti queste visite sono all'ordine del giorno e il cantiere di corso Umbria è molto «American Style». Si entra al numero 58, si oltrepassa la soglia del portone, l'auto si trova in mezzo a un polvericcio andirivieni di camion stracolmi di terra. A quel punto c'è una sbarra. Se vi aspettano, il custode del cantiere vi consegnerà un «pass» con sopra disegnata la sagoma del fungo-simbolo del cantiere e di tutta l'operazione commerciale: la famosa torre di raffreddamento scampata alle ruspe nell'ottobre del 2000 e presente, a grandezza naturale, sulla sinistra. Sulla destra invece, ecco l'ex palazzina del dopolavoro ferroviario, il quartier generale degli ingegneri che un giorno tornerà al Comune. Soltanto salendo al terzo piano di quella palazzina si può capire, come osservando il moni-



Una veduta dell'enorme cantiere di corso Umbria dove, quotidianamente, lavorano 200 operai e dove, oltre al centro commerciale e agli uffici sorgeranno 8 sale cinematografiche e 10 ristoranti

I NUMERI	
150.000	l mq dell'area
100.000	l mc di calcestruzzo
600.000	l mc di terra scavata
100.000	l mc di macerie abbattute
2500	le tonnellate di acciaio posate
120	milioni gli euro d'investimento complessivo
6000	l mq adibiti a uffici (5 palazzine)
18.000	l mq del centro commerciale
9000	l mq destinati alla vendita
400	alloggi in due complessi residenziali
3000	i posti auto
10	i ristoranti
8	le sale cinematografiche

# Una nuova Torino dov'erano le fabbriche

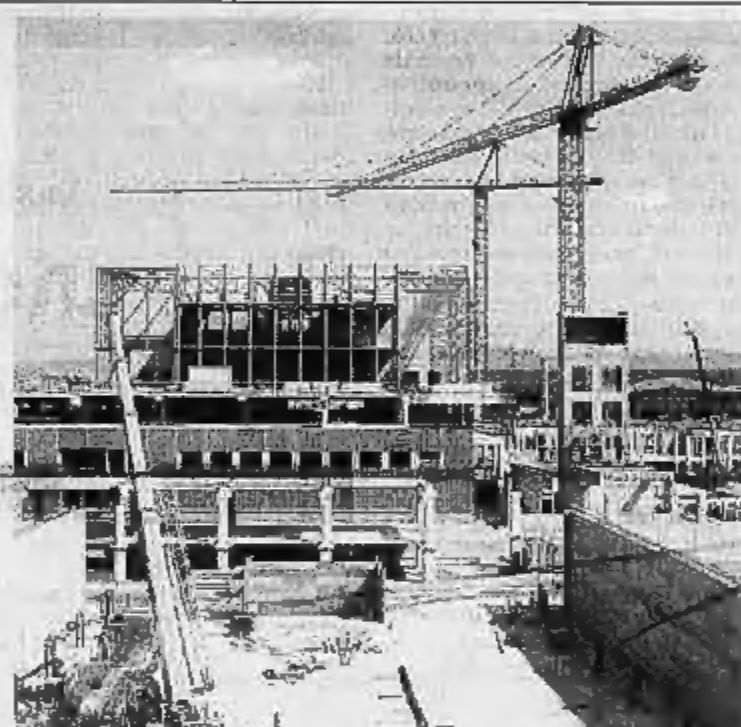
## Sull'ex Michelin cresce il parco commerciale

tor di un ecografo, che mondo pulsa dietro le montagne di macerie accantonate dalle ruspe e l'incessante danza delle gru. «Vede? Qui nasceranno quattro palazzine, qui il grande centro commerciale, qui le otto sale cinematografiche della Medusa, qui 3000 posti auto, qui i dieci ristoranti...». L'ingegner Claudio Salbena muove il dito nell'aria indicando una struttura dalle fondamenta «scure» a vista: «Adesso ci si può confondere perché quello che si vede il giorno dell'inaugurazione, a Natale, sparirà: è come quando

costruisci con il Lego, una volta sistemato il tetto sulla casa non si può più vedere cosa c'è sotto». E allora proviamo a salire più in alto per capire davvero che cosa ne sarà di quella superficie a forma di trapezio in cui i torinesi potranno trascorrere intere giornate, passando da un piatto di sushi (ristorante orientale, piano primo interrato) a una gita al museo eco-ambientale (edificio 37 ex palazzina dei vigili del fuoco) o ancora a una gita in bicicletta nel grande parco pubblico della Dora che nascerà a ridosso del fiume. Settimo

piano della palazzina di via Treviso: da qui la vista è mozzafiato. All'orizzonte si vede il cavalcavia di corso Mortara da cui soltanto due anni fa l'allora sindaco Castellani seguiva con apprensione il destino della palazzina di via Livorno che stava per crollare sotto i colpi dell'alluvione. Più a destra c'è l'oasi verde di Environment Park, l'eco-parco dello sviluppo sostenibile con i tetti a energia solare. Più sotto ancora, via Livorno che sta per raddoppiare la carreggiata e ospitare come gli altri viali della Spina il segno architettonico dei

pali bianchi disegnati da Cagnardi. Dove sino al 2000 c'erano le spoglie di una cittadella dell'industria ora la società «Sviluppo Dora» e Novacoop impegnano 200 operai al giorno per costruire 400 alloggi, 3 mila posti auto, e otto sale cinematografiche già acquistate da «Cinema 5». Ne è passato di tempo da quando sui capannoni dell'ex Michelin si leggeva il seguente cartello: «Vietato accostarsi agli organi in movimento con abiti svolazzanti». Ma intanto quella scritta l'hanno salvata e l'hanno appesa nell'ufficio del capocantiere.



Un'altra immagine del cantiere compreso fra corso Umbria e via Livorno



L'assessore Franco Maria Botta

## «Attenti, troppi ipermercati»

### La Regione: usiamo solo le aree dismesse

Maurizio Tropeano

«Ogni comune che si affaccia sull'asta dell'autostrada Torino-Milano ha nel suo piano regolatore un'area industriale che può essere trasformata, per mezzo di una variante, in area ad uso commerciale dove si potrà costruire un grande centro commerciale. Io sono convinto che la Regione non possa restare ferma a guardare». Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica, parla davanti ad una riproduzione geografica su larga scala del Piemonte che costituisce il supporto grafico di un'analisi degli effetti che potrebbero avere sul territorio eventuali nuovi

insediamenti della grande distribuzione. Sono quasi trenta i comuni attraversati dall'autostrada e potenzialmente la superficie edificabile per insediamenti produttivi e commerciali ammonta a circa 1 milione di metri quadrati. Si tratta di aree, che i dirigenti regionali hanno colorato di viola, ad alta attrazione per gli investitori privati perché vicini a svincoli dell'A4 e dunque in grado di essere raggiunti agevolmente in automobile da visitatori provenienti da altre regioni. Spiega Botta: «L'assessorato si è limitato a fare uno studio sulle potenzialità dello sviluppo di queste attività economiche sul

A4 ma un discorso analogo vale anche per i comuni che si affacciano sul resto della rete autostradale della Regione». Si tratta di milioni e milioni di metri quadrati di aree libere. Che fare, allora? «La Regione - spiega - sta rivedendo le norme di attuazione della legge Bersani sul commercio che a distanza di tre anni dall'applicazione mostrano alcuni limiti. Accanto alle modifiche proposte dall'assessore Pichetto io penso sia possibile introdurre una chiara norma che indirizzi gli investitori privati che vogliono realizzare strutture di grande distribuzione a farlo nelle aree industriali dismesse». Botta aggiunge: «Nessuno vuol

introdurre una rigida pianificazione ma è evidente che il compito della Regione è conciliare le esigenze di liberalizzazione con quelle per il rispetto del territorio che sta ormai diventando una risorsa sempre più limitata». Da qui l'idea - discussa in Giunta - di «spuntare» sul riutilizzo delle aree industriali dismesse. Solo a Torino, ad esempio, ci sono 6 milioni di metri quadrati a disposizione. E spazi simili ci sono anche negli altri capoluoghi di Regione. «In genere - prosegue - si tratta di ex fabbriche localizzate in aree periferiche delle città ma dotate comunque di servizi. Dunque si potrebbero invitare gli investitori privati a contribuire

al risanamento di quelle parti della città magari coinvolgendo anche le piccole e medie imprese del settore commerciale». La proposta di Botta è quella di inserire tra i criteri per la concessione per la costruzione di grandi centri commerciali o dei parchi tematici anche il «parametro del territorio». Spiega: «Localizzare correttamente queste grandi strutture che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini significa modificare positivamente vasti territori e ridisegnare porzioni significative delle nostre città. Utopia? «No» - risponde - la città di Genova ha già sperimentato con successo questa soluzione».

OGGI E DOMANI SI CELEBRA NEL MONDO LA GIORNATA CONTRO L'ALCOLISMO

## Sempre più giovani col bicchiere in mano

Allarme dell'Asl 1: un incidente su quattro per l'ubriachezza

Marco Accossato

Quarantacinquemila piemontesi hanno il vizio del bere: vino, aperitivi, superalcolici, ma anche birra, amari e digestivi. Quindici milioni vivono a Torino, ma solo 300 seguono una terapia per disintossicarsi. L'alcol, intanto, continua a mietere vittime fra gli automobilisti più giovani, che soprattutto il venerdì e il sabato sera si mettono al volante dopo aver alzato il gomito: un quarto degli incidenti stradali del weekend sono causati dall'abuso di alcol e hanno come vittime ragazzi e ragazze tra i 14 e i 24 anni di età.

E' l'allarme lanciato dalla dottoressa Paola Burroni, responsabile del Sert dell'Asl 1, in occasione dell'Alcohol Prevention Day, il giorno della prevenzione dall'alcolismo promosso dall'Oms, che quest'anno ha per slogan la frase «Io non mi

Nell'arco di dieci anni è diminuita l'età media dei bevitori incalliti «Queste persone tendono a nascondersi come fa chi si droga»

sbronzo, io vivo». Oggi e domani in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, i giovani sono invitati a sperimentare, in un simulatore del Centro Mobile Regionale per la Sicurezza Stradale, la scena di un incidente stradale causato dalla guida in stato di ebbrezza. Contemporaneamente, nelle piazze dove c'è il simulatore, sarà consegnato materiale informati-

vo e un palloncino attraverso il quale è possibile misurare il tasso di alcol nel sangue.

E' il bere fuori dai pasti che spaventa. «L'alcolismo - dice la dottoressa Burroni - è un fenomeno largamente sommerso, strisciante. Come chi si droga, chi beve tende a nascondersi. Bisogna invece convincere queste persone che devono farsi forza, che guarire dall'alcolismo è possibile, ed è possibile non ricaderci».

Cambia l'età degli alcolizzati, e questo è il dato più allarmante: «Dieci anni fa l'età media era 50 anni - dicono i medici - oggi è scesa a 35». Negli ultimi sette anni è diminuito il consumo di vino (meno 30 per cento), ma è cresciuto quello della birra, la bevanda preferita da giovani ed extracomunitari. «C'è poi un dato nuovo - sottolinea ancora la dottoressa Burroni - sempre più donne cadono nella trappola di aperitivi, amari e

### LE INIZIATIVE

• Oggi in piazza San Carlo dalle 17 all'1 e domani in piazza Vittorio Veneto dalle 21 alle 4 proiezione del film documentario «Io arrivo da Giove», che affronta il tema del consumo di alcol

• Oggi dalle 17 in piazza San Carlo e domani in piazza Vittorio Veneto simulazione di incidenti stradali nel Centro mobile regionale per la sicurezza stradale

• Oggi e domani nelle due piazze prova gratuita del palloncino per chi ha bevuto e intende mettersi al volante: sarà anche distribuito materiale informativo

• Oggi e domani distribuzione di sottobitchieri e free-cards nei locali pubblici di Torino e provincia. I gestori indosseranno una bandana con lo slogan «Io non mi sbronzo, io vivo»

• Su internet forum di discussione sull'alcol all'indirizzo «www.muroduro.com»

digestivi». L'Asl 1 ha in cura un giovane extracomunitario di 15 anni, il più giovane alcolizzato seguito dal Sert. Il più anziano ha invece 65 anni. «Ci siamo occupati di una donna torinese 55 anni, un'archivista, che ha iniziato a esagerare nel bere dopo la morte del marito - racconta la dottoressa Burroni - Arrivava a casa, e come prima cosa

apriva la sua bottiglia di vino o di superalcolico. La bottiglia era diventata la sua compagna. A volte sprofondava sul divano e si risvegliava la mattina dopo, per andare al lavoro. Per fortuna i due figli le sono stati vicini, lei un giorno si è presentata da noi chiedendo aiuto: è stata ricoverata due mesi in una comunità, oggi è guarita, non tocca più bicchiere».

**unicef**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

Comitato provinciale di Torino con il Patrocinio della Città di Torino

250 milioni di bambini lavorano senza alcuna tutela, senza la speranza di un futuro. Sono 150 milioni di vite rubate.

Sabato 20 e Domenica 21 Aprile 2002

**REGALATI UN GERANIO**

REGALERAI ad un BAMBINO la POSSIBILITÀ DI ANDARE A SCUOLA

Con il contributo del "LIONS CLUB TORINO PIETRO MICCA"

**Non mancare all'appuntamento in:**

- piazza San Carlo (di fronte al n.ro civico 182 Istituto Bancario San Paolo di Torino)
- piazza Castello (angolo Via Roma - lato via P. Micca)
- via Po (angolo Pza Vittorio - lato numeri civici pari)
- davanti alla Chiesa Gran Madre di Dio
- via Garibaldi (ang. piazza Castello)
- via F.lli Pini 55 (CRT) - Rivoli
- piazza Umberto I - Orbassano

Schiavi dei giochi. Degli altri.



FRA INCHIESTE E CONTROLLI DELLA POLIZIA

La Procura: Borghezio a processo per l'incendio sotto il ponte

■ Per la seconda volta la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio dell'eurodeputato leghista Mario Borghezio per il rogo scoppiato il 1° luglio 2000, al termine di una manifestazione antidroga, sotto un ponte che ospitava un dormitorio di immigrati. L'accusa è incendio doloso, e riguarda anche un gruppo di militanti. Borghezio aveva già subito un processo. Il giudice Macchioni ritenne che il reato contestato fosse troppo lieve, e rimandò gli atti alla Procura ordinando un nuovo procedimento.



Il leghista Mario Borghezio

L'ecuadorenza incinta nascondeva nello stomaco una sessantina di ovuli

■ L'hanno fermata all'aeroporto di Caselle durante un controllo antidroga della sezione narcotici della Squadra Mobile. Ecuadorenza, 28 anni, ha atteggiamenti sospetti. I poliziotti la fermano e l'accompagnano in ospedale per la radiografia allo stomaco. Daisy Rodriguez Carranza è incinta, anche se lei lo nega decisamente. Ma le analisi non mentono. Poi un'ecografia svela che nello stomaco ha una sessantina di ovuli che contengono cocaina purissima. L'arrestano.



Controlli all'aeroporto di Caselle

CONDANNA IN TRIBUNALE: «HA INFILTRATO LA 'NDRANGHETA IN VALSUSA»

# La prima volta del boss di Bardonecchia

## Sei anni a Lo Presti: associazione di stampo mafioso

Nino Pietropinto

La 'ndrangheta si è infiltrata in Alta Val di Susa e Rocco Lo Presti è l'uomo di spicco dell'organizzazione: è la tesi accolta ieri dal tribunale che ha inflitto al presunto boss di Bardonecchia 6 anni di carcere per associazione a delinquere di stampo mafioso. È la prima condanna per Lo Presti. Con lui ha collaborato un «spartecipe» nell'organizzazione Rocco Arcuri, che ha avuto 3 anni e 8 mesi di reclusione. Il verdetto emesso ieri mattina dalla quinta sezione penale (presidente Peyron) accoglie in pieno l'impostazione dell'accusa sostenuta dai pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi e cioè che Lo Presti ha costituito una emanazione territoriale dell'associazione di tipo mafioso chiamata 'ndrangheta che ha condizionato la vita economica e politica della Val di Susa. Lo Presti, ieri era assente dall'aula, ha sempre respinto con decisione: «Non ho nulla a che vedere con tutto quello che mi piovve addosso da anni. Tutte chiacchiere». Si tratta - come dice uno dei suoi legali - una specie di perseguitato, uno al quale vengono attribuite tutte le manovre occulte in Val di Susa. Lo Presti deve anche risarcire una parte civile, una ditta fallita, rappresentata dall'avvocato Odrada.

Processo difficile quello che si è concluso ieri in tribunale. Preceduto da una lunga e travagliata inchiesta, con colpi di scena, minacce, pressioni che - è la tesi dell'accusa - hanno cercato di influenzare le indagini. I pm avevano dalla loro parte le dichiarazioni di vari pentiti calabresi. Sono stati loro a raccontare dell'organizzazione mafiosa creata in Val di Susa e di cui Lo Presti era una sorta di «capo». E partendo da quelle deposizioni, per anni gli agenti della polizia di Bardonecchia, della Dia e della Guardia di Finanza hanno raccolto indiscrezioni, confidenze da persone che avevano subito pressioni, intimidazioni. E in aula gli ispettori hanno fatto rivivere quel clima di paura, di sopraffazione che si era instaurato nell'Alta valle. E poi, altro elemento cardine dell'accusa, le intercettazioni. Tanto che uno dei difensori di Lo Presti, Aldo Albanese (l'altro è Elisa Rubiola che sostituisce a sua volta Mauro Iannaccone approdato al Csm) ha detto: «Ma questo è un processo telefonico». Un'arringa lunga, durata tre giorni, quella di Albanese che ha attaccato con durezza: «I pentiti parlano degli Anni Settanta, di quando Lo Presti andò al soggiorno

no obbligato. Non c'era nulla di quello che è accaduto dopo. Abbiamo fatto venire in aula almeno cinquanta persone, imprenditori e commercianti di Bardonecchia e dintorni. Nessuno ha detto di aver mai subito minacce o pressioni. Certo Lo Presti si attivava per aiutare gli amici, per dare una mano ai corregionali, ma questo non ha nulla a che vedere con la 'ndrangheta». Tesi ripresa dall'avvocato Enrico Calabrese, legale di Rocco Arcuri.

I giudici hanno creduto in pieno all'impostazione dell'accusa, in clima di paura che si sarebbe creato in valle. E ieri c'era parecchia soddisfazione tra i pm e gli ispettori della polizia di Bardonecchia. «Abbiamo lavorato sodo, ma ne è valsa la pena».



### IL SEQUESTRO

Rocco Lo Presti durante il processo nel gennaio '78 per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile di Cuorgnè Mario Ceretto: condannato in appello a 26 anni, venne poi assolto

### IL CONTABILE

I rapporti più recenti dei carabinieri parlavano di un Lo Presti «contabile» con redditi provenienti da un paio di negozi; ma secondo alcuni inquirenti dispone di occulte riserve di denaro



TUTTI I GUAI DEL MURATORE PARTITO DALLA CALABRIA

## Detenuto sempre in attesa di giudizio

Solo in Svizzera rimase in cella due anni per furto in alloggio

### personaggio

Alberto Gallo

In carcere era finito un paio di volte, ma sempre da detenuto in attesa di giudizio. Nel 1982, Rocco Lo Presti aveva rischiato grosso: condannato in appello a 26 anni per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore edile Mario Ceretto. Era stato assolto in primo grado, alla fine fu riasolto nuovamente, dopo l'annullamento della sentenza contro di lui in Cassazione. Nel 1988 una sua ex convivente rivelò che Lo Presti avrebbe addomesticato l'uomo che lo aveva accusato le che all'ultimo processo si decise a negare trovando lavoro al figlio. Vero o verosimile, la donna parlò anche di un contatto con un magistrato della Corte Suprema attraverso un monsignore. Si indagò e saltò fuori la traccia di 30 milioni finiti sul conto del prelati, che ammise di aver militato amicizie importanti a Roma. Per farla breve, sino a ieri, Rocco Lo Presti si era sempre ripreso dai guai con la giustizia e non è detto che non conti di riscrivere ancora in futuro.

Ha già ottenuto la riabilitazione rispetto a una serie di condanne minori: detenzione di monete

(1957), appropriazione indebita (1960), mancato versamento dei contributi sociali per dipendenti a violazioni antinfortunistiche (1970). Solo in Svizzera, nel frattempo, l'avevano chiuso in una cella per quasi due anni (fra il 1965 e il '67) per averlo sorpreso nell'indetta veste di topo di appartamento in quel di Ginevra. In questo spaccato di rapporti con la giustizia c'è molto del personaggio Lo Presti, salito giovanissimo a Bardonecchia a fare il muratore della natia Marina di Gioiosa Ionica, e diventato attraverso le relazioni di parentela e del paese d'origine una figura di «stuto rispetto» in alta Valle di Susa.

L'amnistia lo salva dalla denuncia di essere stato mandante dell'aggressione - correva l'anno 1963, inizio del boom del mattone a Bardonecchia - all'ex sindaco Mario Corino. Un incidente di percorso per l'uomo che più di un collaboratore di giustizia uscito dalle file della 'ndrangheta ha descritto come il contabile del locale di Bardonecchia dell'organizzazione mafiosa; a capo vi era Francesco Mazzaferro che aveva ottenuto lavori in subappalto nella galleria del Fréjus grazie ad amicizie politiche.

Amicizie che Rocco Lo Presti ha

A suo carico anche detenzione di monete false appropriazione indebita mancato versamento di contributi a dipendenti e violazioni alle norme antinfortunistiche

spesso vantato con gli intimi e che affiorano qua e là nelle intercettazioni telefoniche della metà degli Anni 90. Alla fine, lo «spescano» a sostenere l'elezione di tal Renato Tisi a consigliere comunale di Grugliasco. «Quando ti decidi a passare dalla parte che conta?» ammonisce il suo protetto. Tisi coglie al volo: «Forse Italia?». Lo Presti: «Di chi parlavo se no?». Poi, a un certo punto raccomanda: «Agli amici riferisci soltanto "Rocco mi ha detto" e basta». Un uomo di rispetto parla così.

Sono gli anni dello scioglimento del consiglio comunale di Bardonecchia per infiltrazione mafiosa

(da parte di Lo Presti). Il boss si dà da fare con i voti e i mattoni. Raccontano sempre le intercettazioni che il rappresentante di una fornace aveva ottenuto l'esclusiva nell'alta valle grazie al nome Lo Presti. Don Rocco vigile sempre. Accortosi - si era nel 1994 - che per la ristrutturazione dell'ex colonia Medail non si erano serviti da lui, chiama al telefono il «dipendente» e con tono perentorio lo istruisce: «E noi dobbiamo portarci via i mattoni, ndr...». Siamo la fonte di tutto, qui, capisci?.

Poco dopo cominceranno per lui i guai giudiziari (1996) che coincidono con dichiarazioni controcorrente di un paio di pentiti («Lo Presti non conta più niente»). Non c'è dubbio che le inchieste più recenti ne abbiano indebolito il peso: Gaetano Belfiore va dal compare Rocco Arcuri a dirgli che è meglio per lui e la famiglia se non lo vedono in giro con Lo Presti. Non è più il tempo in cui un maresciallo dei carabinieri, da Bardonecchia, rammentava tutti: «Lo Presti si è messo a posto». Ora il «contabile» campa ufficialmente sull'attività di un paio di negozi, ma ancora nel 1996 i giudici della sezione misure di prevenzione avvertivano: «Lo Presti dispone di occulte riserve di denaro».

## Specchio dei tempi

«Bastano decreti amministrativi contro gli sprechi? - «Va in vacanza per tre mesi lo spazzino volontario» - «Il costo della prenotazione non è frazionabile» - «Brutte abitudini» - «Quelle spese in più»

siringhe usate, così come i padroni dei cani non puliscono ed una volta ogni due settimane, volontariamente, mi armo di scope e guanti e ripulisco il tratto; gli stessi incivili, tra l'altro, sono anche stupidi, poiché, fatti i propri comodi, scendendo è facile scivolare e rischiare di pungerli.

«Ho lasciato cartelli inascoltati e la prima scope mi è stata donata dalla portinaia dello stabile. Nella vicina caserma sostengono che la pulizia è competenza dell'Amiat. Quest'ultima dice il contrario.

«Dopo tre scope acquistate, abilmente nascoste e sparite, l'altro giorno ho chiesto al personale della caserma una scope o un rastrello, ma la mia richiesta non è stata accolta. Tre giorni dopo con in dono una scope di saggina di un commerciante di via Cernaia ho tirato tutto giù

da solo. Ora la scope me la conserva la custode di cui sopra, però a fine mese devo andar via per tre mesi e mi dispiacerebbe che qualche bambino si pungesse. Insomma di chi è la competenza della pulizia di quel tratto?».

Segue la firma

La direzione Trenitalia, ci scrive:

«In risposta alla lettera che il 10 aprile segnalava che il costo della prenotazione sull'Eurocity 8253 Parigi-Milano non è proporzionato a quello del biglietto relativo al solo tratto Oulx-Torino, confermiamo che la prenotazione - in questo caso in tutti gli altri casi - non è frazionabile in base ai tragitti, cioè per non rendere troppo complessa la determinazione della tariffa. Va però precisato che gli Eurocity sono

treni internazionali e quindi inevitabilmente il servizio che offrono non è studiato per brevi spostamenti. Tuttavia, può risultare comodo utilizzarli correndo, in cambio di alto comfort, tre euro in più per la prenotazione rispetto a quanto costerebbe lo stesso tragitto su un treno regionale».

Ida D'Antonio

Il comandante della polizia municipale ci scrive: «Desidero rispondere alla lettera Maria Luisa Garbis. Siamo a conoscenza della presenza di numerose auto nell'area pedonale (regolarmente e ampiamente segnalata) adiacente le facoltà umanistiche dell'Università. Molte volte gli agenti della Sezione Centro sono intervenuti per sanzionare i veicoli indebitamente in sosta. Purtroppo, pur assicurando la lettrice circa

una nostra maggiore presenza in zona, debbo, mio malgrado, informarla che cambiare le cattive abitudini sarà un percorso lungo e difficile che richiede, per una soluzione stabile, non solo interventi di controllo, ma anche l'adesione spontanea degli utilizzatori».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive: «Vorrei ringraziare gli agenti volontari del corpo rurale del Comune di Nichelino per essere passati a un metro dalla mia auto (in mia presenza) e per non avermi contestato una contravvenzione. Li ringrazio per avermi fatto pagare per gli accertamenti fatti da loro al PRA 2,58 euro e altri 5,16 euro di spese postali per la notifica. Il tutto per non avere avuto la correttezza di scendere dall'auto. Non intendo negare di aver parcheggiato a due metri dal ciglio stradale, quindi sull'erba, ammetto anche di contestarmi di avere percorso un tratto di fuoristrada (ben 2 metri) ma non ammetto che dei volontari non abbiano la volontà di scendere dall'auto per contestare un varchiale».

Segue la firma  
specchiettempi@lastampa.it

Un'isola di classe per lempire  
**MARLENE**  
LIVE SHOW NIGHT  
VENERDÌ 19 e SABATO 20 APRILE  
ORE 23.00  
**PAMELA MITI**  
IL MITO DELL'HARD  
E CON LEI JESSICA GIOR e MONIKA BERTI  
e altre stupende ragazze  
A PAGAMENTO 10.000 L. IL SETTIMANAL  
TORINO • via Bellone 8 •  
tel. 145.704.888  
fax 011.561.4534

**Marvissima**  
Quando le tue foto diventano emozioni.  
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del **30%**  
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo assicurate\* contro il furto, i danni, lo smarrimento.  
**marvin**  
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA  
Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin da aderire all'ingrosso - www.marvin.it

**"GLI STEREO"**  
SABATO 20 APRILE 2002  
e la  
**CIRCOLO DIPENDENTI COMUNALI**  
C.so Sicilia 12 - Torino Tel. 011.5614.534  
Musica anni '60 in poi - ore 21  
€ 5,50  
compreso consumazione standard

**PK**  
publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**LA STAMPA**

**CARO FUNERALE?**  
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.  
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri  
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.  
(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il  
**FUNERALE CLASSICO**  
da 2 milioni 500 mila  
€1291  
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali\*  
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autotombina Mercedes, assistenza.  
\*Per i funerali interamenti in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,90 a € 393,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.  
**IL GIUBILEO**  
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel.011.6633005



